SEGUIAMO...

LA STAMPA

...LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 37. VENERDI' 7 FEBBRAIO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/5746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5663.334/335; 011/535834, FAX 011/5627856. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cm 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 340; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Oggi il premier a Bonn. Bertinotti avverte l'Ulivo: o noi o le destre. Fini a Berlusconi: così non va

A sorpresa D'Alema da Kohl, prima di Prodi

Colloquio «rassicurante» sulle voci contro l'Italia nell'Uem

LA NEVROSI TEDESCA E L'EUROPA

LE polemiche sull'adesione dell'Italia alla moneta unica sono indizio di una sottile e preoccupante trasformazione nel grande progetto del trattato di Maastricht. Da atto politico, l'adesione alla moneta unica si sta trasformando, soprattutto per chi opera nel mondo finanziario, nel risultato meccanico della «bravura» economica dei singoli Paesi (misurata in base a statistiche necessariamente imprecise); i parametri di Maastricht diventano simili ai tempi sotto i quali occorre scendere per la qualificazione in una gara sportiva; l'Euro costituisce un fine da raggiungere e non già, come dovrebbe essere, un mezzo per garantire il futuro dell'Europa.

A questo stravolgimento del ruolo e dei meccanismi dell'Unione monetaria si aggiunge una contingenza politica. Molti in Europa sono convinti che «se l'Italia entra, Kohl esce»: la reputazione economica dell'Italia sarebbe così bassa che, se nella primavera del 1998 il cancelliere Kohl ne consentisse l'adesione alla moneta unica con il primo gruppo di Paesi, in autunno il suo partito perderebbe le elezioni. E' questo il succo dell'articolo del Financial Times che ha suscitato ampie reazioni in Italia e che riporta discorsi che effettivamente vengono fatti nei circoli finanziari europei.

L'Italia è così diventata lo spauracchio delle nevrosi dell'Europa tedesca, contro cui scaricare le proprie paure, un partner scomodo di cui è facile indicare le debolezze per dimenticare le proprie. Al contrario, sono precisamente le gravi e crescenti debolezze tede-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

REPORTAGE

La potenza antipatica

di Frederick Forsyth A PAG. 5

BONN. Oggi Romano Prodi è a Bonn per il vertice con Kohl, ma a sorpresa Massimo D'Alema, leader del pds, ha preceduto in Germania il nostro premier. E subito si alimentano le polemiche su chi, veramente, guida il governo dell'Ulivo. «Sarà andato a rassicurare il Cancelliere», ironizza Fini per An. Prodi non si scompone: «L'ho incoraggiato io a tenere fermo questo impegno sulla sua agenda». «Nessun mistero, nessuna diplomazia parallela, nessun segreto dietro l'incontro con Kohl», getta acqua sul fuoco D'Alema. Il faccia a faccia era «previsto da tempo»: «Potete ben immaginare - sottolinea il leader pds - se Kohl, il cancelliere tedesco, prenda appuntamenti un giorno per l'altro». E aggiunge che si è trattato di un colloquio «rassicurante» sulle voci contro l'Italia nell'Ue. E' tensione, intanto, nei due Poli. Bertinotti avverte l'Ulivo: o noi o le destre. E Fini incalza Berlusconi: così non va. **Guzzanti, Lepri Magri, Novazio, Martini, Meli e Rapisarda** ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 7

LA RABBIA DELLE «ALI»

An e Rifondazione strani alleati



ROMA. Il dialogo tra D'Alema e Berlusconi fa tremare il Polo. Ma l'ira di Fini (foto) ha spettatori interessati: Rifondazione medita di approfittarne nella guerriglia contro la Bicamerale. **Minzolini** A PAG. 7

LAMBERTO DINI

«Europa, ecco la posta in gioco»



Il ministro degli Esteri Lamberto Dini (foto), alla vigilia del vertice italo-tedesco, richiama i valori dell'Europa unita: valori che bisogna sottrarre all'emotività del momento e fondare su un disegno condiviso. A PAG. 2

SOVRANITA' LIMITATA

ROMA

NON dubitiamo nemmeno per un attimo sulle buone intenzioni che hanno spinto Massimo D'Alema ad incontrare Helmut Kohl, il giorno prima della visita ufficiale a Bonn del presidente del Consiglio Prodi. E prendiamo anche per altrettanto buone le spiegazioni rassicuranti che giungono da Palazzo Chigi sul pieno accordo tra il leader del pds e il premier, impegnati l'uno e l'altro, a poche ore di distanza, in questa doppia «missione diplomatica» nella quale si giocano i destini del Belpaese nel futuro scacchiere della moneta unica europea.

Ma nel viaggio-lampo di D'Alema in Germania, per la tempistica e il contesto politico nel quale si svolge, c'è comunque racchiusa la stramba allegoria del «caso italiano», la paradossale metafora di un Paese che vorrebbe essere «normale» (come vagheggia lo stesso D'Alema), ma che non può in alcun modo riuscirci. Perché in questa lunga transizione italiana ogni fatto e ogni gesto, per l'irrituale posizione di chi se ne rende protagonista, si caricano di significati contraddittori, o addirittura politicamente destabilizzanti. Non suona strano, infatti, che mentre il premier centrista dell'Ulivo incontrava a Roma Rudolf Sharping, semplice capogruppo del partito socialdemocratico al Bundestag e quindi

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

RICORDO DI PRIMO LEVI

LA TERRIBILE FATICA DELLA RAGIONE

L'ALTRO ieri, sulle pagine culturali della «Stampa», una interessante intervista a Daniel Jonah Goldhagen, storico dell'Olocausto, appariva corredata da una fotografia che faceva rabbrividire: mostrava delle donne completamente nude avviate in fila alla morte nelle camere a gas. Confesso che ho voltato pagina rapidamente imponendomi di non scrutare quell'abominio, e solo con fatica vi sono poi ritornato volendo leggere l'articolo. La parola scritta aiuta a sopportare e comprendere anche l'immagine, in qualche modo la giustifica consentendoci di interiorizzarne il significato. Ma ogni volta bisogna farsi forza, e ogni volta che mi accade io penso a quanto grande sia stata la forza di Primo Levi. A quanto dobbiamo essergliene ancora grati, dieci anni dopo la sua tragica morte avvenuta a Torino il 12 aprile 1987.

Probabilmente il tempo che scorre accrescerà, nella prospettiva storica e letteraria, la figura di Primo Levi quale grande scrittore e grande italiano. Ma intanto, poiché ricordare significa sempre fare i conti anche con noi stessi, è già oggi nei momenti in cui ci misuriamo con la difficoltà della memoria che possiamo comprendere la crucialità di Primo Levi.

Già, perché quella del rammemorare è operazione complessa e dolorosissima, ma ineludibile. Tutte le volte che un individuo o una nazione intera s'illudono di rimuovere e dimenticare i traumi della propria vicenda passata, pensando in buona fede di cicatrizzarne con ciò più velocemente le ferite, si finisce per ottenere il risultato opposto: quel passato riaffiora quando meno ce lo si aspetta, e nelle forme più irrazionali, avvelenate, pericolose. Ne sa qualcosa anche l'Italia post-fascista e post-comunista.

Immaginiamoci il Primo Levi de «La tregua», il libro divenuto film per iniziativa di Francesco Rosi che verrà presentato in ante-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

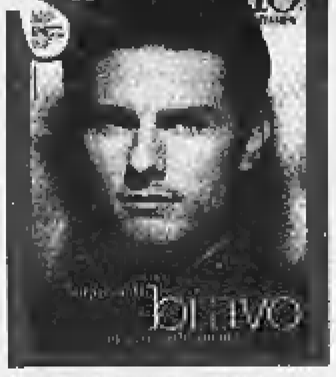
L'UOMO, L'ODISSEA

Fruttero, Mondo e Rosi con un ricordo di Gianni Agnelli

A PAGINA 21

DOMANI CON SPECCHIO

Facce d'angelo a Hollywood



Domani, con «La Stampa», torna «Specchio» che questa settimana racconta i segreti degli attori dalla faccia pulita e dal sorriso irresistibile, i «buoni» di Hollywood, insomma: Tom Cruise (in copertina) e Tom Hanks, James Stewart e Gary Cooper, Kevin Costner e Harrison Ford. E poi un tema di stretta attualità, la guerra del latte, e un «volo su Parigi» per la seconda puntata del Mondo visto dall'alto.

La notizia data dal ministro al Senato. I maldiviani temevano gli effetti di un boicottaggio turistico

Graziati alle Maldive i due italiani

Erano all'ergastolo per pochi grammi di hashish

ROMA. E' arrivata la grazia per i due giovani italiani che da più di un anno si trovano in un carcere delle Maldive. Stefano Ghio, 39 anni, di Cuneo, e Davide Grasso, 29, di Torino, erano stati condannati all'ergastolo da un inflessibile tribunale dell'arcipelago perché trovati in possesso di una irrisoria quantità di hashish. L'annuncio della grazia è stato dato ieri mattina in Parlamento dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che era stato informato poco prima dal collega maldiviano, Fathulla Jameel. Nelle stesse ore, al Quirinale squillava il telefono, il capo di Stato delle Maldive, Gayoon, annunciava a Scalfaro la sua decisione. Alla notizia del provvedimento di clemenza, annunciato da Athos De Luca (Verdi), il Senato è balzato in piedi e ha applaudito. Nei giorni scorsi era stata presentata una interrogazione firmata da cento parlamentari.

Barbiero, Bosonetto Cerruti e Grignetti A PAG. 11

Nato, scontro Italia-Francia

Parigi vuole un direttorio a cinque
La Farnesina: no alle esclusioni

di Andrea di Robilant e Francesco Grignetti A PAGINA 9

Bloccati i fondi alla Sapienza

Roma, la denuncia del rettore Tecce
I sindacati: si dimetta l'amministratore

SERVIZIO A PAGINA 14

Candid camera accusa Sotheby's

Una tv britannica scopre dal vivo un contrabbando di opere d'arte

di Fabio Poletti e Fabio Galvano A PAGINA 23

I MANICOMI CHE NON CHIUDONO

Tra i dannati all'ergastolo bianco



Da Castiglione delle Stiviere a Barcellona Pozzo di Gotto: viaggio nei manicomi giudiziari che restano aperti. Cinque centri per 1200 pazienti, ergastoli decretati dai medici, ladri che convivono con assassini. **Nairotti** A PAG. 15

Un critico francese accusa di «falso» la mostra di Palazzo Bricherasio. Partono querele

Gelosie miliardarie per i Dalí torinesi

PARIGI

«MOSTRA scandalo!», tuona il più diffuso settimanale francese accusando Torino d'ospitare 135 Dalí in parte fasulli. E per suffragare la tesi, «Paris Match» - uso a descrivere le disavventure coniugali monegasche, non l'arte contemporanea - scomoda ben 7 testimoni. Un «j'accuse» in piena regola contro Palazzo Bricherasio nonché i coniugi Mara e Giuseppe Albaretto la cui straordinaria collezione può già vantare, in poche settimane appena, sessantamila visitatori. Da Robert Descharnes, l'«uomo» di Christie's e Sotheby's per il vulcanico pittore catalano all'indimenticata Amanda Lear che ne condivise l'esistenza nell'ultimo quindicennio, l'informale giuria messa in piedi da Marie-France Saurat è unanime: esposizione truffaldina. Falsi grossolani. Per dimensioni, firma, tecnica, dettagli stilistici. E a riprova che i falsari non si cimenterebbero solo sui Rolex, l'articolista menziona tre «orologi molli» su tela dalle origini dubbie.

Ma gli scoop si rivelano talora un boomerang. Specie quando a pilotarli è l'inconfessabile guerra miliardaria che anima i mercanti. Potrebbe essere il nostro caso. Spiega Marisa Vescovo, che dirige «l'austero ed elegante Palazzo Bricherasio - "Paris Match" dixit - albergandovi una ben strana raccolta»: «Rido. Per ogni quadro abbiamo l'autenticazione, e la controfirma dell'autore. L'articolo? Una vile, stupida vendetta. Che Descharnes, invece di sentenziare, mostri perizie affidabili. Lui, non lo è. Dall'86 gode i pieni diritti sull'utilizzo delle opere a firma Dalí, e vuole spossessarne la coppia piemontese loro depositaria sino al '79. Risibili, inoltre, le altre testimonianze».

Da casa Albaretto partono querele. E non manca lo sdegno. Ma prevale l'accoramento. «Sospettarci di voler infangare la nostra Torino e l'amore che testimoniamo a Dalí da sempre: che infamia» mormora la signora. Surrealismo iper-corrosivo del Maestro che dipinse il «Gran Masturbatore» e torinesità sembrerebbero non poter rimare. Mara e Giuseppe dimostrano il contrario. Avevano i miliardi per inseguirne le creazioni visionarie. Ma - sopra tutto - cuore. Rastrellarono le sue opere giovanili con subalpina pervicacia, sottoponendogliele affinché le riconoscesse. Non solo: per compiacere i suoi mecenati, Salvador Dalí Domenech marchese di Pubol giunse a plagiare se stesso. Giuseppe gli diceva: ridisegnami qualcosa. E l'altro a obbedire, traendo ispirazione dai suoi capolavori. Autofalsario. Surreale, no?

Ma non è l'unica chicca della nostra storia. Scrive per esempio il rotocalco transalpino che gli alter ego Usa degli Albaretto - Eleanor e Reynolds Morse - inorridiscono dinanzi allo scempio piemontese. «Deplorevole» riassume lei. Peccato i loro auguri di Natale ai «rivali» transatlantici affermino il contrario. Buffa guerra, insomma. E non si può escludere Dalí l'illusionista l'osservi dall'oltretomba come un trionfo postumo del suo charme ipnotico.

Enrico Benedetto

SERVIZIO IN CRONACA

9 771122 176003 70207>

OGGI

di Guido Ceronetti

La vita attuale è inquinata alle radici. L'uomo s'è messo al posto degli alberi e delle bestie e ha inquinata l'aria...

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*

Sulla divisione della gestione confronto duro tra sindacati e Burlando

Ferrovie, è braccio di ferro

Sospesa la trattativa, confermati gli scioperi di domani

ROMA. Restano gli scioperi mentre si aggroviglia la vertenza tra i sindacati dei ferrovieri, il governo e l'azienda. Ieri il ministro dei Trasporti Burlando ha spiegato alle organizzazioni sindacali gli orientamenti dell'esecutivo sul futuro della Spa, sulla divisione in più società e sull'attuazione della direttiva Prodi, che aveva riassunto i punti principali della ristrutturazione. I sindacati si sono riuniti per tutto il pomeriggio per cercare una posizione comune, un documento da presentare in serata al presidente del Consiglio. Ma si sono divisi: da una parte Cgil, Cisl e gli autonomi Fisafs disposti a trattare, dall'altra Uil, Comu e Sma che non accettano discussioni se prima il governo non ritira la direttiva. Il confronto con Prodi è slittato e il sottosegretario Sorieri ha tentato la mediazione. Nella notte, la trattativa è stata sospesa. **Gianotti** A PAG. 19

Vigilia di polemiche, mentre il Financial conferma: «Il piano per tenervi fuori esiste»

Prodi con cinque ministri oggi in Germania

Il premier: andremo in Europa, con i conti in regola

ROMA. Quasi un «consiglio dei ministri» italo-tedesco quello che si tiene oggi a Bonn dopo una settimana di fuoco su «piani segreti», di presenta marca francese, che vorrebbero tenere fuori il nostro Paese dal primo gruppo che entrerà nell'Europa di Maastricht. Al vertice tra Helmut Kohl e Romano Prodi - che avrà come principale tema la questione della moneta unica - parteciperanno infatti, cosa che non avveniva da alcuni anni, ben cinque ministri: Lamberto Dini, Carlo Azeglio Ciampi, Nino Andreatta, Claudio Burlando e il verde Edo Ronchi.

E il vertice, attesissimo in tutta Europa, si apre all'insegna di un ennesimo malinteso. Ha già creato una mezza grana l'intervista che appare stamattina sul quotidiano economico tedesco Handelsblatt, per sostenere la causa italiana nel giorno dell'incontro tra i due governi. Secondo il resoconto - non virgolettato, come spesso usa la stampa tedesca - il presidente del Consiglio riterrebbe ingiustificate le riserve manifestate dalla Bundesbank e dal sistema bancario tedesco sull'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria fin dall'inizio. Nulla di tutto questo, ha precisato in serata la presidenza del Consiglio: Prodi «non ha fatto alcun riferimento alle posizioni della Bundesbank anche perché a quanto risulta non esistono riserve della banca centrale tedesca su questo punto». Conferma il quotidiano tedesco: Prodi ha parlato di Bundesbank «in relazione alle dichiarazioni dei giorni scorsi a Davos». Qui è l'equivoco, forse: perché l'unico esponente della «Buba» a Davos era il vicepresidente Wilhelm Gaddum, che sull'Italia non ha detto nulla di preciso.

Sia come sia, in quelli che si chiamano gli «ambienti finanziari» tedeschi i dubbi ci sono; Prodi invita a informarsi meglio sui progressi degli ultimi mesi e sostiene che l'Italia entrerà subito nell'unione monetaria perché avrà tutti i parametri in regola, senza trucchi. Le notizie sul compromesso per tener fuori l'Italia 12-18 mesi «sono infondate». Peraltro il piano descritto dal Financial Times proprio come compromesso, conteneva concessioni all'Italia; una di esse - il sostegno al cambio della lira da parte della Banca centrale europea nel periodo di transizione - è contraria ai principi della Bundesbank. In Germania è parsa fin troppo benigna. E in barba a tutte le smentite, il quotidiano economico ha riconfermato ieri l'esistenza di quel piano: il progetto è stato discusso a fondo in Germania, in Olanda e tra governatori delle banche centrali per sei mesi».

E se i tedeschi temono che la partecipazione latina all'Euro significhi ingerenza dei politici nelle questioni di moneta, il discorso non vale per l'Italia: la Banca d'Italia risente dell'influenza politica ancor meno della Bundesbank. Smarcandosi qui da certe posizioni francesi, Prodi dichiara che il governo di Roma è perfettamente ligio al trattato di Maastricht, che vuole la futura banca centrale europea indipendente dal potere politico. Quanto al risanamento strutturale delle economie, Prodi rivendica che fin qui i tagli allo Stato sociale sono stati più profondi in Italia che in Germania.

Le carte che l'Italia giocherà per rendersi più accetta sono l'anticipo della legge finanziaria '98, la prospettiva di rapporti migliori con almeno una parte dell'opposizione, il nuovo contratto dei metalmeccanici che è in linea con l'inflazione al 2,5%. Le ambizioni italiane sono state indirettamente rafforzate negli ultimi giorni dai problemi che la stessa Germania sta incontrando: il forte aumento dei disoccupati rende ancor più probabile che il deficit '97 stia viaggiando oltre il 3% di Maastricht; si parla sempre più della necessità di una manovra-bis e la riforma delle pensioni incontra ostacoli simili a quelli italiani. «La revisione della legge va fatta al più presto», dice il ministro del Tesoro, «e se già ci avessimo messo mano saremmo considerati anche meglio in Europa». E quasi a sdrammatizzare le polemiche, Ciampi esclude «di avere mai saputo di dimissioni riservate» o di pressioni franco-tedesche per escludere l'Italia dal gruppo che farà parte dell'Euro. [s.l.]



Un'immagine del vertice di Torino. Sotto Waigel

Padoa Schioppa

«Resta ancora molto da fare»

MILANO. «Il circolo virtuoso instauratosi negli ultimi sei mesi tra inflazione, tassi d'interesse, cambio, spesa pubblica non è un'ingiustificata euforia di operatori in cerca di facili capital gains, ma una valutazione realistica dei progressi compiuti. Il miglioramento delle quotazioni dei titoli di Stato e della lira, pur rapido e significativo, non presenta le caratteristiche di un "overshooting": direi, al contrario, che il mercato mostra ancora una comprensibile prudenza, attestata dal permanere di un divario a nostro sfavore con Spagna e Svezia».

Parla piano, quasi con monotonia, Tommaso Padoa Schioppa, vicedirettore generale della Banca d'Italia, davanti ai rappresentanti delle maggiori banche estere. Davanti a tanto pubblico anche le sfumature possono assumere significati importanti. E così, tra una rivendicazione convinta dei passi avanti compiuti («Negli ultimi 4 anni - dice Padoa Schioppa - l'economia italiana ha realizzato progressi rilevanti che l'opinione pubblica e la stampa non hanno forse ancora colto appieno») e un riassunto dei principali dati a cominciare dal tasso d'inflazione sceso al 2% («In Italia il 52% della popolazione ha meno di 40 anni e perciò non ha memoria di un'inflazione inferiore al 3%»), ecco il messaggio di Bankitalia: sappiamo che molti progressi sono stati fatti ma non dimentichiamo che molto è da fare.

A modo suo è una risposta a chi - e non solo in Germania - dubita sulla serietà del risanamento imboccato e quindi sull'affidabilità dell'Italia nell'Euro. Segue il ragionamento esplicitato, una settimana fa al Forex, dal governatore Fazio, il vicedirettore della Banca d'Italia. Dice: rispetto ai partner europei l'Italia aveva un ritardo storico nel ristabilire l'equilibrio macroeconomico, da qualche anno ha imboccato la giusta via («Una correzione che ha fatto mutare l'atteggiamento con cui il mercato guarda alla nostra economia con positivi effetti sul cambio e sui titoli pubblici») ma, aggiunge, «c'è ancora molto da fare per correggere in modo duraturo gli squilibri della finanza pubblica, per dare al mercato del lavoro la flessibilità necessaria a far scendere la disoccupazione dai massimi storici sui quali si è attestata, per rendere normale e duraturo il grado di stabilità dei prezzi al quale siamo pervenuti». Un monito ai pessimisti d'oltreconfine e ai troppo ottimisti nostrani: occorre coerenza di comportamenti, insiste Padoa Schioppa, «delle autorità monetarie per sradicare le aspettative d'inflazione, del governo per conseguire il risanamento finanziario, delle forze sociali e d'impresa per le richieste salariali e le politiche di prezzo». [a. z.]

INTERVENTO

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

«Bisogna rompere la spirale perversa»

Dini: basta con i veleni, confronto nelle sedi istituzionali



La moneta unica sembra innescare una deriva dell'Europa proprio in uno dei passaggi cruciali della sua storia. Ancor più ai Paesi che sono sempre stati fra i protagonisti del processo di integrazione s'impone una lucida strategia, ispirata non dalle emozioni contingenti bensì dalla coerenza del disegno complessivo.

Sappiamo tutti che la moneta non rappresenta un esoso pedaggio per accedere all'Europa, bensì l'espressione della volontà di risanare le nostre economie, di sottrarle alla tentazione di crescite effimere, di consentire una risposta unitaria alle sfide della globalizzazione. Sappiamo anche, lo ricordava ieri il Cancelliere Kohl, che la moneta rappresenta solo un passaggio, anche se fondamentale, verso il traguardo di un'Europa sempre più politica. Per questo, a partire dal Consiglio Europeo di Torino, siamo venuti conducendo un'azione intesa a far avanzare le istituzioni dell'Unione, il loro carattere democratico e rappresentativo, in un sistema equilibrato che non configuri soltanto una delega di poteri ad autorità talvolta giudicate troppo lontane dai cittadini.

Nella nostra visione dell'Europa abbiamo sempre privilegiato una strategia inclusiva e non esclusiva, attenti ad evitare fratture insanabili, a non pregiudicare il lavoro paziente di due generazioni. La nostra condotta non è certo dettata dal desiderio di compiacere chiunque, di conciliare l'inconciliabile. Essa, al contrario, va resa compatibile con il nostro obiettivo ultimo, che resta un'Europa dotata di adeguate istituzioni, non soltanto nell'economia e nella moneta, anche nella gestione di uno spazio unico di giustizia, sicurezza e libertà come nella politica estera e di difesa.

La premessa mi sembra indispensabile per ricordare, a noi e agli altri, la posta in gioco. Altrimenti tutto sarà reso più sterile intorno ai soli criteri della convergenza delle economie. La moneta finirebbe per divenire una «conventio ad excludendum», quando era stata pensata come fattore di coesione e come passaggio verso traguardi ancora più avanzati. Per parte nostra dovremmo cessare di restare costantemente sospesi alle parole e ai silenzi degli altri, diradare le nostre quotidiane autointerrogazioni ma ricordare anche agli altri quali sono i loro doveri.

I giorni che seguiranno, gli incontri bilaterali, a cominciare da quelli di oggi a Bonn, saranno dunque cruciali per ricollocare il tema dell'Europa in un contesto di maggiore equilibrio e di maggiore serenità. Cercheremo di evitare che il disegno europeo sia ricondotto ad un esame permanente degli uni e sugli altri, che alcuni si arroghino il privilegio di decidere tempi e modi del processo, inclusioni ed esclusioni al di fuori delle istituzioni e delle loro regole e procedure. Il confronto, non solo inevitabile ma proficuo, sulle regole della convergenza acquisterà chiarezza se mantenuto nelle sedi appropriate. Non ci si può sostituire al loro giudizio né anticiparlo, né configurare la moneta alternativamente come punizione o redenzione.

Dobbiamo arricchire e non restringere il dibattito, evitare di porre tutto il peso sulla moneta, non agitare il 1999 come un nuovo anno Mille dell'Europa. Arricchire il confronto significa insistere con i nostri partners sul valore irrinunciabile di un riequilibrio, all'interno e all'estero, della costruzione europea. Li metteremo alla prova, non soltanto sulle regole della finanza virtuosa ma anche sui diritti del cittadino, sulla dimensione sociale e dell'occupazione, sulla creazione di uno spazio «federale» nella giustizia e negli affari interni, sulla elaborazione di nuovi strumenti per concorrere alla pace e alla stabilità sul nostro continente.



L'Europa fronteggia sfide esterne epocali e sembra invece indulgere alle proprie debolezze e a sospetti reciproci proprio mentre è proiettata, in questo scorcio di secolo, in una competizione quasi del tutto improvvisa, dalla quale fino a ieri era stata esclusa, o rimasta ai margini, gran parte del mondo.

Questo significa invocare il primato della politica: rivendicare noi stessi per primi la cultura della stabilità. Stabilità non solo monetaria, nemmeno soltanto economica, bensì squisitamente politica, contenente certo le prime due dimensioni ma non fino ad esaurirsi in esse. Altrimenti l'Europa cadrebbe vittima di un duplice estremismo: da un lato di coloro che, con vizio tecnocratico, vorrebbero restringere l'orizzonte alla moneta, dall'altro di quanti, con spirito populista, vorrebbero opporsi alla logica del rigore e della responsabilità.

La Conferenza intergovernativa ci impegna in un ampio ventaglio di co-operazioni, posizioni comuni, proposte nazionali su tutti i punti nodali del negoziato: i diritti fondamentali, la politica estera, la flessibilità, la giustizia e gli affari interni, le istituzioni. Solo una offensiva di ampio respiro ci consentirà di uscire dalla fortezza assediata della moneta. Non a caso abbiamo noi stessi suggerito che ci sia un momento alto di verifica delle ambizioni dell'Europa proprio a Roma, il 25 marzo, in occasione della commemorazione del quarantennale dei Trattati istitutivi delle Comunità Europee. In quella circostanza, la Conferenza intergovernativa, a livello di ministri degli Esteri, si riunirà in Campidoglio per il passaggio forse più importante sino alla sua auspicabile conclusione nel Consiglio Europeo di Amsterdam.

Certamente la moneta unica ci impone una disciplina severa intorno ai valori del rigore finanziario e della flessibilità del mercato del lavoro. Essa rappresenta senz'altro per i cittadini un passaporto per l'Europa, che torna con forza di protagonista sulla scena internazionale. Sulle sue regole non è lecito invocare indulgenze, al di là dei margini di flessibilità consegnati agli stessi Trattati. Per parte nostra meglio arrestare la tentazione che vorrebbe individuare in questo o quel Paese il responsabile di nostre esclusioni a priori, gravando i nostri rapporti bilaterali di risentimenti profondi, di reciproci sospetti, di calcoli inconfessati, di dissimulate mire egemoniche. Mi sembra nostro dovere interrompere questa spirale perversa.

Ma agli altri bisogna dire con altrettanta chiarezza, e lo faremo oggi a Bonn, che la sede del confronto resta quella delle istituzioni; che le regole sono solo quelle che ci siamo già dati consensualmente e non possono essere modificate in corso d'opera; che le procedure sono quelle affidate ai Trattati e non possono essere modificate dietro la spinta di esigenze domestiche, condizionando a fattori imprevedibili il più ambizioso dei nostri traguardi. Il rispetto delle regole sarà indispensabile a governare una transizione epocale e non vale soltanto per la moneta. E' valido altresì per tutte le grandi scelte dell'immediato futuro, quali ad esempio l'allargamento dell'Unione. Anche qui abbiamo convenuto dei criteri, in particolare al Consiglio Europeo di Copenaghen del 1993. Non vorremmo che ad essi si sostituissero sponsorizzazioni o preferenze che finirebbero per reintrodurre nell'Unione il male antico delle sfere di influenza, vanificando uno sforzo di coesione del quale ci accingiamo a celebrare i quaranta anni.

Queste mie considerazioni vorrebbero ricondurre il dibattito sull'Europa alle sue radici. Vorrebbero anche essere l'invito ad una riflessione comune e ad una azione conseguente, perché la nostra opera mantenga efficacia e coerenza nelle prove decisive che sono ormai alle porte.

Lamberto Dini

> «La moneta deve essere solo un passaggio verso l'Europa politica»

> «Nessuno può decidere da solo tempi e modi del processo di unione»

DALLA PRIMA PAGINA

LA FATICA DELLA RAGIONE

prima mondiale a Torino lunedì prossimo: un giovane uomo che ritorna avventurosamente a casa dopo essere scampato solo grazie a un capriccio della sorte all'inferno omicida di Auschwitz. Molti di coloro che avevano condiviso la stessa esperienza, avevano pensato addirittura di doversene vergognare, comunque avevano cercato di rimuoverla come premessa per ricominciare a vivere. Levi invece ha deciso di affrontare per sé e per noi la fatica della memoria: ritornando dentro il ricordo personale diretto di immagini come quella delle donne nude avviate alla morte, pubblicata sul giornale di mercoledì.

Da ragazzo avevo scelto proprio di non guardarle mai quelle foto, non solo per la difficoltà quasi insopportabile del confrontarsi con la sofferenza, ma anche per un inconfessato senso di vergogna attraverso cui mi sentivo accomunato alla miseria delle vittime: se ci denudavano e deridevano prima di massacrarci, non era forse anche per un'insita sgradevolezza che riconoscevano in noi? Il grande borghese Albert Speer, divenuto amico del piccolo borghese Adolf Hitler, racconta nello splendido libro che gli ha dedicato Gitta Sereny di non essere mai stato antisemita, ma di avere provato esattamente quella sensazione di fastidio per ciò che di antiestetico ravvisava negli ebrei.

Non per nulla accanto alla difficoltà di ricordare del carnefice, accanto all'ottuso senso di colpa degli indifferenti, rientra nella norma pure l'illusoria voglia di dimenticare della vittima. La scrittura asciutta e disadorna del chimico torinese Primo Levi, espressione di uno sforzo individuale a misurarsi con tutto ciò, per questa via si è fatta anche opera d'arte. Un'opera che oggi non a caso, e felicemente, va incontro alla propria riproduzione.

Avverto una specie di rammarico, nell'attesa di vedere il film di Francesco Rosi. Quasi dispiace che nell'immaginario dei più il volto severo di Primo Levi, quei suoi occhi luccicanti intelligenza e rigore, siano destinati fin dai mesi prossimi a trasfigurarsi nelle sembianze di un pur bravissimo attore come John Turturro. Forse non vorremmo perdere il ricordo dell'originale, com'è avvenuto con Gandhi divenuto Ben Kingsley nel nostro immaginario grazie alla potenza del buon cinema. Ma è solo una preoccupazione ingenua, la paura che si perda l'unicità della testimonianza, la sua eccezionalità.

E' vero semmai l'opposto: raddoppia oggi la fatica del ricordare di fronte all'usualità della morte, anestetizzata nei mass media fin dalla più tenera infanzia. Sicché ancor più pressante diviene l'esigenza di proporre criticamente la memoria storica, come operazione culturale di razionalità laica. Questo è stato il torinesissimo Primo Levi: un eccezionale interprete della razionalità laica, impegnato a cimentarsi con l'ancora non del tutto spiegata razionalità omicida del XX secolo. Tanto è vero che a tutt'oggi, dieci anni dopo, non sappiamo dire davvero se Primo Levi abbia vinto o perso quella battaglia della ragione che ha toccato forse il suo culmine ne «I sommersi e i salvati», vera e propria sintesi ultima della riflessione di un sopravvissuto. Certo l'ha vinta, quella battaglia, consegnandoci dei libri preziosi che resteranno a lungo dopo di lui. Ma forse purtroppo l'ha perduta nella spossante, intima fatica del vivere.

Si apre in questi giorni una stagione di commemorazioni e riflessione critica nella quale «La Stampa» - il giornale che ha avuto l'onore di ospitare la sua firma - si sente direttamente impegnata nella consapevolezza dell'utilità che può avere per noi tutti. Ciò che consente anche di meditare un'altra circostanza, in fondo la prima e l'ultima di Primo Levi: oltre che un grande italiano e un grande scrittore, è stato anche a suo modo un grande ebreo. Qui il discorso si farebbe lungo. Diciamo solo che non a caso in un mondo che sempre più vede incrociarsi faticosamente le proprie diversità, particolare ascolto ha ricevuto in questo secolo il messaggio di intellettuali ebrei, espressione di un popolo sparso che tanto a lungo aveva simboleggiato di per sé stesso la diversità in casa d'altri. Ora che tale condizione si è diffusa, anche la cultura ebraica ha assunto - attraverso personalità come quella di Primo Levi - una capacità universalistica di rivolgersi agli altri. Sicché non solo l'ebraismo italiano e della diaspora in genere, ma perfino gli israeliani debbono molto al laico sofferente che ha vissuto e se n'è andato sottovoce, aggrappato fino all'ultimo alla sua preziosa razionalità.

Gad Lerner

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3220 del 13/12/1996
La tiratura di Giovedì 6 Febbraio 1997 è stata di 490.535 copie

A Bonn colloquio «positivo e rassicurante» sull'ingresso dell'Italia nell'Unione Monetaria

Kohl-D'Alema, due ore faccia a faccia

«Bruciato» a sorpresa il premier: «Ma l'avevo avvertito»

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

«Signor Cancelliere...». Sono le 9,30 del mattino di una insolita, splendida mattinata di sole, quando Massimo D'Alema entra nello studio del leader più potente d'Europa. Il gigantesco Cancelliere Kohl si curva leggermente, stringe la mano a D'Alema e dopo un po' di convenevoli e di sorrisi di circostanza, la porta si chiude: dentro restano soltanto Helmut Kohl e Massimo D'Alema. Quella porta resterà chiusa per un'ora e tre quarti, una durata insolita, che meraviglierà i funzionari della cancelleria e i diplomatici che conoscono i ritmi di Kohl. Cento minuti di faccia a faccia e alla fine i due si sono capiti: al Cancelliere è piaciuto il realismo di quell'ex comunista italiano con i baffetti e al leader della Quercia è piaciuto il carattere diretto, gioviale del Cancelliere, l'approccio da politico e non da tecnocrate ai grandi problemi che attraversano l'Europa.

Un incontro a sorpresa, restato top secret fino a ieri pomeriggio e che si è tenuto - per una curiosissima coincidenza - appena 24 ore prima del summit Kohl-Prodi. Una coincidenza che ha sollevato una ridda di sospetti e malevolenze per tutta la serata, fino a quando, da Roma, un comunicato di Palazzo Chigi ha cercato di soffocare il sospetto che era sulla bocca di tutti: D'Alema ha voluto «bruciare» Prodi? Certo, un incontro inatteso quello tra il «Cancelliere eterno» e il segretario di un partito, pur emergente come il pds. Un incontro a cui si stava lavorando da tempo e sul quale D'Alema aveva imposto la massima riservatezza. Il segretario del pds aveva informato preventivamente Prodi e Dini e quel metterli al corrente equivaleva ad una richiesta di via libera. Prodi non ha avuto obiezioni e neanche Dini, che con D'Alema ha stretto un rapporto di speciale fiducia.

Formalmente, dunque, tutto a posto. Ma la politica si fa anche con gli umori, le antipatie, le piccole forzature formalmente ineccepibili. Certo, per Kohl non era facile trovare una data per incontrare un uomo politico che non è leader di governo come D'Alema. Certo, nelle intenzioni del segretario della Quercia non c'era quella di fare un «dispetto» a Prodi. Certo, la data dell'incontro a Bonn è stata fissata dalla Cancelleria. Ma mentre il pds fa sapere che dell'incontro si trattava da tre settimane, fonti della diplomazia italiana parlano di una richiesta da parte di D'Alema che risale a qualche giorno fa.

Certo, D'Alema ha chiesto esplicitamente a Prodi se non fosse inopportuno quell'incontro a ridosso del summit Italia-Germania. Ma alla fine - ed è quel che conta - il segretario del pds è riuscito ad incontrare il Cancelliere proprio 24 ore prima di Prodi e 24 ore dopo l'incoronazione alla Bicamerale. Un tempismo che sarà casuale ma finisce per avere un valore simbolico. E nelle stesse ore - probabilmente un'altra coincidenza casuale - Romano Prodi incontrava a Roma l'ex leader della socialdemocrazia tedesca Scharping, che al pari di D'Alema, è uno dei vice-presidenti dell'Internazionale socialista. Un singolare scambio di ruoli che finiva per alimentare altre ironie. E così, una volta tornato a Roma, D'Alema ha chiosato: «Potete ben immaginare se il cancelliere Kohl prende appuntamenti un giorno per l'altro... No, nessun segreto, nessuna diplomazia parallela, nessun incontro segreto».

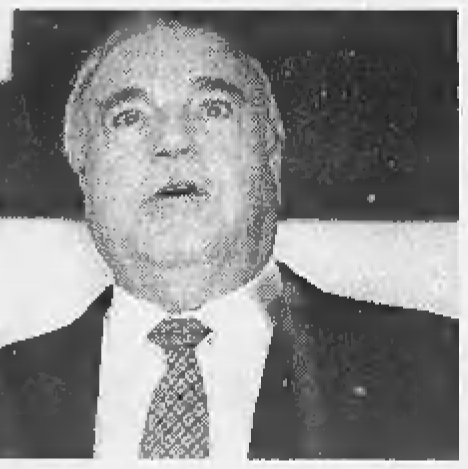
Da quel che è trapelato l'incontro tra Kohl e D'Alema è andato bene. E su questo concordano le versioni ufficiali, quelle ufficiose e quelle affidate ai comunicati. Era un incontro «senza agenda», senza temi prefissati - come si usa invece in diplomazia - e dunque tanto più insidioso per un «semplice» segretario di partito. Ma da quel che è trapelato il «summit» si è svolto in un clima disteso: il cancelliere voleva «annusare» quell'ex comunista che è diventato il politico emergente in Italia e nella panoramica a tutto campo D'Alema ha tenuto testa ad un leader consumato come Kohl. Il pds fa sapere che l'incontro è stato «positivo e rassicurante», soprattutto in riferimento allo sbarramento che incombe sull'Italia per l'ingresso nella moneta unica. E proprio di questo Massimo D'Alema, appena uscito dall'incontro con Kohl, ha immediatamente informato Romano Prodi: il Cancelliere non è ostile all'Italia.

Fabio Martini



Il leader pds «Nessun incontro segreto, nessuna diplomazia parallela»

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl. A sinistra: Massimo D'Alema leader del pds e presidente della Bicamerale con il premier Romano Prodi



REAZIONI

PALAZZO CHIGI E I PARTITI

PANSA CONTRO D'ALEMA

ROMA. «Chiedo a D'Alema: ma chi sei tu, che t'impanchi a maestro di tutti noi? Che titolo hai per stabilire chi abbia la giusta dose di etica e chi no? Sei sicuro di essere a posto con la tua etica? Quante volte l'etica te la sei messa sotto le scarpe per qualche suprema ragion di partito?». E' Giampaolo Pansa ad andare all'attacco del segretario pds, nella sua settimanale rubrica per l'*Espresso*. E, a farlo arrabbiare, sono le parole pronunciate dal leader della Quercia a Milano, durante una convention del partito sulla scuola. Parlando della Bicamerale e del cambiamento delle regole da fare «con l'altra parte del Paese», D'Alema ha detto che molti intellettuali di sinistra parlano di «inciucio». Aggiungendo: «In questa parola si riflette una mancanza di etica civile che caratterizza una parte della sinistra». Pansa non ci sta: «Mi pare di capire che, sul quadrante della storia batte "L'ora di D'Alema", nessuno deve permettersi di avere dei dubbi. Dubbi che si traducono in domande ritenute politicamente scorrette: non sarà tutto oro quello che riluce? L'accordo con Silvio Berlusconi non avrà qualche contropartita nascosta? La nuova religione bicameralista s'imporrà sulla pelle delle tivù e dei magistrati?». **(r. int.)**

Prodi: geloso? L'ho incoraggiato io

An all'attacco: conta più Massimo del premier

ROMA

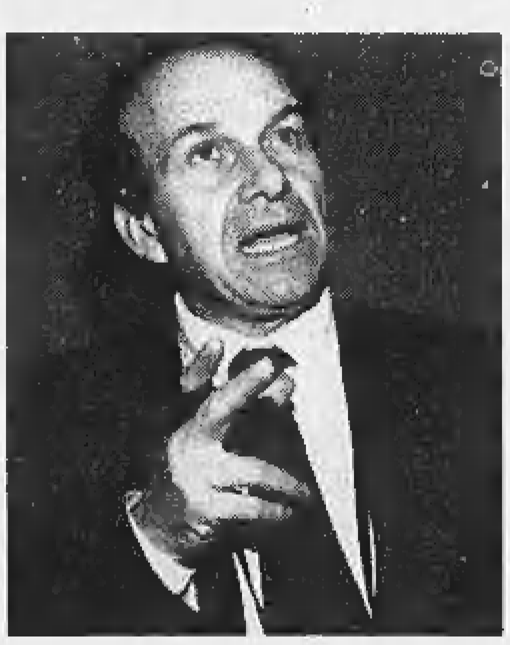
INFURIATO? Amareggiato per la visita lampo di D'Alema a Kohl? Ma neanche lontanamente, sostengono a Palazzo Chigi. Anzi, se si crede alle fonti ufficiali, Romano Prodi si sarebbe congedato dal leader della Quercia, che lo informava via telefono da Bonn sul suo incontro col Cancelliere tedesco, in un clima cordiale, tra battutine e risate, come se fosse la cosa più normale del mondo. Con i suoi più stretti collaboratori, il presidente del Consiglio avrebbe poi ostentato la massima serenità. «Io e D'Alema giochiamo per la stessa squadra», è arrivato a dire Prodi.

Per quanto sembri incredibile, la versione ufficiale è anche quella vera. Per tutta la giornata di ieri, il capo del governo è stato realmente imperturbabile. Proprio mentre D'Alema si faceva rassicurare da Kohl circa le sue intenzioni nei confronti dell'Italia, anticipando le conversazioni che il nostro presidente del Consiglio terrà oggi con il Cancelliere, Prodi riceveva un illustre ospite tedesco, anche se meno importante di Kohl, il capogruppo della Spd Sharping. Poi presiedeva un breve Consiglio dei ministri, astenendosi con cura da ogni commento. Un ministro che ha partecipato alla riunione testimonia: «Di D'Alema non sapevamo nulla, e lui non ce ne ha informato. C'è stata solo una relazione-lampo di Dini sulle prossime missioni a Bonn e Berlino». In serata, Prodi ha fatto diffondere dai suoi uffici una versione al cloroformio dell'accaduto: il nostro premier sapeva con largo anticipo del viaggio di D'Alema, che aveva puntualmente informato anche il ministro degli Esteri; il leader della Quercia era disposto a rinviare la visita in Germania, programmata da settimane e settimane, ma poi avrebbe dovuto attendere a lungo prima di poter fissare un altro appuntamento con Kohl; è stato dunque Prodi a insistere perché non perdesse l'occasione, e a mettergli perfino a disposizione tutta l'assistenza diplomatica del caso...

La precisazione di Palazzo Chigi non ha impedito, com'era scontato, che su Prodi in partenza proprio oggi per Bonn si rovesciassero ironie e sfottò dagli oppositori politici. Ha cominciato Fini: «D'Alema a Bonn? Sarà andato a garantire... Prodi». Poi Maceratini: «E' la dimostrazione che il presidente della Bicamerale conta più del presidente del Consiglio». Quindi Mastella: «Ci troviamo in presenza di un superpresidente, ormai anche del Consiglio». Senza ombra di sarcasmo, ma realmente allarmato, il repubblicano La Malfa ha espresso a Prodi la sua solidarietà «per il terribile imbarazzo in cui l'ha messo D'Alema. Se nel suo incontro con Kohl il presidente del Consiglio ripeterà le stesse cose, apparirà superfluo. Se dirà cose diverse, indebolirà la posizione dell'Italia agli occhi dei tedeschi. In entrambi casi, un episodio sconcertante». «Singolare», invece, è l'aggettivo usato da Ernesto Stajano, portavoce di Rinnovamento Italiano, il partito del nostro ministro degli Esteri che, se ne deduce, non ha gradito troppo l'attivismo di D'Alema in campo internazionale.

In realtà, nemmeno Prodi ha gradito. Se ieri non se l'è presa, spiega in «camera caritatis» uno dei suoi principali collaboratori, dipende dal fatto che ormai da tempo sapeva del viaggio di D'Alema, e quindi c'era già stato un intenso lavorio diplomatico per smussare gli spigoli, per assorbire le tensioni, per farsene insomma una ragione. Ma il problema di un'invadenza eccessiva di D'Alema, che ruba al premier il ruolo e la scena, «oggettivamente esiste», e a Palazzo Chigi non arrivano al punto da nasconderselo. Semmai, si sforzano di inquadrare l'incidente di ieri in una cornice politica più ampia: «D'Alema», fa osservare la stessa fonte vicina al presidente del Consiglio, «è portatore di un disegno non incompatibile con quello di Prodi. Il guaio è che le sue ambizioni future, legittime per carità, affiorano sempre nel presente, e questo rappresenta un chiaro elemento di disturbo. E' come se uno ti ripetesse in continuazione: "Ricordati che devi morire". Grazie, lo sappiamo, ma nel frattempo ci si lasci vivere, per favore...».

Ugo Magri



Fausto Bertinotti

Strali contro il pds «Si illude se spera di renderci inoffensivi»

Ultimatum di Bertinotti

«Ulivo, con noi o con Berlusconi»

ROMA. «Vogliono farci la pelle e noi reagiamo così: siamo tornati sulle montagne». Oliviero Diliberto, capogruppo del prc a Montecitorio, spiega la nuova tattica anti-D'Alema del suo partito. Rifondazione sospetta che il pds voglia emarginarla, se non addirittura tagliarla fuori dalla maggioranza, grazie all'intesa con Berlusconi. Bertinotti e Cossutta sono convinti, o fanno mostra di esserlo, con l'obiettivo di legare a loro Prodi, che il leader della Quercia voglia portare Ciampi a palazzo Chigi. Per questo il prc inaugura la guerriglia parlamentare di cui ieri si è avuto il primo esempio con la richiesta di sospensiva della legge Rebuffa che non è passata solo per poche decine di voti. Proporzionalisti, avversari del «duopolio» Berlusconi-D'Alema, gli uomini di An arrabbiati per il «tradimento» del Cavaliere, semplici scontenti: sono molti quelli che Rifondazione può contare di reclutare. E così sulla neonata Bicamerale si allungano ombre che potrebbero impensierire il leader del pds.

«Be', quelle sulla Rebuffa sono delle prove... seguite anche la commissione per le Riforme», confida Diliberto. Come a dire: occhio per occhio, dente per dente. Cioè, maggioranza variabile contro maggioranza variabile, quella dalemiana e quella che si è formata sulla Rebuffa e che potrebbe riproporsi in Bicamerale.

E il bersaglio di questa «guerriglia» è sempre lui: D'Alema. Dice Bertinotti: «Non so se Massimo ci voglia proprio tagliar fuori dal governo. Credo piuttosto che intenda tenerci dentro rendendoci però inoffensivi. Insomma vuole la botte piena e la moglie ubriaca. Per di più ormai vuole essere il vero capo di tutto il centro sinistra, mentre affida a Giuliano Ferrara il compito di comandare la destra».

C'è «preoccupazione», tra le file di Rifondazione, per le intenzioni di D'Alema. Cossutta non lo nega, e ripete quella parola - «preoccupazione» - più e più volte. Ma c'è anche la speranza che la nuova tattica sortisca qualche effetto. «Sulla sospensiva alla Rebuffa - spiega Cossutta - hanno votato in tantissimi. Molti di An. Molti del pds. Tutti quelli che avvertono il pericolo di un inciucio D'Alema-Berlusconi». E poi c'è Prodi. Che si ricatta e si lusinga, perché lui, come spiega Bertinotti, «ha le carte in mano per sparigliare la situazione dall'altra parte, rafforzando invece l'attuale maggioranza». Di qui i moniti al presidente del Consiglio perché non prenda in considerazione l'offerta di Berlusconi sulla Finanziaria: «Sulle pensioni - avverte il segretario del prc - noi provochiamo la caduta del governo. Se l'esecutivo si allea alla destra noi togliamo il nostro appoggio». Devi scegliere tra Rifondazione o Berlusconi, mandano a dire Cossutta e Bertinotti al leader dell'Ulivo.

E per convincere Prodi i due leader del prc agitano lo «spauracchio Ciampi». «Il presidente del Consiglio - spiega Cossutta - alla fine dovrà dire di no all'intesa con Berlusconi perché al suo posto, per fare questa operazione, vogliono mettere Ciampi». E Bertinotti aggiunge: «Prodi sa che rischia di essere il cavallo ruffiano di un altro: lui apre l'operazione nei confronti del Cavaliere, ma la chiude un personaggio diverso. Già, Ciampi è bravissimo. A nessuno è stato mai permesso di fare quello che fa il nostro ministro del Tesoro. Mostra una faccia feroce, invocando lacrime e sangue, e poi nella realtà si limita a operazioni di *restyling*, spostando quindicimila miliardi da una parte e poi dall'altra... giochetti di contabilità».

Insomma, gli uomini di Rifondazione cercano in tutti i modi di uscire dall'angolo dove D'Alema vorrebbe metterli. Anche se Bertinotti sa che non sarà facile: i suoi margini di manovra, con la disponibilità del Polo, si sono ridotti. «Berlusconi - ammette il segretario del prc - vuole fare l'intesa sul serio, tant'è vero che ha rotto con An, quindi è disposto a un compromesso pure sulla Finanziaria, magari senza nemmeno toccare le pensioni. E' davvero difficile sapere come andrà a finire perché Prodi si potrebbe vedere costretto a sparigliare la sua maggioranza. Chissà...». Ma dopo il voto sulla Rebuffa il lume della speranza si è acceso: «L'altro giorno ero pessimista, oggi no», ammette Bertinotti.

Maria Teresa Meli



Preoccupazione e scetticismo fra economisti e analisti d'Oltreatlantico sul progetto dei 15

Un Frankenstein chiamato Euromoneta

Per l'America sarà un flop



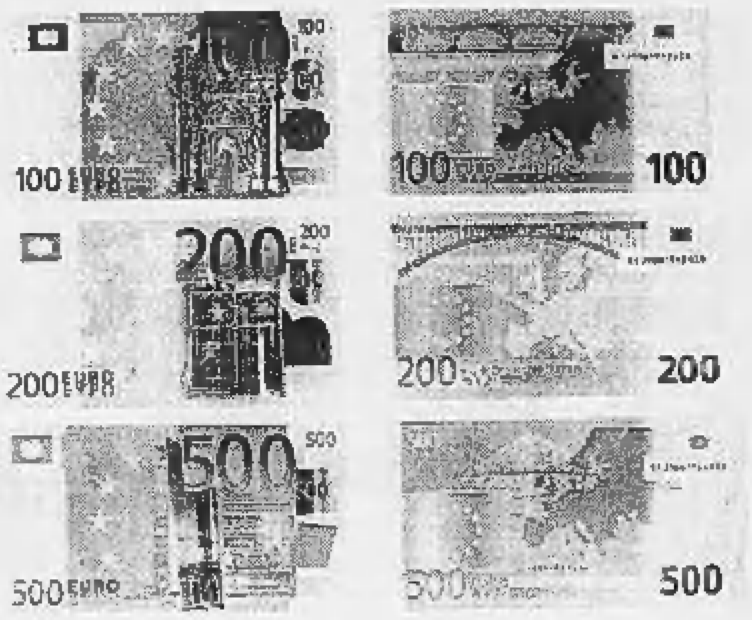
NEW YORK

CIRCOLA una fantasia europea: e cioè che l'America abbia paura dell'Europa unita e tremi di fronte all'arrivo dell'Unione monetaria e dell'Euro, il futuro dollaro dei futuri Stati Uniti d'Europa. E che quindi i vecchi Stati Uniti, quelli d'America, cerchino con sistemi subdoli di sabotare unione e moneta, per mantenere il Vecchio Continente sotto il tacco dello Zio Sam.

C'è molta invenzione proiettiva in questa fantasia, ma anche qualcosa di vero. E' vero che gli americani con memoria storica provano una genetica paura nei confronti dell'Europa, pianeta inspiegabile e terribile, patria dell'inconscio sanguinario dell'Occidente, terra di pogrom, lager, gulag, tempeste razziali e sociali, pulizie etniche e neonazismi: il luogo lugubre in cui si temono le cicliche reincarnazioni di Robespierre e Bonaparte, di Stalin, Milosevic, Hitler, Francisco Franco, Mussolini e Salazar.

Questi umori si colgono da mesi, più sulla stampa specializzata che su quella quotidiana. Cresce anche una curiosità apprensivamente protettiva nei confronti dell'Europa, ma sale anche il livello dell'allarme. Il settimanale «Newsweek», nella sola edizione europea, dedicava più di venti pagine alla nuova euro-creatura.

Ma nella memoria dei lettori americani è rimasto ben impresso un altro numero dello stesso settimanale uscito all'epoca degli scioperi francesi sullo Stato sociale, in cui si facevano i conti in tasca all'Europa dal punto di vista del lavoratore statunitense: francesi, inglesi, tedeschi e italiani apparivano - mentre manifestavano in strada battendo le casseruole - come viziosi privilegiati, arroganti e garantiti, che prima o poi finiscono per scaricare il prezzo del loro egoismo sui lavoratori e i contribuenti americani, periodicamente mandati a morire per Danzica o per Sarajevo, ingrassare i cimiteri di campagna italiani o francesi e poi rimettere insieme i cocci dell'Europa e delle sue follie, a loro spese.



Rispunta il timore di un Vecchio Continente eterno generatore di problemi che poi toccherà ai Marines risolvere

Banconote Euro e Rudi Dornbusch



Si teme un'Europa «carolingia» regolata sui bisogni tedeschi, tesa al mito dell'inflazione zero a scapito dello sviluppo. L'Italia? Tutti dicono che non ce la farà



Wall Street: sull'euromoneta regna un misto di paura e scetticismo

Oggi certamente gli americani hanno elevato il loro livello di attenzione nei confronti di un'Europa carolingia nella sua forma di tandem franco-tedesco. Lo si vede dalle frequenti analisi delle condizioni della Germania, fattore d'ansia permanente come il Giappone: non a caso gli americani insistono per imporre la presenza dei due ex nemici della seconda guerra mondiale nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, tenendo fuori l'Italia da cui non si sentono né attratti, né minacciati, né interessati.

Così, da una parte Jacob Heilbrunn, condirettore di «The New Republic», osserva con ansiosa soddisfazione che la destra tedesca è ormai fatta di giornalisti, romanzieri, professori e uomini d'affari in giacca e cravatta e non di teste rapate con la svastica sul giubbotto. Dall'altra Fritz Stern, professore alla Columbia University, prende le distanze e osserva con quali frettolosi stereotipi (riferendosi al bestseller del giovane Jonah Goldhagen sull'Olocausto) si stia cicatrizzando quel che resta da cicatrizzare nelle relazioni profonde fra Germania e America.

Abbondano poi, sempre con un occhio alla fragilità della futura costruzione monetaria e politica, i preoccupati reportages sulla mancata integrazione fra le due Germanie, paralizzate l'una di fronte all'altra malgrado il fiume di denaro pompato da Kohl.

Il secondo motivo è l'ansia provocata da un'Europa costretta comunque a regolare il proprio orologio economico e umano sulle esigenze e i tempi tedeschi col risultato di castigare, alla periferia dell'impero carolingio, la crescita economica di Paesi come l'Italia in nome del mito dell'inflazione zero, con il risultato di farne saltare i delicati equilibri senza ottenere nemmeno la virtù finanziaria perduta, ma soltanto tasse o ridicoli pedaggi come il «biglietto d'ingresso» in Europa.

Sono molti gli analisti americani che vedono in prospettiva soltanto danni: recessione e disoccupazione, crollo dei consumi e aumento del tasso di infelicità collettiva, una miscela che si traduce in spinte distruttive nelle zone povere e di egoismo separatista in quelle ricche.

Rudi Dornbusch, professore di Economia al Mit, ha recentemente accusato il governo Prodi di essere come tutti gli altri governi italiani; ma non soltanto per questo motivo vede nero in Europa. Nel saggio «Eurofantasie» scrive che la sostanza della questione si può così riassumere: «L'Europa fa sua l'integrità monetaria tedesca e la Germania in cambio si diffonde e mescola nell'Europa intera». E quanto all'Euro, il nuovo denaro europeo, Dornbusch sostiene che si tratta di «una pessima idea avviata verso la realtà». Infatti «alto tasso di disoccupazione, crescita bassa, malessere per uno Stato sociale che è destinato a saltare» sarebbero i prezzi di Maastricht, pagati i quali gli europei monetariamente uniti troveranno benefici minimi e in prospettiva ulteriori e maggiori amarezze.

Naturalmente non esiste soltanto una visione pessimistica, ma il pessimismo prevale ed è un pessimismo che gli americani vivono con un senso di minaccia. Dell'Italia si parla poco, sempre e soltanto per dire che il nostro Paese se lo sogna di poter raggiungere in tempo i parametri di Maastricht. Tuttavia si osserva che l'indisciplina italiana gioca a favore nostro, perché i francesi sono terrorizzati dall'idea che l'Italia resti fuori, svaluti di nuovo la lira e spezzi la schiena all'industria francese con esportazioni drogate. Di qui una linea politica, e non economica, che vorrebbe l'Italia dentro a tutti i costi con la garanzia di un «unconditional, unlimited intervention» a sostegno della lira. E poiché un tale sostegno fino alla morte dovrebbe essere sostenuto dai tedeschi, gli americani si sentono inquieti, vedono che un tale meccanismo nasce viziato da forzature politiche e garantito soltanto dall'attuale, interessata tranquillità tedesca.

Inoltre gli americani non vedono come potrebbe funzionare bene l'Unione monetaria con il mercato del lavoro europeo, basato su criteri rigidi e non flessibili. Dice Dornbusch: «Gli italiani sognano che la Banca centrale europea renderà la loro vita più facile di quanto non gliela renda oggi la Bundesbank: ma una prospettiva del genere per i tedeschi è un incubo».

Altro motivo di scetticismo monetario, la frizione latente tra Francia e Germania sull'indipendenza della futura Banca centrale europea. Nota sul «Wall Street Journal» l'analista George Melloan: «La lite è scoppiata perché i tedeschi vorrebbero la Banca centrale assolutamente indipendente così come è oggi la Bundesbank; i francesi invece la vorrebbero in qualche modo sottoposta a un controllo politico».

Antieuropeismo americano? Improbabile: l'Europa è e resterà a lungo il più grande e importante partner commerciale degli Stati Uniti, per quanto l'interscambio con Giappone e Cina possa nel futuro crescere o moltiplicarsi. Quel che è certo è che gli americani temono che l'Europa si svani e imploda per inseguire un sogno che loro considerano soltanto come una fonte di rischi incalcolabili.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

SOVRANITA' LIMITATA

membro dell'opposizione al governo di Kohl, D'Alema discettava con il cancelliere tedesco sulle prospettive dell'adesione del nostro Paese al progetto di Maastricht? Sarebbe come se Giuseppe Saragat, allora presidente della Costituente e leader del Psiup al governo, avesse preceduto De Gasperi nel viaggio negli Stati Uniti che ai primi di luglio del '47 consentì al premier democristiano di strappare al generoso Harry Truman un assegno da 50 milioni di dollari per la ricostruzione post-bellica. Un'eresia, persino in quell'Italia ancora del tutto priva di precetti costituzionali.

Non è uno *sherpa*, Massimo D'Alema. Non è di quei negoziatori tecnici di secondo livello che, pochi giorni prima di un vertice politico-economico di rilevanza internazionale, preparano il terreno al confronto tra i capi di Stato e i ministri. E' arrivato a Bonn, viceversa, con la possibilità di recitare alternativamente ben tre ruoli in commedia. Può aver rassicurato Kohl, infatti, nella sua epifanica veste di presidente della Commissione Bicamerale, cioè di garante supremo della volontà dei partiti italiani di riformare le istituzioni, di renderle più stabili ed efficienti, e dunque più affidabili e degne di essere accolte nel sospettoso «salotto buono» dell'Euro. Può aver tranquillizzato il cancelliere nella sua solida ma ingombrantissima veste di «azionista di maggioranza» di un rissoso governo di coalizione, nel quale il premier - al contrario dello stesso Kohl e di tutti i primi ministri d'Europa - non solo non è leader del partito che ha vinto le elezioni, ma non lo è di alcun partito. Può averlo rincuorato, infine, nella sua palingenetica, ma ancora incompiuta, veste di capo di una grande e riunificata Sinistra italiana, riformista e non più massimalista né terzinternazionalista. Pronta - al contrario di quella neocomunista del temuto Bertinotti - a dire sì all'ineluttabile revisione dello Stato sociale, sulla scia degli interventi che lo stesso cancelliere di Bonn sta praticando sul pur amatissimo modello renano della *Soziale Marktwirshaft*, l'economia sociale di mercato.

D'Alema avrà fatto tutto questo con il massimo della lealtà verso il governo. Ma sul piano politico e diplomatico risalta la stridente irritualità di questa mossa, rispetto alla delicata missione ufficiale di Prodi. Del quale, piaccia o no, risalta una volta di più la «sovranità limitata». Se poi la mossa dalemiana è servita a spianare al premier la strada per Maastricht non lo sappiamo, anche se lo speriamo. Di sicuro, è servita per capire una volta di più che con questo assetto politico-istituzionale l'Italia, malgrado tutti gli sforzi che sta facendo, non può andare molto lontano.

Massimo Giannini

DALLA PRIMA PAGINA

LA NEVROSI TEDESCA E L'EUROPA

sche che dovrebbero mettere paura agli altri Paesi europei.

Occorre dire con tutta franchezza che la politica economica del governo Kohl è stata, nell'ultimo anno, semplicemente disastrosa. La crescita per il 1996, inizialmente prevista attorno al 3 per cento, ha superato di poco l'1 per cento. A questo quadro non certo confortante si aggiungono le cifre, rese note ieri, che mostrano un tasso di disoccupazione salito ai livelli del 1933: un tedesco su otto che cerca lavoro non lo trova, mentre l'integrazione economica delle province orientali non è ancora riuscita e i conti pubblici peggiorano. Sono mesi che il ministro dell'Economia Waigel annuncia tagli alle spese che garantiranno la «sicura» riduzione del deficit pubblico e sono mesi che i rattoppi non tengono e il buco fiscale non si riduce nonostante gravi sacrifici. La Germania pare come ipnotizzata dalle cifre sull'inflazione, che rimane sempre bassissima, e sorda invece al crescere dello scontento sociale. Una Germania di questo tipo fa paura perché evoca i fantasmi del passato molto più di quanto non facciano i naziskin perché incapace di esercitare una vera leadership europea, come le competerebbe dato il suo peso economico. Il suo stesso, ossessivo, desiderio di stabilità rischia di tradursi in pura e semplice miopia e porta a una stasi di strategie che si riverbera su tutto il continente.

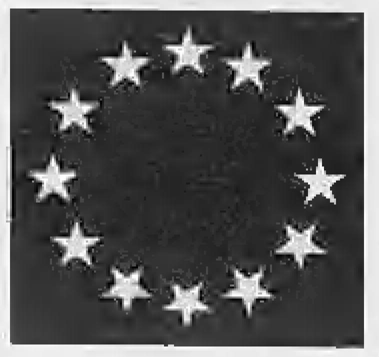
A questi non brillanti risultati generali si aggiungono le condizioni difficili di molte grandi imprese tedesche, costrette a spostare impianti all'estero dal peso gravoso della tassazione in patria e inchiodate a risultati non proprio brillanti da strategie antiquate. La Germania è scarsamente presente nell'elettronica, nella telematica, nel software, insomma in tutte le attività economiche del futuro. Riflette al suo interno, amplificate, le debolezze strutturali europee.

Non si tratta certo di demonizzare questo Paese - che ha ottenuto negli ultimi cinquant'anni risultati straordinari, che, con l'unificazione, si è assunto un compito economico ingrato e pesantissimo e che ha molto da insegnare agli italiani in termini di organizzazione - bensì di impedire che il dèmone, o meglio la malattia tedesca, non immediatamente apparente ma non per questo meno grave, blocchi lo sviluppo dell'Europa.

Per questo è bene abbandonare le false diplomazie e riconoscere che non esiste un problema italiano di portata essenziale per l'Europa; la nostra è un'economia squilibrata fin che si vuole, ma che sta facendo, con notevole successo, gravosi sacrifici finanziari.

I veri mali non sono quelli italiani, sono quelli che non appaiono in superficie, quelli in cui il paziente ha un bell'aspetto ma rischia un collasso improvviso. E proprio per evitare questo collasso occorre chiedere con franchezza alla Germania di andare oltre l'apparenza dei parametri di Maastricht, di guardare senza pudori nella poco rassicurante realtà della sua economia. E di non farsi scudo delle debolezze italiane per evitare di curare le proprie.

Mario Deaglio



Parla Herbert Hax: meglio rinviare l'Unione piuttosto che adottare criteri troppo morbidi

«Niente piani segreti, ma non ce la farete»

Il consigliere di Kohl: difficile che Roma entri subito nell'Uem

BONN

DIFFICILMENTE l'Italia entrerà nell'Unione monetaria con il gruppo di testa: non per una macchinazione dei banchieri centrali, ma perché non ha i numeri, perché i suoi conti non torneranno neanche quest'anno. Mentre il presidente del Consiglio Romano Prodi incontra a Bonn il Cancelliere tedesco per colloqui delicatissimi, Herbert Hax - consigliere economico di Kohl e presidente del comitato dei «Saggi» - anticipa alla Stampa le previsioni di Bonn sul futuro dell'Europa.

Professor Hax, esiste davvero un piano tedesco - e un piano dei banchieri centrali suggerito dalle preoccupazioni tedesche - per rinviare l'adesione dell'Italia all'Unione monetaria?

«Non ci sono piani tedeschi o dei banchieri centrali: ma c'è il trattato di Maastricht, che anche l'Italia ha sottoscritto. E nel trattato sono menzionati i criteri di convergenza, che bisogna rispettare per entrare nell'Uem. La domanda allora è se l'Italia, come altri Paesi del resto, rispetterà i criteri, anche se saranno interpretati con generosità».

Questo vuol dire che se l'Italia rispetterà i criteri entrerà subito nell'Uem, e che non ci saranno tentazioni o tentativi di banchieri centrali, o di politici a moneta forte, per ritardarne il cammino europeo?

«Alla prima parte della domanda la risposta è assolutamente sì, alla seconda assolutamente no. Non credo del resto che i Paesi a moneta forte abbiano un reale interesse a ritardarne l'ingresso: un'Unione monetaria senza Italia sarebbe incompleta, i corsi di cambio non sarebbero stabili».

Ma il cancelliere Kohl consiglierà al presidente Prodi di prepararsi ad avere pazienza?

«Diciamo che si parlerà certamente di questo problema».

Dunque dovremo aspettare?

«Dipende da quel che succederà con i conti del '97, ma ho l'impressione che l'Italia sia ancora lontana dal rispettare i criteri. In questo senso sarebbe meglio, se si vuole comunque avviare l'Unione monetaria secondo il calendario, che un Paese come l'Italia - ma non soltanto l'Italia - avesse un periodo di transizione più lungo».

Come dire: lei non crede che l'Italia ce la farà.

«Chi conosce i dati può giudicare con quale probabilità l'Italia potrà rispettare i criteri».

Quale?

«Fra il 10 e il 20 per cento».

Non crede che se l'Italia accettasse oggi un rinvio, comprometterebbe gli sforzi per il risanamento?

«Non credo. L'Italia non rinuncerebbe a partecipare all'Unione monetaria: ritarderebbe soltanto il suo ingresso impegnandosi a migliorare le condizioni per potervi partecipare al più presto. E poi, anche se non ci fosse nessuna Unione monetaria, qualsiasi governo italiano dovrebbe fare grandi sforzi per uscire da questa spirale deficit-interessi-debito. Queste cose bisogna dirle chiaramente anche in Germania: rimettere in ordine i conti pubblici è importante non perché c'è Maastricht, ma perché è la premessa di un durevole sviluppo economico».

Sarebbe un grosso danno per l'Italia non entrare subito?

«Assolutamente no. C'è piuttosto un rischio: come reagiranno i mercati finanziari, quando apprenderanno che l'Italia non sarà nel primo gruppo? Per questo sarà importante che l'Italia dimostri coerenza: proseguendo gli sforzi per rispettare i criteri, e dimostrando di volere aderire al più presto all'Unione».

E la Germania riuscirà a rispettare tutti i criteri di Maastricht?

«Il rapporto debito-pil (60%) certamente no, il rapporto deficit-pil (3%) probabilmente sì».

I due principali criteri di Maastricht, insomma.

«Quelli dei quali si parla di più, piuttosto».

Supponiamo che la Germania non faccia bene i compiti a casa, per usare la metafora del Cancelliere. L'Unione monetaria non partirà a tempo?

«Sarà una decisione politica. Ho sempre suggerito che sarebbe meglio rinviare l'Unione piuttosto che interpretare i criteri troppo generosamente. Ma sui criteri fiscali, il trattato di Maastricht apre uno spiraglio all'interpretazione: c'è scritto che per il deficit si può tollerare uno sforamento di piccola entità e per un periodo temporaneo».

Come dire?

«Il problema è proprio qui: come interpretare questi due termini, che restano discrezionali. Ma la decisione politica ci sarà in ogni caso. I politici hanno sempre detto di voler rispettare la data, ma tutti o quasi hanno problemi con il rispetto dei criteri».

Sembra un circolo vizioso fra calendario e rigore.

«Appunto, e sono anni che lo dico. I politici si sono messi in un vicolo cieco. Oggi il problema è come limitare i danni».

Torniamo all'Italia. Un economista stimato come Siebert ha detto che un Euro con Italia e Spagna sarebbe debole. E' d'accordo?

«La premessa di questa affermazione è che oggi Italia o Spagna sono lontane dal rispetto dei criteri. Se si lasciasse entrare un Paese che è lontano dal rispetto dei criteri, i mercati vi vedrebbero un segnale che la moneta unica sarà debole».

Dal suo punto di vista è dunque auspicabile - come ha detto il vice del ministro Waigel, Stark - che alcuni Paesi decidano «spontaneamente» di non entrare subito nell'Unione monetaria?

«Interpreto le parole del sottosegretario Stark nel senso che questi problemi andrebbero risolti con "il principio del consenso fra tutti i Paesi"».

Ma secondo il numero due della Deutsche Bank, Cartellieri, l'ingresso puntuale dell'Italia nell'Uem sarebbe una bomba ad orologeria che sconvolgerebbe i mercati. Che ne pensa?

«Che l'Unione è progettata perché tutti i Paesi vi partecipino. Se un Paese non può entrarvi per un lungo periodo, fallirebbe. E un'Unione che restasse a lungo senza l'Italia sarebbe un fallimento: in questo caso sarebbe meglio non avviarla».

Sarebbe preferibile rinviarla, allora, piuttosto che avviarla con un piccolo gruppo?

«Continuo a credere che sarebbe più opportuno, ma negli ultimi tempi ci sono stati sviluppi che porteranno a una Unione ristretta. E se davvero non si può più arrestare questa tendenza, bisogna fare in modo che la porta resti aperta, e che chi resterà fuori all'inizio non ci resti troppo a lungo».

Crede che Prodi e Ciampi siano sulla strada giusta?

«Credo di sì, per lo meno per quanto riguarda i piani. La realizzazione politica è collegata tuttavia a grandi difficoltà: come in Germania, del resto».

Emanuele Novazio



La porta di Brandeburgo simbolo tedesco

REPORTAGE

IL FARDELLO DI MAASTRICHT



Otto von Bismarck

L'unificazione con la Germania Est è costata mille miliardi di marchi e bisognerà spenderne altrettanti

Quando Bonn firmò il trattato aveva due milioni di disoccupati Oggi sfiorano i cinque milioni

La paura della «grande unione»

I tedeschi temono un Euro senza rigore

Il Cancelliere vuole lasciare il segno nella storia e nessun politico osa opporsi al suo progetto

HERTFORD

L'IMMAGINE della Germania, qui in Gran Bretagna, è piuttosto uniforme: motore dell'Euro-federalismo più appassionato, fanatica del mega-Stato europeo, della moneta unica e della distruzione dello Stato-nazione; ricca, potente, piena di fiducia in sé, arrogante, prepotente.

Questa è in realtà l'immagine che offre una città, Bonn; che è totalmente dominata da un partito, la Cdu; che è totalmente asservito a un singolo individuo, il cancelliere Helmut Kohl.

Da un recente viaggio a Monaco e Colonia, grazie a parecchie ore di colloquio con giornalisti e analisti politici, ho tratto un quadro completamente diverso.

Essendo cresciuto fra i tedeschi, tanto che a sedici anni potevo passare per uno di loro, so da sempre che l'immagine della Germania che abbiamo noi britannici è lontanissima dalla realtà.

Innanzitutto, l'era del miracolo economico è definitivamente tramontata, e i tedeschi lo sanno. Al suo apice, il tasso di occupazione era prossimo al 100%, le paghe erano alte, le tasse erano sopportabili e i politici, con le casse straripanti, pianificarono uno Stato sociale che doveva essere (e in effetti fu) l'invidia del mondo intero. Poi sono arrivate due cose: la riunificazione con la Germania Est e Maastricht.

La Germania Est era in ogni senso più povera dell'Ovest. Kohl promise che la riunificazione sarebbe avvenuta senza nuove tasse e che le rose e i fiori sarebbero arrivati entro cinque anni. Finora (sette anni dopo la caduta del Muro di Berlino) le tasse extra ammontano a mille miliardi di marchi e ancora la *Blühende Landschaft* non si vede. La maggior parte dei miei interlocutori mi ha detto che il compito di portare alla pari tutti gli indicatori economici richiederà almeno altri cinque anni e altri mille miliardi di marchi.

Poi arrivò Maastricht, e in particolare la Carta sociale, che ha caricato un altro enorme fardello sulle spalle degli imprenditori tedeschi e in particolare degli industriali. L'effetto è stato raccapricciante. Decine di migliaia di imprese sono finite davanti al curatore fallimentare e molte di più hanno dovuto falcidiare gli occupati per rimanere in vita. Altre, a migliaia, sono semplicemente emigrate, portandosi dietro pochi dipendenti-chiave e affidando gli altri agli uffici di collocamento. Le proteste non sono state troppe, perché l'assegno di disoccupazione arriva anche al 90 per cento del precedente salario. Ma col numero dei disoccupati che sale e la tolleranza nei confronti delle tasse che viene meno, per quanto si potrà andare avanti così?

All'epoca della firma di Maastricht, la Germania aveva due milioni di disoccupati; oggi la valutazione ufficiale è di 4 milioni e 600 mila ma nessuna delle persone con cui ho parlato crede a un numero inferiore ai 5 milioni; due interlocutori mi hanno suggerito 6 milioni.

«Con la Germania Est, abbiamo accettato 18 milioni di nuovi cittadini tedeschi - si è lamentato un commentatore -. Che cosa succederà quando dovremo sussidiare allo stesso modo 150 milioni di europei occidentali?».

Lo scenario complessivo che ho messo assieme saltabeccando qua e là in Germania ha molto dell'incubo. Se l'Unione monetaria viene portata avanti per ragioni esclusivamente politiche, senza tener fede ai criteri di convergenza, la Germania potrebbe ritrovarsi, un paio d'anni dopo il 1999, con dieci milioni di disoccupati e un'inflazione del 6-7% e con un Euro da svalutare del 30 per cento. Mi sembrava di parlare con degli euroscettici britannici, invece si trattava di tedeschi.

Perché, domandavo con insistenza, tutto questo non compare sui vostri mass-media? La risposta è sempre stata: nessuno ne ha il coraggio.

Finora non c'è stata, letteralmente, opposizione in Germania. Chi sa non dice niente per paura di essere lapidato e le masse stanno buone, almeno finché i soldi non finiranno. Almeno fino a poco tempo fa, Helmut Kohl ha dominato così totalmente la Cdu che nessun dissidente vi è stato tollerato. L'opposizione socialdemocratica ha perso quattro elezioni consecutive, è totalmente demoralizzata e comunque è euro-entusiasta quasi quanto il governo.

Herr Kohl è senz'altro una figura poderosa, fisicamente e politicamente. Quattro legislature al potere non lo hanno reso più pronto ad accettare critiche alle sue politiche. Inoltre, ha convinto i tedeschi che euro-scetticismo sia sinonimo di nazionalismo. Chiunque critichi il suo zelo euro-federalista è bollato come nazionalista, quasi avesse una svastica sul bracciale. Perciò nessuno osa dissentire.

Da quanto mi è stato detto, quest'uomo complesso e dalla personalità dominatrice ha tre obiettivi da conseguire prima di lasciare la carica. Il primo deriva dalla sua esperienza di uomo vissuto nel periodo 1939-1945, convinto che la Germania debba legarsi così strettamente ai suoi vicini da non poter mai più far loro guerra. Per Kohl, questo significa completa integrazione europea, e l'Unione monetaria ne è la chiave.

Una seconda convinzione di Kohl è che per evitare di essere scialacquatrice la Banca centrale europea debba restare essenzialmente sotto controllo tedesco, perché la Germania ha dimostrato di essere la migliore nel governo dell'economia. Perciò la Banca deve stare a Francoforte e guidata dai tedeschi, a prescindere da chi sieda nei suoi organi direttivi.

Il terzo obiettivo è più personale. Kohl tiene profondamente a prendere posto nella storia come il Grande Unificatore, non solo delle due Germanie ma anche dell'Europa. Più grande di Bismarck. Ma, per farlo, deve non solo vincere il suo quinto mandato nel 1998 - come è probabile che avvenga - ma anche fare in modo che l'Unione monetaria avvenga nel 1999. Perché se ritardasse al 2002 (l'opzione migliore per garantire il rispetto dei criteri di convergenza) sarebbe troppo tardi. Lui non vi presiederebbe. Qualcun altro cingerebbe l'alloro della storia.

Frederick Forsyth

ROMA E BONN A CONFRONTO

DATI 1996

ITALIA		GERMANIA
2,6%	INFLAZIONE DICEMBRE	1,4%
3,9%	INFLAZIONE MEDIA	1,5%
0,8%	CRESCITA PIL	1,4%
12,2%*	TASSO DISOCCUPAZIONE	12%
7,4%	RAPPORTO DEFICIT/PIL	3,9%
124,5%	RAPPORTO DEBITO/PIL	60,5%
7,22%	TASSI A 10 ANNI	5,67%
+43%	BILANCIA COMMERCIALE	+65%

* GENNAIO '97

Senza lavoro

In gennaio record: 12,2%

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quasi 4 milioni e settecentomila disoccupati in Germania in gennaio, secondo le cifre ufficiali rese note ieri dall'Ufficio federale del lavoro. Non era accaduto nemmeno nei tempi peggiori di Weimar: nel giugno del '43 i senza lavoro erano 4 milioni e mezzo. Uno «shock», secondo il responsabile dell'Ufficio, Bernd Jagoda, aggravato dal fatto che rispetto allo scorso dicembre - in un solo mese, dunque - i disoccupati sono aumentati di 510 mila unità. Nel complesso, il 12,2% della forza lavoro: una cifra aumentata - secondo stime sindacali - da altri 2 milioni e duecentomila «riserve silenziose», persone senza fissa occupazione. Un incubo, per il Paese e per un Cancelliere che aveva promesso di dimezzare la disoccupazione entro il Duemila. E le critiche a Helmut Kohl rivelano la tensione che si diffonde. Il Cancelliere è sotto accusa dall'opposizione socialdemocratica - che gli rimprovera di aver gettato il Paese in una crisi drammatica, per i suoi errori di politica economica - dai sindacati, secondo i quali la situazione potrebbe sfuggire al controllo. Ma anche da parte di uomini della maggioranza: come il responsabile economico della Cdu, Fridhelm Ost, secondo il quale «cifre così orribilmente elevate devono sollevare allarme in tutti», e le promesse di Kohl appaiono ormai audaci.

La bomba disoccupazione avrà come possibili effetti nel medio termine: alimentare tensioni sociali, come i sindacati rimproverano al Cancelliere; peggiorare la posizione tedesca nei confronti dei criteri di Maastricht, per via delle maggiori spese in contributi di disoccupazione che si ripercuoteranno sui conti pubblici. E la posizione politica di Kohl è difficile per un groviglio di problemi: dalle polemiche interne al governo legate alla riforma delle pensioni, a un drammatico calo di popolarità. Secondo un sondaggio, il 55% dei tedeschi è contro la sua ricandidatura, e solo il 12% ritiene che Kohl sia ancora in grado di risolvere i problemi del Paese. [e. n.]

Il ministro della Sanità contro le «guerre ideologiche». «Cerchiamo strumenti più efficaci per contenerlo»

Bindi: prevenire l'aborto

«La legge è stata tradita, va rivista»

ROMA. Legge sull'aborto sotto attacco, e stavolta da parte del governo. Aveva cominciato Giuliano Amato, riprendendo un'idea già espressa quando era presidente del Consiglio: riconosciamo all'embrione dei diritti. Adesso, Rosy Bindi, una carriera nella democrazia cristiana del Veneto, oggi ministro per la Sanità in quota ai Popolari di Franco Marini, riapre la querelle. In discussione non sembra essere il diritto d'aborto, sancito da una legge dopo un referendum popolare, ma la sua applicazione.

Il ministro Rosy Bindi, in un'intervista al periodico culturale «Confronto», ha dichiarato: «La legge ha tradito se stessa, rivediamola partendo dalla prevenzione». L'idea del ministro è che «bisogna arrivare a una valutazione comune circa l'urgenza di dare maggiore forza e organicità al versante della prevenzione che pure c'è nella legge». Come è noto, la legge prevede che le strutture sanitarie pubbliche, le uniche autorizzate ad effettuare le interruzioni di gravidanza, cerchino di far riflettere le pazienti sulla difficile scelta di abortire. Inoltre, la legge prevede anche che quelle stesse strutture si preoccupino di informare le donne sulla contraccezione, e di seguirle prima e dopo l'interruzione di gravidanza. Dalle parole del ministro, che non è entrata in particolari, si può intravedere la necessità di rafforzare l'applicazione di questa parte della «194». Infatti, nell'intervista Rosy Bindi dice ancora: «E' necessario creare un rispetto più sincero e più diffuso della vita. Auspico una riflessione che, evitando guerre ideologiche, ci consenta un confronto per migliorare la legge, mettendo a fuoco strumenti di prevenzione più efficaci».

L'intervistatore chiede alla Bindi anche che cosa si possa fare per evitare alle donne il ricorso all'aborto. «Paradossalmente un'applicazione della 194 più aderente alla lettera, ovvero l'effettivo funzionamento dei pochi riferimenti alla prevenzione avrebbe consentito un maggior contenimento del fenomeno» è la risposta di Bindi.

Tuttavia, nonostante le parole gettino acqua sul fuoco, l'intervista del ministro della Sanità non mancherà di rinfocolare le polemiche che, in tutti questi anni, hanno segnato la difficile vita della legge, e la sua difficile messa in atto.

Rosy Bindi motiva la sua presa di posizione con l'osservazione che tutti, laici e cattolici, fanno su questo tema: «Il numero degli aborti resta ancora troppo alto: uno ogni quattro nati vivi». Il ministro non dice quel che tutti già sanno: e cioè che le statistiche precedenti alla legge 194 sono inattendibili perché la piaga dell'aborto era clandestina. E dunque, il numero statistico cui il ministro si riferisce è senz'altro allarmante: ma non è certo colpa della legge. Per la quale Bindi auspica, comunque una revisione: «La prevenzione va quindi pensata in modo più organico, anche riprendendo in mano il testo della legge 194». E una revisione della legge è sempre stata auspicata dai cattolici, e considerata inopportuna dai laici, che temono che essa venga rimessa radicalmente in discussione.

Bindi ha parlato anche di «cultura sanitaria più vigile», di «attivazione degli strumenti culturali, economici e sociali che possano aiutare le donne». Tutti temi ai quali nessun ministro della Sanità si è mai sottratto. Ma poi, Bindi afferma che sul piano delle proprie convinzioni, e dunque ben distinte dal ruolo di ministro della Sanità, non c'è via di mezzo che legittimi eticamente l'aborto». [r. r.]



Il ministro della Sanità Rosy Bindi

IL CASO

NOTIZIE SESSO E POLEMICHE

Ma «Noidonne» rinnova la fiducia a Ferrara. Pivetti: il porno è da vietare

A Panorama il nudo indiretto

In copertina «scandaloso» quadro di Courbet

TERZA fase, nudo colto e indiretto. Giuliano Ferrara fa appena in tempo ad andare in prima pagina su *Noidonne* come colui che cacciò dal magazine il nudo, che il *Panorama* oggi in edicola apre una nuova era. Sulla copertina un uomo ammira il quadro di Gustave Courbet *L'origine del mondo* del 1866: particolare di donna nuda sdraiata a gambe divaricate. Dipinto «scandaloso», occultato per oltre un secolo, posseduto fra gli altri dal grande psicanalista Lacan, e solo di recente esposto al Museo d'Orsay di Parigi. Sotto, il titolo «Porno e libertà», con ampio servizio interno.

E non basta: il titolo è praticamente lo stesso del concorrente *L'Espresso*, che per illustrare il dossier «Eros e libertà» sceglie però la copertina del mensile pornografico *Hustler*, al cui direttore Larry Flint peraltro *Panorama* dedica un'ampia intervista. Che succede? Torna il cartello *Panorama-L'Espresso*, solo che i nudi non li vedremo più a tutta pagina ma attraverso un presta-occhi in copertina, e con doveroso rimando a inchiesta interna? «Non credo - dice la direttrice di *Noidonne* Bia Sarasini, che conferma la fiducia a Ferrara -. Quello di *Panorama* è un gioco giornalistico divertente e azzeccato, ma che male c'è? E' coerente con quanto Ferrara ci ha detto nell'intervista: l'importante è salvaguardare la dignità delle persone senza per questo operare censure». Spiega infatti la Sarasini, che il loro non è certo un «no» al nudo, ma un no all'uso commerciale e pretestuoso del corpo femminile, «che svilisce la persona». Più o meno le stesse parole usate da Ferrara: «Non faccio crociate: continuerò a pubblicare belle immagini femminili, se giustificate da un servizio. Quello che non mi va è l'adescamento del lettore: non sbatto la tetta patinata in copertina per mille copie in più». Invece «l'opera di Courbet - riprende Sarasini - è bellissima e molto pertinente all'inchiesta: per anni è stata vietata perché oscena, molti come me pensano sia arte. Dunque evidenzia bene la questione centrale: dove finisce l'erotismo e inizia la pornografia?».

A tracciare il confine, *Panorama* chiama l'onorevole Irene Pivetti, nota per l'intransigenza: «La pornografia - dice lei - non c'entra nulla con la sessualità e fa diventare l'uomo più bestia delle bestie. Va messa fuori legge. Poi, bisogna educare al rispetto e all'amore, perché gli istinti esistono. Ce li ho anch'io, ma li devo e li voglio controllare per farne l'uso giusto, quello che desidero io. Tutto ciò vale più di ogni trasgressione».

Se per Pivetti il peccato è la trasgressione, per Ferrara lo è la semplificazione: «Sono contrario alle copertine facili - dice infatti a *Noidonne* -, che evitano problemi di qualunque tipo: bisogna sforzarsi invece di centrare la notizia, senza trucchi». Cosa che sa certamente fare il ras di *Hustler*: «Una volta ho cercato di fare un'ammenda spiritosa - racconta a *Panorama* -: ho messo in copertina una donna dentro un tritacarne e la scritta "Non appenderemo mai più le donne come pezzi di carne"». Dal che se ne ricava, alla fin fine, che ci sono più cose nel nudo, in copertina o meno, di quante ne possano cogliere indagini di mercato o posizioni *politically correct*. E che forse non sarebbe sufficiente la risposta di Pivetti al marito colto mentre guarda un porno: «Cambia canale, maiale!».

Raffaella Silipo



Giuliano Ferrara

Nella luce di un giorno di sole ci ha lasciati l'anima cara di

Anna D'Onofrio Saffirio

di anni 51

Lo annunciano sereni e uniti nella tenerezza del suo ricordo, il marito **Silvio**, i figli **Emanuele**, **Giada** con il marito **Mario** e l'amata **Viola**, la mamma **Lina**. Le esequie avranno luogo sabato 8 febbraio. Le care spoglie saranno benedette alle ore 9, presso l'ospedale Molinette, via Santena 5, quindi il feretro proseguirà per il Comune di Bosia (CN), dove avrà luogo la cerimonia funebre e la tumulazione nella Cappella di S. Maurizio. Un affettuoso ringraziamento per le amorevoli cure prestate a tutto il personale sanitario ed in particolare agli amici dottor Mario Nejrotti e prof. Renato Cello. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

ANNA sei stata una cognata meravigliosa. Uniti nel dolore ai tuoi cari ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Lina** e **Fedele**.

Mario e **Maura** con **Giola** e **Smeralda** abbracciano Silvio, Emanuele, Giada, Mario e la signora Lina, nel ricordo e nel rimpianto della cara **ANNA**.

Fernanda e **Pasquale**, **Adriana** e **Carlo**, **Irene** e **Pietro**, **Silvia** e **Alessandro**, **Gianna** e **Stefano**, **Giuliana** e **Gian Carlo** con le loro famiglie si stringono con affetto a Silvio, Giada, Emanuele nel ricordo di **ANNA** amica carissima e indimenticabile.

Gavino, Rick, Vittorio, Barbara, Alberto, Mike, Paul, Ettore, Gianni, Sandra, Franco, Andrea, Mariano, Paolo partecipano commossi al dolore di Silvio e Emanuele.

L'**intero Gruppo Bgs Dmb&b** è particolarmente vicino a te, Giada e Emanuele nel ricordo di **ANNA** una donna eccezionale e un'amica per tutti.

Enzo Marino è vicino con affetto a Silvio e famiglia.

Ricordando **ANNA** con affetto e ammirazione, **Adelaide** e **Silver** sono vicini a Silvio, Giada e Emanuele.

Ciao **ANNA**, amica amatissima. **Gianni, Ornella, Emiliano, Simone.**

Roberto e **Lauretta Vaccà** partecipano al dolore della famiglia Saffirio.

Elvira Amodei si unisce con affetto al dolore di Silvio Saffirio, Giada, Emanuele.

La **Ditta Momenti** e i **suoi Collaboratori** partecipano commossi al triste evento che ha colpito Silvio, Giada, Emanuele.

Carla e **Beppe Perlo** sono vicini a Silvio per la perdita della cara **ANNA**.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Vittorio Ravà e tutti gli **Amici** di **Pubblicità Fiat Auto** sono vicini a Silvio per la scomparsa di **ANNA** amatissima e indimenticabile moglie.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Lorenzo Lingua e gli **Amici** di **FIAT Media Center** sono affettuosamente vicini a Silvio Saffirio e famiglia in questo triste momento.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Smeralda e **Ettore Regio** partecipano commossi al dolore di Silvio, Emanuele e Giada.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Tutta la **Armando Testa** si unisce al dolore di Silvio.

Daniele, Igi, Luca, Matteo ricordano **ANNA** con affetto e rimpianto.

Renato, Mariaceleste, Stefano, Elena ricordano la carissima **ANNA** e sono vicini con fraterno affetto a Silvio, Giada ed Emanuele.

Vittorio, Giuseppe, Felice Pasquario e famiglie partecipano commossi al dolore di Silvio, Emanuele e Giada per la scomparsa di **ANNA**, moglie e mamma adorata.

Ricordando il sorriso della cara zia **ANNA** ci stringiamo alla sua amata famiglia in questo momento così doloroso. **Gabriella, Alessandra, Paola, Armando** e **Danilo**.

Cosimo e **Cosira** ricordano con affetto l'amica **ANNA**.

Luciana, Donatella, Paola e nonna **Adele** si uniscono al dolore in questo triste momento.

Bruno Furetta, Giuseppe Conti, Walter Hartsarich e i **Collaboratori** della **Carat Italia** partecipano al grave lutto che ha colpito Silvio Saffirio per la scomparsa della moglie **ANNA**.

Giuseppe Conti, Bruno e **Guglielmina Furetta** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Silvio Saffirio.

La **Fondazione Piemontese** per la **Ricerca sul Cancro** partecipa al dolore di Silvio Saffirio e dei figli.

Allegra Agnelli è vicina a Silvio Saffirio con tutto il suo affetto.

Cara **ANNA** non dimenticheremo mai il tuo sorriso e il tuo grande coraggio. **Liliana Paolo Massimo.**

Alberto Loretta Chiara Andrea ricordano **ANNA** con tanto affetto.

La nonna **Gigi**, gli zii **Mario** e **Pia** con **Alessandra** e **Francesca**, **Paola** e **Mauro** con **Sara** e **Stefania** sono affettuosamente vicini a Giada, Mario e famiglia.

Matilde Giorgio Flavia Ghiglieno sono affettuosamente vicini a Giada e famiglia.

Il **Servizio Commerciale & Marketing** dell'**Editrice La Stampa** partecipano al dolore di Silvio Saffirio e famiglia per la morte della **MOGLIE**.

Isabella e **Gian Luigi Montresor** sono affettuosamente vicini all'amico Silvio.

Alberto e **Marella Fava**, con **Adele** e con **Luisa** e **Alberto**, partecipano con grande affetto al dolore di Silvio, Emanuele e Giada.

Fabrizio, Giada, Sabrina partecipano al dolore di Silvio per la perdita di **ANNA**.

Mauro Di Rosa e i suoi **Collaboratori** porgono a Silvio e famiglia le più sentite condoglianze.

Mimmo e **Silvana Gusmano** si stringono con affetto a Silvio in questo momento di grande dolore per la perdita della cara **ANNA**.

Ugo e **Giusi Nespolo** sono vicini all'amico Silvio.

Valeria Saffirio
Silvia Caligaris
Aldo Costa
Stefano Ferrero
partecipano al dolore per la perdita di

Anna Saffirio

— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Rosy e **Tony Piedi** sono affettuosamente vicini alla famiglia Saffirio.

Liliana, Luigi Mazzù; Anna, Ettore Strumia con i loro figli partecipano commossi al dolore di Giada e dei suoi cari.

La **TP Delegazione Piemonte** partecipa al grave lutto del socio Silvio.

Giorgio, Paolo e **Laura Manicardi** si stringono fraternamente a Silvio, Emanuele e Giada nel dolore per la perdita della cara

Anna Saffirio

— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Vittorio e **Doris Merlo** sono vicini all'amico Silvio e famiglia.

Con affetto vicini ai cugini Silvio, Emanuele e Giada per la prematura scomparsa di **ANNA** partecipano al lutto: **Gianna** e **Piero Saffirio; Bruna, Roberto** e **Francesca; Giulia, Gianpaolo** e **Alice; Debora, Giorgio** e **Martina**.
— **Arese**, 7 febbraio 1997.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** di **Mediaforce, Ezio Maria Ciuti** e tutti i **Collaboratori** si uniscono al dolore del dottor Silvio Saffirio per la perdita della moglie signora

Anna D'Onofrio Saffirio

— **Milano**, 7 febbraio 1997.

Mario Castagna partecipa al dolore di Silvio, Emanuele e Giada per la scomparsa di

Anna Saffirio

— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Franco Sclcia e **Marisa Polger** partecipano addolorati al lutto di Silvio Saffirio.
— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Dario Crapanzano, Alberto de Martini, Marco Fanfani si stringono a Silvio in questo momento di dolore per la perdita della **MOGLIE**.

Roberto Albano con la **Redazione** di **Media Key** partecipa al grave lutto che ha colpito il dr. Silvio Saffirio.

Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e **Personale tutto** di **Publikompass S.p.A.**, prendono sincera parte al dolore del dr. Silvio Saffirio per la morte della moglie

Anna D'Onofrio Saffirio

— **Milano**, 7 febbraio 1997.

Partecipano:
Alberto Nicolello
Dario Dal Zotto
Angelo Sajeva
Pier Antonio Sinelli
Francesco Rossi
Anna Vendegna
Carlo Mastrogiacomo.

Sandra Grifoni è affettuosamente vicina a Silvio, Emanuele, Giada e commossa partecipa al loro dolore.

Laura Lisci, Federico e **Lorenzo Enriques** sono vicini a Silvio Saffirio e ai familiari per la perdita della signora

Anna D'Onofrio

— **Bologna**, 6 febbraio 1997.

Luciano Ciocca e **Gigi** ed **Eletta Guarise** con i **Collaboratori** di **Consulta** sono vicini a Silvio.

Lodovico Passerin d'Entrèves è vicino all'amico Silvio in questo triste momento.

Il **Personale tutto** della **Filmgo** partecipa al dolore del dott. Silvio Saffirio per la scomparsa della moglie

Anna D'Onofrio

— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Giorgio Oldani partecipa commosso al dolore dell'amico Silvio per la perdita della moglie **ANNA**.
— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Gavino e **Lella Sanna** partecipano commossi al dolore di Silvio ed Emanuele per la perdita della loro cara **ANNA**.

Lucio Chiappa
Mariano De Ronch
Luca Fontana
Stefano Fontana
Gavino Sanna
Lella Sanna
Gaetana Testa
Nadia Vallari
sono vicini a Silvio ed Emanuele in questo momento di grande dolore per la prematura scomparsa della cara **ANNA**.

Mariano e **Maria Milva De Ronch** sono vicini a Silvio ed Emanuele per la perdita della loro cara **ANNA**.

La **Dune s.r.l.** partecipa al dolore del dott. Silvio Saffirio per la perdita della moglie **ANNA**.
— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Che bei momenti passati insieme, ciao **ANNA**. **Betta** e **Claudio**, **Bill**, **Chantal** e **Luca**, **Chicco, Eugenio, Fabrizio, Fede** e **Enrico**, **Giacomo, Gianluca, Lorenzo, Laura** e **Marco, Mauro, Renata** e **Marco, Renato, Save** e **Luca, Stefania**.

La famiglia **Del Vecchio** è vicina con affetto a Giada, Emanuele ed al loro papà.

La famiglia **Bosso** partecipa commossa al dolore di Emanuele, Giada e del loro papà.

Aldo e **Graziellma Ottavis** si stringono a Silvio, Giada ed Emanuele nel ricordo della cara amica **ANNA**.

L'**Orchestra Filarmonica** di **Torino** partecipa al dolore di Silvio Saffirio.

Lillo e **Mila Perri** abbracciano l'amico Silvio Saffirio colpito dalla perdita della sua cara compagna

Anna D'Onofrio

— **Milano**, 7 febbraio 1997.

Il **Gruppo Pubblicità Italia** partecipa commosso al grande dolore di Silvio Saffirio per la scomparsa della moglie

Anna D'Onofrio

— **Milano**, 7 febbraio 1997.

Giulio Peltarino è vicino a Silvio, Emanuele e Giada con tanto affetto.

La **Ditta Luca** e **Monica** e i **Dipendenti** sono vicini a Silvio, Emanuele e Giada con affetto.

E' mancato

Costantino Paronelli

Capitano di complemento

Lo annunciano la moglie **Franca**, la figlia **Renata** con **Enrico** e **Isabella**, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 8 febbraio alle ore 11,45 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Cattarossi

anni 83

L'annunciano la cognata **Ines Giacometti**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 8 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Lanzo 45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 6 febbraio 1997.

Lo **Studio Moracca** è sinceramente vicino ai familiari ed ai colleghi e ricorda con profondo rimpianto il

dott. Giuseppe Manfredi

— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Con affetto uniti nel rimpianto **Clara Bocca** ed **Elena**.

Andrea, Gino, Dalle Ore ed **Elvira** partecipano di cuore all'immatura dipartita di

Giuseppe Manfredi

amico e professionista non comune.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

I **Condomini** degli **stabili** di **corso Peschiera 164** e **via Villarbasse 16** partecipano commossi al lutto della famiglia Pascale per l'immatura scomparsa della signora

Carolina Giorgitto (Assunta)

— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Le **Amministrazioni Immobiliari Iardana** e **Collaboratori** di **Studio** partecipano al lutto del sig. Pascale e famiglia per la scomparsa di

Carolina Giorgitto (Assunta)

— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Nino, Ornella e **Manlia** si uniscono al dolore dell'amico Carlo per la perdita della sua amata sorella

Enrichetta Filippi

— **Padova**, 7 febbraio 1997.

Donatella e **Valentina** rimpiangono la straordinaria

Enrichetta Filippi

— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Il **Servizio** di **Anestesia** e **Rianimazione** di **Alba** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA

Enrichetta Filippi

— **Alba**, 7 febbraio 1997.

La **Sezione Minorenni** della **Corte** di **Appello** di **Torino** prende parte al dolore della famiglia nel ricordo del consigliere

DOTTOR

Emanuele Nattero

— **Torino**, 7 febbraio 1997.

Ha lasciato la sua Bürsch

Nello Casale

Lo annunciano la moglie ed i figli. Funerali a Campiglia Cervo venerdì 7 febbraio ore 15.
— **S. Paolo Cervo**, 7 febbraio 1997.

E' mancato

Luigi Brezza

Cavaliere di Vittorio Veneto

nato nel 1897

Lo annunciano addolorati la moglie **Carmelina**, i figli **Franco Elsa** con **Carla** ed **Angelo**, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno sabato 8 febbraio ore 10 parrocchia Santa Monica, Torino.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Partecipiamo vostro dolore **Maria** e **Rodolfo Olivetti**.

E' mancata la dolcissima

Elsy Giuseppina Delderi ved. Moiso

Lo annunciano **Sandro** e **Patrizia**. I funerali si terranno in Scandeluzza d'Asti sabato 8 alle ore 15 presso la chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Giovanni Chidini

di anni 64

Ne danno il triste annuncio **Mafalda, Santa, Claudio, Andrea, Federica, Giulia, Massimo, Carlo, Mario, Antonio, Luciano**, i cognati, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 febbraio 1997 alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale S. Cuore. Indi la cara salma verrà trasportata a Mortara ove sarà tumulata nella cappella di famiglia alle ore 12.
— **Novara**, 7 febbraio 1997.

Partecipano al lutto:
Anna Maria e **Angelo Vallasi**
Carla Morbelli
Gino e **Aurora Maroni**
Enrica e **Jolanda Coralco Piccolino**
Franca ed **Elena Costa Barbè**
Francesco e **Carla Bio**
Giuseppina e **Pinuccia Bio**
Luigino e **Sandra Bio**
Pierangelo e **Angela Baglione**
Pinuccia Gasparino
Roberto e **Maria Carola**
Roberto e **Teresina Maffei**
Sandro e **Francesca Bortolotti**
Vittorio e **Maria Angossini.**

Le famiglie **Angossini, Baglione, Bortolotti, Carola, Castano, Colombo, Maroni, Ravasenga** partecipano al dolore di Mafalda, Titti e Giulia per la perdita di **GIANNI**.

Angelo e **Annamaria Vallasi** sono particolarmente vicini alla signora Mafalda e famiglia per l'improvvisa dipartita del caro

rag. Giovanni Chidini

ricordando con nostalgia i lunghi anni di amicizia.
— **Milano**, 6 febbraio 1997.

Si è riunita alle sue amate sorelle

Giulia Celoria

Lo annunciano, con tristezza, i nipoti **Corongiu, Tonolli, Cappelli**.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

E' mancato

Attilio Finotto

Lo annunciano moglie e figlia. Funerali oggi alle ore 16 nel Santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza**, 7 febbraio 1997.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con grande forza e fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Oliva in Gial Baudissard

Ne danno il triste annuncio il marito **Roberto**, i figli **Giovanni, Maria, Marcella, Elena, Marco, Rosanna, Paolo** e **Laura**, nuore, generi e nipoti. Il funerale avrà luogo in Giaveno l'8 febbraio alle ore 15 con partenza da via Ruata Sangone 39. Per desiderio dell'estinta non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Giaveno**, 6 febbraio 1997.

E' cristianamente mancato

Dario Muscoli

anni 83

Affranta dal dolore ne dà l'annuncio la moglie **Maria Teresa Parotto**, unitamente alla sorella **Mariuccia** col marito **Beppino Pilotti**, il cognato **Renzo** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al parroco don Benigno, alla dottoressa Mathieu per l'esperta e premurosa assistenza, al dott. Godino di Bricherasio, alla famiglia Prato che con fattiva e ininterrotta dedizione ha accompagnato e confortato le sofferenze del caro estinto, agli amici Amalia, Eraldo, Gigi e Margherita, ai signori Di Palma e ai vicini di casa per la loro generosa disponibilità. I funerali avranno luogo sabato 8 nella parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, corso Mediterraneo, e proseguiranno per Cantoira. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Per orario telefonare al numero 436.15.85 dopo ore 9,30.
— **Torino**, 6 febbraio 1997.

Valter Audisio, mamma e **Cristina Gatti**, rimpiangendo la scomparsa di **DARIO**, sono molto vicini al dolore di Maria Teresa.
— **Bricherasio**, 7 febbraio 1997.

Partecipano addolorati **Walter Antonietta Breccardo**.

E' cristianamente mancato il 4 febbraio

Carlo Bonino

anni 88

Con tristezza, a funerali avvenuti, lo annunciano il figlio **Gianfranco** con la consorte **Laura**, la sorella, cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Benigno e Lorenza Grandi.
— **Moncalieri**, 4 febbraio 1997.

Partecipano al dolore di Gianfranco e Laura gli amici
Alfio, Silvana Bellardi
Sergio, Annamaria Benedetti
Luigi, Marisa Bottostegila
Antonio, Rosita Esposito
Nando, Olga Gandino
Alfredo, Ludy Occleppo
Piero, Carla Pertusato
Sandro, Ida Pertusato
Luciano, Rosy Ricci
Carlo, Marilena Rubbiano
Dino, Angela Salussoglia
Giulio, Tullia Toja
Gino, Piera Zanone.

Emiliano, Marisa Zalante con la consuocera **Elsa Farini** partecipano al dolore di Gianfranco.

Partecipano con affetto gli amici
Gianni, Giannina Scala
Piercarlo, Ornella Gallina
Gian Paolo, Pia Busca
Sid, Lucy Berrone
Sergio, Ornella Liore
Mario, Marisa Alberto
Gigi, Marisa Giai Arcota
Nicola, Pinella Parisi.

Franco Menaldo e famiglia partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari:

Dario Gariglio

anni 59

L'annunciano: la moglie **Laura**, il figlio **Massimo** con **Romanella** e **Federica**, il fratello **Piero Maurizio**, cognata, nipoti parenti tutti. Funerali in Volpiano sabato ore 10,15 nella chiesa parrocchiale con partenza alle ore 9,15 dall'ospedale Molinette - Torino. S. Rosario ore 20,30 venerdì chiesa parr. di Volpiano. Non fiori ma opere di bene.
— **Volpiano**, 6 febbraio 1997.

Ernesto, Roberto, Giorgio e **Fabrizio** partecipano al dolore.

Le **impiegate** e gli **operai** della ditta si uniscono al dolore della famiglia Gariglio.

Ciao **DARIO**, ti ricorderò sempre, **Sandra**.

Elio Novere e famiglia partecipano al dolore.

Soc. PM Srl partecipa al dolore della famiglia Gariglio.

L'**Officina Fratelli Bertolotti Spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **DARIO**.

Adriano Bertolotti e famiglia partecipano al dolore per la perdita del carissimo amico **DARIO**.

La **Comunità L'Arca** partecipa al dolore di Laura e Massimo per la prematura scomparsa di

Dario Gariglio

— **Volpiano**, 7 febbraio 1997.

La **Ditta Grosso Mat Srl collaboratori** e **Maestranze** si uniscono alla famiglia Gariglio per la scomparsa del signor **DARIO**.

Gemma, Mario Delfore figli e **Dipendenti** dello **Studio** condividono sinceramente il dolore della famiglia per la scomparsa del sig. **DARIO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Faggiani

anni 72

Lo annunciano con immenso dolore: la sua adorata **Pinuccia** e la sorella **Giuseppina**, **Vittoria** con **Alberto**, la piccola **Sara**, **Elisa**; **Gina** con **Augusto**, **Germana** e **Vic**, **Roberto** e **Anna**, **Sandro** e **Milena**, **Jolanda** con **Anna** e **Vittorio**, **Carla** e **Enrico**, **Gina** con **Laura** e **Michele**, **Enzo**, **Pina** e i ragazzi. Un ringraziamento particolare a Maria Grazia per le cure prestategli. I funerali avranno luogo sabato 8-2-97 ore 10 nella parr. S. Pellegrino, c.so Racconigi 28, partendo osp. Molinette (v. Santena) ore 9,30. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Pecetto.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Felice Montrucchio

Lo annunciano: nipoti e pronipoti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Cometto per le amorevoli cure prestategli. Funerali sabato 8 febbraio nella parrocchia Madonna di Campagna. Per l'ora telefonare al 452.53.22.
— **Torino**, 5 febbraio 1997.

Dadina Alberti, famiglie **Galeazzo** e **Previati** partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

1986 — 1997

Raffaello Garino

Vivi sempre. S. Messa sabato 8 febbraio chiesa S. Natale ore 16,30.

1986 — 1997

Giuseppe Pontillo

I tuoi familiari con affetto e rimpianto sempre ti ricordano.

1990 — 1997

Andrea Minasso

Sempre ricordo.

1967 — 1997

nonna Gina Molano

Ti ricordiamo con affetto.

1990 — 1997

Mattia Melen

La moglie **Ada Canavoisio** lo ricorda con Santa Messa 9 febbraio ore 9,30 Sacro Cuore (via Nizza).

1996 — 1997

Valter Molinero

Ricordandoti **Edmondo, Luisella, Rossella**, amici.

Gli attacchi di An, gli strali di Bertinotti contro Prodi e mano tesa di Marini al Cavaliere

Nei Poli grandi manovre al Centro

D'Alema e Berlusconi ora più vicini per le riforme

ROMA. Si chiude un turbinoso fine settimana politico e si aprono le feste di Carnevale. Dove sono numerose maschere e scambi di ruoli. Ieri è stata la giornata degli eccessi mattutini, delle meditazioni di mezza giornata e dei ripensamenti serali. Il tutto condito da un D'Alema che è andato a parlare col cancelliere Kohl anticipando Prodi.

Nell'arco di 12 ore ci sono stati suggerimenti a favore di: un governo Prodi sorretto da maggioranze variabili (incontro Marini-Berlusconi), di un Prodi sorretto apertamente da un pezzo di Polo senza An e Rifondazione comunista (Casini), di un Prodi sorretto da tutti (Mastella), di un governo di tutti senza Prodi (Fini). E via elencando nel lungo repertorio delle elucubrazioni di un mondo politico in preda ad una agitazione alquanto confusa. Perché le linee di confine tra i due poli alternativi stanno diventando viepiù incerte e ognuno è tentato di giocare in proprio.

Sempre nell'arco delle 12 turbinose ore il Polo, in mattinata, sembrava ormai finito sotto gli attacchi frontali di An. Per poi vedere risalire le sue azioni in serata quando Fini, lasciati scaricare i malumori dei suoi, ha assicurato che lavora per evitare la rottura.

Nel campo del centro-sinistra tuoni e fulmini speculari di Bertinotti in mattinata contro Prodi (se accetti il voto di Berlusconi ti facciamo cadere) e accomodante intervento serale del capogruppo del pds al Senato, Cesare Salvi, che assicura che la linea dell'intesa sociale è quella del governo dell'Ulivo e che non si cambieranno i tempi e le modalità previsti per la riforma delle pensioni.

Questo ed altro provoca l'avvicinamento di Berlusconi a D'Alema in materia di riforme, e il timore che la coppia possa dar vita anche ad un idillio politico, volgarmente definito «inciucio».

Come è ormai abituale, il massimo tramestio è a centrocampo. Franco Marini, segretario del ppi, ha deciso che non può essere solo D'Alema a mantenere rapporti con l'opposizione e ieri è andato ad incontrare Berlusconi in via del Plebiscito. Per chiedergli di non accontentarsi del rapporto con D'Alema e di tenere aperto soprattutto il dialogo anche con i moderati dell'Ulivo. Berlusconi avrebbe assicurato che lo farà e che cercherà anche soluzioni onorevoli per entrambi gli schieramenti per le riforme. In ballo, per l'immediato, c'è la Finanziaria che il governo vuole anticipare e che Berlusconi è disposto ad appoggiare se, di fatto, sarà tale da non ottenere i voti di Bertinotti.

Rifondazione avvisa che Prodi cadrebbe e, di conseguenza, sarebbe un problema politico delicato inventare una maggioranza di ricambio. I più realisti lavorano per un Prodi-bis che si procuri i voti dove sono. Tagliando fuori An e Rifondazione? «C'è poco da tagliare. Abbiamo una maggioranza e vogliamo farla andare avanti - assicura Marini - e Berlusconi mi pare interessato a tenere in piedi il Polo». Cioè, neanche Berlusconi punta a far nascere una nuova maggioranza con Fi, ccd e cdu, ma senza Fini.

Nel palazzo dove risiede Berlusconi i cronisti hanno visto entrare anche Cossiga. Il quale si è premurato di smentire un incontro col capo del Polo, assicurando che andava solo in banca.

Di certo quell'incontro, se ci fosse stato, avrebbe fatto felici gli alleati centristi del Polo. Proprio ieri Pierferdinando Casini, segretario del ccd, chiedeva un «armistizio» tra Polo e Ulivo in nome dell'emergenza Europa, «ma non a scapito di Prodi» («non dobbiamo dare la sensazione di voler rompere la coalizione di governo»), e un dialogo diretto di Berlusconi con Cossiga. Il quale, al momento, è corteggiato solo da Fini che vede in lui uno dei condottieri per una campagna favorevole al presidenzialismo.

Nella generale incertezza del momento, si è fatto avanti il partito trasversale che sogna di tornare al sistema proporzionale. Lo ha fatto con una clamorosa dimostrazione di forza votando, a scrutinio segreto, per la proposta di Rifondazione comunista di sospendere l'esame della contestata «legge Rebuffa». A sorpresa, ci sono stati ben 233 sì alla sospensione contro 268 no. In pratica, pezzi consistenti di Forza Italia (il partito di Rebuffa), più ccd, cdu, pezzi di popolari hanno espresso con Rifondazione un voto che mira a salvare la quota proporzionale nell'attuale sistema elettorale. Il disegno di legge sarà esaminato martedì prossimo. Chissà cosa faranno quei 233 misteriosi votanti quando la Camera dovrà approvare le riforme che varerà la Bicamerale.

Alberto Rapisarda



An: «Accantoniamo le preoccupazioni sulla giustizia»



Sopra: Franco Marini
A ds. Fini e Berlusconi

Il cdu vuol ricucire con Casini

Buttiglione lancia un direttorio per riaprire il dialogo col ccd

ROMA. Dopo la nuova spettacolare «separazione», primi tentativi per ricomporre la «lite in famiglia». Il cdu di Buttiglione - a tre giorni dalla clamorosa rottura col ccd di Casini, per le «poltrone» della Bicamerale - tenta nuovamente un approccio con i «cugini separati». Anzi, è lo stesso segretario a proporre una gestione collegiale del partito, per «verificare la possibilità di riaprire il dialogo col ccd, sviluppare il rapporto con Forza Italia, rilanciare l'iniziativa di un centro più forte».

In serata, conclusa la direzione nazionale del partito, il portavoce del cdu Gianfranco Rotondi ha gettato acqua sul fuoco: «Non abbiamo deciso alcun direttorio da affiancare al segretario Buttiglione su una linea politica di costruzione del centro che il partito tutto condivide. Faremo una serie di manifestazioni in varie località per ribadire questo obiettivo di fondo: costruire il centro in un unico partito perché troppi partiti uccidono il centro».

Affermazioni ribadite anche nel comunicato diramato al termine del vertice: «La direzione del cdu ha discusso e approvato la relazione del segretario politico. Nel confermare la linea politica tesa a dare prospettiva alla costruzione del centro nell'area moderata, ha condiviso le soluzioni adottate dai gruppi parlamentari in occasione dell'insediamento della commissione bicamerale per le riforme. A fronte di una insistente e ingiustificata campagna di opinione pubblica tesa a descrivere il cdu come un partito diviso, la direzione ha ritenuto necessario rendere più evidente la sua solidità anche nelle articolazioni periferiche, organizzando una serie di manifestazioni, a partire da un'assemblea nazionale» (indetta per San Valentino).

Tuttavia, al di là delle formule e dei vocaboli utilizzati, Buttiglione ha bloccato sul nascere la contestazione interna, avanzando in direzione la proposta di essere affiancato - negli approcci con gli altri leader del Polo - dai due capigruppo, Angelo Sanza e Gianguido Folloni, e da alcuni segretari regionali. E l'idea è passata, raccogliendo la soddisfazione anche dei parlamentari più critici con la linea del segretario (Mario Tassone, Terenzio Delfino e lo stesso Sanza). Commenta Tassone: «Non si tratta di commissariamento del segretario; nel momento in cui ci poniamo l'obiettivo di ristabilire i rapporti con il ccd, non possiamo lasciare che faccia tutto il segretario. Lo stesso vale per gli incontri che avremo con Berlusconi».

Dopo le polemiche interne, seguite alla rottura con il ccd, il cdu fa dunque quadrato intorno al suo segretario, vincolandolo all'esigenza di «riaprire il dialogo»: «Bisogna assumere appropriate iniziative adeguate alle difficoltà del momento - osserva Tassone -. Il cdu deve riprendere immediatamente una forte iniziativa politica in direzione della costruzione del centro; ed è necessario costituire un organismo collegiale presieduto dal segretario».

Primi segnali di riconciliazione tra i due partiti ex dc vengono, intanto, dai parlamentari dei due gruppi. Dopo le votazioni sulla «legge Rebuffa», Mario Tassone (cdu) e Massimo Ostilio (ccd), hanno rilasciato una dichiarazione congiunta per denunciare il «palese tentativo dei partiti maggiori di annullare l'esperienza politica di alcune significative componenti presenti in Parlamento e nel Paese». Nel mirino le parole dell'onorevole Nania di An che - subito dopo la votazione - ha gridato in aula: «Stavolta abbiamo finalmente distrutto la dc». Commentano Tassone e Ostilio: «Se questi sono i sentimenti che provano i partiti più grandi del Polo nei confronti di quanti, provenienti da esperienze di ispirazione cristiana, si sono finora impegnati nell'area moderata, tutto ciò rischia di mettere in discussione il percorso comune fatto e quello, ancora lungo, che resterebbe da fare». [r. I.]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL SABOTAGGIO

«No al consolato Silvio-Massimo»

Fini e Cossutta leader del partito dei contras

ROMA

AL quarto piano del palazzo dei gruppi di Montecitorio va in onda l'ennesima replica dell'ira di An per il feeling che lega Berlusconi a D'Alema. Repressa, il più possibile nascosta, la rabbia comunque esce fuori. Il Cavaliere si lamenta per «il bombardamento» a cui è sottoposto dalle procure? Ebbene Fini ci mette poco a prendere spunto da un incontro casuale per pronunciare una frase significativa: «La questione è politica, non giudiziaria. Accantoniamo le preoccupazioni sulla giustizia». Il presidente di An precisa che non c'è nessun riferimento a Berlusconi («non fate gli scemi») ma forse è solo un espediente per richiamare ancora di più l'attenzione su quelle parole.

Poco più in là Tatarella ce l'ha a morte con Giuliano Ferrara e ironizza sull'acume politico di Berlusconi. «D'Alema - osserva sarcastico - gli ha fatto vedere solo la carta della caramella e quelli hanno detto subito sì. E tutto perché il segretario del pds aveva paura di essere silurato da Rifondazione. Certo che c'è davvero una grande strategia dietro quella decisione!». Sui guai di An, però, il capogruppo sorvola: «Se abbiamo sbagliato ad astenerci mentre Forza Italia votava per D'Alema? Quello è un altro discorso». Stavolta, però, non sono tanto interessanti i maldipancia di An quanto quello che suscitano nell'aula di Montecitorio. Il più attento è proprio il partito che si ritrova agli antipodi di An, i neo-comunisti. L'insoddisfazione di Fini è, infatti, una delle carte che Bertinotti e Cossutta intendono giocare nella loro guerriglia contro la Bicamerale.

Fedeli agli insegnamenti del subcomandante Marcos i due ieri hanno lanciato un'altra offensiva contro la legge Rebuffa, cioè contro il segnale di disponibilità che Berlusconi ha chiesto D'Alema. Così nel voto su una sospensiva presentata contro il provvedimento proprio da Rifondazione è venuto fuori per la prima volta il «partito dei contro».

Si tratta di uno schieramento «trasversale» dove c'è un po' di tutto: ci sono i proporzionalisti sfegatati, ci sono quelli che non vogliono sentir parlare di riforme e quelli che non sopportano quello strano consolato D'Alema-Berlusconi che si è messo in testa di governare la Bicamerale. Un'armata brancaleone che mette insieme tante debolezze. Uno schieramento formato da forze che sono incompatibili sul piano dei contenuti e dell'ideologia ma che si ritrovano nell'opera di sabotaggio. Rifondaroli, post-democristiani come Casini e Mastella, verdi alla Manconi, eppoi una cinquantina di pidiessini di sinistra e una trentina di oltranzisti di An (per stare ai calcoli dello stesso Rebuffa).

Quel che colpisce è che il mucchio selvaggio impensierisce non poco le truppe regolari che vogliono le riforme: ieri, infatti, ai guerriglieri o ai «contras», a seconda dei punti di vista, sono mancati appena una trentina di voti per avere il sopravvento. «Se questi sono i numeri che hanno a disposizione - ha commentato entusiasta Cossutta - in questo Parlamento non passerà un cazzo».

E già, presi uno per uno i gruppi che formano il «partito contro» non spaventano nessuno. Sommati, invece, rischiano di diventare estremamente pericolosi per la legge Rebuffa oggi, per qualcos'altro domani. E' questo il pericolo che si nasconde dietro un processo indispensabile per favorire le riforme come la «fluidificazione» degli schieramenti (per usare un'espressione di D'Alema): questo processo da una parte fa venir meno come è giusto nel confronto istituzionale la disciplina di maggioranza e di opposizione, ma dall'altra apre la strada ad un rimescolamento generale per alcuni versi ingovernabile. Interessi diversi, anche contrapposti, infatti, si mettono insieme con un solo obiettivo: garantirsi a vicenda da quelle riforme che ne mettono a rischio la sopravvivenza.

Per la difesa della proporzionale, infatti, Mastella («il Masaniello della rivolta», a sentire Giuseppe Calderisi) non ha nessun problema a tenere i contatti con tutti quei mondi diversi. Né a far rivivere una mezza caricatura del patto Molotov-Ribbentrop mettendo insieme nella sua stanza al primo piano di Montecitorio un emissario dei «neo-comunisti» come il capogruppo Diliberto e il rappresentante dei proporzionalisti di An Zacchera.

Strani rapporti che neppure Diliberto nasconde. «Duecento deputati - racconta - non si mettono insieme solo su un'onda emotiva. Certo che la difesa della libertà in questo Paese è un motivo giusto ma bisogna tenere i contatti con tutti quelli che sono interessati per motivi diversi a contrastare il disegno di D'Alema e Berlusconi. Parlo di ccd, Lega, ppi. E anche in An sta succedendo qualcosa d'interessante».

Strano a dirsi ma il braccio destro di Cossutta sa tutto su quello che sta avvenendo nell'esecutivo di An, come Mastella descrive nei minimi particolari i movimenti nella Lega. E non importa se la legge Rebuffa, come dicono i costituzionalisti di An, Armaroli e Nania, è una garanzia per il bipolarismo perché apre la strada ad un altro referendum contro la quota proporzionale. Per far del male a D'Alema e a Berlusconi gli oltranzisti di An sono pronti a trasformarsi in kamikaze.

Proprio per non rimanere vittime dell'impazzimento generale, gli altri, il partito della Bicamerale, cerca di prendere le contromisure necessarie. «Violante non può far presiedere il dibattito sulla legge Rebuffa a Mastella», si lamenta, ad esempio, il forzista Calderisi con il pidiessino Folena. L'altro, invece, ipotizza un'offensiva diplomatica verso Fini. «Dobbiamo coinvolgerlo - osserva l'uomo di D'Alema - anche se spesso non mostra di avere la necessaria lucidità». Così mentre ieri Berlusconi ha rassicurato sulle buone intenzioni Marini («Voglio il successo della Bicamerale - ha spiegato - e quindi sono pronto a un compromesso onorevole per entrambe le parti»), non è detto che D'Alema, dopo il viaggio lampo a Bonn, non tenti nei prossimi giorni di rassicurare l'irato Fini.

Augusto Minzolini



Rocco Buttiglione, leader del cdu

IL CASO

POLEMICA SUL «PIANO CHIODI»

Il progetto sarà presentato entro l'estate. Il costo: oltre 1000 miliardi

Rai, primo «no» alla rete federale

Annunziata: «Inaccettabile, sarebbe la fine del Tg3»

ROMA

MA la Terza Rete «federale» o «territoriale», alla fine si farà davvero? Lucia Annunziata boccia senza mezzi termini l'idea uscita dal cappello di Ennio Chiodi, coordinatore del gruppo di lavoro Rai. Intanto, nuovi segnali dal palazzo di vetro Rai e da quello della politica fanno capire che altre sono le strade che si stanno percorrendo. La più probabile, al momento, quella di trasformare Rai 3 in una rete culturale magari via satellite, «in simmetria» con il destino di una rete Mediaset.

«Una proposta inaccettabile, che di fatto annuncia la cancellazione del Tg3», è il giudizio drastico di Annunziata sul «piano Chiodi», dopo che il coordinatore del gruppo decide di rendere pubblica l'ipotesi di canale territoriale, previsto fino a oggi nella bozza di legge Maccanico che dovrebbe riformare il sistema televisivo. Un piano che prevede un canale nazionale ma con molte «finestre» informative, territoriali appunto: collocate, guarda a caso, a cavallo negli orari del Tg3 di mezza giornata, della sera e della notte.

«Il progetto di una rete territoriale non può che prevedere degli spazi informativi ampi, che non sarebbero tuttavia solo regionali. Anzi. A notizie internazionali e nazionali farebbero seguito, a cascata, altre locali e metropolitane. In un tutto organico però, indipendentemente dal fatto che TgR e Tg3 restino due testate o si fondino in una sola».

«Un'idea tutta nella testa di Chiodi» per il direttore del Tg3. E il coordinatore del gruppo oggi ammette che si tratta solo di un'ipotesi di lavoro, presentata al cda che dovrà valutarla. Ma quando? Al settimo piano sono molto scettici sulla prospettiva di dover trasformare una delle tre reti Rai in canale aperto alle realtà locali, comunque lo si voglia chiamare in omaggio o meno al «federalismo» caro alla Lega. Un progetto costoso, sui



Lucia Annunziata direttore del Tg3

1000-1200 miliardi, che la bozza Maccanico prevedeva si dovessero rastrellare dal canone, poiché la nuova rete avrebbe dovuto fare a meno della pubblicità. Ma alla Rai cosa resterebbe, dopo che proprio oggi verrà siglato l'accordo sulla quota del 20% del canone, da destinare al cinema, come promesso da Walter Veltroni?

Il cda Rai ritiene più probabile, a questo punto, dei cambiamenti nel disegno di legge che entro maggio, o al massimo fine luglio, dovrà dare un nuovo assetto al sistema televisivo. E proprio ieri, in coincidenza con il varo della Bicamerale, al Senato la discussione ha fatto un passo avanti. Con toni più distesi fra Ulivo e Polo, proprio sulla questione cruciale della «simmetria» che comunque si dovrà usare fra Rai e Mediaset. «Naturalmente, per quel che resta sul mercato», precisa il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita. «Una novità relativa in sé, sulla quale Rifondazione comunista ha montato una polemica esagerata», aggiunge, riferendosi alle parole del responsabile Informazione del prc Bellucci.

Vita glissa sul destino del previsto canale territoriale. Ma in un articolo che esce oggi sull'*Espresso*, lo stesso Veltroni anticipa che la vocazione del nuovo terzo canale Rai «potrebbe essere piuttosto culturale». Non è difficile immaginare che, visto che la terza rete Mediaset dovrà andare in agosto sul satellite, potrebbbe seguirla anche la nuova rete Rai.

Maria Grazia Bruzzone

Ma dopo lo sciopero generale e le violenze in piazza il governo dichiara illegale la seduta

«Destituite il Presidente pazzo»

Ecuador, il Parlamento vota nella notte



QUITO. L'Ecuador vive un drammatico braccio di ferro istituzionale tra il presidente Abdala Bucaram e l'assemblea legislativa nazionale che vuole cacciarlo. Il Congresso si è riunito alle 18 di ieri, mezzanotte in Italia, per decidere la destituzione «per incapacità mentale» del leader populista che era stato eletto appena sei mesi fa. Ma dopo violente manifestazioni di piazza, con numerosi feriti, attorno all'edificio del Parlamento, il governo ha dichiarato illegale la seduta (che peraltro non si è sciolta). In un discorso, il Presidente è venuto incontro all'opposizione dichiarando di voler abrogare una serie di misure contestate ma ha lanciato un bellicoso ammonimento dicendosi «pronto ad assumere tutte le prerogative necessarie se si cerca di rompere l'ordine costituzionale».

Ieri mattina a Quito si contava una maggioranza di 51 voti su 81 - tutti dei deputati dell'opposizione al governo del partito roldosista - a favore della destituzione di Bucaram, contro il quale 2 milioni e 200 mila ecuadoriani avevano aderito l'altro ieri a uno sciopero generale convocato da sindacati ed associazioni imprenditoriali, contadine, studentesche, femminili e indigene contro la politica di austerità introdotta dal presidente lo scorso 8 gennaio. Una protesta che nei giorni scorsi aveva già provocato scontri con un morto, 38 feriti e 600 arresti. Ieri sera nei pressi del Parlamento altri scontri fra polizia e dimostranti, con spari e lancio di gas lacrimogeni, hanno causato parecchi nuovi feriti.

Bucaram, che l'altroieri aveva proclamato lo stato di mobilitazione nazionale, facendo temere un tentativo di «autogolpe», è accusato di corruzione, incompetenza e nepotismo. Nei suoi sei mesi di governo - era in carica dal 10 agosto per un mandato quadriennale - l'elettricità è aumentata del 350%, il prezzo della benzina è quintuplicato e le tariffe telefoniche sono aumentate del 670%. Commentando le dichiarazioni del ministro della Difesa Victor Vayas, secondo cui le forze armate «vigileranno sulle decisioni del Congresso», il presidente del Parlamento Alarcon le ha definite «una intromissione inaccettabile», chiedendo che si rispetti la sovranità del Congresso e invitando il popolo a raccogliersi attorno al Parlamento per difenderlo dai militari. [e. st.]

PERSONAGGIO

CANTANTE CALCIATORE E LEADER



Sopra, il presidente dell'Ecuador Abdala Bucaram mentre canta un rock. A destra un'immagine dei disordini di Quito

Sei mesi di stravaganze

Un raptus irresistibile: condurre show tv



CARACAS

IL presidente dell'Ecuador, Abdala Bucaram, chiamato «El Loco» (il pazzo), ha dovuto far fronte a uno sciopero generale di 48 ore che punta a destituirlo, ma leale al soprannome che lui stesso usa ogni tanto, si è dichiarato d'accordo con la mobilitazione ed ha annunciato un rimpasto di governo. «L'esecutivo aderisce allo sciopero, perché il problema economico dell'Ecuador è strutturale», aveva detto poco prima che le principali città del Paese fossero invase dai cortei.

Quarantacinque anni, Bucaram ha tre passioni: la politica, lo sport e lo show-business. E' diventato Presidente dell'Ecuador lo scorso 10 agosto, dopo aver perso le elezioni del 1988 (vinte da Rodrigo Borja) e del 1992 (vinte da Sixto Duran). Prima era stato sindaco della sua città natale, Guayaquil; accusato di corruzione ha dovuto rifugiarsi a Panama, paese che considera la sua «seconda patria» e che gli oppositori hanno già individuato come sua terra d'esilio.

Bucaram si definisce «presidente dei poveri», ma sono state proprio le sue misure economiche, con forti aumenti dei prezzi di gas, acqua e elettricità, a rendere impopolare il suo governo. Il Presidente prepara anche un progetto di convertibilità della moneta, per il quale ha ricevuto l'aiuto dell'ex ministro argentino dell'Economia, Domingo Cavallo.

Ma le misure del governo sono state permanentemente accompagnate dalle stravaganze del «Loco». Così, malgrado la gravità della situazione economica, ha trovato tempo per registrare un disco con «Los Iracundos», un gruppo rock uruguaiano di grande successo negli Anni 60, intitolato «El Loco que ama». Poche settimane fa conduceva delle trattative per far sì che Diego Maradona giocasse due partite con la squadra ecuadoriana di calcio Barcellona, di cui è presidente. Una di queste doveva svolgersi contro la squadra peruviana Alianza Lima, in un incontro «per l'amicizia e la pace dei popoli», in riferimento alla guerra del 1995 fra i due Paesi.

In gioventù, Bucaram si era dedicato all'atletica e aveva giocato, con minor successo, a pallacanestro e calcio. Ama come pochi salire sui palcoscenici, sia per fare discorsi politici, sia per cantare, travestirsi o anche piangere. Lo scorso settembre è stato l'animatore e il cantante del concorso di bellezza «Regina del Banano» e pochi giorni dopo ha messo all'asta i suoi baffi «stile Hitler». Lo scorso Natale è stato il protagonista di un programma tv.

Il Presidente non nasconde il suo egocentrismo: tra le sue prime misure c'è stato un programma di alimentazione per i bambini, che ricevono bicchieri di latte chiamati in suo onore «Abdalac».

Neanche la gravità della crisi politica degli ultimi due giorni è riuscita a mettere al bando le sue stranezze ed ha reso pubblico il terrore del Presidente per i fantasmi. Si racconta che il Palazzo del Governo, eretto un secolo fa dal barone francese Carondelet, si riempie di spettri dopo mezzanotte, per cui Bucaram, sposato con un'avvocatessa e padre di tre figli, usa dormire in alberghi di lusso di Quito o nella sua casa di Guayaquil. Ma lo sciopero generale e la richiesta delle sue dimissioni l'hanno obbligato a passare la notte per la prima volta tra i fantasmi, forse meno spaventosi delle proteste.

E' proprio il suo soprannome «El Loco» che ora si volge contro di lui, poiché il Congresso studia la possibilità della sua destituzione appoggiandosi all'articolo 100 della Costituzione, con cui il Parlamento potrebbe allontanarlo dalla Presidenza per incapacità mentale.

Nina Negron

DAL MONDO

Reagan, 86 anni in solitudine

WASHINGTON. L'ex presidente americano Ronald Reagan ha compiuto ieri 86 anni, ma nessuno, salvo i familiari più stretti, gli ha fatto gli auguri di persona. L'ex leader vive infatti praticamente nascosto dal 1994, quando annunciò di avere il morbo di Alzheimer. [Ansa]

Sparatoria a Cipro sulla Linea Verde

NICOSIA. Misteriosi colpi di fucile sono stati sparati l'altra notte lungo la «Linea Verde» di demarcazione fra i settori greco-cipriota e turco di Cipro. I militari turchi, che occupano il Nord dell'isola dal 1974, hanno detto di aver sparato per impedire una infiltrazione di elementi ostili, ma fonti greco-cipriote hanno smentito qualsiasi tentativo del genere confermando però che dal settore turco sono stati sparati dei colpi nei pressi di Lourroujina, a circa 20 km a Est di Nicosia. [Ansa]

Bosnia, Flick firma l'accordo dell'Aia

L'AIA. Prima assoluta tra i Paesi che hanno indicato la propria disponibilità, l'Italia ha firmato ieri un accordo in base al quale si impegna a ospitare sul suo territorio i detenuti condannati dal Tribunale dell'Aia per crimini di guerra nella ex Jugoslavia. L'accordo è stato firmato ieri dal ministro della Giustizia Flick e dal presidente del Tribunale Cassese. [Ansa]

La bella Ginevra rende pazzi

BERNA. Chi detiene il primato mondiale della follia? Sorpresa: la bella, ricca, tranquilla Ginevra. La città con una delle più alte concentrazioni di banche e sedi di organizzazioni internazionali genera turbe psichiche a non finire. 400 psicologi e 400 psichiatri che lavorano a tempo pieno, 450 mila visite l'anno, secondo le ultime statistiche: cifre enormi per una città di neanche 400 mila abitanti. Secondo José Guimon, responsabile della clinica psichiatrica dell'Ospedale cantonale, «la salute mentale di coloro che abitano qui peggiora di giorno in giorno. Vivere qui significa ormai avere buone probabilità di uscir di senno». [Ansa]

La Francia lancia la proposta di un vertice a cinque sull'allargamento a Est. Gli Stati Uniti si oppongono



Il presidente francese Chirac La sua idea di un vertice di cinque Grandi per risolvere il contenzioso con la Russia sull'allargamento della Nato è stata bocciata

Parigi irrompe nella Grande Nato

Mentre Cernomyrdin sbarca a Washington

Il premier russo conferma il vertice Eltsin-Clinton nella seconda metà di marzo, ma forse in Europa, non nella capitale Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Amministrazione Clinton silura l'idea di un vertice a cinque (Usa, Gran Bretagna, Francia, Germania, Russia) per affrontare il tema dell'espansione Nato. L'idea, ventilata nelle ultime 48 ore a Parigi aveva soprattutto lo scopo di rassicurare la Russia prima che la decisione definitiva di un allargamento dell'Alleanza Atlantica a Est fosse presa nel prossimo summit dell'organizzazione, in luglio a Madrid.

Ma la Casa Bianca ha reagito con tale freddezza, ieri, che l'iniziativa francese appare destinata a fallire. «Non credo proprio che una proposta del genere possa fare passi avanti», hanno detto ieri alla Reuter fonti dell'Amministrazione. Nemmeno l'arrivo a Washington del premier russo Viktor Cernomyrdin, che oggi incontra Clinton, dovrebbe smuovere gli americani. «Non possiamo dare la sensazione agli altri membri che una decisione storica come questa dell'allargamnento venga decisa a cinque con la Russia», dicono privatamente.

Un sospiro di sollievo si è sentito ieri anche negli ambienti diplomatici italiani: un vertice a cinque per discutere l'ammissione di Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca avrebbe creato ulteriore imbarazzo al governo Prodi, già alle prese con le resistenze tedesche per l'entrata nell'Euro con il primo gruppo.

Gli incontri a Washington con Cernomyrdin si concentreranno anche sulla preparazione del summit tra Eltsin e Clinton, che dovrebbe tenersi a marzo, sempre che la salute del presidente russo lo permetta. «E' nostro compito - ha precisato Cernomyrdin - procedere con i preparativi per quel vertice, che si terrà nella seconda metà del mese. Sarà un incontro molto importante». Le due parti sperano di dare nuovo impulso ai rapporti russo-americani, che hanno ristagnato nei mesi scorsi a causa delle elezioni Usa e della cattiva salute di Eltsin. Il luogo del vertice non è ancora stato deciso.

In teoria toccherebbe al capo del Cremlino venire negli Stati Uniti, ma non è escluso che i russi chiedano di tenere l'incontro in una sede più ravvicinata - in Europa per esempio - proprio per non affaticare troppo Eltsin. Fonti americane assicurano che Clinton non si opporrebbe.

La questione dell'allargamento della Nato è destinata a dominare i preparativi del summit. E quest'ultimo tentativo di convocare un vertice a cinque riflette il nervosismo che ancora circonda la questione. Nel discorso sullo stato dell'Unione pronunciato martedì sera, Clinton è stato inequivocabile: «Il nostro primo compito è quello di costruire un'Europa indivisa e democratica. Per questo dobbiamo allargare la Nato entro il 1999, di modo che i nostri avversari di un tempo possano diventare i nostri alleati». Clinton ha anche insistito sull'importanza di costruire una partnership «con una Russia democratica». E molti, nell'Amministrazione, pensano ad un eventuale trattato di pace tra la Nato e la Russia.

Cernomyrdin continua a dimostrarsi scettico: «Apparteniamo tutti alla generazione post-bellica e la Nato è stata il nostro nemico per cinquant'anni. Ora improvvisamente la Nato dovrebbe arrivare fino alla nostra frontiera». Ma al di là dei motivi generazionali (e Clinton, in realtà, è il primo presidente di una nuova generazione), è possibile che il premier russo esprima le sue perplessità soprattutto per motivi di politica interna, visto che la decisione di procedere con l'allargamento appare ormai irrevocabile.

Andrea di Robilant

MIKHAIL GORBACIOV

Gli irriducibili della guerra fredda

MOSCA

IL tema della Nato sarà al centro della politica europea nel 1997. E giustamente, poiché gli effetti delle decisioni che verranno prese al riguardo saranno importanti. Cominciamo dalla domanda basilare. L'allargamento della Nato a Est viene motivato da esigenze di sicurezza. Queste, a loro volta, presuppongono l'esistenza di una minaccia. Dunque: chi minaccia chi? Chi, per esempio, minaccia la Polonia, l'Ungheria, la Repubblica Ceca che sono lanciate verso la Nato e appaiono le candidate meglio piazzate per ottenere ciò che chiedono? Se esiste una tale minaccia perché nessuno batte la campana a martello, perché non si convocano d'urgenza la Osce, il Consiglio d'Europa, il Consiglio di Sicurezza dell'Onu?

E' vero, numerosi Paesi dell'Europa centrale e orientale chiedono di aderire alla Nato. Li si può capire, data la storia che abbiamo alle spalle. Si può umanamente comprendere che essi pensino soltanto alla «propria» sicurezza. Chiedere loro approcci meditati, decisioni a sangue freddo, dopo decenni di dominazione subita, è forse troppo. Ma ciò non implica affatto subordinare alle loro emozioni le esigenze generali di equilibrio e di sicurezza. Voglio dire che le loro acute sensibilità non possono essere legge per tutti. Non più, per lo meno, di quelle della Russia, che anch'essa ha diritto di avere.



L'ex presidente Gorbaciov

Chi minaccia la Repubblica Ceca o la Polonia? E se c'è una minaccia perché nessuno suona la campana a martello e si appella all'Onu?

Per quanto concerne il tema della minaccia, esso è inconsistente a prima vista per motivare l'allargamento della Nato. Quando la minaccia esisteva per davvero, quando l'Europa e il mondo erano divisi in due blocchi, nessuno pensò che l'Austria, o la Svezia, o la Finlandia, dovessero entrare nella Nato per essere difesi. Si vuole sostenere che oggi, con la Russia divenuta partner dell'Occidente, dopo la sparizione dell'Urss e del Patto di Varsavia, il pericolo è maggiore di allora?

Dicono che l'allargamento della Nato non minaccia la Russia e non coinvolge gl'interessi della sua sicurezza. Ma, scusate, la Russia, come ogni altro Stato sovrano, ha il diritto, e il dovere, di misurare i rischi per la propria sicurezza delle azioni altrui. E mi chiedo: coloro che hanno ideato l'allargamento della Nato hanno valutato a fondo la geografia politica russa in questa delicatissima fase di trasformazione? Si rendono conto, in Occidente, degli effetti, degli umori che solleva in molti e vasti ambienti russi l'idea dell'estensione dell'alleanza militare occidentale? Fino a che punto hanno compreso, in Occidente, che i loro gesti possono compromettere il futuro dello sviluppo democratico in Russia? E che un Paese umiliato e costretto sulla difensiva può arrivare a «misure di ritorsione» tali da invertire il corso dello stesso processo europeo di distensione? C'è il rischio che tutto ciò che si è già fatto per liquidare la guerra fredda, la rinuncia alla contrapposizione militare, la riduzione concordata di mostruosi potenziali bellici, venga dilapidato irresponsabilmente. Chi potrà dire allora di essere più sicuro di oggi?

Di nuovo sono costretto a ricordare che, quando venne l'ora di riunificare la Germania, la questione centrale davanti a tutti coloro cui toccò di prendere quelle decisioni storiche fu l'esigenza di sincronizzare il processo di riunificazione con quello pan-europeo. E si ricordi che in quel momento ancora esistevano i due blocchi militari, per loro stessa definizione ostili l'uno all'altro.

Sorge immediata la domanda: ma perché quell'esperienza positiva viene oggi abbandonata, quando la situazione è di gran lunga più favorevole per la cooperazione e la reciproca comprensione? E' inevitabile supporre che non sia la sicurezza collettiva quella che si vuole perseguire. Che, dietro i capziosi argomenti specie dell'amministrazione di Washington, vi siano altri intendimenti, non confessabili. Ed è così azzardato supporre che laggiù abbiano deciso di sfruttare la situazione e, approfittando della debolezza della Russia, di consolidare i «propri» interessi, in spregio degli altrui interessi?

Che cosa significa? Che ricominciano i giochi geopolitici in Europa? Abbiamo già visto quali effetti producono questi giochi quando cominciò la crisi jugoslava. E l'estensione della Nato avrà conseguenze di gran lunga più serie. A quanto pare né negli Usa, né in Europa, né in Russia ci si rende ben conto dei processi nuovi che si stanno sviluppando nel vecchio continente e nel mondo intero. Prevalgono nelle leadership i riflessi del passato. Per quanto riguarda la leadership russa di questi anni, va detto che essa ha contribuito non poco, con le sue oscillazioni, con la sua mancanza di una politica estera, con i suoi trucchi di corto respiro, a confondere la situazione.

E' difficile non notare che sulla politica europea degli Usa, in questi ultimi anni, svolgono un forte ruolo le preoccupazioni per l'intensificazione dei processi europei d'integrazione. Che, per certi influenti ambienti, minaccerebbe a lungo andare gl'interessi economici e strategici dell'America, e i suoi piani più globali di egemonia. Se si tratta delle pretese di «direzione» monopolistica del mondo intero da parte degli Usa, non c'è dubbio che per quanto accade in Europa (e anche in altre aree del mondo, si pensi alla Cina e al Giappone) le preoccupazioni di quei circoli americani sono giustificate. Se si tratta, invece, dei reali interessi nazionali di Washington, quelle preoccupazioni sono assolutamente fuori luogo. Tanto più che nessuno mette in dubbio il ruolo centrale dell'America nella costruzione di un'architettura della sicurezza comune. Non c'è alcun politico serio che pensi alla sicurezza internazionale su basi antiamericane. Aggiungo soltanto che altrettanto si dovrebbe fare nei confronti della Russia. Non ci sarà sicurezza in chiave anti-russa. Una soluzione c'è ed è tutto sommato semplice: che si metta rapidamente a punto un accordo solenne che impegni entrambe a garantire la sicurezza militare di tutta l'area europea fuori dagli attuali confini dell'alleanza atlantica.

Mikhail Gorbaciov

REAZIONI

LA SINDROME DEGLI ESCLUSI



Il primo ministro russo Viktor Cernomyrdin accolto a Washington dal vicepresidente Usa Al Gore Sotto, Bill Clinton

Farnesina contraria anche al comando francese a Napoli Rifondazione attacca «Pare di sentire i ministri di Berlusconi»

Dini guida la rivolta di Roma No al direttorio senza di noi

ROMA

L'ITALIA respinge ogni ipotesi di vertice ristretto - ed era l'idea francese di un G5 militare e diplomatico tra Usa, Francia, Gran Bretagna, Germania e Russia - che decida sull'allargamento della Nato. Allo stesso tempo, la Farnesina boccia quasi senza appello un'altra aspirazione francese, ossia la richiesta di comandare da Napoli il fronte meridionale dell'Alleanza atlantica. Insomma, anche su un piano militare l'Italia si ritrova a difendere con i denti la sua presenza nei consessi che contano.

Dice seccamente il ministro Lamberto Dini in Parlamento, sul comando di Napoli: «Intendiamo adoperarci per pervenire a soluzioni equilibrate, che contemperino questi due elementi (identità europea e ruolo degli Usa, ndr.) in modo soddisfacente per tutti. Vanno evitate soluzioni affrettate e parziali, che generino rischiose incertezze nel momento stesso in cui occorre invece proseguire insieme nei comuni impegni di difesa, sicurezza e sostegno alla pace». E, a proposito dell'allargamento: «Riteniamo che non debba generarsi una categoria privilegiata di Paesi "virtuosi" che accentrino su di sé i processi decisionali». Gli fa eco il ministro della Difesa Beniamino Andreatta: «L'adattamento della struttura di comando della Nato può sembrare un problema eminentemente operativo, quindi tecnico. Ma non è così, perché esso ha precisi risvolti politici».

Ma di fronte al crescere di un asse franco-tedesco in ambito militare, l'Italia guarda agli Usa. Andreatta: «Si dovrà ridisegnare una struttura che mantenga elevata l'efficacia operativa dello strumento militare alleato, attraverso il rafforzamento del legame transatlantico e il consolidamento della presenza americana in Europa quale elemento indispensabile della sicurezza e dell'equilibrio strategico sul continente europeo».

Ma questa impostazione dei ministri dell'Ulivo non piace assolutamente a Rifondazione comunista. Che solleva immediatamente il caso. Sbotta Raoul Mantovani: «Mi sembra di sentire Previti e Martino». Vale a dire i ministri di Berlusconi. «Non pretendo - prosegue Mantovani - che abbracciate la nostra idea di uno scioglimento della Nato, ma un profilo diverso sarebbe possibile. Non c'è nessuna originalità nelle vostre posizioni e nessuna idea diversa da quelle della destra».

I neocomunisti, come si sa, non amano la Nato. Mantovani la definisce «struttura militare dei Paesi ricchi» e la considera un «fattore di instabilità che compromette la possibilità di uno sviluppo dell'Onu come polizia internazionale». E Achille Occhetto, presidente della commissione Esteri, ha subito annunciato che «Rifondazione pone problemi che non possono essere elusi, e quindi questo dibattito andrà portato in Aula».

Il presidente della Commissione Difesa, Valdo Spini, sottolinea invece altri problemi: «In Europa cresce il peso della Germania. In Bosnia c'è un contingente di 1900 soldati tedeschi. E' finito il periodo di autolimitazione tedesca in fatto di missioni militari. Si tratta di un impegno che salutammo positivamente. Lo stesso per l'accordo bilaterale franco-tedesco. Anche l'Italia dovrebbe adottare un'iniziativa di politica europea più stringente».

Francesco Grignetti

Nel budget anche quattrocento miliardi di lire per promuovere l'«astinenza sessuale» tra i giovani

Clinton: bilancio in attivo, ma aspettate il 2002

Per ora il Presidente annuncia più dollari per la scuola e meno tasse



L'azzeramento del deficit rinviato all'«era Gore» Repubblicani all'attacco

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Meno tasse per la classe media, grandi spese per migliorare l'istruzione, ma senza intaccare l'obiettivo di eliminare il deficit pubblico, che anzi rimane a portata di mano: nel 2002 i conti in rosso finiranno e ci sarà un attivo di 17 miliardi di dollari. Questo è il progetto di bilancio presentato ufficialmente ieri da Bill Clinton al Congresso: cinque volumi con copertina di madreperla che pesano un chilo l'uno. I conti, complicatissimi, con cui si dimostra che il miracolo di riportare il bilancio alla pari dopo 30 anni si può ottenere, aritmeticamente non fanno una grinza, ma c'è un piccolo particolare che è stato subito colto, ed è che nell'immediato il deficit è destinato ad aumentare. Solo in un secondo momento i «benefici» delle maggiori spese si faranno sentire e il deficit cadrà, ma a quel punto sarà già il 2001 e Clinton non sarà più al suo posto.

Insomma se qualcosa non funzionerà nel progetto di eliminazione del deficit (e le possibilità che qualcosa non funzioni sono tutt'altro che da escludere, visto che il principio base è che nei prossimi cinque anni non ci sia neanche un accenno di recessione economica), sarà un problema del successore di Clinton, forse il suo attuale vice Albert Gore, se la «saga» democratica continuerà, forse Elizabeth Dole, che a quanto pare intende provarci fra quattro anni basandosi sul fatto che nell'ultima campagna elettorale il «popolo repubblicano» ha mostrato di amarla molto più del marito Robert.

I tagli di tasse indicati da Clinton sono esattamente quelli promessi in campagna elettorale. Si potranno togliere dall'imponibile 500 dollari per ogni figlio al di sotto dei 12 anni e 1500 dollari per ogni figlio che frequenta il college. Inoltre, si potranno indicare come «spese per l'istruzione», quindi deducibili, fino a 10.000 dollari l'anno. Questo, unito alle decine di miliardi sparse nelle altre voci per rinnovare le scuole, per fornirle tutte di computer e per addestrare meglio gli insegnanti, è in pratica il «pacchetto» con cui Clinton intende far compiere alla scuola americana il «salto» di cui ha tanto parlato durante il discorso sullo stato dell'Unione. Ma a latere ci sono altri programmi dedicati ai giovani, come quello di 120 milioni di dollari per esortarli a non fumare e quello di 250 milioni di dollari per promuovere la loro «astinenza sessuale».

E i repubblicani che ne pensano? Sarà guerra come l'anno scorso, quando il governo dovette «chiudere» per via del braccio di ferro con il Congresso, o sarà pace come lui ha ripetutamente chiesto, anche nel messaggio che accompagna i 5 volumi del bilancio? Le prime reazioni sono sembrate quanto meno non di chiusura. «Non è il gran passo che mi aspettavo, ma se l'amministrazione è davvero intenzionata a sedersi attorno ad un tavolo e a discutere può essere comunque un primo passo», ha detto Peter Dominici, presidente della commissione Bilancio del Senato; mentre il suo collega della Camera, John Kasich, è stato un po' più duro: «Mentre dichiara di volere ridurre l'attività del governo, il Presidente in realtà la dilata ogni giorno con nuovi programmi». «Le critiche ce le aspettiamo - dice Mike McCurry, il portavoce di Clinton - ma la cosa che conta per noi è che il progetto sia esaminato con serietà».

Franco Pantarelli

Cordone di polizia per impedire l'arrivo di nuovi manifestanti, a migliaia assediano la questura

Isolata Valona in rivolta

Scontri e assalto fallito a una nave

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Valona è nostra», scandiva la gente quasi a voler sottolineare come la città dai mille traffici sia diversa da tutto il resto dell'Albania. E per reclamare il denaro inghiottito nelle «piramidi» anche ieri ha manifestato in strada. Forse 10 mila persone, anche se gli organizzatori della protesta assicuravano di essere «almeno 40 mila». In ogni modo, una folla compatta, incollerita e decisa, che gridava a muso duro: «Rivogliamo i nostri soldi», «Abbasso il governo». Erano accorsi tutti, ma proprio tutti, pure dalla Grecia, dall'Italia. Dopo una notte di tensione, con le fiaccolate, i sit-in, le scaramucce con la polizia, l'appuntamento era per le 9 di ieri, sul boulevard.

E' cominciata come fosse una scampagnata, con i canti popolari e gli innocui slogan. Ma davanti all'università qualcuno ha ordinato: «Tutti seduti». Così, per un'ora, c'è stato sit-in, con la polizia a controllare dappresso, ma non troppo, e dietro gli angoli le squadre antisommossa accorse da Tirana.

La tappa successiva è stato il porto. Qualcuno, nella notte, aveva tentato di dare la scalata a un mercantile, ma non era sembrato un tentativo serio, piuttosto una minaccia, tanto per mantenere alta la tensione. Poi il corteo si è diretto al commissariato. Una cinquantina, l'altra notte, erano stati fermati e la gente ne chiedeva la scarcerazione. Ma non sarà una questione facile. Morek Gjini, portavoce del ministro del governo, ha assicurato che «la polizia continua le indagini per smascherare tutti i colpevoli». L'impressione è che quelli di Valona non siano considerati semplici vittime del raggiro. «A Valona sono stati fermati diversi manifestanti, tra gli organizzatori di una violenza di stampo terroristico. Contro la polizia hanno usato armi da fuoco ed esplosivi, l'altro giorno», ha accusato Gjini. E ha ricordato come negli scontri di mercoledì siano rimasti feriti tre poliziotti. Al contrario, neppure una parola per chiarire il mistero sulla notizia di due morti fra i manifestanti, filtrata l'altro giorno dalla città.

Davanti alla questura qualcuno ha cominciato a scagliar pietre, lo schieramento della polizia si è irrigidito, i gruppi antisommossa si sono avvicinati, ma prima che scoccasse la scintilla è stato trovato un argomento ragionevole: una delegazione è entrata negli uffici, e c'erano anche donne, così che è apparso chiaro che non si cercava lo scontro a tutti i costi. La dimostrazione si è arenata alle 14. Ma non è finita. La polizia ha steso un cordone attorno a Valona per impedire che altri arrivino ad ingrossare le file dei dimostranti. E basta un incidente, uno solo, per provocare un rogo.

La gente è esasperata e furibonda perché si è accorta che sulle sue spalle vien giocata una sporca partita. «E' responsabilità dei socialisti, tutta questa vicenda», dichiara il presidente Sali Berisha. «Sono loro, quelli del governo, che per coprire le porcherie hanno provocato questa catastrofe», ribatte l'opposizione. E c'è una terza spiegazione, chiamiamola così, offerta da Vebbi Alimuçaj, che non è uno qualunque, ma il presidente padrone della Vefa, 47 anni, due figli, e, dice lui, cinque elicotteri, tre aerotaxi, un traghetto, supermercati, cave, fabbriche di salami, miniere. Insomma, dice il finanziere più ricco di Valona, «il mio capitale è così grosso che non posso essere certo di quanto possiedo». Naturalmente è sua anche una finanziaria che ha rastrellato un centinaio di milioni di dollari e che ultimamente ha ridotto il tasso d'interesse fino al 3 per cento, mensile. Bene, chi gli ha portato il denaro, assicura, non deve nutrire timori. Ma gli altri, quelli che a Tirana ascoltano sgomenti l'offerta d'indennizzo ridotta al 50 per cento? Vittime di un disegno perverso, a quanto pare. Parola del signor Vefa. «Le tensioni non hanno alla base motivi economici, c'è una guerra interna, uno scontro politico». Voluto da chi? «Dai vecchi, irriducibili comunisti». Lui pure, era comunista, prima del '90, sottufficiale dell'esercito. Ma Enver Hoxha l'ha dimenticato. Business is business.

Vincenzo Tessandori



In coda con in mano le ricevute delle somme versate alle finanziarie fallite. Gli albanesi sperano ancora di riavere integralmente i capitali sfumati ma il rimborso pare difficile

I truffati vengono anche da Italia e Grecia: ridateci i nostri soldi

Belgrado

L'opposizione «Pronti a fermarci»

BELGRADO. L'opposizione serba è pronta a sospendere le manifestazioni, appena il Parlamento avrà approvato la legge che riconosce la sua vittoria nelle amministrative di novembre. Lo ha detto Vuk Draskovic, uno dei leader della coalizione Zajedno (Insieme), in visita a Parigi con altri esponenti del cartello. La protesta finirà per «dare una possibilità al dialogo», ha detto Draskovic al termine di un incontro con il ministro degli Esteri francese Hervé De Charette. Il leader serbo ha però sottolineato che se il presidente Slobodan Milosevic non dovesse mantenere le promesse fatte, Zajedno manifesterà ad oltranza. Il Parlamento dovrebbe approvare la legge che riconosce la vittoria dell'opposizione in 14 Comuni, tra cui Belgrado, entro questa settimana.

«Sarà molto facile riuscire a mobilitare decine di migliaia di manifestanti» se Milosevic non riuscirà a far approvare la vittoria dell'opposizione dal Parlamento, ha detto Draskovic. De Charette ha affermato che se il Parlamento approverà la legge «sarà un avvenimento importante». Per De Charette la situazione in Serbia si avvierà alla normalità con il riconoscimento dei risultati delle amministrative, l'apertura del dialogo tra autorità e opposizioni, l'organizzazione democratica di libere elezioni prima della fine dell'anno e la libertà di stampa.

Ieri sera la consueta manifestazione di protesta è cominciata più tardi del solito per dare modo ai tre leader di Zajedno, (Draskovic, Zoran Djindjic e Vesna Pesic) di rientrare e prendervi parte. [Agi]

Molte polemiche, assenti nobili e politici, ma in 7 mila hanno sborsato lo stesso le 400 mila lire del biglietto

Vienna, il crepuscolo del ballo dell'Opera

I vip lo disertano, l'ospite d'onore è Sarah Ferguson (a pagamento)

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Per il ballo dell'Opera, da sempre il maggior avvenimento mondano dell'anno, che sta a Vienna come il concerto d'apertura della Scala sta a Milano, una volta confluivano teste coronate di ogni parte d'Europa, capi di Stato, grandi finanzieri, artisti di tutto il mondo. A fare gli onori di casa era, ai bei tempi, l'imperatore, più tardi il Presidente della Repubblica. Ieri sera, quando il maestro delle danze ha ordinato «Alles Walzer» alle 7 mila persone che affollavano il tempio viennese della lirica, a far gli onori di casa c'era un ministro, e personaggio più importante (per i giornali, e i paparazzi) era la chiacchieratissima (anche per via del tennista austriaco Thomas Muster) Sarah Ferguson, duchessa di York.

Più nota come Fergie, la duchessa ora ospite del palco n. 12 del costruttore edile Richard Lugner, detto «Moertel» (calcina), che se l'è accaparrata dopo una lotta a tre durata otto settimane con il direttore generale dei teatri viennesi e una stazione televisiva tedesca. «Calcina», che due anni fa aveva sfoggiato Sofia Loren e l'anno scorso la bellezza nera Grace Jones (protagonista nel palco di uno strip tease a due con un robusto accompagnatore) è riuscito a spuntarla in cambio di un assegno (si dice) di circa 65 milioni di lire, la metà di quanto preteso dalla nobildonna. Se Fergie, alla quale aveva posto un ultimatum, avesse rifiutato, Lugner avrebbe ingaggiato o la Lollobrigida, o Sean Connery, o Kim Basinger («molto cara») oppure Ornella Muti («benché presente a ogni inaugurazione di oreficeria»). Tutto in ordine, dunque? No. Le personalità hanno disertato la festa. Non c'era il Presidente della Repubblica, convalescente; mancava il cancelliere Vranitzky, perché si è dimesso giusto in tempo; era assente il nuovo cancelliere Klima, che è partito per l'Olanda. Mancava pure il direttore del Teatro dell'Opera, Holender, indignato perché il ballo di ieri sera ha mandato all'aria le prove del «Mefistofele» di Arrigo Boito che, diretto da Riccardo Muti, è in programma per il 13 febbraio. Furibondo, Holender è andato a sciare, il maestro Muti l'ha presa con filosofia mediterranea: non ha espresso giudizi sul più famoso ma anche più caro dei grandi balli viennesi.

Con i prezzi non si scherza: 400 mila lire pro capite il biglietto d'ingresso, 25 milioni l'uno i palchi migliori, 150 mila lire la bottiglia di vino, 600 mila quella di champagne, 20 mila un panino. Senza calcolare il noleggio del frac per lui, l'abito da sera, il parrucchiere e il resto per lei.

A parte i 7 mila «eletti» presenti al ballo dell'Opera, intitolato quest'anno «Ballo in maschera» di Giuseppe Verdi (per un buon terzo stranieri: tedeschi, americani, giapponesi scaricati all'aeroporto con voli speciali), decine di migliaia di viennesi vanno ogni sera a danzare in questa che è la capitale del ballo. Circa 500 sono le serate di gala.

Ballano un po' tutti a Vienna, divisi per riti e mestieri: nei vecchi palazzi nobiliari e nei grandi alberghi. Ballano i macellai e gli arrotini, i pasticcieri e i tassinari, i gendarmi e gli zingari Rom, i maghi e i secondini, gli insegnanti di religione e gli psicoterapeuti. C'è anche un ballo degli italiani, questa sera, e c'è stato il grande ballo dei caffettieri negli stupendi saloni della Hofburg, il palazzo imperiale di Vienna. E' come se la festa dei baristi romani si svolgesse al Quirinale.

Tito Sansa

I due ragazzi, di Cuneo e Torino, erano stati condannati all'ergastolo perché in possesso di pochi grammi di hashish

La decisione del Presidente è stata comunicata al ministro degli Esteri Lamberto Dini Ma potranno tornare in Italia non prima di lunedì quando finirà il Ramadan



Accanto: i due italiani detenuti alle Maldive. (FOTO SESTINI PER IL VENERDÌ)

Applausi in Senato all'annuncio della liberazione Determinante la pressione dell'opinione pubblica



A destra: il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Ha avuto un ruolo decisivo nella trattativa per la [illegible]ne di Ghio e Grasso

[illegible]L'ARRESTO ALLA LI[illegible]'

2[illegible] FEBBRAIO '96

Il torinese Davide Grasso, 29 anni, viene fermato all'aeroporto dalla polizia. Ha mezzo grammo di hashish in un pacchetto di sigarette.

APRILE '96

Stefano Ghio, cuneese, 39 anni, arriva a Male con 4 semi di cannabis. Scoperto all'aeroporto, finisce in carcere.

MAGGIO '96

Arriva il processo e l'inevitabile condanna: [illegible] legge maldiviana prevede una pena indeterminata (l'ergastolo) per il possesso di droga.

NOVEMBRE '96

Il presidente della Repubblica Scalfaro [illegible] il capo [illegible] Stato maldiviano Gayoom si incontrano in Quirinale. Scalfaro chiede clemenza [illegible] i due italiani.

DICEMBRE '96

L'ambasciatore italiano in [illegible] Lanka presenta una proposta di accordo bilaterale sulla detenzione che consentirebbe ai condannati di scontare la pena [illegible] patria.

6 GENNAIO '97

Il ministro Dini telefona al suo collega maldiviano Fathulla Jameel. Chiede di riconsiderare il [illegible] e sollecita la firma del patto bilaterale.

6 [illegible] '97

Al Quirinale arriva una telefonata del Presidente [illegible] Maldive, Maumoun Abdul Gayoom. La grazia è stata firmata, Lamberto [illegible] dà l'annuncio ufficiale

Le Maldive scarcerano gli italiani

Dopo un anno è stata concessa la grazia

ROMA. Insperata, è arrivata la grazia per i due giovani italiani che da più di un anno si trovano in un carcere alle Maldive. Stefano Ghio, [illegible] anni, di Cuneo, e Davide Grasso, 29, di Torino, circa un anno fa erano stati condannati all'ergastolo da un inflessibile tribunale maldiviano. Colpevoli di avere in tasca un'irrisoria quantità di hashish.

La notizia è arrivata in Parlamento per voce del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che l'aveva saputo poco prima dal [illegible] collega maldiviano, Fathulla Jameel. Nelle stesse ore, al Quirinale squillava il telefono. Dall'altro capo del filo c'era il capo di Stato delle Maldive, Gayoom, che annunciava la sua decisione.

Alla notizia del provvedimento di clemenza, annunciato da Athos De Luca (Verdi), il Senato è balzato in piedi ad applaudire. Nei giorni scorsi [illegible] stata presentata una interrogazione firmata da cento parlamentari.

«Il ministro Dini - fa sapere la Farnesina - ha espresso apprezzamento per il gesto di clemenza, che ha risposto alle aspettative manifestate dal presidente della Repubblica Scalfaro, dal presidente del Consiglio Prodi [illegible] da lui stesso negli interventi effettuati a fa[illegible] dei due connazionali».

Di fatto, i due italiani saranno liberi nei prossimi giorni. Non prima di lunedì, però, quando finirà il Ramadan degli islamici. «Rientreranno prestissimo», annuncia sempre Dini.

Ed è il momento della soddisfazione, alla Farnesina. Perché c'è voluto un anno di pressioni sui vertici delle Maldive, mentre in Italia montava [illegible] campagna di stampa che rendeva sempre più clamoroso il caso. I nostri stessi ambasciatori ammettono che il «Maurizio Costanzo Show», che ha fornito ampia informazione sulla vicenda, ha dato un'accelerazione a tutta la vicenda.

Dice ancora Dini: «Per arri[illegible] al [illegible] è stato fondamentale il rispetto da parte nostra del diritto di ogni Paese di darsi la legislazione che ritiene più opportuno per combattere la droga». E tuttavia anche le autorità maldiviane hanno riconosciuto che «questa legge, estremamente severa, aveva preso nelle [illegible] maglie due cittadini italiani che avevano commesso una leggerezza. Certamente non intendevano commerciare droga».

C'è però un retroscena, dietro questa grazia. Giusto una settimana fa sono tornati dalle Maldive alcuni funzionari della Farnesina [illegible] del ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia, portando nella borsa una bozza di trattato bilaterale per la esecuzione di sentenze penali e trasferimento di detenuti nei Paesi d'origine. Ora la bozza di accordo è all'attenzione dei rispettivi Parlamenti e si pensa che entro marzo sarà ratificata.

Ma la Farnesina intende correre ai ripari, per evitare casi analoghi, anche con una pressante campagna di informazione «destinata ad assicurare che i turisti italiani siano pienamente avvertiti dei rischi sanitari, di sicurezza, o di altro tipo che essi possono incontrare in alcuni Paesi».

Polemica l'onorevole Tiziana Maiolo (Forza Italia) che se la prende con l'«inerzia» del governo. «Questo risultato - sostiene - è frutto di una azione di pressione sul governo maldiviano esercitata dai media grazie alle iniziative parlamentari e non».

«Sono molto soddisfatto [illegible] desidero sottolineare pubblicamente [illegible] ruolo svolto dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e dai suoi collaboratori - ha dichiarato invece il senatore [illegible] Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari esteri - in una questione che si presentava molto delicata. Ho seguito con molta attenzione la vicenda osservando la regola del silenzio, anche [illegible] i giornalisti che mi sollecitavano [illegible] esprimermi personalmente. Lo faccio oggi, visto che è nota la grazia ottenuta dai nostri connazionali. L'intera vicenda dimostra - secondo Migone - che [illegible] possono superare differenze di legislazione e più in generale di ordinamento statuale quando c'è la volontà di collaborare tra le autorità preposte».

Francesco Grignetti



Davide Grasso, [illegible] anni, di Torino. Era stato fermato nella capitale delle Maldive [illegible] anno fa

RETROSCENA

IL «RICATTO» SULLE ISOLE

Cella aperta dal turismo

Dietro la libertà la paura di boicottaggio

ROMA

SIGNOR ambasciatore, sono finalmente in grado di comunicarle che il nostro Presidente [illegible] [illegible] grazia ai due detenuti italiani. L'ha firmata proprio in questo momento». A Colombo, nell'ambasciata italiana nello Sri Lanka, erano le nove del mattino. A Male, capitale delle Maldive, le nove. In Italia le cinque, non [illegible] ancora mattino. Dunque graziati. Per quattro semi di cannabis [illegible] mezzo grammo di hashish, Stefano Ghio e Davide Grasso non sconteranno la «pena indeterminata» sull'isoletta di Himmafushi. Graziati, finalmente, ma non ancora liberi. Mancano ancora [illegible] paio di ostacoli: il Ramadan che finisce oggi, i tre giorni di Eid, il Natale islamico che comincia domani, e la buro[illegible].

Italo Di Muccio, ambasciatore italiano a Colombo, prevede tempi maldiviani. «Quando [illegible] ministro degli esteri Fathulla Jemeel mi ha informato della grazia - spiega - non ha potuto precisarmi la data della scarcerazione». Ora che il presidente della repubblica Maumoun Abdul Gayoom ha firmato, la legge maldiviana stabili[illegible] che una sentenza della magistratura prenda atto della grazia. [illegible] Ramadan, [illegible] Natale... Pare che da ieri, a Male, stiano cercando un magistrato che sentenzi. Ma sono tutti in vacanza, persi tra le duemila isolette. Non prima di lunedì, calcola l'ambasciatore. E forse mercoledì, quando Lamberto Dini, in volo per Singapore, farà scalo a Male per ringraziare il ministro Jemeel.



La mamma [illegible] la nonna di Davide Grasso: hanno ritrovato il sorriso

Al «Twin Peaks», il ristorante italiano di Male, ieri sera hanno festeggiato con moderazione: il Ramadan non ammette [illegible]. Con la grazia finisce l'incubo di Ghio e Grasso, ma anche quello dei pochi italiani che lavorano alle Maldive. «Nonostante quel che si è detto in Italia - dice Gianni Conti, il proprietario del «Twin Peaks», da 13 anni a Male - qui abbiamo fatto tutto il possibile». E tutto il possibile per arrivare alla scarcerazione. Al ristorante, ogni sera, passava Saleem Bandu, futuro console onorario per l'Italia. Passavano i tour operator maldiviani, sempre più preoccupati per le possibili conseguenze della carcerazione: davvero in Italia vogliono organizzare il boicottaggio anti-Maldive?

Il Presidentissimo Gayoom, al potere da 23 [illegible]ni, non aveva mai preso in considerazione le proteste, minacce o possibili ritorsioni: il turismo maldiviano può anche far a [illegible] degli italiani. Ma pare sia stata proprio questa [illegible] leva che ha smosso Gayoom. Più che [illegible] proteste italiane, sarebbero stati i maldiviani dell'Associazione turistica [illegible] premere sul governo di Male. Così, il 26 gennaio, erano cominciati i colloqui tra la delegazione maldiviana [illegible] quella italiana per la firma di un trattato di reciprocità: il detenuto può scontare la pena nel proprio Paese. Le delegazioni si erano date appuntamento al 2 marzo, per gli ultimi dettagli prima della firma del protocollo d'intesa.

E invece, [illegible] sorpresa, il presidente Gayoom ha firmato la grazia ieri mattina. Il trattato con l'Italia, dunque, non c'entra. L'ambasciatore Di Muccio, almeno da tre giorni, sapeva che il ministero del Turismo maldiviano era certo di un imminente provvedimento di grazia. Ibrahim Zaki, già ambasciatore all'Onu, ora ministro del Turismo, avrebbe convinto Gayoom ricordando due date. Il 25 febbraio, a Milano, comincia la Borsa internazionale del Turismo. Il 3 marzo, [illegible] Berlino, quella tedesca, con tanto di delegazione guidata dal Presidentissimo. [illegible] sarebbe il [illegible] di risolvere la vicenda dei due italiani prima di questi due appuntamenti, importantissimi per il turismo e le Maldive?

Gayoom ha capito, ha deciso, ma i maldiviani ancora non lo sanno. La notizia, a Male, diventerà ufficiale solo quando Ghio e Grasso avranno lasciato la capitale. «Non possiamo sapere [illegible] sono [illegible] stati informati della grazia», dicono dal «Twin Peaks». Né alla Prison Division né al direttore del carcere di Himmafushi [illegible] arrivate [illegible] ufficiali. Anche ieri, se non hanno saputo, Ghio e Grasso avranno passato la giornata tra [illegible] spiaggia e la cella che dividono col cittadino svizzero Hans Zimmerman, pure lui graziato. La sera avranno preparato gli spaghetti che arrivano dal «Twin Peaks». E Stefano Ghio, per gli altri 200 detenuti «il dottore», avrà regalato l'aspirina a chi sta poco bene.

Sull'Isola della Prigione, è vero, Ghio e Grasso hanno ottenuto [illegible] trattamento di favore. Stanno meglio dei maldiviani o dei cingalesi che non possono fare il bagno tutti i giorni, non mangiano la brodaglia di tonno, [illegible] per quasi un anno si [illegible] chiesti se è giusto finire all'ergastolo per quattro semi e mezzo grammo di hashish. Per la legge maldiviana [illegible]. Sull'isola, sopra la prigione senza sbarre, per dodici mesi hanno visto passare i charter che vanno e vengono dall'Italia, sempre pieni. Da ieri hanno solo da aspettare [illegible] jet dell'aeronautica militare che porta Lamberto Dini a Male. Mercoledì alle 11,15. Ancora sei giorni. Poi, con semi o senza semi, alle Maldive non torneranno più.

Giovanni Cerruti

«Più felice di quando partorii»

La madre di Davide: non lo sgriderò

TORINO

MIRELLA Grasso, madre di Davide, è stata chiamata ieri alle 9,30 in ufficio. Una telefonata dal ministero degli Esteri per dirle della grazia.

Come si è sentita?

«Ho pianto: abbiamo vinto la battaglia, la guerra. E' stata dura. Eravamo sconvolti, non sapevamo più cosa fare. Qualcuno dirà che esagero, ma sono più felice oggi di quando ho partorito Davide. Continuavo a pensarci, [illegible] ero neanche più sicura delle parole che avevo appena sentito al telefono: l'ambasciatore Vattani, il braccio destro di Dini, che mi diceva "Stavolta devo darle una bella notizia: il mini[illegible] degli Esteri delle Maldive ha telefonato al ministro Dini per comunicare che il presidente delle Maldive ha deciso di concedere la grazia". Un giro di parole che è esploso alla parola "grazia". Non ho capito più nulla. Non ho neanche chiesto dell'altro italiano, Stefano Ghio».

Poi?

«Vattani ha ancora aggiunto "Tempo una settimana [illegible] torna a casa". Io quasi svenivo. Invece mi sono messa a piangere. Incapace di parlare. Dopo avrò pianto per mezz'ora. Felice, troppo felice. Anche adesso, rido e piango perché so che fra pochi giorni lo rivedrò».

Ha qualcosa da recriminare?

«Come madre avrei voluto che questa storia procedesse velocemente. Però ammetto che le vie burocratiche, che sono anche le più lunghe, sovente portano a risultati certi. Se a questo sommiamo il ruolo svolto dai mass-media: televisioni, giornali, radio...».

A quando la festa?

«Già stasera, a casa. Faremo un po' di festa con mio marito e [illegible] madre».

Andrà a prendere suo figlio alle Maldive?

«L'ambasciatore Vattani mi spiegherà come avverrà la liberazione. [illegible] Però se ci devo andare ci vado.... Ma se andrò, sarà sicuramente l'ultima volta. Non voglio mai più [illegible]tir parlare di quel posto. E credo che anche Davide non vorrà rimetterci più piede».

Quando riabbraccerà [illegible] figlio, avrà parole di rimprovero?

«Quelle di una madre [illegible] un figlio, che alla fin fine non [illegible] mai rimproveri veri. In una mia prima intervista [illegible] detto che dietro la porta avevo preparato un bastone nodoso. Ora però questa parte mi viene male. Non voglio fare la mamma che cade dalle nuvole. Credetemi quando dico che [illegible] [illegible] l'ultima a sapere che mio figlio fumava spinelli. Non posso ancora giudicare Davide, non ho ancora abbastanza [illegible]ie su come sono andate realmente le cose. Ma come madre non sono di certo favorevole alla droga».

[illegible] Barbiero

REAZIONI

LA [illegible] [illegible] [illegible]



Il cuneese Stefano Ghio, 39 anni. Per la sua liberazione ieri mattina hanno festeggiato anche gli studenti dell'Itis, la scuola frequentata dal figlio

Un urlo in aula: «Torna a casa»

Festa a scuola per il figlio di Stefano

CUNEO

PER una volta, di fronte alle urla [illegible] ragazzi in aula, i professori non hanno protestato: quando è arrivata la notizia che era stata firmata la grazia per il papà di Umberto Ghio (il figlio [illegible] lo vede dall'aprile dello [illegible] anno, quando era partito per l'Estremo Oriente), a nessuno è venuto in mente di frenare l'esplosione di gioia degli studenti che hanno sommerso di abbracci il compagno. Erano le 11 [illegible] da pochi minuti all'Istituto tecnico industriale di Cuneo era arrivato Michele, lo zio del quindicenne Umberto: «Questa volta ci siamo. Forse entro la fine della prossima settimana arriva [illegible] casa».

A Cuneo le speranze di riuscire a liberare Stefano Ghio erano state riaccese da una telefonata che i familiari avevano ricevuto lunedì dal ministero degli Esteri. «Ci avevano detto che le cose si erano messe decisamente bene - racconta la madre di Stefano, Maddalena Galaverna, 72 anni -, ma non speravamo tempi così brevi. Ci avevano detto che c'erano tanti particolari ancora da perfezionare. E poi la domanda di grazia l'avevamo già presentata due volte ed era sempre stata respinta. Pensavamo che sarebbe stato necessario inventare qualcosa di diverso, magari [illegible] accordo internazionale tra i due Paesi. Ma adesso sappiamo che torna a casa davvero, torna qui, dove lo aspetterò con mio nipote, i suoi fratelli e gli amici che [illegible] [illegible] stati più vicini in questi mesi di angoscia».

Anche Umberto non aveva mai smesso di sperare nel ritorno [illegible] padre e [illegible] commovente ingenuità aveva chiesto più [illegible] una volta di poter andare lui alle Maldive. Voleva parlare [illegible] il presidente della Repubblica Gayom. «Sono sicuro che se glielo chiedo io, il figlio - diceva - non può non capire. Sono sicuro che [illegible] la farei a convincerlo a liberarlo».

Invece a vedere Stefano in tutti questi mesi - e una sola volta - [illegible] riuscito soltanto il fratello maggiore Martino, che aveva ottenuto il permesso di assistere, in agosto, al processo finito con la condanna a «una pena indeterminata» - l'ergastolo -, per il possesso di 4 semi di cannabis: «Avevo giurato a me [illegible] che [illegible] l'avrei messa tutta, che non av[illegible] mai mollato - racconta adesso -. Stefano [illegible] era sembrato disperato, rassegnato. Credo che in quel momento abbia pensato che non avrebbe più rivisto Cuneo». «Dobbiamo ringraziare tantissime persone - aggiunge -. C'è stato un impegno davvero fuori dal comune [illegible] abbiamo ricevuto solidarietà anche da persone che non [illegible]amo. Ma un ringraziamento particolare deve [illegible] fatto a tour operator e agenzie di viaggio italiani e di altri Paesi europei, che in questi mesi hanno spiegato che tutta la pubblicità data a questa vicenda rischiava di danneggiare l'immagine delle Maldive».

Mario Bosonetto

IL COMUNE DI [illegible] ci ha incaricati di ricercare un

INGEGNERE
[illegible] TECNICA
(lavori pubblici - urbanistica - progettazione grandi opere)

iscritto all'Albo professionale, che sia già dirigente di Aziende pubbliche/private o con una esperienza di almeno 5 anni in posizione di ottava qualifica presso la P.A. o di quadro presso Aziende private. Il Candidato prescelto verrà assunto con contratto di diritto pubblico di durata biennale rinnovabile, con responsabilità [illegible] risultato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con Rif. SP 10537** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda operante nel settore della **Componentistica meccanica** per l'autoveicolo, ci ha incaricati di ricercare:

[illegible] MECCANICO (Rif. SP 10534)
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Il Candidato ideale ha un'età intorno ai 35/40 anni, è capace di affrontare rapide soluzioni progettative evidenziando e gestendo le criticità progettuali con l'obiettivo di ottimizzare il ciclo produttivo, è abituato a dialogare con la Direzione Tecnica dei Clienti e possiede una pluriennale esperienza nella ingegnerizzazione e progettazione di complessivi ricavati mediante stampaggio della lamiera. L'abitudine all'utilizzo di sistemi CAD/CAM (preferibilmente CV/Catia) completa i requisiti necessari.

PROGETTISTA/DISEGNATORE MECCANICO (Rif. SP 10535)

Si richiede: diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico; consolidata esperienza nella progettazione e calcolo di massima di componenti e complessivi ricavati da lamiera stampata e tubi metallici; disponibilità alla stesura del ciclo di lavorazione e distinta attrezzature necessarie alla produzione del particolare/complessivo; conoscenza di sistemi informatici CAD/CAM (preferibilmente CV/Catia).

Per entrambe le posizioni aspetti economici ed inquadramento, non predeterminati, saranno adeguati alle conoscenze professionali maturate e comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE [illegible] ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
(Sede [illegible] lavoro Nigeria)

Il nostro Cliente, una solida realtà industriale di medio-grandi dimensioni, ci ha incaricato di ricercare un Candidato di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una buona conoscenza di base della lingua inglese (facilmente [illegible]egrabile con appositi corsi) e di una valida esperienza, meglio se maturata con sistemi di contabilità anglosassone, per svolgere una funzione di **supporto alla Direzione Generale per tutti gli aspetti legati al controllo di gestione, [illegible] fine di fornire un efficace strumento per la realizzazione delle politiche aziendali**. Costituirà titolo preferenziale l'abitudine all'utilizzo di sistemi informatici. Le condizioni economiche saranno trattate con ampia disponibilità, saranno regolamentate da un contratto locale e terranno conto delle professionalità acquisite. La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10536** alla.

PRAXI S.p.A. - [illegible]GANIZZA[illegible] E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria meccanica torinese operante nel settore della **componentistica per il veicolo e la trattoristica**, ci ha incaricati di ricercare un

INGEGNERE MECCANICO
RESPONSABILE PROGETTAZIONE
[illegible] PRODOTTI

La posizione, che risponde direttamente alla Direzione Generale della Società, richiede:
- età orientativa intorno ai 38/40 anni ed una pluriennale e qualificata esperienza, con spiccate abitudini e sensibilità alla valutazione degli aspetti economici dei progetti ed alle conseguenti implicazioni per la loro realizzazione;
- capacità di dialogare con gli Enti Tecnici di Clienti e Fornitori e di sviluppare il marketing d'acquisto per i componenti provenienti dall'esterno;
- conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento iniziale **(DIRIGENZIALE o meno)** sarà unicamente determinato dalla professionalità acquisita.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. 10538**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Diplomati

Laureati

È previsto un periodo di formazione di alto livello per contenuti e metodologie, finalizzato a dare ai partecipanti una elevata preparazione professionale nella vendita del prodotto automobile e dei servizi ad esso collegati.

Se desideri diventare un professionista della vendita e realizzare le tue potenzialità di dinamismo e determinazione in una attività che ti veda protagonista, puoi unirti ai giovani che stanno per entrare nella nostra "Squadra" inviando il tuo curriculum a:

CONSORZIO FAMI - Selezione

Consorzio [illegible]

VU elle

Azienda leader nella distribuzione di prodotti chimici, nell'ottica di potenziare la propria [illegible] commerciale, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

Si richiede: disponibilità immediata - auto propria - obblighi militari assolti - [illegible] è indispensabile una precedente esperienza di vendita.

[illegible] offre: contributo spese - quota uso autovettura - minimo garantito - training aziendale.

Telefonare per appuntamento e chiedere del Sig. GERLOTTO oppure inviare curriculum vitae al seguente indirizzo:

VUELLE s.r.l. - Via Borzone, 25 - 12060 GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173/262643 - [illegible]

InterSearch Stima - tel. 011/6690143

VITI

La VITI ALBA S.R.L., leader n[illegible] settore dell'autoattrezzatura e dei prodotti di fissaggio ricerca, **per una nuova linea di vendita**

[illegible]ATARI

Si richiede: disponibilità immediata - auto propria - obblighi militari assolti - [illegible] è indispensabile [illegible] precedente esperienza [illegible] vendita.

Si offre: contributo spese - quota uso autovettura - minimo garantito - training aziendale.

Se sei sensibile al rapporto [illegible] e vuoi [illegible] l'agente, puoi telefonare chiedendo del Sig. LUZZO oppure inviare il Tuo curriculum vitae al seguente indirizzo:

VITI ALBA S.R.L. - Loc. Catena Rossa 13/E - 12040 Piobesi d'Alba (CN)
Tel. 0173/286801 - Fax 0173/286818.

InterSearch Stima - tel. 011/6690143

Sei un agente di vendita o un giovane neodiplomato? Hai meno di 35 anni? Vuoi raggiungere importanti gratificazioni economiche? OGGI HAI L'OPPORTUNITA' CHE CERCAVI! INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE ricerca

AGENTE [illegible]

per la zona NOVARA / VERCELLI

Si offre: portafoglio clienti consolidato, elevate provvigioni, premi, incentivi di campagna e annuale possibilità di carriera commisurata alla capacità dimostrata, corso di formazione in sede. Inviare curriculum dettagliato, corredato di fototessera, rif. 6084 alla
ORGA SELEZIONE - 20122 MILANO - Corso Monforte 13

NOV.AL — **FULL CATERING**

La **NOV.AL s.r.l.**, leader nel settore del servizio alla piccola e media ristorazione, ricerca per Torino città e provincia

AGENTI MONOMANDATARI

Si richiede: Disponibilità immediata, obbligo militare assolto, residenza in zona, auto propria, età non superiore ai 35 anni.

Si offre: Training aziendale, pacchetto clienti da incrementare, contributo spese iniziale.

Solo se ti interessa un'Azienda sensibile al rapporto umano, telefona chiedendo del Sig. Drocco, o invia il tuo curriculum vitae, a:

NOV.AL srl - Strada del Brando, 8 - 10043 Orbassano (To)
Tel. (011) 9016516 - Fax (011) 9016518

InterSearch Stima - tel. 011/6690143

---

sweden & martina

AZIENDA LEADER SETTORE DENTALE RICERCA

GIOVANI VENDITORI

(anche provenienti da altri settori) zone libere PIEMONTE.
Dopo formazione ed affiancamenti i candidati usufruiranno di immediati guadagni garantiti da clientela attiva.
Richiedesi disponibilità immediata. Telefonare al n° 049/62.90.300

Industria di medie dimensioni ricerca per il proprio Servizio Personale un

[illegible]ETTO/A [illegible]

[illegible] richiede:
- un'approfondita [illegible] comprovata esperienza nella mansione
- [illegible] conoscenza approfondita delle normative contributive e fiscali

Inviare curriculum a:
Publikompass 7134
10100 Torino

USA - FLORIDA

Lussuosissimo immobiliare a Miami (Williams Island), **cercasi**

AGENTI e VENDITORI

Altissimo standing.

Per appuntamento: telefonare oggi e domani monsieur Jabes, hotel Jolly Principe di Piemonte (Torino), via Gobetti 15.
Tel. (011) 5629693

[illegible]

250 aziende selezionate che cercano personale.

Informazioni riservate allo 0383/89.06.84

Ufficio progettazione carrozzeria *ricerca*

PROGETTISTI DI [illegible]

livelli 4°, 5°, 6° industria con esperienza pluriennale sistema Catia.
Inviare dettagliato curriculum vitae: Publikompass 6638 - 10138 Torino.

Affermata azienda settore elettrotecnico [illegible]

[illegible]

esperienza settore, automunito, militesente, massimo trentenne, province piemontesi. Offresi minimo garantito.
Spedire curriculum fax 02-7384760.

Settore farmaco/parafarmaco
Azienda in espansione ricerca

AGENTI

preferibilmente [illegible]
per vendita in farmacia
zone PIEMONTE
Telefonare per appuntamento al n. 011/85.83.41

AFFERMATA AZIENDA settore metalmeccanico beni strumentali complessa tecnologia ricerca per adeguamento suo organico:

[illegible] RESPONSABILE UFFICIO [illegible]

da affiancare all'attuale responsabile [illegible] successivo subentro nella posizione dopo adeguato tirocinio. Richiesta laurea in ingegneria ed esperienza progettazione già maturata.
Scrivere: Publikompass 5338 - 10100 Torino.

Azienda Commerciale [illegible] Torino
ricerca

N. 1 DIPLOMATO/A

con esperienza minima di anni 5 in gestione contabile amministrativa.
Inviare dettagliato curriculum vitae a
Publikompass 8647 - 10100 TORINO

Seria azienda operante nel commercio all'ingrosso di prodotti alimentari cerca per la provincia di Torino il

[illegible]

che affianchi il titolare nella gestione della forza vendita rispondendo direttamente dei risultati e gestisca i rapporti con i clienti direzionali.

Si richiede: esperienza nella funzione, capacità di leadership, diploma di scuola media superiore.

Si offre assunzione diretta [illegible] un interessante programma di incentivi.

Manoscrivere curriculum a:
Publikompass 7136 - 10100 Torino

GRUPPO INDUSTRIALE

presente sul mercato nel settore automotive, in differenziate tecnologie, e nel settore consulenziale, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE dei SISTEMI INFORMATIVI

La posizione, di elevato contenuto professionale, implica responsabilità di project management nel coordinamento di risorse tecniche preposte alla realizzazione di progetti complessi.
Si desidera entrare in contatto con managers, preferibilmente laureati, creativi, con attitudini commerciali, con la padronanza della lingua inglese, che abbiano maturato significative esperienze nell'area informatica e logistica ed abbiano conoscenze di: MRP II, , Just in Time, Repetitive e tecniche di project management ed organizzazione industriale. La conoscenza di SAP costituirà titolo preferenziale.
E' prevista, inizialmente, la qualifica di quadro.
La sede di lavoro è 30 km. a est di Torino.
La selezione avverrà a cura della società cliente.
Inviare curriculum, citando il rif. **SNZ.SI.2797**, a:

STUDIO [illegible] S.r.l. - Tel. (0321) 46 58 34
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, [illegible] - 28100 NOVARA

Importante Azienda di Servizi con sede in ASTI, ci incarica di ricercare

[illegible]

Si richiede: Laurea in Economia e Commercio o diploma di ragioneria, età massima [illegible] anni, esperienza almeno quadriennale nel settore contabile-finanziario di Aziende pubbliche o private. Si offre inquadramento al massimo [illegible] impiegatizio. [illegible] dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, via fax allo 011/8126012 oppure per posta, citando il riferimento, a:

[illegible] **S.r.l.** - via Accademia Albertina, 27 - 10123 TORINO

InterSearch stima

Azienda operante nel settore elettrico/elettronico ubicata nella prima cintura di Torino ricerca:

[illegible]
area Nord-Ovest: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Toscana

Laureato o diplomato in discipline tecniche [illegible] intorno ai 25-35 anni.

Si richiede: • Conoscenza [illegible] lingua inglese. • Conoscenza delle [illegible] computer, Ethernet, Token Ring, FDDI, ATM, software di management SNMP, ambienti [illegible] rete proprietari AS/400. • Conoscenza delle problematiche relative ai cablaggi strutturati con cavo in rame schermato e [illegible] schermato ed in fibra [illegible]. • Interesse ad agire in [illegible] ambiente dinamico ed in continuo sviluppo tecnologico operando [illegible] obiettivi. • Abilità nella gestione delle problematiche di area e nello sviluppo delle opportunità di business.

Si offre: • Inserimento in un ambiente giovane ed ai massimi livelli tecnologici in un'azienda leader mondiale [illegible] settore. • Aggiornamento tecnico continuo. • Opportunità [illegible] operare nella Divisione networking con un gruppo di persone [illegible] forte motivazione.
Scrivere inviando dettagliato C.V. e **indicando sulla busta il Rif. 41/97**, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

Azienda operante nel settore elettrico/elettronico ubicata nella prima cintura di Torino ricerca:

MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO Rif. 42A
In possesso di qualifica professionale [illegible] diploma, [illegible] conoscenza [illegible] esperienza elettrotecnica ed elettronica di base, acquisita in settori manutentivi.

PROGETTISTI STAMPI [illegible]ASTICA Rif. 42B
diplomati perito industriale, [illegible] età intorno ai 25-30 anni, hanno acquisito esperienza nella progettazione di stampi destinati a produzione di grande serie, con utilizzo di sistema CAD. Conoscenza della lingua inglese.

PROGETTISTI DI PRODOTTO Rif. 42C
I candidati, laureati in Ingegneria Meccanica, hanno maturato esperienza nel disegno meccanico con sistemi CAD-CAE per componenti di interconnessione elettrica destinati ad uno o più dei seguenti settori: auto, elettrodomestici, macchine utensili, automazione industriale, computer, telecomunicazioni. È inoltre richiesta un'esperienza specifica nella definizione tecnica, nella sperimentazione, verifica, modifica ed innovazione dei prodotti nonché la predisposizione a trattare aspetti tecnici con il cliente e con i servizi tecnici aziendali. Conoscenza della lingua inglese.

Si prega di scrivere inviando dettagliato C.V., indicando anche sulla busta il riferimento [illegible] posizione [illegible] interesse, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

stima — InterSearch

Speed S.p.A., società appartenente al Gruppo K[illegible] Consulting, operante nell'area dell'Information & Communication Technology, ricerca [illegible]

[illegible] Commerciale

che avrà il compito di sviluppare e consolidare [illegible] presenza della società nell'area [illegible] Piemonte e Liguria e di promuovere e gestire la vendita di soluzioni gestionali integrate proprie e delle maggiori software house internazionali.
Il candidato, di [illegible] compresa fra i [illegible] e i 32 anni, deve aver maturato una significativa esperienza commerciale in società di software [illegible] servizi informatici, avendo acquisito [illegible] solida conoscenza [illegible] mercato e delle diverse soluzioni gestionali.
Deve [illegible] una buona [illegible] della lingua inglese e un [illegible] dinamico, flessibile e responsabile, con doti propositive e di iniziativa. Sede di lavoro: **Torino**.
Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il Rif. COM02, a:

Speed Information & Communications Technology
Piazza Don Mapelli, [illegible] - [illegible] Sesto S. Giovanni (Mi) - Telefax (02) 26298333

Roma, in cella 5 degli 8 giovani della banda: «Lo abbiamo fatto altre volte»

«Attentato? Ma era un gioco»

Non si pentono i lanciatori di sassi sul metrò

ROMA. Non si conoscono ma hanno vite parallele i killer [illegible] cavalcavia di Tortona e i «ragazzi dei sassi» della metro di Roma. Professionisti del nulla. Parte [illegible] quell'esercito impazzito, imbecille [illegible] disperato che [illegible] come scopo nella vita fare «bingo». E poco importa se [illegible] posto delle caselle c'è la vita degli altri. Nel loro listino la vita [illegible] a prezzo di saldo. Colpa di chi? Spetta ai sociologi dirlo. Ma per capire qualcosa si può ascoltare il racconto di queste esistenze perdute.

Si tratta sempre di un branco. Teste vuote vissute ai margini della grande città. I capi in questo caso [illegible] due: Nicolas Di Napoli, 25 anni - il lanciatore ufficiale - e Mirko Pandolfi, vent'anni. Tutti e due conosciuti dalle forze dell'ordine. [illegible] primo ha nel suo curriculum rapine, stupefacenti, risse, furti, ricettazione. Per questo è stato avvisato dal questore di Roma. Il passo che precede [illegible] sorveglianza speciale.

Una vita da «duro» anche per Mirko Pandolfi. Una madre pensionata, un'abitazione popolare e [illegible] peso di un padre che non ha mai conosciuto. Una esistenza misera dove però vestiti firmati [illegible] cellulare hanno un ruolo centrale. «Un cocco di mamma», lo definiscono gli agenti. E' stato Mirko [illegible] più freddo dopo l'arresto. Non ha fatto una piega nemmeno [illegible] quando lo sputo di Sonia Ferraro - [illegible] delle due donne della banda - lo ha centrato in piena faccia. «E' tutta colpa tua, bastardo», gli ha gridato contro prima di [illegible] caricata sul cellulare diretto a Regina Coeli.

Pandolfi era stato fermato nella mattinata dalla polizia perché si aggirava con fare sospetto nella metropolitana di Rebibbia. Portato in commissariato, era stato rilasciato poco dopo [illegible] il consiglio di stare alla larga dalla stazione della metro. Ma la presunzione e la voglia [illegible] mostrarsi «più fico» e di farla [illegible] barba ai poliziotti devono aver avuto la meglio. Fino al carcere.

Se l'evidenza accusa Mirko, la madre continua [illegible] difenderlo. «E' un bravo ragazzo. Così [illegible] rovinate», dice. «E' perseguitato dalla polizia che lo ferma in continuazione per qualsiasi cosa. Giovedì sc[illegible] lo hanno accusato di aver "aperto" venti macchine e non era [illegible]. L'altra mattina lo han[illegible] portato al commissariato per vedere se aveva la droga». Piange Annamaria Pandolfi. Non [illegible] mai [illegible] da quando ha saputo dell'arresto del figlio. E' sicura della sua innocenza: «Mirko è bravissimo. Avevamo parlato a casa dell'episodio di Tortona e lui condannava quei ragazzi. Domenica, [illegible] ha detto una sua amica, ha fermato gli amici che lanciavano gomme da masticare dal terrazzo della metro. E' proprio un figlio sfortunato, [illegible] uno zio che vuole spezzargli le gambe per un'eredità di una casa popolare e la polizia che non lo lascia in pace. Povero ragazzo, è talmente depresso che prende i calmanti, e adesso [illegible] cella [illegible] non me lo hanno fatto vedere. Questa non è giustizia».

[illegible] resto del gruppo è formato da Nunzio Proto, Daniele Brigida e da tre minorenni. Tutti denunciati per attentato alla sicurezza dei trasporti. Non è un'accusa da poco, avverte il questore [illegible] Roma Rino Monaco: «Questi ragazzi devono sapere che giocano non solo con [illegible] vita degli altri, ma anche con la propria: per un reato come questo si rischiano pene detentive per anni».

«Per noi è solo un gioco», hanno ripetuto i ragazzi. «L'abbiamo fatto altre volte», ha ammesso uno di loro non rendendosi conto della gravità delle sue parole. «Un gioco», dunque. Niente di più. «Proprio non si rendono conto», racconta Domenico Vitanza, uno degli agenti che ha catturato la banda. «Quando li abbiamo arrestati hanno continuato a fare i duri».

«Questo è un quartiere di frontiera», spiega un altro agente del commissariato San Basilio diretto da Flo[illegible] De Santis. Un luogo dove oltre [illegible] carcere di Rebibbia si stende una periferia fatta di palazzi popolari, case abusive [illegible] baracche. Nessun luogo [illegible] incontro per i giovani. Solo il muretto della metro. «Stanno sempre [illegible] fumare», continua [illegible] poliziotto. «E si sentono importanti se possono fregarci. Giocano a fare i guappi. Anche le donne, che sono più strafottenti dei maschi».

Questa volta però è andata male. La sorveglianza della polizia si era fatta più severa dopo che un mese fa dallo stesso terrazzo della metropolitana era stato lanciato un blocco [illegible] calcestruzzo. Adesso gli investigatori stanno cercando di capire se i ragazzi arrestati hanno avuto una parte in quell'episodio.

Maria Corbi

LANCI DAI CAVALCAVIA

In 40 giorni 28 denunciati

ROMA. Sono 28, di cui 25 minori, le persone denunciate dal primo gennaio ad oggi per i lanci di sassi da cavalcavia; una persona [illegible] stata colta in flagrante e quindi arrestata. Cinque sono le persone rimaste ferite dal terribile «gioco» e 25 i casi accertati di auto colpite (su 183 denunciati). Le segnalazioni giunte sono state 287. Identificate dalla polizia 225 persone ritenute sospette. L'ultimo caso [illegible] avvenuto mercoledì sera nelle Marche ed ha avuto per vittima monsignor Giuseppe Mani, da un [illegible] arcivescovo ordinario militare: «Stavamo tornando da Macerata da una visita pastorale agli allievi della Finanza. Ero seduto di dietro a destra e stavo recitando il rosario, quando improvvisamente [illegible] è sentita una gran botta sull'auto. Il sasso aveva colpito [illegible] vetro davanti dalla parte del conducente, ma di lato, e aveva fatto solo un buco nel vetro, senza conseguenze». [j. p.]

Accanto: Mirko Pandolfi, considerato il capo della banda che lanciava sassi e vetri contro i passeggeri che uscivano dalla [illegible] di Rebibbia del metrò. A destra: Nicolas Di Napoli, un altro [illegible]





La madre del capobranco: è un bravo ragazzo, I poliziotti lo perseguitano

Lotteria Italia

I 2 miliardi prendono la via di Jesi

ROMA. Dopo [illegible] «sì» del Senato all'«intervento legislativo» proposto dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco per risolvere il pasticcio della Lotteria Italia, per il possessore del biglietto U527243 di Castelbellino torna a farsi concreta la possibilità di incassare i 2 miliardi del contestato 5° premio. L'approvazione di ieri del provvedimento dà al ministero delle Finanze la possibilità di intervenire per risolvere «anche a titolo transattivo» il contenzioso che [illegible] crea «in caso di irregolarità nelle lotterie nazionali, che abbiano provocato un danno [illegible] possessori dei biglietti».

Una decisione che [illegible] ministro può prendere dopo aver sentito il parere di una commissione formata da tre magistrati, com'era quella costituita da Visco subito dopo che erano state rilevate irregolarità nell'estrazione del 6 gennaio [illegible] dopo che il comitato giochi aveva «trasferito» il 5° premio dal biglietto di Castelbellino a quello di Milano che inizialmente aveva vinto 200 milioni.

La commissione ha anche proposto 4 risarcimenti da 200 milioni ciascuno per i biglietti «adiacenti» a quello inizialmente estratto per [illegible] 5° premio, cioè quelli che avrebbero potuto essere indicati dalle palline bloccate. Inoltre, un premio aggiuntivo, sempre da 200 milioni, dovrà andare al «vincitore in più», cioè al biglietto che se li era visti attribuire in seguito alla promozione al premio da [illegible] miliardi del tagliando I771131 di Milano [j. p.]

I RAGAZZI IN FUGA

Un passo indietro verso la maturità

SE ci fosse in Italia un giornale riservato solo ai giovani, come quello appena nato in Francia e che ha tanto successo, la fuga a lieto fine delle due ragazze senesi sarebbe [illegible] in prima pagina. Perché per i giovani è [illegible] enorme attrazione. Quelle ragazzine han fatto ciò che tutti i giovani sognano: si son prese l'indipendenza per quasi una settimana, soldi in borsa, a milionate, atlante in mano, [illegible] via, [illegible] capitale in capitale, nella vecchia Europa, scremando i Paesi più «magici». Hanno realizzato l'aspirazione delle giovani anime candide: diventare padrone di sé [illegible] del mondo. Dormendo [illegible] ostelli, mangiando stuzzichini. Un'esperienza indimenticabile. I giovani la sentono come «formativa». Anche la madre della ragazzina più piccola, a giudicare da quel che ha dichiarato, ridente, espansiva, gioiosa per il ritrovamento della figlia, nella [illegible] fuga non vede nulla di men che perdonabile. Ma il padre no. [illegible] padre ha sentito che il colpo di testa delle due ragazzine è finito bene, ma poteva finire malissimo. Sono state fortunate. E' apparso chiuso, spaventato dall'episodio. Allarmato.

C'è un contrasto, [illegible] cui non conosceremo gli sviluppi, tra padre e madre. La [illegible]dre protegge, perdona, perfino giustifica. [illegible] padre condanna, [illegible] perfino minaccia. Minaccia anche i giornalisti: non facciano delle due ragazzine dei personaggi. Chi ha ragione, la madre o il padre? La mia risposta è: il padre, senza dubbio.

La vicenda ha due punti di vista: dei figli (tutti vorrebbero scappare), [illegible] dei padri (chi scappa è in pericolo mortale). La madre rinuncia al proprio punto [illegible] vista, [illegible] adotta quello della figlia. Regredisce per amore. C'è infatti amore, nel suo atteggiamento, ma un amore pericoloso. Le due figlie non hanno ancora capito quel che han fatto. [illegible] son perfino meravigliate di essere cercate. Non san[illegible] che chi le cercava non voleva toglier loro qualcosa (la libertà, il divertimento, la crescita, l'avventura) [illegible] salvarle: perché po[illegible] aver tutto. A quell'età i figli son così protetti [illegible] pericoli da [illegible]n rendersi neanche conto che i pericoli esistano. Eppure, il mondo ne [illegible] pie[illegible]. Queste ragazze sono tornate indenni perché son passate inosservate. Han fatto il lungo giro che han fatto, da Firenze a Parigi, [illegible] Parigi a Madrid, come agnellini, senza sapere che è un tempo da lupi, e che più la carne [illegible] tenera più il lupo [illegible] la mangia. La fortuna del loro lungo viaggio, le felici [illegible] che [illegible] han ricavato, non significa che quel viaggio sia possibile: [illegible] stata proprio la sconsideratezza, l'ingenuità, l'incredibilità a permetterne [illegible] buon esito. Han fatto qualcosa di assurdo, che nessuno poteva prevedere. Ci fosse stato un minimo [illegible] prevedibilità, non saremmo qui [illegible] rimproverarle, ma a rimproverarci di non averle protette abbastanza. Una settimana fa [illegible] bastato che una donna - ben più grande, [illegible] quindi ben più esperta - uscisse di pochi metri dalla solita strada, perché cadesse prigioniera di uno [illegible] cui ignorava perfino l'esistenza, e passasse [illegible] [illegible] all'inferno. Queste han tagliato l'Europa da Sud a Nord, e da Nord a Sud sui treni. Chi le ha viste avrà pensato che erano un frammento [illegible] un qualche gruppo, una scolaresca in gita, con tanto di professori nella [illegible] accanto. Qualche lettore penserà che strade e ferrovie son diventate sempre più insicure per la crescente presenza di extracomunitari: [illegible] guardiamoci tra di noi, le nostre cronache di europei, come [illegible] piene di cacciatori di bambine. E queste non c'era neanche bisogno di cacciarle: venivano dritte [illegible] indifese. Lo stesso atteggiamento che abbiamo visto tante volte nei documentari di Piero Angela [illegible] Giorgio Celli sugli animali adulti e cuccioli: i cuccioli che si allontanano dai genitori, [illegible] non tornano subito non tornano più. Queste bambine, scappate di nascosto, pensavano di tornare di nascosto, nell'ora in cui i genitori non fossero in casa, [illegible] modo che essi, rientrando e vedendo borse e zaini delle figlie, capissero che [illegible] tornate [illegible] non ne parlassero più. Se così è, non sanno cos'è il mondo, cos'è la città, cos'è l'Europa. Bambine così, è già rischioso mandarle a scuola da sole, o a fare i compiti [illegible] casa [illegible] un'amica. Non hanno fatto un passo avanti verso la maturità, come loro, i compagni, gli amici credono. Ma un passo indietro: oggi sono molto più infantili [illegible] una settimana fa.

Ferdinando Camon

Londra, sentenza choc

Un figlio dal marito morto

LONDRA. Anche per le vicende di fecondazione artificiale, ormai, si può tifare. Così l'Inghilterra, ieri, ha salutato con entusiasmo una sentenza della corte d'appello che, rovesciando una decisione dell'Autorità per la fertilizzazione umana, ha aperto [illegible] porte del paradiso a Diane Blood, 32 anni. Il paradiso, per la signora Blood, consiste nel poter avere un figlio dal marito, morto due anni fa. Chiede insomma di poter usare lo sperma surgelato dell'uomo. Questo [illegible] è stato finora impedito: non perché non ci siano precedenti analoghi nella giurisprudenza britannica, ma per un cavillo giuridico. Il donatore di sperma deve dare per iscritto il suo [illegible] che mister Blood, morendo, non fu in grado di fare.

I Blood si erano sposati nel 1991. Prima che lei potesse concepire un figlio, tuttavia, il marito si ammalò [illegible] meningite, nel febbraio 1995. Quando era ormai in coma e i medi[illegible] disperavano di salvarlo, la signora chiese che gli fossero fatti due prelievi di sperma. La richiesta fu soddisfatta, ma nelle sue condizioni Stephen Blood non fu [illegible] grado di dare l'autorizzazione scritta.

E' un caso che, in Inghilterra, ha infiammato gli animi. E la decisione presa ieri in appello, sebbene si configuri come quanto di più salomonico ci possa essere in materia, fa i titoli di testa dei telegiornali. Il tribunale ha chiesto all'Autorità per la fertilizzazione di riesaminare il caso entro il 27 febbraio: non per consentire quell'intervento - ormai di ordinaria amministrazione con i progressi delle tecniche di fertilizzazione - in quanto [illegible] legge lo proibisce; ma per autorizzare il rilascio del seme, affinché la signora Blood possa portarlo all'estero (in Belgio, nella fattispecie) e ottenere quello che in Inghilterra [illegible] stato finora negato.

Il tribunale ha tuttavia indicato che la legge dovrebbe essere rivista, anche alla luce di quello che sta succedendo al mondo nel campo dell'embriologia; [illegible] ieri sera il governo ha annunciato che una commissione guidata dalla professoressa Sheila McLean, luminare di etica medica dell'università di Glasgow, sarà incaricata di uno studio volto proprio alle opportune modifiche della legge. «La verità è che ci [illegible] casi come questo ormai quasi ogni giorno, tutti da affrontare con comprensione», ha detto ieri Lord Winston, considerato uno dei «padri» della fertilizzazione in vitro: «Sono estremamente soddisfatto di quella sentenza». Ma più felice di tutti è Diana Blood che ha avuto la buona notizia nel giorno che avrebbe segnato [illegible] compleanno [illegible] marito morto. [f. g.]

Il Milano-Roma bloccato alla stazione di Piacenza dopo la segnalazione di un poliziotto

La psicosi ferma il supertreno

Falso allarme per un bullone

PIACENZA. Ancora la stazione di Piacenza e [illegible] il Botticelli che viaggia tra Milano e Roma. Questa volta fortunatamente non si è trattato di una sciagura, ma il treno è stato bloccato in stazione [illegible] i passeggeri, dopo [illegible] sosta, sono stati fatti scendere e sono ripartiti sull'Eurocity Chiasso-Roma.

Verso le 14, quasi alla [illegible] ora in cui avvenne l'incidente del 12 gennaio, il Botticelli (questa volta un più moderno Etr 500, e non un 460) si è fermato nella stazione piacentina a trecento metri dal punto del deragliamento. I macchinisti, appena partiti da Milano, avevano avuto una segnalazione: il convoglio, avviandosi, avrebbe perduto qualcosa lungo i binari. Il treno è stato quindi fatto arrivare a Piacenza a velocità più bassa e in stazione è stato avviato un controllo.

I 112 viaggiatori che erano a bordo sono passati sull'Eurocity non senza qualche protesta. Intanto a Bologna i passeggeri che aspettavano il Botticelli venivano avvertiti che avrebbero dovuto ricorrere al Chiasso-Roma. L'Eurocity è stato preso d'assalto dalle persone che aspettavano il treno bloccato a Piacenza, più quelli che erano in attesa proprio del Chiasso-Roma. Diversi passeggeri provenienti dal capoluogo emiliano hanno riferito che i controllori del treno [illegible] sapevano dare chiarimenti; qualcuno addirittura avrebbe affermato che il Botticelli non era mai partito da Milano, perché soppresso.

Tra i passeggeri del Botticelli c'era Franco Grillini, presidente dell'Arci Gay, che doveva raggiungere la capitale per partecipare a una trasmissione della Rai. «I disservizi sono continui - ha protestato - [illegible] l'idea di costituire un'associazione di utenti che possa trattare con [illegible] Fs e trovare forme di tutela».

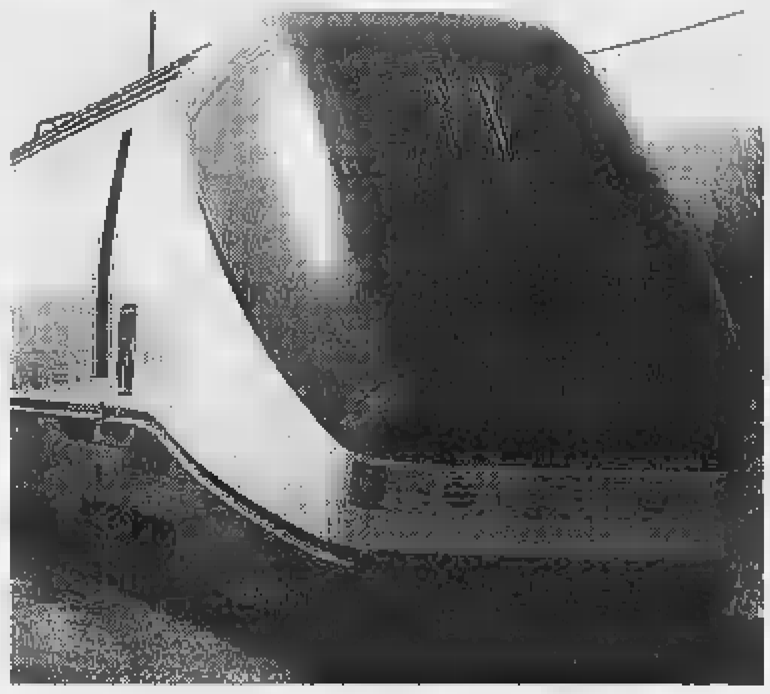
Uno dei due macchinisti ha riferito [illegible] funzionario della polizia di essere stato avvertito dalla stazione di Milano che un poliziotto aveva trovato lungo i binari un [illegible] bullone, dopo il passaggio [illegible] Botticelli. «E' grande come una mano - ha commentato [illegible] macchinista - e se si fosse staccato [illegible] questo treno poteva succedere un'altra tragedia. Noi abbiamo percorso quasi tutta la linea da Milano a Piacenza alla velocità normale, arrivando anche a 190 all'ora. Quan[illegible] abbiamo saputo [illegible] ritrovamento abbiamo rallentato e poi ci siamo fermati, a Piacenza. Poteva anche essere uno [illegible] bulloni che sostengono l'intelaiatura del locomotore, o di un vagone».

Da Milano è giunto un tecnico delle Fs per accertare se il bullone fosse proprio [illegible] Botticelli. E in[illegible] venivano avvisati i sostituti procuratori Veneziani (che indaga sulla sciagura del Pendolino) e Marzocchi. Poi l'ufficio stampa delle Ferrovie comunicava che all'origine dell'inconveniente ci sarebbe stato un equivoco.

Subito dopo la partenza del convoglio da Milano, un agente della polizia ferroviaria avrebbe trovato sui binari il cappuccio di un bullone e lo avrebbe consegnato a un funzionario della stazione. Temendo che si trattasse di un pezzo dell'Etr 500, sarebbero partite le segnalazioni che hanno portato al blocco [illegible] treno. Il cappuccio [illegible] bullone potrebbe essere un vecchio pezzo abbandonato sui binari.

Terminati i controlli dai quali è emerso che era tutto in regola, il treno è ripartito vuoto. I tecnici del consorzio Trevi e delle Fs hanno confermato che l'Etr 500 aveva viaggiato fino a Piacenza [illegible] perfetta efficienza. Ha proseguito verso Roma, riprendendo da Firenze il normale esercizio. [Ansa]

I passeggeri sono costretti [illegible] salire su un Eurocity Dopo i controlli l'Etr 500 è ripartito per Firenze vuoto



Un modello dell'Etr 500, il supertreno che ieri è stato bloccato per [illegible] equivoco alla stazione [illegible] Piacenza

L'ordigno avrebbe dovuto esser lanciato da una finestra di fronte al tribunale

Bomba con balestra per un giudice

Catania, il progetto svelato dallo stesso sicario

CATANIA. Giudici e boss nel mirino della mafia, disposta a tutto pur [illegible] eliminare avversari invincibili. Nel '96 un killer ergastolano doveva uccidere un boss della cosca avversaria sparandogli durante un processo da una gabbia all'altra dell'aula bunker. [illegible] un commando dello stesso gruppo voleva uccidere il giudice delle udienze preliminari Antonino Ferrara con un'autobomba. Lo stesso magistrato [illegible] anche nel [illegible] dei santapaoliani che, per eliminarlo, avevano pensato a sparare esplosivo dentro un ufficio del palazzo di Giustizia [illegible] Catania, utilizzando una balestra azionata da un provetto killer. Al centro di queste rivelazioni, raccolte dalla Procura di Catania, ancora pentiti.

E' un pentito nuovo di zecca Carmelo Papa, l'ergastolano killer, esponente di primo piano dei «Cursoti» di Milano, che in carcere aveva avuto da [illegible] secondino la pistola per sparare in aula al boss Santo Mazzei, capo dei «Carcagnusi»; ed è un pentito, [illegible] ufficialmente senza nome, l'uomo che ha rivelato il progetto di attentato con la balestra.

Papa, mentre era rinchiuso nel carcere catanese di Bicocca, aveva ricevuto l'ordine di uccidere Mazzei. Un secondino, Alessandro Giuffrida, [illegible] anni, arrestato nella tarda mattinata di ieri, è accusato di avere introdotto nel carcere la pistola, una 38 Special, che era stata nascosta in una nicchia ricavata dietro l'armadietto della cella 24 dov'era detenuto un uomo dello stesso clan, Salvatore Maugeri, adesso indagato per il possesso della pistola. Durante [illegible] perquisizione è stata rinvenuta la pistola con 12 proiettili. [f. al.]

Provvedimento della Banca d'Italia

Bloccati gli stipendi alla Sapienza di Roma

Ma il rettore Tecce: nessun allarmismo tutte le competenze saranno pagate

ROMA. Ieri la Banca d'Italia ha deciso [illegible] bloccare «l'operatività dei conti degli enti che [illegible] soggetti alla tesoreria unica, compresa l'università La Sapienza, adottando un'interpretazione restrittiva delle norme collegate alla legge Finanziaria ed emanate nelle scorse settimane dal g[illegible]. Così, con una nota dal tono burocratico, è stata diffusa la notizia del «congelamento» nella maggiore università italiana dallo stesso rettore della Sapienza, Giorgio Tecce, precisando che il ministero del Tesoro nella circolare del 21 gennaio scorso [illegible] evidenziato che «il blocco dei prelevamenti non si applica per gli splafonamenti avvenuti nel gennaio '97».



Il rettore Giorgio Tecce

Il provvedimento della Banca d'Italia «ha determinato la sospensione dei pagamenti a favore dei creditori e del personale - ha detto Tecce - e comporterà anche il blocco dell'attività scientifica e gestionale dei dipartimenti, degli istituti e dell'intero ateneo». L'università, che ha proposto [illegible] vertici di Palazzo Chigi un immediato decreto legge che corregga la normativa collegata alla Finanziaria, ha chiesto al governo «atti immediati che permettano il buon funzionamento dell'ateneo - ha aggiunto il rettore - in conformità con la riconosciuta autonomia finanziaria delle università».

Comunque, [illegible] è il caso di fare allarmismi - ha concluso Tecce - perché mi impegno ad assicurare ogni intervento necessario per pagare le competenze fisse ed accessorie di tutto il personale docente [illegible] docente».

Sulla notizia [illegible] blocco dei finanziamenti sono intervenuti anche Cgil-Snur, Cisl Università, Uil-Fur, Cisapuni e Snals della Sapienza che, in una nota diffusa ieri, hanno sostenuto che «la Banca d'Italia ha bloccato i conti dell'ateneo in quanto per l'ennesima volta le leggi dello Stato non trovano applicazione nella Sapienza». «Questo è il segno dello sfascio in cui versa l'amministrazione della più grande università d'Europa - ha detto il segretario generale della Cisl Università, Giuseppe Polinari - e contrasta con la solerzia con la quale i responsabili di questo sfascio si sono autopromossi, attribuendosi qualifiche ed aumenti che giudichiamo spropositati».

I sindacati confederali di categoria hanno chiesto «le dimissioni del direttore amministrativo dell'ateneo e dei responsabili di questa gravissima e vergognosa situazione» e hanno proclamato lo stato di agitazione di tutto il personale docente, socio-sanitario ed amministrativo. [Ansa]



Da Castiglione delle Stiviere a Barcellona Pozzo di Gotto: cinque centri per 1200 pazienti





Due immagini dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, che ospita 190 detenuti. In Italia ci sono altri 4 manicomi giudiziari: a Reggio Emilia, Aversa, Castiglione delle Stiviere, Barcellona Pozzo di Gotto

I NUMERI

(al 31 agosto 1996)

Detenuti	1146
Uomini	1086
Donne	60
Condannati per omicidio e tentato omicidio	43%
Condannati per risse, percosse	32%
Condannati per furto	24%
Altri reati	1%
Disturbi psichici in generale	25%
Affetti da sindromi deliranti	16%
Generici disturbi della personalità	15%
Altri (epilessia, alcol, droghe)	44%

I dannati dell'ergastolo bianco

Vite e drammi degli internati nei manicomi giudiziari

[illegible] FIORENTINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Hai mai camminato con tre scarpe? Se vedi tua sorella nuda e ti piace, che le fai? Quanto è lungo [illegible] serpente dalla coda [illegible] testa tenendo conto che dalla testa alla coda misura tre metri?». Raccontano che questo [illegible] il benvenuto all'ufficio matricola dei manicomi criminali negli Anni 70. E proprio con tre scarpe sul davanzale, come una cupa memoria, ci accoglie una [illegible] dell'ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino, dove incomincia il nostro viaggio nell'inferno della mente. Inferno anche di brande inchiodate al pavimento, ciotole in plastica, abiti slabbrati e sporchi, larghe brache serrate da una cordicella, letti in ferro con le fasce per la contenzione e un buco nel mezzo per scaricare il corpo. Ma soprattutto inferno di sofferenze interiori insondabili.

E' dei giorni scorsi la sentenza di assoluzione per il manicomio lager di Agrigento mentre si procede allo smantellamento degli ospedali psichiatrici. Non di questi però: i giudiziari non chiuderanno, alcuni pazienti torneranno alla vita, per altri al di là di queste mura c'è il nulla. Castiglione delle Stiviere e Aversa, Montelupo Fiorentino e Barcellona Pozzo di Gotto: nomi di paesi e città, ma soprattutto parole che evocano follia e crimine, tetre infilate di sbarre, grida, ferocia.

In Italia ci sono cinque ospedali psichiatrici giudiziari: Castiglione delle Stiviere, Reggio Emilia, Montelupo Fiorentino, Aversa, Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). A Castiglione delle Stiviere (Mantova), il ministero di Grazia e Giustizia ha stipulato una convenzione con l'Usl: è l'unico ospedale con sezione femminile e l'unico «smilitarizzato», soltanto medici e infermieri, nessun agente. I dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dicono che gli internati sono circa 1200 (erano 1146 il 31 agosto 1996). Poco meno della metà (il 41%) ha disturbi psichici e di tipo delirante, il 15% disturbi da malattie organiche, il 14% [illegible] assunzione di sostanze (l'alcol domina), il resto sono i casi più disparati. Che hanno fatto? La maggior parte (il 43%) ha ucciso o ha tentato di farlo, il 32% ha avuto comportamenti aggressivi meno gravi (risse, percosse, disturbo), il 24% ha rubato. Il resto sono episodi sparsi, dall'oltraggio alle molestie. Come ci si arriva? Accertata l'incapacità di intendere e volere, l'imputato è prosciolto, ma, [illegible] ritenuto socialmente pericoloso, è rinchiuso per due, cinque, 10 anni e sottoposto a verifiche che possono dilatare quel tempo. Oppure viene qui che è impazzito durante l'iter giudiziario o dopo la condanna. C'è chi è entrato per restarci due anni e ci è rimasto per 25. Lo chiamano «ergastolo bianco».

> «C'è chi è entrato per scontare 2 anni e ci è rimasto 25 perché giudicato pericoloso dai medici»

Un tempo venivano spediti al «criminale» dai manicomi civili i ricoverati più aggressivi, dalle carceri i rivoltosi. Negli Anni 70 venivano, grazie a perizie compiacenti, mafiosi che sfuggivano così a condanne pesanti. Ma i più sono anime fragili che hanno ucciso, offeso, rubato. A Montelupo stanno in un ospedale-carcere ricavato da scuderie e alloggi della servitù di una villa medicea, cupa e affascinante: 190 persone con la vita scandita sul modello della galera, [illegible] assistiti da psichiatri e infermieri, con scuola, laboratori di pittura e teatro, uscite con educatori e volontari.

L'ospedale è in pieno paese. Lo annuncia un viale che termina al muro di cinta con il portone blindato. Qui lavorano 25 medici di ruolo o incaricati, 30 infermieri, poi psicologi, educatori, assistenti sociali. Gli agenti sono 90. Porte blindate con lo spioncino e, dietro, quelle a sbarre. Al reparto osservazione ci sono cameroni da sei o otto letti, nel resto delle sezioni sono quasi tutte celle singole o a due letti. Nelle ore d'aria i malati si muovono in piccoli branchi ritmati e uniformi nei cortili dagli alti muri. Il Campione, su un campo da tennis colorato dai murales, spara possenti servizi.

Spiega il direttore, Franco Scarpa, psichiatra: «Il manicomio giudiziario è cambiato. Vive la consapevolezza della malattia, che prevale sul concetto di reclusione. Noi non custodiamo [illegible] pericolosità, curiamo disturbi». I pazienti arrivano in maggioranza dal Centro-Nord, soltanto metà riceve visite regolari dai parenti, «un po' per le distanze e un po' perché molti delitti sono avvenuti all'interno del nucleo familiare». Entrano in gioco il rifiuto e la vergogna, per il tipo di reato ma anche per il luogo di detenzione. Manicomio criminale può [illegible] parola più pesante di parricidio.

C'è chi ha rubato le mele e chi ha sterminato i parenti. Da Reggio Emilia è stato trasferito l'uomo che si evirò con un colpo di lametta da barba. Racconta un suo compagno: «Se n'era tornato a letto come se niente fosse successo». E ancora da Reggio Emilia portarono a Montelupo «Cervello Bacato»: nella notte aveva fatto bollire un pentolino d'olio e lo aveva scagliato in faccia allo sventurato che gli dormiva accanto.

Letti sfatti, coperte rivoltate, sacchetti di nylon ammassati, pieni di maglie e pantaloni. Cessi in un angolo [illegible] cella, delimitati da un muretto alto un metro, che disperde nell'aria suoni e odori dei corpi. Il Pittore, 19 anni, ci chiama: «Da me è tutto in ordine». Ci tiene a questa fugace amicizia. In un ospedale psichiatrico civile ha ucciso un compagno di stanza e nessuno ha mai dissepolto il perché. «Uscirò con una ragazza». E' la tua fidanzata, Pittore? «Non ancora». Ha letto un annuncio: ragazza carina cerca ragazzo educato e affettuoso. Lui è educato, è affettuoso. Per questo le ha risposto e le ha mandato uno dei [illegible] disegni colorati e infantili. Ha scritto nome, cognome, indirizzo e telefono: ospedale psichiatrico giudiziario di Montelupo Fiorentino. Che penserà lei? Scherzo cretino o pericolo incombente? Stai attento,

> Ladri e assassini insieme: il ricovero è determinato dal tipo di malattia non dal crimine

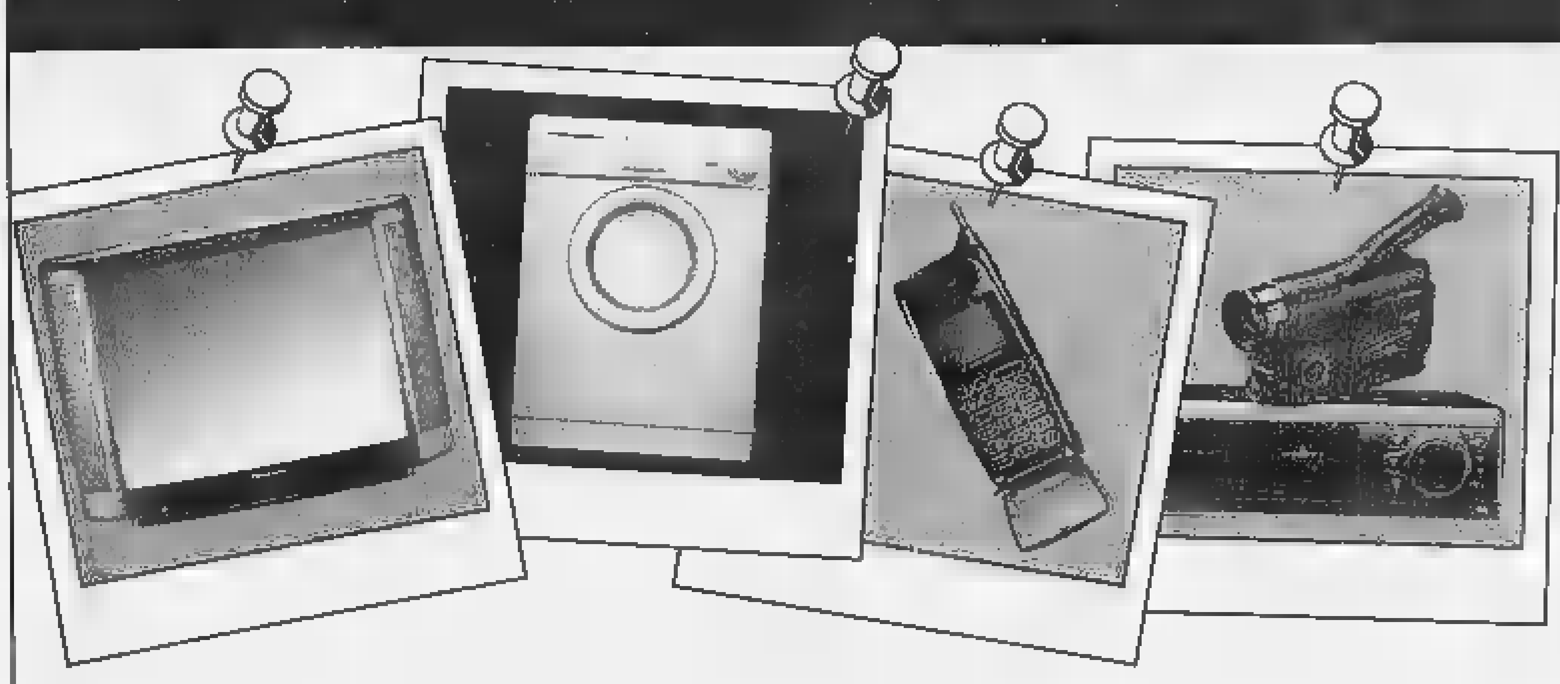
Pittore, a volte quegli annunci servono per scucire soldi. E lui, soddisfatto e fiducioso: «Non è una puttana. E' una ragazza per bene». Come lo sai? «Dall'annuncio. Potrò uscire con lei?». Dipende dagli psichiatri, Pittore, dipende da [illegible] stai, da che cosa pensa lei quando capisce dove vivi e perché ci vivi.

Alle 11,30 arriva il pranzo. Alle 7,30 avevano distribuito caffellatte e fette biscottate. Ora sono pastasciutta e polpettone. Per la cena, alle 17,30, sono previsti un secondo e un contorno. Qualcuno si lamenta: «Dosi troppo piccole». Aspettiamo la cena in cella con Star Trek. Lo chiamano [illegible] perché gu[illegible] astronavi. Ha soltanto rubato auto. Dice Scarpa: «Non è il crimine che determina il ricovero, ma la patologia psichiatrica». Star Trek è «cugino di Clinton» e per questo passava il tempo ad allestirgli una scorta. E' in una cella a tre letti nel reparto «aperto», quello di chi si affaccia [illegible] un ritorno al mondo, una sezione dove si circola liberi tra corridoi e cortile. Ci [illegible] tre letti, due sono vuoti. Tutti rifiutano di abitare con Star Trek perché Star Trek non vuol saperne di lavarsi e puzza [illegible] poco. E chi [illegible] il marziano rischia un sacco di botte. Sono frequenti gli scontri? Risponde Scarpa: «La violenza nasce da futili motivi, il furto di una sigaretta, una finestra aperta. Il grado di aggressività dipende dai disturbi. Agenti e infermieri li prevengono quasi sempre».

Sorride il Gigante dalla cella chiusa. E' sulla quarantina, è oligofrenico, mentalità di un bambino di tre anni. In un ospedale civile con l'asta metallica che regge le flebo ha infilzato un compagno di stanza, morto dissanguato. Gigante non pensava nemmeno a una violenza sessuale, soltanto a un [illegible]. L'hanno portato in quello che appare un carcere di sicurezza nelle cui vene si muove un ospedale [illegible]trico (con servizi dalla cardiologia alla neurologia, da ortopedia a urologia, oculistica, pneumologia, radiologia). E' la doppia anima: carceraria una, terapeutica l'altra. Sembra semplice, ma non lo è: un regolamento e una cura, una porta a sbarre e un camice bianco sono un conflitto. Devono completarsi, invece, con la buona volontà, rischiano di limitarsi a vicenda, devono integrarsi e rischiano di ostacolarsi. Il confine tra collaborazione e ingerenza è vago.

Può l'ergastolo bianco finire? Sì, dice il direttore, molto dipende da quanto partecipano i servizi territoriali. Alcuni usciranno e nuovi verranno. In altri manicomi criminali vivremo con infanticidi, uxoricidi, parricidi che mai più percorreranno il mondo di fuori e [illegible] altri che stanno per tornare a una nuova vita.

Marco Neirotti



Il portavoce del Papa: «La questione è allo studio». Il vescovo di Civitavecchia: «Non voglio alimentare trionfalismi»

Madonnina, miracolo ancora a metà

«Il primo sì degli esperti è solo consultivo»



Il vescovo di Civitavecchia con la statuina della Madonna

DUE REGOLE PER GESTIRE IL MISTERO

La vicenda della statua della Madonna di Civitavecchia, di cui sembrano ormai giunte in porto le conclusioni delle commissioni ecclesiastiche esaminanti, ripropone ancora una volta [illegible] considerazione su come [illegible] pone la Chiesa cattolica di fronte ai cosiddetti eventi miracolistici.

Ci [illegible] almeno due regole in vigore nella Chiesa che riguardano miracoli e apparizioni. La prima regola risale al Concilio di Trento [illegible] dice che nessun miracolo deve es[illegible] ammesso [illegible] riconoscimento del vescovo diocesano. La seconda si deve [illegible] quell'arguto bolognese e saggio Pontefice che fu Benedetto XIV, il quale decretò che alle apparizioni, ai miracoli, [illegible] senso di fede umana, in base alla credibilità delle persone: l'autorizzazione o riconoscimento della Chiesa significa solo che, in quelle apparizioni e relativi messaggi, [illegible] ci sono sciocchezze eretiche [illegible] che tali fatti possono essere conosciuti ad edificazione dei fedeli. Ma, continua la regola, ognuno può anche negare [illegible] proprio assenso [illegible] tali apparizioni, può giudicarle non vere [illegible] non credibili, anche se c'è il ri[illegible]scimento ufficiale della Chiesa, cioè del vescovo. Infatti, per i cristiani, [illegible] tenuti a credere alla Rivelazione pubblica trasmessa dalla Chiesa, non alle rivelazioni private.

Giovanni Paolo II ha detto una volta: «Ci sono i miracoli di Cristo e nella Chiesa primitiva apostolica. Oggi, si sa che la Chiesa è molto esigente a questo riguardo. Ciò risponde [illegible] un dovere di prudenza. Ma, al lume della storia, non si possono negare molti casi che in ogni tempo provano l'intervento straordinario del Signore in favore dei malati...». Forse Wojtyla voleva riferirsi per esempio, a quanto avviene [illegible] Lourdes, dove [illegible], anno delle apparizioni della Madonna, [illegible] più [illegible] due milioni di ammalati, si contano duemila guarigioni inspiegabili, delle quali però soltanto 65 sono state dichiarate miracolose.

Certo, se c'è normalmente una «esigenza di prudenza» nella Chiesa, essa si manifesta ancor di più oggi in una società che di soprannaturale intende volerne poco, anche [illegible] poi si affida volentieri ad astrologie, [illegible] idee misteriche e propende a una golosità di sacro sensazionale.

Disse una volta Bertrand Russell: «I pescatori con barche a vela credono più facilmente in Dio che i pescatori [illegible] barche a motori». I pescatori, una volta, trovavano Madonne miracolose nelle reti, come [illegible] in Brasile [illegible] Nostra Signora di Aparecida; o le raccoglievano sulla spiaggia, come la Madonna di Bonaria, a Cagliari.

Oggi, siamo un [illegible] tutti pescatori a motore e con difficoltà riusciamo a vedere statue prodigiose. Forse c'è ancora qualche pescatore a vela che continua ad [illegible] questa fortuna. Può avvenire, dunque, che un pescatore [illegible] anime, come è il vescovo di Civitavecchia, affermi che la Madonna nella sua città ha pianto lacrime di sangue. Un vescovo è obbligato a credere alla possibilità dei miracoli, però ai suoi fedeli può sempre ricordare quello che diceva Ludovico Antonio Muratori: [illegible] miracoli sono sempre le cose minori che fanno i santi».

Domenico Del Rio

CITTA' DEL VATICANO. Adesso tutti frenano, sulla Madonnina di Civitavecchia, dopo [illegible] mezze ammissioni di miracolo e le fughe [illegible] notizie, anche se nella diocesi e nella città [illegible] «voglia di Lourdes» - [illegible] tutti i benefici connessi - è fortissima. Ma il caso è allo studio della Congregazione per la Dottrina della Fede e soprattutto è con il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione, che il vescovo della diocesi laziale deve concordare la sua «dichiarazione» sulle lacrimazioni di sangue di due anni fa.

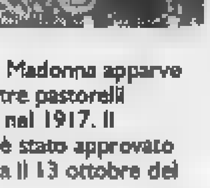
«Bisogna avere pazienza ed evi[illegible] anticipazioni che finiscono per alimentare illazioni fantastiche e rischiano di ingenerare confusione», ha dichiarato ieri monsignor Girolamo Grillo, vescovo della città. Fonti vicine alla commissione ricordano poi che il ruolo degli esperti è solo «consultivo». La commissione, che fu insediata due [illegible] fa, ha espresso un parere non unitario né unanime. Il rapporto deve essere esaminato dal vescovo Gril[illegible]. Può decidere di tenerne conto, oppure no. Lo stesso vescovo, però, nel dicembre [illegible] aveva in una certa misura rivelato l'esito dei lavori della commissione, dichiarando che si era appurato che l'evento non [illegible] spiegabile scientificamen[illegible], [illegible] non si trattava di un inganno. Ma, sottolinea adesso, «non voglio dare adito a [illegible] tipo [illegible] trionfa[illegible]. Ma secondo il direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, [illegible] imminente un pronunciamento della diocesi di Civitavecchia su questi fatti».

Se il giudizio definitivo della Chiesa non sembra allo stato dei fatti vicino, appare scontata l'archiviazione dell'inchiesta aperta dalla magistratura sulle lacrimazioni di sangue della statuina. Lo ha confermato [illegible] capo della procura di Civitavecchia, Antonio Albano: «E' una questione di tempo - ha spiegato -, legata ai carichi di lavoro di Antonio Larosa, il sostituto che si è occupato del caso e che dovrà proporre l'archiviazione». E ha aggiunto: «Come cattolico [illegible] contento dell'ipotizzato riconoscimento di un'origine soprannaturale. Sarebbe un fatto positivo che accrescerebbe la fede dei credenti». All'epoca del «sequestro giudiziario» della statuetta, Albano fu accusato dal vescovo di Civitavecchia di aver interferito su una vicenda di competenza della Chiesa. Inoltre, lo stesso vescovo ed il cardinale Deskur paragonarono il [illegible] comportamento a quello delle autorità comuniste polacche che fecero sequestrare la statua della Madonna Nera.

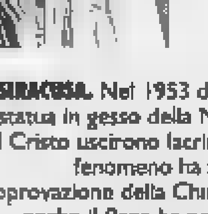
In Comune le attese per un «sì» sono alte: «Se le indiscrezioni circolate sono vere - ha sostenuto - rappresentano una svolta. L'afflusso dei pellegrini [illegible] comunque massiccio e impone la costruzione del santuario». Il più calmo sembra il proprietario della statuina, [illegible] Gregori. «E' ovvio che provo una grande gioia», ha detto. E ha aggiunto: «Il vescovo mi ha chiesto espressamente [illegible] una lettera di non parlare [illegible] questione e io, da buon cristiano, mi rimetto al suo volere». E riferendosi ai progetti per la costruzione di un santuario, con [illegible] e connessi, ha risposto: «A [illegible] interessa solo l'aspetto spirituale».

[illegible] Tosatti

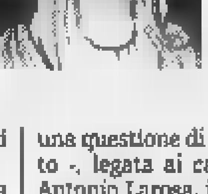
IL SIGILLO [illegible]



[illegible] Diciotto apparizioni dell'Immacolata nel 1858 a Bernadetta Soubirous, canonizzata nel 1933. Il riconoscimento delle apparizioni è del 18 gennaio 1862.

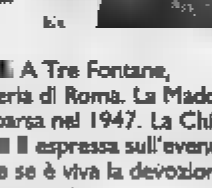


[illegible] La Madonna apparve sei volte a tre pastorelli portoghesi nel 1917. Il fenomeno è stato approvato dalla Chiesa il 13 ottobre del 1930.

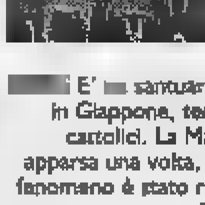


SIRACUSA. Nel 1953 da una statua in gesso della Madre del Cristo uscirono lacrime. Il fenomeno ha avuto l'approvazione della Chiesa, e anche il Papa ha pregato davanti alla statua.

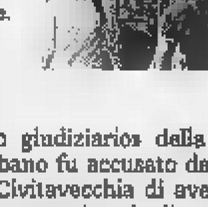
IN ATTESA DI GIUDIZIO



MEDJUGORJE. Dal 1981 la Madonna appare regolarmente a un gruppo di veggenti. E' un caso sul quale la Chiesa non si è ancora espressa ufficialmente, nonostante la devozione fortissima che si è creata.



[illegible] A Tre Fontane, periferia di Roma. La Madonna è apparsa nel 1947. La Chiesa [illegible] espressa sull'evento, anche se è viva la devozione a quel santuario.



[illegible] E' [illegible] santuario mariano, in Giappone, terra di pochi cattolici. La Madonna vi [illegible] apparsa una volta, nel 1973; il fenomeno è stato riconosciuto ufficialmente.

COSTUME

UN DILEMMA MASCHILE

Sondaggio per il mensile Gulliver: e le brune sono «simbolo di passione»

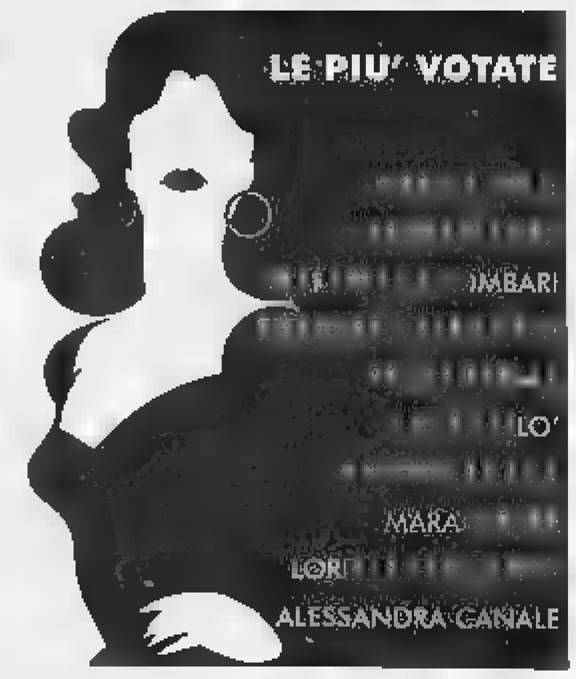
Sedotti dal fascino biondo

E Nancy Brilli è la più amata dagli italiani



L'attrice Nancy Brilli. Gli italiani l'hanno scelta [illegible] bionda più bella. A fianco Elenoire Casalegno e Paola Barale





ROMA

GLI italiani continuano a sognare e preferire le donne bionde, (o presunte tali). Il fascino del biondo colpisce 47 italiani su cento, a sentire il sondaggio commissionato dal mensile Gulliver, pubblicato nel numero in edicola e condot[illegible] su un campione di 400 uomini tra i 20 e i 45 anni.

Dunque, meglio bionda che bruna (preferita dal 23 per cento degli interpellati). E le rosse? Solo [illegible] per cento confessa di prediligerle, mentre un più saggio 20 per cento afferma di non avere preferenze, per quanto riguarda il colore [illegible] chiome.

E di tutte le bionde famose - Marilyn Monroe [illegible] parte - chi è la preferita dagli italiani? Nancy Brilli, l'attrice che in questo periodo interpreta la «dea bendata» nello spot sulle lotterie. Il suo brio [illegible] la sua bellezza) hanno fatto sì che il 17 per cento dei votanti la scegliesse [illegible] bionda ideale. Un successo che ha surclassato una bionda del calibro [illegible] Valeria Marini (secondo posto, 14 per cento).

Terzo posto per l'ex Miss Italia Martina Colombari (neo bionda, a dimostrazione del fatto che gli italiani se [illegible] fregano, della naturalezza del colore). Per trovare una bionda [illegible] bisogna scendere al quarto posto, dove si è piazzata Elenoire Casalegno (10 per cento), ex fidanzata di Sgarbi.

«Distinguere [illegible] bionda autentica da [illegible] finta è sempre più difficile - dichiara Alessandro Gilioli, direttore di Gulliver - D'altronde da noi, popolo latino e mediterraneo, la bionda ha avuto sempre [illegible] presa in più. E' comprensibile quindi che ancora oggi una brunetta qualsia[illegible] per farsi notare decida di cambiare colore ai suoi riccioli».

Il seguito della classifica: Paola Barale (8 per cento), Licia Colò (6), Antonella Elia (5), Mara Venier [illegible] Lorella Cuccarini (4), Alessandra Canale (3).

Ma perché piace tanto, la bionda? Perché «è simbolo [illegible] spudoratezza [illegible] sfacciataggine» (19 per cento). Perché «richiama la dolcezza» (17). Perché [illegible] «traditrice» (15), «luminosa [illegible] pura» (13), sexy (9). E le altre? Le rosse e le brune? Le prime sono considerate simbolo di «passione travolgente», oppure di «perfidia».

Le more invece possono essere «sensuali», «sincere», [illegible]curanti [illegible] materne», «simbolo [illegible] passione», oppure «simbolo del male».

[r. cri.]

«[illegible] grazie [illegible] spot»

L'attrice: la dea bendata piace proprio a tutti

[illegible]. [illegible] la ride, Nancy Brilli, di questa «vittoria» in una gara tra bionde. Una risata, e commenta che «fa comunque sempre un gran piacere, risultare prime. Ma [illegible] un gioco, no?».

Sarà per via di questo spot sulle lotterie, il fascino della dea bendata?

«Certamente, la gente [illegible] rimasta piacevolmente colpita da queste scenette in cui [illegible] faccio la signora della fortuna. Così come ha fatto piacere a me girare questi spot. Mi sono divertita come una pazza, e comunque ci ho lavorato con la stessa serietà con [illegible] si gira un film. L'agenzia poi [illegible] Armando Testa, quindi... una garanzia in più. Ma la mia felicità maggiore [illegible] stata lo scoprire che lo spot, anzi, la serie di spot, è piaciuto a tutti. Questa dea bionda, così simpatica, così onesta... che deve farsi pagare [illegible] cappuccino dai vincitori...».

Insomma, un successone...

«Sì, ho scoperto che tante volte funziona, a livello di immagine e di "celebrità", più una pubblicità che un film».

Ma tornando alle bionde...

«... io credo che questa storia che gli uomini preferiscono le bionde alle brune sia [illegible] cosa totalmente passeggera. Oggi vinco io, domani vince un'altra... sono quelle [illegible] carineria, no?».

[illegible] le brune?

«La più bella è senz'altro la Ferilli. Che è anche una brava attrice. Ogni tanto penso che [illegible] potrebbe fare un film as[illegible] E chissà che non si possa fare, un giorno o l'altro».

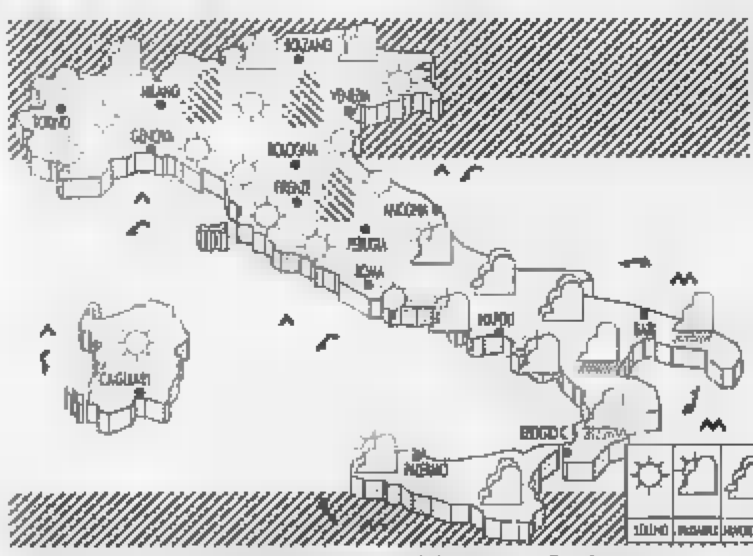
[r. cri.]

IL TEMPO

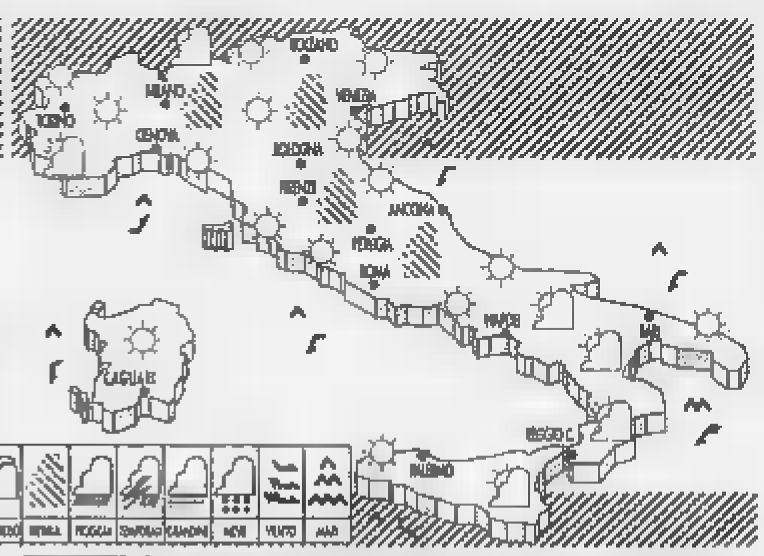
a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] DEL SERENO. L'alta pressione torna ad imporsi su tutta la penisola, per oggi soltanto le estreme regioni meridionali risentiranno di una residua circolazione depressionaria. Per i prossimi giorni su tutte le regioni tornerà a prevalere il sereno, salvo il [illegible] ritorno in forze delle nebbie soprattutto sulle pianure del Nord e del Centro. Per effetto dell'irraggiamento notturno diminuiranno le temperature minime, aumenteranno le massime. **Tendenza per dopodomani.** Le premesse sono per una giornata assolata su tutte le regioni; solo sulle regioni padane [illegible] prima parte della giornata sarà nebbiosa. Tra pomeriggio e sera le regioni Nord-Occidentali saranno raggiunte da nuvolosità.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti. Nebbie in intensificazione su regioni padane e valli [illegible] Centro. Sul resto della penisola e Sicilia nuvoloso, con piogge residue su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia Orientale.



[illegible]. Su tutte le regioni generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso, [illegible] eccezione per [illegible] residui nuvolosi [illegible] Sud e stratificazioni locali sulle zone padane, dove la nebbia sarà più fitta. Temperature diurne in lieve aumento salvo che nelle zone più nebbiose, dove il sole [illegible] riuscirà a filtrare.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	10	Bologna	4	10	Bari	9	15
Bolzano	0	15	Firenze	8	12	Napoli	10	12
Verona	-1	12	Pisa	5	14	Potenza	5	8
Trieste	8	13	Ancona	6	11	S.M. Leuca	10	14
Venezia	2	12	Perugia	5	8	R. Calabria	7	15
Milano	-1	12	Pescara	6	14	Palermo	10	14
Torino	-3	15	L'Aquila	4	9	Catania	8	15
Cuneo	2	12	Roma Urbe	6	15	Messina	9	14
Genova	7	13	Roma Ciamp.	6	11	Alghero	12	15
Imperia	7	18	Campobasso	4	5	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	nuvoloso	Lisbona	6	19	sereno
Atene	4	14	sereno	Londra	7	11	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	4	18	sereno
Bruxelles	1	7	sereno	Montreal	-7	0	variabile
Bucarest	0	4	nuvoloso	Mosca	-7	-4	nuvoloso
Budapest	-3	3	nuvoloso	New York	3	9	variabile
Buenos Aires	14	24	nuvoloso	Parigi	3	10	sereno
Copenaghen	0	5	nuvoloso	Pechino	-6	9	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	-3	2	sereno
Francoforte	-2	6	pioggia	Rio de Janeiro	25	30	variabile
Gerusalemme	-2	5	variabile	Sofia	-4	7	variabile
Ginevra	-1	5	sereno	Sydney	19	26	variabile
Helsinki	-6	0	sereno	Tokyo	4	9	nuvoloso
Johannesburg	15	27	sereno	Varsavia	-2	3	nuvoloso
Il Cairo	7	14	nuvoloso	Vienna	—	—	np

SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO

GIOCA CON L'AMORE



E VINCI

5.000.000 3.000.000 1.000.000

L'amore infuso dagli Dei nelle membra mortali dà agli uomini dolci pensieri. (Empedocle)

L'amore è misteriosa ricerca del bello eterno ed è tanto più grande quanto più si stacca dal "piacere" a cui lo trarrebbe l'appetito. (Platone)

L'amore precede la virtù della carità che è la maggiore delle tre virtù teologali. Più grande quindi anche della fede e della speranza. (San Tommaso D'Aquino)

L'amore è un malanno che ci fa stare male quando passa. (Nicola Boidi)

E TU
cosa pensi dell'Amore?

Componi una frase sull'amore utilizzando il foglio che ti verrà dato nei nostri negozi in occasione di un acquisto dal 7 al 14 febbraio 1997. Imbucalo nelle apposite urne che troverai in tutti i nostri punti vendita. Una commissione formata da due giornalisti, da due docenti universitari e presieduta da un teologo a suo insindacabile giudizio sceglierà le tre frasi ritenute più interessanti e originali. La prima frase verrà premiata con un buono d'acquisto di lire 5.000.000, la seconda con un buono d'acquisto di lire 3.000.000 e la terza con un buono d'acquisto di lire 1.000.000. I buoni vinti si potranno spendere esclusivamente presso il nostro negozio di Via Marco Polo 15.

BOIDI

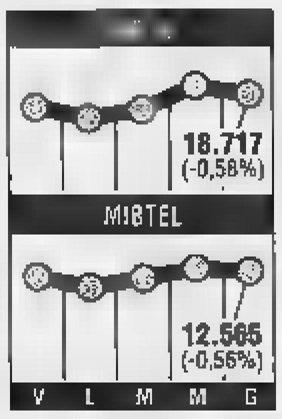
TORINO: • Via Marco Polo 15 • Corso De Gasperi 53 • Corso Stati Uniti 5 • Via Pietro Micca 15 • Corso Sommeiller 24 • Via Boston 21 • Via Madama Cristina 16 • Via Bruno Buozzi 6 • Via Principi D'Acaja 40 • Piazza Gran Madre di Dio 14 • Via Andrea Doria 8 • Via Chiesa della Salute 15/6 • Via XX Settembre 71 bis
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno • Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

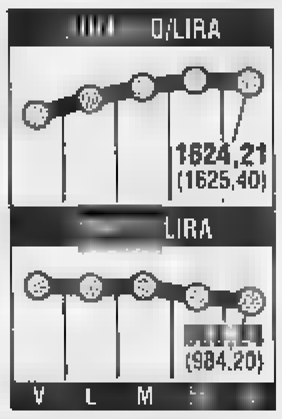
SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO SAN VALENTINO

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-97	18	99.589	[illegible]
28-03-97	46	99.250	5.999
30-04-97	78	98.820	6.510
31-05-97	114	98.191	6.110
28-06-97	138	97.721	6.160
31-07-97	171	97.200	6.140
29-08-97	199	96.971	5.720
30-09-97	232	96.380	5.940
31-10-97	263	95.990	5.790
28-11-97	291	95.550	5.840
30-12-97	323	95.081	5.840
30-01-98	354	93.985	5.999

La Borsa arretra

Giornata negativa in Piazza Affari, dove il Mibtel ha ceduto lo 0,6 per cento, chiudendo a quota 12.565. L'apertura della seduta aveva f[illegible] pensare [illegible] tutt'altra cosa, con l'indice telematico schizzato verso l'alto già a pochi minuti dall'inizio delle contrattazioni. Ma, [illegible] metà mattinata, è arrivato lo stop. I motivi, secondo gli operatori, sono stati due: il primo è stato l'archiviazione del successo dei fondi, che ha cessato il suo effetto. Il secondo motivo è legato alle dichiarazioni di Bertinotti, contrario [illegible] un'anticipazione della finanziaria, che hanno raffreddato l'entusiasmo sull'azionario.





La lira resiste

La lira resiste alle micce innescate dalle indiscrezioni circa un possibile ritardo nell'adesione italiana all'Euro e da Bertinotti, che, mantenendo salda la sua posizione in materia di privatizzazioni, avverte come un accordo con l'opposizione per anticipare la Finanziaria in cambio di tagli sulle pensioni, porterebbe alla caduta del governo Prodi. A queste «turbolenze», tuttavia, i mercati hanno reagito e i cambi si sono riportati ai livelli di mercoledì. Leader incontrastato dei mercati, comunque, continua ad essere il dollaro che, dopo aver toccato primi rialzi a Tokyo e Francoforte, ha continuato la corsa a New York.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	129.000 - 147.000
Sterlina (n.c.)	131.000 - 158.000
Sterlina (post 74)	130.000 - 155.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	105.000 - 120.000
Marengo b	100.000 - 115.000
Marengo b	100.000 - 115.000
Marengo a	100.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 372.000
100 corone Austria	550.000 - 620.000
100 pesos Cile	320.000 - 380.000
Krugerrand	504.000 - 550.000
50 pesos Messico	675.000 - 750.000

Spinti dai Borsini crescono anche gli «azionari». Il calo dei tassi porta il risparmio a cercare nuove strade

Bot addio, i Fondi alle stelle

A gennaio raccolta record di 18 mila miliardi

MILANO. Bot e banche addio, i Fondi prendono il volo. E la Borsa festeggia, aspettando un sacco di quattrini. Dopo un novembre record, va registrato un gennaio da brividi. Continuano infatti ad andare forte i fondi di investimento. A gennaio la raccolta netta dei fondi di investimento di diritto italiano è stata pari a 18.327 miliardi, quasi doppia rispetto al novembre scorso. Mentre il patrimonio netto amministrato dai 545 fondi supera il traguardo dei 200 mila miliardi, a quota 219.200. «In un solo [illegible]e - spiega la nota di Assogestioni - è stato realizzato un terzo della pur rilevante raccolta netta complessiva di oltre 58 mila miliardi realizzata nell'intero 1996». Altro segnale di novità, la crescita della raccolta degli azionari che hanno raccolto sottoscrizioni nette per 1795 miliardi, cinque volte superiori rispetto [illegible] dati del mese di dicembre».

Il nuovo trend verso gli azionari [illegible] senza dubbio da mettere in relazione al risveglio del listino e alla contemporanea di[illegible] dei tassi, che si ripercuote sui rendimenti dei titoli di Stato, rendendoli meno appetibili. I fondi obbligazionari si confermano re del settore, [illegible] anche al loro interno prendono piede gli specializzati.

Contemporaneamente, un segnale positivo viene anche dall'aumento dei riscatti. Nel senso che indica, sia negli investitori che nella rete di vendita, un atteggiamento più maturo che non esita, davanti al mutare [illegible] scenari economici, a cambiare, o consigliare di cambiare tipologia di investimento, quasi a conferma della grande mobilità del risparmio. Il popolo dei Bot, insomma, cerca nuove strade.

Commenta ancora Assogestioni che «questi significativi risultati sono stati realizzati in un quadro economico-finanziario nel quale si consolidano i miglioramenti conseguiti sul fronte dell'inflazione, rimasta a gennaio stabile al 2,6%. Uno scenario nel quale da un lato la lira ha oscillato su livelli inferiori alle parità stabiliti per il rientro nello Sme e, dall'altro, è andato migliorando sensibilmente il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese sulle prospettive di breve periodo dell'economia».

In generale va aggiunto che la performance dei 18.327 miliardi è il risultato di nuove sottoscrizioni lorde salite a 29.554 miliardi (con uno scatto dell'80% rispetto a dicembre) [illegible] riscatti per 10.227 miliardi. Ma vediamo l'andamento nei dettagli.

OBBLIGAZIONARI. A gennaio questi fondi hanno [illegible] [illegible] segno una raccolta di 16.144 miliardi contro gli [illegible] miliardi del mese di dicembre. Il risultato medio tra nuove sottoscrizioni per 22.716 miliardi [illegible] riscatti per 6573 miliardi. Mentre il patrimonio netto dei 246 fondi [illegible] questo segmento sale a 165.000 miliardi. Tra gli obbligazionari, la parte del leone spetta agli specializzati, [illegible] una raccolta netta positiva per 10.766 miliardi. Il dato migliore arriva dagli specializzati italiani a breve termine (con una raccolta netta di 8.458 miliardi). Seguono gli obbligazionari puri, positivi per 3515 miliardi e i bilanciati. Unico dato negativo, [illegible] solo per due miliardi, quello dei misti internazionali.

[illegible] La raccolta netta [illegible] stata pari [illegible] 1795 miliardi, cinque volte superiore a quella del dicembre scorso. [illegible] risulta da sottoscrizioni per 5000 miliardi e riscatti per 3200 miliardi. Il patrimonio complessivo dei 244 fondi azionari italiani ha quindi superato i 40.000 miliardi. Anche qui la palma del miglior risultato va agli specializzati, i quali hanno totalizzato una raccolta netta di 1255 miliardi. Primi, al loro interno, sono gli specializzati italiani (raccolta netta di 570 miliardi), seguiti dagli europei (+392 miliardi) e dagli specializzati [illegible] Paesi emergenti (positivi per 111 miliardi contro gli 11 di dicembre).

Valeria Sacchi

HPI ([illegible])

«Vale» 2815 miliardi

MILANO. Il Consiglio di Borsa ha approvato [illegible] certificato peritale relativo ai titoli della costituenda holding di Partecipazioni industriali Hpi Spa. A ciascuna dei 2.573.869.992 di azioni ordinarie è stato attribuito un valore di 1050 lire mentre a c[illegible] delle 112.883,091 azioni di risparmio non convertibili è stato attribuito un valore di mille lire. Ne consegue che il Consiglio di Borsa ha stimato in 2 mila 815,4 miliardi di lire il valore complessivo della società holding di Partecipazioni industriali. Questo certificato peritale, nonché quello relativo al warrant holding di Partecipazioni industriali che il Consiglio di Borsa esaminarà il prossimo 10 febbraio, verranno allegati al prospetto informativo. Quest'ultimo, [illegible] co[illegible] della prossima settimana, verrà consegnato alla Consob al fine di richiedere l'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie Hpi Spa, di quelle di risparmio e dei warrant azioni ordinarie Hpi Spa 1998.

LA MARCIA DEI FONDI

L'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA NETTA E DEL PATRIMONIO (ESPRESSA IN MILIARDI DI LIRE) DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO NEL MESE [illegible] GENNAIO DAL 1985 AL 1997

Anno	Raccolta netta	Patrimonio
1985	351	593
1986	[illegible]	24.141
1987	1423	66.231
1988	-1324	57.325
1989	- 813	51.158
1990	- 689	48.232
1991	- [illegible]	[illegible]6.[illegible]
199[illegible]	[illegible]8[illegible]	5[illegible]
1993	163	61.909
1994	[illegible]	120.120
1995	-1134	[illegible]
1996	1578	130.674
1997	18.327	219.200

Meno carne, più Gsm

Ma in Italia cadono i consumi

[illegible] Non di solo pane ... E' proprio il caso di dirlo. E in effetti, [illegible] spulciare [illegible] quasi [illegible] pagine del Rapporto Istat sui consumi delle famiglie italiane (riferiti al 1995), [illegible] scopre che in pane e in alimentari in genere si spende sempre meno. E sempre di più, invece, in «comunicazioni» o - per dirla in termini meno burocratici - in telefono e telefonino, ma anche in tv, video e telematica in genere.

[illegible] SI SPENDE: Innanzitutto si spende meno: i consumi - raggelati nel '96 - erano già freddini nel '95. L'Istat rileva infatti una crescita rispetto al '94 del 4,4% ma, [illegible] si considera che i prezzi [illegible] dettaglio erano saliti del 5,2%, al netto i consumi sono diminuiti dello 0,8%. La media matematica dice che una famiglia italiana ha bisogno [illegible] 3.217.000 lire al [illegible] per vivere, ma la geografia e il ceto sociale sovvertono questo dato. A Potenza si tira avanti [illegible] problemi con [illegible] milioni [illegible] mezzo, [illegible] Treviso chi ha un milione in più tira la cinghia. Ad una famiglia di operai bastano (o devono bastare) poco più di tre milioni, mentre il tenore di vita di un professionista prevede un budget mensile che sfiora i 5 milioni. E c'è anche la questione età: i coniugi quarantenni (quindi con figli piccoli) spendono in media 4 milioni, ma i loro genitori, over 65 anni, stanno sui due milioni e tre [illegible]li.

COME SI SPENDE. La novità Istat di quest'anno è il telefonino. La spesa telefonica - a tariffe sostanzialmente immutate - è aumentata del 15%, ed è tutta in cellulari. Il 10,6% delle famiglie ha ormai [illegible] computer e continua a crescere la spesa per cultura e spettacoli, giunta a quota 6,4% del bilancio familiare (dalle 150 alle 200 mila lire al mese a famiglia).

Ma la prima voce [illegible] bilancio degli italiani è l'abitare, con una impennata del 15% in un anno: per l'esattezza +6,2 per affitto, condominio e abitare in senso stretto e +8,8% per le utenze e il riscaldamento. Anche la spesa per benzina (pertassata è lievitata: +9%. Inoltre, ci vogliono dalle 40 alle 45 mila lire al mese per i seguenti generi, assai diversi: tabacco, detersivi, parrucchieri.

IN COSA SI SPENDE. Dopo il boom degli ultimi Anni 80, l'abbigliamento continua ad essere il comparto più in crisi: dieci anni fa gli si dedicava quasi il 10% del bilancio, oggi si è al 6,7, con un decremento forte in termini reali (quasi il 5,5%) dal '94 al '95.

Dieci anni fa il 27% del bilancio familiare se ne andava in cibo. Da allora il trend per gli alimentari è stato tutto in discesa fino a toccare il 21,6%. Nell'ambito dell'alimentare poi, la composizione della spesa è molto cambiata: l'abbuffata di pane e pasta è finita, ma i farinacei sono sempre al 3,5% del bilancio complessivo (rispetto al 3,9% dell'86), perde invece quota ogni anno di più la carne (dal 7,8% dell'86 al 5,6%, dato del '95, quindi pre-mucca pazza), che se resta sempre la prima voce nella spesa delle massaie italiane lo si deve solo al fatto che costa più degli altri generi alimentari. Tra le bevande il latte è al primo posto per spesa, incidendo per circa 38 mila lire al mese a famiglia, seguito [illegible] vino (23 mila circa), dal caffè (20 mila) e dall'acqua minerale (19 mila).

[illegible]. L'italiano ricco - [illegible] giudicare dai consumi rilevati dall'Istat - [illegible] [illegible] [illegible] giovane (inter[illegible] ai quaranta), con alto titolo di studio e che abiti da Roma in su. Il tenore di vita della sua famiglia richiede un esborso mensile tra i [illegible],9 milioni fino ai 4,7, la [illegible] spesa alimentare scende al di sotto del 20% e, se è single, può arrivare al 13,4%. Per lui (e famiglia) lievitano invece le spese per cultura, tempo libero, comunicazioni e - beninteso - telefonini (più d'uno).

Il suo opposto, è [illegible] donna, anziana, incolta e del Sud, che viva di pensione al minimo: il suo bilancio sarà assorbito per quasi l'80% in alimentari. A questi due estremi sociali corrispondono sempre [illegible] più anche i due estremi geografici del Paese.

FIGLI E NON FIGLI. Se un single spende in media 1.886.000 lire al mese, una famiglia di quattro persone ha bisogno di 4.100.000. [illegible] [illegible] nel Nord-Ovest (l'area più cara del Paese) mamma, papà e tre figli hanno bisogno di 5 milioni e mezzo, la stessa famiglia al Sud spende 3 milioni e cento mila. Una curiosità: dare [illegible] paghetta ai figli significa spendere 104 mila lire a Roma e Firenze, 94 a Bologna [illegible] Venezia, e [illegible] mila lire [illegible] Napoli e B[illegible]i.

Raffaello Masci

EUROTASSA

Quando pagano i defunti

ROMA. «Anche i morti pagano l'Eurotassa»: una interpretazione suggestiva, sposata da alcuni organi di stampa per «colorire» la circolare diramata giovedì dalle Finanze sulle modalità di versamento del contributo per l'Europa. In realtà non c'è niente di singolare: la regola che [illegible] obbligo fiscale si trasmetta agli eredi, qualora [illegible] contribuente muoia prima di adempiere al pagamento, [illegible] da sempre per tutte le imposte non soltanto in Italia. Un principio ormai acclarato, ma che le Finanze preferiscono ribadire: «Il riferimento ai contribuenti deceduti dopo [illegible] maturazione dell'obbligo di imposta e prima del suo pagamento (come è il caso dell'Eurotassa), contenuto nella circolare diramata dal ministero, era necessario - si legge in una nota - poiché si trattava di precisare che agli eredi è consentita una dilazione di pagamento di 6 mesi». E il ministero chiede scusa per un eventuale «infortunio» di comunicazione.

[illegible]UANTO S[illegible]

ECCO, SECONDO L'ISTAT, ALCUNE SPESE NEL PORTAFOGLIO MENSILE DELLA FAMIGLIA ITALIANA

Voce	Lire
ALIMENTARI E BEVANDE	692.196
PANE	50.681
PASTA	24.312
CARNE BOVINA	85.434
[illegible]	48.608
FRUTTA E VERDURA	104.460
CAFFE' E THE	[illegible]
VINO	22.628
[illegible]	2.525.479
TABACCO	40.913
VESTIARIO	92.944
CALZATURE	46.937
DETERSIVI [illegible] DETERGENTI	40.912
LAVANDERIA [illegible] TINTORIA	19.608
BENZINA PER VEICOLI	184.048
PARRUCCHIERE [illegible] BARBIERE	47.562
GIORNALI E RIVISTE	27.512
LIBRI	25.334
MANCETTE	94.016
TOTALE	3.217.675

[illegible] decretone

Fisco, l'auto riparte sgravi per gli autobus

ROMA. Gennaio è [illegible] un mese d'oro per il settore auto grazie agli incentivi del governo per la rottamazione [illegible] veicoli con oltre 10 anni di età. Secondo le prime stime gli ordini sono saliti di oltre il 30%. Le reti di vendita hanno raccolto circa 255.000 ordini per l'acquisto di nuove autovetture. Secondo il Centro Studi Promotor (Csp), che ha condotto un'indagine su un campione di 800 concessionari, la quota degli ordini [illegible] incentivi sul totale di auto richieste a gennaio è stata pari al 41%. «Le agevolazioni - sottolinea il Csp - hanno favorito le auto piccole (fasce a e b), per le quali in gennaio quasi la metà degli ordini è stata fatta con richiesta di incentivi. Buon impatto per le vetture medie (segmenti c e d), per le quali circa un terzo degli ordini ha beneficiato degli incentivi». La la quota di ordini con agevolazioni governative [illegible] più elevata al Sud che nel resto dell'Italia

E intanto arriva una boccata d'ossigeno anche per il settore dei bus: lo Stato finanziera la rottamazione degli autobus pubblici. L'aula del Senato, in sede di esame del decreto legge di fine d'anno, ha infatti approvato un emendamento dei Verdi che estende le agevolazioni per [illegible] rottamazione e l'acquisto [illegible] autoveicoli anche a quelli di trasporto pubblico di persone degli enti locali. Per fare fronte agli oneri è stato costituito un apposito fondo [illegible] una dotazione di 12,6 miliardi lire per il '97 ed altrettanti per il prossimo anno. Il beneficio andrà a favore della rottamazione degli autobus e degli altri automezzi di trasporto pubblico di persone immatricolati prima del 31 dicembre 1981, ossia quelli [illegible] più [illegible] 15 anni d'età ed il contributo sarà pari al 10% del prezzo d'acquisto.

Il decretone fiscale di fine anno riserverà una piacevole sorpresa anche per gli automobilisti che rottameranno la loro vecchia auto senza acquistarne [illegible] nuova. Al Senato, la maggioranza ha raggiunto un accordo su [illegible] proposta avanzata dai Verdi che prevede lo sgravio delle spese da sostenere per la cancellazione della vettura dal Pubblico registro automobilistico.

Ed ecco le altre novità apportate dal Senato rispetto [illegible] testo varato dal governo per quanto riguarda il decreto [illegible] fine anno. I contribuenti [illegible] tempo fino al 30 aprile '97 per aderire al concordato '94 varato dal governo Dini. Si tratta di una semplice riapertura dei termini. Per mettersi in regola sarà sufficiente effettuare i versamenti entro il 16 dicembre '97. Sono fatte salve le domande già presentate dai contribuenti dopo i termini precedentemente previsti (31 luglio e 5 settembre '96) a condizione che non siano rigettate dagli uffici [illegible] [illegible] [illegible] novembre '97. I contribuenti che devono pagare importi superiori ai [illegible] milioni se persone fisiche e 10 milioni negli altri casi potranno effettuare i versa[illegible] in due rate di pari importo.

E' stato infine esteso anche ai lavoratori dipendenti l'aumento delle detrazioni previste dal collegato alla finanziaria per i pensionati al minimo, per evitare che lo scatto di contingenza fosse stato incamerato dal fisco per effetto del passaggio ad uno scaglione di aliquota Irpef superiore.

[a. vig.]

Mondadori annuncia il restyling di 11 periodici e taglia i gadget

Grandi manovre in Fininvest

In arrivo quattro supermanager



Paolo Livolsi e Marina Berlusconi i due manager destinati a crescere nel gruppo Fininvest

MILANO. «Noi dobbiamo ringraziare [illegible] tv. Non è una nostra concorrente, anzi ogni anno ci porta mille, duemila inserzionisti nuovi ...». Paolo Forlin, amministratore delegato della Mondadori, sillaba davanti a clienti e forza vendita della pubblicità del gruppo di Segrate questa strategia (chissà, l'aver definita la tv «settore maturo» in un'intervista sul «Sole-24 Ore» non gli ha portato del bene...) quando dal quartier generale della Fininvest viene diramato un sibillino comunicato: «Stiamo costruendo - si legge - una Holding snella, efficace e trasparente. Il nostro modello consente di migliorare il sistema di indirizzo strategico senza alcuna lesione dell'autonomia e della sovranità gestionale».

Perché parole così curiali? Un siluro a Forlin? La realtà è un po' diversa: è la Fininvest che sta per compiere un importante passo in avanti sulla strada dell'organizzazione. E i momenti di confusione non mancano. Cerchiamo di capire.

Era capitato, stavolta, che un articolo [illegible] «Mf», in mattinata, avesse gettato lo scompiglio sia in quel di Segrate che [illegible] quartier generale di Fininvest. Ivi si leggeva, in sostanza, che Aldo Livolsi, amministratore delegato della capofila del gruppo, si accingeva a inviare proconsoli finanziari nelle province dell'impero Fininvest, da Mediaset alla Standa, dalle partecipazioni finanziarie ed assicurative alla Mondadori.

E l'indiscrezione sembrava fatta apposta per alimentare il fuoco sulle indiscrezioni (o pettegolezzi) che da giorni tornano a ravvivarsi sull'eterno «affaire» Mondadori: Paolo Forlin in difficoltà di fronte a un'azienda più complessa del previsto e già sotto gli strali di Fininvest, ove sia Livolsi, in consiglio Mondadori dalla scorsa primavera, che la stessa Marina Berlusconi non fanno mistero di considerare la casa editrice [illegible] consociata da seguire con più attenzione. Eppure, quanto sta maturando in Fininvest ma anche in Mondadori sembra andar ben [illegible] di [illegible] del pettegolezzo.

Innanzitutto, [illegible] Fininvest. Qui, la prossima settimana verrà annunciata una piccola rivoluzione. Verranno insediati quattro nuovi managers, che dovranno svolgere il ruolo di interfaccia tra la casamadre e le quattro società quotate Mediaset, Mediolanum, Standa [illegible] Mondadori. In tre [illegible] su 4, anticipano in Fininvest, [illegible] tratterà di innesti nuovi, ovvero di dirigenti scelti fuori dalla galassia Fininvest.

Quattro proconsoli? Assolutamente no, è la reazione del gruppo. Il nodo è delicato: perché si tratta di conciliare le esigenze di una holding non quotata, controllata da una finanziaria familiare, con quelle di quattro società quotate, con temi finanziari e di bilancio autonomi. In tutto il mondo si discutono problemi del genere, sotto il titolo di «corporate governance». Si tratta di assicurare, [illegible] fronte a strutture sempre più complesse, un quadro fedele vuoi per il socio di maggioranza che per il mercato finanziario.

Tutto qui, garantiscono in Fininvest e aggiungono, non a torto, che non si tratta di poca cosa, soprattutto per un gruppo che fino a poco tempo fa era considerato cosa di famiglia. Intanto proprio ieri, davanti alla platea dei clienti del gruppo, lo stato maggiore della Mondadori (oltre [illegible] Forlin, [illegible] responsabile dei periodici Ernesto Mauri e l'amministratore della pubblicità Giuseppe Pilera) ha lanciato la sua sfida: massimo [illegible] [illegible] tempestività sui dati della diffusione, tagli ai gadget «non coerenti» nei periodici, grandi sforzi sul fronte degli abbonamenti e degli investimenti nelle testate. «Abbiamo 23 periodici - ha detto Mauri - prevediamo 11 operazioni di intervento sulle nostre te[illegible] La prima riguarderà la nuova Grazia: meno gadgets, più attenzione alla nuova femminilità...».

«Offriamo, in questa f[illegible] di eliminazione dei gadgets non coerenti agli utenti - aggiunge Forlin - dati credibili [illegible] prudenti per il prossimo trimestre: [illegible] mila copie per Panorama, [illegible] mila per Grazia, 1 milione [illegible] 700 mila per Sorrisi e Canzoni». E poi? «La fa[illegible] due - chiude Forlin - non è meno ambiziosa: basta con gli sconti fasulli. Voglio un mercato trasparente».

Ugo Bertone

E Pascale potrebbe entrare nel gruppo Usa

Stet tratta con At&t per un'intesa globale

ROMA. Sembra un gioco di squadra. Martedì, di fronte a tre commissioni della Camera, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi osserva che la Stet ha bisogno di stringere un'alleanza internazionale. Mercoledì trapela che [illegible] presidente del Consiglio Romano Prodi, [illegible] un incontro con i segretari di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni, fa notare l'importanza della ricerca di un partner nel settore delle telecomunicazioni: «Se restasse isolata a livello locale, la Stet avrebbe [illegible] forza ridotta», spiega Prodi.

E giovedì, è inevitabile, si moltiplicano le voci sulle trattative che [illegible] Stet avrebbe già avviato con i colossi mondiali del settore. C'è molto fermento all'interno del gruppo, che da una settimana esatta ha un nuovo presidente e un nuovo amministratore delegato, Guido Rossi e Tomaso Tommasi di Vignano. Con il passare de[illegible] [illegible], le voci diventano sempre più insistenti. Tanto che c'è chi assicura che sarebbe addirittura vicina la firma di [illegible] accordo con il gigante americano At&t.



Ernesto Pascale

La Stet non nega i colloqui in corso. Anzi li conferma, ammettendo esplicitamente il dialogo con l'At&t. Nega invece di essere vicina alla definizione di un'alleanza. Ecco cosa dicono [illegible] fonti ufficiali interpellate ieri: «La Stet per la sua proiezione internazionale tesa a una sempre maggiore espansione sui mercati esteri mantiene i contatti con tutti i grandi operatori delle telecomunicazioni, tra cui l'At&t. Ciò non significa che siano in vista concrete ipotesi di accordo con la società americana».

La conferma dei contatti con i grandi operatori e in particolare con l'At&t sembra testimoniare l'esistenza di un collegamento tra il lavoro già avviato dai nuovi manager e quello compiuto dai loro predecessori, Biagio Ag[illegible]s e Ernesto Pascale. In generale è insolito che una società che ha appena cambiato i vertici riesca a definire in pochi giorni una scelta strategica, come quella dell'alleato. Ma in questo caso i colloqui sono una realtà.

Poi c'è un'ipotesi paradossale. Secondo voci che circolano con insistenza (e che ovviamente non trovano conferme) l'At&t starebbe per fare una mossa sorprendente: potrebbe «assumere» proprio Pascale. Per l'ex amministratore delegato della Stet si sente parlare infatti di un possibile incarico nell'ambito delle attività internazionali del gruppo americano, [illegible] la responsabilità dell'At&t Europe o un mandato speciale per gli affari europei. Se così fosse, Pascale si troverebbe [illegible] lavorare per conto di un gruppo con il quale in precedenza ha trattato.

Qualunque [illegible] la posizione personale di Pascale, i contatti con l'At&t sono comunque in piedi. Del resto è noto che il gruppo americano cerca spazio nel vecchio continente [illegible] in particolare in Italia: ha preso in considerazione anche l'ipotesi [illegible] legarsi con l'Enel che vuole valorizzare la propria rete di telecomunicazioni, che finora è stata utilizzata soltanto a fini interni.

L'alleanza che la Stet potrebbe perfezionare dovrà consentire un rafforzamento per reggere la concorrenza in Europa come in tutto [illegible] mondo. L'internazionalizzazione della Stet è considerata una «priorità» [illegible] Prodi che si preoccupa anche dell'aumento del valore della società in vista della sua privatizzazione: la Stet, dice [illegible] presidente del Consiglio, sarà «più o meno appetibile a seconda se ha una dimensione globale [illegible] no».

Per Ciampi l'alleanza potrà avere un riflesso sulla costituzione del nocciolo duro, la formazio[illegible] d[illegible] pattuglia di soci che con quote fra il 2 e il 3% conquisteranno la gestione della Stet privatizzata. Il ministro immagina che nel nocciolo duro ci saranno in prevalenza soggetti italiani. Ma prevede che la sua composizione sia anche «legata all'opportunità di trovare positive alleanze [illegible] altre industrie di telecomunicazioni». Pertanto «se queste combinazioni si presenteranno avranno conseguenze sul nocciolo duro». In altre parole: l'alleato della Stet potrà trovare posto nel nucleo di soci forti che guiderà la società. La ricerca di un partner non si presenta quindi solo come un'operazio[illegible] industriale, ma ha anche risvolti finanziari.

Roberto Ippolito

Dissensi sulle spiegazioni di Burlando. Stamattina nuovo vertice al ministero

Ferrovie, sospesa la trattativa

Sindacati divisi sul piano Prodi

ROMA. I ferrovieri si dividono. Da una parte i falchi della Uil, con i macchinisti Comu e Sma (pure in disaccordo fra loro) a chiedere che venga ritirata la direttiva Prodi senza neppure cominciare il confronto con il ministro Burlando e senza revocare gli scioperi già indetti da domani sera. Dall'altra le colombe di Cgil, Cisl e Fisafs che [illegible] disposte a discutere sulla base del documento [illegible] spiegazione presentato ieri mattina da Burlando e ad accettare l'idea che la divisione in due tronconi delle Fs spa sia inevitabile e che ci siano margini di trattativa sul dopo-riforma.

Hanno discusso tutto il pomeriggio, cercando di trovare una posizione comune, prima di presentarsi a Palazzo Chigi per incontrare Prodi prima che prendesse l'aereo per la Germania. Ma l'intesa, anche se alla fine il documento è uscito, sembra ancora lontana: dopo che l'incontro con Prodi era slittato la trattativa al ministero [illegible] condotta dal sottosegretario ai Trasporti Giuseppe Sorerio è stata sospesa e riaggiornata a stamattina. I sindacalisti potrebbero poi incontrare Prodi nella serata di oggi, al suo rientro da Bonn.

Se la trattativa resta in alto mare, anche gli scioperi non vengono revocati. Si continua a lavorare sul «protocollo di intenti» elaborato faticosamente dai sindacati: chiede garanzie sull'applicazione della direttiva 440 (la direttiva Prodi), precisando che la separazione tra infrastruttura ed esercizio dovrà essere contabile e non societaria; sull'unicità dell'infrastruttura e del contratto; sul rispetto dell'accordo [illegible] 23 luglio. Per i sindacati, inoltre, i contenuti contrattuali devono rimanere oggetto dell'autonomia negoziale di azienda [illegible] sindacati. Posizioni che non collimano con i chiarimenti del ministro.

Cgil, Cisl e Fisafs disposti a discutere Uil, Comu, Sma: prima ritirate il documento

In mattinata, Burlando aveva [illegible] infatti fornito una lunga serie [illegible] spiegazioni. Un documento rassicurante, nelle intenzioni, in particolare sul pericolo che la divisione della società vada a rompere l'unità dei ferrovieri spezzando anche il contratto a seconda delle nuove categorie.

Il ministro ha detto che [illegible] quello lo scopo della direttiva: «Non ci interessa spezzettare i contratti nell'azienda. I problemi sono la separazione tra infrastrutture e gestione, secondo le indicazioni europee. Non vogliamo fare i primi della classe, [illegible] non vogliamo neanche rimanere indietro».

Il primo passo sarà dunque la separazione contabile (che oggi non esiste) delle varie aree di attività: rete, traffico locale, traffico viaggiatori a lunga percorrenza, merci, ognuna con un budget proprio, in modo da far chiarezza nei bilanci. «Eventuali società - ha detto il ministro - anche per fare alleanze con soggetti esterni si faranno, [illegible] saranno ritenute utili, anche con il confronto sindacale».

Chiaro l'invito del ministro a discutere, a intavolare una trattativa «in sede naturale» coinvolgendo sindacati, azienda e ministero, lasciando da parte per il momento la direttiva e «mantenendo ciascuno le proprie opinioni» sul documento, che non viene ritirato né modificato, e «che non si pretende neanche di applicare brutalmente».

Se non ci sarà accordo resterà confermato lo sciopero di 24 ore dalle 21 di domani

Burlando ha dato un'interpretazione sullo spirito della direttiva: dà indicazioni di fondo sullo sviluppo dell'azienda «molto importanti [illegible] ridimensionamento», [illegible] parte dal principio che un Paese come l'Italia «non può permettersi Ferrovie non competitive». Il governo in sostanza [illegible] vorrebbe un disimpegno della ristrutturazione aziendale: «Vogliamo invece - ha precisato il ministro - impegnare il governo su questo».

La gestazione delle società previste dalla direttiva sarà comunque piuttosto complicata. [illegible] i tempi non brevissimi. Dipenderanno, dice Burlando in linguaggio burocratico, dalle «condizioni tecniche, economico-finanziarie e patrimoniali necessarie affinché le società siano in grado [illegible] reggere la competizione, espandendo la loro presenza [illegible] mercato, e siano in grado di assicurare [illegible] lavoratori in esse impegnati certezze sul loro futuro».

Una scommessa, più che una minaccia per i ferrovieri. Ma il governo è deciso a puntare sul trasporto su ferro con un «marcato potenziamento» grazie ai finanziamenti destinati a sistemi tecnologici, rete, parco rotabile.

Le Ferrovie, conclude Burlando, dovranno impegnarsi nei percorsi indicati dalla direttiva: aumento delle attività di trasporto, soprattutto nel settore merci, ristrutturazione del trasporto locale per evitare che i tagli della legge finanziaria provochino riduzione di servizi, aumento degli investimenti, e delle tariffe.

Bruno Gianotti

[illegible]

«Ma Zandano tratta con Banco Sicilia?»

ROMA. Ancora voci sul sistema bancario. Il presidente della commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, ha presentato una interrogazione al ministro del Tesoro per sapere se «sono esatte le notizie diffuse in questi giorni secondo le quali l'Istituto bancario San Paolo di Torino avrebbe acquisito o starebbe per acquisire il controllo [illegible] Banco di Sicilia». Lo rende noto un comunicato giunto nelle redazioni a tarda sera. Dalle due banche solo bocche cucite, [illegible] tutti smentiscono una possibile scalata dell'istituto torinese alla banca siciliana, che [illegible] Regione non vuole certo cedere. «Semmai», spiegava ieri sera qualche operatore, «potrebbe trattarsi di intese societarie». Zandano, inoltre, sembra impegnato su altri fronti, a partire dal piano di vendite dell'istituto che, [illegible] ha spiegato, dovrà essere attuato «prima possibile». «Vorrei fare molto presto - ha detto tra l'altro il presidente - perché le condizioni favorevoli che ci sono in questo momento potrebbero passare». Per il presidente dell'istituto torinese [illegible] un rischio [illegible] «ingolfamento del mercato» sul quale dovrebbero arrivare presto una serie di titoli azionari ceduti, a partire dalle tlc».



Il ministro Burlando

Ieri la nomina

Manghetti presidente dell'Isvap

ROMA. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha deliberato la nomina di Giovanni Manghetti a presidente dell'Isvap, l'istituto che controlla le compagnie di assicurazione. Toccherà ora al capo dello Stato ufficializzare la scelta [illegible] alla commissione parlamentare competente esprimere un parere non vincolante. Manghetti [illegible] presidente pro tempore dell'authority [illegible]sicurativa fin dal 5 luglio 1996, quando aveva assunto l'incarico a seguito delle dimissioni di Giorgio Sangiorgio, nominato dal governatore della Banca d'Italia presidente dell'Ombudsman bancario al posto di Carlo Maria Pratis. Candidato ad assumere la carica di presidente alla scadenza del consiglio di amministrazione, avvenuta [illegible] 15 gennaio, il [illegible] di Manghetti era finito successivamente un po' nell'ombra. Contro di lui sembrava giocare il fatto di sedere nel consiglio di amministrazione dell'Isvap già da due mandati, limite [illegible] fissato dallo statuto. Una lettura, però, che non trovava tutti d'accordo, con i sostenitori di Manghetti impegnati [illegible] spiegare che la carica di presidente non ricade sotto [illegible] stesso tetto giuridico di quella di consigliere. Peraltro, [illegible] la nomina di ieri, Manghetti dovrebbe assumere per statuto anche l'incarico di direttore generale dell'Isvap le cui funzioni, dopo le dimissioni di Sangiorgio, [illegible] state assunte da Lorenzo Foglia.

Oltre a nominare il nuovo presidente dell'Isvap, [illegible] Consiglio dei ministri ha convenuto sulla necessità di riformare la legge istitutiva dell'istituto che risale all'82. L'obiettivo è di rendere l'Isvap più adeguato e più coerente con le funzioni non solo di vigilanza, ma anche di tutela della concorrenza e del mercato.

FLASH

Autostrade scelgono global coordinator

Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha approvato le procedure per la selezione del «global coordinator» per la privatizzazione della Autostrade. Tale procedura, unitamente ad una lista [illegible] «primarie istituzioni finanziarie italiane ed estere da invitare per la stessa selezione, sarà trasmessa [illegible] comitato per le privatizzazioni per il parere di competenza».

[illegible] investe 600 mili[illegible]

Nel '97 Omnitel intende investire 600 miliardi per sostenere la crescita del servizio ed arrivare entro fine d'anno [illegible] una copertura di oltre il 70 per cento, pari a quella del Tacs, il servizio di telefonia cellulare gestito in monopolio da Telecom Italia Mobile.

[illegible] Italgas il 100% [illegible] Digrava Spa

E' passato sotto il controllo totale dell'Italgas la «Digrava spa» che opera nel settore della distribuzione di gas in Valle d'Aosta. Digrava era già controllata dell'Italgas con il 51%.

Compagnie [illegible] in Havas

La Compagnie générale des eaux (Cge) aumenta la propria quota di capitale Havas salendo al 30%. L'accordo prevede che Cge apporti in cambio la sua quota di capitale della pay-tv Canal plus.

Jolly [illegible] vende il [illegible]

La Jolly Hotels ha sottoscritto un contratto per la cessione dell'albergo Jolly Midas [illegible] Roma, noto per [illegible] stato sede del congresso psi che incoronò Craxi leader del partito. «Il contratto - precisa una nota - prevede un prezzo di vendita di 55 miliardi e la locazione dell'albergo alla stessa Jolly Hotels».

[illegible] ALLO [illegible]

Prosegue la cura dimagrante dell'istituto che quest'anno prevede 3500 dipendenti [illegible] eccesso

Banca di Roma vende Interbanca all'Antoniana

Passano di mano anche 55 sportelli, Geronzi incassa 800 miliardi

ROMA. Un po' di ordine in casa. E Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma, fa diventare grande un'altra banca, l'Antoniana Popolare Veneta. Geronzi le ha venduto l'Interbanca, istituto di credito a medio termine considerato «un doppione» del Mediocredito Lazio, più 55 sportelli, attivi soprattutto nel Lazio [illegible] in Lombardia, giudicati superflui per la sovrapposizione [illegible] altri. Spiega il presidente dell'Antoniana Dino Marchiorello: «L'operazione [illegible] il primo passo per sviluppare l'attività di merchant bank alla quale è interessato il Triveneto con oltre cinquantamila aziende».

Geronzi resta, [illegible] circa 1200 sportelli, in una posizione di spicco. Marchiorello si avvicina a quota 400, grazie alla campagna acquisti effettuata in tutta la Penisola, dalla Calabria [illegible] San Marino. L'Antoniana ha soldi da spendere (l'utile lordo del 1996 è stimato in 500 miliardi). La Banca di Roma si consolida. La cessione di Interbanca [illegible] sportelli (illustrata in una conferenza stampa) vale circa [illegible] miliardi: 315 miliardi pagati a fine aprile per il 51 per cento di Interbanca; 310 per il 47 per cento da trasferire entro ottobre 1998; 24 miliardi di dividendi incassati dalla Banca di Roma; 97 per l'avviamento degli sportelli (41 con insegna Bancaroma e 14 Banca dell'Agricoltura) più [illegible] cifra da stabilire per gli immobili.

Marchiorello si accolla 280 dipendenti e rimedia all'abbondanza di personale allargando il raggio d'azione. Geronzi ha definito 714 prepensionamenti nel 1996 e deve affrontare, [illegible] quasi tutte le banche, il problema degli esuberi: sulla carta 3500 dipendenti in eccesso.

Con la compravendita, Marchiorello vuole servire meglio il Nordest: «Il Veneto era regione di raccolta e non di impieghi; ora ha la necessità di investire e deve disporre di canali finanziari». Geronzi non esclude altri piccoli scambi per accrescere la presenza nel Veneto ritenuta inadeguata; Marchiorello si ramificherebbe ancora in Italia.

[illegible] per la Banca di Roma si tratta di un'ipotesi marginale nell'ambito dell'attuazione del piano triennale varato a ottobre e centrato sulla vendita delle attività [illegible] strategiche dopo la fusione tra Cassa di risparmio di Roma, Santo Spirito [illegible] Bancoroma [illegible] dopo l'acquisizione [illegible] di Bna [illegible] Banca mediterranea. E' in corso la cessione di quote di minoranza di [illegible] dell'Italia centrale. Passata di mano la partecipazione nell'Omnitel, «non ci sono più grosse cose da vendere», a parte il 23 per cento del Fonspa.

Geronzi ritiene di aver «quasi completato» il processo di concentrazione delle attività. [illegible] pensa di poter fare da solo: «Siamo un polo bancario ben definito. Adesso andiamo avanti per conto nostro. Saranno gli altri a cercare la nostra alleanza e noi decideremo [illegible] aderire o no».

(r. ipp.)

AZIENDE SOTTO TIRO

Il gruppo intanto apre le porte di Infostrade [illegible] France Telecom, che sborserà oltre 100 miliardi

Olivetti, si allarga il caso di «insider trading»

Un nuovo rapporto della Consob contro l'operato di De Benedetti

ROMA. Olivetti, si parla ancora di «insider trading»: un terzo fascicolo che tratta di possibile utilizzo [illegible] informazioni riservate [illegible] fini speculativi sul gruppo di Ivrea è stato inviato infatti dalla Consob alla magistratura. Dopo l'uscita di Digital [illegible] l'aumento di capitale da oltre duemila miliardi datato 1995 questa volta l'attenzione della commissione di controllo sulla Borsa guidata da Enzo Berlanda [illegible] puntata sull'aumento di capitale effettuato nel 1993, il penultimo, dell'importo di 900 miliardi. Stando [illegible] quanto riferisce il settimanale «Panorama» la Consob afferma che Carlo De Benedetti, prima di annunciare l'operazione, avrebbe venduto azioni del gruppo di Ivrea attraverso uno dei suoi intermediari, la Intermobiliare Sim. E le notizie di «Panorama» trovano conferme a Torino: il fascicolo della Consob sarebbe arrivato, più [illegible] meno un mese fa, sul tavolo del sostituto procuratore Giangiacomo Sandrelli. Di conseguenza ci sarebbe una nuova iscrizione nel registro degli indagati per Carlo De Benedetti e il figlio Rodolfo.





Carlo De Benedetti e (a fianco) il figlio Rodolfo

Ma dal quartier generale della Cir un portavoce commenta così la notizia riportata da «Panorama»: «Ribadiamo ancora [illegible] volta l'assoluta infondatezza dai rilievi mossi dalla Consob. Sottolineiamo inoltre che dei fatti oggetto delle segnalazioni la Commissione era perfettamente a [illegible] addirittura da anni». Intanto è imminente l'accordo per l'ingresso di France Telecom in Infostrada, anzi, secondo alcune fonti, l'intesa [illegible] rebbe già stata raggiunta. Carlo De Benedetti avrebbe infatti convinto [illegible] gruppo statunitense Bell Atlantic, socio di Olivetti in Infostrada, ad aprire le porte [illegible] France Telecom, a cui l'operazione costerà più di 100 miliardi di lire.

Probabilmente l'accordo sarà annunciato ufficialmente prima [illegible] domenica e ridisegnerà l'identikit di Infostrada, che risulterà controllata al 51 per cento da Infoinvestment e al 49 da France Telecom. Infoinvestment raggrupperebbe tutte le partecipazioni in Infostrada di Bell Atlantic, che dal 33,67 saliranno al 49 per cento, e quelle [illegible] Olivetti Telemedia, che ammontano al 66,37 per cento.

L'obiettivo dell'operazione è portare Infostrada [illegible] diventare diretta concorrente di Telecom Italia nelle telecomunicazioni. Olivetti e France Telecom, la cui alleanza era stata conclusa nel novembre 1995, contano infatti di far confluire in Infostrada la rete di Tlc che stanno per acquisire dalle ferrovie italiane, probabilmente a fine [illegible] E nella nuova Infostrada entreranno, nella scia di France Telecom, i suoi partner: Deutsche Telekom e Sprint.

(v. cor.)

IL TERZO MERCATO

Arquati 2510 2600 (2400 2500); B. P. Lodi pr 10700 (10700); B. P. Molise 11000 (11000); Banca Popolare Terme 1300 (1200); C.R. Bo 21200 21400 (21100 21200); Data Base 1880 1920 (1880 1920); Electrolux 86500; Ifitalia 1250 (1250); Ina Banca Marino 895 (895 898); Med. Lombardo 5900; Med. Toscano 1350 (1350); Reale Comp.Ital. 1200000 (1250000); Sasib priv 5500 (5500). **WARRANT.** Gemina 98 100 (96 98); San Paolo Bs 880 1000 (960 1000); Sai risp 500 520 (485 500). Unipol 690 720 (690 725); Unipol priv 600 620 (595 600).

[illegible]

Amsterdam (Aex) 687,22 (-0,33%); Bruxelles (Bel-20) 2063,60 (+0,30%); Francoforte (Dax) 3104,14 (+0,20%); Hong Kong (Hang Seng) Chiuso; Londra (Ft-Se100) 4265,90 (-0,37%); Madrid (Generale) 472,43 (+0,59%); Parigi (Cac 40) 2558,43 (+0,68%); Sidney (Generale) 2435,20 (-0,03%); Tokyo (Nikkei) 18038,43 (-0,82%); Zurigo (Swiss Market) 4309,80 (+0,10%); New York (Dow Jones) 6773,08 (+0,39%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-02-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
[illegible]	9650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	21200	+0,95
Banca Pop. Cremona	59700	-0,50
Banca Pop. Crema	11400	-0,43
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	125000	0,00
Banca Pop. Intra	11350	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	+0,17
Banca Pop. Luino e Varese	8100	0,00
Banca Pop. Siracusa	14900	+0,33
Banca Pop. Novara	6900	+0,58
Banca Pop. Sondrio	27550	0,00
Banca Prov. Napoli	2850	-0,69
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	258	0,00
Italiana Ass.	14860	+5,26
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
[illegible]	4050	+2,84
Zerowatt	—	—
Ciditentre	27	0,00
[illegible]	750	0,00
Ifis priv	760	0,00
Broggi Izar	—	—
[illegible]	—	—
N Edif. rsp	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,500	7,625
C/L	7,750	7,875
1/M	7,500	7,625
5/M	7,500	7,625
1 Settim.	7,500	7,625
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,250	7,375
6 mesi	7,000	7,125
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,625	6,750

A cura della Banca Nazionale del Lavoro

ORO: CHIUSURE

(Prezzi riferiti a 1 oncia troy = gr 31,1035)

Mercati	06-02-1997	05-02-1997
Londra	342,80	343,40
Zurigo	342,80	343,40
Parigi	342,80	343,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17981,00	17943,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-02-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lettera	Differ. lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5317	-35	4680	5352	264900
Rolo Banca 1473	17583	-155	14535	17654	265600

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Lunedì a Torino l'anteprima del film di Rosi dedicato alla «Tregua», il grande libro sul ritorno dal lager

PRIMO LEVI
l'odissea del risveglio

TORINO

LUNEDI' sera al Teatro Regio sarà presentato in «pri[illegible] mondiale il film *La tregua*, che Francesco Rosi ha tratto dal romanzo di Primo Levi, uscito da Einaudi nel 1963. Interpreti, accanto al protagonista John Turturro, Massimo Ghini, Teco Celio, Rade Serbedzija, Stefano Dionisi, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto, Agnieszka Wagner, Lorenza Indovina. Il libro racconta il ritorno a casa dei sopravvissuti ai lager nazisti: è anche il ritorno alla vita quotidiana, ai piccoli gesti di sempre. Quei reduci dall'orrore si sentono sempre sospesi tra una guerra e l'altra, in una «tregua» tra l'atroce passato e una nuova tragedia. L'evento cinematografico, organizzato dal Museo Nazionale del Cinema con il contributo di Comune, Provincia e Regi[illegible] Piemonte, sarà preceduto dal convegno organizzato [illegible] al Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con *La Stampa*, lunedì mattina alle 10 nelle sale del Cinema Massimo, presieduto [illegible] Lorenzo Mondo, con Cesare Cases, Furio Colombo, Claudio Magris, Francesco Rosi, Alberto Sinigaglia. Tema: «Tregua e conflitto». Queste e altre manifestazioni saranno presentate oggi alle 10 alla Promotrice delle Belle Arti del Valentino, nell'ambito della mostra «La magia dell'immagine». Domenica, con *La Stampa*, un supplemento tutto dedicato al film e all'opera [illegible] Primo Levi.



Nell'immagine grande, Primo Levi: ricorrono i dieci anni dalla morte

Otto mesi per ritrovare la vita
Dopo l'orrore, affiora l'allegria

LA *tregua* è il primo libro in cui Primo Levi esprime la sua consapevolezza [illegible] essere a pieno titolo uno scrittore. Lo [illegible] in un modo del tutto esterno, per il fatto di essere stato scritto 14 anni dopo *Se questo è un uomo*, quando il suc[illegible] ottenuto via via da quel folgorante esordio dopo l'edizione Einaudi, incoraggia l'autore a riprovare. Lo è in un modo più intimo e sostanzioso, per l'atteggiamento con cui Levi si pone davanti all'atto del raccontare. E' lui stesso a dirci infatti che nel suo secondo libro «tutte [illegible] cose sono vere, ma filtrate»; a confessare una volontà costruttiva (non assente in *Se que[illegible] è un uomo*) che si esprime nella disposizione dei materiali, nell'accentuazione di certi registri espressivi, nella ricerca di un obiettivo che non eluda ma interpreta, razionalmente o fantasticamente, il dato della testimonianza. Con il soccorso, aggiungiamo, di una più sapiente padronanza della scrittura.

Certo abbiamo qui, in prima istanza, il seguito di *Se questo [illegible] un uomo*. *La tregua* comincia dove quello finisce, con il 27 gennaio 1945 quando arriva al campo di Buna-Monowitz la prima pattuglia [illegible] che libera i superstiti, quelli che [illegible] saranno mietuti dall'«ultimo grande colpo di falce». Si [illegible]clude con il vagheggiato, [illegible] insperato, ritorno di Primo Levi a Torino il 19 ottobre. In mezzo, c'è l'odissea degli ex prigionieri che vengono trascinati [illegible] lui, per otto mesi, in un viaggio insensato, [illegible] piedi [illegible] soprattutto in ferrovia, verso le sconfinate pianure dell'Est. Prima che [illegible] marcia si inverta e i binari sconvolti, i convogli asmatici, li riportino in Occidente e in Italia attraversando i Balcani. E' un viaggio in circolo che aduna, insieme a paesaggi desolati ed epici, [illegible] messe di esemplari umani sui quali Levi esercita la sua attenzione [illegible] notomista dell'animo: senza lasciarsi sfuggire il [illegible] di nessuna esperienza, con la [illegible] attitudine di chi mescola e distilla gli elementi in provetta. Ci sono naturalmente i compagni di ventura, un campionario pezzente e pittoresco chiamato a praticare, in una specie di [illegible] [illegible] Storia, l'arte primeva della sopravvivenza. E ci sono i russi, i liberatori: soldati, piccoli burocrati, infermiere, descritti con lo stupore di chi si trova davanti a dei personaggi incontrati nei libri. Il loro leggendario spirito di sacrificio, l'atavica mitezza e i soprassalti di barbarica furia, l'oblomoviana pigrizia contrastante con il gelido efficientismo [illegible] tedeschi, di una macchina provetta persuaso allo sterminio. La novità e la bellezza del libro deve molto allo spirito picaresco che lo pervade ai tratti eroicomici che sembrano trionfare di ogni miseria. La tristezza, la disperazione, appartengono alle pagine di apertura, ancor[illegible] condizionate dal lager e [illegible]al suo mortuario sfacelo, non al viaggio sgangherato che [illegible] all'impiego aspro della libertà, al riconoscimento della specie umana in un mondo che ricomincia. Non a caso lo stesso Levi e i primi attenti lettori hanno potuto parlare per *La tregua* di allegria. Un'allegria che, nonostante le ricorrenti fitte di nostalgia, dura fino al termine del viaggio. Fino a quando cioè resiste questa misericordiosa tregua dalla



Qui accanto, John Turturro il protagonista [illegible] «La tregua»

non speranza.

La tregua tuttavia è uno stato provvisorio, [illegible] compresa per sua natura fra due estremi di conflittualità. Il primo, [illegible] abbiamo visto, [illegible] riferibile ai giorni ultimi del lager, [illegible] delusivo disgelo che lascia affiorare immondizie e cadaveri, al raccordo di quelle pagine c[illegible] l'universo concentrazionario di *Se questo è [illegible] uomo*. Il secondo combacia con la pagina finale, bellissima del libro, dove Levi [illegible] racconta un sogno dentro [illegible] sogno. Si trova a tavola con la famiglia o gli amici, sta vivendo momenti di quiete assoluta e all'improvviso si [illegible] trascinato da un turbine, ancora [illegible] volta, nel lager. Sente la voce [illegible] messa dell'aguzzino che ripete la parola Wstawac, alzarsi. E' il saluto crudele che confisca e ottenebra, al risveglio, la luce dell'alba. E l'alba del lager finisce a proiettarsi, per contiguità, nell'alba della libertà ritrovata. Lo aveva detto, l'ebreo di Salonicco, contrastando l'illuministica fiducia di Levi, la sua convinzione che il lager fosse soltanto [illegible] storta deviazione del[illegible] Storia: è invece «una triste conferma di [illegible] notorie. "Guerra è sempre", l'uomo è lupo all'uomo: vecchia storia». A questo turbamento, a questa afflizione, Primo Levi oppone la parentesi miserabile e insieme miracolosa della *Tregua*. [illegible] sarà, fino alla fine, un ritagliare parentesi, una lotta generosa e impavida, fino all'esperienza estrema [illegible] *I sommersi e i salvati*, quando Levi si trova a fissare, sen[illegible] più schermi, gli occhi di Medusa.

Lorenzo [illegible]

AGNELLI
Quella passione civile e politica

PRIMO Levi fa parte di quella ristretta cerchia di uomini che hanno attraversato la vita senza mai derogare dai principi guida della cultura liberal democratica, ricca non solo di valori morali, [illegible] anche di forte partecipazione civile e politica. Valori [illegible] connaturati [illegible] profondi da [illegible] essere scalfiti neppure dalle sofferenze e dalle pene vissute.

Giovanni Agnelli

Il regista racconta: così ne ho ricostruito la gioventù

Il mistero dei suoi 25 anni

PRIMO Levi definisce la sua odissea del ritorno alla vita dopo la morte del lager «una parentesi di disponibilità illimitata, un provvidenziale ma irripetibile regalo del destino». Non avrebbe potuto far intendere meglio, attraverso le pagine de *La tregua*, che cosa ha significato per lui [illegible] per quei reduci recuperare la vita momento dopo momento, e come ciò può essere stato possibile.



Francesco Rosi

Sono parole di [illegible] uomo che nonostante fame, freddo, patimenti e [illegible] di ogni genere, non perde mai l'interesse per tutto e per tutti, la sua straordinaria forza morale, la sua costante aspirazione alla razionalità, la sua umanità, l'ironia, la capacità di cogliere nella tragedia gli aspetti grotteschi della vita assieme a quelli poetici. Un uomo timido, schivo, un mite, eppure uno fermo e determinato nelle scelte [illegible] nei giudizi, e nel trasmettere i valori dell'ammonimento e della memoria.

Com'era quest'uomo che mi proponevo [illegible] far rivivere quando era un giovane di 25 anni?

Di Primo Levi conoscevo solo la voce che mi era rimasta nel cuore al momento in cui, nell'aprile del 1987, durante un lungo colloquio telefonico, con gioia, mi aveva affidato [illegible] suo libro e dato fiducia per misurarmi con l'impresa che avevo in animo e perseguivo con ostinazione.

L'immagine di Primo giovane restava racchiusa nei suoi grandi libri, o [illegible] si potevo ricavare dalle registrazioni degli incontri che numerosi aveva con la gente cui [illegible] offriva con disponibilità umana [illegible] intellettuale, consapevole della funzione e del valore che avevano le sue testimonianze perché si conoscesse e si meditasse su quanto era stato, e soprattutto non si dimenticasse.

Il mio Primo Levi all'età di 25 anni l'ho interpretato e me lo sono ricostruito così, attraverso i suoi ricordi che evocano le sue esperienze, i suoi sentimenti e i suoi pensieri. E [illegible] l'aiuto determinante della sensibilità e della profondità dell'interpretazione di John Turturro, che [illegible] questo progetto ha dedicato tanta passione quanta ne ho dedicata [illegible].

A proiezione del film avvenuta, potrete giudicare.

Francesco Rosi

Da Auschwitz verso la «normalità», tra superstiti, soldati pezzenti e avventurieri

ALL'EINAUDI PARLANDO DI FANTASCIENZA

ERA minuto, delicato, fragile, con qualcosa di «antico» che risaltava [illegible] meglio [illegible] sua sorella Annamaria, una donna bella [illegible] modo davvero «favoloso», dal fascino davvero «misterioso». Le prime volte che lo vedevi ti chiedevi automaticamente come avesse fatto, con un fisico simile, [illegible] uscire vivo da quelle tenebre. Ma poi subito ricordavi che lo aveva spiegato lui stesso nel libro: i grossi, i prestanti, i robusti erano stati i primi a morire, solo i *fricolin* avevano qualche speranza di tirare avanti con mezza patata marcia al giorno.

All'inizio dei nostri incontri mi riusciva difficile considerarlo uno scrittore qualsiasi venuto in casa editrice a parlare dei suoi manoscritti. Lui naturalmente non faceva [illegible] diceva niente per richiamare l'inferno inenarrabile (e che pure era riuscito a narrare) del campo di sterminio di Auschwitz, ciò che ci divideva, per lui, era una scrivania d'ufficio, pile di libri, fogli sparsi, [illegible] telefono nero. Ma quella scrivania era invece per me ingombra del Male Assoluto, dall'altra parte, sulla sedia, sedeva a gambe accavallate un Superstite, un Testimone. Come facevo a trattarlo normalmente?

Era venuto (credo nel 1958) a portare i [illegible] racconti [illegible] Calvino, che poi me li aveva passati. Era[illegible] in qualche misura fantascientifici, [illegible] io, che in quegli anni di fantascienza mi occupavo, mi sforzai di leggerli senza tener conto di chi fosse l'autore, e di discuterli come se venissero da un esordiente.

Era una finzione insostenibile e ne venimmo fuori grazie a lui, che con quella sua [illegible] sommessa, garbata e tuttavia animata, affrontò di sbieco il nodo: mi disse che si vedeva come uno scrittore già prima di finire nel *lager*, che *Se questo è un uomo* era stato in certo modo un caso, che avrebbe scritto anche se, anziché in Polonia, fosse finito in Svizzera.

Capii che il libro rappresentava per lui un peso enorme, una «definizione» a cui voleva sottrarsi, e che [illegible] meglio della fantascienza poteva offrirgli una via d'uscita, un rientro nell'innocuo campo delle lettere?

Ci vedemmo varie volte negli anni successivi, mi parlava delle sue esperienze e avventure di chimico a Togliattigrad, era un sorridente narratore, uno scrittore ormai riconosciuto, uno co[illegible] [illegible]. Ma quando lo guardavo tornavo [illegible] vedere [illegible] che aveva[illegible] visto i suoi occhi [illegible] mi sembrava un eroe greco che per un capriccio del Fato fosse stato espulso dal palcoscenico della tragedia e stesse lì a prendere assurdamente un caffè. Non potevo dimenticare e forse neppure lui ci riuscì mai.

Carlo Fruttero

L'editrice del «Washington Post» scrive l'autobiografia e racconta il suo Watergate

Katharine Graham, zarina nell'ombra
Ma nel film di Pakula il suo ruolo fu eliminato

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se *Tutti gli uomini del Presidente*, il film di Alan Pakula sullo scandalo Watergate, aveva [illegible] debolezza, almeno dal punto [illegible] vista della ricostruzione storica, era l'eliminazione del ruolo [illegible] Katharine Graham, potente editore del *Washington Post*.

E nella sua autobiografia, uscita in questi giorni nelle librerie americane (*Personal History*, edito dalla Alfred Knopf), la Graham si lamenta giustamente per lo sgarbo. Non tanto per lesa vanità, quanto soprattutto per l'inesattezza storica.

Fu infatti [illegible] sua coraggiosa decisione di appoggiare fino in fondo [illegible] direttore del *Washington Post* Ben Bradlee e i due cronisti Bob Woodward e Carl Bernstein (interpretati rispettivamente da Jason Robards, Robert Redford [illegible] Dustin Hoffman), che permise di scoperchiare il verminaio alla Casa Bianca e portò alla caduta di Richard Nixon nel 1974.

Quella decisione della Graham segnò la sua definitiva consacrazione all'apice del potere americano. Abituata a viv[illegible] dietro le quinte, espl[illegible] improvvisamente sulla scena in una cornice radiosa, rilasciando interviste, indossando abiti chic e sfoggiando *coiffures* [illegible] moda.

Si diceva che fosse «la donna più potente d'America». Lei ci scherzava su dicendo che la frase le faceva pen[illegible] «a quelle donne muscolose dedite al *body-building*». Ma prima di arrivare al vertice, aveva effettiva[illegible] dovuto fare i conti [illegible] alcuni suoi «macigni» personali.

Timida, non bella, [illegible] Graham visse buona parte della sua vita all'ombra dei suoi genitori. Eugene Meyer, finanziere di successo, fu un padre freddo e distante. Sua madre, Agnes, si preoccupò di curare la propria posizione nella società di Washington più dell'educazione dei figli.

Nel 1933 papà Meyer acquistò il malandato *Washington Post*, quinto giornale della capitale, e in dieci anni lo riportò in salute. [illegible] invece di lasciarne le redini ai figli, lo lasciò in eredità [illegible] [illegible] Graham, il brillante avvocato che Katharine aveva sposato nel 1940. Dall'ombra dei genitori, la Graham scivolò obbedientemente nell'ombra del marito. Durante gli anni di Eisenhower e poi di Kennedy, Phil rafforzò la posizione del giornale e quella [illegible] personale nella capitale. Katharine tirava su 4 figli e giocava a tennis.

Tutta casa e famiglia, non [illegible] [illegible] pienamente conto del declino interiore di suo marito. Nella primavera del 1963 andarono nella loro casa di campagna per un fine settimana. Mentre Katharine riposava, Phil [illegible] ritirò [illegible] una stanza e si uccise.

La Graham dovette improvvisarsi editore per gestire quello che ormai, dopo l'acquisto di *Newsweek* e un aumento di tiratura e prestigio del *Washington Post*, era diventato [illegible] importante gruppo editoriale.

Nel 1971 fece a [illegible] volta «notizia» [illegible] la decisione di pubblicare i *Pentagon Papers* (le carte segrete sul coinvolgimento degli Usa in Vietnam). «Dai, dai, pubblichiamo, pubblichiamo tutto», disse nevroticamente al [illegible] direttore mettendo [illegible] tacere il tarlo che la [illegible] consumando da giorni. [illegible] l'anno dopo Bernstein [illegible] Woodward cominciarono a disseppellire lo scandalo che avrebbe trasformato il Paese.

Per la Graham fu un periodo particolarmente teso [illegible] tormentato: guidava l'assalto del suo giornale [illegible] Presidente degli Stati Uniti ma non sapeva nemmeno chi fosse [illegible] fonte dei suoi due reporter. Un giorno [illegible] colazione con Woodward, sbottò: «Dimmi chi è Gola Profonda!». Vide il giornalista sbiancare. «Ma no, scherzavo», rispose lei, felice «di non dovermi portare quel peso addosso».

Andrea di [illegible]

IL CASO. Dopo il trash, il pulp, il giovanilismo estremo Castelvecchi lancia l'«astinenza»

Castità, è l'ora della rivincita

«Confessate il piacere di vivere senza sesso»

ROMA

FORSE sono un piccolo Nostradamus, becco le profezie, sento i cambiamenti, magari non con millenni ma almeno con qualche [illegible] di anticipo...». Delirio di onnipotenza (sinora più frequente tra scrittori/scrittrici) o buona capacità micro-manageriale dell'editore romano Castelvecchi per giustificare come da splatter, trash, pulp, le sue tradizionali posizioni di frontiera, stia piroettando verso una neospiritualità che non disdegnerebbe di entrare in un vero e proprio terreno religioso? Nello stretto spazio di un anno dal sanguinolento Aldo Nove di *Woobinda*, storie «senza sentimenti né speranza [illegible] futuro» e dalle notti corsare della Santacroce di *Fluo* con corollario di *Sex Market*, *Bad girls* e *Macho Macho*, i suoi affezionati e in genere giovanissimi lettori stanno per essere catapultati nella *Castità*, [illegible] confessioni «di chi ha scelto una vita senza [illegible] raccolte da Susanna Schimperna, di imminente comparsa in libreria, una tiratura iniziale di 3000 copie «già tutte prenotate».

Va' dove ti porta il mercato, insomma. Funziona sempre. «Respingo - si rivolta Castelvecchi - Il mio è stato ed è un percorso di esplorazione. Ho raccontato l'underground per arrivare poi a scoprire che oggi è l'overground, il porsi qualche centimetro sopra e staccati dalla realtà per capirla, la strada da percorrere. Da un semestre a questa parte sento che è in atto un moto introspettivo oltre che una ripolarizzazione, [illegible] barba al femminismo, del maschile e del femminile, soprattutto un bisogno di riscoprire valori di interiorità, di preservare l'io. Magari spinto dallo spiritualismo mercantile delle rockstar, e dei divi del cinema, Stallone che dice di voler fare ormai soltanto film intimistici. Ma un bisogno assolutamente autentico e assolutamente overground».

Ma perché puntare sulla castità, moneta editoriale oggi anche troppo facile da spendere? «Perché noi abbiamo sempre usato chiavi di paradosso, perché il nostro discorso è sempre stato incentrato sul corpo, e la castità ci interessa come una delle tante possibili scelte sessuali, e di una specie particolare: cioè l'unica scelta sessuale veramente invisibile. Questo è il primo libro in cui si racconta la castità, si fa quello che gli americani chiamano "l'outing"».

Pare sia stato difficilissimo arrivare a questo outing: tutti e quasi pronti a illustrare le proprie pratiche erotiche specie se trasgressive, vere o inventate; pochissimi disponibili a spiegare [illegible] la scelta dell'astinenza, anche momentanea: «Due o tre anni casti nella nostra società sono visti come una forma di malattia», dice l'editore. Così a sorpresa si scopre che la castità «è diventata un tabù che colpisce tutti coloro che non debbano praticarla per motivi religiosi o di coercizione». Quando però decidono di raccontarsi queste persone si svelano [illegible] nel profondo, come dimostrano, nel libro, la «confessione», pur sempre protetta da pseudonimi, del professore [illegible] fisico e della scrittrice di successo, dell'aristocratico rampollo e del medico, eccetera.

Scelte che «esprimono un modo di essere in polemica con la cultura del corpo come merce sempre più biecamente praticata da pubblicità e media in generale, [illegible] che spiegano anche una tendenza che pare sempre più diffusa, tra i giovani, a evitare il contatto fisico. Il fatto è che sport estremo, cybersex, droghe, musica techno, cioè tutte le estensioni della percezione, portano la persona a sentirsi spaesata, a uscire dal corpo. La castità nasce dal bisogno di un ritorno in sé, di una riterritorializzazione dell'io nel corpo».



L'editore Alberto Castelvecchi

Scelte rigorosamente laiche eccetto quella [illegible] ragazzo cattolico praticante, formigoniano doc, che considera inscindibile la trinità sesso-amore-matrimonio. «E mi pare anche la testimonianza più emozionante - commenta Castelvecchi che, d'altronde, vede tra i giovani «un grande ritorno a Gesù». Toccato dalla grazia, anche lui, che, oltre a dichiararsi egli stesso casto, sia pure provvisoriamente, sogna di poter passare una sera a lume di candela «non [illegible] Francesca Dellera ma con don Leonardo Zega, il direttore di *Famiglia Cristiana* che ho ripetutamente invitato [illegible] mai ricevere risposta e pensare che sul mio tavolo di lavoro ho il suo calendario tra una foto di papa Wojtyla e un Cristo in plastica con la lucina rossa che illumina il cuore...»? O piuttosto, che gli tocca fare, a [illegible] editore, per vivere?

[illegible] Appiotti



«E' diventato un tabù: due o tre anni senza eros sono visti come una forma di dolorosa malattia»

Un libro di De Leone

Molto meglio i cavalli dei politici

IL famoso attore Barry Sullivan rappresentava il Riccardo III in un teatro scamuffo di Shrewsbury. Quando esplose nella famosa invocazione: «Il mio regno per un cavallo», uno spettatore gli gridò dalla piccionaia: «Non le basterebbe [illegible] asino, signor Sullivan?» e l'attore: «Certamente, salite sul palcoscenico».

«Nelle corse al trotto, quando un cavallo "rompe", cioè galoppa, [illegible] la rottura è prolungata, lo si squalifica e lo si rimanda a casa (scuderia). Nel rapporto dei giudici di campo si legge: R.P. (rottura prolungata). Ciò dovrebbe valere anche per i politici. Dopo una R.P. dovrebbero andare a casa, ma purtroppo ciò non avviene. [illegible] scia [illegible] Caligola, è dato ancora una volta osservare la superiorità del mondo dei cavalli, rispetto a quello degli umani». Di codesta superiorità Ugo [illegible] Leone, «uno degli ultimi ufficiali che abbiano fatto la guerra a cavallo», penalista illustre, appassionato di caccia alla volpe, è pienamente convinto. E al cavallo è dedicato questo suo libro invero elegante a dispetto d'un titolo un po' corrivo: *Colpi di spillo e d'altro* (De Cristofaro editore in Roma).

I colpi di spillo vanno ai politici, agli arrampicatori sociali e [illegible] un fuoco d'artifizio (divertente ancorché amarognolo) di aforismi e mottetti. Ma le pagine più godibili son quelle sul cavallo «misura di tutte le cose». Vediamo: «Un comandante delle batterie a cavallo, cioè delle famose *voloire*, giunto al reggimento ricevette le seguenti novità: "Sessanta uomini in infermeria". Il [illegible] lonnello non batté ciglio. [illegible] l'ufficiale di picchetto proseguì: "Un cavallo in infermeria cavalli". Preoccupatissima la risposta: "Come si chiama questo cavallo? Cos'ha? Di quale batteria è?"». Si capisce quanto Ugo de Leone rimpianga, non senza ironia, il tempo in cui ogni giovine ufficiale di cavalleria altro non sognava se non il *momento magico*: l'onore di essere portastendardo. C'è un'Italia scomparsa, in questo libro. Ma scomparsa caricando a cavallo i [illegible] armati, com'è accaduto in Russia: per l'onore. Già, per l'onore d'Italia. Che stupenda favola vera la cavalleria.

Igor [illegible]

FATTI E [illegible]

«Espresso»-«Panorama» guerra sulla Tamaro

ROMA. Guerra tra settimanali sul «caso Tamaro». Dopo le recensioni fredde dei quotidiani su *Anima Mundi*, *Panorama* [illegible] rilanciato il caso delle stroncature politiche. Sul numero da oggi in edicola, l'*Espresso* va al contrattacco, con un lungo intervento di Roberto Cotroneo in «forma di lettera». Il critico dice chiaramente: sbaglia chi ne fa un caso politico, il romanzo è semplicemente «mediocre», privo di generosità, di coraggio, scritto [illegible] uno stile che più convenzionale non si può, con «personaggi che quasi non esistono». «Mi dispiace - dice Cotroneo, rivolgendosi all'autrice - che tu non sia stata sfiorata dal dubbio mandando in libreria 282 pagine di cui uno come me si sentirebbe di salvarne, forse, quattro».

Palazzo [illegible] ritorna [illegible]

ROMA. Accordo fatto per palazzo Barberini: Veltroni, Andreatta e Visco hanno siglato l'intesa per restituire i locali, attualmente occupati dal circolo ufficiale delle forze armate, alla Galleria Nazionale d'Arte Antica. Si conclude così una lunga polemica. L'accordo stabilisce il trasferimento del circolo ufficiali [illegible] Palazzo Barberini nella Palazzina Savorgnan di Brazà, nelle antiche scuderie e negli spazi attigui, entro i due mesi successivi all'atto di concessione che sarà redatto non appena si completeranno i lavori di restauro dei locali e l'adeguamento tecnologico degli impianti alla normativa vigente. (AdnKronos)

Il premio Scalea per giornalisti-scrittori

Indetta la quarta edizione del premio «Città di Scalea», riservato agli autori italiani di narrativa, provenienti dal giornalismo. Sono ammesse le opere, edite tra il 1° gennaio '94 e il 30 aprile '97, da inviare (in almeno dieci copie) al «Premio Città di Scalea - Casella Postale 172 - 87029 Scalea (Cs), entro il [illegible] maggio 1977. La giuria, presieduta da Igor Man, è composta da Calcagno, Lodi, Masina, Marabini, Reina, Marelli, Pezzotti.

[illegible] AL GIORNALE

Conservatori, le cifre della crisi; un salario ai disoccupati?

«Non siamo aperti soltanto sei mesi l'anno»

Siamo stati coinvolti nell'articolo di S. Cappelletto del 24 gennaio da una citazione o, meglio, da un pettegolezzo, riportato senza la necessaria verifica, in quanto gli allievi della nostra orchestra non avrebbero mai potuto ripetere per tre volte, in un saggio, l'attacco della Nona, non avendo mai eseguito alcuna nona (di Beethoven, di Bruckner o di Mahler). Ma, a parte questo errore, ciò che viene affermato nell'articolo ci appare come un'ingiusta requisitoria contro i Conservatori italiani, portata avanti con lo spirito del pettegolezzo e del banale luogo comune. E' falso affermare che i Conservatori italiani siano aperti soltanto sei [illegible] l'anno, in quanto l'attività didattica si snoda lungo l'arco di otto mesi (da novembre a giugno), nei mesi di luglio e settembre si svolgono le sessioni di esame e nel mese di ottobre si svolge l'attività seminariale; le attività artistiche invece coprono l'intero anno solare (stagioni di concerti, concerti per le scuole, manifestazioni e saggi, convegni ecc.). I Conservatori non sono mai chiusi, esiste solo una volontà di chiuderli da parte di coloro che non tollerano il ruolo che gradatamente stanno assumendo nella vita musicale italiana, soprattutto la loro trasformazione in enti di produzione musicale. Tale volontà è chiaramente ravvisabile sia nell'articolo menzionato che nei precedenti attacchi riportati dagli organi di stampa, tesi a screditare l'istituzione pubblica a favore delle strutture private.

Le Scuole di perfezionamento hanno finora soltanto sfruttato il lavoro che migliaia di seri professionisti hanno svolto da decenni [illegible] Conservatori, forgiando generazioni di validi musicisti: ora nel momento in cui tale ruolo viene riconosciuto e potenziato [illegible] un'oculata politica mirante alla trasformazione produttiva delle pubbliche istituzioni, le potenti lobbies dell'imprenditoria musicale privata, responsabili del degrado della cultura musicale negli ultimi trent'anni, scendono pesantemente in campo per riaffermare il loro diritto-dovere di continuare a gestire, con i soldi dello Stato, la vita musicale italiana. Le loro affermazioni vengono poi rafforzate dalle dichiarazioni [illegible] chi, non contento di aver ridotto ai minimi termini il più prestigioso dei Conservatori, si arroga il diritto di giudicare e di condannare tutto e tutti grazie al fatto di appartenere ad un ruolo direttivo per definizione esente da errori di gestione e [illegible] conseguenti censure.

Chiediamo all'on. Berlinguer di intervenire su una «querelle» che non può essere lasciata in mano all'unilaterale diffamazione che viene perpetrata ai danni dell'istituzione pubblica.

Il direttore M° Sergio Prodigo
Il collegio dei professori
del Conservatorio «A. Casella»
dell'Aquila

Mi pare che le critiche mosse da varie parti ai Conservatori di musica dello Stato abbiano superato [illegible] soglia di civile e sano dibattito, per trasformarsi in cadenzate occasioni di polemiche a tutto campo, a volte miopi. E allorché all'«attacco» (perché tale risulta il [illegible] usato nell'articolo del 24 gennaio) contribuiscono [illegible] della scena artistica italiana, sorge l'urgenza di chiarire e informare correttamente. Anche perché il vortice corrosivo che prende di mira i Conservatori finirà per allargarsi quanto prima (agli occhi dei più) ad altri aspetti della vita musicale italiana, incrementando «sommari processi e sentenze».

Cito dall'articolo: «Sei mesi su dodici, un giorno su due, [illegible] dove si formano i musicisti italiani di domani restano chiuse, letteralmente. Niente insegnanti, niente biblioteche aperte, nessuna possibilità di studiare». E ancora: «... Questi ritmi di insegnamento garantiscono solo il costante peggioramento». Per cortesia, tutto questo venga dimostrato e documentato, perché diversamente rimane solo un'immotivata, grave affermazione. E comunque pare d'intravedere in tale sentenziare un'insinuante equazione, quasi a porre un orario di apertura e chiusura (il Conservatorio è un ufficio?) in relazione con l'attività didattica. E' scorretto lasciar credere questo al lettore, senza informarlo che gli studi musicali - e artistici in generale - contemplano una «bottega» e un'«arena», ove quest'ultima è la cartina tornasole della prima: assomma le attività concertistiche e produttive fianco a fianco «di docenti, tirocinanti e allievi, dentro le mura dell'Istituto, nelle Province e Regioni limitrofe e non, in Italia, all'estero... indipendentemente dalle stagioni e dai giorni dell'anno (festivi compresi), al [illegible] là di qualsivoglia fiscale apertura degli edifici che ospitano i Conservatori.

Nell'articolo si fa poi un accenno alle normative di trasferimento e di supplenza dei docenti: assurde, [illegible] conveniamo perfettamente, se si pensa ai danni sulla «continuità didattica». E questo è altro [illegible]. Si aggiunga allora, chiaramente, che nel nostro Paese il diritto allo studio è ormai un sogno; che è semplicemente vergognosa l'alternanza [illegible] tre/quattro insegnanti sulla stessa disciplina nell'arco di un quadrimestre. C'è materia per dibattiti infiniti: le immissioni in ruolo a tappeto (e viceversa le situazioni di precariato che si trascinano [illegible] anni, direttori di istituto compresi, senza chiare prospettive), il blocco organico del personale non docente, la prolungata «vacanza» di alcuni posti di responsabile o di direttore amministrativo; e ancora: le penose condizioni logistiche delle strutture che ospitano alcuni Conservatori...

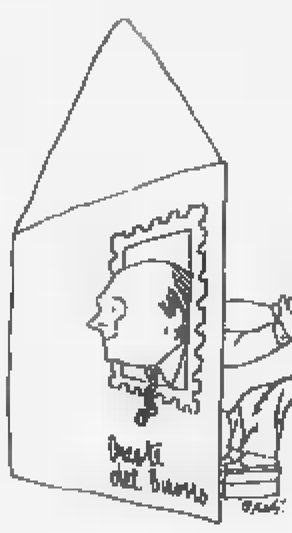
Federico Ermirio
direttore del Conservatorio «A. Vivaldi»
di Alessandria

Risponde Sandro Cappelletto: Nessuno smentisce le cifre esposte nel servizio: le 26 settimane d'insegnamento all'anno, [illegible] di lezione settimanali (da 9 a 12) raggruppate in due giorni, l'ammontare degli stipendi, che oscillano tra i 2,5 e i 3 milioni (vero: per molti docenti se [illegible] vanno in viaggi e alberghi). Chi fa di più, è solo perché ama il proprio lavoro più di quanto richieda il contratto. Una realtà che è specchio dell'ambiguità irrisolta dei Conservatori: scuola di educazione primaria alla musica, in [illegible] Paese che troppo la trascura, o corso di formazione universitaria? Contraddizione che paralizza da troppo tempo ogni seria ipotesi di riforma, libera [illegible] ricatti corporativi. Vero anche che i grandi artisti italiani - Accardo, Berio, Farulli e molti altri - dovrebbero avere un atteggiamento più propositivo e di stimolo, [illegible] [illegible]lo [illegible] violenta critica. Ma a chi spetta il compito di coinvolgerli? E se il maestro Irma Ravinale, direttore del più frequentato Conservatorio d'Italia, spara a zero contro colleghi e istituzione, un giornale ha il dovere di rilanciare la palla. In attesa di qualche intervento autorevole e, speriamo, chiarificatore. Hanno ragione i docenti de L'Aquila: l'attacco ripetuto [illegible] volte non riguardava la Nona: erano i tre sol e il mi bemolle della Quinta. Capita.

[illegible] DI [illegible].B.

Egr. Sig. Del Buono, il sistema produttivo e il mondo [illegible] servizi sono destinati a soddisfare l'utenza che oggi, grazie alla tecnologia, all'informa[illegible] alla ricerca e anche alla concorrenza ha una gamma di possibilità impensabile fino a qualche [illegible] fa. Gli utenti e chi [illegible] l'utenza, però, sono due volti di una stessa realtà. Il cittadino che è [illegible] [illegible] [illegible] alternativamente sia consumatore che la[illegible]. Tuttavia vengono considerati come se fossero due mondi completamente staccati tra di loro e soprattutto diversi...

Riccardo Martinotti, Torino



L'utenza riposi la domenica

BENTORNATO, signor Martinotti che ama discutere. «L'utenza», lei sostiene, «fa ruotare il mondo nel senso che può far sorgere o far sparire insediamenti produttivi, può determinare la creazione di infrastrutture, decretare la crisi o la chiusura di svariate attività a secondo che esista il cosiddetto "bacino d'utenza". Gli utenti possono quindi determinare trasformazioni sociali ed economiche enormi e difficilmente controllabili con implicazioni che possono non essere comprese nell'immediato. Particolarmente in questi ultimi anni di forte concorrenza l'utenza ha subito [illegible] evoluzione (o involuzione), diventando molto più esigente perché più informata, ma anche più severa, cattiva, spietata. Vuole avere tutto e di tutto il meglio perché si può ottenere pagando. Gli utenti sono bombardati in modo inverosimile dalla pubblicità che crea loro falsi bisogni, alimentando una irrefrenabile e pericolosa corsa allo shopping che rivoluziona le abitudini dei consumatori innescando poi come conseguenza la risposta del sistema produttivo e dei servizi che si devono adeguare ai vizi (è il caso di dirlo) dell'utenza. Ed ecco allora che negozi o supermercati devono rimanere aperti sino a tarda ora o la domenica per esaudire desideri e manie di chi preferisce la visita a un centro commerciale a una gita in campagna o in montagna. Ho potuto constatare più volte con i miei occhi la massa incredibile di persone che in piena domenica pomeriggio, avvicinandosi le feste natalizie, si reca al centro commerciale «Le Gru» di Grugliasco. Personalmente, non ho [illegible] fatto acquisti nelle domeniche d'apertura perché non considero eticamente giusto che un diritto di molti si trasformi in un logorante dovere per altri. La libertà di scelta della quale gode l'utenza nell'epoca consumistica odierna sta andando oltre il logicamente consentito, ma proprio di questa libertà potrebbe, se non lo è già, essere vittima...».

La ringrazio per la collaborazione, gentile Signor Martinotti, ma mi pare che il governo con la minaccia continua di nuove tasse si stia operando per far sì che il consumismo non venga ulteriormente praticato.

Oreste [illegible] Buono

Italia, [illegible] giocattolo in cattive mani

Sicuramente [illegible] tutte le intenzioni della sinistra andranno in porto si potrà dire davvero che «il giocattolo» Italia è in cattive mani.

Se alla porta spalancata agli immigrati (gli serviranno per l'immi[illegible] voto amministrativo) la Cassa Integrazione (ne pagherei solo [illegible] mese) la mobilità (accettabilissi[illegible] quando non ha fini di sorpasso in graduatoria) la normale disoccupazione (ne pagherei 3 mesi) poi quella speciale (altra trovata...).

Se a tutto questo dovessimo davvero mettere [illegible] stipendio a chi [illegible] ha il primo lavoro, il quadro sarà completo.

State certi certi che nessuno si cercherebbe più un lavoro perché a quei regali ci aggiungerebbero un lavoro al nero.

Giuseppe Francesconi
Montecatini

In quella fot[illegible] c'era anche Amaya

Sono un'appassionato [illegible] balletto classico e desidero segnalare un fatto ma spiacevole, che riguarda [illegible] bella, giovane e brava Amaya Ugartecho. *La Stampa* ha pubblicato il 4 febbraio una fotografia del balletto «Giselle» e, soffermandosi sul danzatore Jesus Pastor, nella didascalia ha omesso il [illegible] [illegible] danzatrice. Una mancanza che ci stupisce in una fotografia a due, tanto più che Amaya è interprete protagonista. Una piccola dimenticanza, ma perché farla? Tanto più che la spagnola Amaya è bella, brava, ci ricorda la grande Fracci... Posso dare un suggerimento? Il giornalista che ha commesso questa disattenzione dovrebbe offrire alla deliziosa Amaya almeno una rosa, no?

Ines Redoglia

La rosa partirà presto, subito partono le scuse, con il rincrescimento di non essermi occupato personalmente della didascalia. La Fracci però lasciamola in pace. [se. tr.]

Da Roma a Brindisi: una mostra

La storia risorge sulla via Appia

CI vuole un'ora, in aereo, da Roma [illegible] Brindisi. Ci voleva un paio di settimane, in carrozza, duemila anni fa, al tempo di Orazio. Forse nulla meglio di questo confronto indica l'incredibile, radicale differenza tra quel tempo e il nostro. Perciò, giunge particolarmente felice la [illegible] «Via Appia. Sulle ruine della magnificenza antica», che [illegible] tiene [illegible] questi giorni a Palazzo Ruspoli, in Roma, per iniziativa della Fondazione Memmo: al[illegible] il viaggiatore in aereo (e per la verità anche quello in treno e in auto) potrà rendersi conto dei tesori di civiltà della grande strada che collegava Roma a Brindisi [illegible] da qui, per via di mare, all'Oriente.

E' un'impresa ardua costruire una mostra su una strada, per grande ed essenziale che fosse. L'unico modo (e allora l'impresa diviene da ardua originale) è di scegliere e presentare i principa[illegible] monumenti scaglionati lungo la strada stessa, in questo caso l'Appia, spiegandone la ragione e la funzione: o che fossero residenze di grandi famiglie, o che fossero sepolcri monumentali, o che fossero residenze imperiali. In ogni caso, si trovano qui alcune tra le opere d'arte più significative dell'età [illegible]: statue, ritratti, urne con rilievi, cippi figurati che segnavano le tappe del percorso.

Ma v'è un'altra componente di originalità, che la mostra considera [illegible] particolare attenzione: le recenti scoperte archeologiche, che non hanno ancora trovato posto nei manuali e che illuminano la storia antica di viva luce. Tali scoperte non si limitano all'età romana, ma si estendono a quella cristiana antica, che [illegible] [illegible] s'innesta senza soluzione [illegible] continuità. In effetti, il punto centrale della mostra di Palazzo Ruspoli sta nella prima presentazione al pubblico di una scoperta recente e straordinaria, quella di una nuova basilica cristiana alle porte di Roma, dove la via Ardeatina [illegible] biforca dall'Appia.

Curioso e suggestivo, anzitutto, è il modo della scoperta. L'erba medica piantata nel terreno aveva trovato meno acqua e meno possibilità [illegible] penetrazione laddove v'erano strutture archeologiche sepolte: donde [illegible] suo colore diverso, che disegnava alla superficie, quasi in negativo, la presenza degli edifici sotter[illegible]. Lo scavo ha dimostrato trattarsi di un'antica basilica, con numerose tombe e in esse gioielli, recipienti di vetro e ceramica, iscrizioni che consentono di datarla al IV secolo dell'era cristiana. Si può anche proporre fondatamente il nome di colui che fece erigere la basilica, il Papa Marco.

Poiché la mostra stessa fa riferimento alla celebre satira di Orazio nella quale si narra il viaggio da Roma a Brindisi, possiamo sostare anche noi e rievocarla, [illegible] che [illegible] testimonianze tangibili vengono raccolte come documentazione. E tanto più possiamo apprezzare, sullo sfondo ricostituito, i particolari piccanti, gli episodi curiosi e le digressioni umoristiche o drammatiche. Certo le zanzare e le rane che impediscono il sonno, le dispute chiassose tra i servi, il fuoco appiccato dalla cucina all'intera casa sono altrettanti episodi che s'imprimono nella memoria; [illegible] intanto sappiamo che quella strada [illegible] primaria, era essenziale per la vita dell'antica Roma.

Da ultimo, sono presenti in mostra le opere principali [illegible] alcuni pittori che hanno illustrato nei secoli aspetti [illegible] scorci della via Appia. Ed [illegible] una vera e propria scoperta quel Carlo Labruzzi romano che alla fine del Settecento, su sollecitazione di un mecenate britannico, eseguì con la tecnica ad «acquatinta» una grande serie di disegni relativi al percorso tra Roma e Capua. Badino bene gli archeologi: molti dei monumenti qui riprodotti non esistono più, sicché questi disegni offrono spesso eccezionali scoperte. Anche così, [illegible] [illegible] solo con il piccone, si fa risorgere il passato.

Sabatino Moscati

Una tv britannica coglie in flagrante un funzionario della casa d'aste a Milano

Contrabbando da Sotheby's una candid camera accusa



«Vecchia con lo scaldino»: di Giuseppe Nogari (il pittore «contrabbandato» da Sotheby's); in basso, l'entrata della casa d'aste

LONDRA
DAL CORRISPONDENTE

Il mondo dell'arte è in subbuglio. Sotheby's, la più prestigiosa fra le case d'aste, è accusata da un programma televisivo di Channel [illegible] - andato in onda ieri sera ma anticipato dal *Times* - di violare le leggi italiane per la difesa [illegible] del patrimonio artistico e di contrabbandare dipinti d'autore in Inghilterra, per poterli poi offrire alle sue aste. E documenta l'accusa con [illegible] [illegible] specifico. La direzione di Sotheby's ha un [illegible] sostenere che si tratta di un episodio isolato, confermando che [illegible] [illegible] [illegible] «sospensioni» (ma non si precisa né quante né di chi): il danno è fatto, con tanto di filmati che additano in Roeland Kollewijn, olandese esperto [illegible] dipinti antichi presso Sotheby's di Milano, il capofila di quel traffico.

Un comunicato della casa d'aste, che ha agito con fermezza di fronte alle notizie di questo «Italian Job», ribadisce [illegible] suo credo nelle regole di comportamento cui i 1600 dipendenti impegnati in tutto il mondo devono attenersi. L'autore del programma televisivo è accusato [illegible] «avere cercato di far cadere in trappola» a più riprese il personale della Sotheby's. «Ciò [illegible] toglie - afferma il documento - che le regole siano state infrante. Il personale coinvolto è stato sospeso in attesa [illegible] una più completa indagine. Tale comportamento, [illegible] dimostrato, non rappresenta le pratiche della società, [illegible] sarà ammesso dalla direzione». Massima durezza, come si conviene a una casa seria come Sotheby's, per chi si [illegible] macchiato di tali colpe: «La legge, sia pure in un caso isolato, è stata infranta», ha ammesso George Bailey, direttore della Sotheby's Europe: «Ne [illegible] molto addolorato».

Fino a quando una squallida vicenda di fecondazione artificiale non s'è impadronita dei teleschermi, [illegible] stato il [illegible] di Giuseppe Nogari - pittore vene[illegible] del Settecento - a dominare ieri i telegiornali inglesi. E' l'autore del quadro (*Vecchia con tazza*) che l'autore del documentario - Peter Watson, anche autore di un libro-denuncia (*Sotheby's, la storia da dentro*) uscito ieri - ha usato come specchietto per le allodole. L'ha acquistato [illegible] Napoli per l'equivalente di 24 milioni e ne ha seguito le vicissitudini fino a quando è stato venduto all'asta a Londra.

E' [illegible] [illegible] sua collaboratrice, armata di una spilla che appuntata sul vestito mascherava un piccolissimo obiettivo di telecamera, ad avvicinare Kollewijn, negli uffici di Milano della Sotheby's in Palazzo Broggi. «Ci ha offerto di portarlo di contrabbando a Londra e [illegible] ha fatto», dice Watson: «Sotheby's ha organizzato tutto». Nel filmato Kollewijn spiega alla donna («Ma non lo dico come Sotheby's») una procedura sicura, che costa un milione per quadro: «Va a un indirizzo di Londra, dove un esperto di Sotheby's lo trova e dice: "Che bello! Che sorpresa!" Sa ma ufficialmente non sa. Se qualcosa va storto può sempre dire: "Ho visto il quadro a Londra, non sapevo che fosse esportato illegalmente"».

E infatti, a Londra, il Nogari - non un'opera eccelsa, di quelle che senza difficoltà possono avere il permesso d'esportazione - è stato preso in consegna da George Gordon, un alto funzionario della casa d'aste: anche lui filmato nel documentario, e di cui Kollewijn dice: «Sa tutta la storia, anche se lo negherà». Per [illegible] cronaca, il quadro è stato venduto non [illegible] un utile di 5 milioni, come aveva previsto Kollewijn [illegible] per questo lo aveva instradato su Londra), ma con una perdita di oltre sei milioni. Il dulcis in fundo sta nel fatto che ad acquistarlo è stata una giovane attrice, collaboratrice di Watson: che l'ha poi riportato in Italia, dice l'autore del documentario, «cui appartiene».

Fabio Galvano



Una trappola tesa usando una tela del '700, portata fuori dall'Italia

LE REAZIONI

«Noi rispettiamo tutte le norme è l'iniziativa di un consulente infedele»

MILANO

DA palazzo Broggi, dove ha sede la filiale italiana di Sotheby's, [illegible] solo uno scarno comunicato: «Operiamo nell'assoluto rispetto delle normative vigenti, l'eventuale discostamento da tale direttiva può solo essere imputato all'autonoma iniziativa di un singolo». Pochi concetti, per tentare di rimediare al filmato di «Channel 4». «E' necessario un debito approfondimento che consideri tutti gli aspetti del caso, p[illegible] di emettere giudizi definitivi», prendono tempo [illegible] Sotheby's.

E prendono tempo anche i carabinieri, nucleo tutela patrimonio artistico. Il generale Roberto Conforti, a capo [illegible] reparto, sostiene: «Aspettiamo il filmato, poi segnaleremo il caso alla magistratura».

«Che molte opere d'arte italiane finiscano all'estero [illegible] una norma, [illegible] è un fatto nuovo. Ma perché proprio quel quadro?», si chiede il generale. [illegible] continua nella sua curiosità: «La legge italiana è molto severa, ma [illegible] quadro minore come quello, dopo un attento esame, avrebbe potuto anche [illegible] l'autorizzazione all'espatrio».

Già, perché correre qu[illegible] rischio? A Sotheby's scaricano tutte le colpe [illegible] Roeland Kollewijn, l'esperto di dipinti antichi, il funzionario infedele ripreso dalla tv britannica e già sospeso dal suo incarico. Doppiamente infedele, sia perché ha violato la [illegible] sia perché è andato contro al buon nome della casa il cui «principale obiettivo è lo sviluppo del mercato interno, culminato nel fatturato record, l'anno scorso, di 32 miliardi e 490 milioni».

«Il problema è che [illegible] Italia [illegible] ancora [illegible] vigore la legge Bottai emanata nel '39, mentre il regolamento risale addirittura al '13. E l'insieme è in contrasto con [illegible] recente normativa europea», spiega Casimiro Porro, presidente dell'associazione delle case d'asta italiane.

E prosegue: «La legge francese stabilisce che i "trésor" artistici non sono esportabili. In Germania c'è un catalogo delle opere d'arte che non possono finire all'estero, ad esempio quelle del Rinascimento tedesco. In Italia non c'è nessuna norma».

E facile così che le opere d'arte se ne vada[illegible] dall'Italia verso mercati più remunerativi, monete più forti, collezionisti più esigenti. Spesso sono i propri privati a muoversi.

«E' così facile nascondere un disegno... In Italia non [illegible] sono più aste che trattino disegni. Ormai siamo alla spoliazione del nostro patrimonio artistico, che arricchisce gli altri», dà l'allarme Casimiro Porro.

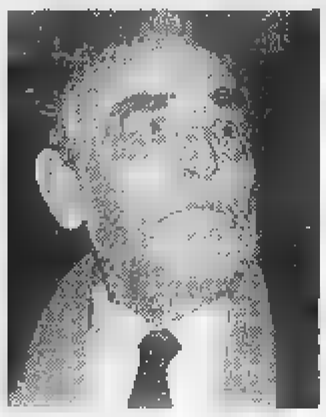
Ma qui si parla di Sotheby's, una tra le più grandi case del mondo, uffici a Londra, New York, Madrid, Ginevra, Roma e Milano. «E' [illegible] prima volta che una [illegible] così grande rimane coinvolta in [illegible] vicenda simile», dice il generale Conforti. E aggiunge, il comandante del nucleo opere d'arte dei carabinieri: «A volte è capitato che grandi case abbiano svolto, inconsapevolmente, il ruolo di intermediario. Ma poi hanno sempre collaborato con noi e ci hanno restituito i quadri».

Fabio Poletti



Juliette Gréco compie 70 anni

Juliette Gréco (qui accanto nella fotografia) festeggia oggi il suo settantesimo compleanno. La «musa di Saint-Germain-des-Prés», nota per il suo caschetto nero [illegible] per la dolcevita da esistenzialista, continua ad essere convinta che la musica [illegible] una scelta di vita o [illegible] lotta, che «la [illegible] abbia dimostrato che tutte le rivoluzioni passano per [illegible] canzone». E per questo continua [illegible] calcare le scene interpretando i [illegible] successi. Appena rientrata dal Giappone, [illegible] per partire per la Germania per una serie di spettacoli e domani, dopo aver festeggiato i 70 anni in famiglia, parteciperà a un gala di beneficenza in favore delle associazioni omosessuali all'Opera della Bastiglia. Non stupisce quindi che abbia escluso decisamente l'ipotesi di ritirarsi dalla carriera artistica e che i suoi temi preferiti siano ancora quelli cari negli Anni 60, cioè pace, fraternità, dolcezza [illegible] amore.



Vittorio Gassman a «Perdenti»

Stasera alle ore 23,20 su Raitre va in onda una puntata speciale di «Perdenti», la trasmissione condotta da Gloria De Antoni, Oreste De Fornari e Claudio G. Fava con la regia di Franza Di Rosa: la serata sarà interamente dedicata all'attore Vittorio Gassman (nella fotografia). [illegible] vecchio commissariato stile Maigret di «Perdenti» riapre dunque i battenti per un convocato d'eccezione, Vittorio Gassman, appunto, che è entrato nel suo settantacinquesimo anno d'età. Un'età in cui si dovrebbe approdare a una serena saggezza, ma con cui molti, invece, affermano di non saper convivere, e [illegible] dichiarano così «perdenti». Il grande mattatore non [illegible] lascia certo rinchiudere nell'alternativa perdente-vincente, ma fa venir fuori tutta la profonda ambivalenza del titolo della trasmissione.

Carrellata internazionale di passioni: da Londra a Varsavia, ecco le nuove coppie

Amori in corso

Cosa unisce il rock alla lirica? L'amore ovviamente. Due i matrimoni portati all'attenzione del pubblico. Quello [illegible] in casa Oasis fra Liam Gallagher e Patsy Kensit e l'altro fra il tenore José Carreras [illegible] una giovanissima polacca. Tutti presto sposi: i due [illegible] rock il 10 febbraio, quelli della lirica in settembre. Un'epidemia sembra colpire i Tre Tenori: prima Pavarotti, poi Carreras con Patrycua e infine Domingo che sta mandando all'aria il matrimonio per una bruna: Alexandra.



Matrimonio in casa degli Oasis: Liam Gallagher lunedì sposerà Patsy Kensit

LONDRA. LUNEDI' sposi. Finalmente, in un tintinnio di giovanissimi cuori che s'infrangono per il «tradimento» del loro idolo, fra decine di fotografi appostati per cogliere chissà quale trasparente abito da sposa di quell'attricetta [illegible] trasgressiva e controversa, Liam Gallagher e Patsy Kensit hanno deciso che la loro relazione sia abbastanza [illegible] (dura da quasi due anni) per reggere l'urto con il matrimonio. Ma il loro grande segreto, che li mette in prima linea in un'improvvisata carrellata internazionale dei «grandi amori in [illegible] nel mondo dello spettacolo, è stato svelato da un tabloid inglese, il «Sun». «Scommetto che saranno delusi», ha commentato un loro amico: «Spe[illegible] di fare tutto alla chetichella, con una sessantina d'invitati ai quali era stata imposta la [illegible]gna del più rigoroso silenzio». Per Liam, 24 anni e anima [illegible] il fratello maggiore Noel del complesso Oasis che da un anno domina la scena del cosiddetto Britpop, il pop britannico, questo è il primo matrimonio. Per Patsy, 28 anni, è invece il terzo; ed è [illegible] chiaro che l'attrice-groupie è ormai abbonata ai rockettari. Suo primo marito (ma soltanto per tre mesi) fu nel 1988 Dan Donovan. Nel 1992 toccò a Jim Kerr dei Simple Minds, [illegible] cui ebbe anche un figlio (James, 4 anni). Ma nel 1995 incontrò Liam e lo lasciò.

Da allora i due sono diventati indivisibili. Nella buona [illegible] nella cattiva sorte, che per questa coppia malandrina del pop inglese significa rispettivamente pubbliche esternazioni d'affetto (lei seduta sulle ginocchia di lui, a un'asta di beneficenza martedì scorso, labbra incollate e mani vaganti) e liti con i paparazzi (trivialità linguistiche e allusivi gestacci) [illegible] piccole grane (cocaina) con la polizia. Tocca [illegible] loro annunciare l'annuale volata inglese. [illegible] San Valentino, la festa degli innamorati che cade fra [illegible] settimana; e non a caso sulla rivista americana «Vanity Fair» [illegible] comparse nei giorni scorsi alcune fotografie che, scimmiottando John Lennon e Yoko Ono nel loro love-in [illegible] Amsterdam del 1969, li ritraggono insieme [illegible] letto, oppure tutti vestiti [illegible] bianco. Senza la santa innocenza di John e Yoko, va detto. I giornali inglesi non hanno [illegible] di sottolineare certe affinità del rapporto fra Liam e Patsy con quello del Beatle e [illegible] [illegible] amore giapponese. Tanto Patsy quanto Yoko, infatti, sono additate dai fans di oggi e di allora come la maggiore [illegible] dei «guai in famiglia» per i due celebri complessi. Indubbiamente l'arrivo [illegible] Yoko valse ad acuire tensioni che già stavano frantumando i Beatles. E oggi gli Oasis, secondo i fans, sono minacciati dalla presenza della Kensit.

Molti ritennero che fosse lei, a fine agosto, l'«anima nera» dietro la decisione [illegible] Liam di non partecipare alla tournée americana degli Oasis. Il più piccolo dei Gallagher se ne andò sbattendo [illegible] porta. Si fa per dire: la temuta rottura degli Oasis, infatti, si verificò all'aeroporto [illegible] Londra, un quarto d'ora prima dell'imbarco del complesso per New York. Lui arrivò sbuffando e sbraitando, litigò pubblicamente con il fratello, pretese al check-in che in aereo gli dessero un posto il più lontano possibile da Noel, infine [illegible] ne tornò a casa. E così mentre i superstiti quattro di Oasis tentavano un concerto a New York e poi abbandonavano i successivi appuntamenti in Giappone, Nuova Zelanda e Australia, il mondo pop cominciò a domandarsi se dopo [illegible] anno di successo [illegible] bella storia fosse già finita, immolata sull'altare di Patsy.

Finì, come forse era immaginabile, a tarallucci e vino. Abbracci pubblici tra i fratelli, spiegazioni di comodo («Avevo una laringite», spiegò Liam fra i soliti gestacci di [illegible] congenita insopportazione dei media). Con Patsy sempre in agguato, attenta a ogni parola, a caccia con lui di una casa - pare che l'abbiano trovata a Richmond, nel Surrey - per coronare la loro avventura. E lunedì sposi, con Noel - chi altro? - come testimone. Dove? Non si sa: a imporre il segreto è l'ostilità delle giovani fans per quella «donna nera» che ha circuito e portato via il loro idolo.

Fabio Galvano

José: gli incontri segreti e le trasferte per vedere la bella Patrycua, 23 anni

Carreras

Una modella per il tenore

VARSAVIA. Dopo Pavarotti anche José Carreras, 51 anni, si è innamorato di una donna molto più giovane di lui e intende sposarla a settembre. Lo rivela il quotidiano polacco «Super Express». [illegible] tratta di Patrycua Woy-Wojciechowska, modella di 23 anni, figlia di un noto medico e compositore polacco, amico da anni del tenore [illegible]gnolo. Secondo il quotidiano, Carreras negli ultimi mesi è più volte andato a Varsavia, [illegible] il suo aereo privato, per incontrare l'amata. Il loro legame era stato finora tenuto in gran segreto. Po[illegible] in occasione di un concerto nel castello viennese di Schoenbrunn, il tenore ha ufficialmente presentato al pubblico la sua fidanzata.

La ragazza molto nota negli ambienti culturali polacchi, ha conosciuto Carreras durante un concerto in Polonia, e non ha esitato [illegible] lasciare il ragazzo con cui stava da due anni. Carreras vuole arrivare presto al matrimonio dopo aver divorziato dalla moglie e dopo essersi legato con una hostess austriaca e poi con un'indossatrice, Petra Schlapp. Anche Placido Domingo di recente vive una nuova storia d'amore con una giovane fan viennese di nome Alexandra. Il tenore che viaggia verso i 60 anni sarebbe stato lasciato dalla moglie dopo un matrimonio durato 35 anni. Domingo è sempre piaciuto alle donne e fra i tre tenori è quello che può vantare le maggiori conquiste. Alexandra è ragazza bruna dai magnetici occhi chiari.

Titoli sul mercato

David Bowie da [illegible] è [illegible] obbligazione

WASHINGTON. E' l'ultimo «travestimento» di David Bowie, l'ultima innovazione [illegible] creatore di personaggi come Ziggy Stardust ed Aladdin Sane. Ancora una volta in anticipo rispetto ai trend ed alle mode, la rockstar britannica ha deciso di trasformarsi in un'obbligazione che porta il suo nome.

Con un'iniziativa senza precedenti tra i «mostri sacri» della musica contemporanea, Bowie ha lanciato sul mercato l'obbligazio[illegible] «David Bowie Bond», un titolo a 10 anni con un rendimento annuo del 7,9 per cento. L'emissione, garantita con le attività del cantante (Asset-Backed Bond) è piaciuta sia alle agenzie di «rating» sia al mercato. Moody's l'ha pro[illegible] con una «tripla A», il voto più alto. Gli investitori, grandi e piccoli, [illegible] [illegible] letteralmente gettati sul titolo, che paga interessi ben al di sopra dell'attuale 6,4% dei Buoni del Tesoro decennali.

La disponibilità di «Bowie Bond» è stata esaurita già dal primo giorno. L'artista ha incassato 55 milioni di dollari, l'equivalente di oltre 88 miliardi di lire, una cifra certamente molto superiore a quanto la più generosa casa discografica avrebbe pagato per un nuovo disco.

A garanzia del titolo Bowie ha messo [illegible] solo i propri beni ma soprattutto le «royalties» che ancora riceve per 25 album di successo incisi nel [illegible] della carriera.

In sostanza, i «creditori» di [illegible]wie potranno dormire sonni tranquilli: dietro le obbligazioni emesse nel nome dell'artista [illegible] sono vendite medie di un milione di dischi l'anno e il flusso costante di redditi assicurato dai diritti d'autore di oltre 250 canzoni.

A concepire l'operazione - descritta ieri nei dettagli dal «Washington Post» - sono stati il consulente economico di Bowie Bill Zysblat ed il 34enne David Pullmann, vicepresidente della «Fahnestock and Co.», la società che ha curato gli aspetti tecnici dell'emissione. Bowie [illegible] fama di investito[illegible] oculato: possiede una significativa collezione d'arte ed è al corrente delle novità sui mercati finanziari. Tuttavia - ha ammesso Zysblat - «quando gli proposi per la prima volta l'idea delle obbligazioni mi guardò un po' di traverso...» [s. n.]

Per raccontare le imprese di Angelo Epaminonda il produttore Bonivento si fa regista

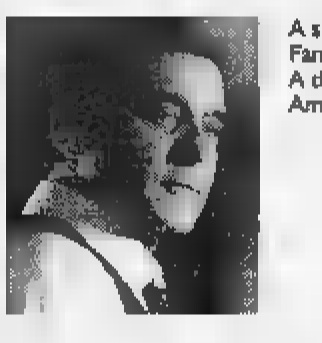
Amendola, gangster senza pistola

Un «nero» italiano che nasce dalla cronaca Anni 70

ROMA. La storia di [illegible] uomo che poteva diventare [illegible] bravo operaio, o un bravo dentista, e invece è diventato un criminale. Anzi, [illegible] [illegible] boss della malavita, il Re delle bische, in quei dieci anni, [illegible] '70 all'80, [illegible] cui Milano fu teatro delle gesta di una nuova generazione di delinquenti: Francis Turatello, Renato Vallanzasca e Angelo Epaminonda, emigrato catanese entrato nel «giro» per vendicare le umiliazioni familiari e presto divenuto capo indiscusso della mala.

Alla vicenda di Epaminonda, raccontata nel libro «Io, il tebano» scritto nel '91 da Antonio Carlucci e Gian Paolo Rossetti, s'ispira «Altri uomini, noi», il film [illegible] cui Claudio Bonivento, dopo aver prodotto [illegible] film, tra cui «Meri per sempre», passa per la prima volta dietro la macchina da presa. Nel ruolo di Angelo Epaminonda (nel film Michele Croce), il bandito arrestato nell'84 che s'è pentito [illegible] [illegible] vive agli arresti domiciliari in una località segreta, recita Claudio Amendola il quale, dice il regista, «è come Baresi nel calcio: sul suo rendimento si può sempre contare». A Ennio Fantastichini tocca la parte di Loris Corbi, il gangster ucciso in carcere proprio come Turatello; a Veronica Pivetti quello di [illegible] moglie Maria, giovane manicure che non tarda a trasformarsi nella longa manus del boss costretto dietro le sbarre. Tony Sperandeo è il luogotenente del protagonista, Stefania Montorsi la sua consorte. «Volevo - dice Bonivento - che la macchina da presa stesse soprattutto dentro la testa dei personaggi, m'in[illegible] ricostruire, evitando l'enfasi e le sparatorie assordanti, il percorso esistenziale di ragazzi che frequentavano gli [illegible] bar che in certi anni [illegible] Milano abbiamo frequentato un po' tutti».

Prodotto [illegible] Pio Angeletti e Adriano De Micheli per un costo di [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] film, che sarà distribuito in aprile dalla Columbia, è stato scritto dal regista [illegible]ieme con Franco Ferrini e Furio Scarpelli. [illegible] libro - dice Bonivento - è servito come traccia per ricostruire i fatti, ma sono stati anche molto importanti i miei incontri con il giudice milanese recentemente scomparso Francesco Di Maggio, che raccolse le confessioni di Epaminonda. Non ho trovato [illegible] regista che conoscesse quell'epoca meglio di me e così ho deciso di dirigere io stesso [illegible] film». Diverso dal gangster-mo[illegible] all'americana, anche se Bonivento confessa pubblicamente il suo [illegible] per un classico come «Nemico pubblico numero uno», «Altri uomini, noi» vuol essere un film di genere che parla della nostra cronaca: «Non si capisce - osserva il regista - perché dobbia[illegible] sapere tutto [illegible] delinquenti di Brooklyn e niente su quelli italiani». Peccato che nel film i personaggi ispirati direttamente dalla realtà vengano indicati [illegible] nomi di fantasia: «Nelle vicende di quegli anni - spiega Bonivento - sono coinvolte decine di persone: per ottenere l'autorizzazione a citarle avremmo impiegato degli anni».





A sinistra: Ennio Fantastichini
A destra: Claudio Amendola

Fulvia Caprara

Dieci anni fa, all'improvviso, la morte di Claudio Villa

Ma il reuccio canta ancora

DIECI anni fa moriva Claudio Villa. Quella sera del 7 febbraio del 1987 la notizia aveva raggiunto il festival di Sanremo e lo aveva ghiacciato. Il brusio dei commenti era sciamato per tutto il Teatro Ariston e poi, improvvi[illegible] il silenzio. Tutto bloccato per un momento, come [illegible] [illegible] fermo immagine. Ci aveva pensato [illegible] Pippo Baudo a rimettere in moto la macchina festivaliera annunciando con dolore in diretta la morte del cantante.

Anche noi, all'epoca «scafoti» cronisti festivalieri, eravamo rimasti di [illegible]. Si pensava ormai d'abitudine [illegible] Claudio Villa come [illegible] un «vecchio immarcescibile che combatteva una sua rabbiosa battaglia contro il nuovo della [illegible] che giustamente doveva avanzare». [illegible] la notizia che Claudio non c'era più, che non l'avremmo mai più sentito urlare le [illegible] sacrosante rimostranze su «Sanremo e i suoi misteri» ci aveva sconvolto. Lo si pensava come un personaggio antipatico, anche arrogante. Niente di più falso. Bastava frequentarlo. In pochi minuti la sua autentica vena popolare, la [illegible] vitalità, smontava il giudizio.

«Ma quale nuovo - tuonava - che vengano questi ragazzini a cantare in diretta come [illegible] fare soltanto io». E attaccava stornelli in romanesco ridendo, come a volere mitigare la rabbia delle sue parole. Ammoniva: «Facile ricostruire tutto. La voce, ragazzi, non s'inventa. [illegible] il talento». Come il coraggio, che Villa aveva da vendere. All'epoca sembrava combattere contro tutto e tutti. Una manna per chi aveva l'in[illegible] di rincorrere piccole storie d'un festival sempre uguale a quello precedente. Rideva Villa. «Te la do io una notizia. M'ha chiamato Pavarotti [illegible] m'ha detto che un "mi" naturale come [illegible] mio non c'è stà al mondo». Oppure: «Beccati quest'altra: [illegible] che i Duran Duran a me me fanno ride. Fra un po' nun ce saranno più mentre io sarò ancora qui a rompe li cojoni. E [illegible] perché? Perché io c'ho la voce».

Il suo primo clamoroso successo «Vecchia Roma» data 11 settembre del 1948. Non aveva più smesso.

Quando cantava nei paesi [illegible]geva un manifesto «Canto per voi, mamme».

E le mamme [illegible] [illegible] hanno mai abbandonato Claudio, ma anche le figlie, anche le nipoti, [illegible] dei suoi dischi ancora oggi se ne vendono centomila copie l'anno. «I[illegible] c'ho la voce!». Aveva ragione lui.

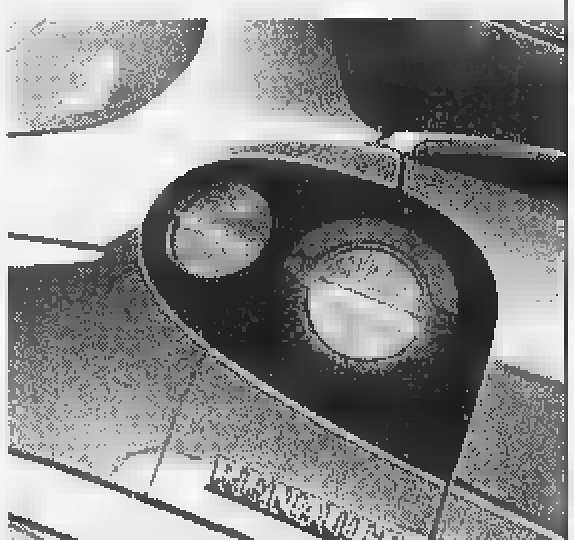


Claudio Villa

Nevio Boni



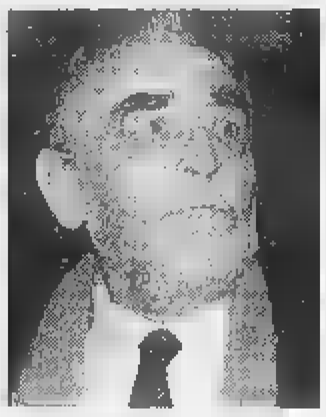






Juliette Gréco compie 70 anni

Juliette Gréco (qui accanto nella fotografia) festeggia oggi il suo settantesimo [illegible] pleanno. La «musa [illegible] Saint-Germain-des-Prés», nota per il [illegible] caschetto [illegible] e per la dolcevita da esistenzialista, conti[illegible] ad essere convinta che la musica sia una scelta di vita e di lotta, che «la storia abbia dimostrato che tutte le rivoluzioni passano per la canzone». E per questo continua [illegible] calcare le [illegible] interpretando i suoi successi. Appena rientrata dal Giappone, sta per partire per la Germania per una serie di spettacoli e domani, dopo [illegible] festeggiato i 70 anni in famiglia, parteciperà a [illegible] gala di beneficenza in favore delle associazioni omosessuali all'Opera della Bastiglia. Non stupisce quindi che abbia escluso decisamente l'ipotesi di ritirarsi dalla carriera artistica e che i suoi temi preferiti siano ancora quelli cari negli Anni 60, cioè pace, fraternità, dolcezza [illegible] amore.



Vittorio Gassman a «Perdenti»

Stasera alle ore 23,20 su Raitre va [illegible] onda una puntata speciale di «Perdenti», la trasmissione condotta da Gloria De Antoni, Oreste De Fornari e Claudio G. Fava [illegible] la regia [illegible] Franza Di Rosa: la serata sarà interamente dedicata all'attore Vittorio Gassman (nella fotografia). Il vecchio commissariato stile Maigret di «Perdenti» riapre dunque i battenti per un convocato d'eccezione, Vittorio Gassman, appunto, che [illegible] entrato nel suo settantacinquesimo [illegible] d'età. Un'età in cui si dovrebbe approdare [illegible] una serena saggezza, ma con cui molti, invece, affermano di non saper convivere, [illegible] si dichiarano così «perdenti». Il grande mattatore [illegible] si lascia certo rinchiudere nell'alternativa perdente-vincente, ma fa venir fuori tutta la profonda ambivalenza del titolo della trasmissione.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 7 Febbraio 1997 25

Carrellata internazionale di passioni: da Londra a Varsavia, ecco le nuove coppie

Amori IN CORSO

Cosa unisce il rock alla lirica? L'amore ovviamente. Due i matrimoni portati all'attenzione del pubblico. Quello contrastato in casa Oasis fra Liam Gallagher e Patsy Kensit e l'altro fra il tenore José Carreras e una giovanissima polacca. Tutti presto sposi: i due del rock il 10 febbraio, quelli [illegible] lirica in settembre. Un'epidemia sembra colpire i Tre Tenori: prima Pavarotti, poi Carreras con Patrycua e infine Domingo che [illegible] mandando all'aria il matrimonio per una bruna: Alexandra.



Matrimonio in casa degli Oasis: Liam Gallagher lunedì sposerà Patsy Kensit

LONDRA. LUNEDI' sposi. Finalmente, in un tintinnio [illegible] giovanissi[illegible] cuori che s'infrangono per il «tradimento» del loro idolo, fra decine [illegible] fotografi appostati per cogliere chissà quale trasparente abito da sposa di quell'attricetta [illegible] trasgressiva e controversa. Liam Gallagher e Patsy Kensit hanno deciso che la loro relazione sia abbastanza matura (dura da quasi due anni) per reggere l'urto [illegible] il matrimonio. Ma il loro grande segreto, che li mette in prima linea in un'improvvisata carrellata internazionale dei «grandi amori in corso» nel mondo dello spettacolo, [illegible] stato svelato da [illegible] tabloid inglese, il «Sun». «Scommetto che [illegible] delusi», ha commentato un loro amico: «Speravano [illegible] fare tutto alla chetichella, con una sessantina d'invitati ai quali era stata imposta la consegna del più rigoroso silenzio». Per Liam, 24 anni e anima [illegible] il fratello maggiore Noel del complesso Oasis che da un anno domina la [illegible] del cosiddetto Britpop, il pop britannico, questo è il primo matrimonio. Per Patsy, [illegible] anni, è invece il terzo; ed [illegible] ormai chiaro che l'attrice-groupie è ormai abbonata ai rockettari. Suo primo marito (ma soltanto per tre mesi) fu nel 1988 Dan Donovan. Nel 1992 toccò a Jim Kerr dei Simple Minds, da [illegible] ebbe anche un figlio (James, 4 anni). [illegible] nel 1995 incontrò Liam e lo lasciò.

Da allora i due sono diventati indivisibili. Nella buona come nella cattiva sorte, che per questa coppia malandrina del pop inglese significa rispettivamente pubbliche esternazioni d'affetto (lei seduta sulle ginocchia di lui, a un'asta di beneficenza martedì scorso, labbra incollate e mani vaganti) e liti con i paparazzi (trivialità linguistiche e allusivi gestacci) o piccole grane (cocaina) con la polizia. Tocca [illegible] loro annunciare l'annuale volata inglese [illegible] San Valentino, la festa degli innamorati che cade fra una settimana; e non a caso sulla rivista americana «Vanity Fair» [illegible] comparse nei giorni scorsi alcune fotografie che, scimmiottando John Lennon e Yoko Ono nel loro love-in di Amsterdam del 1969, li ritraggono insieme [illegible] letto, oppure tutti vestiti di bianco. Senza la santa innocenza [illegible] John e Yoko, [illegible] detto. I giornali inglesi non hanno mancato di sottolineare certe affinità [illegible] rapporto fra Liam e Patsy con quello del Beatle [illegible] amore giapponese. Tanto Patsy quanto Yoko, infatti, sono additate dai fans di oggi e di allora come la maggiore causa dei «guai in famiglia» per i due celebri complessi. Indubbiamente l'arrivo di Yoko valse ad acuire tensioni che già stavano frantumando i Beatles. E oggi gli Oasis, secondo i fans, sono minacciati dalla presenza della Kensit.

Molti ritennero che fosse lei, a fine agosto, l'«anima nera» dietro la decisione di Liam [illegible] non partecipare alla tournée americana degli Oasis. Il più piccolo dei Gallagher [illegible] andò sbattendo la porta. Si fa per dire: la temuta rottura degli Oasis, [illegible] fatti, [illegible] verificò all'aeroporto di Londra, un quarto d'ora prima dell'imbarco del complesso per New York. Lui arrivò sbuffando e sbraitando, litigò pubblicamente con il fratello, pretese al check-in che in aereo gli dessero [illegible] posto il più lontano possibile da Noel, infine se ne tornò a casa. E così mentre i superstiti quattro di Oasis tentavano un concerto a New York e poi abbandonavano i successivi appuntamenti in Giappone, Nuova Zelanda e Australia, il mondo pop cominciò [illegible] domandarsi [illegible] dopo un [illegible] di successo la bella storia fosse già finita, immolata sull'altare di Patsy.

Finì, come forse era immaginabile, a tarallucci e vino. Abbracci pubblici tra i fratelli, spiegazioni di comodo («Avevo una laringite», spiegò Liam fra i soliti gestacci di una congenita insopportazione dei media). Con Patsy sempre [illegible] agguato, attenta a ogni parola, [illegible] caccia [illegible] lui di una casa - pare che l'abbiano trovata a Richmond, nel Surrey - per coronare la loro avventura. [illegible] lunedì sposi, con Noel - chi altro? - come testimone. Dove? Non si sa: a imporre il segreto è l'ostilità delle giovani fans per quella «donna [illegible] che ha circuito [illegible] portato via il loro idolo.

Fabio Galvano

José: gli incontri segreti e le trasferte per vedere la bella Patrycua, 23 anni

Carreras

Una modella per il tenore

VARSAVIA. Dopo Pavarotti anche José Carreras, 51 anni, [illegible] innamorato di una donna molto più giovane di lui e intende sposarla a settembre. Lo rivela [illegible] quotidiano polacco «Super Express». Si tratta di Patrycua Woy-Wojciechowska, modella di 23 anni, figlia di un noto medico e compositore polacco, amico da anni del tenore spagnolo. Secondo il quotidiano, Carreras negli ultimi mesi è più volte andato a Varsavia, con il suo aereo privato, per incontrare l'amata. Il loro legame era stato finora [illegible]uto in gran segreto. Però in occasione di un concerto nel castello viennese di Schoenbrunn, [illegible] tenore ha ufficialmente presentato al pubblico la sua fidanzata.

La ragazza molto nota negli ambienti culturali polacchi, ha conosciuto Carreras durante un concerto in Polonia, e non ha esitato a lasciare il ragazzo con cui stava da due anni. Carreras vuole arrivare presto al matrimonio dopo aver divorziato dalla moglie e dopo essersi legato con una hostess austriaca e poi con un'indossatrice, Petra Schlapp. Anche Placido Domingo di recente vive una nuova storia d'amore con una giovane fan viennese di nome Alexandra. Il tenore che viaggia verso i 60 anni sarebbe stato lasciato dalla moglie dopo un matrimonio durato [illegible] anni. Domingo è sempre piaciuto alle donne e fra i tre tenori è quello che può vantare le [illegible]aggiori conquiste. Alexandra [illegible] ragazza bruna dai magnetici occhi chiari.

Titoli sul mercato

David Bowie da oggi è una obbligazione

WASHINGTON. E' l'ultimo «travestimento» di David Bowie, l'ultima innovazione del creatore di personaggi come Ziggy Stardust ed Aladdin Sane. Ancora una volta in anticipo rispetto ai trend ed alle mode, [illegible] rockstar britannica ha deciso di trasformarsi in un'obbligazione che porta il suo nome.

Con un'iniziativa senza precedenti tra i «mostri sacri» della musica contemporanea, Bowie ha lanciato sul mercato l'obbligazione «David Bowie Bond», un titolo [illegible] 10 anni con un rendimento annuo del 7,9 per cento. L'emissione, garantita con le attività del cantante (Asset-Backed Bond) è piaciuta sia alle agenzie di «rating» sia al mercato. Moody's l'ha pro[illegible] una «tripla A», [illegible] voto più alto. Gli investitori, grandi e piccoli, si sono letteralmente gettati sul titolo, che paga interessi ben al di sopra dell'attuale 6,4% dei Buoni del Tesoro decennali.

La disponibilità di «Bowie Bond» [illegible] stata esaurita già dal primo giorno. L'artista ha incassato 55 milioni di dollari, l'equivalente di oltre 88 miliardi di lire, una cifra certamente molto superiore a quanto la più generosa [illegible] discografica avrebbe pagato per un nuovo disco.

A garanzia del titolo Bowie ha messo non solo i propri beni ma soprattutto le «royalties» che ancora riceve per 25 album di successo incisi nel corso della carriera.

In sostanza, i «creditori» di Bowie potranno dormire sonni tranquilli: dietro le obbligazioni emesse nel nome dell'artista ci sono vendite medie di un milione di dischi l'anno e il flusso costante di redditi assicurato dai diritti d'autore di oltre 250 canzoni.

A concepire l'operazione - descritta [illegible] nei dettagli dal «Washington Post» - sono stati il consulente economico di Bowie Bill Zysblat ed il 34enne David Pullmann, vicepresidente della «Fahnestock and Co.», la società che ha curato gli aspetti tecnici dell'emissione. Bowie ha fama di investitore oculato: possiede una significativa collezione d'arte ed è al corrente delle novità sui mercati finanziari. Tuttavia - ha ammesso Zysblat - «quando gli proposi per la prima volta l'idea delle obbligazi[illegible] mi guardò un po' di traverso».

[s. n.]

Per raccontare le imprese [illegible] Angelo Epaminonda il produttore Bonivento si fa regista

Amendola, gangster senza pistola

Un «nero» italiano che nasce dalla cronaca Anni 70

ROMA. La storia di un [illegible] che poteva diventare un bravo operaio, o un bravo dentista, e invece è diventato un criminale. Anzi, un vero boss della malavita, il Re delle bische, in quei dieci anni, dal '70 all'80, in cui Milano fu teatro delle gesta di una nuova generazione di delinquenti: Francis Turatello, Renato Vallanzasca e Angelo Epaminonda, emigrato catanese entrato nel «giro» per vendicare le umiliazioni familiari e presto divenuto capo indiscusso della mala.

Alla vicenda di Epaminonda, raccontata nel libro «Io, il tebano» scritto nel '91 da Antonio Carlucci e Gian Paolo Rossetti, s'ispira «Altri uomini, noi», il film con cui Claudio Bonivento, dopo aver prodotto 46 film, tra cui «Meri per sempre», passa per la prima volta dietro la macchina [illegible] presa. Nel ruolo di Angelo Epaminonda (nel film Michele Croce), il bandito arrestato nell'84 che s'è pentito e oggi vive agli arresti domiciliari in una località segreta, recita Claudio Amendola il quale, dice [illegible] regista, «è [illegible] Baresi nel calcio: sul suo rendimento si può sempre contare». A Ennio Fantastichini tocca la parte di Loris Corbi, il gangster ucciso in carcere proprio come Turatello; a Veronica Pivetti quello di sua moglie Maria, gio[illegible] manicure che non tarda a trasformarsi nella longa [illegible] del boss costretto dietro le sbarre. Tony Sperandeo è il luogotenente del protagonista, Stefania Montorsi la [illegible] consorte. «Volevo - di[illegible] Bonivento - che la macchina da presa stesse soprattutto dentro la [illegible] dei personaggi, m'in[illegible] ricostruire, evitando l'enfasi e le sparatorie assordanti, il percorso esistenziale di ragazzi che frequentavano gli stessi bar che in certi anni [illegible] Milano abbiamo frequentato un po' tutti».

Prodotto da Pio Angeletti [illegible] Adriano De Micheli per un costo di circa 4 miliardi, il film, che sarà distribuito in aprile dalla Columbia, [illegible] stato scritto dal regista insieme con Franco Ferrini [illegible] Furio Scarpelli. «Il libro - dice Bonivento - [illegible] servito come traccia per ricostruire [illegible] fatti, ma sono stati anche molto importanti i miei incontri con il giudice milanese recentemente scomparso Francesco Di Maggio, che raccolse le confessioni di Epaminonda. Non ho trovato un regista che conoscesse quell'epoca meglio di me e così ho deciso di dirigere io [illegible] il film». Diverso dal gangster-movie all'americana, anche [illegible] Bonivento confessa pubblicamente il [illegible] amore per un classico come «Nemico pubblico numero uno», «Altri uomini, noi» vuol essere un film [illegible] genere che parla della nostra cronaca: «Non si capisce - osserva il regista - perché dobbiamo sapere [illegible] sui delinquenti di Brooklyn e niente su quelli italiani». Peccato che nel film i personaggi ispirati direttamente dalla realtà vengano indicati con nomi di fantasia: «Nelle vicende di quegli anni - spiega Bonivento - sono coinvolte decine di persone: per ottenere l'autorizzazione a citarle avremmo impiegato degli anni».

Fulvia Caprara





A sinistra: Ennio Fantastichini
A destra: Claudio Amendola

Dieci anni fa, all'improvviso, la morte di Claudio Villa

Ma il reuccio canta ancora

DIECI anni fa moriva Claudio Villa. Quella sera del 7 febbraio del 1987 la notizia aveva raggiunto il festival di Sanremo [illegible] lo aveva ghiacciato. Il brusio dei commenti era [illegible] per tutto il Teatro Ariston e poi, improvviso, il silenzio. Tutto bloccato per [illegible] momento, come in un fermo immagine. Ci aveva pensato poi Pippo Baudo a rimettere [illegible] moto la macchina festivaliera annunciando [illegible] dolore in diretta la morte del [illegible]tante.

Anche noi, all'epoca «scafati» cronisti festivalieri, eravamo rimasti di sasso. Si pensava ormai d'abitudine a Claudio Villa come a un «vecchio immarcescibile che combatteva una [illegible] rabbiosa battaglia contro [illegible] nuovo della canzone che giustamente doveva avanzare». Ma la notizia che Claudio [illegible] c'era più, che non l'avremmo mai più sentito urlare le sue sacrosante rimostran[illegible] su «Sanremo e i suoi misteri» ci aveva sconvolto. Lo [illegible] pensava [illegible]me un personaggio antipatico, anche arrogante. Niente di più falso. Bastava frequentarlo. [illegible] pochi minuti la sua autentica vena popolare, la sua vitalità, smontava il giudizio.

«Ma quale [illegible] - tuonava - che vengano questi [illegible]ini [illegible] in diretta come so fare soltanto io». E attaccava stornelli in romanesco ridendo, come a volere mitigare la rabbia delle sue parole. Ammoniva: «Facile ricostruire tutto. La [illegible]e, ragazzi, non s'inventa, [illegible] il talento». Come il coraggio, che Villa aveva da vendere. All'epoca sembrava combattere contro tutto e tutti. Una manna per chi aveva l'incarico di rincorrere piccole storie d'un festival sempre uguale a quello precedente. Rideva Villa, «Te [illegible] dò [illegible] una notizia. M'ha chiamato Pavarotti e m'ha detto che un "mi" naturale come il mio [illegible] c'è stà [illegible] mondo». Oppure: «Beccati quest'altra: scrivi che i Duran Duran a me me fanno ride. Fra un po' nun ce sa[illegible] più mentre io sarò ancora qui [illegible] rompe li cojoni. E sai perché? Perché [illegible] c'ho [illegible] voce».



Claudio Villa

Il suo primo clamoroso successo «Vecchia Roma» data 11 settembre del 1948. Non [illegible] più [illegible].

Quando cantava [illegible] paesi affiggeva [illegible] manifesto «Canto [illegible] voi, mamme».

E [illegible] mamme [illegible] lo hanno [illegible] abbandonato Claudio, ma anche le figlie, anche le nipoti, se dei suoi dischi ancora oggi se [illegible] vendono centomila copie l'anno. «Io c'ho la [illegible]ce». Aveva ragione lui.

[illegible] Boni

Alta qualità produttiva per il film di Faenza, dal romanzo della Maraini

Marianna, l'urlo del silenzio

Una donna, un'epoca e una classe sociale

PALERMO, 1743. Un bambino viene portato alla forca: lo impiccano perché ha rubato nella casa del barone di cui era servitore, perché ha ucciso [illegible] cane prediletto del padrone. Tra gli aristocratici eleganti che assistono all'impiccagione come a uno spettacolo crudele [illegible] come a una cerimonia di giustizia, soltanto una bambina appare inorridita: è Marianna Ucria, piccola sordomuta, accompagnata lì dal nonno nella speranza vana che il trauma le restituisca la parola perduta a causa di un [illegible]tro trauma, lo stupro subito da parte d'uno [illegible]. Così, sin dall'inizio [illegible] «Marianna Ucria» di Roberto Faenza, liberamente tratto dal romanzo di Dacia Maraini «La lunga vita [illegible] Marianna Ucria» (editore Rizzoli), si pongono le intenzioni dell'autore: raccontare la storia d'una donna, di un'epoca, di una classe e di un'isola diversa da tutte, in un film di alta qualità produttiva che aspira al pubblico internazionale.

Prigioniera del silenzio (come tante donne rimaste nella Storia sorde al mondo e inascoltate), sposata di forza a tredici anni allo zio che l'ha violata e costretta dalla famiglia a restare con lui, assorbita dalla maternità, Marianna riesce a capovolgere il proprio destino di sottomissione attraverso [illegible] conoscenza: nella casa di campagna dove ha scelto [illegible] vivere, lontana da Palermo e dalle prevedibili umiliazioni della società, dipinge, legge, scrive, comunica scrivendo su una lavagnetta, impara il linguaggio [illegible] gesti dal precettore francese dei suoi figli portatore delle idee illuministe, dopo la morte del marito si nega alla passione per un servitore, [illegible] matura parte dalla Sicilia per Londra, per vedere altri Paesi, e sente che «la sua vita comincia ora». I personaggi che riescono ad emergere dal buio più profondo grazie [illegible] vitalità, alla fiducia, al coraggio e alla cultura, sono i preferiti di Roberto Faenza («Jona che visse nella balena», «Sostiene Pereira»): ma il film (come altri del regista, come «Nirvana» di Gabriele Salvatores o come tutti i film di Francesco Rosi inclusa «La tregua») è soprattutto una sfida contro l'angustia, la povertà, [illegible] riduttività rinunciataria, il localismo inesportabile di tanta parte del cinema italiano.

Sfida produttiva riuscita in coproduzione italo-franco-portoghese, con la direzione del produttore delegato Elda Ferri: la scelta dei luoghi, le scenografie e i ricchi bellissimi costumi splendenti di Danilo Donati, la fotografia di Tonino Delli Colli fanno risorgere una tradizione professionale italiana, sostengono un'ambizione europea pari a quella dei più impegnativi film in costume francesi o inglesi, esprimono il desiderio di pensare in grande e l'ansia di perfezione. Meno perfetta, la sceneggiatura scandita da avvisi cronologici (sette anni dopo, cinque anni dopo) soffre di ellissi troppo brusche; lo stile è classico se non convenzionale, poco ispirato, spesso inerte come se tutte le energie del regista fossero state concentrate e spese nella organizzazione del progetto. Tra gli attori, [illegible] notevoli Roberto Herlitzka nella parte dello zio stupratore innamorato e marito respinto, Laura Morante che è la madre della protagonista, Laura Betti che è la nonna, Philippe Noiret, il nonno, è corretto e distratto come sempre in questi anni. Per interpretare Marianna Ucria è stata scelta Emmanuelle Laborit, una vera sordomuta: meglio sarebbe stata forse una migliore attrice, il personaggio attraversa il film con graziosa atonia rotta a volte da esplosioni più stizzose che drammatiche, con una lontananza giustificata dalla menomazione ma poco appassionante. Anche lei tuttavia è ammirevole nella scena più originale, simbolica e bella del film: il primo parto di Marianna Ucria, [illegible] le grida visibili nella tensione [illegible] corpo e della bocca spalancata però mute, con il dolore urlato e silenzioso di tante vite negate di donne.

Lietta Tornabuoni


La giovane Emmanuelle Laborit nella parte di «Marianna Ucria»

MARIANNA UCRIA
[illegible] Roberto Faenza
con Emmanuelle Laborit
Roberto Herlitzka, Laura Betti
Laura Morante, Roberto Herlitzka
Selvaggia Quattrini
Drammatico, Italia/Francia
Portogallo, 1996
Cinema **Romano** di Torino
Ambasciatori di Milano; **Admiral America, Atlantic 5, Etoile Greenwich 1, Royal 2** di Roma

---

Il regista sarà uno dei «cinque saggi»

Anche Salvatores in giuria a Sanremo

ROMA. Due impegni in vista per Gabriele Salvatores: il Festival di Sanremo e una nuova avventura cinematografica, la trasposizione per il cinema delle avventure di Corto Maltese, l'eroe [illegible] fumetti di Hugo Pratt col quale vari registi internazionali hanno annunciato negli anni di volersi misurare, senza mai portare a termine il progetto.

Salvatores, Oscar nel 1991 con «Mediterraneo», nei cinema in queste settimane col cyber-fantascientifico «Nirvana», farà parte con ogni probabilità della giuria dei «cinque saggi», istituita quest'anno, che premierà il miglior testo, la migliore musica e [illegible] miglior arrangiamento del 47° Sanremo. L'accordo con Raiuno non trova conferme ufficiali, così come solo ufficiosi sono gli altri componenti della giuria, primo fra tutti Luciano Pavarotti, che, dopo una lunga trattativa [illegible] Raiuno (il suo nome fu fatto dal direttore di rete Tantillo già [illegible] novembre), ha virtualmente accettato di presiedere la giuria dei «saggi» e sta risolvendo i problemi legati allo slittamento dei concerti in programma all'estero nei giorni del festival.

Tra i saggi sembrano certe le presenze di Gino Paoli [illegible] Bill Conti, il compositore italo-americano autore delle musiche di «Rocky». Il nome del quinto «saggio» potrebbe riservare altre sorprese. All'ipotesi Louis Bacalov (Oscar per le musiche del «Postino»), [illegible] è aggiunto all'ultimo momento Sting. Le trattative sono aperte. Ancora un paio di giorni per le conferme.

«Il sindaco»

Anthony Quinn boss d'America

ANTHONY Quinn [illegible] tira giù sei o sette anni (e può farlo benissimo) per impersonare il settantacinquenne Antonio Barracano nel film «Il sindaco» di Ugo Fabrizio Giordani, che è l'adattamento di una delle più ammirate e discusse opere teatrali di Eduardo, «Il sindaco del Rione Sanità» (1960). A rileggere la commedia (o a rivederla in cassetta nella stupenda personificazione del suo autore) si resta affascinati davanti al geniale disegno dei personaggi e alla forza dell'intrigo, che riguarda gli ultimi giorni di vita di un onnipotente padrino di quartiere: anche se un ritratto di tal fatta, suggerendo l'idea [illegible] un presunto fondamento giustizialista della camorra, comporta un inevitabile rischio di idealizzazione, basti pensare ai «padrini» di Francis Ford Coppola.

Nel trasferire l'azione nei suburbi di una grande città americana (un ambiente [illegible] pallidamente pure perché il grosso della pellicola è stato girato nei pressi di Arcinazzo) il regista Giordani ne danneggia la compatta struttura drammatica. Non è tanto il mutamento della cornice a rendere più sfocato il quadro, quanto una certa sordità di lettura soprattutto da parte dello sceneggiatore ameriano James Carrington.

La vicenda che porta all'annientamento del protagonista è svolta in modo tanto convenzionale [illegible] diventare poco plausibile; e le figure di contorno non escono dal manierismo, [illegible] cominciare da Raoul Bova e Maria Grazia Cucinotta. Certo, Anna Bonaiuto nella parte della moglie e Lino Troisi in quella del medico stanco di militare nella malavita sono tanto bravi da riuscire a imprimere una dolente umanità ai loro personaggi, però la regia non li sorregge e non aiuta neppure Quinn, che nella sua legittima e comunque rispettabile presa [illegible] possesso del protagonista eduardiano avrebbe meritato un trattamento migliore.

Alessandra Levantesi

IL SINDACO
di Ugo Fabrizio Giordani
con Anthony Quinn
Lino Troisi
Anna Bonaiuto, Raoul Bova
Produzione: Italia 1997
Genere: drammatico
Charlie Chaplin 2 di Torino

(continua)



Incontro col conduttore che per fine anno prepara anche una commedia teatrale

Columbro: «Datemi un vero film»

Chiude «Paperissima», torna «Caro maestro»

MILANO. Tra la Versilia e il West; oppure da Dario Fo a Mediaset e Buddha. Per Marco Columbro, fisico inglese, spirito da toscanaccio, [illegible] cosa è certa: «Il sogno, quello con [illegible] esse maiuscola, deve [illegible] avverarsi». Niente di che pentirsi. Come presentatore si appresta a concludere con la puntata di questa [illegible]ra, la quinta edizione di «Paperissima». Ed è l'ennesimo successo che mette in valigia: «Ormai questa trasmissione è come [illegible] messa cantata - commenta Columbro -, [illegible] media di otto milioni di spettatori [illegible] [illegible] che piacere. E lo stop [illegible] un anno, oltre che a raccogliere filmati nuovi, serve anche a creare aspettativa».

Come attore per [illegible] piccolo schermo [illegible] vedremo, da marzo, [illegible] nuovo nei panni di Stefano in «Caro maestro», la fiction [illegible] Canale [illegible] in cui recita a fianco di Sandra Mondaini, Franca Valeri e Elena Sofia Ricci. «Caro maestro 2, la vendetta - scherza -, in realtà mi piace di più la seconda serie che la prima, è più curata nella sceneggiatura, gli episodi sono molto più realistici. [illegible] cast c'è [illegible] nuova entrata, Stefania Sandrelli, con un ruolo sensuale e molto ironico».

E gli impegni continuano a sommarsi, perché toccherà a lui condurre, con la [illegible] partner più affezionata, Lorella Cuccarini, [illegible] «Galà della pubblicità», giovedì prossimo, alle 20,50, sempre sulla rete ammiraglia di casa Mediaset. «Del resto - spiega Marco Columbro, vegetariano e in continua ricerca spirituale - la pubblicità è diventata molto più bella e seria. Lo stacco serve a prendere una boccata d'aria. Ma sempre più di frequente c'è chi guarda gli spot come dei film. E' finito il tempo di "Carosello". Io e[illegible] [illegible] appassionato di Calimero e Olivella. Oggi grandi registi con 30 a 15 secondi a disposizione sono in grado di costruire ministorie con tutti i crismi dei lungometraggi: inquadrature strane, scene a sorpresa, musica giusta».



Marco Columbro

Ma allora, Columbro, qual è questo sogno nel cassetto?

«Vorrei fare l'attore di cinema. Sto aspettando una bella storia, un regista che mi piace. Che so, D'Alatri, uno dei miei preferiti, o Tornatore, perché no? Credo che dovrei cominciare con un ruolo brillante, perché il pubblico mi conosce in questa veste. Ma la mia aspirazione è quella di fare l'attore per davvero, quindi di misurarmi con ruoli di spessore. Non è un capriccio: anzi, io ho cominciato con il teatro sperimentale, ho lavorato con Dario Fo e interpretato testi di Camus e Ionesco». Intanto, lontano dal Carnevale della sua Viareggio («Da bambino stavo nei [illegible] e muovevo le braccia dei bambocci di cartapesta»), si prepara prima a diventare testimonial di una casa editrice per ragazzi («Farò anch'io un filmetlino garbato garbato come spot»), e poi a tornare in teatro dopo il successo di «Twist», della scorsa stagione. «A novembre debutterò a Milano con "L'anatra all'arancia" - dice - e [illegible] me sul palco ci sarà ancora Mariangela D'Abbraccio. La produzione è sempre di Lucio Ardenzi che, ancora, non ha comunicato il nome del regista». Hollywood può attendere.

Olga Piscitelli

I FILM DI OGGI IN TV

Psicologia e amore

[illegible] DEL [illegible]
1946, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 146'

Diretto da Edmund Goulding con Tyrone Power, Gene Tierney, John Payne, Anne Baxter, Clifton Webb, Herbert Marshall, Elsa Lanchester. I problemi esistenziali e il bisogno intimo di elevazione rendono sofferti e complicati i rapporti di un giovane americano (Power) con le donne che incontra. Il film scivola ben presto nel facile melodramma di pari passo con la conversione alle filosofie orientali del protagonista. Oscar alla Baxter nel ruolo di un'alcolizzata. Rifatto nel 1984.

CODICE MAGNUM
1986, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 120'

Di John Irvin, [illegible]n Arnold Schwarzenegger. Radiato dall'Fbi per i suoi metodi sbrigativi, Mark Kaminski si dà da fare per trovare gli assassini del figlio di Harry Shannon, [illegible] [illegible] più giovane ex collega. Dopo aver simulato la propria morte, si infiltra tra i ranghi della potente famiglia mafiosa dei Petrovita, facendo uno sconquasso tale da fruttargli la riabilitazione.

GLI IRRIDUCIBILI
1988, alle 22,30, [illegible] Retequattro; dur.: 114'

Di Gary Sinise con Richard Gere, Kevin Anderson, Penelope Ann Miller, John Malkovich, Brian Dennehy, Maurie Metcalf. Due fratelli agricoltori, Frank (Gere) e Terry Roberts (Anderson), vessati dalle banche, bruciano [illegible] loro fattoria e si danno alla fuga, mentre i contadini del Midwest, rovinati dalla politica reaganiana, li acclamano come eroi. Sinise esordisce nella regia con un road-movie anomalo: l'ambientazione è suggestiva, il discorso politico coraggioso, [illegible] il ritmo è fiacco.

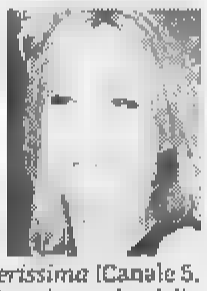
MOLTO RUMORE PER [illegible]
1993, alle 22,50, su Raiuno; dur.: 110'

Regia di Kenneth Branagh con lo stesso Branagh, Emma Thompson, Denzel Washington, Keanu Reeves, Michael Keaton. Lo sceneggiatore è involontariamente Shakespeare. Ma molte le libertà d'adattamento: lo scenario corre sulle colline del Chianti in un'epoca imprecisata. Qui [illegible] nobile soldato Benedik (Branagh) e la bella Beatrice (Thompson) duellano con parole d'amore. Intorno ai due si consumano tradimenti, nuovi amori, gelosie e vendette. Tutto però finirà in una grande risata e in un grandioso banchetto.

IO, [illegible] CACCIATORE
1979, [illegible] 9,35, su Raiuno; dur.: [illegible]

Di Harvey, con Martin Sheen. Western «metafisico» in cui gli elementi della storia (indiani, cacciatori bianchi, splendidi cavalli) assumono valenze da mito.

ANTENNA



OGGI
Gli Inti Illimani e l'incredibile Hulk da Fazio (*Anima mia*, Raidue, ore 20,50), Anna Falchi ospite dell'ultima puntata di *Paperissima* (Canale 5, 20,50), Piero Angela parla della cipolla (*Superquark*, Raiuno, 20,50), Lorena Forteza da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, 23,15). A *Dalle* [illegible] *alle 20* (Raitre, 20) si parla dell'Olivetti, Maria Latella a Ivrea intervista monsignor Bettazzi, in studio Marina Salamon e Marcello Veneziani.

[illegible]
Nello zoo di Varsavia la depressione di tre scimpanzé viene curata con tre ore quotidiane di tv. Gli animali sembrano soddisfatti e solo di rado protestano dimenandosi davanti allo schermo.

[illegible]
Secondo i direttori di Raiuno Gio[illegible] Tantillo e di Canale [illegible] Giorgio Gori, in Italia la tivvù general[illegible] non sarà sconfitta dai canali a pagamento. Gori spiega che «negli Usa solo il 7 per cento degli ascoltatori ha interesse per l'interattività, ci mettono 43 minuti per scegliere tra 500 canali e sono disposti a spendere solo tra i 15 e i 20 dollari l'anno per le pay-tv. Con queste premesse la tv generalista continuerà a esistere e a svolgere la sua funzione aggregante». Quelli che non ne possono più della tv generalista sono senz'altro i bambini: negli ultimi mesi l'ha guardata il 25 per cento in meno.

SICUREZZA STRADALE
Prima della fine di marzo il ministero dei Lavori Pubblici lancerà la campagna sulla sicurezza stradale «Al valore della vita». L'iniziativa, rivolta soprattutto ai giovani, si articola in spot televisivi e radiofonici, manifesti e annunci su carta stampata. Lo spot tv dura trenta secondi: [illegible] macchina da presa entra nell'abitacolo vuoto di un'auto, segue un dialogo tra personaggi invisibili, poi esce dall'abitacolo e scopriamo [illegible] vettura accatastata tra tante altre in un «cimitero» di macchine. I dialoghi ascoltati erano quelli avvenuti 25 secondi prima dell'incidente.

[illegible]
Il mensile «Letture» ha analizzato lo spazio occupato da spot e televendite nei programmi per ragazzi: *Solletico* (Raiuno): 4 per cento; *Ciao ciao* (Italia 1): 24 per cento; *Bim bum bam* (Canale 5): 26 per cento. I dati corrispondono a una settimana qualsiasi di programmazione (per l'esattezza, l'ultima dell'ottobre '96). Altro elemento messo in luce dalla ricerca: mancano novità, le reti Rai e Fininvest ripropongono sempre gli stessi telefilm o cartoni animati giapponesi degli Anni Ottanta. Unica eccezione Raidue che ha acquistato la serie di Steven Spielberg «The Animaniacs».

RAI
Quindici giornalisti, politici e intellettuali, hanno inviato una lettera ai capigruppo della Camera per sostenere gli oltre mille lavoratori a tempo determinato che realizzano il 90 per cento dei programmi tv e radio Rai. L'appello, denunciando la precarietà e mancanza di garanzie di programmisti, registi e assistenti ai programmi, chiede «che il Parlamento definisca con urgenza a livello legislativo una situazione che lede i diritti dei lavoratori». Tra i firmatari Carmen Lasorella, don Mazzi, Sandro Curzi ecc.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Falchi

RAIUNO

Telegiornale: 7 (3945); 7,30 (2084); 8 (1533); 8,30 (8568); [illegible] (9387); 9,30 (2852007); 11,30 (5761804); 12,30 (60378); 13,30 (47804); 18 (42736); 20 (868); 22,45 (7808465); 0,55 (19985798)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (9542194)
- **9,35 Io, grande cacciatore**, film western [illegible] [illegible] Anthony Havey (Usa '78) con Martin Sheen, Sam Waterson (8583736)
- **11 — [illegible]ne**, attualità (8533)
- **12,25 Che tempo fa** (8312533)
- **12,35 La signora del West**, telefilm. *Il libro di Dorothy* (3571303)
- **13,55 Tennis. Coppa Davis.** Italia - Messico. Da Roma (7864113)
- **15,35 Solletico**, varietà (452281)
- **16,10 Charlotte**, cartoni (3445804)
- **16,40 Gargoyles - Il risveglio degli eroi**, cartoni (7205200)
- **17,30 Zorro**, telefilm (6026)
- **18,10 Italia Sera**, attualità (538649)
- **18,45 Luna Park**, varietà. Con [illegible] Venier (9080842)
- **19,35 Che tempo fa** (690113)
- **20,30 Tg1 Sport** (69858)
- **20,35 Il fatto**, attualità (9822007)
- **[illegible] La zingara**, varietà (9871028)
- **20,50 SuperQuark**, documenti, con Piero Angela (977755)
- **[illegible]** Per chi ama il cinema: **Molto rumore per nulla**, film drammatico, [illegible] Kenneth Branagh (Usa '93) con Kenneth Branagh (8382856)
- **1 — Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (4972576)
- **1,05 Cultura news**, attualità (9858865)
- **1,35 Sottovoce**, Elisabetta Gardini (2302345)
- **1,50 Ma la notte... Percorsi nella memoria: Canzonissima.** 1971, musicale (3426595)
- **3,10 Concerto sinfonico** Mozart (1128750)
- **3,40 Séparé**, musicale Miranda Martino (3205494)
- **4,20 [illegible] inchieste [illegible] del commissario Maigret**, sceneggiato *Ladro solitario* (8110408)
- **5,45 Dalle parole ai fatti** (70503885)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2649804); 13 (4025); 16,15 (500571); 17,15 (7198938); 18,15 (2777387); 20,30 (62945); 23,45 (8784397)

- **6,40 Scanzonatissimo**, musicale (2290735)
- **7 —** Quante storie! **Gli orsetti volanti**, cartoni (24587)
- **7,25 Flintstone Kids**, cartoni (2614216)
- **7,50 Heidi**, cartoni (5235736)
- **8,15 Albert il quinto moschettiere**, cartoni (1615587)
- **[illegible] Popeye**, cartoni (8588113)
- **8,45 La clinica [illegible] Foresta Nera**, telefilm. *Vita non si compra* (9312397)
- **9,35 Quando [illegible] ama**, soap opera (8484868)
- **10 — Santa Barbara**, soap opera (4356216)
- **10,45 Perché?**, attualità (5180179)
- **11 — Tg2 - [illegible] Trentatré**, a cura di Luciano Onder (51649)
- **11,30 [illegible] vostri**, varietà (375823)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (7113)
- **14 — Ci vediamo in Tv**, varietà con Paolo Limiti (9144656)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualità con David Sassoli (8489129)
- **18,20 Tgs - Sportsera** (2776668)
- **18,25 Tennis. Italia - Messico.** Coppa Davis da Roma (5093129)
- **19,50 Go-Cart**, varietà, [illegible] Andrea Golino, Violante Placido, Silvio Scotti (2402644)
- **20,50 Anima mia**, varietà, con Fabio Fazio e [illegible] Baglioni (68899484)
- **23 — Tg2 - Dossier**, attualità (56129)
- **0,10 Oggi al Parlamento** (6138446)
- **0,20 Tgs - Notte sport** (460156)
- **[illegible] Storie**, attualità, con Gianni Minà (2190156)
- **1,50 [illegible] Music Club**, musicale (8149953)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza - [illegible]oria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunica[illegible] - Tecnologia dei materiali metallici - Corso di macchine.** Lezione 33 (57098040)

RAITRE

Telegiornale: 6 (23820); 7 (5113); 7,30 (95823); 12 (196376); 14 (5028688); 19 (5738); 22,30 (24376); 22,45 (9346113); 0,30 (0)

- **8,30 Cammin leggendo**, con Vittorio Gassman (3736)
- **9 — Cinemalia** (4465)
- **9,30 Media/Mente** (7552)
- **10 — L'occhio del faraone** (8281)
- **10,30 Videosapere. Ingresso [illegible]ro - [illegible]: l'opificio delle pietre dure - La macchina ci[illegible] - Filosofia** (6200)
- **11 — Tennis. [illegible] - Messico.** Coppa Davis da Roma (56910)
- **14,50 Tgr - Leonardo** (1649838)
- **15 — Tgr - Mediterraneo** (4216)
- **15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo** (84533)
- **15,40 Tennis. Italia - Messico** (2166620)
- **17 — [illegible] Geo**, documenti (2978755)
- **18,25 Meteo 3** (1979378)
- **18,30 Un posto al sole**, soap [illegible]. Con [illegible] Di Benedetto (6262)
- **20 — Dalle [illegible] alle 20**, attualità (35623)
- **20,15 Blob**, varietà (231484)
- **20,40 Coraggio fatti ammazzare** film di e con Clint Eastwood (363842)
- **22,55 Storie incredibili** telefilm *Combattere ad Alamo* (530151)
- **23,20 Speciale Perdenti: La [illegible] opportunità** (5760533)
- **0,30 Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura. Meteo 3** (7466224)
- **1,10 Fuori orario**, varietà (64447408)
- **1,15 Biliardo**. Coppa del mondo (7668175)
- **2,25 Vestire [illegible] ignudi**, film di Giancarlo Sepe con Mariangela Melato (86450972)
- **4,20 L'ora fatale**, film poliziesco (40801935)

CANALE 5

Tg 5: 6; 13; 20; 23; 24

- **8,45 Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia di Paolo Pietrangeli (24787823)
- **11,30 Forum**, attualità [illegible] Rita Dalla Chiesa (1645649)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità (6071755)
- **13,40 Beautiful**, soap opera [illegible] Ronn Moss (612026)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità con Maria [illegible] Filippi (3622858)
- **15,30 Una bionda per papà**, telefilm. *Al circolo sportivo* (6533)
- **16 — [illegible] e Shiro**, cartoni. *La scomparsa di Yoghira* (79638)
- **16,25 [illegible] [illegible] Bam**, varietà (3481741)
- **16,30 Piccoli problemi di cuore**, cartoni, [illegible] *scelta* [illegible] (6397)
- **17 — Spank tenero rubacuori**, cartoni, *Il piccolo trapezista* (62026)
- **17,25 Bim Bum Bam**, varietà (5862709)
- **17,30 Supervicky**, telefilm. *Difetti di fabbricazione* (7723)
- **18 — Verissimo**, attualità [illegible] Cristina Parodi, Enrico Papi (12858)
- **18,45 Tira & molla**, varietà [illegible] [illegible] Bonolis, Ela Weber (8504200)
- **20,30 Striscia [illegible] notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (32262)
- **20,50 Paperissima - Errori in Tv**, varietà, con Marco Columbro, Lo[illegible] Cuccarini (47116804)
- **23,15 Speciale film «Killer per caso»** [illegible] **Ezio Greggio** (9487769)
- **23,20 [illegible] Costanzo Show**, varietà (37134184)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8249507)
- **1,45 [illegible] [illegible] notizia**, varietà (4780885)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (2210205)
- **2,30 Le frontiere dello spirito** (2226224)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2229853)
- **3,30 Nonsolomoda**, attualità (8222040)
- **4 — Tg5 - Edicola** (2230089)
- **[illegible] Target**, attualità (82702885)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6587552); 18,30 (51754)

- **6,10 La piccola grande Nell**
- **— — [illegible] [illegible], c'è Alfred**
- **— — Widget: un alieno per amico**
- **— — La posta di «Ciao ciao mattina»**, varietà
- **— — E' quasi magia Johnny**
- **— — Sorridete [illegible] «Ciao Ciao»**
- **— — [illegible] con «Ciao [illegible] mattina»**, varietà
- **— — C'era una volta Pollon**
- **— — L'incantevole Creamy**, cartoni (99050397)
- **9,15 Highlander** (2697945)
- **10,15 Planet**, attualità (8696533)
- **10,20 Magnum P.I.** (9195026)
- **11,30 McGyver** (4823200)
- **12,20 Studio sport** (5770281)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità con Paolo Liguori (9714282)
- **12,55 Helen e i suoi amici**, telefilm. *Attenti a quel tipo* (3748552)
- **13,30 Batman** (0939)
- **14 — Action Man** (85552)
- **14,25 Ciao ciao Mix** (5582404)
- **14,30 Colpo [illegible] fulmine**, varietà [illegible] Alessia Marcuzzi (8587)
- **15 — Baywatch**, telefilm. *In [illegible] contro il tempo* 2ª parte (95397)
- **16 — Planet**, attualità (7804)
- **16,30 Bayside school**, telefilm. *Scherzi... a parte* (4939)
- **17 — I ragazzi della 3ªC**, telefilm. *Alla ricerca del bronzino perduto* (75533)
- **18 — Primi baci**, telefilm. *Miss [illegible]*
- **— — [illegible]** (9484)
- **18,58 Studio sport** (3041262)
- **19 — Beverly Hills, 90210**, telefilm. *C'è sempre [illegible] prossima volta* (2397)
- **20 — Happy Days**, telefilm. *Il lavoro nobilita* (3858)
- **20,30 Codice Magnum**, film-poliziesco di John Irvin (Usa 1986), con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold, Darren McGavin (45891)
- **[illegible] 8 mm**, attualità [illegible] Paolo Calis[illegible] (9465)
- **23 — Jammin'**, musicale (8620)
- **23,30 Sport, sei giorni [illegible] Milano** (41552)
- **0,30 Fatti e misfatti**, attualità (9285224)
- **0,45 Italia 1 sport**
- **— — Studio sport** (5219953)
- **1,45 Planet**, attualità (4300750)
- **2,10 Mannix** (9634069)
- **3 — Highlander** (7507021)
- **[illegible] — McGyver** (7623069)
- **[illegible] — Magnum P.I.** (7527885)
- **6 — Flesh [illegible] [illegible]** (83274525)

RETE 4

Tg4: 8,30 (2869397); 11,30 (2272465); 13,30 (2281); 18,55 (4506945)

- **6,00 Claudia, [illegible] [illegible] amore** (3382552)
- **6,40 Casa dolce casa**, telefilm (5525397)
- **7,10 Colombo** (7176484)
- **8,50 Kassandra**, telenovela con Co[illegible] Torres (7015484)
- **9,50 Peste e corna**, attualità [illegible] Roberto Gervaso (4141820)
- **10 — Zingara**, telenovela con Andrea Del Boca (6823)
- **10,30 All dei destino**, telenovela (4842)
- **11 — Aroma de café**, telenovela (5571)
- **11,45 I [illegible] [illegible] dell'amore**, telenovela (2246571)
- **12,15 Milagros**, telenovela (814533)
- **12,45 La ruota [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno (6115216)
- **14 — Casa dolce casa**, telefilm. *La ruota della fortuna* (3910)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (4620804)
- **15,35 Ritratto in nero**, film drammati[illegible] di Michael Gordon (Usa, '60), con Lana Turner, Anthony Quinn (7985552)
- **17,45 Ok, il prezzo [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi (2880200)
- **19,30 Game Boat**, varietà [illegible] Pietro Ubaldi (45200)
- **19,35 I Puffi**, cartoni (683823)
- **20 — Sailor Moon**, La luna splende, cartoni (47465)
- **20,35 I due volti dell'amore**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez (652113)
- **22,30 Gli irriducibili**, film drammatico di Gary Sinise (Usa, '88), con Richard Gere (2676858)
- **0,55 Ciak**, attualità (9597514)
- **1,30 Tg4 - Rassegna stampa** (7392595)
- **1,50 Peste e corna**, attualità (4797408)
- **2 — Hardcastle and McCormick**, telefilm (2737798)
- **2,50 Detective per signora**, telefilm (1148798)
- **3,40 Spenser**, telefilm (55072040)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23; 24
6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Tecnologia e ricerca; 13,25 Radiocelluloide; 14,10 Ombudsman; 15,10 [illegible] Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e interpreti; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,35 Radio help!; 19,30 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radio musica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Vivere la fede; 8,05 Fabio e Fiamma; 8,50 Rimorsi (2ª parte); 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 [illegible] Regione; 12,50 Di[illegible] musicale...; 14 Bi aria; 15 Hit Parade - Yesterday; 15,35 Single chi fa da sé fa per me; 16,35 Area Cinquantuno; 18 Katerpillar; 20 Masters; 21 Stasera a via Asiago.

[illegible]: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
6-12,30 Mattino tre; 7,30 Prima Pagina; 9,05 Mattino tre, Musica e gioco; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine da...; 11,20 Musica musica; 12 Musica e compact; 12,30 Indovina chi [illegible] a pranzo?; 12,45 [illegible] Barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 19,45 La voce dei vinili; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da E. Inbal.

TMC

Telegiornale: 12,15 (1170858); 19,30 (5741); 23,10 (2547184)

- **9,35 Cartoon Network** (374674)
- **11 — Ironside**, telefilm (7982026)
- **12,25 Operazione ladro**, telefilm (7110804)
- **13,20 Tmc sport**, notiziario sportivo (8521804)
- **13,30 [illegible] e baci**, telefilm (3465)
- **14 — Ester e il re**, film (Usa/Italia, 1960), con R. Egan, J. Collins (8290649)
- **16,05 Tappeto volante**, talk show (2891216)
- **17,50 Zap [illegible]**, programmi per ragazzi (1473804)
- **20 — Check point [illegible]**, news (17939)
- **20,20 Tmc sport** (5330397)
- **[illegible] Il filo [illegible] rasoio**, film drammatico (Usa, 1946), con T. Power, G. Tierney (60300842)
- **23,30 Sestriere '97** (67587)
- **23,35 La capannina**, film (G.B., 1957), con Ava Gardner, S. Granger (47413262)

VIDEOMUSIC

- **17,20 Le ragazze della porta accanto** (775674)
- **18 — [illegible] [illegible]** (758552)
- **19 — Un catastrofico successo**, telefilm (986113)
- **19,30 Cartoon network** (48706823)

TMC 2

- **21 — [illegible] estero** (un incontro)
- **23 — Tmc2 sport** (437571)
- **0,15 Playboy's late night show** (7924021)
- **1 — Help**, musicale (15009514)

TELE +1

- **19 — L'assassino è quello con le scarpe gialle**
- **21 — Fuga [illegible] testa II**, film (8122674)
- **22,[illegible] All'inseguimento della [illegible] rossa**, film thriller (3858007)
- **0,45 Wolf - La [illegible] [illegible] fuori**, film [illegible] (51385917)

TELE +3

- **21 — Sogno di una notte di [illegible] estate ouverture**
- **[illegible],15 Rapsodia spagnola** (33338842)

TELE +2

- **14,30 Coast to coast news** (388007)
- **15 — Nfl [illegible] in review** (198281)
- **17 — [illegible] [illegible]** (859823)
- **18,30 Il grande basket** (626115)
- **19,15 Trans world sport** (7717216)
- **20,30 Pallavolo femminile** (189533)
- **[illegible] Obiettivo sci** (129007)
- **23,15 Golf Tour** (1016277)
- **23,30 [illegible]** (300804)
- **0,30 Pallavolo [illegible]** (9920750)
- **1,30 Pugilato: Lennox Lewis-Oliver McCall** (13202596)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 [illegible] Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5, Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Marianna Ucrìa» La sua vita è un romanzo


Lorenzo Crespi e Emmanuelle Laborit

DAL romanzo di Dacia Maraini «La lunga vita di Marianna Ucrìa» (editore Rizzoli), è la storia, nel Settecento in Sicilia, d'una ragazza sordomuta appartenente a una ricca famiglia palermitana che arriva a capovolgere il proprio destino. Condannata al silenzio, sposata quasi bambina all'anziano zio che l'ha violata, assorbita dalla maternità, attraverso la conoscenza, la lettura, la scrittura, Marianna [illegible] conquista se [illegible] e la propria autonomia. Il film ha un'alta e inconsueta qualità produttiva: sono molto belli i costumi e le scenografie di Danilo Donati, la fotografia di Tonino delli Colli, la scelta dei luoghi.

MARIANNA UCRIA
[illegible] Roberto Faenza
[illegible] Emmanuelle Laborit, Roberto Herlitzka, Lorenzo Crespi, Philippe Noiret, Selvaggia Quattrini, Laura Morante, Laura Betti; Italia/Francia/Portogallo, 1996

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Odeon A
ROMA, Admiral, America, Atlantic 5, Etoile, Greenwich 1, Royal 2
NAPOLI, Augusteo
BARI, Esedra; **PALERMO,** Astoria

Drammatico

«Testimone a rischio» storia vera

LA mattina del 21 settembre 1990, andando in auto per la superstrada Canicattì-Agrigento, il rappresentante di commercio lombardo Piero Nava vide qualcosa che risultò poi essere l'uccisione da parte di mafiosi del magistrato Rosario Livatino (il «giudice ragazzino» al quale Alessandro di Robilant dedicò nel 1993 un film interpretato da Giulio Scarpati). [illegible]ava riferì subito alla polizia quanto aveva visto. Da quel momento, la vita sua e dei suoi venne totalmente sconvolta, cancellata per ragioni di sicurezza: lasciati il lavoro, la casa nuova, la scuola dei bambini, accompagnata dalla paura, male assistita e a periodi abbandonata dallo Stato, la famiglia Nava è andata vagando per anni da una città all'altra sino all'esilio all'estero dove ora si trova, pagando un prezzo terribile per il dovere civile compiuto. Il film [illegible] Pasquale Pozzessere, che ripercorre la vicenda rifacendosi [illegible] libro di Pietro Calderoni «L'avventura di un uomo tranquillo» (editore Rizzoli), ha valore di testimonianza; è molto bravo [illegible] protagonista Fabri[illegible] Bentivoglio; si esce dalla sala giurando a se stessi che nel caso si vedesse qualcosa si manderà al massimo una bella lettera anonima.

TESTIMONE A RISCHIO
di Pasquale Pozzessere
con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Buy; Italia, 1996

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Anteo
GENOVA, Grecale
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Portico Blu
ROMA, Alcazar, Alhambra 2, Fiamma 2
BARI, Carella

[illegible]

«L'amore ha due facce» di Barbra Streisand

PER quanto tempo ancora bisognerà seguire i tormenti di Barbra Streisand che si crede bruttina? A [illegible] anni l'attrice dovrebbe [illegible] fatta una ragione: invece il problema [illegible] sempre quello anche in questo terzo film da lei diretto oltre che interpretato, rifacimento d'un vecchio film francese di André Cayatte. Due professori universitari, lui timido e frigido, lei bruttina e non amata, decidono d'unirsi in un matrimonio basato sull'amicizia con esclusione del sesso: naturalmente non funziona, ma i due aspetti dell'amore troveranno modo di ricomporsi. La commedia tutta primi piani e dialoghi è lunga, lenta, lenta.

[illegible] HA DUE FACCE
di Barbra Streisand
con Barbra Streisand, Jeff Bridges, Lauren Bacall, Pierce Brosnan, George Segal, Mimi Rogers; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
MILANO, Odeon 3, Metropol
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Giulio Cesare 1, Rivoli
NAPOLI, Alcione
BARI, Orfeo; **PALERMO,** Jolly

Co[illegible]

«Michael» Travolta che angelo

NORA Ephron, la regista di «Insonnia d'amore», prende in giro la gran moda soprattutto americana di angeli, arcangeli [illegible] sante figure extraterrestri con la storia d'un giornalista [illegible] di una esperta studiosa di angeli che viaggiano si[illegible] all'Iowa per incontrare [illegible] intervistare John Travolta, presunto arcangelo sceso sulla Terra [illegible] comportarsi in modo sregolato (beve molto, fuma molto, è molto donnaiolo). Più della commedia ironica [illegible] un po' sciocca colpiscono l'abilità di Travolta nel governare la propria carriera, alternando il [illegible] di «Pulp Fiction» o di «Broken Arrow» al rosa di film popolari simili [illegible] questo.

[illegible]ICHAEL
di Nora Ephron
con John Travolta, William Hurt, [illegible] Hoskins, Andie MacDowell; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
TORINO, Ambrosio 2, Arlecchino
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 2
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Moderno
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Alhambra 1, Apollo, Barberini 3, Cinemablu, Embassy, Eurcine, Maestoso 1; **NAPOLI,** Empire

Co[illegible]

«Il club delle prime mogli»

T[illegible] amiche cinquantenni benestanti newyorkesi, abbandonate dai mariti per donne più giovani, decidono [illegible] reagire e [illegible] alleano [illegible]nizzando una tremenda vendetta, [illegible] pure ad altre donne che [illegible] trovano nella loro stessa condizione. Tratta da un romanzo di Olivia Goldsmith edito in Italia da Sperling & Kupfer, la commedia è priva di ambizioni sociologiche, di sen[illegible] morale, di orgoglio femminista: l'intenzione sarebbe quella di fornire puro divertimento e dialoghi brillanti, ma di rado va così. Tra le attrici la migliore è forse Goldie Hawn, Barbie d'acciaio, curiosamente somigliante a Rita Pavone.

IL CLUB DEL[illegible]
[illegible] Hugh Wilson
con Goldie Hawn, Diane Keaton, Bette Midler, Maggie Smith; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Rossini
TORINO, Doria
MILANO, Ariston, Cavour, Orfeo
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Fiamma 1, Madison 2
PALERMO, Abc

Drammatico

«Blood and Wine» Sangue e vino per Nicholson

B[illegible] Rafelson, regista degli indimenticati «Cinque pezzi facili», «Il re dei giardini di Marvin», «Il postino suona sempre due volte», e più recentemente dell'incongruo «Le montagne della luna», dello sciagurato «La gatta [illegible] la volpe», dirige il suo attore-feticcio e amico prediletto Jack Nicholson in un film feroce [illegible] bello, storia d'una lotta a morte tra patrigno e figliastro. L'uomo, commerciante di vini pregiati, [illegible] spendaccione e fatuo; il ragazzo, innamorato del mare, è crudele; la moglie-madre Judy Davis è vendicativa. Intorno [illegible] furto di [illegible] stupendo collier di diamanti (al quale collabora Michael Caine, scassinatore dai capelli tinti, malato terminale), [illegible] sfrenano l'avidità, la brutalità, la doppiezza, le passioni assassine dei tre componenti la famiglia dannata. Alla fine resta il duello terribile e terribilmente vano fra l'uomo e il ragazzo, condotto con tutta la violenza dell'odio e della rivalità amorosa: nonostante qual[illegible] di non concluso, [illegible] film molto forte rispecchia con intelligenza drammatica l'amoralità contemporanea. Battuta [illegible] Michael Caine: «Io non sono vanitoso. Mi basta non assomigliare alle mie foto segnaletiche».

BLOOD AND [illegible]
di Bob Rafelson
con Jack Nicholson, Stephen Dorff, Michael Caine, Judy Davis, Jennifer Lopez; Usa, 1996

VENEZIA, Cinema Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Brera 2, Eliseo, Odeon 6; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1; **FIRENZE,** Colonna Atelier; **ROMA,** Giulio Cesare 1, Maestoso 4, Sala Umberto; **[illegible]POLI,** Arlecchino, Plaza 2; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Ariston

[illegible]

«Tutti dicono I Love You» di Woody Allen


Drew Barrymore

L'INCANTESIMO perenne di Woody Allen si rinnova nel suo primo musical, mix perfetto di romanticismo, umorismo, eleganza, [illegible]stalgia, divertimento. Dalla primavera all'inverno, nelle tre città più amate dall'autore (New York, Parigi, Venezia), in una ricca, vasta, complessa famiglia newyorkese si sviluppa [illegible] storia corale sugli scherzi dolceamari dell'amore, parodia [illegible] insieme rimpianto delle commedie sentimentali e dei musical americani Anni Trenta. Tutti ballano. Tutti cantano maluccio le canzoni americane classiche più belle, amorose, sognanti: e il Principe Azzurro diventa «un tipo carismatico».

TUTTI DICONO I LOVE YOU; di Woody Allen; con Woody Allen, [illegible] Roberts, Goldie Hawn, Drew Barrymore, Alan [illegible]da, Natasha Lyonne; Usa, [illegible]

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA,** Ritz; Palazzo 1; **TORINO,** Vittoria; **MILANO,** Manzoni, Mignon, N. Orchidea, Tiffany; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Imperiale, Nosadella 2, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Adriano, Firenze 3, Goldoni, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 5, Broadway 3, Capitol, Capranica, Ciak 2, Doria 2, Empire, Excelsior 3, Golden, Intrastevere 2, Reale 2, Savoy 2; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Riccardo III Un uomo, un re» Al Pacino

AL Pacino definisce «un dramma documentario» questo primo film di cui si trova a essere regista, ideatore, protagonista, produttore. La formula mista, intesa a studiare e a far conoscere agli altri il malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare a lui dedicato e il lavoro d'interpretazione degli attori, mette insieme: parti del dramma, recitate in costume, interviste con studiosi sulla figura del re e sulle diverse interpretazioni della sua personalità; interviste con John Gielgud, Vanessa Redgrave, Kenneth Branagh, Derek Jacobi e altri sul senso d'inferiorità degli attori americani rispetto a quelli inglesi nell'affrontare Shakespeare; discussioni del gruppo dei teatranti per le vie di una New York sgangherata, allarmante e vitale. All'inizio le prime interviste sono quelle condotte con persone giovani e meno giovani che mostrano di ignorare totalmente chi siano non soltanto Riccardo III, ma anche Shakespeare. Molto interessante, soprattutto per chi ama lo stile di Al Pacino, doppiato nella versione italiana da Giancarlo Giannini con una bravura che elimina ogni eccesso enfatico e ogni sbavatura dell'attore americano.

RICCARDO III UN UOMO, UN RE
[illegible] Al Pacino
con Al Pacino, Alec Baldwin, Wino[illegible] Ryder, Aidan Quinn, Kevin Spacey, Penelope Allen; Usa 1996

TORINO, Cinema Kong
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Tiffany
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Augustus 1, Pasquino (vo)
BARI, Nuovo Splendor

Fantasy

«Dragonheart» Cuore di drago coraggioso


Dennis Quaid

IL drago parla con la voce di Gigi Proietti, l'ammazzadraghi [illegible] alleato è l'ex educatore del re Dennis Quaid, l'anno è il 984: il film avventuroso, moralistico e divertente, dagli effetti speciali molto semplificati, è davvero piacevole. La storia dell'alleanza, contro la crudele prepotenza del sovrano che vittimizza i propri sudditi, tra il leggendario drago e il nobile cavaliere un po' imbroglione, è raccontata con fantasia, grazia e ironia. Ci sono pure la regina madre quasi maga, la Natura insidiosa, il frate poeta vagabondo, una battuta scoraggiata: «Non [illegible] più di cambiare il mondo, ora vedo soltanto di sopravvivere».

DRAGONHEART
di Rob Cohen
con Dennis Quaid, David Thewlis, Pete Postlethwaite, Julie Christie, [illegible]na Meyer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Admiral, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Flora Atelier B; **ROMA,** King, Madison 1, Metropolitan, Ulisse; **NAPOLI,** Abadir, Corso, Fiamma; **BARI,** Armenise

Musicale

«Evita» non piangere Argentina

MADONNA non [illegible] più Madonna. La Material Girl vitale, oltraggiosa e sfrontata, già fuori moda, al ci[illegible] non recita più se stessa o personaggi sosia di [illegible] stessa: diventa un'interprete. Brava, fantastica, ma non diversa da altre. E' un gran cambiamento, [illegible] il segno [illegible] questo film musicale tratto dallo spettacolo biografico di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice che sovrappone due icone pop dell'ultimo mezzo secolo, due bionde diversamente potenti, due ambiziose d'acciaio, Madonna e Eva Pe[illegible]. «La più grande arrampicatrice dopo Cenerentola», Eva Duarte detta Evita, moglie [illegible] vicepresidente di Juan Perón che fu presidente dell'Argentina dal 1946 al 1953 e sua collaboratrice nella nascita del movimento fascio-populista dei «descamisados» ossia dei poveri senza giacca, amata dalla gente come una santa, una diva, una regina o una madre, morì di cancro a trentatré anni nel 1952. Il culto di lei nel Paese dura ancora. Negli Stati Uniti, da oltre un quarto di secolo Evita è una star centrale del gusto camp; il musical a lei dedicato risale ai Settanta e ha avuto immenso [illegible] specie con la canzone «Non piangere Argentina». Il film è degno del mito.

EVITA
[illegible] Alan Parker
con Madonna, Antonio Banderas, Jonathan Pryce; Inghilterra/Usa, [illegible].

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 2
MILANO, Pasquirolo
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Atlantic 4, Quirinetta, Roma
NAPOLI, Posillipo
BARI, Fantarca

Fantascienza

«Nirvana» perduti nel 2005


Sergio Rubini con Lambert

UN nuovo viaggio, un'altra fuga [illegible] Gabriele Salvatores: ma stavolta nel futuro prossimo, nel 2005, [illegible] con un impegno produttivo, [illegible] impiego di effetti speciali, [illegible] se [illegible] unico nel nostro cinema. In una metropoli fatta d'un centro protetto [illegible] [illegible] miserabili selvagge periferie etniche (Marrakech araba, Shanghai Town cinese, Bombay City indiana), tre personaggi tentano di sottrarsi all'infelicità della propria vita reale o immaginata: Lambert ideatore [illegible] videogioco «Nirvana», Abatantuono protagonista del videogioco, Rubini hacker cieco e spericolato. Il film velleitario [illegible] pretensioso, sentenzioso, grandioso, un po' tedioso.

NIRVANA; di Gabriele Salvatores; con Christopher Lambert, Diego Abatantuono; Italia/Francia/Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Nazionale 3; **VENEZIA,** Centrale; Corso; **TORINO,** Lux; **MILANO,** Brera 1, Colosseo Visconti, Corso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Capitol 2, Fellini Giulietta, Fulgor, Metropolitan; **FIRENZE,** Ariston, Fiorella Atelier, Firenze 2, Flora Atelier A, Marconi 2, Principe 2; [illegible] Adriano, Atlantic 2, Broadway 2, Doria 1, Excelsior 2, Garden, Gregory, Paris, Savoy, Sisto, Universal; **NAPOLI,** [illegible] Perla, Modernissimo 1; **BARI,** Kursaal S. Lucia; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Segreti e bugie» in famiglia

A Londra, oggi, una ragazza nera borghese perde la madre adottiva. Ne sente profondamente la mancanza. Comincia a cercar di rintracciare la propria vera madre. Con fatica la trova. Con sorpresa, incontrandola per la prima volta, vede che è una bianca; e la madre accoglie malissimo l'improvviso riemergere dal passato di questa figlia avuta a sedici anni e abbandonata alla nascita, non riesce a ricordare come possa aver partorito una figlia nera, la rinnega. L'intesa tra le due donne, giovane e non più giovane, nera borghese [illegible] proletaria bianca, vincente e perdente, sembra impossibile. Ma a poco [illegible] poco, vedendosi, parlandosi, [illegible] cauto legame nasce e diventa amicizia, affetto: tanto che la madre decide di far conoscere la figlia ai parenti, non senza drammi domestici eppure con una conclusione positiva. La trovata iniziale si trasforma nell'analisi autentica, intelligente e amara delle tenaci menzogne domestiche: storie occultate, verità tradite, memoria negata, le paure che avvolgono in [illegible] rete [illegible] segreti [illegible] rapporti famigliari, le rimozioni e mistificazioni che uccidono l'affetto provocando [illegible] volte tragedie. Al bel film, la Palma d'Oro del festival di Cannes.

[illegible] E [illegible]
[illegible] [illegible] Leigh
con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste, Phyllis Logan, Claire Rushbrook; Inghilterra, [illegible]

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Massimo 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Al[illegible]
BOLOGNA, Roma
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 2, Intrastevere 1, Mignon; **NAPOLI,** Modernissimo 4;
PALERMO, [illegible]

Drammatico

«Ransom Il riscatto» con Mel Gibson


Mel Gibson

RIFACIMENTO d'un film con Glenn Ford diretto nel 1956 da Alex Segal, è la storia d'una famiglia miliardaria che vede rapito e sequestrato il bellissimo bambino (è il figlio [illegible] Nick Nolte). A un certo punto il padre Mel Gibson [illegible] vuol più seguire le istruzioni della polizia, decide di prendere l'iniziativa, muta la somma richiesta come riscatto (due milioni di dollari) in [illegible] taglia sulla testa dei rapitori: [illegible] dà [illegible] svolta anche al film, che diventa Action Movie, e al suo personaggio che si fa attivo cacciatore anziché vittima passiva. In modo inconsueto, la vicenda la[illegible]ia spazio anche ai rapitori [illegible] alla loro miseria.

RANSOM - IL RISCATTO
di Ron Howard
con [illegible] Gibson, Rene Russo, Brawley Nolte, Gary Sinise, Lili Taylor, Delroy Lindo; Usa, 1996

TORINO, Cinema Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, [illegible] Palace
FIRENZE, Odeon
ROMA, Alhambra 3, Barberini 1, Giulio Cesare 3, Maestoso 2, Missouri 1; **NAPOLI,** Acacia, Maestoso; **BARI,** Nuovo Palazzo; [illegible] King

Commedia

«Il ciclone» può cambiare la vita

I laureati» del debuttante fiorentino Leonardo Pieraccioni è stato il piccolo fenomeno della scorsa stagione, con successo e incassi del tutto inconsueti per un'opera prima italiana, con l'arricchirsi del gruppo degli autori comici toscani (Benigni, Nuti, Benvenuti). «Il ciclone» potrebbe avere un esito analogo, [illegible] è bello ma è divertente, pieno di situazioni e battute, ricco di naturalezza nei dialoghi dialettali e ha alla base un'idea non reazionaria, non rassegnata al peggio, non qualunquista: un'esistenza pigra e piatta può venir vivificata, mutata e migliorata da [illegible] evento imprevisto. L'evento, il ciclone, è rappresentato qui dall'arrivo d'un gruppo di belle ballerine spagnole di flamenco in un paese toscano addormentato dalla ripetitività, in una famiglia anestetizzata dalla monotonia quotidiana. Leonardo Pieraccioni è anche il piacevole protagonista; Paolo Hendel è un [illegible] sessuomane; Barbara Enrichi e Benedetta Mazzini formano una coppia turbolenta di lesbiche; Tosca D'Aquino è una napoletana esagerata. Maremma scorporata, Maremma parabolica, la voce remota forte e solitaria del nonno invisibile Mario Monicelli: [illegible] ride.

IL CICLONE; di Leonardo Pieraccioni [illegible] Pieraccioni, Lorena Forteza; Italia, 1996

TRIESTE, Excelsior; **VENEZIA,** Accademia; Excelsior; **TORINO,** Capitol, Faro, Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Excelsior, Maestoso, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Arlecchino, Capitol 3, Fossolo, Minerva, Nuovo Settebello; **FIRENZE,** Eolo 2, Fiamma 1, Firenze 1, Ideale; **ROMA,** Academy Hall, Ambassade, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 2, Excelsior 1, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Royal 1, Rouge et Noir; **NAPOLI,** President, Santa Lucia, Vittoria; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan

VIDEURO SALDI

LE NUOVE OFFERTE

MIGLIAIA DI NUOVI ARRIVI A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI E UNA GRANDISSIMA NOVITÀ SUI CELLULARI

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI D'INGROSSO, ANCHE CON PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA LA PROSSIMA ESTATE

TV COLOR
DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

[illegible] — Presa scart - O.S.D. - Timer - Telecomando. IVA COMPRESA

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
SINUDYNE	14" Scart - O.S.D.	~~L. 389.000~~	299.000
HI-QUALITY	14" Scart	~~L. 389.000~~	299.000
[illegible]	14" O.S.D. - Scart - Orientabile	~~L. 499.000~~	389.000
DAEWOO	14" O.S.D. - Scart	~~L. 399.000~~	299.000
DAEWOO Combi	14" + Videoreg. - Show View	~~L. 899.000~~	679.000
PHILIPS Combi	14" + Videoreg. - Show View	~~L. 890.000~~	739.000
PANASONIC	14" O.S.D. - Scart	~~L. 399.000~~	348.000
DAEWOO	[illegible]" Bifonico - O.S.D. - Scart	~~L. 499.000~~	399.000
SINUDYNE	21" Stereo - O.S.D. - Televideo	~~L. 899.000~~	699.000
SONY Trinitron	21" O.S.D. - Scart - Televideo	~~L. 950.000~~	739.000
SONY Trinitron	25" Stereo - O.S.D. - Televideo	~~L. 1.390.000~~	1.090.000
[illegible]	25" Stereo - O.S.D. - Televideo	~~L. 999.000~~	795.000
MITSUBISHI	28" Stereo - Televideo	~~L. 1.390.000~~	1.190.000
[illegible]	33" Stereo - Televideo + Mobile	~~L. 3.990.000~~	3.290.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOREGISTRATORI
DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI

PORTLAND by DAEWOO — 379.000 IVA COMPRESA 269.000 IVA COMPRESA — Fermo immagine - Auto tracking digitale - Dimensioni ridotte per una maggiore adattabilità - Programmabile.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	Fermo immagine - Programmabile	~~L. 590.000~~	379.000
JVC	Fermo immagine - Show View	~~L. 650.000~~	489.000
[illegible]	Fermo imm. - Programmabile - SP/LP	~~L. 499.000~~	399.000
MITSUBISHI	Fermo immagine - Programmabile	~~L. 590.000~~	439.000
SONY	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 790.000~~	599.000
MITSUBISHI	3 Testine - Moviola - Show View	~~L. 699.000~~	[illegible]
MITSUBISHI	4 Testine - SP/LP - Show View	~~L. 750.000~~	[illegible]
[illegible]	4 Testine - SP/LP - Moviola - Show View	~~L. 750.000~~	589.000
PORTLAND	4 Testine - SP/LP	~~L. 599.000~~	399.000
JVC	4 Testine - SP/LP - Moviola - Show View	~~L. 890.000~~	[illegible]
JVC	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	~~L. 999.000~~	[illegible]
[illegible]	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	~~L. 890.000~~	689.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	~~L. 790.000~~	589.000
[illegible]	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	~~L. 1.190.000~~	949.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOCAMERE

JVC — 899.000 IVA COMPRESA — Zoom 12x - Sensibilità 3 lux - Grandangolare - Datario - Programma AE - Titolatrice - Peso gr 740.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
SONY	8 mm - Zoom 10x - 0,6 Lux	~~L. 1.279.000~~	995.000
SONY	8 mm - Hi - Zoom 30x - 2 Lux - Telec.	~~L. 2.150.000~~	1.789.000
SONY	8 mm - Zoom 24x - 0,5 Lux - Telec.	~~L. 1.690.000~~	1.479.000
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 1 Lux - Telec.	~~L. 899.000~~	699.000
CANON	8 mm - Zoom 15x - 2 Lux - Telec.	~~L. 1.179.000~~	[illegible]
JVC	VHS/C - Zoom 14x - 3 Lux - Telec.	~~L. 1.590.000~~	1.349.000
PHILIPS	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux	~~L. 1.390.000~~	1.090.000
PHILIPS	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux - Telec. - Mirino a colori	~~L. 1.590.000~~	1.190.000
[illegible]	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Titolatrice	~~L. 1.190.000~~	899.000
[illegible]	VHS/C - Zoom 14x - 0,5 Lux	~~L. 1.290.000~~	1.099.000
[illegible]	S-VHS/C - Stereo Hi-Fi - Zoom 14x - 1 Lux	~~L. 1.990.000~~	1.749.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

HI-FI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

aiwa — Mini HI-FI — 25+25 W - Doppio CD - Doppia piastra - Sintonia digitale - D.S.P. - Casse - Telecomando. — 399.000 IVA COMPRESA

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
AIWA	Mini Hi-Fi - 20+20 W	~~L. 385.000~~	299.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 70+70 W	~~L. 1.199.000~~	999.000
JVC	Mini Hi-Fi - 70+70 W	~~L. 949.000~~	699.000
JVC	Mini Hi-Fi - 90+90 W	~~L. 1.399.000~~	1.249.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 80+80 W	~~L. 1.199.000~~	1.039.000
[illegible]	Mini Hi-Fi - 55+55 W	~~L. 990.000~~	899.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 25+25 W	~~L. 549.000~~	469.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 40+40 W	~~L. 749.000~~	619.000
PIONEER	Micro Hi-Fi - 30+30 W	~~L. 749.000~~	689.000
[illegible]	Mini Hi-Fi - 40+40 W	~~L. 875.000~~	789.000
SONY	Mini Hi-Fi - 50+50 W	~~L. 1.035.000~~	949.000
SONY	Mini Hi-Fi - 35+35 W	~~L. 769.000~~	699.000
SONY	Mini Hi-Fi - 25+25 W	~~L. 619.000~~	499.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 35+35 W	~~L. 990.000~~	899.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 60+60 W	~~L. 1.239.000~~	1.139.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

AUTORADIO
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

Panasonic — 219.000 IVA COMPRESA — 4x12 W - 20 memorie AM/FM - Toni separati - Loudness - Fader - Autoreverse.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
AIWA	4x15 W	~~L. 199.000~~	189.000
DAEWOO	Autoradio + CD	~~L. 599.000~~	479.000
MAJESTIC	2x12 W	~~L. 119.000~~	89.000
MAJESTIC	4x15 W - Radio	~~L. 299.000~~	259.000
SONY	4x15 W	~~L. 269.000~~	229.000
TREVI	2x12 W	~~L. 129.000~~	98.000
[illegible]	4x35 W - RDS	~~L. 349.000~~	329.000
DAEWOO	4x15 W - RDS	~~L. 229.000~~	189.000
KENWOOD	4x15 W	~~L. 259.000~~	249.000
MAJESTIC	4x15 W - RDS	~~L. 269.000~~	239.000
[illegible]	4x30 W - RDS	~~L. 549.000~~	489.000
PANASONIC	4x25 W - RDS	~~L. 349.000~~	329.000
PIONEER	4x35 W - RDS	~~L. 599.000~~	499.000
PIONEER	4x35 W - RDS	~~L. 829.000~~	729.000
SONY	4x25 W - RDS	~~L. 399.000~~	378.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DISPONIBILI OLTRE 1700 MODELLI

[illegible] — 193.000 IVA COMPRESA — Centralina a vapore professionale - Manico in sughero anti calore - Capacità 0,9 cl.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
ALFATEC	Scopa elettrica	~~L. 159.000~~	109.000
[illegible]	Passaverdure elettrico	~~L. 129.000~~	83.[illegible]
[illegible]	Aspirapolvere a traino - 1400W	~~L. 533.000~~	[illegible]
MOULINEX	Forno microonde - [illegible]	~~L. 557.000~~	416.000
WHIRPOOL	Forno a microonde - 27 lt - Grill	~~L. 810.000~~	654.000
MELICONI	Grattugia elettrica	~~L. 84.000~~	54.000
BRAUN	Frullatore a immersione	~~L. 58.000~~	[illegible]
MOULINEX	Frullatore a immersione	~~L. 56.000~~	34.000
ARIETE	Pulivetro a vapore	~~L. 172.000~~	119.000
ARIETE	Forno	~~L. 294.000~~	179.000
HOOVER	Mini aspiratutto ricaricabile	~~L. 130.000~~	84.000
	Bidone aspiratutto	~~L. 157.000~~	108.900
POLTI	Centralina a vapore	~~L. 409.000~~	299.000
[illegible]	Bistecchiera elettrica	~~L. 100.000~~	64.000
	Aspiratutto ricaricabile	~~L. 84.000~~	54.000
IMETEC	Bilancia dietetica	~~L. 48.000~~	29.000
[illegible]	Bilancia pesapersone	~~L. 24.000~~	14.000
TEFAL	Ferro a vapore	~~L. 130.000~~	84.000
PHILIPS	Ferro a vapore	~~L. 72.000~~	43.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

GRANDE NOVITÀ omni[illegible]: LA CARTA G.S.M. RICARICABILE E DUE FANTASTICI TELEFONI IN OFFERTA

FACILE NOKIA 1610 G.S.M. + CARTA RICARICABILE



L. 590.000

FACILE NOKIA 2110 G.S.M. + CARTA RICARICABILE



L. 790.000

SOLO L.195

Con libero ricaricabile puoi parlare a sole Lire 195 (più I.V.A. 19%) [illegible] minuto [illegible] a partire dalle ore 18,00.

CASH DISPLAY

Vedi sempre quanto spendi

SELF SERVICE

Ricaricabile quando e dove vuoi con "ricaricalibero"



L. 100.000 IVA COMPRESA

omnitel — Rivenditore autorizzato

Copertura della rete Omnitel al 31/12/96: 86% della popolazione, 58% del territorio

AUDIO [illegible] TELEFONIA
DISPONIBILI [illegible] MODELLI

Roadstar — 214.000 — Radioregistr. Stereo - 2 cassette - CD.

AUDIO

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
ROADSTAR	CD portatile	~~L. 198.000~~	136.000
AIWA	Radio registratore Stereo	~~L. 149.000~~	[illegible]
SONY	Radiosveglia Top	~~L. 104.000~~	67.000
AIWA	Walkman Stereo	~~L. 48.000~~	29.000
[illegible]	Walkman - Radio	~~L. 80.000~~	49.000
GIG	Karaoke	~~L. 72.000~~	34.000
SONY	Walkman + Radio	~~L. 119.000~~	76.000

TELEFONIA

BRONDI — Tel. cordless omologato.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
[illegible]	Telef. + segr.	~~L. 149.000~~	96.000
BRONDI	Segr. telef.	~~L. 134.000~~	86.000
URMET	Segr. telef.	~~L. 104.000~~	67.000
URMET	Telef. omolog.	~~L. 92.000~~	59.000
URMET	Cordless Multifunz.	~~L. 594.000~~	480.000
PHILIPS	Telef. + segr.	~~L. 188.000~~	127.000
PHILIPS	Cordless omologato	~~L. 350.000~~	260.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

GRANDI ELETTRODOMESTICI
DISPONIBILI OLTRE 500 MODELLI

Lavatrice - 5 kg - Cestello inox. — 299.000 IVA COMPRESA

È DISPONIBILE ANCHE UN'AMPIA GAMMA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

Marca	Modello	Prezzo	Saldo
IGNIS	Frigorifero - 140 litri	~~L. 299.000~~	250.000
[illegible]	Frigorifero - Doppia porta - 140 litri	~~L. 549.000~~	425.000
OCEAN	Combinato - 305 litri	~~L. 858.000~~	690.000
REX	Congelatore - 120 litri	~~L. 528.000~~	390.000
INDESIT	Lavastoviglie	~~L. 749.000~~	590.000
BAUKNECHT	Lavastoviglie	~~L. 1.023.000~~	890.000
MIELE	Lavastoviglie	~~L. 1.645.000~~	1.490.000
REX	Lavastoviglie	~~L. 963.000~~	[illegible]
[illegible]	Lavastoviglie	~~L. 915.000~~	[illegible]
ARISTON	Lavatrice - 5 kg	~~L. 715.000~~	599.000
BAUKNECHT	Lavatrice - 5 kg	~~L. 957.000~~	[illegible]
CANDY	Lavatrice	~~L. 720.000~~	590.000
REX	Lavatrice	~~L. 754.000~~	690.000
S. GIORGIO	Lavatrice - 5 kg - Cestello inox	~~L. 649.000~~	590.000
[illegible]	Lavatrice - 5 kg - 600 giri	~~L. 737.000~~	699.000
ZOPPAS	Lavatrice - 5 kg	~~L. 687.000~~	599.000
REX	Asciugatrice "Solarex"	~~L. 962.000~~	849.000
DE LONGHI	Deumidificatore "Tasciugo"	~~L. 754.000~~	690.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEURO 1 TORINO SANTA RITA — VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 — Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA — FRONTE DOCKS MARKET — VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO 3 RIVALTA — CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE — VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

VIDEURO GRUPPO GET — INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI [illegible] LISTE NOZZE — ASSIOMA — SALDI ANCHE SU ASSIOMA

ASSIOMA è all'interno [illegible] VIDEURO

COMODITÀ DI [illegible] interno [illegible] con AMPIO PIAZZALE IN VIA GORIZIA, a soli 200 metri [illegible] VIDEURO (andata e ritorno).

VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

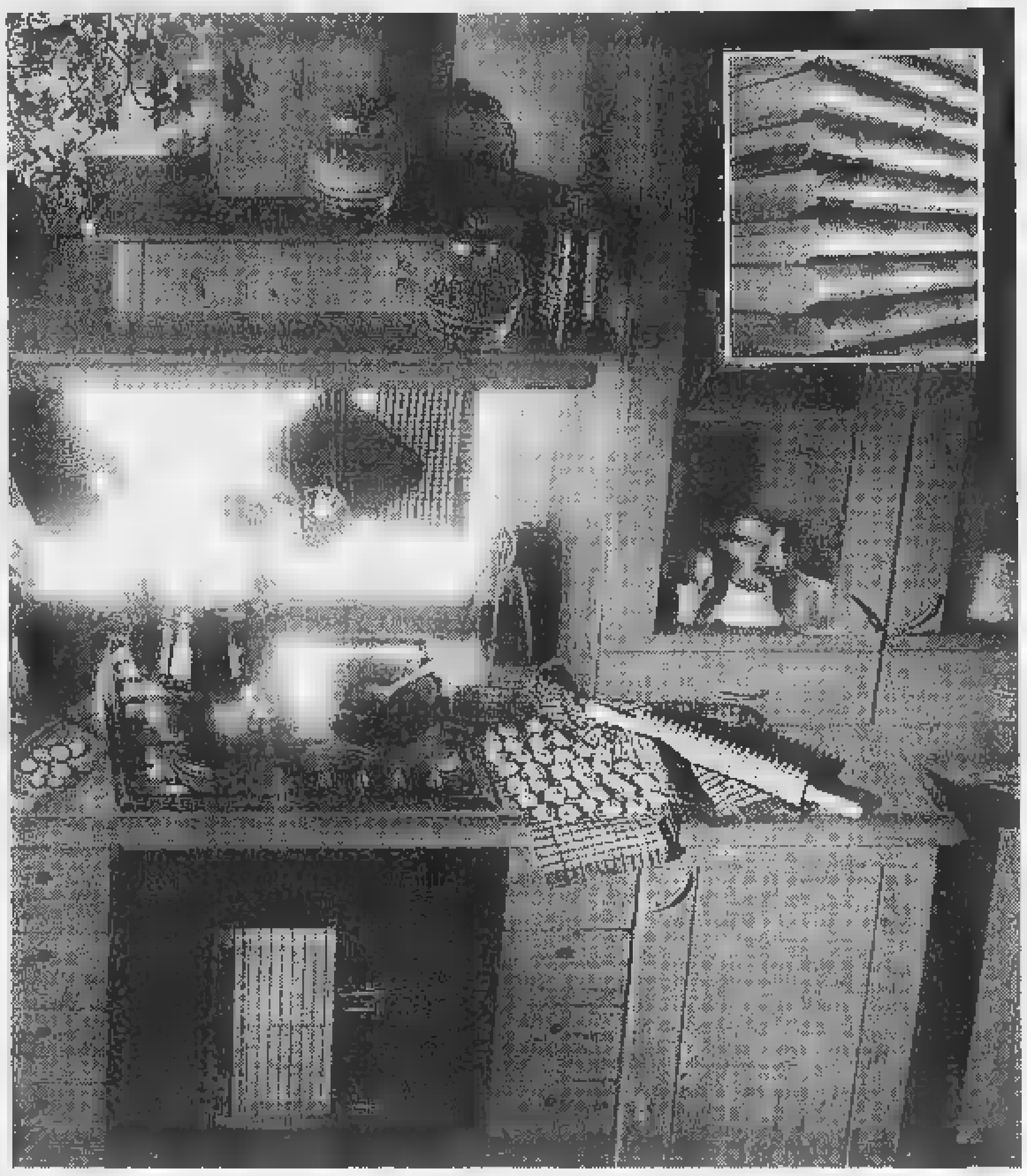
[illegible] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI

FORMAGRAFICA TORINO

A Rivoli in mostra le esclusive realizzazioni di una grande azienda

La classe? Una cucina in legno

Giovane, fresco, ma soprattutto pratico



Dedicato a tutti coloro che non si accontentano e che puntano decisamente al bello. «Facile - direte voi - cercare [illegible] meglio. Basta avere il portafoglio gonfio e si può ottenere tutto quello che vuoi».

Vero - rispondiamo a questi signori - [illegible] non è sempre detto che [illegible] pezzo più costoso sia anche il pezzo più bello. Anzi, siamo proprio convinti del contrario, almeno dando uno sguardo [illegible] quanto gli arredatori ci propongono in questi ultimi anni. Basta sfogliare le riviste specializzate per capirlo da soli.

Per quanto riguarda l'arredamento di una cucina, ad esempio, non possiamo certo dire che troverete [illegible] mobile bello ad un prezzo favoloso. Diremo che avete trovato un mobile «carino», magari molto «pratico», ma il prezzo sarà sempre [illegible] comunque proporzionale al valore dell'oggetto.

Quando, in cucina, noi parliamo di «bello» intendiamo parlare di legno. Caldo, forte, irresistibile. Solo il legno può dare sensazioni particolari [illegible] solo poche aziende, al giorno d'oggi, possono farvi rivivere quelle sensazioni.

Una di queste è la Grattarola, la società di Bindo di Cortenova, [illegible] provincia di Como. Volete vederla? Toccarla? Controllare da vicino che si tratta proprio di legno, purissimo legno di pino, tra i più belli in circolazione? Allora non dovete fare altro che andare alla Assomobili di Rivoli, in corso Susa 240. Qui, negli oltre tremila metri quadrati di esposizione, la troverete esposta e potrete controllare di persona cosa vuol dire costruire una cucina tutta in legno. Perché le cucine Grattarola hanno una caratteristica che le rende esclusive: l'uso sapiente [illegible] legno sia nelle parti strutturali che nelle ante, nei piani di lavoro e nelle mensole.

Ecco il procedimento: le assi di pino vengono dapprima messe in autoclave e portate ad una temperatura di 7 gradi. Dopodiché, [illegible] questa temperatura, vengono tagliate in listelli di 5 × 5 centimetri che poi serviranno per la lavorazione.

Questi listelli (come potete vedere dalla foto piccola nel riquadro in alto) vengono messi uno contro l'altro, vena contro [illegible]. Cosa vuol dire? Che il legno, materiale vivo, quindi, si «muove» [illegible] in questo modo sempre «verso» la vena. Se è vero che due forze uguali e contrarie si annullano, ecco che il legno delle cucine Grattarola [illegible] una stabilità eccezionale, destinata [illegible] durare nel tempo.

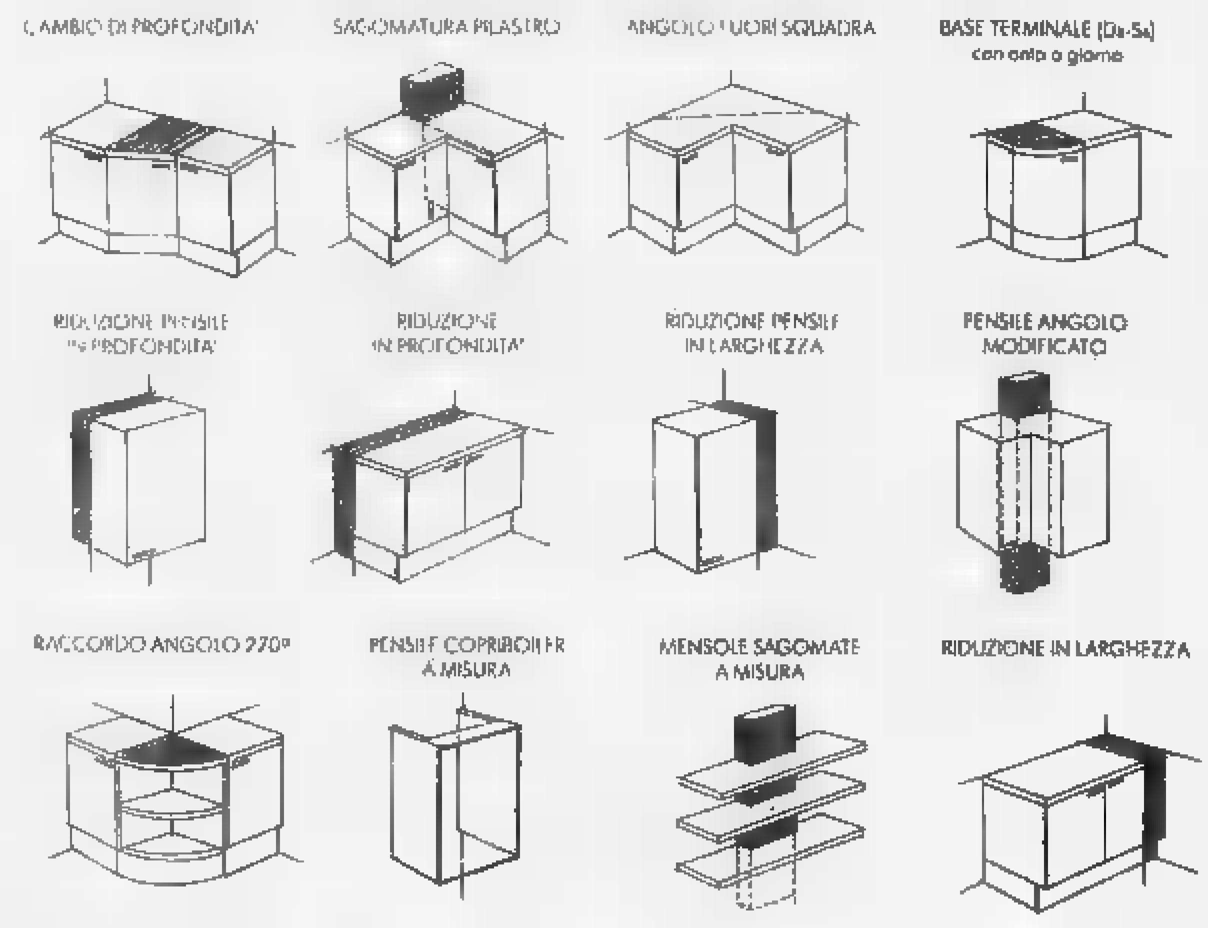
Naturalmente tutto ciò non può non riflettersi sul prezzo finale, ma [illegible] certo che la Grattarola ha un prodotto di gran lunga più a buon mercato di tante cucine che, come si suol dire, «fanno tendenza» solo perché portano la firma di un designer di successo.

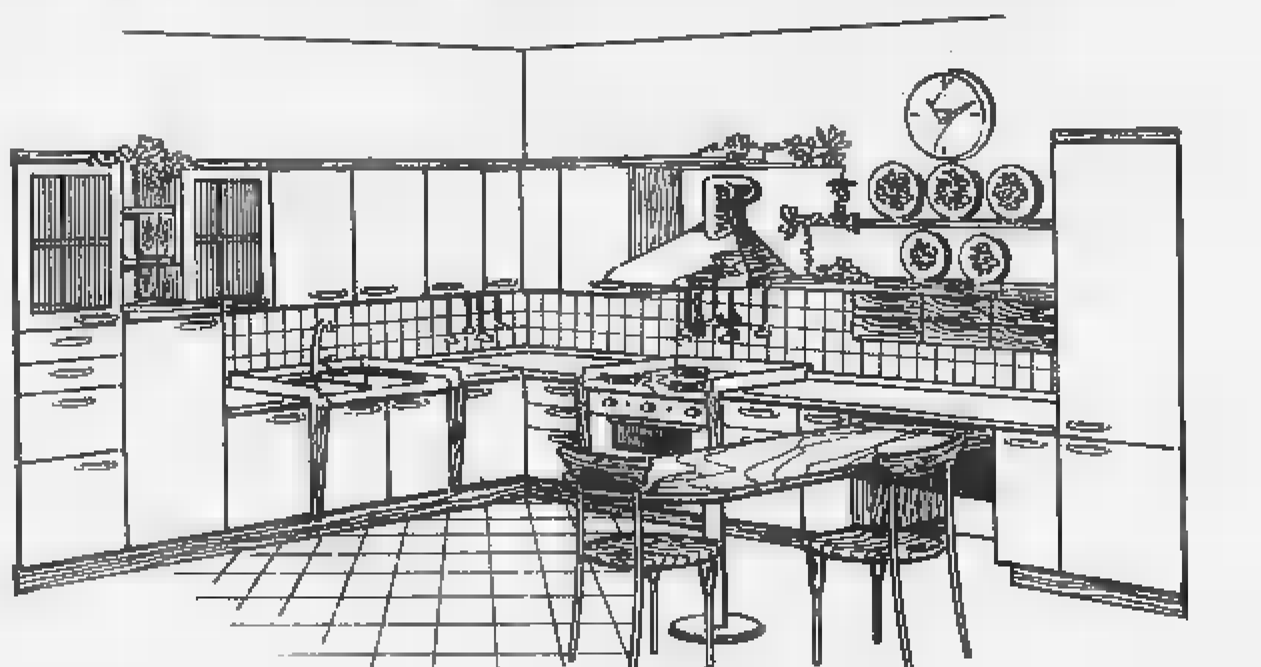
E logicamente anche i materiali che si accoppiano con il legno sono all'altezza della situa[illegible]: come i piani [illegible] lavoro in granito, o in materiale antigraffio ed antiusura, i vetri bisellati ed acidati, le cerniere che consentono una perfetta regolazione delle ante, il pannello in alluminio goffrato per la protezione dei fondi del lavello e delle colonne frigo. Tutti componenti rigorosamente atossici [illegible] dalla elevata ricerca estetica.



Date uno sguardo da vicino a questi capolavori. Da Assomobili soffermatevi sulle cucine nella loro completezza, seguite [illegible] accarezzate con le mani e con gli occhi i particolari [illegible] le finiture; [illegible] apprezzerete la solidità, la bellezza dei dettagli. E capirete del perché di un [illegible]. Un'azienda che nasconde una realtà industriale di prim'ordine, con 63 mila metri quadrati dei quali 30 mila coperti. E al centro sempre lui, il legno, che viene lavorato con rispetto [illegible] amore, proveniente solo ed esclusivamente da zone soggette [illegible] rimboschimento. Per il quale vengono usate solamente colle ecologiche, colori e tinte all'acqua (Miele, Noce, Verde Salvia, Avorio, Blu, Salmone e Prugna i più richiesti) ed una cura dei particolari quasi maniacale.

Scegliere una cucina Grattarola, quindi, vuol dire dare un tocco di classe [illegible] più alla propria casa, riconfermare una precisa scelta di vita, che durerà nel tempo. Ecco perché, se volete davvero, scegliere il meglio, vi consigliamo di andare alla Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli. La Grattarola vi aspetta.





[illegible] ASSEGNATI

	ORO	ARGENTO	BRONZO
SUPER [illegible] MASCHILE	SKAARDAL (Nor)	KJUS (Nor)	MADER (Aut)
SLALOM FEMMINILE	COMPAGNONI (Ita)	MAGONI (Ita)	ROTEN (Svi)
[illegible]	[illegible] (Nor)	[illegible] (Svi)	REITER (Aut)

LE PROSSIME GARE

	ORA	PROVA DA DISPUTARE
DOMANI	13	LIBERA MASCHILE
[illegible]	10 e 13	GIGANTE FEMMINILE (1ª e 2ª manche)
[illegible] 11	13	SUPER G FEMMINILE
[illegible] 12	10 e 13	GIGANTE MASCHILE (1ª [illegible] 2ª manche)
[illegible] 13	12 18 e 21	[illegible] COMBINATA [illegible] SLALOM COMB. FEMMINILE (1ª e 2ª manche)
SABATO 15	13 18 e 21	LIBERA [illegible] [illegible] MASCHILE (1ª [illegible] 2ª manche)

TRIONFO PURE IN TV



Per l'oro della Compagnoni e l'argento della Magoni l'audience su Raidue è stato di 4.941.000 con share del 16,56%. Ma Juventus-Paris St. Germain [illegible] Italia 1 ha battuto i Mondiali [illegible] sci: audience [illegible] 6.736.000 con uno share del 23,63%.

TOMBA, TEST GIGANTE



CORNO ALLE SCALE. Anche ieri [illegible] maltempo ha condizionato gli allenamenti di Tomba (foto). In mattinata, il campione ha lavorato in palestra e nel pomeriggio, con un clima migliore, è potuto scendere in pista per alcune prove di gigante.

NON SOLTANTO SCI

[illegible]

SESTRIERE. Piazzale Fraiteve. Animazione a soggetto alla Bay-Swatch. **Palatenda. Ore 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-17,30:** Lou Magnaut (musiche occitane eseguite con la ghironda) e Spadonari S. Giorio. **19-20:** Coro Alpi Cozie. **20-24:** «Serata Mondiale» del Comune di Sestriere. **Pista Giass. Ore 15:** Sestriere '97 Fis Legend Race (slalom gigante a giochi sulla neve, premiazione ore 17). **Teatro in strada. Ore 19,30:** trampolieri Atmo (piazza Fraiteve). **Ore 15 e 19:** banda jazz Blues Jeans (zona gara). **Discoteca Tabata.** Serata RTL col dj Federico l'Olandese Volante.

CESANA. Ore 20,30: Coro Ange Garden e Coro Ensemble Dorlance (chiesa).

FENESTRELLE. «Prigionieri per una [illegible]», visita al Forte guidata da Assemblea Teatro di Torino (ore 21).

BARDONECCHIA. Serata «Stella Azzurra» (ore 21, Collegio Frejus): incontro del presidente della Fisi, Valentino, con la squadra femminile di discesa. Saranno presenti anche i presidenti del Comitato Alpi [illegible], Morreni, della Regione, Ghigo, e del Coni piemontese, Ferrero.

[illegible]

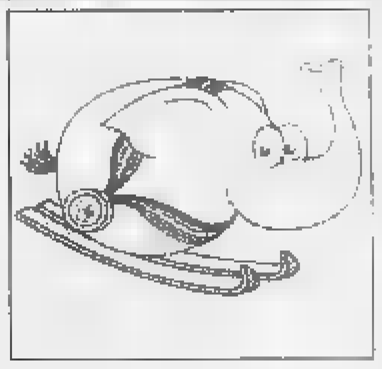
SESTRIERE. Piazzale Fraiteve. Animazione a soggetto alla Bay-Swatch. **Palatenda. Ore 11,30-12,15:** aperitivo in musica. **15-18:** Sbandieratori e cortei medievali. **19-20:** Banda Corale di val Chisone. **21-22:** gruppo «Ice's Eyes Band», blues e rock & roll. **22-24:** serata Talent Valur. **Teatro in strada. Ore 17,30:** mimo Joakim Kitling (zona gara). **18,30:** Campane in piazza (piazza Fraiteve). **Discoteca Tabata.** Serata RTL col dj Federico l'Olandese Volante.

SIAGLIONE. Ore 20,30: Teatro La Tour.

CLAVIERE. Ore 20,30: Coro Alpi Cozie (chiesa).

SCI MONDIALI AL SESTRIERE

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA



La Compagnoni a cuore aperto, racconta il suo trionfo nello slalom e le speranze di un bis nel gigante

Ecco la Debby che non conoscete

«Sono forte, ho talento ma amo anche lavorare»

[illegible]IERE
DAL NOSTRO INVIATO

Ha perso la pazienza una sola volta, quando Robert Brunner, per far festa, le ha fatto una doccia di spumante. Lei, Deborah, dopo [illegible] trionfo [illegible] le interviste, dopo [illegible] giornata più lunga e più bella [illegible] magari più faticosa della [illegible] vita, è corsa in albergo per cambiarsi d'abito. Poi si è presentata a Casa Italia, in elegante completo nero, pronta ai brindisi e ai balli. E invece il baffuto Brunner, dopo [illegible] paio di macarene, l'ha conciata come un pulcino bagnato. Deborah per un istante ha perso il sor[illegible] e insieme ai suoi amici più fidati si è chiusa [illegible] una stanzetta [illegible] cenare e [illegible] guardare la tivù. Ha ricevuto telefonate, fra le quali, pare, anche quella [illegible] Max Biaggi, complimenti Deborah, forse ci vediamo domenica. Alle due di notte, di nuovo allegra [illegible] l'abito asciutto, ha brindato insieme ai giornalisti. Poi è andata a letto. Fine della festa. «Tino, il mio allenatore e amico, appena dopo [illegible] vittoria era [illegible] po' euforico, sembrava avesse bevuto: mi ha detto che devo concentrarmi subito per il gigante. E io ascolto sempre i suoi consigli». [illegible] ieri, dopo una buona dormita, [illegible] stata costretta un'altra volta a una lunga sfilata davanti a taccuini e microfoni. E' lei l'eroina, il palcoscenico [illegible]

L'italiana più grande. «Mi sento grande [illegible] forte, però nel mio sport. Non voglio fare confronti con atlete [illegible] altre discipline. L'unico paragone possibile è con Tomba. Lui ha vinto più [illegible] me e ha avuto [illegible] infortuni. Però io mi sono imposta in tre specialità e lui no. Siamo diversi, Alberto è forte co[illegible] me, anzi di più. E' anche più famoso, ma [illegible] [illegible] invidiosa per questo».

La politica. «Mi hanno chiesto di partecipare [illegible] incontri e convegni, [illegible] [illegible] ho rifiutato. E' meglio pensare allo sport, la politica [illegible] mi interessa».

Sci [illegible] lavoro. «Quando ero più giovane pensavo allo sci come a un divertimento e a una festa. Lavorare sulla neve mi [illegible] è servito [illegible] migliorare e diventare un'atleta nel vero [illegible] della parola. Io ho un team personale e qualcu[illegible] può credere che mi alleni e basta, [illegible] pensare ad altro: non è [illegible]ro. All'inizio mi piaceva viaggiare, poi c'è stato [illegible] periodo di fastidio per le trasferte, adesso mi [illegible] tornata di nuovo la voglia di muovermi. Lo sci è [illegible] lavoro, ma un lavoro che mi diverte e che mi piace tanto».

Nuove emozioni. «Vincere ancora sarebbe una nuova emozione per [illegible] [illegible] per tutti. Quest'anno ho già raggiunto i miei obiettivi: [illegible] coppa di gigante, mai vinta da un'italiana, e una medaglia d'oro mondiale. Alla prossima stagione penserò poi, adesso c'è il gigante, la gara cui tengo di più».

Pietrogiovanna. «Tino è un uomo molto calmo e buono. Mi ha aiutato a essere tranquilla. Insieme abbiamo lavorato bene: adesso nei tracciati tecnici commetto [illegible]no errori. Il segreto? Ho imparato [illegible] f[illegible] le ricognizioni con lui memorizzando [illegible] i punti difficili, dove bisogna dare il massimo. In gara, l'altra sera, mi sono ricordata esattamente i punti studiati in ricognizione. Ho vinto anche per questo».

Messaggi. «Non mi ricordo chi ha telefonato. Però ho ricevuto tanti telegrammi dal mio paese. A Santa Caterina hanno visto [illegible] gara su uno schermo gigante. Mi vogliono bene, ma [illegible] montanari freddi e non mi avevano mai dimostrato così apertamente [illegible] loro simpatia. Poi ho ricevuto un fax di complimenti, per me e per le mie compagne, da un gruppo di deputate. Mi [illegible] telefonato anche Enzo Biagi per un'intervista».

Il gigante. «Mi [illegible] più [illegible] che in slalom, sono favorita e attaccherò dall'inizio alla fine: farò una bella gara».

Sfortuna e fortuna. «Gli infortu[illegible] sono errori miei, non sfortuna. Ma non [illegible] fortuna essere forti [illegible] vincere. Se uno vince sempre per anni, significa che vale più degli altri. Magari molti hanno il mio talento e non hanno [illegible] messo gli sci perché, per dire, abitano al mare. Io ho avuto la fortuna di avere talento [illegible] di nascere nel posto giusto».

Il coraggio. «Nella seconda manche ho seguito i consigli di Tino. Sentivo la vittoria, sono scesa senza pensare ai rischi. Non sono stata perfetta tecnicamente, ma a volte per sciare troppo bene si finisce per frenare. La discesa [illegible] durata [illegible] attimo e [illegible] [illegible] prima».

I figli. «Alberto ha detto che vuole sposarsi e avere tre bambini. Io non ci penso ancora. Quando vinci e hai soddisfazioni così grandi vorresti continuare tutta la vita. Anch'io ho in mente una famiglia e dei bambini, ma voglio aspettare il momento giusto».

Carlo Coscia





La Compagnoni (a sinistra) alza il tricolore dopo il trionfo di mercoledì: «Nel gigante mi sento più sicura che in slalom, e farò una bellissima gara»; a destra, Lara Magoni, che ha vinto la medaglia d'argento, offre a Debby uno scherzoso assaggio della torta [illegible] cui hanno festeggiato le medaglie

[illegible] ANNI [illegible]		
OLIMPIADI '92	Albertville	1ª SUPERG
MONDIALI '93	Morioka	5ª SUPERG
OLIMPIADI '94	Lillehammer	1ª GIGANTE 10ª SLALOM 17ª SUPERG
MONDIALI '96	Sierra Nevada	1ª GIGANTE
MONDIALI '97	Sestriere	1ª SLALOM

LIPPI ALLA [illegible]OSA V[illegible]

«Festeggiamo insieme oro e Coppa»

SESTRIERE. Marcello Lippi si [illegible] sorpreso che la Compagnoni abbia seguito in tv la partita della Juventus a Palermo tra [illegible] manche e l'altra. «Non sapevo che fosse una tifosa bianconera - ha detto il tecnico - [illegible] mi fa enormemente piacere che abbia voluto vederci [illegible] pochino in una serata tanto importante per lei. Purtroppo noi non abbiamo potuto fare altrettanto. Ha visto i gol?». No, alle 21 era in gara. Ha seguito soltanto le prime battute. «Comunque si [illegible] divertita, [illegible] stati momenti intensi. Sono felice per lei, non la conosco ma l'apprezzo moltissimo perché amo gli atleti che sanno lottare contro la sfortuna, si riprendono dagli incidenti più gravi e tornano più forti di prima. Deborah ha il carattere e la classe dei calciatori che io voglio in squadra. Appena ci sarà possibile andremo a vedere una sua gara e l'aspettiamo a Torino per festeggiarla insieme alla nostra Coppa. E' stata una serata memorabile per tutti». L'incontro tra Lippi [illegible] Deborah potrebbe avvenire prima del previsto: il tecnico [illegible] gli juventini non impegnati in Nazionale sono stati infatti invitati ad assistere al gigante femminile [illegible]menica sfruttando la giornata di stop del campionato. [m. ans.]

[illegible] 11°

1. **Aamodt** (Nor) 3'10"40
2. **[illegible]rnen** (Svi) a 28 centesimi
3. **Reiter** (Aut) a 1"29
4. **Mayer** (Aut) a 1"40
5. **Kjus** (Nor) a 1"72
6. **Accola** (Svi) a 3"24
7. **Strand Nilsen** (Nor) [illegible] 3"66
8. **Jagge** (Nor) a 3"82
9. **Dimier** (Fra) a 4"80
10. **Koblar** (Slo) a 5"90
11. **Bormolini** (Ita) a 6"51

L'altro italiano **Fattori** (21° dopo la libera) è caduto nella 1ª manche dello slalom.

[illegible]

1982 Vion (Fra); 1985 Zurbriggen (Svi); 1987 Girardelli (Lux); 1989 Girardelli (Lux); 1991 Eberharter (Aut); 1993 Kjus (Nor); 1996 Girardelli (Lux); 1997 Aamodt (Nor).

[illegible]

	O	A	B
NORVEGIA	2	1	0
ITALIA	1	1	0
SVIZZERA	0	1	1
AUSTRIA	0	0	2



Kjetil Andre Aamodt, attuale leader di Coppa del Mondo, ha confermato la sua duttilità conquistando il titolo iridato di combinata

Aamodt, [illegible] d'oro

Sul podio insieme con Kernen e Reiter

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Norvegese e italiano sono finora le due lingue ufficiali dei Mondiali. Fra [illegible] raga[illegible] doppietta azzurra nello slalom speciale, fra gli uomini dominano gli sciatori del Grande Nord.

Skaardal ha trionfato in superG davanti a Kjus, con il sostegno della fidanzata austriaca, e ieri sera, al termine di una lunga giornata da forzati delle nevi, Kjetil Andre Aamodt, che attualmente sta al comando della Coppa del Mondo, si è portato a casa, sotto il cuscino, la medaglia d'oro della combinata, una disciplina che onestamente dovrebbe essere abolita ma che ieri, per merito forse dell'ambiente, sotto le luci dei riflettori e su una pista perfetta, ha regalato persino qualche brivido di emozione.

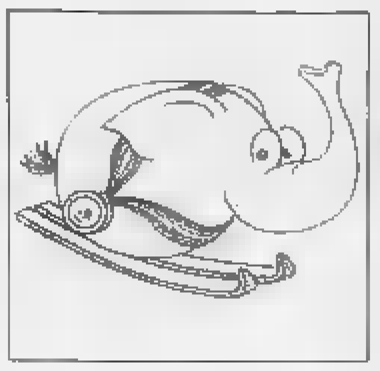
Aamodt ha battuto nell'ordine lo svizzero Kernen [illegible] l'austriaco Reiter detto Supermario, che oltre al bronzo, da [illegible] buttare, ha avuto anche la non trascurabile opportunità di provare con suc[illegible] il pendio sul quale, l'ultimo giorno dei Mondiali, lancerà la sua sfida ad Alberto Tomba. C'è stata in verità qualche altra sorpresa, rappresentata dal cedimento in slalom, nella manche conclusiva, di Lasse Kjus, altro norvegese, che stava al comando ed è scivolato al quinto posto lasciando a Bruno Kernen, svizze[illegible] di Reutigen, [illegible] insperato e graditissimo 2° posto sul podio.

L'Italia dello sci, in questa prova che pure ci aveva regalato [illegible] oro e un argento ai Giochi [illegible] Albertville con Jo Polig e Gianfranco Martin, ha mandato in campo, cioè in pista, due soli atleti: Alessandro Fattori ha inforcato alla decima porta della prima manche di slalom dopo aver ottenuto il 21° tempo in discesa, e Ivan Bormolini, ventiquattrenne di Livigno, si è comportato bene, almeno stando ai pronostici che non gli davano scampo, arrivando dodicesimo (ma poi ha recuperato una posizione per la squalifica di Mader, che aveva saltato una porta). Ivan, 27° in discesa a 2"99 da Werner Franz, liberista di professione e di rango, è risalito al tredicesimo posto dopo la prima manche dello speciale ed ha tenuto bene nella seconda, facendo anche un piccolo salto all'insù. «Un'esperienza positiva», ha detto alla fine. Fattori dovrà pagare pizza [illegible] birra, almeno i due ragazzi si [illegible] divertiti.

Dopo la discesa era[illegible] in testa, nell'ordine, Franz, Aamodt, Kernen e Kjus. Reiter era 25° a 2"47. Supermario vinceva poi la prima manche di slalom davanti a Mader, Kjus, Kernen e Jagge e si andava così alla discesa finale fra i pali, quella decisiva con questa classifica: Kjus primo per 13 centesimi davanti a Kernen, poi Aamodt a 37, Mader a 1", Mayer a 1"25 e Reiter a 1"79. Sfruttando la sua abilità fra i paletti, Supermario si portava in [illegible] [illegible] né Mayer né Mader (poi squalificato, come abbiamo detto)) riusci[illegible] [illegible] superarlo. Ce la faceva invece Aamodt, accorto e calcolatore, [illegible] Kernen, rivelando buone doti tecniche, [illegible] piazzava alle sue spalle.

Restava Kjus, campione mondiale [illegible] Morioka e campione olimpico a Lillehammer. Ma il norvegese arava la pista fallendo podio e [illegible]. [c. co.]

Fattori ha inforcato nella prima manche di slalom dopo aver realizzato il 21° tempo nella discesa



Per la prima volta lo sci femminile ha trovato un personaggio che è anche fenomeno commerciale

Deborah, un affare d'oro

E la moda pensa a sfruttare il suo fisico



Il suo valore è stimato in 1300 milioni l'anno ma si fa amare come testimonial benefico

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Mercoledì notte qualche testa d'uovo delle aziende che producono gli sci s'è guardato allo specchio e [illegible] è sentito un imbecille pensando che [illegible] estate Lara Magoni aveva fatto il giro delle sette chiese per trovare chi la rifornisse del materiale per correre e di un piccolo ingaggio. Trovò molte porte chiuse. Nessuno voleva scommetterci. «A 28 anni, e con quel passato, non era il caso di rischiare», racconta un manager che non osò abbastanza.

Così la Rossignol, che spende centinaia di milioni per fornire Tomba, si è trovata in casa per un piatto di lenticchie la medaglia d'argento dello slalom. Sono gli incerti del mestiere. «Non [illegible] può prendere tutti, bisogna scegliere», continua il manager. E, finora, si è puntato poco sulle donne. [illegible]on facevano mercato.

Con la Compagnoni invece sta cambiando qualcosa e il movimento femminile si affaccia [illegible] benefici dello sport business. Per la prima volta lo sci ha trovato quanto [illegible] ebbe ai tempi della Giordani e della prima valanga rosa: il personaggio.

Mercoledì l'audience televisiva si è impennata quando la valtellinese è scesa nella seconda manche: 6 milioni e 528 mila italiani l'hanno vista vincere l'oro al Sestriere. E' la testimonianza di una popolarità insolita per lo sport femminile. Il sorriso di Deborah piace quando compare (gratis) sui manifesti dell'associazione donatori di midollo osseo, ma rende negli spot delle aziende che l'hanno scelta come testimonial.

E' difficile [illegible] alle cifre. Come la maggioranza degli sportivi, lei le tiene segrete perché si parla spesso di copiare l'America ma laggiù Tyson e Jordan rendono pubblici i contratti miliardari mentre gli italiani si offendono quando indaghi persino sulle mille lire.

«La Compagnoni ha lo status di dilettante» dice, un po' scocciato, chi sa: insomma dovrebbe vivere con lo stipendio di un milione e rotti al mese che percepisce dal corpo delle Guardie forestali.

Naturalmente la realtà è diversa, c'è una stima [illegible] massima sul miliardo e 300 milioni l'anno in [illegible] stagione come questa, nella quale ha vinto quattro gare di Coppa del Mondo [illegible] l'oro al Sestriere. Ogni [illegible] produce milioni: quelli degli organizzatori e degli sponsor personali. Poi ci sono le quote fisse.

«Deborah ormai si può spendere bene nel mondo della pubblicità», spiega Giulia Mancini, [illegible] ragazza minuta e corvina quanto un'indiana, oggi la donna più potente dello sci italiano perché ha in mano, per l'Img, le procure della Compagnoni, della Kostner, della Panzanini e di Ghedina.

Dopo il Mondiale aumenterà l'attenzione degli sponsor e il montepremi. La Seat ad esempio è soddisfattissima del ritorno che le è venuto [illegible] successo del Sestriere, con [illegible] migliore sciatrice del mondo che ha pubblicizzato la casa spagnola nel feudo della concorrenza. E i fornitori tecnici sognano un'impennata nelle vendite proprio mentre [illegible] mercato langue (in Italia sciano 2,5 milioni di persone ma 1 milione soltanto con regolarità).

La triade sci-attacchi-scarponi rende a Deborah sui 350 milioni l'anno, esclusi i premi. «Con [illegible] come lei rientrano di sicuro - dice un concorrente -. Non è detto che [illegible] sia una correlazione stretta tra le vittorie e l'aumento di [illegible] o di scarponi che si vendono [illegible] negozi, però l'impatto di immagine è sicuramente forte».

C'è chi prefigura una battaglia commerciale quando la Compagnoni rinnoverà [illegible] contratto [illegible] i fornitori, che è sempre biennale. [illegible] - [illegible] dice - Deborah è saggia, [illegible] insegue il guadagno a tutti i costi. Le piacciono le cose sicure e collaudate, da anni [illegible] cambia il modello di scarpone perché quello che ha [illegible] si adatta benissimo. «Forse potrebbe guadagnare [illegible] più, però non [illegible] il tipo che corre il rischio di trovarsi male per [illegible] differenza di [illegible] milioni», dicono gli industriali dello sci.

Le novità, nel business chiamato Deborah, verranno probabilmente da un afflusso più massiccio [illegible] variegato degli sponsor. La moda: ad esempio. Lei veste Fendi, lo [illegible] anche l'abito indossato per la festa di mercoledì notte e inzuppato di champagne dopo due minuti. «Ha un fisico da modella, lo potrebbe sfruttare», ammettono i [illegible] consiglieri. E poi suonano alla porta le industrie alimentari, le banche, le assicurazioni. Sono le strade che percorse Tomba per diventare una «pecetta globale» [illegible] ora si aprono alla Compagnoni. Le cifre non saranno mai le stesse. Ma [illegible] stia nascendo [illegible] primo grande fenomeno commerciale nello sport al femminile è più di una fantasia.

Marco [illegible]

MONDIALI [illegible]

PROVE [illegible] LIBERA

Ghedina il più veloce



SESTRIERE. Kristian Ghedina (foto) ha ottenuto con 1'37"83 il miglior tempo nel terzo training della discesa effettuato ieri pomeriggio, dopo [illegible] gara per la combinata, sulla pista ridotta [illegible] lunghezza. Alla prova però hanno preso parte solo 17 atleti, avendo rinunciato fra gli altri Alphand, Skaardal, i due Strobl, Trinkl e anche Peter Runggaldier. Sesto tempo per Vitalini (1'39"29), 17° e ultimo Cattaneo (1'40"94). «Non sono molto soddisfatto - ha detto Ghedina -. Ho di nuovo sbagliato sui dossi nella parte centrale. La pista, però, era molto rovinata dalle tracce di chi aveva gareggiato per la combinata». Deluso anche Vitalini: «Si poteva fare meglio, vedremo domani, quando proverò soprattutto [illegible] parte alta e il finale».

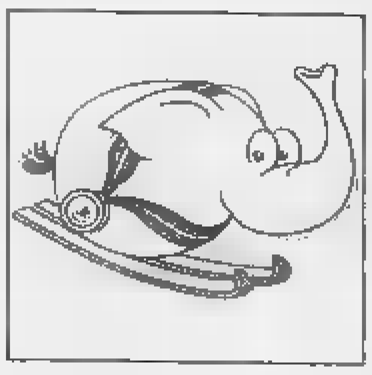


C'è Thoeni contro Sailer

SESTRIERE. Grande attesa per la Legend Race Sestrieres '97 Fis, organizzata dall'industria di abbigliamento AnziBesson e dalla Piaggio, [illegible] programma oggi alle [illegible] sulla parte finale della pista Sises,quello su cui si disputeranno i due slalom giganti validi per il titolo. Un'occasione unica per rivedere in gara mitici campioni del passato, alcune di quelle che l'organizzazione ha - [illegible] tantino di enfasi - chiamato «leggende dello sci». Ci saranno Toni Sailer, Schranz, Carletto Senoner, Collombin, Thoeni, Klammer, Besson, Gros, Stenmark (foto) e Zurbriggen. In campo femminile hanno annunciato la loro presenza le sorelle Marielle e Christine Goitschel, Claudia Giordani e Ninna Quario, sino a Vreni Schneider.

Tomba ne è il testimonial

NEW YORK. La Vail Resort, la stazione sciistica di cui Tomba è testimonial (e dove possiede una magnifica villa) che ospiterà [illegible] marzo le finali di Coppa [illegible] Mondo, da ieri [illegible] quotata alla Borsa di Wall Street (122 dollari per azione). I proprietari sperano, se l'azzurro trionferà ai Mondiali, di aumentare il valore [illegible] società.



La Magoni, grande sorpresa in slalom, racconta la sua felicità e la folle notte in discoteca

Lara, vinto l'argento ora cerca l'amore

«Voglio un fidanzato che sia sempre allegro come me»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Lara Magoni, ovvero il ritratto della felicità. Il sorriso aperto, gli occhi verdi che brillano, il volto baciato dal sole che inonda il Colle, la ragazza di Selvino gode del suo momento magico. Un personaggio diverso, nel [illegible] bianco, un'anima candida e sincera. Piena d'amore, di prorompente voglia di raccontare [illegible] raccontarsi

Cosa si prova dopo una medaglia d'argento mondiale?

«Sensazioni meravigliose. Per me è come aver vinto. Ci credevo ma non me l'aspettavo. Un podio italiano. [illegible] ero già contenta del bronzo, per me era come l'oro. Ho tifato per Deborah e quando ho visto che era prima e io seconda, sono scoppiata a piangere».

Le lacrime, un denominatore comune nella vita di Lara...

«Sì, è vero. Piango facilmente. Ero una fontana nel '95 quando andai in camera operatoria per il terzo intervento al tendine d'Achille. [illegible] dottore mi disse: il risultato non è sicuro, potrebbe dover abbandonare lo sci. Dopo l'operazione mi consigliarono di usare per 30 giorni le stampelle. Provai in anticipo. Camminavo, avrei potuto [illegible] ancora! Urlai per [illegible] casa, piansi a dirotto. Mi si sono inumiditi gli occhi anche [illegible] questi giorni leggendo "Mi sono seduto su un fiume di pietra", un libro di Paolo Coelho».

E non ride mai?

«Tanto. L'altra notte. Una follia. Io sono astemia. Ho bevuto una bottiglia intera di spumante. Sono andata [illegible] discoteca, dopo [illegible] festa a Casa Modena. Come ballerina so[illegible] scarsa, ma ho danzato su un tavolo come una pazza, agitando il tricolore. Sono 70 chili ma i ragazzi mi lanciavano da [illegible] parte all'altra come [illegible] fuscello. Quando hanno saputo che ero single, [illegible] hanno regalato magliette e cappellini, con i numeri di telefono. Ho detto mettetevi in [illegible]... Ho fatto le cinque del mattino. [illegible]opo quattro o cinque ore di baci e abbracci. Poi non [illegible] riuscita a dormire».

A proposito. Niente fidanzati?

«E' ufficiale. Quello che avevo mi ha lasciata. Non amava lo sci. [illegible] gli piaceva che io stessi lontana. Cerco fidanzato. Deve essere un ragazzo non troppo anziano, che sia come me sempre allegro [illegible] contento. Inoltre non sono gelosa».

Neppure delle compagne di squadra?

«No, no. Siamo amiche, tutte».

Anche con Paoletta Magoni?

«E' stato il mio tormento per anni. Lei [illegible] vinto i Giochi di Sarajevo e l'argento a Bormio. Tutti mi chiedevano [illegible] siamo parenti. Oppure mi scambiavano [illegible] lei. Adesso è tutto finito. Quando vado per la strada mi chiamano: Lara, Lara. Mi ha telefonato Oscar, il fratello di Paola che gioca nel Bologna. Mi ha fatto i complimenti, mi ha detto: vuoi essere mia sorella? Ho risposto: [illegible]. Ma [illegible] sono io, alè, sono forte!».

> «Tifavo per Debby quando ho visto che eravamo prima e seconda mi sono messa a piangere»

Il segreto?

«La salute. Ora posso allenarmi, [illegible] differenza degli anni scorsi. Karl Leiter, il nostro tecnico, è come un secondo padre per me. Ma mi ha aiutato anche molto un'intervista [illegible] Luc Alphand. Disse, un paio d'anni fa, che lo sport deve [illegible] divertimento. Da allora ho abbandonato tutte le tensioni. Fra le due manche l'altra sera, in un bar ho visto Wiberg, Chauvet [illegible] Riegler, nervosissime. Io, che ero settima, mi sono fatta [illegible] bella risata».

La famiglia che importanza ha nella vita di Lara?

«E' tutto. Abbiamo un albergo a Selvino, l'hotel Marcellino. Papà era maestro di sci. Quando s[illegible] a casa io lavo i piatti e[illegible] a tavola, [illegible] fa cucina. Negli ultimi tempi però sono rimasta dietro [illegible] quinte, [illegible] le stoviglie. In sala troppi complimenti, consigli».

[illegible] qui a Sestriere c'è soltanto [illegible] Antonia...

«Macchè. Il babbo ha detto che [illegible] ha nessuna intenzione di lasciare vedove. Anzi chiude l'albergo e stasera alle 18 sarà qui, per la premiazione».

C'è solo lo sci nella vita di Lara Magoni?

«No, tante cose. Sono tifosa dell'Atalanta e domenica 16 sarò [illegible] campo per la partita col Vicenza. [illegible] lo sci prende la parte più importante. Ho sofferto per dieci anni, ma sarei disposta a ricominciare daccapo. La medaglia d'argento mi ha fatto dimenticare tutte le mie disgrazie. Adesso mi diverto».

E nel futuro di Lara Magoni?

«Il gigante. Voglio il primo gruppo. L'obiettivo [illegible] questo finale di stagione sono i 400 punti in Coppa per partire, il prossimo anno, subito dopo le prime quindici».

Per seguire la Compagnoni?

«No, per il mio piacere. Le voglio bene. [illegible] il mio idolo è sempre stato Marc Girardelli. Cinque coppe del Mondo e 13 operazioni. Ho saputo che sarà a Sestriere lunedì: stasera vado a casa, ma sono capace di tornare per vederlo».

Cristiano Chiavegato



> «Io sono astemia ma l'altra notte ho bevuto un'intera bottiglia di spumante ballando fino alle 5 sopra i tavoli: e a tutti i ragazzi che mi davano i numeri di telefono urlavo: fate la fila»

Lara Magoni con mamma Antonia, proprietaria di [illegible] albergo [illegible] Selvino che ieri papà ha chiuso per poter correre a Sestriere [illegible] alla premiazione

POLEMICA

FRECCIATE A CUTELLI

D'Urbano: vinco pure senza Tomba

SESTRIERE

QUEI due, per usare un gentile eufemismo, non sono mai stati amici per la pelle. Si sono sempre punzecchiati, accusati, criticati, [illegible] pratica non sono mai stati d'accordo su niente. Giorgio D'Urbano, attuale felicissimo boss delle azzurre, e Mario Cotelli, che guidava la Valanga ai tempi di Thoeni e di Gros: i due nemici.

Cotelli, dallo schermo tivù e dalle colonne [illegible] un quotidiano, non ha mai cessato di mettere in dubbio le teorie di D'Urbano, che fino all'anno scorso [illegible] il preparatore atletico di Tomba. Secondo Cotelli, i meriti delle vittorie erano solo [illegible] Alberto, e [illegible] pensiamo che abbia cambiato idea.

I successi delle ragazze, la vittoria di Deborah, l'argento di Lara e l'ottimo piazzamento di Biavaschi e Gallizio hanno naturalmente alimentato la vis polemica di D'Urbano, sempre più convinto della bontà dei suoi metodi. E così, dopo un lungo silenzio, la pentola è scoppiata.

L'occasione si è presentata mercoledì [illegible] [illegible] Casa Italia, dopo il trionfo rosa. Nel bel mezzo della festa, i due compagnoni hanno fatto un brindisi. Pace? Macchè.

Ha detto D'Urbano, con sibilante schiettezza: «Lui è bravo a mettersi in mostra, ma anche a dare coltellate alle spalle. Io ho bevuto un goccio e poi l'ho costretto a bere nel mio bicchiere. Più che un brindisi mi sembrava l'ultima cena [illegible] Cristo». Era evidente, dalle sue parole, chi fosse Giuda Iscariota.

L'arringa di D'Urbano, confortata dai risultati, non si è fermata qui. Qualcuno ha criticato la scelta di Elisabetta Biavaschi e Morena Gallizio con conseguente esclusione di Roberta Serra? Ce n'è anche per loro: «Sono state brave alla faccia delle polemiche e di chi rema contro con storie assurde. E' stata una bella soddisfazione smentire chi diceva che Biavaschi e Gallizio stavano dietro ai Terzo Mondo. Alla vigilia sono state ingiustamente sottovalutate. Con Tomba vincere era quasi normale, qui conta il gruppo: la base era buona e io ho lavorato sodo per dare un'immagine che piace alla gente. Con le ragazze ho sempre parlato chiaro: dopo Crans Montana le ho accusate di scarsa professionalità e la musica è cambiata. Io me ne infischio delle classifiche, nulla è dovuto a nessuno».

Sbaglia chi crede che lo sfogo sia finito qui. D'Urbano era scatenato, come le sue ragazze tra i pali: «Qualcuno ha detto che ho convocato Morena perchè raccomandata da Adams (e il potentissimo vicepresidente della Fisi, ndr). Io sono abruzzese di Chieti e non mai avuto nessun politico alle spalle, ho fatto sempre da solo. Sono impermeabile a queste cose anche se prima o poi me la faranno pagare. Conosco le regole del gioco e so che bisogna rispettarle. Finchè sono chiare. Altrimenti gioco per conto mio». [c. co.]

Val di Lanzo, un giardino alle porte di Torino

Tra «masche» e diavoli, impianti di sci moderni ed economici

Il «giardino di Torino»: così viene definita la Val di Lanzo e le sue valli Grande, Ala e Viù. Un immenso parco che procede sino al confine francese, ricco di numerose opportunità per gli amanti della natura [illegible] anche per chi cerca [illegible] angolo di folklore. E qui, in valle, il folklore è talmente ricco di leggende che in una gradevole miscellanea di sacro e profano offre un pizzico di brivido che non mancherà [illegible] affascinare anche i meno ingenui.

Le famose «masche» (le streghe), lo stesso diavolo e i defunti sono serviti da argomento ai racconti che si dipanavano per ingannare il tempo nelle lunghe veglie invernali. Pare che alcune di que[illegible] masche ancora oggi danzino sulle rive del Lago Nero di Molnaussia, scivolino lungo la parte rocciosa e perpendicolare del vallone di Arnas e si trovino in occasione dei sabba nei pressi della cascata del Piss-Madai. La leggenda più nota [illegible] quella che racconta le origini dell'ardita costruzione del Ponte del Roc o del Diavolo: ponte ad arco gotico, la sua costruzione [illegible] decisa dalla credenza di Lanzo nel 1378, radunata all'uopo nella chiesa di Sant'Onofrio. Per far fronte alla spesa venne imposto un dazio sul vino per dieci anni. La sua costruzione, considerata [illegible] quei tempi un'opera meravigliosa, suscitò [illegible] fantasia popolare che vi lavorò attorno e, un secolo dopo, ravvisò in essa opera del Diavolo, fatta in una sola notte: da qui il nome di Ponte del Diavolo.

Nelle valli di Lanzo, come pure in altri luoghi, si credette al «Corso dei Morti». Consisteva in una fila più o meno lunga di fiammelle, raffiguranti anime purganti, che nel [illegible]uore della notte compivano lunghi giri sui pendii dei monti, si fermavano [illegible] piloni, entravano nelle cappelle e ritornavano per lo più nel cimitero dal quale erano uscite.

Folklore o no, senz'altro una vi[illegible] suggestiva del mondo vista con gli occhi dei valligiani. E oggi? Di acqua ne è passata sotto il Pon[illegible] del Diavolo. Oggi tutto questo [illegible] parte di un pezzo della storia del Piemonte, che è giusto ricordare e tramandare ai posteri. Ma è altrettanto importante mantenere i legami con [illegible] realtà. E questa è fatta soprattutto di industrie, di turismo. Insomma, di business. E d'inverno, quando [illegible] parla [illegible] business, in montagna si pensa [illegible]pre allo sci. Anche la Valle di Lanzo, nel [illegible] piccolo, può vantare impianti [illegible] tutto rispetto che, se non possono certo competere con le grandi stazioni sciistiche, possono offrire però degli indubbi vantaggi. Un esempio? Pensate [illegible] quanto si può risparmiare sul costo dell'abbonamento giornaliero, per non pensare poi al minor affollamento sulle piste che porta, regolarmente, a minori code agli skilift e di conseguenza a minor traffico sulle [illegible]de per il ritorno a casa. Ecco quindi che una vacan[illegible] sulle montagne della Val di Lanzo ha i suoi lati positivi. E allo[illegible] vediamo, nel dettaglio, dove si può sciare.

Valle di Viù. Le zone sciistiche si trovano al Colle del Lys [illegible] ai Tornetti (rispettivamente 4 [illegible] 3 skilift). L'abbonamento giornaliero varia da 18 [illegible] 22 mila lire. Verso la testata della Valle a Pian Benot sopra Usseglio c'è un altro nucleo con 6 skilift da 1600 a 2200 metri al servizio di 25 km di piste.

Val Grande. E' quella più a Nord fra le valli [illegible] Lanzo. A Chialamberto, a 850 metri di quota, c'è un piccolo skilift e l'abbonamento giornaliero è [illegible] 14 mila lire [illegible]tre più in alto, a Groscavallo, una [illegible] di anelli per il fondo attende gli appassionati che potranno coprire circa 30 km tra boschi e bellezze naturali di grande effetto.

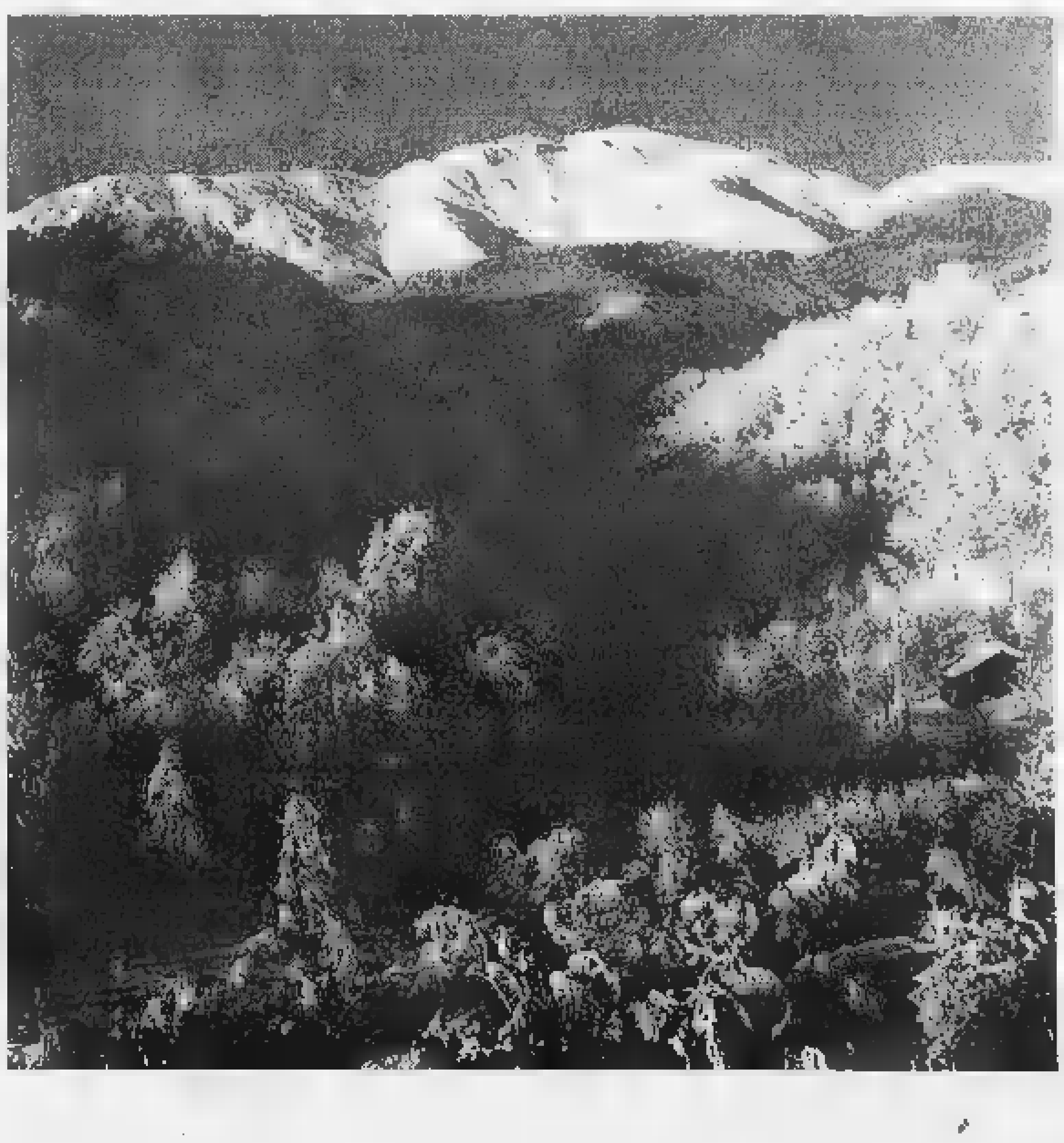
Valle di Ala. Ad Ala di Stura so[illegible] in servizio cinque impianti che coprono 12 km [illegible] di piste. Si sale [illegible] poco più di 1000 metri fin quasi ai 2000 del Karfen. Per quanto riguarda il fondo, ci sono anelli per complessivi 20 km mentre per lo sci alpino il giornaliero festivo costa 20 mila lire e 13 mila quello feriale. Più [illegible] alto [illegible] valle, a quasi 1500 metri di quota, c'è il paese di Balme che offre tre skilift e un abbonamento giornaliero di 15 mila lire.

Per i più allenati, invece, coloro che prediligono l'alpinismo, la Val di Lanzo riserva autentiche emozioni [illegible] le ascese classiche del Rocciamelone, dell'Uja di Mondrone - definita con [illegible] punta d'orgoglio tutta valligiana «il Cervino delle Valli di Lanzo» e dell'Uja di Ciamarella.

La grande traversata delle Alpi offre quindi diversi trekking, con frequenti posti tappa. Citiamo solo alcuni percorsi: dalla Valle di Susa [illegible] Usseglio per il Colle della Croce di Ferro, dal Col Paschiet a Balme, per il colle dell'Ometto a Forno Alpi Graie oppure dal colle Trione a Pialpetta, alla Valle dell'Orco per il colle della Crocetta: tutti i percorsi sono segnati da tacche [illegible] e bianche dipinte. Dove c'è la neve c'è anche molta acqua, ecco quindi l'opportunità di praticare attività sportive sane e divertenti quali canoa, kayak, rafting, canyoning e la pesca, per aver modo di apprezzare e conoscere le caratteristiche dei fiumi e torrenti della valle. Val di Lanzo, quindi, per ritrovare emozioni di un tempo che forse [illegible] tornerà.

Per informazioni numero verde 167/329329 (tutti i giorni, con orario 9-13 e 14-18).

Numeri verdi per chiamate dall'estero. F: 0800-907674; GB: 0800-967951; D: 0130-819457; CH: 1551129; E: 900993943



Azzurri senza Rai: radiocronaca a Rete 105



ROMA. Come sono lontani i tempi romantici [illegible] epiche radiocronache di Nicolò Carosio (foto), così bravo, e così unico, a farci vivere in diretta immagini che potevamo soltanto immaginare. Prima che impazzasse la tv, era la radio l'unico modo di «partecipare», con l'Italia incollata all'apparecchio a valvole. Frasi celebri [illegible] passate alla storia, come quella [illegible] Ferretti «un uomo solo al comando, la [illegible] maglia [illegible] biancoceleste» per dipingere la cavalcata vittoriosa di Fausto Coppi. Ora si regi[illegible] un'altra svolta: per la prima volta, la Radio Rai non trasmetterà una partita di qualificazione mondiale della Nazionale di calcio. Inghilterra-Italia, da Wembley, l'evento più atteso, andrà in onda su Radio Montecarlo e Rete 105 con il commento di Enzo Foglianese (ex Rai) e di José Altafini. Lo ha voluto Cecchi Gori, che dopo aver già «soffiato» la telecronaca [illegible] Rai e Mediaset (la partita verrà trasmessa da Tmc), ha ceduto i diritti radiofonici all'emittente privata, beffando il servizio pubblico. «E' la premessa - si legge in un comunicato - per una eventuale futura collaborazione relativa alle partite di campionato». Cecchi Gori, al momento, detiene infatti anche i diritti per il calcio domenicale. Ma qualche protesta non mancherà: chi non potrà sentire Re[illegible] 105 o Radio Montecarlo e non avrà neppure la copertura di Tmc rischierà [illegible] totale black-out sulla grande sfida.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,30	Buongiorno Sestriere	Tmc
11,00	**Tennis.** Da Roma: Coppa Davis, Italia-Messico	Raitre
12,00	**Basket.** Kinder Bo-Barcellona (r.)	Tele+2
12,20	Studio sport	Italia 1
13,55	**Tennis.** Da Roma: Italia-Messico	Raiuno
15,30	**Tennis.** Da Roma: Italia-Messico	Raitre
16,15	**Hockey.** Nhl, Phoenix-St. Louis	Tele+2
18,15	Coast to Coast News	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,25	**Tennis.** Da Roma: Italia-Messico	[illegible]
[illegible]	Il grande basket	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 [illegible]	[illegible]
20,30	**Volley.** A1 femm. Monbchan-Bari	Tele+2
21,00	**Calcio.** Sporting Braga-Benfica	Tmc2
22,30	Obiettivo sci Sestriere	Tele+2
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
23,30	**Ciclismo.** Sei giorni di Milano	Italia 1
23,30	Sestriere '97	Tmc
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,20	Notte sport e Speciale Sestri[illegible]	[illegible]
0,4[illegible]	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	**Biliardo.** Coppa del Mondo	Raitre
3,00	**Boxe.** Mondiale massimi Wbc: Lewis-McCall	Tele+2

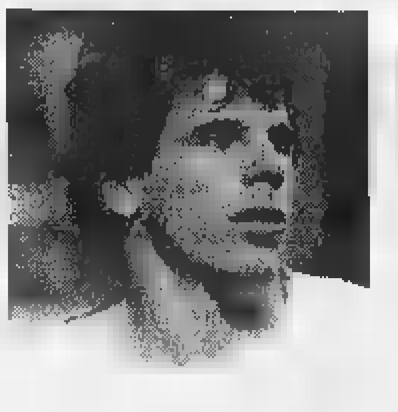
Operazione Wembley: la Nazionale si è radunata a Coverciano, con i bianconeri al centro dell'attenzione

DEL PIERO *chiama* ITALIA



«Di Londra ricordiamo solo il gol di Capello: è ora di farne altri; Zola è il mio rivale»

Del Piero (foto grande) vuole una maglia [illegible] titolare; di Zola (lato) dice: «Parla inglese, [illegible] vantaggio; [illegible] io sono molto simile a Djorkaeff». Sotto, Ravanelli in [illegible] momento di relax





FIRENZE. La Juve porta un'altra coppa da mettere in bacheca, [illegible] po' di polvere fatata sulla Nazionale che parla inglese. I bianconeri sono quelli che rilanciano la sfida, che non [illegible] mai appagati, che hanno fame sempre e comunque. Arrivano [illegible] leggero ritardo, mangiano [illegible] po' discosti e sui taccuini dei cronisti aggiungono ottimismo in vista di Wembley. Per loro la Supercoppa è un atto del passato, un ricordo bello ma già archiviato.

Adesso è già Nazionale, è già Inghilterra-Italia. Alessandro Del Piero, ovviamente, è p[illegible] d'assalto. Circondato, con le teste all'altezza della [illegible] bocca per ricevere [illegible] bisbiglio. Lui, come vuole il suo stile, non è scoppiettante, eppure regala [illegible] paio di battute ad effetto. Lancia anche [illegible] mezzo ammonimento ai surriscaldati britannici: «Da tempo, quando si parla di Inghilterra-Italia, in tv fanno vedere e rivedere il gol segnato da Capello il 14 novembre 1972. Beh, sarebbe il tempo di sostituirlo con qualcosa di più recente».

Manda un segnale anche a Maldini che si [illegible] lamentato di non poter schierare un Djorkaeff: «Dovremo farcela, con lui o... senza di lui. Ovviamente, senza di lui. Comunque credo fosse solo una battuta. Io, per certi aspetti, ricordo l'interista. Fisicamente, ovvio; siamo piccoli e rapidi anche se giochiamo in posizioni diverse [illegible]el campo». In realtà il ballottaggio non è con il fantasista francese, [illegible] con Zola, [illegible] «inglese» acquisito. Del Piero: «Certo lui a Wembley si troverà come a casa, parla in inglese, però ricordatevi che alla fine conta sempre di più l'italiano. La nostra, a parte gli scherzi, non è contrapposizione ma una sana competizione. Io? Ovvio, spero di giocare dal primo minuto». Poi tornando [illegible]io: «A Wembley potrebbe [illegible] fondamentale. Il pari non serve [illegible] Ma non parlateci sempre di occhi puntati sulla nostra pelle, lo sappiamo già».

Chiusura, orgogliosa, sulla sua Juve: «Ha vinto [illegible] non è l'anormalità. Abbiamo fatto tanto, se non tutto, in un breve tempo. Solo Milan e Ajax sono state capaci di tanto. Sarebbe sbagliato, però, fare dei paragoni. Cosa vogliamo adesso? Ci sono la Coppa dei Campioni e il campionato. Io campione di luci e ombre? Reputo riduttivo sentir parlare di me come il giocatore che è bravo solo nei grandi appuntamenti. Certo si possono essere degli alti e bassi, anche per la preparazione impostata sul fondo».

Del Piero il piccolo re di Palermo ha parlato. Poco lontano ci [illegible] Ferrara, Di Livio e Peruzzi. Altri uomini vincenti che Maldini si coccola [illegible] gli occhi. Il difensore è già stato a Wembley: «In panchina, con Vicini. Grandi emozioni che possono pesare. Sarà una partita dura per noi difensori azzurri, ma anche per quelli inglesi, dovranno stare attenti e sudare per novanta minuti. Certo Shearer è fra i più grandi attaccanti al mondo, può vincere la Scarpa d'Oro, noi però non siamo da meno. E poi questa ultima vittoria della Juve caricherà l'intero ambiente azzur[illegible] Da Shearer a McManaman, descritto da Di Livio: «Bravo, veloce, pungente, per certe cose... mi è simile». Poi racconta della fame eterna dei bianconeri: «Non ci si stanca mai di vincere. Vogliamo solo continuare, insistere. Wembley è uno stadio che fa paura, [illegible] noi siamo tutti vaccinati. Personalmente sto bene, sono caricatissimo».

Chiude Angelo Peruzzi, forma splendida, aria leggermente guascona: «Abbiamo fermato i francesi, ora possiamo fermare anche gli inglesi. Si sbagliano a dipingerci come vittime predestinate. Ho grande rispetto per la nazionale britannica che è decisamente migliorata dal punto di vista tecnico. Eppure questo miglioramento potrebbe diventare un'arma [illegible] nostro favore, se si porranno sul nostro terreno preferito, la tecnica».

Poi via, in camera, [illegible] raccontarsi l'ennesima festa, quella di Palermo, una città che li ha avvolti come in [illegible] coperta [illegible] cachemire. Per loro neppure il tempo di aprire [illegible] bottiglia di champagne in più. Va bene lo stesso, [illegible] spiega Di Livio: «E' tempo di insistere, [illegible]tinuare a correre per cercare sempre nuovi traguardi, nuove opportunità. Non ci è pesato assolutamente lasciare la comitiva a Palermo per volare qui [illegible] Firenze». E' questa l'anima che Maldini vorrebbe soffiare dentro la sua Nazionale. Serenità [illegible] desiderio di successo, iniziando dal tempio inglese.

Alessandro Rialti

Il citì: «Non ho fatto spiare gli inglesi: non è il caso, tutti ci prenderebbero in giro»



Enrico Chiesa, il grande ripescato, [illegible] lui Cesare Maldini dice: «Non è solo un attaccante in crescita, [illegible] anche un elemento in grado di sostituire [illegible] Livio come tornante»

Maldini: bel gioco niente catenaccio

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sole malato, raffiche di vento gelido. L'operazione Inghilterra nasce sotto coperta, nel rispetto di un gruppo appena scremato e con alle spalle non più di un'amichevole, il vittorioso 2-0 di Palermo all'Irlanda del Nord. Cesare Maldini dedica [illegible] prima conferenza del raduno a un placido giro [illegible] suo piccolo grande mondo. Applaude Del Piero e la Juventus, «che hanno lucidato il nostro prestigio», e ribadisce che la sfida di Wembley sarà cruciale, [illegible] non decisiva. Cruciale, perché rispetto agli inglesi siamo già indietro come differenza reti. Non decisiva, perché è una tappa alla quale ne seguiranno altre, non meno fondamentali.

Arrigo Sacchi era così fissato che, degli avversari, faceva spiare anche gli allenamenti. O meglio: soprattutto gli allenamenti. Maldini no. Se ne guarda bene. Lo prende come una provocazione. «Far spiare gli allenamenti degli inglesi? Andiamo, sarebbe ridicolo, tutti riderebbero di me, di [illegible]. Non è proprio [illegible] caso». Di solito, l'Arrigo spediva sul posto Natale Bianchedi: occhiali scuri, baffo circasso, una via di mezzo fra il dongiovanni e l'agente segreto, un romagnolo che sapeva spremere dalle missioni non solo il nettare degli schemi. Cesare ha altre idee. Rispetta Albione, ma non al punto da marcarla così stretta: almeno fuori campo. Se è presto per addentrarci nel labirinto della tattica (difesa a cinque o a quattro?), [illegible] è mai troppo tardi per mettere le cose in chiaro: «Catenaccio? No, grazie. Quando parlo [illegible] maggior attenzione difensiva, non alludo, certo, [illegible] un atteggiamento passi[illegible]. Da corti ad accorti; et voilà.

L'uomo nuovo è Enrico Chiesa: non Benarrivo, che senza l'infortunio avrebbe già giocato alla Favorita; e neppure Panucci, cui il ct ha concesso giusto il tempo di ambientarsi a Madrid. «Chiesa - spiega Maldini - non è soltanto un attaccante in crescita, e da sempre nel mirino, ma anche un elemento in grado di sostituirmi Di Livio nel ruolo di tornante, ora che Eranio è fermo [illegible] box. Ruolo ricoperto, con brillante esito, nella Cremonese di Simoni». Per la cronaca, era la stagione 1994-'95: 34 partite, 14 gol. L'alba del boom. Il paragone è forzato. Chiesa, allora, giocava da tornante atipico, molto avanzato. Di Livio, nella Nazionale maldiniana, tiene rigorosamente la destra, ora terzino ora laterale. Le immagini di Cesare alzano sempre un gran polverone. Dopo Palermo, se ne uscì con uno slogan talmente ardito, «mi manca un Djorkaeff», da far sobbalzare più di un critico. «Me lo ricordo, [illegible] come - sorride -. Per la pubblicità che gli ho fatto, mi aspettavo, come minimo, un invito [illegible] Costa Azzurra».

Tutti devono saper fare tutto. La base è questa. Di qui l'intreccio Di Livio-Chiesa che, probabilmente, [illegible] sarebbe venuto in mente nemmeno al Sacchi più islamico. A Mancini, il grande escluso, Maldini rifila un buffetto: «Trovo normale che tutti, e [illegible] solo lui, anelino a un posto [illegible] Nazionale. Ma [illegible] devo pensare al gruppo e ai programmi». Panucci è stato catechizzato per telefono: basta con le sparate anti Sacchi e anti Milan. Cesare esige menti lucide e sgombre. Quello che è stato, è stato. Sul piano tattico, si naviga a vista. Il 5-3-2 sbandierato a Palermo (Ferrara libero, Costacurta e Maldini junior marcatori) dovrebbe costituire il punto di partenza, anche se il ct confessa di avere pronte «due [illegible]luzioni», un modo come un altro per tenersi buoni i nostalgici del 4-4-2. Dice di non avere certezze, e che di qui a mercoledì «proverò tutto e tutti». L'Inghilterra non è più sinonimo di palla lunga e pedalare. Ha torri semoventi (Shearer, Ferdinand) e artisti del dribbling (Gascoigne, Beckam, McManaman). A Palermo, brontola, «abbiamo sbagliato "squadra": nel senso che l'Irlanda del Nord, un inno al catenaccio, non ci permise di verificare la consistenza del nostro assetto». I leoni inglesi verranno studiati e sminuzzati in tv. Quanto a Padovano, chiosa Maldini, [illegible] è [illegible] che Lippi lo abbia sponsorizzato. Si è limitato a dire che gli ricorda Massaro». Meglio così. Eravamo in pensiero.

Roberto Beccantini



Maldini: Wembley sarà una tappa cruciale, ma non ancora decisiva

Lippi: siamo l'esempio da imitare

«La mia Juve sa trasmettere la voglia di vincere»

TORINO. Si [illegible] famelico anche sugli eventi più scontati, come la Supercoppa di mercoledì. Questo è il segreto di Lippi. E della Juve, che davanti al successo sembra cantare, [illegible] Lucio Dalla [illegible] sfrontata insaziabilità, «tu non mi basti mai». Ed ecco servito sul piatto dei tifosi il filotto Champions League-Intercontinentale-Supercoppa, una specie di grande slam, «che chiude un ciclo e ci obbliga a ricominciare da capo. Lottando lo abbiamo completato, lottando riprenderemo a [illegible] Ho fiducia nel gruppo, che è spinto da grosse risorse morali. Possiamo continuare a vincere», è il fresco proclama di Lippi.

I successi sono molti, uno più vicino e prestigioso dell'altro. Ed ecco il ciclo, «che - secondo Lippi - è stato possibile perché ogni vittoria è il parto diretto della precedente. Una cavalcata bella e gradevole realizzata da una squadra che ha lavorato, sudato, stretto i denti e combattuto anche quando certi stimoli potevano [illegible] come a Palermo. Il messaggio più bello di questa squadra è la continuità nella convinzione».

[illegible] diceva del filotto, exploit ottenuto finora solo [illegible] Ajax, Milan e Porto, firme celebri. E la Juve scrive un'altra bellissima pagina italiana nella storia [illegible] calcio europeo. Lippi sembra rendersene conto solo a conti fatti, «poiché fino a mercoledì notte non ci avevo pensato. Ammetto che stare in compagnia di grandi club [illegible] Ajax, Mi[illegible] e Porto è impresa di prestigio di cui si può andare fieri. Ed è importante perché arriva agli sgoccioli di un triennio durante il quale abbiamo dovuto prima impostare il gruppo e poi completarlo, arricchirlo. E il dettaglio che più mi piace sottolineare riguarda la capacità del gruppo, diciamo così storico, di trasmettere agli eredi le caratteristiche fondamentali». Il tecnico viareggino non aggiunge che tutto ciò è [illegible] possibile anche grazie al suo tocco [illegible] e vigile.

Lippi si mette [illegible] perle al collo e le [illegible] allo specchio, più con orgoglio che con civetteria: «La Champions [illegible]ague mi ha d[illegible] le maggiori emozioni, anche perché quel successo arrivò l'anno dopo la sconfitta nella finale Uefa con il Parma. L'Intercontinentale è coin[illegible] con gli impegni nella Champions League e in campionato, per cui ne abbiamo gustato la polpa all'ultimo momento. La Supercoppa ha un grandissimo valore storico, si entra insomma nell'universo degli eletti. Ma non è finita, abbiamo chiuso un ciclo, intendiamo riaprirlo sputando, come sempre fino in fondo, l'anima».

Del Piero re di Coppa, Vieri alfiere di turno. Lippi comincia dal rincalzo di lusso e spiega che «da 15 giorni lo vedo vivo e reattivo, ho voluto premiarlo dandogli spazio tra Cagliari e Palermo. Ha ripagato la fiducia. Il suo gol? E' un gesto atletico molto bello, possibile quando si [illegible] bene. Su del Piero ho poco da aggiungere. Quando spiegavo certe cose non lo facevo da avvocato difensore. A Palermo è stato decisivo, più che a Tokyo». Dopodiché tutti al lavoro. Domani è un altro giorno.

Angelo Caroli

AZZURRI AL LAVORO

Oggi arriva anche Panucci

FIRENZE. In vista dell'Inghilterra (Wembley, mercoledì 12 ore 21), sono da ieri a Coverciano: Peruzzi e Toldo; Ferrara, Costacurta, Nesta, Cannavaro, Paolo Maldini, Fresi, Benarrivo (Panucci è atteso oggi, dopo Real-Barcellona di coppa); Di Livio, Di Matteo, Albertini, D. Baggio, Fuser e Carboni; Casiraghi, Ravanelli, Zola, Del Piero e Chiesa. Ieri primo allenamento. Peruzzi, Ferrara, Di Livio e Del Piero, reduci da Palermo, hanno lavorato a parte. Per problemi alla caviglia sinistra Nesta ha interrotto anzitempo la seduta. Oggi, doppia razione. Domani, ore 14,30, partita contro una squadra di dilettanti. Capitolo premi: l'argomento è stato discusso da Riva con Petrosino, referente di Nizzola, ma sarà approfondito dopo Wembley.

Coppa Italia: al Vicenza (1-0) il primo round della semifinale tra le due rivelazioni

Murgita spegne il Bologna

Ma Ulivieri contesta l'azione del gol

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Per il Bologna dei miracoli Vicenza [illegible] diventando la bestia nera. Qui i rossoblù avevano buscato 2-0 in campionato e qui di nuovo hanno perduto il primo round della semifinale di Coppa Italia. L'1-0 consente a Ulivieri e truppa la speranza della rimonta ma, considerato che tra le due rivelazioni della A sinora l'ha sempre spuntata quella biancorossa, non sarà facile per gli emiliani rimediare fra 20 giorni.

Si comincia con i due condottieri in piedi, tesi, emozionati perché l'uno (il vicentino), appassionato ciclista, paragona l'eventuale conquista della Coppa «alla vittoria del Tour» e l'altro (il bolognese) sogna la finale «che non ho mai visto e muoio dalla curiosità di sapere com'è fatta». Giungono al primo atto di questa sfida per entrambi storica [illegible] le squadre falcidiate dalle assenze: i padroni di casa sono privi della generosità di Di Carlo e dell'acume tattico di Viviani, i rossoblù della forza difensiva di De Marchi e Torrisi.

Partenza nervosetta: in un minuto Otero cade in area due volte ma Pairetto, giustamente, non soddisfa la sua fame di rigore. La partita è ricca di fiammate. Nel volgere di due minuti, 11' e 13', la traversa e l'incrocio dei pali negano il gol al Vicenza (il colpo di testa di Amerini e sfortunato) e al Bologna (il tiro di Nervo, liberato a tu per tu con Brivio da un delizioso assist di Kolivanov, è sballato: ingiusto parlare solo di iella).

La banda Guidolin tiene palla e cerca le aperture in gran velocità sulle fasce, quella di Ulivieri si basa sul contropiede con il lancio lungo, a scavalcare il centrocampo, oppure cerca sempre Andersson: lo svedese dovrebbe essere l'uomo che dà il la alla manovra, il condizionale è dovuto alla ragione che una volta il vichingo illumina la manovra e tre la spegne ciabattando il pallone dove capita.

Tra le velleità vicentine e la calma bolognese si arriva alla mezzora e, in un paio di minuti, la compagnia di Ulivieri pare fare di tutto per aiutare gli avversari: prima Antonioli, invece di liberarsi della palla, tenta di dribblare Otero, la buona sorte gli evita una figuraccia tipo quella del milanista Pagotto con la Samp; subito dopo Marocchi lo imita, vuole controllare un pallone errante in mezzo alla mischia ai confini dell'area, per poco Maini non ne approfitta.

Il finale di tempo è spettacolare: al 38' e al 41' i rossoblù vanno vicini alla segnatura, Brivio è bravissimo a respingere la bomba di Kolivanov e ad anticipare Andersson, lo stinco di un compagno lo grazia su un tiraccio di Magoni. E, [illegible] spesso succede, il gol sfiorato diventa gol preso. 46': Pairetto sbaglia e punisce con la punizione dal limite un intervento di Paramatti sul pallone e non sulla caviglia di Beghetto. Batte lo stesso Beghetto e Murgita di testa gabba tutti, suscitando l'ira di Ulivieri.

Nella ripresa, Antonioli è subito eroe su conclusione di D'Ignazio. Poi, a poco a poco, tra un rigore reclamato da Murgita (ammonito per simulazione) la partita si segmenta in tante mischie, [illegible] cala la velocità, ma di belle cose se ne vedono pochine: anzi, salvo il ritmo altissimo e il conclusivo assedio del Bologna con l'invocazione di un rigore per un fallo di [illegible] di Lopez, nulla [illegible] negli occhi.

[illegible] **Giacchino**

Vicenza-Bologna 1-0
Vicenza: (4-5-1) Brivio, Mendez, Sartor, Lopez, D'Ignazio, Otero (37' st Rossi), Gentilini, Maini, Amerini (24' st Firmani), Beghetto, Murgita. *Bologna:* (4-3-3) Antonioli, Cardone, Tarozzi, Mangone, Paramatti, Magoni, Marocchi, Scepolo (35' st. Brambilla), Nervo, Andersson, Kolivanov. *Arbitro:* Pairetto. *Rete:* 46' pt Murgita.



Murgita, un gol contestato da Ulivieri

TORINO

Sandreani ha problemi, ma recupera Florijancic

Scarchilli l'incognita Nunziata è sulle spine

TORINO. Tanta gente ed applausi (per i gol di Ferrante nella partita di allenamento disputata contro gli Allievi e per la notizia della vittoria a Viareggio) ieri ad Orbassano. La [illegible] positiva in campionato ha caricato l'ambiente già preoccupato per l'affaticamento muscolare di Scarchilli e Cevoli, che hanno svolto solo lavoro leggero, e per i guai di Florijancic, zoppicante da metà gara.

Situazioni che cominciano a disturbare Sandreani in vista della sfida con il Venezia di Silenzi al Delle Alpi. Da Viareggio (dopo Mercuri) è rientrato Sommese, autore del gol del raddoppio contro il Lecce (2-0), dopo la rete di Alessi. Rimarranno in Toscana sia Longo che Di Donato per la semifinale di domani.

Pensando al Venezia, Cevoli è recuperabile. Molte possibilità per Florijancic che accusa i postumi di [illegible] botta al collo del piede sinistro. Dubbio, invece, il recupero di Scarchilli. Nunziata è pronto a sostituirlo. Possibile l'inserimento di Lombardini al posto di Fiorin. A centrocampo, ieri, bene Cinotti. Commarata sta rientrando a Torino dall'impegno con la Nazionale militare a Caltanissetta. **[b. p.]**

TOTOCALCIO

Domenica la serie A è ferma poiché la Nazionale mercoledì affronterà l'Inghilterra a Londra per le qualificazioni ai Mondiali. In schedina, B e C.

CONCORSO N. 27

1	Castel di Sangro	Foggia	1	X	
2	Chievo Verona	Lucchese	1		
3	[illegible]	Cremonese	1		
4	Padova	Lecce	X	1	2
5	Palermo	Brescia	X	2	1
6	Ravenna	Pescara	X	2	
7	Reggina	Cesena	1		
8	Salernitana	Empoli	1		
9	Torino	Venezia	1		
10	Spal	[illegible]	1		
11	Atl. Catania	[illegible]	X	2	
12	Pro Patria G.B.	Pro Vercelli	X		
13	Ternana	Livorno	1	X	

TOTIP

Il premio Città di Padova apre una scheda di buona qualità: varianti [illegible] raccomandate alla 5ª corsa, con il gruppo X leggermente preferibile.

[illegible] N. 6

PRIMA CORSA	1 2
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Bologna (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	x x 2
Milano (trotto)	2 x x
SESTA CORSA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 x 2
CORSA PIU'	4
Pisa (galoppo)	7

Casarin scettico

Londra lancia il calcio elettronico

LONDRA. Il calcio è alle soglie di una rivoluzione tecnologica. Nigel Allison, ricercatore di Manchester, ha elaborato un [illegible] che può mettere [illegible] alle polemiche arbitrali. In uno studio svolto per la federcalcio inglese (anticipato dal Guardian), illustra un progetto destinato a trasformare, nel 2000, il campo in una complessa rete elettronica. Il calcio hi-tech si basa su un sistema di tracciamento elettronico del pallone e di tutti i giocatori, dotati di microchip. Sotto l'erba, una griglia metallica emette onde radio e registra la posizione della palla e dei giocatori in movimento. I dati, trasmessi in tempo reale al computer, appaiono [illegible] punti luminosi su uno schermo a disposizione di un arbitro ausiliario: evidenziano i fuorigioco, mentre sen[illegible] sui pali delle porte consentono al computer di stabilire con certezza se la palla supera la linea.

Allison propone inoltre sistemi già sperimentati in Olanda, ad esempio dotando l'arbitro di un orologio collegato elettronicamente a quello dello stadio: [illegible] gli spettatori avranno sempre il tempo reale. Il tracciamento elettronico dei movimenti potrebbe anche servire per studiare gli schemi dell'avversario, in base alle triangolazioni registrate. Più avanti, l'arbitro avrà un computer collegato al tabellone dello stadio per spiegare a tutti le proprie decisioni; sarà in contatto-radio col guardalinee e avrà un visore collegato alla regia per seguire i replay televisivi.

Al calcio del 2000, Casarin sorride con un po' di scetticismo: «Vogliamo lo sport di uomini o un videogame? Certi studi sono interessanti, meritano attenzione, ma l'importante è sapere cosa si vuole. Ricordiamoci che il calcio è universale, deve essere unico. Chissà se in India o in Tanzania sono interessati a giocatori e arbitri al computer. A meno che non si adottino 200 modi diversi di giocare».

SPORT FLASH

■ **REAL MADRID [illegible]** Il Barcellona si è qualificato per i quarti della Coppa di Spagna eliminando il Real Madrid: dopo aver vinto in casa per 3-2 all'andata, ha pareggiato ieri sera per 1-1 (autogol di Roberto Carlos al 26' della ripresa e pareggio della squadra di Capello con Suker su rigore al 36', quando si trovava in dieci per l'espulsione di Hierro).

■ **COPPA ITALIA: [illegible]** Semifinali: Napoli-Inter si gioca [illegible]ledì 26, Bologna-Vicenza è anticipata a martedì 25 (h. 20.45).

■ **INTER KO A EINDHOVEN.** Amichevoli: Psv Eindhoven-Inter 2-1 (gol: Marcelo, Niulis, Di Napoli). Samp-Molde (Nor) 4-1 (Iacopino, Carparelli, Montella 2), Djeng infortunato. Milan-Biellese 4-0 (Blomqvist, Baggio, Dugarry, Davids).

■ **WEMBLEY E I [illegible]** «La Figc non ha responsabilità per i pochi biglietti [illegible] per il match con l'Italia», ha risposto Nizzola alla comunità italiana a Londra.

■ **[illegible] JUVE KO.** Quarti: Napoli-Viareggio 4-2 (rig); Bari-Juve 2-1; Toro-Lecce 2-0; Cremonese-Inter 1-0. Domani: Napoli-Torino e Bari-Cremonese.

■ **IRVINE BATTE SCHUMI.** Test in Portogallo per la Ferrari F310B con motore step2. Irvine (35 giri) con 1'20"88 più veloce di Schumacher (1'21"48), che ha avuto problemi a una sospensione. Velocissima la McLaren di Coulthard (1'19"80).

■ **[illegible] CADE IN CASA.** Eurolega: Stefanel Mi-Panionios 73-63, Kinder Bo-Barcellona 92-103. Recupero di A1: Telemarket Rm-Montana Fo 95-77. Eurolega donne: la Tmc Cesena non si è presentata ad Aschaffenburg (Ger) essendo accorsa ai funerali del suo ex presidente Gallo (vittoria a tavolino per la squadra tedesca).

■ **MOTO: BIAGGI DIETRO HARADA.** Nei test in Malesia, Harada (Aprilia) malgrado una caduta ha realizzato il miglior tempo nella 250. A sei decimi Biaggi e Capirossi.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Trotto a Palermo: combinazione 4-7-8, quota lire 3.768.900 (1928 vincitori).

Italia dimezzata contro il Messico a Roma: l'assenza di Gaudenzi complica il pronostico

Davis, con Camporese si riparte in salita

Toccherà al bolognese, che è fuori squadra da tre anni, il match d'apertura contro il numero uno Hernandez

[illegible] INVIATO

Dov'eravamo rimasti? A Nantes, settembre 1996, a quel punto sfacciatamente rubato [illegible] Gaudenzi che avrebbe potuto portare Boetsch al quarto set e, chissà, l'Italia in finale nella Coppa Davis al posto della Francia. Stamane il cammino riprende da Roma all'inseguimento di [illegible] sogno, perché il nostro tennis [illegible] campioni trova da [illegible] nella Coppa il suo momento di esaltazione.

Ma [illegible] cammino che riprende in salita. Le fortune degli azzurri dipendono da due uomini, Gaudenzi [illegible] Furlan. Mancando Gaudenzi, [illegible] un'Italia dimezzata, e buon per [illegible] che il sorteggio ci abbia riservato forse la più debole, assieme all'India, delle sedici squadre ammesse al tabellone principale, il Messico. Altrimenti, in queste condizioni, saremmo spacciati. Per salvare la pelle occorrerà comunque inventarsi un terzo punto da aggiungere ai due che Furlan non deve e non può sprecare; ma né Camporese in singolare, né Pescosolido e Nargiso in doppio, [illegible] fuori della portata dei messicani.

La partenza non [illegible] stata buona, ieri [illegible] Campidoglio. [illegible] sindaco Rutelli ha estratto per primo dalla coppa il nome di Camporese, e Panatta ha faticato a mascherare una smorfia. Per l'emotivo bolognese giocare dopo il punto portato a casa da Furlan contro Herrera avrebbe significato minor pressione. Invece, dopo quattro anni di assenza dal grande palcoscenico, gli toccherà aprire e poi anche chiudere domenica. Speriamo non sul 2-2. «Sono maturato in questo periodo - ha detto Omar -, l'emo[illegible] non mi fregherà. Tiro i colpi meglio di prima, sono allenato». Ma [illegible] tre anni non gioca una partita al meglio dei cinque set (fu a Wimbledon nel primo turno dell'edizione '94, perse da Wilkinson 7-5 appunto al quinto), le perplessità sono ombre nere che navigano sul Foro Italico come le nubi che, si prevede, oggi cederanno il posto al bel tempo. Come la metterà, se il match dovesse spingersi oltre la soglia delle due ore e mezzo?

E questi messicani [illegible] davvero modesti giocatori? La risposta è [illegible] quando si guarda ai risultati del '96: Hernandez, Herrera, Lavalle ed Ortiz hanno globalmente tentato 26 volte di qualificarsi per un torneo Atp e mai sono approdati al tabellone principale. «Ma la Coppa Davis è tutta un'altra storia - sostiene [illegible] baffuto capitano Ramirez - in Coppa non contano le classifiche bensì il cuore. Abbiamo due gambe, due braccia [illegible] racchetta come gli italiani, o forse abbia[illegible] qualche buona ragione [illegible] più per provare a vincere». E' la povertà, la ragione in più. Superare il primo turno del tabellone significa in premi guadagnare quasi mezzo miliardo. Grazie al loro grande temperamento, i messicani [illegible] Ramirez da due anni difendono il loro posto nel «World group», il tabellone principale, dove hanno respinto prima la Spagna di Bruguera e poi l'Argentina. Sempre a Città del Messico, però, dove la rarefazione dell'aria mette a dura prova il fisico e fa viaggiare la pallina come un missile.

Ma dobbiamo temere le nostre debolezze prima che le qualità altrui. Debolezze che sono l'incerta condizione psicofisica di Camporese, la salute di Pescosolido in recupero dopo la mononucleosi, la balzana forma di Nargiso, un gior[illegible] di prima linea [illegible] il giorno dopo in fuga davanti al nemico. «Non dobbiamo sottovalutarli - di[illegible] Furlan - perché questi messicani non sono degli sprovveduti. Herrera è un talentuoso, andrà alla ricerca del punto, non accetterà [illegible] eterno scambio [illegible] fondo campo. Nei primi games lo studierò, poi deciderò il da farsi, anche se non potrò [illegible] il mio gioco». [illegible] Camporese: «Spero che il fondo non sia troppo molle, si [illegible] che le mie armi migliori [illegible] il servizio e il diritto sparato». Del giovane Hernandez, 19 anni, il loro numero uno, 127 Atp, si sa che è in crescita, non si arrende mai, predilige la battaglia da fondo campo. Proprio Hernandez sarà la chiave del match: [illegible] batte Camporese [illegible] apertura, la strada [illegible] farà maledettamente in salita.

Gianni Romeo

IL VIA ALLE [illegible]

Oggi: ore 11, Camporese (n. 122 Atp) contro Hernandez (127) e a seguire, Furlan (51) contro Herrera (181).
Domani: ore 13,30, il doppio (Nargiso-Pescosolido contro Lavalle-Ortiz).
Domenica: ore 11, Furlan contro Hernandez e a seguire Camporese contro Herrera.
Tv: diretta per le [illegible] giornate. [illegible] comincia su Raitre, a seconda della durata degli incontri si cambierà eventualmente rete.
Precedenti: nessuno in Davis. C'è solo un doppio scontro tra Camporese ed Herrera: una vittoria per parte.



I quattro singolaristi ieri durante il sorteggio: da sinistra i messicani Herrera ed Hernandez, poi gli azzurri Camporese e Furlan. Nel doppio di domani scenderanno in campo Nargiso [illegible] Pescosolido contro Lavalle e Ortiz

UNA STORIA [illegible]

L'argentina Karina, diventata italiana, litiga col padre-presidente troppo severo

Adottata e poi condannata a dire sì

PER Karina Vanni, ventitreenne italoargentina, l'incubo sembra finito. Nella World Cup di nuoto, che in settimana ha fatto tappa a Imperia, è parsa rigenerata dopo un periodo drammatico, nel quale ha temuto di dover tornare in Argentina [illegible] abbandonare il sogno di una maglia azzurra agli Europei di giugno.

Una storia, la sua, cominciata quattro anni fa, quando Karina viveva a Buenos Aires con mamma e fratello [illegible] di cognome si chiamava Nisenholtz, come il padre Samuel, morto di infarto quando lei aveva solo 15 anni. Nuotava già con buoni risultati, ma in Argentina mancavano soldi [illegible] impianti. Così, quando le proposero di trasferirsi in Italia, a Torino, Karina accettò con entusiasmo. Del resto Veniero Vanni, presidente della Libertas Safa oltre che consigliere federale, aveva già portato in Piemonte [illegible] brasiliano Rubaudo e l'argentino Laera. Ma per Karina, Vanni fece anche [illegible] più: d'accordo con la moglie, adottò la giovane argentina, ovviamente col consenso della madre. Karina Nisenholtz diventò così Karina Vanni e si trasferì stabilmente a Torino, in un appartamento messole a disposizione dal presidente e nuovo papà.

Tutto sembrava filare liscio e Karina arrivò al primato italiano dei 50 farfalla. Poi, improvvisa, una profonda crisi. Involuzio[illegible] tecnica? Nostalgia della famiglia argentina? No, i problemi erano altri. La ragazza pativa la severità del padre-presidente, al punto che il rapporto fra i due finì per degenerare: Karina rivendicava la propria autonomia di donna prima ancora che quella [illegible] atleta, Veniero Vanni voleva inve[illegible] imporle la propria autorità sfruttando anche il ruolo di dirigente per punire la figlia quando lei non [illegible] ascoltava. Come quando Karina si presentò al Meeting di Novara [illegible] il padre, con un telegramma, diffidò la giuria dall'accettare l'iscrizione della figlia, squalificata dalla propria società. Fu la goccia che fece traboccare il vaso: i rapporti fra la nuotatrice e il padre-presidente si incrinarono definitivamente.

Si arriva [illegible] all'epilogo. Karina decide di andarsene dalla Libertas, sostenendo - dopo essere diventata cittadina italiana solo nel luglio '96 - [illegible] potersi tesserare per il '97 con qualsiasi società (gli stranieri naturalizzati restano sotto regime di svincolo per un anno). Il padre invece impugna un documento della Fin regionale, secondo cui la figlia era stata tesserata per la Libertas già due anni prima e quindi non potrebbe essere arbitra del proprio tesserino. Ma dalla querelle federale si arriva [illegible] a quella personale: il padre-presidente minaccia di disconoscere l'adozione di Karina se lei continuerà a disubbidirgli. Occorre un intervento della Federnuoto per arrivare a un compromesso. Karina resta alla Libertas ma può allenarsi con quella che nel '98 diventerà la sua nuova società, il Centro Nuoto Torino. Una «pace» accettata fino a qualche settimana fa, quando il suo futuro club trova «argomenti» più convincenti per ottenere subito il nulla-osta. Karina riesce finalmente a cambiare società.

Si conclude così una telenovela dai risvolti dapprima romantici, poi francamente tristi e persino grotteschi. «Torno a vivere» si sfoga la ragazza. «Non voglio parlare, ma Karina resta mia figlia» ribatte Vanni. Archiviato in qualche modo il problema del tesseramento sportivo, rimane un rapporto padre-figlia ormai incrinato, se non già compromesso. Ma per risolverlo stavolta [illegible] basterà un semplice escamotage.

Giorgio Viberti

Milano: oggi il via

Martinello e Bugno star alla 6 Giorni

MILANO. Si inizia oggi la 26ª Sei Giorni di Milano, tornata a nuova vita sul tondino del Forum [illegible] Assago che per la seconda volta la ospita. Scendono in gara quattordici coppie. Gli svizzeri Risi e Betschart, i tedeschi Kappes e Wolf e i danesi Veggerby e Madsen sono i primi avversari di Martinello e Villa, il duetto da cartellone. Bugno e Baffi, Minali e Cerioli, Capelli e Trentin, Bincoletto e Citton completano il cast delle accoppiate italiane. Collinelli gareggerà con [illegible] svizzero Freuler, Cannone con il danese Sandstod e Citterio con l'australiano Gilmore.

Se Bugno (33 anni), abbinato a Baffi, costituisce la grande attrazione che viene dalla strada, Martinello è la stella della competizione. Silvio Martinello esce da un '96 fastoso: Sei Giorni, maglia rosa del Giro ad Atene, oro olimpico ad Atlanta, oro ai Mondiali nell'Americana con Villa. Nel '97 ha vinto la Sei Giorni di Herning in coppia con Risi e quella di Bordeaux (con Villa). Bugno si ripresenta alla gara milanese dopo tredici anni. Nel frattempo si è tenuto in equilibrio sulle piste [illegible] Stoccarda (1992 in coppia con Guido Bontempi e Bincoletto) e di Bologna (1994 con il belga De Wilde). Lasciata la squadra di Ferretti, Bugno affronta una stagione che dovrebbe essere risorgimentale con la maglia della Mapei-GB, formazione carica di campioni. Le prove dietro Derny e l'Americana sono quelle che più gli si addicono.

Stasera Axel Merckx, Tafi e Guidi parteciperanno all'Omnium degli stradisti. Da domani, al termine della competizione seigiornistica, si svolgerà anche un torneo Italia-America di velocità. Vi parteciperanno Chiappa e Paris per l'Italia e Nothstein iridato di keirin e Washburn per gli Usa.

Irrinunciabile complemento della Sei Giorni, lo spettacolo nel parterre che quest'anno vedrà all'opera tra gli altri, i comici Zuzzurro [illegible] Gaspare, Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti. Italia 1 trasmetterà larga parte della manifestazione.

INTERVISTA

INDUSTRIA ITALIANA E GIAPPONESE

Il grande accordo per costruire 35 mila fuoristrada in Italia

«Una spinta per il Paese»

Sergio Pininfarina e la Mitsubishi

TORINO

LA settimana scorsa [illegible] stato firmato a Tokyo un importante accordo tra la Casa automobilistica giapponese Mitsubishi e le Industrie Pininfarina per la produzione, da parte dell'azienda italiana, di un [illegible] fuoristrada di lusso che, [illegible] partire dal 1999, sarà costruito in 35.000 unità all'anno. Hanno firmato Hirokazu Nakamura e Sergio Pininfarina, presidenti di Mitsubishi e Pininfarina, affiancati da Takemune Kimura e Andrea Pininfarina, amministratori delegati delle due società.

Si tratta di [illegible] avvenimento industriale molto significativo perché costituisce, da parte di [illegible] delle più importanti imprese della realtà giapponese, il riconoscimento delle possibilità competitive nel mercato mondiale di un'azienda italiana, in [illegible] settore di nicchia altamente specializzato, quello dei veicoli «Sport Utility». E' un successo dell'industria nazionale e piemontese in particolare, un buon segnale per tutta la nostra economia.

A Sergio e Andrea Pininfarina abbiamo rivolto alcune domande.

Presidente, quale sarà il riflesso sul piano industriale per la sua azienda?

«I riflessi industriali sono per noi indubbiamente importanti. Abbiamo acquisito un nuovo cliente in un nuovo Paese e produrremo insieme un veicolo non concorrente a quelli prodotti dalle Case attualmente nostri clienti. Questo programma consentirà una migliore saturazione degli impianti, [illegible] abbassamento del punto di pareggio e quindi contribuirà in modo significativo a [illegible] incremento della competizione della nostra azienda [illegible] livello internazionale. L'accordo è di lunga portata. Prevede, infatti, una produzione di questo "Sport utility" dal 1999 al 2004».

E sul piano finanziario?

«Sul piano finanziario l'investimento complessivo è dell'ordine di 300 miliardi di lire, principalmente sostenuto dalla Mitsubishi. Non mi è possibile per ora definire con precisione l'ammontare di quello della Pininfarina, perché dipenderà da decisioni che verranno prese nei prossimi mesi. Indicativamente dovrebbe essere compreso fra 30 e 40 miliardi di lire, destinato principalmente ad attrezzature per la produzione».

Perché la Mitsubishi ha scelto proprio voi?

A questa domanda risponde Andrea Pininfarina. «E' stato riconosciuto il livello di competitività in termini di costi e qualità delle nostre strutture industriali e di quelle del sistema di fornitura. Inoltre nel panorama delle possibilità europee [illegible] Nord Italia garantisce una buona posizione anche dal punto di vista logistico».

Ci sarà una nuova fabbrica?

Riprende il presidente: «Non pos[illegible] saperlo oggi poiché solo nei prossimi mesi si chiariranno con i nostri clienti gli impegni produttivi oltre il [illegible]. In funzione di queste decisioni valuteremo l'eventuale necessità di nuove installazioni produttive, mantenendo peraltro [illegible] priorità della saturazione di quelli attuali».

Come è nata l'idea di una collaborazione così importante?

«Credo che alla base dell'iniziativa ci fosse un desiderio strategico da parte della Mitsubishi di localizzare in Italia, un Paese da loro giudicato industrialmente leader nel campo dell'automobile, [illegible] produzione di [illegible] veicolo destinato all'intero mercato europeo. Ci fu richiesto, pertanto, intorno alla metà [illegible] 1995, di eseguire degli studi di fattibilità. L'iter dell'accordo trovò poi il [illegible] momento [illegible] accelerazione circa un anno dopo, quando incontrai il presidente Nakamura al congresso Fisita (Federazione internazionale dei tecnici dell'automobile, ndr) a Praga».

Che cosa [illegible]gnifica sul piano dell'occupazione?

«Dovrebbe comportare l'impiego di circa 600 addetti. Questo non vuol dire necessariamente un corrispondente incremento dell'occupazione perché dipenderà dall'entità delle altre produzioni Pininfarina in quegli anni»

Come sarà il nuovo veicolo?

«Il progetto prevede che la Pininfarina sia coinvolta nelle fasi di industrializzazione e produzione [illegible] veicolo per il mercato europeo, che avrà oltre il 60% di contenuto locale. La Mitsubishi è responsabile della definizione progettuale e della produzione per tutti gli altri mercati. Sarà uno "sport utility" compatto, della classe Suzuki Vitara e Toyota Rav4».

Come si presenta il 1997 per la Pininfarina?

«Quest'anno inizierà la produzione della Peugeot 406 Coupé presentata in anteprima al Salone di Parigi, che si aggiunge a quella attuale [illegible] Fiat Coupé, anche con la nuova motorizzazione 5 cilindri e 20 valvole, di Lancia k Station Wagon, di Peugeot [illegible] cabriolet e di Bentley Azure. La nostra produzione, pertanto, subirà un [illegible]mento, che dovrebbe consentire di raggiungere 33.000 unità rispetto alle 24.000 del 1996».

Come giudica l'economia nel nostro Paese, in particolare [illegible] settore dell'auto dopo gli incentivi varati dal governo?

«Gli incentivi hanno giovato, anche se sono stati tardivi e non pienamente sufficienti. Si è comunque innescato un momento di ripresa che speriamo continui e si accentui. Ho sempre avuto una grande fiducia nell'industria italiana [illegible] l'ho anche dimostrato nei fatti. Ciò che frena lo sviluppo non sono né [illegible] qualità né la tecnologia dei nostri prodotti, ma le difficoltà strutturali. Credo tuttavia che la forza dei fatti vinca sempre e che la consapevolezza dei nostri mali [illegible] progressivamente più compresa a tutti i livelli. [illegible] auguro che il malato guarisca in tempo per entrare in Europa».

Siamo alla vigilia di Ginevra. Con quali novità si presenta la Pininfarina?

«Presenteremo naturalmente tutta la nostra produzione, ma avremo anche una novità mondiale, un prototipo studio di forma, questa volta nel campo di una berlina che coniuga sportività, eleganza, innovazione, [illegible] una concezione lati[illegible]. Mi consenta di tenere questo segreto fino al 3 marzo».

Renzo Villare

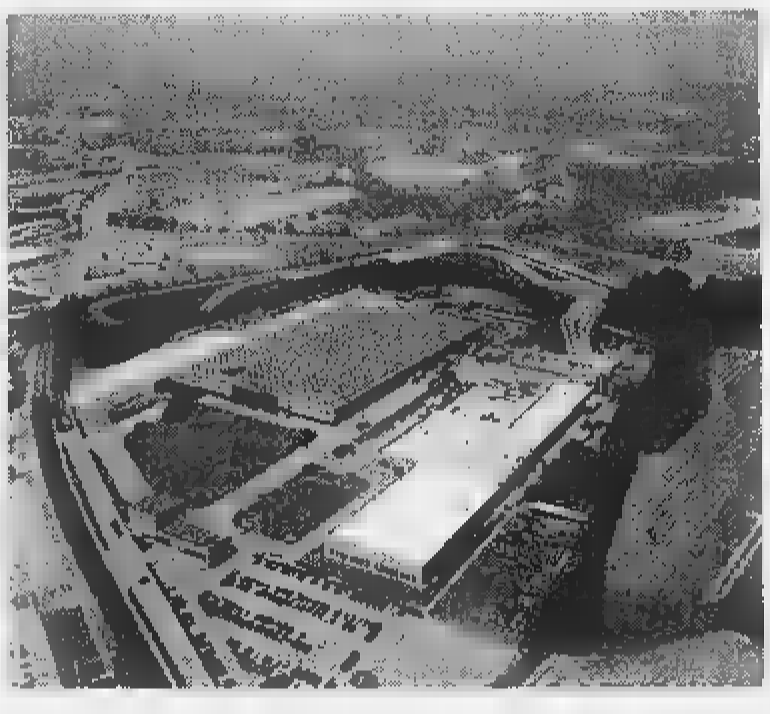


CIFRE PININFARINA

ECCO LE PRINCIPALI CIFRE SULLA PININFARINA

FATTURATO '96	800 MILIARDI
STIMA '97	1000 MILIARDI
DIPENDENTI	2000 PERSONE
PRODUZIONE '96	24.000 AUTO
PREVISIONE '97	33.000 AUTO
IMPIANTI	GRUGLIASCO E S. [illegible] CANAVESE PIU' LA STUDI E RICERCHE [illegible] CAMBIANO
MODELLI IN PRODUZIONE	FIAT COUPE' LANCIA K STATION WAGON PEUGEOT 406 COUPE' 306 CABRIOLET BENTLEY AZURE





Una veduta dell'impianto [illegible] San Giorgio Canavese; a lato, Sergio Pininfarina, insieme con il figlio Andrea: la società italiana costruirà per la Mitsubishi

Cara berlina, [illegible]

La moda degli «Sport utility» si sposta dagli Usa all'Europa

«The Lost World» (Il mondo perduto), prossimo film di Steven Spielberg per la serie dinosauri & catastrofi, avrà una protagonista a quattro ruote. [illegible] in Jurassic Park [illegible] famigliola in fuga [illegible] spostava [illegible] un'onnipresente Jeep Wrangler, nel prossimo kolossal vedremo un'auto che nella versione definitiva sarà presentata solo in autunno: il nuovo fuoristrada Mercedes Classe M. Per l'occasione con robuste inferriate [illegible] finestrini [illegible] vi[illegible] vani accessori applicati alla parte posteriore. Un tondeggiante off-road che verrà costruito [illegible] Usa - a Tuscaloosa, in Alabama - [illegible] adotterà il nuovo [illegible] visto al Salo[illegible] [illegible] Detroit.

La vettura prossima ventura diventa così anticipazione e futura protagonista cinematografica, per esasperare l'attesa dello spettatore, come era capitato col roadster Bmw Z3 utilizzato nell'ultimo James Bond: l'auto cambia progressivamente ruolo. Non è più un semplice mezzo di locomozione, seppure piacevole, efficiente ed elegante ma assume una funzione di gratificazione personale.

L'acquirente che deve comprare una vettura, più che la solita berlina che lo trasporta semplicemente [illegible] [illegible] posto all'altro, sembra ora cercare la «sua» macchina. Un mezzo (anche) eclettico e [illegible] di temperamento, che susciti emozioni ed appagamento. Questo spiega perché le normali berline, pur restando [illegible] piatto forte del mercato, [illegible] [illegible] calo (secondo l'Unrae, dal '94 al '96 la loro quota in Italia è [illegible] dall'81,32% al 79,65%) mentre crescono monovolume, fuoristrada, pick-up, coupé e cabriolet. Cioè tutti quei [illegible] che - insieme al compito istituzionale di trasportare persone e cose - [illegible] offrire qualcosa di diverso.

Ecco dunque spiegato il successo di quelle che, in Europa, ci ostiniamo a chiamare nicchie di mercato, ma che in contesti più maturi, [illegible] quello statunitense, costituiscono [illegible] fetta determinante degli acquisti. Anzi, proprio in Usa, sei fra i dieci modelli più venduti, il 65,45% in termini di volumi, [illegible] complessive 2.706.565 unità su 4.133.989 (4 pick-up, un fuoristrada e un monovolume), rientrano in categorie che identifichiamo come prodotti di nicchia.

In Europa non è ipotizzabile la straripante invasione [illegible] pick-up che caratterizza [illegible] strade americane, ma in compenso molti grandi costruttori fanno progetti [illegible] il settore degli Sport Utility Vehicles. Una sigla che «fotografa» fuoristrada relativamente compatti [illegible] dotati [illegible] meccanica poco sofisticata. Mezzi che [illegible] prezzi contenuti offrono una buona motricità anche in presenza di neve, fango o comunque in situazioni di aderenza precaria. Ma, insieme, prestazioni brillanti e sicure su asfalto, buona abitabilità, [illegible] comfort e maneggevolezza paragonabili [illegible] quelle di una berlina media.

In questo filone si inserirà il veicolo Mitsubishi - che dovrebbe [illegible] dimensioni e prestazioni a metà strada tra [illegible] Pajero tradizionale (m 3,99 o 4,57, secondo la carrozzeria e motori benzina di 3,5 litri o Turbodiesel) di 2,5 o 2,8 litri) e il Pajero Mini o Junior (m 3,3 di lunghezza e propulsori a benzina di 659 cc e 54/64 Cv o di 1095 cc e 80 Cv) riservato al mercato giapponese. Il successo degli Sport Utility compatti anche in Europa - aperto [illegible]a Suzuki Vitara e poi consolidato dal Toyota Rav-4, dall'Opel Frontera e dallo Sportage della [illegible] Kia - dovrebbe tro[illegible] subito conferma con [illegible] lancio dell'Honda CR-V, in primavera, e poi con altre proposte in arrivo.

E' il caso di [illegible] mini Land Rover (sigla di progetto CB 40, [illegible] potrebbe chiamarsi Highlander) che dovremmo vedere all'inizio del '98 (se addirittura non apparirà, statisticamente, già ai saloni d'autunno) [illegible] forse una idea Renault. A patto che il costruttore francese trovi quel partner esperto di quattro ruote motrici del quale [illegible] alla ricerca da quando ha sospeso la collaborazione [illegible] la Jeep. E la Porsche, che pure [illegible] visto recentemente sfumare l'ipotesi di una collaborazione con Mercedes partendo dalla Classe M, sta studiando un veicolo di questo tipo. Magari [illegible] un nuovo socio.

Giulio Mangano

VERSO GINEVRA

Sport e divertimento partendo dai gruppi meccanici del Biscione

L'Alfa sale in passerella

Con i prototipi di Bertone e Italdesign

TORINO. Come tradizione comanda il design italiano si prepara a sfilare in passerella al Salone di Ginevra (6-16 marzo). La rassegna svizzera, che è [illegible] degli appuntamenti più importanti dell'anno, raduna tutti i vip e gli osservatori internazionali dell'auto: un modello che ha successo sul Lago Lemano si garantisce notorietà mondiale. Inoltre, nel '97 la rassegna [illegible] Torino, che ha cadenza biennale, non è in calendario e, quindi, i nostri designers e carrozzieri hanno un buon motivo in più per presentare i loro studi nello show elvetico.

I primi [illegible] sparare le loro cartucce, con il solito metodo delle anticipazioni, che servono (o dovrebbero servire) a caricare l'attesa, [illegible] Bertone [illegible] l'Italdesign, ovvero Giorgetto Giugiaro. Sia la Carrozzeria che [illegible] designer hanno [illegible] programma prototipi derivati da gruppi meccanici dell'Alfa Romeo, seppure totalmente diversi fra loro per tipologia e destinazione d'uso. Ma anche la Pininfarina dovrebbe presentare una show car: pare che si tratti di uno studio formale, cioè con intenti puramente estetici [illegible] stilistici nel campo delle grandi berline di lusso.

La Bertone [illegible] cimenta in un settore al centro dell'attenzione per l'accordo tra la Pininfarina e la Mitsubishi, di cui si parla in pagina, quello degli Sport utility vehicle, i veicoli per il tempo libero che stanno conoscendo un grande successo negli Usa e che si stanno diffondendo [illegible] Europa. Con [illegible] gioco di parole legato all'abbreviazione in inglese di tali veicoli («Sport-Ute») Bertone ha chiamato lo studio «Sportut», che in piemontese (le radici non vengono dimenticate, evidentemente) significa «Tuttosport».

In concreto, lo «Sportut» si propone di interpretare temi come l'immagine sportiva (e qui il richiamo Alfa Romeo appare consono), la funzionalità, la capacità di disimpegno su ogni tipo di terreno, la versatilità. Forme morbide, non aggressive, un aspetto originale con il veicolo scomposto in due gusci, grandi ruote con gomme «ognitempo»: ecco i tratti salienti che emergono da una prima visione del veicolo, che, giurano in Bertone, presenterà interessanti contenuti tecnici. Vedremo [illegible] Ginevra.

In campo ben differente, più legato alla tradizione Alfa, si muove il prototipo dell'Italdesign, allestito [illegible] un telaio in alluminio e carbonio con la carrozzeria completamente in alluminio. Una berlinetta dall'aspetto dinamico, che evoca un'immagine di potenza e sportività. L'impostazione architettonica, del resto, è quella dei modelli più «spinti» con il motore (quello dell'Alfa V6 biturbo) in posizione centrale (ma longitudinale e [illegible] trasversale come di solito accade). A questo propulsore, che eroga [illegible] potenza di [illegible] Cv, è accoppiato un cambio sequenziale a sei rapporti. La trazione è integrale. Un bel bolide. [m. fe.]





Lo Sportut studiato dalla Bertone e (sopra) il prototipo Italdesign

Veicolo per il tempo libero [illegible] un bel coupé

IL FATTO

STRATEGIE DI [illegible]

Con [illegible] sistema «Formula», rate per tutte le borse

Nel mare degli incentivi c'è l'acquisto intelligente

TORINO

NELLA giungla allettante dell'incentivo, l'automobilista rischia di smarrirsi. Sa, perché gli viene ripetuto quotidianamente anche con martellanti spot televisivi, che gli conviene approfittare della ghiotta occasione; [illegible] fatica qualche volta a fare i calcoli. Sovente è combattuto, esita in [illegible] di ulteriori chiarimenti. Anche perché, è bene ricordarlo, chi circola con auto che hanno più di dieci anni quasi mai lo fa per smisurata passione nei confronti di vetture d'antan: nella maggioranza dei [illegible] è invece [illegible] cliente che non può spendere, che deve farsi attentamente i conti, prima di [illegible] l'acquisto di una nuova macchina. Lo dimostra un'indagine condotta dal Censis, dalla quale risulta che il 34,5% degli italiani [illegible] ha cambiato vettura per «scarsa liquidità finanziaria».

[illegible] questi, il 4,7% si è dichiarato intenzionato a farlo entro l'anno, mentre l'83,7% appartiene ancora alla schiera degli indecisi. Per tutelare questa importante fascia di mercato, sono [illegible] forme di incentivazione «protette» particolarmente significative, che consento[illegible] [illegible] tutti di non perdersi il doppio bonus (quello statale e quello delle Case) senza mettere a repentaglio il bilancio familiare. Il mercato dà consistenti [illegible] di ripresa, si prevede che nel '97 si sfioreranno nel nostro Paese i [illegible] milioni di immatricolazioni, [illegible] punte d'incremento stimate intorno al 30-40%. [illegible] vediamo, in questa «guida all'affare», chi effettivamente può beneficiare delle formule promozionali.

Vetture ammesse. I benefici varati dal governo [illegible] applicano, dal 7 gennaio scorso fino [illegible] [illegible] settembre prossimo, a chi possiede una vettura immatricolata prima del 1° gennaio 1987. Occorre risultarne proprietari almeno dal 30 giugno '96 (inutile, quindi, comprare in fretta [illegible] furia vecchie auto con [illegible] speranza di realizzare in extremis un affare). L'incentivo è [illegible] scalare: per vetture fino a 1300 cc [illegible] poi per quelle di cilindrata superiore. L'auto dismessa dovrà essere rottamata per legge entro 15 giorni dalla cessione, e le organizzazioni autorizzate dovranno rilasciare un regolare certificato di demolizione. In caso contrario i [illegible] che ritirano l'usato non beneficeranno dell'incentivo statale: [illegible] questo è un problema che [illegible] riguarda più [illegible] cliente, dopo la permuta.

L'incentivo extra. La Fiat, come alcune altre grandi Case estere, ha studiato soluzioni veramente abbordabili per chi non vuole (o non può) investire capitali ingenti. Facciamo un caso concreto. L'ipotesi di un cliente che intenda acquistare una Cinquecento (prezzo chiavi in [illegible] [illegible] modello base lire 13.900.000). [illegible] bonus governativo [illegible] di 1 milione e mezzo, al quale va aggiunta una somma analoga che viene scalata dal prezzo di listino: considerando l'Iva, lo «sconto» diventa di lire 3.285.000, per cui l'auto costa su strada 10.615.000 lire. Come pagare? Ecco le varie ipotesi.

Finanziamento rateale. Il sistema tradizionale di rateizzazione prevede un anticipo iniziale pari al 15% del totale (1.592.250 lire), più [illegible] [illegible] a tasso agevolato (11%) di lire 233 mila ciascuna.

Finanziamento «formula». L'altra opzione, fermo restando l'anticipo del 15%, prevede 23 [illegible] [illegible] 230 mila lire, più un saldo finale del restante 50% (5 milioni 307.500 lire). Ma c'è [illegible] differenza: il cliente può optare, dopo l'ultima rata, per l'acquisto di u[illegible] nuova auto, cedendo la propria alla cifra già concordata [illegible] 8.062.000 lire. In questo [illegible] avrebbe quindi un margine utile di 2.754.500 lire, per autofinanziarsi il nuovo acquisto senza dover investire altri capitali. Il sistema [illegible] applicato [illegible] tutta la gamma Fiat-Alfa-Lancia ed è nato proprio per favorire i meno abbienti e garantire un «ciclo» [illegible] del parco vetture. Nella giungla dell'incentivo, insomma, basta sapersi orientare: le occasioni non mancano. Per tutti i tipi di [illegible] e, soprattutto, per tutte le borse.

Piero Bianco

[illegible]

VETTURA	PREZZO CON INCENTIVI	SISTEMA RATEA[illegible] FORMULA	[illegible] RIACQUISTO
[illegible]	9.900.000	anticipo 1.485.000 23 rate da 215.226 saldo attivo per [illegible] acquisto 1.815.000	6.765.000
PUNTO [illegible]	13.620.000	anticipo 2.073.000 23 rate da 300.447 [illegible] attivo per nuovo acquisto 3.710.000	10.620.000
BRAVA 1.4 S	19.820.000	anticipo 2.973.000 23 rate da 430.887 saldo attivo per nuovo acquisto 4.610.000	14.520.000

Nello specchietto, le soluzioni per l'acquisto incentivato con [illegible] sistema Formula [illegible] tre vetture tra le più diffuse.

FLASH [illegible]

[illegible] Un incendio in una fabbrica di parti di freno ha costretto la Toyota [illegible] bloccare la produzione in Giappone.

[illegible] Il recupero integrale del valore dell'auto in [illegible] di furto, lanciato con il programma Safe della Debis Assekuranz Vermittlungs, società di brokeraggio assicurativo della Daimler-Benz, viene [illegible] ai veicoli industriali e commerciali della Casa tedesca: [illegible] provvedimento si inserisce nel quadro delle iniziative varate dal nuovo responsabile per l'Italia, Carlo Steidl.

[illegible] Secondo fonti inglesi, il Gruppo Rover potrebbe [illegible] la produzione di fuoristrada Land Rover in Ucraina: i veicoli sarebbero montati in una delle fabbriche inattive dopo il crollo dell'Urss.

[illegible] Continua l'espansione della Daewoo Automobile Romania, filiale della Casa sudcoreana: quest'anno investirà 450 milioni di dollari (circa 730 miliardi di lire) nella produzione di motori e scatole cambio. L'investimento complessivo raggiungerà gli 850 milioni di dollari entro il Duemila.

Dopo i saloni Usa si apre ad Amsterdam l'anno europeo

Auto, la sfida continua

E la Fiat sale in un mercato florido

amsterdam auto rai

AMSTERDAM
[illegible] NOSTRO INVIATO

Dopo i saloni di Detroit e Los Angeles, che hanno segnato l'inizio della stagione internazionale dell'auto, ecco quello di Amsterdam, che si è aperto ieri nei padiglioni del grande complesso fieristico. Un salone che non è scintillante come gli show [illegible]ricani, ma che, tuttavia, raccoglie tutti i principali costruttori ed è utile per analizzare la situazione di un mercato in salute, senza bisogno della spinta degli incentivi. Sul piano del prodotto, la bella reginetta dalla mostra è, naturalmente, la Serie 5 touring, portata qui al debutto ufficiale tra rulli di tamburi, sbuffi di fumo e balletti mentre alla Mitsubishi campeggia una nuova edizione della berlina Galant, che, però, non verrà neanche impor[illegible] in Italia.

La voglia di spettacolo, ormai, contagia un po' tutti [illegible] saloni. E la Volkswagen, per festeggiare i [illegible] anni di attività nei Paesi Bassi, ha addirittura allestito nel suo stand una rampa di 35 metri per mostrare una prova di crash-test con [illegible] Polo. Tutti i giorni, fino al 16 febbraio, il più famoso stuntman olandese, Willem de Beukelaer, si getta a [illegible] l'ora contro un simulacro di vettura posto di traverso alla fine della rampa stessa. Un crash-test sui generis che lascia con il cuore sospeso gli spettatori (in realtà, rischi non ve [illegible] sono) e che serve a Wolfsburg per illustrare la sicurezza dei suoi prodotti. La pubblicità, si sa, è l'anima del commercio.

Prove generali, vien da dire, per il Salone di Ginevra, che dal punto di vista internazionale ha [illegible] spessore più rilevante. Però, l'Amsterdam AutoRai non [illegible] da sottovalutare, visto che si svolge - a cadenza biennale - in un Pae[illegible] florido (in regola con tutti i parametri di Maastricht, per intenderci, e con un tasso di disoccupazione di appena il 6%), che presenta un mercato dell'auto in continua crescita dopo lo stop, [illegible] a tutti quelli europei, del disastroso 1993. Dal modesto livello di 392 mila consegne di quell'anno si è arrivati nel '96 [illegible] quota 474 mila con un incremento del 6,1% rispetto al '95. Secondo gli analisti, si dovrebbe tornare in tempi relativamente brevi a quella punta [illegible] mezzo milione di immatricolazioni che venne raggiunta nel 1990.

Un mercato interessante, dove [illegible] transazioni nel campo dell'usato hanno riguardato l'anno scorso la bellezza di 1.760.000 vetture e dove i modelli dei segmenti C e D (di classe media, quindi) coprono [illegible] quota di circa il 60%. E' un mercato piuttosto stabile nei gusti, dove i consumatori tendono a rimanere fedeli alla propria marca. La Opel, ad esempio, è in testa alle vendite da una trentina di anni, mentre la Volkswagen [illegible] la Ford si alternano al secondo posto da un eguale periodo.

In questo scenario appare rimarchevole lo slancio del Gruppo Fiat, in particolare con il marchio Fiat, che è passato dal nono al sesto posto nella classifica dei costruttori, registrando un aumento del 18,4%, tre volte superiore, cioè, [illegible] quello del mercato olandese. [illegible] modello più venduto qui [illegible] Cinquecento (7200 unità), che si è conquistata una solida fama [illegible] city-car elegante e comoda. Ma «tirano», portando margini di redditività più pingui, anche la Punto (quasi 7000 esemplari) e Bravo & Brava (5000). E sta filando a tutto gas, come sottolinea Carlo Dappiaggi, responsabile di Fiat Auto Netherland, la Marea. La nuova media italiana, lanciata in ottobre, ha totalizzato oltre 2400 ordini in un segmento chiave come il D. In tutto, il Gruppo torinese ha consegnato quasi 30.500 auto cui vanno aggiunti 2600 veicoli commerciali [illegible] Scudo [illegible] piaciuto moltissimo).

Anche in Olanda la battaglia tra i costruttori è incandescente. E non si combatte soltanto sul piano del prodotto, ma, come sempre, pure su quello dei prezzi, della supervalutazione dell'usato e delle agevolazioni di tipo finanziario. L'obiettivo della Fiat, nel quadro di una strategia globale che ovviamente continua a porre l'Europa in primo piano, è di conquistare nuovi spazi in questo difficile mercato e di consolidare i risultati conseguiti. Magari approfittando del calo di altri costruttori, come i giapponesi, che continuano a scendere: dall'89 a oggi sono passati dal 26% al 20% di quota.

Mi[illegible] Fenu



La Cinquecento, [illegible] city-car, è l'auto più venduta dalla Fiat in Olanda



La 5 touring è la reginetta di Amsterdam, dove è esposta in anteprima mondiale

[illegible] DEL SECOLO

La Ferrari è in testa

AMSTERDAM. La difficile [illegible] la scelta dell'Auto del Secolo continua. [illegible] concorso che premierà nel dicembre '99 la vettura che più si è messa in luce nella storia della motorizzazione è arrivato a selezionare 200 macchine. E chi c'è in testa alla lista per numero di modelli? Ma, naturalmente, la Casa della leggenda, ovvero la Ferrari. Sono ben [illegible] le auto del Cavallino da votare per l'ulteriore tappa selettiva: 512 BB, 250 GT California, [illegible] GT84 Daytona, F355, 456 GT, 250 GTSWB berlinetta, 166, Testarossa, [illegible] GTB/GTS. Seguono la Mercedes (8 vetture), le Ford e Jaguar (7), le Bmw e Lancia (6). L'Italia è al terzo posto, dopo Gran Bretagna e Usa, per il numero di modelli in concorso.

VOLKSWAGEN



A settembre la Passat Variant

Il mondo delle station wagon si prepara ad accogliere una nuova debuttante. E' la Passat Variant, che la Volkswagen presenterà ai primi di marzo al Salone di Ginevra e il cui lancio commerciale nel mercato italiano è previsto per settembre. La vettura conserva la stessa base della berlina e tutti gli elementi di sicurezza, a partire dal doppio airbag per guidatore e passeggero (più quelli laterali per gli allestimenti più lussuosi) e dall'impianto frenante con Abs. Anche la gamma delle motorizzazioni è identica. Tre a benzina (1600 cc con 101 Cv, 1800 cc con 125 Cv e 1800 Turbo con 150 Cv) più il turbodiesel di 1900 cc e 110 Cv. Sia la Variant che la berlina disporranno successivamente di una versione a trazione integrale Syncro. Prezzi ancora da definire.

Peugeot al via con le versioni Break e Combi

Ranch, per chi punta a una familiare diversa

Protagonista nei giorni [illegible] di un lungo test nelle piste del Sahara, in Mauritania, in [illegible] versione speciale, denominata Grand Raid, la Peugeot Ranch (in Francia è battezzata Partner) si appresta a vivere avventure forse meno spettacolari ma altrettanto impegnative nel traffico europeo. La Ranch, con il suo design originale, è la risposta della Casa francese a quanti richiedono un veicolo polifunzionale [illegible] un abitacolo ricco di comfort. Due i modelli: la Break, da cui è stata derivata la Grand Raid, e la Combi, più semplice e con alcune soluzioni particolari per il trasporto di carichi ingombranti. «La Break - dicono in Peugeot - rappresenta [illegible] nuovo concetto di auto: lunga cm 411, può trasportare [illegible] persone e bagagli per 664 decimetri cubi». In fondo, una alternativa alla station wagon classica o ai monovolume.

La Ranch, [illegible] due porte anteriori e una posteriore a doppio battente (sarà presto sostituita da un portellone), è una trazione anteriore con motore trasversale. Sono disponibili un 1360 cc (75 Cv, 150 km/h) e un Diesel di 1905 cc (71 Cv, 142 km/h). Le Combi e Break a benzina costano 22.450.000 e 24.550.000 lire (chiavi in mano), quelle a gasolio 24,5 e 26 milioni. La Break propone di serie, fra l'altro, servosterzo, volante regolabile in altezza, tergilunotto. Optional: Abs, doppio airbag, chiusura centralizzata porte, alzacristalli elettrici e climatizzatore. **(m. fo.)**

Un marchio di qualità proroga un'eccezionale iniziativa-risparmio

Scocca l'ora della cucina nuova

Tutti gli elettrodomestici in super-offerta

La cucina il cuore della casa. Merita quindi più attenzione di qualsiasi altro ambiente, non bisogno perdere le occasioni propizie per renderla più bella, moderna funzionale. Ecco perché fa notizia la proporoga a fabbraio della offerta-elettrodomestici (acquistabili in blocco al prezzo di un semplice rimborso-spese) da parte di un marchio prestigio e qualità la Del Tongo.

Il parallelismo cucina-cuore della casa confermato dalle nostre abitudini di vita. Quella la stanza dove ci si riunisce per i pasti, ma anche per parlare, per lavorare, per fare i compiti, per rilassarsi. E dove si persino gli amici per simpatiche cene informali. Per questo, oggi più che mai, deve essere funzionale e bella. E per questo, quando si va alla ricerca di una cucina, si devono mettere a fuoco parecchi aspetti prima di affrontare la grande spesa, prima di tutto bosogna accertarsi che nella cucina non manchi davvero nulla. Che sia quindi pratica, tutti gli sportelli tutti gli elettrodomestici capaci di facilitare i lavori quotidiani.

Allo stesso tempo, per acqui- la cucina, non vogliamo spendere cifre da capogiro, quelle con troppi zeri, tanto per intenderci, che finiscono con penalizzare troppo il nostro conto in banca.

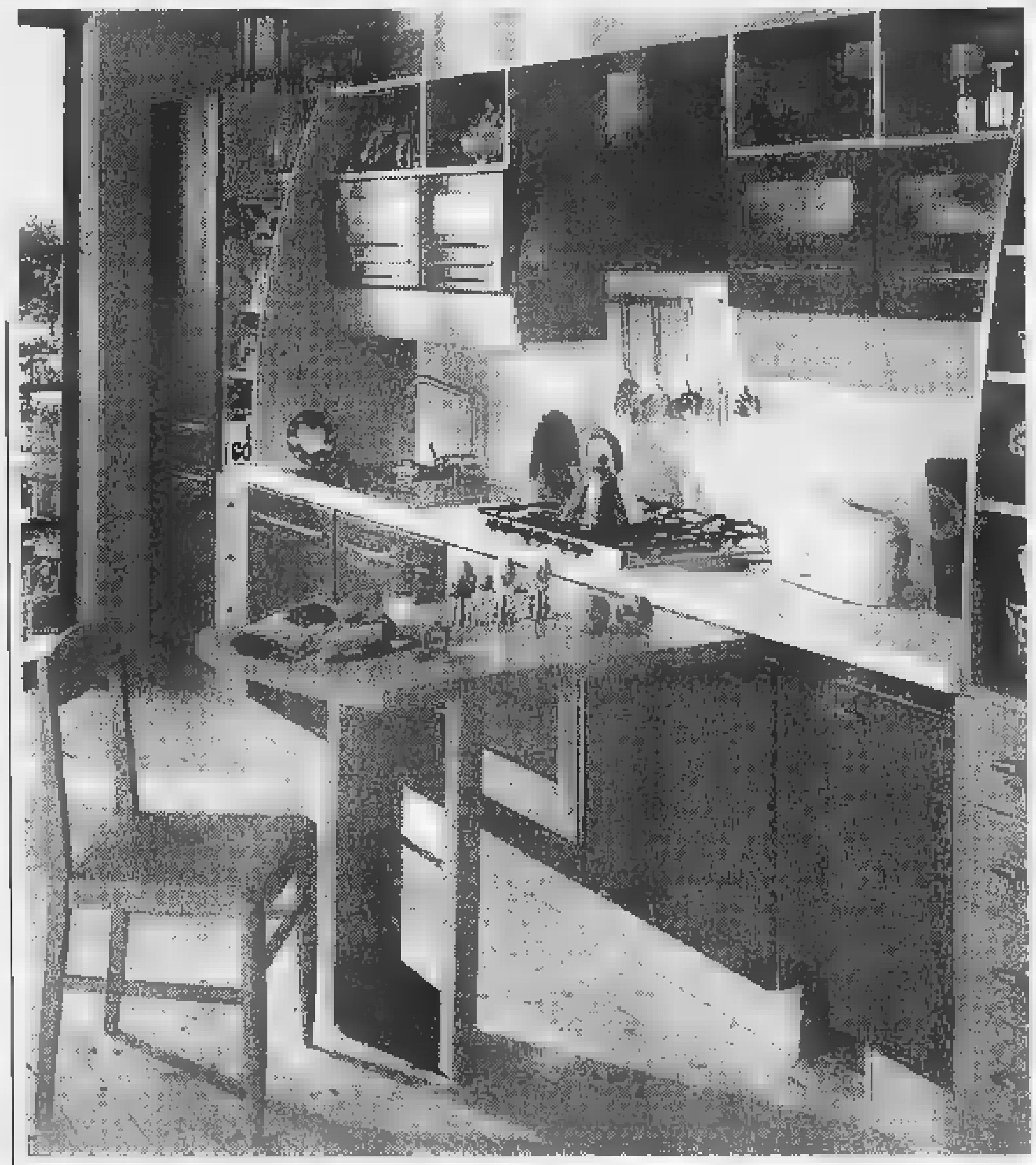


Una scelta difficile, quella che devono affrontare le giovani coppie di sposi che arredano la casa, così come i ugi più maturi che hanno deciso di dare una carica di freschezza nuova alla cucina, il locale dove finiscono con il trascorrere gran parte delle loro giornate. Per una scelta tanto difficile ed una spesa tanto importante, più che consultare giornali riviste, sentire il parere di amici e conoscenti, necessario vedere di persona, toccare le cucine, informarsi sui prezzi.

Per tutti questi motivi bisogna rivolgersi ad un negozio di fiducia puntare su marchio prestigio. Coma quello della Del Tongo, presente sul mercato nazionale da oltre 40 anni, leader del settore arredamento cucine. Del Tongo, oltre alla garanzia delle qualità dei prodotti, propone favolose occasioni a chi desidera acquistare una cucina in qu pe- riodo: la possibilità di ricevere gli elettrodomestici Rex in premio. Infatti con un contributo di sole 299 mila lire si ricevono un frigorifero da 280 litri, un forno ed un piano cottura.

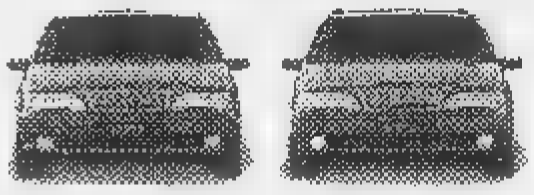
Si tratta di una promozione veramente eccezionale che permette di acquistare una cucina di grande qualità con un altrettanto grande risparmio. Un modo simpatico per favorire le giovane coppie, spesso alla prese con pesanti «costi aggiunti» che questo volta vengono scongiurati.

Questo dunque il momento giusto per comprare a prezzi interessanti le fantastiche cucine Del Tongo. Nei punti vendita che le commercializzano, gli interessati possono ricevere tutte le notizie necessarie e trovere il personale specializzato in grado di offrire la sua consulenza e disposto a mostrarvi tutta la scelta di cucine, da quelle classiche a quelle moderne. Inoltre da Del Tongo avete anche la possibilità di scegliere le nuovissime cucine disegnate da Giugiaro, il mago della carrozzeria italiana, che sanno unire tradizione e design. può scegliere fra i modelli Cocca, Mia Gallery o Asia. Sono cucine dai tratti molto vivaci, personali, che prestano da un lato particolare attenzione a forme colori del passato - ricordando l'atmosfera degli Anni Cinquanta - dall'altro guardano al futuro, per quanto la funzionalità, l'affidabilità, i materiali raffinati e di grande qualità.



Le cucine Giugiaro hanno poi un'eccezionale gamma di accessori. Dal porta-bottiglia al porta-provviste, scolapiatti, pattumiere, elementi estraibili tantissimi altri accessori, che rendono più confortevole l'ambiente della cucina.

In ogni caso le cucine che trovate da Del Tongo sono armoniose e funzionali. può poi scegliere fra un'ampia gamma di proposte classiche, quelle in massello di noce tradizionale, oppure rovere, castagno o ciliegio. Oppure potete scegliere quelle estremamente sobrie, sia per quanto riguarda l'estetica che i materiali impiegati. Per tutti questi motivi, investendo cucina Del Tongo, sarete certi di avere fatto una scelta di grande qualità, capace di durare nel tempo.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Febbraio 1997 39
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Sarà trasformata tutta l'area di fronte a Palazzo Madama dove nascerà l'isola pedonale

Piazza Castello, via al mega-cantiere

Lavori dal 1° luglio, traffico rivoluzionato

Via libera ai lavori per trasformare piazza Castello in semi-isola pedonale, come previsto dal piano regolatore. Ormai è d[illegible]: il 1° luglio partirà il mega-cantiere destinato a trasformare [illegible] volto del salotto di Torino. L'accordo è stato preso ieri mattina, in una riunione a porte chiuse (organizzata nelle sale del progetto 5T nel palazzo dei Lavori Pubblici) fra gli assessori alla Viabilità e all'Arredo urbano Franco Corsico e Gianni Vernetti. Un anno di ruspe [illegible] azione (costo totale dell'impresa: [illegible] miliardi) per restituire a piazza Castello l'antico volto di quando, circa tre secoli fa, Palazzo Madama era un corpo u[illegible] [illegible] l'edificio che [illegible] ospita la Prefettura.

I grandi lavori che stanno per cominciare nel cuore storico della città prevedono innanzitutto l'eliminazione dei binari del tram che ruotano intorno al castello. «L'Atm sarà la prima a intervenire per eliminare parte dei binari della linea 13 - ha assicurato l'assessore Corsico - e il cantiere durerà almeno fino all'autunno». A quel punto entrerà in azione l'assessorato all'Arredo urbano cui toccherà una grande fetta dell'operazione-lavori. Interventi riservati alla riqualificazione della piazza, che alla fine regaleranno a Torino 20 mila metri quadri di area riservata [illegible] pedoni in più (prezzo: 6 miliardi). «Prima di tutto ricreeremo un ambito pedonale unico fra piazzetta Reale e la zona di fronte a Palazzo Madama - spiega l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - utilizzando materiale lapideo di prima qualità e [illegible] accordo [illegible] [illegible] stile architettonico della piazza». Il restyling di piazza Castello riguarderà anche parte di via Garibaldi [illegible] via Pietro Micca. Nella prima saranno eliminati i binari e verranno abbassati i marciapiedi raso terra, o nella seconda si allargheranno i marciapiedi per rendere più agibile l'ingresso [illegible] Duomo ai turisti che arrivano da quelle parte. E siamo all'illuminazione. «I lampioni a cornucopia verranno sostituiti e poi riallineati in asse con quelli di piazzetta Reale, [illegible] da ricreare un unico viale» spiega Vernetti. Al posto del diaframma (che [illegible] passato collegava Palazzo Madama al palazzo della Prefettura) distrutto da un incendio nel 1600, secondo l'assessore sboccerà un filare di piante di lauro: «Si tratterà di [illegible] separé leggero, che non turberà l'armonia della pia[illegible]» aggiunge. Un sipario che non servirà soltanto ad appagare l'occhio: Palazzo Madama è [illegible] tempo attaccato dalle vibrazioni delle auto che gli scivolano intorno. Ma come funzionerà il traffico della piazza a lavori ultimati? Le auto in arrivo da via Po (non faranno più il giro intorno al castello) dovranno imboccare viale dei Partigiani che diventerà a senso unico. Le vetture provenienti da via Roma invece, potranno continuare a svoltare in piazza Castello e proseguire per via Po (contro mano) rispetto al 13 che da via Po risalirà verso via Pietro Micca.

Emanuela [illegible]

LINEA 9

Atm: «Mai sotto il tunnel»

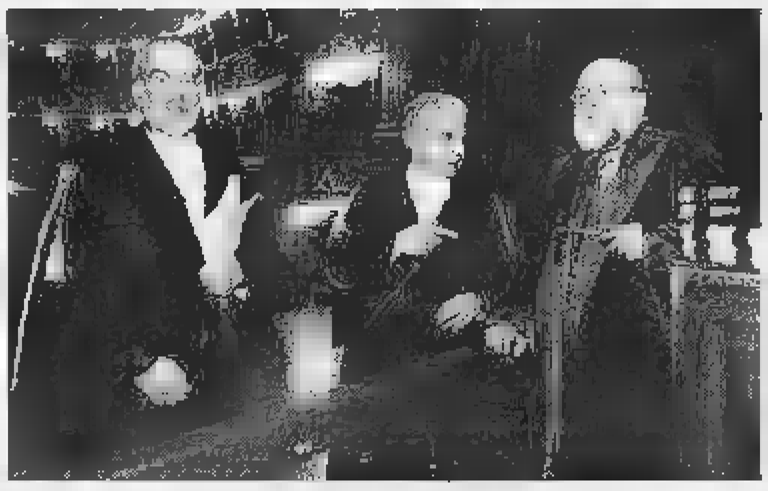
[illegible] progetto dell'assessorato alla Viabilità di prolungare la linea «9» fi[illegible] alla [illegible] ospedali (che tante polemiche ha suscitato fra i residenti di corso Massimo d'Azeglio) lascia perplessi anche i responsabili dell'Atm: soprattutto nell'eventualità di far passare [illegible] tram nel tunnel «Michele Lanza». Lo ha dichiarato ieri mattina, [illegible] termine della discussione del bilancio dell'azienda trasporti, il presidente Gianni Guerra: «E' un'ipotesi che ai nostri tecnici per il momento pare irrealizzabile. Se poi si rivelasse anche poco sicura - basti pensare al fatto che non si può organizzare la fermata all'interno del sottopasso - sono pronto ad osteggiare fermamente la proposta». Anche se da parte dell'assessorato [illegible] Viabilità [illegible] c'è ancora un progetto esecutivo del prolungamento, sembra che l'ipotesi tanto osteggiata dagli abitanti non diventerà facilmente realtà.



L'assessore Gianni Vernetti

AL TEATRO CARIGNANO

Gli avvocati attori sul palco



Tre avvocati diventati per l'occasione «attori» hanno riproposto ieri sera sul palco del Carignano la discussione finale del processo svoltosi 140 anni fa davanti al tribunale di Parigi contro Gustave Flaubert, accusato di oltraggio alla morale, dopo la pubblicazione del suo capolavoro «Madame Bovary». Alberto Mittone era [illegible] pubblico ministero Ernest Pinard; Fulvio Gianaria, il difensore Jules Sénard [illegible] Soter Catalano il presidente Dubarle. Un frammento di storia giudiziaria che ha fatto intuire i valori e i costumi di quel tempo napoleonico quando si litigava sullo scopo dell'arte e sul primato della morale. Il processo a Flaubert è un esempio dell'eterna lotta tra la regola e il dissenso: non era la prima volta infatti che la letteratura finiva incriminata dai magistrati.

Una ricerca condotta dagli stessi ragazzi su un campione di giovani nati nel 1974 in 17 Comuni della provincia

Così gli studenti bocciano scuola e insegnanti

«Lezioni difficili e barbose»

La materia più difficile? La matematica. La [illegible] più frequente nell'apprendimento scarso di [illegible] materia? La «non comprensione» delle parole dell'insegnante. Che cosa [illegible] di più per continuare a studiare? L'80 per cento risponde: «La voglia e l'interesse».

Può essere un'attendibile base [illegible] valutazione dell'efficienza della scuola (e della famiglia) la ri[illegible] che un gruppo di ragazzi del Distretto scolastico di Ciriè, in collaborazione con l'associazione dei genitori (Agiasc) di Nole, ha pubblicato con il finanziamento dell'assessorato all'Istruzione della Provincia.

L'indagine - costata quasi due anni di lavoro - tenta di radiografare con un campione statistico un'annata di studenti, i 1264 nati nel '74 nei 17 Comuni del Distretto, attraverso [illegible] loro «storia scolastica», tenendo conto anche di quello che hanno fatto nei due anni successivi alla conclusione - per chi ci è riuscito - dei corsi della scuola secondaria.

Il volumetto, che riporta tabelle [illegible] considerazioni, è stato presentato ieri a Palazzo Cisterna dai ragazzi che l'hanno realizzato dal presidente del Distretto, Dario Ferrero, dal dirigente scolastico Pietro Maruca, e dalla rappresentante dell'associazione genitori, Mara Abrile. C'erano la presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'Istruzione Aldo Miletto.

La ricerca finisce di esaminare anche la mobilità delle famiglie perché circa 500 ragazzi su 1250 hanno mutato indirizzo nel periodo della scuola. Ma sono i risultati [illegible] rapporti [illegible] l'istituzione scolastica i più importanti. Si nota un frequente abbandono degli studi dopo la terza media e nelle scuole secondarie e una forte incidenza delle «ripetenze» nel mancato proseguimento degli studi.

L'impressione è che la scuola non aiuti più di tanto chi è in difficoltà, [illegible] per mancanza di volontà, ma per [illegible] capacità di insegnamento [illegible] docenti delle superiori. E' emblematico che, fra le cause delle difficoltà nell'apprendimento di una materia, tre sono le risposte: [illegible] «Non capivo le parole dell'insegnante»; b) «Gli argomenti erano barbosi»; c) «C'erano troppe [illegible] da studiare». E sul comportamento dell'insegnante è altrettanto emblematico che nessuno abbia sottoscritto la risposta «Era molto chiaro», mentre emerge una bordata di critiche per la «non spiegazione delle difficoltà» e l'uso di parole «molto difficili».



Aldo Miletto, l'assessore all'Istruzione della Provincia



Si ammette che molti insegnanti [illegible] «disponibili a rispiegare», ma evidentemente la volontà di fare non [illegible] accompagnata dalla capacità. [illegible] gli alunni restano [illegible] palo. E' un punto chiave della ricerca dalla quale si può presumere che molte difficoltà dell'alunno dipendono dalla scarsa qualità dell'insegnante, talvolta costretto a inoculare nello studente una materia [illegible] non conosce [illegible] sufficienza. E che [illegible] diventa «barbosa». Peraltro il 30 per cento di quelli che hanno interrotto la scuola riprenderebbe gli studi, anche affrontando la «barbosità» delle materie.

Per quanto riguarda [illegible] lavoro, la ricerca rivela [illegible] solo 17 per cento dei 91 ragazzi che hanno dichiarato di aver cercato un'occupazione non l'ha trovata ed [illegible] maggiori problemi sono quelli [illegible] [illegible] un mercato del lavoro che non corrisponde al titolo di studio. Nella ricerca di un posto il maggior aiuto è venuto dai genitori, poi dagli amici e pochissimo da enti statali o privati.

Infine il tempo libero. L'80 per cento dei ragazzi dopo la scuola dell'obbligo ha praticato attività sportive e solo il [illegible] per cento ha impiegato il suo tempo in attività diverse, ma il 60 per cento lamenta carenze strutturali sul territorio.

Gianni Bisio

Sconosciuto

Mutilato con un bisturi

«Ha visto ed ha parlato troppo». Tra la malavita è bollato così l'omicidio dell'uomo, ancora sconosciuto, trovato mercoledì sera in una roggia fra Rivoli [illegible] Rivalta. L'assassino gli ha cavato gli occhi, dopo avergli asportato le palpebre e mutilato le labbra.

A. Conti A PAG. 40

Dalí

Polemica su veri o falsi

Alle accuse di «falsi» lanciate dal settimanale Paris Match nei confronti di alcuni quadri di Dalì esposti a Palazzo Bricherasio rispondono la direttrice del Palazzo, Marisa Vescovo, [illegible] la collezionista proprietaria Mara Albaretto: «E' solo una vendetta».

M. Accossato A PAG. 41

ASSOLTI

Erboristi

Accusati dai farmacisti

Gli erboristi hanno vinto il duro scontro con i farmacisti. Luciano Barbesino e Teresa Piscitello, titolari di «Pianeta Verde», un negozio di Le Gru a Grugliasco, sono stati assolti dal pretore Elisabetta Chinaglia «perché [illegible] fatto non sussiste».

N. Pietropinto A PAG. [illegible]

FIO

4 miliardi

Per palazzo Carignano

Arrivano 4 miliardi Fio per Palazzo Carignano. E' un regalo firmato dall'ex giudice Antonio Di Pietro, nei giorni in cui era ministro. Ma [illegible] saranno spesi per finire il monumentale salone sotterraneo che da anni attende d'essere inaugurato.

M. Lupo A PAG. [illegible]

SPORT E RISPARMIO

La Finanziaria consente di creare l'ora «mista» di ginnastica nelle superiori

In palestra maschi e femmine insieme

I professori: si perderanno il 20 per cento dei posti

CADE l'ultima separazione nella scuola: maschi [illegible] femmine potranno fare [illegible] ginnastica anche nelle superiori. Decideranno, per settembre, i collegi docenti. Lo dice la legge Finanziaria.

L'ora mista di ginnastica c'è già [illegible] tempo nelle medie inferiori. E da tempo non c'è più la graduatoria separata dei docenti, che possono insegnare indifferentemente se uomini o donne, [illegible] squadre maschili [illegible] femminili. Addio per sempre, dunque, alle immagini nostalgiche e datate di «Amore e ginnastica». Vincono la tuta e lo sport.

Reagiscono male i professori di educazione fisica, che temono una contrazione dei posti. Sono 500 [illegible] Torino e provincia. Per [illegible] ha detto «no» soltanto l'istituto tecnico Russell. Il preside Antonio D'Urso: «Troppo difficile tenere insieme maschi e femmine in una età che li fa tanto diversi fra di loro. Non certo per il sesso, ma per peso e crescita».

Più o meno è quanto dice Antonio Colucci, professore all'Alberghiero, che si fa portavoce del coordinamento degli insegnanti di educazione fisica. «Esistono problemi tecnici e didattici. La classe mista in palestra porterebbe soltanto vantaggi organizzativi. Perfino una recente sentenza della Corte Costituzionale dice che fra i 14 e i 19 anni la ginnastica deve essere separata per sessi. Perché le fasi della crescita sono molto diverse».

Concorda il professor Claudio Amorosi del Sommeiller: «Non esiste [illegible] federazione sportiva che preveda competizioni di campionato miste. Perché la scuola deve inventarsi questa novità? La perdita di posti calcolata oscilla intorno al [illegible] per cento».

Il consenso arriva dai presidi, che non ritengono un problema creare spogliatoi separati. Angela Suppo del liceo classico Gioberti: «E' un gran bene. Anche come proseguimento [illegible] quanto già avviene nella media inferiore. Spetterà al docente saper valutare una attività adatta. E per gli sport ci sono le attività [illegible] pomeriggio a squadre, fuori dalle lezioni».

Non vede l'ora di eliminare le divisioni Giulio Cesare Rattazzi preside dell'istituto industriale Avogadro: «Non solo per motivi [illegible] organizzazione, di sfruttamento delle palestre, ma perché quella separazione non ha più [illegible]».

Il preside Elio Salvai del Porporato di Pinerolo (liceo classico [illegible] e magistrale) ha già sperimentato la classe mista, per problemi di strutture, su concessione del provveditore. E ne [illegible] soddisfatto. «Ci troviamo bene. La nostra esperienza, pur non essendo indicativa più di tanto, può essere un esempio positivo».

Qualche preoccupazione, invece, arriva dai ragazzi. Jacopo del Cavour: «Siamo troppo diversi. Temo che finisca [illegible] nelle medie: le ragazze stavano troppo spesso [illegible] guardare noi che giocavamo al calcio». Maria Cristina del Boselli [illegible] dice d'accordo: «Così i ragazzi non dovranno più tornare nel pomeriggio per fare ginnastica».

E i genitori? Un «sì» che sembra assoluto: «Speriamo che sia vero». Un parere unanime. Marina Buffetti, un figlio al Volta: «I giovani sono sufficientemente responsabili per stare insieme anche nell'ora di ginnastica. Li vedo in tante occasioni attenti a non far prevalere il forte sul più debole. E poi ci sarà sempre l'insegnante che dovrà stare attento a calibrare esercizi e allenamenti».

Maria Valabrega

Nemmeno le impronte sono schedate: l'uomo è stato ucciso in un luogo diverso

Strozzato e mutilato con un bisturi

Ancora sconosciuto il cadavere della discarica

«Ha visto ed ha parlato troppo». Tra la malavita viene bollato così l'omicidio dell'uomo, ancora sconosciuto, trovato dai carabinieri mercoledì sera in una roggia fra Rivoli e Rivalta. L'assassino gli ha cavato gli occhi, dopo avergli asportato le palpebre e avergli mutilato le labbra. Una pratica quasi certamente attuata successivamente alla morte, visto che [illegible] state trovate poche tracce di sangue. Prima la vittima sarebbe stata strangolata, probabilmente in modo lento, così da acuirne la sofferenza.

«Di morti ammazzati ne abbiamo visti tanti. Uno così, mai». In questa frase c'è tutto lo sconcerto degli investigatori del Nucleo Operativo dei Carabinieri, che si sono immediatamente messi al lavoro per capire. Primo obiettivo è [illegible] identificazione, impresa tutt'altro che facile. Sul cadavere [illegible] ci sono monili, anelli od orologi e l'abbigliamento è molto comune, «da supermercato». Si è covata una speranza nelle impronte digitali, [illegible] cui comparazione [illegible] durata tutta la giornata. Ma, a tarda sera ed a lavoro pressoché concluso, non [illegible] emerso nulla: quell'uomo non è schedato, non sarebbe quindi un pregiudicato. Una vera doccia fredda per gli investigatori, anche perché le mutilazioni al volto rendono impossibile ogni tentativo di ricostruzione fotografica.

Anche l'autopsia è chiamata ad un ruolo decisivo. Si svolgerà oggi, presso le [illegible] mortuarie dell'ospedale San Luigi. Il medico legale, dottor Roberto Testi, dovrà fornire al magistrato numerose risposte. Intanto sulla reale entità delle lesioni: quelle agli occhi sono certamente brutali, ma [illegible] quelle alle labbra che potrebbero fornire qualche elemento [illegible] più. I primi sommari accertamenti parlerebbero di «tagli inferti con un bisturi, da persona dalla mano ferma». C'è già chi pensa ad un macellaio. Ed [illegible] caso diventa sempre più raccapricciante.

Intanto si lavora su tre piste. La prima è quella della malavita organizzata. L'ucciso avrebbe visto troppo e poi parlato con qualcuno. Un informatore delle forze dell'ordine? Parrebbe di no, almeno a Torino, ma quel corpo potrebbe arrivare anche [illegible] lontano. La seconda è quella della malavita albanese [illegible] importazione, ma [illegible] c'è [illegible] di mutilazioni tanto efferate [illegible] un mondo sì crudelissimo, ma che lascia poco spazio alla simbologia dei gesti. Questa pista trova un labile «puntello» [illegible] caratteristiche somatiche della vittima e nella foggia [illegible] [illegible] abbigliamento. Terza pista, la più suggestiva ma tenuta lo stesso in considerazione, è quella di [illegible] rituale macabro-satanico. E c'è chi ricorda che Rivoli [illegible] all'imbocco della Val Susa, dove le messe nere [illegible]rebbero di casa.

Su [illegible] punto c'è una ragionevole certezza: il delitto non è stato commesso lì. Il copriletto verde damascato, con motivi floreali, era infatti annodato strettamente intorno al cadavere, sino a formare quasi delle maniglie, così da renderne agevole il trasporto. L'ipotesi che sia stato consumato [illegible] Torino appare credibile: il luogo del ritrovamento è proprio lungo una direttrice di uscita dalla città.

Angelo Conti



Gli investigatori sul luogo di ritrovamento [illegible] cadavere



La discarica dov'è stato abbandonato il cadavere

Quei messaggi del crimine tra simbologia e crudeltà

Gli occhi strappati e le labbra recise Secondo i carabinieri la vittima potrebbe essere stata punita per avere visto troppo e detto cose che non doveva

La crudeltà, in un omicidio, nasconde spesso un messaggio in codice. Nei rituali della mala, la ferocia che accompagna un delitto trova sempre [illegible] macabra spiegazione. «Lo sfregio agli occhi - spiegano i carabinieri della sezione omicidi - è un messaggio sufficientemente preciso: la vittima potrebbe essere stato testimone [illegible] qualcosa che non avrebbe dovuto vedere». E [illegible] labbra tagliate? «Qui [illegible] messaggio è meno usuale. La mafia, ad esempio, è solita tagliare la lingua [illegible] chi ha parlato troppo, spesso cacciandola addirittura nella gola della vittima. Il taglio delle labbra è una variante sul tema, ma dovrebbe stare [illegible] significare la stessa cosa».

Ma le crudeltà non si fermano qui. C'è la decapitazione, che [illegible] a significare soprattutto odio [illegible] disprezzo. Talvolta viene praticata quando ad essere assassinato è un boss. La mutilazione dei genitali ha invece chiari riferimenti sessuali: è colpito così chi ha insidiato la moglie di un detenuto o la figlia di un personaggio «rispettato». I genitali vengono di solito fatti trovare in bocca alla vittima. Così fu ucciso il cantante Pino Marchese, in Sicilia, negli Anni [illegible], a cui non fu perdonata una relazione [illegible] la moglie [illegible] [illegible] capo clan. Il passero in bocca (con la variante del sasso) è segno [illegible] una punizione [illegible] chi ha parlato troppo. Questa [illegible] simbologia prettamente mafiosa, un omicidio firmato in questo modo non è mai iniziativa di [illegible] singolo, ma è stato sempre ordinato da una cosca.

La mutilazione di un arto, sia esso una mano od un braccio, è pratica che rimanda alla lege del taglione. Così, almeno, si evince da alcuni racconti di pentiti. Uno di questi riguarda [illegible] figlio di Salvatore Inzerillo, Giuseppe, di appena 17 anni. Alla notizia dell'assassinio del padre, si mise sulle tracce del mandante, cioè Totò Riina, per vendicarlo. Sorpreso a spiare una riunione dei capi-mafia, venne fermato da Pino Greco mentre stava per aggredire il boss dei boss. Gli venne tagliato di netto il braccio destro. L'incaprettamento rappresenta un'altra pratica di grande crudeltà: ha origini vietnamite, ma [illegible] stata molto copiata dalla mafia siciliana. Sembra che, al di là della volontà [illegible] infliggere [illegible] morte lenta [illegible] crudele, ci siano anche ragioni di praticità. Un cadavere incaprettato si può spostare più facilmente. Questo sistema viene usato, soprattutto in Calabria, per la punizione di sgarri sessuali.

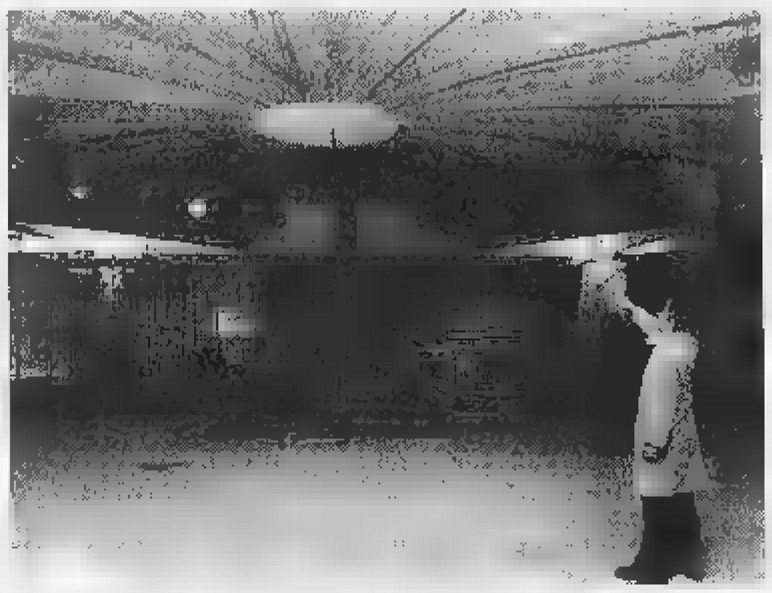
Non mancano segni più pittoreschi, a volte men[illegible] intuitivi. Il fico d'india in bocca è una variante alla pratica del sasso o del passerotto, [illegible] [illegible] a significare una precisa violazione della legge dell'omertà. Di solito in questo modo vengono eliminati gli ex affiliati di una cosca, che poi l'abbiano tradita.

Abbastanza frequente è ancora il ritrovamento della banconota in bocca (qualche volta anche una semplice moneta), [illegible] che contiene un messaggio molto chiaro: sei uno che vale poco e questa è la fine che meriti.

Il pesce gettato sul cadavere è invece segnale di grande spregio. La traduzione di questo gesto può [illegible] «puzzavi di mor[illegible] anche quando eri in vita». E' un'attenzione che si rivolge più frequentemente ai «doppiogiochisti», a chi ha cercato di appartenere a più gruppi mafiosi contemporaneamente.

Ma l'affronto più grave che si possa fare ad [illegible] rivale è quello di farne sparire il cadavere per sempre. E' considerata pratica odiosa perché, oltre che colpire la vittima dell'omicidio, ne colpisce anche i parenti, privandoli persino [illegible] [illegible] tomba [illegible] cui piangere. [a. con.]

L'assessore: «Siamo scavalcati»



La sala polivalente che attende d'essere terminata

I miliardi di Di Pietro per Palazzo Carignano

Ma i fondi Fio destinati alla reggia dividono Regione e Soprintendenza

Arrivano 4 miliardi Fio per Palazzo Carignano. Serviranno a proseguire la ristrutturazione della reggia. E' un regalo firmato dall'ex giudice Antonio Di Pietro, nei giorni in cui era ministro ai Lavori pubblici. I [illegible] [illegible] spesi dal Provveditorato lavori pubblici, guidato a Torino dall'ingegnere Michele Tagliaferri. La gara d'appalto, già comparsa sulla Gazzetta Ufficiale, «è stata vinta - dicono [illegible] Provveditorato - da un gruppo di imprese romane. E' un appalto integrato. Sarà in opera fra pochi mesi».

Per fare che cosa? «I lavori tengono conto delle indicazioni della Soprintendente ai Beni Artistici Carlenrica Spantigati». Si riuscirà quindi a finire la grande sala polivalente sotterranea, progettata dall'architetto Andrea Bruno?

E' un'opera monumentale. Attende compimento da anni. Concepita nel 1984, è stata realizzata con 5 miliardi Fio sotto il cortile d'onore di Palazzo Carignano, su [illegible] mila metri quadri. Solenne [illegible] una cattedrale, con volta a ellisse sorretta da 4 grandi pilastri, culmina in lucernari a stella. Per finirla mancano opere d'impiantistica, una scala e l'arredo. «Richiedono circa 4 miliardi» dice Bruno. E ora ci sono. «Ma quei soldi - avvisano in Provveditorato - non serviranno per l'interno della sala. Recupereranno zone del piano interrato, al secondo livello dell'ala più antica del palazzo».

«Con ciò - interviene Spantigati - non vorrei che si pensasse che non voglio veder finita la sala. Ero contraria alla sua realizzazione, ma ora bisogna ultimarla, per non vanificare [illegible]li investimenti profusi. I lavori imminenti ricalcano quanto era [illegible] concordato. Anche [illegible] [illegible] interverranno all'interno del salone, sistemeranno le zone attigue, affinché la sala diventi agibile».

E per l'aula incompiuta arrive[illegible] altri soldi? «Per ora - spiegano in Provveditorato - i fondi Fio per Palazzo Carignano sono finiti. Questa [illegible] l'ultima tranche». Nessuno sa dire quando la sala verrà finita e con quali risorse. C'è imbarazzo nell'aria. Forse perché per anni Palazzo Carignano è stato causa di discussioni fra Regione [illegible] Soprintendenza. Entrambi vi hanno investito denaro. Finché due anni fa la Soprintendenza [illegible] ottenuto dal Demanio l'intera reggia. «Impegnandosi - dicono in Regione - a rispettare la concessione vigente a nostro favore».



Giampiero Leo

Si parlò di «armistizio». Ma la notizia di «questa diversa destinazione dei fondi» ha lasciato «sconcertato» l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo: «Perché il finanziamento Fio, per [illegible] totale di 27 miliardi, è partito su nostra iniziativa. [illegible] era [illegible] stipulato un accordo Stato-Regione per lo smobilizzo di quei 4 miliardi. In base [illegible] quale un anno fa l'ingegner Renato Battista, allora provveditore, inviò a Roma un piano concordato fra Provveditorato, Regione e Soprintendenza. Prevedeva l'uso dei 4 miliardi [illegible] la richiesta di altri 3. Un progetto che il presidente della Regione Enzo Ghigo ha perorato di persona [illegible] Di Pietro». Leo aggiunge che «prima di procedere all'appalto, sarebbe stato opportuno che il provveditore riunisse le parti, compreso l'architetto Bruno», che è amareggiato: «Per ultimare la sala, superate le attese burocratiche, bastano pochi mesi. Ora spero solo che quel grandioso spazio non diventi un magazzino». [illegible] tratta anche di capire a chi appartiene. Secondo gli esperti regionali «il bene risulta per ora essere [illegible] nessuno». «Non è stato ancora assegnato» precisano in Provveditorato. E Leo lo «rivendica, in virtù di [illegible] convenzione vigente. Stabilisce che i locali resi disponibili a Palazzo Carignano siano concessi [illegible] Regione».

Maurizio Lupo

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 7 febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria [illegible] deboli da Est. Visibilità: buona con riduzioni per nebbia dopo il tramonto e prime ore [illegible] mattino

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,1
MINIMA	-2,2
UMIDITA' (ore 14)	36%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	14,5	[illegible]A	-0,8
PRESSIONE (ore 20)			1033 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	2,5	MINIMA	0,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti, tramonta alle ore 17 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 14 minuti, cala alle ore 17 e 54 minuti

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e 5 minuti prima del Sole

VENERE brilla 1 3 miliardi [illegible] [illegible] [illegible] della nostra stella

MARTE: a 124 milioni di km dalla Terra che si avvicina

[illegible] si trova come il Sole nella costellazione del Capricorno

[illegible] ci appare [illegible] volte più piccolo [illegible]

IL FENOMENO: alle ore 16 e 6 minuti la Luna passa per la [illegible] di nuova. Il 22 passa al Perigeo a 356 847 km dal [illegible] Terra.

Luna nuova 7 febbraio [illegible] 16
Primo quarto 14 febbraio ore 10
Luna piena [illegible] febbraio ore 11

Specchio dei tempi

«Nel 1923 il primo debutto torinese del "Boris Godunov" al Regio» «Addio comandante Vignoli, mago della cloche» - [illegible] perché in mobilità dal '91» - «Più garanzie per [illegible] sottopasso»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] quanto pubblicato circa il debutto torinese dell'opera lirica "Boris Godunov". In realtà [illegible] già stata rappresentata. Ho 84 anni; dal 1920 al [illegible] ha fatto parte delle "voci bianche" del Teatro Regio di Torino. L'opera fu rappresentata per 14 serate nella stagione 1923 (direttore d'orchestra Gino Marinuzzi; maestro del [illegible] Andrea Morosini). Io ed altri dieci ragazzi coetanei fummo prelevati dall'impresario Nardone dalla scuola elementare dei Fratelli delle Scuole Cristiane (allora [illegible] sede in via Giulio angolo via Marna - oggi via Bligny). Nella scena dell'Innocente nel bosco, seduto su di un tronco, il personaggio vaneggiava [illegible]i destini della Russia. Io da solo, [illegible] il sostegno dell'orchestra cantavo, [illegible] [illegible] kopeko in mano "viva viva... l'innocente viva... sian resi [illegible] lui gli onor" Eravamo pagati lire 3,50 per ogni prova dalle 13 alle 14 [illegible] [illegible] lire per ogni rappresentazione. Inoltre avevamo diritto a due posti numerati in s[illegible]da galleria. Mia mamma ed i miei quattro fratelli dai 15 ai 20 anni, non avevano mai assistito a tante opere liriche. Scusatemi per questi ricordi personali ma sono per testimoniare quanto [illegible] avvenuto 74 anni fa».

Ernesto Amisano

Un lettore ci scrive:

«Si è conclusa la lunga avventura terrena del Comandante Ferruccio Vignoli, classe 1906, pilota da caccia in guerra, pilota collaudatore poi, istruttore appassionato. All'Aeroclub torinese di strada della Berlia, che per molto tempo lo ha visto direttore della Scuola di volo, il silenzio della sua assenza già assorda. Mancherà molto quest'uomo dallo sguardo limpido [illegible] penetrante cui la menzogna [illegible] straniera, questo patrimonio comune [illegible] esperienza, mancheranno le sue avventure, l'inconfondibile accento emiliano, i preziosi consigli, finanche le non rare, energiche strigliate: ma sicuramente lassù, negli spazi celesti, tra [illegible] lezione e l'altra ad angeli inesperti, avrà modo ancora [illegible] assistere i suoi piloti inducendo alla folata maligna il giusto colpo di cloche, come quando [illegible] al loro fianco».

Lorenzo Pedrazzi

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo tutte operaie, licen[illegible] per ristrutturazione da fabbriche: di Venaria e Torino.

«Attualmente, siamo disoccupate perché abbiamo finito di lavorare con il contratto a termine (durata [illegible] contratto [illegible] anno, 30/12/95-30/12/96) [illegible] facciamo parte della categoria dei lavoratori socialmente utili. Dato che alla nostra età (50 anni in poi) e con pochi anni alla pensione, non troviamo un posto di lavoro, con la necessità di sostenere le nostre famiglie [illegible] anche per maturare i contributi pensionistici, essendo andate, in mobilità [illegible] (agosto 1991) siamo discriminate nei confronti di quelli che sono andati nel '92, che hanno diritto alla mobilità fino alla pensione. Perché questo? Non siamo tutti uguali?

«Ci è [illegible] detto dall'agenzia per l'impiego, [illegible] cui ci siamo rivolti, che, secondo i decreti nazionali emessi, relativi [illegible] nostra questione non è più possibile avere i soldi dallo Stato perché sono esauriti.

«La dignità al lavoro ci [illegible]bra davvero negata! Eppure in quest'anno di lavoro crediamo di [illegible] dimostrato buona volontà d'impegno e correttezza [illegible] rapporti».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«In relazione alle lettere sulla riapertura del sottopasso pedo[illegible] di [illegible] Nizza/via Sacchi [illegible] Consiglio di Circoscrizione S. Salvario-Cavoretto ha approvato un ordine del giorno in [illegible]i si chiede all'amministrazione comunale la riapertura del sottopasso non prima di aver realizzato le seguenti opere:

- messa a norma e il ripristino di [illegible] l'illuminazione del sottopasso;
- installazione [illegible] una telecamera [illegible] collegata con la centrale del Corpo di Polizia municipale;
- chiusura dalle ore 20 alle [illegible] 6;
- riparazione dei cancelli di accesso;
- maggiore frequenza della pulizia del sottopasso [illegible] effettuarsi ogni giorno;
- possibilità di tenere mostre;
- installazione [illegible] sportelli di informazione Atm, turistiche e/o [illegible] enti [illegible] associazioni interessati ad erogare servizi ai cittadini.

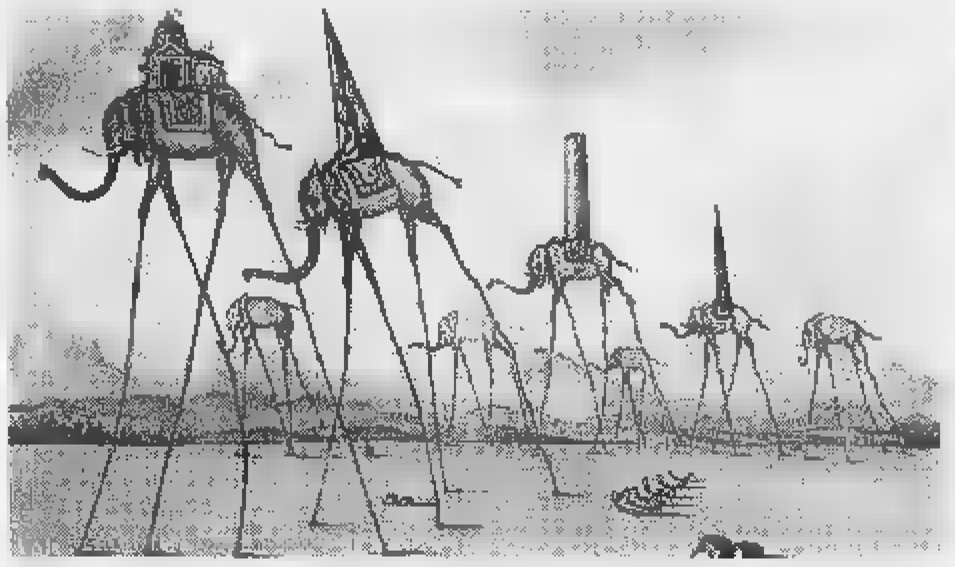
«Tutto ciò per garantire la sicurezza e la riqualificazione di una importante area di San Salvario, considerato che l'amministrazione comunale ha già previsto nel piano investimenti del 1997 lo stanziamento di duecento milioni per la [illegible] a norma [illegible] tutti gli impianti elettrici».

Francesco Rinarelli

Sulla rivista francese un critico attacca la mostra di Torino, già visitata da 60 mila persone

«Falsi i Dalí? E' una vendetta»

Palazzo Bricherasio replica a Paris-Match



Uno [illegible] dipinti al centro della polemica, [illegible] sotto accusa dal giornale parigino: [illegible] tratta di un olio su tela di 50 cm x 40, «Les huit éléphants» del 1964





Mara e Giuseppe Albaretto, proprietari dei dipinti e amici di Dalí

Allo «scandalo» replica con rabbia. La clamorosa accusa di falso lanciata dal settimanale «Paris Match» all'esposizione delle opere di Salvador Dalí nelle sale di Palazzo Bricherasio lascia attonita Marisa Vescovo, direttri[illegible] artistica del palazzo. «Gran parte degli oli, degli acquarelli, delle sculture e dei disegni esposti [illegible] Torino sono dei falsi», attacca dalle colonne del giornale parigino il critico Robert Descharnes, che è anche consulente delle gallerie Christie's [illegible] Sotheby's.

Secondo Descharnes, presidente di una società che dall'88 al 2004 detiene i diritti d'immagine di Dalí, fra i 135 lavori esposti nel capoluogo piemontese ben 50 sono fasulli: 23 tele a olio, 15 acquarelli, [illegible] sculture e 9 disegni. Dunque la mostra torinese sarebbe un bluff.

Marisa Vescovo non accetta. Ribatte fra ira [illegible] ironia: «Mi so[illegible] fatta una grande risata quando ho saputo. Le accuse da Parigi sono semplicemente una vile vendetta di Descharnes che da anni lotta per ottenere i diritti di immagine di Dalí contro la famiglia torinese Albaretto, proprietaria delle opere esposte». [illegible] lei, M[illegible] Albaretto, che il maestro l'ha conosciuto e di lui possiede i capolavori realizzati fino al 1979, al telefono quasi si commuove: «Come pos[illegible] pensare che io truffi così la mia città e l'amico Dalí? Sentirmi accusare in questa maniera mi fa star male. Descharnes sa perfettamente di non dire la verità. E' una strategia per guadagnarsi consensi e vincere la sua battaglia contro di noi».

Dall'8 novembre [illegible] oggi, a Palazzo Bricherasio, di fronte ai quadri di Dalí [illegible] sfilate quasi [illegible] mila persone.

E qualcuno ieri tra gli «addetti ai lavori» si chiedeva, francamente perplesso, come mai - se davvero quest'esposizione è un «expo scandalo» come titola [illegible] «Paris Match» - il critico Descharnes si sia deciso solo adesso, quasi alla vigilia della chiusura, a rivelare la grande truffa.

«Tutti i quadri e le opere esposte - garantisce Marisa Vescovo - sono firmate dall'autore e controfirmate da notai. Non accetto si parli di falsi almeno finché non mi daranno prove oggettive con una perizia. Ma una perizia vera: [illegible] parole di Descharnes non contano perché sono di parte».

Nelle molte pagine dedicate dal «Paris Match» al caso-Torino, la giornalista Marie Saurat definisce il critico francese un «cacciatore mondiale di falsi», sostiene che «tutti gli Amleto in mostra sono falsi e molti Don Chisciotte anche», [illegible] conferma intervista in più un amico del celebre pittore catalano: «Anche lui un uomo assetato di rivalsa - replicano però da casa Albaretto [illegible] da Palazzo Bricherasio -. E' il titolare di una galleria alla quale non abbiamo mai [illegible] nessun disegno del maestro. Evidentemente ci ha giurato vendetta pure lui».

Dov'è [illegible] verità? A Torino [illegible] Parigi?

Mara Albaretto sostiene di avere una prova inconfutabile che l'articolo sul «Paris Match» sia «semplicemente una vergognosa montatura»: «Al fondo del pezzo la giornalista chiede un'opinione a Reynold Morse, un americano esperto delle opere di Dalí. Anche lui concorda che io possegga falsi. Ma è una contraddizione con quanto [illegible] ha scritto soltanto poche settimane fa: [illegible] Natale, dopo aver visitato l'esposizione, mi ha spedito dalla Florida un biglietto per complimentarsi della "fantastica collezione". Se davvero fosse convinto che i quadri di Dalí in nostro possesso sono falsi, non si sarebbe certo fatto vi[illegible].

Marco Accossato

Il pretore dà ragione ai rivenditori di tisane, non è «esercizio abusivo della professione»

Erboristi assolti: non erano medicine

Accusati dall'Ordine farmacisti per le erbe curative

L'hanno vinta gli erboristi: la guerra che da due anni li opponeva ai farmacisti si è conclusa ieri con un punteggio secco. Luciano Barbesino e Teresa Piscitello, titolari di «Pianeta Verde», a Le Gru di Grugliasco, sono stati assolti dal pretore Chinaglia «perché il fatto non sussiste». L'accusa di esercizio abusivo della professione [illegible] farmacista [illegible] stata spazzata via nell'aula della pretura. Per il pretore, le bottigliette con decotti e tisane, valeriana e ippocastano, sequestrate sui banchi del negozio di erboristeria non possono considerarsi medicine. Visibilmente soddisfatti gli imputati («Questo round [illegible] nostro») assistiti dagli avvocati Anna Rosa Oddone, Francesco Majocco e Valeria Mondino.

Lo scontro tra le due categorie [illegible] iniziato due anni fa, [illegible] una denuncia dell'Ordine dei farmacisti, che arrivò a pagare un detective privato dell'agenzia «Holmes Investigation» per scoprire che cosa si vendesse [illegible] «Pianeta Verde», della catena «Erboristerie d'Italia». Lo av[illegible] ingaggiato lo stesso Pietro Sampietro, il presidente dell'Ordine, dopo una segnalazione secondo la quale nell'erboristeria di Grugliasco, accanto ai cestini con le erbe, c'erano [illegible]rtellini che davano indicazioni terapeutiche. Lo 007 si [illegible] finto un cliente qualunque: aveva acquistato alcuni prodotti «sospetti» [illegible] aveva scattato, di nascosto, alcune immagini dei prodotti in vetrina. Il detective aveva acquistato una tisana diuretica, una depurativa, un lassativo e un dimagrante. Il 24 ottobre '94 aveva consegnato la sua «relazione» e l'Ordine aveva presentato l'esposto in Procura.

[illegible] processo è iniziato il 23 ottobre davanti al pretore Elisabetta Chinaglia, ch[illegible] ha disposto l'acquisizione di tutti i corpi di reato: e cioè decine e decine di barattoli e cestini colmi di decotti e tisane. L'accusa di esercizio abusivo, fa riferimento ad una norma di un regio decreto del '34 che stabilisce: «La vendita al pubblico di medicinali a dose o forma di medicamenti [illegible] è permessa che ai farmacisti [illegible] deve essere effettuata nelle farmacie [illegible] la responsabilità del titolare della medesima». Piscitello e Barbesino hanno negato di aver mai venduto medicine. Il pm Emma Vercellone ha chiesto al loro condanna [illegible] una pena pecuniaria. I difensori Oddone, Majocco [illegible] Mondino hanno ribattuto: «La legge vieta agli erboristi [illegible] vendere prodotti che abbiano dose e forma di medicamento. Ma in questo caso si trattava di semplici preparati di erboristeria, acquistati da un'azienda autorizzata [illegible] vendere queste miscele in questo tipo di negozio». [n. pie.]

[illegible]

Per il crollo del viadotto

E' incominciato in prima sezione del tribunale ma [illegible] poi slittato ai primi [illegible] maggio il processo per il crollo di un viadotto sul rio Ribes, a Loranzé, nell'Eporediese, avvenuta dopo l'alluvione del settembre '93. La piena si fermò contro il terrapieno costruito al posto del vecchio ponte inondando l'autostrada [illegible] i paesi vicini: [illegible] poteva evitare tutto, secondo l'accusa, realizzando un vero viadotto con maggior capacità di scorrimento delle acque. Imputati di falso e [illegible] colposa sono l'imprenditore Giovanni Bertino e il figlio Flavio, [illegible] funzionario della Provincia Umbreto Griffa, l'ex dirigente del settore viabilità della Provincia Sergio Nicola, il progettista Antonio Migliasso e il funzionario regionale Carlo Pelassa. Nell'inchiesta (passata da Ivrea [illegible] Torino) furono coinvolti all'inizio altre sei persone, tra cui l'ex assessore provinciale Ezio Astore, ma poi la stessa Procura chiese il non luogo a procedere.

[illegible] & [illegible]

[illegible]

Il cardinale Pellegrino [illegible] 10 anni dalla morte

«Michele Pellegrino a dieci anni dalla morte» è il titolo di un convegno che si terrà domani sulla figura dell'arcivescovo di Torino degli Anni 60-70. L'incontro, promosso dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università (dove [illegible] cardinal Pellegrino insegnò per una trentina d'anni) e dalla Facoltà Teologica, [illegible] svolge dalle 9 alle 13 nell'aula magna dell'ex Istituto Offidani in via Verdi 25 e dalle 15 alle 18 presso la Facoltà Teologica in via Lanfranchi 10. Nella sessione mattutina sono previsti interventi di don Giuseppe Ghiberti, del rettore Rinaldo Bertolino, del prof. Nicola Tranfaglia, [illegible] Paolo Siniscalco e del prof. Franco Bolgiani. Nel pomeriggio, tra gli altri, don Giuseppe Tuninetti, mons. Livio Maritano, Maria Grazia Mara, don Carlo Carlevaris. Concluderà il cardinale Saldarini.

CONFESE[illegible]

Criteri della Regione per gli ipermercati

«Sul piano pratico i nuovi criteri decisi dalla Regione in merito all'insediamento delle grandi superfici di vendita rischiano di essere uno strumento inefficace perché riguardano soltanto i progetti di nuova presentazione». Parola di Giuseppe Bolognesi, presidente regionale della Confesercenti, che pur riconoscendo alla Regione «un'apprezzabile dimostrazione di volontà politica tesa [illegible] frenare ulteriormente la grande distribuzione» parla della necessità di «sospendere per tre anni tutte le autorizzazioni per evitare [illegible] vanificare lo sforzo regionale».

[illegible]

Via ai restauri nell'aula del Consiglio

La Provincia spenderà 960 milioni per restaurare l'aula del Consiglio che [illegible] trova nel palazzo della Prefettura in piazza Castello. Con la delibera approvata ieri mattina i lavori riporte[illegible] allo splendore originario [illegible] cornici, le porte e le colonne dell'aula ed anche i soffitti e i finti arazzi; nel tentativo di ripristinare la continuità delle volte [illegible] botte decorate saranno spostati alcuni ambienti di servizio. I banchi del Consiglio saranno sostituiti e attrezzati per il voto elettronico; adeguamenti in vista anche per gli impianti tecnologici. Nel medesimo palazzo saranno rifatti gli ascensori [illegible] realizzato un ingresso adeguato alle norme di sicurezza e privo di barriere architettoniche. Spesa 512 milioni.

Il presidente ha scelto la strada del dialogo di fronte ai mille emendamenti presentati

In Regione sospesa la seduta sul bilancio

L'opposizione canta vittoria, ma An va all'attacco di Ghigo

«Abbiamo calato le braghe. E' stato un cedimento alle pretese delle minoranze di stravolgere completamente il nostro bilancio. E' stata una brutta sconfitta che sopportia[illegible] con molto fastidio. Caro Ghigo, d'ora in avanti basta cedimenti». All'una [illegible] mezzo di ieri Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza Nazionale, esce furente dalla seduta del Consiglio regionale. Pochi istanti prima il presidente della giunta, Enzo Ghigo, aveva annunciato la richiesta di una sospensio[illegible] dal dibattito sulla Finanziaria regionale e la decisione di convocare la prima commissione per «esaminare le istanze delle opposizioni sul lavoro, l'ambiente, il sociale e la cultura con una particolare attenzione alle tematiche che riguardano il Piemonte». Istanze che il Polo aveva respinto nel corso del dibattito in commissione e che alla fine ha accettato dopo aver esaminato e votato cinquanta dei mille emendamenti presentati dalle minoranze [illegible] solo dalla Lega).

Di fronte alla prospettiva del muro contro muro, Ghigo e i centristi del Polo (Ccd e Cdu) hanno scelto la linea del dialogo, linea che però era [illegible] respinta lo scorso venerdì in un vertice di tutta la maggioranza. Per il presidente [illegible] si tratta di una sconfitta ma di una «vittoria. I problemi politici posti dalla Lega adesso sono di fronte a tutto il Consiglio. Posso assicurare che il bilancio non perderà l'identità politica del centro-destra. Se fosse previsto il voto di fiducia non ci sarebbero problemi. La maggioranza è salda e avrebbe votato compatta. Invece bisogna lavorare con regolamenti che [illegible] degli ostacoli a produrre atti legislativi».

Le minoranze, naturalmente [illegible] vittoria. Lo fanno usando le stesse parole [illegible] capogruppo di An: «E' una brutta sconfitta per Ghigo, la prima vittoria importante delle opposizioni che hanno presentato progetti che rispondono ai problemi del Piemonte e che coprono i vuoti del centro-destra», spiega Luciano Marengo, capogruppo del pds. Carla Spagnuolo (Patto dei democratici) aggiunge: [illegible] presidente ha annunciato di volere esaminare gli emendamenti sul lavoro e [illegible] sociale, priorità del programma del centro-sinistra. Se questa non è una vittoria...». Antonio Saitta (popolari) parla di «inadeguatezza del governo e di alcuni assessori. La verità [illegible] che siamo di fronte ad [illegible] crisi politica della maggioranza. Un Polo che non ha una guida». Aggiunge Pasquale Cavaliere (verdi): «La maggioranza ha i numeri [illegible] non ha un progetto politico». E Pino Chiezzi (rifondazione) aggiunge: «Puntiamo a farci riconoscere i nostri emendamenti sulla tutela del territorio».

Canta vittoria anche Roberto [illegible] [illegible] Lega: «Abbiamo momentaneamente disinnescato la bomba ad orologeria degli emendamenti, [illegible] questo [illegible] vuol dire che cederemo sui punti qualificanti: progetti di legge sulla cultura e lingua piemontese e l'esposizione della bandiera piemontese».

Per decidere quali e quanti emendamenti accogliere ieri assessori e capigruppo del Polo si sono incontrati in piazza Castello. Riunione che è stata definita costrutti[illegible] anche se non sono mancate le differenze. [illegible] Ghiglia promette che «An non permetterà a Lega e sinistar di riscrivere il bilancio» i centristi del Polo appoggiano in pieno la disponibilità di Ghigo. Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd spiega: «Le nostre osservazioni fatte in sede di discussioni erano centrate e lo sviluppo ulteriore ci dimostra l'urgenza di puntualizzare i progetti di intervento». E Renato Montabone, capogruppo del Cdu, aggiunge: «Il confronto con le minoranze era [illegible] fare prima. I nodi politici della giunta devono [illegible] sciolti prima della scadenza dei due anni altrimenti Ghigo potrebbe rimanere prigioniero della sua stessa maggioranza».

Maurizio Tropeano

L'Azienda speciale all'esame delle commissioni: promossa l'attività, criticati i conti

Guerra tra farmacisti e Comune

Due ricorsi al Tar per le nuove attività

Convince per l'azione «sociale» svolta, ma [illegible] per i conti. Il primo esercizio dell'Azienda speciale farmacie comunali è uscito promosso, ieri, dall'esame della commissione [illegible]ità e assistenza» del Comune, presieduta da Giorgio Diaferia, mentre ha subito forti critiche in quella «bilancio», coordinata da Elsa Fornero.

Partiamo dagli attacchi. Il consigliere di Forza Italia, Beppe Lodi, affiancato dai «tecnici» Gola e Scianca, ha sostenuto che nel bilancio consuntivo '95 risultano circa [illegible] milioni di fondi di dotazione inesistenti. L'assessore Piero Gastaldo ha s[illegible] che si tratti di ammanchi inventariali. In sostanza: ci sarebbero state errate valutazioni in parte (per 375 milioni) di quantità e in parte (per altri [illegible] milioni) per prodotti scaduti, obsoleti. «Un maldestro tentativo di abbellimento - commenta il consigliere Lodi -. A ben vedere l'assessore non aveva alternative: se non avesse smentito tali ammanchi, avrebbe ufficialmente ammesso la falsità del bilancio consuntivo '95 del Comune». E nonostante l'assessore Gastaldo abbia già proposto emendamenti alla delibera originaria, l'opposizione resta battagliera: «E' sconcertante constatare che l'azienda [illegible] conferito incarichi di consulenze, pagate dai cittadini, per verificare il magazzino». La questione sfocerà in sala [illegible].

Gli elogi, invece, [illegible] arrivati [illegible] missione «assistenza», ieri, sull'attività svolta. Con Gastaldo, il presidente dell'azienda speciale, Renato Martinotti, ha presentato il bilancio del lavoro, il programma di qui al '99. La gara per la fornitura biennale dei prodotti ha permesso uno sconto maggiore dell'1,5 per cento, lo spostamento da [illegible] a 3 mesi del pagamento delle fatture, «un risparmio di circa 3 miliardi» ha sintetizzato Martinotti. Rispetto agli esercizi: è stata riaperta nel novembre so[illegible] la farmacia di via Lanzo, chiusa da anni; la farmacia di Porta Nuova resta aperta 365 giorni su 365, dalle ore 7 alle 19,30; dall'1 febbraio la farmacia di via Oropa fa servizio notturno (ore 19,30-9), tutto l'anno.

«Il servizio [illegible] è [illegible] deciso in una zona non servita - ha osservato Gastaldo -, e qui non ci sono [illegible] proteste da parte di operatori privati, al contrario delle scelte fatte per via Lanzo e Porta Nuova, per cui [illegible] presentati ricorsi al Tar». Entro luglio l'azienda metterà all'asta [illegible] farmacie (v. Boccaccio 16, c. Grosseto 165, v. Passo Buole 188, v. Ponzo 1, v. Gachino 53), con una gara si rivolgerà ai privati, con un'altra ai farmacisti dipendenti dell'azienda e del Comune interessati, questi ultimi - a parità di offerta - avranno diritto [illegible] prelazione. Dalla vendita il Comune conta di incassare 4 miliardi, e altrettanti dalla dismissione di ulteriori 5 farmacie, da individuare.

Il bancario sparito con i soldi Crt

Stefano e Mirella sogno a Tenerife

Mirella Di Rosa voleva andarsene a Tenerife, anche per sempre, se avesse trovato un lavoro. Lo ha detto un suo amico, ieri mattina, al processo in pretura contro la stessa Di Rosa e l'ex marito Stefano Iegani, il cassiere della Crt che, nel dicembre '94, portò via 1737 milioni dalla sua banca. Ma perché proprio Tenerife? I due imputati c'erano già stati in viaggio di nozze. Di Rosa (difesa dagli avvocati Marta e Comellini) voleva raggiungere il suo Stefano allora latitante nell'isola spagnola? Lo ritiene probabile l'accusa, il pm Andrea Calice. [illegible] è solo un'ipotesi, non ci [illegible] prove concrete [illegible] accordo tra i coniugi, o meglio gli ex coniugi. La giovane donna era andata in crisi dopo la fuga del marito, aveva tentato anche il suicidio. E proprio in quei giorni, sotto Natale, aveva ricominciato a frequentare un amico, uno che anni prima s'era preso una grossa cotta per lei. L'amicizia [illegible] diventata affetto e poi amore quando Mirella si era resa conto che il marito non sarebbe più tornato da lei. I due convivono da mesi. Ieri Massimo Medda, il nuovo amore di Mirella, ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere. Poi sono stati sentiti la madre e la sorella di Iegani. Si continua oggi.

Privatizzazione

E' partita la vendita dell'Aem

La giunta comunale di Torino ha nominato l'Imi e la Bzw (Barclays De Zoete Wedd) coordinatori globali del processo di privatizzazione dell'Azienda Energetica Metropolitana. Saranno loro a [illegible] la vendita del 48 per cento delle azioni dell'Aem. Spiega Piero Gastaldo, assessore allo Sviluppo Economico: «Il 43 per cento verrà ceduto ad un partner strategico. E' questa la strada più [illegible] per rafforzare l'azienda. Inoltre si tratta della prima e più significativa privatizzazione di un'amministrazione locale italiana nel settore elettrico». Il restante 5 per cento è riservato ai dipendenti dell'azienda e ai cittadini».

Imi e Bzw [illegible] state scelte dopo una selezione fra 15 concorrenti. La prima ha acquisito [illegible] notevole esperienza nel settore delle privatizzazioni in Italia, comprese quelle avviate dalle amministrazioni locali. La Bzw ha assistito il governo britannico in relazione alla privatizzazione di British Energy e di National Power-Powergen, e attualmente assiste il governo spagnolo nella privatizzazione di Endesa e il Lander di Berlino nella vendita di Bewag. «Abbiamo scelto - spiega ancora Gastaldo - la linea della trasparenza e la strada per ottenere il miglior ritorno sia dal punto di vista [illegible] che da quello tecnologico». Così è previsto anche un incentivo: «Il valore finale della consulenza è legato alla quantità dei soldi che fini[illegible] nelle [illegible] della città. Più alta è la transazione, più alta [illegible] la percentuale per le due società». Aggiunge Gastaldo: «In ogni caso la chiusura dell'asta avverrà nel momento in cui c'è la [illegible] del rinnovo della concessione governativa per l'Aem». [m. tr.]

Per il crack da 106 miliardi della prima Sim italiana

Il pm chiede la condanna dei finanzieri Mediogest

Per Luciano Errani e Giorgio Aletti, i principali imputati del processo Mediogest, il pm Giuseppe Riccaboni ha chiesto rispettivamente la condanna a [illegible] anni e 6 mesi e 3 anni e [illegible] mesi. I due finanzieri d'assalto vengono giudicati con rito abbreviato dal gip Dolores Grillo. Con loro un terzo imputato: Claudio Cosimetti - per cui l'accusa vuole la condanna a un anno e 8 mesi - ex amministratore Mediogest, come la maggior parte di coloro che hanno patteggiato la pena impugnata dalla procura generale.

Medioget è stata la prima Sim italiana ad essere fallita nel 1992, trascinando nel crack [illegible] 106 miliardi una piccola costellazione di società satelliti e coinvolgendo la finanziaria milanese Fincomid, [illegible] per avere come soci personaggi del calibro di Alberto Falck e Giovanni Arvedi. Nel portafoglio Fincomid, che a un certo punto divenne una controllata della galassia Mediogest attraverso Everyfin, vi è il contratto di cessione di alcuni supermercati della famiglia Silva per 50 miliardi. E a questa risorsa puntano le parti civili con una richiesta di provvisionale molto alta: 60 miliardi per il fallimento Mediogest e 7 per quello Everyfin. E poi ci sono le richieste di risarcimento di [illegible] sessantina di clienti per altri miliardi. [a. g.]

Polemiche tra i sindacati sul contratto meccanici

La Fim boccia l'ipotesi referendum della Uilm

Polemiche e discussioni [illegible] i sindacati dopo l'accordo per il rinnovo della parte salariale del contratto dei metalmeccanici. Le discussioni vertono sulle modalità per la presentazione dell'accordo ai lavoratori.

Nei giorni scorsi Giorgio Rossetto, leader piemontese della Uilm-Uil, aveva proposto un referendum, un voto segreto da parte dei lavoratori.

La proposta Rossetto ha però immediatamente trovato un muro di no. A essere contrari sono soprattutto i rappresentanti [illegible] Fim-Cisl. Gianni Vizio, leader regionale dell'organizzazione cattolica dei metalmeccanici, spiega: «Bisogna [illegible] seri. Il referendum sarebbe logico [illegible] fronte a una situazione negoziale [illegible] le parti. Ma nel c[illegible] nostro contratto siamo di fronte a una sorta di lodo del governo. E così [illegible] ha senso l'ipotesi di un referendum. Se si fa, si tratta di un referendum sul governo».

E allora?

«E allora Fim, Fiom e Uilm debbono rendere partecipi i lavoratori sulla questione. Occorre discutere con [illegible] assemblee. Noi [illegible] per la votazione, non certo per il referendum. Secondo noi, la Uilm sbaglia». Oggi a Collegno si svolgerà il direttivo regionale della Fiom-Cgil. Si preannuncia un'altra giornata di serrato dibattito. [e. bac.]

Accusati di [illegible] colpi

Tre rapinatori arrestati con le riprese tv

I poliziotti dell'antirapine hanno arrestato tre tossicodipendenti che in due anni hanno rapinato otto banche. I tre agivano in coppia, armati [illegible] coltellini da tappezziere e a volto scoperto. Grazie alle riprese effettuate dalle telecamere di sicurezza sono stati individuati dagli agenti della II° sezione, diretta dal commissario Sergio Molino.

In carcere sono finiti Ignazio Quaceci, 29 anni, nato a Catania, residente in via Susa 14; Marco Minutiello, 27 anni, strada del Cascinotto 39; Nunzio Gandolfo, 32 anni, nato a Olten in Svizzera, domiciliato in corso Verona 23, incensurato, che avrebbe preso parte a una sola rapina.

Dalla Sala Rossa

«E' [illegible] la mobilitazione [illegible]»

E' la soluzione più ragionevole». Così il sindaco Valentino Castellani appena appresa la notizia della grazia a Stefano Grasso e Davide Ghio, detenuti alle Maldive per droga. «Calandomi nei panni dei familiari mi pare di poter dire che i due giovani non si sono macchiati di reati così gravi da meritare l'ergastolo». Felice anche Beppe Lodi che aveva scatenato le proteste dei parenti con la proposta portata in Consiglio di chiedere scusa ai maldiviani. Per il verde Silvio Viale la minaccia di boicottaggio turistico delle Maldive votata dalla Sala Rossa è servita, mentre Domenico Carpanini sottolinea l'azione diplomatica del governo e le prese di posizione delle istituzioni.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 — SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Le vittorie e l'arrivo dei turisti hanno scacciato le polemiche

L'oro riaccende Sestriere

Il fine settimana all'insegna del tutto esaurito: «Era ora»

[illegible] adesso - proclama alle otto e mezzo del mattino Livio Dezzani, il commissario straordinario di governo per i Mondiali di sci - prepariamoci ad accogliere il grande pubblico». La lunga notte di festa dopo il doppio successo femminile nello speciale s'è appena conclusa. Lara Magoni [illegible] fatto le 5 ballando la «Macarena» con la Gallizio: prima sui tavoli [illegible] Casa Italia-Casa Modena, poi sulla pista del Tabata.

Deborah Compagnoni in vestito da sera è passata da [illegible] locale all'altro, da un abbraccio all'altro, e s'è ritirata nella [illegible] stanza all'hotel Sud-Ovest letteralmente innaffiata di champagne. A Sestriere la vittoria [illegible] ha portato [illegible] e entusiasmo, calore. E il sole che alle otto e [illegible] a splendere sulle piste fa vedere le polemiche dei giorni scorsi tra commercianti [illegible] una parte, Comune e organizzatori dall'altra, sotto tutt'altra luce.

Oggi è la giornata della riappacificazione e del disgelo. Sono arrivati i primi turisti «veri» in mezzo a tanti addetti ai lavori. Non si sa come, non si sa da dove, né quando, ma [illegible] arrivati, e questa è la cosa più importante.

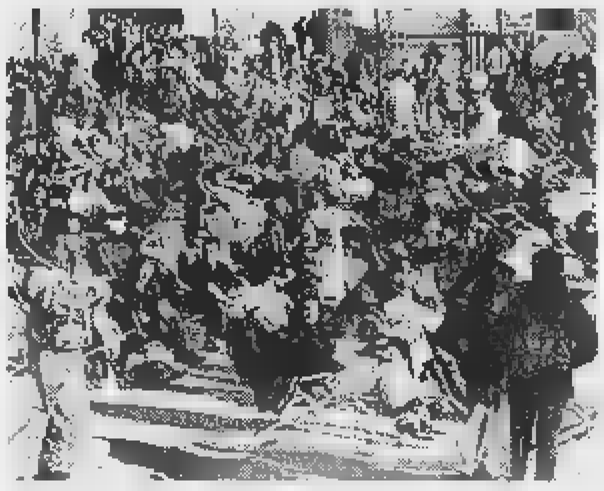
C'è gente sulle piste, qualche coda agli skilift. Le sdraio per il sole alla scuola di sci sono tutte occupate. E anche nei negozi c'è gente. I dj [illegible] RTL 102.5 hanno piazzato una discoteca all'aperto nel parterre delle gare. Dagli altoparlanti arriva la voce di Freddy Mercury che canta a tutto volume [illegible] [illegible] the champions». C'è un'atmosfera diversa, più vacanziera, distesa. Persino la camionetta dei carabinieri in piazzale Agnelli, che fino a qualche giorno fa faceva dire ai più polemici «sembra di arrivare a Sarajevo», oggi [illegible] incute più paura, ma sicurezza.

Domenica c'è **Arnold Schwarzenegger**





Anche **Alba Parietti** sale [illegible] Colle



Gran pienone davanti alla Scuola di sci [illegible] chi [illegible] prendere il sole: esaurite le sdraio

Le finestre delle seconde case [illegible] sono più chiuse. «E da venerdì - dice Dezzani - andrà ancora meglio. Con il lungo ponte di Carnevale, a Sestriere faremo il pienone».

Sono attesi anche parecchi vip, e personalità dell'industria e del mondo politico. Ieri, per esempio, sono già arrivate le principesse Ilona e Konstantine del Liechtenstein. E anche una delegazione [illegible] 20 russi guidata dal vice primo ministro Victor Iljushin.

Nei prossimi giorni, si dà per certo l'arrivo dei Reali di Spagna e di Alberto di Monaco, oltre a ministri francesi e ambasciatori di tutto il mondo.

Ancora in forse, invece, la presenza di Sylvester Stallone: [illegible] condo indiscrezioni, Rambo dovrebbe atterrare oggi a Caselle alle 17,30 per salire poi al Colle e godersi qualche gara del Mondiale. Ma la notizia non trova conferme ufficiali. Sicuro [illegible] l'arrivo per domenica di Alba Parietti. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, Luana Colussi, Niki Lauda, Ambra e vecchie glorie dello sci, parteciperà a una sorta di «Giochi senza frontiere» sulla neve. Il ricavato andrà all'Associazione per la ricerca sul cancro.

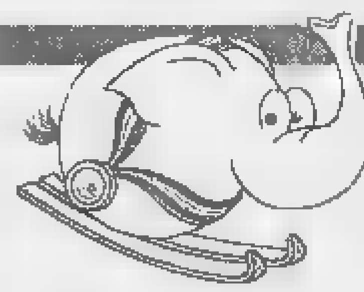
[illegible] il muro contro muro dei commercianti? E' un ricordo. All'ora di pranzo, il presidente Ascom Gérard Jayme, diffonde un comunicato in cui si dice soddisfatto della decisione di prolungare le [illegible] delle navette fino alle 24, e si dissocia da «eventuali iniziative di protesta di altri commercianti». Poi, nel primo pomeriggio, incontra il titolare del Tabata, che aveva chiesto [illegible] 24 [illegible] su 24, e [illegible] decidono di accollarsi i costi delle corse notturne per riportare a valle chi vuole venire fin qui per tirare l'alba nei locali. Pace fatta.

Anche se resta ancora un piccolo problema: le 5 mila lire che la Regione riscuote per ogni passeggero trasportato sulle sue navette. «Stiamo cercando una soluzione anche a questo» annuncia il sindaco, Francesco Jayme. «Sarebbe un bel gesto se riuscissimo a convincere gli amministratori di piazza Castello a fare retromarcia e a portare gratis i turisti a Sestriere nel periodo [illegible] campionato».

Giudicata per il momento «eccessiva», la richiesta sarà riproposta. Nei giorni della bontà e del vogliamoci bene, tutto è possibile.

[illegible] Armand-Pilon
Lodovico Poletto

[illegible]



[illegible] Il novarese Renato Ambiel, de La Stampa, è il primo giornalista italiano ad [illegible] vinto al Totomondiale, il concorso promosso dalla Regione Piemonte tra gli inviati [illegible] Sestriere. S'è aggiudicato un soggiorno di una settimana in una località del Piemonte.

BAMBINI. Sestriere si prepara a essere invasa da mille bambini delle scuole elementari della Val Susa. La gita scolastica ai Mondiali di sci è in programma per mercoledì 12. Gli alunni hanno preparato una mostra di disegni sui campionati: i loro lavori saranno esposti nel palatenda della Provincia di Torino.

[illegible] Un addetto all'impianto di risalita [illegible] Borgata ha esposto sulla divisa un messaggio in tre lingue: «Io non sono un volontario». Spiegazione: «Porto la loro stessa giacca, ma non voglio confondermi. Sono un professionista, io».

[illegible]. Sulla protesta dei lavoratori degli impianti [illegible] risalita di Sauze d'Oulx, intervengono le Rus della Sestriere spa: «Le rappresentanze sindacali - dicono - non hanno mai preso posizione sulla vicenda e i rapporti con l'azienda sono ottimi: abbiamo appena siglato l'integrativo senza neanche un'ora di sciopero».

AL FORTE. Da oggi, [illegible] 21, e ogni sera fino all'11 febbraio si replica «Prigionieri per una notte», la visita spettacolo, o viaggio teatrale, tra le mura della Fortezza di Fenestrelle. Lo spettacolo è curato [illegible] dall'Assemblea Teatro al fianco della Pro Loco e del Comitato volontari Forte San Carlo.

COSTUMI. «Costumi tradizionali delle genti alpine» [illegible] è la mostra allestita nel borgo vecchio Ruà di Pragelato. Inaugurata il 27 dicembre la mostra ha già raccolto 3 mila visitatori e fino al 16 febbraio sarà aperta dalle 10 alle 12,30, dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni al 0122/78844 (9,30 - 12,30) dal lunedì al venerdì.

[illegible]



L'anticiclone sul centro dell'Europa ci regala il sole anche a Carnevale

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	IMPIANTI APERTI
VIA LATTEA*	180-320	0122/755.170	tutti + fondo
BARDONECCHIA	130-300	0122/99.137	tutti + fondo
PRALI	150-400	0121/807.418	tutti + fondo
PRAGELATO	120-250	0122/78.844	tutti + fondo
CERESOLE REALE	120-150	0124/953.138	tutti + fondo
PALIT	60-90	0125/74.480	tutti
USSEGLIO	140-200	0123/83.731	tutti
ALA DI STURA	120-210	0123/55.234	tutti + fondo
BALME	80-120	0123/82.909	tutti
CHIALAMBERTO	30-50	0123/506.814	tutti + fondo
GROSCAVALLO	40-60	0123/81.044	tutti + fondo
PIAN DEL FRAIS	80-150	0122/54.119	tutti
COLLE DEL LYS	70-90	0123/696.108	tutti

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

IN PIEMONTE

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	IMPIANTI APERTI
ARTESINA	100-150	0174/242.000	tutti
PRATO NEVOSO	100-150	0174/334 100	tutti
LIMONE PIEMONTE	100-180	0171/926.757	tutti + fondo
MACUGNAGA	70-300	0324/65.119	tutti + fondo
ALAGNA	50-400	0163/922.922	tutti + fondo

IN VALLE D'AOSTA

LOCALITA'	MIN-MAX	[illegible]	IMPIANTI APERTI
COURMAYEUR	45-180	0165/842.060	tutti + fondo
GRESSONEY	70-200	0125/355.127	tutti + fondo
CHAMPOLUC	60-200	0125/307.856	tutti + fondo
CERVINIA	100-380	0166/949.136	tutti
COGNE	70-130	0165/74.008	tutti + fondo

Per ulteriori informazioni telefonare ai [illegible]: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199756 (segreteria Meteomont).

La debole perturbazione, che ha sfiorato l'altro ieri la displuviale alpina, non ha modificato la situazione meteorologica che predomina sulle Alpi occidentali. Non si sono così creati, almeno per ora, i tanto temuti problemi per i Mondiali di sci al Sestriere. Anzi, l'affermarsi di una vasta area anticiclonica sull'Europa centrale garantisce condizioni di bel tempo per il fine settimana con cielo soleggiato, ma riduzione delle minime notturne e sempre nebbie e foschie mattutine in pianura dove è scarsa la ventilazione.

Giorgio Minetti

Quarti del Viareggio: secco 2-0 al Lecce, il Bari batte i bianconeri

Toro avanti, Juve fuori

Domani i granata col Napoli

VIAREGGIO. Il Torino approda alla semifinale mentre la Juventus torna a casa. Nei quarti della Coppa Carnevale i granata, a Poggio [illegible] Caiano, hanno superato 2-0 il Lecce, mentre a Livorno i bianconeri sono stati sconfitti 2-1 dal Bari. Domani il Torino affronterà a Viareggio il Napoli, mentre nell'altra semifinale, [illegible] Asciano, si incontreranno Cremonese e Bari.

Quello visto mercoledì a Fucecchio non poteva essere il vero Torino e la conferma è giunta puntuale contro il Lecce, che i ragazzi di Della Casa hanno dominato dal primo all'ultimo minuto [illegible] una partita a [illegible] unico. Addirittura troppo stretto il risultato finale, perché i granata non sono stati capaci di sfrutta[illegible] almeno altre quattro nitide palle gol.

Della Casa aveva dovuto rimpiazzare Mercuri e Tiribocchi con il giovane Corallo in difesa [illegible] Alessi [illegible] attacco, ma ci hanno pensato Longo, Sommese e i due centrali Di Donato e Lo Gatto (che contro il Perugia erano stati gravemente insufficienti) a far la differenza.

Toro in vantaggio al 25': Andreotti andava [illegible] tiro da fuori [illegible], il portiere leccese non tratteneva, Bernardi vinceva il contrasto col suo diretto avversario e dava ad Alessi: facile [illegible] tocco a porta vuota. Al 36', dopo una travolgente azione, Sommese si trovava a tu per tu con il portiere, [illegible] falliva clamorosamente la conclusione.

Identico copione nella ripresa: Toro sempre padrone del campo o Lecce costretto [illegible] subire. Al 7' i giochi si chiudevano, lungo scambio [illegible] prima tra Alessi, Pellissier e Lo Gatto, che smarcava Sommese, plateale quanto efficace [illegible] suo pallonetto vincente. Poi una serie di azioni gol, tutte vanificate, ma [illegible] l'obiettivo della semifinale era centrato.

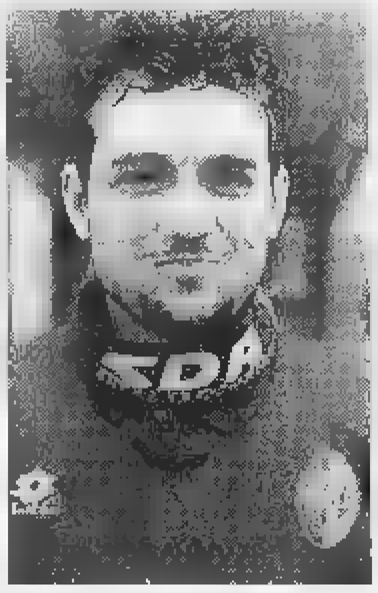
A Livorno, invece, partita sempre in salita per la Juventus. Con Jacolino squalificato (in panchina è andato Sacco), i bianconeri non hanno ripetuto l'ottima prova fornita negli ottavi contro l'Atalanta. Gli attesi Panzanaro, Giandomenico [illegible] Rocchi hanno deluso [illegible] tutta la squadra ne è rimasta condizionata. Bene, invece, il Bari che si è confermato compagine quadrata e ben organizzata, anche se mancavano Ventola e De Ascentis, richiama[illegible] da Fascetti in prima squadra.

COSI' LE TORINESI [illegible]

A Poggio a Caiano: **TORINO-LECCE 2-0. Torino:** Paoletti; Longo, Malagò; Corallo, Andreotti, Pellissier; Alessi, Di Donato, Lo Gatto (20' [illegible] Varano), Sommese (33' st Bruno), Bernardi (1' st Grauso). **Lecce:** Quarta; Perilli, Marzano; Edusei, Rizzo, Taurino; Falcione (7' st Cazzella), Greco, Tondo, Cesarini, Nobile. **Arbitro:** Bertini. **Reti:** pt 25' Alessi; st 7' Som[illegible].

A Livorno: **BARI-JUVENTUS 2-1.** [illegible]: Rossi; Lepri, Paris; Sibilano, Macera, Minciotti; Bellavista, Campo, [illegible] (24' st Bianco), Cardascio, Giometti (38' st Fumarola). **Juventus:** Capelletti; Chiavaroli (3' st Dosi), Zazzetta; Cingolani, Pecorari, Nicoletto; Barison, Panzanaro, Rocchi (36' st Trotta), Giandomenico, Bonetto (12' st Didu). **Arbitro:** Baglioni. **Reti:** pt 7' Sibilano; st 26' Cingolani, 34' Campo.

ALTRI RISULTATI: Napoli-Viareggio 4-2 (rigori); Cremonese-Inter 1-0. **SEMIFINALI** (domani): a Viareggio, Napoli-Torino; ad Asciano, Cremonese-Bari.



Sommese, autore del raddoppio granata

Pugliesi subito in gol al 7': punizione dalla destra [illegible] Campo con palla a rientrare, Capelletti esitava ad uscire e [illegible] lungo Sibilano, di testa, schiacciava in rete sul secondo palo. A quel punto il Bari arretrava [illegible] suo baricentro, mentre la Juventus aumentava il ritmo alla ricerca del pareggio. Ma Rocchi al 27' e Barison al 37' fallivano incredibilmente due facili palle-gol.

Nella ripresa Sacco inseriva una punta (Dosi) al posto del difensore Chiavaroli, e al 26' giungeva [illegible] pareggio: punizione da 30 metri di Panzanaro, traiettoria bassa e Cingolani deviava quel tanto sufficiente per spiazzare Rossi. Ma la Juve, colpevolmente, non insisteva, consentendo al Bari di riproporsi in avanti e al 34' i pugliesi ritornavano in vantaggio: punizione dal limite, e Campo beffava Capelletti con [illegible] tiro angolato che finiva sotto la traversa. La Juve non riusciva a reagire e [illegible] Bari [illegible] qualificava.

Aurelio Benigno

IL GIUDICE SPORTIVO DEI DILETTANTI

Squalifiche [illegible] giudice sportivo dei dilettanti: **Eccellenza.** 4 turni a Plutino (La Chivasso); 2 [illegible] Montaldo (Nizza Millefonti). 1 a Carbone, Bonacina (Giaveno Coazze); Danzè, Tirassa, Palmieri (Ivrea); Ruzzo (Alpignano); Del Vecchio (La Chivasso); Ferro (Nizza Millefonti); Bessone (Venaria); Maggio, Wellmann (Sangiustese).
Promozione. 1 turno a Goria (Lucento); Porporato, Dughera (Don Bosco Nichelino); D'Alessandro (Masv Caselle); Camisassa (Villafranca); La Marca (Madonna di Campagna); Adragna (Airaschese); Bochicchio, Di Girolamo (Lucento); Caliandro (Settimo); Auriemma (San Mauro); Imarisio, Lettieri (Rosta); Moccia, Dogliotti (Nichelino); Iaria (Borgonese).
1ª categoria. 3 turni a Prencipe (Borgotorre); 2 [illegible] Soncin (Strambinese); Mana (Cumiana), Porcia (S. Maria Storari); Onano (Aviglianese Buttigliera); Ursich (Casellette); Galgani (Val Salice 72); 1 [illegible] Giordano, Costabello (S. Secondo); Mastrototaro (Salsasio 35); Gariboldi (Perosa); Lascala (Pianezza); Boidi (Meroni C. Vica); Conte (Pecetto); Segretario (Nuova Sportiva Nolese); Nitti (Paradiso); Agerli (Barracuda); Ruffinatto (Cumiana); Bono (S. Maria Storari); Breviglieri (Caluso); Robusti (Meroni Cascine Vica); De Angelis, Schiffo, Tongiorni (Cit Turin); Cerruti (Gabetto R. Picco); Salice (Gassino); Contiero, Bergantino (Strambinese); Margaria, Testa, Bertan (Stella Azzurra S. Rita); Robusti, Quaglia, Giardino (Ferriera); Casale, Bergamini (Fiano); Erchini (La Loggia); Lonzafame, Borgese (Vanchiglia); Bonasera (Cumiana); Fancioli (Savonera Maroso); Diliberto (Carrara 90); Pernechele (Aviglian. Buttigliera).
2ª categoria. Gare 26 gennaio: 2 turni [illegible] Marasciuolo (Ivest). 1 a Carmone (Rebaudengo); Terminiello (Ivest). Gare 2 febbraio: 4 turni a Compagnone (Real Ciriè). 2 a Randone (Ardor); Bertasi (Susa); Rotella (G. Nolese); Ursich (Caselette); Galgani (Val Salice 72). 1 [illegible] Iamonte, Boni, Santarini (S. Grato Eporedia); Savino (Atl. Real Pinarolo); Scibilia, Laccommara (Or. Vallette); Frola (Leinì); Cresta (Real Ventimiglia); Bertotti (Victor Favria); La Rocca (Rangers Matteotti); D'Amico (Villarbasse); Merlo (Sud Est Chivasso); Marotta (Atl. Delle Alpi); Bonomo (Pro Piossasco); Scarpicino (B.go Sanremo); Arato (Virtus Bricherasio); Cascetta, Oliva, Gallinaccio (Esperanza 91); Viesti, Ranaldi (Real Ciriè); Vianzone (Valle Dora Alpignano); Sanino (Tetti Piatti); Panigari (Ruvo Vanchiglietta); Anselmo, Aloi (Forno); Malagnino (Mappanese Azzurri 84); Merlo (Vischese); Barbato (Atl. Delle Alpi); Albrigi (Val Salice 72); Sanlorenzo (Gratin Pitagora); Careddo (Pro Piossasco); Molino (Vinovo); Distante (Eureka Settimo); Mannino (Susa); Bonino (Cantalupa); Gironi (Volvera); Sigari (Leinì); Ostuni (Real Ventimiglia); Parisi (Victor Favria); Tamborla (Ol. Fulminea Dinamo); Ermanni (Salus); Frascaria (Barcanova); Perrone (Pianese); Susanna, Conte (S. Remo 72); Di Tanno (Rebaudengo); Di Bello, Sogos (Atl. Mirafiori); Ghironghelli (Pancalieri); Garis (Vigone Bombara); Morra (Racconigi); Capuano (Bruinese); Vittone (G. Nolese).

I programmi del ciclista di Pianezza

Frigo: il [illegible] è [illegible] Sanremo

«Allo sprint Cipollini è il più forte; poi dopo Baldato e Guidi ci sono anch'io»

Reduce dalla campagna d'inverno sudamericana, dalla quale è tornato con tre successi all'attivo (due in Venezuela e [illegible] in Messico), Fulvio Frigo, l'unico professioni[illegible] torinese in attività, sta allenandosi sulle strade di casa, in attesa del debutto italiano, nel Trofeo Laigueglia, [illegible] 18 febbraio.

Ventiquattro anni non ancora compiuti, alla seconda stagione da professionista, il corridore [illegible] Pianezza non è nuovo ai successi oltreoceano. Nel gennaio dello scor[illegible] anno, vincendo una gara in Colombia, il giovane torinese centrò un doppio obiettivo, cogliendo il primo successo italiano dell'annata e, soprattutto, facendo registrare il ritorno alla vittoria di [illegible] pro piemontese dopo 18 anni di deso[illegible] digiuno.

Dopo il brillante inizio, la [illegible] stagione fu poi caratterizzata da una serie di cadute e [illegible] incidenti che hanno impedito a Frigo di ritrovare il giusto colpo di pedale. Comprensibile, quindi, il suo desiderio di riscatto, che lo ha indotto ad anticipare i tempi della preparazione proprio in vista della trasferta sudamericana d'inizio stagione. [illegible] i risultati gli hanno dato ragione, visto che nella prima gara dell'anno - la tappa inaugurale della Vuelta al Tachira, svoltasi in Venezuela l'8 gennaio - Frigo è andato subito a segno.

«Per [illegible] serie di contrattempi, siamo arrivati a destinazione alle cinque del mattino, solo quattro ore prima della partenza - racconta il velocista della Kross-Montanari - ma in gara ho dimenticato la stanchezza e nella volata finale ho regolato nettamente il gruppo compatto, conquistando la maglia [illegible] leader».

Fulvio ha poi vinto anche la settima frazione, ottenendo inoltre [illegible] secondo posto e altri piazzamenti fra i primi dieci. Quindi il trasferimento in Messico [illegible] la partecipazione al Giro Azteco, altre dodici tappe [illegible] un cast di partecipanti di buon livello comprendente anche il Team Polti e la Banesto di Prudencio Indurain.

«E' [illegible] un Giro caratterizzato da pochissimi arrivi in volata [illegible] molte fughe da lontano - spiega lo sprinter di Pianezza -. Per fortuna ho azzeccato quella giusta nell'ul[illegible] tappa. A venticinque chilometri dall'arrivo ho allungato con il russo Ouchakov [illegible] un colombiano e per 9" siamo riusciti a resiste[illegible] al [illegible] gruppo. In volata non ho avuto problemi e ho visto a braccia alzate sulla piazza principale di Città del Messico davanti a una gran folla. Che emozione».

Con [illegible] morale alle stelle, ma con i piedi saldamente per terra, Ful[illegible] attende [illegible] le prime gare del calendario italiano per [illegible] pri[illegible] importanti verifiche con i big [illegible] nostra. Intanto stila la [illegible] classifica dei velocisti italiani: «Il [illegible] uno è Cipollini, non si discute. Poi vengono Baldato e Guidi. Con tutti gli altri, da Manzoni a Conte, da Strazzer a Baffi, penso senza presunzione di poter lottare alla pari». E poi continua: «Se la fortuna mi assisterà parteciperò a tutte [illegible] gare in programma [illegible] Italia fino alla Tirreno-Adriatico, mentre non è [illegible] sicura la partecipazione della mia squadra alla Milano-Sanremo che, essendo pro[illegible] di Coppa del Mondo, [illegible] aperta di diritto ai primi ventidue club della classifica Uci. Noi [illegible] ventiquattresimi, ma spero tanto in un ripescaggio da parte degli organizzatori, che hanno la facoltà di invitare tre o quattro squadre, perché la Sanremo [illegible] corsa che mi affascina di più».

Franco Bocca

SPORT [illegible]

■ **[illegible], TORINO OK.** [illegible] To[illegible] ha surclassato l'Aosta nel penultimo turno di B1 (14-6) con una gran prova del quartetto Berti, Corradi, Doglio ed Ermacora. Domenica conclusione della regular season contro la capolista Varese.

■ **BASKET, ANTICIPI.** Oggi (serie D) si giocano: Aresio Pinerolo-Asit Ginnastica To (ore 21; v. Rochis); Kairos Chivasso-Valleé (20,45; v. Blatta).

■ **SCI, [illegible] PRALI.** Si svolgerà domani a Prali un superG maschile e femminile per il Trofeo Novi, categoria juvenes (classi '82-'85).

■ **IPPICA [illegible] VINOVO.** In dieci sul miglio. E' il tema [illegible] Premio Carducci, prova di centro del venerdì ippico. La corsa si legge senza troppe difficoltà [illegible] Plumbago (Marco Smorgon) a pretendere i panni del favorito, avanti a Lady Essie (Andrea Guzzinati) ed [illegible] Sbirro Jet (Pippo Gubellini). La scelta, fra i tre, deve tenere conto delle posizioni di partenza con il più atteso, che dovrà fare i conti con il numero peggi[illegible]. Un occhio di riguardo, fra gli outsider, la merita Avita Safir, che avrà in sulky Lorenzo Baldi. Favoriti (ore 14,30). I. Uakland, Unisco Donlisa, Uemon. II. Ukui, Ulivo Saraceno, Uebi Scebeli. III. Tatiana di Mar, Tesoro di Re, Ticino. IV. Tockj del Lago, Toledo Ip, Turkmenistan. V. Sister Kris, Slepe Brazzà, Rivolina. VI. Tokio Gt, Taitù Sol, Temptation Ec. VII. Rebola, Scipionez, Radesky Vol. VIII. Plumbago, Lady Essie, Sbirro Jet. IX (quartè). Segundo, Shoshone, Suddito di Re, Poldi Om.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 5 FEBBRAIO 1997

Amelotti Andrea; **Audino** Edoardo Maria; **Avanti** Eleonora; [illegible] Lorenzo; **Bosco** Rebecca; **Busso** Nicoletta; **Calabrese** Antonino; **Cangialosi** Jacqueline Maria; **Casoria** Alessio; [illegible] Elena; **Crepaldi** Simona; [illegible] Beatrice; **Gavaglio** Alessia; [illegible] Marika; **Lippi** Fabio; **Lo Bello** Alessio; **Moro** Julia; **Pancotti** Lorenzo; **Paratore** Giovanni; [illegible] Paola; **Profeta** Alessandra; **Ramognino** [illegible]cardo; [illegible] Andrea; **Scalici** Simone; [illegible] Luca; **Tavola** Gianluca; **Tosoni** Lucia.

MORTI DENUNCIATI
IL 5 FEBBRAIO 1997

Presso Case di Riposo, [illegible] Cura e Istituti Religiosi: **Pitone** Carlo, [illegible] anni 70, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nato a Torino; **Povero** Francesco, a. 88, Casa [illegible] Cura «San Paolo», n. a Cisterna d'A[illegible] (AT); [illegible] Egle ved. Coda, a. 82, Casa di Cura «San Paolo», n. a Feltre (BL).

Ospedali: **Ferrone** Concetta [illegible] Morson, [illegible] Molinette, nata [illegible] Foggia; **Capaldo** Alfonso, a. 67, Ospedale Martini, n. [illegible] Bocchigliero (CS); [illegible]mi Lucia in Doria, a. 49, Molinette, n. a Casarano (LE); **Dogliani** Matteo, a. 87, Ospedale Martini, [illegible] a Cherasco (CN); **Pertosa** Alberto Fulvio Remigio, a. 51, Molinette, n. a Sannicandro Garganico (FG); **Mazzonna** Mario, [illegible] 88, Molinette, n. [illegible] Conca della Campania (CE); **Poliono** Carlo, a. 73, Mauriziano, [illegible] Torino; **Piscionari** Domenico, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico, [illegible] a Caulonia (RC); **Carretto** Terenzio, a. 99, Gradenigo, n. a Asti; **Rolle** Ettore, a. 82, Ospedale Evangelico Valdese, n. a Praliglione (TO); **Ragazzoni** Claudia ved. Sieglio, a. 70, Molinette, [illegible] a Binago (CO); **De Gulo** Lucia ved. Perello, a. 91, Ospedale Giovanni Bosco, n. [illegible] Solarolo Rainerio (CR); **Bertotto** Celestino, [illegible] 85, Ospedale San Giovanni Antica Sede Oncologica, n. a Sciolze (TO); [illegible] Carlo, a. 88, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Nerlotti** Carlo, a. 60, Molinette, n. a Minerbe (VR); **Castello** Lidio, a. 80, Mauriziano, n. [illegible] Milano; **Appendino** Giovanni, a. 86, Molinette, n. a Crissolo (CN); **Poltronieri** Leonello, [illegible] 75, Mauriziano, n. [illegible] Bergantino (RO); **Pellegrini** Bruno, a. 62, Martini, n. a Legnago (VR); **Calvi** Antonino, a. 26, Martini, n. a Torino; [illegible]ara Filiberto, [illegible] 82, Molinette, n. a Rivoli (TO); **Gelo** Martina, ore 5, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino.

Presso residenza: **Cutfla** Giovanni, di anni 76, via Saluzzo 4, nato a Cuceglio (TO); **Minchillo** Belmontino, a. 57, [illegible] Ravenna 4, n. [illegible] S. Paolo [illegible] Civitate (FG); **Giammanco** Rosolino, a. 59, piazza Massaua 1, n. [illegible] Corleone (PA); **Surrenti** Giovanni, [illegible] 86, corso Sebastopoli 149, n. a Ravanusa (AG).

Medicina Legale: **Brugnetti** Silvio, a. 68, nato a Roma.

[illegible] 27 - Morti 30

L'iniziativa nel quartiere Terracorta di Collegno parte domani sera. Contrario il sindaco

Ronde di privati contro gli albanesi

«Siamo esasperati, troppi furti negli alloggi»

Ronde di privati cittadini contro gli albanesi. Da domani sera il quartiere Terracorta, a Collegno, verrà pattugliato da squadre di otto persone per turno che, tutta ■ notte, vigileranno contro il dilagare dei furti in ■.

«Gli albanesi ■ battendo il nostro quartiere porta ■ porta - spiega Leonardo Colafonti, uno degli organizzatori delle ronde -. Siamo veramente esasperati. Polizia ■ carabinieri non riescono ad avere la meglio sugli albanesi e noi viviamo ormai nel terrore che ci piombino in casa da ■ ■ all'altro».

Da centro d'élite, 1500 abitanti, quasi tutti ■ villette con giardino da tre milioni e mezzo il mq, Terracorta, nelle ultime settimane, si è ■ effetti trasformata ■ zona a rischio. Più del ■ per cento dei residenti ha subito un furto in casa e c'è pure chi, nel giro di pochi giorni, ■ ■ «visitato» più ■ una volta. E i sospetti dei carabinieri ricadono quasi sempre sulle bande di albanesi. «Non solo per le modalità di scasso o per le acrobazie ■ cui entrano nelle ■ - spiega il ■ dante della locale stazione dei carabinieri, Andrea Tusa - ma anche per la loro massiccia presenza qui a Collegno». Sono centinaia, infatti, gli albanesi che si avvicendano nell'■ abusiva di alcune ville dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. A nulla sono valsi finora i blitz delle forze dell'ordine che più di una volta hanno murato decine di porte e finestre che sono poi state regolarmente riaperte dagli abusivi. «Ci rendiamo conto che è povera gente - prosegue Leo Colafonti - ma noi non possiamo più subire questa situazione. I nostri figli hanno paura di dormire e noi non sappiamo più cosa fare per rassicurarli». Dopo alcuni incontri con i carabinieri e con il sindaco, i cittadini hanno dunque deciso la strada del «fai da te».



Collegno: l'ex ospedale psichiatrico, sotto ■ per la presenza degli albanesi

Una via che non convince, però, il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio. «Sono fermamente contrario alle ronde - dice - anche se mi rendo conto che la decisione di questa gente nasce da un'esigenza di legalità che purtroppo nella nostra città è venuta meno. Il problema degli albanesi è strettamente legato alla loro permanenza nell'ex O.P., ma sembra impossibile mandarli via da lì». ■ esiste proprio nessun modo per risolvere ■ questione? «Proprio ieri - prosegue D'Ottavio - ho avuto garanzie dal prefetto Moscatelli che le forze dell'ordine ■ rafforzate, ma occorre una procedura d'urgenza: perché abbiano fiducia nelle istituzioni, i cittadini devono ottenere garanzie concrete, non soltanto parole». Gli fanno eco i residenti di Terracorta: «A parole tutti ci dicono che manderanno più uomini, ma gli unici rinforzi li abbiamo visti solo in tv, allo stadio per le partite, e così qui va a finire che per difenderci ci dobbiamo arrangiare da noi».

Grazia Longo

Dieci arresti a Moncalieri

Blitz nella «casa della droga» Tutti maghrebini gli spacciatori

Blitz dei carabinieri e dieci arresti nella «casa della droga», in piazza del Fieno 3, a Moncalieri. I trafficanti sono tutti maghrebini: sono stati sorpresi mentre confezionavano ovuli ■ eroina per un totale ■ quasi tre etti. L'operazione, portata a termine dai carabinieri della compagnia ■ Moncalieri, guidata dal capitano Gino Pitoni, conclude una lunga serie di servizi ■ osservazione. I militari, mercoledì mattina, hanno fatto ■ nella grande cascina bianca ■ piazza del Fieno e hanno sorpreso dieci uomini intenti a confezionare dosi di eroina. Hanno sequestrato 70 ovuli. Nel corso di ulteriori perquisizioni hanno trovato 180 grammi di eroina nascosti in un barattolo.

Sono finiti in carcere Youssef Togaz, 31 anni, algerino, Afif Bousalmi, 25, tunisino, Adel Majri, 29, marocchino, Mohammed Be Hir Doula, ■3, marocchino, Ali Ibrahim, 19, marocchino, Bawzi Ben Abdellah, 19, marocchino, Mouhamed Trabelssi, 25, algerino, Adel Ben Mabibe, 25, tunisino, Aroussi Mezzouz, 31, tunisino, e Zaki Farid, 19, marocchino. I giovani, che ■ si trovano alle Vallette, risultano tutti pregiudicati ■ senza fissa dimora.

La ■ della droga» è isolata, si trova in alto, in cima ad una strada sterrata che parte dalla piazza del Fieno, dietro alla grande piazza del Foro Boario di Moncalieri. Li abitano, abusivamente, in minuscoli mini-alloggi, decine di extracomunitari, alcuni ■ le loro famiglie.

Per l'intervento dell'altra mattina, i militari di Moncalieri hanno chiesto ■ sostegno alle unità cinofile di Volpiano. «Adesso la sostanza stupefacente - dicono dalla caserma di ■ ■ Savona - verrà analizzata. Non possiamo escludere esista un collegamento ■ le morti di overdose registrate negli ultimi tempi». Secondo i militari i maghrebini smerciavano eroina sul mercato ■ Moncalieri ■ di Torino. [c. odd.]

Già quattro le violenze, l'ultima l'altra sera nella frazione Castelrosso di Chivasso

Caccia al «maniaco delle vecchiette»

Agisce al confine tra le province di Vercelli e Torino

Quattro violenze carnali in cinquanta giorni, tutte ■ danni di altrettante donne anziane, di oltre 70 anni. Capita in un'area ristretta, al confine fra le province ■ Vercelli e Torino. Il maniaco ha colpito a Verrua Savoia, ■ Crescentino (due volte) ■ l'altro ieri a Castelrosso, a pochi chilometri da Chivasso. Pur differenziandosi in qualche sfumatura, le aggressioni hanno evidenti assonanze, al punto da far pensare che il ■ sia uno solo. E' infatti da scartare, considerata l'età delle vittime, l'ipotesi che lo stupro sia soltanto un espediente praticato, come talvolta accade, per scoraggiare la denuncia ■ ■ temporanea rapina.

L'ultima aggressione ha avuto come vittima T.A., 77 anni, residente ■ frazione Castelrosso ■ di Chivasso. La donna è stata violentata l'altro giorno, poco dopo le 21, mentre stava assistendo ad uno spettacolo televisivo nella cucina di casa. All'aggressione avrebbero partecipato due persone, una ■ sarebbe occupata soltanto di prelevare da un cassetto circa 300 mila lire, mentre l'altra - con il volto coperto da un fazzoletto - ha stuprato l'anziana pensionata, in camera da letto. La donna, terrorizzata, ha dato l'allarme in ritardo ed ha poi taciuto ai carabinieri la circostanza della violenza, raccontando solo della rapina. Sino ■ ieri, quando si ■ presentata in caserma per «integrare» il ■ racconto ■ questo drammatico particolare.

Aggressioni simili si erano verificate ■ 10 dicembre a Verrua Savoia, dove una donna di 71 anni era stata costretta prima ■ consegnare la pensione e poi a subire violenza; il 27 dicembre ■ Crescentino, questa volta la vittima ■ addirittura 90 anni; ■ 15 gennaio, an■ in un cascinale isolato sempre nella zona di Crescentino, vittima un'ottantenne ed infine l'episodio dell'altro giorno. Le descrizioni collimano su un uomo intorno ai 30 anni, di buona corporatura, che agisce con il volto coperto da un fazzoletto (spesso rosso), annodato alla stregua ■ cow-boy. Di solito compie anche una rapina, prima di abbandonarsi alla violenza carnale. In ■ paio ■ occasioni ha picchiato le sue vittime, nelle altre due si è limitato a minacce verbali. Non ■ mai entrato suonando il campanello della porta, ma si è sempre introdotto nelle case forzando gli infissi del piano terreno, e nel caso ■ Verrua Savoia quelli di un balcone.

I carabinieri raccomandano prudenza e soprattutto un'immediata telefonata al 112 in ■so di aggressioni. Il maniaco si sposterebbe infatti a piedi ■ un sollecito allarme potrebbe consentire di bloccarlo. [a. con.]

CIRIE'

In manette due ricettatori

Erano stati denunciati dai carabinieri di Ciriè il 22 gennaio scorso. E ieri, ■ ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica, sono finiti ■ carcere. Le manette si sono strette intorno ai polsi di Daris Lagaren, 20 anni, residente a Cafasse in via Barello 34, ■ di Pasquale Barbato, 28 anni, Ciriè, via Gazzera 55, entrambi già pregiudicati. Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Ciriè, ■ lo scopo di scongiurare il traffico illecito di auto rubate che aveva p■ piede nella zona, avevano condotto il 22 gennaio scorso alla scoperta di un deposito di proprietà ■ Barbato, sito in San Maurizio Canavese, in via Madonna della Neve. Allora i militi avevano rinvenuto auto rubate e pezzi di ricambio di provenienza furtiva. I due sono finiti alle Vallette, devono rispondere del reato di ricettazione continuata ■ concorso.

IN BREVE

■ UN ■ ■ A4. E' stato causato dalla perdita ■ carico di un camion l'incidente stradale avvenuto mercoledì sera sulla A4, all'altezza di Capriate (Bergamo) e nel quale un uomo ■ morto: si tratta di Francesco Talarico, di 53 anni, di Torino, che ■ alla guida di una Fiat Brava, finita fuori strada; sull'auto viaggiava Maria Albanese, 38 anni, ferita ■ modo lieve.

■ RAPINE. Due malviventi armati di pistola ieri mattina si sono fatti consegnare 50 milioni da Giuseppe Lazzaroni, 52 anni, titolare della ditta Ape Italia depuratori di acque, in via Rovereto 14. Un'altra rapina è avvenuta verso le 19 all'area di servizio Esso di Settimo Torinese: in tre si sono fatti consegnare due milioni dal gestore, Daniele Cantella.

■ ■ ■ ■ «Il mio assessorato è perfettamente ■ regola, non ci sono state inadempienze né irregolarità, non è vero che presunte ■ abbiano avuto ripercussioni sociali sull'attività per combattere la tossicodipendenza». Così l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, replica alla «strigliata» della Corte dei conti, accusando il ministero di ritardi. E la Cgil Funzione Pubblica, in ■ comunicato, invece interviene sulle accuse agli enti locali lanciate dal procuratore Mario Pischedda, nel quale ■ dice che il sindacato «condivide le denunce» e ■ ricorda che alla Corte ■ conti era stato inviato un dossier di mille pagine.

■ ■ SULLA ■. Partirà da Torino, domani ■ domenica, la campagna internazionale «Non di sola coca» dei missionari della Consolata per aiutare i campesinos della Colombia. ■ convegno, dal titolo «Coca e diritti umani, gli anelli deboli», si svolgerà in via Nino Costa 8: sono attesi, tra gli altri, il ministro Livia Turco, il presidente della Camera Luciano Violante, il procuratore Giancarlo Caselli e il cardinale Ersilio Tonini.

■ ■ Il segretario di Stato del Vaticano, cardinale Angelo Sodano, mercoledì ha trascorso la giornata all'ospedale Magg■ di Chieri, a far visita al fratello Alessandro, 65 anni, residente ■ Asti, che vi è ricoverato al reparto di chirurgia del professor Walter Drago, dove è stato sottoposto ad alcuni interventi.

■ ■ ■ ■ Il Consiglio comunale di Collegno ha approvato, l'altra sera, il bilancio ■ previsione comunale. Dei 50 miliardi di investimenti, 3■ saranno spesi in servizi. Ridotta l'Ici per la prima casa al 4,5 per mille e avviata la vendita dei Boc.

Per la discarica di Cambiano e i parcheggi di Chieri

L'ex sindaco di Poirino è presidente dell'Inser

Franco Gambino, ■ sindaco ■ Poirino, è il nuovo presidente dell'Inser, la società pubblico-privata cui è affidata la gestione della discarica di Cambiano e i parcheggi di Chieri. Al ■ fianco l'altro consigliere del Consorzio Rifiuti, Gregorio Gaido. Amministratore delegato, invece, ■ stato nominato Walter Michelini, eletto dal socio privato (Servizi Ecologici) che detiene la maggioranza.

Non sono mancati, però, i colpi di scena. Dopo lo scioglimento del precedente cda guidato da Piero Gola, e ■ veto posto dalla Servizi Ecologici su ■ sua nuova candidatura, ■ Comune ■ Chieri ■ rimasto senza rappresentanti. L'unico consigliere ■ seno al cda, Aldo Banfo, ■ sorpresa ha deciso di dare le dimissioni. Motivo? «E' impossibile lavorare nell'Inser - dice -. L'atteggiamento ■ socio ■ maggioranza è troppo arrogante, e le parti pubbliche, divise e senza prospettive unitarie, non ■ contrastarlo». E aggiunge, ricordando l'impegno legato alla ge■ dei rifiuti: «Gli impianti di Fontaneto e Cambiano richiedono ben altra attenzione da parte della società». Parole dure che richiamano due problemi ancora aperti: ■ concessione ■ ■ bancario ■ ■ miliardi per il completamento della struttura di Fontaneto, ■ la bonifica della vecchia discarica ■ Cambiano. Intanto il Comune di Chieri, per il momento privo di consiglieri all'interno dell'Inser, continua la battaglia per il riconoscimento dei patti stipulati a margine dello statuto. Ovvero, il rispetto da parte della Servizi Ecologici, della facoltà di indicare il presidente della società. «Per questo ricorreremo ad un arbitrato» aveva detto il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano. Ora, alla luce dei nuovi eventi, prende tempo: «No comment» dice, in attesa di trovare una soluzione. Soddisfatto Giuliano Manolino, presidente ■ Consorzio, l'altro partner pubblico: «Obiettivo raggiunto: con due membri nel cda ■ maggiori garanzie sulla gestione degli impianti». [m. peg.]

In Valle di Susa

Guardia di Finanza Il bilancio dell'attività del '96

In Valle di Susa lo scorso ■ non ■ solo lievitati i crimini più gravi (sette omicidi) ■ ■ che le violazioni tributarie. La Guardia ■ Finanza della Valle di Susa, che opera con un ufficiale, quaranta sottufficiali ■ ■ finanzieri a Susa, dove ha sede la compagnia, a Bardonecchia ■ una tenenza e ad Avigliana con la Brigata, ha rilevato un aumento del 300 per cento di ricavi sottratti al fisco rispetto al 1995. In particolare, in seguito a controlli sul rispetto della legge 516 del 1982, meglio conosciuta come «manette agli evasori», i finanzieri della Valsusa hanno rilevato oltre 16 miliardi ■ ricavi sottratti alle tassazioni, ■ miliardo e 449 milioni di costi messi in riduzione abusivamente, e 5 miliardi di Iva sottratta alle ■se dello Stato. Per la prima volta, inoltre, ■ stati scoperti due evasori totali. Undici sono stati inoltre i valsusini riscontrati ■ «evasori paratotali».

Luserna San Giovanni

Convalidato l'arresto dell'uxoricida

Udienza ■ convalida ieri al tribunale di Pinerolo per l'omicidio di Luserna. Eugenio Anderlini, che si era costituito ai carabinieri il giorno dopo il delitto, interrogato dal gip Marino Ferrari ha ricostruito le fasi dell'omicidio della moglie, Mirella Di Palma. Un delitto compiuto ■ richiesta della donna che ■ tempo, sofferente di cr■ depressive, chiedeva ■ essere uccisa. L'interrogatorio è servito poi a far luce ■ alcuni aspetti che erano emersi dall'autopsia: sulla testa della donna il medico legale aveva riscontrato alcune ecchimosi. Le lesioni ■ però antecedenti al momento del delitto ■ ■ marito ha sostenuto ■ non aver mai picchiato la moglie. «Le volevo bene - ha ripetuto ■ pubblico ministero Francesco La Rosa - prima di ucciderla le ho dato un ultimo bacio». Dopo l'interrogatorio l'Anderlini è ritornato nel carcere di Pinerolo.

Teatro comico, musical e prosa sui palcoscenici del fine-settimana

Un illusionista e cinque suore

E all'Alfa domani sera approda la rivista

Teatro comico, musical e prosa cartellone teatrale dei prossimi gi. Con una star cabarettistico-televisiva del calibro di Raul Cremona.

PICCOLO E' diretto da Arturo Brachetti lo spettacolo che Cremona - più noto come Mago Oronzo - presenta nella sala di piazza Castello questa sera alle 21 per la rassegna «Mito Teatro», organizzata da Hiroshima Mon Amour con Regione, Comune Teatro Colosseo (biglietti a mila lire). «Metà fi e metà fa schifo» è il titolo della performance che vedrà il comico-illusionista vestire i panni di diversi, esilaranti personaggi. Primo fra tutti, ovviamente, il Mago Oronzo, star di «Mai dire gol»: figura di «sensitivo» paesano grottesco e volgare, personaggio «un po' camorrista e un po' astrale» (come si legge nel comunicato stampa dello spettacolo). Seguono, rapida successione, Jimmy King, risposta nostrana al più noto David Copperfield, uno show-man all'americana ma di serie B, Jerry Manipoli, un trentenne che gioca a fa il prestigiatore la «scatola della magia» regalatagli quando aveva dieci anni. E ancora, Saponazzi, cinico imbonitore che vende solo merce inutile, e Papaciumbala, un tipo che riesce ad emettere solo suoni incomprensibili.





Le simpatiche suore «Nunsense» musical di Goggin Teatro di Torino (sino 9 febbraio) e Raul Cremona protagonista al Piccolo Regio

TORINO. In scena da questa sera (alle 21, biglietto 25-35 mila lire) sino al febbraio, «Nunsense, musical delle suore» di Dan Goggin, diretto da Roberta Lerici e Francesco Verdinelli. Un gioco di parole, da «nun» ovvero suora e «nonsense», per il titolo di questo fortunato musical di importazione, in scena dal 1985 a New York e altre città degli Usa. La storia ha per protagoniste cinque suore che si trovano a dover allestire uno show per raccogliere fondi al fine di poter seppellire alcune consorelle uccise da un tragico errore.

Nella sala di via Chiomonte, da oggi al 9 febbraio, Filarmonica Clown presenta «Don Chisciotte», spettacolo scritto e diretto da Bolek Polivka interpretato da Valerio Bongiorno, Pietro Lanardon e Carlo Rossi. Un paranoico un alcolizzato mettono in scena, a scopo terapeutico, il capolavoro di Cervantes.

Nel teatro via Maria Vittoria 5, in cartellone domani e il 9 febbraio, «La colonia», di Pierre de Marivaux, nella traduzione Piero Ferrero. Storia, femminista ante litteram, un «gruppo donne che abitano su un'isola che non vogliono più vivere alle dipendenze degli uomini».

In scena domani e il 9 alle 21,15, la rivista comico-musicale «Grand Hôtel Folies» di Emilio Isca Augusto Grilli, interpretata da Mario Marchetti e Sarah Santi. **[sl. fr.]**

Attori e docenti nel progetto Te.S.Pi

Il teatro si allea con la didattica

Ancora una volta emergono potenzialità e la ricchezza del patrimonio culturale del teatro ragazzi in Piemonte. E' stato presentato ieri il **progetto Te.S.Pi (Teatro Scuola Piemonte)**, un'esperienza pilota per l'inserimento dell'educazione teatrale nei programmi didattici della scuola media inferiore e superiore e prima risposta territorio nazionale all'intesa sottoscritta nel settembre '95 dal Ministero della Pubblica Istruzione con l'Ente Teatrale Italiano sull'«educazione al teatro». Un risultato ottenuto dalla stretta collaborazione mondo della scuola (Provveditorati agli Studi di Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli) con l' Assessorato alla Cultura della Regione, l'Irrsae Piemonte, il Teatro Stabile le compagnie Teatro dell'Angolo, Stilema, Dottor Bostik, Gruppo della Rocca e Laboratorio Teatro Settimo. Un grande lavoro seguito da vicino dal Ministero, come ha testimoniato Cristi Loglio, consigliere del ministro Luigi Berlinguer. «E' l'incontro fra i fedeli del palcoscenico e didattica». Obiettivo che potrà essere verificato in tempi piuttosto brevi visto che già dalla fine di febbraio 250 insegnanti, selezionati circa 450 e appartenenti agli istituti delle otto città campione, cominceranno un corso di formazione 24 incontri che si concluderà a settembre. «Importante dire che la scelta dei docenti non è stata in al modo influenzata dagli insegnamenti classici - ha spiegato il provveditore di Torino Marina Bertiglia -. Si è tenuto invece conto della conoscenza del pianeta-teatro». Hanno parlato del programma anche l'assessore Giampiero Leo, Guido Davico Bonino, direttore dello Stabile e ideatore progetto, Agostino Re Rebaudengo, nuovo presidente dello Stabile, Novarino Panaro, presidente Irrsae e Graziano Melano del Coordinamento Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte. Tutti concordi che l'innovazione della proposta sia nell'occasione per i partecipanti di guardare al teatro nella globalità, condotti in questo viaggio da otto attori, ovvero Gisella Bein, Gianni Bissaca, Marco Bricco, Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Toni Mazzara, Paola Roman e Adriana Zamboni. Un per in 250 classi. **[t. pl.]**



Guido Davico Bonino

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Tanta musica dal vivo stasera in città. Il trio formato da Mei-Ghiringhello-Gino propone una miscellanea musica soul, jazz e latin «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis, ore 22). Sette rock band scena al «Dracma Club» (via Banfo 24/c): a partire dal 21,30 si esibiscono i Leen, Marylnaigual, Depths of Oblivion, Millenio, Dionisio, Nemesi, Sudar Svijetova. Stesso genere musicale all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22) dove suonano i Discanto, all'«Xò» (via Po 46, ore 22) con i Minotower, al «Mary Giò» (via Montenero 66, ore 22) con Eridania e Crudelia, «Rock House» (corso Potenza 157, 22) con Podium. Per gli appassionati di blues, i Taxandra sono di scena al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) mentre gli Hotel La Salle sono attesi a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Il latin sound dei Pau de Arara caratterizza la serata musicale «Ganas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22). il pop Valerio Liboni al «Trocadero» (via Andrea Doria 9, ore 22).

Al Csa Murazzi, concerto questa sera degli L'Hain: propongono a partire 22, dei Cccp. Gruppo di spalla, i Discarica Abusiva.

Musica dall'Argentina per il sera al «Folk Club», via Perrone 3 bis. Sul palco, a partire dalle 21, il trio chitarristico Cuerdas del Plata formato da Oscar Roberto Casares, Miguel Angel Acosta e Antonio Oggiano. programma brani della tradizione popolare argentina, milonghe e tanghi. Domani sera, invece, appuntamento con i messicani Los Mariachis de Atlixo.



Serata all'insegna rock in alcuni locali fuori città: i Graceland e i Monsters of Rock'n'Roll si esibiscono ad esempio «Dan Donnelly's» di Borgone Susa (via Abegg 66, 22), i Sandabardò sono al «Jammin'» Pavone Canavese (via Torino 24/l, ore 22), gli Showbiz al «Mc Ryan» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i Magical Diamonds al «Musicarisma» di Pancalieri (via San Nicolao 17, ore 22), il Calfa quintet alla «Taverna dei Pirati» a Borgaro (via Lanzo 107, ore 22).

Il sound in voga negli Anni Sessanta proposto dal gruppo Pari Dispari alla discoteca «Atlantide» di Avigliana (via Monginevro 10, ore 22), il chitarrista jazz Pino Russo si esibisce sul palcoscenico del «Pocahontas» Gassino (via Foratella 4, 22).

LOCALI. «Pulp» è il titolo della serata da ballare al «Tuxedo» (via Belfiore 6, 22), «Back to the rock '80 revange» al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a, ore 22,30), «Fantastika» al «Faster» (via Santa Chiara 49, ore 22), «Jazzvandals» al «Biliar» (via Montecuccoli 1/a, ore 22,30), si balla con «Dance machine» al «Pi o» (corso Massimo D'Azeglio 3, ore 22), serata tango argentino «Café Procope» (in via Juvarra 15, ore 22).

Fuori città si segnala serata «Baraonda» alla discoteca «Opera» Alpignano con ospite Walter Nudo, presenza frequente al «Maurizio Costanzo Show».

Foto: uno dei Cuerdas del Plata

Stasera Capossela presenta il nuovo album al Colosseo

Vinicio e il Ballo di San Vito

Alle 15 dibattito nella Scuola Holden

E' un **Vinicio Capossela** assai «torinese», quello che stasera si esibisce al Teatro Colosseo di via Madama Cristina (inizio alle 21, ingresso 30 mila lire, organizza Metropolis, prevendite alla cassa del teatro da Box Office Ricordi).

Molto torinese intanto perché «Il ballo di San Vito» (l'album nuovo - e bellissimo - che l'ottimo Vinicio va presentare un stage pubblico di aficionados che s'infittisce concerto dopo concerto) disco con solide radici nostrane: costruito in parte negli ormai mitici studi «Transeuropa» di Carlo Rossi, e suonato da un paio di personaggi ben noti a questi uffici, il bassista Don Cato Senatore e il batterista Davide Graziano, prestati per la bisogna dagli Africa Unite. E stasera il tonitruante Graziano fornirà anche dal vivo adeguato supporto ritmico al leader Capossela. Secondo aggancio torinese è una canzone dell'album, «Tanco del Murazzo», dedicata a quei murazzi del Po ben noti a Vinicio che ha trovato in Giancarlo un amico e un barman di fiducia.

Infine, terzo collegamento con la città, Capossela esaurisce nel concerto il suo raid la Mole, oggi alle 15, infatti, Vinicio sarà protagonista di un incontro organizzato dalla Scuola Holden nella sede di corso Dante 118. Affiancato dallo scrittore Carlo Lucarelli (vincitore del «Noir in Festival 1996» con il romanzo «Via delle Oche») e dal giornalista Gabriele Ferraris, Vinicio non parlerà soltanto di musica, ma anche di letteratura, e segnatamente di John Fante, il suo autore favorito. Agli intervenuti saranno offerti vino e taralli, in omaggio alle propensioni enogastronomiche del Nostro.

Per informazioni, telefonare al numero 011/663.28.12. **[g. f.]**



Vinicio Capossela presenta nel di via Madama Cristina disco molto «torinese» dove emergono solide radici subalpine

Domani si apre «Cin Cin Piemonte» Torino-Esposizioni

Scrittori, atleti e tante cene

Anche un recital con Gipo Farassino

Nove cene salottiere in compagnia di illustri personaggi della nostra regione. Da domani a domenica 16 febbraio, il padiglione Agnelli di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, trasformato in sobrio ma curato ristorante, ospita gli incontri conviviali di **Cin Cin Piemonte**, seconda edizione dell'iniziativa cultural-gastronomica promossa lo scorso anno dalla Regione e ora organizzata dalla Market Comunicazione. Dalle 20 fino mezzanotte, si gustano tradizionali ricette preparate dalle Pro Loco dell'Astigiano, si fanno quattro chiacchiere i «vip» e si visita l'attigua fiera delle ghiottonerie con stands di specialità tipiche e enoteche del territorio. Il calendario degli eventi cambia ogni giorno: domani sera, all'inaugurazione, presenti numerosi scrittori come Giampiero Bona, Pierluigi Berbotto, Giorgio Calcagno, Alessandro Barbero, vincitore Premio Strega '96, oltre a Giuliano Soria, presidente del Grinzane Cavour. Per domenica 9 è previsto spettacolo musicale con lo show- Giangi e I Mimi.

Lunedì 10 febbraio invece attesi i fuoriclasse dello sport tra cui i ciclisti Giancarlo Astrua (noto ai tempi di Bartali), Angelo Conterno Nino Defilippis, il maratoneta Maurizio Damilano e il pilota di rally pluritittolato Dario Cerrato: risponderanno alle domande del pubblico e racconteranno aneddoti sulla loro carriera. Invitati stati anche i giocatori della squadra del Torino, ma non è ancora giunta la conferma. Dopo la «Festa di Carnevale» con ballo liscio e cotillons, in programma Martedì Grasso, si terrà - mercoledì 12 - l'incontro sul tema «Il vino e i giovani: i sommelier insegnano a bere», cui segue (il 13) il recital di Gipo Farassino. Agli innamorati è dedicata la romantica cenetta lume candela del 14 febbraio, festa di San Valentino, che offrirà dolci sapori al mie'. Il 15 è di scena il cabaret ... entre nel gala conclusivo (il 16) si esibirà il gruppo dei «Fiati pesanti». Il prezzo è di 40 mila a serata, comprensivo di aperitivo, cena, intrattenimento ingresso alla fiera enogastronomica. Quanto mai insolite le modalità di prenotazione: occorre infatti versare il saldo in anticipo, entro le ore 13 del giorno prescelto.



Per informazioni, rivolgersi in XX Settembre 12, telefono 011/515.32.11. **[e. d. s.]**

Al cinema Romano

Il regista Faenza presenta il film «Marianna Ucrìa»

Roberto Faenza incontra questa sera il pubblico del suo ultimo film «Marianna Ucrìa». Appuntamento alle 22 al Romano in Galleria Subalpina, ingresso a 11 mila lire.



Roberto Faenza

Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo libro di Dacia Maraini, racconta la storia di giovane aristocratica siciliana resa sordomuta da una violenza carnale subita all'età di 13 anni. protagonista è la francese Emanuelle Laborit, attrice sordomuta. Nel cast inoltre Philippe Noiret, di nuovo in Sicilia dopo i celebri «Nuovo Cinema Paradiso» e «Il postino». Roberto Herlitzka, l'esordiente Eva Grieco e Laura Betti. **[d. c.]**

Originale «salotto poetico» a Castellamonte

La rima si siede a tavola ogni venerdì in Canavese

Si comincia questa sera alle 21.15 con «Satire, lazzi, scherzi, frizzi e altre inezie». E poi avanti per altri sei venerdì, affrontando temi legati in qualche modo alla poesia. La singolarità dell'iniziativa nel fatto che si tratta di «serate conviviali», cioè con l'accompagnamento di un vino pregiato e di prelibati stuzzichini. Gli appuntamenti si tengono nell'Albergo Ristorante Tre Re di Castellamonte, uno dei locali più accoglienti e qualificati della gastronomia .

E' questa la terza edizione del Salotto Poetico che, a cura dell'Associazione Genius Loci e con il patrocinio dell'assessorato alla cultura di Castellamonte, lega in perfetta armonia poesia, musica buona cucina. Stasera saranno versi giocosi di autori come Petrolini, Trilussa, Palazzeschi, i futuristi, Rodari, Benni. Venerdì prossimo toccherà ai temi amorosi quindi spazio a Dante, Saffo, Petrarca, Prévert, Rilke, Bukowski. E così via fino al 21 marzo, con temi legati a politica e religione (qui entrerà in gioco anche il nostro Gozzano), sogno morte, le gioie della mensa, desiderio e passione, la natura.

Gli ospiti, che entreranno liberamente fino all'esaurimento dei posti, si accomoderanno ai tavolini del piano superiore mentre Laura Conti eseguirà una canzone accompagnata al pianoforte da Franco Tonso. Poi la Conti e Franco G. Ferrero presenteranno le poesie. Un appropriato stacco musicale annuncerà il vino tipico prescelto da Carlo De Marchi. Toccherà poi ai poeti ospiti, dilettanti che desiderano farsi conoscere leggendo i loro versi. Infine, novità, il padrone di casa congederà gli ospiti con un raccontino a sorpresa.

Per informazioni, telefonare allo 0124/25470. **[l. o.]**

ETICA KANTIANA

Alle 18 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, prima lezione del corso dedicato all'etica kantiana, con Arturo Deregibus.

SEMINARIO

Alle 20,45 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il Centro Armonia di Moncucco Torinese presenta il seminario «Come accompagnare i morenti». Kyra Schirinsky tiene la conferenza «Qual è il senso dell'accompagnamento delle persone in fin di vita?». Informazioni più dettagliate allo 011/987.49.17.

Alle ore 16 al Caffè Torino, in piazza San Carlo 204, incontro con Rosanna Costa sul tema «Essere scultrice a Torino e in Piemonte». A cura di Ca' Nostra.

A SETTIMO

Alle 18 alla chiesa Pieve di San Pietro e Settimo Torinese, piazza degli Alpini, inaugurazione della mostra di Stefano Rollero «Echi del colore e degli strappi». Fino al febbraio dalle 15 alle 19; ulteriori informazioni allo 011/800.10.40.

Questa sera alle ore 21 Circolo Caleidos, in via Dandolo 40/a, prosegue rassegna «Viaggiatori in poltrona»: questa parla di «Persia millenaria Iran oggi». Con le diapositive di Dino Battaglia.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza di Emiliano Panconesi, docente di dermatologia all'Università di Firenze, su «La superficie e il profondo».

Alle 21 al Centro di Programmazione Neurolinguistica Isi-Cnv, in corso Siccardi 2/b, incontro «Ipnosi istantanea e Pnl». E' necessario prenotare allo 011/561.23.48.

21 all'Associazione Damanhur, in via Po 38, incontro su «Il viaggio astrale, il significato dello sdoppiamento». Domani domenica invece seminario sull'interpretazione dei sogni. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/812.32.64.

Alle 18 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, Bruno Gambarotta incontra Paolo Massobrio, autore volume «Guida critica golosa al Piemonte 1997», edita da Iarp.

CASCINA MARCHESA

«L'isola delle emozioni» è il titolo dello spettacolo teatrale che oggi alle 15, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 141, propone il centro «Aquilone».

La rivista teatrale «Grand Hotel Folies», in programma domani domenica all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16), stata rinviata 14 febbraio alle ore 21,15, il 16 alle 18.

Domani alle 15 all'istituto Sant'Anna, in via Consolata 16, gli studenti delle scuole medie superiori ali all'incontro con il sacerdote don Eugenio Nembrini alcune ragazze kazake parlare di un'esperienza cristiana nel Kazakistan. Per il pubblico l'incontro viene replicato, alle 21, Teatro Don Bosco in piazza Sassari . Organizza Comunione e Liberazione.

Domani alle 9,45 incontro davanti alla chiesa dei Ss. Martiri, in via Garibaldi 25, per una visita guidata condotta da Simona Albanese organizzata dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. Informazioni allo 011/817.71.78.

Al Centro Russkij Mir, in via Lagrange 7, comincia il 10 febbraio corso gratuito di due lezioni di introduzione allo studio della lingua russa. Rivolgersi allo 011/54.71.90.

Alla School, in via Carmine 4, il martedì giovedì, dalle 17 alle 18, si tiene un corso di propedeutica alla musica con metodo Goitre per bambini in età prescolare e scolare. E' condotto da Anna Eva Gosso. Per partecipare, telefonare al numero 011/436.68.16.

IL

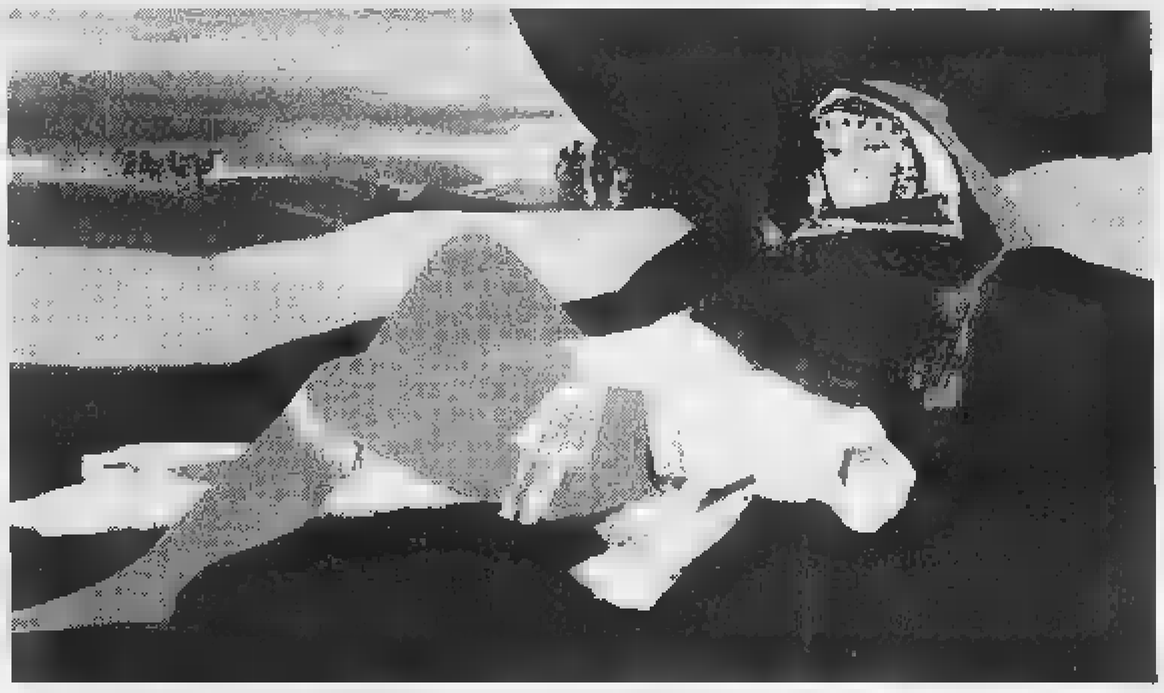
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Terra di Nessuno, in via Castelgomberto 34, per il di trucco diretto Piera Icardi, capo truccatrice della Rai Torino. programma: acconciature e trucchi nella storia, tecniche per trucchi speciali, trucco televisivo e cinematografico. Tel. 011/35.20.95.

Domani «I Portici» del Lingotto, dalle 14,30 alle 19,30, come tutti i si possono costellazioni partecipando al laboratorio «Starlab», a cura Extramuseum. L'ingresso è gratuito.

MOSTRA

Prosegue fino al marzo al Teatro di Torino, in piazza Massaua 9, la mostra del pittore-scultore Vittorio Sodo, l'esposizione dieci opere.

Coinvolti i ricoverati all'Amedeo di Savoia a Torino



Le pagine ospitano le riproduzioni di quadri e sculture in una collaborazione di alta solidarietà

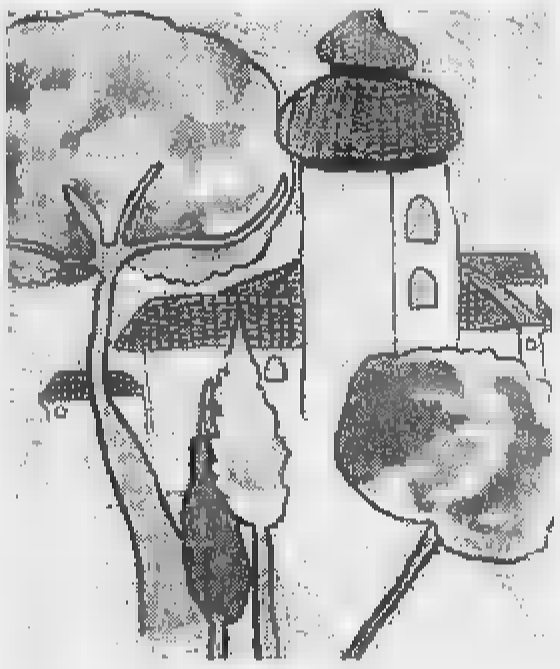
L'arte nel nome della vita

Un libro con opere di artisti e malati

Un libro per ricordare e capire. Fra le numerose pubblicazioni in libreria, merita una particolare attenzione Oltre a tutto, la vita e l'arte al ■ là dell'Aids, delle edizioni «Blu» di Torino (via Bellini 7, lire 50.000).

Realizzato per l'Associazione «Comunità l'Accoglienza», ■ volume rappresenta la testimonianza di una significativa collaborazione fra i pittori contemporanei, i malati e l'équipe dell'Ospedale Amedeo ■ Savoia. Si tratta, quindi, di una iniziativa che «il tentativo che il libro persegue, oltre al risultato economico necessario per migliorare la condizione di vita dei ricoverati, ■ quello di far capire che l'Ospedale dell'Aids è ■ luogo denso di tragedie e dolori, ■ anche ricchissimo di umanità, gioie, sogni, illusioni, speranze e, soprattutto, amore...». E, di pagina in pagina, si scopre, come scrive Marco Neirotti nella prefazione, il ■ di una comunità d'intenti «che, una volta tanto, non è operazione di immagine, bensì immagine della vita e della dignità». E, così, alle poesie, ai testi, alle «dediche» si alternano le «tavole» pittoriche ■ Gilardi e Francesco Casorati, Aime e

Sopra, opera grafica di Salvatore Fiume intitolata «Modella». Qui a fianco «La piazza» delicato dipinto di un assistito nell'ospedale torinese «Amedeo ■ Savoia» dove si curano gli ammalati colpiti dal morbo dell'Aids



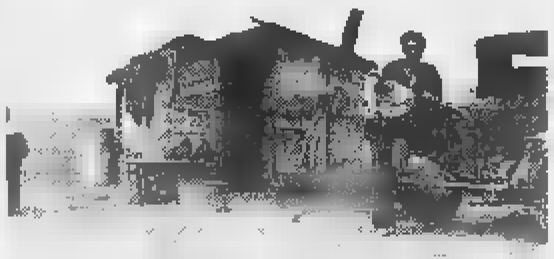
Nespolo, Delleani ■ Chessa, Soffiantino e Fico, Gribaudo, lo scultore Ghiotti e Levo, Fissore e Lanteri, Tabusso, Bolla e Carroll. Accanto ai lavori degli artisti citati si notano quelli dei malati con impressioni di Parigi e composizioni floreali, cortili e deserti, paesaggi montani e rose. Un libro per comprendere il dolore e le attese, i silenzi inquietanti e le speranze: «Chiudi gli occhi/ vola nel mondo/ distruggi la sofferenza./ Ama, piangi, ma.../ non morire», come ha sottolineato una persona assistita nell'ospedale torinese.

La vendita del libro, che si può richiedere presso la Direzione Sanitaria dell'Ospedale Amedeo di Savoia, in corso Svizzera 164, costituisce un valido strumento per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei malati di Aids. **[a. mi.]**

Taramelli e Lange, donne alla ribalta

Quando le foto si fanno storia

Una fotografia eseguita dall'americana Dorothea Lange in California nel lontano '37. Ritrae un bracciante in un campo di piselli dopo una gelata



E' tempo di fotografia. Mostre, maestri, nuove leve, libri. Arte dell'obiettivo, finalmente come musa non più di categoria inferiore. Specialmente a Torino.

Su questa strada di ricerca e approfondimento si è posta ■ casa editrice Sei. Editrice salesiana storica alla quale ha dato uno scossone salutare don Giuseppe Costa innestando sul robusto albero della tradizione una molteplicità di nuovi germogli. Tra ■ ■ collana dedicata appunto alla fotografia: immagini commentate da rigorosi testi e a prezzo di copertina più che abbordabile (meno di 40 mila lire a volume).

La partenza è stata felice: ■ album dedicato alla «Fotografia tra letteratura e cinema» in Italia a testimonianza di quella stagione nota come «neorealismo», curato da **Ennery Taramelli**, e il bellissimo «La vita come visione» che ci restituisce ■ meglio di **Dorothea Lange** le ■ foto in autunno avranno autorevole collocazione in una mostra ■ dalla Fondazione italiana per la fotografia.

Calza a proposito il discorso sulla Lange (le cui opere nel volume è commentata da Piero Racanicchi), artista di talento nel periodo che in America vede il trapasso dal figurativismo un poco di maniera alla foto in presa diretta con la realtà. La realtà per intenderci della «depressione» seguita alla crisi del '29. Tempo come sanno gli studiosi che vide letterati (da Dos Pasos a Steinbeck), pittori (Ben Shan), registi (John Ford) e fotografi, tra cui la Lange, lanciati a documentare «con arte» il grande travaglio ■ciale americano.

Ci ■ immagini della Lange ■ anticipano (ma l'una pare ricalco dell'altra) quelle di «Furore» girato nel '40 da Ford. Ma Dorothea aveva già scattato la memorabile «Migrant Mother» (1936) assunta a simbolo e sintesi dell'epocale dramma.

Alla pari e su tale solco (fatte le dovute distinzioni storiche) si pone il volume della Taramelli nel quale le immagini di Donzelli, Barzacchi, Patellani, Pinna, Scianna, Giacomelli. Sellerio (tanto per citare) traggono non poche radici dal cli■ della Lange ■ compagni d'avventura. Non a caso si sottolinea ■ del clima del Neorealismo a fianco di Lattuada, Rossellini, Zavattini e Visconti, in ambito lette■ ed artistico molti abbiano tratto sollecitazioni da «Americana», miscellanea di letteratura ma■ ■ Usa e immagini (fra cui quelle della Lange) mess■ a punto da Elio Vittorini fin dal '41. **[p. p. b.]**

DOVE *andiamo*

a cura ■ ■. MOLITERNI

■ Il concerto della stagione Rai diretto da Eliahu ■ propone questa sera, alle 20,30 all'Auditorium del Lingotto, musiche di Berio, Paganini, Shostakovic.

TRUFFAUT. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista francese François Truffaut propone oggi, alle 16,30, alle 18,30 e alle 22,30 il film «Effetto notte» del 1973 con Jacqueline Bisset e lo stesso Truffaut. Premio Oscar per il miglior film straniero «Effetto notte» è un omaggio del regista al cinema. Racconta, tra una citazione e l'altra, la storia della realizzazione di ■ film, con le nevrosi, le angosce, i divertimenti e le follie di chi ci lavora.

CINEVIDEO. La rassegna «Cinema e video in Piemonte» ha in cartellone oggi, al Massimo 3, alle 18,30 i documentari «Il paese ■ ciechi» di Luigi Platania, «L'attesa» di Fulvio Richetto e «L'ultima corsa» di Corrado Franco. Alle 20,30 sempre ■ Corrado Franco sarà invece proposto il film «Corsa ■ discesa» cui farà seguito un incontro con il regista.

■ Al Banana Gialla di via San Paolo 42 il Festival del Cabaret propone lo spettacolo «Ma sei fuori?» del gruppo Soggetti Smarriti. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 Federico Bianco mette in scena il ■ «Avrei bisogno ■ una controfigura». All'Arnold Pub di Moncalieri Dado Tedeschi e Beppe Braisa presentano «Festa di Carnevale», alla Cricca del Ghigno di Caluso c'è «Balasciò» di e con Anatoli Balazs.

LIRICA. Al Teatro Massaia di via Cardinal Massaia la società Operistica Tamagno mette in scena questa sera, alle 21, «La traviata» di Giuseppe Verdi. Il soprano Antonia Citrone interpreta Violetta Valéry, il tenore Franco Berto è invece Alfredo.

■ Al Centro Sociale Grosa di Nichelino questa sera, alle 21, Giacomo Agazzini e Alessandro Conrado ■ violini, Claudia Ravetto al violoncello e Paola Poncet ■ clavicembalo interpretano musiche ■ Mozart e Haydn.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Ore 20,30 14° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. Direttore Eliahu Inbal, violinista Ivry Gitlis. Programma: L. Berio, Quattro versioni originali della «Ritirata notturna di Madrid» [illegible] Luigi Boccherini, sovrapposte e trascritte per orchestra. N. Paganini, Concerto n. 1 in re maggiore [illegible]. 6 per violino ed orchestra. D. Shostakovic, Sinfonia n. 5 in re minore op. 47. Poltrona L. 55.000. Ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 16.000. Informazioni [illegible]. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AL SAGATELLE. Al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. La festa va forte con Roby Ciak.
ARLECCHINO. Ore 21 gran venerdì di Carnevale; bugie, spumante, premi [illegible] maschere, Rocky.
ARLECCHINO. Domani [illegible] 21 gran baldoria. Prenotazioni tel. 597.137.
[illegible] 84. 15,30 e 21 by Francesco Orsini Band. 21 Festa delle donne.
DIAGONAL [illegible]. Vinzaglio 3. Tel. 562.17 38. Sabato veglionissimo [illegible] Carnevale.
DUE RITMI DANZE: s[illegible] Givoletto 24, San Gillio, [illegible]. (011) 984.02.93 - 988.19.78. Questa sera [illegible] 21 balli latino-americani
[illegible] **PARC.** 521.52.75. Ore 21 Puma. Domani veglionissimo. Prenotazioni.
[illegible] **Ivrea.** Latino e Anni 60/90.
GARDENLU'. St. Valsalice 4. T. 660.3443. Nuova gestione 15 [illegible]. 21 gran party eleganti.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. [illegible] 15 d.j. [illegible] Gr. Carnevale Avis
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO [illegible] Ore 21 Orchestra Toni D'Aloia. Piobesi Torinese tel. 965.76.02
NUOVO TROCADERO tel. 562.09.66. Musica mista, ospite Mario Tessuto, Orch. La Nuova Riforma, ore 21,30.
PATIO+INVIDIA. 661.46.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore 21 il venerdì elegante.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Domani cena con serata danzante di Carnevale. 14 febbraio cena a lume [illegible] candela con sottofondo musicale. Pren. 011/913.9113.
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna [illegible] rustico alla brace.

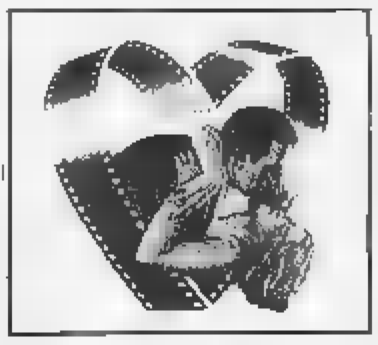
[illegible] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca [illegible]. **PALAGHIACCIO - ROTELLIERE.** Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30, dal martedì al sabato dalle ore [illegible] alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836 331. Alberto Rocco.
ESPOSITOARTE: Berthollet 43 t. [illegible] Ceramica oli disegni: Fontana, Sassu, Gulluso, Tabusso, Greco, Menzio...
LA TORRE ANTICHITA'. Torre Pellice 0121-933 282 Mobili '600-'700.
PIRRA. Inverno Russo, tel. 543.383.
SANT'AGOSTINO. '900 Storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Antologica di Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970.
ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BERMAN: S. Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Soffiantino, N. Amone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastrolanni.
CARLINA: Mario Calandri. Tel 817.33.44.
DAVICO: Franco Fanolli.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Gianni Busso sculture.
NARCISO: Giacomo Manzù.



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili [illegible] Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Autoambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

[illegible]
Aaido 54.04.59; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Afdaso**-[illegible]ro 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.96 [illegible] 56.83.265; **Audlium** 771.29.80, **Ares** 0337.220.260; **Casad** 433.83.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Stado** 437.17.30.

[illegible]
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; [illegible] **G.** [illegible] **la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.84.873; [illegible] **Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **emer.** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cisval, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** [illegible].54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa**-[illegible] 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; [illegible] 530.666; **Serv.** [illegible] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] 218.5041; [illegible] **d'Argento** 1678-66.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [illegible] (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262 [illegible]
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. [illegible] 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
[illegible] [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **v. Vibò 17/B; c. Siracusa 98; v.le Falchera 66; v. Nizza 183; p. G. Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monginevro 178; c. Giambone 19; v. Cernaia 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; c. Lecce 31; p. M. Cristina 14.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi da Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare a salvare il padre, caduto con l'aereo su una montagna innevata e impervia. [Cristallo]

[illegible] E [illegible] CATASTROFI. Commedia. Le vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche per l'esordio dell'australiana Croghan. [Centrale]

BLOOD & WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Caine) per rubare una preziosa collana. [Reposi]

[illegible] Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene [illegible] in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Capitol, Faro, Nazionale 1]

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI. Commedia. Tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. [Doria]

COLD COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, che ha il vizio di dirigere le vite altrui, parte da Londra per convivere con una famiglia di rozzi parenti in una vecchia fattoria. La sua presenza porterà cambiamenti. [Lillipul]

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha commesso un grave [illegible] causato la morte di alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota morto in un'azione eroica. [Chaplin 1, Etoile]

[illegible] ALL'ALBA. Horror. Mix di generi, dal road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, rito e sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale e da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in un localaccio. [Empire]

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la voce di Sean Connery): insieme vogliono liberare un paese dal tiranno che lo governa. Avventura, umorismo, amore e effetti speciali. [Ideal]

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant medico onesto cerca di sventare un complotto al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale a senzatetto. [Fiamma]

[illegible] Musicale. [illegible] nei panni del discusso e amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso [illegible] di Webber e Rice. [Eliseo Blu, Nazionale 2]

IL GOBBO DI [illegible] Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della [illegible] zingara Esmeralda. [Eliseo Rosso]

GO NOW. Drammatico. Nick gioca bene a [illegible] ed è innamorato di Karen. un giorno la sua salute comincia a vacillare. E' una malattia tremenda. [Studio Ritz]

KILLER PER CASO. Commedia. Il finto poliziotto e il finto killer Greggio, in fuga dall'Italia a New York per sottrarsi alla malavita italiana, piomba goffamente in quella mafiosa italoamericana. [Olimpia 1]

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobile Marianna, rimasta sorda e [illegible] da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione, attraverso la cultura. [Romano]

MICHAEL. Commedia. Travolta nel [illegible] è un angelo ballerino pieno di vizi che vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di uno scoop. [Ambrosio 2, Arlecchino]

MICROCOSMOS. Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti [illegible] d'un prato in [illegible] gli insetti. [Adua 200, [illegible] 1]

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale e vuole [illegible] liberato o «cancellato» dal programma. [Lux]

RANSOM. Thriller. Mel Gibson diretto da Ron Howard è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore di complicate trattative d'affari nella sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e il blitz di salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per [illegible] il ragazzo. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

RICCARDO III UN UOMO UN RE. Dramma. [illegible] film da regista per Pacino, una formula mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma di Shakespeare, il lavoro degli attori tra parti recitate e parti documentarie, con interviste, [illegible] di tragedia, discussioni. [Kong]

[illegible] E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. [Massimo 1]

[illegible] Drammatico. [illegible] australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [Ambrosio 3, King]

IL SINDACO. Drammatico. Versione del «Sindaco del Rione Sanità» di Eduardo. La storia di don Antonio Barracano si svolge in una città dello Iowa, negli [illegible]. Quinn è il vecchio padrino di un quartiere italo-americano. [Chaplin 2]

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia vera di Pietro Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. [Olimpia 2]

[illegible] I LOVE YOU. Musicale. Gli scorci dolceamari dell'amore. Il primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast caratterizzato [illegible] [Vittoria]

Un bravissimo Graziano Piazza interpreta al Procope «Schifo», regia di Lievi

Vendere rose al bar, da clandestino

Allo Juvarra Franco Cardellino in «Il tempo e i buchi»

Il regista Cesare Lievi non ha previsto scenografia per l'allestimento di «Schifo». Anzi non ha neppure voluto rappresentarlo in luoghi teatrali. Caffè e stazioni ferroviarie gli sono sembrati ideali per accogliere il monologo dell'austriaco Robert Schneider (noto da noi per il romanzo «Le voci del mondo») affidato all'interpretazione di Graziano Piazza. Dopo il debutto al Meeting dell'attore di Parma e dopo la diffusione sulle onde di Radiotre, lo spettacolo prodotto dal Centro Teatrale Bresciano è approdato per tre sole sere al Café Procope (ieri l'ultima replica).

E' uno straordinario campione di condizione umana. Un iracheno di nome Sad («Sad in inglese vuol dire triste, ma io non sono inglese»), emigrato clandestinamente in Germania, vende rose. E' un uomo ancor giovane, parla nella fioca luce di alcune candele, mangia cipolle che gli danno un odore particolarmente acre. E' felice di trovarsi in Germania, dove tutto è mirabile, dove la letteratura e la filosofia sono straordinarie, dove le panchine dei parchi sono bellissime. Vorrebbe dire a tutti quanto sia fantastico quel Paese. E la gente ha ragione nel sentirsi contaminata da tutti quegli stranieri... dovrebbe fare qualcosa... Il gioco di Sad è doppio: afferma una cosa, ma subito dopo la ribalta. Dall'apparente elogio passa alla critica più violenta, più viscerale e gridata. Strutturato come un crescendo musicale, il monologo si conclude con un angoscioso rumore di sbarre abbattute contro le inferriate e da un tintinnio di vetri infranti. Che sta per accadere? Graziano Piazza è bravissimo nell'interpretare Sad. Riesce persino ad entrare nella pelle del suo personaggio, ma anche uscirne, se osservarsi come in uno sdoppiamento. Un vero miracolo interpretativo.



Graziano Piazza in un momento di «Schifo» lo spettacolo che Lievi ha pensato per luoghi non teatrali

Al piano superiore del Procope, cioè nella sala dello Juvarra, Franco Cardellino presenta fino al 9 «Il tempo e i buchi». Siamo, naturalmente, in altre atmosfere. Cardellino, che abbiamo conosciuto e apprezzato come mimo, gioca la carta per lui nuova del cabaret. Esamina tutti i possibili teatralismi legati al tempo e ai buchi. Le attese agli appuntamenti, la vita in una casa che è un buco, il destino di un assorbente e di una supposta... Insomma, avete capito il genere. Qualche spunto è buono, ma la scrittura ha ritmi fiacchi. «Ars longa... experimentum difficile», diceva qualcuno. Alla prossima.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

[illegible] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel. 856.521. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, M. Perennon con il Cervo Volante e la Coccinella. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67 Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vm. min. anni 14. Or.: 17,50; 20,10, 22,30, Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 * c. V. [illegible] 52, t. 547007 **Ransom - Il riscatto**, con M. Gibson, R. Russo, G. Sinise. V. 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000. Cinecard 10.000/5000

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt. A. Mc Dowell. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Cinecard 10.000/5000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000 Cinecard 10.000/5000.

[illegible] c. Sommeiller 22. t. 581.7190 **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. Mc Dowell, B. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

[illegible] via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

CENTRALE * via C. Alberto 27 T. 540.110 **Amore e altre catastrofi**, di E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, B. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20, 21; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E T. 436.0723 **Il coraggio della verità**, regia Ed Zwick con D. Washington, abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E T. 436.0723, **Il sindaco**, di U. F. Giordani, abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera [illegible]

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100 **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Il club delle prime mogli**, reg. H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino Tel. 447.5241 **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Diego Abatantuono (Nirvana)

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **[illegible] all'alba**, di R. Rodriquez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Aiace 8000

[illegible] 1 * c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 **Microcosmos**, di C. Nuridsany e Perennon con il Cervo Volante e la Coccinella. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.263 **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick, con D. Washington. Or.: 15,45, 18,05; 20,20; 22,40 Ingr. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza Or. 20,15; 22,30. L. 11.000.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Extreme Measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Or. 15, 17,30; 20; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 521.4318. **Dragonheart**, reg. R. Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, D. Meyer, P. Postlethwaite. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Aiace 8000

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614 **Riccardo III un uomo un re**, di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000 Aiace 8000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Cold comfort farm**, regia J. Schlesinger. con E. Atkins, K. Beckinsale. S. Burrel S. Fry. Or. 14,50; 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

LUX Galleria San Federico Tel. 541.283 **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono Or. 15,35; 17,55; 20.15; 22.35 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 15,05; 17; 18,40, 20.40; 22,40 Ingr. pom. [illegible] sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, T. 812.4173 **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Killer per caso**, reg. E. Greggio, con E. Greggio, J. Lundy, R. DeLuca, C. Candi, R. Carey, D. DeLuise. Or.: 14,30; 16,30 18,30; 20,30. 22,30 Ingr. pom. 7000 sera [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 Tel. 532.448 **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy Or.: 14,50; 16.45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000: sera 11.000

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400 **Blood & Wine**, regia B. Rafelson, con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis, M. Caine Or. 14,30; 16,30; 18.30. 20.30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145 **Marianna Ucria** di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or. 16, 18,10; 20,20 22,30 Ingr. 7000. Sera 11.000

[illegible] Acqui 2. Tel. 819.0150 **Go Now** di Michael Winterbottom Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt Or. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[illegible] via Roma 336 Tel. 562.1789 **Tutti dicono I Love you**, reg. W. Allen. con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn Or. 16, 18,10; 20,20. 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A tel. 612.136 **La [illegible]** 20.30, 22,30 Dom. 9 ore 15; 17; 19; 21 Ingr. 7.000/rid. 5000. Aiace [illegible] 2 film 12.000.

CHORE v. [illegible] 56. t. 668.76.68 **La freccia azzurra**, film d'anim. di E. D'Alò Or. 19,30, 22,15

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262 Ore 21 Cinecircolo Il Raggio Verde, **Persuasione** Ingr. tessera abb. L. [illegible] 317.4051

PRESBU p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312

[illegible] G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica: **Una promessa è una promessa** Or.: 15; 16,45; 18,20; 20,30.

CARDINAL MASSAIA [illegible] v. C. [illegible] 104 Vedi teatri

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19 Domenica 9/2 **Jack** con R. Williams Or.: 15. 17; 21. Lire 7000, rid. 5000; 2 film L. 10.000

[illegible] v. Salerno 12, t. 522.42.79. Chiuso. Domani: **[illegible] giorno**, di J. [illegible] Dormael. Ore 21.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313 Mostra fotografica Agnès Varda en Toumage Aperta dal [illegible] al venerdì fino al 14/2/97. Iscrizioni esami Dell-Dalf fino al 6/3/9

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, ore 15. **Effetto notte** di François Truffaut con J. Bisset, V. Cortese. Ore 16,30; 18,30; 22,30 **Le due inglesi** di F. Truffaut con J. P. Léaud (v.o. sott. ingl.). Ore 20,30. Ingresso 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, ore 15. Corti n. 1 Opere di G. Tinazzi e A. [illegible] ore 16,30. Documenti Rai n. 2 Opere di L. Patania, F. Pichetto, C. Franco ore 18,30 **Corsa in discesa** di C. Franco con R. Vogler incontro con C. Franco ore 20,30. **Nebel e Porlamei** [illegible] di G. Tarrell ore 22,30 Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [illegible] **Sotto il vestito tante cose in più** Con Rossana Doll Or. 14.30, ult. 22.30

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31 Telefono 484.621 **Eve porno star super excitation top shocking 44.** Feriali ore 10,30, ult. ore 22.30 fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106 Tel. 521.2385 **Un guardiano [illegible] fare.** con Miss Pomodoro, Baby Pozzi. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24; fest. ap. 14,30 ult. ore [illegible]

MAFFEI v. Principe Tommaso 5 Tel. 655.334 **Orge erotiche** Ap. 10.30 ult. [illegible]

MAJOR largo Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74. Prima visione **Spudorata voglia di sesso**. con Drazee, R. Malone. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70 **Coppie particolari**, con L. Borgia, Vampirella e Manya. Feriali ap. ore 10 ult. 22.30 Fest. ap. ore 14,30 ult. 22.30

[illegible] c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92 **Svergognata sensualità** con Cindy, Alberto Sancez Ap. ore 15 ult. 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 487.765 **Colpo di fiatone**, con Jean Michelas. Ireula Moore Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.3617 **Desideri bestiali e voluttuosi** con Miss Pomodoro, Rocco Siffredi. Apertura ore 15 [illegible] ultimo ore 22,30 da lun. a ven. 8000 rid. 7000. anz. [illegible]

[illegible] MOVIE c. Cibrario 68. Tel. 749.29.07. **Patrizia Valeria Anna...** e le altre novità in cinemascope Prima visione Ap. ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Dragon Heart

BARDONECCHIA
[illegible]: Dragon Heart

[illegible]
NARCISO: Alaska

[illegible]
MARGHERITA: Il ciclone

[illegible] VICA
[illegible] BOSCO: riposo

CESANA [illegible]
[illegible] pom. Flipper, sera Nirvana

CHIERI
SPLENDOR: Il ciclone
UNIVERSAL: Dragon Heart

CHIVASSO
CINECITTA': Shine
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Nirvana

CIRIE'
NUOVO: Il ciclone

COLLEGNO
PRINCIPE: Nirvana
REGINA UNO: Dragon Heart
REGINA DUE: Blood and Wine
STAZIONE: Il ciclone
[illegible] LUCE: Tutti dicono I Love you

CONDOVE
CONDOVESE: Celluloide

CUORGNE'
MARGHERITA: Michael
PERONA: Killer per caso

GIAVENO
S. [illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: [illegible]

[illegible]
ABCINEMA: Blood and Wine
[illegible]: Pensieri spericolati

LEINI'
AUDITORIUM: Il club delle prime mogli

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Dragon Heart

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Dragon [illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Michael
[illegible]: Killer per caso
ITALIA 2 CENTO: Dragon Heart
ITALIA 5 CENTO: Il ciclone

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Dragon Heart

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

SUSA
CENISIO: Tango delle ore piccole

TORRE [illegible]
TRENTO: Jude

VALPERGA
AMBRA: Dragon Heart

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale di Modest Musorgskij. Turno [illegible]. David Angus, dir. Regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21.15 per Mi.To. A teatro [illegible] Cremona in **Metà Finisce...** [illegible] **la stella** spettacolo di cabaret. Inf. e [illegible] Hiroshima Mon Amour tel. 650.52.87. teatro Colosseo tel. 669.80.34. Domani ore 21.15 **Concerto Jazz** info Centro Jazz tel. 884.477

ADUA. C.so G. Cesare 67 tel. 248.22.76 - 248.76.71 Dall'11 al 16 febbraio comp. Santi Briganti presenta **Certe notti** di Simone Bertolero con Maurizio Babuin al piano Sac Nicosia. Info e pren. tel. [illegible]

[illegible] Via Casalborgone 16/l Dal 14 al 16 febbraio la Comp. Alfa Teatro pres. **Grand [illegible]** Rivista comico musicale [illegible] Mario Marchetti. Per teatro ragazzi dom. 9 febbraio alle 16 festa di carnevale con la Comp. [illegible] **La magia della luna sui tetti**. Info e pren. tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00 42ª [illegible] dell'Operetta [illegible] ore 16 e 20,45 e domenica 16/2 ore 15,30 Compagnia di Operette Corrado Abbati in **Il conte di Lussemburgo** di F. Lehár, regia di Corrado Abbati. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/0 tel. [illegible] **Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar**: per la prima volta a Torino, in esclusiva la Venere Nera Jana Myskova, Bianca e altre. **Precede film.** V. M. 18 anni Orario film: 16; [illegible] Orario spettacoli 17.30 22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3 Stagione «Dall'Alpi alle Piramidi». ore 21.15 Filarmonica Clinent presenta **Don Chisciotte** regia di Bolek Polivka. Biglietti L. [illegible] e pren. 16/19 tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] (Lingotto). V. Nizza 280. Stagione [illegible] Rai 1996/97 dell'**Orchestra sinfonica nazionale della Rai** ore 20.30 14° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore [illegible] Gilis musiche di Bella, Paganini, Shostakovic. Poltrona L. 55.000 ingr. L. 30.000 [illegible] giovedì [illegible]. Informazioni telefono 810.45.53-810.49.61

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 telefono 669.80.34. Ore 21 **Vinicio Capossela**. Dall'11 al 13/2 Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio **Don [illegible] e Cantonella** [illegible]

[illegible] Corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47 [illegible] Ore 21 Colomba Isabella Morra pres. **La regina del cartoon** di Adele Cambria Saviana Scalfi. Info [illegible]

GIANDUIA. Via S. Teresa 5 telefono e fax [illegible] Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi per assistere ai quali basta prenotare Tel. 530.738

CONSERVATORIO G. VERDI. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20.45 Franco Cardellino in **Il tempo e i buchi** repliche fino al 9/2. Info e prenot. ore 16-19 Tel. 532.087. **Procope** apertura ore 20.30: ore 22.30 Tango argentino

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 Ore 21.15 Aldo Landi presenta **[illegible] cinema recital musicale di Casino [illegible]**, partecipano Lippa Jazz band e Piero Giannessi al pianoforte. Ore 19.30 **La confessione** [illegible] dai 18.

[illegible] NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.58 [illegible] prenota per gli spettacoli della rassegna [illegible] **'97 dalle scuole d'Italia**. Inf. tel. 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Ore 21 la Comp. Fabula Rasa presenta [illegible] Ingr. L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 437.62.30 ore uff. e tel. 619.23.51 dalle 19

TEATRO [illegible] Via Santa Teresa 10 tel. 561.36.94 [illegible] 21.15 Renzo Giovampietro in **I discorsi di Lisia**. Pren. tel. 561.36.94 ore 10/12-15/19

TESTRANZA ARTEDRAMA. Via [illegible] 9 (Moncalieri) tel. 645.749. Sab. 22 e dom. 23 febbraio ore 21 per la rassegna [illegible] **della scena**. Dei, Eroi, Miti e passioni: nella tragedia greca e di oggi regia Beppe Di Mauro. Sant'Angeli coop. [illegible] Inf. e pren. 645.749

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Domani ore 21 la Rag Doll Prod. pres. **Incanesse il musical delle donne** di Dori Ghezzi, trad. e adatt. di Roberto Lenzi. Prossimi appunt. dal 10/2 Los Ramericos de Sevilla in Raiz Andalusia. Inf. tel. 779.58.03 ore 16/15-15/19

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104 tel. 257.881. Ore 21 la Società Artisti Lirici [illegible] nella Tarragno pres. **La traviata** melodramma in 3 atti di G. Verdi, libretto di F. M. Piave. Terza opera della famosa «trilogia popolare» con Trovatore e Rigoletto, è forse la partitura musicale più densa di [illegible] psicologica. Inf. e prev. dal Teatro Carignano tel. 517.83.16 Ingr. L. 18.000 15.000 12.000. Dom. ore 21 ult. repl.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.19 Oggi ore 21 la Comp. I Baccaboli pres. **I casi tuoi dee**. Per inf. tel. 273.56.80. Sab. 8 ore 21 per la rass. Tuttodandere e gruppo teatrale di Torino «Volti anonimi» presenta **Finestre sul Po** tre atti brillanti di A. Testoni. Prev. da giovedì 6 febbraio cassa teatro ore 17/19. Per inf. tel. [illegible] - 313.39.94

[illegible] Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Ore 21 Teatro delle Briciole - Theatre d'Envers pres. **L'amant, [illegible]** di Allegri, reg. M. Baroni. Lire 20.000 rid. 15.000 (anz., stud., cral) Inf. tel. 897.17.46 - 897.06.31.

[illegible] P. Borgo Dora 61. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [illegible] 21. rass. teatro dialettale Comp. Nostro teatro di Sinio presenta **Viva la [illegible]**. Inf. e pren. 645.740 Un'ora prima dello spettacolo

[illegible] Via Procaccia 11, Moncalieri, tel. 606.13.34 Sab. 8 e Dom. 9 febbraio ore 22 **Le avventure paranoiche di Dylan Dog, il detective dell'incubo** [illegible] con Gustavo Zurera ovvero Gli Impertinenti. Ingr. L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri invisibili ore 21 **La sfatta filastrocca di e con Federica Tardivo** [illegible] e con Cinzia Moretti. Inf. ore 19 tel. 544.525.

TEATRO DEGLI [illegible] v. San Martino 16, Mon-[illegible]

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: Tg4; 8,30 Cartaitalia; 12 Romagna mia; 13 Musica e spettacolo; 13,30 Crazy dance; 17 Le spie, telefilm; 18 Austria; 20 Fm tv solo Musica Italiana; 20,40 Diagnosi; 22,30 Tg4.

[illegible]: 9 Tg9; 14,45 Amichevolmente con...; 17,25 T.H.E. Cat, telefilm; 18 Fbi, telefilm; 19 Danguard Ace, cartone animato; 19,30 Principessa Zaffiro, cartone animato; 20 Tg9, notiziario; 20,30 non c'è più scampo, film; 22,20 T.H.E. Cat, telefilm; 22,50 Amichevolmente [illegible] 23,40 La lampada di Aladino; 0,40 Oroscopo; 0,50 Emotions.

TELECITY [illegible]: 14 [illegible] il guerriero, cartone animato; 14,30 I Walton - Una famiglia americana, telefilm; 15,30 Telecity per voi; 17,30 [illegible] serena; 18,30 Salto nel buio, telefilm; 19 Tg7; 19,35 Il guerriero, cartone animato; 20 Arrivano i vostri, cartone animato; 20,40 Bronx 41 distretto di polizia, film; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,45 Questo grande, grande cinema [illegible] 13 Videonotizie... all news; 18 Il pomeriggio Videogruppo; 18 Mondo bianco; 19,30 Videonotizie all news; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie.

[illegible] SUPERSIX: 14,30 Videocine; 15,30 Situation comedy; 16 Bimboone; 18,30 Casa e dintorni; 19,30 Tg sera; 20,10 Auto [illegible] settimana; 22 [illegible] out; 22,30 Tg; 22,45 Telefilm; 23,45 Redazionale.

QUARTA RETE TV: 14 Match music machine; 18 Alta il d'oro; 18,30 Stanlio e Ollio; 19 Caza Casadei; 19,30 Scanner 4; 20,30 Pianeta Juve; 21,30 Campo da tennis; 22,30 Azzurro Italia; 23,30 Skandal.

TELEJOLLY: 10 Il cacciatore di lupi, film; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time time notiziario; 14,30 Erol Immortali, cartoni; 15 Tg Time; 15,30 Music line; 17,50 Una donna per amica; 18,30 [illegible] oggi; 19,20 Tg Time; 20 Romagna mia; 21 Telesport; 22,20 Tg Time [illegible] TgA - Flash; 15,10 Di tasca vostra - Shopping Club; 19,60 [illegible] d'informazione - Lettere al potere - Di tasca vostra - TgA Economia; 19,30 TgA oggi - Riflessione di fine [illegible] - Shopping Club.

RETE 7: 11,30 Documentario; 12,45 Informazione; 13 Circuito Junior Tv; 19 Auto della settimana; 19,55 Informazione; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca, rubrica sportiva; 22,20 Protezione Civile; 22,40 Informazione; 0,30 Time Out, telefilm.

QUINTA [illegible]: 13 [illegible] dancing; 14 Magic Dan Super Cam, cartone animato; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 La porta dell'inferno, film; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

G.R.P.: 13,45 Vivere Torino; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Teleshopping; 19 Gatta Robot, cartoni animati; 19.25 Speciale spettacolo; 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del Libro; 20,30 Weekend al cinema; 20,35 Follia, film; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; 23 Grand'angolo, rubrica; 23,25 Weekend al cinema; 23,30 Le [illegible] settimana; 0,15 Teleshopping; 0,30 Andiamo al cinema; 0,35 The silent force, telefilm; 1 Mediterraneo News; 1,30 Teleshopping.

[illegible]: 15,15 Il regionale; 15,30 Kingston dossier paura, telefilm; 17,30 Enos, telefilm; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Il Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni.

[illegible]: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 La signora in rosa, telenovela; 15 Pomeriggio con Telestudio; 19,30 Telestudio notizie; 20 L'uomo tigre, cartone animato; 20,30 Uragano sulle Bermude, film; 22,20 Eveline, 23,35 Auto d'oggi, 0,45 Vizi privati.

QUADRIFOGLIO: 16,50 Lotta per la vita, film; 19 F.M. Tv Solo Musica Italiana; 19,25 [illegible] Motori; 20 Tg storie; 20,30 Stesso [illegible] stessa spiaggia, film; 23 motori; 23,30 Miliardi su per la vita, film.

● **Eventuali [illegible] o variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. [illegible]) [illegible] Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13, 15-19. Fino 2/3, ingr. libero.

FONDAZIONE ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62). Da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, tel. 540.382). Orari: dal lun. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Denina Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle 14 alle 19,30; altri giorni dalle ore 9 alle 14; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12, 15-18 (Chiuso venerdì).

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737) Or.: mar., merc., gio. 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8.30-17.45 da martedì a sabato 8.30-13.30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alla Valle di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab. dalle 9-11.30, 14.30-16.30. Sab. visite in notturna «Lumiere» - alle ore 21 su prenotazione.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.56). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955 Fotografie di William Klein». Fino al 13/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Pinacoteca Biraghi 1944: i caduti della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19; dom. 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.29.80). Ascensore chiuso.

PALAZZO CARIGNANO (Vedi Museo del Risorgimento)

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9-18,15. Chiuso lunedì. Mostra «Teatralità: 15 anni di immagini per Unione Culture dell'Economia». Fino al 30/3. Da mar. a dom. 10-17, sab. dom. 10-19.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.15.52). Mostra: «Il posto che il mondo [illegible]». [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. - ven. 10-17, sab. dom. 10-19. 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105 tel. 521.2251) Or.: mar. - dom. ore 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40 telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia». Fino al 9/3/97.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Brunelleschi 5, telefono 541.557). Martedì, domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] (Galleria Sabauda Sabaudia Fontana 6, telefono 561.2837). Or.: 9-19, gov. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa: Salvatorelli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (Via Giardino 39 - Monte Cappuccini 64.164). Orario sabato, dom., lun. ore 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8.30-19.15. Mostra «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16/3 Sala Valle: «L'aquarelle». Sala e cani in Trentino, fino al 9 feb.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriali dalle 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10, gio. ore 10 e 15, visite guidate all'Unione.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (Via Santa Teresa 5, telefono 530.238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80). [illegible] dalle 9 a le 19 [illegible] 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Maria Ausiliatrice 32, tel. 480.1466) Dom. 14.30-18.30; gio. Fer.: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): [illegible] da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,50. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi

PALAZZO MADAMA (v. Lagrange 20, tel. 517.1000). Or.: lun. - ven. 9-18, lun. 14-18. Mostra: S. [illegible] Orario: dom. 9-12, dal [illegible]

PINACOTECA DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 1, t. 669.25.45). Mostra: «Mappa [illegible]». Dal 12 [illegible] 9-19, ven. 9-23. Chiuso lunedì.

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO



INIZIO SECOLO: ADOLFO KIND, PIONIERE DELLO SCI IN ITALIA, IN ALTA VALLE DI SUSA

TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

Coppa Italia: al Vicenza (1-0) il primo round della semifinale tra le due rivelazioni

Murgita [illegible] il Bologna

Ma Ulivieri contesta l'azione del gol

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Per il Bologna dei miracoli Vicenza sta diventando la bestia nera. Qui i rossoblù avevano buscato 2-0 in campionato e qui di nuovo hanno perduto il primo round della semifinale di Coppa Italia. L'1-0 consente a Ulivieri e truppa la speranza della rimonta ma, considerato che tra le due rivelazioni della A sinora l'ha sempre spuntata quella biancorosse, [illegible]n sarà facile per gli emiliani rimediare fra 20 giorni.

Si comincia con i due condottieri, in piedi, tesi, emozionati perchè l'uno (il vicentino), appassionato ciclista, paragone l'eventuale conquista della Coppa «alla vittoria del Tour» e l'altro (il bolognese) sogna la finale «che non ho mai visto e [illegible]io dalla curiosità di sapere com'è fatta». Giungono al primo atto di questa sfida per entrambi storica con le squadre falcidiate dalle assenze: i padroni di casa sono privi della generosità di Di Carlo e dell'acume tattico di Viviani, i rossoblù della forza difensiva di De Marchi e Torrisi.

Partenza nervosetta: in un minuto Otero cade in area due volte ma Pairetto, giustamente, non soddisfa [illegible] sua fame di rigore. La partita è ricca [illegible] fiammate. Nel volgere di due minuti, 11' e 13', la traversa e l'incrocio dei pali negano il gol al Vicenza (il colpo di testa di Amerini è sfortunato) e al Bologna (il tiro di Nervo, liberato a tu per tu con Brivio da un delizioso assist di Kolivanov, è sballato: ingiusto parlare solo di iella).

La banda Guidolin tiene palla e [illegible] le aperture in gran velocità sulle fasce, quella di Ulivieri si basa sul contropiede con il lancio lungo, a scavalcare il centrocampo, oppure cerca sempre Andersson: lo svedese dovrebbe essere l'uomo che dà il la alla manovra, il condizionale è dovuto alla ragione che [illegible] volta il vichingo illumina la manovra e tre la spegne ciabattando il pallone dove capita.

Tra le velleità vicentine e la calma bolognese si arriva alla mezzora e, in un paio di minuti, la compagnia di Ulivieri pare fare di tutto per aiutare gli avversari: prima Antonioli, invece di liberarsi della palla, tenta [illegible] dribblare Otero, [illegible] buona sorte gli evita una figuraccia tipo quella del milanista Pagotto con la Samp; subito dopo Marocchi lo imita, vuole controllare un pallone errante in [illegible] alla mischia ai confini dell'area, per poco Maini non ne approfitta.

Il finale di tempo è spettacolare: al 38' e al 41' i rossoblù vanno vicini alla segnatura, Brivio [illegible] bravissimo a respingere la bomba di Kolivanov e ad anticipare Andersson, lo stinco di un compagno lo grazia su un tiraccio di Magoni. E, come spesso succede, il gol sfiorato diventa gol preso. 46': Pairetto sbaglia e punisce con [illegible] punizione dal limite un intervento di Paramatti sul pallone e non sulla caviglia di Beghetto. Batte lo stesso Beghetto e Murgita [illegible] testa gabba tutti, suscitando l'ire di Ulivieri.

Nella ripresa, Antonioli è subito eroe su conclusione di D'Ignazio. Poi, [illegible] poco a poco, tra un rigore reclamato da Murgita (ammonito per simulazione) [illegible] partita si segmenta in tante mischie, mai cala la velocità, ma [illegible] belle cose se ne vedono pochine: anzi, salvo il ritmo altissimo e il conclusivo assedio del Bologna c[illegible] l'invocazione di un rigore per un fallo di mano di Lopez, nulla resta negli occhi.

Claudio Giacchino

Vicenza-Bologna 1-0
Vicenza: (4-5-1) Brivio, Mendez, Sartor, Lopez, D'Ignazio, Otero (37' st Rossi), Gentilini, Maini, Amerini (24' st Firmani), Beghetto, Murgita. *Bologna:* (4-3-3) Antonioli, Cardone, Tarozzi, Mangone, Paramatti, Magoni, Marocchi, Scapolo (35' st, Brambilla), Nervo, Andersson, Kolivanov. ***Arbitro:*** Pairetto. *Rete:* 46' pt Murgita.



Murgita, un gol contestato da Ulivieri

TORINO

Sandreani ha problemi, ma recupera Florijancic

Scarchilli l'incognita Nunziata è sulle spine

TORINO. Tanta gente ed applausi (per i gol di Ferrante nella partita di allenamento disputata contro gli Allievi e per la notizia della vittoria a Viareggio) ieri ad Orbassano. La serie positiva in campionato ha caricato l'ambiente. [illegible] già preoccupato per l'affaticamento muscolare di Scarchilli e Cevoli, che hanno svolto solo lavoro leggero, e per i guai di Florijancic, zoppicante da metà gara.

Situazioni che cominciano a disturbare Sandreani in vista della sfida con [illegible] Venezia di Silenzi al Delle Alpi. Da Viareggio (dopo Mercuri) è rientrato Sommese, autore del gol del raddoppio contro [illegible] Lecce (2-0), dopo la rete di Alessi. Rimarranno in Toscana [illegible] Longo che Di Donato per la semifinale di domani.

Pensando al Venezia, Cevoli è recuperabile. Molte possibilità per Florijancic che accusa i postumi di una botta al collo del piede sinistro. Dubbio, invece, il recupero di Scarchilli. Nunziata è pronto a sostituirlo. Possibile l'inserimento di Lombardini al posto di Fiorin. A centrocampo, ieri, bene Cinetti. Cammarata sta rientrando [illegible] Torino dall'impegno con [illegible] Nazionale militare a Caltanissetta. [b. p.]

TOTOCALCIO

Domenica la serie A è ferma poiché la Nazionale mercoledì affronterà l'Inghilterra a Londra per le qualificazioni ai Mondiali. In schedina, B e C.

[illegible] N. [illegible]

1	Castel di Sangro	Foggia	1	X	
2	Chievo Verona	Lucchese	1		
3	Genoa	Cremonese	1		
4	Padova	[illegible]	X	1	2
5	Palermo	Brescia	X	2	1
6	Ravenna	Pescara	X	2	
7	Reggina	Cesena	1		
8	Salernitana	Empoli	1		
9	Torino	[illegible]	1		
10	Spal	Siena	1		
11	Ad. Catania	[illegible]	X	2	
12	Pro Patria G.B.	Pro Vercelli	X		
13	Ternana	Livorno	1	X	

TOTIP

Il premio Città di Padova apre una scheda di buona qualità: varianti sono raccomandate alla 5ª corsa, con il gruppo X leggermente preferibile.

CONCORSO [illegible]

PRIMA CORSA	1 2
Padova (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	[illegible] x
Bologna (trotto)	[illegible] 2
TERZA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	x x 2
Milano (trotto)	2 x x
SESTA CORSA	2 2 1
Roma (galoppo)	1 x 2
CORSA PIU'	4
Pisa (galoppo)	7

Casarin scettico

[illegible] il [illegible] elettronico

LONDRA. Il calcio è alle soglie di una rivoluzione tecnologica. Nigel Allison, ricercatore di Manchester, ha elaborato un sistema che può mettere fine alle polemiche arbitrali. In [illegible] studio svolto per la federcalcio inglese (e anticipato dal Guardian), illustra un progetto destinato a trasformare, nel 2000, il campo [illegible] una complessa rete elettronica. Il calcio hi-tech si basa su un sistema di tracciamento elettronico del pallone e di tutti i giocatori, dotati di microchip. Sotto l'erba, una griglia metallica emette onde radio e registra la posizione della palla e dei giocatori in movimento. I dati, trasmessi [illegible] tempo reale al computer, appaiono come punti luminosi su uno schermo [illegible] disposizione di un arbitro ausiliario: evidenziano i fuorigioco, mentre sensori sui pali delle porte consentono al computer di stabilire con certezza se la palla supera la linea.

Allison propone inoltre sistemi già sperimentati in Olanda, ad esempio dotando l'arbitro di un orologio collegato elettronicamente a quello dello stadio: così gli spettatori avranno sempre il tempo reale. Il tracciamento elettronico dei movimenti potrebbe anche servire per studiare gli schemi dell'avversario, in base alle triangolazioni registrate. Più avanti, l'arbitro avrà un computer collegato al tabellone dello stadio per spiegare a tutti le proprie decisioni, sarà in contatto-radio coi guardalinee e avrà un visore collegato alla regia per seguire i replay televisivi.

Al calcio del 2000, Casarin sorride con un po' di scetticismo: «Vogliamo lo sport di uomini o un videogame? Certi studi sono interessanti, meritano attenzione, [illegible] l'importante è sapere cosa si vuole. Ricordiamoci che il calcio è universale, deve essere unico. Chissà se in India o in Tanzania sono interessati a giocatori e arbitri al computer. A meno che non si adottino 200 modi diversi di giocare».

SPORT [illegible]

■ **COPPA ITALIA: DATE FISSATE.** Semifinali: Napoli-Inter si gioca mercoledì 26, Bologna-Vicenza è anticipata a martedì 25 (h. 20,45).

■ **INTER KO A EINDHOVEN.** Amichevoli: Psv Eindhoven-Inter 2-1 (gol: Marcelo, Niuhs, Di Napoli). Samp-Molde (Nor) 4-1 (Iacopino, Carparelli, Montella 2), Djeng infortunato. Milan-Biellese 4-0 (Blomqvist, Baggio, Dugarry, Davids).

■ [illegible] «La Figc non ha responsabilità per i pochi biglietti concessi per il match con l'Italia», ha risposto Nizzola alla comunità italiana a Londra

■ [illegible] La minaccia di Galliani di denunciare all'Uefa procuratori e club che contattano giocatori rossoneri in tempi vietati ha provocato le critiche dell'Associazione internazionale procuratori che accusa [illegible] Milan [illegible] non rispettare mai la normativa internazionale.

■ [illegible] **TORO OK, JUVE KO.** Quarti: Napoli-Viareggio 4-2 (rig); Bari-Juve 2-1; Toro-Lecce 2-0; Cremonese-Inter 1-0. Domani: Napoli-Torino e Bari-Cremonese

■ [illegible] **BATTE SCHUMI.** Test in Portogallo per la Ferrari F310B con motore step2. Irvine (35 giri) con 1'20"88 più veloce di Schumacher (1'21"48), che ha avuto problemi a una sospensione. Velocissima la McLaren di Coulthard (1'19"80).

■ **BASKET: KINDER CADE IN CASA.** Eurologa: Stefanel Mi-Panionios Atene 73-63, Kinder Bo-Barcellona 92-103. In Eurolega donne, la Tnc Cesena non si è presentata sul campo dell'Aschaffenburg per partecipare ai funerali dell'ex presidente Giuseppe Gallo. La Fiba non aveva concesso il posticipo: vittoria a tavolino alle tedesche

■ **MOTO: BIAGGI DIETRO HARADA.** Nei test in Malesia una caduta non ha impedito ad Harada (Aprilia) di realizzare il miglior tempo nella 250. Alle sue spalle Biaggi e Capirossi, entrambi a 6 decimi.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Trotto a Palermo: combinazione 4-7-8, quote lire 3.768.900 (1928 vincitori).

L'iniziativa nel quartiere Terracorta di Collegno parte domani sera. Contrario il sindaco

Ronde di privati contro gli albanesi

«Siamo esasperati, troppi furti negli alloggi»

Ronde [illegible] privati cittadini contro gli albanesi. Da domani sera il quartiere Terracorta, a Collegno, verrà pattugliato da squadre di [illegible] persone per turno che, tutta la notte, vigileranno contro il dilagare dei furti in [illegible].

«Gli albanesi stanno battendo il [illegible] quartiere porta [illegible] porta - spiega Leonardo Colafonti, uno degli organizzatori delle ronde -. Siamo veramente esasperati. Polizia e carabinieri non riescono ad avere [illegible] meglio sugli albanesi e noi viviamo ormai nel terrore che ci piombino in [illegible] da un momento all'altro».

Da centro d'élite, 1500 abitanti, quasi tutti in villette [illegible] giardino da tre milioni e mezzo [illegible] mq, Terracorta, nelle ultime settimane, si è in effetti trasformata in zona a rischio. Più del 10 per cento dei residenti ha subito un furto in casa e c'è pure [illegible], nel giro [illegible] pochi giorni, è stato «visitato» più di una volta. E i sospetti dei carabinieri ricadono quasi sempre sulle bande di albanesi. «Non solo per le modalità di scasso [illegible] per le acrobazie con cui [illegible] trano nelle case - spiega il comandante della locale stazione dei carabinieri, Andrea Tusa - ma anche per la loro [illegible] presenza qui [illegible] Collegno». Sono centinaia, infatti, gli albanesi che si avvicendano nell'occupazione abusiva di alcune ville dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. A nulla sono valsi finora i blitz [illegible] forze dell'ordine che più di una volta hanno murato decine [illegible] porte e finestre che sono poi state regolarmente riaperte dagli abusivi. «Ci rendiamo conto che è povera gente - prosegue Leo Colafonti - ma noi [illegible] possiamo più subire questa situazione. I nostri figli hanno paura di dormire e noi non sappiamo più cosa fare per rassicurarli». Dopo alcuni incontri con i carabinieri e con il sindaco, i cittadini hanno dunque deciso la strada [illegible] «fai da te».

Una via che non convince, però, il sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio. «Sono fermamente contrario alle ronde - dice - anche se mi rendo conto che la decisione di questa gente nasce da un'esigenza di legalità che purtroppo nella nostra città è venuta meno. Il problema degli albanesi [illegible] strettamente legato alla lo[illegible] permanenza nell'ex O.P., [illegible] sembra impossibile mandarli via da lì». Non esiste proprio nessun modo per risolvere [illegible] questione? «Proprio ieri - prosegue D'Ottavio - ho avuto garanzie dal prefetto Moscatelli che le forze dell'ordine saranno rafforzate, ma occorre una procedura d'urgenza: perché abbiano fiducia nelle istituzioni, i cittadini devono ottenere garanzie concrete, non soltanto parole». Gli fanno eco i residenti di Terracorta: «A parole tutti ci dicono che manderanno più uomini, ma gli unici rinforzi li abbiamo visti solo in tv, allo stadio per le partite, e così qui va a finire che per difenderci ci dobbiamo arrangiare da noi».

Grazia Longo



Collegno: l'ex ospedale psichiatrico, [illegible] accusa per la presenza degli albanesi

Dieci arresti a Moncalieri

Blitz nella «casa della droga» Tutti maghrebini gli spacciatori

Blitz dei carabinieri e dieci arresti nella «casa della droga», [illegible] piazza [illegible] Fieno 3, a Moncalieri. I trafficanti sono tutti maghrebini: [illegible] stati sorpresi mentre confezionavano ovuli di eroina per un totale di quasi tre etti. L'operazione, portata a termine dai carabinieri della compagnia di Moncalieri, guidata dal capitano Gino Pitoni, conclude una lunga serie [illegible] servizi [illegible] zione. I militari, mercoledì mattina, hanno fatto irruzione nella grande [illegible] bianca di piazza d[illegible] Fieno e hanno sorpreso dieci uomini intenti a confezionare [illegible] di eroina. Hanno sequestrato 70 ovuli. Nel corso di ulteriori perquisizioni hanno trovato 180 grammi [illegible] eroina nascosti in un barattolo.

Sono finiti in [illegible] Youssef Tegaz, 31 anni, algerino, Afif Bousalmi, 25, tunisino, Adel Majri, 29, marocchino, Mohammed Be Hir Doula, 33, marocchino, Ali Ibrahim, 19, marocchino, Bawzi [illegible] Abdallah, 19, marocchi[illegible] Mouhamed Trabelssi, 25, algerino, Adel Ben Mabibe, 25, tunisino, Aroussi Maazoux, 31, tunisino, [illegible] Zaki Farid, 19, marocchino. I giovani, che ora si trovano [illegible] Vallette, risultano tutti pregiudicati e senza fissa dimora.

La «casa della droga» è isolata, [illegible] trova [illegible] alto, in cima ad [illegible] strada sterrata che parte dalla piazza del Fieno, dietro alla grande piazza del Foro Boario di Moncalieri. Lì abitano, abusivamente, in minuscoli mini-alloggi, decine di extracomunitari, alcuni [illegible] le loro famiglie.

Per l'intervento dell'altra mattina, i militari di Moncalieri hanno chiesto il sostegno alle unità cinofile di Volpiano. «Adesso la sostanza stupefacente - dicono dalla caserma di corso Savona - verrà analizzata. Non possiamo escludere esista un collegamento [illegible] le morti di overdose registrate negli ultimi tempi». Secondo i militari i maghrebini smerciavano eroina sul mercato di Moncalieri e [illegible] Torino.

[c. odd.]

Già quattro le violenze, l'ultima l'altra sera nella frazione Castelrosso di Chivasso

Caccia al «maniaco delle vecchiette»

Agisce al confine tra le province di Vercelli e Torino

Quattro violenze carnali in cinquanta giorni, tutte ai danni di altrettante donne anziane, di oltre 70 anni. Capita in un'area ristretta, al confine fra le province di Vercelli e Torino. Il maniaco ha colpito a Verrua Savoia, a Crescentino (due volte) e l'altro ieri a Castelrosso, a pochi chilometri da Chivasso. Pur differenziandosi in qualche sfumatura, le aggressioni hanno evidenti assonanze, al punto [illegible] far pensare che il maniaco sia uno solo. E' infatti da scartare, considerata l'età delle vittime, l'ipotesi che lo stupro sia soltanto un espediente praticato, come talvolta accade, per scoraggiare la denuncia della contemporanea rapina.

L'ultima aggressione ha avuto [illegible] vittima T.A., 77 anni, residente in frazione Castelros[illegible] di Chivasso. La donna [illegible] stata violentata l'altro giorno, poco dopo le 21, mentre stava assistendo ad uno spettacolo televi[illegible] nella cucina [illegible] casa. All'aggressione avrebbero partecipato due persone, una si sarebbe occupata soltanto di prelevare da un cassetto circa 300 mila lire, mentre l'altra - con il volto coperto da un fazzoletto - ha stuprato l'anziana pensionata, in camera da letto. La donna, terrorizzata, ha dato l'allarme in ritardo ed ha poi taciuto ai carabinieri la circostanza della violenza, raccontando solo della rapina. Sino a ieri, quando si [illegible] presentata in caserma per «integrare» il suo racconto con questo drammatico particolare.

Aggressioni simili si erano verificate il 10 dicembre a Verrua Savoia, dove una donna di 71 anni [illegible] stata costretta prima a consegnare la pensione e poi a subire violenza; il 27 dicembre a Crescentino, questa volta la vittima aveva addirittura 90 anni; il [illegible] gennaio, an[illegible] in un cascinale isolato sempre nella zona di Crescentino, vittima un'ottantenne ed infine l'episodio dell'altro giorno. Le descrizioni collimano [illegible] un uomo intorno ai 30 anni, [illegible] buona corporatura, che agisce con il volto coperto da un fazzoletto (spesso rosso), annodato alla stregua dei cow-boy. Di [illegible] lito compie anche una rapina, prima di abbandonarsi alla violenza carnale. In un paio [illegible] occasioni ha picchiato le sue vittime, nelle altre due si è limitato a minacce verbali. Non è mai entrato suonando il campanello della porta, ma si [illegible] sempre introdotto nelle case forzando gli infissi del piano terreno, e nel caso di Verrua Savoia quelli di un balcone.

I carabinieri raccomandano prudenza e soprattutto un'immediata telefonata al 112 in caso [illegible] aggressioni. Il maniaco si sposterebbe infatti [illegible] piedi ed un sollecito allarme potrebbe consentire di bloccarlo.

[a. con.]

In manette due ricettatori

Erano stati denunciati dai carabinieri di Ciriè il 22 gennaio scorso. E ieri, su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica, [illegible] finiti in carcere. Le manette si [illegible] strette intorno ai polsi [illegible] Daris Lagaren, 20 anni, residente a Cafasse in via Barello 34, [illegible] di Pasquale Barbato, 28 anni, Ciriè, [illegible] Gazzera 55, entrambi già pregiudicati. Le indagini, condotte dai carabinieri della stazione di Ciriè, con lo scopo di scongiurare il traffico illecito [illegible] auto rubate che aveva preso piede nella zona, avevano condotto il [illegible] gennaio scorso alla scoperta di un deposito di proprietà [illegible] Barbato, sito in San Maurizio Canavese, in via Madonna della Neve. Allora i militi avevano rinvenuto auto rubate e pezzi di ricambio di provenienza furtiva. I due sono finiti alle Vallette, devono rispondere del reato di ricettazione continuata in [illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ **SANTENA, RAPINA.** Due banditi armati di coltello [illegible] a volto scoperto, ieri poco dopo le 13 hanno rapinato l'agenzia San Paolo di piazza Martiri 12, [illegible] Santena. Si sono fatti consegnare [illegible] direttore, Sandro Chiappa, 46 anni, circa 15 milioni [illegible] poi [illegible] fuggiti a piedi facendo perdere le loro tracce.

■ **LUSERNA, [illegible]** Un incendio ha semidistrutto ieri mattina [illegible] deposito di attrezzi di Angelo Martina in via Dino Buffa. I vigili [illegible] fuoco di Pinerolo hanno spento le fiamme prima che si propagassero agli altri edifici. I danni sono ancora in via di accertamento.

■ **PROCESSO [illegible]** E' stata rinviata [illegible] 13 marzo prossimo l'udienza [illegible] pretura a Ciriè che ha come imputato Giancarlo Picotto, 59 anni, residente a Ciriè in via Buratto 5. L'uomo, assistente di Ostetricia e Ginecologia presso l'ospedale cittadino deve rispondere dell'accusa, mossagli dal pm Onelio Dodero, [illegible] essere intervenuto tempestivamente nell'esecuzione del taglio cesareo a Simonetta Canelli di Rivarolo e di essere di conseguenza responsabile della morte del feto per ipossia e della rottura dell'utero materno. Il medico ciriacese è assistito dagli avvocati Ettore Obert [illegible] Riccardo Mazzucchetti Magnani. [illegible] fatto risale al 3 giugno 1995.

■ **BUSSOLENO, DIBATTITO.** Questa se[illegible] presso il Dopolavoro ferroviario di Bussoleno alle 20,30 si terrà un dibattito indetto dal gruppo [illegible] Rifondazione comunista contro la soppressione, prevista dalle Ferrovie, di alcuni treni pendolari che servono la Valsusa. E' partita anche [illegible] raccolta di firme di protesta contro la soppressione di 10 treni della linea Bussoleno-Susa e 5 della Torino-Modane previsti nella finanziaria [illegible] governo perché «utilizzati mediamente da meno di 50 utenti per [illegible]».

■ **PINEROLO, [illegible]** Con l'arri[illegible] di Gianduja [illegible] Giacometta nel municipio di Pinerolo si è ufficialmente aperto il carnevale. Questa sera il programma delle manifestazioni, preparato dalla Pro Loco, prevede alle 21 al Teatro Incontro di via Caprilli «Vita e morte di Pulcinella». Prezzo: 12 mila biglietto intero; 10 mila ridotto per i [illegible] della Pro Pinerolo e i giovani sotto i 18 anni.

■ [illegible] Consiglio comunale aperto domani, alle 10, nel salone parrocchiale «San Carlo», riservato agli studenti delle medie e elementari di Casalborgone [illegible] S. Sebastiano [illegible] L'iniziativa è dell'Unicef che investirà ufficialmente i sindaci dei due comuni, rispettivamente Gianna Pentenero e Beppe Bava, «difensori dei fanciulli». Gli studenti consegneranno ai rappresentanti dell'Unicef circa un milione e mezzo raccolto durante i due mercatini natalizi.

Per la discarica di Cambiano e i parcheggi di Chieri

L'ex sindaco di Poirino è presidente dell'Inser

Franco Gambino, ex sindaco di Poirino, è il nuovo presidente dell'Inser, la società pubblico-privata [illegible] è affidata la gestione della discarica di Cambiano e i parcheggi di Chieri. Al [illegible] fianco l'altro consigliere del Consorzio Rifiuti, Gregorio Gaido. Amministratore delegato, invece, [illegible] stato nominato Walter Michelini, eletto dal socio privato (Servizi Ecologici) che detiene la maggioranza.

Non sono mancati, però, i colpi di scena. Dopo lo scioglimento del precedente cda guidato da Piero Gola, e il veto posto [illegible] Servizi Ecologici su una [illegible] nuova candidatura, il Comune [illegible] Chieri è rimasto senza rappresentanti. L'unico consigliere in seno al cda, Aldo Banfo, a sorpresa ha deciso di dare [illegible] dimissioni. Motivo? «E' impossibile lavorare nell'Inser - dice -. L'atteggiamento del socio di maggioranza è troppo arrogante, e le parti pubbliche, divise e senza prospettive unitarie, non sanno contrastarlo». E aggiunge, ricordando l'impegno legato alla gestione dei rifiuti: «Gli impianti di Fontaneto e Cambiano richiedono ben altra attenzione da parte [illegible] società». Parole dure che richiamano due problemi ancora aperti: la concessione del mutuo bancario di [illegible] miliardi per il completamento della [illegible] di Fontaneto, e la bonifica della vecchia discarica di Cambiano. Intanto il Comune di Chieri, per il momento privo di consiglieri all'interno dell'Inser, continua la battaglia per il riconoscimento dei patti stipulati a margine dello statuto. Ovvero, [illegible] rispetto da parte della Servizi Ecologici, della facoltà di indicare il presidente del[illegible] società. «Per questo ricorreremo ad [illegible] arbitrato» aveva detto il sindaco di Chieri, Aldo Vergnano. Ora, alla luce dei nuovi eventi, prende tempo: «No comment» dice, in attesa di trovare una soluzione. [illegible]sfatto Giuliano Manolino, presidente del Consorzio, l'altro partner pubblico: «Obiettivo raggiunto: con due membri nel [illegible] avremo maggiori garanzie sulla gestione degli impianti».

[m. peg.]

In Valle di Susa

Guardia di Finanza il bilancio dell'attività del '96

In Valle [illegible] Susa lo scorso anno non sono solo lievitati i crimini più gravi (sette omicidi) ma [illegible] che le violazioni tributarie. La Guardia di Finanza della Valle di Susa, che opera con un ufficiale, quaranta sottufficiali e trenta finanzieri a Susa, dove ha sede la compagnia, a Bardonecchia con una tenenza e ad Avigliana con la Brigata, [illegible] rilevato un aumento del 300 per cento di ricavi sottratti al fisco rispetto al 1995. In particolare, in seguito a controlli sul rispetto della legge 516 del 1982, meglio conosciuta come [illegible] agli evasori», i finanzieri della Valsusa hanno rilevato oltre [illegible] miliardi [illegible] ricavi sottratti [illegible] tassazioni, un miliardo e 449 milioni di costi messi in riduzione abusivamente, e 5 miliardi di Iva sottratta alle casse dello Stato. Per la prima volta, inoltre, sono stati scoperti due [illegible]i totali. Undici sono stati inoltre i valsusini [illegible] come «evasori paratotali».

Luserna San Giovanni

Convalidato l'arresto dell'uxoricida

Udienza [illegible] convalida ieri al tribunale di Pinerolo per l'omicidio [illegible] Luserna. Eugenio Anderlini, che si era costituito ai carabinieri il giorno dopo il delitto, interrogato dal gip Marino Ferrari ha ricostruito le fasi dell'omicidio della moglie, Mirella Di Palma. [illegible] delitto compiuto su richiesta della donna che da tempo, sofferente di cri[illegible] depressive, chiedeva di [illegible]sere uccisa. L'interrogatorio è servito poi [illegible] far luce su alcuni aspetti che erano [illegible] dall'autopsia: sulla testa della donna il medico legale aveva riscontrato alcune ecchimosi. Le lesioni erano però antecedenti al momento del delitto e il marito ha sostenuto di non aver mai picchiato la moglie. «Le volevo bene - ha ripetuto al pubblico ministero Francesco La Rosa - prima [illegible] ucciderla le ho dato un ultimo bacio». Dopo l'interrogatorio l'Anderlini [illegible] ritornato nel carcere di Pinerolo.

In attesa di Violetta: «Non so chi sia, ma spero che abbia la [illegible] stessa passione»

«Vivo un sogno, forse irripetibile»

Si confessa il Generale del Carnevale di Ivrea

«La Mugnaia? Spero soltanto che abbia la mia [illegible] [illegible] per il carnevale, che voglia vivere questi momenti [illegible] [illegible] vivo io. Nient'al[illegible]. La vigilia del sabato grasso per Diego Borla, Generale dell'edizione '97 del carnevale [illegible] Ivrea, [illegible] pressoché identica a quella [illegible] migliaia di eporediesi: in attesa dell'uscita di una Violetta sorridente, simpatica [illegible] [illegible] grado di ben interpretare l'ambito, ma duro ruolo di protagonista della manifestazione.

L'ha già conosciuta?

«Non [illegible] crederà, [illegible] non so chi [illegible] e neppure ci tengo [illegible] saperlo prima del tempo».

Eppure le indiscrezioni [illegible] lano da settimane, si dice per [illegible] (con riferimento alla famiglia della Mugnaia) che chi ha bisogno di una gru deve aspettare fino a mercoledì. Davvero lei non [illegible] sa nulla?

«Guardi, le indiscrezioni le sento anch'io, [illegible] non mi lascio condizionare. Vorrei che fosse una sorpresa, sarebbe un'emozione in più».

Il giovedì grasso è ormai [illegible] archivio. Com'è andata?

«Bene, benissimo. La gente è favolosa, ti dà un calore indescrivibile. I momenti più particolari? Forse quelli con i bambini: penso agli Abbà, ma anche alla festa all'istituto salesiano, oppure al saluto militare del mio "collega" e del suo Stato Maggiore della scuola materna Sacca».

Ci dica del cavallo, [illegible] «componente» che ha fatto soffrire più di un [illegible] predecessore.



Diego Borla, il generale dell'edizione '97 dello storico Carnevale [illegible] Ivrea, [illegible] a cavallo sfila per le vie della città in uno dei numerosi impegni che lo vedono protagonista della manifestazione

«Boloto, così si chiama, è un animale stupendo. Mi ha dato qualche preoccupazione all'inizio, non conoscevo le sue reazioni; poi la giornata è trascorsa senza intoppi: sarà un compagno splendido».

Arriviamo al carnevale '97. [illegible] sostengono che sia troppo commerciale, [illegible] gli sponsor e le manifestazioni collaterali «schiaccino» la rassegna vera e propria.

«Non direi, e penso che lo svolgimento del giovedì grasso abbia confermato come la parte storica [illegible] viene per nulla sminuita».

Ma la visita di domani mattina [illegible] centro commerciale Bennet di Pavone?

«Abbiamo prima preteso di avere l'autorizzazione del Comune. E comunque, andremo a Pavone al termine di tutte le manifestazioni della mattinata».

Tre anni fa si era candidato come organizzatore. Ora che vive il carnevale dall'interno, cosa è meglio?

«Fare il Generale, senza dubbio. Organizzare può essere gratificante, dare soddisfazioni ma anche grattacapi. Indossare questa divisa, invece, significa vivere un sogno entusiasmante e forse irripetibile».

[illegible] Revello

Stop ai fuochi d'artificio

Manca il «nulla osta» per motivi di sicurezza

L'anno scorso [illegible] stato il vento a lasciare una smorfia di delusione sul viso sorridente di Luisa Rolfo, impedendo il tradizionale spettacolo pirotecnico in [illegible] della Mugnaia. Quest'anno i fuochi d'artificio rischiano di subire la stessa sorte. A bloccare l'atteso spettacolo potrebbero essere le norme di sicurezza. La commissione di vigilanza, infatti, non darà alcun nulla osta se non viene rispettata la distanza [illegible] almeno 200 metri tra il pubblico e il luogo da cui vengono esplosi i fuochi.

Per gli organizzatori è una grana del tutto inaspettata e, soprattutto, indesiderata. «Sarebbe assurdo - dice il segretario del Consorzio, Elvio Gambone - privare la sfilata del sabato [illegible] [illegible] [illegible] dei momenti più belli ed emozionanti. E' comprensibile che non si svolga lo spettacolo pirotecnico se le condizioni ambientali non lo consentono. Mai, però, si sono creati problemi per la distanza di sicurezza; [illegible] mai [illegible] sono verificati incidenti».

La «patata bollente» [illegible] ora nelle mani [illegible] vicequestore Maurizio Celia, al quale spetterà l'ultima parola. «I limiti imposti - ammette - sono effettivamente pesanti, si chiede una distanza doppia rispetto agli anni passati. Ma già adesso i fuochi si fanno a 150, 160 metri dalla strada: stamane faremo un sopralluogo per spostare il pun[illegible] di lancio, credo che si possa trovare una soluzione».

Sono spariti compressori, pale meccaniche e altro materiale utensile per oltre 100 milioni

I macchinari rubati finiscono al Sud

Vittime dei furti due imprese edili a Valperga e Cuorgnè

Una pala meccanica, un compressore, un martello demolitore, una trancia a disco più altro materiale utensile per un valore stimato attorno ai 100 milioni sono stati rubati a due imprese edili a Valperga [illegible] Cuorgnè nella notte tra il 2 e il 3 febbraio.

Gli inquirenti della stazione dei carabinieri di Cuorgnè stanno ora vagliando diverse ipotesi.

Una delle piste seguite dai militari porterebbe nell'Italia del Sud: [illegible] materiale rubato, in sostanza, viene trasferito con autocarri nel Meridione dove i «piazzisti» lo rimettono sul mercato con una certa facilità, trovando acquirenti senza troppi scrupoli.

Un'altra delle strade seguite dagli inquirenti è che i furti potrebbero [illegible] stati commissionati anche da imprese concorrenti.

Le ditte vittime dei due «colpi» sono la Scotedar di Vico Canavese [illegible] la Ico Gei di strada Caudano-Pedaggio [illegible] di Cuorgnè, che stanno lavorando alla ristrutturazione dell'acquedotto per conto del Comune di Valperga.

Quest'ultima (un'impresa che ha anche diversi altri appalti in tutto il Canavese) non è la prima volta che subisce la visita dei ladri: da quando esiste, in trent'anni - una volta si chiamava Edilcapa - i furti so[illegible] stati diversi.

«I ladri possono agire, purtroppo, con una certa facilità - raccontano alla Ico Gei - anche perché siamo costretti a lasciare i macchinari nel cortile della nostra ditta. D'altronde si tratta di materiale che si piazza facilmente sul mercato [illegible] quindi è facile mira di malintenzionati».

Gaetano Calanni, titolare della ditta cuorgnetese, aggiunge sconsolato: «Del furto subito [illegible] [illegible] sono accorto la mattina [illegible] e non ho potuto far altro che constatare l'entità del danno subito».

L'impresa valchiusellese, invece, [illegible] quella che ha avuto sicuramente la peggio: la pala meccanica gommata che è stata rubata costa all'incirca 30 milioni, senza contare tutto [illegible] materiale che in quel momento si trovava incustodito in via Matteotti [illegible] Valperga dove la ditta sta effettuando dei lavori per conto del Comune e dove è avvenuto il furto.

Alcuni testimoni, comunque, pare che abbiano visto qualcuno allontanarsi a bordo dell'escavatore, ma l'allarme dato [illegible] carabinieri [illegible] stato tardivo [illegible] ha impedito ai militari di cogliere sul fatto i malviventi. Gli inquirenti ora stanno cercando di capire le modalità con cui questi macchinari possono [illegible] piazzati nel Sud Italia.

DENUNCIA

Biglie d'acciaio contro auto

Ancora oggetti lanciati contro automobilisti. E' successo sulla statale 460 tra Valperga [illegible] Cuorgnè, in due occasioni (il 5 febbraio [illegible] il 24 gennaio) sempre alla stessa ora, intorno alle 22,30. Questa volta, però, non sono stati lanciati dei sassi ma si tratterebbe di biglie in acciaio. E' quanto sostengono i carabinieri di Cuorgnè dopo i primi accertamenti. Le vittime sono due cuorgnatesi: Fabrizio Mautino, 24 anni, abitante in località Sotte 20, dipendente della ditta Eaton di Rivarolo, e Daniele Pollichieni, 27 anni, residente in frazione Salto, 63. Il primo viaggiava l'altra sera alla guida di una Lancia Dedra che veniva colpita mentre si trovava all'altezza di San Martino di Valperga. Pollichieni, invece, diretto verso il centro di Cuorgnè, ha notato una motocicletta con due persone a bordo: «Veni[illegible] in senso contrario al mio - ha detto agli inquirenti -. Improvvisa[illegible] uno dei due si è alzato e ha colpito il mio parabrezza con un oggetto, distruggendolo».

DOVE QUANDO

IN CONCERTO. Alle 22,30 si esibiscono, alla birreria discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese, i Taxi Blues che tornano a proporre al pubblico, dopo un anno di pausa, il loro repertorio.

PIANTE LACUSTRI. Al salone polivalente di via Botta a Vische, l'Associazione Natura e Paese propone alle 21 una conferenza della botani[illegible] Rosa Camoletto Pasin su «La flora [illegible] la vegetazione del bacino di Candia». La serata è aperta a tutti.

[illegible]LATA. Miniflaccolata in maschera per i bambini a Palit Valchiusella. Ritrovo alle 19 per la cena, quindi la discesa sugli sci, al termine vengono distribuite le gustose bugie.

CIAPLERA, MUGNAIA, CASTELLANA. Viene svelata, alle 21 nei locali della cooperativa Aurora di Montanaro, l'identità della Ciaplera, personaggio principale del Carnevale montanarese. Con lei vengo[illegible] presentati il Generale e [illegible] corpo carnevalesco. La serata prosegue con lo spettacolo «Giandoja, Giaco[illegible] [illegible] la soa gent» dell'Associa[illegible] Piemont [illegible] di Torino. [illegible] stessa ora si presenta, al balcone del municipio di Albiano, la Mugnaia locale, la ventenne Daniela Allono. La cerimonia è preceduta dall'investitura degli Auditori e dal passaggio dei poteri dal sindaco al Generale. Al termine la fiaccolata e la serata danzante. E' serata di presentazione anche per la Castellana di Lessolo, che raccoglierà l'applauso della ge[illegible] alle 20,30.

AL CABA[illegible]. La Cricca dal Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso ospita lo spettacolo [illegible] cabarettista bolognese Anstoli Balasz. Appuntamento oggi alle 22, replica domani alla stessa ora. Il biglietto costa 10 mila lire; prenotazioni allo 011/9831580.

SALOTTO POETICO. Ritorna per il terzo anno consecutivo, all'albergo Tre Re di Castellamonte, il «Salotto poetico», s[illegible] conviviali intorno alla poesia organizzate dall'Associazione Genius Loci. Oggi alle 21,15 si inizia con «Satire, lazzi, scherzi, frizzi e altre inezie», [illegible] letture che vanno dai poeti giocosi toscani fino ai futuristi e agli autori viventi come Stefano Benni. Letture di Franco Ferrero e Laura Conti. Canzoni di Laura Conti con l'accompagnamento di Franco Tonso.

SULLA SALUTE. Prosegue il corso sulla salute psicofisica al salone della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21 il dottor Andrea Penna parla di «Intolleranze alimentari e allergie».

SI BALLA. Alle 21,30, con una serata di musica da discoteca, prendono [illegible] via le manifestazioni carnevalesche a Colleretto Castelnuovo. Si balla (in maschera) anche a Lugnacco con l'orchestra Mirage.

CORSO DI SCI. Ultimo giorno utile per iscriversi al corso [illegible] sci che si terrà alla stazione di Palit in Valchiusella nei sabati 8, 15 e [illegible] febbraio. L'organizzazione è [illegible] [illegible] Sci Club Valchiusella. Telefonare allo 0125/74480.

Castellamonte, ospiterà biblioteca [illegible] archivio storico

Nell'ex ospedale la sede del nuovo centro culturale

Il primo piano del vecchio ospedale di Castellamonte, in piazza Martiri della Libertà, diventerà il nuovo Centro culturale della città.

Le strutture, per un'estensione di 260 metri quadrati circa, date in comodato ad [illegible] gratuito dall'Usl 9 all'amministrazione castellamontese, ospiteranno la nuova Biblioteca, l'Archivio storico, [illegible] Sale di lettura e una sede per le associazioni culturali. Un'operazione costata alle [illegible] comunali poco più di 50 milioni. L'inaugurazione ufficiale dovrebbe avvenire a fine marzo.

Spiega l'assessore comunale alla Cultura e vicesindaco di Castellamonte, Piero Scala: «Con quest'operazione abbiamo accorpato tutte le attività culturali fornendo ai cittadini un servizio migliore». E aggiunge: «Oltre tutto spenden[illegible] [illegible] cifra modica».

L'attuale Archivio storico, che ha sede in una sala di Palazzo Botton, è dotato di preziosi tomi che risalgono alla fine del Seicento e di documentazioni di estrema importanza perché ricostruiscono fedelmente la storia della città di Castellamonte.

Sono ancora da ultimare alcuni lavori riguardanti la Biblioteca (sono circa 10 mila i volumi presenti), ma saranno finiti entro la prima settimana di marzo.

Nella nuova struttura troverà collocazione la collezione (composta da volumi, da stampe, da incisioni [illegible] da xilografie di importanti autori piemontesi) che il torinese Terenzio Rovere aveva donato alla cittadina nella metà degli Anni Sessanta [illegible] che per questo motivo [illegible] [illegible] guadagnato la nomina, da parte dell'allora sindaco Carlo Trabucco, di primo cittadino onorario.

Borgofranco, denuncia

[illegible] con le trappole

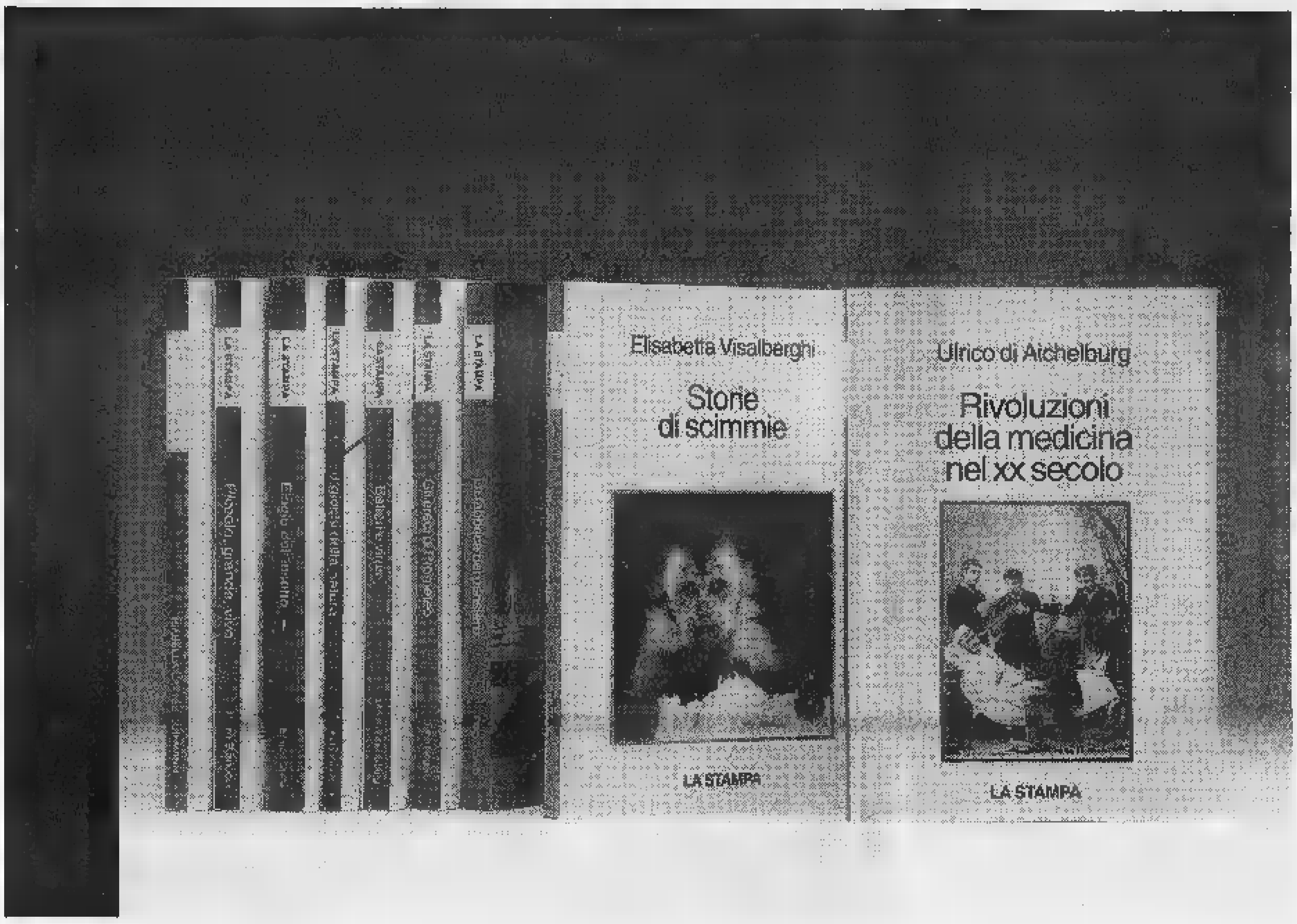
«Qualcuno si diverte ad avvelenare i gatti della zona e a piazzare trappole contro questi animali». E' quanto afferma Paola Ruffatto, abitante in frazione Ivozio di Borgofranco e padrona di «Mario», un gatto di razza europea scampato alla morte dopo aver ingerito i classici «bocconcini avvelenati». Peggior sorte, invece, è capitata ad altri quattro felini della zona. Per questo motivo la donna ha sporto denuncia contro ignoti al sindaco Fausto Francisca, all'Usl e alla Lega Nazionale per la Protezione Animali. Dalle testimonianze raccolte dalla donna e che l'hanno portata a rivolgersi alle autorità competenti ci sarebbero altri fatti inquietanti: «Vivo qui da soli tre mesi - afferma Paola Ruffatto - [illegible] appena sono arrivata mi hanno raccontato [illegible] storia atroce: le persone che abitavano qui prima di [illegible] hanno trovato il loro cane impiccato a un laccio».

Cuorgnè, [illegible] chiusa

[illegible] In proprietà [illegible]

L'ultimo passo è stato fatto ieri in Tribunale a Ivrea, con la chiu[illegible] dell'asta davanti al giudice Antonio De Marchi. Il Comune di Cuorgnè [illegible] [illegible] proprietario della «Vecchia Filanda», l'ex Manifattura tessile fallita nel giugno del '92. Due miliardi il costo dell'operazione: cifra che comprende l'acquisto della manifattura, della villa e del parco. «Per [illegible] - commenta [illegible] sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - è una grande soddisfazione, anche per lo sfondo sociale che quest'acquisizione comporta: si garantiscono, infatti, tutti i fondi che [illegible] [illegible] stranze stanno ancora attendendo». Ora si cercheranno i finanziamenti per realizzare i progetti nel cassetto. Nell'impianto troveranno sede il centro per anziani, la comunità montana, diversi uffici pubblici, un centro espositivo e un centro congressi. Inoltre [illegible] prevista la realizzazione di un centro di formazione professionale.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo [illegible] colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

N[illegible] occorre [illegible] specialisti per [illegible] e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto [illegible] uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti [illegible] scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e [illegible] - [illegible] prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Famila *fa* piccoli i prezzi

dal 7 febbraio al 1° marzo '97

Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo	Prodotto	Prezzo
COSCIA CON OSSO SUINO il kg	7.600	SOTTILETTE KRAFT 400 g	4.190	FAGIOLI BORLOTTI SELEX 400 g	640	ACQUA NATURALE VERA 1,5 l	550
LONZA [illegible] il kg	15.800	RICOTTA CLASSICA GALBANI 250 g	1.570	PASTA [illegible] [illegible] kg	6.000	ACQUA S. [illegible] LEGG. FRIZZANTE 1,5 l	650
TOSCANELLI FRESCHI il kg	7.500	CERTOSA GALBANI (500 g) l'etto	995	NIDI PAGLIA E FIENO BARILLA 250 g	1.640	SAPONETTA PALMOLIVE VERDE 4x125 g	2.500
MINESTRONE FINDUS 1 kg	4.390	MOZZARELLA S. LUCIA 3x125 g	3.650	RISO ROMA CURTI 1 kg	2.400	SOLE LAVATRICE ECORICARICA 2 l	4.900
FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS - [illegible] g	6.380	YOGURT SELEX gusti assortiti 2x125 g	840	FARINA SELEX 1 kg	600	SOFLAN LIQUIDO 1 l	4.900
12 BASTONCINI PESCE FINDUS 300 g	3.690	MARGARINA VALLÈ LIGHT 250 g	1.450	PATATINE AMICA CHIPS 500 g	2.900	FINISH 3 kg	15.990
GNOCCHI PATATE SCALONE il kg	4.900	OLIO SEMI MAIS SELEX 1 l	1.790	ORO PIÙ SAIWA gusti assortiti 250 g / 320 g	2.350	KOP [illegible] ml	2.160
RAVIOLI DI [illegible] SCALONE il kg	12.900	OLIO OLIVA [illegible] 1 l	8.650	[illegible] ALBICOCCA DAL [illegible] x6 (250 g)	1.690	[illegible] DIXI x [illegible] rotoli	2.600
SALAME [illegible] INTERO l'etto	1.890	OLIO OLIVA EXTRAVERGINE SAGRA - 1 l	9.750	CONFETTURE VUOI 400 g	1.400	ASCIUGATUTTO DIXI x 2 rotoli	940
[illegible] MILANO l'etto	1.790	DADO [illegible] LIEBIG 20 cubi	2.480	CAFFÈ [illegible] CAFFÈ [illegible] E [illegible] - 1 kg	6.750	WHISKAS 190 g	1.000
COPPA STAGIONATA PARMA l'etto	1.950	TONNO MARUZZELLA 160 g	2.480	CAFFÈ SELEX CLASSICO 2x250 g	4.100		
PROSCIUTTO CRUDO LA [illegible] l'etto	2.190	[illegible] FANTASIA BARILLA OLIVE/ MELANZANE - 400 g	2.760	VINO BARBARELLA FIORE 75 cl	2.990		
MORTADELLA ANTICA FATTORIA BERETTA - l'etto	1.090	PASSATA RUSTICA CIRIO 680 g	1.990	AC. DRINK SANTAL gusti assortiti 1 l	2.240		
PROSCIUTTO COTTO MASSOIN l'etto	1.690	PELATI SELEX [illegible] g	650	SUCCHI SELEX gusti assortiti 1 l	1.380		
CREMIFICATO COLOMBO l'etto	1.590	PISELLI MEDI SELEX 400 g	650	BIBITE S. BENEDETTO 1,5 l	850		



CENTINAIA DI PRODOTTI A PREZZI SUPERCONVENIENTI

A POZZOLO [illegible] (AL)
STRADA [illegible] ALESSANDRIA N. 41
TEL. 0143/417282
ORARIO: MATTINO 8,30 - 12,30
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

A [illegible] (AL) - [illegible] TRE [illegible]
V. NOVI N. 91 (FRAZ. [illegible] ANTONIO)
TEL. 0143/489911
ORARIO: MATTINO 9,00 - 13,00
POMERIGGIO 15,00 - 19,30
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

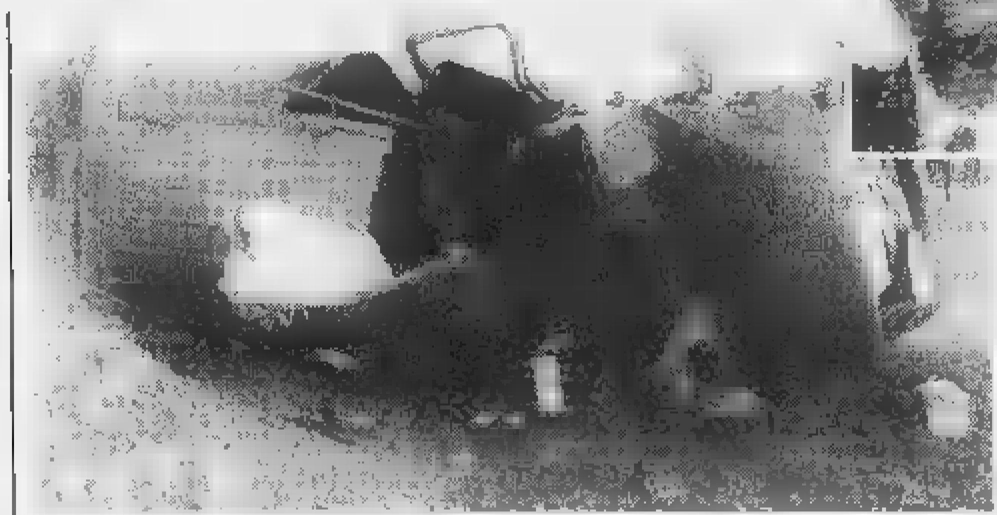
Venerdì 7 Febbraio 1997 N. 41

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Per evitare auto che non rispetta lo stop. Grave agente di polizia penitenziaria

Schianto, [illegible] vicecapo Polfer

In un frontale, ieri mattina a Litta Parodi



Giuseppe Santoro, 34 anni, vicecomandante della Polfer di Novi Ligure morto nello scontro. A fianco i rottami dell'auto dopo l'incidente



[illegible] padre [illegible]

Sgomento in stazione a Novi «Pino? Un ragazzo speciale»

NOVI LIGURE. «Non era [illegible] semplice agente della Polfer, [illegible] un bravo ragazzo che svolgeva con coscienza la professione di poliziotto». C'era un silenzio irreale alla stazione ferroviaria di Novi. La notizia della morte di Giuseppe Santoro - Pino per gli amici - ha destato profonda commozione tra il personale delle Fs in servizio nei locali di piazza Falcone e Borsellino. L'ufficio della Polfer è chiuso: arriva, in lacrime, un collega della vittima, ma non vuole commentare. E' in borghese, e scappa subito via.

Poco più in là, [illegible] gruppo di ferrovieri stenta a credere [illegible] quanto è accaduto. Giuseppe Santoro era vivo ieri mattina, [illegible] con puntualità si è presentato al lavoro prima delle [illegible]. «Ha "inchiodato" [illegible] la sua Croma a due metri da me - dice il dirigente Fs, Giorgio Gennaro -. Ci siamo salutati [illegible] cordialità, abbiamo scambiato qualche battuta e come ogni giorno siamo [illegible] andati al bar a prendere il caffè». L'agente della Polfer ha scherzato con l'amico. «Sto mettendo su la pancia e non è bello a 33 anni: sarà meglio che faccia un po' d'attività fisica» sono state le sue parole. Poi, i due hanno raggiunto i rispettivi uffici, che sono adiacenti.

Un'ora dopo, [illegible] poliziotto avrebbe perso la vita nell'incidente di Litta Parodi. «E' tutto così assurdo - aggiungono in stazione -. Pino [illegible] un ragazzo davvero speciale e anche in divisa [illegible] assumeva atteggiamenti [illegible] da agente "inquadrato". Era ligio al dovere ed esemplare nella professione, ma sapeva dare il giusto peso alle cose».

Era sposato con Giovanna Perri, 31 anni, che a ottobre aveva dato alla luce [illegible] figlio, Edoardo. «Era orgoglioso di essere [illegible] diventato padre - ricordano [illegible] ancora in stazione - e parlava spesso del suo bimbo, che cresceva sano e robusto». Nella Polfer di Novi, Giuseppe Santoro era stato impegnato in brillanti operazioni di lotta alla criminalità organizzata. Gli interventi più significativi avevano riguardato il settore antidroga.

Santoro e i colleghi [illegible] arrestato diversi extracomunitari che portavano in città hashish, marijuana e altre sostanze stupefacenti. Il poliziotto era stato in prima linea pure nei «blitz» compiuti alla Barbellotta, per frenare il fenomeno della prostituzione. Le azioni venivano coordinate dalla questura e gli agenti Polfer erano i primi [illegible] mettersi [illegible] movimento, bloccando le «lucciole» in stazione.

Massimo Delfino

ALESSANDRIA. Ha sbandato e poi lo scontro, frontale, [illegible] un'auto sulla corsia opposta. E' morto così Giuseppe Santoro, 34 [illegible] vicecomandante della Polizia ferroviaria a Novi Ligure. Ferito gravemente [illegible] agente di polizia penitenziaria in servizio a S. Michele, Gianfranco Pinna, 29 anni, di Arquata, che viaggiava sulla corsia opposta [illegible] quella di Santoro. Il vicecapo della Polfer voleva evitare lo scontro con una vettura che s'era immessa sulla statale [illegible] rispettare il segnale di stop. Pinna è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale alessandrino.

Ieri mattina sulla «Punto» di servizio - erano da poco passate le [illegible] - [illegible] i colleghi del comando Polfer di Novi Giuseppe Santoro stava andando al poligono di tiro della scuola [illegible] Polizia «Cardile». Un appuntamento con le lezioni di rito, per tenersi in allenamento [illegible] la pistola. Erano due le vetture della Polfer che viaggiavano da Novi verso Alessandria, un'«Alfa 33» [illegible] tre agenti a bordo, seguita dalla «Punto» guidata dal vicecomandante novese.

Sulla statale dei Giovi, nella [illegible] [illegible] Litta Parodi, all'altezza dell'incrocio con via Vecchia Alessandria, un'auto si è immessa sulla statale senza dare precedenza. Il poliziotto che guidava l'«Alfa 33» è riuscito a evitare lo scontro, ha sbandato leggermente ma senza danni, mentre Santoro ha sterzato per evitare l'urto andando [illegible] invadere l'altra corsia proprio mentre stava arrivando in senso opposto l'auto condotta da Gianfranco Pinna. Entrambe le auto si [illegible] scontrate con il parafango anteriore sinistro.

L'agente [illegible] [illegible] morto sul colpo mentre l'agente di polizia penitenziaria [illegible] ricoverato in prognosi riservata nel reparto di neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio», le [illegible] condizioni sono gravi, anche [illegible] non [illegible] in pericolo di vita. La vettura che non ha rispettato [illegible] segnale di stop era una «Opel Kadet», guidata da Fulvio Viera, 76 anni, che abita a Litta.

L'uomo è stato raggiunto un paio d'ore dopo l'incidente. «Non mi sono accorto di nulla. Non l'ho proprio visto» così si è giustificato l'anziano quando è stato fermato dai vigili urbani di Alessandria e dalla Polstrada. I vigili hanno eseguito i rilievi dell'incidente, un'auto dei «civich» è sempre di pattuglia sulla statale nelle prime ore del mattino per controllare il traffico. Nell'auto insieme a Giuseppe Santoro c'erano altri poliziotti, Francesco Trunfio, 40 anni, di Pozzolo, Cristiano D'Andrea, [illegible] 30, che abita ad Arquata, e Christian Letterelli, di 25, di Novi. I tre hanno riportato lesioni non gravi: Trunfio guarirà in venti giorni, D'Andrea in un mese, [illegible] Letterelli in una settimana. Tutti sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale alessandrino. Giuseppe Santoro, era sposato e da quattro mesi padre di Edoardo.

Antonella Mariotti

SUL TRENO

[illegible]

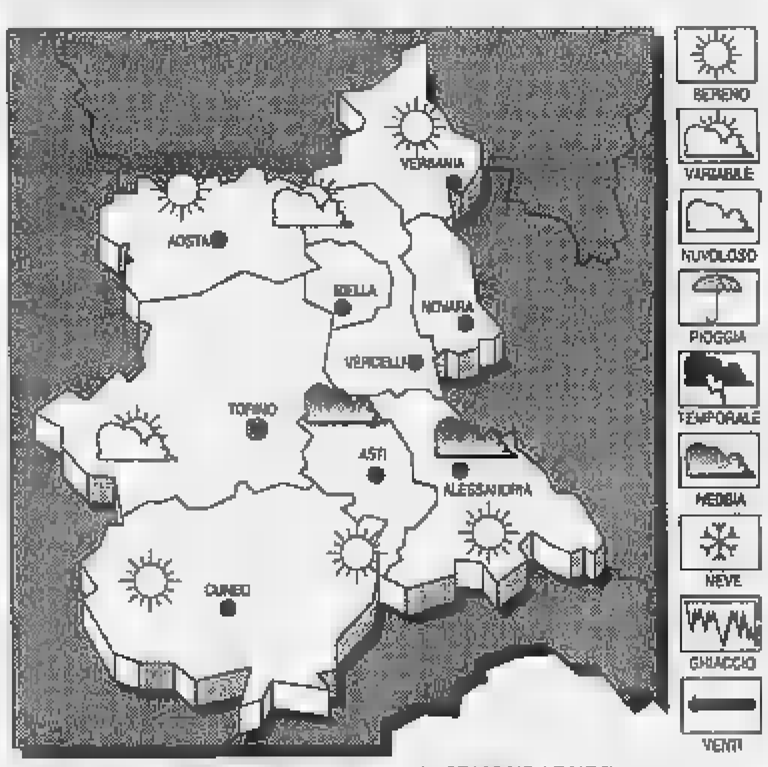
In viaggio coi pendolari



Parte in ritardo, è [illegible]do, i disservizi non si contano, ma è prezioso perché [illegible] l'unico collegamento senza cambi della giornata. E ora si parla di «tagliarlo»

Reschia A PAG. 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] [illegible] poco nuvoloso.

[illegible] diminuzione.

VENTI. Deboli [illegible] Nord-Est.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazioni [illegible] di foschie dense e banchi di nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]RIA
[illegible]: 6; min: -1; media: 2

UN ANNO [illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 14,5; Aosta 10; Asti 5; Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 5.

E' di Tortona. L'infortunio ad Alessandria. Donati gli organi

Precipitò dall'impalcatura [illegible] dopo [illegible]

TORTONA. Non ce l'ha fatta Fabio Contini, l'operaio edile [illegible] [illegible] anni precipitato venerdì scorso, [illegible] Alessandria, dall'impalcatura [illegible] cantiere di una casa in costruzione.

Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate e mercoledì è entrato in coma depassé: per lui non c'è stato più nulla [illegible] fare. I parenti hanno acconsentito all'espianto degli organi che è avvenuto all'ospedale di Alessandria, dove il giovane [illegible] ricoverato nel reparto rianimazione. Era in [illegible] dal momento dell'incidente e non ha più ripreso conoscenza.

Per celebrare i funerali si attende il nulla osta del magistrato che si è riservato la risposta entro oggi. E' probabile che verranno fissati per sabato pomeriggio, nella parrocchia del Duomo. Sulle cause [illegible] eventuali responsabilità del grave infortunio sul lavoro, la magistratura ha aperto un'inchiesta e ha posto sotto sequestro il cantiere.



Fabio Contini, aveva 23 anni

E' accaduto al quartiere Cri[illegible] di Alessandria, in via De Pretis, una trasversale di via Casalbagliano, dove l'impresa Paolo Grillo sta costruendo una casa di quattro piani. Fabio Contini però lavorava per conto di una ditta incaricata della posa dei passamani. Il giovane operaio era intento a sistemare i passamani [illegible] secondo piano della costruzione, con altri due colleghi, quando all'improvviso [illegible] caduto n[illegible] cortile all'interno dell'edificio. Il giovane muratore abitava [illegible] Tortona con il padre [illegible] due fratelli [illegible] via Legnano 4. Lascia anche una sorella, sposata, che vive fuori città. Quando è stata comunicata la tragica notizia, tutti i famigliari [illegible] accorsi all'ospedale di Alessan[illegible] e non si sono più mossi fino all'ultimo momento, quando i medici della rianimazione hanno comunicato loro che Fabio era entrato [illegible] coma depassé.

Altri parenti sono subito arrivati da Roma. La madre era morta quattro anni fa in [illegible] incidente stradale. La notizia della scomparsa del giovane operaio ha destato profondo cordoglio fra quanti lo conoscevano e stimavano. [m. t. m.]

Blitz dei carabinieri

Droga, [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible]

ALESSANDRIA. Altre due persone sono state arrestate dai carabinieri del reparto operativo, nell'ambito di una vicenda di droga.

Il 12 dicembre dello scorso anno [illegible] pattuglia aveva sorpreso, nei pressi del Servizio tossicodipendenze, l'alessandrino Antonio Russo, 26 anni, intento a spacciare droga e lo aveva arrestato. A [illegible] delle indagini, altre sei persone vennero denunciate [illegible] piede libero.

Ora [illegible] Gip ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare per arresti domiciliari, [illegible] carico di Giancarlo Delfino, 37 anni, abitante in via Rosselli 59, mentre ha ordinato la custodia in carcere per un'altra delle persone implicate nella vicenda, il tunisino Bel Alì Samir, [illegible] anni, senza fissa dimora. Piuttosto movimentato il [illegible] arresto. Notato in piazza della Libertà, l'extracomunitario ha tentato di sfuggire alla cattura, ma è stato raggiunto [illegible] carabinieri. [r. sc.]

In treno sul diretto Alessandria-Milano, fra i pendolari: i ritardi, i disagi, gli aneddoti

Un giorno su una linea «particolare»

Si parte solo quando arriva il «pendolino» per Roma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

STAMATTINA [illegible] fortunati». Sono le 7,10, ora di partenza del diretto 2563 Alessandria-Milano Centrale, il treno [illegible] saldamente fermo al binario. Difficile, per un profano, capire in cosa consista la fortuna: il dirimpettaio, un habitué, indica [illegible] binario a fianco, dove si è appena fermato il «pendolino» per Roma. «Oggi è arrivato in tempo, partiremo solo [illegible] una decina di minuti di ritardo».

Così ogni giorno: l'ora di partenza (quindi di arrivo al lavoro) per tanti pendolari diretti a Milano è legata alle sorti del «Guido Reni» Torino-Roma delle 7,05; se quello è più [illegible] meno puntuale si parte verso le 7,20, se è [illegible] ritardo, si tarda in proporzione. Sempre che non si scopra, all'ultimo, che [illegible] batterie di [illegible] vettura sono da cambiare, come è [illegible] solo l'altra mattina.

Dieci minuti sono nulla, forse, ma provate a sommarli a un'ora e 15' di viaggio, che diventano facilmente due per gli altri treni della giornata, tutti con cambio a Voghera, o di più per chi non parte da Alessandria città, ma, per dire, da Borgoratto [illegible] da Terzo d'Acqui, come [illegible] signore che ridendo nervosamente, calcola che lui, ogni giorno per recarsi al lavoro ci mette circa tre ore ad andare, altrettante a tornare. «E [illegible] male che dall'estate scorsa hanno messo questo treno diretto, prima era più lunga».

Appunto. C'è quasi paura [illegible] lamentarsi, perché, confida uno, «dicono che lo toglieranno presto, questo treno, dal momento che la gente protesta». E se lo toglieranno - la voce gira con insistenza da mesi - diventerà ancora più difficile muoversi, saranno ancora più complicate le triangolazioni: andata via Voghera-Milano Centrale, ritorno via Milano Porta Genova-Mortara, percorso diverso, stesso disservizio, fra locali lentissimi, binari unici, coincidenze mancate e uno stillicidio di piccoli e meno piccoli «incidenti di percorso». Il tour, compresa la scelta fra i due itinerari, a 117 mila lire mensili, supplemento rapido escluso.

A proposito di incidenti. Quello accaduto lunedì scorso è stato definito dalle Ferrovie «eccezionale», un caso rarissimo. Ma chi si trova «sul campo» ha un'altra prospettiva: «Rarissimo, davvero. Ma se a settembre era capitata la stessa, identica cosa sull'altra linea, all'altezza di Corsico». «E l'estate scorsa, quando si erano bruciati i freni?». I ricordi s'intrecciano, come fra veterani di guerra. C'è stata l'estate dei freni surriscaldati e l'inverno del finestrino rotto, un'alternativa al finestrino inchiodato, com'è ora. abbassarlo e rialzarlo è un esercizio da palestra; spesso ci sono vetture prive di riscaldamento, compartimenti sporchi, fermate misteriose [illegible] mezzo ai campi.

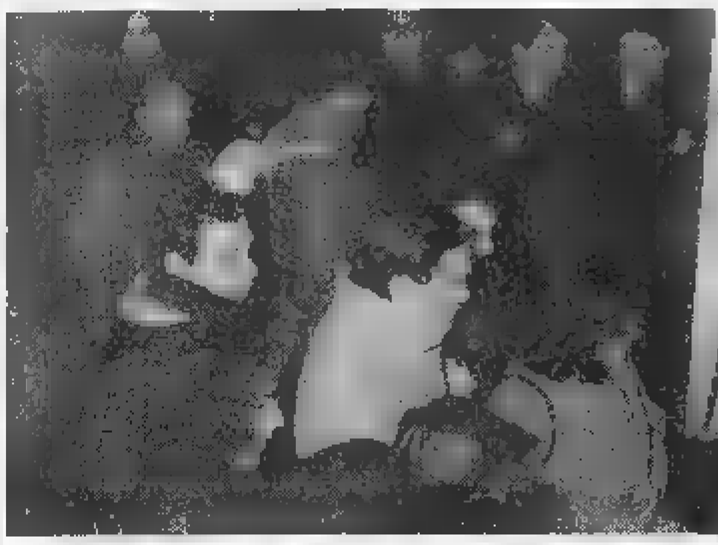
[illegible] continua a parlare con i pendolari e va in fumo un'altra certezza, quella del personale che lunedì sera «si è prodigato». «Nessuno sapeva dare informazioni, prima il ritardo era, secondo loro, di 40 minuti, poi di altri 40 e così via. Per finire hanno detto che [illegible] Tortona [illegible] trovato una coincidenza per Alessandria e invece non c'era nulla. La verità l'ho saputa solo da un poliziotto».

Ma [illegible] colpa è anche, secondo qualcuno, degli amministratori locali, che non fanno sufficiente pressione: i treni per Torino funzionano, quelli per Genova pure - dicono -; di questa linea non ci si occupa perché si pensa che sia poco frequentata: «Invece, lo vede, siamo in tanti».

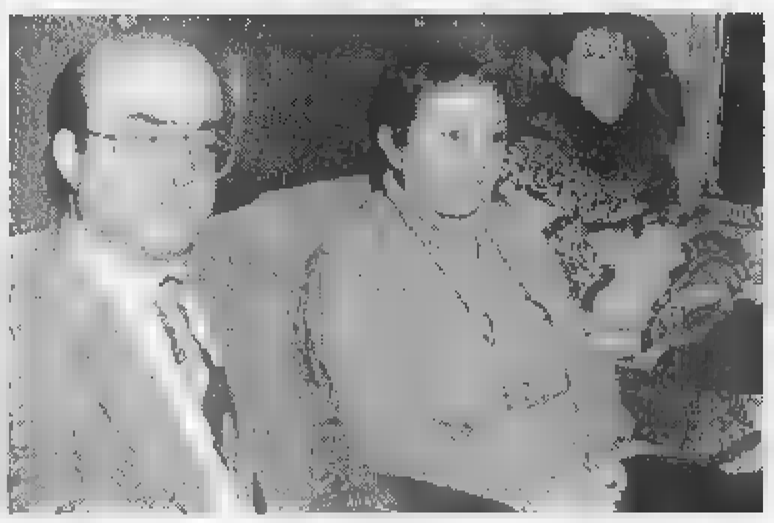
Il viaggio finisce alle 8,35 in Centrale: dieci minuti di ritardo, decisamente una buona giornata; per il ritorno, si vedrà.

Basta che, per un'insolita bizzarria, non si pretenda di tornare indietro subito: fino a Voghera si arriva presto, prima delle dieci, ma da lì la prima coincidenza [illegible] alle 12,48 (arrivo ad Alessandria ore 13,10, tutto con supplemento rapido). Meglio allora scendere a Tortona, dove arrivando alle 10, con oltre venti minuti di ritardo, manca solo un'ora [illegible] mezzo al pullman delle 11,30, ad Alessandria alle 12, unico mezzo puntuale dell'intera giornata. Come diceva un simpatico controllore: «Sa, questa è una linea un po' particolare».

Carla Reschia









Partenza ore 7,10 (più o meno). Immagini dal treno diretto Alessandria-Milano che ogni giorno è affollato di pendolari che da tempo lamentano inutilmente i tanti disagi della linea

IN BREVE

[illegible]

All'Usl 22, l'Ipm rinuncia dopo lo stop al subappalto

L'Ipm [illegible] Trezzano ha rinunciato all'appalto triennale per le pulizie negli ospedali dell'Usl Novi, Acqui, Ovada. Da metà febbraio il servizio sarà gestito dalla Policoop di Ovada, che si [illegible] classificata seconda nella gara d'appalto. La notizia [illegible] destato clamore nelle tre città. Dopo [illegible] ottenuto l'appalto a un prezzo molto basso, l'Ipm aveva inviato a 80 dipendenti le lettere di licenziamento e aveva manifestato la volontà di subappaltare il servizio. I sindacati si erano opposti e l'Usl aveva vietato il subappalto. [m. d.]

ARRESTI

Droga, bloccati in città e a Valenza dai carabinieri

Su ordine della procura di Alessandria i carabinieri hanno arrestato Maurizio Lo Puzzo, [illegible] anni, alessandrino. Deve scontare due anni per spaccio [illegible] droga. Sempre i carabinieri hanno arrestato Furtunato Gagliardi, 32 anni: deve scontare [illegible] mese e 10 giorni. [r. sc.]. Invece [illegible] ordine della procura di Milano i carabinieri hanno fermato Osvaldo Ibanez, 32 anni, Valenza, strada per Casale 4: per lui 6 mesi [illegible] giorni. [r. c.]

SINDACATO

Il direttivo della Cgil scrive [illegible] Scalfaro per Sofri

In una lettera indirizzata al Capo dello Stato il direttivo Cgil (con un astenuto) esprime «sconcerto per la sentenza che ha condannato Bompressi, Pietrostefani e Sofri a vent'anni di carcere». [r. al.]

Quasi tremila sfuggiti al rilevamento sono ora stati conteggianti come immigrati

L'enigma su quanti abitano in città

Calcoli stravolti da un errore nel censimento '91

ALESSANDRIA. Gli alessandrini [illegible] primo gennaio scorso erano effettivamente 91.080 anche se la difficoltà a far tornare i conti sulla base dei dati dell'ufficio statistica [illegible] fatto pensare a un «giallo», che [illegible] esiste. E' stato, al contrario, posto riparo a un errore [illegible] d[illegible] anagrafici che si trascinava dal censimento '91. Errore per cui secondo l'Istat nel '95 gli alessandrini erano 89.196 per l'Istat e 91.317 per il Comune.

«Durante il censimento - spiegano in Comune - alcune centinaia [illegible] residenti sono sfuggiti al controllo perché assenti [illegible] perché [illegible] hanno risposto ai rilevatori, nello stesso tempo molti altri risultavano residenti anche se in realtà non lo erano più».

Di qui la divergenza tra i dati Istat e quelli comunali. Verso la fine '96, allora, il Comune - e l'ha comunicato all'Istat - ha proceduto [illegible] un «aggiustamento», inserendo nei registri come immigrati i 2996 sfuggiti al censimento e co[illegible] emigrati gli 848 [illegible] più residenti. [f. m.]

Drigo [illegible] partito è il [illegible]

ALESSANDRIA. E' nato un nuovo movimento politico - se ne sentiva la mancanza! -, che punta sul federalismo [illegible] che an[illegible] volta viene tenuto a battesimo da un ex-esponente della Lega nord. E' il Centro federalista italiano - Cfi - il cui coordinatore politico è Roberto Drigo, imprenditore alessandrino, consigliere comunale ex leghista, prima presidente ed ora commissario del Consorzio Comuni dell'alessandrino per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Dieci costituenti hanno dato ieri vita al Cfi davanti ad un notaio, depositando statuto, regolamento ed emblema: un cerchio blu con sul bordo la scritta Centro federalista italiano e 12 stelle d'oro; [illegible] centro, su campo bianco, [illegible] tricolore e lo spazio dove ciascun raggruppamento regionale inserirà la bandiera della propria Regione.

«Lunedì - dice Drigo - comunicherò ufficialmente in Consiglio comunale che d'ora innanzi rappresenterò il Cfi: non sarò contro od a favore della maggioranza leghista, pronto a votare le iniziative valide ed a bocciare quelle che non ritengo di condividere».

«Obiettivo prioritario [illegible] nuovo movimento dice Drigo - sarà il federalismo, non il secessionismo che [illegible] ci interessa, ma quello vero, abbandonato dalla Lega [illegible] strumentalizzato [illegible] altri che ne parlano tanto ma non fanno nulla. Poi l'occupazione, la casa, la famiglia, l'ambiente». La prossima settimana sarà costituito il direttivo del movimento e verrà iniziato il tesseramento, entro febbraio dovrebbero aprirsi sedi [illegible] Roma, Milano e Genova.

Quale la posizione del Cfi alle prossime amministrative alessandrine? «Apriamo - dice Drigo - il dialogo con le altre forze politiche per parlare di programmi e progetti da offrire alla città, poi decideremo eventuali alleanze». [fra. mar.]



Il coordinatore Roberto Drigo

Presentato esposto

[illegible] dell'[illegible] per via Loreto

ALESSANDRIA. Il comitato spontaneo «Noi dell'Osterietta» ha segnalato lo stato di degrado di via Loreto (nel tratto tra via Porcellana e il sobborgo di San Michele) a prefetto, sindaco, procura della Repubblica e pretura. La strada [illegible] tra quelle denominate «vicinali [illegible] uso pubblico», e quindi soggetta [illegible] norme che prescrivono la costituzione [illegible] consorzi per la loro manutenzione e sistemazione.

Il comitato spontaneo sostiene che da anni i proprietari della strada non prendono alcun provvedimento per limitarne il degrado: anzi hanno abbandonato anche la cura dei fossi, con conseguenze di periodici allagamenti. «Alcune abitazioni - viene riportato nell'istanza - sono rimaste recentemente isolate per dieci ore» e gli abitanti hanno raggiunto via Pavia attraverso una strada privata.

Gli autori dell'istanza chiedono l'intervento dell'ente pubblico, adducendo l'evidente «inazione dei proprietari», e si dichiarano disponibili per [illegible] sopralluogo. [b. v.]

Ospiti di «Geo»

Pomeriggio di festa al «gattile»

ALESSANDRIA. Gattile in festa oggi dalle 17 per la tradizionale «festa del gatto».

«Geo», un tenero grigione dagli occhi gialli vi invita a fare visita al rifugio di viale Teresa Michel (vicino al cimitero) [illegible] magari a portare un gentile omaggio. Occorrono scatolette di cui i [illegible] sono golosissimi, carne, coperte, cesti dove raggomitolarsi [illegible] fare dei sonni tranquilli. Sono graditi anche nuovi volontari e magari qualche persona di buon cuore che voglia portarsi [illegible] un micetto come amico. Ce ne sono molti: bianchi, rossi, tigrati, neri come la notte, sterilizzati [illegible] castrati. Spiega Luisa Rubegni: «Desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno partecipato alla lotteria del gatto, che sono venute a trovarci [illegible] che ci hanno aiutato. Il loro supporto è stato utilissimo e ci ha consentito di provvedere a tante bestiole abbandonate regalando loro cibo, coccole e carezze.

Il gattile [illegible] aperto tutti i pomeriggi dalle 17, e al sabato e alla domenica dalle 9 alle 12. [se. c.]

LETTERE AL [illegible]

Vigili urbani armati un'opinione diversa

Vorrei fare qualche p[illegible]zione ed esprimere qualche considerazione in merito alla notizia comparsa sul giornale [illegible] 31 gennaio secondo la quale, a detta del comandante del Corpo di polizia municipale, dottor Pier Giuseppe Rossi, l'orientamento dei vigili urbani in merito all'armamento sarebbe cambiato nell'ultima assemblea.

Io, a differenza del dottor Pier Guseppe Rossi, [illegible] quella assemblea c'ero e non riesco proprio a capire come [illegible] comandante sia riuscito a farsi questa opinione.

E' vero che vi [illegible] stati tre interventi decisamente favorevoli all'armamento, d'altra parte sono stati interventi [illegible] vigili già favorevoli in precedenza, e quindi ben rappresentati da quell'11 per cento di vigili che, nel referendum tenutosi il 13 maggio 1996, si sono espressi [illegible] favore dell'arma.

Rimane l'inoppugnabilità del fatto che invece la stragrande maggioranza dei vigili valutabile nell'89 per cento, si è detto contrario a questo provvedimento.

Non è un bel servizio alla verità dei fatti far dichiarazioni e far circolare notizie allo scopo di raggranellare facili consensi attorno a decisioni ancora da prendere.

Eppure, pare che travisare i fatti [illegible]ia rimasto per qualcuno l'unico modo per sostenere le proprie tesi.

Io credo che ci siano altri modi, e [illegible] convinto che se la decisione fosse portata alla discussione di tutti, questo avrebbe esiti ben diversi da quelli voluti dai propugnatori dell'arma [illegible] vigili.

E [illegible] per pacifismi sessantottini o per timore del nuovo.

Per semplice buon senso.

Mauro Buzzi
Responsabile Enti locali FP
Cgil Alessandria

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», [illegible] Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo [illegible]:** 270.037; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** [illegible] **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551. [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Seba**[illegible] **C.:** 785.209, **Serravalle S.:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.[illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 925.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.628.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa [illegible].
Cassine: Croce Rossa 714.430.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.663.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 785.858.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: C[illegible] Rossa 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] di turno, dalle [illegible] di [illegible]gi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, c. Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] de abbassate per farmaci [illegible] ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] vizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Comunale [illegible] Milano, v. Massala 9 (454.174).
Novi: Balardi, v. Girardengo 60 (22.16).
[illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264).
[illegible] Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

[illegible]

Alessandria: 206.537 [illegible], [illegible], 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible]: 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Elvina Mangosio, Angiolino Caruso, Andrea Russo, Stefano Poggio, Giancarlo Mirabelli, Amine Hasshite, Clelia Avviotti, Annunziata Grieco, Bianca Debenedetti, Caterina Giovo, Franco Borelli, Pietro Colombo, Roberto Grassi, [illegible] Cerrone, Irma Bobbio, Alfonso Pasquale, Sergio Degrandis, Adriana Ivaldi, Ugo camurati, Vincenzo Ferrando, Teresa Boccaccio, Bruno Garassino, Teresa Daglio, Mariarosa Ghiazza. [b. v.]

[illegible]

● **A Casale** segretario del sindaca[illegible] Pensionati Cisl è [illegible] riconfermato Fedele Picco che ha nominato come collaboratori [illegible] segreteria Giuseppe Patrucco e Alfio Marietta. [a. m.]

● P[illegible] stipendi e assegni al personale del cimitero, il Comune di **Valen**[illegible] ha risparmiato 8 milioni sulla spesa prevista. La variazione, che riduce il capitolo di bilancio da 140 a 132 milioni, è stata votata [illegible] Consiglio comunale. [r. c.]

[illegible] La famiglia Giavotto [illegible] **Gavi**, proprietaria di San Defendente, l'antica chiesetta lungo la provinciale Serravalle Gavi che [illegible] cadendo [illegible] pezzi, curerà, in collaborazione con il gruppo Alpini di Gavi, i lavori [illegible] ristrutturazione del piccolo edificio di culto risalente [illegible] 1400. [m. pa.]

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLIO NOTARILE

Convegno sulle Conservatorie

Oggi, alle 9, al residence San Michele, [illegible] iniziativa del Consiglio notarile di Alessandria, Acqui e Tortona, viene presentata la [illegible] meccanizzazione delle Conservatorie [illegible] registri immobiliari. [b. v.]

CRDS

Incontro con il poeta Gastaldi

Stasera alle 21,15, incontro organizzato [illegible] Crds (Centro ricerche [illegible] divulgazione socioculturale) in [illegible] Lamarmora 13 [illegible] il poeta Alessandro Gastaldi. [b. v.]

[illegible] **SI**

Riunione sul piano regolatore

Alle 21 di stasera gli attivisti del Si nella circoscrizione Fraschetta si riuniscono nella sezione di Spinetta Marengo, in via Maruera 17, per parlare [illegible] Piano Regolatore. [b. v.]

PRO IULIA DERTONA

[illegible] ricorda Monsignor Melchiori

Alle 21 di questa sera nel salone della Cassa di risparmio di Tortona in via Puricelli Don Piero Giovanni Agnes ricorda «Monsignor Egisto Domenico Melchiori un grande [illegible] La serata [illegible] organizzata dalla Pro Iulia Dertona. [b. v.]

YOGA

Stage con monaco indiano

Il monaco indiano Swami Swarupananda tiene stasera [illegible] stage [illegible] yoga dalle 19,30 alle 22 nella palestra Vital di corso Italia ad Ovada: per informazioni tel. 0143-821.751. [b. v.]

[illegible]

Lezione sul romanzo russo

Alle 15,30, lezione sul [illegible] russo in sala Ferrero per i soci studenti dell'Unitré di Alessandria: Elio Gioanola parla di Dostoievski. [b. v.]

[illegible]

Incontro dei giovani

A Palazzo Pellizzari, si riunisce questa sera alle 21,15 [illegible] Consulta giovanile di Valenza. Molti i punti da discutere. [r. c.]

Intanto prosegue l'inchiesta: chiesti gli arresti domiciliari per Loredana

Sassi, Tortona invita Violante

Venerdì al Civico un dibattito sul «disagio»

[illegible] IL VESCOVO

«Siamo tutti colpevoli»

Sulla vicenda dei killer [illegible] sassi interviene il vescovo di Alessandria, mons. Fernando Charrier, con un editoriale pubblicato oggi sul settimanale diocesano «La Voce alessandrina». Un intervento sottovoce, perché Charrier pensa «che siano assai più efficaci il silenzio [illegible] la riflessione che non il parlare all'infinito [illegible] quanto è accaduto», ma rivoluzionario nella [illegible]a stretta aderenza al messaggio cristiano. Poche righe per parlare di amore. «Non quello - precisa il vescovo - di cui si parla [illegible] anche troppo, ma [illegible] vero amore, quello che porta a dare la vita per il proprio fratello». Dunque, nessuna facile condanna, ma un'analisi del contesto, da cui [illegible] può che nascere la convinzione di essere tutti un po' in fallo: «Puntando il dito accusatorio verso chi la giustizia umana ritiene colpevole di un qualche delitto, punto il dito contro [illegible] stesso». [c. re.]

TORTONA. Il presidente della Camera, Luciano Violante incontrerà i giovani tortonesi per discutere le tematiche del disagio giovanile, dopo la triste vicenda del lancio dei sassi: per la città, che nelle ultime settimane è stata «brutalizzata» dai media, sarà anche un'occasione di riscatto. L'incontro è fissato per venerdì 14 febbraio, [illegible] 16,30 (ma l'orario potrebbe subire variazioni) al Teatro Civico. Luciano Violante ha accettato [illegible] buon grado l'invito del sindaco, Marco Balossino, che nei giorni scorsi gli ha inviato una lettera dove spiega il perchè [illegible] quest'incontro, organizzato soprattutto ai giovani.

I temi che saranno affrontati sono: l'individuazione delle [illegible] disagio morale dei giovani e quindi l'atteggiamento di scuola, famiglia, società sportive [illegible] tutti gli organi preposti all'educazione dei ragazzi, anche dei mass media, nell'assolvimento del compito educativo e formativo e nella presentazione, analisi [illegible] trattazione di casi gravi come quello dei «sassi killer».

Per quanto riguarda l'inchiesta: ieri mattina l'avvocato Mario Boccassi, difensore di Loredana Vezzaro (l'unica donna della banda degli undici in cella) ha presentato al giudice per le indagini preliminari, Massimo Gullino, la richiesta per gli arresti domiciliari.

Il giudice ha cinque giorni di tempo per decidere. Pare comunque che voglia attendere l'esito di tutti i confronti. L'ultimo [illegible] terrà lunedì nel carcere di Voghera dove Paolo Furlan, che fino ad ora si [illegible] sempre avvalso della facoltà di non rispondere, sarà messo faccia a faccia con gli accusatori: i suoi fratelli Sandro e Gabriele Furlan, Loredana Vezzaro (fidanzata di Sandro), Roberto Siringo. Poi il [illegible] scioglierà la riserva sugli arresti domiciliari della ragazza che è stata la prima ad aprire la strada per la ricostruzione dei fatti. In cella sono finiti anche Gianni Mastarone, Francesco Lauria e Michele Faiella, tre muratori dipendenti della stessa impresa edile. Poi Franco Furlan, il maggiore dei fratelli, Claudio Montagner, [illegible] anni, il «grande» della banda, e Paolo Bertocco [illegible] cugino [illegible] Furlan, che prima ha confessato e poi ritrattato.

Fino ad [illegible] i confronti hanno supportato la tesi dell'accusa; di quelli che hanno [illegible] essere la sera del 27 dicembre sul cavalcavia della Cavallosa, nessuno ha ritrattato. Ciascuno degli indagati per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta uccisa da un [illegible] lanciato dal ponte sulla Torino Piacenza, ha mantenuto la propria posizione. La prossima settimana il tribunale del riesame di Torino fisserà l'udienza per esaminare i ricorsi di Mastarone, Lauria [illegible] Montagner sulle misure cautelari, che secondo i difensori, Marco Gatti e Fausto Guerra, non sussistono perchè venuto meno il pericolo di fuga, di inquinamento delle prove [illegible] di reiterazione del reato. In Comune sono arrivate numerose lettere dal contenuto offensivo nei confronti dell'amministrazione e di tutta la popolazione tortonese - per la maggior parte firmate, alcune anonime - da ogni parte d'Italia, ma soprattutto dalla Sicilia e dal Veneto. Tutte si riferiscono tutte al ca[illegible] dei «sassi killer».

Maria Teresa Marchese





Luciano Violante e il sindaco Balossino

Condannata. Al malcapitato bolletta da 2 milioni

Telefonava in Polonia con la linea del vicino

ALESSANDRIA. La Sip aveva interrotto la sua linea telefonica causa il mancato pagamento della bolletta ma lei ogni giorno voleva telefonare a familiari, parenti, amici [illegible] conoscenti sparsi per Varsavia, sua città d'origine. Come risolvere il problema senza ricorrere alle cabine telefoniche e senza sostenere [illegible] alcuna spesa? Zofia Chrobak, una polacca trentenne che all'epoca - fine '92 - abitava in via Montello 19, scelse la via più comoda manipolando la scatola sita sul pianerottolo di Mauro Ricci, impiegato comunale con alloggio adiacente al suo, [illegible] che forniva di linea telefonica entrambi gli appartamenti. Quando lui usciva lei spostava i morsetti, collegava la linea al [illegible] telefono e iniziava le sue lunghe conversazioni.

Un trucco ben congegnato ma che [illegible] costato alla polacca [illegible] processo per truffa. Il pretore Cinzia Miniotti ieri l'ha condannata a sei mesi [illegible] reclusione [illegible] 600.000 lire di multa, [illegible] la condizionale, la stessa pena proposta dal pm Paola Debernardi. Zofia Chrobak, difesa da Alberto Raiteri, non si [illegible] presentata e risulta irreperibile.

Era stata la [illegible] Sip, esaminando [illegible] tabulato [illegible] Mauro Ricci, che, solito pagare una bolletta sulle 50.000 lire, se [illegible] visto recapitare una di due milioni e mezzo, a fare accertamenti scoprendo che la massima parte delle telefonate addebitategli [illegible] stata fatta in Polonia dove l'alessandrino non conosce nessuno. Chi, dunque, se non Zofia Chrobak, si era messo così sovente in comunicazione con Varsavia? A questo punto era partita la denuncia a carico della cittadina extracomunitaria.

Mauro Ricci non aveva riportati alcun danno in quanto la Sip, gli aveva fatto pagare solo le telefonate riconosciute come fatte da lui. [em. cam.]

Appello per i ponti chiusi ai camion

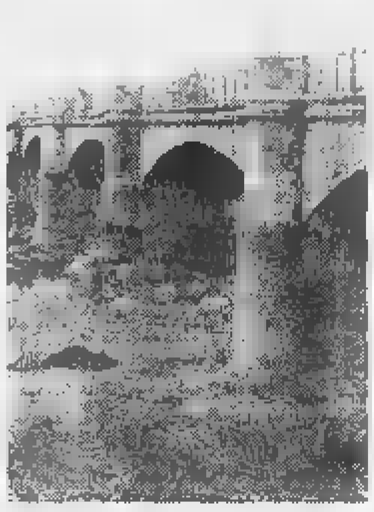
Bassa Val Scrivia verso il collasso

ISOLA S. ANTONIO. Rischia [illegible] collasso l'economia della bassa Valle Scrivia, [illegible] gran parte basata su produzione e commercio dell'ortofrutta [illegible] sull'estrazione di ghiaia e inerti, tutte merci che devono essere trasportate [illegible] camion. Il blocco della viabilità sta travolgendo il forte settore dell'autotrasporto. E' quanto segnalano le associazioni degli autotrasportatori aderenti a Confartigianato e Cna in una lettera al prefetto Gallitto ed al presidente della Provincia, Palenzona.

Chiedono - e [illegible] il sindaco di Isola Sant'Antonio, Ornella Arfini - un'urgente [illegible]iziativa tesa a sbloccare la difficile situazione del trasporto pesante nella bassa Valle Scrivia.

«Situazione - aggiungono - ormai insostenibile in quanto al perdurante ed incomprensibile divieto di transito ai mezzi pesanti sul ponte sul Po della statale 211 ad Isola Sant'Antonio, si aggiungono le limitazioni della provinciale al ponte di Castelnuovo Scrivia sottoposto a lavori di rafforzamento [illegible] l'improvvisa riduzione [illegible] 35 quinta[illegible] della portata per il ponte sullo Scrivia tra Isola [illegible] Molino dei Torti che costituiva un valido itinerario alternativo».

Di fatto, chiusi ai mezzi pesanti i tre ponti, le [illegible]zioni con la Lombardia sono [illegible]terrotte a [illegible] affrontare lunghi giri viziosi, di decine di chilometri. Si sollecita quindi un intervento del prefetto [illegible] confronti dell'Anas per sbloccare almeno la viabilità sul ponte della statale 211.

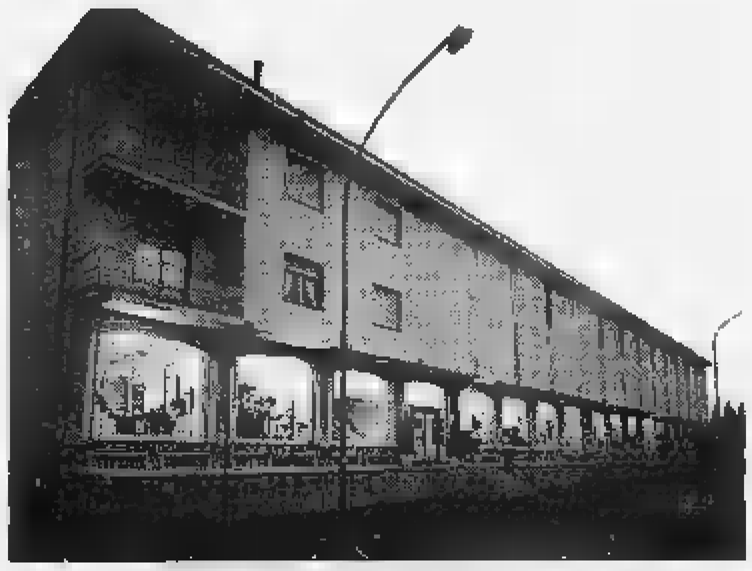


Il ponte di Castelnuovo Scrivia

Il ponte è bloccato dall'alluvione '94, sistemata la strada di accesso a lungo bloccata per i lavori, è rimasto senza spiegazioni chiuso al traffico pesante. «Ma - si dice nella lettera - pagando la multa si passa. Assurdo: una struttura è agibile per tutti [illegible] non lo è per nessuno. [illegible]corre intervenire con urgenza, l'economia della zona vive già momenti difficili, ogni ritardo aggrava la situazione».

Franco Marchiaro





Contestata la nuova dislocazione delle bancarelle per i lavori in centro

Mercato a Novi, lite sul trasloco

Gli ambulanti: «Due anni qui e chiudiamo»

NOVI. Non piace agli ambulanti lo spostamento di alcune bancarelle del mercato settimanale in corso Marenco.

Ieri gli operatori di piazza Dellepiane e [illegible] via Marconi si sono insediati per la prima volta nella nuova [illegible] (scelta dal Comune in previsione dell'inizio dei lavori alla rete idrica [illegible] alle fognature [illegible] centro storico) e sono «fioccate» le polemiche.

«E' una [illegible] fuori mano per le massaie che abitualmente vengono alla fiera del giovedì - spiega Walter Mirabelli, titolare di un banchetto di abbigliamento -. Siamo stati collocati vicino ai venditori di macchine agricole e di altre merceologie inerenti quello specifico settore. Così, corso Marenco è affollato solo da contadini in arrivo dai paesi limitrofi, [illegible] casalinghe alla ricerca di vestiti o scarpe. Se ci confineranno qui per due anni dovremo certamente chiudere bottega».

Mirabelli aggiunge che «già a priori, nessuno di noi gradiva la nuova sede. Ma il Comune ha dato solo due alternative, cioè viale Saffi o corso Marenco. Abbiamo provato quella che ritenevamo meno penalizzante: ma non va affatto bene [illegible] lo ribadiremo presto agli amministratori novesi, che fra l'altro hanno comunicato il cambio di zona con soli 8 giorni [illegible] preavviso».

Gli ambulanti propongono una differente redistribuzione dei posti in alcune vie del centro [illegible] ancora interessate dagli scavi per fognature e acquedotto.

«In fondo, solo 8-9 operatori sono stati costretti allo spostamento - sostiene Mirabelli -. Il posto per un banchetto potrebbe essere recuperato in piazza XX Settembre, altri due sono liberi in via Roma, vicino alla chiesa di San Pietro. E ci sarebbero spazi disponibili anche in piazza Carenzi e vicino alla sede del municipio».

L'assessore al Commercio, Lorenzo Robbiano, è disposto al dialogo con gli ambulanti, [illegible] precisa che «in piazza XX Settembre non ci [illegible] posti, mentre l'ipotesi di via Roma deve essere scartata. Non è opportuno sistemare le bancarelle nell'unica strada del centro che resta aperta al traffico: si rischia di impedire persino il passaggio delle ambulanze. Corso Marenco è il settore più idoneo e gli operatori commerciali sbagliano a contestare, solo perchè gli affari [illegible] andati [illegible] le il primo giorno». [m. d.]



Mercato di piazza XX Settembre. Una proposta prevede l'aggiunta di bancarelle

Il consorzio del celebre vino «debutta» al Sestriere

Il Gavi sui campi da sci «sponsor» dei Mondiali

GAVI. Il «Gavi» ai mondiali di sci del Sestrière. Ci sono anche i produttori del Consorzio di tutela del Gavi tra i fornitori dei vini della manifestazione sportiva. Il bianco apprezzato in tutto il mondo, giunto sulle tavole [illegible] regnanti e capi di stato, sarà poi protagonista assoluto di due [illegible]rate in locali alla moda della zona: verrà offerto domenica prossima alla festa organizzata alla discoteca Tabata di Sestrière e il mercoledì successivo durante un esclusivo simposio al ristorante Nobiero di Brusson. L'inserimento del Consorzio di tutela tra gli spon[illegible] dei mondiali di sci del Sestrière [illegible] la prima importante iniziativa promozionale realiz[illegible] dopo il rinnovo del consiglio [illegible] dei vertici dell'ente.

Con la presidenza affidata [illegible] Mario Moccagatta [illegible] Villa Sparina, il consorzio sembra inaugurare un nuovo corso, caratterizzato da una maggiore attenzione all'attività promozionale che valorizzi il vino e contemporaneamente il territorio. «Due realtà - dice Moccagatta - che non devono marciare disgiunte». «Il turismo - aggiunge - rappresenta la frontiera [illegible] lo sviluppo di Gavi e della provincia. Il nostro compito è di collaborare con tutti i Comuni inseriti nell'area della doc per [illegible] una [illegible] con forte personalità e qualità delle proprie risorse da proiettare nel mondo: produzione agricola, patrimonio architettonico, ambiente devono essere protetti e valorizzati». Un territorio con una precisa identità che, secondo Moccagatta, non può e non deve accettare l'ipotesi di un ampliamento della zona doc.

Esiste in tal senso un tentativo portato avanti dai Comuni di Novi e soprattutto di Castelletto d'Orba. «Il consiglio del consorzio - spiega Moccagatta - ha già espresso un fermo no a questa [illegible]e; come presidente continuerò ad operare su questa linea di condotta [illegible] tutela degli interessi del patrimonio e per conto degli associati che mi hanno votato».

L'altro importante obiettivo che si prefigge il nuovo consiglio dell'ente è aumentare la competitività sul mercato: «Ottenibile - spiega Moccagatta - attraverso la ricerca e la sperimentazione. Si punta a rinnovare cloni e portainnesti per anticipare la maturazione e realizzare un grappolo più «spargolo», di più piccole di[illegible] e maggiore concentrazione zuccherina». Poi, per la migliore conoscenza delle norme che disciplinano l'attività dei consorzi di tutela, a fine febbraio [illegible] Comune a Gavi si terrà un convegno a cui parteciperanno i presidenti di vari enti di tutela italiani e l'assessore regionale all'Agricoltura. L'incontro, organizzato con il patrocinio della società Asperia della Camera di commercio di Alessandria, rappresenterà un appuntamento di spicco per gli addetti ai lavori.

Capitolo Docg: mercoledì prossimo, ma la decisione potrebbe slittare a marzo, il comitato nazionale di tutela dei vini dovrebbe pronunciarsi.

Massimo Putzu



Ai Mondiali di sci, per farsi conoscere

Patteggia 2 anni

Fece da «palo» per la rapina [illegible]

ALESSANDRIA. Paolo Asaro, [illegible] anni, di Bosio, via Colombo 13, difeso da Paolo Scovazzi e Tino Goglino, ha patteggiato ieri davanti al gip due anni di reclusione senza condizionale per concorso in rapina. A ideare [illegible] attuare l'assalto fu Francesco Mazzagatti, di Gavi, via Garibaldi, che aveva già patteggiato 22 mesi. Asaro [illegible] limitò a mettere a disposizione l'auto e attendere in strada il complice.

Il «colpo» fu attuato il 30 ottobre '96 alla filiale di Bosio della Cassa risparmio [illegible] Geno[illegible] [illegible] Imperia; fruttò un bottino [illegible] oltre 10 milioni. [e. c.]

Astigiano in tribunale per una tentata estorsione [illegible] danni di un novese

A giudizio: ricattò un camionista

«Riavrai l'autocarro se paghi un milione e mezzo»

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per Giuseppe Catozza, [illegible] anni, Asti, [illegible]a Antico Ippodromo 20, accusato di estorsione. Lo ha concesso il gip su richiesta del difensore Tino Goglino e il dibattimento si terrà [illegible] giugno. La parte lesa è stata risarcita. L'uomo disse ad [illegible] [illegible]veso, derubato dell'autocarro, che avrebbe provveduto [illegible] fargliclo restituire dopo il versamento [illegible] 1 milione e mezzo.

L'episodio risale a un anno fa, vittima del furto Raffaele Di Massa, 50 anni, Novi Ligure (Largo La Malfa). Una decina di giorni dopo l'autotrasportatore, che aveva dovuto interrompere l'attività con notevole danno, ricevette una telefonata: lo sconosciuto interlocutore gli comunicò di essere a conoscenza del furto, si disse disposto a recuperare l'autocarro, chiese i soldi, diede appuntamento a Di Massa sul piazzale antistante la stazione ferroviaria di Alessandria, lo avvertì di «non fare scherzi altrimenti sarebbero stati guai». Il novese informò i carabinieri che predisposero un appostamento: mentre Di Massa consegnava una busta con solo 10 mila lire, i militari intervennero. [e. c.]



Giuseppe Catozza, l'accusato

Pochi alla Hugues Dante: «Intervenga il provveditore»

Casale chiede «arbitro» per gli iscritti alle medie

CASALE. Per cinquanta alunni che inizieranno a frequentare la scuola media dal prossimo [illegible] l'iscrizione è in sospeso.

Il vicesindaco Vincenzo Ottone ha scritto al Provveditore chiede[illegible]o che incarichi un'ispettrice a dirimere la questione, «unica che ha titolo per farlo». I tempi sono strettissimi, ma fino ad ora le riunioni tra i capi istituto delle tre scuole medie cittadine, presiedute dal vicesindaco [illegible] qualità di garante per [illegible] del Comune, non hanno dato [illegible] soluzione.

Da [illegible] la decisione [illegible] Ottone di coinvolgere direttamente il Provveditorato. D'altra parte il sindaco Riccardo Coppo proprio con il Provveditore C[illegible]lo Raimondo aveva concordato una comunicazione ufficiale in cui invitava famiglie degli alunni, insegnanti e presidi a scegliere la scuola di competenza geografica, in base alla suddivisione della città in tre fascie. Ogni zona era stata studiata in modo da garantire, con ampio margine, la distribuzione equa di iscritti nelle medie.

Precisa Ottone: «E' nell'interesse di tutti: insegnanti e cittadini. Infatti, se una scuola si impoverisce a tal punto da [illegible] soppressa, non è una conquista. Al contrario, è meglio avere tre scuole ben organizzate - e il numero complessivo degli iscritti (270) ne prevede la sopravvivenza - piuttosto che due sovraccariche». Peraltro Ottone su questo punto [illegible] deciso: «Il Comune intende sostenere la salvaguardia delle tre medie cittadine», anche perchè «dall'esame dell'andamento demografico, l'anno scolastico '97/98 [illegible] quello più critico, poi si dovrebbe vedere gradualmente una risalita. Se si riesce a superare questo momento cruciale [illegible] fare guai, poi la situazione circa la popolazione scolastica tende a migliorare».

Ma lo squilibrio da ricomporre è ampio. Alla media Trevigi, che ha sede nel centro, si sono iscritti 123 alunni (con possibilità di formare 5 o 6 classi prime); alla media Leardi, in via Gonzaga, [illegible] Borgo Ala, le domande sono 101 (5 [illegible]ssi); [illegible]lla media Hugues-Dante, in via Verdi (al Valentino) sono 51 (3 classi, da portare almeno a 4). Difficilmente si potrà intervenire d'autorità. Si tratta di convocare le famiglie degli iscritti fuori zona e capire i motivi della scelta. Molti sostengono che le offerte delle tre scuole non si equivalgono.

[illegible]

[illegible]

CASALE
Oggi l'incontro del vescovo con i gruppi di volontariato

Proseguono gli incontri del vescovo Germano Zaccheo con la città. Questa sera, alle 21, nell'auditorium S. Filippo si riunisce con associazioni e gruppi di volontariato. [s. m.]

CASALE
Prestiti dalle banche agli ex lavoratori Mondial

L'assessore provinciale al Lavoro Paolo Filippi, accogliendo le richieste dei sindacati, ha invitato le banche a riconoscere prestiti agli ex lavoratori della Mondial, in attesa che venga concessa la cassa integrazione. Hanno aderito Cassa risparmio di Alessandria e Banca di Credito del Piemonte. [s. m.]

CASALE
Le diapositive del Cai all'auditorium S. Chiara

Stasera alle 21,15 nell'auditorium S. Chiara, in via Facino Cane, seconda proiezione di diapositive curata dal Cai su «Mari e monti in mountain bike: da Calvi alle Bocche di Bonifacio» di Roberto Bellini. [s. m.]

CASALE
Rinnovati i permessi per la «zona blu»

Sono stati rinnovati automaticamente i pass d'ingresso nella zona blu del centro storico casalese e i permessi di sosta. Devono essere esposti in modo chiaro, pena il pagamento di una multa di 58.750 lire. [s. m.]

Servizio avviato domenica. L'Usl: «Per ora si limiti al trasporto malati»

Misericordia: alt ai soccorsi

Ai neo volontari diffida sulle «urgenze»


Regole severe per l'emergenza

CASALE. E' durata meno di una settimana l'incertezza nata da una iniziativa di volontariato promossa dall'associazione «Misericordia», che ha rischiato di generare confusione: era stato dato avvio domenica [illegible] servizio «Casale soccorso» per emergenze. Ma l'usl ha messo il freno e il direttore sanitario Corrado Rendo ha diffidato: «La legge dice chiaramente che le emergenze spettano [illegible] Servizio sanitario nazionale che si avvale di proprie strutture ed, eventualmente, di convenzioni [illegible] associazioni di volontariato».

Così è stato fatto a Casale a partire dal primo gennaio dove si è attivato il Centro di emergenza, su cui convergono tutte [illegible] chiamate di soccorso sanitario. L'usl si è convenzionato con Croce Rossa, Verde, Pat di Trino e Avis di Valenza. «Non siamo prevenuti nei confronti della Misericordia, anzi: tra l'altro sono dotati di strutture ottime - spiega Rendo - Ma per ora la convenzione non è possibile perchè devono maturare [illegible] anno di attività». Quindi l'unico [illegible] telefonico di riferimento per le emergenze (incidenti, infortuni, malori) è 167.221.118. In un mese si è dato risposta a più di 660 chiamate, di cui 40 per cento da cittadini, altrettanto dalle associazioni che già prima svolgevano il servizio di emergenza, 8% dalle forze dell'ordine, 8% da medici di famiglia e 4% da case di riposo o 118 di Torino. Il servizio, coordinato dalla dottoressa Paola Costanzo, è suddiviso [illegible] «punto di ascolto», che fa riferimento a Luisa Bosso, [illegible] «postazione equipaggio» (con medici, infermieri e volontari della Cri) di cui è referente Fernanda Gagliardone.

«E' un impegno intenso, che ha reso necessaria una lunga preparazione, ma la risposta del personale, sia per la formazione che per la discesa in campo, è stata notevole» spiega la Costanzo. I tempi di intervento, grazie anche all'utilizzo delle ambulanze [illegible] [illegible] avanzato» (con medico e infermieri a bordo), sono praticamente ridotti alla metà; soprattutto [illegible] casi di arresto cardiaco è fondamentale: dati recenti in centri emiliani indicano una percentuale di sopravvivenza migliorata oltre il 20% dall'utilizzo dei mezzi medicalizzati. Grande lavoro viene svolto [illegible] punto di ascolto dove risponde [illegible] infermiere di rianimazione o cardiologia che decifra l'effettiva gravità del caso, fornisce indicazioni all'equipe e a chi è vicino al malato. [s. m.]

[illegible]

Ospedale

«No» ai tagli dei posti letto

CASALE. Il taglio previsto di 96 posti letto all'ospedale Santo Spirito, in base al calcolo del tasso medio [illegible] fabbisogno pari al 3,86 per mille, non tiene conto dell'incidenza della popolazione anziana nell'area che gravita sull'Asl 21 Casale-Valenza. Il sindaco Riccardo Coppo scrive al presidente della Commissione piemontese alla sanità, Luciano Grasso, per esporre alcune osservazioni in merito al piano sanitario regionale. «Pur condividendo la scelta della revision[illegible] ospedaliera che deve adempiere al compito di trattamento esclusivo delle patologie acute - dice Coppo -, si auspica una maggiore attenzione al "locale" e, in tale ottica, si sottolinea l'incongruenza della previsione ex novo di un reparto di traumatologia al Mauriziano di Valenza oltre che un incremento in questo ospedale di 6 posti letto».

[illegible] sindaco spiega che un'eventuale ottimizzazione dei posti letto al Santo Spirito, con una diversa distribuzione nei reparti, garantirebbe, senza alcun incremento, l'attivazione della fun[illegible] pneumologica su base dipartimentale, che risponde [illegible] numerosi casi di malattie all'apparato respiratorio di tipo cronico, non necessariamente di natura oncologica. Infine, [illegible] sindaco Coppo fa presente che l'istitu[illegible] di [illegible] reparto di geriatria «non deve depotenziare l'attività dei servizi domiciliari». [s. m.]

E segnaletica [illegible] Morano

[illegible] «rotonde» [illegible] per Valenza

CASALE. La provinciale Casale - Valenza sarà più sicura. E' stato, infatti, finalmente approvato dalla giunta provinciale il progetto (la bozza era stata redatta dall'ufficio tecni[illegible] del Comune di Casale) per gli incroci di Cascine Rossi e la Ticineto-Occimiano. Saranno realizzate due rotonde che obbligano gli automobilisti a rallentare. Il costo è di un miliardo.

Invece, per quanto riguarda la statale per Torino, nel tratto di Morano, il ministero dei Lavori pubblici [illegible] che la segnaletica orizzontale e verticale sarà realizzata al più presto. [s. m.]

Per costituire squadra anti calamità comunale

Acqui: protezione civile finalmente al via i corsi

ACQUI TERME. Al via i corsi per i volontari di Protezione Civile. Il Comune ha finalmente predisposto in questi giorni, il programma del primo corso. L'iniziativa è finalizzata alla formazione di [illegible] squadra comunale, composta da personale volontario, [illegible] previsto da un regolamento approvato dal consiglio il 28 ottobre.

Il programma del corso è articolato in due parti. Nella prima, di carattere generale, verranno fornite una serie di nozioni per affrontare le emergenze e le calamità, ad esempio le alluvioni, le frane i terremoti [illegible] gli incendi: un totale di sei lezioni.

Terminata la parte introduttiva i partecipanti al [illegible]rso potranno scegliere due settori di specializzazione. Una serie di sei lezioni sarà incentrata sull'apprendimento delle tecniche di primo soccorso, mentre nella seconda sezione verranno affrontati i temi riguardanti l'organizzazione logistica o le telecomunicazioni nella Protezione Civile. Iscrizioni fino al 21 febbraio; moduli al comando vigili, corso Roma [illegible]. Per entrare nella squadra bisogna aver seguito almeno i 2 terzi delle lezioni. [g. l. f.]

Lo storico gruppo al Thunder Road. Gli altri appuntamenti

Lezione di «Skiantologia»

Vent'anni con il rock demenziale



A volte ritornano. Questa sera al Thunder Road di Codevilla suonano gli Skiantos, lo storico gruppo «demenziale»

ACQUI. Si balla stasera con la musica di Antonio Maenza, al Palladium music hall.

Serata «venerdì fashion» alla discoteca Villa Olga: al mixer i dj Marco Zanza e Marco Cassanelli.

ALESSANDRIA. Suonano i Fogtown, la prima band alessandrina di blues, stasera all'On the river di Lungo Tanaro san Martino.

Al Wild cats di Gerlotti, sulla statale per Casale, stasera karaoke [illegible] Max Chiarlone e la compagnia dei «gatti selvatici».

BOSCO MARENGO. Stasera alla discoteca Master, la serata s'intitola «The sound of the new generation». Nello spazio per gli amanti del liscio c'è l'Orchestra del Cuore.

BUBBIO. Festa a tema, come ogni venerdì, alla discoteca Space B.

CASALE. Al Tom Boy di strada Valenza, stasera musica commerciale, underground e progressive con dj Steve, ma anche [illegible] concerto dei Geronimo, band di Modena.

CASSINASCO. C'è la band astigiana Ultimora stasera al pub Il Maltese: [illegible] repertorio pezzi di rock italiano.

CASTELCERIOLO. Suonano i Dead Leaves, giovane rock band di Alessandria, stasera al New Niki's bar, in località Ventolina.

CASTELNUOVO [illegible] E' aperto stasera dalle 20, domani e domenica dalle 15, il La[illegible] Game di piazza Marconi 8, dove è possibile cimentarsi nel gioco d'azione Q-Zar e iscriversi al primo torneo [illegible] fine febbraio.

CODEVILLA. Stasera, alle 22,30, suonano al Thunder road gli Skiantos: con vent'anni di storia alle spalle, il gruppo bolognese guidato dall'inossidabile Roberto «Freak» Antoni resta una bandiera del rock demenziale. L'ultimo album di una lunga serie, aperta da «Inascoltabile» e «Karabigniere blues», s'intitola «Skiantologia» volume uno ed è uscito nel '96. Per il concerto di stasera l'ingresso costa [illegible] mila lire.

Serata live al Café latino con i Cavoli Amari, la band alessandrina [illegible] ha girato l'Italia in compagnia di Marco Predolin.

GAMINELLA. Discogym e mu[illegible] dal vivo stasera alla discoteca Omnia: in consolle Beppe Benso.

GARLASCO. E' un «venerdì trendy» alle Rotonde con i dj maurizio Caresana e Rudy nella serata «Eclisse one night».

MIRABELLO. Venerdì grasso [illegible] l'Electric Terno quintet, che propone musica funky e fusion, stasera al Ribe Ribe pub di piazza Libertà 1.

NOVI. Il Saint Paul di via Roma stasera è pianobar, ma c'è anche discoteca Anni 70 e 80.

Serata con l'accompagnamento musicale [illegible] Valentino Garioni alle tastiere stasera al Saxo pub di via dei Mille.

OVADA. Riapre stasera il Mamunja discobar di salita Roma con il «venerdì eclectic»: solo underground e progressive [illegible] i dj Ico Marchelli e Max Bondino.

POZZOLO. S'intitola «Grande evento» la serata del venerdì alla discoteca Immagine: in consolle il dj Gianni Canova.

SALE. Si balla il liscio con l'orchestra di Franco Bagutti stasera alla Cometa music-hall.

TORTONA. Al Docks discobar di [illegible] Dellepiane, sceglie la musica il dj Max Pensa.

Ogni venerdì, musica dalle 22 al saloon El Paso [illegible] i Circus, ossia Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn.

VILLAROMAGNANO. Al music pub Il Mulino suona stasera la cover band Too Rude.

VOGHERA. Suonano i Dirty Hands di Andy Carrieri e «Juke» Ingala, tra le migliori blues band del momento, stasera il Cowboy's guest ranch di via Morato.

A cura di Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

FOTOGRAFIA

Diapositive dagli States

Organizzato dal Gruppo «Photo 35», stasera alle 21, alla biblioteca civica, in piazza Cereseto, a Ovada, è in programma una serata dedicata alla proiezione di diapositive sugli Stati Uniti, a cura di Guglielmo De Luigi. [r. bo.]

[illegible]

A lezione dal maestro a Ovada

Stasera, dalle 19,30 alle 22, alla palestra Vital di corso Italia 61, a Ovada, si svolgerà uno stage di yoga [illegible] la partecipazione del famoso monaco indiano Swami Yoga Swarupananda, della «Divine Life Society». E' stato invitato dalla signora Ohashi Kinue che ha praticato lo yoga con il maestro Cashinatha, allievo di Swarupananda. La lezione verterà [illegible] filosofia yoga, asana, pranayama e meditazione. [r. bo.]

PREVENDITE

I biglietti per Antonacci

[illegible] trovano ad Alessandria, a ra[illegible] Cosmo e Gamma, in via Marsala 20, e nei negozi Music shop (via della Vittoria) e Klark Kent (via Guasco) i biglietti per l'unico concerto in Piemonte di Biagio Antonacci (27 febbraio, al Palasport di Torino). Costano 36 mila lire, compresi diritti di prevendita. [b. v.]

[illegible]

Un filo diretto con l'Olanda

Il gemellaggio giovani quest'anno si terrà in Olanda, a Zevenaaar, dal 26 marzo al 1° aprile. Il Consiglio direttivo dell'associazione «Gemellaggio città di Tortona» sta mettendo a punto il programma. Per maggiori informazioni è possibile telefonare ai numeri 0131/864428-864273 (Ufficio attività culturali, via Pernigotti 10, Tortona). [m. t. m.]

[illegible]

Novi premia le mascherine

Sono aperte le iscrizioni alla 30ª edizione del Concorso mascherine, organizzato dal circolo Anspi di Novi. La manifestazione si terrà domanica pomeriggio: prenderà il via alle 14,30, nel salone parrocchiale di viale Rimembranza e si concluderà alle 17 con la premiazione dei costumi più belli e originali. Per informazioni o adesioni, rivolgersi allo 0143/2774. [m. d.]

Riguardano la danza i cambi di programma della stagione

Novità in scena al Comunale

Nuovo cast per «Milonga boulevard»

ALESSANDRIA. Ci sono novità nella programmazione del Teatro Comunale: la prima riguarda lo spettacolo della compagnia «Tangueros», in scena martedì prossimo e per cui sono ancora aperte le prevendite (i biglietti costano 40 mila lire, primo settore, 28 mila secondo settore, 20 mila galleria).

E' una nuova versione, con nuove coreografie, di «Milonga boulevard», il primo balletto interamente dedicato al tango ideato da Mariachiara Micheli e Marco Castellani.

Diversi sono anche i protagonisti: non c'è più Alejandro Aquino, mentre Mariachiara Micheli passa a dirigere la compagnia; il loro posto in scena è ora di Roberto Reis e Guillermina, star argentine del tango. Rimane l'orchestra Color Tango che [illegible] dal vivo le musiche di scena.

Cambia anche, dopo l'uscita di scena di Amedeo Amodio, già direttore artistico e coreografo principale del centro regionale della danza di Reggio Emilia, improvvisamente dimissionario, il programma dello spettacolo dell'Aterballetto, in cartellone martedì 18 marzo.



Il coreografo Amedeo Amodio

Invece de «La bella addormentata nel bosco» sulle musiche di Cajkovskij, coreografata da Amodio, sarà presentato un programma che prevede tre nuove creazioni coreografiche firmate da Georges Balanchine, David Parsons e Maurice Bejart. Etoile ospite sarà Luciana Savignano.

Le prevendite sono aperte e rimangono validi i biglietti già acquistati in precedenza, ma chi non fosse interessato al [illegible] programma può chiederne il rimborso alla biglietteria del Comunale entro e non oltre il 18 marzo.

Come [illegible] già stato annunciato infine, cambia data «Amleto, il principe non si sposa» di Stefano Benni, con i Broncoviz: andrà in scena ad Alessandria venerdì 21 febbraio, mentre era previsto per martedì 11 marzo.

Anche per questo spettacolo è possibile chiedere al botteghino il rimborso del biglietto, che altrimenti sarà comunque considerato valido per la nuova data. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]NURINI. Tel. (0131) 252.644. **Dragon Heart (Cuore di drago),** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. **Blood and wine** [illegible]. Rafelson, con J. Nicholson, J. Davis, M. Caine. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible]. Tel. 234.240. **Killer per caso** di e con E. Greggio (Usa '96). Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Tutti dicono I Love You** di W. Allen, con W. Allen, G. Hawn, J. Roberts. Or.: 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 268.060. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

ORI[illegible]. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Il [illegible] prime mogli,** di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) [illegible]. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Il club delle prime mogli** di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9000.

[illegible]

ROMA. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Dragon Heart (cuore di drago)** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20; 22.25. Lire 10.000; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. (0142) 452.816. **[illegible] per caso** di e con E. Greggio (Usa '96). Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ASTORIA. Tel. (0141) 701.459. **Alaska** di F. C. Heston, con C. Heston, T. Birch, V. Kartheiser, D. Benedict. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Killer per caso** di e con E. Greggio. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. [illegible] di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 78.280. **Il [illegible] prime mogli** di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,15; 22,20. L. 10.000; 6000.

OVADA

[illegible] DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Ransom (Il riscatto)** di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.885. **Il ciclone.** Di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RE[illegible].

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Spiriti nelle tenebre.** Di S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO PER RESTAURI

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Microcosmos.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENT[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sindaco.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible] di Notre [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Dal tramonto all'alba.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]. **Dragonheart** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. [illegible] 21, tel. 812.5996. **Sh[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: [illegible]; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX [illegible], tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE [illegible] Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti [illegible] love You.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97 [illegible] 20,30 **Boris Godunov,** di Modest Musorgskij. Turno [illegible]. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Bigl.: ore 13/18,30 e [illegible]. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21: **Vinicio Capossela.** Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

Si svuota l'infermeria dell'Alessandria. Ancora in dubbio Memmo, squalificato Lizzani

Fontana in campo contro il Saronno

Possibile utilizzo part-time, dopo la lunga assenza

ALESSANDRIA. Tre giorni separano i grigi dall'atteso appuntamento del «Moccagatta» contro il lanciato Saronno che occupa la terza posizione [illegible] classifica, a quota 34, a pari merito con il Carpi.

E dall'infermeria arrivano notizie confortanti. Il trequartista Gaetano Fontana torna a disposizione [illegible] mister Ferrari che valuterà domenica a fondo le condizioni per un utilizzo, ovviamente a tempo parziale.

Inoltre il centrocampista Salvatore Tedesco è sulla strada del recupero. Per lui progressi incoraggianti, anche [illegible] la cautela è d'obbligo. Lo sfortunato calciatore, che ha dovuto sottoporsi a due interventi chirurgici a un ginocchio, ha iniziato martedì una leggera preparazione con i compagni.

Clinicamente l'interno [illegible] guarito e quasi certamente, a meno di ulteriori inconvenienti, potrà tornare in condizioni accettabili fra un paio di settimane. Occorre tenere presente il particolare, [illegible] trascurabile, che Tedesco è da qualche mese assente dai campi di gioco.

L'ultimo incontro disputato del centrocampista risale al 3 novembre. Nella trasferta vittoriosa di La Spezia, mister Ferrari lo ha utilizzato all'inizio della ripresa al posto di Ivano Della Morte. Quest'ultimo, intanto, ha assorbito del tutto la contusione a una gamba riportata domenica [illegible] Monza. Sarà regolarmente in campo accanto all'interno Egidio Notaristefano che troverà come avversari i giocatori del Saronno, città dove risiede abitualmente.

Per l'attaccante Massimiliano Memmo si prospetta qualche giorno [illegible] più di riposo, anche se la lesione al legamento collaterale del ginocchio [illegible] sembra essere quasi del tutto assorbita. Anche per lui prudenza, in considerazione degli imminenti appuntamenti molto importanti per i grigi, impegnati a recuperare il terreno perduto a causa di tante, troppe disavventure.

Intanto, il difensore Maurizio Lizzani (già in diffida) [illegible] stato squalificato per un turno dal giudice sportivo, a seguito del cartellino giallo rimediato nell'ultimo turno di campionato sul campo del Monza.

Roberto Gelato



Il tornante [illegible] Della Morte (foto a sinistra) ha smaltito la contusione subita domenica a Monza. Sarà quindi regolarmente in campo a fianco di Egidio Notaristefano



Questa sera la presentazione del Bocciofilo Alessandrino. Un quarto della squadra è femminile

Otto [illegible] alla [illegible] della serie D

Pari opportunità in campo: campionato aperto al gentil sesso

ALESSANDRIA. Il Bocciofilo Alessandrino apre alle donne [illegible] trova uno sponsor nell'Est europeo. Sarà presentata stasera la squadra che, a partire da metà marzo, disputerà gare valide per il campionato provinciale di serie D. Su una trentina di componenti, che da metà marzo si alterneranno in prove individuali, [illegible] coppie e a terne, otto appartengono al gentil sesso.

La scelta è in parte indotta da [illegible] disposizione federale che ha cancellato le gare di campionato femminile, ma si può leggere anche come una ventata di modernità in [illegible] tra le più antiche società della provincia (anno di fondazione 1912).

Tra le portacolori del Bocciofilo, Viola Ivaldi e Patrizia Asinari sono le più giovani, Bruna Boagno la veterana. Le altre sono Dina Maggio, Luciana Pagella, Ivana Zambruno, Giuliana Trabella e Augusta Stella.

Giorgio Bellocchio, segretario del club, spiega che «nell'accosto le donne mettono spesso in difficoltà gli uomini». E' la bocciata il loro punto debole, ma anche questa lacuna prima o poi finirà [illegible] l'essere colmata.

Le formazioni «miste» non sono certo una novità, ma il nuovo regolamento ha infranto l'ultimo muro: in precedenza [illegible] società organizzatrici di prove di categoria D dovevano specificamente indicare se erano ammesse [illegible] le donne. D'ora in avanti, pari opportunità anche sui campi da bocce.

La «storica» apertura ha sollevato anche l'attenzione di [illegible] sponsor dal nome evocativo. Sulle maglie del Bocciofilo Alessandrino campeggerà la scritta «Rainbow», cioè «arcobaleno»: è una società commerciale con sede [illegible] Hradec Kralové, città della Repubblica Cèca gemellata con Alessandria. Tra i soci di maggioranza figurano due concittadini, Riccardo Venturino e Gian Carlo Montesoro, già promotore di un'iniziative per costruire un circuito [illegible] F1 nella città cèca.

[b. v.]



Vince il «rosa» sui campi di bocce

[illegible]: exploit di D'Arienzo

Il settimo posto alla World Cup lo candida per la Nazionale A

ALESSANDRIA. Echi immediati alla grande prova di Giuliano D'Arienzo nella «World cup» [illegible] Imperia: il casalese potrebbe essere convocato nella nazionale A (nella B è ormai di casa). Il settimo posto nella finale dei 200 dorso gli ha infatti attirato l'attenzione dei tecnici azzurri che potrebbero «premiarlo» con le [illegible].

Una prova esaltante che si è tradotta nel tempo record di 1'58"95 che è il quinto tra tutti quelli realizzati sino a oggi in ambito nazionale. Ad Imperia, solo Merisi (terzo) ha fatto meglio di lui. Anche il decimo posto nei 100 dorso, percorsi in 56"6, suo nuovo limite personale, documenta [illegible] grande momento di forma di D'Arienzo.

Molto bravo anche l'altro casalese: Luca Zorzan non è riuscito ad accedere alla finale, [illegible] ha nuotato i 100 sl in 52"6 [illegible] i 200 sl in 1'52"6, tempi che gli assicurano la partecipazione [illegible] campionati italiani assoluti.

Intanto, molti atleti del Casale Vercelli nuoto erano [illegible] scena ad Asti nel «Trofeo [illegible] stili». Tra gli Esordienti, ottimo Gabriele Zanin, primo nei 100 [illegible] in 1'19" e secondo nei 100 misti in 1'14"4. Bravi anche Donatella D'Alessandro, terza nei 100 dorso in 1'26"1; Chiara Ferraris, quarta nei 100 dorso; Alessandro Chioso, ottavo nei 100 sl e nei 100 misti; Alberto Giletti, [illegible] nei 100 farfalla.

Tra gli Assoluti, Eleonora Porta è andata in finale, dopo aver vinto alla grande i [illegible] dorso in 1'08"1 ed essersi classificata sesta nei 200 misti. Nella categoria Ragazze, Federica La Scala [illegible] giunta quarta nei 100 sl in 1'03"1, tempo che [illegible] permette l'accesso [illegible] [illegible]pionati italiani giovanili.

In questa competizione hanno gareggiato con buoni risultati anche Fabio Affricano, Luca e Cristiana Scaramel del Super Gulliver Derthona.

Il gruppo giovanile dei tortonesi, guidato dall'istruttore Paolo Torti, era invece impegnato a Ivrea, nel «2° Trofeo Anselmetti», dove ha conquistato 9 ori, 10 argenti [illegible] [illegible] bronzi. Qui, [illegible] in lizza anche i valenzani della «3 G»: «Malgrado le assenze - spiega l'istruttore [illegible] Franco Mazzarello -, siamo riusciti a piazzarci quinti».

Oro per Ilaria Currò nei 100 sl, Valentina Andreoli nei 100 farfalla e Matteo Currò nei [illegible] dorso, [illegible] per le [illegible] staffette; argento per Beatrice Bariggi nei 50 dorso, Alessio Falcone nei 100 sl e Ilaria Currò nei 100 dorso; bronzo per Alessandra Raiteri nei 100 rana, Andrea Rena nei [illegible] sl, Francesca Bri[illegible] nei 100 dorso, Alessandra Beccuti nei 100 sl.

[r. c.]



Eccellenza. Serata «nera» per le alessandrine nei recuperi: sconfitto in casa il Libarna

Novese, un addio ai sogni di gloria

Anche l'Acqui cade a Venaria, vince solo la Valenzana

Una serata da dimenticare per le squadre alessandrine: solo la Valenzana stravince, per il Ponte[illegible] un pari interno.

La **Novese** lascia [illegible] Bra gran parte delle ambizioni, sconfitta 4-2. Il Bra ha sfruttato [illegible] poche occasioni che ha avuto: nel primo tempo un solo tiro, la punizione di Maghenzani che l'ha portato in vantaggio al 3'. Poi dominio novese con il portiere Dal Seno protagonista. Nella ripresa il pari al 13' [illegible] Pastorino su pu[illegible] [illegible] al 27' su angolo papera del portiere biancoceleste che poi frana su Miorin: rigore, trasforma Novello. La Novese attacca ma subisce i contropiede [illegible] Visocaro (29') e di Casciano: altro rigore, tirato da Novello, parato e ribattuto in gol da Castiati. Infine ancora Pastorino al 41', con punizione fotocopia.

Anche l'**Acqui** è caduto a Venaria (1-0). Termali piuttosto opachi, ma sarebbero riusciti a portare a casa il pari se [illegible] metà della ripresa non avessero combinato un pasticcio: passaggio al portiere di Robiglio, Garzero «cicca» il rinvio e sul pallone si avventa Testo, insaccando.

Bel poker [illegible] **Valenzana**: 4-0 sul Nizza Millefonti. Protagonista il bomber Nordi, autore di una doppietta e dei due assist che hanno permesso a Conti e Perzia[illegible] [illegible] andare [illegible] gol. Netta supremazia: già il primo tempo si era chiuso sul 3 a 0.

Il **Libarna** si [illegible] arreso in casa (0-1) al Saluzzo, che lo supera in classifica. Rete decisiva dopo otto minuti, ad opera dello stopper Renzi, su punizione forse deviata. Lo stesso Renzi espulso [illegible] 25', [illegible] nonostante la superiorità il Libarna è riuscito solo a colpire una traversa con Ferrari al 5' della ripresa.

Infine il **Pontecurone** (1-1) si è lasciato sfuggire una vittoria di prestigio sull'Alpignano. Dominato il primo tempo, fallendo con Galvan una rete a portiere battuto, [illegible] passato [illegible] 22' della ripresa con Davide su assist di Calderisi. Ma un minuto dopo gli ospiti sfruttando [illegible] scontro tra due difensori hanno segnato il pari con Riccetti. Infine Saviglianese-Chieri: 0-3.

Classifica: Cuneo, 41; Novese, Acqui e Valenzana, 35; Chieri, 32; Saluzzo, 28; Libarna, 27; Alpignano, 25; Albese, 22; Bra e Venaria, 21; Giaveno, 18; Nizza Millefonti, 13; Pontecurone, 12; Saviglianese, 11; Rivoli, 10. [r. al.]



Una immagine del recente derby vinto dalla Novese sul campo della Valenzana

PROMOZIONE

Castellazzo ora è terza

Il San Carlo f[illegible] per il rinvio della gara [illegible] San Damiano, viene superato dal Castellazzo, che vince a San Salvatore, grazie [illegible] una rete di Antonaccio; due pali colpiti dal Monferrato, [illegible] Mori e Bonanno. La Viguzzolese abbandona l'ultimo posto, battendo nel derby l'Ovada: al 75' Montagna, servito di testa da Ponzanibbio, fa centro; vani i tentativi ospiti di riagguantare il pari. A Torino, il San Mauro batte il Cambiano [illegible] un rigore [illegible] Auriemma. Classifica: Fulvius 40; Settimo 31; Castellazzo 27; San Mauro 26; San Carlo 25; Monferrato 23; Crescentinese, Don Bosco Nichelino, Sarezzano 23; Nichelino 22; Don Bosco, Cambiano 21; Sondamianferrere 20; Pro Settimo 19; Viguzzolese 17; Ovada 15. [r. c.]

Anche la «nuova» formazione punta a fare incetta di successi nel '97

Pri[illegible] [illegible] per il Castelfe[illegible]

Domenica [illegible] Bardolino esordio con Corradini

CASTELFERRO. Forte interesse e attesa, tra i tifosi della Polisportiva De Negri di Castelferro, in vista del primo impegno stagionale per la [illegible] formazione, domenica in torneo a Bardolino. In questa stagione il club alessandrino vuole difendere [illegible] incrementare l'eccezionale «palmarés», in cui spiccano i 5 scudetti conquistati nelle ultime cinque stagioni.

I motivi di questo interesse [illegible] molteplici, e vanno al di là del «cambio di guardia» tra Beppe Bonanate e Luca Corradini. Infatti, l'inserimento al centro del mancino di Rallo ha reso necessaria un'altra variazione determinante e originale: Dellavalle si sposta a fondo campo e giocherà a fianco dell'altro «mancino», Petroselli. Corradini al centro potrebbe costituire una variante utile per Cavagna e De Luca che giocano a ridosso della mezzeria.

Il debutto [illegible] quindi in programma domenica a Bardolino nel «3° Memorial Aldo Pasetto». I campioni tricolori saranno opposti alla formazione locale che affronta la stagione con una squadra rivoluzionata: a fianco di Stefano Tommasi gioca Luca Baldini (ex Castellaro), al centro Franco Zeni (ex Mezzolombardo), mentre [illegible] fianco [illegible] Fabio Biasi viene utilizzato Walter Deada, proveniente dal Borgosatollo.

Sono impegnate nel torneo di Bardolino anche il Castellaro e il San Paolo d'Argon che si sono affrontate domenica scorsa. Sul 12 pari, al tie-break, ha poi vinto il Castellaro (8-5).

Schieramento rinnovato anche per il San Paolo che, oltre a Bonanate, ha inserito al centro Giuliano Tommasi (ex Bardolino) al posto di Tasca. Ed è cambiata, per quattro quinti, anche la formazione del Castellaro: ora ruota attorno al «campionissimo» Renzo Tommasi, con Bertagna (ex Cavrianese), Coati (ex Bonate), Sandri (ex Sommacampagna), assieme al confermato Stefanoni. [r. bo.]



Riccardo Dellavalle (foto) si sposta a fondo campo per affiancare Petroselli

[illegible] FLASH

PRI[illegible] [illegible]

Il Canelli batte l'Occimiano ma anche il Carrosio vince

Il Canelli conferma il primato, battendo l'Occimiano 4-1, ma il Carrosio non molla: 4-2 sul Rocchetta. Gli altri risultati: Cassine - Arquatese 4-1; Piovera - Comollo Novi rinv.; Samp - R2 Nizza 0-1; Cassano - Felizzano 4-1; Montegioco - Sporting Fubine 2-1. [r. c.]

[illegible]

Casale, un pullman di tifosi per la trasferta [illegible] Guanzate

Per la trasferta del Casale, domenica a Guanzate, [illegible] Coordinamento tifosi nerostellati organizza un pullman al seguito della squadra. Occorre prenotarsi entro oggi al bar Sant'Anna: tel. 0142/454050. [r. c.]

[illegible]

Acsi: tre sfide domani al Palasport di Basaluzzo

Per il campionato provinciale di calcetto Acsi, domani al Palasport di Basaluzzo si disputano le seguenti gare: Seat Olimpia-Pro loco Grondona, alle ore 15, Rivarone-Salumificio Gay, alle 16; Edilidea-Taglieria Pisano alle ore 17. [r. c.]

[illegible]

Zambelli nuovo trainer dell'Ice Box Casale

Pier Celeste Zambelli è il nuovo coach dell'Ice Box Casale che milita in se[illegible] D maschile di volley. Subentra al dimissionario Gianfranco Manachino. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Venerdì 7 Febbraio 1997 *41*
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Alcuni reparti potrebbero esser chiusi o accorpati per carenza di personale

Ospedale, emergenza infermieri

Problemi amministrativi ostacolano il rinnovo della convenzione per l'impiego di paramedici a tempo determinato. Nei concorsi per l'assunzione definitiva c'è lo «scoglio» del francese

AOSTA. Se [illegible] il 15 febbraio non verrà risolto il problema del rinnovo della convenzione per l'impiego [illegible] personale paramedico a tempo determinato, alcune Unità operative dell'ospedale regionale potrebbero essere chiuse o accorpate per una grave carenza di infermieri professionali. Per i 57 infermieri convenzionati, assunti tramite un'associazione privata di Torino con contratto trimestrale per sostituire personale di ruolo assente, in via provvisoria, esistono difficoltà amministrative che ostacolano il rinnovo della convenzione. L'ultima delibera in proposito è stata bocciata dalla Regione perché ritenuta «illegittima».

«Le autorità regionali - spiegano i rappresentanti sindacali di categoria - si sono appellate alle normative in vigore, sollecitando l'avvio delle procedure per indire una gara d'appalto europea, il cui iter non può essere immediato».

Il nodo spinoso del perdurare della carenza di organico è ancora legato al superamento della prova di francese, esame basilare per assicurarsi l'assunzione definitiva. Nell'ultimo concorso, gran parte dei 600 iscritti è stata respinta per lo «scoglio» [illegible] francese. Ne deriva, quindi, l'impossibilità di formare graduatorie a [illegible] attingere per l'assunzione [illegible] personale a tempo indeterminato.

Al momento, l'organico del personale paramedico [illegible] carente di 40 unità in ospedale e di 8 operatori sul territorio.

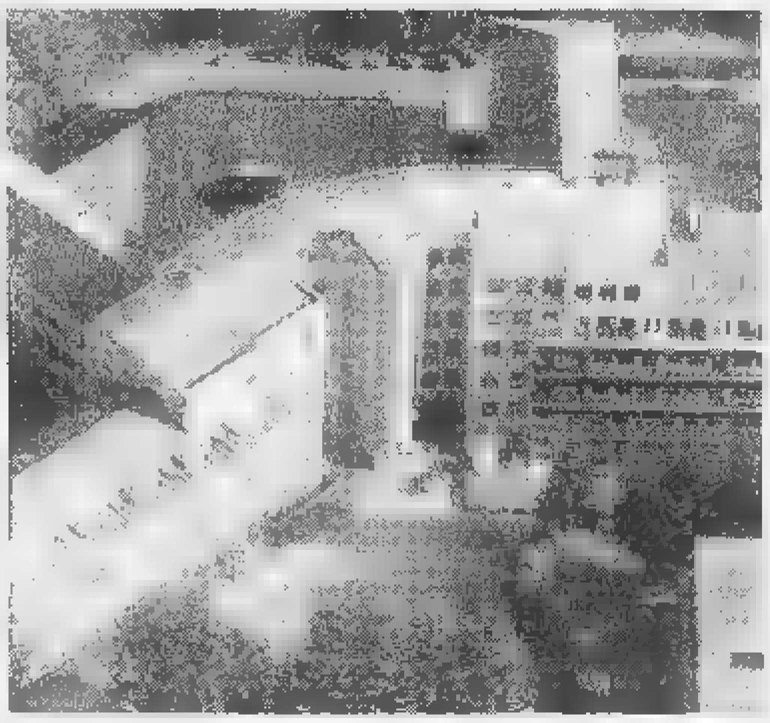
«Sono fiducioso in una soluzione tempestiva e positiva - dice Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Usl -. L'impegno prioritario definito con l'assessorato della Sanità pone al centro la predisposizione dei termini per il rinnovo della convenzione, anche legata alla possibilità di contratti individuali, sempre trimestrali». «Ci assumiamo la responsabilità - dichiara Bragonzi - di garantire la continuità di servizio in tutte le Unità operative dell'ospedale».

Anche il direttore sanitario, Pietro Bosso, [illegible] ottimista. «Stiamo preparando la gara [illegible]'appalto», annuncia, sottolineando [illegible] i tempi siano più dilatati considerata la caratteristica europea imposta dalla legge regionale e dalle normative europee.

L'importanza di trovare un accordo per scongiurare il «blocco» dell'attività di alcuni reparti è l'argomento [illegible] una riunione, in programma questa mattina fra le organizzazioni sindacali e l'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry. «Le alternative al rinnovo della convenzione - dicono i responsabili sindacali di categoria - potrebbero essere o la proroga della convenzione, oppure il ricorso ad altri metodi di assunzione. Vaglieremo queste opportunità con gli amministratori regionali».

Di questo argomento si discuterà anche in un prossimo Consiglio comunale, a seguito di una mozione presentata dai due consiglieri di rifondazione comunista, Maurizio Pucci e Savino Corcella. «Ci preoccupano notizie di questa portata. Urgono - rilevano i due consiglieri - provvedimenti immediati per non causare gravi problemi ai degenti e ai cittadini».

[illegible]dra Lucchini





Gilberto Bragonzi, direttore generale dell'Unità sanitaria locale e l'ospedale di Aosta dove [illegible] infermieri

OGGI ULTIMA GARA DI COPPA [illegible] A LA THUILE

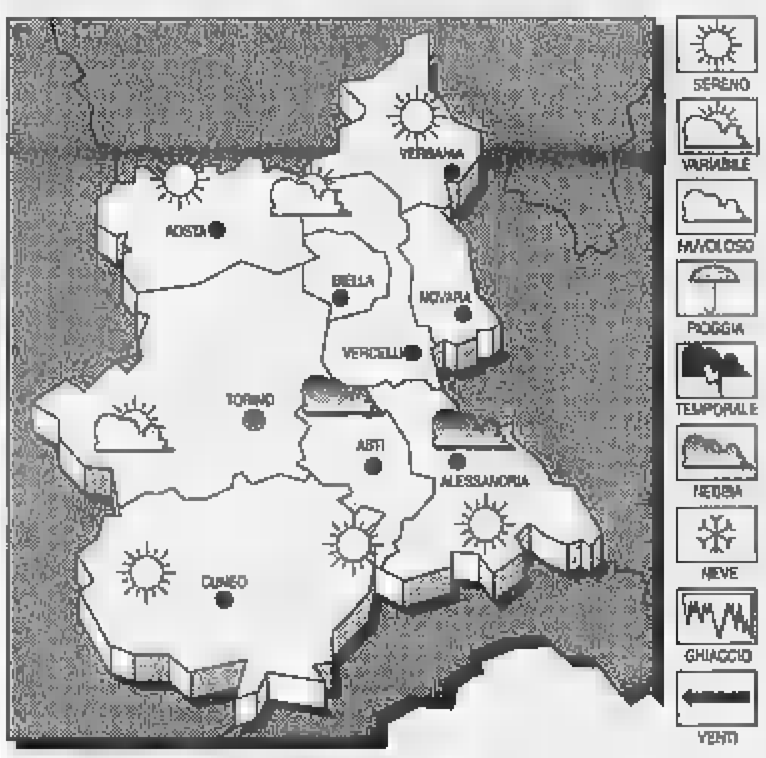
Erik Seletto secondo per soli 23 centesimi



Nel primo dei due SuperG di Coppa Europa a La Thuile ieri il valdostano **Erik Seletto** (foto) si è classificato secondo, a soli **23 centesimi** da Salzgeber. Oggi sulla «pista 3», sulla quale si sono già svolte due libere, ci sarà l'ultimo SuperG. Due grandi prove anche di Sonia Viérin, prima e seconda nei giganti Fis di Spiazzi [illegible] Gromo.

SERVIZI A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Deboli [illegible] Nord-Est.

[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; formazione di foschia densa e banchi di nebbia sulle pianure.

LE [illegible]
IERI AD AOSTA
Max: 10; min: 0; media: 4

[illegible]
Max: 3; min: -9; media: -4

[illegible]
Torino 14,5; Alessandria 6; Asti 5; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 5.

Ieri sera al Puchoz

Tra Aosta e Omegna pari [illegible] reti

AOSTA. Pareggio senza reti tra Aosta e Omegna, ieri sera al Puchoz, nella partita di recupero del campionato di Eccellenza. Il pari non consente all'Aosta di lasciare al Mathi la scomoda posizione di fanalino di coda.

Gli aostani avrebbero meritato di vincere, ma nel calcio contano i gol e l'Aosta ieri è solo andata vicino alla segnatura.

Il più intraprendente dei rossoneri è stato l'attaccante Clerino, che però si è fatto espellere a tempo scaduto. Nel primo tempo il [illegible] aostano ha impegnato il portiere avversario [illegible] 3° e sul finire del tempo. In entrambe le occasioni il portiere Crippa ha risposto bene. Nella ripresa l'Aosta ha corso un brutto rischio al 28°, per un colpo di testa di Silvetti che ha costretto Bellesolo ad un difficile intervento. Al 31° l'Aosta avrebbe potuto andare in vantaggio con d'Herin, ma il preci[illegible] colpo di testa del difensore ha mandato la palla a stamparsi all'incrocio dei pali. [a. c.]

L'ex senatore Dujany citato in aula dall'ufficiale imputato

«Il tenente colonnello Catarsi ha raccontato solo bugie»

AOSTA. «Questo è matto. E' assolutamente falso, quel discorso non [illegible] mai stato fatto». L'ex senatore Cesare Dujany è [illegible] tutte le furie dopo aver letto le dichiarazioni fatte dal tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, processato per aver fatto sapere a un «indagato» che aveva il telefono sotto controllo.

Davanti ai giudici del tribunale di Aosta, l'ufficiale ha raccontato di una conversazione del febbraio '93 al tavolo di un night. Interlocutori: Francesco Raso (l'uomo favorito dalla «soffiata» del colonnello), lo stesso Catarsi, l'allora senatore Dujany [illegible] un altro paio di persone. Argomento sarebbero stati i voti «portati» da Raso al parlamentare.

In aula, Catarsi ha cercato di «glissare» sull'atteggiamento di Dujany quella sera; il pm Pasquale Longarini, però, ha contestato all'ufficiale le affermazioni molto più dettagliate fatte un paio d'anni fa davanti al magistrato [illegible] riportate nei verbali di interrogatorio. «Se ha detto quelle cose, è un farabutto - sbotta Dujany al telefono -. Non immaginavo che un colonnello dei carabinieri fosse capace [illegible] raccontare bugie di questo genere».



Il senatore Cesare Dujany

Nei verbali di interrogatorio letti in aula, il colonnello Catarsi aveva raccontato di un botta e risposta tra Raso e il senatore Dujany: «Provocai Raso, lui chiese a Dujany se ricordava che una settimana prima delle elezioni lui l'aveva rassicurato sul fatto che "potevo già essere [illegible] Roma" [illegible] che "tutto ciò che doveva essere fatto era stato fatto". Dujany aveva replicato dicendo: "Raso è una potenza in Valle"».

«E' una stupidaggine - ribatte l'ex senatore -. A quella cena mi aveva invitato il colonnello Catarsi, non sapevo chi avrei trovato. A tavola abbiamo parlato di problemi generali dell'Arma. Non ho mai avuto rapporti stretti con Raso. Non so che dire di fronte a tali e tante bugie. Quando uno ha a che fare con un colonnello dei carabinieri ritenuto una persona seria e poi accadono queste cose, significa che in questo Stato non ti puoi fidare nemmeno più della divisa». [c. lau.]

Le agitazioni previste a partire dalle 21 di domani



Lo sciopero del personale di biglietteria incomincerà domani alle 21 e finirà alla stessa ora di domenica

Ferrovie in sciopero e treni non sostituiti

AOSTA. Si prospettano disagi rilevanti per chi viaggia in treno. Una raffica di scioperi sono previsti, per tutto febbraio nei vari settori delle «Ferrovie spa». La prima astensione dal lavoro del personale addetto alla circolazione dei treni e alla biglietteria è in programma dalle 21 di domani, alle 21 di domenica.

Gli stessi dipendenti incroceranno le braccia il fine settimana successivo, cioè dalle 21 di sabato 15, alle 21 di domenica 16. «Sono in corso trattative con il ministro dei Trasporti Burlando per arrivare ad una [illegible] di questi due scioperi, in particolare», dicono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria.

Il problema potrebbe diventare drammatico per la decisione di non istituire servizi di trasporto alternativi con pullman urbani e autobus extraurbani. «Non è possibile programmare una sostituzione, considerato l'elevato numero di treni in circolazione sulla linea ferroviaria della Valle d'Aosta» dicono i responsabili dell'ufficio relazioni esterne per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

E aggiungono: «Sull'Aosta-Torino viaggiano 34 treni, mentre da Torino ad Aosta i convogli circolanti sono 31, nei giorni festivi il trasporto è garantito da 24 treni (andata e ritorno, ndr). Sulla tratta dell'alta Valle, transitano 24 treni nei giorni festivi, durante la settimana, oltre ad altri 24 nei festivi». Le ripercussioni, in Valle, di questo «maxi sciopero» potrebbero essere di notevoli proporzioni, nonostante la presenza del Genio ferrovieri. «Sulla linea valdostana arrivano comunque treni dal Piemonte», fanno notare gli addetti ai lavori.

Questo sciopero, proclamato in contemporanea, dalle organizzazioni sindacali confederali e dai macchinisti e rivolto a tutto il personale ferroviario, scaturisce dai contenuti della «Direttiva linee guida per il risanamento dell'Azienda ferrovie» emanata, in questi giorni, dal governo Prodi. Direttiva che prevede consistenti variazioni sulla struttura ferroviaria, fra cui, una delle più salienti si riferisce alla divisione dell'azienda ferrovie in due società, delegate, l'una alla gestione del trasporto, l'altra alla gestione della rete.

Sciopereranno anche i capistazione aderenti all'Ucs (Unione capi stazione), astenendosi dal lavoro dalle 21 di martedì 11, alle 6 di mercoledì 12 e, inoltre, dalle 21 di mercoledì 19 alle 21 di giovedì 20. Il blocco delle prestazioni lavorative giornaliere interesserà anche i dipendenti degli impianti fissi (manutenzione) e degli uffici nelle giornate di lunedì 10 e lunedì 17. [s. l.]

Lunedì sciopero

«Le Poste non rispettano gli accordi»

AOSTA. Lunedì saranno in sciopero anche in Valle i lavoratori delle Poste. Tra l'Ente e le organizzazioni sindacali nazionali «le relazioni industriali sono state interrotte».

La decisione, dicono le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil «è dovuta alla mancata ratifica da parte del consiglio di amministrazione dell'Ente del contratto nazionale di lavoro, del contratto integrativo aziendale, del programma occupazionale definito con l'accordo del luglio '96 che prevedeva un consistente numero di [illegible]zioni di cui alcune con contratto part-time».

Per le organizzazioni sindacali «non è più tollerabile lo stato di totale paralisi dell'attività aziendale con le conseguenti relative ripercussioni sulla qualità del servizio». L'astensione dal lavoro sarà accompagnata dalla sospensione degli accordi attuali, compreso il potenziamento degli orari e l'apertura pomeridiana e festiva degli uffici. Le organizzazioni sindacali lamentano il fatto «che mentre è aumentata la produttività dei lavoratori, tutti gli impegni assunti dall'Ente sono stati disattesi».

Le azioni di lotta, aggiungono i sindacati «si intensificheranno a partire dall'11 febbraio con l'astensione del personale da ogni prestazione straordinaria e continuerà con scioperi regionali programmati per il 18, il 26 febbraio ed il 5 marzo». [a. c.]

All'Alliance

I corsi di francese in 4 livelli

AOSTA. A lezione di francese per avere una possibilità in più di trovare lavoro. L'Alliance française organizza anche per quest'anno i corsi per aiutare a superare i concorsi. Le lezioni cominceranno a metà febbraio e sono mirate a preparare i partecipanti ai concorsi regionali e all'esame per insegnare e per i ragazzini delle scuole medie.

Quattro i corsi. Quello di «francese estensivo», per la preparazione ai concorsi regionali e dell'Usl, che comincerà il 10 febbraio, si articolerà in 32 ore. Trentadue ore anche per il «francese intensivo», rivolto soprattutto ai principianti, le cui lezioni s'inizieranno il 18 febbraio, e che prepara per il superamento della prova di lingua francese nei concorsi regionali e dell'Usl.

Proposto dall'Alliance française pure un corso per preparare alla rédaction, che si deve superare per la prova di accertamento della «pleine [illegible]issance» della lingua francese, in calendario per settembre prossimo. Prova riservata a chi vuole insegnare nelle scuole di ogni ordine e grado. Anche per questo corso sono previste 32 ore. Le lezioni s'inizieranno il 19 febbraio. Altra opportunità offerta dall'Alliance è rivolta agli studenti delle medie inferiori. Per iscrizioni e informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Alliance, in via Porta Pretoria 19 (telefono 0165/42331). [sa. b.]

LA LETTERA

«In atto una campagna contro il nostro lavoro?»

Riceviamo e pubblichiamo una lettera dell'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

«Leggo in ritardo i giornali della domenica; abbiamo tutti bisogno di disintossicarci un po' e almeno un giorno alla settimana mi concedo, quando posso, questo lusso. Ho letto quindi solo lunedì il tuo autorevole editoriale "La mezza università", dispensatore come al solito di certezze assolute. E la mia mente si è illuminata grazie alle verità che ci hai rivelato: "L'università non può che pensare in grande" e "l'Accademia è un altro satellite del palazzo".

«Curiosa vicenda giornalistica. Mentre gli uni ci accusano di megalomania e di puntare ad obiettivi che starebbero fuori dalle nostre competenze, il tuo autorevole intervento ci richiama a più elevate ambizioni e ci spinge a puntare più in alto.

«Sorge il dubbio, anche per chi crede ciecamente nel ruolo di guida spirituale degli opinion leaders della stampa nostrana, che sia in atto una campagna per screditare comunque quanto viene fatto o proposto in questo campo. Non soffro di manie di persecuzione, ma sono ormai in molti a pensare che la linea di condotta sia diventata: critica, critica, qualcosa resterà....

«Mettiamo perciò il capo sul ceppo, perché la tua ghigliottina scenda implacabile: "L'Accademia sembra una mezza università al guinzaglio di chi teme di non averne il controllo".

«Grazie, caro Martinet, per la certezza che ci dai, che fuori della Valle d'Aosta e in Italia l'università sia sempre stata un mondo libero, mai intaccato da condizionamenti esterni o da influenti baronie. E grazie soprattutto per averci ricordato che l'unico vero pericolo per la crescita culturale della Valle sono le nostre istituzioni regionali, che gli unici a non dover aver voce in capitolo sulle strategie universitarie sono gli eletti dal popolo valdostano. Regione, paga e taci.

«Bene è invece, così mi pare di capire dal tuo articolo domenicale, che a decidere siano i ministeri dell'Università o la grande industria che già oggi possiede o condiziona grandi atenei presso cui si formano centinaia di valdostani (come il Politecnico di Torino o la Bocconi di Milano).

«Dio ci liberi e guardi dalla perfida e truce Regione...».

Roberto Louvin

Le opinioni non sono verità, sono idee espresse per essere dibattute. Non sono un «dispensatore di certezze assolute», anzi, se mai, di dubbi. Spiace che l'assessore abbia rincorso con sarcasmo idee non mie invece di controbattere quelle scritte. Lo rimando all'articolo di domenica scorsa. [e. mar.]

Il presidente del Consiglio della Valle, Francesco Stévenin

«Giù le mani dallo Statuto delle Regioni autonome»

AOSTA. «Giù le mani dalle regioni a statuto speciale». Questo il commento secco di Francesco Stevenin, presidente del consiglio della Valle, dopo l'incontro a Trento tra i presidenti dei consigli di Regioni e Province autonome. La riunione era stata decisa dopo che, con l'avvio dei lavori della Bicamerale «la riforma generale del sistema regionale si è fatta più concreta e ravvicinata».

E dopo che qualche proposta tipo quella del ministro Lamberto Dini (poi «ammorbidita») di abolire le Regioni a statuto speciale, [illegible] allarmato i rappresentanti delle autonomie particolari. «I rappresentanti delle istituzioni assembleari delle autonomie speciali - hanno detto i presidenti - devono assumere un orientamento generale che possa costituire un comune punto di partenza da rappresentare in tutte le sedi di dibattito e di elaborazione dei grandi processi di riforma».

I presidenti chiedono «la conferma del principio generale, nell'ambito della Costituzione riformata, del riconoscimento delle autonomie speciali; il mantenimento, nel testo della Costituzione, della valenza costituzionale degli statuti delle autonomie speciali; l'esplicito riconoscimento nella nuova Costituzione dell'immediata estensione alle autonomie speciali, previa intesa con lo Stato, dei nuovi e maggiori poteri e competenze attribuite alle altre Regioni; la definizione di una specifica disciplina transitoria che, in attesa dell'approvazione dei nuovi statuti speciali di autonomia, mantenga in essere gli attuali statuti con le relative norme di attuazione».

La presa di posizione dei presidenti si è conclusa con la «ferma disapprovazione dei progetti di revisione costituzionale per disconoscere forme e condizioni particolari di autonomia di cui all'articolo 116 della Costituzione» e con la richiesta che «nel regolamento per il funzionamento della Bicamerale sia previsto il concorso ai lavori di una rappresentanza delle autonomie speciali». [a. c.]

An: «Reazione utilitaristica»

AOSTA. Alleanza nazionale interviene sul problema della riforma dello Stato. E critica l'atteggiamento dell'uv. «La reazione di alcuni esponenti dell'uv sull'ipotesi di soppressione delle Regioni a statuto speciale - dice il presidente regionale Giancarlo Borluzzi - è del tutto miope ed utilitaristica». Per Borluzzi «in uno Stato ridisegnato in maniera più snella è naturale che vengano ridefiniti gli statuti di ogni Regione».

In tale ottica, aggiunge il presidente regionale di an «risulta da un lato miope il concetto di regione autonoma e dall'altro, certe lamentazioni non nascondono altro che il timore della perdita di privilegi soggettivi per partiti soltanto locali quali sono uv e Sud Tiroler Volkspartei». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

GRESSONEY LA TRINITE'

Muore d'infarto sulle piste da sci

Morto d'infarto sulla pista di sci da fondo: Paolo Ormea, 60 anni, di Sanremo, è stato [illegible] ieri alle 16 dai volontari di Gressoney La Trinité. Per l'uomo, però, non c'era più nulla da fare. Ormea era arrivato in Valle d'Aosta con un camper per una vacanza. Quando si è sentito male, l'uomo era in compagnia di un amico.

PILA

Due soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per soccorrere due giovani turisti feriti sulle piste a Pila. Carmela Masulli, 34 anni, e Antonio Persico, di 21, erano caduti in una dis[illegible]: la Masulli ha riportato la frattura del femore sinistro, Persico ha battuto la testa sulla neve.

CHAMPORCHER

La presentazione del bilancio di previsione

Si riunisce oggi alle 20,30 in municipio il consiglio comunale di Champorcher. All'ordine del giorno c'è la presentazione del bilancio di previsione del '97 e di quello pluriennale '97-'99.

AOSTA

I nuovi orari della «videoteca»

E' aperta al pubblico la sezione «videoteca» della biblioteca regionale di via Torre del Lebbroso, dal martedì al venerdì dalle 14 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 19. Da sabato, la fonoteca modificherà gli orari: dal martedì al venerdì (14-19) e tutti i sabati (9-19).

AOSTA

Progetti per il rilancio del commercio

Una delegazione della Libera associazione mercanti salassi ha incontrato la giunta comunale, cui ha sottoposto alcuni progetti per un rilancio qualificato del commercio al dettaglio della città e degli esercizi nelle località di montagna. L'esito della riunione è stato definito «soddisfacente e rassicurante per i programmi futuri».

Consiglio regionale

«Sì» alla legge sulle guide alpine

AOSTA. Conclusi mercoledì sera, con [illegible] giornate di anticipo, i lavori del Consiglio regionale. In chiusura di seduta l'assemblea ha approvato all'unanimità il disegno di legge della giunta regionale che disciplina la professione di guida alpina e di aspirante guida alpina. Approvata anche una mozione del consigliere leghista Paolo Linty: nel documento, il Consiglio «disapprova la soppressione della Brigata alpina "Cadore" decisa dal governo nel piano di riordino delle Forze Armate».

Bocciata la mozione presentata dai consiglieri Chiarello, Lanièce e Linty che chiedeva «di affidare alla 3° commissione consiliare un'indagine conoscitiva per la verifica dei criteri con cui è stata gestita la società Rava». Ritirata da Vittorino Cherello una mozione «sulla ricerca di una struttura regionale da destinare alle attività dei gruppi giovanili» e una di Enrico Tibaldi che chiedeva un impegno della giunta per un intervento strutturale per adeguare l'impianto a fune Aosta-Pila». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

I cani condannati a catena e museruola

Il sindaco di Gressoney-St-Jean ha emesso una «strana» ordinanza con la quale, a pena di una sanzione di ben 833 mila lire, condanna a tempo indeterminato a catena e museruola i cani di razza husky e samoiedo in quanto da lui ritenuti «cani di indole aggressiva» e «pericolosi per la pubblica incolumità». I presupposti dichiarati a motivo di questo grave provvedimento sono due fatti: l'uccisione di un capriolo avventuratosi fin dietro il municipio nell'estate 1996 e l'uccisione di un gatto, davanti al municipio nel gennaio di quest'anno; il tutto a opera di un husky e un samoiedo. Questa ordinanza mi riguarda e [illegible] mi riguarda perché quando fu ucciso il capriolo ero in vacanza in Sardegna [illegible] il mio husky e il samoiedo era tranquillo e legato nella sua cuccia come subito fu accertato dalle guardie forestali. Del gatto non so nulla; ma i miei cani erano in casa. Tuttavia, come dicevo, questa ordinanza mi riguarda perché, come ho appena detto, possiedo un husky e un samoiedo. Quanti altri gressonari sono coinvolti da questa ordinanza? E' presto detto: a cinque persone, me compresa, per un totale di [illegible] cani di razza husky o samoiedo contro circa duecentoquaranta cani posseduti dai gressonari più quelli dei turisti. Ma chi sono questi cinque proprietari di «cani pericolosi» oltre al sottoscritto? E' illuminante saperlo: uno era capofila della lista avversaria a quella del sindaco nelle scorse elezioni; un altro era candidato consigliere nella lista di cui sopra; un altro è il padre di un candidato in un'altra lista avversa al sindaco, sempre nelle recenti consultazioni elettorali; l'ultimo ha il solo torto di possedere un samoiedo fratello del mio che gli ho regalato. Dimenticavo: uno è un normale cittadino. En plein, signor sindaco. Mi chiedo se condizione per trasgredire l'ordinanza sia avere il pedegree oppure [illegible]. Infine, preoccupato per la «pubblica incolumità», mi chiedo a chi tocca mettere catena e museruola ai non pochi pericolosissimi bastardi liberi di circolare.

Marco Pasi, Gressoney

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/36.865
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] 1997
[illegible] Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [illegible] Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, [illegible] St-Martin de [illegible] leans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; [illegible]: Fina; **Gressan** [illegible] Tecnopla; [illegible]: IP; [illegible] **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montehell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
[illegible] (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361546

[illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Ghia; Michel Piccot; Davide Musto.

Morti. Maria Caterina Sarteur, 88 anni, pensionata, Challand-Saint-Anselme; Maria Valentina Zimara, 88 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Contributi per un ammontare complessivo di 30 milioni sono stati concessi dalla giunta a sette società che nel corso del 1996 hanno partecipato a fiere per commercializzare i prodotti tipici valdostani.

Aosta. Per iniziative sociali culturali e formative a favore dei giovani, la giunta regionale ha deciso di erogare contributi per un totale di 288 milioni. I contributi verrano ripartiti in ragione di 218 milioni a favore della comunità di montagna Grand Paradis e 70 milioni per il Comune di Hône.

Aosta. Con una spesa di 315 milioni, la giunta regionale ha deciso di rinnovare per gli anni scolastici 1997/98, [illegible] e 1999/2000 la convenzione con il Politecnico di Torino che riguarda attività di formazione e di ricerca per i corsi di specializzazione di storia, di analisi e stima dei beni architettonici.

Aosta. Per l'organizzazione di [illegible] di formazione per capi di istituto e insegnanti delle scuole superiori, la giunta ha stanziato 140 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

Conferenza sulla Finanziaria

Questa sera alle 20,30, nell'auditorium delle scuole elementari in viale Monte Bianco, è in programma una conferenza sul tema «Le novità della Finanziaria 1997». Relatori saranno Fabio Mantegna e Giovan Domenico Iodice. L'ingresso è libero.

GIGNOD

Bambini attori per Carnevale

Alle 15 di oggi, in occasione del Carnevale, i circa 70 scolari delle materne ed elementari di Gignod, proporanno ai loro genitori uno spettacolo teatrale.

SARRE

Party alla discoteca «Help»

La discoteca «Help» propone stasera un «Black and white party» con la partecipazione di animatori di Canale 5 e uno spettacolo di «lap dance». E' una festa di Carnevale che ha come tema il bianco e il nero. Alla coppia più originale sarà offerto un viaggio di 3 giorni a Roma con partecipazione al «Maurizio Costanzo show».

AOSTA

Festa in maschera nelle [illegible]

Pranzo in maschera, crostoli e spettacoli oggi nelle [illegible] scolastiche della città. Nelle scuole elementari del Ponte di Pietra i bambini «apriranno» la festa ai genitori proponendo lo spettacolo «Carnevale '97» realizzato con l'équipe Sodexho che li segue tutto l'anno durante il pasto e l'intervallo seguente.

SAINT-VINCENT

«Tra spiritualità e utopia»

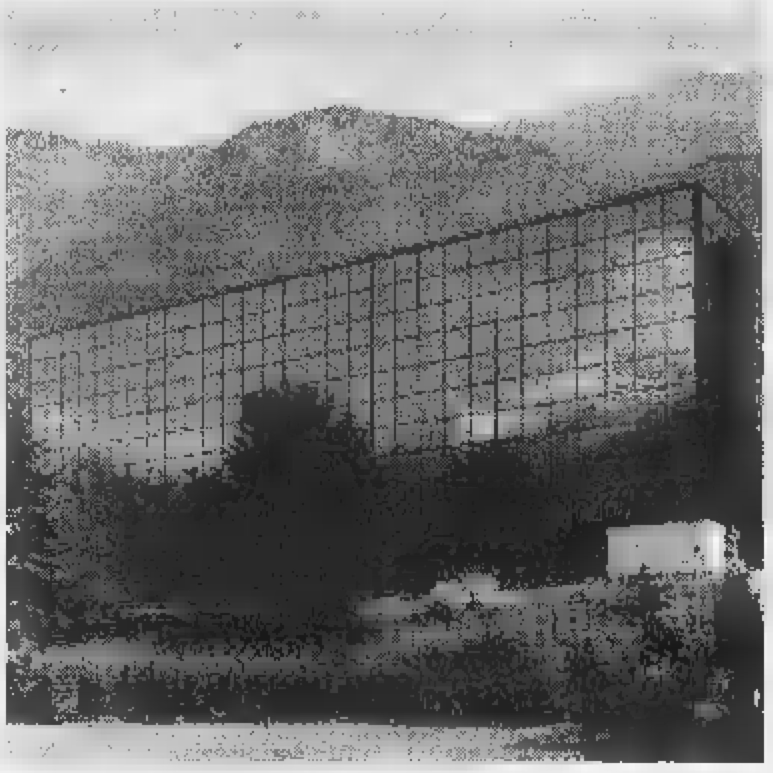
Il salone delle Terme ospita domani la seconda e ultima conferenza sul tema: «Tra spiritualità e utopia», organizzata dalla biblioteca comunale. L'appuntamento è per le 15. Parlerà Antonio Girardi, presidente della Società Teosofica Italiana.

AOSTA

La «poesia» della Valle

La Tour Fromage ospita la mostra «La poesia del v[illegible]» dedicata alle opere sulla Valle, realizzate dal pittore Dario Trèves.

Approvate dal Consiglio regionale



Casinò, regole per assumere

AOSTA. Con [illegible] voto quasi unanime (astenuti il comunista Chiarello [illegible] l'indipendente Tibaldi) il consiglio regionale ha varato mercoledì il regolamento per le assunzioni al Casinò di St-Vincent. Tutti concordi sulla necessità «di mettere ordine nella giungla delle assunzioni alla casa da gioco».

Il regolamento, ha ricordato il presidente della giunta Dino Viérin, «era [illegible] impegno [illegible]to da questo consiglio regionale». La normativa, ha aggiunto Viérin, «intende fissare criteri per definire le condizioni base per l'assunzione al Casinò. Il tutto con la massima pubblicità e la più ampia trasparenza».

La filosofia che ispira il regolamento è basata «sulla valorizzazione delle risorse umane interne alla casa da gioco». La «selezione esterna» scatterà soltanto «se all'interno [illegible] vi siano candidati in possesso dei requisiti di ammissione [illegible] di abilitazione richiesti». Per i posti di livello inferiore, il regolamento stabilisce il possesso della licenza di scuola media; per gli impiegati tecnici (croupier) [illegible] richiesto il diploma superiore. In tutti gli ambiti è richiesta la conoscenza del francese; è considerato titolo preferenziale «una sufficiente cono[illegible] dell'inglese [illegible] di altre lingue straniere».

Tutti d'accordo, anche [illegible] in qualche forza politica che ha comunque votato [illegible] favore (come verdi e ppv) non sono [illegible]cati cenni critici. «Non condividiamo tutte le regole - ha detto la verde Dina Squarzino - ma siamo favorevoli al provvedimento perchè rappresenta comunque una regolamentazione in un settore [illegible] regole».

Via libera al regolamento anche dal ppv «come apertura di credito [illegible] un regolamento non perfetto ma assolutamente necessario nel quale - ha detto Ivo Collé - registriamo però an[illegible] troppa discrezionalità». [illegible] astenuti (Chiarello [illegible] Tibaldi) hanno soprattutto criticato «la [illegible] di una più ampia consultazione con le organizzazioni sindacali» ed il rappresentante di rifondazione ha anche «sollevato dubbi [illegible] legittimità costituzionale su un provvedimento che impone, per le assunzioni, almeno [illegible] anni di residenza in Valle», disposizione che ha ricevuto [illegible] plauso del leghista Paolo Linty. Al voto i «sì» [illegible] stati 24, due le astensioni. [a. c.]

Per l'affidamento della direzione dei lavori previsti in via Roma a St-Vincent

Nuovo bando per il parcheggio

L'assessore Marquis: «Il testo sarà coerente alle richieste degli Ordini professionali e ai disposti normativi in materia». Restano, invece, dubbi per l'incarico di progettazione del Forte di Bard

SAINT-VINCENT. Il Comune di St-Vincent modificherà [illegible] bando per l'affidamento dell'incarico [illegible] direzione lavori del parcheggio di via Roma. [illegible] decisione, comunicata ieri alla giunta comunale, è stata presa dall'asses[illegible] dei Lavori Pubblici, Pierluigi Marquis. Una decisione seguita alla presa di posizione degli Ordini e dei Consigli nazionali [illegible] architetti e ingegneri che avevano diffidato i loro iscritti dal dare la loro disponibilità all'incarico in quanto [illegible] bando pubblicato dal Comune non era ritenuto in linea [illegible] le normative in vigore.

«I riferimenti normativi sono molti è c'è stata confusione sul tema - spiega l'assessore Marquis -. Comunque poiché l'incarico in questione riveste notevole importanza in relazione alla necessità di dare inizio alla realizzazione [illegible] parcheggio, ritengo indispensabile assumere rapidamente e responsabilmente [illegible] decisioni opportune. Per questo, eseguite le dovute verifiche, proporrò quanto prima alla giunta l'approvazione di un nuovo bando i cui contenuti saranno coerenti alle richieste degli Ordini professionali [illegible] ai disposti normativi [illegible] materia». «Il nuovo bando - continua Marquis - terrà conto delle novità legislative che si sono presentate nel frattempo in materia di Lavori pubblici, come la "circolare Di Pietro". E per valutare quale iter seguire, martedì avremo anche un incontro con gli Ordini professionali interessati».

[illegible] l'«empasse» che rischiava [illegible] impedire l'affidamento [illegible] direzione lavori del parking di via Roma a Saint-Vincent sembra superata, non altrettanto si può dire per l'incarico di progettazione, direzione [illegible] assistenza lavori del Forte di Bard il cui bando europeo pubblicato dalla Regione Valle d'Aosta è stato oggetto di [illegible] diffida dell'Ordine e del Consiglio nazionale degli architetti. «La diffida non riguarda noi - dice l'assessore regionale del Turismo, Gino Agnesod -. Gli architetti sostengono che la loro professionalità non deve essere messa in gara e che i tempi di progettazione per [illegible] Forte di Bard previsti dal bando [illegible] troppo contenuti. Noi invece, sulla base di uno studio preliminare li abbiamo ritenuti validi e al momento dell'apertu[illegible] delle buste abbiamo ricevuto l'apprezzamento dei professio[illegible] presenti».

All'appalto che, trattandosi di un intervento [illegible] un bene architettonico, richiedeva la prestazione professionale [illegible] uno o più architetti, hanno partecipato 19 società di cui 8 sono rimaste in gara. A giorni la Regione aggiudicherà l'incarico all'Ati Politecnica [illegible] Modena che ha vinto l'appalto. Ma non è escluso che a questo atto segua l'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti dei professionisti della società modenese che hanno ignorato la diffida del loro Consiglio nazionale.

«Mi dispiace - conclude Agnesod - che sia emersa questa incomprensione perchè quello del Forte di Bard è un lavoro interessante nel quale avrebbero potuto esprimersi anche architetti della Valle».





L'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod e il Forte di Bard

Beatrice Mosca

Conferenza scientifica questa sera al palazzo regionale

Come curarsi con il lievito

Il professor Carlo Bruschi esporrà la storia di un microbo molto semplice e fondamentale. Dalle ricerche nel settore alimentare agli esami del Dna

AOSTA. «Seimila anni di biotecnologia del lievito. La ricer[illegible] scientifica più avanzata co[illegible] la genomica può contribuire alla risoluzione di problemi secolari dell'uomo [illegible] la fame e le malattie genetiche». E' questo l'affascinante tema scientifico [illegible] conferenza in programma questa sera alle 21 a palazzo regionale di Aosta.

[illegible]' organizzata nell'ambito della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ed [illegible] la pri[illegible] del ciclo delle [illegible] conferenze scientifiche che per la prima volta sono inserite nel programma. Il relatore sarà il pro[illegible] Carlo Bruschi, che è un «senior scientist» e capogruppo di ricerca al centro internazionale di ingegneria genetica [illegible] parco scientifico di Trieste.

La conferenza consentirà di seguire attraverso i millenni la storia di un microbo molto semplice e comune, il lievito, scoperto per [illegible] e che ha avuto un'importanza notevole dapprima sotto il profilo alimentare [illegible] poi in ambito microbiologico, biochimico e genetico.

Oggi [illegible] più avanzate ricerche del settore (comprese quelle sul Dna) non possono prescindere dal momento, che si perde nella notte dei tempi, in cui si incominciò a utilizzare il lievito per la fermentazione dei cereali, la produzione della birra e per la panificazione. Successivamente molti scienziati tra cui l'insigne Louis Pasteur, inventore della vaccinazione, si occuparono delle proprietà del lievito e questa semplice cellula vivente ha avuto proprio nei mesi scorsi una «validazione» con un convegno legato alla microbiologia e alla genetica, quale prima cellula superiore [illegible] essere completamente conosciuta a livello del suo Dna.

La conferenza del professor Bruschi sarà l'occasione per un'affascinante «cavalcata» nei millenni e ci aiuterà a capire che [illegible] gli scienziati stanno studiando nel grande «parco scientifico» di Trieste anche per combattere la fame e le malattie. Le altre due conferenze della serie scientifica della «Saison» si terranno entrambe nel mese di aprile. Si parlerà di climatologia [illegible] meteorologia, con particolare riferimento alla Valle [illegible] dell'utilizzo delle particelle elementari scoperte nella ricerca della fisica sub-atomica per la cura del cancro. [b. bas.]



Il lievito è fondamentale per il pane

Prima esperienza di «Eures», progetto europeo per lo scambio di esperienze di giovani laureati

Stages di scambio tra la Francia e la Vallée

Molto apprezzati 2 ingegneri che stanno «studiando» alla Cogne

AOSTA. Prima esperienza in Valle d'Aosta di [illegible] di scambio con la regione francese del Rhones Alpes, che coinvolge [illegible] giovani laureati [illegible] 5 diplomati. L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito del progetto europeo «Eures» che ha come referenti in Valle Gian Carlo Politano per l'ufficio del lavoro [illegible] della massima occupazione e Mauro Filippi per le organizzazioni sindacali, con l'appoggio dell'Agenzia del lavoro di Aosta diretta da Nadia Savoini, e finanziamenti dell'Unione europea.

I valdostani [illegible] stati inseriti in aziende e uffici di vario tipo, dall'Apt (azienda [illegible] promozione turistica), alla «Tefal», notissima fabbrica di piccoli elettrodomestici, [illegible] banca ad un grande magazzino. I dieci giovani francesi, ospitati in [illegible] hotel di Aosta, [illegible] inseriti all'Institut agricole régional di Aosta, all'Istituto valdostano per l'artigianato tipico, all'Apt del capoluogo regionale, alla Standa, alla [illegible]ogne acciai speciali, al [illegible] Cidac e alla direzione didattica di scuola materna. In progetto «Eures» si colloca nel più ampio quadro di riferimento delle inziative «Interreg-Transalp», che interessano il Piemonte e la Valle d'Aosta. Particolarmente apprezzata alla «Cogne» la professionalità di due ingegneri che malgrado la giovane età hanno mostrato approfondita conoscenza della fisica e della chimica dei materiali, con riferimento alla scienza dei metalli. [b. bas.]



Gli stagisti francesi del progetto Eures-Transalp con il responsabile del corso Giancarlo Politano dell'Ufficio regionale del Lavoro

In attesa di Violetta: «Non so chi sia, ma spero che abbia la mia stessa passione»

«Vivo un sogno, forse irripetibile»

Si confessa il Generale del Carnevale di Ivrea



Diego Borla, il generale dell'edizione '97 dello storico Carnevale di Ivrea, [illegible] a cavallo sfila per le vie della città in uno dei numerosi impegni che lo vedono protagonista della manifestazione

«La Mugnaia? Spero soltanto che abbia la mia [illegible] passione per il carnevale, che voglia vivere questi momenti come [illegible] vivo io. Nient'altro». La vigilia del sabato grasso per Diego Borla, Generale dell'edizione '97 del carnevale di Ivrea, è pressoché identica a quella di migliaia di eporediesi: in attesa dell'uscita di una Violetta sorridente, simpatica e in grado di ben interpretare l'ambito, ma duro ruolo di protagonista della manifestazione.

L'ha già conosciuta?

«Non ci crederà, ma non so chi sia e neppure ci tengo a saperlo prima del tempo».

Eppure le indiscrezioni circolano [illegible] settimane, si dice per esempio (con riferimento [illegible] famiglia della Mugnaia) che chi ha bisogno [illegible] una gru deve aspettare fino [illegible] mercoledì. Davvero lei non [illegible] nulla?

«Guardi, le indiscrezioni [illegible] anch'io, ma non mi lascio condizionare. Vorrei che fosse una sorpresa, sarebbe un'emozione in più».

Il giovedì grasso [illegible] ormai in archivio. Com'è [illegible]

«Bene, benissimo. La gente è favolosa, ti dà un calore indescrivibile. I momenti più particolari? Forse quelli con i bambini: penso agli Abbà, [illegible] anche alla festa all'istituto salesiano, oppure al saluto militare del mio "collega" e del suo Stato Maggiore della scuola materna Sacca».

Ci dica del cavallo, una [illegible] ponente» che ha fatto soffrire più di un [illegible] predecessore.

«Boloto, così si chiama, è un animale stupendo. [illegible] dato qualche preoccupazione all'inizio, [illegible] conoscevo le sue reazioni; poi la giornata è trascorsa senza intoppi: sarà un compagno splendido».

Arriviamo al carnevale '97, [illegible] sostengono che sia troppo commerciale, che gli sponsor e le manifestazioni collaterali «schiaccino» [illegible] rassegna vera e propria.

«Non direi, e penso che lo svolgimento del giovedì grasso abbia confermato come la parte storica non viene per nulla sminuita».

Ma la visita di domani mattina al centro commerciale Bennet di Pavone?

«Abbiamo prima preteso di avere l'autorizzazione del Comune. E comunque, andremo a Pavone al termine di [illegible] le manifestazioni della mattinata».

Tre anni fa si era candidato come [illegible] organizzatore. Ora che vive il carnevale dall'interno, cosa è meglio?

«Fare il Generale, senza dubbio. Organizzare può [illegible] gratificante, dare soddisfazioni ma anche grattacapi. Indossare questa divisa, invece, significa vivere un sogno entusiasmante e forse irripetibile».

Mauro Revello

Stop ai fuochi d'artificio

Manca il «nulla osta» per motivi di sicurezza

L'anno scorso era stato il vento a lasciare una smorfia di delusione sul viso sorridente di Luisa Rolfo, impedendo [illegible] tradizionale spettacolo pirotecnico in [illegible] della Mugnaia. Quest'anno i fuochi d'artificio rischiano di subire la stessa sorte. A bloccare l'atteso spettacolo potrebbero essere le [illegible] di sicurezza. La commissione di vigilanza, infatti, [illegible] darà alcun nulla [illegible] non [illegible] rispettata la distanza di almeno 200 metri tra il pubblico e il luogo da cui vengono esplosi i fuochi.

Per gli organizzatori è una grana del tutto inaspettata e, soprattutto, indesiderata. «Sarebbe assurdo - dice il segretario del Consorzio, Elvio Gambone - privare la sfilata del sabato sera di uno [illegible] momenti più belli [illegible] emozionanti. E' comprensibile che non si svolga lo spettacolo pirotecnico se [illegible] condizioni ambientali non lo consentono. Mai, però, si [illegible] creati problemi per la distanza di sicurezza; e mai si sono verificati incidenti».

La «patata bollente» è ora nelle mani del vicequestore Maurizio Cella, al quale spetterà l'ultima parola. «I limiti imposti - ammette - sono effettivamente pesanti, si chiede [illegible] distanza doppia rispetto agli anni passati. Ma già adesso i fuochi si fanno [illegible] 150, 160 metri dalla strada: stamane faremo un sopralluogo per spostare il punto di lancio, credo che si possa trovare una soluzione».

Sono spariti compressori, pale meccaniche e altro materiale utensile per oltre 100 milioni

I macchinari rubati finiscono al Sud

Vittime dei furti due imprese edili a Valperga e Cuorgnè

Una pala meccanica, un compressore, un martello demolitore, una trancia [illegible] disco più altro materiale utensile per un valore stimato attorno ai 100 milioni [illegible] stati rubati a due imprese edili [illegible] Valperga e Cuorgnè nella notte tra il 2 e [illegible] 3 febbraio.

Gli inquirenti della stazione dei carabinieri di Cuorgnè stanno ora vagliando diverse ipotesi.

Una delle piste seguite dai militari porterebbe nell'Italia del Sud: il materiale rubato, in sostanza, viene trasferito con autocarri nel Meridione dove i «piazzisti» lo rimettono sul mercato con una certa facilità, trovando acquirenti senza troppi scrupoli.

Un'altra delle strade seguite dagli inquirenti [illegible] che i furti potrebbero essere stati commissionati anche da imprese concorrenti.

Le ditte vittime dei due «colpi» sono la Scotedar di Vico Canavese e la Ico Gei [illegible] strada Caudano-Pedaggio 16 di Cuorgnè, che stanno lavorando alla ristrutturazione dell'acquedotto per conto del Comune di Valperga.

Quest'ultima (un'impresa che ha anche diversi altri appalti in tutto il Canavese) non [illegible] la prima volta che subisce la visita dei ladri: da quando esiste, in trent'anni - una volta si chiamava Edilcapa - i furti sono stati diversi.

«I ladri possono agire, purtroppo, con [illegible] certa facilità - raccontano alla Ico Gei - anche perché siamo costretti a lasciare i macchinari nel cortile della nostra ditta. D'altronde si tratta di materiale che si piazza facilmente sul mercato e quindi è facile mira di malintenzionati».

Gaetano Calanni, titolare della ditta cuorgnetese, aggiunge sconsolato: «Del furto subito me ne sono accorto la mattina successiva e non ho potuto far altro che constatare l'entità del danno subito».

L'impresa valchiusellese, invece, è quella che ha avuto sicuramente la peggio: la pala meccanica gommata che è stata rubata costa all'incirca 30 milioni, senza contare tutto il materiale che in quel momento si trovava incustodito in via Matteotti a Valperga dove la ditta sta effettuando dei lavori per conto del Comune e dove è avvenuto il furto.

Alcuni testimoni, comunque, pare che abbiano visto qualcuno allontanarsi a bordo dell'escavatore, ma l'allarme dato ai carabinieri è stato tardivo [illegible] ha impedito ai militari di cogliere sul fatto i malviventi. Gli inquirenti ora stanno cercando di capire le modalità con cui questi macchinari possono [illegible] piazzati nel Sud Italia.

DENUNCIA

Biglie d'acciaio contro auto

Ancora oggetti lanciati contro automobilisti. E' successo sulla statale 460 tra Valperga e Cuorgnè, in due [illegible] (il [illegible] febbraio [illegible] il 24 gennaio) sempre alla stessa ora, intorno alle 22,30. Questa volta, però, non sono stati lanciati dei sassi ma si tratterebbe di biglie in acciaio. E' quanto sostengono i carabinieri di Cuorgnè dopo i primi accertamenti. Le vittime sono due cuorgnatesi: Fabrizio Mautino, 24 anni, abitante in località Sot[illegible] 20, dipendente della ditta Eaton di Rivarolo, e Daniele Pollichieni, 27 anni, residente in frazione Salto, 68. Il primo viaggiava l'altra [illegible] alla guida di una Lancia Dedra che veniva colpita mentre si trovava all'altezza di San Martino di Valperga. Pollichieni, invece, diretto verso il centro di Cuorgnè, ha notato una motocicletta con due persone a bordo: «Venivano in senso contrario al mio - ha detto agli inquirenti -. Improvvisamente uno dei due si è alzato e ha colpito il mio parabrezza con un oggetto, distruggendolo».



IN CONCERTO. Alle 22,30 si esibiscono, alla birreria discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese, i Taxi Blues che tornano a proporre al pubblico, dopo un anno di pausa, il loro repertorio.

PIANTE LACUSTRI. Al salone polivalente di via Botta a Vische, l'Associazione Natura e Paese propone alle 21 una conferenza della botanica Rosa Camoletto Pasin su «La flora e la vegetazione del bacino di Candia». La serata è aperta a tutti.

FIACCOLATA. Minifiaccolata [illegible] maschera per i bambini [illegible] Palit Valchiusella. Ritrovo alle 19 per [illegible] cena, quindi la discesa sugli sci, al termine vengono distribuite le gustose bugie.

CIAPLERA, MUGNAIA, CASTELLANA. Viene svelata, alle [illegible] nei locali della cooperativa Aurora di Montanaro, l'identità della Ciaplera, personaggio principale del Carnevale montanarese. Con lei vengono presentati [illegible] Generale e il corpo carnevalesco. La serata prosegue con lo spettacolo «Giandoja, Giacometta e la [illegible] gent» dell'Associasion Piemonteisa di Torino. Alla [illegible] ora si presenta, al balcone del municipio [illegible] Albiano, [illegible] Mugnaia locale, la ventenne Daniela Allono. La cerimonia è preceduta dall'investitura degli Auditori e dal passaggio dei poteri [illegible] sindaco al Generale. Al termine la fiaccolata e la serata danzante. E' serata di presentazione anche per la Castellana di Lessolo, che raccoglierà l'applauso della gente alle 20,30.

AL CABARET. La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso ospita lo spettacolo del cabarettista bolognese Anatoli Balasz. Appuntamento oggi alle 22, replica domani alla stessa ora. Il biglietto costa 10 mila lire; prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible] POETICO. Ritorna per il terzo anno consecutivo, all'albergo Tre Re di Castellamonte, il «Salotto poetico», serate conviviali intorno alla poesia organizzate dall'Associazione Genius Loci. Oggi alle 21,15 si inizia [illegible] «Satire, lazzi, scherzi, frizzi [illegible] altre inezie», con letture che vanno dai poeti giocosi toscani fino ai futuristi e agli autori viventi come Stefano Benni. Letture di Franco Ferrero e Laura Conti. Canzoni [illegible] Laura Conti con l'accompagnamento di Franco Tonso.

SULLA SALUTE. Prosegue il corso sulla salute psicofisica al salone della Camera del Lavoro di piazza Pinelli a Cuorgnè. Alle 21 [illegible] dottor Andrea Penna parla [illegible] «Intolleranze alimentari e allergie».

SI BALLA. Alle 21,30, con una serata di musica da discoteca, prendono il via le manifestazioni carnevalesche a Colleretto Castelnuovo. Si balla (in maschera) anche a Lugnacco con l'orchestra Mirage.

CORSO DI SCI. Ultimo giorno utile per iscriversi al [illegible] di sci che si terrà alla stazione di Palit in Valchiusella [illegible] sabati 8, 15 e 22 febbraio. L'organizzazione è curata dallo Sci [illegible] Valchiusella. Telefonare allo 0125/74480.

Castellamonte, ospiterà biblioteca e archivio storico

Nell'ex ospedale la sede del nuovo centro culturale

Il primo piano del vecchio ospedale di Castellamonte, in piazza Martiri della Libertà, diventerà il nuovo Centro culturale della città.

Le strutture, per un'estensione di 250 metri quadrati circa, date in comodato ad [illegible] gratuito dall'Usl 9 all'amministrazione castellamontese, ospiteranno la nuova Biblioteca, l'Archivio storico, nuove Sale di lettura [illegible] sede per le associazioni culturali. Un'operazione costata alle [illegible] comunali poco più di 50 milioni. L'inaugurazione ufficiale dovrebbe avvenire a fine marzo.

Spiega l'assessore comunale alla Cultura e vicesindaco di Castellamonte, Piero Scala: «Con quest'operazione abbiamo accorpato tutte le attività culturali fornendo ai cittadini un servizio migliore». [illegible] aggiunge: «Oltre tutto spendendo una cifra modica».

L'attuale Archivio storico, che ha sede in una sala di Palazzo Botton, è dotato di preziosi tomi che risalgono alla fine del Seicento e di documentazioni di estrema importanza perché ricostruiscono fedelmente la storia della città di Castellamonte.

Sono ancora da ultimare alcuni lavori riguardanti la Biblioteca (sono circa 10 mila i volumi presenti), ma saranno finiti entro la prima settimana di marzo.

Nella nuova struttura troverà collocazione la collezione (composta da volumi, [illegible] stampe, [illegible] incisioni e da xilografie di importanti autori piemontesi) che il torinese Terenzio Rovere aveva donato alla cittadina nella metà degli Anni Sessanta e che per questo motivo si era guadagnato la nomina, da parte dell'allora sindaco Carlo Trabucco, di primo cittadino onorario.

Borgofranco, denuncia

[illegible] oppure uccisi con le trappole

«Qualcuno si diverte ad avvelenare i gatti della zona e a piazzare trappole contro questi animali». E' quanto afferma Paola Ruffatto, abitante in frazione Ivozio di Borgofranco e padrona di «Mario», un gatto di razza europea scampato alla morte dopo aver ingerito i classici «bocconcini avvelenati». Peggior sorte, invece, [illegible] capitata ad altri quattro felini della zona. Per questo motivo la donna ha sporto denuncia contro ignoti al sindaco Fausto Francisca, all'Usl e alla Lega Nazionale per la Protezione Animali. Dalle testimonianze raccolte dalla donna e che l'hanno portata a rivolgersi alle autorità competenti ci sarebbero altri fatti inquietanti: «Vivo qui da soli tre mesi - afferma Paola Ruffatto - e appena sono arrivata mi hanno raccontato una storia atroce: le persone che abitavano qui prima di [illegible] hanno trovato il loro cane impiccato a un laccio».

Cuorgnè, asta chiusa

«Vecchia Filanda» La proprietà passa al Comune

L'ultimo passo è stato fatto ieri in Tribunale a Ivrea, con la chiu[illegible] dell'asta davanti al giudice Antonio De Marchi. Il Comune di Cuorgnè [illegible] proprietario della «Vecchia Filanda», l'ex Manifattura tessile fallita nel giugno del '92. Due miliardi il costo dell'operazione: cifra che comprende l'acquisto della manifattura, della villa [illegible] del parco. «Per noi - commenta il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - è [illegible] grande soddisfazione, anche per lo sfon[illegible] sociale che quest'acquisizione comporta: si garantiscono, infatti, tutti i [illegible] che le maestranze stanno ancora attendendo». Ora si cercheranno i finanziamenti per realizzare i progetti nel cassetto. Nell'impianto troveranno sede il centro per anziani, la comunità montana, diversi uffici pubblici, un centro espositivo e un centro congressi. Inol[illegible] è prevista la realizzazione di [illegible] centro di formazione professionale.

VIDEURO SALDI

LE NUOVE OFFERTE

MIGLIAIA DI NUOVI ARRIVI A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI E UNA GRANDISSIMA NOVITÀ SUI CELLULARI

LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI D'INGROSSO, ANCHE CON PAGAM[illegible]TI SENZA ANTICIPO - 1ª [illegible] LA PROSSIMA ESTATE

TV COLOR
DISPONIBILI OLTRE 180 MODELLI

FENNER — 329.000 → 269.000 — Presa scart - O.S.D. - Timer - Telecomando.

SINUDYNE	14" Scart - O.S.D.	L. 389.000	299.000
HI-QUALITY	14" Scart	L. 389.000	299.000
MITSUBISHI	14" O.S.D. - Scart - Orientabile	L. 499.000	[illegible]
DAEWOO	14" O.S.D. - Scart	L. 399.000	299.000
DAEWOO Combi	14" + Videoreg. - Show View	L. 899.000	679.000
PHILIPS Combi	14" + Videoreg. - Show View	L. 890.000	739.000
PANASONIC	14" O.S.D. - Scart	L. 399.000	348.000
DAEWOO	20" Bifonico - O.S.D. - Scart	L. 499.000	399.000
SINUDYNE	21" Stereo - O.S.D. - Televideo	L. 899.000	699.000
SONY Trinitron	21" O.S.D. - Scart - Televideo	L. 950.000	739.000
SONY Trinitron	25" Stereo - O.S.D. - Televideo	L. 1.290.000	1.090.000
RADIOMARELLI	25" Stereo - O.S.D. - Televideo	L. 999.000	795.000
[illegible]	28" Stereo - Televideo	L. 1.390.000	1.190.000
[illegible]	33" Stereo - Televideo + Mobile	L. 3.990.000	3.290.000

12 ANNI DI [illegible]

VIDEOREGISTRATORI
DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI

PORTLAND by DAEWOO — 379.000 → 269.000 IVA COMPRESA — Fermo immagine - Auto tracking digitale - Dimensioni ridotte per [illegible] maggiore adattabilità - Programmabile.

DAEWOO	Fermo immagine - Programmabile	L. 590.000	379.000
JVC	Fermo immagine - Show View	L. 650.000	489.000
SINUDYNE	Fermo imm. - Programmabile - SP/LP	L. 499.000	[illegible]
[illegible]	Fermo immagine - Programmabile	L. 590.000	[illegible]
SONY	3 Testine - Moviola - Show View	L. 790.000	599.000
MITSUBISHI	3 Testine - Moviola - Show View	L. 699.000	599.000
[illegible]	4 Testine - SP/LP - Show View	L. 750.000	599.000
[illegible]	4 Testine - SP/LP - Moviola - Show View	L. 750.000	589.000
[illegible]	4 Testine - SP/LP	L. 599.000	399.000
JVC	4 Testine - SP/LP - Moviola - Show View	L. 890.000	689.000
JVC	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 999.000	789.000
SAMSUNG	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 890.000	689.000
DAEWOO	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 790.000	589.000
SONY	6 Testine - Stereo Hi-Fi - Show View	L. 1.190.000	949.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VIDEOCAMERE
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

JVC — 1.250.000 → 899.000 IVA COMPRESA — Zoom 12x - Sensibilità 3 lux - Grandangolare - Datario - Programma AE - Titolatrice - Peso gr 740.

SONY	8 mm - Zoom 10x - 0,6 Lux	L. 1.279.000	995.000
SONY	8 mm-HI - Zoom 30x - 2 Lux - Telec.	L. 2.150.000	1.789.000
SONY	8 mm - Zoom 24x - 0,5 Lux - Telec.	L. 1.690.000	1.479.0[illegible]
SAMSUNG	8 mm - Zoom 8x - 1 Lux - Telec.	L. 899.000	[illegible]
CANON	8 mm - Zoom 15x - 2 Lux - Telec.	L. 1.179.000	[illegible]
JVC	VHS/C - Zoom 14x - 3 Lux - Telec.	L. 1.590.000	[illegible]
PHILIPS	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux	L. 1.390.000	1.090.000
[illegible]	VHS-C - Zoom 12x - 1 Lux - Telec. - Mirino a colori	L. 1.590.000	1.190.000
SABA	VHS-C - Zoom 12x - 3 Lux - Titolatrice	L. 1.190.000	899.000
PANASONIC	VHS/C - Zoom 14x - 0,5 Lux	L. 1.290.000	[illegible]
PANASONIC	S-VHS/C - Stereo Hi-Fi - Zoom 14x - 1 Lux	L. 1.990.000	1.749.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

HI-FI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

aiwa Mini HI-FI — 549.000 → 399.000 IVA COMPRESA — 25+25 W - Doppio CD - Doppia piastra - Sintonia digitale - D.S.P. - Casse - Telecomando.

AIWA	Mini Hi-Fi - 20+20 W	L. 385.000	299.000
AIWA	Mini Hi-Fi - 70+70 W	L. 1.199.000	999.000
JVC	Mini Hi-Fi - 70+70 W	L. 949.000	699.000
JVC	Mini Hi-Fi - 90+90 W	L. 1.399.000	1.249.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 80+80 W	L. 1.199.000	1.039.000
KENWOOD	Mini Hi-Fi - 55+55 W	L. 990.000	899.000
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 25+25 W	L. 549.000	[illegible]
PHILIPS	Mini Hi-Fi - 40+40 W	L. 749.000	619.000
PIONEER	Micro Hi-Fi - 30+30 W	L. 749.000	689.000
PIONEER	Mini Hi-Fi - 40+40 W	L. 875.000	789.000
SONY	Mini Hi-Fi - 50+50 W	L. 1.035.000	949.000
[illegible]	Mini Hi-Fi - 35+35 W	L. 769.000	699.000
SONY	Mini Hi-Fi - 25+25 W	L. 619.000	499.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 35+35 W	L. 990.000	899.000
TECHNICS	Mini Hi-Fi - 60+60 W	L. 1.239.000	1.139.000

12 ANNI DI [illegible]

AUTORADIO
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI

Panasonic — 239.000 → 219.000 IVA COMPRESA — 4x12 W - 20 [illegible] AM/FM - Toni separati - Loudness - Fader - Autoreverse.

AIWA	4x15 W	L. 199.000	189.000
DAEWOO	Autoradio + CD	L. 599.000	479.000
MAJESTIC	2x12 W	L. 119.000	89.000
MAJESTIC	4x15 W - Radica	L. 299.000	259.000
SONY	4x15 W	L. 269.000	229.000
TREVI	2x12 W	L. 129.000	98.000
AIWA	4x35 W - RDS	L. 349.000	329.000
DAEWOO	4x15 W - RDS	L. 229.000	189.000
KENWOOD	4x15 W	L. 259.000	249.000
MAJESTIC	4x15 W - RDS	L. 269.000	239.000
PANASONIC	4x30 W - RDS	L. 549.000	489.000
PANASONIC	4x25 W - RDS	L. 349.000	329.000
PIONEER	4x35 W - RDS	L. 599.000	499.000
PIONEER	4x35 W - [illegible]	L. 829.000	729.000
SONY	4x25 W - RDS	L. 399.000	378.000

12 ANNI [illegible]

GRANDE NOVITÀ omni[illegible]: LA CARTA G.S.M. RICARICABILE E DUE FANTASTICI TELEFONI [illegible]

FACILE NOKIA 1610 G.S.M. + CARTA RICARICABILE — L. 590.000 IVA COMPRESA

FACILE NOKIA 2110 G.S.M. + CARTA RICARICABILE — L. 790.000 IVA COMPRESA

SOLO L.195

Con libero ricaricabile puoi parlare a sole Lire 195 (più I.V.A. 19%) al minuto già a partire dalle ore 18,00.

CASH DISPLAY

[illegible] sempre quanto spendi

SELF SERVICE

Ricaricabile quando e dove vuoi con "ricaricalibero"

LIBERO — L. 100.000 IVA COMPRESA

omnitel — Rivenditore autorizzato

Copertura della rete Omnitel al 31/12/96: 86% della popolazione, 58% [illegible] territorio

AUDIO E TELEFONIA
DISPONIBILI OLTRE [illegible] MODELLI

Roadstar — 309.000 → 214.000 — Radioregistr. Stereo - 2 cassette - CD.

AUDIO

ROADSTAR	CD portatile	L. 198.000	136.000
AIWA	Radio registratore Stereo	L. 149.000	96.500
SONY	Radiosveglia Top	L. 104.000	67.000
AIWA	Walkman Stereo	L. 48.000	29.000
AIWA	Walkman + Radio	L. 80.000	49.000
GIG	Karaoke	L. 72.000	34.000
SONY	Walkman + Radio	L. 119.000	76.000

BRONDI — 374.000 → 280.000 — Tel. cordless omologato.

[illegible]	Telef. + segr.	[illegible]	96.000
BRONDI	Segr. telef.	L. 134.000	86.000
URMET	Segr. telef.	L. 104.000	67.000
URMET	Telef. omolog.	L. 92.000	59.000
URMET	Cordless - Multifunz.	L. 594.000	480.000
PHILIPS	Telef. + [illegible]	[illegible]	127.000
[illegible]	Cordless omologato	L. 350.000	260.000

12 [illegible]

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
DISP[illegible]

[illegible] — 27[illegible] → 193.000 IVA COMPRESA — Centralina a vapore professionale - Manico in sughero anti calore - Capacità 0,9 cl.

ALFATEC	Scopa elettrica	L. 159.000	109.000
ARIETE	Passaverdure elettrico	L. 129.000	83.000
MIELE	Aspirapolvere a traino - 1400W	L. 533.000	[illegible]
MOULINEX	Forno microonde - [illegible]	L. 557.000	416.000
WHIRPOOL	Forno a microonde - 27 lt - Grill	L. 810.000	654.000
MELICONI	Graticola elettrica	L. 84.000	54.000
[illegible]	Frullatore a immersione	L. 58.000	[illegible]
[illegible]EX	Frullatore a immersione	L. 56.000	34.000
ARIETE	Pulivetro a vapore	L. 172.000	119.000
ARIETE	Forno	L. 294.000	[illegible]
[illegible]	Mini aspiratutto ricaricabile	L. 130.000	84.000
	Bidone aspiratutto	L. 157.000	108.900
POLTI	Centralina a vapore	L. 489.000	[illegible]
ATLANTIC	Bistecchiera elettrica	L. 100.000	64.000
	Aspiratutto ricaricabile	L. 84.000	[illegible]
IMETEC	Bilancia dietetica	L. 48.000	29.000
ATLANTIC	Bilancia pesapersone	L. 24.000	14.000
TEFAL	Ferro a vapore	L. 130.000	84.000
PHILIPS	Ferro a vapore	L. 72.000	43.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

GRANDI E[illegible]
DISPONIBILI OLTRE 500 MODELLI

550.000 → 299.000 IVA COMPRESA — Lavatrice - 5 kg - Castello inox

È DISPONIBILE ANCHE [illegible] GAMMA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.

IGNIS	Frigorifero - 140 litri	L. 299.000	250.000
IGNIS	Frigorifero - Doppia porta - 140 litri	L. 549.000	425.000
OCEAN	Combinato - 305 litri	L. 858.000	690.000
REX	Congelatore - 120 litri	L. 528.000	390.000
INDESIT	Lavastoviglie	L. 749.000	590.000
BAUKNECHT	Lavastoviglie	L. 1.025.000	890.000
MIELE	Lavastoviglie	L. 1.645.000	1.490.000
[illegible]	Lavastoviglie	L. 965.000	890.000
[illegible]	Lavastoviglie	L. 913.000	[illegible]
ARISTON	Lavatrice - 5 kg	L. 713.000	599.000
BAUKNECHT	Lavatrice - 5 kg	L. 957.000	844.000
CANDY	Lavatrice	L. 720.000	590.000
[illegible]	Lavatrice	L. 754.000	[illegible]
S. GIORGIO	Lavatrice - 5 kg - Castello inox	L. 649.000	590.000
ZEROWATT	Lavatrice - 5 kg - 600 giri	L. 737.000	699.000
ZOPPAS	Lavatrice - 5 kg	L. 687.000	599.000
REX	Asciugatrice "Solarex"	L. 962.000	849.000
DE LONGHI	Deumidificatore "Tasciugo"	L. 754.000	690.000

12 ANNI DI ASSISTENZA

VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

[illegible] - PREZZI VALIDI DAL 7/1/97 AL 7/3/97 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI

VIDEURO 1 TORINO — ZONA SANTA RITA — VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63 — Entrata e parcheggio laterale: Via Mombarcaro, 79

VIDEURO 2 BUROLO [illegible]EA — FRONTE DOCKS MARKET — VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555

VIDEURO 3 RIVALTA — CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE — VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78

VIDEURO GRUPPO GET — INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA — ASSIOMA — SALDI ANCHE SU ASSIOMA

ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

[illegible] SERVIZIO DI NAVETTA GRATUITO che Vi condurrà dal piazzale all'ingresso VID[illegible]

Il gruppo alessandrino ospite stasera della discoteca «Liberatutti»

Gli «Yo Yo mundi» ad Aosta

La loro musica è il risultato di [illegible] impegno teso alla solidarietà e alla salvaguardia del rispetto tra uomini. Insieme dall'89 hanno già posto le basi per una grande carriera



Gli «Yo Yo mundi» sono insieme dal 1989. Al loro attivo molti concerti anche all'estero tra cui, nel '[illegible], la partecipazione al «Festival delle band» in Malesia, come ambasciatori della musica italiana

AOSTA. Si può definire «musica impegnata» quella proposta dagli «Yo Yo mundi». Impegnata non tanto per i testi delle loro canzoni, ma perché la loro musica ha sempre accompagnato iniziative di solidarietà e progetti per salvaguardare il rispetto tra uomini. Il gruppo arriva da Acqui Terme (Alessandria). All'anagrafe sono Eugenio Merico, che per l'occasione suona la batteria; Paolo Archetti Maestri, chitarra e voce solista; Andrea Cavalieri, basso e voce; Fabio Martino, fisarmonica. Sono insieme dall'89 e dal '90 hanno cominciato ad uscire [illegible] loro città, raggiungendo un po' tutti i circuiti del rock italiano. Molte le date oltre confine. Tra queste, nel '95, la partecipazione al «Festival delle band» in Malesia come ambasciatori della musica italiana.

Ma la loro attività [illegible] prattutto di appoggio ad iniziative umanitarie. Nel '94 gli «Yo Yo mundi» [illegible] stati tra i promotori [illegible] un concerto nel carcere di Opera a Milano. Lo stesso anno hanno collaborato all'organizzazione di «Sfangando», la manifestazione per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Ed è prendendo parte ad un progetto per raccogliere fondi per contribuire alle spese processuali di alcuni Pellerossa accusati ingiustamente, che [illegible] nato il loro primo disco: «La diserzione degli animali da circo». Una raccolta antologica del lavoro fatto nei primi [illegible] anni di musica, ma soprattutto l'inizio di una grande carriera per il gruppo alessandrino. Per i quattro dall'89 ad oggi ci [illegible] state tante occasioni per dimostrare la loro abilità. Occasioni che hanno saputo sfruttare al meglio. Ultima la collaborazione con l'attrice Lella Costa, dalla quale è nato uno spettacolo di musica e satira. Gli «Yo Yo mundi» saranno stasera alla discoteca «Liberatutti» di Aosta dove presenteranno anche i brani contenuti nel loro ultimo album, «Percorsi di musica sghemba». L'appuntamento è per le 22. L'ingresso è gratuito con consumazione obbligatoria a 15 mila lire.

Sandra [illegible]

Al Duit l'ultima selezione per il noto festival toscano

«Los bastardos» stasera in gara per Arezzo Wave



I «Los bastardos» hanno alle spalle un'esperienza quasi decennale. Il loro «crossover» spazia dai giochi elettrici alla classica. Questa sera saranno in [illegible] al «Duit» di Aosta

AOSTA. Meno uno ad «Arezzo Wave». Questa sera dopo l'esibizione dell'ultimo gruppo in gara, si saprà quale sarà la band che parteciperà alla fase nazionale del noto festival toscano. Ma le selezioni regionali da quest'anno valgono un «biglietto intero» per «Arezzo Wave». Il gruppo selezionato, infatti, non soltanto parteciperà alle selezioni nazionali, ma, anche se non scelto a livello italiano, avrà diritto, come rappresentante regionale, a salire sul palco del festival rock più importante d'Italia. E' una grossa opportunità quindi quella che si giocano i 7 gruppi iscritti alle selezioni. Sei si sono già esibiti. [illegible] «passerella» per tutti è stato il Caffè Duit di Aosta. E lo è anche per l'ultimo gruppo, il cui concerto-provino [illegible] in programma stasera, alle [illegible].

Davanti alla giuria e al pubblico del «Duit» ci saranno i «Los bastardos». Tra i «ben informati» si [illegible] che sia la band che ha più possibilità di arrivare ad Arezzo. Ma c'è anche chi dice che tecnicamente altri gruppi hanno più capacità. Questa sera [illegible] «verdetto». Quel che [illegible] certo è che per i «Los bastardos» non [illegible] la prima volta. La band ha alle spalle un'esperienza quasi decennale. Si sono messi insieme nel 1988, per fare del «crossover», un genere che sta al di là e al di qua del rock. Gli artisti a cui il gruppo ha fatto riferimento sin dagli inizi sono i «God machine», i «Terapy» e i «Primus». [illegible] questi 9 anni di musica i «Los bastardos» hanno saputo conquistarsi le simpatie del pubblico. Piano piano, con la partecipazione a [illegible] iniziative. Sono stati tra i protagonisti di «Tuttarte», [illegible] grande kermesse [illegible] spettacoli, organizzata con successo dal Progetto giovani [illegible] Aosta, [illegible] anche tra i gruppi locali che si sono esibiti nell'ambito della rassegna itinerante «Arezzo Wave on the rocks».

I «Los bastardos» sono tre ragazzi della Bassa Valle, che hanno cominciato a suonare per gioco, per uscire dalla monotonia. Il nome scelto per il gruppo, che in un primo momento suscita qualche perplessità, deriva dal fatto che la loro musica, [illegible] un bastardo che non ha radici, non vuole avere etichette. Il loro «crossover» spazia in tutti i generi: dai giochi elettrici alla classica.

A [illegible] stasera saranno Daniele Iacomini, basso e voce; Gianluca Chainonal, batteria ed Erik Noro, chitarra. Appuntamento alle 2[illegible]. Ingresso libero.

[sa. b.]

GIORNO [illegible]

CHATILLON

Concerto al «Dollaro pub»

Questa sera il discobar «Dollaro pub» ospita un concerto degli «Jezid». Il gruppo propone acid jazz. Domani sera sarà la volta di «Cabaret Bagette».

Ritmi e animazione cubana

Al discobar «La Tana» il venerdì e il sabato sera sono dedicati all'animazione cubana [illegible] il dee-jay domenicano Micol.

Si balla al «Mizar»

Alla discoteca «Mizar» il venerdì sera si balla con la musica selezionta dal disk-jockey Ieia.

Biglietti per la Saison

Sono aperte le prevendite [illegible] biglietti per i prossimi due spettacoli inseriti nel cartellone della Saison culturelle organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Nei vari punti-vendita della Valle si possono acquistare i biglietti per il [illegible] appuntamento della «Saison brio», che avrà come protagonista il cantante francese Dany Brillant, in scena al Giacosa l'11 febbraio. In prevendita anche i biglietti per lo spettacolo teatrale «Célimène et le cardinal» di Jacques Rampal, in programma il 13 febbraio sempre al Teatro Giacosa.

«Alì Babà» a teatro

Spettacolo per ragazzi domani, alle 15, al Teatro Giacosa. Prosegue, infatti, il festival internazionale di teatro per ragazzi «Enfanthéâtre», organizzato dall'assessorato della Pubblica Istruzione del Comune [illegible] Aosta. Il cartellone della rassegna propone per domani la fiaba «Alì Babà ed i quaranta ladroni», portato in scena dal Teatro del vento. E' un monologo comico scritto, diretto e recitato da Lando Francini. L'ingresso è di lire [illegible] mila.

«Lavori in corso»

Nel salone della biblioteca di viale Europa è in programma per domani, alle 21, «Lavori in corso». E' una carrellata di musica proposta da interpreti locali. Ad esibirsi [illegible] il cantautore Stefano Frison (Frizzy), il chitarrista Alberto Ventrella e la band punk rock «Superjack». L'ingresso è libero.

Liscio al «Divina»

Ballo liscio domani sera al dancing «Divina». Il locale ospita una delle migliori orchestre del momento per trascinare i ballerini in pista [illegible] walzer, polka, tango e rumba. A mezzanotte spazio ai ritmi sudamericani.

[sa. b.]

Cinema per tutti nei programmi di stasera sulle televisioni francofone

Azione, [illegible] e passioni [illegible] 5 film

Lo scrittore Jean-François Revel ospite di F2



L'attore Sylvester Stallone protagonista del film «Tango et Cash» stasera su Tsr

Cinema per tutti questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,05 Tsr trasmette *«Tango et Cash»* (Usa, 1989, 100'), un film di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell e Jack Palance. Ne [illegible] protagonisti due superpoliziotti di Los Angeles, Ray Tango e Gabriel Cash, impegnati in una amichevole, [illegible] acerrima rivalità. Un giorno i due si ritrovano uniti da una contingenza estremamente pericolosa. Un boss mafioso, che da anni cercano di incastrare, li fa cadere in una trappola, che [illegible] condurrà inevitabilmente in prigione. Ma da lì nascerà l'idea di una solidarietà che risulterà vincente.

Alle 20,55 **France 2** presenta *«Drôles de diams»*, un film televisivo di Al Waxman, con [illegible] Cross, Kate Nelligan e Brian Dennehy. Ne è protagonista Richard Palmer Dune, un celebre ladro [illegible] diamanti che sta scontando una pena detentiva, quando è contattato [illegible] una compagnia [illegible] assicurazione, che gli fa un'allettante proposta: dovrà sorvegliare le operazioni legate al taglio di una delle più grosse pietre preziose del mondo.

Alle 21,55 Tsr propone *«Color of the night»* (Usa, 1994, 118'), un film [illegible] Richard Rush, con Bruce Willis, Jane March e Lesley Ann Warren. E' la storia di Bill Capa, uno psicanalista che assiste al suicidio di una sua paziente. Smarrito, decide di rifugiarsi presso il suo [illegible] Bob. Ma i suoi problemi non sono che all'inizio, perché Bob è bersagliato da tempo da una serie [illegible] minacce di morte.

Alle 22,30 **France 2** presenta *«Bouillon de cultures»*. Ospite della serata Jean-François Revel, in occasione della pubblicazione del [illegible] ultimo libro, «Mémoires, le voleur dans la maison vide».

Alle 23,50 la rete francese prosegue [illegible] *«Comme un torrent»* (Usa, 1959, 136'), un film di Vincente Minnelli, con Frank Sinatra, Dean Martin e Shirley MacLaine. Ne [illegible] protagonista lo scrittore Dave Hirsh, che, dopo un'assenza di sedici anni, ritorna nella sua città natale, accolto con sospetto dalla famiglia bigotta del fratello. Un atteggiamento che verrà confermato dalla sua frequentazione degli emarginati della città (giocatori d'azzardo, prostitute), dalla cui voglia di vivere è attratto. Un grande melodramma delle passioni umane sullo sfondo della provincia americana.

Alle 0,15 Tsr manda infine in onda *«Johnny Suede»* (Usa, 1991, 92'), [illegible] film di Tom DiCillo, con Brad Pitt. E' la storia di [illegible] giovane cantante, fan di Ricky Nelson, che vive di espedienti in attesa di diventare una rock-star.

[l. b.]

I [illegible] preferiti votati dai [illegible]

Continua il referendum promosso da La Stampa per designare i locali di «mezza sera» e notturni preferiti dai lettori. Anche oggi pubblichiamo il tagliando da utilizzare per esprimere il proprio voto e da inviare alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro. Di settimana in settimana verranno stilate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale e una per Aosta) e altrettante per i locali «Drink e musica».

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.656. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Commedia. L. 12.000/8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Non pervenuto.

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. Tel. 0166/512.875. CHIUSO.

CHAMPOLUC

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Commedia. L. 13.000

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

NEL CANAVESE

[illegible]

[illegible]. Tel. (0125) [illegible]. **Il ciclone.** [illegible] L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. Per inf. orario tel. al [illegible] L. 12.000/8000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Non pervenuto.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **[illegible]** [illegible] Bob [illegible] Or.: [illegible] 22,15. L. 9000/7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13,50 **Derrick,** série
14,55 **L'as de la crime,** série
15,50 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Le prince de Bel Air,** série
17,55 **Matt Houston,** série
20 — **Journal**
20,55 **[illegible] de diams,** film tv
22,30 **Bouillon de culture**

Télévision Suisse [illegible]

12,40 **Tj-Midi**
13,40 **Arabesque,** série
14,30 **Rex**
15,15 **Pour l'amour du risque,** série
16 — **Madame [illegible] servie,** série
16,30 **Bus et compagnie**
17,35 **Corky,** série
18,25 **Top Models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tango et Cash,** film
21,55 **Color of night,** film
24 — **Tj-Nuit**

Tele [illegible]

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime,** regionale
14 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Film**
23,15 **Ted,** programma musicale

[illegible] Saint-Vincent [illegible]

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 [illegible] **tv**
20,30 [illegible]

● Eventuali variazioni nei programmi [illegible] sale dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Microcosmos.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible]** Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 16,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della [illegible]** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35

[illegible] UNO [illegible] Montebello [illegible] tel. 817.1048. **Segreti e bugie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evi[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible], Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0[illegible]. **Go [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. [illegible] 336, tel. 562.1789. **[illegible] dicono I love [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] Stagione 1996/97 Ore 20,30 **[illegible] Godunov,** di Modest Musorgskij. Turno Aziendale. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. [illegible] 13/15,30 e 19,30/20,30 Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, [illegible] 669.8034. Ore 21: **Vinicio Capossela.** Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cas[illegible]; 15-19 [illegible].

La Thuile, nel primo SuperG vinto da Salzgeber

Erik secondo in Coppa ma a soli 23 centesimi

LA THUILE. Il finanziere di Cervinia Erik Seletto per soli 23 centesimi non ha vinto il primo dei due supergiganti di Coppa Europa a La Thuile, valido per l'assegnazione della Coppa Franco Moretti. Il valdostano ha interrotto il dominio austriaco nelle due giornate di discesa libera. A vincere è stato un protagonista [illegible] Coppa del Mondo, Rainer Salzgeber (quest'anno aveva già vinto il gigante Fis di Courmayeur). Seletto, partito con il pettorale 21, ha riscattato il quinto e il sesto posto della discesa libera sulla bella pista 3 [illegible] La Thuile.

Al terzo posto è finito [illegible] francese Jeff Piccard [illegible] 42 centesimi, con quarto l'austriaco Eberharter, leader di Coppa Europa, a 77 centesimi, [illegible] quinto lo statunitense Crist a 91 centesimi. Nessun altro italiano [illegible] nei primi dieci. Assinger, l'austriaco dominatore delle prime due discese libere, è finito in 19° posizione a 1"78 ed ancora più lontano l'alpino di Livigno Lorenzo Galli, due volte quarto e migliore italiano nelle discese precedenti.

Per quanto riguarda i valdostani, Michel Grange, alpino di Torgnon è finito 47° a 3"64, Silvano Chasseur, alpino di Ayas, 52°, a 4"03, Jacques Fosson 54° a 4"20 e Alain Seletto, fratello di Erik, 65° a 4"44.

E ora La Thuile vuole la Coppa del Mondo. Ad avanzare la richiesta non sono solo gli organizzatori dello Sci Club Rutor, ma in coro tutti gli addetti ai lavori (atleti, tecnici, delegati [illegible] membri [illegible] giuria) rimasti entusiasti in queste quattro giorni di Coppa Europa e affascinati dalla bellezza e dalle caratteristiche tecniche [illegible] di difficoltà della pista [illegible] e dello stadio naturale dell'arrivo.

«Questa pista [illegible] fantastica ed [illegible] degna di [illegible] sede fissa di Coppa del Mondo, dovrebbe es[illegible] una delle classiche del cir[illegible] bianco» sostiene l'austriaco Assinger, dominatore delle due discese del Memorial Bertod Candido e della Coppa Scarupa Claudio. «Questa [illegible] la Bellevarde dei valdostani» sostengono i francesi, con riferimento alla pista olimpica di Albertville. Entusiasta è anche il delegato Fis Dominique Petit, che si è a lungo congratulato per strutture, calore della gente e organizzazione con Dante Berthod [illegible] i suoi [illegible] e con i responsabili della società Funivie Piccolo San Bernardo. Oggi la Coppa Europa [illegible] La Thuile [illegible] chiude con il Trofeo Comune [illegible] La Thuile [illegible] supergigante.

NEI GIGANTI FIS

La Viérin prima e seconda

Sonia Viérin, giovane promessa dello sci alpino azzurro [illegible] valdostano, non è stata convocata per i campionati del mondo di Sestriere, ma si sta prendendo delle belle soddisfazioni, dopo [illegible] fatto esperienza per alcune gare sulle piste di tutta Europa in prove di Coppa del Mondo. Nei due giganti Fis di Spiazzi [illegible] Gromo la Viérin si è piazzata seconda dietro all'altoatesina Patrizia Auer [illegible] poi ha vinto, davanti ad un folto gruppo di atlete provenienti da tutti i Paesi più importanti del circuito internazionale. La Viérin guarda ora [illegible] serenità alle prossime gare di Coppa Europa a Crans Montana in Svizzera, non lontano da casa, dove sarà seguita dai genitori [illegible] dai suoi tifosi del «Fans Club Sonia», [illegible] poi alle prossime gare di Coppa del Mondo. La Viérin si è detta felicissima per la conquista dell'oro e dell'argento mondiali in slalom di Deborah Compagnoni e Lara Magoni.

Hockey di serie A2, il CourmAosta incontra oggi la squadra del Cortina

Lions, ultimo impegno in casa

I gialloneri sul ghiaccio amico cercheranno di difendere la terza posizione in classifica
L'allenatore Massimo Da Rin: «Temiamo soltanto il Latscher, che potrebbe raggiungerci»



Un'azione del CourmAosta in una sfida di campionato. Oggi ospita il Cortina

COURMAYEUR. Dopo aver sciolto definitivamente sul ghiaccio di Laces le speranze di conquistare la seconda posizione del girone, il Lions Courmaosta si ritrova questa [illegible] [illegible] palaghiaccio di Courmayeur, con inizio alle 20,30, per l'ultimo impegno casalingo di questi play-off contro il Cortina degli [illegible] Alberto Scapinello [illegible] Vincenzo Zafalon. Dopo il [illegible] sogno, la squadra giallonera ritorna alla realtà del campionato con un 3° posto da difendere che francamente non dovrebbe sfuggire a Olivo [illegible] compagni.

Il traguardo dichiarato della società a inizio stagione era di riuscire [illegible] conquistare una posizione dignitosa intorno al 6° posto, possibilmente accompagnata da qualche vittoria particolare. I giocatori [illegible] il tecnico hanno fatto meglio: hanno lottato a lungo per la prima posizione, occupata per 18 giornate consecutive, si sono tolti la soddisfazione di sconfiggere Fassa e Gardena sul loro ghiaccio [illegible] e fino a venerdì scorso, nella partita casalinga contro il Brunico, hanno cullato il sogno di entrare nelle migliori [illegible] formazioni della stagione.

Per chiudere dignitosamente ora non resta che sconfiggere il Cortina questa [illegible] per avere la certezza matematica di giocarsi il 6° posto contro l'Alleghe. Per farlo occorrerà ritrovare un po' la strada persa negli ultimi incontri che hanno fruttato soltanto due punti, dopo i pareggi contro Gardena e Como e l[illegible] due sconfitte [illegible] Brunico e Latscher.

«Cerchiamo assolutamente i tre punti - afferma il coach Massimo Da Rin - per avere la matematica certezza del terzo posto. Guardando [illegible] classifica l'unica squadra che potrebbe raggiungerci è il Latscher, ma anche loro non hanno un calendario facile per cui una nostra eventuale vittoria questa sera [illegible] garantirebbe la finalina per il [illegible] posto. A risultato acquisito, ci sarà spazio per tutti i giocatori [illegible] mia disposizione. La società vuole concludere bene una stagione che a mio giudizio è stata positiva, anche [illegible] dopo le ultime partite non [illegible] più la squadra di prima, soprattutto dal punto [illegible] vista psicologico».

All'incontro [illegible] questa [illegible] non prenderà parte Cibien, squalificato per due turni, mentre dovrebbe fare la sua ricomparsa sul ghiaccio, almeno per qualche spezzone [illegible] gara, Luca De Zordo. Il Cortina, sconfitto all'andata per 1-5, ha un buon ricordo di Courmayeur dove s'impose nella fase finale del campionato. «E' una squadra [illegible] dotata tecnicamente - prosegue Da Rin - [illegible] ben organizzata che non vuole arrivare ultima e giocherà coperta [illegible] strappare qualche punto». Questi gli incontri della 37ª giornata. Girone «B»: Como-Gardena (3-7) (anticipata martedì), Brunico-Latscher. Girone «A»: Zoldo-Fassa, Merano-Feltreghiaccio, Alleghe Vipiteno.

Piercarlo Lunardi

BASKET

Serie D, la squadra allenata da Mirko Menegatti oggi contro il Chivasso

Doppia trasferta per il Cogne

Il coach: «C'è uno spiraglio per evitare i play out»

AOSTA. Il ritorno [illegible] successo prima del doppio turno in trasferta. Il Cral Cogne gioca stasera a Chivasso il primo di [illegible] confronti esterni consecutivi nel campionato di serie D di pallacanestro, rinfrancato dalla vittoria ottenuta sul Leumann (69-64), che ha riacceso le speranze di salvezza per gli aostani.

«Avevamo bisogno di riassaporare il gusto della vittoria per ritrovare morale - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -. Nelle ultime giornate avevamo disputato dei buoni incontri senza però raccogliere nulla di concreto. Contro il Leumann sono finalmente arrivati due punti di fondamentale importanza, che [illegible] lasciano ancora aperto qualche spiraglio per evitare la lotteria dei play out per rimanere nell'attuale categoria. Nelle trasferte a Chivas[illegible] e [illegible] Montalto dobbiamo fare registrare ulteriori progressi».

Il Cral Cogne non vinceva dal 14 dicembre (successo sul Biella) e veniva da 5 sconfitte consecutive. Contro il Leumann gli aostani si sono trovati a dover recuperare 8 lunghezze (14-22) nel 1° tempo, riuscendo comunque ad andare al riposo con 2 punti di vantaggio (32-30). In avvio [illegible] ripresa la squadra del presidente Artaz allungava il passo (40-30), ma [illegible] raggiunta sul 57-57. Il finale era favorevole a Sartore e compagni, che chiudevano sul 69-64.

«I lunghi hanno dato un buon apporto sia [illegible] termini di punti sia nella conquista dei rimbalzi - spiega Menegatti -. Abbiamo sofferto, in alcuni frangenti, [illegible] pressing dei piemontesi, trovando qualche difficoltà nella circolazione del pallone. La precisione dalla lunetta (22 [illegible] 32, ndr) e i buoni contropiedi ci hanno consentito di riuscire a piegare la resistenza dei torine[illegible].

Miglior realizzatore è stato Fracelio, con 16 punti. Sono andati [illegible] segno anche Giuliano (13), Coslovich (12), Modafferi (8), Nebbia (7), Bidese (6), Sartore (5) [illegible] Kratter (2). Nella sfida odierna contro il Chivasso sa[illegible] assenti Modafferi e Sartore, ma ci sarà il rientro di Tiraboschi. **[s. b.]**

I risultati delle squadre del settore giovanile

Perde l'imbattibilità il quintetto Scott Usa

AOSTA. Perde l'imbattibilità la formazione allievi dello Scott Usa, ma staccano il biglietto per le finali per [illegible] titolo piemontese le compagini juniores e cadetti del Cogne Acciai Speciali. Nei tornei giovanili le formazioni dei Lions d'Aoste continuano a ben figurare.

Gli juniores del Cogne Acciai Speciali hanno centrato la 12ª vittoria consecutiva contro l'Adavir. Con il [illegible] (84-50) sui torinesi, la squadra di Luigi Frosini [illegible] matematicamente certa [illegible] disputare la poule finale. Gli aostani hanno sofferto nel 1° tempo (35-27), per poi dominare nella ripresa.

Più agevole il successo della compagine cadetti del Cogne Acciai Speciali. Il quintetto di Massimo Mimotti ha concluso la prima fase del campionato imbattuta, superando il Lombardi per 94-52, [illegible] dovrà adesso vedersela con Pinerolo e Ginnastica nel triangolare che ammetterà una sola compagine alle finali. Nell'ultima sfida, migliori realizzatori sono stati Francesco Ferraro (23 punti) e Alex Armand (17).

Dopo 11 successi di fila, gli allievi dello Scott Usa sono stati battuti in trasferta dalla Druentina. Migliori realizzatori: Jean Marie Chenal (26 punti) e Paolo Scarpa (20). Domani, alle 16 al Paladora, lo Scott Usa riceverà la visita del Rivarolo. Nel torneo propaganda, [illegible] St-Christophe [illegible] stato battuto in casa dal Chivasso per 32-45. **[s. b.]**

Bocce di serie B, gli impegni dell'«Aostana Zurigo Assicurazioni»

Doppio turno per la salvezza

Domani la squadra del presidente Leo Bianquin affronterà la Borgonese nella struttura coperta del capoluogo. Crisi in squadra per lo scarso rendimento di Giuseppe Micheletta

AOSTA. Un doppio turno casalingo da sfruttare a dovere per poter ancora sperare di raggiungere il traguardo della salvezza. Il calendario del campionato per società di serie B di bocce propone all'Aostana Zurigo Assicurazioni due sfide interne consecutive decisive per rimanere nell'attuale categoria. Domani Micheletta e compagni affronteranno, al bocciodromo coperto del capoluogo regionale, gli avversari della Borgonese per poi ospitare la formazione dell'Olivetti Ivrea.

«Non possiamo più permetterci il lusso di commettere altri passi falsi - dice il presidente Leo Bianquin - se vogliamo ancora rimanere in serie B. Le nostre sorti sono legate in buona parte all'esito dell'incontro con la Borgonese. Soltanto se riusciremo incamerare i tre punti potremo affrontare le ultime due partite dei play out con la necessaria serenità e con la convinzione di poter evitare la retrocessione». Anche la Borgonese, però, si gioca le ultime «chances» di salvezza: per questo, sarà una sfida appello.

L'Aostana Zurigo Assicurazioni è reduce dalla buona, ma infruttuosa trasferta sui campi della Cumianese. La formazione di Enrico Nulidi è stata sconfitta per 8-4, al termine di una serie incontri caratterizzati dall'equilibrio. I successi parziali per gli aostani sono giunti nel punto tiro obbligato (21-17 di Pietro Ferrari Bocco) e nella staffetta (36-29 di Leo Bianquin e Luca Lucianaz su Ponzo e Cavallo).

Nulla da fare per Giuseppe Micheletta nel tiro tecnico (20-32 contro Mosconi), nella terna (5-13 di Agostino Menzio, Sergio Monetta e Leo Bianquin contro Scapino, Dalla Muta e Mosso), nella coppia (10-11 di Giuseppe Micheletta e Luigi Gregorio contro Amé e Mosconi) nella gara individuale (10-13 di Emilio Cerise contro Carello).

«La squadra si è espressa su discreti livelli - spiega Bianquin -, ma purtroppo abbiamo perso due partite che potevano anche concludersi nostro favore, con un pizzico di buona sorte. Sia nell'individuale sia nella coppia ci siamo visti sfuggire il successo nelle battute conclusive, quando in vantaggio di punti. Purtroppo stiamo pagando a caro prezzo il momento tutt'altro che brillante di Giuseppe Micheletta, il nostro giocatore di maggior caratura tecnica».

Nell'altra partita della terza giornata dei play out, la Borgo- ha costretto al pareggio (6-6) la capolista Olivetti Ivrea, che rimane al comando della graduatoria, a quota 7, davanti alla Cumianese (4 punti), all'Aostana Zurigo Assicurazioni alla Borgonese (2).

Sigfrido Beneyton



Leo Bianquin in azione. L'«Aostana Zurigo Assicurazioni» affronta la Borgonese

Torneo di palet

I risultati delle gare a terne

SAINT-CHRISTPOPHE. Ultime battute per il campionato valdostano invernale di palet, articolato in 10 gare (a terne, a coppie ed singola) e con classifica finale individuale. Il 1° febbraio al Palacava di St-Christophe si è disputata la 9ª penultima giornata, a terne.

La vittoria andata al trio formato da Alberto Cornaz (St-Vincent), Dino Bich (Torgnon) e Renato Creux (Issogne). Al 2° posto terna composta da Bruno Vaser (Issogne), Roberto Vuillermoz (Quart) e Mauro Crétier (Montjovet). Dopo 9 giornate di gara guida la classifica Ugo Danna di Issogne con punti, seguito da Albert Cornaz di St-Vincent con 39 da Ivano Gard di Châtillon con 37 e Renato Dal Bosco di Issogne con 34. **[b. bas.]**

Atletica leggera

La Mainelli seconda al Grand Prix

AOSTA. Buone prestazioni degli atleti del Pont Donnaz nelle gare indoor dell'ultimo fine settimana. Alla Fiera Castellanza nelle gare del Gran Prix, I valligiani hanno ottenuto significativi risultati. In evidenza la mezzofondista Marika Mainelli che nei 1500 è piazzata 2ª (con 4'29"99) dietro l'azzurra Patrizia Morreale. In Mainelli è andata bene anche Jenny, che si è piazzata 4ª con 4'35"78.

In campo maschile da segnalare la buona esibizione del saltatore in alto Alessandro Conti, che ha ottenuto la sua miglior misura stagionale con 2,07. Da segnalare anche i risultati Angela Clementelli (9"35 sui 60 ostacoli) e di Marina Fey (27"64 sui 200 e 1'05"92 sui 400). Bene pure Gianluca Garbinato sui piani (7"23). **[r. s.]**

Serie femminile, la squadra di Luca Vizzi incontrerà il Mortara nella prima giornata di ritorno

Il Videoscar sfida la seconda in classifica

L'allenatore: «Speriamo di rifarci per risalire qualche posizione»

AOSTA. sfida con la 2ª in classifica dopo la sconfitta contro la capolista. Il Videoscar Cogne ha concluso il girone di andata del torneo di serie femminile con una battuta d'arresto casalinga contro la prima della classe, ma conta iniziare la fase discendente dal torneo un successo.

«Speriamo rifarci contro il Mortara - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi - per risalire qualche posizione in classifica. Abbiamo chiuso la prima fase del campionato a quota 8 (4 vittorie e altrettante sconfitte, ndr). Un discreto bottino, che poteva essere migliore con una maggior attenzione in alcune partite. L'obiettivo questa stagione è comunque di far crescere le giovani in esperienza, per puntare in alto prossimo anno».

Nulla da fare per la formazione del presidente Ruffier contro il Coccaglio. Le bresciane guidano la classifica a punteggio pieno si sono confermate degne della leadership. Il Videoscar Cogne è stato sconfitto il punteggio di 25-10, riuscendo contenere il gioco della capolista soltanto nelle fasi iniziali dell'incontro.

«Abbiamo disputato la peggior partita del campionato - sottolinea l'allenatore -. Avevo preparato la sfida contro la battistrada minimi particolari. Avevo raccomandato alle ragazze di impostare il confronto sulla velocità e di non forzare le conclusioni. La squadra ha tenuto un ritmo troppo basso e ha cercato troppa fretta il tiro. Non meritavamo di perdere con 15 reti di scarto. Il Coccaglio è imbattibile».

«Sono molto deluso della prestazione collettiva - aggiunge Vizzi -. L'assenza di Marisa Gheller si è fatto sentire parecchio, però la squadra è espressa al di sotto delle possibilità. Forse anche l'eccessiva tensione per dover affrontare una compagine che non perde da 3 anni ha giocato un brutto scherzo alle ragazze dal punto di vista del temperamento».

Migliori realizzatrici sono state Alice Zorzettig Katia Zanello, 3 reti ciascuna. Sono andate a segno anche Francesca Veronesi (2), Loredana Garattini e Simona Giuliani (1). Domenica per il Videoscar Cogne l'impegno contro il Mortara è fissato alle 11 alla Paladora.

Domani riprende il campionato serie maschile, con gli incontri del 1° turno del girone di ritorno. Il Pila Aosta Welcome affronterà il San Vito, alle 20,30 al Montfleury. All'andata la squadra di Ennio Da Canal fu battuta 29-20. **[s. b.]**



Un'azione della squadra aostana della serie B. Il girone di andata si è concluso con una sconfitta contro la prima in classifica

SPORTFLASH

Ai «Trophée la glace» ci sarà anche Vuillermin

E' in programma domenica a Brusson la IX edizione del «Trophée de la glace». La gara valido per il Campionato italiano velocità su ghiaccio. La competizione, prenderanno parte il trentino Donato Scola, vincitore della passata edizione, e lo specialista torinese Lorenzo Saracco, vedrà tra i protagonisti anche il valdostano Ivano Vuillermin. La gara inizierà al mattino con le prove eliminatorie mentre le finali sono in programma a partire dalle 14.

TENNIS TAVOLO

Ennio Cavedon al comando della classifica Acsi

La palestra aostana dell'Ipr ha ospitato la prima prova del Trofeo Acsi 1997. Al termine delle partite eliminatorie la classifica è guidata da Ennio Cavedon seguito da Fabio Zanivan e da Alberto Chittolina. La seconda ultima prova del singolo è in programma il 23 marzo in concomitanza con la gara doppio.

A Fénis riconoscimenti per Bracchi Voyat

Durante una simpatica cerimonia in Municipio l'Amministrazione Comunale di Fénis, dopo una serata dedicata alla proiezione diapositive di Gaillard Cheraz sulla montagna, ha premiato Guido Bracchi per la conquista del titolo italiano cadetti di trial Albino Voyat, presidente del Nus Fenis, per la sua lunga attività dirigenziale praticante nel mondo del ciclismo amatoriale e dilettantistico.

Valtournenche, risultati del Trofeo O.A.S.I.

Successo di partecipazione per la 10ª edizione del «Trofeo O.A.S.I.» gara di fondo dispitata domenica in frazione Maen di Valtournenche. Tra le ragazze ha vinto Simona Hosquet mentre nelle dame successo di Maria Rosa Montrucchio. Nel settore maschile vittoria di Mauro Bethaz negli aspiranti, di Luca Gorret tra i cuccioli, di Joel Pession nei ragazzi, Carlo Bich tra i veterani e Celestino Fanny nei pionieri.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 7 Febbraio 1997 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Resi noti i dati delle preiscrizioni alle superiori

Scientifico e Monti le scuole preferite

Dati sulle prime [illegible] superiori

	1997/'98	'96/'97
LICEO CLASSICO ALFIERI	50	57
LICEO SCIENTIFICO VERCELLI	187	170
ISTITUTO GIOBERT RAGIONIERI	111	122
GIOBERT GEOMETRI	92	94
MAGISTRALE [illegible]	162	138
ARTOM PERITI	145	143
SELLA	88	[illegible]
CASTIGLIANO	94	105
AGRARIO PENNA	45	40
ISTITUTO D'ARTE ALFIERI	68	60
ANDRIANO CASTELNUOVO DON [illegible]	59	47
PELLATI NIZZA	50	50
PELLATI CANELLI	23	25
LICEO SCIENTIFICO GALILEI [illegible]	53	61

I dati relativi agli anni scolastici 1997/98 e 1996/97 [illegible] riferiscono alle pre-iscrizioni.



Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco lunedì [illegible] a Roma al ministero dell'istrizione per un incontro sulle disposizioni per l'anno scolastico '97/'98

ASTI. Razionalizzazione e formazione delle classi per l'anno scolastico '97/'98: il provveditore agli Studi di Asti Paolo Iennaco è tra quelli chiamati a Roma lunedì dal ministro alla Pubblica Istruzione per affrontare anche questi temi.

Le indicazioni ministeriali sono attese per determinare la situazione che si verificherà a partire da settembre. «Nel pieno dell'attività scolastica (si stanno svolgendo gli scrutini del 1° quadrimestre), è in questo [illegible] periodo che si gettano le basi per l'anno successivo.

Il 25 gennaio è scaduto il termine per le preiscrizioni. Gli istituti superiori astigiani forniscono in questi giorni i primi dati (ancora suscettibili di variazioni, sono pubblicati nella tabella) sulle scelte effettuati dagli studenti [illegible] terza media.

Per gli istituti di grado inferiore il quadro deve ancora es[illegible] completato.

Le preferenze dei giovani astigiani si sono rivolte in maniera consistente verso il liceo scientifico Vercelli (187), magistrale Monti (162), Artom (145 aspiranti periti, nella sezione staccata di Canelli [illegible] 22).

Conferma una positiva tendenza l'Agrario Penna di Viatosto (45). Stabili o in leggera flessione gli altri, compresi gli istituti di Nizza [illegible] Canelli.

«Abbiamo registrato - spiega il preside del Giobert (ragionieri e geometri), Vladimiro Iozzi - una certa disaffezione per il corso di commercio. Forse è la preoccupazione per l'andamento occupazionale del settore».

Il record di iscrizioni all'Agrario conforta invece il preside Alfio Pellegrini (da quest'anno l'istituto di Viatosto è accorpato con il Sella): «Anche per l'altra scuola che presiedo, corso di turismo e commercio - continua - la tendenza è positiva».

Cominciano a circolare anche le prime indiscrezioni su possibili tagli di classi [illegible] accorpamenti (per direzioni e presidenze). Le uniche indicazioni ufficiali fornite finora dal provveditorato riguardano il blocco delle iscrizioni alla media «Vinci» di Asti con progressivo «esaurimento» della scuola stessa. Smentita invece la voce della soppressione della sezione del Pellati a Canelli; i numeri [illegible] invece già qualche preoccupazione all'elementare di Valenzani-Castagnole Monferrato (i bambini sarebbero solo una quindicina in totale).

E' inoltre tornata a circolare l'ipotesi di un accorpamento tra liceo classico Alfieri e istituto d'Arte: «Se [illegible] parla periodicamente - dice il preside dell'Arte, Giovanni Moisio - Sarei sorpreso [illegible] si verificassero le condizioni per realizzarlo».

Manuela Taliano

Studente aggredito nel pomeriggio in viale Partigiani

Rapinato a 17 anni per strada

Due coetanei su uno scooter lo hanno avvicinato chiedendogli dei soldi
Poi lo hanno preso a calci e pugni, portandogli via orologio e accendino

ASTI. «Dacci dei soldi, che dobbiamo comprare la miscela per il motorino». Il tono non [illegible] sembrato minaccioso allo studente (che chiameremo Giacomo), 17 anni, abbordato da due ragazzi su un ciclomotore. Eppure quello che gli [illegible] apparso uno scherzo si [illegible] trasformato in un'aggressione con rapina.

Giacomo era appena uscito di casa, verso le 16. Stava passeggiando [illegible] viale Partigiani, diretto verso il centro. Metà pomeriggio di una giornata normale, la prospettiva di incontrare i compagni di scuola e fare [illegible] giro, magari andare al luna park.

Si è sentito chiamare: «Ehi, tu. Hai dei soldi?». Giacomo, sentendo voci giovani, magari di suoi amici, si è voltato [illegible] si è trovato davanti due ragazzi della sua età, 16 o 17 anni, a bordo di uno scooter. Due mai visti, che però gli chiedevano soldi.

Superato il primo stupore, Giacomo ha risposto di no e ha cercato di andarsene. Gli altri due lo hanno seguito, e incuranti del passaggio continuo di auto in viale dei Partigiani, hanno cominciato a stuzzicarlo: «Dacci tutto quello che hai, dobbiamo fare il pieno di miscela».

Il tono dei due si è fatto via via più minaccioso, Giacomo ha tentato la fuga. E' stato raggiunto e dalle parole si è passati alle mani. Mentre uno dei giovani tratteneva lo studente alle spalle, l'altro ha cominciato a frugare tra i vestiti.

Giacomo ha tentato di divincolarsi, strattonando. Uno gli ha sferrato un calcio e lui lo ha evitato. L'altro però lo ha raggiunto con un pugno al volto, lasciandolo sbalordito, senza fiato. I due hanno potuto così portargli via l'orologio, un accendino e una catenella d'oro. Poi sono fuggiti sullo scooter.

A Giacomo non è rimasto che andare al pronto soccorso per farsi medicare l'ecchimosi (pochi giorni la prognosi). Poi è andato in questura per raccontare la vicenda.

La polizia ha aperto un'indagine, si è aperta la caccia ai giovani aggressori. I quali forse non sanno che il loro «scherzo» è considerato rapina. [r. s.]

VIA [illegible]

Rissa tra albanesi

Tre albanesi sono finiti al pronto soccorso mercoledì sera, in seguito a una rissa in via Roccavione (traversa di corso Alfieri). Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, ci sarebbe stata una furente discussione, degenerata in [illegible] scontro tra due gruppi di albanesi. Da chiarire il motivo, anche se dalle prime ricostruzioni pare [illegible] di questioni di lavoro. Gli agenti della volante, chiamata da un abitante della via, hanno trovato [illegible] porta a vetri [illegible] frantumi e tre albanesi a terra, doloranti. Dopo essere stati medicati in ospedale, hanno dichiarato di [illegible] stati assaliti da un gruppo di cinque connazionali. Per due [illegible] loro, fratelli, le conseguenze non sono state gravi, il terzo è stato ricoverato al reparto di neurologia per trauma cranicofacciale. I tre sono stati trovati non in regola con le norme sul soggiorno, e per questo denunciati. Sono stati inoltre indagati per rissa.

E' di Mombaruzzo

Condannato a quattro anni per hashish

ASTI. Era stato trovato in possesso di 180 chili [illegible] hashish.

Processato dal gip a Torino, Luciano Raso, [illegible] anni, [illegible] nista originario di Mombaruzzo, è [illegible] condannato a quattro anni di carcere e al pagamento di [illegible] multa di 30 milioni. Nei confronti del giovane, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, l'accusa aveva proposto otto anni di reclusione [illegible] 70 milioni [illegible] multa. Raso era stato fermato nel febbraio '96 a Pieve di Teco (Imperia): sul Tir su cui viaggiava insieme ad altre due persone, la polizia (l'operazione, passata poi alla magistratura torinese) aveva trovato la droga, proveniente probabilmente dalla Spagna.

Nelle [illegible] scorse, sempre per vicende legate al traffi[illegible] di stupefacenti, in carcere erano finiti anche il fratello di Raso, Giuseppe, 47 anni, di Canelli, [illegible] le rispettive conviventi. Il provvedimento restrittivo era [illegible] poi revocato dal tribunale della libertà. [r. gon.]

Denunciati 7 stranieri

Controlli al mercato e via Brofferio

ASTI. Proseguono i controlli della polizia nei punti «caldi» della città, disposti dal questo[illegible] Giuseppe Agueci. Gli agenti delle volanti, coadiuvati dagli uomini del Nucleo prevenzione crimine di Torino, hanno nuovamente pattugliato il Casermone e il mercato. Mercoledì hanno identificato 7 cittadini stranieri, denunciandoli perché [illegible] documenti; [illegible] state [illegible] questrate anche centinaia di oggetti messi in vendita abusivamente.

Gli agenti hanno inoltre denunciato per evasione A. C., 26 anni, agli arresti domiciliari. Lo hanno trovato mentre passeggiava. Non si è fermato all'«alt» ed è stato rincorso fin sotto casa. E' stata denunciata anche S. T., 28 anni, Alba, per non aver rispettato il foglio di via.

Ieri i controlli [illegible] proseguiti [illegible] via Brofferio e nel centro storico. Una decina di extracomunitari senza documenti sono stati portati in questura per gli accertamenti. [r. s.]

Riscaldamento in panne

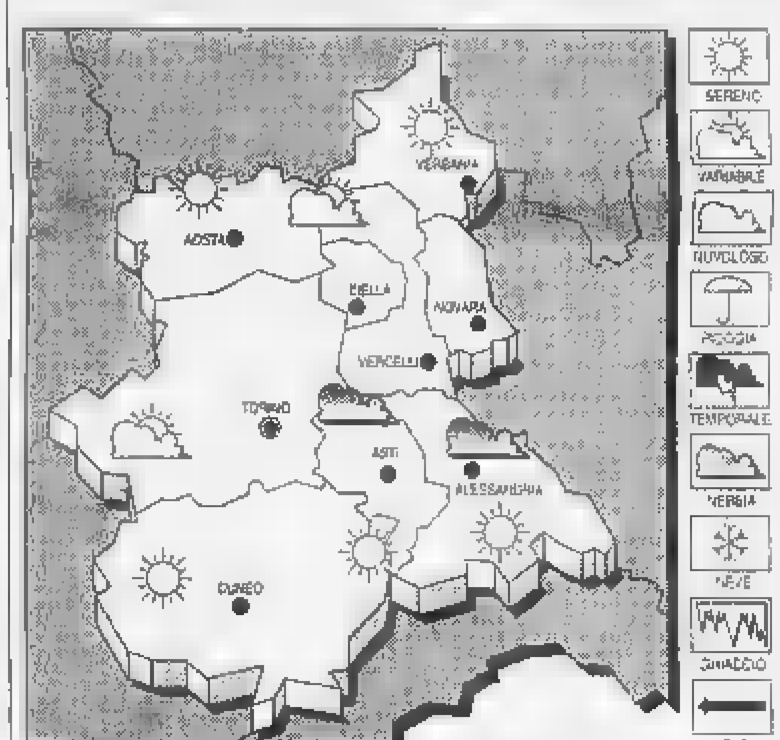
Palazzo Ottolenghi al freddo

ASTI. Qualche minuto di paura [illegible] un po' di scompiglio ieri mattina a palazzo Ottolenghi, a causa di un guasto dell'impian[illegible] di riscaldamento. Gli impiegati degli uffici comunali dei Servizi sociali, Istruzione [illegible] Manifestazioni, si [illegible] riversati in cortile dopo l'allarme. Sono stati chiamati i vigili del fuoco.

Nell'ufficio [illegible] funzionario dei Servizi sociali Giorgio Ghia, si era notato che l'intonaco di una parete era molto caldo, al punto che aveva cominciato a creparsi. I vigili del fuoco, immediatamente chiamati dal custode Roberto Merlo, hanno rilevato [illegible] surriscaldamento dovuto all'ostruzione della canna fumaria. I tecnici si sono messi al lavoro: l'impianto dovrebbe rientrare in funzione lunedì. Gli uffici oggi saranno aperti regolarmente.

Ieri è stata la giornata dei camini intasati: i vigili del fuoco [illegible] intervenuti anche a Camerano Casasco e Castelnuovo Don Bosco. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno [illegible] poco nuvoloso.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e banchi [illegible] nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 5; min: -4; media: 2

UN [illegible] FA
Max: 6; min: 0; media: 3

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 6; Aosta 10; Cuneo 5; Novara 5; Vercelli 5.

Il reddito imponibile dichiarato nel '95 dagli amministratori dell'ente di piazza Alfieri

I «guadagni» [illegible] consiglieri provinciali

Il più ricco è il geometra Claudio Musso (Forza Italia). Tra gli assessori Giovanni Borriero batte tutti
Le vincite al Totocalcio di Boccia che ha denunciato «zero». Salvino Razzano insegnante e anche azionista

ASTI. [illegible] gli piace essere additato come «il più ricco» del Consiglio provinciale: ma i dati, [illegible] base del reddito imponibile '95, indicano che è proprio lui, Claudio Musso, capogruppo [illegible] Forza Italia, ad avere il conto in banca più pesante.

L'«azzurro» però, [illegible] professione geometra, si schermisce e si affretta a precisare: «Il mio non [illegible] un reddito da ricchezza, ma da lavoro: c'è una bella differenza». Comunque sia, quei 107 milioni 272 mila lire denunciati come imponibile nel '95 sono suoi, così come la casa [illegible] Sestri Levante acquistata in comproprietà. [illegible] Musso, anziché tradire soddisfazione, preferisce un commento che va in tutt'altra direzione: «Cosa si prova [illegible] sentirsi il più ricco del Consiglio? Si [illegible] male [illegible] pensare alla quantità d'imposte che si è stati costretti a pagare».

A un altro rappresentante degli Azzurri, Giovanni Boccia, va invece il titolo di consigliere più povero: nel '95 ha dichiarato [illegible] imponibile di zero lire. Un «primato», peraltro, che Boccia, ex commerciante ambulante [illegible] [illegible] funzionario di Forza Italia in Regione, si [illegible] trovato a dividere con Giovanna Beccuti (Grappolo), studentessa.

La domanda è quasi d'obbligo: ma come si fa a vivere per un anno senza reddito? Spiega Boccia: «A gennaio '95 ho dovuto chiudere l'attività commerciale a causa dell'alluvione. In pratica sono diventato disoccupato, ma grazie a Dio ho una famiglia che mi ha aiutato». Subito dopo, però, Boccia «confessa» che c'è dell'altro: «Qualcosa da parte me l'ero messo, e poi nel '93 ho fatto tre '13', che mi hanno fruttato complessivamente 126 milioni».

Il rappresentante di maggioranza [illegible] ha denunciato [illegible] imponibile più alto (a lato l'elenco con il reddito imponibile dichiarato) è invece Giovanni Borriero, agronomo, vicepresidente. Il suo reddito, superiore ai 100 milioni, gli ha permesso [illegible] scavalcare in graduatoria il presidente Giuseppe Goria (93 milioni). «Io il più ricco tra i colleghi di maggioranza? - dice Borriero - non è un fatto che mi fa star bene, anzi a essere sincero mi dispiace persino un po'. Le dichiarazioni patrimoniali degli amministratori pubblici sono un obbligo e un fatto di trasparenza: non un'occasione per mettersi in vetrina».

In giunta la più «povera» è l'assessore al Personale Maria Grazia Arnaldo, consulente finanziaria (oltre 26 milioni), seguita da Mauro Arato (Promozione economica), dipendente del provveditorato agli Studi (poco più di 27 milioni). Tra i consiglieri, Salvino Razzano, insegnante e capogruppo del Grappolo (33 milioni), possiede mille azioni Eni.

Laura Nosenzo

[illegible]



Da sinistra Claudio Musso l'assessore Giovanni Borriero e Giovanni Boccia

Ecco la graduatoria con l'imponibile relativo all'anno 1995 dei componenti della giunta e del Consiglio provinciale. Le cifre sono espresse in milioni.

GIUNTA: **Giuseppe Goria** (presidente), 93,257; **Giovanni Borriero**, 100,592; **Piera Accornero**, 41,153; **Mauro Arato**, 27,324; **Grazia Maria Arnaldo**, 26,731; **Maurizio Dania**, 68,472; **Giovanni Pensabene**, 37,166.

CONSIGLIO: **Felice Andriano** (Cdu), 49,497; **Pier Luigi Barbano** (Lega Nord), 49,855; **Antonio Baudo** (Alleanza nazionale), 83,307; **Giovanna Beccuti** (Grappolo), [illegible] percepisce redditi; **Giovanni Boccia** (Forza Italia), zero; **Walter Brignolo** (Grappolo), 25,527; **Fulvio Bruna** (Forza Italia), 73,682; **Massimo Carcione** (Grappolo), 34,188; **Michele Dafarra** (Lega Nord), 19,719; **Andreino Drago** (Grappolo), 65,927; **Riccardo Durando** (Grappolo), 31,117; **Livio Franco Carlevaro** (Grappolo), 77,870; **Pinuccio Gatti**, 28,184; **Renzo Gavello** (Grappolo), 89,665; **Angela Motta** (Grappolo), 34,306; **Claudio** [illegible] (Forza Italia), 107,272; **Mauro Oddone** (Grappolo), 50,998; **Andreano Pagliano** (Grappolo), 24,341; **Luigi Porrato** (Forza Italia), 1,585; **Salvino Razzano** (Grappolo), 33,667; **Antonio Silvestri** (Grappolo), 94,949; **Giacomo Sizia** (Cdu), 35,583; **Guglielmo Travasino** (Grappolo), 75,843; **Alessandro Va**[illegible] (Rifondazione comunista), 41,719.

[illegible]

Andriano (Cdu) lascia

Si profila un mini rimpasto all'interno della minoranza in Consiglio provinciale: sembrano ormai scontate, infatti, le dimissioni dalla carica di consigliere di Felicino Andriano del Cdu. Crescenti impegni di lavoro gli impedirebbero di proseguire l'attività amministrativa nell'ente di piazza Alfieri. Lunedì sera la segreteria provinciale dei cristiano-democratici si riunirà per discutere la decisione del consigliere: «Temo che dovremo accettare le dimissioni - ha anticipato ieri [illegible] segretario provinciale del Cdu, Pierpaolo Gherlone - Andriano non riesce più a conciliare il lavoro [illegible] l'attività politica». Il sostituto [illegible] Andriano sarà (a meno di rinunce) Piero Vastadore di Isola. Intanto il Cdu si prepara a presentare [illegible] una conferenza stampa gli emendamenti al bilancio di previsione del Comune: riguardano comunità di recupero, scuole materne, donne e aborto, Ici e tassa rifiuti.

INTERVENTO

Il sindaco: «Sui vigili Gherlone non è corretto»

Nei giorni scorsi il consigliere comunale del Cdu Pier Paolo Gherlone aveva inviato una lettera esposto in Municipio «in merito ai comportamenti dei vigili urbani». In particolare veniva riferito della multa inflitta [illegible] due cuneesi che avevano lasciato l'auto [illegible] divieto di sosta. Gherlone aveva stigmatizzato il fatto che il vigile fosse poi entrato in un bar a bere un aperitivo. Al consigliere replica il sindaco Bianchino.



Il sindaco Alberto Bianchino e, a lato Pier Paolo Gherlone

NEL sottolineare che tutti gli amministratori comunali hanno il dovere [illegible] tutelare i vigili urbani nello svolgimento dei loro compiti istituzionali, [illegible] ricordato che [illegible] compete certo ai vigili fissare [illegible] zone della città a divieto di sosta.

E' invece dovere degli agenti in servizio multare gli automezzi in divieto e del loro operato rispondono ai superiori gerarchici.

[illegible] consigliere comunale esercita i suoi diritti-doveri segnalando fatti, proposte e richieste, ma non ha [illegible] potere [illegible] tutelare direttamente presso il singolo vigile alcun interesse personale o di propri conoscenti.

Nel fatto segnalato, l'eventuale imbarazzo riscontrato nel vigile [illegible] peraltro comprensibile, poiché [illegible] dall'atteggiamento non corretto del consigliere comunale.

La stessa espressione «registrato l'incasso [illegible] aria soddisfatta, il vigile pensava di brindare alle sue qualità punitive», indica chiara[illegible] il pensiero del consigliere [illegible] [illegible] certamente del vigile urbano, del quale, anzi, leda la professionalità.

Certamente non è questo il modo migliore per affrontare i gravi problemi della viabilità astigiana [illegible] mio avviso, un maggior rispetto delle regole ed un po' di collaborazione da parte [illegible] tutti, potrebbero contribuire a rendere quantomeno più vivibile la situazione in città.

Alberto Bianchino,
sindaco di Asti

Gestione Aima

[illegible] [illegible] Florio presenta [illegible] esposto

ASTI. «Nella viceda delle quote latte emerge un dato sconcertante: l'Aima tra il '93 e il '96 ha speso 32 miliardi per accertare l'effettiva consistenza della produzione [illegible] latte italiana, senza venire [illegible] capo [illegible] nulla». Lo afferma l'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Florio.

Florio ha depositato alla procura della Repubblica di Roma un esposto, sottoscritto anche dal collega Giacomo Santini, in cui si chiede all'autorità giudiziaria di fare luce sui reati commessi «nella caotica e dissennata gestione delle quote». «Gli illeciti ipotizzati - precisa Florio - vanno dall'abuso di ufficio al rifiuto di atti d'ufficio, dalla truffa alla manovra speculativa su merci». In settimana l'europarlamentare presenterà anche un esposto alla Corte dei conti, organismo chiamato a vigilare sulla corretta gestione [illegible] denaro da parte dei pubblici amministratori. Sulle prospettive delle quote latte Florio ha dichiarato «che [illegible] prima misura favorevole ai produttori potrebbe essere presa a breve».

DALLE CIRCOSCRIZIONI

SAN MARZANOTTO-VALLE TANARO

Guida ai numeri telefonici della frazione

E' in distribuzione l'edizione '97 dell'elenco telefonico della fra[illegible] San Marzanotto-Valle Tanaro. I nominativi degli abbonati alla Telecom sono suddivisi per borgate. Lungo l'elenco dei numeri utili, che indicano i recapiti, tra gli altri, di mezzi di soccorso, forze dell'ordine, guardia medica, pronto soccorso, oltre a [illegible] se[illegible] di enti (Inps, Enel, Aci, Acquedotto [illegible] altri). L'elenco telefonico, edito dalla Circoscrizione, è stato stampato in oltre [illegible] copie. Al circolo Sant'Anna dei Carretti, intanto, è stato eletto il nuovo direttivo. Riconfermato come presidente Ezio Ruscalla. Vice: Fran[illegible] Carretto; tesoriere: Giuseppe Sclip; segretario Silvio Carretto. Consiglieri: Armando Rissone, Bruno, Adelchi [illegible] Marco Carretto, Maurizio Cagno. Revisori: Paolo e Giuseppe Ruscalla.

[illegible]IGLIE

Iniziative congiunte tra ventine per l'estate?

«Trovare nuovi momenti [illegible] collaborazione, tra le frazioni, in occasione di festività ed eventi particolari»: a proporlo è Piercarlo Beccaris, presidente del «parlamentino», dopo [illegible] riuscito Carnevale di frazione cui ha partecipato anche [illegible] banda delle zucche di Sessant-Serravalle. In particolare si guarda alle manifestazioni che dovrebbero animare l'estate astigiana nelle ventine.

[illegible] C.

Concorso d'idee sull'ex discarica di Valle Manina

Dopo lunghi mesi [illegible] silenzio, sono ripresi i contatti tra Consorzio rifiuti e Cassa di risparmio di Asti per avviare il concorso d'idee riguardante il futuro utilizzo dell'ex discarica di Valle Manina (una volta terminato l'intervento di bonifica). [illegible] attende che l'istituto bancario quantifichi l'aiuto economico per sostenere l'iniziativa.

[illegible]

Il «parlamentino» esamina il bilancio del Comune

Lunedì si riunirà il Consiglio di Sessant-Serravalle-Mombarone. L'assemblea, fissata per le 21 al centro civico, si aprirà con l'esame del bilancio di previsione '97 [illegible] Comune. [L. n.]

Nuova audizione

Metano, parlano i [illegible] della difesa

ASTI. Proseguono le audizioni dei testi della difesa nel processo legato alla metanizzazione dell'Astigiano. Imputati sono ex amministratori della Provincia accusati di aver favorito le imprese di Agenore Biamino e [illegible] Delio [illegible] Renato Ruscalla nell'affidamento dei lavori.

Nell'udienza di ieri è [illegible] presa in considerazione in particolare la posizione di Biamino: la corte ha sentito il consulente tecnico nominato dalla difesa. Nella sua relazione, frutto [illegible] una comparazione fra i diversi progetti presentati da aziende del settore, ha sostenuto che l'opera dell'impresa astigiana era quella che offriva le maggiori garanzie.

E' stato interrogato inoltre un funzionario di una banca che aveva erogato un finanziamento di [illegible] miliardi e [illegible] alla ditta Biamino.

Il processo riprenderà il 13 febbraio con gli interrogatori degli ultimi 10 testi: poi, il 27 la parola passerà al pm Sorbello e ai difensori.

[r. gon.]

Iniziativa che partendo dalla «Goltieri» coinvolgerà altre scuole

Quegli studenti esploratori

Si farà una ricerca sul campo per un censimento di Beni ambientali e culturali
Alla scoperta di monumenti, antichi cortili, chiese, boschi e riserve fossilifere

ASTI. Si «disperderanno» sul territorio alla ricerca di monumenti, cortili antichi, chiesette, castelli, [illegible] anche del «vecchio» percorso della via Francigena, di boschi, riserve fossilifere e corsi d'acqua [illegible] catalogare. Dal loro lavoro [illegible] ricerca sul campo [illegible] di meticolosa registrazione prenderà forma il primo censimento [illegible] beni ambientali [illegible] culturali nato sui banchi di scuola dell'Astigiano.

Questa l'iniziativa che, coordinata dalla media «Goltieri» e voluta insieme al Polo di educazione ambientale, impegnerà nei prossimi tre anni gli alunni [illegible] scuole materne, elementari, medie inferiori [illegible] superiori del capoluogo e della provincia. Un «pretesto» per legare maggiormente la scuola al territorio [illegible] per prendere coscienza dell'esistenza [illegible] risorse preziose destinate irrimediabilmente, se dimenticate, ad un lento ma inarrestabile degrado.

Anche un modo, però, per far conoscere le caratteristiche del territorio astigiano ai turisti o a chi già lo abita, ma ne ha una frequentazione superficiale. «Il lavoro delle tredici scuole sfocerà infatti in una guida oppure in un Cd rom» conferma Gianfranco Miroglio, preside incari[illegible] alla «Goltieri» (è pure presidente dell'Ente parchi e riserve, oltre che consigliere comunale astigiano di Vivere la città). I ragazzi utilizzeranno la rete Internet attivata dalla Provincia: le «pagine» che comporranno il loro lavoro potranno essere utilizzate da altre scuole, ma anche da enti pubblici [illegible] agenzie culturali.

«Dai Comuni - ricorda Miroglio - attendiamo indicazioni precise sui beni culturali o ambientali che si vogliono particolarmente valorizzare».

Il progetto del censimento ha già ottenuto l'adesione dei plessi di Castelnuovo Don Bosco (materna, elementare, media), Canelli (media), Montechiaro (elementare), Castell'Alfero (media), Dusino San Michele (elementari). Le scuole del capoluogo coinvolte sono, oltre alla «Goltieri», la materna «Venticinque aprile», le elementari «Cagni», «San Carlo-Variglie», «Carducci», l'istituto d'arte «Alfieri».

L'iniziativa ha il riconoscimento del provveditorato agli Studi e il sostegno economico di tre assessorati (Ambiente, Cultura-Pubblica Istruzione, Promozione economica) della Provincia, particolarmente interessata al turismo scolastico.

«In qualche modo il progetto del censimento - indica Giovanni Pensabene, [illegible] all'Ambiente - rappresenta la continuità del progetto 'Scuola chiama Scuola' avviato [illegible] recente. E' particolarmente interessante il sistema delle committenze alle scuole: un'iniziativa che valorizza ulteriormente l'attività didattica nel suo complesso».

I docenti degli istituti coinvolti si preparano a partecipazione a un corso [illegible] formazione [illegible] aggiornamento. «E nel frattempo speriamo - indica Miroglio - che il [illegible] delle scuole aumenti ancora: ogni nuovo ar[illegible] è bene accetto».

[L. n.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di [illegible] «Chiusura ingiusta»

Noi mombaronesi vorremmo ancora ritornare sulla chiusura del nostro ufficio postale.

Innanzi tutto vorremmo spiegazioni circa il conteggio delle operazioni giornaliere: [illegible] stato detto 10, poi 9. Come [illegible] i dati non concordano? Noi sappiamo che le operazioni effettuate giornalmente erano molto superiori. Per cortesia, non vogliamo essere presi «in giro» raccontando tante storie [illegible] cercando scuse, oramai era scontato il destino di Mombarone, però i dirigenti precedenti [illegible] hanno mai avuto il coraggio di farlo, perché era una cosa ingiusta, ma è arrivato chi il coraggio lo ha avuto e lo ha fatto!

Quindi chi ha preso questa decisione si [illegible] [illegible] mano sulla coscienza» [illegible] pensi che ha messo ko un intero paese, [illegible] tante persone anziane che [illegible] sanno dove battere la testa!

Questo per noi tutti è dimostrazione di menefreghismo, perché si dice che gli anziani vanno aiutati e invece...

Un gruppo di mombaronesi

Droga [illegible] [illegible] «Asti non è felice»

Abbiamo appreso dai giornali che la città di Asti sarebbe balzata al 21° posto della graduatoria italica per qualità della vita.

La cosa ci stupisce non poco in quanto molti cittadini quotidianamente lamentano il costante peggioramento delle loro personali condizioni di vita [illegible] [illegible] degrado della città. Ci sorge il dubbio che i parametri ufficiali non corrispondano ai bisogni personali dei cittadini. Ci limitiamo ad elencare alcuni degli aspetti più evidenti.

Al primo posto mettiamo la pubblica sicurezza, continuamente minacciata da episodi [illegible] macro e micro-criminalità, per la massima parte legati al mondo della droga [illegible] della prostituzione. E' superfluo sottolineare come la passiva accettazione della sempre più ingente immigrazione clandestina, specie [illegible] paesi slavi, abbia alimentato a dismisura le attività delinquenziali. A margine di questi problemi, ci [illegible] le miriadi di piccole violenze quotidiane che colpiscono specialmente i cittadini più indifesi (donne, anziani, ragazzi) ad opera di individui che questuano le mille lire proponendo vendite improbabili, che inveiscono o danneggiano [illegible] auto in sosta se non soddisfatti nelle loro richieste. E che dire delle minacce [illegible] dei ricatti che devono subire tanti minori da parte di loro coetanei alla ricerca del denaro per l'acquisto della dose quotidiana?

Al secondo posto mettiamo il sovraccarico, e quindi l'inefficienza, dei servizi sanitari, dovuto alla maggiore domanda [illegible] prestazioni proveniente da persone «non contribuenti» (se non con l'apporto di malattie tipiche del settore della tossicodipendenza [illegible] della prostituzione quali Aids, tubercolosi ecc), tutto ciò a scapito del cittadino «contribuente» che [illegible] fronte di tasse sempre maggiori usufruisce di servizi sempre più scadenti.

Chiediamo agli amministratori locali se davvero ritengono che Asti [illegible] un'isola felice e che tutto quanto esposto sia una in[illegible] degli scriventi.

Ivano Maraschio
Piero Rovero
e un gruppo
di leghisti astigiani

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] VERDE
[illegible]
[illegible] 726.390
Mombercelli: 955.333
[illegible] 997.555
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'A[illegible]: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Monale: 569.237
Monastero [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274.236 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.830.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
[illegible] 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA [illegible]

CASTELNUOVO [illegible] Il Comune ha contratto due mutui con la Cassa depositi e prestiti: il primo riguarda [illegible] sistemazione di strada Guercina (250 milioni), danneggiata dalle frane e dalle piogge. Il secondo (83 milioni), servirà a ripristinare le strade Gavelli e Valmanella.

[illegible] **BOSCO.** La Regione ha autorizzato il [illegible]mento di undici milioni 700 mila a saldo [illegible] contributo [illegible] cinquanta milioni concesso al Comune per il ripristino della viabilità in località Mondonio, frazione Nevissano.

CANELLI. Anche la città [illegible] moscato (con [illegible] 25 Comuni dell'Alessandrino e Cuneese) partecipa all'iniziativa «Le colline [illegible] gusto» proposta dall'Arcigola Slow Food. Il progetto promozionale si [illegible] concretizzato nella pubblicazione di materiale [illegible] pubblicitario e di avvisi commerciali [illegible] quotidiani e periodici locali. Il costo della quota relativa a Canelli è stato di 2 milioni e 380 mila.

[illegible] Una convenzione che riunisca una dozzina di Comuni della zona: è la proposta che il sindaco [illegible] Ferrero Milvia Carra [illegible] intenzione di formulare in un incontro (data da definire) a cui saranno invitati tra gli altri rappresentanti [illegible] amministrazioni [illegible] Valfenera, Cisterna, Cellarengo, San Damiano, Canale, Montà d'Alba. L'intenzione è di formare un consorzio per accedere a finanziamenti Cee.

[illegible]. Sarà il ragionier Antonio Lorenzo Sconfienza a ricoprire l'incarico di consulente del Comune, per questioni fiscali e tributarie. Lo ha deciso la giunta stanziando per l'intervento del professionista un milione e [illegible] mila (l'incarico è per tutto il '97).

SAN [illegible] E' stato concesso dal Comune un contributo [illegible] 10 milioni al circolo Acli [illegible] regione Torrazzo. Il [illegible] polifunzionale, ultimato recentemente, è utilizzato [illegible] luogo di ritrovo della borgata e delle frazioni vicine.

[illegible] L'istituto di previdenza per dipendenti dell'amministrazione pubblica (Inpdap) ha [illegible] un bando di concorso per l'assegnazione [illegible] otto unità abitative. I moduli per la presentazione delle domande di partecipazione sono in distribuzione presso l'ufficio Casa dei servizi [illegible] Comune, in corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi), aperto [illegible] lunedì al venerdì dalle 8,30 [illegible] 14, martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 15 alle 18. Il termine per la presentazione delle domande scade giovedì 20 febbraio.

Allo studio il progetto di un moderno scalo merci

Vicino alla nuova Avir l'«interporto» di Asti?

ASTI. La conferma è arrivata in Commissione Trasporti della Camera: il ministro Claudio Burlando ha ribadito quanto già annunciato nella [illegible] visita ad Asti due settimane fa: i tagli per 410 miliardi previsti quest'anno per le Ferrovie, «saranno realizzati risparmiando su inefficienze e sprechi, dando meno soldi per le consulenze e gli spot televisivi».

I cosidetti «rami secchi», forse, non cadranno nel '97: quindi si potrà [illegible] viaggiare in treno tra Alessandria e Bra, passando da Nizza e Canelli, da Asti a Chivasso e da Asti a Casale. Su quest'ultima linea, per altro, il servizio da circa un mese è assicurato dai pullman tra Asti e Moncalvo: si sta infatti [illegible] lavorando per ripristinare la percorrenza, dopo uno smottamento tra Tonco e Penango.

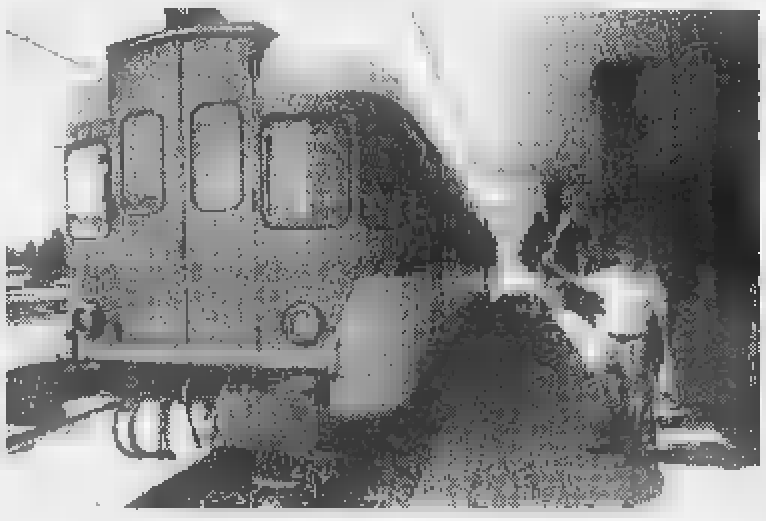
L'altra notizia emersa dall'incontro tra il ministro e la Commissione trasporti, è l'intenzione di rivedere il piano nazionale, tenendo conto oltre che del trasporto di passeggeri, anche di quello delle merci.

Un'«intenzione» che dà fiato ad un progetto su cui da qualche tempo sta lavorando la Provincia di Asti, in collaborazione con Regione, Ferrovie, Unione industriale, Comune. Si tratta di una sorta di interporto (ma il termine ufficiale è Centro polifunzionale di interscambio di merci) che dovrebbe sorgere alla periferia della città. «La struttura - spiega il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero, che segue la pratica - soddisferebbe le esigenze di trasporto a lungo raggio degli operatori economici locali che, attualmente, mancando uno scalo modernamente attrezzato, [illegible] di fatto costretti ad affidarsi al mezzo su strada».

La Provincia sta verificando la fattibilità dell'operazione. «L'area è già stata individuata - aggiunge Borriero - è alla periferia Est della città, grosso modo dietro al nuovo stabilimento dell'Avir e vicino alla stazione transfert di rifiuti che si realizzerà a Valterza. Nel piano regolatore è prevista parte della viabilità di raccordo sia con la tangenziale che con l'autostrada».

Un'investimento, questo, su cui si sarebbe raccolta già una disponibilità di massima degli imprenditori privati (soprattutto del Canellese e dell'Albese). Per passare alla fase esecutiva, manca però il tassello più importante: i finanziamenti. Per questo la Provincia ha segnalato il progetto al ministero.

Intanto, se [illegible] interverranno novità, i sindacati dei ferrovieri hanno annunciato per domenica uno sciopero per protestare contro la direttiva Prodi che prevede lo sdoppiamento dell'Ente Ferrovie. [f. la.]



La linea Asti-Casale è ancora interrotta per lavori nel tratto sino a Moncalvo



I lavoratori del «Gft» di San Damiano torneranno a scioperare il 14 febbraio

Gft, si prepara lo sciopero

Sarà il 14 febbraio a San Damiano forse negozi chiusi per solidarietà

SAN DAMIANO. Per i sindacati sarà un San Valentino di lotta. Cgil, Cisl e Uil stanno preparando lo sciopero [illegible] industrie astigiane, in programma il 14, contro la chiusura dello stabilimento «Gft» di Valdoisa, previsto per aprile.

Agenda fitta di impegni oggi, per le segreterie delle tre organizzazioni confederali e dei tessili: alle 10 è in programma l'incontro alla Coldiretti, mentre nel pomeriggio la delegazione si trasferirà alla Confesercenti. Lunedì infine, altra riunione con gli artigiani nella sede del «Cna». Contatti per portare solidarietà delle diverse categorie alla vertenza dell'ex Facis: il tentativo è di organizzare forme di protesta parallele allo sciopero della prossima settimana. I commercianti sarebbero intenzionati ad abbassare le saracinesche dei negozi durante la manifestazione. Il pubblico impiego contribuirà invece, versando l'equivalente di un'ora di stipendio. Si stanno susseguendo inoltre le riunioni dei consigli di fabbrica delle varie aziende per contribuire alla protesta: i sindacati organizzerano 12 pullman per il trasporto dei lavoratori a San Damiano. Ne arriveranno altri dagli stabilimenti piemontesi del gruppo «Gft». Infine, oggi si concludono i tre giorni di cassaintegrazione per i 153 addetti (produzione pantaloni) dell'altro stabilimento sandamianese della ex Facis. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Strada bloccata, riapre la stazione ferroviaria

Il treno tornerà a fermarsi alla stazione di San Marzanotto. Il provvedimento, temporaneo, è stato deciso dalle Ferrovie, in seguito all'interruzione stradale tra Asti e Isola (in località Rocca Schiavina, a causa di una frana) «per agevolare gli spostamenti dei residenti in zona». Il primo treno per Asti passa a San Marzanotto alle 6.36, poi alle 7.45, 8.41. Ne seguono altri 9, sino alle 21.23. Informazioni telefonando al 1478-88088. [l. n.]

[illegible]

Atteso il verdetto del Tar sulla disputa dei confini

Le amministrazioni di Cerreto e Piovà [illegible] in attesa di conoscere le determinazioni del Tar sull'annosa questione che riguarda i confini da attribuire ai due Comuni. La vicenda (Piovà ha contestato le ultime determinazioni a favore di Cerreto) è stata discussa dal Tribunale amministrativo ai primi di novembre. [m. t.]

ASTI

Cotto (Cdu): «Un patto per lo sviluppo economico»

Un patto per lo sviluppo economico dell'Astigiano: lo propone Mariangela Cotto, consigliere comunale e regionale Cdu. Partendo dalla situazione di crisi, Cotto ricorda in una lettera all'europarlamentare Florio, al senatore Saracco, ai deputati Armosino e Voglino, al collega Grasso (Regione), al presidente della Provincia Goria e ai sindaci di Asti, Canelli, Nizza, S. Damiano, Costigliole e Villanova, la necessità di [illegible] fermarsi alla solidarietà. Propone un incontro per venerdì 14, alle 21, in municipio ad Asti. [l. n.]

[illegible]

Una commedia per aiutare la piccola Jolle

Continuano le iniziative di solidarietà per Jolle Ferro, la bambina affetta dalla nascita da glaucoma. La piccola, 4 anni, ogni mese fa la spola tra Annone e la Germania per essere sottoposta ad una terapia specifica, che le consente di recuperare la vista. Domani, alle 21, nella chiesa di San Cassiano di Alba, la «Compania del Roche» di Montaldo Roero si esibirà per beneficanza; in cartellone la commedia «Grosso pasticcio giallo». L'ingresso è a offerta. L'iniziativa si deve ad un gruppo di amici della famiglia Ferro. [bru. m.]

ASTI

Ecco il reddito giusto di Tina Casamento

L'ufficio stampa del Comune precisa che, in seguito ad un errore «dovuto alla qualità della fotocopiatura», l'importo del reddito di un consigliere comunale pubblicato su «La Stampa» del 5 febbraio, è stato trasmesso sbagliato al giornale: è quello di Tina Casamento (Rifondazione) che nel '96 ha dichiarato un imponibile di 50.287.000 e non di 60.287.000.

I lavori interessano corso Libertà (condotte, marciapiedi e asfaltatura) e piazza Zoppa

Canelli, il centro è un grande cantiere

E a Costa Belvedere si sta rimuovendo la frana

CANELLI. Corso Libertà, una delle strade centrali della città, cambierà aspetto. Infatti in questi giorni si sono iniziati i lavori per la posa della conduttura per l'allacciamento dell'acquedotto canellese a quello delle Alpi.

L'opera, che costerà un centinaio di milioni, è stata affidata all'impresa astigiana «Mortara Gianluca». Ma il progetto di allacciamento con l'acquedotto cuneese (il raccordo è previsto in regione Santa Libera nel territorio del Comune di Santo Stefano Belbo dove l'acquedotto "alpino" è in funzione già da un anno) [illegible] solo il primo passo per una totale risistemazione urbanistica del «corso» che passa attraverso il vecchio ponte sul Belbo e porta direttamente alle sedi storiche di alcune aziende vinicole e spumantiere canellesi; dopo la posa della conduttura dovrebbero partire i lavori di ristrutturazione dei marciapiedi (saranno ridotti), della sede stradale e dei parcheggi. L'appalto (160 milioni) è della Impredil di Nizza e comprende, oltre a corso Libertà, anche la sistemazione dell'area mercatale di piazza Zoppa. «Saranno installati impianti e servizi per gli ambulanti» spiegano dall'Ufficio tecnico del Comune. Il sindaco Bielli ha inviato una lettera ai commercianti di [illegible] Libertà nella quale chiede «pazienza e collaborazione [illegible] per i disagi che i lavori potrano arrecare».

Intanto sono già in corso i lavori di bonifica della frana (il crollo di un muretto a secco) che, qualche settimana fa, coinvolse due [illegible] a «Costa Belvedere» una traversa della Sternia l'antica strada che dal centro storico canellese conduce alla collina di Villanuova. La Regione, pur non riconoscendo l'interesse pubblico del ripristino, avrebbe assicurato un contributo di una decina di milioni. «Noi comunque abbiamo già avviato lo sgombero dei detriti» fa osservare l'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti. Concluse le opere di ripulitura il Comune procederà ad un censimento degli scarichi di acque bianche e nere [illegible] tutta la collina di Villanuova. «In questo modo pensiamo di progettare una sistemazione globale del terreno [illegible] il rischio di pericolose infiltrazioni» conclude Gatti.

Infine da segnalare la consegna dei lavori di sistemazione del Rio Rocchea. Le opere (700 milioni dei fondi per la ricostruzione del dopo alluvione) sono state affidate alla ditta «Colombano Giuseppe» di Rocchetta Belbo. (fi. l.)



Una veduta di corso Libertà prima dell'avvio dei lavori di posa delle condotte

Giuseppe Catozza è imputato ad Alessandria

«Se rivuoi il camion, paga» A giudizio per estorsione

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per Giuseppe Catozza, [illegible] anni, Asti, via Antico Ippodromo 20, accusato di estorsione. Lo ha [illegible] il gip su richiesta del difensore Tino Goglino e il dibattimento si terrà a giugno. L'uomo disse ad un novese, derubato dell'autocarro, che avrebbe provveduto a farglielo restituire dopo il versamento di 1 milione e [illegible].

L'episodio risale a un anno fa, vittima del furto Raffaele Di Massa, 50 anni, Novi Ligure. Una decina di giorni dopo l'autotrasportatore, che aveva dovuto interrompere l'attività con notevole danno, ricevette una telefonata: lo sconosciuto interlocutore gli comunicò di essere a conoscenza del furto, si disse disposto a recuperare l'autocarro, chiese i soldi, diede appuntamento a Di Massa davanti la stazione ferroviaria di Alessandria, lo avvertì di «non fare scherzi altrimenti sarebbero stati guai». Il novese informò i carabinieri che predisposero un appostamento: mentre Di Massa consegnava una busta [illegible] solo 10 mila lire, i militari intervennero. [e. c.]



Giuseppe Catozza, [illegible] anni

In seduta segreta discussa la posizione dell'ex sindaco Blengio

A Monastero «veleni» in Consiglio comunale

MONASTERO BORMIDA. Ancora «veleni» in Comune; il Consiglio ha [illegible] (a porte chiuse) la proposta d'incompatibilità alla carica di consigliere di Adriano Blengio, ex sindaco e esponente di minoranza. Tutto [illegible] dal ricorso presentato da Blengio contro la sanatoria edilizia concessa a Giuseppe Bernengo, ex vicesindaco proprio della Giunta Blengio. L'uomo, [illegible] fuori dalla politica attiva, è uno degli accusatori dell'ex sindaco nell'ambito delle indagini su una vicenda di presunte irregolarità amministrative commesse da Blengio e dall'allora segretario comunale Roberto Incamminato.

L'inchiesta dei carabinieri di Canelli e dei giudici di Acqui causò la caduta della Giunta Blengio ed elezioni anticipate che portarorono alla nomina dell'attuale sindaco Paolo Rizzolio.

Dopo un periodo di tranquillità politica, ora torna la bufera. Bernengo tempo fa presentò richiesta di condono edilizio che fu accettata dalla Giunta Rizzolio. A ciò si oppone Blengio: «Quell'abuso è insanabile» sostiene e a chi gli ricorda di essere stato lui, in qualità di sindaco, a rilasciare la concessione edilizia spiega: «Era per un terreno adiacente».

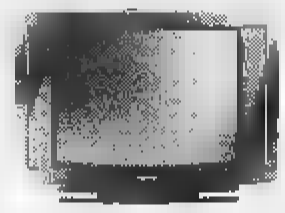
Per Rizzolio la posizione di Blengio è incompatibile [illegible] carica pubblica: «Come sindaco sarebbe responsabile dell'abuso edilizio condonato, e quindi titolare di un contenzioso col Comune; condizione, per legge, non compatibile con l'incarico di consigliere».

Assente Blengio la maggioranza ha votato per la [illegible] esclusione dal Consiglio; l'opposizione ha espresso parere contrario. Poi si è però deciso di sospendere la pratica. [illegible] discuteremo ancora la vicenda» promette Rizzolio. [fi. l.]

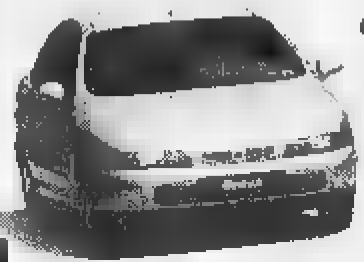
BCS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

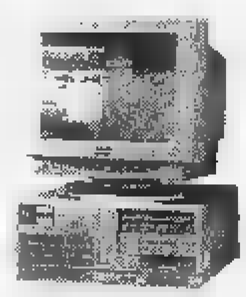


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).





Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Da oggi mostra a palazzo del Podestà

Tra le meridiane dell'Astigiano

ASTI. [illegible] ne [illegible] tempo [illegible] l'ombra». Con questo titolo si presenta la mostra fotografica «Meridiane in provincia [illegible] Asti», che sarà inaugurata oggi alle 17,30 al palazzo del Podestà, [illegible] via dei Cappellai.

Per l'occasione sarà presentato il nuovo volume dallo stes[illegible] titolo, edito dall'assessorato alla Cultura della Provincia, con testo di Guido Tonello [illegible] fotografie [illegible] Giulio Morra. Si tratta della prima pubblicazione di una serie che l'assessorato sta progettando, [illegible] consente sia all'esperto che al profano di entrare nell'affascinante mondo degli orologi solari: nell'Astigiano [illegible] sono state censite 172.

Gli organizzatori sottolinea[illegible] la differenza tra questo [illegible] il primo catalogo [illegible] dall'Amministrazione cinque anni fa: «L'attuale testo è stato ampliato con riferimenti alla tecnica della gnomonica e aggiornamenti estesi anche tramite Internet».

Mostra fotografica e volume hanno avuto il battesimo nel novembre [illegible] al museo [illegible]zionale delle Arti [illegible] tradizioni popolari di Roma. Per presentare immagini e volume ad Asti si è atteso di avere a disposizione, per gentile concessione dei proprietari, lo storico palazzo del Podestà (già utilizzato dal borgo San Secondo durante il Palio [illegible] come galleria d'arte).

La mostra presenta un centinaio di immagini di quadranti solari, da quelli inseriti nel contesto di antiche dimore nobiliari a quelli rintracciati nelle più sperdute cascine astigiane. Commenta l'assessore Piera Accornero: «Abbiamo approfondito [illegible] piacere e arricchito il primo lavoro di catalogazione e [illegible] riproduzione fotografica avviato nel 1992, in quanto pensiamo che, all'interno delle finalità della valorizzazione dei beni culturali, anche quelli più umili o desueti, si possa presta[illegible] attenzione a una testimonianza così straordinaria [illegible] capillarmente diffusa di arte e tecnica popolare».

Aggiunge l'assessore: «Il territorio astigiano è caratterizzato dalla massiccia presenza di questi affascinanti orologi, e riteniamo sia nostro compito far sì che questo particolarissimo patrimonio [illegible] si disperda».

La mostra resterà aperta sino al 28 febbraio. Orario: 16-19, da lunedì [illegible] venerdì, 10-19 [illegible]bato [illegible] domenica. All'iniziativa collabora l'associazione culturale Altrimedie, i cui volontari terranno aperta l'esposizione nei giorni festivi. [r. s.]



La collezione di meridiane dipinte sulla villa di Sandro Doglio a Montiglio

Nel Trofeo «Provincia di Asti» che si disputerà al circolo Nosenzo

Paesi e rioni si sfidano a scopone

In lizza quaranta formazioni [illegible] 320 giocatori

ASTI. Sono [illegible] i giocatori che parteciperanno, da venerdì 21 febbraio, al trofeo «Provincia di Asti», campionato provinciale di scopone a squadre, organizzato dalla Provincia [illegible] la collaborazione del Csi, Centro sportivo italiano. L'iniziativa è stata presentata martedì sera al circolo «Nosenzo» da Giuseppe Goria, presidente della Provincia; con lui Piero Pascolati presidente del circolo, Mario Damosso, Carlo Campia, Paolo Ruju e Nello Gherlone del Csi.

Goria ha sottolineato l'importanza della manifestazione ideata nell'84 da Campia con un gruppo di amici: «Il campionato è un momento di rivalità - ha detto Goria - ma è anche un modo per far [illegible] amicizie tra paesi [illegible] i borghi della città». Carlo Campia, presidente dell'Antignano [illegible] tamburello, ha ricordato gli inizi del «suo» campionato ed il progressivo successo di adesioni.

Quest'anno le squadre iscritte sono 40. In provincia hanno aderito 32 formazioni: Albugnano, Baldichieri, Berzano San Pietro, Bubbio, Calliano, Cantarana, Casorzo, Cassina[illegible] Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Castello D'Annone, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Cortanze, Bogliatto di Costigliole, Isola, Migliandolo, Mombarone, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Montabone, Montechiaro, Montegrosso, Roatto, San Damiano, San Giorgio Scarampi, Tigliole, Valfenera, Villafranca e Vesime. Otto i rioni cittadini: Cattedrale, Don Bosco, Santa Caterina, San Martino, San Marzanotto, 3T, Torretta e Viatosto.

Ricchi i premi: dieci dollari d'oro e medaglie da 24 e 13 millimetri. Le partite [illegible] giocheranno al venerdì. [a. b.]

Dopo la tragedia dell'alluvione inaugura un grande negozio

Un altro «miracolo» del fornaio di Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Due anni fa aveva inaugurato il nuovo forno, [illegible] struttura moderna e computerizzata, in una grande palazzina [illegible] regione Sant'Emiliano alle porte di Rocchetta: ora il taglio del nastro [illegible] per il nuovo negozio, che si trova a due passi dal palazzo del municipio, in piazza Italia. L'appuntamento è per domani, alle 16.

Per Mario Fongo, il «panatè» di Rocchetta per antonomasia, la strada del [illegible] prosegue senza ostacoli. Una sola e pesante battuta d'arresto, due anni fa, quando il Tanaro, che aveva «invaso» Rocchetta, [illegible] aveva salvato il suo [illegible] via Sardi, che ora sarà chiuso.

Fongo, panettiere, [illegible] anche personaggio dal sorriso contagioso, deve buona parte della sua popolarità alle «lingue di suocera», una sottile sfoglia di pane molto croccante, lunga circa mezzometro; le lingue sfornate per la prima volta quattro anni fa, [illegible] sono alimento goloso e sfizioso in molti ristoranti di buon livello, sia in Italia che all'estero.

Le lingue, tirate [illegible] mano una per [illegible] e commercializzate sia sfuse che in eleganti confezioni [illegible] cartone o legno, hanno più volte varcato i confini in direzione di Stati Uniti, Germania [illegible] Svizzera.

Numerosi i tipi di pane proposti: «sorrisi» (bastoncini che ricordano un ampio [illegible] rassicurante sorriso, come quello del titolare), ciabatte, biove, «Carnera» (un pane lungo da affettare), libri, «pistole» e, anche, pane con noci, olive e soia. Non mancano pizze, focacce [illegible] dolci di antica tradizione, come la crostata con la mostarda d'uva, le «tirà» e i «rivulin», una sorta [illegible] cestino di pane con la frutta, cotto [illegible] forno. [bru. m.]



Mario Fongo (a sinistra) l'inventore delle «lingue di suocera» - ed il suo forno

[illegible]

NIZZA

Riunione su come difendersi dalla grandine

Questa sera alle 21, nel salone della Croce Verde in via Gozzellini, riunione organizzata dal Consorzio per la difesa delle colture dalle calamità atmosferiche di Asti. Il tema della serata sarà l'attività del gruppo, in particolare sui provvedimenti per i danni causati dalla grandine. [e. ce.]

[illegible]

Il Comune recupera il parco «Venturello»

Con circa 92 milioni (contributo regionale) verrà recuperata dal Comune l'area in località Parco Rinaldo Venturello. [m. t.]

MARETTO

Raccolte in un opuscolo le scolaresche «d'epoca»

Una raccolta di foto di scolaresche «d'epoca» arricchisce [illegible] pubblicazione che illustra la realtà del Comune di Maretto e le attività svolte durante le principali manifestazioni dalle associazioni. Lo scatto più antico risale all'anno scolastico 1904/1905: illustra un gruppo formato in prevalenza da bambine con l'insegnante Maddalena Bechis, si continua [illegible] [illegible] foto [illegible] 1917 (maestro Cesare Mandalino) fino agli Anni Settanta. [m. t.]

Con le Maschere al luna park

Oggi festa dedicata ai bambini e appuntamenti nel week end

ASTI. Il Carnevale entra nel vivo con una fitta serie appuntamenti in attesa del «martedì grasso». In città il richiamo è rappresentato dal Luna Park in piazza d'Armi dove funzionano ventina di attrazioni per grandi piccoli. Con il taglian- che compare sull'edizione di Asti de «La Stampa», pagando un giro ne potrà avere un altro in omaggio. Oggi dalle 14,30 al Luna park si terrà inoltre la festa dei bambini le Maschere astigiane.

Domani alle 15 nel salone parrocchiale della Torretta ballo dei bambini. Festa in maschera anche al circolo Nosenzo, via Corridoni, dalle 14.

In provincia domani: alle 20 **Castelnuovo Don Bosco** distribuzione agnolotti investitu- Conte e della Contessa di Rivalba con la partecipazione delle maschere dei paesi vicini, del Comitato personaggi storici delle Valli di Lanzo e delle colli- chieresi. Martedì la sfilata. Sempre sabato alle 20 a **Castagnole Lanze** cena al centro sportivo e danze in maschera con l'orchestra Garbarino.

Domenica: a **Berzano San Pietro** alle 12,30 al campo da tennis, distribuzione polenta e salsiccia; **San Paolo Solbrito** alle 12 piazza IV Novembre distribuzione salsiccia, gorgonzola, agnolotti, bruschetta, salamini e sancrau, alle 14 sfilata di carri e gruppi allegorici con la banda di Villanova; **Pino d'Asti** nella sede della Pro loco dalle 12, polenta, salsiccia e bugie, premi ai bimbi in maschera; **Cerreto** polenta salsiccia in piazza organizzato alle 13 dalla Pro loco, premi alle «mascherine»; **Maretto** alle 14 ritrovo dei gruppi folkloristici, carri allegorici, maschere al bivio per Serra Goria (regione Bordona). Alle 14,15 la sfilata partirà accompagnata dagli «Os Cariocas»; festa in piazza San Bartolomeo a **Castagnole L.** con le maschere tradizionali, musica e gastronomia dalle 14,30; a **Frinco** passeggiata cavallo in maschera organizzata dal gruppo Cavalcavalli di Cerreto partendo dal municipio alle 10; martedì 11 a **Mango (Cn)** dalle 14 festa con finale pirotecnico. [m. t.]

GIORNO

ASTI. Si apre oggi alla biglietteria del teatro Alfieri a 15 la prevendita dei biglietti per recital di Giorgio Gaber: «E pensare che c'era il pensiero». Lo spettacolo andrà in scena lunedì alle 21 al Politeama. Biglietti da 25 a 40 mila lire. Informazioni: 353.988 355.723. Domani si aprirà la prevendita biglietti per lo spettacolo Bebo Storti, il «Conte» di Mai dire gol, e Maurizio Milani.

MONTECHIARO. Appuntamento con l'animazione al pub ristorante-pizzeria «Basilikò» (regione Bettola, tel. 906.380). Stasera sarà un programma di musica latino-americana, sangria, cucina messicana, ballo sul tavolo e «limbo dance».

ASTI. Al «Pappamondo», corso Casale 396, torna la musica dal vivo. Stasera ci sarà il rock del complesso astigiano «Fuerteventura». Ingresso libero.

CASSINASCO. Alla birreria «Il Maltese stasera alle 22 suona il complesso astigiano «Ultimora» (rock) che ha recentemente inciso un album di brani originali. Ingressi 10 mila, consumazione compresa.

MONCALVO. Musica dal vivo stasera alle 21,30 alla pizzeria «Il Principe» con i «Duo più» (piano bar).

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (fraz. Zanco, 902.204), concerto del gruppo astigiano «Kyle-na-no» (folk irlandese). Ingresso tessera Ancol.

SAN DAMIANO. Prosegue il cineforum al Cristallo: stasera sarà proiettato «Kansas city» di Robert Altman con Jennifer Jason Leigh, Harry Belafonte e Miranda Richardson. Inizio alle 21,15, ingressi: 8 mila lire.

SAN PAOLO SOLBRITO. Alla birreria «La Clava» (936.470) stasera dalle 21,30 si potrà ascoltare il rock del complesso chierese «Preludio». Ingresso libero.

BUBBIO. Fine settimana di musica da discoteca allo «Space-». Stasera dalle 22, «veglionissimo» della scuola per ragionieri di Acqui Terme. Ingresso ed inviti. In consolle i dj Andrea Aliberti ed Emilio Bo.

BERZANO SAN PIETRO. Ogni venerdì si tengono le lezioni di ballo liscio organizzate dalla Pro loco in collaborazione con la scuola Tecchio al ristorante «Sette Colli». Informazioni allo 011/992.06.42.

ASTI. Sarà recuperato domenica alle 21 nella Collegiata di San Secondo il «Concerto di Natale» della Corale con orchestra sotto la direzione di Giuseppe Gai. L'appuntamento era inizialmente in programma il 6 gennaio, ma stato rinviato per motivi di salute dei musicisti. Saranno eseguite musiche di Saint-Saens e Purcell. Ingresso libero.

Stasera al «Blue Bird» concerto del trombettista inglese Bruce Adams

Jazz internazionale a Nizza

Al pianoforte il belga Pascal Michaux



Il trombettista jazz inglese Bruce Adams, stasera di scena al «Blue bird» Nizza

NIZZA. E' un jazz internazionale quello che si potrà ascoltare stasera al «Blue bird», corso IV Novembre. Nella «cantina del jazz», come qualcuno l'ha ribattezzata, si esibirà quartetto talenti europei. Un puntamento che si annuncia indimenticabile.

Protagonista sarà l'inglese Bruce Adams, 45 anni, trombettista, figlio d'arte, rivelatosi giovanissimo. Da ragazzo è formato suonando con padre in club e teatri. Dall'80 si dedica soprattutto al jazz. Suona con la formazione del festival di Edimburgo (Dick Hyman, Buddy Tate, Al Grey, Milt Hinton, Al Cohn e Ray Bryant) e la big band di Benny Carter.

Dagli Anni si esibisce soprattutto in Germania con Danny Moss (è applaudito lo scorso anno al «Blue Bird»), Major Holley, Kenny Davern e la big band di Charlie Antolini. Nel '92 ha inciso un cd, «One foot in the gutter», premiato il «British jazz award». Ha poi pubblicato altri due album, anch'essi premiati.

Bruce Adams ha incontrato Pascal Michaux a Parigi in un club piuttosto noto: «Le caveau la Huchette». Ha suonato con lui in Belgio, Olanda Inghilterra e insieme hanno registrato un album in omaggio a Gene Krupa con la big band Pete York.

Michaux, 39 anni, è una «macchina del j». Ha cominciato a studiare pianoforte e batteria all'età di anni; poi si dedicato anche a clarinetto e sassofono, nonchè il basso. E' un giramondo, appassionato di buon vino e belle ragazze: forse per questo ha una certa predilezione per l'Italia, dove è fermato spesso, collaborando con i Matia Bazar, Celentano e Dalla. Si è poi dedicato soprattutto al jazz, accompagnando personaggi del calibro di Toots Thielemans, Deborah Brown, Bob Mover, Al Grey, Scott Hamilton, Johnny Griffin, Gilberto Gil e la figlia di Charlie Parker, Kim. Ha anche stretto una grande amicizia con sassofonista astigiano Gianni Basso. Michaux tiene concerti in Europa con il suo gruppo, «Hammond swing machine».

La ritmica completata dal batterista Giampiero Prina dal contrabbassista Riccardo Fioravanti. Ha una lunga carriera Fioravanti, anni, sia nella musica leggera (Zero, Concato, Mia Martini, Jannacci, Dorelli, Camerini, Marcella Bella, Antonella Ruggiero, Faust'o, Mina e altri) che nel jazz e blues (Stevie wonder, Ray Charles, Thielemans, Woods, Konitz, Kessel, Wertico, Gaslini, Basso, Cerri, D'Andrea).

Ingressi: 20 mila lire, compresa la prima consumazione. Prenotazioni al 793.569. [c. f. c.]

San Damiano

Stasera Molino recita al «Lux»

SAN DAMIANO. Il teatro «Lux» presenta stasera alle 21 la media in dialetto «Finestre sul Po» di e con Giorgio Molino. Sul palcoscenico saranno anche Carlotta Josetti, Anna Maria Biletta, Gino Baudrino, Carlo Barbarotto, Giovanni Gentile, Paolo Beletrutti, Maria Paola Oreglia e Alessandra Botticelli.

Ambientata a Torino, in una casa dall'arredo insopportabilmente demodé, vive la famiglia Galletti: padre, figlia e zia nubile. ' una miscela d'allegria malinconica - spiega Molino - per un mondo che non c'è più, che forse non c'è mai stato, ma che piace immaginare».

La famiglia torinese ospita per i festeggiamenti di don Bosco un austero cardinale che non rende nota la propria identità, una giovane vedova in cerca di consolazione un «povero» prete di campagna. Tra suggestioni, citazioni, e luoghi comuni, tutto si concluderà be-. I biglietti in vendita al teatro «Lux»: 25 mila lire per la platea, 20 mila per la galleria. [cl. o.]

Corso per volontari

S'inizia stasera alle 21 nella la consiliare della Provincia il o organizzato dall'Avo (Associazione volontari ospedalieri) per offrire una presenza amichevole ai ricoverati ospedale. Informazioni al Cepros, via Massimo d'Azeglio 42, lunedì e mercoledì 16-18.

FA

A lezione di «clic»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai tre corsi in programma a febbraio organizzati dal Centro Giovani del Comune. Si tratta di imparare a realizzare oggetti decorazioni in pasta di sale; dipingere; apprendere tecnica e ripresa fotografica collaborazione l'Associazione culturale fotoamatori astigiani (Acfa) Informazioni al Centro Giovani via Goltieri 3a (tel. 399.331) aperto al pubblico da lunedì a venerdì 8,30-13,30; 15,30-17,30.

COLDIRETTI

Spaghettata solidale

Una «spaghettata di solidarietà» è l'iniziativa promossa dal Movimento giovanile della Coldiretti collaborazione con l'Associazione volontari per il Servizio internazionale. L'appuntamento è per stasera, alle 20, all'agriturismo «La Piazza» in frazione Margherita Costigliole. Il ricavato della serata sarà devoluto ai bambini dello Zaire, dell'Albania, del Kazakistan, dell'Angola e del Brasile. Prenotazioni al 594.235.

RI

Aiuti dal Siparietto

Una donazione di 4 milioni 500 mila lire andata alla Lega italiana per la lotta contro i tumori dal gruppo Siparietto del Cral Telecom che ha messo scena lo spettacolo promessi sposi» in memoria di Lorenzo Viarengo. La vedova Vanna Viarengo ha consegnato parte di una sottoscrizione tra colleghi e amici (tre milioni) sempre alla Lega prof. Sorisio; un milione e mila lire è andata al reparto Medicina Uomini dell'Ospedale di Asti. Il resoconto totale del Siparietto comprende inoltre due milioni e 500 mila lire ricavati dallo spettacolo «Cenerentola» (devoluti nel gennaio '96) e la sottoscrizione di 850 mila lire per Francesca Lorenzon. Complessivamente andati in beneficienza 12 milioni 350 mila lire.

Affrontare la vita

Il Centro Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco (011/987.49.17) propone per domani e domenica un corso per affrontare le trasformazioni della vita, fino alla morte. S'intitola «Come accompagnare i morenti», con Kyra Schirinky. Alle 9,30. [m. t.]

CERRETO



Campioni di liscio a 10 anni

Sono ormai una coppia affiatata e lanciata alla conquista di premi, Igor Calvo Fabiana Casalegno, entrambi 10 anni, Cerreto (nella foto) allievi della scuola ballo «Tecchio» di Brusasco (To). Sono risultati vincitori del Campionato di liscio piemontese che si è svolto a Moncalieri (classe B, 10-11 anni) e del Campionato regionale piemontese di liscio unificato e ballo da sala (tango, valzer, ecc). Secondo posto (classe A) nel ballo liscio. [m. t.]

STASERA AL

CBC Tel. 594.147. Teatro: **Finestre sul Po.** Ore 21. L. 25.000; 20.000.

. 530.088. **Dragonheart** Bob Cohen con Dennis Quaid Thewlis (Usa '96). : 17,30; 19,55; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Dal all'alba,** di R. Rodriguez G. Tarantino, J. Lewis, H. . V.M. 18. Or.: 18,10; 20,15; 22,30. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0. **Il ne,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

BECK PASTRONE. Tel. 598.457. **Tutti dicono I love you** di Woody Allen, con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Usa '96. Or.: 20,30; 22,30. 8000.

BO. Tel. 410.658. **Alaska** di F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. ston. Or.: 21,15. Lire 8000; 6000.

. Tel. 824.889. **Il ciclone** di L. Pie- con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (Italia '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000.

COMUNALE. Tel. 958.376. RIPOSO.

. Tel. 701.459. di F. C. Heston con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Killer per caso** di Ezio Greggio con E. Greggio, J. Lundy, . De Luca, C. Caridi, R. Carey. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. . 701.496. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. : 20,30; 22,30. L. 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. di Nora Ephron con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt (Usa '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. **Kansas City** di R. Altman. Or.: 21,15. Biglietto: abb. L. 25.000.

LUX. Tel. 975.016. .

. Tel. 982.268. .

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Microcosmos.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Ransom,** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
RO MULTISALA c. V. Emanuele II , tel. . Sala 1. **Il riscatto.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sindaco.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** : 15,10; 17; 18,50; 22,30.
Vittorio Veneto 5, tel. 817.1842. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Il coraggio** : 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.
FARO v. Pc. 30, tel. 617.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.
c. Trapani 57, tel. 385.2067, - **Soluzioni** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. 21, tel. 812.5896 : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 6, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort** . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gal. S. , tel. 541.283. Or.: 15,35, 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 16,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer caso.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tequila e .** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **&** . Or.: 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 3, tel. 562.1789. **I love You.** : 16; 18,10; ; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97 Ore 20,30 **Boris Godunov,** di Modest Musorgskij. Turno Aziendale. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Bigl.: ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 34. Ore : **Capossela.** Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel.

C'è aria di burrasca nel tamburello mentre si avvicina la data dei tornei

«Cerot» Marello lascia?

Il campione è critico: «Solo il torneo misto può rilanciare il nostro sport. Potrei anche smettere» Intanto si stanno per varare i calendari di A1, A2 e del torneo cadetto. Sei squadre nel muro



Aldo Marello (nella foto a sinistra) potrebbe lasciare l'attività. Enrico Bacchiella organizzatore del torneo a muro

C'è attesa nel mondo del tamburello per la riunione che si terrà a Mantova, domani: in preparazione ci sono i calendari dei campionati italiani di serie A1, A2 e B Fipt. Per quanto riguarda le serie superiori, le squadre sono ormai certe. Non si può dire altrettanto per il girone piemontese della B.

In A1 l'unica presenza piemontese è quella del plurititolato Castelferro. Si presentano più che mai agguerrite anche le avversarie, Filago, San Paolo d'Argon, Borgosatollo, Castellaro, Cavrianese, Medole, Mezzolombardo, Tuenno, Bardolino, Fumane e Negarine. Dopo la retrocessione del Camerasti nessuna società targata Piemonte si è iscritta al campionato di A2.

Alla serie cadetta, oltre ad una ventina di squadre lombarde, venete e trentine, hanno aderito sette piemontesi, troppo poche però per dar vita ad un girone unico: Camerasti, Monale, Cocconato, Cunico, Capriata, Cremolino e Ovada. Rimane l'incognita Antignano. Per ora la squadra di Carlo Campia sta ancora valutando le due ipotesi: serie B o torneo misto muro-/campo libero.

«Lasciar perdere l'idea del torneo misto è assurdo. Si è fatto l'unione delle due federazioni, ma in sostanza non è cambiato nulla. Potrei anche decidere di non giocare più» taglia corto Aldo «Cerot» Marello. Incalza: «Non mi possono chiedere di rinnegare le mie idee sul tamburello; io la penso così. Se vogliamo rilanciare il tambass in Piemonte, l'unica strada è quello del misto, giocando tutti insieme, per portare la gente a bordo campo e riscoprire l'interesse per questo sport».

Per Marello «giocatori con ottimi fondamentali come Botteon, Mogliotti, Pero possono passare tranquillamente da una specialità all'altra. E' finito il tempo di perdere occasioni».

Le parole del campione astigiano non lasciano spazi per dubbi o doppie interpretazioni. Sulla stessa lunghezza d'onda è il direttore tecnico dell'Antignano, Carlo Campia: «A me piace andare a vedere la partita per me stessa; mi va tutto bene, tranne la confusione. E, in questo momento, se ne sta facendo troppa». Aggiunge, senza mezzi termini: «L'idea del torneo misto, secondo me, è vincente. Ormai siamo arrivati al paradosso che, nelle serie maggiori, ci sono più dirigenti che giocatori e di questo occorre rendersi conto».

Ai due uomini di punta dell'Antignano, fa eco Enrico Bacchiella, segretario organizzatore del torneo a muro del Monferrato. «In questi ultimi giorni - interviene - [illegible] Adriano Fracchia, abbiamo ancora tentato le carte del 'misto', ma a volte si ha la sensazione che vogliano metterti i bastoni tra le ruote. C'è stata offerta l'opportunità di organizzare un campionato piemontese di buon livello, sotto l'egida della Provincia di Asti e si è fatto di tutto per non capirne l'importanza».

Per ora alla 22ª edizione del torneo a muro sono iscritte sei squadre: Montemagno, Moncalvo, Grazzano, Portacomaro, Calliano e Vignale. Ancora incertezze dal Rocca d'Arazzo; Castell'Alfero e Montechiaro avrebbero dato forfait.

[bru. m.]

Un castello per il Camerasti

La squadra giocherà nel cortile dell'antico maniero di Cortanze

Le «fucilate» del tambass dalla prossima primavera potrebbero [illegible] nei grandi spazi del castello di Cortanze. Non è una realtà virtuale proposta da Internet, ma una possibilità ben concreta. A disputare il campionato di serie B, tra mura e bastioni, sarà il Camerasti della presidente Lauretta Bianco.

«Il campo del Camerasco non è regolamentare per le gare nazionali, per via di un muro che costeggia uno dei due lati lunghi. Finora, nelle stagioni in cui abbiamo militato in A2, le partite casalinghe le abbiamo sempre disputate nello sferisterio di Montechiaro», esordisce la presidente. Continua: «L'opportunità di fare le nostre partite nel castello, ci viene dal proprietario del maniero di Cortanze, che ha già presentato agli uffici comunali le pratiche per la realizzazione di questo progetto».

Quasi certamente il campo non sarà pronto ad inizio campionato. «Giocheremo le prime partite a Montechiaro e, poi, ci trasferiremo», conclude.

Quest'anno il Camerasti si presenta in campo con una formazione agguerrita. Oltre ai confermati Enrico Berruti, Stefano Panzini, Andrea Andrin, Mirko Rosso, entra in squadra un mezzovolo di potenza, il mancino Osvaldo Mogliotti, due volte campione italiano di serie A Figt, ex Antignano. Mogliotti è allievo di Aldo Marello. Il Camerasti di B, è allenato da Bruno Bonanate e Vittorio Moiso.

Saranno in gara al meeting studentesco interregionale

Squadrone scolastico di quaranta atleti

ASTI. Si sono disputati a Bardonecchia i campionati studenteschi di sci. Nello slalom gigante femminile si è imposta Laura Buscemi del liceo Classico «Vittorio Alfieri». Medaglia d'argento per Simona Santi (liceo scientifico «Galilei» Nizza) e bronzo per E[illegible] Porro (Classico «Alfieri»). Nello slalom maschile ha vinto Matteo Dabbene (Giobert), che ha chiuso davanti a Stefano Dragone (Pellati Nizza) e Luca Oberti (Giobert). Nella categoria juniores primo posto per Viviana Mignone (Giobert), seconda Stefania Simonelli (Pellati) e terza Alice Porta (Pellati). In campo maschile vittoria per Marco Gaffoglio (Galilei), seconda piazza per Ivan Manara (Giobert) e terza posizione per Gabriele Cantore (Giobert).

Atletica. Giovedì 13 febbraio gli studenti astigiani saranno impegnati al «Gran Premio Interregionale indoor», organizzato dal provveditorato agli studi di Milano. La manifestazione si terrà a Busto Arsizio. L'ufficio di educazione fisica di Asti, diretto da Pier Carlo Molinaris, ha convocato quaranta ragazzi, selezionati in base ai risultati ottenuti nel passato anno scolastico ai Giochi della Gioventù e ai campionati studenteschi.

La squadra femminile cadetti (scuole medie) è formata da Elena Genta (Brofferio) e Valentina Amandola (Nizza Monferrato) nei 60 ostacoli; Cristina Abrigo e Michela Di Paola (Brofferio) nei 60 piani; Emanuela Solaro (Buttigliera) e Cinzia Scaiola (Baldichieri) nei 1000 metri; Enrica Sforza (Gatti) e Giulia Venturini (Brofferio) nel lungo; Simonetta Gaffoglio (Nizza Monferrato) e Marcella Casetta (Baldichieri); Emy Viarengo (Martiri della Libertà) nella staffetta 4x200.

Cadetti: Matteo Paro e Simone Rato (Martiri) [illegible] piani; Matteo Russo e Simone Crivelli (Brofferio) [illegible] ostacoli; Daniel Stefanini (Portacomaro) e Andrea Arenario (Martiri) 1000 piani; Luciano Gaviglio (Nizza) e Cristiano Andriani (Incisa) lungo; Andrea Roccazzella (Nizza) e Marco Bini (Jona) peso.

Allieve (istituti superiori): Laura Dagna (Scientifico «Vercelli» Asti) e Gloria Sona (Magistrali «Monti» Asti) 60 ostacoli; Giuseppina Cortese (Scientifico Asti) e Elisa Silvestri (Giobert) 60 piani; Claudia Mazza e Marcella Mango (Magistrali) 1000; Rossana Raviola (Scientifico Asti) e Federica Bergamini (Magistrali) lungo; Ilaria Caldera e Elisa Chiarle (Magistrali) peso. Allievi: Antonio Sorrentino e Igor Humar (Giobert) [illegible] piani; Marco Trissini e Fabio Oldano (Giobert) 60 ostacoli; Carlo Balduzzi (Giobert) e Alessandro Giacchero (Scientifico Nizza) 1000; Paolo Chiusano (liceo Classico «Vittorio Alfieri) e Carlo Manina (Giobert) lungo; Andrea Marcon (Pellati Nizza) e Alex Pollini (Giobert) peso.

[e. a.]

TAVOLO

Scuole elementari

[illegible] Isola e Incisa [illegible] il trofeo Topolino

INCISA. Si sono disputati a Incisa Scapaccino i Giochi della Gioventù e il trofeo Topolino per società di tennis tavolo. Hanno dominato i giovani dell'Avis Isola e dell'Incisa. Nel trofeo Topolino riservato alle terze e quarte elementari ha vinto Luca Nosenzo (Isola), che ha preceduto il compagno di squadra Marco Marchesi, al terzo posto Gabriele Conta dell'Incisa. In campo femminile successo per Erica Perissinotto (Isola), davanti a Jessica Robaldo e Luana Lo Prete (Isola). Nelle gare delle quinte elementari vittoria per Gian Luca Lamattina (Incisa), che ha battuto in finale Antonio Forciniti (Incisa).

Nei Giochi della Gioventù vittoria per Ivan Solli (Incisa). Alle sue spalle si sono piazzate Danilo Lo Prete (Isola) e Simone Terzolo (Incisa).

[e. a.]

Cariche atletica

Il marito lascia entra la moglie



Daniela Leva 28 anni neopresidente della Fidal. Prende il posto del marito Mauro Graziano

ASTI. Una donna al comando della Federazione provinciale di atletica leggera: è Daniela Leva, 28 anni, eletta praticamente all'unanimità con 75 voti sugli 80 disponibili.

Leva è moglie del presidente uscente, Mauro Graziano, che ha deciso di riprendere a gareggiare sui 200 metri, la sua specialità. Dallo scorso anno infatti chi fa atletica non può avere anche una carica federale, di qui le dimissioni.

«Abbiamo fatto le cose in famiglia - afferma scherzando il neo presidente - Ho accettato perchè già lavoravo in Federazione come segretaria. Mi hanno scelta come candidata e poi votata per l'esperienza accumulata in precedenza».

Secondo la Leva «il primo impegno del comitato sarà quello di sviluppare l'atletica, soprattutto nel settore scolastico. Vogliamo di nuovo portare ad Asti competizioni a carattere regionale e la Fidal piemontese ci ha chiesto di organizzare nuovamente il campionato Amatoris.

Il nuovo consiglio provinciale sarà composto da Loredana Fausone, Luigi Cascarano e Davide Agnella.

L'investitura ufficiale avverrà nella prima riunione, che si svolgerà lunedì alle 21 nella sede della Fidal in piazza Alfieri 61.

[e. a.]



Deborah Compagnoni e il suo staff. Accanto a lei a sinistra Roberto Manzoni, preparatore atletico della campionessa

Sci: il preparatore Manzoni uno degli artefici del successo

«Parla» anche astigiano l'oro della Compagnoni

ASTI. Champagne, musica e balli con il tricolore: alla festa a «Casa Italia» al Sestriere (struttura creata per atleti, allenatori e giornalisti) con lo staff azzurro ha partecipato anche un astigiano. E' Roberto Manzoni, 33 anni, preparatore atletico della Compagnoni, originario di Domodossola ma astigiano d'adozione, contitolare della palestra HastaKinesis.

Dietro alla medaglia d'oro della campionessa c'è anche il suo prezioso lavoro. «E' stato un dopo gara molto difficile - racconta Manzoni -. Dopo abbiamo dovuto dribblare giornalisti, telecamere e tifosi. Dopo le fotografie di rito ho preteso che Deborah andasse in albergo per cambiarsi e togliersi la tuta di g[illegible]. La festa [illegible] Casa Italia? Si è ballato fino alle due. Non molto tardi [illegible] paragonato all'importanza del risultato ottenuto qui, ai Mondiali del Sestriere».

Soddisfatto del lavoro svolto [illegible] la Compagnoni, il preparatore atletico ora pensa a domenica, quando l'azzurra cercherà la seconda medaglia d'oro nella prova di gigante, la gara che aspetta da un [illegible] «Stiamo raccogliendo i frutti di ciò che abbiamo seminato - dice Roberto -. Adesso il ginocchio destro (dopo la rottura del legamento crociato ad Albertville nel '92, ndr) va meglio. E' in splendida forma».

La giornata di mercoledì è stata scandita da ritmi più dolci rispetto ai soliti pressanti della vigilia delle gare. La sveglia, contrariamente al solito, [illegible] è suonata all'alba ma alle 10 [illegible] la colazione è stata spostata alle 11. Al pomeriggio, poi Roberto Manzoni [illegible] tornato al lavoro con la [illegible] campionessa: «Ci siamo allenati un po' in piscina prima di passare in palestra per i balzi [illegible] agli ultimi esercizi in attesa del gigante di domenica».

Nell'ambiente dello sci Roberto Manzoni non era sconosciuto: dopo il diploma Isef e la specializzazione in un centro di traumatologia, aveva seguito la Nazionale C maschile e, quando la Compagnoni, ormai famosa, ha creato il suo staff, l'ha chiamato, affiancandolo all'allenatore Pietrogiovanna, all'inseparabile fratello Juri, al fisioterapista Marchino e allo skiman Sbardellotto.

Manzoni ha conosciuto l'Astigiano, dove si è trasferito con la moglie Cristina, diplomata Isef, ed il piccolo Matteo, grazie ad [illegible] gruppo di amici che frequentano la palestra di via Arò. Anche Deborah Compagnoni è stata più volte ad Asti e alle sue visite in città sono legati episodi curiosi: «Una volta un [illegible] merciante mi ha pregato di presentargliela - dice - senza sapere che lei, in quel negozio, c'era già stata». E continua: «Una sera, invece, a [illegible] di amici una mamma le ha chiesto con innocenza 'signorina, lei fa dello sport'?».

A Mondiali terminati, Deborah Compagnoni sarà impegnata per due giorni con gli sponsor. Poi partirà per l'America, dove l'attende la Coppa. Desti[illegible] California. E Manzoni dovrà rifare le valige.

Daniela Cotto

Basket D. La squadra di Tarasco sta rilanciando la pallacanestro astigiana

Cierre, una magica stagione

Finora i bancari hanno perso solo due incontri su 17 e sono imbattuti da dieci turni
Domenica scontro diretto con il Castellazzo. Segnali di ripresa per i «cugini» dell'Asti

ASTI. Dopo essere stato relegato in soffitta per anni, come i vecchi ricordi, il basket torna a far parlare di sé. Merito dei risultati esaltanti della Cierre che ha rimesso in moto un movimento che aveva attraversato alcune stagioni buie.

I bancari guidano la classifica di serie [illegible] [illegible] nell'ultimo turno, battendo il Veloces Vercelli, hanno ottenuto il loro decimo successo consecutivo. Domeni[illegible] ci sarà la sfida diretta con [illegible] Castellazzo, secondo, staccato [illegible] due punti. L'incontro si disputerà al palazzetto di via Ger[illegible] alle 18. «Ho fiducia nei miei ragazzi - dice il coach Romano Tarasco - nessuno di noi pensa di dover gestire due punti di vantaggio in graduatoria, bensì vogliamo dimostrare che siamo i più forti del girone. La prima posizione intendiamo meritarla sul parquet».

La Cassa di Risparmio ha subito finora due sole sconfitte su diciassette incontri disputati. Una con il Teen Torino e l'altra proprio contro gli alessandrini: «Ma era un'altra Cierre - precisa Tarasco - molto rimaneggiata e ancora imballata dalla dura preparazione estiv[illegible]. Il morale della squadra è alto: mercoledì in un'amichevole disputata con l'Ovada, che milita in serie C, gli astigiani si sono imposti per 94-54. La corsa per i play-off, ai quali accederanno quattro formazioni, è ancora lunga. Ma Ta[illegible] può scegliere tra una [illegible] di quattordici giocatori, tutti ugualmente bravi. «Rispetto al Castellazzo siamo più forti nella batteria dei lunghi - prosegue il coach - loro sono più completi nel settore delle guardie. Temo soprattutto Mantero, il terminale d'attacco alessandrino [illegible] il play maker Girardenghi, genio e sregolatezza».

Il palasport è tornato a riempirsi come ai tempi della Tubosider: «La città è di nuovo interessata al basket - aggiunge Tarasco -, il fatto che grossi personaggi, parlo sia [illegible] giocatori che dei dirigenti, si siano riaffacciati alla pallacanestro locale, ha creato entusiasmo. Quando giochiamo noi e l'Asti Basket le gradinate sono sempre gremite. Abbiamo [illegible] pubblico di intenditori, dal palato fine, che viene a guardare [illegible] partita, più che a tifare. Giochiamo una buona pallacanestro e la gente ci segue».

Se una compagine corre per il primato, l'altra, l'Asti Basket, insegue la salvezza. Il sodalizio guidato da Walter Parigi, tornato nel turno precedente al successo contro l'Acqui, domani affronterà in trasferta il Moncalieri.

Enzo Armando

Alla palestra Giobert

I Teneroni stasera nel derby del Tanaro contro l'Albese

ASTI. Le squadre astigiane sono impegnate stasera nel sesto turno di ritorno del campionato di Promozione. I Teneroni giocano in [illegible] alle 21.15 (palestra Giobert) contro l'Albese. La compagine allenata da Ugo Tartarone si è vista interrompere nella giornata precedente dal Moretta la lunga serie positiva (cinque successi). Trasferte [illegible] troppo proibitive per Computer I e Azeta. La squadra guidata da Giorgio Marengo, che è ancora in corsa per il terzo posto, sarà ospite del fanalino di coda Mondovì. L'Azeta affronterà invece il Dogliani penultimo in graduatoria.

Classifica: Borsi Ceva 24 punti; Moretta 20; Alba 18; Teneroni, Computer I Asti 16; Cuneo, Azeta 14; Albese 8; Dogliani 4; Mondovì 2.

Promozione femminile. La Futura, rilanciata dal successo sull'Alessandria di sabato scorso, giocherà fuori [illegible] alle 18,30 contro il Saluggia.

Classifica: Gonzaga Tortona 16 punti; Savigliano 14; Saluggia 11; Casale 8; Futura 6; Lanzo, Alba 4; Alessandria 2.

[e. a.]

SPORT FLASH

ASTI CALCIO

Farello [illegible] Palermo squalificati per una giornata

Il giudice sportivo della Figc ha squalificato per una giornata due giocatori dell'Asti: Marco Farello e Davide Palermo. Domenica i galletti affronteranno in trasferta lo Chatillon. Al posto dei due difensori è probabile che l'allenatore biancorosso Coviglia schieri Matteo Paro e Federico Lucca. Domani mattina inoltre il tecnico astigiano ha indetto [illegible] conferenza stampa allo stadio Comunale per parlare della difficile situazione dell'Asti, che in graduatoria è quint'ultimo a parimerito [illegible] [illegible] Moncalieri. [e. a.]

TIRO CON L'ARCO

Gli arcieri del Pegaso agli Italiani a Pescara

La sezione di tiro con l'arco del Gruppo Pegaso si è arricchita [illegible] l'ingresso di nuovi arcieri. Disabili e normodotati faranno attività [illegible]. Nella prima uscita ufficiale al trofeo «Douja d'Or» Marco Goi si è classificato al primo posto nella classe seniores, mentre Giovanni Poggio è giunto terzo nella categoria compound. Domani e domenica gli arcieri «dell'Olimpo», questa la loro denominazione, [illegible] impegnati a Pescara per i campionati italiani disabili. Il portacolori astigiano sarà Fulvio Gamba. [e. a.]

TIFOSI

Domenica un pullman per Toro-Venezia

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida tra la formazione granata e il Venezia che si disputa domenica al Delle Alpi (ore 14,30). La partenza è prevista alle 13 da piazza Alfieri. Per le iscrizioni rivolgersi all'Enoteca Giuseppe Gerbi (tel. 530.217) [illegible] alla pasticceria Zanetti (tel. 592.319). [e. a.]

[illegible]

[illegible] G.B.Giuliani un torneo di scala [illegible]

Un campionato individuale di Scala 40, è la prima proposta dell'anno del circolo Enal G.B. Giuliani di Canelli. La gara s'inizierà il 15 febbraio alle 21 (nei locale di via Roma) e proseguirà sabato 22, il primo e l'8 marzo. Per i finalisti, il torneo continuerà fino al 12 aprile. L'appuntamento è riservato ai tesserati dei circoli [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo. Sono attesi 60 giocatori e le iscrizioni (100 mila), sono aperte fino [illegible] martedì 11 febbraio. Ricchissimo il monte premi: [illegible] dollari d'oro [illegible] il trofeo per [illegible] vincitore, [illegible] Krugerrand ed una coppa per il secondo, pesos per il terzo [illegible] ducatone per il quarto classificato. Fino al dodicesimo posto, rimborsi spese. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] Oreste Cerutti (851.115). [e. ce.]

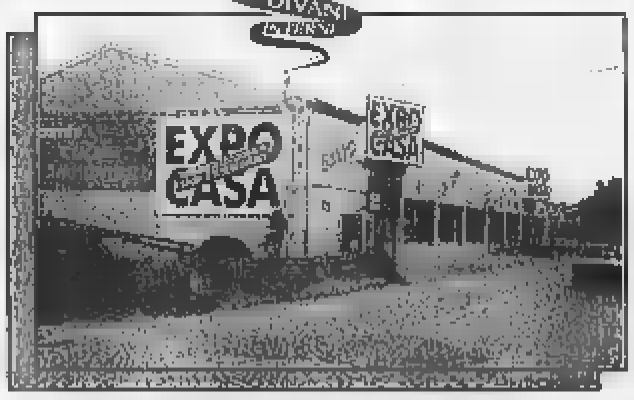
BOCCE

E' Franca Fanelli la delegata della Fib [illegible]

La nuova delegata femminile della Fib astigiana è Franca Fanelli di San Damiano, giocatrice della società Crsu. E' stata nominata [illegible] giorni scorsi dall'assemblea delle «signore delle bocce», riunitasi per organizzare la stagione '97. Camilla Bordino della Canellese è [illegible] eletta vicedelegata. Le due giocatrici collaboreranno con Miranda Nebiolo del comitato astigiano. A giorni sarà pronto il calendario delle gare provinciali e regionali a [illegible] parteciperano le donne. [e. ce.]

GRANDARREDO

CUCINE DIVANI



MONDOVI' via Langhe 54
tel.0174/40423

EXPO CASA

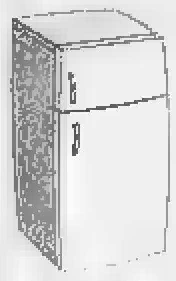
LISTE NOZZE-TV COLOR-HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI

GENOLA S.S.20 tel.0172/68611

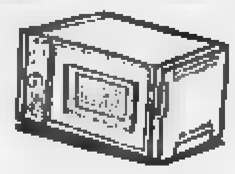


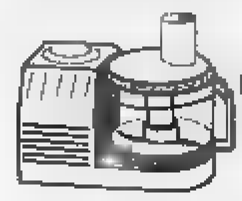
Siete ancora in tempo!

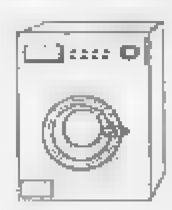
Il grandissimo successo del
"TUTTO IN SALDO"
di gennaio ha impedito a numerosi clienti di acquistare il prodotto desiderato a causa del rapido esaurimento delle scorte
Allo scopo di dare a tutti i nostri clienti questa possibilita', per la prima volta e in via del tutto eccezionale il gruppo **EXPO CASA** mette a disposizione **10.000 PEZZI** dei nuovi arrivi '97 a prezzi **SUPER SCONTATI.**
Vi aspettiamo nei punti vendita **EXPO CASA** per questa occasione irripetibile.
Solo fino al 15 **FEBBRAIO** salvo esaurimento scorte.

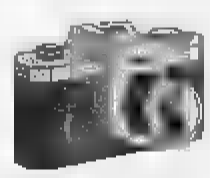

Frigorifero IGNIS 140 litri **250.000**

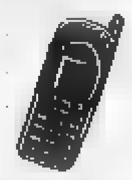

Videoregistratore turbo speed con sintonizzatore [illegible]

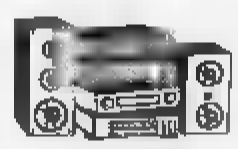

Forno microonde DELONGHI piatto girevole **199.000**

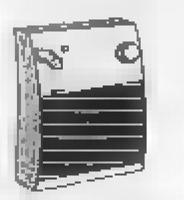

Robot GIRMI per cucina **79.900**


Lavatrice OCEAN 5Kg super automatica **325.000**

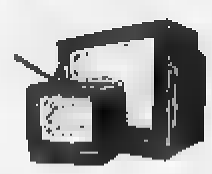

Macchina fotografica CANON **79.900**

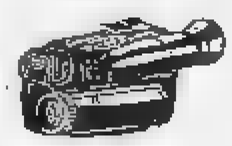

Telefono Cellulare GSM Fizz [illegible] [illegible]
Telefono Cellulare c/sportellino Motorola GSM7500 [illegible]


Hifi AIWA CD con duplicatore **299.000**


Termoventilatore 2000w [illegible]


Autoradio frontalino estraibile [illegible]


TVC 20" MIVAR con televideo [illegible]


Videocamera SANYO modello V8 [illegible]

LISTE NOZZE

Sono partite "***alla grande***" le prenotazioni "Liste Nozze '97"
con una bellissima sorpresa anticipata a tutti gli sposi !

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Febbraio 1997 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Firmata la grazia alle Maldive

Incubo finito Ghio torna a casa



L'imprenditore Stefano Ghio è in cella alle Maldive dall'aprile dell'anno scorso

CUNEO. «Ci ha telefonato, alle 10, il capo di Gabinetto del ministro degli Esteri Dini, l'ambasciatore Vattani; poi, pochi istanti dopo, la Presidenza della Repubblica. Così abbiamo iniziato a crederci, [illegible] essere sicuri che stavolta [illegible] tutto vero, che Stefano sta per tornare libero e a Cuneo».

A casa Ghio, in viale Angeli, è iniziata così [illegible] giornata meravigliosa», quella che tutta la famiglia ricorderà come quella della liberazione, anche se l'imprenditore cuneese trentanovenne, [illegible] carcere alle Maldive dall'aprile dello scorso anno, perché trovato in possesso [illegible] quattro [illegible] di cannabis, dovrà attendere ancora qualche giorno (o qualche ora) per uscire [illegible] prigione. La Repubblica dell'Estremo Oriente, meta di viaggi da sogno, è infatti [illegible] religione musulmana: oggi in quel Paese è festa, e la burocrazia, anche a longitudini così diverse, è più forte di un incubo che finisce. Forse soltanto domani, o lunedì, Stefano Ghio potrà riassaporare la libertà. In cella, in realtà, Ghio c'è stato poco: la carcerazione alle Maldive per lui, detenuto straniero, è stata un po' particolare. Durante il giorno poteva fare il bagno [illegible] spiaggia da cartolina, ma [illegible] notte doveva tornare a dormire in una baracca [illegible] una piccola isola. E sul [illegible] capo pendeva [illegible] rischio angosciante: non poter più tornare in Italia, dal figlio e dai famigliari, perché condannato [illegible] una «pena indeterminata», cioè senza una fine certa, cioè all'equivalente dell'ergastolo.

«Quasi un preavviso di quello che stava per succedere, [illegible] [illegible] così in fretta - racconta [illegible] fratello minore [illegible] Stefano, Michele Ghio, 37 anni -, l'abbiamo avuto subito prima di Capodanno, quando è tornata in Italia la delegazione di funzionari che [illegible] 27 dicembre aveva incontrato nella capitale rappresentanti del Governo della Repubblica maldiviana. Ci avevano detto che erano stati fatti notevoli passi avanti e che c'era da ben sperare per una soluzione del [illegible] [illegible] tempi brevi. Ma mai ci saremmo aspettati che proprio stamattina (ieri mattina, ndr) avremmo ricevuto una telefonata così bella. Anche martedì e mercoledì pomeriggio avevamo avuto contatti con funzionari dei ministeri [illegible] della diplomazia, ma forse nes[illegible] si è fidato a dirci che la firma del "perdono" da parte del presidente Abdul Gayom era così vicina».

In [illegible] Ghio attendono la scarcerazione di Stefano, di sentire la sua voce, almeno al telefono, per iniziare a preparare i festeggiamenti. «Ci troveremo qui - dice la madre, Maddalena Galaverna - [illegible] mio nipote e tutti i suoi fratelli. Ma questa terribile avventura ci ha fatto scoprire anche che la nostra famiglia ha tanti amici, tante persone che ci vogliono bene. Prima [illegible] tutto perché ci [illegible] stati vicini in tutti questi mesi [illegible] poi perché, da quando radio e tv hanno dato la notizia della grazia, il nostro telefono non ha quasi smesso di suonare. Tutti volevano farci i complimenti, le felicitazioni. E sembravano voci contente, come [illegible] il ritorno a casa di un figlio, prigioniero [illegible] ingiustamente, li toccasse dav[illegible] direttamente».

[illegible] Bosonetto

Nella chiesa dello «Spirito Santo» anche la madre dell'undicenne ucciso

Padre e figlio sepolti insieme

Tutta Fossano ieri ai funerali di Pino e Laerte

FOSSANO. «Caro Pino, caro Laerte. Vi immaginiamo per mano, felici [illegible] [illegible] tempo. Il bambino ha [illegible] per [illegible] il papà e insieme si dirigono verso Dio, Padre misericordioso». Nella sua omelia ai funerali di Pino Prato, 46 anni, e del figlio Laerte, undicenne, morti tragicamente l'altra sera sul selciato dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, don Renzo Abrate ha parlato della «pietà e della tenerezza di Dio per i suoi figli».

La chiesa dello Spirito Santo, un moderno edificio costruito [illegible] base circolare nel quartiere nuovo della città, ha potuto contenere soltanto una piccola parte [illegible] folla; la maggioranza dei parenti e degli amici hanno assistito alla funzione religiosa sul sagrato [illegible] sulla piazza.

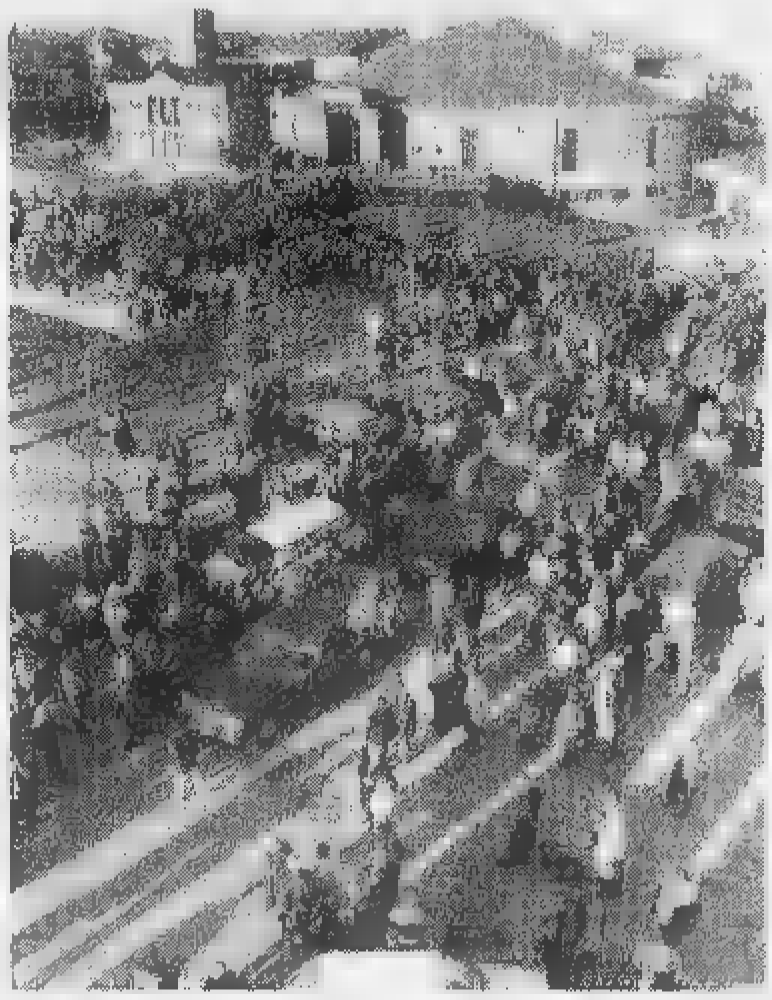
I bambini della Scuola elementare di [illegible] Sacco, dove Laerte frequentava la quinta A, hanno raggiunto la chiesa a piedi, in corteo, con la bandiera abbrunata [illegible] secondo circolo didattico. In testa al corteo due bimbi con [illegible] cuscino [illegible] margherite bianche e nontiscordardardime.

Molti anche i colleghi di lavoro dell'industria dolciaria «Balocco» - dove Pino lavorava - [illegible] gli amici della bocciofila «Autonomia»; tanta gente anche da Maddalene, [illegible] cui la famiglia è originaria; il parroco della frazione, don Francesco Dolce, ha concelebrato insieme con don Renzo. Vicino alle due bare, si [illegible] seduta la madre di Laerte, Irma Rinaudo, che ha ottenuto di poter uscire dall'ospedale «Santissima Annunziata» (dov'è tuttora ricoverata per una sospetta meningite) per poter partecipare al funerale del marito e del figlio: al momento dello scambio del segno della pace, don Renzo Abrate è sceso dall'altare per abbracciarla.

Fra le preghiere dei compagni [illegible] scuola, lette dopo la messa, una era rivolta proprio alla madre: «Cara Irma, [illegible] ci hai dato una perla, una perla vivace [illegible] allegra. Quando cercava calore, quella perla [illegible] rifugiava nella tua conchiglia. Ma [illegible] giorno questa perla è uscita e una rete l'ha portata via. Non disperare: questa perla, [illegible] la [illegible] vivacità, sarà sempre nel tuo e nel nostro cuore». Le salme del piccolo Laerte e del papà Pino sono state tumulate nella tomba di famiglia dei Rinaudo, nel cimitero di Maddalene.

Luigina Ambrogio







Parenti e amici hanno trasportato le bare di padre e figlio. Sopra, una veduta dall'alto della folla all'uscita dalla chiesa [illegible] pomeriggio a Fossano

CHIUSA PESIO [illegible]

Sequestrato hashish

[illegible] antidroga [illegible]

CHIUSA PESIO. Si è conclusa con tre arresti e due denunce un'operazione antidroga condotta dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Cuneo. Sequestrati 500 grammi di hashish, due bilancini [illegible] precisione, quattro coltelli, una pistola scacciacani modificata e potenziata, munizioni e due milioni in contante.

Le forze dell'ordine hanno fatto perquisizioni in alloggi di Chiusa Pesio, Peveragno e Genola. Arrestati: Paolo Zilli, 20 anni, commerciante, via Paschetto Soprano (Chiusa Pesio); Oscar Morelli (24), operaio, via Pontetto 15 (Peveragno) e Michele Mandaglio, 34, operaio, via S. Miche[illegible] (Genola).

Dovranno rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini [illegible] spaccio. Mandaglio è indagato anche per detenzione [illegible] alterazione [illegible] [illegible] clandestina. Denunciati T. D., (22) di Chiusa Pesio [illegible] A. B., 24, di Peveragno: sono accusati di concorso in detenzione di stupefacenti. [r. s.]

Fioccano le polemiche sul taglio di ben quarantotto corse previsto dal primo marzo

Mannaia delle Fs sulle linee cuneesi

Il consigliere regionale della Lega Nord Claudio Dutto: «Così saremo una delle zone più penalizzate d'Italia»
I pendolari annunciano proteste all'incontro con il ministro dei Trasporti Burlando il 25 febbraio in Provincia

A Beinette

Minacce di blocco sulla statale 564

BEINETTE. Indignazione [illegible] rabbia sono i sentimenti che animano gli abitanti di Beinette, che l'altra sera si sono riuniti per esaminare la situazione venutasi a creare per gli orari dei bus sostitutivi [illegible] treni sulla Cuneo-Mondovì, dopo il crollo del ponte sul Gesso, causato dall'alluvione dello scorso ottobre.

Il compartimento di Torino dell'Ente Ferrovie, dopo una serie di pressioni fatte dal sindaco Andrea Castellino, dalla Prefettura e dalla Provincia, seguite dalla minaccia di bloccare la statale 564, ha risposto agli enti interpellanti [illegible] una lettera [illegible] fotografa una situazione purtroppo esattamente identi[illegible] a quella precedente, senza neppure far balenare, al di là di una generica disponibilità al dialogo, [illegible] spiraglio concreto di ripensamento.

I disagi sono molteplici: dalle fermate che ricalcano quelle del treno, con una unica variante: le corriere (salvo che per Cuneo-Gesso) fermano sulla statale al posto di recarsi alle stazioni (e questo ha creato non pochi disguidi fra gli utenti), agli orari, specialmente quello delle 13,23, che dovrebbe essere posticipato alle 13,40, dopo l'uscita dei ragazzi da scuola. Ora invece gli studenti [illegible] costretti ad attendere la [illegible] successiva, alle 14,45, e finiscono per arrivare a casa dopo le 15.

La Commissione trasporti di Beinette, composta da Michele Sacco, Flavio Bertone, Renzo Dirienzi, Claudio Boggero e Giovanni Servetti, coordinata dal sindaco, Andrea Castellino, dopo avere ascoltato le opinioni della popolazione, ha deciso [illegible] verificare la consistenza dei passeggeri delle corse, riscontrando, [illegible] dati inoppugnabili la validità delle richieste, specialmente quella del posticipo dell'orario.

Dice [illegible] consigliere comunale Giovanni Servetti: «E' chiaro che le ferrovie non conoscono minimamente la problematica e che si sono basate, per la risposta, su dati burocratici; i responsabili si stanno defilando gli uni con gli altri per non assumersi la responsabilità di un cambio di decisioni, sbagliate in partenza».

L'assemblea, in vista [illegible] una programmata visita [illegible] Cuneo del ministro dei Trasporti Burlando, che dovrebbe avvenire martedì 25, ha deciso di affidarsi ancora al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia; dopo di che la commissione e la gente sono fermamente decisi [illegible] intraprendere azioni più incisive come il blocco della statale per Mondovì. [b. s.]

CUNEO. Quattordici corse sulla Cuneo-Savigliano; 17 sulla linea Mondovì-Cuneo; 10 sulla Torino-Savona-Cuneo; 4 sulla Ceva-Ormea; [illegible] sulla Carmagnola-Bra e 1 sulla Ventimiglia-Cuneo-Mondovì. Dal primo marzo le Ferrovie taglieranno nel Cuneese 48 corse, distribuite su sei linee.

Il servizio sarà ridotto [illegible] soltanto su «rami secchi», ma anche sulla linea internazionale fra Ventimiglia, il capoluogo provinciale e Mondovì (sarà soppresso il treno delle 6,12 da Limone con arrivo a Mondovì alle 7,17) [illegible] sulla direttrice Torino-Savona. Su questa linea saranno cancellati i collegamenti delle 5,56 da Fossano per Torino, delle 5 da Savona (arriva a Fossano alle 6,37); ore 4,35 da Torino per Fossano; ore 12,07 da Ceva per Carmagnola; ore 15,45 da Savona per Fossano; ore 15,30 [illegible] Fossano per Ceva; ore 17,00 da Savona per Fossano; ore 20,12 da Fossano per Torino; [illegible] 20,54 da Fossano per Ceva e ore 23,46 da Torino per Cuneo. Motivo dei tagli - secondo le Fs - sono le restrizioni imposte dalla Finanziaria e l'esame del rapporto costo-ricavi [illegible] singoli percorsi.

La rabbia degli utenti è stata portata dal consigliere regionale della Lega nord Claudio Dutto al presidente della giunta Enzo Ghigo e al presidente del Consiglio Rolando Picchioni. «Il piano di tagli prevede per il Piemonte - dice Dutto, firmatario [illegible] un'interrogazione urgente insieme [illegible] colleghi Gipo Farassino, Roberto Rosso e Gian Franco Bellingeri - una riduzione di quasi il 20 per cento. La nostra regione sarà la più penalizzata. In altre zone della penisola le soppressioni sono particolarmente "tenui", [illegible] ad esempio in Abruzzo con 38 riduzioni, in Sardegna con 31 e nel Lazio con 49. Mi auguro che Giunta [illegible] Consiglio regionale facciano una ferma protesta».



I binari della linea Cuneo-Mondovì rimasti sospesi nel vuoto dopo il crollo del ponte a Borgo Gesso di Cuneo in ottobre

Le Ferrovie hanno costi mol[illegible] alti per alcune linee. Dutto propone un'alternativa: costituire una società, composta da Province, Comuni, società di autolinee [illegible] di trasporto, oltre [illegible] banche [illegible] privati. Il problema dei collegamenti e dell'isolamento della «Granda» sarà al centro di [illegible] incontro [illegible] il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, [illegible] Cuneo, il [illegible] febbraio. Gruppi di pendolari hanno promesso la loro presenza.

Gianpaolo Marro

Il föhn rompe il freddo e favorisce cielo sereno

CIELO sereno per almeno due giorni, causato da due aree di alta pressione che si congiungono sopra di noi, respingendo le perturbazioni presenti sull'Atlantico e sulla Sardegna. Questa la previsione per il secondo fine settimana di febbraio. Il föhn di ieri ha interrotto i freddi «giorni della merla», che caratterizzano i nostri inizi di febbraio.

A Bra (Osservatorio del Museo Craveri poco sotto la Zizzola) nella prima settimana del [illegible], temperature minime intorno allo zero, [illegible] massime dai [illegible] ai [illegible] gradi. Valori più bassi a Saluzzo (minima [illegible] - 2) ed a Cuneo città, sull'altipiano a ridosso delle Alpi; martedì è stata registrata dalla stazione [illegible] via Cacciatori delle Alpi [illegible] minima di -3, [illegible] le massime non hanno superato i 5/6°.

Una situazione che si ripete nelle serie storiche dei dati meteo. Intorno alla «Candelora», il [illegible] febbraio, dedicato [illegible] Santa Brigida, ed anche festa di inizio [illegible] per gli antenati Celti, le temperature si abbassano: solo nel 20% dei casi abbiamo, secondo la statistica, valori di «minima» al di sopra dello zero. Sempre i numeri ci dicono che nel periodo dal 7 al 15 di febbraio in un anno ogni quattro ci possono essere «minime» inferiori ai 5 sottozero.

Sono fenomeni ricordati anche nei detti popolari dei montanari occitani. «A la Chéndelera o gran fret o gran nevera» (Alla Candelora o gran freddo o grande nevicata) recitava un detto bovesano, con l'aggiunta che, sempre il [illegible] febbraio, il giorno si allunga «n'ura et mategn e n'ura et sera» esagerando un po', visto che il guadagno in luce, rispetto alla fine di dicembre, è, nel complesso del mattino e della sera, di una sola ora.

Anche in Riviera di Ponente, dove l'aria comincia a tratti a far già presentire la primavera (l'Osservatorio di Porto Maurizio ha avuto in questa prima settimana minime mai inferiori ai [illegible] gradi e massime tra i 12 e i 13) febbraio ha una brutta fama: «E' [illegible] un turco, corto ma terribile». Detto curiosamente simile ad altri delle nostre valli. La temperatura media, nella serie storica del mese, [illegible] per Cuneo di 2,6°, mentre nella vicina Fossano in un settantennio di osservazioni (dal 1874 al 1943) abbiamo 3° [illegible] nella poco più lontana Bra, che possiede la serie più lunga della «Granda» (dal 1862), è di 3,8°.

Nevicherà ancora a febbraio? «Fervé l'è 'n bon fiucasé» suggerisce un altro detto bovesano: per Cuneo la media di neve caduta nel [illegible] negli ultimi 130 anni [illegible] di [illegible] cm., con il record nel febbraio [illegible] con 154. Tuttavia, nel 1996 in città abbiamo avuto quasi 80 cm. (più di dicembre [illegible] gennaio messi assieme), mentre nel 1995 i centimetri [illegible] arrivarono a [illegible]. Buone speranze (almeno, secondo la statistica) per gli sciatori.

Fulvio Romano

Tre monregalesi

Danneggiarono distributore Condannati

CUNEO. Domenico Pesa, 27 anni, piazza Storasi; Ezio Alberti, 31 anni, via Vico, e Eko Lanza, 24 anni, nativo di Mostar, ma residente a Mondovì in via Villanova, difesi dall'avv. Jean Pierre Acchiardi, [illegible] stati condannati dal pretore di Cuneo, dottor Martinelli, [illegible] pene comprese fra i 6 e i 10 mesi [illegible] reclusione, con la sospensione condizionale [illegible] la non iscrizione. Erano stati denunciati per avere danneggiato a Cuneo [illegible] chiosco per la distribuzione [illegible] carburante di Claudio Silvestro, in corso Francia, forse nel tentativo di appropriarsi [illegible] pochi oggetti che si trovano all'interno.

Erano stati gli agenti della Volante all'alba del 24 aprile 1994 a essere telefonicamente allertati perché alcuni giovani [illegible] aggiravano con fare sospetto nell'area del chiosco. L'equipaggio aveva bloccato e identificato i tre monregalesi, che venivano poi denunciati [illegible] rilasciati. La condanna degli imputati è stata proposta dal pubblico ministero Guido Bissoni. [g. d. m.]

La proposta di Costa

Adesivo «CN» sulle auto della Granda

CUNEO. Un disco adesivo blu con la scritta circolare «Italia-Provincia [illegible] Cuneo» e al centro la sigla «CN»: in attesa dell'entrata in vigore delle nuove targhe automobilistiche potrebbe essere questo il simbolo che differenzi le auto della «Granda». L'idea è del consigliere provinciale monregalese Enrico Costa, che ha inviato una lettera al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. L'adesivo potrebbe essere distribuito all'immatricolazione delle vetture. «Nel '92 - spiega Costa - è stata abolita, sulle autovetture di nuova immatricolazione, la targa con la sigla provinciale: tuttavia nelle dichiarazioni programmatiche l'attuale ministro dei Trasporti, Burlando, ha giustamente proposto di introdurre la vecchia disciplina. Ho provveduto a farmi inviare l'adesivo fatto predisporre dalla provincia [illegible] Torino, ho sostituito la sigla TO con quella CN. Sottoporrò il bozzetto al giudizio della Giunta. Anticiperemmo così [illegible] provvedimento governativo». [c. g.]

Sindaco, carabinieri e vigili urbani hanno chiesto la collaborazione dei cittadini

«Difendiamoci dalla microcriminalità»

Summit a Boves fra abitanti e forze dell'ordine

BOVES. Aula gremita e spirito di collaborazione l'altra sera all'auditorium Borelli per l'assemblea degli abitanti del rione San Carlo, organizzata allo scopo di adottare provvedimenti contro la microcriminalità. Ha introdotto l'argomento Mario Giuliano (presidente provinciale degli Artigiani) abitante nel quartiere, dove possiede [illegible] e stabilimento [illegible] falegnameria; sono poi seguiti l'intervento del sindaco Luigi Pellegrino, del comandante della stazione dei carabinieri, Michele Maino, e del capo dei vigili Silvano Gastinelli.

«Il principale accorgimento contro episodi [illegible] microcriminalità - hanno detto Maino [illegible] Gastinelli - sono la prevenzione e la tempestività nel contattare le forze dell'ordine appena si avverte qualcosa di sospetto; senza la collaborazione dei cittadini il [illegible] compito diventa ancora più arduo». Il maresciallo, dopo avere osservato che il numero degli episodi verificatisi nel quartiere è statisticamente inferiore al resto della zona, ha raccomandato di fotografare gli oggetti di valore, in modo da facilitare la ricerca in [illegible] [illegible] furto.



Da sinistra il sindaco Luigi Pellegrino, Mario Giuliano e Silvano Gastinelli

Il sindaco ha sostenuto: «Nonostante la perfetta intesa tra carabinieri e vigili, rimane difficile tenere sotto costante controllo un territorio così vasto e diversificato, formato da concentrico e [illegible] frazioni, disseminate in pianura, collina [illegible] montagna».

Uno dei «difetti» dei bovesani, secondo gli oratori, è quello [illegible] «farsi eccessivamente i fatti propri». Qualche mese fa [illegible] stata svaligiata una villa, non isolata. E' accaduto di domenica pomeriggio; è [illegible] usato un camion. Agli inquirenti [illegible] parso impossibile che nessuno abbia notato movimenti sospetti in una cittadina dove fra vicini ci si [illegible] ed era chiaro che non poteva trattarsi di un trasloco.

Un altro caso di non collaborazione è quello delle vittime [illegible] raggiri e truffe, che avvengono prevalentemente nelle frazioni a danno [illegible] anziani: pochissimi telefonano immediatamente, forse perché confusi e perché [illegible] vergognano, preferiscono attendere il ritorno [illegible] [illegible] dei famigliari; conseguenza: la denuncia viene fatta il mattino dopo, rendendo pressoché inutili le ricerche dei colpevoli.

Qualcuno degli abitanti ha obiettato che la mancata richiesta di intervento delle forze dell'ordine è dovuta al senso di ritegno [illegible] vedere accorrere, con sirena a lampeggianti, le auto, pensando, erroneamente, «a ciò che diranno i vicini». Fra i suggerimenti, uno di facile applicazione: [illegible] [illegible] portata di mano i numeri telefonici dei vicini in modo da poterli avvisare di movimenti strani attorno alla loro casa. E' vero che si potrebbe, a volte, violare la «privacy», «ma è il prezzo da pagare per un'ulteriore sicurezza». [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Bollette del gas

La nota del 2 febbraio dal titolo «Gas metano. E' polemica sulle bollette» contiene inesattezze. In occasione della fatturazione dei consumi del gas metano del dicembre 1996, [illegible] appena accertato che l'elaboratore aveva conteggiato un periodo diverso da quello di competenza per 222 utenti su un totale di 7.933, [illegible] società ha provveduto a rifatturare le 222 utenze dandone immediata comunicazione al Comune e allegando ad ogni bolletta ricalcolata e stampata un comunicato con le scuse della società [illegible] con [illegible] quale veniva informato l'utente dell'errore di bollettazione, nonché del mancato addebito dell'indennità di mora qualora avesse pagato oltre la data di scadenza.

Mariani Energia Duemila
Servizio utenti, Bra

[illegible] per [illegible] Ceva-Ormea

In relazione alle notizie diffuse sull'incontro del 3 febbraio a Garessio sul collegamento fra il Sud Piemonte [illegible] [illegible] Ponente Ligure, si fa presente che le Amministrazioni Comunali dell'Alta Val Tanaro non sono state invitate, con la sola tardiva eccezione del sindaco di Garessio. Le Amministrazioni locali hanno già espres[illegible] la loro posizione per un miglioramento generale della statale 28, da Ceva ad Ormea, con priorità per i punti più pericolosi, più volte segnalati. C'è l'impegno a ottenere dall'Anas [illegible] intervento urgente per il completamento dei lavori e la definitiva messa [illegible] sicurezza della strada nel tratto Ceva-Nucetto. In que[illegible] momento iniziative di rilancio di improbabili bretelle autostradali assumono un [illegible] propagandistico e rischiano di fornire comodi alibi alle istituzioni preposte per rinviare priorità e interventi sulla statale 28.

I sindaci
Giorgio Ferraris (Ormea)
Natale Roberi (Priola)
Roberto Colombo (Bagnasco)
Pierpaolo Carazzone (Nucetto)
Romano Luciano, presidente
Comunità Montana Alto Valle Tanaro, Mongia [illegible] Cevetta

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible]: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115. **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113. **Mondovì:** 552.255, [illegible] **d'Alba:** 787.313, [illegible] **cello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; [illegible] **rozzo:** 772.556. **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.2[illegible]4; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, [illegible] Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Sacro Cuore, c. Nizza 13, t. 69.33.42.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Rolfondo*, [illegible] Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 424.46.
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; [illegible] 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

[illegible] Breyda Silvina, 77 anni (Savigliano), pensionata; Capello Andrea, 69 anni (Savigliano), pensionato; Galfrè maria Maddalena, 88 anni (Scarnafigi), pensionata; Gandolfo Antonio, 70 anni (Savigliano), pensionato; Quaglia Anna, [illegible] anni (Savigliano), pensionata; Ribero Angela, 73 anni (Vottignasco), pensionata; Ricotti Michele, [illegible] anni (Savigliano), pensionato; Testa Catterina, 76 anni (Cuneo), pensionata; Trucco Placido, 95 anni (Torre S.Giorgio), pensionato.

[illegible] [illegible] Pieraldo, 26 anni (Savigliano), operaio [illegible] Respo Silvana, 23 anni (Villafalletto), pettinatrice; Lumicisi Francesco, 32 anni (Savigliano), operaio [illegible] Calà Paola, [illegible] anni (Savigliano), impiegata.

[illegible]

NATI. Edoardo Cavolo (Alba); Giulia Frediani (Nizza Monferrato); Alessandro Peirano (Bra); Giulia [illegible] (Santo Stefano Belbo); Stefano Castagno (Canelli); Davide Domanda (Alba); Micaela Bur[illegible] (Roddino); Sofia Zerbo (Narzole); Luisa Brusco (Serravalle Langhe).

MORTI. [illegible] Gozzelino, anni 91, pensionata (Alba); Giorgio Scalone, 66, pensionato (Alba); Giovanni Artuffo, 78, pensionato (La Morra); Maria Cerruti, 81, pensionata (Canale); Rina Bertinetti, 85, pensionata (Alba); Irma Parusso, 69, pensionata (Guarene); Matteo Pagliasso, 81, pensionato (Torino); Lorenzo Gerlotto, 87, pensionato (Diano d'Alba); Stefano Roatta, 69, pensionato (Roddi).

BRA

NATI. Peirano Alessandro (Bra); Cannatà Riccardo (Santa Vittoria d'Alba); Cappa Paolo (Bra); Valenti Jennifer (Cherasco); Del Grosso Ilenia (Bra); Casavecchia Annalisa (Bra); Gjinaj Dilan (Bra); Fraccalini Andrea (Monchiero); Cavallero Giorgia (Bene Vagienna).

[illegible] Taricco Emanuele, anni 69 (residente a Bra), pensionato; Grispino Antonio, [illegible] (residente a [illegible]), manovale; Basiglio Giuseppe, 81 (residente a [illegible] Tanaro), pensionato; Dogliani Maddalena, [illegible] (residente a Bra), pensionata; Gullino Giuseppe, [illegible] (residente a Bra), pensionato; Brizio Anna, 77 (residente a Bra), pensionata; [illegible]orino Giovanni, 77 (residente a [illegible]), pensionato; Bono Edda, 57 (residente a Bra), pensionata; Maino Giovanni, 79 (residente a Cherasco), pensionato; Negro Rosa, [illegible] (residente a Cherasco), pensionata.

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO MACRA

Una messa [illegible] ricordo dei Caduti

Domenica, alle 11,15, nella chiesa parrocchiale, il cappella[illegible] militare don Mario Franco, celebrerà una messa in ricordo dei Caduti [illegible] tutte le guerre. L'iniziativa è [illegible]ta organizzata dalla sezione dell'Associazione nazionale alpini di San Damiano Macra. [c. g.]

FOSSANO

L'informazione radiotelevisiva

Domani, alle 15, [illegible] giornalista della Rai Roberto Antonetto sarà ospite della conferenza mensile dell'Unitre; parlerà sul tema: «La cultura scientifica nell'informazione radiotelevisiva». [l. a.]

CARRU'

Serata di diapositive sull'Everest

Stasera, alle 21, all'oratorio, [illegible] in programma una proiezione di diapositive di Alberto Maggiora sull'Everest [illegible] [illegible] altre immagini scattate da carrucesi sul Monviso. [p. s.]

La Provincia risarcirà i danni provocati nel '96 dalla selvaggina alle colture

Rimborsi a 1177 agricoltori

Il trasferimento dei 763 milioni prelevati dalle tasse dei cacciatori è già stato deliberato dalla giunta regionale. A rovinare i campi sono stati soprattutto cinghiali e cornacchie



Per la prima volta saranno rimborsati al cento per cento i danni alle coltivazioni

[illegible] L'assessorato provinciale Caccia e Pesca rimborserà quest'anno, per la prima volta, il cento per cento dei danni provocati nel '96 dalla selvaggina, alle colture agricole del Cuneese. La domande presentate erano state 1177 [illegible] la somma complessiva che viene liquidata [illegible] di 763 milioni. Il trasferimento del denaro [illegible] già stato deliberato dalla giunta regionale, ma non ancora accreditato alla Provincia. Il ritardo è dovuto ai soliti complessi adempimenti burocratici, ma [illegible] trasferimento sarebbe imminente.

Commenta l'assessore Carla Chiapello: «Non appena arriveranno i soldi, e dopo l'approvazione del bilancio previsto prima della fine del mese, spediremo immediatamente i mandati agli interessati. Questa comunque è l'ultima volta che la Provincia è impegnata nell'accertamento [illegible] rimborso dei danni sull'intero territorio. Da quest'anno infatti saranno i consigli che amministrano gli Ambiti territoriali e i Comprensori [illegible]pini a provvedere per le zone libere, mentre la Provincia continuerà [illegible] occuparsi solo delle zo[illegible] di rifugio [illegible] delle oasi di protezione. Ma per queste ultime [illegible] allo studio, [illegible] collaborazione con l'Università [illegible] Torino, il nuovo piano faunistico che prevede la collocazione in zone meno vocate all'agricoltura, proprio per limitare i danni».

I soldi che la Regione manda per l'ultima volta alla Provincia per i danni della selvaggina provengono tutti dalle tasse che i cacciatori versano a Torino per esercitare l'attività venatoria. Mentre nel '95 erano arrivati 580 milioni, che hanno consentito solo [illegible] parziale rimborso, per [illegible] '96 [illegible] trasferimento è stato di [illegible] milioni perché l'assessore regionale alla Caccia, Matteo Viglietta è riuscito a recuperare un altro miliardo, oltre a quelli che già erano in bilancio, con la possibilità agli agricoltori piemonte[illegible] di recuperare l'intero danno accertato dalle perizie tecniche. La Provincia nel '96 ha anche risparmiato [illegible] milioni nell'acquisto dei repellenti per difendere le s[illegible] dagli assalti dei corvidi e circa 10 milioni nei compensi ai professionisti incaricati di controllare le domande di risarcimento.

Nella graduatoria dei selvatici che hanno falcidiato le coltu[illegible] il primo posto spetta ai cinghiali, seguiti dalle cornacchie, due specie che da sole provoca[illegible] oltre il 70 per cento dei danni agricoli. Commenta Michelangelo Pellegrino della Coldiretti: «Siamo soddisfatti del rimborso totale sperando però che arrivi presto». Mentre il numero dei cinghiali dovrebbe essere diminuito dopo i numerosi abbattimenti dell'ultima stagione venatoria, per le cornacchie la Provincia sta predisponendo gabbie dentro le quali i volatili attirati da un richiamo saranno intrappolati.

Gianni De Matteis

CEVA [illegible]

Un Consiglio aperto

[illegible] per [illegible] dell'ospedale

CEVA. Tremila firme raccolte, in pochi giorni, dal Comitato in difesa delle valli del Cebano per mantenere e potenziare l'ospedale di regione San Bernardino. La sottoscrizione continuerà fino alla visita a Ceva dell'asses[illegible] regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

L'amministratore sarà presente alla seduta del Consiglio comunale aperto, convocato dal sindaco di Ceva Alfredo Vizio al teatro Marenco per venerdì 21, sempre alle 21. «L'assessore ci ha dato la sua disponibilità per questa data» spiega [illegible] primo cittadino.

Il presidente [illegible] Comitato Gerolamo Ferro dice: «Siamo soddisfatti per la visita dell'as[illegible] che si era detto disponibile a venire a Ceva per discutere del problema». [p. s.]

[illegible]

Cantiere tra un mese

Dopo [illegible] [illegible] i [illegible] nella Castiglia

SALUZZO. Buone notizie per la Castiglia, l'antica dimora dei Marchesi, già adibita [illegible] carcere. Inizieranno questo mese, i lavori di risistemazione del tetto. Il ministero dei Lavori pubblici ha bandito l'appalto delle opere [illegible] restauro della copertura dello storico edificio. La gara è stata vinta dalla ditta Gima [illegible] Torino. Lo Stato, in passato, ha stanziato oltre un miliardo per finanziare i lavori.

«Siamo soddisfatti per questo intervento - commenta l'assessore alla Cultura, Piero Bolla -. Segue le numerose richieste che abbiamo rivolto ai vari ministeri».

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco che nelle settimane scorse aveva emanato un'ordinanza per sollecitare l'avvio dei lavori. [g. ne.]

BORGO SAN [illegible]

Azienda rifiuti in crisi

[illegible] questione [illegible]

BORGO S. DALMAZZO. La crisi dell'Azienda smaltimento rifiuti di San Nicolao [illegible] approdata [illegible] un'assemblea promossa dal sindaco Marco Borgogno.

Nel dibattito sono emerse posizioni divergenti. L'assessore regionale Cavallera [illegible] è espresso in termini generali sul piano [illegible] rifiuti. L'assessore Carpani ha espresso la posizione della Provincia, che prevede un unico termodistruttore nel Saviglianese. Il sindaco Borgogno ha immediatamente diffuso un comunicato [illegible] cui chiede al Consiglio di amministrazione dell'azienda di individuare un altro sito, oltre alla bonifica della discarica.

Intanto, si annuncia la nascita di un gruppo spontaneo di cittadini che seguirà [illegible] vicende di San Nicolao. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Oltraggio ai carabinieri, giovane arrestato

Il trentatreenne Marco Beccaria, di Mondovì, via Borgo Aragno, è stato arrestato con l'accusa [illegible] «resistenza, oltraggio [illegible] minacce a pubblico ufficiale, ubriachezza e danneggiamento». Ieri notte i carabinieri sono stati avvertiti che il giovane dava fastidio ai clienti [illegible] un locale in piazza Mellano. All'arrivo dei militari, Beccaria avrebbe anche aggredito [illegible] carabiniere, che è stato medicato per contusioni al volto guaribili in quattro giorni. [p. s.]

[illegible]

La «Telecom» presenta l'elenco del '97

Oggi, ore 16,30, [illegible] Palazzo Taffini in via S. Andrea 53 [illegible] Savigliano, i dirigenti della Telecom Italia presenteranno l'edizione '97 dell'elenco telefonico di Cuneo e provincia. [r. s.]

[illegible]

Chi è il nuovo segretario del [illegible]

Monsignor Luciano Pacomio, nuovo [illegible] [illegible] Mondovì (il quarantatreesimo dal 1388 a oggi) che domenica scorsa ha fatto l'ingresso in Cattedrale con una funzione solenne, ha nominato il [illegible] segretario: [illegible] don Maurizio Franco. [p. s.]

[illegible]

Incontro di preghiera con missionario in Camerun

Il movimento [illegible] Rinnovamento dello Spirito propone stasera alle 20,30 un incontro di preghiera nella chiesa di Maria Ausiliatrice [illegible] Saluzzo. Celebrerà la messa don Biagio Chiapello, parroco di San Martino ed ex-missionario in Camerun. [a. r.]

[illegible]

In piazza Foro boario vertice sulle quote latte

La giunta della Coldiretti oggi pomeriggio alle 18 nella sede di piazza Foro boario incontra i giornalisti. Si parlerà di quote latte e altri problemi dell'agricoltura. [g. d. m.]

SALUZZO

I pescatori [illegible] alle urne

Stasera, alle 21, nella saletta di Palazzo Italia, in piazza Cavour, si svolgerà l'elezione del nuovo Consiglio direttivo della Società Pescatori Saluzzo e Valli Po [illegible] Varaita. [g. ne.]

BENE [illegible]

Due soci onorari alla Banca di Credito cooperativo

L'Associazione culturale «Amici di Bene» ha nominato soci onorari Mariuccia Ferrero Manassero [illegible] Gianpaolo Trossarello (presidente della Banca di credito cooperativo di Bene Vagienna) «per l'impegno e l'interesse profuso per il sodalizio». [l. a.]

SALUZZO

«Donatori midollo osseo», c'è il responsabile

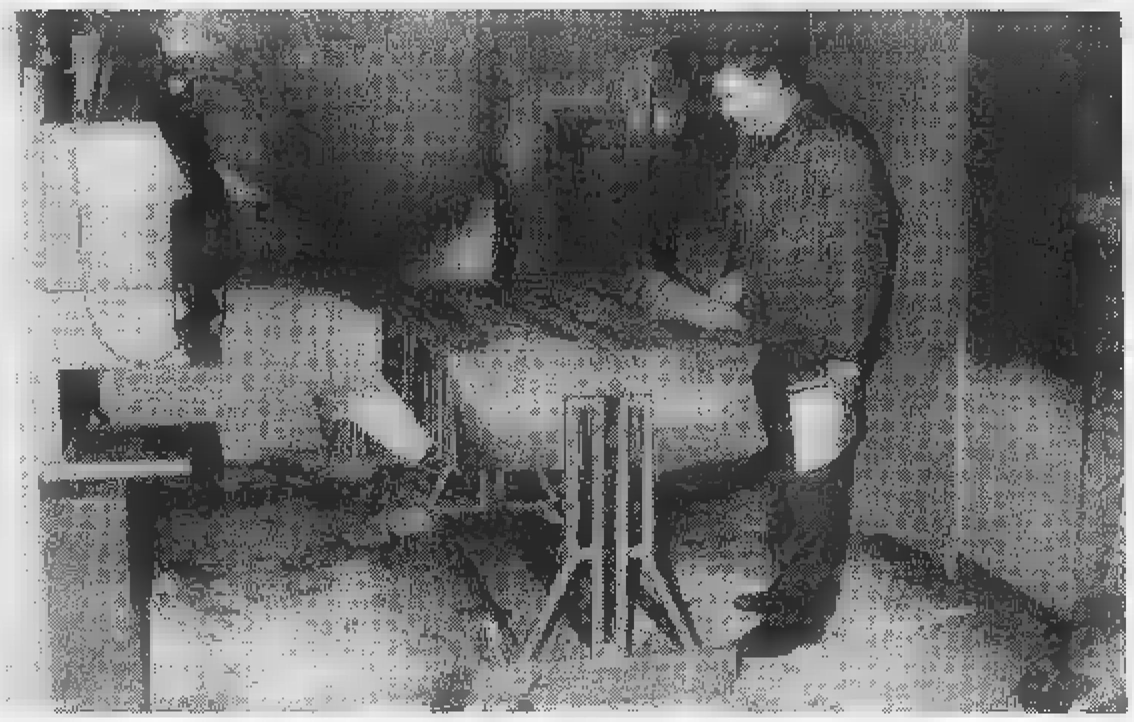
Giovanni Disdero è il nuovo presidente dell'Associazione donatori midollo osseo, [illegible] del Marchesato di Saluzzo. Massimiliano Biella e Alessandra Quadrelli sono stati nominati rispettivamente vice presidente [illegible] segretaria. [g. ne.]



Il rogo (forse doloso) ha interessato i servizi automatici di via XX Settembre

Alba, bruciato il Centro Telecom

La sala (non presidiata) si trova al pian terreno di un edificio del centro. Aperta da poco era molto frequentata dai cittadini. Distrutti telefoni [illegible] fax. Oltre 100 milioni di danni



La sede del Centro telefonico automatico distrutta dalle fiamme. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta [FOTO MURIALDO]

ALBA. Un incendio, che potrebbe essere di natura dolosa, ha messo fuori [illegible] il Centro telefonico automatico che la Tele[illegible] ha installato alcuni mesi [illegible] in via XX Settembre 6 per fornire servizi utili ai cittadini. Le fiamme sono divampate l'altra sera alle 21,30 e sono state notate da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Sono [illegible] i vigili del fuoco [illegible] i carabinieri che stanno indagando sull'episodio. Dalla perizia che verrà eseguita, si cercherà di stabilire [illegible] cause dell'incendio: anche [illegible] non [illegible] stati trovati segni evidenti dell'origine dolosa, vi sono molti [illegible] in tal [illegible].

Già qualche tempo [illegible] stato manomesso il Bancobol, l'apparecchiatura per il pagamento automatico delle bollette senza l'addebito delle relative spese, che si trova nello [illegible] Centro. Era stata scassinata ed era stato rubato il computer interno che memorizza l'avvenuto pagamento (questo servizio era tuttora sospeso non essendo ancora stato ripristinato). Si tratta [illegible] una sala 'non presidiata) al pian terreno di un edificio nel centro cittadino, aperta al pubblico sette giorni su sette, dalle 7,30 alle 23: era stata dotata di quattro apparecchi telefonici a gettone, monete e carte telefoniche, un distributore di schede. Inoltre, funzionava un Pubblifax per la trasmissione di documenti in tutto il mondo, un servizio particolarmente apprezzato (l'utilizzo era guidato da messaggi visualizzati sul display e [illegible] segnalazioni acustiche per impedire manovre sbagliate). Il Centro telefonico automatico [illegible] molto frequentato: ieri mattina numerosi utenti si sono recati in via XX settembre 5 [illegible] l'hanno trovato chiuso. I danni provocati dal rogo sono ancora in via di accertamento: si parla di attrezzature danneggiate per un centinaio di milioni oltre ai danni al rivestimento del locale. L'intervento dei pompieri ha impedito che prendessero fuoco gli elenchi telefonici relativi alle varie città italiane presenti in un angolo del locale.

La Telecom aveva installato i servizi automatici [illegible] richiesta dell'amministrazione comunale per venire incontro ai cittadini dopo la chiusura dello sportello (utile anche per il pagamento delle bollette) presso la vicina sede Telecom nella [illegible] via XX Settembre 20. [g. f.]

Ieri in tribunale 14ª udienza del processo sulla tragedia di 2 anni fa

Un teste ricorda l'alluvione «L'acqua mi arrivò alla gola»

ALBA. La quattordicesima udienza del processo [illegible] fatti dell'alluvione del '94, svoltasi ieri in tribunale, ha visto ancora sfilare testimoni. Alcuni hanno raccontato le vicende di cui sono stati protagonisti il 5 novembre di due anni fa. Giorgio Amerio imprenditore: «Verso le 18,30 stavo tornando a casa con la famiglia quando l'auto si bloccò nell'acqua dopo aver svoltato [illegible] Cantina Roddi, provenendo dalla provinciale Alba-Gallo. Uscii dal finestrino e spinsi la vettura fino all'imbocco della tangenziale. Non ricordo di aver visto transenne».

Brutta avventura anche per Eugenio Ecclesiastico (direttore del settimanale «Il Corriere di Alba e Bra, Langhe e Roero»). Viaggiando nella zona, incontrò [illegible] situazioni difficili per le strade allagate e le frane.

Beppe Viglino (69 anni) presidente degli artigiani e della Federazione italiana pesca sportiva della Provincia: «Anche in passato c'erano state inondazioni, ma erano sempre state provocate dai torrenti. Il Tanaro quand'era in piena aveva l'area di espansione in regione Mogliasso, a valle di Alba».

Vittorio Cagnasso, coltivatore, abitante in corso Bra ha ricordato le tre inondazioni avvenute prima del '94: nel '48, '52 e '73». Parlando dell'alluvione del 5 novembre ha detto: «In pochi minuti, verso mezzanotte, arrivò l'onda di piena e l'acqua si alzò fino alla gola». Il falegname Enrico Pistone, pure abitante in corso Bra, quando vide un metro d'acqua in laboratorio, sfondò [illegible] parete per darle sfogo.

Giuseppe Negri e Renato Sbrizzai, dipendenti Enel, hanno affermato che Alba rimase senza luce alle 21,30 del 5 novembre: l'energia fu disattivata quando la centrale Enel venne allagata. Emanuele Massimo (dipendente Telecom) ha riferito che quel giorno c'era [illegible] saturazione tale di chiamate che riuscire [illegible] comunicare con l'esterno [illegible] [illegible] fare [illegible] «terno [illegible] lotto». Il servizio telefonico fu interrotto nella notte quando crollò il ponte che recise un [illegible] ottico. Tra [illegible] testimoni, molti hanno lamentato il fatto che finora non è stato fatto nulla per costruire argini lungo il Tanaro. Il vice-prefetto di Genova ha testimoniato sulla situazione del maltempo in Liguria già il 4 novembre.

Ieri in apertura d'udienza era presente una troupe di Raitre: sta preparando una puntata della trasmissione «Ambiente Italia» sul post-alluvione che andrà in [illegible]da sabato. [g. f.]

IN BREVE

ALBA
I liceali contestano il costo dell'autobus

Un centinaio di studenti del liceo artistico statale di Cuneo, sezione staccata di Alba, hanno inviato [illegible] lettera al Comune e per conoscenza agli organi di informazione. Protestano per il costo, ritenuto troppo alto, del trasporto a mezzo autobus per raggiungere la scuola [illegible] da quest'anno si trova fuori città, in località Serre (240 mila lire all'anno, [illegible] versare in due rate).

BORGOMALE
Condannato in pretura per ricettazione di assegno

Il pretore di Alba ha condannato [illegible] Franco Rebuffo, 26 anni, abitante a Borgomale, a tre mesi di reclusione (senza la condizionale). Era [illegible] di ricettazione di un assegno. Il fatto risale al 1992. [g. f.]

CHERASCO
Il «Gratta e vinci» gli frutta 10 milioni

Al bar sport «Da Pino», a Roreto di Cherasco, [illegible] fortunato cliente ha «pescato» un «Gratta e vinci» da dieci milioni. «Una bella vincita - commenta il titolare del bar, Pino Filippelli, che è anche presidente d[illegible] Juventus club Cherasco -; posso soltanto dire che è un giovane della zona e che sono contento che sia stato lui a vincere il biglietto fortunato». [r. a.]

LA MORRA
Si presenta la guida delle città del vino

Domani (cantina comunale, inizio ore 17,30) sarà presentata la nuova «Guida delle città del vino d'Italia» e l'«Albo degli amici della città del vino». Verranno inoltre presentate altre attività in programma per il 1997. Interverranno il presidente della provincia [illegible] Cuneo, Giovanni Quaglia e il giornalista de «La Stampa», Edoardo Ballone. L'incontro [illegible] organizzato dall'associazione nazionale «Città del vino» in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale del barolo. [g. f.]

[illegible]
La Crc regala un palco [illegible]inistrazi[illegible]

La Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo ha donato, all'amministrazione comunale del paese, un palco smontabile del valore di venticinque milioni. La struttura sarà utilizzata in occasione di feste e manifestazioni che si terranno nel corso dell'anno a Narzole. [g. c.]

[illegible] DI ROCCAV[illegible]
PROVINCIA DI CUNEO - C.A.P. 12018
Avviso di deposito

Oggetto: Adozione preliminare variante area P. 3 in località Tetto Pedrin ai sensi del 3° [illegible] dell'art. 17 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e S.M.I.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 in data 18.12.1996, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la deliberazione di cui all'oggetto;
Vista la documentazione tecnica costituita dai seguenti elaborati:
1 - Relazione;
2 - Legenda P.R.G.;
Stralcio planimetria del P.R.G. vigente - scala 1:5.000;
Planimetria di Variante al P.R.G. - scala 1:5.000;
3 - Estratto catastale, foglio 10, mappali 340 - 440 - 347 - [illegible] - 147 per l'area produttiva e [illegible] 61 - 62 - 58 - 59 - [illegible] per la rettifica della strada [illegible]nale, interessanti la Variante - scala 1:2.000;
4 - Indicazione rettifica percorso s[illegible], su planimetria catastale - scala 1:2.000;

RENDE NOTO

Che gli atti relativi all'Adozione Preliminare Variante Area P. 3 in località Tetto Pedrin sono depositati presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 07.02.1997.

Durante il predetto periodo Enti e privati potranno prendere visione degli elaborati dal lunedì al sabato durante l'orario di ufficio e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Eventuali opposizioni e/o osservazioni, nel pubblico interesse, potranno essere presentate al Sindaco del Comune di Roccavione nei trenta giorni successivi al deposito e più precisamente dal 10.03.1997 al 08.04.1997 in duplice copia (originale in bollo e copia).

Roccavione, li 31.01.1997.

IL SINDACO
Germano AVENA

Per il «venerdì grasso» le discoteche e le birrerie del Cuneese offrono una serata di follie

Tante maschere con elezione di Miss

I «Lou Dalfin» animeranno un grande spettacolo occitano al teatro tenda di Dronero. Limone elegge la coppia più bella dell'Inverno 1997. La comicità sarà di scena al «Marcovaldo» di Caraglio. Successi Anni 60 e 70 a Bra



Feste mascherate e selezioni dei costumi più [illegible] animano il venerdì grasso in programma in molti locali della «Granda»

Feste, musica e maschere per il venerdì grasso. Stasera alle 22, nel padiglione coperto di piazza XX Settembre a **Dronero**, «Gran balado 'd carnaval» con il gruppo occitano «Lou Dalfin» che eseguirà i suoi motivi più celebri. La serata fa parte della serie d'iniziative di Carnevale organizzate dalla commissione comunale Sport e Turismo in collaborazione con l'agenzia «Spettacolare». Saranno presenti anche le maschere dronersi Dragonero e Dragonetta interpretati rispettivamente da Enrico Ribero e Luciana Simondi.

Sempre a Dronero, alla discoteca Merengue il resident dj Polo mixerà ritmi commerciali, progressivi e revival.

Carnevale anche a **Caraglio**, nell'ambito delle proposte «Babili»: stasera alle 21,30, nell'ex convento dei Cappuccini il comico Fabio Maria Francescatti e Ugo Giletta presentano lo spettacolo «Acca venti e trenta», storia di due piromani che diventano ecologisti.

Al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo** stasera (ore 23) festa «Kalvin Klein» con gadget e profumi offerti dalla profumeria Garelli di corso Nizza, a Cuneo. Prosegue anche il «Cabiria Carneval» [illegible] la selezione delle maschere. I costumi migliori verranno premiate «martedì grasso».

Al «Fellini disco» [illegible] Madonna dell'Olmo, a **Cuneo**, stasera gran Carnevale con elezione delle maschere più belle per la premiazione finale [illegible] martedì 11. In palio viaggi e premi a sorpresa. La serata sarà animata dall'«happy [illegible]» del dj Marco Palla. Ingresso 10 mila lire con consumazione, libero per le ragazze.

Triplo appuntamento stasera a **Limone**: «La Lanterna» ospita la prima selezione provinciale [illegible] Miss e Mister Inverno '97 (iscrizioni allo 0171/927688-927945-0338/350184). Al «Boccaccio», dalle 23, [illegible] svolgerà una selezione nazionale del concorso Miss Grand Prix, edizione '97. Dopo [illegible] sfilata delle concorrenti, la festa proseguirà con la musica del dj Alex Daperno. Ingresso libero. All'Arkanà la serata (inizio ore 22,30) propone acid jazz, trip hop, dub, jungle e indie pop [illegible] il dj Enrico Hartmann.

Festa Anni '70 stasera, ore 22,30, al «Gipsy» di **Frabosa Soprana** con abbigliamento e musica d'epoca. Ingresso libero.

Al «Wellington pub» di **Pae[illegible]** stasera, [illegible] 22, punk e rock con i «Nothouse». A **Bra**, il disco pub «Il Caimano» di Pollenzo ospita, alle 22, Roberto Cerrato e Ezio Carbone nello spettacolo «Musicaviva», con successi Anni '60-70.

Vodka party stasera, dalle 21,30, al bar pasticceria «da Papà Pier», di **Villafalletto** con Elia. Cover rock dei «Trauma» (ore 22) alla birreria Molis di **Magliano Alpi**. Al «Don Chisciotte» di **Savigliano**, canzoni italiane e straniere (ore 22) con i «Los indios paraculos». Balli laino-americani a «La Parranda» di **Beinette**, dalle 20,30, con il dj Raphael e i Caribe Mama. Al «Capolinea» di **Entracque** acid jazz e funky con Bubu. [r. s.]

Avrà fatto piacere ai lettori sapere che la provincia di Cuneo è di [illegible] in testa al referendum «I magnifici della notte», promosso da «La Stampa» in Piemonte e Valle d'Aosta. La discoteca «Ezes» di Genola guida infatti momentaneamente la classifica, ma ogni giorno arrivano decine e decine di tagliandi alla Casella postale 2, 10100 Torino Centro. Intanto i locali ogni settimana organizzano simpatiche iniziative per catturare le simpatie del pubblico.

Per segnalare la discoteca o il locale «Drink [illegible] music» preferito basta compilare a stampatello [illegible] coupon pubblicato qui sopra, accompagnandolo, eventualmente, anche dalle fotografie di dj, cubisti e animatori che piacciono di più. Il coupon va spedito al più presto. [r. s.]

Sant'Albano Stura

S'inaugura [illegible] «Ratatuya»

SANT'ALBANO STURA. Si chiama «Ratatuya» [illegible] nuovo spazio giovani del circolo Arci di Ceriolo che domani verrà inaugurato con una grande festa. Il «circolo più euforico del momento» occupa le due sale dell'ex scuola elementare che da oltre dieci anni il Comune ha messo a disposizione delle Acli per farne un luogo di ritrovo.

L'iniziativa è nata da un gruppo [illegible] giovani soci, capeggiato da Giulio, Gigi e Elisa, che è dato un gran da fare per cambiare il look dei locali: tinte vivacissime alle pareti, tavolini da pub in ferro battuto, luci soffuse, accoglieranno domani sera, alle 21,30, il rinfresco a base [illegible] tanta birra, sangria e tramezzini.

L'idea è quella [illegible] creare un ambiente per i giovani, nell'ambito del circolo Acli, che diventi punto di riferimento per tutti coloro che vogliono trascorrere qualche ora con gli amici in un'atmosfera allegra e informale, da veri «festaioli». [v. p.]

GIORNO [illegible]

SALUZZO

«Comics '96»

Oggi, con inizio alle 16, nella Biblioteca civica, incontro conclusivo del corso «Saluzzo Comics '96»: interverranno Giovanni Battista Carpi, [illegible] «Walt Disney italiano» e Antonella Platano, disegnatrice di Lega Weaver. Verranno inoltre consegnati gli attestati [illegible] partecipazione agli allievi.

SA[illegible]

Luci su Baricco

Al «Milanollo» stasera e domani (ore 21) si presenta lo spettacolo «Totem - letture, suoni, lezioni», condotto e realizzato [illegible] Alessandro Baricco e Gabriele Vacis. L'abbonamento alle due serate costa [illegible] mila lire (platea, palchi e gallerie), 20 mila (loggione). Prevendita all'ufficio Cultura del municipio, corso Roma 36 (tel. 0172/710235-710247, ore 9-12).

[illegible]

Rassegna di film

Stasera alle 21, riprendono gli appuntamenti con il cinema d'autore al «Nuovo Lux». La rassegna, organizzata dal Circolo «Lumière», apre con «Albergo Roma» di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti e Debora Caprioglio. Il biglietto costa 7 mila lire, 5 mila per i tesserati.

[illegible]

Pellicola d'autore

Per il nuovo ciclo della rassegna «Cinema cinema» stasera (ore 21), alla sala Bertola viene presentato il film «Le onde del destino» del regista Lars Von Trier. La tessera (40 mila lire per 12 spettacoli) è in vendita da Magic Foto Video e al botteghino del cinema.

[illegible]

Viaggio in Polinesia

Per la rassegna «Immagini dal mondo», [illegible] (ore 21), all'ex caserma Mario Musso, Massimo Dini e Rossella Righetti, autori del volume «Le isole dell'Eden» edito da Feltrinelli, presenteranno un «Viaggio in Polinesia». Ingresso libero.

[illegible]

Stage di danza jazz

Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza funky e jazz che si terrà domani e domenica [illegible] Centro danza Punta Rosa. Ospiti Brian&Garrison. Informazioni allo 0172/713547.

[illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

MONDOVI'

Nasce un centro espositivo

Lo Studio Melquiades, in piazza Cesare Battisti 2, sta per percorrere strade nuove grazie all'estro creativo di Cristina Ramin, che già tiene corsi di pittura, modellato e disegno a lato [illegible] quello splendido laboratorio dove lavora il vetro come [illegible] fosse un merletto. Nasce il prossimo mese un centro espositivo permanente dove si avvicenderanno autori e rassegne diverse. Un posto particolare sarà riservato agli autori [illegible] regalesi.

SALUZZO

«La creatività al femminile»

La Sala d'arte Amleto Bertoni, con il Comitato organizzatore del Premio Matteo Olivero [illegible] chiudendo le ammissioni alla prima mostra mercato: «La creatività al femminile» (pittura, grafica, scultura, decorazione e ceramica) che si terrà nel padiglione dell'antiquariato dal primo al 16 marzo, d'intesa [illegible] l'amministrazione comunale e con la Consulta femminile. Un mondo tutto da scoprire e valorizzare fatto di serio impegno e spesso tanto sacrificio. La manifestazione prevede anche incontri con il pubblico [illegible] cui saranno protagoniste donne nelle diverse professioni.

[illegible]

Il fantastico mondo di Del Bue

A Palazzo Salmatoris sta riscuotendo tanto consenso di pubblico la mostra antologica di Gianni [illegible] Bue. L'artista immagina personaggi, ciclisti o automobilisti, inseriti [illegible] un mondo esclusivo e fantastico, che s'immerge ed emerge da acque che confinano [illegible] terre amiche o senza limiti. Fino al 2 marzo. Orario sabato e festivi 9,30-12,30, 15-18,30; dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.

BRA

Opere su carta [illegible] Rambaudi

Alla Galleria Cibigianna in via Vittorio Emanuele 37 continua fino al 2 marzo, la bella mostra di Piero Rambaudi. [illegible] espongono [illegible] opere [illegible] carta dell'artista torinese nato nel 1906 e scomparso nel 1991, che testimoniano la freschezza creativa di un talento già precursore delle tendenze astratte. L'ispirazione a grandi maestri come Klee e successivamente Casorati aprono un moderno cammino espressivo tra Umanesimo e Positivismo.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **Tutti dicono I love you**. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 693.554. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, Natalia Estrada. Or.: fer. 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi [illegible].

NUOVO ITALIA. [illegible] 692.951. **[illegible]**. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 631.771. **Uomini e donne**. Or.: fer. 21; sab. e fest. 16; 18,30; 21.

DON BOSCO. [illegible].

ALBA

EDEN. Telefono 363.021. **Nirvana.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22 (mart. / merc. spett. unico ore 21). L. 10.000, rid. 7000; mart. / merc. L. 6000.

MORETTA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 346.901. **Festival**. Or.: fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 262.211. **L'ottavo giorno**.

BRA

[illegible]. Tel. 412.317. **Dal [illegible]**. Or.: fer. 20; 22; fest.: 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Killer per caso**. Or.: fer. 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

NUOVO. OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

[illegible] OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Albergo Roma**. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17, 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 488.324. **Le [illegible] elettive**. Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; ven. ore 21. L. 7000/5000.

[illegible]

IRIS. [illegible] 916.393. OGGI [illegible].

[illegible]

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Il ciclone**. Or.: fer. 20; 22; sabato 16; 18; 20; 22; festivo 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000/8000 (lun. 7000).

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. **Dragon heart**.

MONDOVI'

BERTOLA. Tel. 47.898. **Sala 1: Il ciclone. Sala 2: Le onde del destino.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ROBY. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: fer. 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 8000/5000.

SALUZZO

[illegible]. [illegible] 43.756. **Blood and wine**, con Jack Nicholson. [illegible]: fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Alaska**, con T. Birch, C. Heston. Or.: 19,30; 22; festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Fuga dalla scuola media**.

RITZ. Tel. 712.477. **Il ciclone**.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] v. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[illegible] v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre [illegible]** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il coraggio della verità**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sindaco.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; [illegible] 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. [illegible], tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Random**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mi[illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio [illegible]**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extre[illegible] Soluzioni [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart** [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. **Segreti e bugie**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] per caso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood [illegible] Wine**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti [illegible] I love [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97 Ore 20,30 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Turno Aziendale. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Bigl.: ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Ore 21: [illegible] **Capossela**. Dall'11 al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Calcio: i recuperi di Eccellenza favoriscono la capolista Cuneo. «Maghi» affondati dal Chieri

Il Bra non sbaglia, travolta la Novese

Saluzzo (in dieci) ha espugnato il campo del Libarna

BRA. I giallorossi di «Chicco» Lombardi firmano [illegible] «colpo» della serata di recuperi nel girone [illegible] del campionato Eccellenza di calcio e al «Madonna dei Fiori» impongono [illegible] stop alla Novese, seconda in classifica. Il Bra brilla per la capacità di sfruttare le occasioni e mentre gli alessandrini attaccano a testa bassa, Maghenzani li colpisce su punizione, unico tiro dei padroni [illegible] casa nella prima frazione di gioco.

La Novese continua a cercare la rete, ma a opporsi per tre volte a Calzati è il bravissimo [illegible] Seno. Nella ripresa, ancora duello tra il portiere e gli attaccanti novesi, ma per far capitolare il Bra ci vuole una punizione di Pastorino al 58'. Raggiunti, i giallorossi non cambiano strategia e al 72' tornano in vantaggio con un rigore di Novello (fallo su Miorin). Gli alessandrini attaccano alla disperata e un ordinato Bra colpisce in contropiede: così arriva il 3-1 di Viscaro, ma la macchina da gol messa a punto da Lombardi non [illegible] ferma e Castiati firma il 4-1, ribattendo [illegible] rigore fallito da Novello. Inutile la punizione di Pastorino del 4-2.

I giallorossi fanno così un grande favore al Cuneo. Per la squadra di Ciravegna, gioca [illegible]che il Venaria, capace di battere l'Acqui, l'altra seconda della classe. Alle spalle del Cuneo, ma staccate di sei lunghezze, oltre a Novese e Acqui, ora si è portata anche la Valenzana.

Vittoria d'orgoglio del Saluzzo a Serravalle Scrivia. A infilare il pallone nella rete del Libarna ci pensa Renzi, che poco dopo viene espulso. I granata giocano buona parte della gara in dieci, ma portano a casa una vittoria importante.

Il Chieri ha invece affondato la Saviglianese. Dopo il divor[illegible] con Arese, i «maghi» hanno puntato su Pengue, ma questo non ha evitato lo 0-3 sul proprio campo. [a. s.]

Risultati: Pontecurone-Alpignano 1-1; Saviglianese-Chieri 0-3; Valenzana-Nizza Millefonti 4-0; Bra-Novese 4-2; Libarna-Saluzzo 0-1; Venaria-Acqui 1-0.
Classifica: Cuneo 41; Novese, Acqui, Valenzana 35; Chieri 32; Saluzzo 28; Libarna 27; Alpignano 25; Albese 22; Bra, Venaria 21; Giaveno Coazze 18; Nizza Millefonti 13; Pontecurone 12; Savigliianese 11; Rivoli 10.

Sotto, il dirigente del Bra **Piero Reviglio**. A lato, da destra un'azione della Savigliianese e **Villosio** (del Saluzzo)







Big-match di Promozione vinto dalla Sommarivese

SOMMARIVA BOSCO. Nella serata di recuperi il Villafranca, senza giocare, si avvantaggia. Il «big-match» di Promozione premia la Sommarivese, vittoriosa 2-0 sul Cherasco: Ferri e Fava. La Pro Dronero cade a Narzole (Vacchetta al 55' e Lai all'88 su rigore); il Centallo acchiappa la Pedona (in vantaggio con Chiavassa [illegible] 3') con Toselli al 95'. Vince fuori casa il Sommariva Perno: poker di Montanara, Alessandria, Mazzafera e Morone. [illegible] Busca finisce in dieci e Piobesi (espulso Gennari al 75' circa), ma pareggia con gol di Boscolo su rigore al 25' e Tardivo al 74' su punizione. [illegible] Cavallermaggiore (sotto 1-0 al 70') rimedia all'80 con Cipriani.

Cavallermaggiore-Airasche[illegible] 1-1; Piobesi-Busca 2-2; Sommarivese-Cheraschese 2-0; Centallo-Pedona 1-1; Narzolese-Pro Dronero 2-0; Carmagnolese-Rosta 3-3; Bruzolo-Sommariva Perno 2-4. Classifica: Villafranca 36; Dronero 31; Cherasco 30; Cavallermaggiore, Sommariva Perno 30; Pedona 27; Sommarivese 26; Piobesi 24; Narzole 21; Centallo 19; Busca 17; Bruzolo, Airasca 15; Carmagnola 13; Rosta 12; Borgonese 6. [a. c.]

Nella Prima Mondovì ok

MONDOVI'. La capolista dilaga (reti di Aluffi, Curti, due Danna, Barale e Mellano) e rafforza [illegible] sua posizione; [illegible] le inseguitrici reggono il ritmo. Tre Valli-Barge 1-0; Corneliano-Beinette 1-1; Carrù-Cavour 1-2; Pool Giovancalcio-La Loggia 1-3; Olmo '84 Donatello-Robilante 2-0; Mondovì-Roero 6-0; Stella Azzurra-Salsasio 1-2. Classifica: Mondovì 29; Tre Valli 28; Cavour, La Loggia, Salsasio 24; Olmo Donatello 22; Corneliano 20; Stella Azzurra 19; Beinette 18; Pool Giovancalcio 17; Carrù 15; Barge 14; Robilante 12; Roero 10. [g. p. m.]

[illegible] SPORT

MOTORI

Primo «Racing Expo» a Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo

Domenica, dalle 10 alle 19, in frazione Madonna dell'Olmo a Cuneo, c'è la prima «Racing Expo», esposizione di auto storiche da competizione, rally, velocità e kart. Nei saloni della concessionaria «Della Valle» di via Valle Po 125 saranno presenti anche le mitiche Lancia Stratos, Lancia Fulvia Hf, Alpine Renault. [r. s.]

[illegible]

[illegible] «Novella» poule con [illegible] squadre

Bar Corso (Cuneo), Agrimontana (Borgo), Cuneo Fiori, Salumificio Quattro Torri (Fossano), Ristorante Enotria (Alba), Auxilium (Saluzzo), Il Podio (Cuneo) [illegible] Merceria Gisella (Villanova Mondovì) si sfideranno domenica dalle [illegible] alla «La Novella» a Cuneo per una grande poule 8 quadrette, categorie ABCC. Finale alle 21. [r. c.]

CALCIO A 5

Classifica immutata in [illegible] alla «A» provinciale

Nel campionato provinciale di serie A a Cuneo, continua il tentativo di fuga del Ristorante Martinet Dlf che, a fatica, [illegible] riuscito a battere (4-3) lo Scamic Roccavione. Alle spalle della capolista, buona vittoria (4-2) dell'Oggettistica Fantasie Dronero sullo Scac[illegible] matto Busca. Equilibrio tra Itas Assicurazioni Caffè La Saletta ed Eurofrutta, risolto dall'Itas 10-9; il Ghillie Dhu Cabiria Eagle Point ha travolto l'Olmo '84 11-4: ma i rivali della terza hanno giocato con quattro atleti. In B mezzo passo falso dell'Mi Agenzia immobiliare Cuneo, fermata 5-5 dal Salumificio Cavallo; la più immediata inseguitrice della «leader», però, non ne ha approfittato: la Pizza Express è stata a sua volta bloccata sul 3-3 dal Basik abbigliamento sportivo Borgo San Dalmazzo. Bel balzo in avanti della Franco carpenterie Renaldi bilance: 6-3 al Fond Stamp. [r. s.]

[illegible]

«Vallonga», trionfo [illegible] Danilo ed Elena Desderi

Ancora un successo di Danilo Desderi. Il perito [illegible] vigili del fuoco di Cuneo ha vinto anche la «Vallonga» di Entracque, gran fondo sugli sci di 30 km, col tempo di 1h13'19; ha preceduto Enzo Canavese e Wolfang Holzner. La sorella Elena si è imposta fra le Donne (1h22'19) davanti a Silvia Dellamea e Chiara Ghibaudo. [r. s.]

[illegible]

Il [illegible] direttivo della Federazione

Con 17 voti, [illegible] braidese Lino Monchiero [illegible] stato eletto alla guida della Federciclismo provinciale fino al 2000. Lo affiancheranno i consiglieri Giuseppe Nallino (18 voti), Gianfranco Torta (15), Pie[illegible] Lanfranco (13) e Paolo Cotti (11). Le società riunite all'Ardens di Savigliano hanno indicato in Lorenzo Tealdi e Guido Campana (11 e 9 voti) delegati all'assemblea nazionale di St. Vincent dal 14 al 16 febbraio; riserva Renzo Bensi (6 [illegible]). [r. s.]

AT[illegible]

I risultati del meeting indoor [illegible] Bra

Quattro successi cuneesi al meeting regionale indoor nel Palasport di Bra. Fra gli Esordienti, Christian Falcone (Mondovì) ed Elisa Brunetti (Alba) hanno vinto [illegible] triathlon. Nei 60 metri ostacoli Cadette si [illegible] imposta la cuneese Stefania Garnero in 9"8, nei 60 piani Allievi primo il monregalese Enrico Priale in 6"9. [a. s.]

Stamane la squadra di Prandi (al completo) parte per il centro toscano

L'Alpitour a Siena con rabbia

Dopo la grande paura Olympiakos, i cuneesi hanno la grinta giusta per sfidare Modena
Oggi allenamento alle 18, poi «clausura» in albergo fino al confronto che vale la Coppa

CUNEO. Ore 8,30, comincia l'avventura di Coppa Italia dell'Alpitour Traco. La squadra parte da Cuneo con destinazio[illegible] Siena dove oggi, dalle 18 alle 19,30, si allenerà nello stesso impianto che domani ospiterà la finale di Coppa [illegible]lia. Dopo la seduta tecnica nel Palasport toscano, s'inizierà il periodo di «clausura» fino alla partenza dall'hotel con destinazione campo di gioco.

La squadra allenata [illegible] Silvano Prandi è al completo: contro gli emiliani [illegible] pronto il sestetto base. Ci sarà certamente anche Papi. Durante la sfida [illegible] Coppa delle Coppe, lo schiacciatore [illegible] Nazionale ha accusato un forte dolore alla gamba destra ed [illegible] stato costretto a uscire: [illegible] si è trattato di un riacutizzarsi di un'infiammazione all'arto «superutilizzato» [illegible] [illegible] dei problemi al ginocchio sinistro.

Galli, Lucchetta, Pascual, De Giorgi [illegible] Grbic stanno bene [illegible] hanno voglia di una grande prova. Nella comitiva l'effetto Olympiakos si fa sentire.

Dopo un avvio facile, Cuneo ha perso due set poi è tornata in partita con la giusta carica agonistica. Quella rabbia agonistica che ci vuole per mettere in difficoltà Modena. Anche l'allenatore dell'Olympiakos Gianpaolo Montali [illegible] Modena favorita, [illegible] non considera scontato l'esito della gara: «Cuneo ha una straordinaria carica. Dopo [illegible] sconfitta dello [illegible] anno c'erano due strade: il rinnovamento totale [illegible] la conferma in blocco. La società ha preferito la seconda via. I giocatori devono conquistarsi la fiducia accordata loro in anticipo e questa spada di Damocle li può far diventare straordinari "animali da eventi". L'hanno dimostrato a Monaco. Modena è in grado di esprimere la migliore pallavolo d'Italia, ma se viene aggredita da [illegible] squadra come Cuneo può andare [illegible] crisi. Vedremo. Personalmente, seguirò la sfida da Atene con l'antenna parabolica».





Dall'alto, il centrale **Claudio Galli** decisivo al tie-break con l'Olympiakos e la [illegible] di mano finale fra gli allenatori **Silvano Prandi** e **Gianpaolo Montali** [BEDINO]

Oggi e domani partiranno da Cuneo anche i 650 tifosi che hanno scelto di assistere alla sfida in diretta. Per chi resta [illegible] casa c'è la telecronaca [illegible] partire dalle 16 su Rai Tre, mentre la copertura radio [illegible] garantita da Piemonte Sound, Amica Radio e Radio Savigliano, che trasmetteranno a partire dalle 15,45 il commento di Max Parisi.

Anticipo. La prossima sfida di Coppa delle Coppe vedrà di fronte Alpitour Traco [illegible] Maribor. L'appuntamento al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta sarà mercoledì alle 18, anziché alle 20,30. Ingresso gratuito per tutti gli studenti fino alle scuole superiori, mentre i costi dei biglietti [illegible] dimezzati.

Luca Ferrua

Pallone elastico

Niella Belbo al battesimo nella serie C1

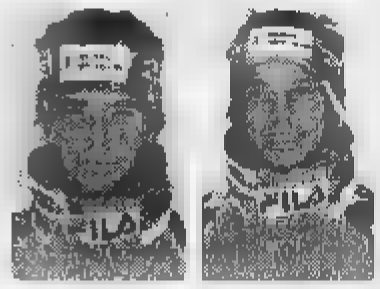
[illegible] BELBO. Una nuova società si affaccia sul palcosceni[illegible] [illegible] pallone elastico. E' stata presentata nei giorni scorsi la squadra di Niella Belbo che co[illegible] la sua attività, partecipando per la prima volta al campionato di C1. Il «team» sarà composto dal battitore Roberto Oschiri - che nello scorso campionato guidava la formazione di Mango in [illegible] - dalla spalla Walter Biestro e dai terzini Renzo Bertola e Giulio Biestro.

Il presidente del [illegible] sodalizio pallonistico che apre con molte speranze il suo cammino sportivo è Pier Angelo Gallesio. L'incarico di direttore sportivo è stato affidato a Bruno Cuttica, che dice: «Il nostro è un tentativo [illegible] rivitalizzare il paese di Niella, proponendo a tutti gli abitanti un momento sportivo di aggregazione. La tradizione del balon sulle nostre piazze è ancora molto sentita; siamo sicuri che intorno ai giocatori che difenderanno i colori nel nostro paese si riunirà un pubblico sempre molto caloroso».

Intanto, la Federazione ha comunicato l'elenco delle squadre che parteciperanno al prossimo campionato [illegible] serie B. Le compagini in lizza saranno dieci. Si è risolta la questione relativa alla squadra di Cengio che, dopo essere stata tentata dal ripescaggio in A, ha deciso di rimanere nel torneo cadetto dove giocherà con Navoni [illegible] Suffia. Le altre squadre che lotteranno per la promozione in A saranno: Alba (Terreno-Bosticardo), Ricca (Balocco-Busca), Mondovì (Danna-Bertola), Cortemilia (Muratore-Morena), Santo Stefano Belbo (Dogliotti II-Pavese), Ceva (Rosso II-Priero), S. Rocco Bernezzo (Unnia-Tonello II), Vignale (Novaro-Alessandria), Canale (Milano-Grasso). [a. s.]

Verso i Tricolori

I progressi dei fondisti piemontesi



[illegible] sinistra, **Roberto Mauro** e il tecnico responsabile dei materiali **Jean Claude Ellena** [FOTOSERVICE-DRONERO]

CHIUSA PESIO. Mancano dodici giorni ai Tricolori Aspiranti. L'evento dello sci di fondo [illegible] presenterà mercoledì 12 alle 19,30 all'«Incrocio» di Chiusa Pesio. La squadra piemontese fa progressi. E' reduce dall'undicesimo posto nella staffetta agli Assoluti: Giovanni Gerbotto è giunto terzo Juniores, dietro di lui Daniele Fantino.

Nel Circuito «Morotto» a Ceresole Reale, ha vinto Roberto Mauro, a 9" Antonello Brao: hanno funzionato bene i materiali di Jean Claude Ellena. I due atleti, [illegible] Roberta Forneris (prima di categoria nel «Morotto», seconda assoluta davanti a Stefania Chiri ed Erika Giordano) difenderanno i colori regionali a Chiusa Pesio. Fra gli Juniores, primo Daniele Fantino [illegible] Roberto Bagnis.

Per gli Juvenes Allievi, successo di Igor Curletto davanti a Paolo Nota, Andrea Gaito e (primo dell'83) Davide Audisio. Nel femminile, prima Susy Pascal [illegible] Domenica Gerbotto e Daniela Dalmasso (prima '83). Fra i Ragazzi vittoria di Danilo Gola su Paolo Giordanetto e Cristian Ivaldo. Monica Garnerone ha battuto Valentina Degiovanni e Roberta Fiandino. [r. s.]

Nella A2 di bocce

Pari il derby tra Fossano e i saluzzesi

SALUZZO. Nel big-match della A2 di bocce, Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo e Autonomi Fossano hanno ripetuto il risultato dell'andata. L'atteso derby della «Granda», che ha avuto una buona cornice di spettatori, è finito 9-9: un risultato che soddisfa poco i fossanesi, che vedono aumentare [illegible] distacco dalla capolista biellese «Amici Chiavazza», avanti attualmente di sei lunghezze.

Domani (dalle 14) il «team» [illegible] Fossano riceverà il Dlf Asti, mentre i saluzzesi del presidente Gianfranco Bianco - che aspira al Consiglio federale - saranno ospiti, a Cumiana, del club La Perosina.

Nel campionato di serie A1, la Bra bocciofila [illegible] stata sconfitta in casa (14-4) dall'imbattuta capolista «Tubosider Torretta» [illegible] resta al penultimo posto, [illegible]guita soltanto dal «Quadrifoglio» Udine, al quale i braidesi renderanno visita domani pomeriggio.

Nei «play-off» della serie cadetta, la Forti Sani Fossano ha espugnato (10-2) Torino e consolida il primo posto nel girone A. Nell'altro raggruppamento, Le Valli Big Promotion Niella Tanaro ha superato (8-4) la Balangerese, mentre Alba ha diviso la posta con Rivoli. Domani, a partire dalle 15, sono in programma le partite Balangerese-Le Valli, Rivoli-Albese, Forti Sani-La Fissa Torino e Cdc Asti-Chieri.

Nel girone D dei «play-out», l'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo ha vinto (8-4) ad Alessandria e si conferma al comando del gruppo. Domani, nella prima di ritorno, i boccisti del «ds» Aldo Allasio, ormai vicinissimi alla permanenza in B, affronteranno [illegible] nuovo, stavolta in ca[illegible], gli alessandrini del club La Familiare. [r. a.]


STEREO+
P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA
TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI
FINO AL 28 FEBBRAIO '97
Una Fantastica
OPPORTUNITÁ
tasso 0%
in 6 rate
senza interessi
PUBBLICITALIA - Savona
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
FANTASTICA OPPORTUNITÁ STEREO+
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE
SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO
STEREO+
Centro commerciale
IL GABBIANO
tel. 019/81.90.53
C.so Ricci - SAVONA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 7 Febbraio 1997 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

VENDESI
a DERNICE (AL)
[illegible] collinare
tra le valli Borbera [illegible] Curone
RUSTICO
parzialmente ristrutturato
prezzo interessante

Proposta: i silos della Stazione Marittima trasformati in centri raccolta merci

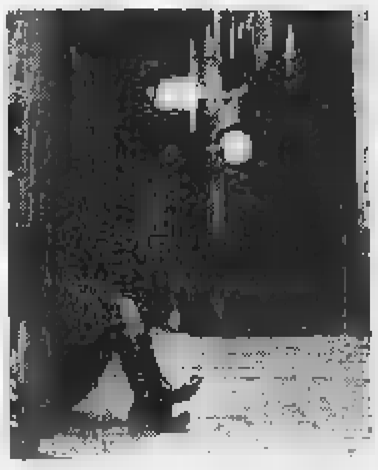
«Alleanza» fra porto e vicoli

Parcheggi a prezzi «politici» per i clienti dei commercianti del centro storico, offerti dal «marina» di Ponte Morosini. L'associazione degli operatori si batte per salvare lo storico negozio Romanengo

GENOVA. L'Unione del Centro Storico, una delle associazioni più numerose (oltre 2000 iscritti) e battagliere che operano nella città vecchia, ha presen[illegible] ieri, condite dal [illegible]le della polemica nei confronti del Comune, una raffica di proposte e di iniziative.

Marina Porto Antico. La società «Marina Porto Antico» che sta terminando il porto turistico a Ponte Morosini ha messo a disposizione degli operatori commerciali del centro storico e dei residenti un certo numero [illegible] posti auto a [illegible] tariffa molto bassa: si parla di due quote, una da 200 e un'altra [illegible] 600 lire l'ora. Il «marina» intende collaborare per alleggerire i problemi di traffico e parcheggio.

Romanengo. L'Associazione [illegible] pronta a battersi sino all'ultimo per «salvare» il bar-pasticceria storico «Vedova Romanengo» che è in via Orefici dal 1806. Lo sfratto incombe



Il centro storico cerca il rilancio

perchè il proprietario dell'immobile - il Banco di Chiavari - che già incassa tre milioni e [illegible] al mese d'affitto dice di volerne 10, perchè tale somma gli sarebbe ingiunta dalla Banca d'Italia. Il titolare non è in gradi di pagare. Ora è stato chiesto l'intervento della Soprintendenza ai beni artistici e culturali. L'architetto Liliana Pittarello, esaminata la questione, forse riuscirà a imporre il [illegible]incolo allo storico negozio in difesa dell'arredo originale.

Orari e aperture festive. Si suggerisce di mettere [illegible] punto un piano informatizzato per le aperture festive (toccherebbero a ogni negozi solo sei domeniche all'anno e non ci sarebbe quindi concorrenza irregolare), dividendo il Centro Storico in tre aree omogenee. Si suggerisce anche di mettere a punto un dépliant che illustri orari, aperture, eventi collaterali, visite guidate. L'informativa dovrebbe essere distribuita alle stazioni ferroviarie, all'aeroporto, all'Acquario, alla Stazione Marittima, alla Fiera Internazionale.

Logistica merci. La proposta [illegible] rivoluzionaria riguarda l'utilizzo dei due grandi «silos» un tempo usati dalla Ferruzzi per il deposito del grano. Attualmente inutilizzati, dopo che si era pensato di farne alberghi, potrebbero [illegible] impiegati come centri informatizzati per la raccolta delle merci. Una cooperativa di «padroncini» potrebbe poi distribuire i diversi articoli nei negozi [illegible] nei magazzini del centro storico. Per superare le difficoltà occorre ricordare che i «silos» sono di proprietà privata, sorgono su aree demaniali di competenza del Porto e che, comunque, occorre un piano commerciale coerente con il piano regolatore. Il buon senso, comunque, spinge a un utilizzo funzionale dei due vistosi edifici.

Campus 2000. Sotto questa sigla, mentre partono lavori di rifacimento della pavimentazione e della rete bianca, si punta [illegible] consorziare i proprietari d'immobili della zona che va da Fossatello a via Cairoli, sino a via Lomellini, Fontane, Nun[illegible]ta, incluso San Siro, Ponte Calvi sino a via Gramsci. La filosofia dell'Associazione punta alla individuazione dei servizi da realizzare al più presto e degli arredi da installare (anche ascensori che servano più condomini, per esempio).

Lanterna. L'Associazione Amici della Lanterna e tutti gli altri comitati hanno già raccolto [illegible] mila firme per chiedere un referendum contro l'inceneritore dell'Enel.

Paolo Lingua

Piano regolatore nel mirino

Gli ambientalisti contestano «In collina si costruisce ancora»

GENOVA. La redazione del pia[illegible] regolatore generale di Geno[illegible] prosegue senza pace: dopo le «bordate» dell'opposizione [illegible] destra [illegible] di sinistra in Consiglio comunale, il progetto della giunta [illegible] finito nel mirino delle associazioni ambientaliste (Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Circolo Nuova Ecologia).

Gli ambientalisti, com'era prevedibile, sparano a [illegible] sul piano, restando nella falsariga d'un atteggiamento di netta contrapposizione alla politica di tutte le amministrazioni locali, indipendentemente dal loro segno politico e dalla presenza dei «verdi» nelle giunte: anzi, si ha la netta impressione che negli ultimi mesi - non solo in Liguria, ma anche nel resto dell'Italia - il mondo ecologista sia in fermento.

La requisitoria contro Adriano Sansa e Sandro Nosengo parte da alcune precise osservazioni: Genova sarebbe l'unico grande centro italiano nel quale il valore degli immobili è diminuito (-13,5% in centro, -11,8% in periferia, -20% nelle [illegible] semicentrali); le [illegible] sfitte sono 55 mila su [illegible] mila; la media di verde pro-capite è un terzo della media italiana; ci sono 8 milioni e mezzo di metri quadrati di area libere per fini industriali o produttivi concentrate in particolar modo nel Ponente; i veicoli in circolazione [illegible] 390 mila: 2 [illegible] [illegible] abitanti; il 90% dei [illegible] d'acqua scorre sottoterra oppure, in tubi o nella rete fognaria.

Ora, di fronte [illegible] questa situazione, sempre secondo gli ambientalisti e gli ecologisti, il piano regolatore offre un documento improntato al «liberismo» e alla più assoluta flessibilità. Per questo, lascerebbe troppo spazio alla contrattazione tra privati e Comune, abbrevierebbe [illegible] tempi delle decisioni, diminuendo i margini di controllo da parte dell'ente pubblico.

[illegible] ambientalisti contestano la fondatezza del blocco delle costruzioni in collina: a loro avviso le case sono anche troppe e per di più si costruirebbero [illegible] mila posti auto, 70 km di strade urbane e 8 km di autostrade.

Contro il Comune s'è scatenato anche un esponente del Polo, l'on. Alberto Gagliardi [illegible] Forza Italia, il quale mesi or sono aveva presentato un'interrogazione al ministro delle finanze, Vincenzo Visco, sul fatto che a Genova sono tassati i passi carrabili «a raso» (senza marciapiede). Il ministro ha risposto dichiarando l'illegittimità della tassa, anche [illegible] i Comuni non sono formalmente obbligati a uniformarsi alle direttive ministeriali. [p. l.]

Gli ex soci temevano di perdere tutto

Culmv: il giudice vincola 900 milioni ai «camalli» per il fondo liquidazioni

GENOVA. Nella controversia fra gli ex [illegible] Culmv [illegible] la compagnia portuale per il [illegible]gamento delle liquidazioni si inserisce un [illegible] provvedimento del giudice (il pretore civile Giovanna Dominici) che ha vincolato presso la Carige una somma di 900 milioni di lire di proprietà della Culmv sequestrati dal giudice del lavoro Marco Gelonesi il 21 ottobre [illegible] in attesa della causa di merito. La decisione di ieri mattina della Dominici «libera» però altre somme che era state sequestrate presso diversi enti come le Poste o l'Aeroporto.

Sono stati diciannove [illegible] soci a presentare ricorso al pretore del lavoro perché avevano timore [illegible] perdere la garanzia di questo credito «viste le difficoltà economiche della Culmv». Gelonesi nella motivazione ha ricordato, per legittimare la sua competenza, che le tariffe a carico degli armatori presso cui la Culmv avviava al lavoro i propri soci, comprendevano anche un'addizionale destinata al pagamento delle successive liquidazioni.

Inoltre, quando è stato interrogato dal magistrato, il rappresentante della compagnia ha detto che dal Fondo pensioni erano pervenuti poco più di 800 milioni formalmente destinati a coprire parte delle liquidazioni, ma che la somma è stata impiegata per i pagamenti indifferibili degli stipendi «a pena della sopravvivenza della stessa compagnia».

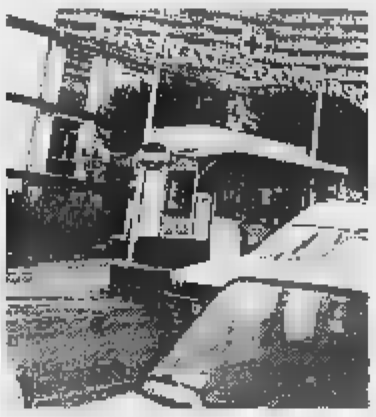
Gelonesi osserva quindi che «in questa situazione sarebbe veramente irragionevole ritenere non fondato il timore dei ricorrenti di perdere le garanzie del proprio credito nelle more del giudizio. E' pur vero che il difensore del Fondo ha ribadito che il pagamento delle liquidazioni agli ex soci delle compagnie portuali è all'attenzione del governo, ma per ora nessun provvedimento è stato adottato ed esiste solo una vaga e generica assicurazione». [a. l.]

Dopo la protesta per il pronto soccorso

Medici, si «tratta» per Sampierdarena

GENOVA. Un tavolo «triangolare» permanente con le organizzazioni sindacali mediche e i direttori generali delle strutture sanitarie genovesi: questo il primo, concreto risultato del primo incontro tra l'assessore regionale alla sanità Bertolani e [illegible] rappresentanti degli ospedali cittadini, con la presenza di tutte le organizzazioni dei medici ospedalieri, dopo la protesta sollevata nei giorni scorsi dai sanitari del pronto [illegible] di Sampierdarena sui problemi dell'emergenza. In praticolare, per la situazione dell'ospedale di Villa Scassi, è previsto un incontro, in tempi brevi, con tutti i membri della commissione regionale alla sanità.

Entro giugno dovrà essere presentato al Consiglio regionale per il voto d'approvazione [illegible] piano definitivo di riorganizzazione della rete ospedaliera. Il «tavolo triangolare» dovrà affrontare [illegible] studiare l'emergenza nell'area metropolitana, proponendo una razionale utilizzazione delle risorse. Il punto [illegible] vista dei sindacati medici [illegible] semplice: pochi punti veramente attrezzati per l'emergenza, con èquipe medica indipendente, e solo primissimo intervento nei pronti soccorsi degli ospedali minori, con sgravio degli attuali impossibili oneri di lavoro. [a. p.]



La Regione affronta il caso-medici

Bilancio di un anno d'attività del servizio di vigilanza antifrode

Dogana, «baluardo» europeo contro droga e contrabbando

GENOVA. Lotta al contrabbando, al traffico [illegible] stupefacenti, tutela della flora [illegible] della fauna [illegible] via di estinzione, lotta alla contraffazioni: sono i capisaldi d'attività del servizio antifrode della Dogana di Genova, coordinato dal direttore della circoscrizione Giuseppe Liberati. Il responsabile dell'ufficio S.V.A.D. genovese Franco Postiglione ieri ha presentato [illegible] consuntivo del 1996: merce sequestrata per quasi 21 miliardi di lire, diritti accertati per oltre 22 miliardi [illegible] mezzo, penalità rilevate relative a violazioni doganali da un minimo di circa 55 miliardi e 300 milioni ad un massimo di oltre 277 miliardi [illegible] 22 persone denunciate.

Postiglione ha evidenziato alcune delle operazioni compiute in collaborazione con la sua equipe - completata dal funzionario Claudio Monteverdi, dall'operatore Florindo Iervolino e dal coadiutore Rosella Picini - con carabinieri, Guardia di finanza e nucleo operativo cites del Corpo forestale coadiuvati dai magistrati della Procura e della Pretura di Genova e con l'apporto del servizio compartimentale antifrode della Regione Liguria.

Tra i più significativi risultati del '96 vi sono stati il sequestro in porto di oltre 402 chili di cocaina per un valore estero di 19 miliardi e mezzo; il sequestro di 2.358 paia di calzature e di 530 capi di abbigliamento [illegible] marchi contraffatti; il sequestro di cinque containers di sigarette per oltre due miliardi; la denuncia di una società genovese per l'importazione di oltre quattro milioni di chili [illegible] banane nell'ambito della lotta alle frodi comunitarie ed il sequestro, sulla motonave «Franceville», di 62,4 chili di avorio di zanne d'elefante africano.

Nell'ambito dell'attività per la tutela della fauna e della flo[illegible] in via di estinzione, lo S.V.A.D. ha pure confiscato 19 pappagalli protetti scoperti in seguito alla perquisizione di una nave per un valore di circa 86 milioni che sono stati consegnati al Corpo forestale dello Stato; sono state sequestrate cinque tartarughe (testudo graeca), [illegible] state bloccate le importazioni di otto colli, per oltre ottomila chili, di mogano proveniente dal Brasile sprovvisto di certificato cites e sono stati confiscati 450 grammi di radici di gingseng.

Per quanto riguarda l'attività di contrabbando, fra l'altro, sono stati sequestrati quattro trattori portuali per un valore di quasi 600 milioni di lire e numerosi capi di abbigliamento molti dei quali con marchio contraffatto.

Come ha illustrato Postiglione, diverse sono le operazioni compiute anche nell'ambito della lotta all'evasione fiscale, alle violazioni doganali, [illegible] difesa dei divieti economici, antidroga ed altro tutte finalizzate alla protezione degli interessi dei cittadini della comunità europea. [m. r.]

Dopo un incendio

Casa-porcile scoperta ieri al [illegible]

GENOVA. Vivevano in una specie di porcile, [illegible] rifiuti, ragnatele, secchi di escrementi, senza corrente elettrica. E' stato proprio un incendio, provocato dalle candele lasciate accese sul televisore, a far scoprire la sconcertante condizione [illegible] quattro persone, tre uomini [illegible] una donna, in un appartamento dello Iacp [illegible] Biscione. L'allarme ai vigili del fuoco è stato dato verso le 23,30 di mercoledì, per un incendio al 237 interno 3 di via Loria, a Quezzi.

Quando sono arrivati i pompieri e gli agenti di una volante, hanno trovato quattro persone con sintomi di intossicazione da fumo, che [illegible] state ricoverate a San Martino: Antonio Mucillo, 53 anni, il fratello Giovanni, 39, i nipoti Potito Gallo, 44 anni, e Maria, 39, tutti di Bonalbergo, in provincia di Benevento.

L'appartamento [illegible] stato [illegible]chiarato inagibile. Della situazione si stanno [illegible] occupando gli assistenti sociali. [a. p.]

Omicidio colposo

Una donna morì di peritonite accuse ai medici

[illegible] Processo a due medici per la morte di una paziente di 42 anni Giuseppina «Laura» Maricino, deceduta nell'agosto del '94 al San Martino per una peritonite. Accusati di omicidio colposo sono Giorgio Bentivoglio, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Enrico Baccino, e Rino Bussolino, 52 anni, (avvocato Lia Vinci). Il primo è stato imputato in qualità [illegible] professore associato di ginecologia, mentre Bussolino era il medico di guardia presso l'ospedale. Il dibattimento è stato rinviato ad aprile per la discussione e la sentenza.

Bentivoglio [illegible] fatto una visita alla paziente concludendo: «non [illegible] apprezzano patologie ginecologiche degne di nota». Secondo l'accusa a seguito di ciò non veniva disposto al[illegible] accertamento successivo [illegible] [illegible] si sarebbe scoperta la ciste ovarica che poi avrebbe provocato la peritonite. Bussolino, [illegible] sua volta, [illegible] avrebbe disposto esami immediati. [a. l.]

L'inchiesta sulla morte di sei uomini [illegible] bordo della nave gasiera

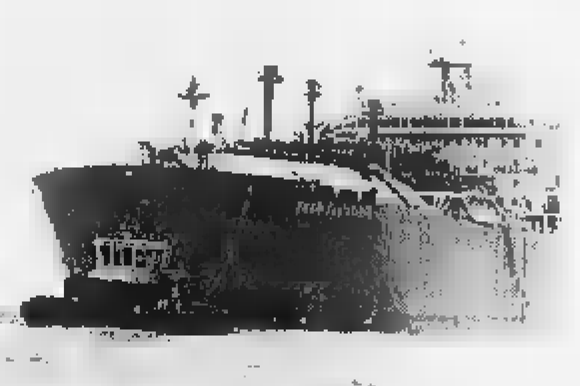
Snam, simulazione al computer

Sofisticata perizia per scoprire le cause della tragedia

GENOVA. Per capire se le sirenne d'allarme hanno funzionato [illegible] dovere dopo l'incendio e l'irrorazione dell'anidride carbonica che ha provocato [illegible] morti a bordo della «Snam Portovenere» [illegible] [illegible] ottobre dello scorso anno i periti incaricati dal magistrato effettueranno una simulazione al computer di quanto è avvenuto sulla turbogasiera. Per far ciò utilizzeran[illegible] un sofisticatissimo softsware che arriverà nei prossimi giorni dal Giappone.

Ma se questa simulazione non darà i risultati sperati allora, probabilmente, potranno allungarsi i tempi tecnici della perizia e non sarebbe rispettato il termine ultimo [illegible] deposito previsto per il 9 maggio prossimo. Lo slittamento si verificherebne perché i periti dovranno abbandonare la simulazione al computer e affrontare direttamente [illegible] prova in [illegible] nelle stesse condizioni di tempo, di mare, di compressione dei motori, ecc, che vi erano quando la nave aveva affrontato la sua prima uscita.

Quello che tecnicamente viene definito un «incidente probatorio» per potere effettuare la perizia era stato deciso nel dicembre scorso dal giudice Roberto Braccialini su richiesta [illegible]i difensori e dello stesso pubblico ministero Francesco Pinto. Uno degli aspetti più importanti di questa perizia [illegible] stabilire se vi è stata fuoriuscita di gasolio da un tubo in sala macchine. Da quel guasto sarebbe poi scoppiato l'incendio. [a. l.]



La Snam Portovenere subito dopo il tragico incendio in sala macchine che provocò la morte [illegible] sei persone

VENTIQUATTR'ORE

SCIOPERO

Niente straordinario alla Fiera di Genova

Continua l'astensione dal lavoro straordinario del personale della Fiera di Genova, in atto dal 30 gennaio, fino a quando «la giunta e la direzione non manterranno l'impegno preso con il personale stesso per un confronto diretto tra commissione riorganizzazione del personale, capiservizi e rappresentanza aziendale per la riorganizzazione operativa [illegible] degli uffici». [a.p.]

PARI OPPORTUNITA'

Secondo «percorso di partecipazione politica»

Presentato ieri mattina in Provincia il secondo «percorso di partecipazione politica», un corso articolato in conferenze, incontri pubblici e laboratori, a partire da lunedì prossimo alle 17 presso la sala del Consiglio della Provincia, per favorire una più ampia pre[illegible] femminile nella vita politica, sociale, economica e in tutti i luoghi decisionali. Tema del primo incontro: tra tutela [illegible] diritti e consapevolezza dei doveri, donne e uomini interpreti [illegible] un nuovo [illegible] della legalità. Interverranno Anna Finocchiaro, ministro delle Pari Opportunità, Marta Vincenzi, presidente della Provincia, e Alessandro Dal Lago, preside della facoltà di Scienze dell'educazione presso l'Università di Genova. [a. p.]

[illegible]

Assemblea pubblica domani allo Starhotel

Domani alle 15, presso lo Starhotel di Corte Lambruschini si terrà un'assemblea pubblica in difesa dell'istututo dei referendum, alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale e della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Parteciperanno tra gli altri Alfredo Biondi, Giani Baget-Bozzo, Sergio Castellaneta, Ugo [illegible]ignorini, Dino Cofrancesco, Vincenzo Mattaucci. Porterà un saluto il sindaco Adriano Sansa. Presiederà Benedetto Della Vedova, segretario nazionale del movimento dei Club Pannella, con Marco Pallabrini e Vittoro Pezzuto. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa [illegible].
Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Pammatone: piazza Portoria 5
Della Maddalena: [illegible]. della Maddalena 16
Marittima: via Buozzi 3
Comunale: via Burlando 76
S. Pietro: [illegible] Cecchi 63
S. Raffaele: [illegible] Gestaldi 201

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377 1430 (zone concordate).

SORI
Sori: via Caroli [illegible], telefono 700.832
RECCO
Falqui: [illegible] Roma 8, telefono 74.155
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 069.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287 077.
RAPALLO
Internazionale, piazza Pastene 1, telefono 231.063.
ZOAGLI
Valera: p.zza [illegible] Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI
San Giovanni: via [illegible]. Giovanni 15, tel 363.[illegible]
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: [illegible]. 50 433, 60.700.
Chiavari: tel. [illegible] 422, 309 655
Cogorno: [illegible] 384 620
Lavagna: tel 309.847
Sestri Levante: tel. 41.020, 480 750
Riva Trigoso: tel. 41.764
Moneglia: tel 49.241
Cogoleto: tel. 9188.386
Sori: tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera**: telefono 56.321. **Sampierdarena**: telefono 41 021; **Rivarolo**: telefono 448.941, **Sestri P.**: telefono 65.651, **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari**: telefono 932.985; **Recco**: telefono 74.102, **S. Margherita**: telefono 283 611; **Rapallo**: telefono 50.231; **Lavagna**: telefono 32.91, **Cogoleto**: telefono 91.83.450.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita**: telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante**: telefono 303.410-32.91. **Borzonasca**: telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto**: telefono 98.129 **Cicagna**: telefono 92.147 **Varese Lig.**: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: telefono 599 7414; **Tigullio Trasp.**: **Chiavari**: telefono 313 851 **Sestri Levante**: telefono 41.384 - 480 655 - 47.751; **Rapallo**: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli**: tel 771.137; **Recco**: tel. 76.134; **Santa Margherita**: tel. 286.630; **Rapallo**: telefono 50.347; **Zoagli**: tel. 259.358; **Chiavari**: tel. 300.000 / [illegible] / 392.161, **Sestri Levante**: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: tel. 42.386; **Cogoleto**: [illegible] 9181.765; **Moneglia**: [illegible]. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì**, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì**, piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì**, piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì**, [illegible] Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato**, Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible]. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco**: telefono 74032; **Camogli**: telefono 771.143; **Portofino**: telefono 269.285; **S. Margherita**: [illegible]. 286.508 - 287.999; **Rapallo**: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli**: [illegible]. 259.385; **Chiavari**: tel. 308 284, 305.522; **Lavagna**: [illegible]. 392.096 393.16.22; **Sestri Levante**: telefono 41.277, 41.278; **Sori**: telefono 700.396.

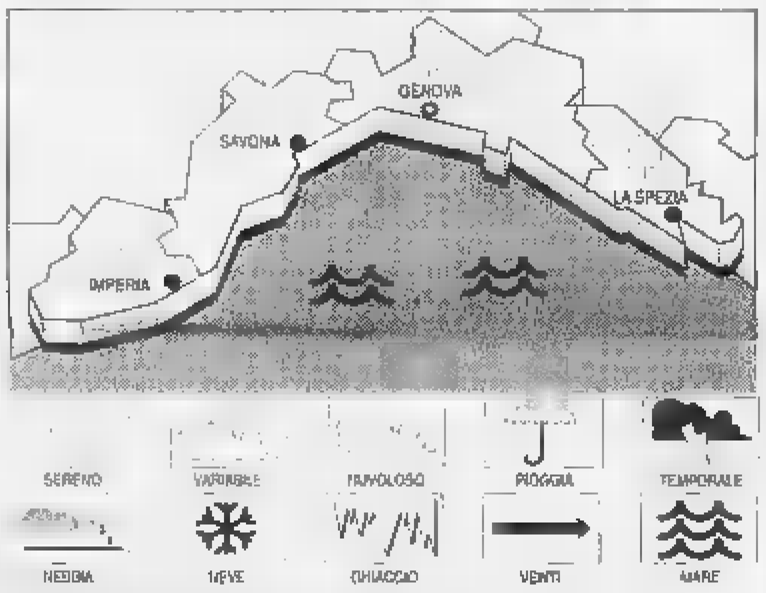
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 506 831 - 580.429 - 586.553
Casarza Ligure: telefono 467 141.
Borzonasca: telefono [illegible].
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 99.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti. Vento moderato localmente forte, da Nord-Est a Est-Nord-Est. Mare mosso, temperatura stazionaria la minima, in lieve flessione la massima. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo generalmente [illegible] con cielo in prevalenza poco nuvoloso. Vento moderato intorno a Est. Mare poco [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 14 °C, umid. rel. 20%, pioggia 0 mm, vento Nord-Nord Est 15-30 km/h, mare molto mosso, press. [illegible]rom. 1025 mb. (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **11**	min **7**
Imperia	max **17**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **6**; min: [illegible]; temp. mare **12 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La **Luna** si leva alle 7,09 e cala alle 12,29 (luna nuova alle 16,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

[illegible]TON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; [illegible].

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); merc. 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566 810. **Ransom - Il ri[illegible]**, regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7[illegible]; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 8000.

[illegible] DEL COTONE SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Il gobbo di Notre [illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), [illegible].

[illegible] DEL [illegible] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Testimone a rischio.** [illegible].: 15,15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,35. Prezzi: 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.), 10.000; 7000 (serali), [illegible].

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Microcosmos, il popolo [illegible]**, di Nuridsany e [illegible] Perennou. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. 8000.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **I Magi randagi**, di S. Citti, [illegible] S. Orlando, [illegible]. Bauchau. [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali); [illegible].

[illegible]. Tel. 564.403. **Il coraggio della verità**, con [illegible]. Washington, M. Ryan. Or. 15,15; 17,45; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. [illegible].

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. [illegible]). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali), [illegible].

ODEON. Tel. 362 [illegible]. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [illegible], serali 7000 primi due spett. 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (serali); merc. [illegible].

ORFEO. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000

[illegible]. Tel. 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, A. Muller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Blood [illegible] Wine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **L'[illegible] due facce.** Or.: 15 ult. 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), sera 8000.

[illegible]VERSAL - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. **Marianna Ucria.** Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible] 7000 (primi due), [illegible] 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Killer per caso**, regia di E. Greggio, con E. Greggio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); merc. 8000.

LUCI ROSSE. [illegible] t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 291.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.510; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA [illegible] 413.838. **Casinò**, di M. Scorsese (Usa '95). Ore 21,30. Lire 6000; 5000. Tessera L. [illegible].

[illegible] D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Michael Collins**, di N. Jordan. [illegible].: ven. e dom. 21,15, sab. 22,30. Lire 7000; 5000. Tessera 6000.

CHAPLIN. [illegible]. 880.0869. **Ritorno a [illegible] Gori**, di A. Benvenuti. Lire 6000; [illegible] tessera. 7000 [illegible] in lingua.

FRITZ [illegible]. Tel. 219.768. **Le [illegible]ne jour**, di J. Van Dormael con P. Duquenne, D. Auteuil (Belgio '96), versione originale. Lire 6000; 5000. Tessera 6000.

LUMIERE. Tel. 505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Uomini e donne: istruzioni per l'uso**, di C. Lelouch con A. Marlinos, B. Tapie (Francia '96). Or.: giov. e [illegible]. 21,15, ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15. Lire 6000; 5000. Tessera 6000.

PEGLI
[illegible]. Tel. 698.12.00. **Il gobbo di Notre Dame**, di [illegible]. Trousdale. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,10 [illegible] 10.000; 7000. Lunedì prezzo unico 7000.

CASELLA
[illegible]. Tel. 967.71.30. RIPOSO

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale. Or.: fer. 20,30; 22,30. Sab. e dome.: iniz. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Sono pazzo di Iris Blond**, con C. Verdone, C. Gerini. Or.: gio. e ven. 20,15; 22,30; sab. e dom. iniz. 15,30; ult. 22,30. Lire 9000; 6000.

S. MARGHERITA
CENTRALE. T. 286.033. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 22,30. Primo spett. da lun. a ven. 7000; 6000; serale 10.000 mart. prezzo unico 7000; sab. e dom. 10.000; 6000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. [illegible]. **[illegible]res**, con H. Grant, G. Hackman. Or.: ven. lun. 20,30; 22,20; sab e dom. iniz. 16 ult. 22,20. Lire 10.000; 6000; lun. 7000; 6000.

CHIAVARI
[illegible]. [illegible]. 363.274. **Se ne dicono tante**, compagnia Baistrocchi [illegible] di P. Rosal. Ore 21. L. 35.000; 30.000.

[illegible]. Tel. 309.694. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: feriali 16,15; 18,15; 20,15; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. Teatro. **Dragonheart**, [illegible]. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: fer. 20,15; 22,20; sab. e dom. iniz. 16,05 ult. 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Stagione sinfonica **Orchestra Carlo Felice** direttore Stefan Soltesz, pianoforte Dezso Ran[illegible]. Ore 21. Lire 30.000; 10.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.24.72. **Uomo [illegible] galantuomo**, di E. De Filippo, con L. De Filippo e A. Pagano. Ore 20,30. Lire [illegible]; 28.000. Prenotazioni per «Le avventure della villeggiatura».

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **Non sempre splende la luna / Mi[illegible] canta [illegible] Brecht.** Ore 20,30. L. 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **Amleto il principe non si sposa** di Stefano Benni con I Broncovitz. Regia [illegible] Giorgio Gallione. Ore 21. L. [illegible] 30.000; ridott. 28.400; 24.400.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **Voyageur immobile** diretto da P. Genty con B. Altieri-Leca, D. Bouvet, M. Chaput, J. Pico Puchades, C. Salvini, A. Tashkiran. Ore 21. Lire 35.000; 22.000.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. Tel. 247.07.73. [illegible].

T. DELLA [illegible]. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. **Una prigione di vetro**, di Mario Dentone [illegible]. Tomaello, V. Valsana, M. Squotti, A. Achilea. Regia R. Tomaello. Ore 21. Lire 22.000; 18.000.

[illegible] DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. **Fire for Jazz.** F. Bollro; E. Cisi; L. Bonafede, R. Bonaccorso, F. Sotgiu; cena (20,30) e spett. 65.000; spett. e consum. 25.000.

IN RIVIERA

SAVONA
[illegible] **Medea.** Spettacolo teatrale con Franco Branciaroli. Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. **Nirvana**, di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dragon Heart**, con Dennis [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha [illegible] facce**, con Barbara Streisand e Jeff Bridges. [illegible].: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 836.8322. **Ragione e sentimento**, con Emma Thompson. Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **L'amore [illegible] due facce**, con Streisand e Bridges. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16 e 18,10). L. 10.000; 0000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. [illegible].419. **Non tutti i ladri vengono per nuocere**, spett. teatrale. Ore 21. (nei pref. e fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Dragon Heart.** Con Dennis Quaid. Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.
[illegible]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible]. Tel. 692.200. **Il ciclone.** Con Pieraccioni. Ore 20,30; 22,20. Lire 10.000; 8000

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. **Dragon Heart.** Ore 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi spett. anche alle 16,30 e 18,30) Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. **Spiriti [illegible] tenebre** con Michael Douglas. Ore 21,15. [illegible] 7000.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 935.003. **Dragon Heart.** Con Dennis Quaid. Ore 20,40; 22,35. [illegible] 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Ore 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni per **Un [illegible] in campagna**, di Turgenev, con A. Jonnasson e lo Stabile di Genova.

CENTRALE. **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Roberts, [illegible] Alda, Tim Roth. [illegible].: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il coraggio della verità**, di E. Zwick, con Denzel Washington e Meg Ryan

[illegible] Tel. 292.745. **Testimone a rischio**, di Pasquale Pozzessere, con Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Trainspotting**, spettacolo unico, ore 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.855. **Evita**, di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 22,30.

DIANO MARINA
[illegible] Tel. 495.930. **Blood and Wine**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine e Jennifer Lopez.

SANREMO
ARISTON RITZ. **Il testimone a rischio**, di Pozzessere, con Franco Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

ARISTON ROOF - Sala Due. **L'amore ha due facce**, di e [illegible] B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala Due. **Nirvana**, di G. Salvatores con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] Tre. **Il coraggio della verità**, di [illegible] Zwick, con [illegible] Washington, Meg Ryan. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Dragon [illegible]**, di Robert Cohen, con D. Quaid e [illegible]. Postlethwaite (spett. unico alle 20).

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] dicono I love you**, di Woody Allen, con Woody Allen, Julia Roberts e A. Alda. Or.: inizio 15,30, ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]E. **Blood and wine**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine, Jennifer Lopez. Orario: in. 15,30; [illegible]. 22,30. Lire 10.000; 7000.



Sono stati equiparati agli alberghi e potranno ottenere dalla Regione fondi agevolati

Stabilimenti balneari, la riscossa

Possibilità di chiedere finanziamenti sino al 70% del valore dell'intervento, da [illegible] minimo di 700 milioni, ad [illegible] massimo di 1 miliardo e mezzo. «Ora devono sbloccare il piano della costa». L'incubo mareggiate

LAVAGNA. Il timido sole di questi pomeriggi fa pensare, con un certo anticipo, alla stagione turistica: la gente comincia a passeggiare sui lungomari e i gestori degli stabilimenti balneari pensano alla stagione. Ha riscosso pareri favorevoli il disegno di legge, approvato dalla giunta regionale, che equipara le strutture balneari alle altre realtà ricettive, almeno nel campo dei finanziamenti.

«Sono anni ormai che chiediamo alla Regione di intervenire in favore degli stabilimenti - dice Fabrizio Licordari, vice presidente dell'Assobalneari - per riuscire ad abbandonare lo spiacevole ruolo di cenerentola delle nostre strutture turistiche».

Fulvio Vassallo, [illegible] al Bilancio e Maria Paola Profumo, assessore al Turismo, hanno infatti permesso di approvare un disegno di legge che consentirà ai balneari di essere equiparati agli alberghi, ottenendone tutti i vantaggi a livello di finanziamenti. Potranno così chiedere prestiti sino al 70 per cento del valore dell'intervento, da un minimo di 700 milioni, ad un massimo di 1 miliardo e mezzo, nel [illegible] ci sia necessità di ristrutturare interamente lo stabilimento. La decisione regionale era necessaria considerato che i bagni sono il principale biglietto da visita per le località turistiche, al pari di alberghi e ristoranti.

I balneari si sono sempre sentiti penalizzati quindi l'iniziativa della Regione li trova tutti d'accordo. «L'essere equiparati agli alberghi ci aiuta anche a capire che i frequenti incontri con gli assessori regionali non sono stati inutili - dice ancora Licordari. Spesso e volentieri dobbiamo fare i conti [illegible] profonde lacune urbanistiche. I finanziamenti ci serviranno per conservare quello che già abbiamo, non certo per realizzare qualcosa in più. Non possiamo [illegible] competitivi con le località turistiche delle altre Riviere, perché il nostro Piano della [illegible] ce lo impedisce».

E qui Licordari chiama ancora in causa la Regione, che ha il ruolo fondamentale di sbloccare un il piano delle coste fermo ormai da molti anni. «Non dimentichiamo quello che accade ad ogni mareggiata. Va bene costruire, ma prima è necessario difendere la costa altrimenti, senza difesa, anche i finanziamenti servono a poco». La Regione ha fatto un primo passo ma, a sentire Fabrizio Licordari, la strada per assicurare un tranquillo lavoro agli stabilimenti balneari è ancora molto lunga. Questo in particolare per Cavi di Lavagna dove il mare lambisce le strutture ad ogni mareggiata e la spiaggia si assottiglia sempre più.

A Chiavari il problema è addirittura inverso: i maggiori stabilimenti balneari si trovano nella zona a levante della città dove l'arenile è anche troppo largo.

Da tempo in Comune si parla di spostare gli stabilimenti una cinquantina di metri verso la battigia ottenendo così due risultati: recuperare spazio sulla strada per realizzare parcheggi e ridurre il cammino che il villeggiante deve percorrere dal [illegible] alle cabine.

A Sestri Levante esiste forse la condizione ottimale per quanto riguarda posizione degli stabilimenti e ampiezza della spiaggia. Anche in fatto di difesa dalle mareggiate le strutture della grande baia sestrese sono favorite.

Giuliano Vignolo



Stabilimenti balneari a S. Margherita: soddisfazione tra gli operatori del settore

A Lavagna nuova passeggiata

Sì ai lavori, spesa 768 milioni Interventi nelle strade di Cavi

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello si era posto come obbiettivo primario il completamento della passeggiata a mare, da tempo richiesto da tutta la città: adesso pare che la il progetto possa considerarsi fattibile. Infatti l'amministrazione comunale ha approvato i nuovi lavori di prosecuzione del tratto compreso tra lungomare Labonia e l'ex casello ferroviario, per una spesa di oltre 768 milioni.

Allo stesso tempo il Comune ha stanziato 250 milioni per una serie di interventi di rifacimento di un tratto della passeggiata a Cavi che era rimasto seriamente danneggiato dopo le ultime mareggiate.

Anche in questo caso i gestori degli stabilimenti balneari della zona avevano richiesto a più riprese un intervento massiccio da parte dell'amministrazione comunale che adesso, dopo aver espletato tutte le procedure burocratiche necessarie, procederà ai lavori. Altri 250 milioni, interamente finanziati dal Comune, serviranno per la nuova fase di ripascimento dell'arenile. Con il tempo la passeggiata a mare, almeno nei sogni del sindaco, dovrebbe partire da piazza Milano per arrivare [illegible] interruzioni alla [illegible] ferroviaria di cavi. Oltre agli impegni per la parte a mare, la giunta ha approvato una serie di opere pubbliche che interesseranno il centro e le varie frazioni.

Sono stati stanziati quasi [illegible] milioni per i lavori di manutenzione delle strade comunali di Cavi Arenello; l'intero quartiere, i cui abitanti si sono spesso lamentati in quanto si sentivano abbandonati, sarà adesso risistemato: da via Piacenza a via Parma, via Como, via Pavia, via Alessandria; altri 78 milioni serviranno per interventi di manutenzione e sistemazione di piazza Marini; sempre nel centro città saranno riasfaltate via Castagnola e via Dante, per un importo di 12 milioni. [g. vi.]

Un incontro

Tirrenia gas licenziamenti scongiurati

CHIAVARI. L'assorbimento della Tirrenia Gas (azienda che distribuisce metano e acqua nei Comuni del comprensorio) da parte dell'Italgas, ha fatto discutere in città per la possibile perdita di posti di lavoro e del potere decisionale di un'azienda chiavarese.

In questi giorni i sindacati nazionali di categoria hanno avuto un incontro con la direzione dell'Italgas per discutere innanzitutto dell'esubero di personale che l'azienda aveva annunciato. In un primo momento sembrava che i lavoratori in più, dopo l'assorbimento, fossero 60, poi [illegible] a 35. «Rispetto all'organigramma deciso dall'Italgas siamo riusciti a ridurre l'esubero a soli [illegible] unità che lasceranno il lavoro su base volontaria - dicono i sindacati. La trattativa che abbiamo iniziato con l'azienda è per chiedere una struttura che [illegible] sia ballerina ma che si consolidi nel territorio. Non siamo soddisfatti per quanto riguarda gli impegni di espansione».

I sindacati temono che [illegible] l'azienda [illegible] cura gli attuali impegni [illegible] le amministrazioni e non ricerca altri contratti, i 240 posti di lavoro dell'intera area - che comprende Chiavari, Rapallo, Carrara e Sarzana - possono essere in pericolo con lo scadere dei contratti con i Comuni. «Da parte dell'azienda - concludono i sindacati - manca la serietà che abbiamo chiesto». [g. vi.]

Albenga: senza documenti, forse prostituta

Ragazza è uccisa dentro una serra

ALBENGA. La serra è enorme, piena di fiori. La porta a vetri era chiusa. «Non ho avuto la forza di aprirla, ho visto una gamba e sono come rimasto immobile. Poi ho visto l'intero corpo, nudo, immobile. Un manichino»: Angelo Parodi, 43 anni, racconta ancora turbato la morte di una ragazza, vent'anni forse, forse albanese, arrivata in Italia in cerca di fortuna, uccisa con diversi colpi di pistola, forse tre, in una serra di Albenga.

Una prostituta, ammazzata forse dal racket. Forse, perchè in questa vicenda le certezze sono poche. Lo dice anche il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi: «Non escludiamo nessuna pista [illegible] è un caso difficile. Non ci sono documenti, non un indizio che possa dire se si tratti di un cliente o di [illegible] punizione». Di certo c'è l'ora del ritrovamento del cadavere, le 14,30, quando il floricoltore, che abita a San Fedele, è andato a dare da mangiare alle galline dell'azienda agricola in regione Rollo, una delle tante stradine che dall'Aurelia portano al mare, piene di serre e spiazzi.

La ragazza, minuta, bionda ossigenata, aspettava i clienti sul paracarro dell'Aurelia. Aveva paura. Vicino al paletto che usava come sedia ci sono ancora delle pietre e, nascosto in un incavo, un ombrello. Dovevano forse servire, ingenuamente, a difendersi. Perchè che si tratti della tremenda punizione ad uno sgarro, nonostante i tanti forse e le tante incertezze, sembra certo. La ragazza non è stata violentata, è stata prima uccisa e poi spogliata. La maglietta trovata poco distante dalla serra avrebbe il foro di una pistoal di medio calibro e macchie di sangue. Un tentativo di depistaggio o un modo per cercare qualche cosa, documenti o soldi, addosso alla ragazza.

Non solo. La giovane, prima di [illegible] uccisa, ha cercato di scappare. Lo dimostrano i vetri rotti in una serra e le impronte. Carabinieri e polizia hanno trovato anche una borsa e uno zainetto con vestiti. [s. p.]

Alla Filse sarà affidata la regìa di tutte le progettazioni

Patto tra Provincia e Comuni per lo sviluppo dell'economia

CASARZA [illegible]. E' stato siglato un patto territoriale tra la Provincia di Genova e i Comuni di Sestri Levante, Casarza, Rapallo, le Comunità montane, la Camera di commercio di Genova, sindacati, imprese e associazioni di categoria per lo sviluppo di progetti esistenti o in corso di definizione.

Alla Filse sarà affidata la regia del potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dell'imprenditoria, sviluppo e incentivazione del settore turistico, riqualificazione urbana. Ieri mattina si è svolto un incontro in Provincia a cui hanno partecipato il presidente Marta Vincenzi, gli assessori Marisa Bacigalupo e Luigi Picena e i rappresentanti delle amministrazioni comunali e degli enti montani.

Si è parlato di [illegible] concrete: le schede dei progetti, secondo lo schema del Cipe - il comitato interministeriale per la programmazione economica - saranno recapitate entro fine [illegible] a Roma dalla Filse. Il pacchetto è composto da alcuni importanti progetti, molti dei quali in fase avanzata, riguardanti realtà del comprensori: gli insediamenti industriali di Bargonasco e il riutilizzo dell'area ex Comes a Casarza, la ricollocazione della Mares e il Pip di Rio Tangone a Rapallo, il centro turistico integrato di Sestri Levante, il progetto turistico di Vallegrande e le opere di difesa del litorale, il recupero della scuola superiore turistica ed il rilancio della Cala dei genovesi a Lavagna, la riqualificazione urbana dei Comuni.

Giorgio Giorgetti, vice presidente della Filse, ha detto: «Si riducono tutte quelle procedure burocratiche unificandole. Si evitano le incompatibilità fra Comuni, si decide cosa fare tutti insieme accedendo molto più velocemente ai finanziamenti maggiori». La ricaduta in termini economici è nell'ordine di molti miliardi ed è interessantissima anche in tema di occupazione. Solo nel Comune di Casarza la Filse ha già acquistato 20 mila metri quadrati per un miliardo. «Noi abbiamo vincolato 70 mila metri ad area industriale» ha detto il sindaco Vattuone. Il sindaco di Sestri Levante, Mario Chella, ha sottolineato: «Il ruolo propositivo di coordinamento svolto dalla Provincia, è un modo utile per migliorare l'ambiente rilanciando l'occupazione». [g. vi.]



Il sindaco Mario Chella

Polemiche sui nomadi

Critiche del pds [illegible]

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha fatto affiggere manifesti in cui, rivolgendosi alla Regione Liguria, spiega perché la città non è disposta a concedere spazi a nomadi e zingari.

Accusa la Regione di avere decurtato i finanziamenti al Comune per l'assistenza sociale e definisce demagogico il concederli per i nomadi. Immediata la risposta del consigliere comunale Getto Viarengo, del pds: «Questo manifesto appare fortemente strumentale e preferisce infiammare la polemica invece di dare una soluzione ad una realtà che appare reale - dice Viarengo. Molte delle [illegible] che il sindaco sostiene [illegible] riportate in modo frammentario e in ogni caso fortemente orientate ad influenzare l'opinione pubblica sull'argomento dei nomadi e degli zingari. Nella storia di Chiavari non merita posto una presa di posizione così poco tollerante». [g. vi.]

RAPALLO

Incontro in Comune

Ecco le richieste degli abitanti di via Laggiaro

RAPALLO. Continua il confronto tra gli amministratori comunali e i cittadini dei quartieri maggiormente «trascurati». L'altro ieri il sindaco Roberto Bagnasco ha incontrato i residenti della zona di via Laggiaro che chiedono sia risolto il problema del traffico. Bagnasco ha promesso il suo impegno per realizzare il progetto, di cui si parla da tempo, che prevede un [illegible] collegamento viario che, passando a fianco alle scuole medie Sbarbaro, andrebbe a sfociare in via del Carmelo.

Il nuovo collegamento, in discussione da anni, non è stato però mai realizzato per una serie di difficoltà di esproprio di alcune porzioni di terreno. Adesso dopo l'impegno del sindaco, i residenti attendono che il progetto possa finalmente decollare. Gli abitanti di via Laggiaro hanno anche chiesto che venga incrementato il servizio di pulizia delle strade. [g. vi.]

GENOVA

Durante una riunione

Comunità in lutto morto don Giuseppe parroco di Pegli

GENOVA. Il parroco della chiesta di San Nazario Celso, in via Monte Ulivato 3, a Pegli, è morto l'altra sera, probabilmente per un infarto. Don Giuseppe Ferraro [illegible] 73 anni [illegible] era sacerdote da quasi cinquanta. Verso le 22 era in chiesa e stava partecipando a una riunione di fedeli quando si è sentito male. Allarmati, alcuni dei giovani presenti lo hanno soccorso e poi lo hanno accompagnato in canonica, ma Don Giuseppe non ce l'ha fatta a [illegible] la porta di casa. E' crollato sul pianerottolo, privo di [illegible]. Nel frattempo è arrivata l'auto medica della Croce d'Oro, con una volante della polizia per un'eventuale scorta fino all'ospedale, ma l'intervento rianimatore [illegible] ormai tardivo e si è rivelato inutile.

La morte del parroco ha [illegible] grande cordoglio nella comunità che frequenta la chiesa di Pegli. [a. p.]

I primi interventi

Aree industriali [illegible] piano per il recupero

SESTRI LEVANTE. L'architetto Angelo Campos Venuti, uno degli urbanisti più qualificati in Italia, affiancato dagli amministratori comunali di Sestri Levante e dagli estensori del Piano regolatore, gli architetti Queirolo e Polastri, ha esaminato nel dettaglio il Piano di recupero urbano delle aree ex Fit, in vista [illegible] scelte operative relative al primo stralcio di interventi.

Una volta iniziati i lavori bisognerà procedere allo spostamento delle aziende ancora presenti. La [illegible] sarà la prima a chiudere i battenti, con lo spostamento dei pochi lavoratori alla Comer di Carasco; seguiranno la Gilby, il cui trasferimento a Trigoso è previsto per i primi mesi del prossimo anno e quindi la Cooperativa Pellicano, che sta definendo con il Comune di Casarza Ligure la possibilità di edificare un nuovo capannone. [g. vi.]

Treni più confortevoli

Nessun taglio ai convogli della Liguria

GENOVA. La rete ferroviaria della Liguria non dovrebbe subire tagli a breve e a medio termine. Lo hanno confermato ieri i dirigenti delle Ferrovie al vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello.

La prossima estate saranno potenziati i treni a media e corta distanza per favorire i pendolari. Sulle carrozze miglioreranno i servizi e i comfort. Le due linee che subiranno i miglioramenti più consistenti sono la Ventimiglia-Genova-Milano e la Genova-La Spezia.

Previsto un piano per migliorare tutti gli interventi di manutenzione e di sicurezza, soprattutto per i tratti che sopportano il traffico più intenso. E' prevista, per il 1997, una spesa di 100 miliardi. E' stato deciso di istituire una tariffa integrata «strada-rotaia» per i percorsi extra-urbani. I viaggiatori saranno informati meglio e tempestivamente. [p. l.]

Sott'accusa le operazioni di livellamento della discarica. Processo a marzo

Mazzucca, ex sindaco a giudizio

L'inchiesta della pretura conclusa con una citazione per Piero Castagneto ■ Franco Pensiero
Sono stati invece prosciolti, per non aver commesso il fatto, i tre dirigenti dell'Italiana Coke

SAVONA. Due citazioni ■ giudizio e tre archiviazioni: questa la conclusione dell'inchiesta sulla Mazzucca condotta dal sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti. Sono stati rinviati al giudizio del pretore l'ex sindaco di Cairo Piero Castagneto ■ ■ presidente del Cav Franco Pensiero. Sono stati invece prosciolti, per non aver commesso il fatto, i manager Italcoke Ezio Castagna, Luigi Pastorino ■ Adriano Malasoma (avvocato Mazzitelli).

Il processo si terrà in pretura a Cairo il 20 marzo. Tra i reati contestati a Castagneto e Pensiero, quello del livellamento dei terreni, operazione appaltata dal Comune a Pensiero. Spiega l'avvocato Pastrengo, difensore del presidente del Cav: «Per il magistrato aver movimentato e spianato quella terra equivale ad aver sparso i rifiuti tossici, in origine concentrati in un solo punto, su più vasta area. E dunque di averli abbancati. Da qui la contestazione di gestione abusiva di discarica di sostanze ■. Ma Pensiero ■ intervenuto su quella che credeva una discarica di rifiuti speciali: non sapeva che ci fosse altro».

Tra le altre imputazioni, una violazione della «legge Merli»: «E' stata trovata umidità ■ profondità, a circa 20-30 metri,


Franco Pensiero, presidente del Cav

che dimostrebbe che noi avremmo immesso anche acqua. In realtà i carotaggi hanno raggiunto alcuni locali ex Pirel■, protetti da cemento e contenenti sostanze liquide». C'è poi una violazione della normativa urbanistica. Pastrengo: «I lavori sono stati appaltati dal Comune ■ autorizzazione: ■er il magistrato doveva invece rilasciare ■ concessione edilizia. Una interpretazione del diritto tutta da valutare». [f. p.]

Piano Ronchi

Sui reflui Acna ora è polemica

CENGIO. Continuano le perplessità sulla proposta Ronchi di essicare ■ poi stoccare in Germania i reflui dell'Acna. «Una proposta ■ massima incompetenza, vecchia di 50 anni, che deriva probabilmente dal backgroun politico del ministro prima che si scoprisse esperto ■ questioni ambientali» è il duro commento di Fiorenzo Timori (Cisl). Il consigliere regionale Arturo Ivaldi invita, invece, alla concretezza. «L'utilizzo del Resol, per quanto confortato dai pareri di tutte le Commissioni, sembra politicamente impraticabile. Se Ronchi ha una proposta per uscire da questa situazione di stallo è giusto ascoltarlo, ■ deve fornire dati certi e dettagliati non solo ■ dove finiranno i fusti, ma anche su chi dovrà pagare la pesante differenza di costi».

Per Ivaldi è poi fondamentale stabilire cosa avverrà dopo: se ■ come continuerà la bonifica ■ quale via si percorrerà per il rilancio del sito. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

Spintone all'arbitro: sotto processo in pretura

E' stato rinviato al 10 aprile, ■ processo a carico di Domenico Napolitano che, cinque anni fa, in qualità di allenatore di calcio della squadra giovanile ■ Cengio, nel corso di una partita contro il Millesimo avrebbe dato ■ spintone all'arbitro, Flavio Santini. L'avvocato di quest'ultimo ha ottenuto una perizia sulle conseguenze che «la spinta ha avuto sull'arbitro».

Nuovi cambi al vertice di «Imation», l'ex 3M

Nuovi incarichi a «Imation». Pier Giorgio Tarditi è il neoamministratore delegato della società in cui confluiranno le attività di ricerca, produzione e ingegneria. Giorgio Gambetti sarà, invece, il nuovo amministratore delegato della società commerciale. E' quanto emerso in un incontro tra azienda e sindacato nel corso del quale «si è confermata la centralità dello stabilimento di Ferrania all'interno del gruppo».

Migliora l'ex impiegata Acna ferita in un incidente

Continuano a migliorare le condizioni di Giuliana Poggio, la cinquantaseienne ■ Cengio che martedì è rimasta coinvolta in un incidente stradale ■ via Fiume La donna, ex impiegata Acna, è tuttavia ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale S.Corona.

CENGIO

Sono scomparse nel nulla dopo il furto in oreficeria

Sono state estese a tutta la provincia le ricerche delle due donne che l'altro ieri hanno rubato ■ collier e alcuni oggetti d'oro nell'oreficeria «Delpiano» di Cengio-Stazione. Le due ladre, dopo aver acquistato un ciondolo, erano riuscite ad impossessarsi con destrezza di preziosi per il valore di alcuni milioni. [l. b.]

Bel tempo e piste candide un mix ideale per chi scia

Un febbraio che si annuncia bene. La neve «regge», il manto ■ ancora molto spesso, le previsioni inducono all'ottimismo, incredibile viste le condizioni meteo dei giorni scorsi.

Non solo: nonostante siano oramai svariate settimane che dal cielo non cade nemmeno un fiocco, il manto quasi dappertutto si mantiene abbastanza omogeneo. Anzi, in molti casi, la ■ è farinosa e sciare, soprattutto se c'è il sole, è ■ vero piacere.

Questo soprattutto nelle prime ore del mattino quando il sole non ha ancora colpito con forza le piste e le temperature non sono troppo alte: un cocktail ideale soprattutto per chi ■ lo sci «turistico», tranquillo e rilassante, ■ doversi a tutti costi mettere alla prova facendo «nere» a ripetizione.

In ogni caso, si apre ora la stagione più classica dello sport invernale. E' in febbraio con il suo sole (speriamo) sempre molto caldo che si moltiplicano le prenotazioni per le «settimane bianche» che da questo mese ■ più care entrando nella stagione alta.

Ciononostante ■ mancano certamente le possibilità di trovare posti in alberghi a prezzi accettabili senza necessariamente dover affrontare molte ore di macchina per andare all'estero o nelle località dell'Italia Nord-Orientale: anche dalle nostre parti, oltre ad esserci una bella neve, si può risparmiare.

■ ora veniamo al bollettino. Cominciamo da **Limone**: 100-190. Gli impianti per il week-end sono 30. Continua il servizio ■ bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori ■ destinazione e ritorno.

Ad **Artesina** gli impianti aperti sono tredici, ■ il manto varia dai ■ ai 130. Agibile anche l'anello di fondo: cinque chilometri. **Prato Nevoso**: 100-130, tredici skilift. Si ricorda che sono aperti i corsi per imparare a condurre le slitte trainate da mute di cani.

Frabosa Soprana: sei impianti, 40-100, 7 chilometri ■ fondo. **Lurisia**: ■ impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. **San Giacomo di Roburent**: nove impianti, 50-100, 12 chilometri di fondo. **Garessio**: tre impianti, 100-140. Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Ormea.

A **Monesi** il manto nevoso, nonostante le temperature relativamente elevate, è di poco inferiore al metro. Aperti, il Plateau e il Tre Pini. Si ricorda che è ancora in funzione la stazione di fondo del Colle Melosa mentre a Frabosa continua, con successo, l'iniziativa degli skipass a prezzo ridotto nei giorni feriali.

Giulio Geluardi

I Cobas hanno inviato ieri un dettagliato esposto al provveditorato agli studi

Altare, sui buoni-pasto è bufera

Sotto attacco il Comune dopo la circolare che vieta l'accesso alla mensa scolastica di chi non paga
Bambini extracomunitari tra ■ più colpiti dalla decisione. Affiorano accuse di razzismo latente

ALTARE. E' bufera sulla questione dei provvedimenti, contenuti in una circolare del sindaco di Altare Idalda Brondi, relativi al mancato pagamento dei buoni-pasto da parte di alcuni genitori, i cui figli frequentano la scuola elementare del paese.

Dopo la dura presa di posizione dei consiglieri comunali di minoranza, Franco Coppa e Luigi Vallebona ■ ■ replica del sindaco che aveva dichiarato che «la mensa non è obbligatoria, poiché ■ un servizio a domanda individuale ■ sono i genitori che scelgono di usufruirne o no», la vicenda sta assumendo contorni che sembrano andare oltre il problema, toccando questioni decisamente delicate.

A rintuzzare la polemica e ad «arricchirla» ■ nuovi particolari, sono i rappresentanti della sezione valbormidese dei Cobas, i quali nella giornata di ieri hanno presentato un esposto al Provveditore agli studi, Luigi De Rosa.

Nel documento, Pietro Cadelli e Franco Xibilia, denunciano che «tre ■ quattro bambini extracomunitari sono di fatto colpiti dalla circolare del sindaco, che impedisce l'accesso alla mensa scolastica se le famiglie non saldano subito il conto dei buoni-pasto».

Aggiungono: «Dopo le proteste della sezione Cobas d'istituto e delle maestre, ora i Cobas-scuola accusano l'autorità scolastica di non voler procedere alla dovuta integrazione di bimbi extracomunitari e richiedono al provveditore ■ intervenire per far rispettare i diritti degli allievi».

Ma non è tutto, perchè sempre nella giornata di ieri, i capigruppo consigliari Coppa e Vallebona ■ tornati nuovamente all'attacco. In una lettera ■ sindaco ■ al consigliere delegato Lisetta Devalle, sostengono che «la mensa ■ parte integrante e obbligatoria della scuola ■ tempo pieno ■ che fa parte dell'obbligo scolastico, ■ cui assolvimento deve esserre garantito e non ostacolato o ridotto sulla base ■ questioni economiche che riguardano il rapporto tra l'amministrazione comunale e le famiglie».

Proseguono: «Il problema ■ mancato pagamento da parte di alcuni genitori è reale, ma non va risolto con scorciatoie amministrative che ricadono pesantemente sui bambini crean■ separazione ed emarginazione». Coppa e Vallebona concludono la lettera chiedendo la convocazione della Commissione assistenza, in maniera tale «da verificare la situazione», ■ affermando che, qualora qualche bambino non potesse usufruire del servizio, si riservano «di intervenire presso le autorità preposte». [l. b.]

ALTARE

Ritani, argini rafforzati

Acceso dibattito in Consiglio comunale sulla costituzione di una società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione dei servizi pubblici. La pratica ■ stata approvata con l'astensione dei consiglieri di minoranza, Olga Beltrame e Stefano Latella, ■ con il voto contrario dei capigruppo Franco Coppa e Luigi Vallebona. La polemica ha riguardato, in particolare, il fatto che «la maggioranza consigliare ha informato sui dettagli del progetto solamente l'altro giorno, senza dare il tempo di esaminarlo». Approvato, invece, il progetto preliminare che prevede interventi di demolizione, sbancamenti, ripristino degli alvei e degli argini ■ numerosi rii. Una lunga serie di opere che verranno realizzate utilizzando un finanziamento provinciale pari a 32 milioni. Approvata, infine, la cessione ■ un terreno da parte ■ privati per realizzare una strada d'accesso all'area pic-nic. [l. b.]

Interrogati oggi dal gip i due albanesi arrestati

Violenza e prostituzione nella vicenda di Rocchetta

CAIRO M. I due albanesi arrestati nella serata di martedì con l'accusa di sequestro di persona e di lesioni gravissime, oggi verranno interrogati dal gip, Fiorenza Giorgi, che dovrà decidere ■ convalidare ■ meno ■ provvedimento.

I due giovani, Petrit Ndoci, 23 anni, e un diciassettenne, originari di Puke, sono finiti nella rete della giustizia dopo una lunga e rocambolesca giornata che ha visto impegnati il nucleo operativo e radiomobile e i carabinieri di Dego e Cairo, coordinati dal tenente Nicola Notari.

Nodci, ■ bordo di una Fiat «Uno», risultata rubata, non si ■ fermato ad un posto di blocco sulla statale Cairo-Rocchetta. Fuggito, primo in auto e poi a piedi, era stato inseguito dai militari che avevano individuato la ■ dove si era rifugiato. L'edificio, che sorge in via Magenta 1, a Rocchetta di Cairo, era stato circondato. E, mentre i carabinieri stavano per fare irruzione all'interno dell'appartamento, un ragazzo ■ era lanciato dalla finestra, riportando gravi ferite.

Solamente dopo lunghe ore la vicenda è stata ricostruita nei dettagli. ■ giovane che si è lasciato cadere nel vuoto era stato picchiato e legato al letto dai due connazionali perchè non voleva che la sua ragazza, una ventenne, fosse costretta a prostituirsi.

Una vicenda in seguito alla quale ora i carabinieri stanno effettuando una sorta ■ «censimento» degli albanesi presenti ■ Val Bormida Si pensa, infatti, che oltre a quelli con regolare permesso di soggiorno, vi siano numerosi clandestini. Non solo, ■ ■ si esclude che, anche in questa zona, il fenomeno dello sfruttamento della prostituzio■ di giovani donne albanesi stia mettendo radici. [l. b.]

Per motivi di sicurezza

Bragno, ordinanza per riparare le vecchie case

CAIRO M. Raffica di ordinanze da parte dell'amministrazione comunale di Cairo all'indirizzo dei proprietari delle case del vecchio borgo di Bragno, da tempo disabitato, per mettere in sicurezza gli edifici. I provvedimenti verranno notificati nelle prossime ore.

Un problema che, ormai da lunghi giorni, crea disagi. Per garantire la sicurezza, evitando i rischi legati alle caduta di tegole dai tetti delle case, infatti, oltre a transennare la via che attraversa il borgo, sulla provinciale Cairo-Ferrania è stato installato un semaforo e il transito è a senso unico alternato. Un provvedimento che ha sollevato non poche polemiche fra gli automobilisti, i quali, ricordando il semaforo sul ponte e il passaggio a livello, hanno protestato dicendo che per «percorrere tre chilometri, ■ il nuovo semaforo si impiegano venti minuti». [l. b.]

Ieri ■ Carcare

Una casalinga uccisa da ictus dona gli organi

CARCARE. Silvana Rabellino, 47 anni, casalinga, residente a Carcare, è morta nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era ricoverata da alcuni giorni. Alla donna, che ■ stata colpita da un ictus, i medici della struttura ospedaliera, hanno espiantato gli organi. I funerali si celebreranno domani mattina nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista.

Silvana Rabellino risiedeva in via Barrili 49, insieme con il marito, Augusto Odella, dipendente di «Imation» di Ferrania, ■ quale, in passato, era stato un noto e importante giocatore della squadra di calcio della Carcarese. La quarantasettenne, oltre al marito, lascia il figlio, Stefano, ■ anni, che attualmente gioca nelle file della Cairese-calcio, ■ la figlia studentessa universitaria di 23 anni. [l. b.]



Grandioso progetto del Comune per rendere più suggestiva la città dei fiori durante il Festival

Sanremo tra giochi d'acqua e di luce

Una passerella per avvicinare la gente ai cantanti

[illegible]. Luci speciali per illuminare [illegible] giorno via Matteotti, una passerella di stile hollywoodiano dove far sfilare i cantanti protagonisti all'Ariston, fantasmagorici giochi d'acqua e di laser sul solettone di piazza Colombo. E' un Festival che nasce all'insegna degli effetti speciali quello pensato dall'amministrazione comunale per [illegible] volgere di più la città, per far [illegible] più intensamente a sanremesi [illegible] ospiti il periodo clou del calendario delle manifestazioni. L'operazione-simpatia richiede però alle forze dell'ordine un impegno maggiore, perché per la prima volta [illegible] Festival «esce» dal suo guscio dorato [illegible] [illegible] in mezzo alla gente. Ed [illegible] anche per questo che, ieri mattina, [illegible] è svolto un vertice in prefettura per mettere [illegible] punto il piano-sicurezza.

Passerella. E' la grande novità, l'idea che dovrebbe rendere più frizzante [illegible] spettacolare l'abbraccio della folla ai cantanti. Sanremo come Hollywood e Cannes? Lo spera l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che ha fortemente voluto la passerella. Dice: «Sarà utilizzata anche dal pubblico delle cinque serate, che potrà così accedere al teatro [illegible] finire nell'immancabile bolgia davanti all'Ariston. L'ingresso sarà da piazza Colombo, con [illegible] precontrollo dei biglietti».

La passerella, che ieri ha ricevuto un primo placet dalla Commissione di vigilanza e dai vigili del fuoco, verrà montata lungo il tratto iniziale di via Matteotti, fino all'ingresso del teatro. Sarà larga quattro metri, alta circa sessanta centimetri e con protezioni laterali. La sua presenza comporterà la chiusura al traffico della stessa tranche di strada, [illegible] l'«isolamento» del parcheggio di piazza Mameli. «Abbiamo pronte due soluzioni - spiega Bissolotti - utilizzare in senso inverso di marcia via Palazzo [illegible] destinare [illegible] posteggio esclusivamente ai mezzi della Rai, che libererebbero così un'ampia fetta dell'ex mercato dei fiori evitando il via vai di auto nella zona [illegible] teatro».

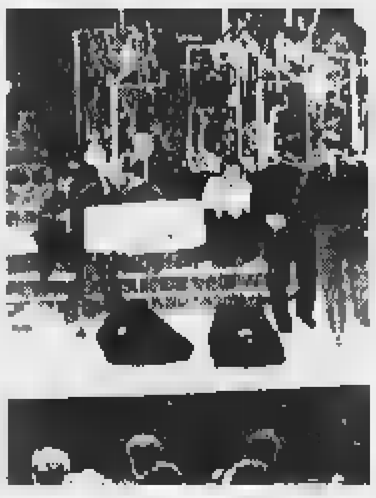
Luci. Gli amministratori promettono [illegible] trasformare via Matteotti, piazza Colombo e [illegible] tratto di corso Mombello in una «fiera delle luci». Il cuore della città sarà illuminato [illegible] giorno con moderne apparecchiature messe a disposizione [illegible] [illegible] pool di [illegible] specializzate, che contano di sfruttare l'enorme eco del Festival. «In via Matteotti la media lux [illegible] di 15, ampiamente al di sotto dello standard indicato per le zone commerciali - evidenzia l'assessore al Turismo - Con le nuove lampade, in grado di offrire una lu[illegible] simile a quella solare, si arriverà a 50 lux e oltretutto si abbatteranno i consumi».

Il progetto prevede la rimozione di 40 vecchi lampioni e la conseguente installazione di 50 nuovi punti luce in via Matteotti, 12 nel primo tratto di corso Mombello, [illegible] in piazza Colombo. Tutti gli abitanti, i titolari [illegible] uffici [illegible] gli operatori commerciali interessati hanno detto «sì» all'iniziativa. «Non è poco, in una città dove è sempre stato difficile trovare collaborazione», osserva Bissolotti. E i costi? [illegible] elevati, ma il Comune parteciperà solo con un piccolo contributo. [illegible] alla fine, se lo vorremo, gli impianti rimarranno [illegible] nostra proprietà».

Sicurezza. Al vertice di ieri ha partecipato anche Mario Maffucci, capostruttura [illegible] Raiuno. La parola d'ordine è «massima sicurezza». Ma per rispettarla è richiesto un grande impegno alle forze dell'ordine. «Ci rendiamo conto che l'operazione-simpatia può [illegible] problemi [illegible] più per il controllo della città - dice Bissolotti - [illegible] siamo convinti che alla fine tutto andrà per il meglio». La Rai, intanto, ha nuovamente affidato a un'agenzia specializzata il servizio di «security» privata.

Laser. E' annunciato l'arrivo in piazza Colombo di una mega apparecchiatura viaggiante che, in anteprima europea, offrirà giochi [illegible] luce tridimensionali legati a un «muro» d'acqua. La struttura è lunga [illegible] metri e «spara» spruzzi ad un'altezza di circa 14 metri dai quali, attraverso il laser, escono suggestive immagini in tre dimensioni.

Gianni Micaletto





Valeria Marini ospite di Sanremo e (sopra) il palco dell'Ariston

Ma lo sponsor Regione Calabria fa scoppiare la polemica

Il pds: «Si perde una grande occasione favorendo la concorrenza»
Replica l'assessore al Turismo: «Dovevamo ottenere il massimo»

SANREMO. «La polemica sullo sponsor istituzionale del Festival è un falso problema. Sbaglia chi grida allo scandalo perché la scelta è caduta sulla Regione Calabria. Vogliamo andare in Europa [illegible] poi abbiamo paura a fare un po' [illegible] pubblicità [illegible] un pezzo della nostra Italia... Oltretutto, [illegible] bene chiarire che lo spazio promozionale gestito dal Comune è assolutamente marginale: appena dieci secondi di diretta tv. Dunque, non vale proprio la pena di fare tutto questo baccano». L'assessore al Turismo, Bissolotti, replica così alla pioggia di accuse per l'«esclusione» del marchio Liguria dalla ribalta del Festival.

Per gli operatori turistici è un autogol che potrebbe [illegible] pesanti riflessi sull'«industria delle vacanze» di Sanremo [illegible] dell'intera Riviera. E l'assesso[illegible] regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, non ha esitato a puntare l'indice contro l'amministrazione di centro-destra. Critiche anche dall'opposizione di Palazzo Bellevue.



L'assessore Antonio Bissolotti

«Un assessorato che spende miliardi allo scopo di incentivare [illegible] turismo e l'indotto si è preoccupato di incamerare 40 milioni in più per fare pubblicità [illegible] un diretto concorrente, perdendo un'occasione ghiotta e irripetibile per promuovere l'immagine di Sanremo, città della Liguria», scrivono in un'interpellanza urgente i consiglieri pidiessini Marco Andracco e Gianni Sciolè.

Polemico anche il vicesinda[illegible] [illegible] Pietra Ligure, il leghista Giacomo Accame: «C'è bisogno di portare avanti la Liguria, da tutti dimenticata».

Bissolotti sottolinea: «Speriamo che questa vicenda serva a far comprendere alla Regione che deve essere più vicina ai problemi del Ponente. E' inutile che si ricordi di Sanremo solo quando c'è il Festival. Tuttavia, mi auguro che si possa instaurare un nuovo rapporto di collaborazione per il futuro. [illegible] bene precisare che è stata la Regione Calabria a farsi avanti, dopo la rinuncia dell'Acquario di Genova. E se non avessimo accettato la [illegible] offerta, saremmo rimasti senza sponsor istituzionale, con il Comune che avrebbe perso 190 milioni (40 [illegible] per le spese del Gala della Stampa, in programma al Palafiori domenica 16). L'assessore Profumo deve capire che per noi il Festival è un'importante operazione commerciale. Dunque, abbiamo il dovere di cercare di ottenere il massimo per la città. In ogni caso, siamo ben disponibili ad aprire un eventuale discorso tutto ligure per l'edizione '98».

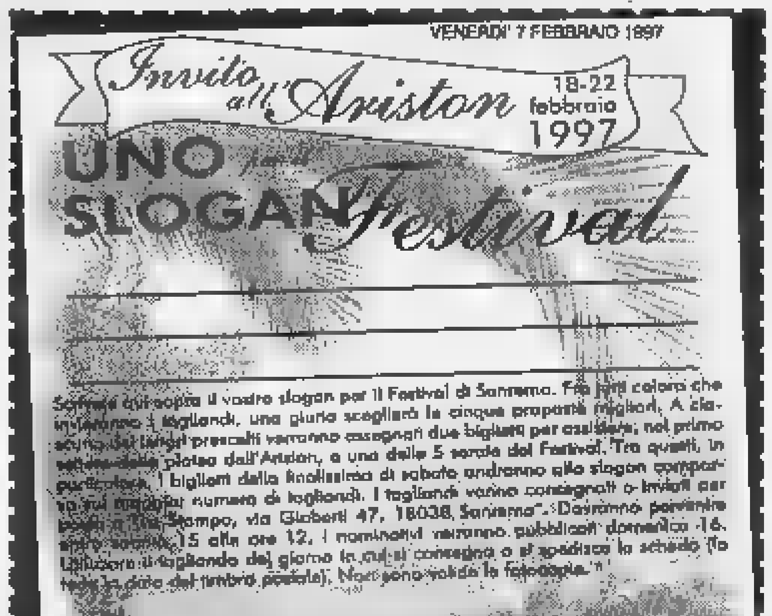
Intanto, si è aperto un nuovo caso. Emissari della Regione Calabria avrebbero chiesto inutilmente di installare cartelli promozionali all'ingresso dell'Ariston. [illegible] proprietario del teatro, Walter Vacchino, che è anche assessore provinciale al Turismo, ha negato gli spazi. Una prima risposta all'«invasione» della concorrenza? «Per il Festival non abbiamo mai ospitato sponsor né all'esterno né all'interno dell'Ariston», taglia corto Vacchino. **[g. mi.]**

E arrivano gli slogan

I ticket della Stampa per l'Ariston

[illegible] Continuano ad arrivare a decine gli slogan per l'iniziativa de La Stampa che mette in palio 10 biglietti per assistere al Festival dalla platea dell'Ariston. I tagliandi per partecipare alla «gara della fantasia» devono essere inviati per posta o consegnati [illegible] mano alla redazione di via Gioberti 47 entro le 12 di sabato 15.

Ecco alcune delle tante frasi coniate. Scrive Anna Rita Asciana, di S. Stefano: «Sanremo: la più bella nota del paradiso musicale italiano». Da Ventimiglia, Alice Bosio offre una rima baciata: «Sanremo e melodia, un mare di armonia». Bianca Comelli, di Imperia, immagina un Festival spaziale: «2021, qui base Luna, attendiamo messa in onda del Festival di Sanremo». Sempre [illegible] capoluogo, Anna Emerigo: «Sole, mare, un fiore: Sanremo è Sanremo, una canzone d'amore». E ancora [illegible] S. Stefano, Antonio Del Core si ispira a Tenco: «Vedrai, vedrai, con il Festival ti divertirai». Stelio Gatti [illegible] buon sanremese è perentorio: «Sanremo senza il Festival non è Sanremo». Da Vallecrosia, Roberto Lenzi gioca sui nomi: «Sia con Baudo che con Bongiorno, per Sanremo il Festival è sempre un bel ritorno». E Gina Marinelli, di Ventimiglia assicura: «Sulle ali del vento voleremo, ma al Festival di Sanremo non mancheremo». **[g. mi.]**



Teen-agers, che volata

Per vincere 100 biglietti-invito

SANREMO. Al Palafiori per «Radio Rai Sanremo Show» con La Stampa. E' la nuova opportunità offerta ai lettori, soprattutto [illegible] quelli più giovani, per vivere intensamente il periodo festivaliero. Sono in palio cento biglietti-invito per assistere alle due serate dell'inedita rassegna musicale dedicata ai teen-agers che costituisce l'anteprima della gara canora al teatro Ariston.

Il doppio appuntamento è fissato per venerdì 14 [illegible] sabato 15 nella struttura ricavata all'interno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, con la conduzione di Simona Ventura, che torna a respirare l'aria del Festival dopo aver presentato «Sanremo Giovani», in coppia con Claudio Cecchetto.

Sul palco del Palafiori si esibiranno in diretta radiofonica i dodici debuttanti del Festival (proporranno ciascuno due brani già noti) e alcuni ospiti, tra i quali spiccano gli Articolo 31 (terranno un mini-concerto venerdì sera), amatissimi dal pubblico giovanile, che li ha proiettati al vertice delle classifiche di vendita di cd [illegible] musicassette.



Partecipare all'iniziativa è semplicissimo: basta ritagliare e conservare tutti i tagliandi (saranno pubblicati sino a mercoledì 12) e presentarsi giovedì, dalle 9 alle 12, in via Gioberti 47. I primi cento riceveranno gli inviti. **[g. mi.]**

Il Polo imperiese si [illegible] ulteriormente qualificando

Università: studenti in continuo aumento

IMPERIA. Sono esattamente 1230 gli studenti delle due facoltà universitarie funzionanti nella sede decentrata di Imperia. E gli iscritti sono ancora in aumento. I dati sono stati forniti ieri dalla segreteria [illegible] Polo, perfettamente aggiornati.

Dice la segretaria Eliana Caleffi: «A Giurisprudenza, gli iscritti (compresi i primi fuoricorso) sono 780 mentre a Economia il numero è di 450. Ma ci sono ancora dei trasferimenti in corso che potrebbero portare presto il numero degli studenti a più alti livelli».

Insomma, [illegible] sede universitaria [illegible] Imperia, p[illegible] una serie [illegible] motivazioni e di caratteristiche positive, continua a crescere.

Commenta il professor Vito Piergiovanni, delegato responsabile per la facoltà di Legge: «I corsi meno numerosi rispetto a quelli degli atenei metropolitani, il miglior rapporto esistente tra docenti e discenti, derivato appunto da aule con un numero più limitato di studenti, la biblioteca sempre più aggiornata e funzionale, stanno trasformando il Polo imperiese in una università all'avanguardia».

C'è chi aggiunge che, in più, Imperia ha un clima invidiabile in virtù del quale un numero sempre maggiore di studenti, anche dal [illegible] Piemonte, vi verrà attirato.

Aggiunge [illegible] professor [illegible]ergiovanni: [illegible] bisogna poi dimenticare la modernissima sede che sarà ultimata nel giro di un anno e mezzo. Anche le strutture efficienti e funzionali sono importanti per organizzare la vita e gli impegni universitari. Viviamo i continui progressi del Polo imperiese con molta soddisfazione ed entusiasmo e crediamo che anche i giovani che frequentano in questa ospitale cittadina costiera, siano altrettanto soddisfatti». **[a. b.]**

«Anime salve» è il primo recital dal vivo del cantautore dopo sei anni

De André in tour, si ricomincia

Fabrizio, Cristiano e Luvi sono in partenza: il debutto è previsto a Pesaro il 15 febbraio
A Genova l'appuntamento è fissato per il primo marzo al Palasport della Fiera del mare

GENOVA. Valigie pronte in casa De André. Fra una settimana - sabato 15 febbraio - comincerà da Pesaro il nuovo tour di Fabrizio «Anime salve» che arriverà al Palasport di Genova sabato 1 marzo. Dal quartier generale milanese, hanno già seguito nelle Marche papà Fabrizio anche i figli Cristiano e Luvi, che a pieno titolo fanno parte della band formata da Michele Ascolese, Paolo Bressan, Giorgio Cordini, Rosario Jerrnano, Gilberto Martellieri, Pier Michelatti, Elio Rivagli. Cristiano, che ha firmato l'arrangiamento del brano «Le acciughe fanno il pallone», dovrà destreggiarsi alla chitarra e fra i tanti altri strumenti musicali, Luvi unirà la propria voce a quella di Danila Satragno, altra brava vocalist jazz genovese, Daniela Colace, Laura De Luca.

Il management Cose di Musica di Adale Di Palma, l'impresaria toscana che segue Fabrizio De André da oltre vent'anni, ha curato il tour (23 date, con chiusura a Cagliari e a Sassari il 21, 22 e 24 aprile) in ogni dettaglio.

«Non ci sarà Dori Ghezzi, ma qualcuno a casa deve pur rimanere», scherzava Fabrizio, accendendosi l'ennesima Ms blu, parlando dei prossimi impegni al matrimonio di Beppe Grillo.

Sono passati sei anni, dall'ultima volta che il cantautore genovese era tornato a esibirsi dal vivo. Sono cambiate tante cose in campo musicale, mode, gusti, consumi. Curiosamente, Fabrizio De André è ancora quanto di più innovativo si sia ascoltato in Italia in questi ultimi anni. Una scommessa che l'artista ha fatto con se stesso e ampiamente vinta, come dimostra anche questo ultimo album in cui, ancora una volta, Fabrizio De André ha cambiato linguaggio, timbri, arrangiamenti.

E anche il concerto poggia su una nuova filosofia sonora, su timbriche popolari concepite come partiture classiche [illegible] cui Fabrizio fonde parole, suoni, musiche e atmosfere per animare di una varia umanità la galleria dei suoi personaggi, i suoi [illegible] «minori», gli zingari, i transessuali, le prostitute. Il [illegible] popolare di Fabrizio insomma, cominciato [illegible] «La ballata del Michè», «Bocca di Rosa» che prosegue oggi con altre realtà «emarginanti».

Un romanzo popolare, spiegano gli organizzatori del tour «Anime Salve» (la direzione musicale è di Piero Milesi e Michele Ascolese) che oggi continua presentando un nuovo capitolo. Una saga in cui la ricerca musicale incentrata sulla tradizione popolare punta a [illegible]bilitarne la dignità complessiva, al punto di considerarla, a tutti gli effetti, arte «colta». Come le aspirazioni di tanti poveracci che sul palco di Fabrizio De André e dei suoi musicisti - regia e luci sono, come sempre, di Pepi Morgia - diventano protagonisti, «Anime salve», appunto. I biglietti per il concerto di Fabrizio De André al Palasport di Genova, organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera, sono già disponibili, nei consueti punti di prevendita del capoluogo ligure e della provincia. I prezzi: 55 mila lire nel primo settore, 45 mila lire nel secondo settore (posti numerati) e 36 mila lire in gradinata (non numerata), più i diritti di segreteria. [m. b.]



Fabrizio De André: tour al via

Jazz «doc» allo Sheraton

Rivarolo, una grande serata beat
Le «mitiche» Orme all'Albatros

GENOVA. Diversi appuntamenti anche in questo primo venerdì sera di febbraio nei locali del capoluogo ligure e in Riviera di Levante, in vista del rush finale del Carnevale, martedì prossimo.

Sheraton. Alle 22, al Dizzy Night dell'Hotel Sheraton dell'aeroporto Cristoforo Colombo, concerto del gruppo Five For Jazz, con Luigi Bonafede al pianoforte, Flavio Boltro alla tromba, Emanuele Cisi al sassofono, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Francesco Sotgiu alla batteria. Il gruppo, nato nel 1993, presenterà in anteprima il suo ultimo disco che comprende tutte composizioni originali. L'ingresso allo Sheraton, compresa la consumazione, costa 25 mila lire. Con la cena (inizio alle 20) lire 65 mila. Jazz, questa sera alle 22, anche al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, [illegible] una session del quartetto Viramundo formato da Cristina Alioto (voce solista), Mauro Avanzini (sassofono), Leo Izzo (chitarra) e Daviano Rotella (batteria).

Covo di Nord Est. Nella nota discoteca di Santa Margherita Ligure, questa sera, alle 23, ballo liscio con la grande Orchestra Spettacolo di Hengel Gualdi e Dante Torricelli. Sempre al Covo di Nord Est, domani sera, carnevale sudamericano con il gruppo di ballerine e percussionisti Brasil Tropical. Ingresso a partire da lire 25 mila, consigliabile la prenotazione.

Albatros. Sul palcoscenico del teatro di Rivarolo (via Roggerone), sede dello Psyco Club, questa sera è in cartellone il graditissimo ritorno delle «mitiche» Orme, un complesso beat molto famoso degli Anni '70 che ancora [illegible] riesce a interessare il pubblico dei più giovani come testimonia l'accoglienza fatta al loro ultimo album «Il fiume» che presenteranno in un concerto con tante sorprese.

In apertura di serata suoneranno i genovesi Finisterre. L'ingresso all'Albatros costa 25 mila lire (soci Psyco Club 20 mila lire). Domani sera, sempre allo Psyco Club, ci saranno i Blindosbarra. Biglietti in vendita a 12 mila lire (10 mila lire soci Psyco). Prevendite aperte per entrambi i concerti presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Good Music, nel porticciolo di Chiavari e Albatros.

Tosse. Al Teatro della Tosse, si replica questa sera, l'intrigante e applauditissimo spettacolo della compagnia francese di Philippe Genty in «Voyageur Immobile», che ha debuttato martedì sera, al teatro Duse è in scena Milva [illegible] l'omaggio a Brecht, ai G[illegible] gli scatenati Broncoviz. Alla Sala Diana del «Garage» si replica invece l'omaggio a Luigi Tenco del Teatro Ateneo «Una prigione di vetro», di Mario Dentone. [m. b.]



Hengel Gualdi al Covo di Nord Est

GIORNO [illegible]

LIBRO
La vita di Leonardo Sciascia

Per il ciclo «Gli scrittori del nostro tempo», oggi alle 17, nel salone del Consiglio provinciale in largo Lanfranco 1, Matteo Collura presenta il suo ultimo libro «Il maestro di Regalpetra-Vita di Leonardo Sciascia». Collura è considerato il più autorevole studioso di Sciascia; all'incontro partecipano, tra gli altri, Vico Faggi, Giancarlo Vigorelli, Graziella Corsinovi.

[illegible]
«One hot friday» a Sturla

Festa musicale, animata dal gruppo Pagura Bernharda Group, questa sera alle 22,30, alla discoteca Vanilla, in via Brigate salerno, a Genova. Ingresso libero entro mezzanotte e trenta.

CA[illegible]
Le ballate di Alemanno

Confermato per domani sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, a Genova, il recital del cantautore genovese Sergio Alemanno. Ingresso lire 18 mila, ridotti 15 mila lire.

VICTOR VITTORIO
Serata latino-americana

Serata latino-americana, alle 23, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova con lezioni di meneito, cha cha cha, macarena. Ingresso lire 15 mila.

[illegible]
Omaggio a Tenco

Si replica questa sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, la pièce di Mario Dentone «Una prigione di vetro», allestita dal Teatro Ateneo, per la regia di Roberto Tomaello.

[illegible]IO
Festa di Carnevale

Festa di carnevale, oggi all'Acquario di Genova. Un Carnevale festeggiato con i bambini mascherati da personaggi marini. L'Aragosta, la Medusa, Il Riccio, il Pesce Palla e lo Squalo, dalle 14 alle 18.30, accoglieranno i ragazzi invitandoli a partecipare al grande gioco delle scoperte marine. L'ingresso alla festa di Carnevale dell'Acquario è gratuito.

PA[illegible]
Incontro con Luzzati

In programma oggi, alle 14,30, nella sala Liguria Spazio Aperto, [illegible] tavola rotonda sul tema «didattica e Multimedialità», [illegible] la partecipazione di Emanuele Luzzati.

[illegible]
Petrucci a Telegenova

Oggi alle 13, a TeleGenova, andrà in onda la rubrica «L'angolo della poesia», un salto nel passato di Genova a cura di Vito Elio Petrucci.

CONFERENZA
Incontro con Gabriella Airaldi

Oggi alle 17, nella sede dell'Istituto Internazionale di Studi liguri di Genova, in vico Sant'Antonio, a Genova, la professoressa Gabriella Airaldi, dell'Università di Genova, parlerà sul tema «Repubbliche marinare tra mito e storia». [m. b.]

Alle Muse il recital «Romanze sefardite»

Gli ebrei di Spagna Musica e diaspora

GENOVA. Torna la musica etnica, raffinata e colta, domani sera, alle 22, al circolo culturale Le Muse, in via Donghi 26 r, nel quartiere di San Fruttuoso, a Genova.

La sala d'ascolto aperta nei mesi scorsi dal chitarrista genovese Armando Corsi, dopo un periodo di «rodaggio» sta assumendo sempre di più l'aspetto e il ruolo di uno spazio artistico multimediale, in grado di ospitare spettacoli di cabaret, di musica leggera e classica.

In questi primi mesi di attività, il circolo Le Muse ha risposto molto bene alle proposte degli organizzatori e un'ulteriore messa a fuoco della programmazione consentirà nuovi positivi risultati.

L'appuntamento di domani sera alle Muse è con il mondo misterioso e affascinante delle romanze sefardite presentate dalla cantante Eleonora Marletta (soprano), Paolo Traverso (strumenti a corda), Marco Fadda (percussioni e salterio iraniano), un trio di musicisti che si esibisce per la prima volta in un locale genovese.

Il concerto, che fonde la tradizione yemenita e la musica ispano-magrebina, offrirà al pubblico delle Muse una serata dalle sonorità inconsuete, [illegible] nel suo genere e con un'acustica pressoché perfetta.

Il repertorio proposto nel recital «Romanze Sefardite» da Eleonora Marletta, Paolo Traverso e Marco Fadda risale al 1492, anno in cui la Spagna decretò l'espulsione degli ebrei e di migliaia di sefarditi (il nome deriva dal termine Sefarad, che in lingua ebraica significa appunto Spagna).

Un popolo che, emigrando ha portato con sè un grande patrimonio culturale che poi si è arrichito al contatto con altre realtà ed etnie.

La musica sefardita degli ebrei di Spagna, nasce quindi dalla felice «contaminazione» di esperienze che fonde suoni ispanico-magrebini e tradizione semita. Il biglietto di ingresso per la serata musicale nel locale di via Donghi costa 15 mila lire. [m. b.]

In Riviera un fitto programma di sfilate, veglioni, mascherate e carri allegorici

Carnevale benefico a Cavi di Lavagna

Alle «Thermae» una serata a favore del Centro di Solidarietà. Gli appuntamenti dei prossimi giorni da Recco, dove quest'anno salterà il «Carrusezzu», alla «Bambineide» di Chiavari anticipata a domenica

LAVAGNA. Fine settimana all'insegna di musica, maschere, carri allegorici, clowns, giocolieri, ma anche della solidarietà. Prima dell'inizio «ufficiale» del carnevale '97 un appuntamento, per questa sera, alla discoteca «Thermae» di Cavi di Lavagna dove il Soroptimist del Tigullio ha organizzato un concerto jazz a favore del Centro di solidarietà di Genova.

Il Centro, presieduto da Bianca Bozzo Costa, si occupa del recupero ed il reinserimento dei giovani tossicodipendenti con un progetto riabilitativo ispirato al «Progetto Uomo», che permette alla persona di imparare a gestire la propria vita in piena autonomia. Protagonisti del concerto, che inizierà alle 21, saranno Gianni Basso, al sax; Andrea Pozza, al pianoforte; Luciano Milanese, al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria. L'iniziativa, oltre che dal Soroptimist, è stata curata anche dallo Zonta International Portofino-Tigullio e dal Lions Club Chiavari Castello. Per domenica ci sarà solo l'imbarazzo della scelta per chi vorrà passare qualche ora tra gruppi mascherati e carri allegorici.

Sestri Levante. I carri e le maschere si raduneranno alle 14,30 in corso Colombo e qui comincerà una festa con musica, canti, balli e premi a cura dei gruppi parrocchiali di San Bartolomeo.

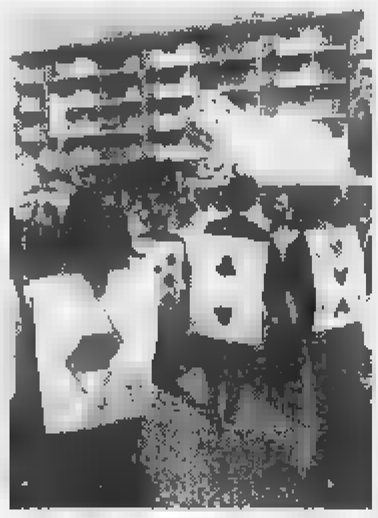
Lavagna. Un carnevale particolare all'insegna del «vogliamoci bene» tra tifosi del Genoa e della Sampdoria. A partire dalle 15 da «u brunzin» (angolo del centro storico tra via Roma e via Nuova Italia) si svolgerà il carnevale «rossoblucerchiato». Ci saranno due pentolacce, una caccia al tesoro e giochi. I bambini presenteranno disegni sul carnevale, improntati sui colori della loro squadra.

Chiavari. Nel pomeriggio in corso Garibaldi la «bombineide» con la partecipazione di alcuni gruppi di [illegible] che intratterranno i giovanissimi con i loro giochi ed esibizioni. Ci saranno gli «Herasio», [illegible] compagnia [illegible] di artisti di strada; il cavallo meccanico dell'«American rodeo» sul quale i giovani proveranno le loro capacità di resistenza agli sbalzi imprevedibili del congegno. E ancora i maghi «Roland», i musicisti di strada «Mabò band», la compagnia di burattini «Glug» che presenteranno [illegible] «fantasia a quattro mani».

Rapallo. Sempre domenica, una festa interamente dedicata ai bambini; il lungomare sarà chiuso al traffico e trasformato in un'oasi coloratissima per permettere ai bambini di divertirsi sui trenini e sui tramvai messi a disposizione dal Motoclub Olivari.

Recco. La novità del carnevale '97 è la mancanza del «carrusezzu» (la sfilata dei carri): il comitato organizzatore si è disciolto e i componenti [illegible] impegnati in diverse altre iniziative. «I recchesi non hanno più tempo e spazio per allestire i carri - spiega l'assessore Bruno Tacchi - quindi non ci sarà «u carrusezzu» ma il carnevale si festeggerà ugualmente».

Bogliasco. I carri ci saranno; sono quelli preparati dai sette gruppi rionali che sfileranno in via Mazzini dalle 14.30. Il piccolo centro del golfo Paradiso ha uno dei complessi folcloristici più noti e richiesti del levante: gli «amixi de Bugiascu» che prenderanno parte attiva al carnevale. [g. vi.]



Carnevale, appuntamento in Riviera

Prime film: le novità alla «Sala Grecale» del Cinema del Cotone e all'Universale di via Ceccardi

Marianna Ucria, storia di rabbia e coraggio

Sugli schermi genovesi anche «Testimone a rischio» con la Buy

GENOVA. Ancora nuove pellicole nei cinema di prima visione a Genova. Oggi, nella sala Grecale, al cinema del Cotone, debutta il film di Pasquale Pozzessere «Testimone a rischio», con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy. Fra gli altri interpreti, Arnaldo Ninchi, Maurizio Donadoni, Antonio Petrocelli, Paolo Maria Scalondro, Biagio Pelligra.

Un'attesa novità, oggi, anche all'Universale, in via Ceccardi, [illegible] la pellicola «Marianna Ucria» che il regista Roberto [illegible] ha tratto dal libro di Dacia Maraini «La lunga vita di Marianna Ucria». Il film è interpretato da Emannuel Laborit, Roberto Herlitzka, Philippe Noiret, Laura [illegible]rante, Laura Betti, Bernard Giraudeau, Leopoldo Trieste, Lorenzo Crespi, Selvaggia Quattrini ed Eva Grieco.

Fra i «vecchi» titoli arrivate nelle scorse settimane, continua a tener banco il «ciclone» di Leonardo Pieraccioni, in programmazione al Lux, in via XX Settembre e al Palazzo, in salita Santa Caterina, «Nirvana», di Gabriele Savatores all'Odeon, in corso Buenos Aires.

Altro film molto «gettonato» dal pubblico genovese è «Ransom il riscatto», con Mel Gibson e l'ultima pellicola di Woody Allen «Tutti dicono I love you», all'Orfeo.

Sul fronte dei cineclub, ieri mattina, la Cineteca Griffith ha presentato una rassegna dedicata a Andy Wharol, [illegible] film realizzati dall'inventore della pop art. Il ciclo avrà inizio lunedì prossimo, con proiezioni alle 15,30, 17,30 e 22,30 dei film «Beauty» e «Eat».

Alle 20,30, per la sezione B-movie, sullo schermo «L'odio esplode a Dallas». La rassegna proseguirà poi mercoledì prossimo con «Blow job», «Kiss» e «L'Uomo del Banco dei Pegni», di Sidney Lumet, con Rod Steiger. [m. b.]



Margherita Buy è tra i protagonisti del film «Testimone a rischio»

Nuove soluzioni sceniche, a metà tra il concerto e il cabaret

Baccini fa il verso a Woodstock

Debutto ieri a Forlì, in attesa di arrivare a Genova

GENOVA. Anteprima del nuovo spettacolo teatrale di Francesco Baccini, che a metà marzo partirà ufficialmente dal Teatro della Corte di Genova, ieri sera a Lingiano, in provincia di Forlì. Uno spettacolo che non è solo musica, ma con una trama comico-surreale scritta da Gino e Michele.

In jeans e maglione, il cantautore genovese - che nei prossimi giorni parteciperà al Festival di Sanremo - con a fianco il comico Marco Della Noce nei panni del tecnico del suono Larsen (il fastidioso fischio che fa il microfono quando si avvicina a un'altra fonte audio), dà vita, nella prima parte dello spettacolo, a tante divertenti situazioni e fa il verso niente[illegible] che al grande raduno sessantottino di Woodstock. Poi, mano a mano che lo spettacolo va avanti, entrano in scena, alla spicciolata i musicisti, e prende forma il concerto [illegible] e proprio.

Fra le molte canzoni nella «scaletta» del concerto, che a Genova si intitolerà «Baccini a colori», ci [illegible] tutti i brani più famosi di Francesco Baccini, fra cui «Andreotti», «Genova blues», scritta a quattro mani con Fabrizio De André, «Sotto questo sole», portata al successo con Paolo Belli e gli [illegible] Ladri di biciclette.

Il concerto di Francesco Baccini, dedicato a Woodstock non poteva che concludersi [illegible] un omaggio a Bob Dylan di cui il cantautore genovese presenta «Knocking on heaven».

Dopo la serata nel teatro romagnolo, Baccini presenterà una nuova anteprima del suo tour teatrale a Roma dopodomani sera, poi, al termine della kermesse sanremese, tornerà a Genova per il debutto ufficiale alla Corte in programma, salvo cambiamenti di date, venerdì 14 marzo. [m. b.]



Francesco Baccini «a colori»

Vigilia del retour-match di Coppa Len col Partizan Belgrado

Rari, vietato distrarsi

La partita in programma domani sera nella piscina coperta di Imperia
Claudio Mistrangelo: «I due gol di scarto dell'andata non devono illuderci»



L'allenatore Claudio Mistrangelo

[illegible] Operazione Belgrado. O se preferite, assalto alla semifinale. Non cambia molto il panorama, da qualunque parte si voglia guardare questo Athena Savona-Partizan Belgrado, retour match dei quarti di finale di Coppa Len in programma domani sera alle [illegible] ad Imperia, perché come noto la piscina di corso Colombo - scoperta - è off limits per la Len. Intanto la Rari [illegible] «costruisce» il tifo: sono tuttora aperte le iscrizioni per il pullman che alle 19 partirà da corso Colombo alla volta del ponente.

Mistrangelo invita a guardarsi da facili entusiasmi: «Abbiamo vinto [illegible] due gol di scarto all'andata, ma non significa proprio niente. So benissimo che il Partizan verrà per renderci lo scherzo: sono a Roma da tre giorni ad allenarsi, credono fermamente [illegible] poter ribaltare il 9-7 di 15 giorni fa. Sarà un match difficilissimo, [illegible] possibile [illegible] [illegible] più difficile di quello di Belgrado. Loro non hanno nulla da perdere, [illegible] [illegible] caricati di responsabilità come a casa loro, [illegible] guai a ritenere anche soltanto di poter gestire il successo ester[illegible].

I pericoli? Inutile stare [illegible] guardare questo o quel singolo. Il Partizan [illegible] [illegible] più la corazzata [illegible] un tempo, ma vanta fior di atleti, gioventù e grinta da vendere. È gran nuoto. In Serbia la Rari ha giocato senza dubbi la miglior partita esterna dell'anno, domani serve la miglior «interna»: non ci sono dubbi, se si vuol puntare lòa prua sul «Len Trophy», [illegible] vietato distrarsi.

Raffaele Onofrietti, 20 anni, ad Imperia si sentirà davvero [illegible] casa sua: «Qui ho iniziato la mia carriera, in una società che ancora adesso ricordo con affetto. Ma adesso nei miei pensieri c'è solo l'Athena: sbaglia chi afferma che abbiamo già superato il turno. Il Partizan, anche se mi è sembrato in flessione rispetto ad altre occasioni del passato, è sempre una squadra che va guardata con il massimo rispetto. Guai ad affrontare l'incontro pensando che il passaggio del turno [illegible] già in tasca».

Onofrietti è convinto che l'Athena possa compiere davvero molta strada, anche in campionato: «L'ambiente è quello giusto. Fuori dallo spogliatoio [illegible] è costituito [illegible] gruppo [illegible] amici, molto affiatato. Il match [illegible] la Roma, alla ripresa del campionato, sarà un passaggio chiave per i playoff». Marcello De Georgio, 18 anni ed ex Posillipo, al primo anno nell'Athena, [illegible] ottimista sui risultati che i biancorossi possono ottenere sui due fronti: «Premesso che [illegible] Imperia non [illegible] gioca una partita scontata, superato il turno possiamo anche sognare. Una volta tanto contro il Partizan abbiamo potuto giocare senza essere condizionati da arbitraggi di parte».

Roberto Baglietto
Guglielmo Olivero

[illegible] Denis Pankratov il «re» di Imperia

Il nuovo record del mondo nei 100 farfalla è suo
Pubblico entusiasta, tutta la città è stata coinvolta

IMPERIA. Ha dovuto attendere un anno e un giorno, ma alla fine ha ottenuto giustizia, e il record del mondo nei 100 farfalla [illegible] [illegible] ufficialmente suo. Denis Pankratov, [illegible] della tappa imperiese della World Cup, aveva infatti liquidato [illegible] primato mondiale già nella scorsa edizione della Coppa, tappa di Parigi, ma un inconveniente organizzativo tanto banale quanto insuperabile, la mancanza del controllo antidoping, aveva impedito l'omologazione del record (51'94).

Nella vasca di Imperia il campione russo ha dato sfoggio delle [illegible] straordinarie qualità [illegible] gli avversari, per quanto quotati, hanno dovuto arrendersi alla sua netta supremazia. Per non smentirsi, Pankratov è riuscito a migliorare di un centesimo [illegible] suo miglior tempo, fermando [illegible] cronometro [illegible] 51'93, primato mondiale e, naturalmente, europeo. L'atleta russo non si scompone di fronte al tempo che lo lancia ai vertici del nuoto mondiale: «Ho solo ripreso qualcosa che sentivo già mio».



Il russo Denis Pankratov

La due-giorni di Coppa del Mondo ha vissuto proprio con Pankratov le emozioni più forti, ma non sono mancate altre imprese che inseriranno la settima tappa tra le più interessanti dell'edizione 1997. I tre successi di Claudia Poll, insidiata [illegible] battuta solo da una Jingyi Le strepitosa [illegible] 100 stile libero, la seconda prestazione di tutti i tempi ottenuta dall'olandese Wouda, e le formidabili progressioni di un Mark Foster che [illegible] gli anni non perde la classe cristallina, hanno entusiasmato pubblico e tecnici in un continuo susseguirsi di risultati eccellenti.

L'impresa che più ha appassionato gli imperiesi è però il primato italiano strappato da Emiliano Brembilla negli 800. Spinto dall'urlo dei tifosi, l'azzurro ha fatto gara [illegible] sé, confermandosi, a soli 18 anni, una delle più belle certezze del nuoto italiano: «Il successo è il risultato di tanto lavoro e di innumerevoli sacrifici che mi hanno in parte impedito di vivere la vita dei miei coetanei, ma che mi ripagano con molte soddisfazioni». Brembilla, come Viviana Susin e Luca Belfiore, si è messo in grande evidenza, ma altri atleti azzurri hanno ottenuto risultati eccellenti, come René Gusperti Karina Vanni e Lorenza Vigarani.

Un record mondiale, [illegible] europeo e tre italiani sono dunque il bilancio tecnico della manifestazione, che ha fornito riscontri positivi anche sotto altri aspetti. Sottolinea Antonio De Bonis, assessore allo sport del Comune di Imperia, anima della efficiente macchina organizzativa: «In tre mesi di lavoro, senza avere a disposizione eccezionali mezzi economici, siamo riusciti a offrire una degna accoglienza alla World Cup. La manifestazione, concentrata in 48 ore molto intense, ha coinvolto l'intera città».

Domenica a Parigi si chiuderà l'edizione '97 della World Cup, [illegible] intanto Imperia si appresta ad ospitare un altro appuntamento di rilievo: sabato è infatti in programma Savona-Partizan sfida di Coppa Len.

Luca Amoretti

TROFEO DE MANINCOR

A Savona Paola Fantato piccola regina dell'arco

SAVONA

La ragazza con le frecce sbarca in città, [illegible] non è un evento [illegible] altri. La lungimiranza, l'intelligenza, la capacità di vero affetto verso lo sport hanno spinto il Panathlon club ad assegnare il Trofeo de Manincor, che fu [illegible] Chechi [illegible] Bordin - per dire - a Paola Fantato.



Paola Fantato premiata a Savona

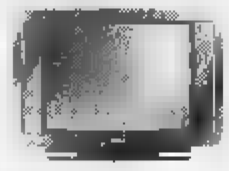
La piccola donna dal grande [illegible] che ha scagliato le [illegible] frecce, lei che non ha gambe di ghepardo ma mostra cuor di leone, dalla natia Verona in tutta Italia. E poi oltre, là in Europa. E ancora su, più su: nel mondo, nel cielo olimpico di Atlanta. Nel nostro cuore.

Dopo il tradizionale «tour» [illegible] [illegible] scuole e monumenti, alle 17,30 di oggi Paola Fantato sarà nella Sala Rossa [illegible] Comune dove ritirerà l'opera per lei creata da Eliseo Salino. Baffi di luce ed arte nelle mani, il ceramista lega il suo talento di natura alla dolce mano di Paola degli Archi: la principessa tenera di una «quasi favo[illegible] del Duemila. Noi uomini del concreto, vittime dell'Avere quotidiano, dell'apparire, soggiogati da una straordinaria creatura dell'Essere. Paola degli Archi, semidea raffigurata nell'atto dello scoccare. E che bisogno ha una semidea di stare [illegible] piedi? Lei sì, lei soltanto, può restare assisa tra lo sport ed il sogno: non importa affatto [illegible] sia metallo [illegible] petali di fiori, ad accoglie[illegible]a. L'immaginazione [illegible] ognuno veda ciò che vuole, in questo quadro d'altri tempi. A noi interessa il bersaglio, [illegible] comune e non quotidiano, non per risultati né per premi. E' il bersaglio della vita.

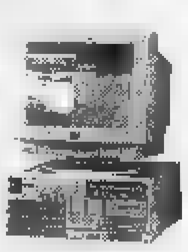
Chissà se Savona capirà. Questa è una città strana, poco entusiasta e mai effusiva. Una città che stanca e scoraggia. Ma poi talora ne emergono spaccati tanto brillanti da apparire curiosi. Il Panathlon club lo dimostra. «Papà» Carlo Zanelli [illegible] tutti i suoi consiglieri, hanno fatto centro stavolta almeno quanto [illegible] farlo la faretra di Paola Fantato. Nei giorni del cinismo e dell'indifferenza, fra troppi giorni di violenza e di prevaricazione, un grande organismo internazionale come il loro, spacca in due [illegible] fronte [illegible] divismo [illegible] mette in vetta a tutti la Piccola signora delle Frecce.

Bene. Anzi, benissimo. Per la seconda volta consecutiva, il Panathlon sceglie una donna (un anno fa venne Laura Chiesa spadista), la terza calcolando che in passato fu premiata anche Stefania Belmondo. La donna avanza, non ha più bisogno di scagliar frecce nei cuori per meritare considerazione. Ora le basta spaccare in due i bersagli, [illegible] con orgoglio dire: «Non sono un esempio, non sono un simbolo. Sono solo un'atleta». Grande, grandissima Paola Fantato.

[r. bg.]









In Seconda categoria una domenica ricca di confronti diretti

Sfide ad alta quota

Quasi derby tra Casarza e Moneglia, la Calvarese rischia contro i Sestieri. In Terza un altro match tra inseguitrici: Saline-Leivi

La lunga strada verso la promozione ha appena superato il crinale di metà campionato per i campionati di Seconda ■ Terza Categoria. E adesso si entra nel vivo per designare le squadre che potranno salire e quelle che, purtroppo, saranno condannate ■ scendere.

Seconda. Domenica di scontri ad alta quota. Naturalmente l'attenzione è focalizzata sul «quasi» derby del Comunale di Casarza con il team locale e il Moneglia che debbono spartirsi il secondo posto ■ quota 29 punti.

Il Casarza è ridotti ai minimi termini dalle squalifiche, non si può rinunciare per un lungo periodo ■ Olivieri e Sallustro, perchè si paga dazio sul piano del gioco e in classifica.

Il Moneglia continua a ■ perdere ma vince con il contagocce: non a ■ gli azuglrana ■ Domenica Bertorino hanno la miglior difesa del girone E ma un attacco che vive quasi esclusivamente sulle prodezze del capocannoniere Burani.

La Calvarese (p. 32) non può permettersi il lusso di pensare alla sfida di Casarze. A trovarla ■ la squadra più «matta» del torneo: i Sestieri Lavagna (p. 26) ■ sono in giornata possono incutere timore ■ chiunque. Altro appuntamento importante della 17a giornata è S.Lorenzo (23)-Cogornese (29).

Le altre partite: Ri Calcio (24)-Cicagna (21); Bargagli(17)-Ne Calcio (10); C.V. Bogliasco (19)-Deiva Marina (23); Vecchia Chiavari (13)-Bogliasco (17) e A Ciassetta (7)-Fontanabuonagattorna (20).

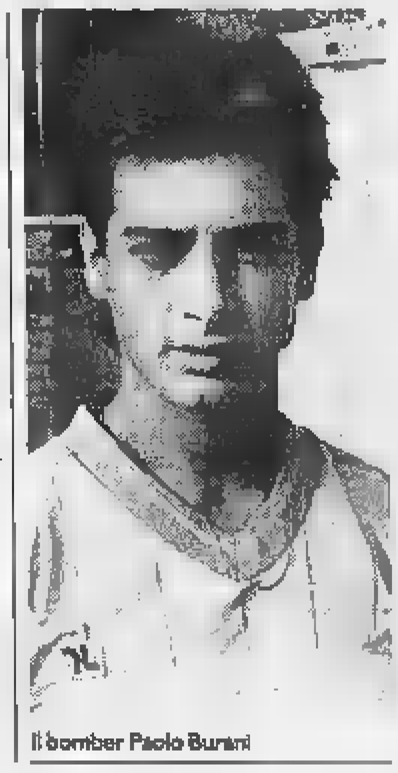
Terza. Il Bargone può ricominciare e scappare se conquista l'intera posta ■ il Moconesi mentre le sue avversarie Saline e Leivi ■ scornano nel confronto diretto.

Le partitissime si gioca come quasi tutte le altre gare della 16a giornata domani pomeriggio (Comunale di Leivi 14,30). Invece la capolista scenderà in campo ■ Ferrada solo domenica mattina alle 10,30.

Ecco il programma completo: S.Salvatore (14)-AuroraRiva (13); Atletico Maggi (17)-Ciavai (24); Moconesi (15)-Bargone (35); Leivi (32)-Saline Bacezza (34); Portofino (11)-Val d'Aveto (24); Segesta (29)-Villaggio (17); Real Deiva (9)-Panchina ■); Monilia (29)-S.Ambrogio (20).

Le squalifiche: tre turni ■ Polacco (Real Deiva); un turno a Cerutti (AuroraRiva), Pessagno (Villaggio), Cabona (S.Ambrogio), Groppo, Lagasco e Vionè (Segesta).

[d. s.]



Il bomber Paolo Burani

Tre squalificati devono saltare il derby

Entella-Sestri senza Russo, Venuti e Colombo
Il Pontedecimo perde per 90 minuti tre titolari

Entella-Sestri Levante, derby di domenica per l'Eccellenza, senza i chiavaresi Russo e Venuti, oltre ■ mister Colombo inibito fino al 12 febbraio. Per i corsari soltanto 300 mila lire ■ multa per petardi e sputi lanciati ad un collaboratore dell'arbitro. ■ mila di multa alla Pegliese ■ mister Mura inibito fino al 19 febbraio.

Due giornate a Odella (Cairese), Brini (Folbas) e Dagnino (Grassorutese). Un turno ■ Magnetto (Pegliese), Grasso, Pessani e Schenone (Pontedecimo), Gatti (Sampierdarenese), Polidori (Finale), De Marchi (Grassorutese), Guarisco (Loanesi), Lazzini (Migliarinese), Scalzi (Vado). In Promozione B, confermato il 2-1 di Baiardo-Brugnato registrato sul campo, poichè gli spezzini non hanno fatto seguito al preannunciato reclamo. Riviera Fazzini senza il dirigente Bernardi ed il massaggiatore Giovanelli fino al 12 marzo. Mister Cagnoli (Lavagnese) inibito fino al 12 febbraio. ■ giornate ■ Balducci (Rapallo) e Aragone (Baiardo); una ■ Camezzana (Lavagnese), Rossi (Molassana), Politi e Marrale (Riviera Fazzini), Bardini (Sesta Godano), Putti ■ Fanti (Sarzanese), Maglioni (Albaro), Pierotti (Brugnato), Tedesco (Ligorna), Belloni (S. Stefano Magra).

Prima categoria ■ il recupero del girone ■ fra Gargiullo e Camogli che si è concluso sull'1-1: camoglini in vantaggio su rigore, pareggio ■ genovesi ■ venti minuti dal termine. Il Gargiullo in classifica sale così a 19, il Camogli a 18. ■ pareggio abbastanza annunciato, fra due squadre in difficoltà e con l'assoluto obbligo ■ togliersi dalle posizioni di coda.

Centomila lire di multa alla N.S. Fruttuoso, il giocatore Bianchi (Mazzetta) è stato squalificato fino al 30 giugno ■ «per un calcio di striscio ad ■ mano del direttore ■ gara».

Quattro ■ Basile (Campese), tre ■ Pavia (Borgoratti), due a Cosimo (Ravecca). Per i giocatori appartenenti a compagini del levante, una giornata a Tronchi ■ Copello (Riese Old Boys), Macchiavello (Corte), Puggelli (Pro Recco), Rezzani (Sori).

Seconda E: due Balsi e Marenzana (San Lorenzo), Basso (Fontanabuonagattorna); una a Canessa ■ Comes (Casarza), Musante (Cicagna), Brignole (Ciassetta), Crovetto (Bogliasco 76), Minniti (Cogornese), Tealdi (Ri), Tiberti ■ Copello (Sestieri), Cesaretti (Nè), Semprevivo (Vecchia Chiavari).

[g. s.]

In D tutto deciso con Sestri e Cus Genova in vantaggio

Basket: partono in C2 gli incontri della poule

Prima giornata della poule promozione e poule retrocessione per la C2 maschile di basket, mentre proseguono regolarmente la D maschile e la C femminile.

C2 maschile. Otto nella poule per salire in C1, dieci in quella per evitare la discesa ■ D. Le prime partite di questa fase ■ no le seguenti. Per la poule promozione: Don Bosco-Rossiglione ■ domani alle 18,30; Spezia 1993-Albenga domani alle 18,30; Alassio-Sarzana domani alle 21; Cogoleto-Athletic domani alle 21,15. Poule retrocessione: Riviera-Pontremolese domani alle 20,30; Tigullio-Finale domani alle 21,15; Crdd-Ospedaletti domani alle 21,15; Interbasket-Assobasket domenica alle 17,30; Loano-Lerici domenica alle 17,30.

D maschile. Quarta di ritorno con ormai tutto deciso per le quattro da ammettere alla fase finale. I sei punti di vantaggio a disposizione del Centro Basket Sestri Levante e del Cus Genova nei confronti della Virtus Spezia e del King Genova sono un bottino più che rassicurante. Le partite: Pegli-King domani alle 18,30; Follo-Centro Basket domani alle 19,30; Canaletto-Cus Genova domani alle 21; Virtus-S.Fruttuoso domenica alle 11; Alcione Rapallo-Aquile domenica alle 17,30.

C femminile. Ospedaletti in fuga, dietro Auxilium ed Albatros Alassio. Ma il campionato (e l'unico passaggio in B) si deciderà dopo, con i playoff che vedranno presenti tutte le otto squadre della regular season. Le 3ª ■ ritorno sono: Ospedaletti-Cairo domani alle 21; Marola-Auxilium domani alle 21; Ludus Team-Albatros domenica alle 19,30; Cogoleto-Loano domenica alle 20,30.

[g. s.]

Il Chiavari non può sbagliare

Nella serie C2 femminile di volley
In D Latte Tigullio senza problemi

Turno dimezzato dei campionati regionali perchè scendono in campo solo C2 femminile e i due gironi eliminatori della D femminile, i tornei maschili, con meno squadre ■ perciò più brevi, riprenderanno il 15 febbraio.

C2 femminile (12ª giornata). Punto di svolta nella stagione del Chiavari ■ (p. 16): la squadra ■ Trabucco ospita all'Istituto d'Arte alle 21 il Pgs Alassio (p. 18), una delle capolila del torneo e diretta rivale nella conquista dei posti per la C regionale.

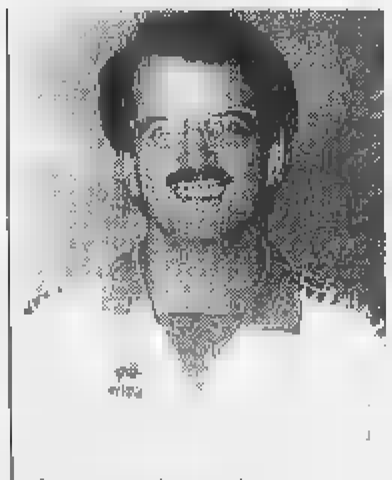
E' quasi superfluo sottolineare che batterla significherebbe fare un passo probabilmente decisivo verso il traguardo. So■ invece ridotte al lumicino le possibilità dell'Admo Lavagna (12) di entrare nel gruppo che conta: per mantenere in vita la speranza la formazione affidata a Massimo Russo deve domani ■ alle 21 in via Dante sconfiggere il Brianteo Imperia (10). Il 3 Stelle Moneglia (10) cerca ■ barcamenarsi nel centroclassifica in ■ degli eventi: ■ vittoria in trasferta in quel di Loano contro il debole S. Pio X (2) servirebbe a riprendere quota.

D femminile (7ª giornata). Ultimo turno del girone di andata. Gli orari e le date stabilite a inizio stagione ■ allegramente disattesi dal comitato regionale.

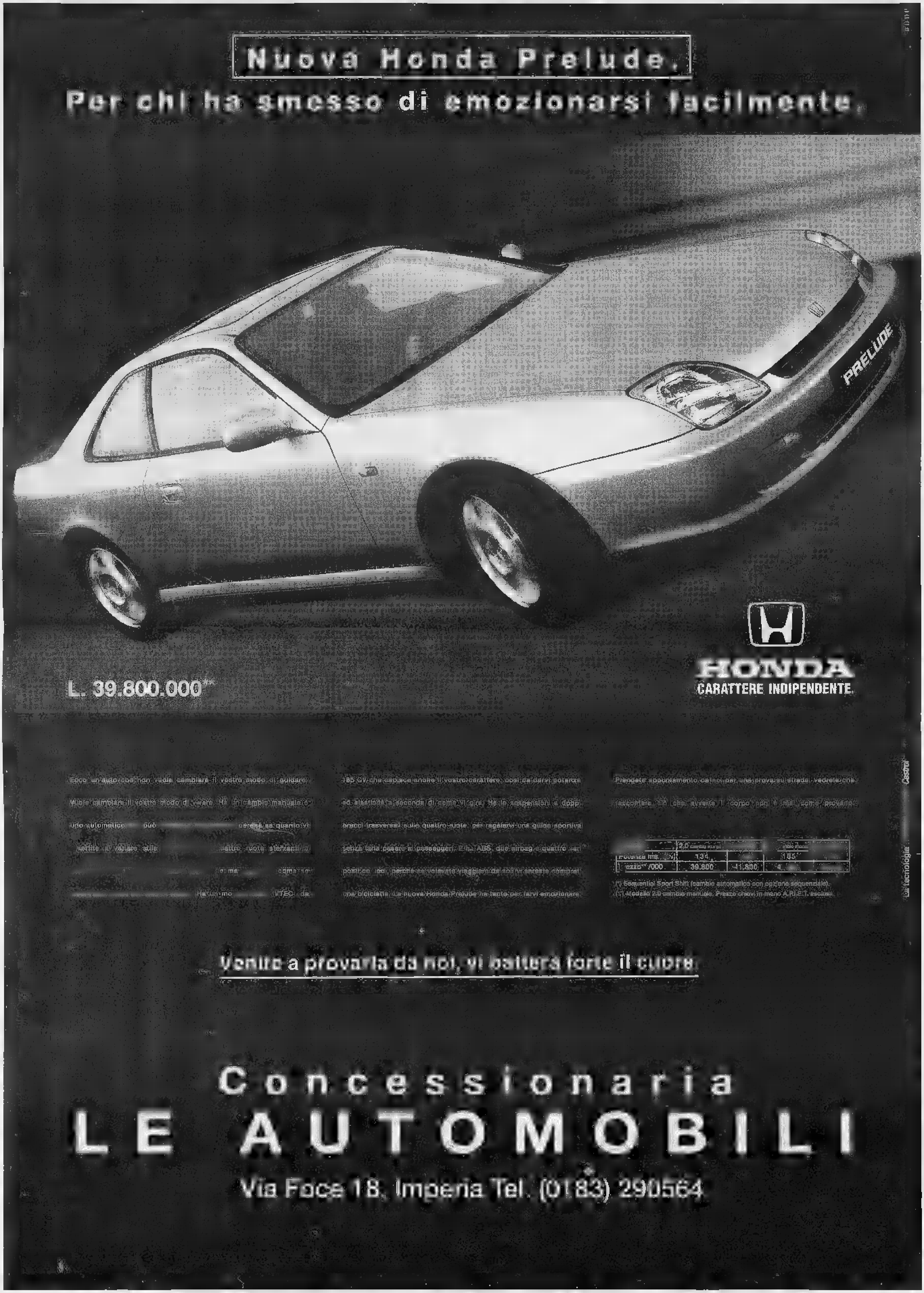
Per esempio la partita Villaggio (6)-Audax Quinto (12) in programma domani sera alle 21,30 è stata anticipata di quarantottore per ragioni ■ disponibilità dell'impianto. Non ci sarà molto pubblico a seguire queste gare ■ se si scelgono metodi e date da carbonari...

Il Latte Tigullio Rapallo ■ ha un'occasione facile facile alla Casa della Gioventù: alle 17,30 arriva l'Avis Ameglia (0) ed i due punti sono quasi obbligati. Il Cariparma Chiavari (2) dopo una partenza disastrosa sta lentamente risalendo la china: per continuare sulla strada giusta è vitale sconfiggere a Genova il Don Bosco (4).

[d. s.]



L'allenatore Massimo Russo


Nuova Honda Prelude.
Per chi ha smesso di emozionarsi facilmente.
PRELUDE
L. 39.800.000**
HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE.
Venite a provarla da noi, vi batterà forte il cuore.
Concessionaria
LE AUTOMOBILI
Via Face 18, Imperia Tel. (0183) 290564

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 7 Febbraio 1997 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Lo ha stabilito, con una sentenza del giudice Bogliolo, il tribunale di Sanremo

Bussana Vecchia è dello Stato

Il caratteristico e antico borgo terremotato appartiene alla Direzione regionale delle imposte
I residenti hanno impugnato la decisione e presentato appello. Una vertenza che dura da 25 anni

SANREMO. Bussana Vecchia è dello Stato e gli attuali abitanti se ne dovranno andare e pagare anche un indennizzo occupazione. Lo ha stabilito il tribunale di Sanremo che, con sentenza del giudice Alessandro Bogliolo, ha accolto il ricorso al pagamento di una maxi-multa parte dei residenti accordando tempo stesso la proprietà dell'intero borgo te alla Direzione regionale delle imposte, l'ex Intendenza di finanza. I sogni vedere Bussana Vecchia trasformata in un romantico e affascinante villaggio degli artisti sembrano quindi destinati a svanire nel nulla? I residenti, tutelati dall'avvocato Eugenio Donato, per il momento hanno deciso di impugnare il provvedimento del tribunale e, fino all'appello, correranno quindi il rischio vedersi arrivare sulla porta di casa un finanziere a clamare quanto è, a tutti gli effetti, proprietà dello Stato. Alcuni vivono negli appartamenti ristrutturati da oltre vent'anni intendono veder svanire nel nulla i loro investimenti.

Il colpo di scena nella disputa tra gli abitanti Bussana Vecchia e l'ex Intendenza di finan arriva a otto anni da quel primo provvedimento che nell'89 aveva visto lo Stato «battere cassa» chiedere il pagamento delle tasse arretrate chi da decenni viveva negli alloggi ristrutturati dai danni del terremoto del secolo scorso. Sono passati tanti anni da allora, mentre la pratica giudiziaria civile faceva il suo corso, a Bussana Vecchia il numero dei residenti è cresciuto notevolmente, si sono avute compravendite di alloggi scritture private. E la «cittadella abusiva» ha visto sorgere botteghe artigiane, negozi e attrazioni turistiche.

La sentenza del tribunale di Sanremo sembra voler mettere chiarezza una volta per tutte su una situazione paradossale, innescata da una parte dalla mancanza responsabilità da parte delle autorità competenti, dall'altra da connivenze politiche, interessi privati e speculazioni. Già, perché se da una parte il giudice ha stabilito che Bussana Vecchia è dello Stato, dall'altra c'è il Comune che incassa imposte e bollette da tutti i residenti. Il borgo terremotato, nonostante la presunta «illegalità», infatti dotato di tutti i servizi, dalle fognature all'energia elettrica, dall'acquedotto allo smaltimento rifiuti. L'unico ente per il quale Bussana Vecchia non esiste no le Poste che non consegnano la corrispondenza ma che lasciano buste e pacchi in una apposita casella postale che si trova nell'ufficio di Bussana.


Bussana Vecchia da sempre lotta per diventare «Villaggio internazionale degli artisti»

Adesso, per chi abita nelle antiche case che erano state gravemente danneggiate dal terremoto, sembra destinato ad aprirsi un periodo incertez. Il ricorso presentato dall'avvocato Donato ha «bloccato» in via provvisoria il provvedimento del giudice. La considerazione dei residenti, intanto, continua ad essere la stessa: «Ma lo Stato italiano cosa ne farebbe di Bussana Vecchia?».

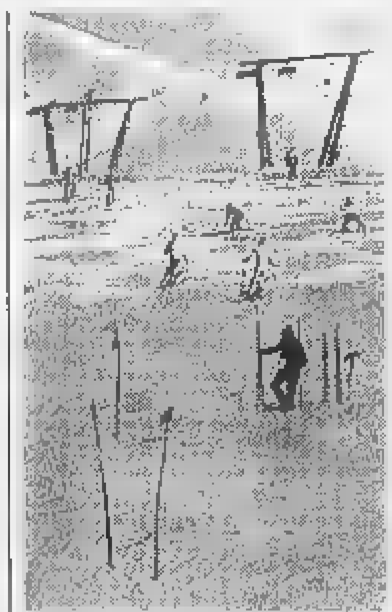
Giulio Gavino

Tempo bello e piste candide mix ideale per chi scia

Un febbraio che si annuncia bene. La neve «regge», manto è ancora molto spesso, le previsioni inducono all'ottimismo. Incredibilmente viste le condizioni meteo dei giorni scorsi. Non solo: nonostante siano oramai svariate settimane che dal cielo cade nemmeno un fiocco, il manto quasi dappertutto mantiene abbastanza omogeneo. Anzi, in molti casi, la è farinosa e sciare, soprattutto se c'è il sole, è un vero piacere.

Questo soprattutto nelle prime ore del mattino quando il sole non ha colpito con forza le piste e le temperature non sono troppo alte: cocktail ideale soprattutto per chi ama lo sci «turistico», tranquil e rilassante, senza doversi a tutti costi mettere alla prova facendo «nere» ripetizione.

In ogni caso, si apre ora la stagione più classica dello sport invernale. E' in febbraio con il suo sole (speriamo) sempre molto caldo che si moltiplicano le prenotazioni per le settimane bianche che da questo mese so più care entrando nella stagione alta. Ciononostante non mancano certamente le possibilità di trovare posti in alberghi a prezzi accettabili senza necessariamente dover affrontare molte ore di macchina per andare all'estero nelle località dell'Italia Nord-Orientale: anche dalle nostre parti, oltre ad esserci una bella neve, può risparmiare.


Sole e neve farinosa sulle piste di sci

E ora veniamo al bollettino. Cominciamo da **Limone**. 100-190. Gli impianti per weekend. Continua il servizio di bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori destinazione ritorno.

Ad Artesina gli impianti aperti sono 13, il manto varia dai 100 ai 130. Agibile anche l'anello di fondo: 5 chilometri. **Prato Nevoso:** 100-130, 13 skilift. Si ricorda che sono aperti i corsi per imparare a condurre le slitte trainate da mute di cani. **Frabosa Soprana:** sei impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. **Lurisia:** 8 impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. **San Giacomo di Roburent:** 9 impianti, 50-100, 12 chilometri di fondo. **Garessio:** 3 impianti, 100-140. Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Ormea.

Monesi il manto, nonostante le temperature elevate, è di poco inferiore al metro. Aperti, il Plateau e il Tre Pini. Si ricorda che è ancora in funzione la stazione di fondo del Colle Melosa mentre a Frabosa continua l'iniziativa degli ski-pass a prezzo ridotto nei giorni feriali.

Giulio Geluardi

Misterioso delitto nella Piana di Albenga: forse la vittima è una prostituta albanese

colpi pistola

Il corpo, completamente nudo, è stato trovato da un agricoltore all'interno di una serra. Potrebbe essere stata ammazzata dal racket che controlla il mercato delle «lucciole». Non sono stati rinvenuti documenti

ALBENGA. La serra enorme, piena di fiori. La porta a vetri era chiusa. «Non ho avuto forza aprirla, ho visto una gamba e sono come rimasto immobile. Poi ho visto l'intero po, nudo, immobile. Un manichino»: Angelo Parodi, 43 ni, racconta ancora turbato la morte di una vent'anni forse, forse albanese, arrivato in Italia in cerca di fortuna, uccisa con diversi colpi di pistola, forse tre, in una serra di Albenga.

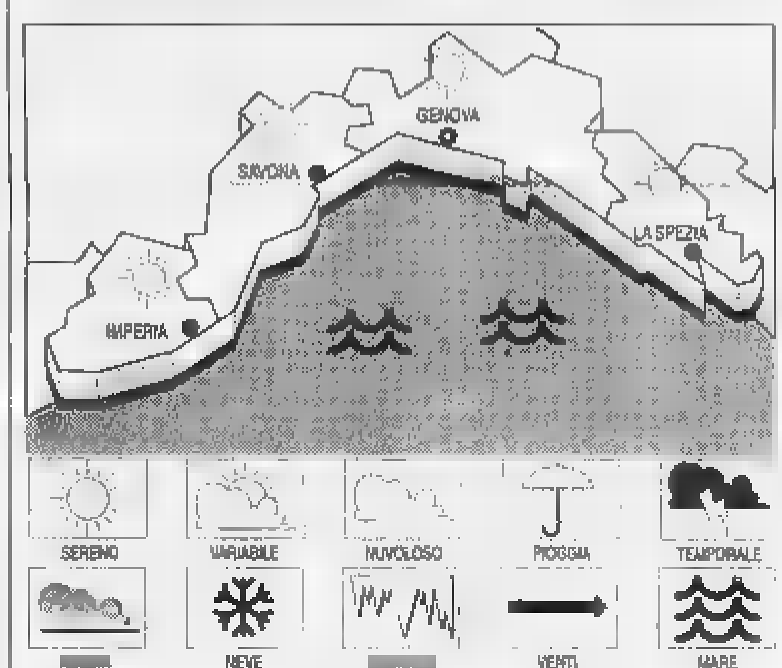
prostituta, ammazzata forse dal racket. Forse, perchè in questa vicenda le certezze sono poche. Lo dice anche il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi: «Non escludiamo nessuna pista ma un caso difficile. Non ci sono documenti, non un indizio che possa dire se si tratti un cliente o di una punizione». Di certo c'è l'ora ritrovamento del cadavere, le 14,30, quando il floricoltore, che abita San Fedele, è andato dare da mangiare alle galline dell'azienda agricola di regione Rollo, una delle tante stradine che dall'Aurelia portano al mare, piene di serre e spiazzi.


La zona della Piana di Albenga dove è la ragazza priva di vita

La ragazza, minuta, bionda ossigenata, aspettava i clienti sul paracarro dell'Aurelia. Aveva paura. Vicino al paletto che usava sedia ci sono ancora delle pietre e, nascosto in un incavo, un ombrello. Dovevano forse servire, ingenuamente, a difendersi. Perchè che si tratti della tremenda punizione ad uno sgarro, nonostante i tanti forse e le incertezze, sembra certo. La ragazza non è stata violentata, stata prima uccisa e poi spogliata. La maglietta trovata poco distante dalla serra avrebbe il foro di una pistoal di medio calibro e macchie di sangue. Un tentativo di depistaggio un modo per cercare qualche cosa, documenti soldi, addosso alla ragazza.

Non solo. La giovane, prima di essere uccisa, ha cercato di scappare. Lo dimostrano i vetri rotti in una serra le impronte sullo sterrato. Qualcuno dice di aver trovato un marsupio una campagna poco distante dalla serra dove la ragazza stata ammazzata. Carabinieri polizia hanno trovato anche una borsa, uno zainetto nero, dentro dei vestiti. Era vicino ad un contenitore dei rifiuti. Probabilmente, finito il lavoro, la giovane si cambiava per tornare. «Manca una borsetta, un contenitore dove tenere fazzoletti e preservativi», spiega uno degli investigatori. **[s. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti. Vento moderato localmente forte, da Nord-Est a Est-Nord-Est. Mare mosso, temperatura stazionaria la minima, in lieve flessione la massima. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di tempo general buono, con cielo in prevalenza nuvoloso. Vento moderato a Est. poco mosso. Temperatura in lieve diminuzione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 14 °C, umid. 20%, pioggia 0 mm, vento Nord-Nord Est 15-30 km/h, mare molto mosso, press. ba. 1028 mb. (aumento).

DI		
Genova	max **13**	min **7**
Savona	max **11**	min **7**
Imperia	max **17**	min **7**

ANNO FA A IMPERIA
Max: 8; min: 5; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,38 tramonta alle 17,46. La **Luna** si alle 7,09 e cala alle 12,29 (luna nuova alle 16,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia.

Dramma sulla neve

Sciatore di muore d'infarto Gressoney

Un arresto cardiaco sulle piste da sci ha stroncato vita ad un turista sanre in vacanza in Valle d'Aosta. Paolo Ormea, 60 anni, residente in strada San Bartolomeo 126, si trovava Gressoney per qualche giornata di relax. Era un ottimo sciatore e approfittava spesso di periodi di ferie per raggiungere con il proprio camper le piste più belle dell'arco alpino.

Secondo quanto hanno comunicato le autorità valdostane Ormea si trovava su una delle discese più frequentate della nota stazione sciistica alpina quando si è accasciato dolorante al suolo. I primi soccorsi gli sono stati prestati da alcuni amici e da sciatori di passaggio. Gli addetti agli impianti di risalita di Gressoney hanno subito fatto partire un «toboga» per il trasporto di Paolo Ormea fondo valle ma il cuore dell'uomo, una volta caricato sull'ambulanza, non ha retto all'infarto. **[g. ga.]**

Approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale il piano del settore

Turismo: «Puntare sul clima»

Lo ha proposto l'assessore Vacchino per frenare l'emorragia di risorse verso la Costa Azzurra. Una promozione per le terme di Pigna. Nel '98 nascerà la Festa di Primavera

IMPERIA. Ogni anno, più di 2.000 miliardi confluiscono in strutture o case di cure private estere, in particolare nella vicina Costa Azzurra: è un'emorragia di risorse che può essere parzialmente frenata, nell'Imperiese, attraverso il sostegno e il potenziamento di centri di turismo salutistico. Come? Lo spiega Walter Vacchino, l'assessore provinciale al Turismo: «Attraverso un programma di turismo climatico, che punti non solo sul mite clima della Riviera, ma operi una promozione sulle strutture presenti sul territorio, nel caso specifico le terme di Pigna».

Il programma del settore turismo e di sviluppo economico per il '97 è stato approvato all'unanimità dal Consiglio provinciale, ed è stato l'argomento di maggior spicco di una riunione in cui è stato deciso di rinviare alla seduta del 17 la discussione sulla Riviera Trasporti e sui rifiuti. «Un grosso impegno che l'assessorato ha profuso nel pianificare interventi a lungo, medio e breve termine, che integrino il momento esclusivamente "spettacolare" e siano mirati: da pianificazione territoriale a difesa del suolo, da tutela e valorizzazione delle risorse idriche a viabilità e trasporti», lo definisce il presidente Gabriele Boscetto.

Spiega Vacchino: «Tra gli interventi a lunga gittata, abbiamo individuato l'ordine pubblico e la sicurezza (un'azione sostante di prevenzione e controllo della criminalità è utile all'immagine), la sicurezza salute, con servizi di maggiore assistenza nei confronti degli ospiti e, soprattutto, il miglioramento delle vie di comunicazione». E' un problema annoso, quest'ultimo, tanto più che l'unica arteria adeguata di comunicazione è l'Autostrada dei Fiori. Ancora Vacchino: «E' necessario inserire nel network europeo delle comunicazioni dell'alta velocità l'asse ferroviario orizzontale Barcellona-Genova e l'asse verticale Genova-Milano-Nord Europa, in complemento o alternativa alla linea ferroviaria Marsiglia-Lione-Torino e [illegible] strada Nizza-Cuneo, attraverso il Parco del Mercantour».

Da perseguire anche, secondo Vacchino, forme di collegamento tra l'aeroporto di Genova e quello di Nizza, e il potenziamento dell'aeroporto di Villanova d'Albenga, oltre alla creazione di eliporti nelle principali località. Da non trascurare poi l'ipotesi di linee di comunicazioni marittima, sia nell'ambito dei traghetti per le isole, sia in quello crocieristico».

E le manifestazioni? Quest'anno, la decima edizione di «Uno spettacolo per l'entroterra» avrà [illegible] tema conduttore «i sentieri». Saranno ripetute anche a Pasqua «Un'isola per lo spetacolo» e a Natale «Uno spettacolo per i centri storici». Per il marzo del '98, infine, è in progettazione la «Festa di Primavera», una settimana a cavallo della Milano-Sanremo.

Stefano Delfino



Nuove regole per i pescatori

PESCA

Ecco il calendario '97

Quest'anno, la pesca nelle acque interne della provincia sarà consentita tutti i giorni della settimana, da un'ora prima dell'alba a un'ora dopo il tramonto, dal 23 febbraio al 5 ottobre. Lo dispone il regolamento approvato l'altra [illegible] dal Consiglio provinciale. Nel periodo successivo (e fino all'alba del 22 febbraio '98) scatta il divieto in tutte le acque interne, riserve comprese, dalla sorgenti a 2 chilometri dalla foce in mare. In via eccezionale, è però consentita la pesca ai salmonidi e, previa autorizzazione della Provincia, [illegible] richiesta della associazioni di pescasportivi, l'organizzazione di gare e raduni [illegible] trota iridea nel torrente Nervia (tratto tra il Ponte Nuovo in Comune di Dolceacqua e il ponte della ferrovia), torrente Argentina (sponda sinistra del tratto compreso tra il Ponte Vecchio della linea ferroviaria e la foce), torrente San Lorenzo (tratto compreso tra il passo di Torre Paponi e la foce), torrente Impero (tratto compreso tra il pontino di Santa Lucia e la foce). E' consentita invece la pesca dell'anguilla in tutto il corso del Nervia, nel Prino (dal «ponte del Martin» presso Dolcedo alla foce) e nell'Impero (dal ponte di Lucinasco sino alla foce). [s. d.]

Il problema alle case Iacp. L'ente: «Nessun pericolo»

Tetti in amianto a Baitè I residenti: «Rifateli»

IMPERIA. Proteste in regione Baitè per il «pericolo amianto». I tetti in «eternit» delle case Iacp [illegible] rione imperiese, situato sopra la Caserma Crespi, sono in questi giorni al centro di una forte contestazione. Le sessanta famiglie che vivono nelle villette dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, non sono assolutamente d'accordo sugli interventi predisposti dallo stesso Iacp per eliminare i rischi dell'amianto. Nell'eternit, infatti, ci sarebbero fibre cancerogene che potrebbero danneggiare la salute e che devono essere in qualche modo rese innocue. Ma gli inquilini interessati non vogliono che i loro tetti siano semplicemente coibentati. Vogliono, invece, che siano interamente rifatti.

Dice il portavoce degli abitanti, Sandro Grossi: «Ormai non è più un segreto per nessuno. I tetti di eternit essendo fatti in amianto [illegible] pericolosi per la salute. Lo dicono gli scienziati e tutti gli studiosi della materia. Da ogni parte, infatti, quando ci sono tetti come i nostri vengono interamente rifatti. Le case che abitiamo in regione Baitè sono tutte con tetti in eternit. Abbiamo saputo, che per eliminare i pericoli di questo materiale, lo Iacp sta disponendo una specie di verniciatura delle lastre. Troppo poco per la nostra tranquillità e anche per i conseguenti problemi economici che ne deriveranno. A noi questa scelta non sta bene, anche perchè quasi sicuramente arriverà il tempo in cui acquisteremo questi alloggi e non vorremmo che il costo del rifacimento del tetto, alla fine, gravasse proprio su di noi, sulle famiglie che con mille sacrifici potranno diventare proprietarie di queste case».

Pronta la replica dell'architetto Silvano Toffolutti, Direttore Generale dell'Iacp imperiese: «Ci rendiamo conto delle preoccupazioni della gente, ma quanto si sta facendo per l'eternit non solo a Imperia è frutto di scelte opportunamente valutate da esperti. Tralasciamo per un attimo quale sia l'effettivo pericolo per le persone a seguito della presenza delle lastre di questo materiale sui tetti, perchè non vogliamo scontrarci con i soliti "eco-furbi". Veniamo, invece, agli interventi disposti dall'amministrazione».

Prosegue: «Lo Iacp ha stanziato ben due miliardi per il cosiddetto incapsulamento delle lastre incriminate, vale a dire per l'operazione che impedirà all'eternit di venire a contatto con qualsiasi fattore esterno. Il risultato è garantito. L'intervento è stato realizzato sulle case di nostra proprietà, a Taggia, stiamo realizzando il lavoro anche su quelle di Sanremo ed è ormai imminente l'intervento anche per quelle di Regione Baitè».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

All'Ufficio tecnico erariale sportelli aperti di pomeriggio

L'Ufficio tecnico erariale di Imperia ha ampliato l'orario di apertura degli uffici. La notizia è stata [illegible] pubblica dall'Ingegnere Capo reggente, Francesco Costa. D'ora in poi, si potrà accedere agli sportelli, oltre al mattino di tutti i giorni feriali, anche al pomeriggio del martedì e giovedì dalle 14.45 alle 16.45. [a. b.]

[illegible]

Morta nonnina di Villa Viani Aveva compiuto 101 anni

E' morta Mariangela Calzia, vedova Viani, la nonnina di Villa Viani (Pontedassio) che aveva 101 anni. I funerali si terranno oggi nella chiesetta della frazione. La donna era stata sposata con Emilio Viani, ex consigliere comunale di Pontedassio. Ha lasciato tre figli e nove nipoti. Era stata in buona salute fino a pochi giorni fa. [b. v.]

LAVORO

Ufficio di collocamento le richieste [illegible]

L'ufficio provinciale del lavoro di Imperia ha [illegible] noto che l'Asilo «Agnesi» di Pontedassio intende assumere part-time un operatore di appoggio ai servizi socio-assistenziali per una ventina di giorni. Inoltre, che il Comune di Imperia ha richiesto [illegible] cuoco [illegible] al 6 maggio prossimo. [a. b.]

CULTURA

Ripresa delle conferenze nella sede dell'Icit

Inizia il 14 febbraio la 5a edizione de «I tedeschi non tedeschi». L'iniziativa culturale è [illegible] promossa dall'Icit (Istituto di cultura italo-tedesco). Il primo appuntamento è fissato per venerdì 14 con la conferenza del prof. Massimo Locuratolo sul tema: «La ricerca artistica nella Vienna dei primi del Novecento». [a. b.]

SINDACALE

Il 10 febbraio scioperano i lavoratori postali

Anche in provincia di Imperia i lavoratori delle poste, il 10 febbraio scenderanno in sciopero. Lo afferma il segretario provinciale del Sindacato Autonomo postelegrafonici, Stefano Zerbone, che dice: «Il confuso quadro aziendale, frutto dell'incertezza, dei tentennamenti e dei tagli economici effettuati dal Governo rischia di far naufragare il rilancio dei servizi dell'Ente Poste, mettendo a repentaglio migliaia di posti di lavoro e vanificando i sacrifici effettuati sino ad oggi dall'intera categoria. Questi i motivi della nostra protesta». [a. b.]

In tribunale si discute una richiesta di concordato preventivo

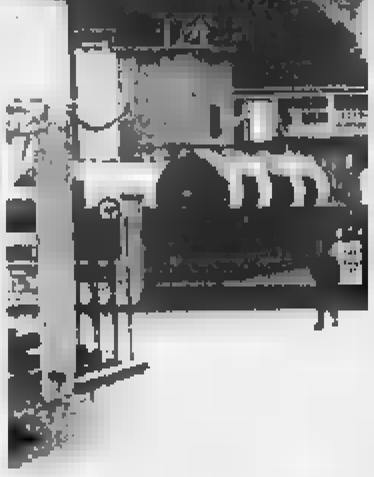
Kernel: guerra sulle cifre

Diverse le valutazioni sul valore dei beni della società in lotta per evitare il crack. Una differenza di 8 miliardi tra la perizia d'ufficio e quelle di parte

CHIUSAVECCHIA. Un giudice, una decina di creditori che reclamano in tutto una trentina di miliardi, e una faccia triste. E' la scena che si è presentata ieri nell'aula del Tribunale d'Imperia: si stava discutendo la proposta di concordato preventivo avanzata dalla Kernel di Chiusavecchia. La faccia triste era quella di Aldo Tomatis, il liquidatore, da sempre anima della raffineria. Le perizie di parte, che contengono la stima dei beni, [illegible] coincidono con quelle fatte fare dal giudice all'ingegner Trucco di Savona. Si parla di una differenza di circa otto miliardi. Cifre notevoli. Potrebbero far saltare l'ipotesi di eventuali benefici accordati alla società, arrivata sull'orlo del tracollo e costretta ad affittare lo stabilimento alla Grea?

L'incontro di ieri, tra Tomatis, affiancato dai legali Berta e Pittaluga, e i creditori, avvenuto davanti al giudice Aicardi e al commissario giudiziale Fontana, rientrava nella procedura prevista per il conferimento del concordato. Si sono confrontate le cifre: la Kernel ha impugnato la perizia del Tribunale, le cui stime, relative alle proprietà, sono considerate troppo basse.

I creditori hanno ora tempo venti giorni per dare una risposta e accettare o meno le proposte della Srl (i più si [illegible] espressi favorevolmente), che, con orgoglio, ha offerto la propria disponibilità a sanare le situazioni debitorie. Secondo Tomatis, i beni che potrebbe mettere in campo raggiungono un valore di circa 20 miliardi. Si riuscirà a trovare un accordo e far scompare al crack un'azienda che ha scritto molte pagine di storia dell'olio? La proposta di Tomatis sarà approvata nel caso riporti il voto favorevole della maggioranza dei creditori (esclusi quelli con diritto di prelazione), e che, soprattutto, rappresenti la maggioranza dei crediti. Il fallimento sarebbe una fine davvero ingloriosa. Lo dicono in molti: «Non lo merita». E dicono che la provincia è restata sempre a guardare l'agonia della Kernel, senza fare nulla per salvarla. [m. v.]



Momento delicato per la società Kernel

Indagini della Mobile

Ospita «lucciola» Pensionato è denunciato

IMPERIA. L'accusa: avrebbe ospitato a casa una ragazza albanese di 21 anni e l'avrebbe accompagnata tutte le [illegible] sul posto di lavoro, davanti allo stadio di Sanremo. La professione della giovane? La più antica del mondo. Ora l'imperiese, un pensionato abitante in via Spontone, si trova sulle spalle un'accusa di favoreggiamento della prostituzione, che gli hanno contestato la squadra mobile e la Procura.

La ragazza, a cui gli agenti hanno notificato l'espulsione (ma qualcuno l'ha vista in questi giorni sempre davanti al campo sportivo di Sanremo) si era stabilita in casa dell'uomo, che vive separato dalla moglie. Lui pare la portasse tutte le sere al solito posto con la sua macchina. La frequenza e la puntualità con la quale arrivavano non è passata inosservata. Quando l'hanno fermato, lui aveva in tasca tre milioni. La ragazza si è trincerata dietro il silenzio. Pare che, anche se è rimasta in zona, non abiti più con lui. [m. v.]

PIEVE DI TECO

Alle scuole medie

Insidie stradali A lezione con il Siulp

PIEVE DI TECO. I giovani di oggi sono poco preparati in materia di educazione stradale e si espongono, come pedoni o ciclisti alle insidie del traffico? Il sindacato di polizia Siulp, proprio per istruire i ragazzi e venendo incontro alle richieste di alcune scuole, ha organizzato un incontro, che si è tenuto nei giorni scorsi, con gli studenti della scuola media di Pieve. Lo scopo, approfondire le tematiche che riguardano l'educazione stradale. Per gli allievi, seguiti dalla professoressa Maria Capriati, si è trattato di un'anteprima, adattata alle loro esigenze, delle lezioni di guida che dovranno sostenere raggiunta la maggiore età. L'iniziativa è stata fatta propria dal Siulp su invito del direttore Allegro.

Dice il segretario provinciale del sindacato, Andrea Repetti: «Gli incontri con gli studenti delle scuole dell'obbligo saranno presto ripetuti: sono piaciuti e spero che lascino un'impronta. Il tutto rientra nella campagna di sensibilizzazione "Strade sicure"». [m. v.]

I nomi dei delegati

Eletto il vertice della Coldiretti al femminile

IMPERIA. «Le donne aderenti alla Coldiretti di Imperia devono acquistare il senso e l'importanza del 'fare Sindacato'»: con queste parole di Maria Paola Vecchio, eletta segretaria provinciale, si è conclusa l'assemblea del movimento femminile della Coldiretti. Una riunione positiva, nel corso della quale, le oltre sessanta convenute hanno discusso, sulla relazione della Vecchio e di Adriana Toce, i problemi della categoria.

I lavori si sono conclusi con le votazioni che hanno visto Maria Teresa Fossati eletta all'unanimità delegata provinciale con Rosanna Servetti e Ornella Fornara vice delegate. Sono state nominate membri di comitato Roberta Papone, Sandra Broccardi, Laura Salandin, Carla Ferro, Cristina Viano, Concetta Speranza, Franca Saguato, Rosanna Guglielmi, Isabella Squarciafichi, Michela Robaldo mentre andranno al comitato regionale Maria Teresa Fossati e Caterina Siffredi con Maria Paola Vecchio segretaria provinciale. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindacato dei Vigili sul «caso-Bogliolo»

Rispondo alla signora Angela. Ho gradito il suo intervento su La Stampa del [illegible] u. s., a favore del dott. Bogliolo. La diversità di opinioni è indice di grande democrazia. Ma l'avrei apprezzato di più se, oltre al nome, [illegible] messo pure il cognome, assumendosi così nei confronti della collettività e dei lettori (oltre che di se stessa) la piena paternità di quanto asserito.

Lei ha affermato che quella mattinata era presente alla cerimonia nella sala consiliare del Comune di Imperia. Io, invece, pur appartenendo ancora al corpo della Polizia Municipale di Imperia a tutti gli effetti, non ho potuto partecipare in quanto non invitato, perché evidentemente ritenuto persona indesiderata, da quando ho [illegible] la divisa per svolgere attività sindacale.

Sono stato però testimone, dal maggio '93 sino a fine luglio '94, assieme ad altre persone, di inutili comportamenti autoritari nei confronti di diversi appartenenti al Corpo, comportamenti che hanno comunque intaccato la serenità dell'ambiente di lavoro e hanno costretto diversi vigili (in ultimo anche un sottufficiale), ad andarsene o cercare affannosamente di cambiare attività per non essere travolti da un «savoir faire» e da una metodologia che, forse, la si può trovare solo alla base della trama di certi film di moda sui marines. In quanto alle accuse che lancia al sindacato, sappia, gentile signora, che il sindacato (ovviamente parlo per quello che rappresento) si è sempre ben guardato dall'interferire con l'attività del dott. Bogliolo né ha mai cercato di condizionare chicchesia. Il sindacato è una cosa seria, non può permettersi, specie di questi tempi, di assumere posizioni palesemente errate.

Ma il sindacato ha anche un dovere ben preciso, [illegible] dalla parte del lavoratore, quello serio, quello che lavora e non «sviolina», quello che, al bar, non «mescola lo zucchero nella tazzina di caffè del superiore» e che, proprio per questo, pretende di essere lasciato in pace in un mondo che, ogni giorno, di pace ne vede sempre meno.

Stia tranquilla, signora Angela, il sindacato [illegible] vuol colpire proprio [illegible], [illegible] ne potrebbe avere né l'intenzione né la possibilità perché, tutto sommato, anche il dott. Bogliolo appartiene, forse a sua insaputa, a quella classe di lavoratori che il sindacato ha il dovere sempre e comunque di tutelare.

Piero Di Meo, segretario territoriale Cisl Enti Locali, Imperia

«Gli spaghetti [illegible] perchè c'è il caviale»

Abbiamo apprezzato l'articolo «Sul podio anche gli chef», che evidenzia gli sforzi dei ristoratori per offrire, in occasione della World Cup '97, i migliori piatti della cucina ligure a prezzi competitivi. Per miglior comprensione del prezzo richiesto (50.000 lire), si chiarisce che gli spaghetti Gemma da noi offerti sono non solo [illegible] bottarga e pomodoro ma anche con caviale.

Ristorante Salvo Cacciatori, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** telefono 252.525. **Vallecrosia:** telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 208.878. **Ospedaletti:** tel. 5[illegible]. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** telefono 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 250.722

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460.

[illegible] DI [illegible]

A Imperia la [illegible] resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia. A Sanremo, la farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 20. Turno d'appoggio farmacia.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Torres*, [illegible] 13/a, t. 293.625. *Gibelli*, via Belgrano 5, t. 293.688 (spalla).

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Menessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400.046.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 68.901.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sbolo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488 852.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.

[illegible] *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 25, tel. [illegible].

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 81.524.

[illegible] **MEDICA:** notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** orario 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.606. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Una cena con Alessandro Curzi

La Junione Chamber Italiana, per la rassegna «A cena con l'Autore», ospiterà domenica alle 18 il giornalista Alessandro Curzi (Hotel Diana Majestic di Diano). [a. b.]

[illegible]

Conferenza sui mass-media

Il Centro studi Emma Goldman di via Nazionale 66 a Imperia mercoledì 9 organizza una conferenza sul tema: «Mass-media e anarchia». L'inizio è fissato alle 21. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di storia del cinema

Nella sede di via Trento l'Unitre di Imperia propone oggi una lezione di Franco Rapini sulla storia del cinema e su come si analizza un film. Appuntamento per le 15.30. [a. b.]

IMPERIA

Kung-fu e karate a Oneglia

Il kung-fu del maestro Shin Dee Woung è insegnato nella palestra del classico (via Agnesi-Oneglia) il martedì e giovedì sera, dalle 18,30. Lunedì e giovedì, dalle 20,30, corsi di karate col m° Bonifazio. [a. b.]

[illegible]

Nuovi corsi della Salvamento

La direzione di Sanremo «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento propone i corsi invernali per il conseguimento del brevetto di bagnino. Per informazioni contattare lo 0184/57.73.79. [g. ga.]

[illegible]

I corsi del «Banchero»

E' in programma domani l'incontro di presentazione del corso di [illegible] organizzato dall'associazione «Il Banchero» di Taggia. L'appuntamento è fissato per le 12 nelle sale di Villa Boselli. [g. ga.]

SANREMO

Composizioni floreali: un corso

Il '97 vede la ripresa dell'attività del «Flos Club Sanremo». Per informazioni sugli stages settimanali è possibile contattare lo 0338/63.27.784. [g. ga.]



Grandioso progetto del Comune per rendere più suggestiva la città dei fiori durante il Festival

Sanremo tra giochi d'acqua e di luce

Una passerella per avvicinare la gente ai cantanti

SANREMO. Luci speciali per illuminare a giorno [illegible] Matteotti, una passerella di stile holliwoodiano dove far sfilare i cantanti protagonisti all'Ariston, fantasmagorici giochi d'acqua e di laser sul solettone di piazza Colombo. E' un Festival che nasce all'insegna degli effetti speciali quello pensato dall'amministrazione comunale per coinvolgere di più la città, per far vivere più intensamente a sanremesi e ospiti il periodo clou del calendario delle manifestazioni. L'operazione-simpatia richiede però alle forze dell'ordine [illegible] impegno maggiore, perchè per la prima volta [illegible] Festival «esce» dal suo guscio dorato e va [illegible] alla gente. Ed è anche per questo che, ieri mattina, si è svolto un vertice in prefettura per mettere a punto il piano-sicurezza.

Passerella. E' la grande novità, l'idea che dovrebbe rendere più frizzante e spettacolare l'abbraccio della folla ai cantanti. Sanremo [illegible] Hollywood e Cannes? Lo spera l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che ha fortemente voluto la passerella. Dice: «Sarà utilizzata anche dal pubblico delle cinque serate, che potrà così accedere al teatro senza finire nell'immancabile bolgia davanti all'Ariston. L'ingresso sarà da piazza Colombo, con un precontrollo dei biglietti».

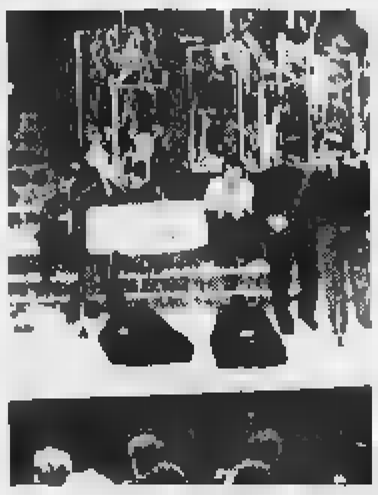
La passerella, che ieri ha ricevuto [illegible] primo placet dalla Commissione di vigilanza e dai vigili [illegible] fuoco, verrà montata lungo [illegible] tratto iniziale di via Matteotti, fino all'ingresso del teatro. Sarà larga quattro metri, alta circa sessanta centimetri e con protezioni laterali. La [illegible] presenza comporterà la chiusura al traffico della stessa tranche di strada, con l'«isolamento» del parcheggio [illegible] piazza Mameli. «Abbiamo pronte due soluzioni - spiega Bissolotti - utilizzare in senso inverso di marcia via Palazzo e destinare il posteggio esclusivamente ai mezzi della Rai, che libererebbero così un'ampia fetta dell'ex mercato dei fiori evitando il via vai di auto nella zona del teatro».

Luci. Gli amministratori promettono di trasformare via Matteotti, piazza Colombo e un tratto di corso Mombello in una «fiera delle luci». Il [illegible] della città sarà illuminato a giorno con moderne apparecchiature [illegible] a disposizione da un pool [illegible] aziende specializzate, che contano di sfruttare l'enorme [illegible] del Festival. «In via Matteotti la media lux è di 15, ampiamente al di sotto dello standard indicato per le [illegible] commerciali - evidenzia l'assessore al Turismo - Con le nuove lampade, in grado [illegible] offrire [illegible] luce simile a quella solare, si arriverà a [illegible] lux e oltretutto si abbatteranno i consumi».

Il progetto prevede la rimozione di 40 vecchi lampioni e la conseguente installazione di [illegible] nuovi punti luce [illegible] Matteotti, 12 nel primo tratto di [illegible] Mombello, 18 in piazza Colombo. Tutti gli abitanti, i titolari di uffici e gli operatori commerciali interessati hanno detto «sì» all'iniziativa. «Non è poco, in una città dove è sempre stato difficile trovare collaborazione», [illegible] Bissolotti. E i costi? «Sono elevati, ma il Comune parteciperà solo con un piccolo contributo. E alla fine, [illegible] lo vorremo, gli impianti rimarranno [illegible] nostra proprietà».

Sicurezza. Al vertice di ieri ha partecipato anche Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno. La parola d'ordine è «massima sicurezza». Ma per rispetterla è richiesto un grande impegno alle forze dell'ordine. «Ci rendiamo conto che l'operazione-simpatia può creare problemi in più per il controllo della città - dice Bissolotti - ma siamo convinti che alla fine tutto andrà per il meglio». La Rai, intanto, ha nuovamente affidato a un'agenzia specializzata il servizio di «security» privata.

Laser. E' annunciato l'arrivo in piazza Colombo di una mega apparecchiatura viaggiante che, in anteprima europea, offrirà giochi di luce tridimensionali legati a [illegible] «muro» d'acqua. La struttura è lunga [illegible] metri e «spara» spruzzi ad un'altezza di circa 14 metri dai quali, attraverso il laser, escono suggestive immagini in tre dimensioni.





Valeria Marini ospite di Sanremo e (sopra) il palco dell'Ariston

Ma lo sponsor Regione Calabria fa scoppiare la polemica

Il pds: «Si perde una grande occasione favorendo la concorrenza» Replica l'assessore al Turismo: «Dovevamo ottenere il massimo»

SANREMO. «La polemica sullo sponsor istituzionale del Festival è un falso problema. Sbaglia chi grida allo scandalo perché la scelta è caduta sulla Regione Calabria. Vogliamo andare in Europa e poi abbiamo paura a fare un po' di pubblicità a un pezzo della nostra Italia... Oltretutto, è bene chiarire che lo spazio promozionale gestito dal Comune è assolutamente marginale: appena dieci secondi [illegible] diretta tv. Dunque, [illegible] vale proprio la pena di fare tutto questo baccano». L'assessore al Turismo, Bissolotti, replica così alla pioggia di accuse per l'«esclusione» del marchio Liguria dalla ribalta del Festival.

Per gli operatori turistici è [illegible] autogol che potrebbe avere pesanti riflessi sull'«industria delle [illegible] Sanremo e dell'intera Riviera. E l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo, non ha esitato a puntare l'indice contro l'amministrazione di centro-destra. Critiche anche dall'opposizione di Palazzo Bellevue.



L'assessore Antonio Bissolotti

«Un assessorato che spende miliardi allo scopo di incentivare [illegible] turismo e l'indotto si è preoccupato [illegible] incamerare [illegible] milioni in più per fare pubblicità a un diretto concorrente, perdendo un'occasione ghiotta e irripetibile per promuovere l'immagine di Sanremo, città della Liguria», scrivono [illegible] un'interpellanza urgente i consiglieri pidiessini Marco Andracco e Gianni Sciolè.

Polemico anche il vicesindaco di Pietra Ligure, il leghista Giacomo Accame: «C'è bisogno di portare avanti la Liguria, da tutti dimenticata!».

Bissolotti sottolinea: «Speriamo che questa vicenda serva a far comprendere alla Regione che deve essere più vicina ai problemi del Ponente. E' inutile che [illegible] ricordi di Sanremo solo quando c'è il Festival. Tuttavia, mi auguro che [illegible] possa instaurare un nuovo rapporto di collaborazione per il futuro. E' bene precisare che è stata la Regione Calabria a farsi avanti, dopo la rinuncia dell'Acquario di Genova. E se [illegible] avessimo accettato la sua offerta, saremmo rimasti senza sponsor istituzionale, con il Comune che avrebbe p[illegible] 190 milioni (40 [illegible] per le spese del Gala della Stampa, in programma al Palafiori domenica 16). L'assessore Profumo deve capire che per noi il Festival è un'importante operazione commerciale. Dunque, abbiamo il dovere di [illegible]care di ottenere il massimo per la città. In ogni caso, siamo ben disponibili ad aprire un eventuale discorso tutto ligure per l'edizione '[illegible]».

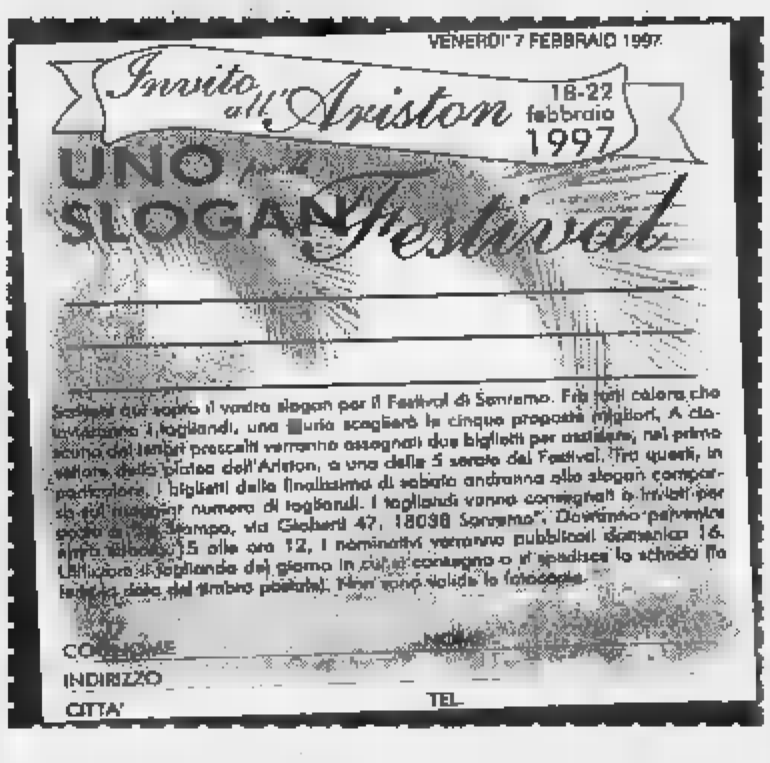
Intanto, si è aperto un nuovo caso. Emissari della Regione Calabria avrebbero chiesto inutilmente di installare cartelli promozionali all'ingresso dell'Ariston. Il proprietario del teatro, Walter Vacchino, che è anche assessore provinciale al Turismo, ha negato [illegible] spazi. Una prima risposta all'«inva[illegible]» della concorrenza? «Per il Festival non abbiamo mai ospitato sponsor né all'esterno né all'interno dell'Ariston», taglia corto Vacchino. **[g. mi.]**

E arrivano gli slogan

I ticket della Stampa per l'Ariston

SANREMO. Continuano ad arrivare a decine gli slogan per l'iniziativa de La Stampa che mette in palio 10 biglietti per assistere al Festival dalla platea dell'Ariston. I tagliandi per partecipare alla «gara della fantasia» devono essere inviati per posta o consegnati a mano alla redazione di via Gioberti 47 entro le 12 di sabato 15.

Ecco alcune delle tante frasi coniate. Scrive Anna Rita Asciana, di S. Stefano: «Sanremo: la più bella nota del paradi[illegible] musicale italiano». Da Ventimiglia, Alice Bosio [illegible] una rima baciata: «Sanremo e melodia, [illegible] mare di armonia». Bianca Comelli, di Imperia, immagina un Festival spaziale: «2021, qui base Luna, attendiamo messa in onda del Festival di Sanremo». Sempre dal capoluogo, Anna Emerigo: «Sole, mare, un fiore: Sanremo è Sanremo, una canzone d'amore». E [illegible] da S. Stefano, Antonio Del Core si ispira a Tenco: «Vedrai, vedrai, con il Festival ti divertirai». Stelio Gatti [illegible] buon sanremese è perentorio: «Sanremo senza il Festival non è Sanremo». Da Vallecrosia, Roberto Lenzi gioca sui nomi: «Sia [illegible] Baudo che con Bongiorno, per Sanremo il Festival è sempre un bel ritorno». E Gina Marinelli, di Ventimiglia [illegible]: «Sulle ali del vento voleremo, ma al Festival di Sanremo non mancheremo». **[g. mi.]**



Teen-agers, che volata

Per vincere 100 biglietti-invito

SANREMO. Al Palafiori per «Radio Rai Sanremo Show» con La Stampa. E' la nuova opportunità offerta ai lettori, soprattutto a quelli più giovani, per vivere intensamente il periodo festivaliero. Sono in palio cento biglietti-invito per assistere alle due serate dell'inedita rassegna musicale dedicata ai teenagers che costituisce l'anteprima della gara canora al teatro Ariston.

Il doppio appuntamento è fissato per venerdì 14 e sabato 15 nella struttura ricavata all'interno dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, con la conduzione di Simona Ventura, che torna a respirare l'aria del Festival dopo aver presentato «Sanremo Giovani», in coppia con Claudio Cecchetto.

Sul palco del Palafiori si esibiranno in diretta radiofonica i dodici debuttanti del Festival (proporranno ciascuno due brani già noti) e alcuni ospiti, tra i quali spiccano gli Articolo 31 (terranno un mini-concerto venerdì sera), amatissimi dal pubblico giovanile, che li ha proiettati al vertice delle classifiche di vendita di cd e musicassette.



Partecipare all'iniziativa è semplicissimo: basta ritagliare e conservare tutti i tagliandi (saranno pubblicati sino a mercoledì 12) e presentarsi giovedì, dalle 9 alle 12, in via Gioberti 47. I primi cento riceveranno gli inviti. **[g. mi.]**

Il Polo imperiese si sta ulteriormente qualificando

Università: studenti in continuo aumento

IMPERIA. Sono esattamente 1230 gli studenti delle due facoltà universitarie funzionanti nella sede decentrata di Imperia. E gli iscritti sono ancora in aumento. I dati sono stati forniti ieri dalla segreteria del Polo, perfettamente aggiornati.

Dice la segretaria Eliana Caleffi: «A Giurisprudenza, gli iscritti (compresi i primi fuoricorso) sono 780 mentre a Economia il numero è di 450. Ma ci [illegible] dei trasferimenti in corso che potrebbero portare presto il numero degli studenti a più alti livelli».

Insomma, la sede universitaria di Imperia, per una serie di motivazioni e di caratteristiche positive, continua a crescere.

Commenta il professor Vito Piergiovanni, delegato responsabile per la facoltà di Legge: «I corsi meno numerosi rispetto a quelli degli atenei metropolitani, il miglior rapporto [illegible] tra docenti e discenti, derivato appunto da aule con [illegible] numero più limitato di studenti, la biblioteca sempre più aggiornata e funzionale, stanno trasformando [illegible] Polo imperiese in una università all'avanguardia».

C'è chi aggiunge che, in più, Imperia ha [illegible] clima invidiabile in virtù del quale [illegible] numero sempre maggiore di studenti, anche dal Basso Piemonte, vi verrà attirato.

Aggiunge [illegible] professor Piergiovanni: «Non bisogna poi dimenticare la modernissima sede che sarà ultimata nel giro di [illegible] anno e [illegible]. Anche [illegible] strutture efficienti e funzionali sono importanti per organizzare la vita e gli impegni universitari. Viviamo i continui progressi del Polo imperiese con molta soddisfazione [illegible] entusiasmo e crediamo che anche i giovani che frequentano in questa ospitale cittadina costiera, siano altrettanto soddisfatti». **[a. b.]**



Nuovi particolari sull'arresto dei due commercialisti sanremesi della European Consulting

Truffe e bilanci truccati per miliardi

La Finanza indaga in Italia e all'estero su 10 società



SANREMO. Falso in bilancio per oltre due miliardi alla clinica «Athena» e operazioni finanziarie con danni patrimoniali intorno ai sette miliardi. Questi sono solo alcuni dei «misfatti» dei quali sono accusati dalla magistratura Guido Ascheri e Margherita Ammirati. [illegible] 54 e 48 anni, i coniugi commercialisti dell'«European Consulting» di via Ruffini 14 agli arresti domiciliari dall'altro giorno.

Ieri, la Guardia di Finanza di Sanremo, ha alzato il velo di riserbo che aveva caratterizzato l'iter delle indagini durate oltre un anno. E sono iniziate anche le prime verifiche patrimoniali a carico [illegible] una decina di società che risultano essere legate ai due professionisti sanremesi. Si tratterebbe della pista investigativa che riguarda la «strategia delle scatole cinesi», compiuta con una serie di abili e sofisticate operazioni finanziarie e attraverso il trasferimento di somme [illegible] denaro in alcune banche che si trovano nel Principato di Monaco. E l'ipotesi più inquietante è quella relativa all'esistenza di una «holding-virtuale» che sarebbe stata utilizzata a fini illeciti

Quali? I riscontri a questo proposito sono legati ai reati di circonvenzione di incapace nei confronti dei coniugi Vincenzo Cuttini e Antonietta Rubino (per il controllo del 38 per cento del pacchetto azionario della clinica Athena) [illegible] di un [illegible] croupier (35 proprietà immobiliari sequestrate [illegible] Sanremo e Livorno per un valore di svariati miliardi). Per la clinica «Athena» di Sanremo le contestazioni della Guardia di Finanza si riferiscono [illegible] particolare ad un falso in bilancio per l'anno 1994 [illegible] due miliardi [illegible] 250 milioni, con evidenzazione di utili per 35 milioni in luogo di perdite accertate per 805 milioni. A questo si vanno ad aggiungere le false comunicazioni sociali, l'emissione irregolare di nuove azioni, l'omissione di convocazione di assemblee sociali, per arrivare alla bancarotta fraudolenta legata alla dichiarazione [illegible] fallimento della clinica (avvenuta nel maggio '96).

La truffa alla coppia Cuttini-Rubino, clienti dello studio Ascheri-Ammirati, farebbe parte infine di un disegno che aveva come obiettivo la spoliazione della coppia di proprietà immobiliari e non

E le indagini degli uomini della sezione di polizia giudiziaria della finanza presso la procura di Sanremo, coordinati dal pm Ubaldo Pelosi e dal tenente Raoul Levanti, sono alle prese adesso con centinaia di documenti che sono stati prelevati negli uffici dell'«European Consulting» di via Ruffini a Sanremo in occasione della perquisizione scattata contestualmente arresto della coppia.



La clinica Athena al centro delle indagini della Guardia di Finanza di Sanremo

Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha emesso gli ordini di custodia cautelare nei confronti dei due commercialisti, ieri mattina ha inoltre confermato che entrambi sono stati interdetti dalla professione per un periodo [illegible] due mesi, un provvedimento che era già stato adottato per l'inchiesta «appalti truccati».

Giudo Ascheri e Margherita Ammirati rimangono quindi agli arresti domiciliari, in attesa di essere nuovamente convocati a Palazzo [illegible] Giustizia per essere interrogati. Gli avvocati difensori, Andrea Rovere e Gianni Berrino, hanno già annunciato che verrà presentato un [illegible] al tribunale del Riesame di Genova

Giulio Gavino

Tutto scritto su Internet

La verità dei coniugi Ascheri sul giallo della clinica Athena

SANREMO. La verità di Guido Ascheri, sull'«Affare Athena», affiora dalle pagine di Internet, la rete telematica mondiale. E' sufficiente collegarsi con il proprio computer al sito «Affareathena.com» per veder apparire sul monitor nel giro di pochi secondi decine [illegible] decine di documenti. Pagine che raccontano le vicende societarie [illegible] giudiziarie [illegible] clinica, viste attraverso l'ottica dell'ex presidente del consiglio [illegible] amministrazione finito dall'altro giorno agli arresti domiciliari. Ascheri cita brani [illegible] sentenze del tribunale [illegible] Sanremo, le commenta, fa sottili premesse, e talvolta nemmeno velate, [illegible] quello che a tutti gli effetti risulta [illegible] un inquietante «libro bianco». E attraverso la «rete» non risparmia fendenti a nessuno, anche per la magistratura che ritiene essere la «prosperosa e generosa balia di tutti i delinquenti dal "colletto bianco"». Accuse anche agli organi di informa[illegible] e alla massoneria.

E dal computer è possibile risalire ad una serie di documenti come l'interrogatorio di Vincenzo Cuttini, 81 anni, proprietario insieme alla moglie Antonietta Rubino del 38 per cento del pacchetto azionario dell'«Athena», davanti ai finanzieri della procura. Scorrono poi immagini [illegible] denunce-querele che interessano l'intera vicenda, atti e sentenze del tribunale. Una miscellanea di notizie, molte delle quali societarie [illegible] soltanto per addetti ai lavori, affiancata anche da [illegible] progetto di Ascheri per un fondo di solidarietà da utilizzare per rilevar[illegible] all'asta per il fallimento la clinica di via privata Scoglio.

Insomma, tutto e [illegible] più, ovviamente visto dalla parte dell'indagato. Ieri, alcuni siti Internet erano però inaccessibili: ad esempio quello che parla delle lettere anonime e quello della corrispondenza con il procuratore della Repubblica Mariano Gagliano. «Affareathena.com», per il momento, non è stato ancora preso in considerazione dagli inquirenti che [illegible]munque lo dovrebbero fare nei prossimi giorni. Attraverso Internet è possibile anche dare il proprio parere sull'intera vicenda.

E anche se Guido Ascheri e Margherita Ammirati davanti al giudice si sono avvalsi della facoltà [illegible] non rispondere, pareri [illegible] commenti potrebbero essere acquisiti dalla rete telematica, virtuale archivio [illegible] una difesa ancora tutta da scoprire. [g. ga.]



Guido Ascheri e Margherita Ammirati

DALLA CITTA'

Extracomunitario fermato per oltraggio e resistenza

Un giovane ambulante senegalese è stato fermato ieri pomeriggio, [illegible] corso Imperatrice, dalla polizia municipale che gli ha contestato la vendita di merce con marchio contraffatto. Il senegalese, 23 anni, ha regito con la forza. E' stato bloccato dai vigili e sono quindi intervenuti poi i carabinieri che lo hanno sottoposto a fermo [illegible] polizia giudiziaria. Sicura una denuncia per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. [m. c.]

Ad Arma la campagna «malaria» della Legambiente

La Legambiente valle Argentina sta promuovendo la campagna «malaria». Gli interessati possono ritirare, il martedì, mercoledì [illegible] giovedì, dalle 17 alle 19 (il mercoledì anche dalle 21 alle 23) nella sede di via Ardizzoni [illegible] di Taggia, un lenzuolo da sistemare all'aperto, corredato di cartine per la verifica del grado e del tipo di inquinamento. «L'iniziativa [illegible] aperta - spiega Mario Bosso - [illegible] tutti i centri della valle Argentina, Riva e Santo Stefano. Ai comuni che li richiederanno forniremo i dati sull'inquinamento». Per informazioni telefonare al 46.00.02 [m. c.]

A Riva lezioni [illegible] tennis per gli alunni delle elementari

A scuola di tennis con istruttori federali gli alunni delle elementari di Riva Ligure grazie al finanziamento (2 milioni e 200 mila lire) del Comune. Il corso (prima tranche) varato prevede [illegible] ore di lezione da ripartirsi fra quattro classi [m. c.]

Rinviato il corso all'Istituto «Duncan»

E' slittato di una settimana (al 12 febbraio) l'inizio del primo corso nazionale per tecnici e specialisti in apparecchiature da gioco organizzato dall'Istituto Duncan di Arma di Taggia. Ciò a seguito della momentanea indisposizione del direttore. [m. c.]

Drammatico incidente sul lavoro vicino ad Agaggio durante le opere di imbrigliamento di colline franose

Giovane rocciatore muore in Valle Argentina

Aveva 26 anni, stava sistemando delle reti: [illegible] volo di 20 metri

MOLINI DI TRIORA. Ha mancato una presa e si è sfracellato al suolo dopo un volo di una ventina di metri. Un ragazzo di 26 anni, Marco Sverko, residente a Lamon in provincia di Belluno, ha trovato ieri la morte sulla statale della Valle Argentina mentre [illegible] alle prese con la sistemazione di una delle tante reti anti-frana che fanno da cornice all'importante arteria di collegamento tra Taggia e Triora. L'incidente sul lavoro ha visto l'intervento tempestivo dell'ambulanza della Croce Rossa ma quando i militi sono arrivati sul luogo della tragedia per Marco non c'era ormai più nulla da fare. Le indagini sulla [illegible] del rocciatore sono state affidate ai carabinieri di Badalucco e Triora. Il corpo, nel primo pomeriggio, è stato trasferito nell'obitorio [illegible] Valle Armea dove rimane a disposizione della magistratura e del medico legale.

I fatti. Ieri mattina la squadra di rocciatori è arrivata vicino ad Agaggio, nel territorio del comune di Molini di Triora, intorno alle [illegible] con il compito di iniziare le operazioni per la sistemazione di [illegible] rete antifrana. Marco, insieme ad un collega, [illegible] è arrampicato fino ad una ventina di metri di altezza ed ha iniziato la fase di pulizia della parete utilizzando un decespugliatore. Una mansione che aveva già svolto in altre occasioni, un lavoro preliminare che non comporta gravi pericoli [illegible] non quello di essere aggrappati ad una corda con un moschettone ad un'altezza da brivido. L'incidente è avvenuto intorno alle 11. Marco Sverko stava armeggiando con la sua imbragatura quando è improvvisamente precipitato nel vuoto sfracellandosi al suolo. Gli altri rocciatori, sconvolti dalla tragedia, hanno cercato di soccorrelo ma ogni tentativo è risultato essere inutile. I carabinieri, incaricati dell'indagine, nel pomeriggio hanno interrogato i compagni di lavoro della vittima [illegible] hanno informato la famiglia. Il nulla osta per [illegible] trasporto della salma in Veneto, per i funerali, dovrebbe essere rilasciato in mattinata dalla magistratura.

Gli abitanti della Valle Argentina sono rimasti scossi dall'incidente che ha visto la morte del rocciatore. Da queste parti i ragazzi che si occupano di sistemare le reti anti-frana [illegible] stati soprannominati «uomini-ragno», come quello dei fumetti. Esiste un rapporto [illegible] solidarietà e di amicizia tra le squadre, che arrivano quasi sempre dal Veneto, [illegible] chi vive [illegible] paesi. Tutti sono infatti consapevoli dell'importante servizio che svolgono i rocciatori, [illegible] lavoro fondamentale per evitare l'interruzione della statale in occasione delle frane.

Intanto, il tracciato della «ss 465» continua [illegible] essere ad alto rischio. L'ondata di maltempo dell'inverno '96/'97 che per il momento non ha visto smottamenti e frane [illegible] ha cancellato l'incubo del dissesto idrogeologico. Nei paesi la paura delle frane è tanta, la prevenzione un atto necessario. [g. ga.]

EDILIZIA POPOLARE

Un'interpellanza per la zona C2

Quali misure ha attuato il Comune per favorire la realizzazione degli alloggi popolari in zona San Lorenzo? Visto il ricorso al Tar di alcuni proprietari dei terreni espropriati, il Comune ha provveduto a contrastare legalmente l'iniziativa? Lo chiedono i consiglieri comunali di minoranza Cassini, Morraglia, Sciolè e Faraldi in una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini. Nel documento [illegible] sottolinea l'urgenza nell'assegnare i lotti, pena la decadenza del finanziamento della Regione che aveva indicato in dieci mesi il tempo per l'utilizzo dei fondi. Sempre nel giugno '96 era stato approvato il progetto (66 alloggi: 44 in edilizia sovvenzionata [illegible] [illegible] convenzionata) dopo aver ridimensionato il precedente. La vicenda delle case popolari [illegible] San Lorenzo si trascina dal 1985 mentre il piano particolareggiato di [illegible] (la C2) risale al 1982. In tutto questo tempo il progetto [illegible] rimasto, per un motivo o per l'altro, inevaso. Nel periodo dell'amministrazione leghista era stata prospettata la possibilità [illegible] farlo decadere definitivamente. Molti dei proprietari di alloggi [illegible] [illegible] Lorenzo si erano dichiarati contrari alla costruzione di [illegible] popolari nella [illegible]. C'erano state polemiche a più riprese. Infine, dopo l'approvazione [illegible] nuovo progetto, il ricorso al Tar [illegible] alcuni proprietari dei terreni sui quali dovrebbero sorgere le case popolari. [m. c.]

L'allarme lanciato dal pastore di un gregge che si è insediato nella zona di monte Bignone

Branchi di cani selvatici uccidono capre e pecore

Rischia di estinguersi la razza «brigasca». Trovati sgozzati 5 capi

SANREMO. Branchi di cani selvatici rischiano di portare all'estinzione l'unico gregge di capre [illegible] pecore «brigasche» che si trova nel comprensorio di Sanremo. L'allarme arriva da Alessandro Arturo, 40 anni, [illegible] pastore che all'inizio degli anni Novanta si è installato a Monte Bignone dove, con un contributo regionale, ha il compito di favorire il mantenimento in vita di una specie ad alto rischio di estinzione. Arturo produce latte e formaggi, è sottoposto a tutti i controlli di legge dall'Usl Imperiese, ma negli ultimi tempi ha visto decurtato il suo gregge di oltre una trentina di capi proprio per le scorribande dei branchi di cani randagi.

«Cinque bestie le ho trovate nei pascoli - spiega il pastore - sgozzate dai morsi dei cani. Ho ottenuto un risarcimento di 120 mila lire a capo ma [illegible] appena un quinto [illegible] valore dell'animale». E le altre pecore e capre? «Sono disperse, forse torneranno nei prossimi giorni o forse sono finite tra le fauci dei predatori. In questo modo non posso proprio andare avanti». E ieri mattina Alessandro Arturo si è recato [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia per denunciare le ultime razzie dei cani selvatici, deciso a chiedere l'intervento delle autorità per la loro eliminazione. «Mi sono informato - continua - nel Ponente [illegible] esiste un servizio di accalappiacani [illegible] non è possibile procedere all'abbattimento con [illegible] fucile. L'Usl ha a disposizione un'arma con proiettili-siringa in grado [illegible] addormentare gli animali ma non è mai stata utilizzata con i branchi selvaggi».

La denuncia del pastore di Monte Bignone [illegible] anche legata ad un altro eventuale rischio, quello che un domani i cani randagi possano attaccare l'uomo e gli escursionisti che sempre più spesso visitano le Alpi Marittime. [g. ga.]



E' sempre più difficile incontrare greggi e pastori sulle alture della Riviera

Gli alunni dell'alberghiero di Arma in visita alle cucine della Camera

Ecco cosa mangiano gli onorevoli

Menù con pesce, vitello e polpettine in umido

ARMA DI TAGGIA. Hanno visitato le [illegible] e le sale da pranzo della Camera e si sono appropriati dei menù preferiti da Prodi e Berlusconi. Sono i ragazzi di tre classi (V A [illegible] B e IV Progetto) dell'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia.

Per futuri cuochi [illegible] maitre d'hotel visitare le batterie [illegible] stato un vero privilegio. «L'addetto che [illegible] ha accompagnato - sottolinea la Preside, professoressa Umidia Nardone - ci ha detto che, [illegible] quando [illegible] in servizio, vale a dire da ventidue anni, nes[illegible] esterno [illegible] mai [illegible] piede all'interno delle cucine».

La visita è stata favorita dall'intervento dei parlamentari Claudio Scajola e Lorenzo Acquarone. Prima di entrare studenti e accompagnatori - i professori Angela Faraldi e Bartolomeo Marenco, oltre alla Preside - [illegible] passati al metal-detector. Gli incaricati alla vigilanza han[illegible] fatto posare oggetti di ogni genere, persino gli appunti che alcuni degli allievi più solerti avevano raccolto.

In cucina hanno assistito alla preparazione di diverse carni alla brace. Tre i ristoranti attivi (self-service, satellite [illegible] principale). I deputati pranzano a prezzi scontatissimi: pagano infatti [illegible] solo costo della materia prima.

«Professionalmente e tecnicamente sono ineccepibili - afferma il professor Marenco a proposito dei sistemi di lavorazione e dei menù - per i ragazzi un'esperienza straordinaria».

I menù sono combinati in modo che si ripetono raramente. Vediamo, ad esempio, quello di giovedì scorso. Antipasti: affettati, formaggi e latticini; minestre [illegible] farinacei: consommè, riso all'inglese, zuppa di verdura e risotto al radicchio (disponibili anche riso, pasta integrale in bianco e al pomodoro); secondi piatti, tutti guarniti [illegible] contorno del giorno (vale a dire secondo la disponibilità del mercato): pesce del giorno, polpettine di vitello al pomodoro, braciola di maiale alla salvia, secondo vegetariano del giorno; dalla griglia: fracosta di manzo, filetto di manzo, lombatine di vitello, paillard di vitello; contorni: insalata [illegible] stagione, verdure all'agro, patate e legumi del giorno; formaggi e dessert: yogurt, formaggi e latticini, frutta fresca di stagione, macedonia di frutta, scelta di dolci, frutta cotta. [illegible] non è finita. Lo chef ha proposto inoltre (piatto del giorno) timballo di ziti, fettuccine ai funghi porcini, chop d'agnello alla cacciatore, contorno di vitello tartufato.

La comitiva ha visitato Roma e assistito al «Maurizio Costanzo Show» con tanto di citazione ed intervento televisivo dello studente D'Agostino.

[illegible] Corradi

In grossa difficoltà le amministrazioni più piccole: mancano i fondi

Tasse, in arrivo la stangata

A Ventimiglia aumenteranno le imposte comunali. Il maggiore introito servirà a coprire un buco di 5 miliardi nel bilancio. Il sindaco promette: «Daremo la caccia agli evasori»

VENTIMIGLIA. Bilancio: aumenti in arrivo su Ici, nettezza urbana, mensa e asilo. Il Comu[illegible] deve coprire un «buco» di quasi cinque miliardi. «Siamo ancora in fase di chiusura stiamo cercando di far quadrare i conti, [illegible] ci preoccupa questo "gap" tra entrate e uscite - dice il sindaco Claudio Berlengiero - E' un divario di quasi cinque miliardi dovuto a diversi fattori. Innanzitutto c'è stato un aumento di circa ottocento milioni delle spese legate al rinnovo del contratto [illegible] personale, [illegible] miliardo e due per i maggiori costi per la [illegible]lta e lo smaltimento della nettezza urbana, duecento milioni per maggiori costi per i mutui. E' poi mancato un miliardo dell'Italgas che l'anno scorso avevamo messo nelle spese correnti come contributo. Poi abbiamo una lievitazione dei costi nel campo del sociale di trecento milioni per l'assistenza in istituto agli anziani e ai minori. Ancora: abbiamo il problema che il Tribunale minorile di Genova affida al Comune di Ventimiglia tutti i minori che tentano l'espatrio, come gli extracomunitari, che poi vengono fermati al confine: questi affidamenti incidono sensibilmente nelle spese».

C'è poi un aumento di spese nel campo del sociale [illegible] nella manutenzione della città, delle scuole e in tutti i servizi essenziali. Un bel rompicapo per l'amministrazione trovare i soldi per coprire il deficit.

L'aumento delle spese inoltre è lievitato di circa cinque miliardi. Continua il sindaco: «Siccome le entrate da parte dello Stato sono rimaste costanti rispetto all'anno scorso, [illegible] per fortuna visto i tagli continui, a questo punto saremo costretti a tagliare [illegible] parte dei servizi ma, al tempo stesso ad aumentare anche le entrate. Ossia l'Ici, i servizi a domanda individuale (mense, rette di asili) [illegible] la spazzatura. Stiamo appunto discutendo in maggioranza le operazioni da fare. Quasi sicuramente ci sarà un aumento dell'Ici per la seconda casa. L'Ici è attualmente al 5,2 per mille per la prima [illegible] e al 6 per mille per la seconda. Possiamo arrivare al sette per mille per la seconda casa, [illegible]tre per la prima stiamo cercando di evitare un rincaro: ho proposto [illegible] piccolo ritocco [illegible] la maggioranza mi ha già risposto di no, [illegible] valutando un'altra soluzione. Per la nettezza urbana: aumenterà, ma non sappiamo di quanto, dopo che [illegible] tariffe sono ferme dal '93».

Non solo aumenti. Per rimpinguare le casse comunali, l'Amministrazione si impegna a verificare l'evasione e l'elusione d[illegible] tasse. «Visto [illegible]e gli strumenti di sono affinati, ci rivolgeremo ad un appalto esterno [illegible] in parte con il lavoro socialmente utile per c[illegible] far pagare chi non lo ha fatto».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

SEBORGA

Incendio in località Negi: accorrono pompieri e forestale

Un vasto incendio di sterpaglie si è sviluppato ieri pomeriggio a Seborga, in località Negi, e ha ricordato il tragico episodio dell'agosto scorso, quando due agenti del Corpo forestale persero la vita nel tentativo di spegnere le fiamme sul Montenero. Hanno operato i Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] Sanremo, la Guardia forestale [illegible] i volontari della Protezione civile. Le fiamme sono state domate poco prima di sera.

MONACO

Un'iniziativa benefica abbinata al concerto di Sting

Prende il via oggi, nel quartiere di Fontvieille del Principato di Monaco, il «Villaggio dell'Amicizia». Nel quadro del 700° anniversario della dinastia dei Grimaldi, la direzione dell'Educazione nazionale e della Gioventù propongono una iniziativa benefica che si concluderà domani [illegible] con il concerto di Sting. Un villaggio di tende accoglierà le quattro principali organizzazioni umanitarie del Principato.

Controlli del Nucleo anticrimine in [illegible] la città

Pattuglione a Ventimiglia. L'altro giorno gli agenti del commissariato, [illegible] il nucleo prevenzione [illegible] crimine di Genova hanno effettuato tutta una serie di posti di controllo e di blocco nella cerchia cittadina. Numerose le persone identificate.

Un club di supporter per il complesso «Le Orme»

Si trova [illegible] Ventimiglia il Fan Club nazionale delle Orme, il gruppo storico degli anni Settanta che questa sera si esibisce nell'unico concerto in Liguria al teatro Albatros di Genova. Il presidente, Gianpiero Trifirò, comunica che si organizzano viaggi per partecipare all'evento. Chi fosse interessato deve telefonare allo 0184-357.918. [d. bo.]

La società accusata di comportamento antisindacale

Rifiuti, sulla Ciccarelli la denuncia della Cgil

[illegible] La Ciccarelli [illegible] denunciata ieri dalla Cgil per comportamento antisindacale: la società partenopea non si occupa più della nettezza urbana di Ventimiglia, ma resta nell[illegible] bufera. E pare che sia in [illegible] un'inchiesta, partita [illegible] una denuncia della ditta forse relativa alla requisizione dei mezzi da parte [illegible] Comune. Intanto, ieri la Cgil ha presentato i decreti ingiuntivi per ottenere il trattamento di fine rapporto, la tredicesima e le competenze mancanti a una parte dei netturbini. «Nonostante Ciccarelli abbia pagato solo chi non era iscritto alla Cgil e non aveva quindi presentato il decreto contro [illegible] lei, rimangono a oggi iscritti al nostro sindacato ventitrè dipendenti su quaranta - afferma Claudio Porchia della Cgil -. Questo comportamento antisindacale tenuto dall'azienda non ha impedito alla Cgil di continuare ad avere la maggioranza degli operai iscritti».



Ancora una coda del problema-rifiuti a Ventimiglia

Continua: «A seguito di questa denuncia il pretore dovrà con[illegible] entro [illegible] ore Ciccarelli e intimargli, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori, di smettere il comportamento antisindacale. Riteniamo molto grave che la ditta abbia pagato solo gli iscritti alla Cisl e Uil e non quelli della Cgil. Stiamo lavorando per fare in modo che gli operai abbiamo [illegible] più velocemente possibile tutto quanto è loro dovuto da Ciccarelli, compreso il trattamento di fine rapporto». Ieri in Pretura, si è presentato anche l'avvocato Solerio per conto della Ponticelli e ha presentato [illegible] richiesta di intervento per un miliardo e 300 milioni da parte della Ciccarelli.

Il Comune, intanto, pare non intenda pagare i cinque miliardi per l'arbitrato vinto d[illegible] ditta napoletana: [illegible] sta preparando a fare ricorso contro la sentenza. Diversa è l'opinione di Ciccarelli [illegible] dei suoi avvocati: ritengono che quei cinque miliardi debbano essere incassati al più presto perchè la sentenza [illegible] inappellabile [illegible] quindi immediatamente esecutiva. Questo è il giallo dei prossimi giorni, perchè [illegible] la sentenza diventerà esecutiva saranno dolori per il Comune. Se l'Amministrazione farà opposizione si preannuncia un difficile contenzioso che peggiora il difficile rapporto [illegible] la Ciccarelli. Sull'arbitrato ieri si è svolta una riunione dal Pretore, sollecitata in questo caso dai creditori della società: i netturbini e la Ponticelli.

Daniela Borghi

Bordighera: forse lanciati da un treno

Trovati sui binari sette etti di eroina

[illegible] Un pacchetto da oltre 700 grammi di eroina abbandonati tra i binari accanto alla stazione di Bordighera. Il misterioso ritrovamento [illegible] stato fatto l'altro pomeriggio da un cittadino, che ha [illegible] lo strano pacchetto contenuto in [illegible] sacchetto di nylon [illegible] imballato [illegible] nastro adesivo da pacchi tra i sassi «arrugginiti» dei binari. Il residente ha subito chiamato i carabinieri. A sequestrare la droga [illegible] stati i militari del nucleo operativo radiomobile della Compagnia di Bordighera, diretti dal tenente Antonio Servedio. E dal pacchetto, una volta in caserma, sono saltati fuori 770 grammi di stupefacente per un valore stimato [illegible] circa centosettanta milioni.

La droga, lasciata sulla ferrovia a trenta metri dalla biglietteria della stazione della città delle palme, [illegible] alla portata [illegible] tutti, un fatto davvero strano (e inquietante), che non si era mai verificato a Bordighera. E le ipotesi dei carabinieri sono di[illegible] L'eroina, [illegible] tipo bianco in polvere, potrebbe [illegible] stata lanciata da un treno in transito, forse per eludere controlli della polizia ferroviaria. E' sta[illegible] trovata sul binario Genova-Ventimiglia: può significare che ignoti che viaggiavano in senso inverso (Ventimiglia-Genova) [illegible] ne [illegible] sbarazzati da un treno in corsa per paura di un'ispezione. E' quindi possibile che i corrieri della droga [illegible] viaggiando di ritorno dall'estero, probabilmente dalla Spagna. Si sta quindi verificando [illegible] stati effettuati controlli sui treni nella giornata di mercoledì.

Ma [illegible] è da escludere comunque che lo stupefacente possa [illegible] stato invece sistemato appositamente sui binari per una «consegna» tra spacciatori. Sta di fatto che [illegible] telefonata, intorno alle 16 dell'altro giorno, ha portato all'intervento dei carabinieri [illegible] al rinvenimento [illegible] questo ingente quantitativo di droga. I carabinieri stanno effettuando una serie di verifiche tra i tossicodipendenti della zona. [d. bo.]

Iniziativa di Lega Ambiente [illegible] Ventimiglia

Lenzuola ai balconi per misurare lo smog

VENTIMIGLIA. Venti lenzuoli s[illegible] stati stesi per misurare l'inquinamento, [illegible] dieci aspettano ancora [illegible] destinazione. L'operazione «Mal'aria» promossa dalla Lega Ambiente su tutto il territorio nazionale in collaborazione con gli enti locali, è approdata anche a Ventimiglia, a cura [illegible] Fiorella Gavi, che è la responsabile del circolo di Lega Ambiente di Sanremo e dall'assessore all'Ambiente Dario Capelli. [illegible] Comune ha ricevuto trenta lenzuola, e [illegible] maggior parte sono state già esposte in municipio e in alcune scuole elementari come via Roma, via Nervia, al liceo scientifico e in alcune vie cittadine. Una decina di lenzuola aspettano di essere ritirate da cittadini che ritengono di abitare in zone inquinate; chi fosse interessato può ritirarle all'Ufficio Relazioni Pubbliche, nell'atrio del Comune. Sui tessuti bianchi c'è la scritta «No allo smog»: devono essere esposti per trenta giorni consecutivi sui terrazzi e nelle zone all'aperto, possibilmente dove si pensa che ci sia maggiore densità di traffico. «Le lenzuola non sono state distribuite in tutte le scuole, perchè quelle di Torri o Ventimiglia alta, ad esempio, non sono significative perchè [illegible] si affacciano su una strada - spiega Capelli - E' stato consegnato anche un manuale [illegible] autoistruzione su come difendersi dall'inquinamento da polveri e da smog». E' la prima volta che un Comune dell'estremo Ponente partecipa a questo tipo di iniziativa ambientalista, ma anche la prima volta che l'operazione si diffonde capillarmente a livello nazionale.

Il Comune ha [illegible] trecentomila lire alla Lega Ambiente per pagare le trenta lenzuola, i manuali e le aste graduate che serviranno alla fine per misurare il livello [illegible] inquinamento. Le lenzuola [illegible] poi rispedite alla Lega, che farà [illegible] bilancio finale dell'operazione e, darà indicazioni ai Comuni per risolvere, in qualche maniera il problema dello smog. Intanto è concluso il posizionamento dei contenitori per le pile [illegible] per i farmaci scaduti. [d. bo.]

MUSICA

LA STAGIONE NEL PRINCIPATO

Affollato [illegible] applaudito concerto all'Auditorium del Centro Congressi

Monaco, il trionfo di Uto Ughi

Un'ovazione per il grande violinista italiano

MONACO. La gente non [illegible] va. Resta incollata alle comode poltrone, [illegible] sedotta dalle emozioni che sprigiona il limpido [illegible] prezioso Guarneri del Gesù di Uto Ughi. L'applauso, caloroso ed entusiasta, continua a lungo, e per tre volte richiama il violinista assieme a Evelino Pidò, il brillante direttore d'orchestra, ospite per l'occasione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo. E alla quarta Ughi riprende lo strumento e regala alla platea un bis, il Rondò e Gavotta di Bach.

Gran parte del pubblico [illegible] venuta per lui, uno tra i maggiori virtuosi internazionali: nell'intervallo, qualche signora ormai paga [illegible] soddisfatta recupera la pelliccia dal guardaroba ed esce dall'Auditorium del Centro Congressi nella placida notte [illegible] Montecarlo. Come spesso accade, gli assenti hanno torto, poichè nella seconda parte la Filarmonica (attiva dal 1856, [illegible] una istituzione nel Principato) offre una vibrante interpretazione della Sinfonia di Borodin, chiamata «l'eroica» dal critico d'arte Stassov: un brano «di piglio baldanzoso e virile».

Il «clou» tuttavia [illegible] costituito da Ughi, venuto [illegible] nobilitare [illegible] la sua presenza un [illegible] ghiotto [illegible] rilevante programma della stagione concertistica d'inverno-primavera, che proseguirà in questo settecentesimo anniversario dei Grimaldi di Monaco con alcune «chicche», come le prime esecuzioni mondiali di una «berceuse» [illegible] Ravel (2 marzo) e di una composizione di Theofanidis ([illegible] aprile), [illegible] vari altri nomi di solisti di spicco, primo fra tutti il pianista Lazar Berman (20 marzo). E dopo l'estate arriveranno anche il violinista Shlomo Mintz e il pianista Radu Lupu.

Sono tanti, gli italiani in questa sala di eccellente acustica, dal pavimento ricoperto di moquette e con le pareti in legno dai caldi colori autunnali. Ed è forse in loro onore che l'orchestra di Montecarlo attacca con l'ouverture dei «Vespri siciliani» di Verdi, un pezzo vigoroso, salutato alla conclusione da uno scroscio d'applausi. Ed ecco Ughi: segue la bacchetta di Pidò mentre dirige l'esecuzione del Concerto per violino in re maggiore, opera 61, di Beethoven, uno dei brani più intrisi [illegible] lirismo [illegible] di volontà [illegible] canto mai concepiti dal maestro [illegible] da questi dedicato all'amico Stephan von Breuning.



Uto Ughi, tanti applausi e richieste di bis

Il violinista segue la musica [illegible] movimenti del capo. Poi imbraccia il Guarneri del Gesù del 1744 (preferito stasera all'altro strumento di fiducia, lo Stradivari del 1701) e ne fa sgorgare note melodiose, intrise di struggente mestizia [illegible] sprigionanti una folgorante luminosità di idee e contrasti. Non è una gara tra solista e orchestra: quest'ultima non è antagonista, ma un assieme pronto a sorreggerlo, quando si libra ad altezze ultraterrene. E, alla fine, scoppia un'ovazione. Applaudono tutti. Anche gli orchestrali.

[illegible]


VIDEURO
SALDI
LE NUOVE OFFERTE
MIGLIAIA DI NUOVI ARRIVI A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI E UNA GRANDISSIMA NOVITÀ SUI CELLULARI
LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI D'INGROSSO, ANCHE CON PAGAMENTI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA LA PROSSIMA ESTATE
TV COLOR
FENNER
Presa scart - O.S.D. - Timer - Telecomando.
12 ANNI DI ASSISTENZA
VIDEOREGISTRATORI
DISPONIBILI OLTRE 70 MODELLI
PORTLAND
Fermo immagine - Auto tracking digitale - Dimensioni ridotte per una maggiore adattabilità - Programmabile.
60 MODELLI
JVC
Zoom 12x - Sensibilità 3 lux - Grandangolare - Datario - Programma AE - Titolatrice - Peso gr 740.
12 ANNI DI ASSISTENZA
HI-FI
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI
aiwa
Mini HI-FI
25+25 W - Doppio CD - Doppia piastra - Sintonia digitale - D.S.P. - Casse - Telecomando.
12 ANNI DI ASSISTENZA
AUTORADIO
DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI
Panasonic
4x12 W - 20 memorie AM/FM - Tasti separati - Loudness - Fader - Autoreverse.
12 ANNI DI ASSISTENZA
GRANDE NOVITÀ omni: LA CARTA G.S.M. RICARICABILE E DUE FANTASTICI TELEFONI IN OFFERTA
FACILE NOKIA 1610 G.S.M. + CARTA RICARICABILE
FACILE NOKIA 2110 G.S.M. + CARTA RICARICABILE
L. 590.000
L. 790.000 IVA COMPRESA
SOLO L.195
Con libero ricaricabile puoi parlare a sole Lire 195 (più I.V.A. 19%) al minuto già a partire dalle ore 18,00.
CASH DISPLAY
Vedi sempre quanto spendi
SELF SERVICE
Ricaricabile quando e dove vuoi con "ricaricalibero"
LIBERO
L. 100.000 IVA COMPRESA
omni
Rivenditore autorizzato
Copertura della rete Omnitel al 31/12/96: 86% della popolazione, 58% del territorio
AUDIO E TELEFONIA
Roadstar
Radioregistr. Stereo - 2 cassette - CD.
AUDIO
BRONDI
cordless omologato.
12 ANNI DI ASSISTENZA
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
MICROMAX
Centralina a vapore professionale - Manico in sughero anti calore - Capacità 0,9 cl.
12 ANNI DI ASSISTENZA
GRANDI ELETTRODOMESTICI
Lavatrice - 5 kg - Cestello inox.
È DISPONIBILE ANCHE UN'AMPIA GAMMA DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.
12 ANNI DI ASSISTENZA
VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79
VIDEURO 2 D'IVREA
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
VIDEURO 3 RIVALTA CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
VIDEURO GRUPPO GET
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO
SALDI ANCHE SU ASSIOMA
ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA
ASSIOMA
ASSIOMA è all'interno VIDEURO

Il celebre dramma di Pirandello approda a Sanremo per la stagione di prosa

Al casinò si recita a soggetto

Alida Valli protagonista della pièce in programma da questa sera. Il legame dell'autore con la città E alla Chiesa Anglicana di Bordighera va in scena Paola Pitagora con «Io e il profeta». I prezzi

Pirandello non p[illegible] [illegible], non fosse altro [illegible] per ragioni storiche, nella stagione di prosa del casinò municipale che, negli Anni Trenta, ebbe il grande drammaturgo siciliano addirittura fra i suoi consulenti. E, puntuale, debutta questa sera (ore 21) sulla ribalta della casa da gioco uno dei p[illegible] celebri drammi di Pirandello, «Questa sera [illegible] recita a soggetto», interpreti Alida Valli, ormai un mito vivente del teatro italiano, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

«Questa [illegible] si recita [illegible] soggetto», che verrà replicata domani [illegible] sempre alle 21 [illegible] domenica pomeriggio, [illegible] matinée, alle 16, fa parte della cosidetta trilogia del «teatro nel teatro», come lo definì lo stesso Pirandello che, proprio con questo lavoro, concluse la trilogia iniziata con «Sei personaggi in cerca d'autore» e con «A ciascuno [illegible] suo». Un teatro dove la recitazione confonde il gioco delle parti, la realtà del palcoscenico con la realtà della vita, con gli attori che entrano ed escono dal dramma, commentando il testo [illegible] cercando [illegible] modo giusto di realizzarlo in teatro e nella vita. Un meccanismo tutto pirandelliano. Che si ripete in «Questa sera si recita a soggetto» che andò in [illegible] per la prima volta, nel 1929 al teatro Alfieri di Torino, protagonisti Renzo Ricci e Carlo Ninchi. In pratica una storia di gelosia portata all'esasperazione che trasforma una giovane e vitalissima ragazza in [illegible] moglie segregata in casa ed infelice.

Pirandello firmò questo copione negli ultimi della sua carriera. La trama prendeva spunto dalla vita teatrale di Berlino che Pirandello aveva conosciuto e frequentato alla fine degli anni Venti. Non a caso uno dei personaggi, il dottor Hinkfuss, porta un cognome inconfondibilmente tedesco anche se la vicenda è s[illegible] ambientata sul terreno più confacente a Pirandello, quello della provincia siciliana. Lì, infatti, si svolge la vicenda tratta da «Leonora addio», [illegible] novella datata nel 1910 da cui Pirandello ha tratto il canovaccio della storia che gli attori, nella finzione scenica, dovranno «recitare a soggetto». Prezzi: 35000 lire 1° settore platea, 30 mila secondo settore platea, 25 mila lire galleria, 15 mila ridotti galleria.

Interessante appuntamento teatrale anche a Bordighera dove nel suggestivo scenario della Chiesa Anglicana, Paola Pitagora sarà protagonista q[illegible] se[illegible] di «Io e il profeta», lavoro inserito nella rassegna «Leggere il teatro-Percorsi tra letteratura e teatro» indirizzata verso lavori teatrali che stentano ad entrare nei circuiti della prosa ufficiali.

«Io e il profeta» è tratto da un'opera di Gibrano Kahlil Gibran. Insieme alla Pitagora, in scena, ci sarà il percussionista Fulvio Maras (ex partner di Ivano Fossati nei concerti [illegible] cantautore genovese) che esegue le musiche da lui appositamente composte per lo spettacolo. L'inizio è fissato per le ore 21,30 (prezzi 19.000 lire posto unico, ridotto per giovanissimi e anziani 15.000 lire).

Bruno Monticone



Paola Pitagora di scena a Bordighera

BORDIGHERA

C'è il gruppo Hyperion

Cambio di programma per il settimo appuntamento dell'Inverno Musicale: al posto dell'Ensemble Caffarelli, che ha dato forfait per motivi di salute, domenica alle 16,30, al Centro culturale «Chiesa Anglicana» si esibirà un complesso altrettanto qualificato: il Gruppo Strumentale Hyperion. Nato [illegible] La Spezia nel 1991, ha il suo obiettivo nello studio e nell'esecuzione del repertorio [illegible] camera dal Settecento [illegible] oggi. Organico duttile, può presentarsi in formazioni che vanno dal duo sino all'ottetto e oltre, includendo archi, fiati, pianoforte, e all'occasione anche voce e percussioni. In programma i «Divertimenti carnevaleschi per due violini e violoncello» di Paganini, il «Divertimento in Sol per flauto e trio d'archi» di Paisiello e il «Quartetto in Do e Quartetto in Re per flauto ed archi» di Mozart. Biglietti a 10 mila, ridotti [illegible] 8 mila. Prevendita alla Biblioteca Civica internazionale, telefo[illegible] 0184-266332. **[d. bo.]**

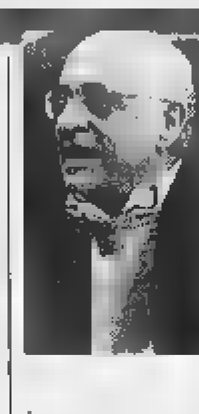
EDITORIA

Curzi a Diano presenta «Il compagno scomodo»

IMPERIA

[illegible] colleghi della Rai lo chiamavano affettuosamente «il Kojak rosso», gli avversari lo avevano definito invece «la volpe [illegible] Telekabul». Sulla sue esperienze di direttore del Tg3 prima e delle News [illegible] Telemontecarlo poi, Alessandro Curzi ha scritto un libro gustoso, dal titolo significativo: «Il compagno scomodo», edito dalla Mondadori, che l'autore verrà [illegible] presentare domenica alle 18 al Diana Majestic di Diano Marina, nell'ambito della rassegna «A cena con l'autore».

L'iniziativa è della Junior Chamber Italiana Chapter Riviera Ligure, in collaborazione con la Banca Regionale Europea di Imperia e la libreria Tuttilibri di Savona. A condurre l'incontro sarà [illegible] «promoter» Vinicio Borsi, responsabile di zona delle Pagi[illegible] Utili Mondadori. «Alla presentazione seguirà il dibattito, dopo di che sarà servito a tutti gli intervenuti un buffet aperitivo», spiegano gli organizzatori. Tra gli invitati alla serata, anche il presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, Gabriele Boscetto, i sindaci del comprensorio, personalità e personaggi del mondo imprenditoriale, sociale e giornalistico locale.



L'ex direttore del Tg3 e delle News di Tmc Alessandro Curzi domenica a Diano presenta [illegible] suo libro «Il compagno scomodo»

Afferma Angelo Semeria, presidente della Junior Chamber: «Quest'anno abbiamo l'onore e il piacere di aprire il programma del '97 con un ospite veramente d'eccezione come Curzi, per proseguire così nella nostra azione, volta all'autoformazione, come giovani professionisti e imprenditori». E aggiunge Diego David, addetto alle relazioni esterne del sodalizio: «Sarà un cartellone veramente ricco [illegible] interessante. Dopo Curzi, avremo un altro noto scrittore, come Roberto Gervaso, che in marzo presenterà "I fratelli maledetti", [illegible] [illegible] recente libro sulla massoneria».

Stefano Delfino

Gli appuntamenti in programma nelle località di Riviera e Costa Azzurra

I limoni, tra dance e ritmi latini

A Mentone parte la festa con i carri decorati con gli agrumi. La notte s'accende al «Pop»: concerto dei Luciferme. Si balla a Diano, Riva, Arma, Ospedaletti e Bordighera. Le alternative di Montecarlo

Musica, dal vivo [illegible] [illegible] ballo, tra Riviera e Costa Azzurra. Tanti gli appuntamenti.

DIANO MARINA Karaoke italiano [illegible] internazionale e «navigazioni» con Internet sono le nuove attrazioni del Bowling. Al Pick Up liscio [illegible] moderno. Dance e latini al «Tangò»

DIANO [illegible] PIETRO Al Pop 2000, alle 23,30, concerto dei Luciferme, gruppo fiorentino capeggiato dal cantante Francesco Pisaneschi. Propongono un rock-new wave che si ispira agli anni '80.

IMPERIA Dolci fatti in casa e delicate tisane [illegible] il raffinato menù del Black Horse di piazza San Giovanni [illegible] Oneglia.

RIVA LIGURE Musica per ballare, liscio e moderno, al Sensual Di[illegible] Pub.

[illegible] DI [illegible] Alla discoteca Tatanka Club una notte di musica a cura di Master Dbj.

SANREMO Alla ludoteca I Malatesta giochi di società nella nuova sala della vignetta, locale animato dalla presenza dei personaggi dell'umorista [illegible] disegna[illegible] Palex. Al Tnt di via Escoffier, traversa di via Matteotti, i cocktail di Marco Manara. Pia[illegible] bar, dalle 21,30, alla gelateria Living Garden dei Giardini Vittorio Veneto. Piatti tipici [illegible] musica d'ambiente [illegible] Porto Maltese di via Bixio. Al J.J.Smith, pub Guinness del lungomare delle Nazioni, musica internazionale e il modo classico di spillare la birra.

OSPEDALETTI Dance music e ballabili di ogni tempo per l'Emmedue Dancing.

[illegible] Il dj Shorty è l'animatore della notte con cubiste [illegible] Kursaal.

[illegible] Gastronomia e musica alla trattoria Vineria [illegible] Re di via Patrioti Martiri.

[illegible] Festa del Limone: il via alle 14, sfilata dei carri. Al Vecchio Forno [illegible] la nuova pizze[illegible] di Vincenzino Tripodi.

[illegible] Ballerine in topless, Tony Evans Orchestra e attrazioni internazionali al Cabaret del casinò dove (ore 22,30) inizia lo spettacolo Air Show [illegible] coreografie di Barry Collins. Informazioni 00.377.92.163636. All'Harry's Bar musica d'intrattenimento con Marco Benvenuti al pianobar e i drink di Romano De Livio.

[illegible] All'Opera, alle 20, opera Thais di Massenet con Gisele Blanchard e Renée Fleming.

Daniela Borghi



Ritmi dance e latini nelle discoteche di tutta la Riviera. Di gran moda anche i ballabili più famosi degli Anni 70

In provincia un'altra anteprima: «Testimone a rischio»

Un avido e cinico Jack Nicholson protagonista in Blood and Wine



Jack Nicholson è la star di Blood and Wine, proiettato al Dianese e al Sanremese

IMPERIA. Un noir che [illegible] svolge a Miami e un film-denuncia made in Italy: [illegible] le primizie che offre la settimana cinematografica in provincia. Stiamo parlando di Blood and Wine, proiettato al Dianese e al Sanremese, con la regia di Bob Rafelson, e di Testimone a rischio (all'Imperia e all'Ariston Ritz), [illegible] Pozzessere.

Nel cast di Blood and wine, letteralmente Sangue e vino, un commerciante di vini, il sempre cinico Jack Nicholson, si allea con un ladro, interpretato da Michael Caine, per strappare a un facoltoso olandese una collana da un milione di dollari.

Il colpo riesce ma una serie di imprevisti [illegible] l'amore per una baby sitter cubana lasciano una scia di violenza che risucchia gran parte dei protagonisti. Un film godibile a detta dei critici.

Testimone a rischio, con Bentivoglio, è la trasposizione cinematografica del libro «Un uomo tranquillo» di Pietro Calderoni. Narra la vicenda del testimone dell'omicidio-Livatino. **[m. v.]**

MONACO

Il mercato della fiction

L'Oscar [illegible] Tv da oggi in scena all'Auditorium

MONACO. Da oggi il Principa[illegible] di Mona[illegible] diventa la capitale di tutto il popolo della televisione. Il XXXVII Festival della Televisione di Montecarlo comincerà sotto la presidenza del principe Alberto. Anche quest'anno i migliori programmi del mondo saranno in competizione per ottenere i tradizionali premi «Nymphes» assegnati da prestigiosi giurati internazionali in tre categorie: programmi d'attualità, film per la televisione e mini serie. Per prima volta i programmi di attualità saranno preselezionati [illegible] un comitato composto da tre giornalisti. Nel campo della fiction, la giuria conta, tra gli altri, l'attrice americana Stefanie Powers e il produttore inglese Euan Lloys. La «serata di benvenuto» si svolgerà nell'Auditorium del Centro dei congressi domenica, in presenze dei componenti di tutte le giurie [illegible] di personalità del piccolo schermo. Lunedì, alle 20,30, al Ccam, una proiezione pubblica permetterà di vedere [illegible] episodio inedito della serie «Julie Lescaut». [illegible] Mercato internazionale del cinema, della televisione e del video si terrà da lunedì a giovedì, all'Hotel Loews. **[d. bo.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni per **Un mese in campagna**, di Turgenev, con A. Jonnasson e lo Stabile di Genova.

CENTRALE. **Tutti dicono I love you**, di [illegible] con Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 293.620. **Il coraggio della verità**, di E. Zwick, con Denzel Washington e Meg Ryan

IMPERIA. Tel. 292.745. **Testimone a rischio**, di Pasquale Pozzessere, con Fabr[illegible] Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Trainspotting**, spettacolo unico, ore 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Evita**, di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 208.049. OGGI CHIUSO.

DIANO MARINA

[illegible] Tel. 495.930. [illegible] [illegible] [illegible]**ne**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine e Jennifer Lopez.

[illegible]

[illegible] Tel. 254[illegible]

SANREMO

ARISTON. Tel. 507.070. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. **Il testimone a rischio**, di Pozzessere, con Franco Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

ARISTON ROOF - Sala Uno. **L'amore ha [illegible] facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala Due**. **Nirvana**, di G. Salvatores con C. Lambert e D. Abatantuono. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala Tre**. **Il coraggio della verità**, di Ed Zwick, [illegible] Denzel Washington, Meg Ryan. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 63.871. **Dragon Heart**, di Robert Cohen, con D. Quaid e P. Postlethwaite (spett. unico alle 20).

[illegible]. Tel. 507.070. **Tutti dicono I love you**, di Woody Allen, con Woody Allen, Julia Roberts e A. Alda. Or.: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. **Blood and wine**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine, Jennifer Lopez. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni, Lorena Forteza. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALBISOLA

COLOMBO. Tel. 640.263. **L'amore ha due facce**, con Streisand e Bridges. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16 e 18,10). L. 10.000; 6000, 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Non tutti i ladri vengono per nuocere**, spett. teatrale. Ore 21. (nei pref. e fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Dragon Heart**. Con Dennis Quaid. Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

ABBA. Tel. 504.234. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 20; 22. L. [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 592.200. **Il** [illegible]. Con Pieraccioni. Ore 20.30; 22.20. Lire 10.000; 8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.981. **Dragon Heart**. [illegible] 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi spett. anche alle 16,30 e 18,30) Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: Stagione sinfonica. Orchestra Carlo Felice, dir. Stefan Soltesz, pianoforte Dezso Ranki, [illegible] 21. L. 30.000-10.000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo di E. De Filippo con L. De Filippo e A. Pagano, [illegible] 20.30. L. 40.000-28.000, pren. per Le avventure della villeggiatura

Teatro Stabile - [illegible] [illegible] Non sempre splende la luna / Milva canta un nuovo Brecht, ore 20,30, prezzi 40.000-28.000

Politeama Genovese: Amleto il principe non si sposa di Stefano Benni, ore 21, prezzi: 35.000-30.000, ridotti 28.400-24.4[illegible]

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.03, Voyageur immobile diretto da P. Genty, ore 21, prezzi 35.000-22.000

Teatro Garage - [illegible] **Diana**: Una prigione di vetro di Mario Demone. Regia R. Tomasello, ore 21, prezzi 22.000-18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. 654 91. Five for jazz. F. Sotro tromba; E. Cisi sax; L. Bonafede pianof., R. Bonaccorso contrabb.; F. Sotgiu batteria, cena (20,30) e spett. 65.000, spett. e consumazione 25.000

CINEMA

[illegible] 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2**: Daylight; [illegible]: Ransom - Il riscatto; **Colone sala Maestrale**: Il gobbo di Notre Dame; **Colone sala Grecale**: Tutti dicono I love you; **Corallo 1**: Microcosmos; **Corallo 2**: I magi randagi; **Grattacielo**: Il coraggio della verità; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: Nirvana; **Olimpia**: Nirvana; **Orfeo**: Tutti dicono I love you; **Palazzo**: Il ciclone; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Blood and wine; **Universale 2**: L'amore ha due facce; **Universale 3**: Marianna Ucria; **Verdi**: Killer per caso;

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldora[illegible], Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema. Casinò; **Carignano d'essai**: Michael Collins; **Chaplin**: Ritorno a casa Gori; **Fritz Lang** Le huitième jour; **Lumière** riposo; [illegible]**lodeon**: Uomini e donne: istruzioni per l'uso; **Cineforum**: chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

[illegible] **- S. Siro**: Il gobbo di Notre Dame

[illegible] **- Ambrosiano**: Sono pazzo di Iris Blond

Partecipano anche i figli Cristiano e Luvi

Parte il tour di De André sarà a Genova il 1° marzo

GENOVA. Valigie pronte in ca[illegible] De André. Fra una settimana - sabato 15 febbraio - comincerà da Pesaro il nuovo tour di Fabrizio «Anime salve» che arriverà al Palasport di Genova sabato 1 marzo. Dal quartier generale milanese, hanno già seguito nelle Marche papà Fabrizio anche i figli Cristiano e Luvi, che a pieno titolo fanno parte della band formata da Michele Ascolese, Paolo Bresson, Gior[illegible] Cordini, Rosario Jermano, Gilberto Martellieri, Pier Michelatti, Elio Rivagli. Cristiano, che ha firmato l'arrangiamento del brano «Le acciughe fanno il pallone», dovrà destreggiarsi alla chitarra [illegible] fra i tanti altri strumenti musicali, Luvi unirà la propria voce a quella di Danila Satragno, altra brava vocalist jazz genovese, Daniela Colace, Laura De Luca.

Il management Cose di Musica di Adele Di Palma, l'impresaria toscana che segue Fabrizio De André da oltre vent'anni, ha curato il tour (23 date, con chiu[illegible] [illegible] Cagliari e a Sassari [illegible] 21, 22 [illegible] [illegible] aprile) in ogni dettaglio.

«Non ci sarà Dori Ghezzi, [illegible] qualcuno a casa deve pur [illegible]nere», scherzava Fabrizio, accendendosi l'ennesima [illegible] blu, parlando dei prossimi impegni al matrimonio di Beppe Grillo.

Sono passati sei anni, dall'ultima volta che il cantautore genovese era tornato a esibirsi dal vivo. Sono cambiate tante cose in campo musicale, mode, gusti, consumi. Curiosamente, Fabrizio De André è ancora quanto di più innovativo si sia ascoltato in Italia in questi ultimi anni. Una scommessa che l'artista ha fatto con se stesso e ampiamente vinta, come dimostra anche questo ultimo album in cui, ancora una volta, Fabrizio De André ha cambiato linguaggio, timbri, arrangiamenti.

E anche il concerto poggia su una nuova filosofia sonora, su timbriche popolari concepite [illegible] partiture classiche con cui Fabrizio fonde parole, suoni, musiche e atmosfere per animare di una varia umanità la galleria dei suoi personaggi, i suoi eroi «minori», gli zingari, i transessuali, le prostitute. Il romanzo popolare di Fabrizio insomma, cominciato con «La ballata del Michè», «Bocca di Rosa» che prosegue oggi con altre realtà «emarginate».

Un romanzo popolare, spiegano gli organizzatori [illegible] tour «Anime Salve» (la direzione musicale è di Piero Milesi e Michele Ascolese) che oggi continua presentando un nuovo capitolo. **[m. b.]**

Vigilia del retour-match di Coppa Len col Partizan Belgrado

Rari, vietato distrarsi

La partita in programma domani sera nella piscina coperta di Imperia
Claudio Mistrangelo: «I due gol di scarto dell'andata non devono illuderci»

SAVONA. Operazione Belgrado. O se preferite, assalto alla semifinale. Non cambia molto il panorama, da qualunque parte si voglia guardare questo Athena Savona-Partizan Belgrado, retour match dei quarti di finale di Coppa Len in programma domani sera alle 21 ad Imperia, perché come noto la piscina [illegible] corso Colombo - scoperta - è off limits per la Len. Intanto la Rari si «costruisce» il tifo: sono tuttora aperte le iscrizioni per il pulman che alle 19 partirà da corso Colombo alla volta del ponente.

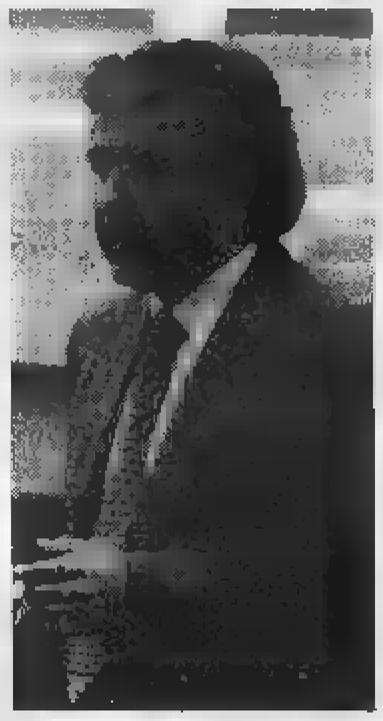
Mistrangelo invita a guardarsi da facili entusiasmi: «Abbia[illegible] vinto con due gol di scarto all'andata, ma non significa proprio niente. So benissimo che il Partizan [illegible] per renderci lo scherzo: sono a Roma da tre giorni [illegible] allenarsi, credono fermamente di poter ribaltare il 9-7 di 15 giorni fa. Sarà un match difficilissimo, se possibile anco[illegible] più difficile di quello di Belgrado. Loro non hanno nulla da perdere, non sono caricati di responsabilità come a casa loro, e guai a ritenere anche soltanto di poter gestire il successo esterno».

I pericoli? Inutile stare [illegible] guardare questo [illegible] quel singolo. Il Partizan [illegible] sarà più la corazzata di un tempo, ma vanta fior di atleti, gioventù e grinta da vendere. E gran nuoto. In Serbia la Rari ha giocato [illegible] dubbi la miglior partita esterna dell'anno, domani serve la miglior «interna»: [illegible] ci [illegible] dubbi, se si vuol puntare la prua sul «Len Trophy», è vietato distrarsi.

Raffaele Onofrietti, 20 anni, ad Imperia si sentirà davvero a casa sua: «Qui ho iniziato la mia carriera, in una società che ancora adesso ricordo con affetto. Ma adesso nei miei pensieri c'è solo l'Athena: sbaglia chi affer[illegible] che abbiamo già superato il turno. Il Partizan, anche se mi è sembrato in flessione rispetto ad altre occasioni del passato, [illegible] sempre una squadra che [illegible] guardata con il massimo rispetto. Guai ad affrontare l'incontro pensando che il passaggio del turno è già in tasca».

Onofrietti è convinto che l'Athena possa compiere davvero molta strada, [illegible] [illegible] campionato: «L'ambiente [illegible] quello giusto. Fuori dallo spogliatoio si [illegible] costituito [illegible] gruppo di amici, molto affiatato. Il match con la Roma, alla ripresa del campionato, sarà un passaggio chiave per i playoff». Marcello De Georgio, 18 anni [illegible] ex Posillipo, al primo anno nell'Athena, [illegible] ottimista sui risultati che i biancorossi possono ottenere sui due fronti: «Premesso che ad Imperia non si gioca una partita scontata, superato [illegible] turno possiamo anche sognare. Una volta tanto contro il Partizan abbiamo potuto giocare [illegible] essere condizionati da arbitraggi di parte».

Roberto Baglietto
Guglielmo Olivero



L'allenatore Claudio Mistrangelo

E' Denis Pankratov il «re» di Imperia

Il nuovo record del mondo nei 100 farfalla è suo
Pubblico entusiasta, tutta la città è stata coinvolta

IMPERIA. Ha dovuto attendere un anno e un giorno, ma alla fi[illegible] ha ottenuto giustizia, [illegible] [illegible] record del mondo nei 100 farfalla è ora ufficialmente suo. Denis Pankratov, re della tappa imperiese della World Cup, aveva infatti liquidato il primato mondiale già nella scorsa edi[illegible] della Coppa, tappa di Parigi, ma un inconveniente organizzativo tanto banale quanto insuperabile, la mancanza [illegible] controllo antidoping, aveva impedito l'omologazione del record (51'94).

Nella vasca di Imperia il campione russo ha dato sfoggio delle [illegible] straordinarie qualità e gli avversari, per quanto quotati, hanno dovuto arrendersi alla sua netta supremazia. Per non smentirsi, Pankratov è riuscito a migliorare di un centesimo [illegible] suo miglior tempo, fermando il cronometro su 51'93, primato mondiale [illegible], naturalmente, europeo. L'atleta russo [illegible] si scompone [illegible] fronte al tempo che lo lancia ai vertici del nuoto mondiale: «Ho solo ripreso qualcosa che sentivo già mio».

La due-giorni di Coppa del Mondo ha vissuto proprio con Pankratov le emozioni più forti, ma [illegible] sono mancate altre imprese che inseriranno la settima tappa tra le più interes[illegible] dell'edizione 1997. I tre successi di Claudia Poll, insidiata e battuta solo da una Jingyi Le strepitosa nei 100 stile libero, la seconda prestazione di tutti i tempi ottenuta dall'olandese Wouda, e le formidabili progressioni di un Mark Foster che con gli anni non perde la classe cristallina, hanno entusiasmato pubblico e tecnici [illegible] un continuo susseguirsi di risultati eccellenti.



Il russo Denis Pankratov

L'impresa che più ha appassionato gli imperiesi [illegible] però il primato italiano strappato da Emiliano Brembilla negli 800. Spinto dall'urlo dei tifosi, l'azzurro ha fatto gara a sé, confermandosi, a soli 18 anni, [illegible] delle più belle certezze del nuo[illegible] italiano: «Il successo è il risultato di tanto lavoro e di innumerevoli sacrifici che mi hanno in parte impedito di vivere la vita dei miei coetanei, ma che mi ripagano con molte soddisfazioni». Brembilla, come Viviana Susin e Luca Belfiore, si è messo in grande evidenza, [illegible] altri atleti azzurri hanno ottenuto risultati eccellenti, come René Gusperti Karina Vanni e Lorenza Vigarani.

Un record mondiale, un europeo e tre italiani [illegible] dunque il bilancio tecnico della manifestazione, che ha fornito riscontri positivi anche sotto altri aspetti. Sottolinea Antonio De Bonis, assessore allo sport del Comune di Imperia, anima della efficiente macchina organizzativa: «In tre mesi di lavoro, senza avere a disposizione eccezionali mezzi economici, sia[illegible] riusciti a offrire una degna accoglienza alla World Cup. La manifestazione, concentrata [illegible] 48 ore molto intense, ha coinvolto l'intera città».

Domenica [illegible] Parigi si chiuderà l'edizione '97 della World Cup, ma intanto Imperia [illegible] appresta ad ospitare un altro appuntamento di rilievo: sabato è infatti in programma Savona-Partizan sfida di Coppa Len.

Luca Amoretti

TROFEO DE MANINCOR

A Savona Paola Fantato piccola regina dell'arco

SAVONA

LA ragazza con le frecce sbarca in città. E non è un evento come altri. La lungimiranza, l'intelligenza, la capacità di vero affetto verso lo sport hanno spinto [illegible] Panathlon club ad assegnare il Trofeo de Manincor, che fu [illegible] Chechi [illegible] Bordin - per dire - [illegible] Paola Fantato.

La piccola donna dal grande arco che ha scagliato le [illegible] frecce, lei che [illegible] ha gambe di ghepardo ma mostra cuor di leone, dalla natia Verona in tutta Italia. E poi oltre, là in Europa. E ancora su, più [illegible] nel mondo, nel cielo olimpico di Atlanta. Nel nostro cuore.

Dopo [illegible] tradizionale «tour» [illegible] tra scuole e monumenti, alle 17,30 [illegible] oggi Paola Fantato sarà nella Sala Rossa del Comune dove ritirerà l'opera per lei creata da Eliseo Sali[illegible]. Baffi di luce ed arte nelle [illegible], il ceramista lega il suo talento di natura alla dolce mano di Paola degli Archi: la princi[illegible] tenera di una «quasi favola» del Duemila. Noi uomini del concreto, vittime dell'Avere quotidiano, dell'apparire, soggiogati da una straordinaria creatura dell'Essere. Paola degli Archi, semidea raffigurata nell'atto dello scoccare. E che bisogno ha una semidea di stare in piedi? Lei sì, lei soltanto, può restare assisa tra la sport ed il sogno: [illegible] importa affatto ci sia metallo o petali [illegible] fiori, ad accoglierla. L'immaginazione di ognuno veda ciò che vuole, in questo quadro d'altri tempi. A noi interessa il bersaglio, non [illegible] [illegible] [illegible] quotidiano, [illegible] per risultati né per premi. E' il bersaglio della vita.

Chissà [illegible] Savona capirà. Questa è una città strana, poco en[illegible]sta e [illegible] effusiva. Una città che stanca e scoraggia. Ma poi talora ne emergono spaccati tanto brillanti da apparire curiosi. Il Panathlon club lo dimostra. «Papà» Carlo Zanelli e tutti i suoi consiglieri, hanno fatto centro stavolta almeno quanto sa farlo [illegible] faretra [illegible] Paola Fantato. Nei giorni [illegible] cinismo e dell'indifferenza, fra troppi giorni [illegible] violenza e di prevaricazione, un grande organismo internazionale come [illegible] loro, spacca in due il fronte del divismo e mette in vetta a tutti la Piccola signora delle Frecce.



Paola Fantato premiata a Savona

Bene. Anzi, benissimo. Per la seconda volta consecutiva, il Panathlon sceglie una donna (un anno fa venne Laura Chiesa spadista), la terza calcolando [illegible] in passato fu premiata anche Stefania Belmondo. La donna avanza, non [illegible] più bisgno di scagliar frecce nei cuori per meritare considerazione. Ora le basta spaccare in due i bersagli, [illegible] con orgoglio dire: «Non [illegible] un esempio, non sono un simbolo. Sono solo un'atleta». Grande, grandissima Paola Fantato.

[r. bg.]

Turno facile per il Riviera dei Fiori capolista in Terza

Pontedassio, test-verità

Seconda categoria: la squadra di Giordano incontra il Borgbetto tenta il salto verso la vetta. Insidie per Dolcedo e Sanremo 70



L'allenatore Giordano (Pontedassio)

IMPERIA. La seconda giornata di ritorno non si [illegible] facile per le tre imperiesi impegnate in Seconda categoria, eppure proprio da questo turno le ponentine si attendono risposte importanti per il futuro.

Il Pontedassio, archiviato con grande soddisfazione il successo nel derby ai danni del Dolcedo, dovrà sfidare in trasferta il Borghetto. I savonesi vantano 20 punti in classifica, uno in più rispetto alla squadra allenata da Giordano, e costituiscono per il Pontedassio un ostacolo importante per tentare di inseguire il secondo posto in classifica, attualmente occupato, a quota 22, da Celle e Magliolo. Il tecnico degli imperiesi riassesta la difesa, con il recupero di Zanchi e Astorino.

Intanto il Dolcedo, che a sua volta è attestato a quota 19, attende la visita del Dego, compagine modesta, costretta però da una classifica preoccupante a cercare disperatamente i tre punti. La sconfitta di domenica s[illegible] ha lasciato il segno nel clan dei lilla, che stanno attraversando un periodo tutt'altro che entusiasmante.

Trasferta proibitiva, invece, per il Sanremo 70, chiamato a chiedere punti a un lanciato Magliolo. Corradi conta sul rientro di Marte e Dragoni per tentare di uscire indenne dal campo di Pietra Ligure.

Terza. E' lecito attendersi una quarta di ritorno ricca di sorprese, in un torneo caratterizzato dal prepotente ritorno in vetta della Riviera dei Fiori. Gli iridati di Pietro Delfino non dovrebbero avere problemi a liquidare il Varatella Borghetto, che arriverà ai [illegible]ani di Imperia con [illegible] magro bottino di classifica. Il tecnico imperiese potrà approfittare della gara sulla carta non particolarmente insidiosa per reinserire in squadra il fantasista Luca Vorraro.

Un regalo alla capolista potrebbe [illegible]e del Costarainera, che sfiderà in trasferta il Calice Ligure, mentre il S. Biagio, uscito sconfitto domenica scor[illegible] tenterà una pronta reazione nel match interno con la Villa[illegible] Interessante anche Badalucchese-Pontevecchio, mentre un Riva Ligure privo dello squalificato Minasso cercherà gloria a Leca d'Albenga.

Luca Amoretti

Le squalifiche

Saccà bloccato sino a gennaio '98

Decisioni del giudice sportivo. In Eccellenza due turni a Odella (Cairese), Brini (Folbas), Dagnino (Grassorutese) ed uno a Magnetto (Pegliese), Grasso, Passam e Schenone (Pontedecimo), Gatti (Sampierdarenese), Russo e Venuti (Entella), Polidori (Finale Ligure), De Marchi (Grassorutese), Guarisco (Loanesi), Lazzini (Miglarinese) e Scalzi (Vado).

In Promozione un turno a Gaudiosi (Ospedaletti), Recchia (Rivarolese), Ramella (S. Bartolomeo), Capelli (Bragno), Chiesa (Nuova Audace Campomorone), Piccardo (Rivarolese), Collina (Serra Riccò), Patrone e Piu (Voltrese). In Prima maxi-squalifica a Saccà (S. Ampelio) bloccato fino al 31 gennaio '98. Due turni a Toninelli (Poggese) ed uno a Venturino (Altarese), Bagalà (Camporosso), Pigliacelli (S. Stefano), Prina e Romeno (Zinola); Pezzoli (Borgio Verezzi), Santoianni (Vallecrosia), Peluffo (Spotornese), Golz (Dianese), [illegible] (S. Ampelio), Arnaldi e Cassese (Taggese).

In Seconda tre domeniche a Mitola e Monteianni (Dolcedo), due a Quintiero (Andora) ed una a Delfino (Albisola), Fiorito (Andora), Quartieri (Calizzano), Piu (Legino), Chinazzo (Millesimo), Dulbecco (Pontedassio), Carta (Rocchettese), Magliano (S. Cecilia) e Menchelli (S. Filippo). [g. o.]

Il turno di stasera del campionato di boccette

Sfida Bordighera-Savona e derby Diano-Imperia

T[illegible] il campionato interprovinciale di boccette (ore 20,30) con un turno ricco di interessanti confronti. Nella massima divisione, approdata alla settima di ritorno, la capolista Dlf Ilda Savona (punti 54) è ospite del Caffè Posta Bordighera (33) mentre l'immediata inseguitrice, Cin Cin Borghetto (44) osserva il turno di riposo. Carla Imperia (43) è ospite del Lady Diano Marina (39) in un confronto che appare davvero equilibrato. Il turno è completato da Pontevecchio Pietra (40)-Cavalluccio Pietra (37) e Quiliano (30)-Haiti Loano (40). Nella B1, che come tutti gli altri gironi «cadetti» propone la terza di ritorno, la capolista Moneta Albenga (55) è [illegible] dall'Haiti Loano (40) in un confronto interessante.

Le altre: Ariston (52)-Caffè Posta (35); Sport Finale I (48)-Circolo Ricreativo (36); Odissea II Calizzano (23)-Garden II (38); Cin Cin II (43)-Sanremo II Albenga (26); Italia Borghetto I (46)-Giardini I (35) e Lady Diano Marina (46)-Carla (52). Nella B2 Giardini II (57), al comando della classifica, e il turno prevede Como Loano (38)-Brunella Borgio (31); Sanremo I (34)-Cin Cin III (39); Garden I (54)-Odissea (41); Cin Cin I (55)-Sport Finale II (33); Cavalluccio (42)-Pontevecchio (52); Moneta II (29)-Ro[illegible] I (35). La B3 prevede: Dlf Ilda I (55)-Lorenzo II Vado (35); Polisportiva II (30)-Zinolese I (49); Avis (38)-Splendor II (36); Agoma II (37)-La Boccia I (60); Italia Cogoleto I (61)-S.Isidoro I (61) e Giardino (37)-Sport Savona (35). [g. o.]

A Sanremo una prova del campionato di electrocibles

Tiro a volo, mira tricolore per il savonese Lazzaroni

SANREMO. Una cinquantina di tiratori sono stati protagonisti, allo stand di tiro a volo di Pian di Poma a Sanremo, di un intenso weekend agonistico, nobilitato da una prova di campionato italiano di «electrocibles» (il cosiddetto tiro [illegible] piccione meccanico), ricco di un montepremi complessivo di cinquanta milioni di lire.

Nella manche tricolore, valida quale prima prova di campionato italiano [illegible] eliche con un montepremi di 20 milioni, il più bravo di tutti è stato il [illegible]vonese Giuseppe Lazzaroni che ha vinto la classifica assoluta con 49 colpi su 49; bene anche il sanremese Fernando Semeria che si è piazzato quarto assoluto. Lazzaroni si era imposto fra i seniores, mentre nelle altre categorie le vittorie sono toccate al bresciano Gianbattista Carambella fra gli juniores (terzo il sanremese Stefano Manzoni), al romano Francesco Serventi fra i veterani (secondo il savonese Albino Crocco) ed alla cremonese Enrica Rubini fra le ladies. Nella gara a squadre successo dei bresciani della «Conca Verde» (Casalini, Taiola, Lorenzi, Taiocchi e Gazzolo).

Il weekend, organizzato dallo Sporting Club Tiro a Volo di Sanremo, è stato completato dalla disputa del «Trofeo Casinò di Sanremo» giunto alla sua terza edizione con un montepremi di 17 milioni e dalla «Coppa del Presidente» con un montepremi di 5 milioni.

Nella prima ha vinto il bergamasco Giampiero Taiocchi (primo dei sanremesi Pierino Calvini, presidente dello stesso Sporting Club) e nella seconda si è imposto l'inglese Paul Crumpton che aveva preso parte anche alla prova di campionato italiano piazzandosi al quinto posto assoluto. [b. m.]

ARCO

Bravi gli imperiesi

Non sono riusciti a conquistare il trofeo messo in palio dalla Volpe Argentata di Carcare, ma gli Arcieri Imperiesi hanno comunque ancora una volta dimostrato il loro valore nel meeting «L'Arciere di Vetro». Valerio Gismondi e Marco Garello hanno ottenuto il primo e secondo posto nella classe Juniores dell'Arco Olimpico. Gismondi ha totalizzato 537 punti, mentre il giovane Garello, fermatosi a quota 125, si è confermato tra le speranze dell'arco imperiese. Buoni risultati anche nel settore femminile, dove le quattro imperiesi in gara si sono piazzate nei primi quat[illegible] posti della classifica Allieve. Marta Manassero ha vinto con 445 punti, seguita da Laura Bajada, record personale a quota 444, e, nell'ordine, da Ilaria Violi (390) e Daria Ricci. Primato imperiese anche nella classifica femminile a squadre, categoria Allieve, mentre tra i Seniores spicca il terzo posto del debuttante Albino Romano. [l. a.]

Pallamano, ABC di nuovo ko

Nona sconfitta per le bordigotte ma adesso si spera nella ripresa

BORDIGHERA. Ancora una sconfitta, ma questa volta è venuto fuori il carattere. Le ragazze dell'ABC Bordighera, nel campionato di serie di pallamano femminile, sono state sconfitte anche nell'ultima partita del girone di andata (nove partite, nove sconfitte), ma questa volta hanno reso difficile la vita alle avversarie. Hanno perso (25-28) contro la Rescaldinese, terza in classifica, ma fino all'ultimo il risultato è stato incerto dopo il grande forcing delle bordigotte che hanno recuperato i dieci gol iniziali di svantaggio. «Se le ragazze continueranno a giocare così, la vittoria arriverà molto presto», dicono i tecnici dell'ABC che domenica cercherà i primi punti della stagione in trasferta sul campo del San Martino Siccomario in provincia di Pavia.

Risultati 9ª giornata: Videoscar Aosta-Pallamano Coccaglio 10-25; 3S Pinerolo-Pallamano Vigevano 18-11; Valdhandball-San Martino 16-11; ABC-Rescaldinese 25-28 (ha riposato il Pallamano Mortara).

Classifica: Pallamano Coccaglio 16; Pallamano Mortara 14; Pallamano Rescaldinese 12; Videoscar Aosta e Valdhandball 8; 3S Pinerolo 7; San Martino Siccomario 5; Pallamano Vigevano 2; ABC Bordighera 0. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Giustiziata con un proiettile alla testa probabilmente per uno sgarro al racket che controlla l'Aurelia

Vent'anni, uccisa con due colpi di pistola

Una prostituta albanese trovata cadavere ieri ad Albenga

ALBENGA. La serra è enorme, piena di fiori. La porta a vetri era chiusa. «Non ho avuto la forza di aprirla, ho visto una gamba e sono gelato poi ho visto l'intero corpo, nudo, immobile. Un manichino»: Angelo Parodi, 43 anni, racconta [illegible] ra turbato [illegible] morte di [illegible] ragazza, vent'anni forse, forse albanese, arrivata in Italia forse in [illegible] di fortuna, [illegible] con diversi colpi di pistola, forse tre, in una serra di Albenga. Una prostituta, ammazzata forse dal racket. Forse, perchè in questa vicenda le certezze sono poche. Lo dice anche il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi: «Non escludiamo nessuna pista ma [illegible] un [illegible] difficile. Non ci sono documenti, non un indizio che possa dire se si tratti di un cliente o di [illegible] punizione». Di certo c'è l'ora del ritrovamento del cadavere, le 14,30, quando il floricoltore, che abita a San Fedele, è andato [illegible] dare da mangiare alle galline dell'azienda agricola di regione Rollo, una delle tante stradine che dall'Aurelia porta[illegible] al mare, piene di serre e spiazzi.

La ragazza, minuta, bionda ossigenata, aspettava i clienti sul paracarro dell'Aurelia. Aveva paura. Vicino al paletto che usava come sedia ci sono ancora delle pietre e, nascosto in un incavo, un ombrello. Dovevano forse servire, ingenuamente, a difendersi. Perchè che si tratti della tremenda punizione ad uno sgarro, nonostante i tanti forse e le [illegible] incertezze, sembra certo. La ragazza non è stata violentata, è stata prima uccisa e poi spogliata. La maglietta trovata poco distante dalla serra avrebbe il foro di una pistoal di medio calibro e [illegible]chie di sangue. Un tentativo di depistaggio o un modo per cercare qualche cosa, documenti o soldi, addosso alla ragazza.

Non solo. La giovane, prima di essere uccisa, ha cercato di scappare. Lo dimostrano i vetri rotti in [illegible] [illegible] e le impronte sullo sterrato. Qualcuno dice di aver trovato un marsupio in una campagna poco distante dalla [illegible] dove la ragazza è stata ammazzata. Carabinieri e polizia hanno trovato anche una borsa, uno zainetto nero, con dentro dei vestiti. Era vicino ad un contenitore dei rifiuti. Probabilmente, finito il lavoro, la giovane si cambiava per tor[illegible] a casa. «Manca una borsetta, un contenitore dove te[illegible] fazzoletti [illegible] preservativi», spiega uno degli investigatori. E i documenti.





Sopra il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi assieme agli investigatori. A fianco i carabinieri mettono i «cordoni» nella [illegible] dove [illegible] [illegible] trovato il cadavere della donna

Ricostruire cose sia successo esattamente in regione Rollo è solo un'ipotesi. La più probabile è questa: la ragazza aspetta i clienti lungo l'Aurelia. Si ferma un'auto e ne scende [illegible] o più persone. La giovane intuisce cosa sta succedendo e cerca di fuggire. Lo fa cercando scampo verso [illegible] serre. Quella zona è la zona di attesa dei clienti ma non quella dove le prostitute si appartano. Buia e piena di angoli dove nascondersi può essere un buon rifugio. La ragazza [illegible] arrivata quasi sino [illegible] fondo alla stradina. Pensava, probabilmente, [illegible] essere al sicuro poi la fortuna l'ha abbandonata. Forse ha inciampato, forse è stata vista. Ha cercato di fuggire ancora ma non c'è stato nulla da fare. E' stata raggiunta e colpita da almeno due colpi di pistola, uno alla schiena e l'altro alla testa. L'autopsia chiarirà per quale [illegible] due colpi è morta.

Nella tasche dei pantaloni gli investigatori hanno trovato uno scontrino di un negozio della zona, unica traccia per identificare la ragazza.

In serata, carabinieri e agenti hanno setacciato l'Aurelia e, con l'aiuto di un interprete, sono state raccolte le testimonianze [illegible] decine di prostitute albanesi.

Stefano Pezzini

Ecco la mappa

Est e Africa sulla Statale

ALBENGA. La chiamano l'Onu del sesso. L'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, vede la presenza [illegible] decine di prostitute di ogni nazionalità. Ecco la mappa. In regione Cavallo aspettano clienti moltissimi viados brasiliani e sudamericani. I travestiti sono anche [illegible] Ceriale all'incrocio con la via per Peagna e in regione Rollo. Nigeriane e africane sono [illegible] regione Stanchere mentre slave e albanesi stazionano [illegible] Rollo e a San Giorgio. Verso Ceriale, infine, ci sono argentine, greche [illegible] spagnole. **(s. p.)**



Un carabinieri porta al magistrato la borsa della ragazza uccisa ad Albenga

Assassinata come Rosina

Vent'anni fa un'altra morta

ALBENGA. Mercoledì 17 gen[illegible] 1979. Rosina Olive, 20 anni, prostituta di Sanremo, viene trovata morta, strozzata con la sua lunga sciarpa, in un fossato di regione Rollo. A trovarla è una floricoltrice, Iolanda Della Valle. L'assassino di Rosina, e anche all'epoca si fecero le ipo[illegible] del racket o [illegible] [illegible] cliente, non fu mai trovato. Rosina, in regione Rollo, aspettava clienti dal distributore d[illegible] Fornin, poche centinaia di metri prima della ragazza albanese uccisa mercoledì. Anche allora l'Aurelia era violenta. A dominare [illegible] mercato della prostituzione c'erano alcune famiglie malavitose con base a Sanremo e Genova che si servivano di manovalanza locale. Anche allora non si esitava a uccidere. Rosina fu la prima vittima ma, pochi mesi dopo, il 20 aprile, nella zona di viale Olimpia fu rinvenuto il cadavere di Klaus Cayka, ingegnere tedesco ucciso con un colpo di pistola. Era, si disse, un omosessuale [illegible] sull'Aurelia o in viale Olimpia cercava compagnia. Inutile dire che l'assassino, anche se di ipotesi e nomi [illegible] ne fecero molti, non fu mai trovato.

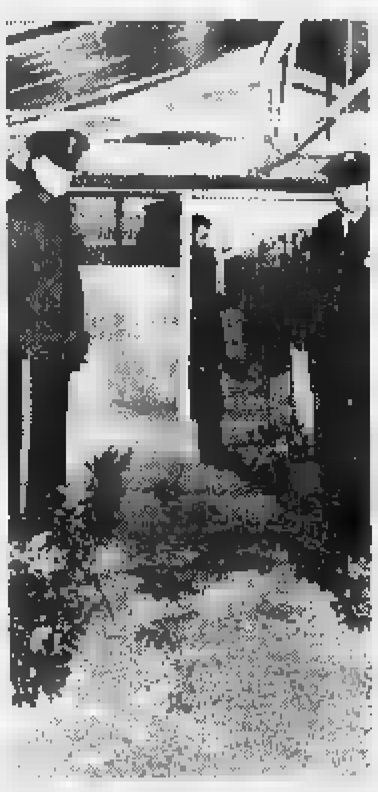


Rosina Olive uccisa nel 1979

Poi, per una decina d'anni, [illegible] mercato della prostituzione ha continuato a crescere e a proliferare ma la malavita italiana sembrava [illegible] interessarsi più del mercato. Forse per questo, nei primi Anni '90, si è insinuata, pericolosissima, la mafia albanese e dell'Est. Una tratta delle bianche una anche di nigeriane [illegible] africane in genere) con regole, se possibile, ancora più dure a spietate rispetto alla malavita italiana. I [illegible] arrivati, per non «scontrarsi», si [illegible]no alleati con gli italiani. Ma hanno dettato leggi ferree sulla divisione del territorio. La giovane albanese trovata morta ieri, probabilmente, è stata uccisa per uno sgarro, perchè forse voleva uscire [illegible] giro, forse perchè non accettava le regole della divisione degli introiti, forse aspettava clienti in una zona «proibita». Ipotesi di lavo[illegible] che gli investigatori stanno vagliando e valutando [illegible] che difficilmente, come in passato, troveranno conferme. Tantomeno sarà difficile che vengano trovati i responsabili dell'omicidio. Troppa omertà, sicuramente, ma anche difficoltà da parte degli investigatori di tenere sotto controllo chi regge il traffico delle ragazze **(s. p.)**

Gli spari sono stati sentiti alle 22,30

Gli abitanti di Rollo: «Abbiamo paura ad uscire»



La porta della serra di regione Rollo

ALBENGA. E' una [illegible] rossa circondata da una rete alta e spessa. Tradisce la paura che le otto famiglie che la abitano hanno ogni notte. «Niente nomi, qui siamo in frontiera», premettono [illegible] solo i proprietari degli appartamenti ma anche tutti quelli che vivono in regione Rollo, Burrone, Antognano, [illegible] [illegible] dove la prostituzione è una realtà. Da sempre. «Siamo s[illegible] tranquilli per [illegible] decina di anni, dal 1980 al 1990 circa. C'erano le prostitute ma non c'era la malavita. Non ci faceva piacere vedere ogni sera il via vai di lucciole [illegible] clienti ma non si sentivano i colpi [illegible] pistola», raccontano. Uno di loro i colpi di pistola li ha sentiti mercoledì sera. «Stavo guardando Lubrano, poteva [illegible] tra le 22 [illegible] le 22,30. Mi è sentito di udire due spari ma non ci ho fatto molto caso, pensavo [illegible] qualche auto scarburata», racconta. E invece, probabilmente, erano i killer della ragazza che ogni sera aspettava i clienti davanti alla palazzina rossa.

Nessuno lo dice [illegible] tutti lo pensano. «Sono stati gli albanesi, il racket delle slave. Non [illegible] la prima volta che sparano o litigano. Sono feroci, picchiano le ragazze, intimidiscono i clienti. Abbiamo paura [illegible] uscire e questo è anche colpa dei politici che non sono in grado di intervenire con leggi [illegible] provvedimenti adeguati. Ma certo, loro non vivono sull'Aurelia», è la rabbia di chi abita il rettilineo. Hanno scritto a tutti, inviato esposti, denunciato ma niente. Qualche pattuglione, qualche controllo in più quando la situazione diventa più tesa poi tutto come prima. [illegible] questa volta c'è scappato [illegible] morto.

Succede anche che i cittadini temano di raccontare quello che sanno per paura delle lungaggini burocratiche. Ieri pomeriggio, ad esempio, l'uomo che ha trovato la borsa della ragazza uccisa [illegible] stato portato [illegible] caserma dai carabinieri su ordine del sostituto procuratore Landolfi che voleva ascoltarlo. «Quando chiamiamo perchè succedono episodi [illegible] violenza [illegible] casa nessuno interviene; aiuti le indagini dando un'indicazione e devi essere identificato e ascoltato», sbotta.

Ma più che della burocrazia la gente ha paura di uscire, di vivere dopo le 21. «Visto che paghiamo le [illegible] [illegible] gli altri cittadini vorremmo avere il diritto [illegible] vivere in tranquillità. Qui ogni mattina dobbiamo passare con un rastrello per togliere preservativi, fazzoletini [illegible] tutte gli altri orpelli usati dalle prostitute. [illegible] in più abbiamo proprio paura ad uscire. Quando i nostri figli ritardano viviamo con il [illegible] in gola», raccontano con la rabbia di chi vede la loro vita condizionata da situazioni che non possono cambiare.

«Quella ragazza che hanno ucciso l'abbiamo vista tante volte. Faceva pena vederla così giovane salire e scendere dalle auto. Avremmo voluto fare qualcosa ma cosa si può fare», si chiedono oggi in regione Rollo. Già, che [illegible] si può fare ol[illegible] ai pattuglioni per [illegible] salvare una ragazza dalla vendetta del racket? **(s. p.)**

Torna alla ribalta il caso dei finanziamenti illeciti ai partiti, nel mirino ancora l'ex pci

De Cia accusa: «Inchieste troppo lunghe»

Dura replica del pds a una lettera di Luciano Locci

Tutti i sospetti sul partito

Locci: «Non sono mie invenzioni ma ciò che emerge dalle indagini»

SAVONA. «Caso gestione calore», e il sospetto che il Comune abbia pagato molti miliardi in più del dovuto per la fornitura del combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali. «Caso Palazzo di giustizia», e il sospetto che il costo del manufatto sia stato doppio a quello preventivato. «Caso depuratore», e il sospetto che l'impianto sia costato il triplo rispetto al preventivo. E poi il «caso Viveri», tutte le inchieste ambientali, quella sul Consorzio delle aree artigianali di Vado. E' lungo l'elenco dei procedimenti che coinvolgono, sfiorano, esponenti legati o comunque all'ex pci, al pds.

Luciano Locci, nella lettera, si sofferma sul «caso depuratore». Riporta: «Dalle indagini della polizia giudiziaria sul caso depuratore risulterebbero finanziamenti per circa 2 miliardi alle casse del pci.... un noto dirigente della Lega cooperative che ha gestito tutta la questione appalti risulterebbe titolare di un miliardo sulo conto corrente, di appartamenti e una villa...; un alto dirigente del pci risulterebbe cointestatario con un altro noto personaggio dello stesso partito di una villa all'Isola d'Elba...».

Locci: «Ho fatto semplicemente riferimento alla memoria consegnata dal procuratore Acquarone al gip, in occasione delle richieste di rinvio a giudizio. I sospetti non sono miei, ma del magistrato. Io dico solo: sia fatta chiarezza fino in fondo».

Il segretario provinciale del pds parla di falsità. «Io dico che i fatti da me riportati sulla lettera siano veri, nè che falsi. Io mi sono limitato a leggere gli atti processuali, senza commentare oltre. Non mie malignità, nè mie invenzioni». E i sospetti sui due miliardi? «Non ho detto che sono tangenti, ho detto solo che sono transitati conti del pci: il magistrato ha fatto tutti gli accertamenti, me ne sto. Ma perchè non lo fa sapere?». [f. p.]

SAVONA. Pds e magistratura. Questa volta a creare polemica è stata lettera ai giornali di Luciano Locci, l'ex amministratore straordinario psi dell'Usl.

Locci ricorda alcune delle indagini giudiziario, ancora in corso, che coinvolgono esponenti dell'ex pci, e poi avanza perplessità sull'operato della magistratura, che a suo dire non avrebbe indagato a fondo su «filoni» emersi dal «caso depuratore» che porterebbero dritti al «partitone». Il tutto, in risposta alle dichiarazioni rilasciate dal segretario provinciale Roberto De Cia nel corso del congresso pidiessino, dove si è lamentato dei tempi lunghi delle inchieste e processi che vedono coinvolti esponenti del partito, ritardi che «non consentono agli accusati la possibilità di provare la propria innocenza».

De Cia, conferma?

«Confermo. Noi diciamo che la magistratura non deve indagare, sarebbe uno scandalo il contrario, stigmatizziamo i suoi tempi: inchieste che languono, processi che non partono e che vengono rimandati. Non bene per la ricerca della verità, è ingiusto per coloro che per anni attendono un giudizio e che nel frattempo vengono infangati».

Questo è il «sistema», che c'entra Savona?

«Vengono impegnate energie per guerre tra procura che potrebbero invece essere impiegate nelle inchieste...».

Veniamo alla lettera di Locci...

«Mi rincresce constatare che il venticello della calunnia continui a soffiare su Savona. La lettera contiene gravi falsità, alle quali risponderemo per vie legali. Leggo una gratuita volontà di attaccare il pds, e a titolo personale. Locci è risentito perchè in diverse occasioni non è stato indicato in seno alle amministrazioni locali, si vada a lamentare con chi non lo ha indicato... Non è così, con le calunnie, che deve essere affrontata la questione Giustizia. E io ne so qualcosa».

Che intende dire?

«Ogni giorno ricevo diverse lettere anonime sul conto di esponenti politici e amministratore. Le cestino».

Di recente aveva polemizzato con i magistrati, accusandoli di tirare sempre in ballo il pds...

«Sono stato tirato in ballo, e con me il pds, nell'inchiesta Viveri. Ho soltanto detto: se sono indagato, debbo saperlo; se non lo sono, è ingiusto essere sempre sbattuto sui giornali».

Nella sua lettera Locci, riferendosi al «caso depuratore», sostiene che sarebbero anche emersi dalle indagini finanziamenti al pci per due miliardi...

«Se così fosse stato, non avremmo avuto nel '90 un debito di quasi milioni, e oggi di circa 250. Abbiamo già subito 4 inchieste patrimoniali: i libri contabili disponibili per una quinta. Se comunque Locci ha elementi precisi, lo dica ai magistrati. Diversamente, risparmi falsità».

Fabio Pozzo



Il «quadro» del pds Roberto De Cia

IL PROCURATORE

«Sono pronto a sentirlo»

Il «caso depuratore» e i sospetti su esponenti dell'ex pci. L'inchiesta è del procuratore capo Acquarone. «Abbiamo indagato sulle persone nell'inchiesta. Siamo stati molto garantisti sul fronte dei partiti, evitando di coinvolgere conti e persone che non vi rientravano». Il riferimento a un noto dirigente della Lega cooperative intestatario di un conto miliardario? «Il avvocato ha spiegato che guadagnava bene, che aveva riunito anche i patrimoni dei genitori suoi e di sua moglie... E' risultato inoltre che era contitolare di un conto che faceva capo al pci: ci è stato spiegato che il partito lo intestava a due funzionari e che vi affluivano i proventi dei tesseramenti, dei Festival dell'Unità...». I ritardi dei procedimenti? «Non dipendono da me. Non è colpa mia se il tribunale, nel processo depuratore, ha dichiarato nulla una perizia, allungando ulteriormente i tempi». I presunti due miliardi che sarebbero finiti nelle casse pci? «Se Locci ha qualcosa di più preciso, sono pronto a sentirlo». [f. p.]

Interventi in via Cava, a Zinola, alle Corradini e alle Astengo

Il «maquillage» delle scuole al Comune costa 5 miliardi

SAVONA. Un «maquillage» da 5 miliardi per le scuole savonesi. L'assessore alla Pubblica Istruzione Luciano Maiolo ha illustrato gli interventi in programma quest'anno nelle scuole dell'obbligo.

L'intervento principale riguarda le elementari di via Cava. «Siamo stati costretti a bandire una nuova gara d'appalto - spiega Maiolo -. Con una spesa di 1 miliardo e 800 milioni verranno ristrutturati gli interni e con altri 400 milioni verranno sistemate le facciate». Il Comune spenderà un altro miliardo e mezzo per l'adeguamento delle scuole alle norme di sicurezza. Porte, scale e ascensori verranno modificati secondo la nuova normativa. In questa spesa figurano anche la ristrutturazione della palestra di Zinola, del tetto di Santuario, della terrazza a mare delle scuole Giribone.

Per il rifacimento degli impianti di riscaldamento delle Astengo e Guidobono verranno spesi 800 milioni. Uno stanziamento di 500 milioni per le scuole di via Chiappino. Il colonnato sotto la scuola verrà chiuso. Nei nuovi locali verrà ricavata la sede della Circoscrizione o un centro sociale per anziani. La ristrutturazione delle scuole Corradini, che ospiteranno il nuovo comando dei vigili urbani, costerà 600 milioni. Trecento milioni per la chiusura del porticato sotto l'asilo di via Crispi. Anche in questo caso i locali verranno destinati alla Circoscrizione. Infine l'assessore alla Pubblica Istruzione ha previsto l'acquisto di nuovi arredi per le scuole per una spesa complessiva di oltre milioni. [e. b.]

ALBISSOLA MARE

L'Ascom vuole il minigolf

L'Ascom chiede all'Apt di aprire, entro l'estate, il minigolf inutilizzato di proprietà dell'ente turistico. La richiesta ufficiale è stata fatta dal presidente dei commercianti Claudio Dottino protagonista, nelle settimane, di una polemica sull'ufficio informazioni dell'Apt. «Riattivare il minigolf e aprirlo significherebbe offrire al paese una struttura piccola, ma certamente utile in chiave promozionale e turistica, soprattutto per i bambini e gli adolescenti ai quali Albissola non offre diversificate strutture di svago - ha spiegato Dottino -. Come rappresentanti di categoria apprezzeremmo, quindi, che il campetto da minigolf venisse inaugurato prima dell'estate quale segno tangibile dell'interessamento dell'Apt nei riguardi di Albissola Marina». Per potenziare la propria presenza, l'Apt sta trattando l'acquisizione ad Albisola Capo del padiglione dell'ex ferrovia. [a. z.]

Contuso al fegato

Sempre gravi le condizioni del calciatore

SAVONA. Sono stazionarie le condizioni di Roberto Cianci, 17 anni, il giocatore della squadra juniores della Ventimigliese che mercoledì pomeriggio ha riportato una contusione al fegato dopo uno scontro di gioco nel corso della partita con il Legino.

Il giovane è ricoverato nella divisione di chirurgia del San Paolo. L'esame della Tac, al quale è stato sottoposto, avrebbe messo in luce un piccolo ematoma che ora i sanitari stanno cercando di ridurre con terapie farmacologiche per evitare un eventuale intervento chirurgico. L'incidente è avvenuto nel campo della 167 a Legino: Roberto Cianci stava inseguendo il pallone quando è stato affrontato in tackle da un avversario. Un normale scontro di gioco che per l'ala tornante della Ventimigliese si è rivelato, però, più serio del previsto. Sulle prime, infatti, sembrava che il giovane avesse riportato una forte contusione a una costola. La Tac ha, invece, rivelato la contusione al fegato. [c. v.]

Scatta la denuncia

Sedie e telefoni scomparsi dagli uffici Usl

SAVONA. Spariscono una sedia e un telefono negli uffici dell'Usl e scatta la denuncia. Protagonista della vicenda l'addetto stampa dell'Usl 2, Gianfranco Pallanca che si è rivolto all'ufficio legale dell'azienda sanitaria denunciando l'episodio. Dal suo ufficio al primo piano di via Paleocapa sono spariti addirittura una sedia e un telefono. Inutili le ricerche negli altri uffici, durate per almeno una decina di giorni. Alla fine è stato necessario ricorrere all'ufficio legale che ha inoltrato regolare denuncia alle forze dell'ordine.

Non è la prima che all'interno delle strutture sanitarie savonesi si verificano furti. Particolarmente colpito è l'ospedale San Paolo. Degenti e dipendenti sono alle prese con continui furti di portafogli e di oggetti personali all'interno degli armadietti nei reparti. Anche per questo motivo l'Usl ha deciso di potenziare i controlli negli ingressi dell'ospedale e regolamentare l'accesso dei parenti dei ricoverati al di fuori degli orari di visita. [p. p.]

Delegazione a Roma

Medici di base oggi incontrano ministro Bindi

SAVONA. I problemi dei medici di famiglia savonesi sul tavolo del ministro della Sanità, Rosy Bindi. Questa mattina una delegazione di medici di base, guidata dal segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto, sarà infatti a Roma per un incontro con il ministro sui problemi della categoria, con particolare riferimento alla recente convenzione stipulata tra Fimmg e Regione sull'attività dei medici di base.

Dice Renato Giusto: «E' un incontro che riguarda tutti i medici liguri e una delle questioni sul tappeto riguarda la prescrizione dei farmaci anoressizzanti che un decreto toglieva ai medici di famiglia riservandola agli specialisti. Su questo argomento la partita è ancora aperta, anche alla luce di una decisione del Tar che ha concesso una sospensiva. Riteniamo che i medici di famiglia siano i soggetti più idonei alla prescrizione di qualunque farmaco anche perché conoscono meglio di altri il proprio paziente». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

Giovane finisce in carcere per una vecchia condanna

I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato Giuseppe Brancati, anni, abitante a Savona, in esecuzione di un ordine di carcerazione. Deve scontare una pena complessiva di tre anni, tre mesi e 11 giorni di reclusione. [c. v.]

POLIZIA

Ritrovate tre autovetture rubate nei giorni scorsi

Tre auto e una moto, rubate nei giorni scorsi, sono state ritrovate ieri pomeriggio dagli agenti della volante impegnati in una serie di controlli in città. Continuano anche i furti: due persone sono state derubate del portafogli in palestra e al supermercato. [c. v.]

PIAZZA GIULIO II

Droga killer in città nuovo caso di overdose

Continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio, un altro giovane è stato trovato agonizzante nella zona di piazza Giulio II. Il tossicomane si è ripreso dopo che i medici del San Paolo gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. [c. v.]

VIA MILANO

Scontro frontale tra 2 auto ferita una giovane donna

Incidente stradale, ieri, all'incrocio tra via Milano e via Fiume. Due auto si sono scontrate per cause in via di accertamento dei vigili. Una giovane donna è rimasta ferita: Deborah Bartimmo, anni, è stata medicata al San Paolo. La prognosi è di sei giorni. [c. v.]

VIA MONTENOTTE

Lite per un sorpasso automobilista aggredito

Un automobilista è stato aggredito ieri pomeriggio in via Montenotte dopo una banale lite per problemi di viabilità. Fabio P., 27 anni, abitante a Savona, è stato colpito al volto con una testata dal conducente di un'auto con il quale aveva avuto una discussione. Il colpo gli ha spaccato il labbro. Al San Paolo lo hanno giudicato guaribile in sei giorni. [c. v.]

VIA SAN LORENZO

Odore nauseabondo allarma un quartiere

Vigili del fuoco mobilitati, ieri sera, in via San Lorenzo, dove alcuni abitanti si lamentavano per un odore nauseabondo che ammorbava l'aria. I pompieri hanno effettuato un attento sopralluogo durato un paio di ore. E' stato poi accertato che l'odore era di vernice. [c. v.]

VARAZZE

«Non paghiamo il rinnovo delle tessere sanitarie»

Anche a Varazze i rappresentanti dei pubblici esercizi contestano all'Usl il pagamento per il rinnovo delle tessere sanitarie. La quota di 46 mila lire da versare ad ogni rinnovo non sarebbe dovuta in virtù di una legge che escluderebbe dal pagamento i servizi di pubblica utilità. Alcuni esercenti hanno presentato un esposto ai carabinieri. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Curato con gentilezza all'ospedale S. Corona

La sera del 4 febbraio scorso, verso le ore 21, sono capitato, senza nessuna impegnativa del medico curante, nel reparto «Urologia» dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure perché avevo bisogno di cure.

Il medico del reparto era a casa, ma una efficientissima infermiera sarda lo ha rintracciato telefonicamente e dopo appena 10 minuti è arrivato il dottor Valter Bozzo, che con grande professionalità e con il sorriso sulle labbra mi ha prestato le cure necessarie. Grazie dottore, grazie gentile infermiera, se tutti si comportassero come voi, il termine «malasanità» scomparirebbe dal dizionario della lingua italiana. Grazie ancora.

Luciano Jannuccelli,
Ceriale

Saluto degli studenti all'autista del bus

Ci dispiace moltissimo: dopo decenni di lavoro a guidare il pullman sulla linea Cairo Montenotte-Cortemilia, l'autista dell'Acts Renzo Santi, da venerdì 31 gennaio, è andato in pensione.

Noi studenti delle medie e superiori della Valle Uzzone che quotidianamente andiamo a Cortemilia e tutti quelli che negli anni passati lo hanno conosciuto non possono non esprimere il loro ringraziamento ad una persona che in questi anni ha svolto il proprio lavoro con molto scrupolo e che ha legato amicizia con tutti, soprattutto con noi studenti e alla quale spesso ci siamo confidati.

E' stato quasi un padre o comunque un amico più grande che, talvolta anche con un pizzico di ironia, ci ha offerto il proprio aiuto. Adesso che ha concluso il suo lavoro e ha raggiunto la meritata pensione, lo ringraziamo sinceramente.

Studenti, gli ex studenti e alcuni insegnanti del pullman Cairo-Cortemilia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).

Savona telefono numero verde (da Varazze a Spotorno).

Distretto *Pietra Ligure*: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Caneparl, via Montenotte 48, telefono
Carnevale, piazza Diaz 64, 851.923
Delle Fornaci, corso Veneto, telefono
Il notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacia:
Della Ferrera corso Italia 153, telefono 827.802

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, telefono 645.164.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
Alb.3, via Saettone 78, telefono 503.855.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati, tel. 481.616.
SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
MONTENOTTE
Rodino, via Portio 31, telefono 505.454.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.870.
LOANO
San Giovanni, Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14,
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2,
Montenaro, via Mameli 24, 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 6 FEBBRAIO

NATI. Giulia Borgogno.
MATRIMONI. Nessuno.
Pasqua Cascone, 80 anni, Spotorno, via Germania 32. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Bianca Crucco, 78 anni, Savona, piazza Diaz 13. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 all'oratorio di Santa Caterina in via dei Mille. Caterina Calcagno, 77 anni, Varazze, via Beato Iacopo. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Questa sera alle 20,30 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, il progetto per la costruzione della nuova stazione marittima, l'autorizzazione alla Kuwait di potenziare l'impianto di distribuzione automatica di carburante in via Torino, la nuova convenzione per la gestione del museo archeologico. Numerosi gli ordini del giorno in programma: Pietro Santi suggerisce la stesura di un nuovo piano dei parcheggi mentre Ugo Ghione ha chiesto una modifica delle tariffe dei parcheggi. Gianfranco Ricci sollecita una serie di interventi di zione del cimitero di Zinola mentre Roberto Blazic l'eliminazione delle barriere architettoniche.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISSOLA M.

Cena con Alessandro Curzi

Sono ancora aperte le prenotazioni alla con l'autore» di domani. L'appuntamento è alle all'Hotel Garden di Albissola Marina con il giornalista televisivo Alessandro Curzi che presenterà il suo ultimo libro dal titolo «Il compagno scomodo», edizioni Mondadori. Condurrà il dibattito Vinicio Borsi. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 82.55.45 (Libreria Tuttilibri). [p. p.]

SAVONA

Dibattito con Nanni Russo

Questa sera, con inizio alle 21 nel salone della chiesa evangelica di piazza Diaz il progressista Nanni Russo, membro dela commissione bicamerale, interverrà nel di un dibattito sul tema «Bicamerale e situazione politica attuale». [p. p.]

TOVO S. GIACOMO

Si parla di alimentazione

«Alimentazione naturale» è il titolo della conferenza in programma alle 21 nella sala consigliare di Tovo San Giacomo. La relazione sarà di Gabriella Botto Micca. [a. r.]

CERIALE

«La fontana della giovinezza»

«Percorsi dello spirito» circo di incontri del venerdì nella sala consigliare del Comune di Ceriale. Paolo Barruti parlerà (ore 21) sul tema «La fontana della giovinezza». [a. r.]

FINALE L.

Le foto di Claudio Fiabane

«Immagini inconsuete della provincia di Savona», attraverso l'obiettivo di Claudio Fiabane, esperto naturalista, saranno proiettate alle 21,15 nella sede dei Cai di via Brunenghi a Finalborgo. [a. r.]

ALBENGA

La seconda guerra mondiale

«Storia e memoria della Seconda Guerra Mondiale», relazione di Franco Conterbia dell'Università di Genova, alle 16, alla scuola media Alighieri di Albenga. [a. r.]

L'assessore Gianotti: «Prima di parlare, rifate i conti»

Comune-commercianti è scontro sui dehors

SAVONA. Il Comune passa al contrattacco sui dehors. Mentre i commercianti chiedono una riduzione delle tariffe, la giunta annuncia un inasprimento dei controlli sui tavolini all'aperto.

L'assessore al Commercio Silvano Gianotti invita i baristi a rifare i conti: «L'attuale regolamento della Tosap [illegible] particolarmente favorevole per i dehors. Se infatti riducessimo la tariffa per l'occupazione permanente da 4 mila [illegible] 1500 mila lire al metro quadrato, gli esercenti dovrebbero pagare pur sempre una cifra maggiore rispetto a quella prevista per l'occupazione permanente».

La Tosap infatti premia i commercianti che occupano il suolo pubblico per l'intero arco dell'anno con tariffe particolarmente convenienti (56 mila lire al metro per 12 mesi). Mentre per l'occupazione permanente la tariffa [illegible] di 4 mila lire al metro. In pratica un dehors [illegible] [illegible] metri quadrati per il periodo maggio-settembre dovrebbe pagare 16 milioni. In realtà gli esercenti dichiarano al Comune l'occupazione permanente degli spazi e pagano quindi solo 1 milione e 800 mila lire all'anno.



L'assessore al Commercio Gianotti

L'assessore Gianotti sottolinea [illegible] tuttavia i punti deboli dell'attuale regime: «Innanzitutto la scelta generalizzata dell'occupazione permanente ha provocato [illegible] riduzione [illegible] gettito fiscale per le casse comunali. Inoltre i dehors attualmente vengono utilizzati per quattro o cinque mesi ma il suolo pubblico resta occupato per tutto l'anno, sottraendo spazi preziosi ai parcheggi. Ritengo quindi che i commercianti possano ritenersi già soddisfatti dell'attuale situazione. [illegible] il Comune dovesse applicare rigidamente il regolamento, verificando se l'occupazione è permanente [illegible] temporanea, l'esborso sarebbe ben maggiore». Le associazioni di categoria, invece, proseguono nella contestazione e minacciano di portare sedie [illegible] tavolini nei corridoi [illegible] Palazzo Sisto.

[e. b.]

«[illegible] Verdi...»

Piano ambiente Parla Giacobbe

SAVONA. Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, risponde alle critiche dei Verdi sul documento sull'ambiente, rinviato [illegible] richiesta della minoranza: «Da molti mesi avevo consegnato un documento preparatorio a gruppi e partiti della maggioranza, su cui vi è stata una prima discussione. Ho rappresentato nel corso di più riunioni le posizioni che man mano la giunta è venuta ad assumere in modo unitario. Il nostro progetto è aperto alle necessarie integrazioni e modifiche al fine di trovare risposte il più possibile unitarie». Prosegue Giacobbe: «Quanto ai contenuti, se pure si mantiene [illegible] differenza di posizione sull'Enel, sul resto [illegible] vedo sostanziali motivi di contendere. Sulla stessa vicenda Acna non deve sfuggire il credito offerto all'azienda». Conclude: «Al di là dei casi specificim mi sembra che a definire e apraticare [illegible] strategie che veramente pone l'ambiente come chiave dello sviluppo della provincia».

[m. nu.]

Accordo con il Comune per la costruzione di un ponte sul Letimbro

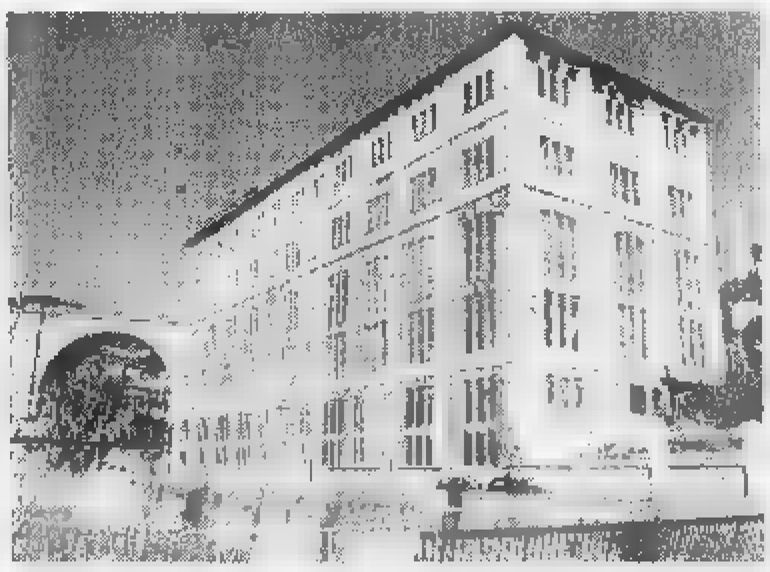
Alloggi nell'ex centrale Enel

Il vecchio complesso di Lavagnola acquistato ieri dallo Iacp per quasi 3 miliardi e mezzo
Saranno realizzati 84 appartamenti. In zona anche un centro per artigiani e commercianti

SAVONA. Le Case popolari hanno acquistato l'ex centrale Enel di Lavagnola. La compravendita si è conclusa ieri mattina quando il direttore dell'Iacp ha versato 3 miliardi e 400 milioni ai dirigenti dell'ente elettrico. Nei prossimi mesi verranno avviati i lavori per la trasformazione [illegible] vecchio edificio in un gigantesco insediamento residenziale.

«Abbiamo compiuto [illegible] notevole passo avanti - afferma il direttore generale dell'Istituto autonomo [illegible] popolari, Renato Pezzoli -. Versando 40 [illegible]egni da cento milioni ciascuno ci si[illegible] assicurati la proprietà della centrale Enel di Lavagnola, come prevedevano gli accordi siglati un anno fa. Ora cercheremo di avviare i lavori al più presto. Con il Comune e i privati che partecipano all'intervento abbiamo concordato sulla necessità di avviare prima la costruzione delle opere pubbliche».

Quindi [illegible] prima costruiti il nuovo ponte sul Letimbro e la strada che collegherà la provinciale [illegible] Santuario con la frazione di Ciantagalletto, tagliando fuori l'abitato di Lavagnola. Contrariamente a quanto è accaduto per il ponte Ipercoop, il Comune pare intenzionato a far realizzare prima le infrastrutture. Il progetto prevede quindi la ristrutturazione della centrale che ospiterà 84 alloggi di varie dimensioni. Il primo piano dell'edificio verrà invece destinato a uffici, negozi e sportelli bancari. A fianco della centrale verranno costruite alcune palazzine a schiera con 21 appartamenti. L'intervento prevede anche il restauro dell'antica villa del direttore della centrale e la sistemazione del parco. Una volta restaurata, dovrebbe diventare la sede della I Circoscrizione.



La vecchia centrale di Lavagnola, acquistata ieri dall'Istituto case popolari

Sulla sponda opposta del Letimbro quattro imprenditori privati daranno vita, invece, a un insediamento artigianale [illegible] commerciale di circa 15 mila metri quadrati. Per l'Iacp [illegible] tratta di [illegible] investimento importante, che consentirà di dare risposta a una parte delle famiglie che attendono l'assegnazione delle case.

La domanda di alloggi popolari [illegible] sempre molto elevata. Nella graduatoria bandita dal Comune si sono iscritte già [illegible] famiglie, ma solo [illegible] trentina hanno [illegible] speranza di poter accedere agli alloggi nei prossimi anni. Le Case popolari inoltre intendono acquistare dal Comune vecchi edifici di via Pia [illegible] via Sansoni da cui verranno ricavati una quarantina di alloggi di edilizia economico-popolare.

[e. b.]

Albissola Mare

Oltre 3 miliardi per la passeggiata

ALBISSOLA M. Tre miliardi e 200 milioni per il restauro della Passeggiata degli artisti. La stima è del Comune, che ha inserito la cifra nel programma di investimenti relativi al bilancio [illegible] previsione '97. La speranza degli amministratori [illegible] di riuscire a ottenere per l'intera opera un contributo Cee pari all'80 per cento del preventivo.

Il restauro dei pannelli [illegible]alizzati nel 1961 da un pool di artisti internazionali tra i quali Lam, Fontana, Sassu richiederà, oltre all'applicazione di tecniche informatiche per il rilievo dei bozzetti originali, anche la realizzazione di un nuovo fondo sul quale adagiare le tessere a mosaico dei pannelli.

Sembra infatti che a determinare [illegible] progressivo degrado dell'originalissima passeggiata sia stata la scadente qualità del materiale su cui poggia: un impasto di sabbia facilmente sensibile alle escursioni termiche. Un altro problema è rapresentato dalle continue vibrazioni provocate dal traffico sull'Aurelia.

[a. z.]

Ecco le novità del piano dell'Anas: in corso Ricci un casello della Genova-Savona

Vado, Aurelia sulla «superstrada»

L'attuale tracciato della Statale verrà declassato [illegible] sarà riservato esclusivamente al traffico locale
Ma il sindaco Peluffo è cauto: «I ponti [illegible] sono a norma, servono garanzie [illegible] barriere anti-rumore»

VADO L. L'Aurelia fra Vado Ligure [illegible] Savona verrà declassata mentre la superstrada diventerà [illegible] principale arteria di scorrimento. Questo il progetto presentato dall'Anas che ha già ottenuto il via libera dal Piano territoriale di coordinamento. La Regione ha inserito nel piano anche l'apertura [illegible] un casello della Genova-Savona in corso Ricci.

Mentre Comune [illegible] Provincia litigano sulla metropolitana leggera, l'Anas sta ridisegnando la grande viabilità. Il progetto più importante consiste nel declassamento dell'Aurelia fra Savona e Vado Ligure. La vecchia strada costiera verrebbe declassata e utilizzata solo per il traffico locale. Il nuovo tracciato dell'Aurelia utilizzerebbe invece l'attuale superstrada di Vado. Il progetto viene accolto con cautela dal sindaco di Vado Roberto Peluffo: «Una strada di scorrimento interno sarebbe certamente utile per risolvere parte dei problemi di viabilità. Tuttavia prima di trasformare la superstrada di Vado dobbiamo ottenere alcune garanzie dall'Anas. Innanzitutto gli attuali ponti della suprestrada [illegible] sono a norma. Soprattutto quello sul torrente Segno dovrebbe [illegible] ampliato per evitare i pericoli derivanti dall'alluvione. Inoltre [illegible] la superstrada diventerà la principale arteria di traffico, sarà necessario realizzare barriere anti-rumore per limitare l'inquinamento acustico».



Una fase dei lavori nella zona [illegible] Bossarino di Vado, primo tratto dell'Aurelia-bis

Intanto a marzo dovrebbe prendere il via l'ultimo lotto dei trafori. Con una [illegible] di gallerie, dal «Faro» [illegible] Bergeggi [illegible] arriverà con un viadotto sopra il torrente Segno e, attraverso Bossarino, alla superstrada. Malgrado il ritmo ridotto, questo è l'unico tratto di «Aurelia bis» che è diventato realtà. Il tratto da Savona ad Albisola, invece, malgrado uno stanziamento del governo di 110 miliardi non è mai stato nemmeno progettato. Recentemente i tecnici della Regione hanno spiegato che l'intervento verrà comunque ridimensionato. Non si progettano più viadotti e gallerie ma una seplice strada [illegible] scorrimento a due corsie. Questa seconda ipotesi, fra l'altro, viene accettata senza eccessive proteste dai Comuni di Albisola Superiore e Albissola Marina.

La Regione ha inserito nel Piano territoriale di coordinamento anche l'apertura [illegible] un nuovo casello autostradale [illegible] corso Ricci. Quest'ultimo progetto è stato elaborato dall'Università [illegible] Legino [illegible] consentirebbe di attenuare il flusso di traffico che attualmente grava su via Stalingrado. L'apertura di un casello [illegible] [illegible] Ricci consentirebbe anche lo smaltimento [illegible] traffico legato all'Ipercoop.

[e. b.]

Stella, è stata aggredita e derubata più volte

La tabaccaia di Vetriera chiude per paura dei ladri

STELLA. Maria Suetta ha gettato la spugna. La tabaccaia di frazione Vetriera, 78 anni, in diverse occasioni bersaglio di ladri e malviventi, ha deciso di abbandonare l'attività.

La donna, che dall'11 gennaio scorso, data dell'ultima aggressione subita, è ricoverata al San Paolo per la frattura [illegible] un femore (l'altro [illegible] l'era già rotto in [illegible] caduta accidentale) pur avendo desiderio di continuare a gestire la piccola attività commerciale che si affaccia sulla Statale, ha deciso di rinunciare, per paura di correre altri rischi.

Derubata diverse volte, in ben due occasioni ha anche rischiato la vita a [illegible] dei maltrattamenti. I malviventi, infatti, non si sono limitati a portarle via generi di monopolio e denaro, ma l'hanno picchiata e malmenata senza badare all'età e alle precarie condizioni di salute dell'anziana anche se combattiva commerciante.

Nel [illegible] un ladro si [illegible] introdotto nella sua abitazione passando da una finestra che si affaccia sulla strada. Dopo averla immobilizzata legandola al letto le aveva portato via ogni bene, provviste alimentari comprese.

Maria Suetta, che attende di essere sottoposta a terapie riabilitative in un centro specializzato, malgrado le sofferenze, le contrarietà e la vulnerabilità della sua situazione (sola a gestire un'attività commerciale che si affaccia su una strada buia [illegible] trafficata) [illegible] avrebbe voluto concludere così la sua carriera di commerciante. A convincerla ad abbandonare sono stati gli [illegible]mici [illegible] le oggettive difficoltà a muoversi dopo la frattura di entrambi i femori. Ora dovrà scegliere tra restituire le licenze in Comune o dare in gestione la decennale tabaccheria.

[a. z.]

Confermati dal manager Cuneo i 20 posti letto

Il San Paolo conserverà il reparto degli infettivi

SAVONA. Il San Paolo conserverà il reparto di Isolamento. [illegible] ci saranno, almeno per alcuni anni, ridimensionamenti. I posti letto restano 20 (18 più due destinati ai detenuti). Il tutto mentre nel frattempo il S. Corona completerà il megareparto da [illegible] posti (costo complessivo 3,3 miliardi).

Il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo, ha accolto le indicazioni [illegible] Terza Commissione consiliare del Comune che, con [illegible] voto all'unanimità, si era espressa contro la riduzione degli Infettivi [illegible] una struttura di pochi posti letto (8-10) [illegible] osservazione. Dice il manager: «Su questa vicenda si [illegible] fatto un gran "polverone" quando l'Usl aveva soltanto fatto delle ipotesi di lavoro. I dati sui ricoveri dimostrano che due divisioni [illegible] infettivi nella stessa provincia sembrano sovradimensionate. Comunque non [illegible] saranno cambiamenti. Il S. Paolo conserverà l'attuale reparto e i prossimi anni ci diranno [illegible] è [illegible] [illegible] scelta corretta. Allora vedremo se sarà possibile fare cambiamenti».

Resta confermato quindi il finanziamento regionale di 2 miliardi per la ristrutturazione [illegible] reparto. «Purtroppo - continua Cuneo - i fondi stanziati dalla Regione a giugno del '96 [illegible] saranno disponibili nel corso di quest'anno. Se ne riparlerà nel '98».

Intanto lunedì alle 15 all'ospedale di Cairo verrà inaugurata la nuova Tac acquistata grazie [illegible] contributo di Cgil, Cisl [illegible] Uil e dall'Unione industriali. Alla cerimonia interverrà anche l'assessore regionale alla Sanità Bertolani. La nuova attrezzatura consolida il ruolo di Cairo come struttura integrata con gli altri presidi dell'Usl 2 e potrà contribuire a ridurre i tempi d'attesa.

[p. p.]

Accolte le richieste dei titolari dei bar

Albenga, abolita la tassa radio-tv

ALBENGA. Anche l'Amministrazione di Albenga si è adeguata alla maggior parte degli altri comuni del Savonese, abolendo la tassa [illegible] televisione [illegible] radio nei locali pubblici. Alassio sta [illegible] valutando la possibilità, compatibilmente col proprio bilancio.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri, durante [illegible] incontro con i rappresentanti provinciali della Confesercenti che hanno presentato la proposta, ha dato subito piena disponibilità all'abolizione della tassa. Già questa mattina in Giunta verrà deliberata [illegible] sua soppressione.

All'incontro col sindaco, avvenuto mercoledì mattina [illegible] Comune, hanno partecipato il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano ed [illegible] vicesegretario provinciale dell'associazione Mario Dello Mastro. «Il sindaco di Albenga si è dimostrato subito disponibile a venire incontro ai gestori di locali pubblici. Sono soddisfatto dell'abolizione di questa tassa che andava a gravare, assieme a tutte le altre sul bilancio di molte attività. Visto il periodo di crisi, il sindaco Viveri è stato ben disposto a concederci questo piccolo aiuto» ha detto Maiellano.

La tassa per l'installazione di televisori e radio nei locali pubblici si aggira sulle duecentomila lire. Cifra che ora verrà risparmiata dai gestori albenganesi. La tassa è già stata abolita da quasi tutte le amministrazioni comunali del Savonese.



Mario Dello Mastro

Alla lista potrebbe aggiungersi presto anche il Comune di Alassio, che da alcune settimane sta valutando la possibilità di eliminare la tassa tv, compatibilmente col proprio bilancio e senza creare squilibri nelle entrate. In ultimo mancherebbe la decisione da parte dell'amministrazione andorese.

I titolari di bar, ristoranti ed alberghi della Riviera possono tirare un piccolo sospiro di sollievo alla notizia, una delle poche positive di un periodo segnato da entrate molto limitate e da spese ingenti. [m. br.]

Il blitz del nucleo operativo provinciale dei carabinieri in tutta la Riviera

Spaccio di droga, 2 arresti a Loano

In carcere coppia di fidanzati, Samara Del Buono e Giulio Minuto. Sequestrati eroina e denaro
Indagini ancora in corso: ricostruito il nuovo organigramma del racket. Presto altri sviluppi?

LOANO. Blitz anti-droga del nucleo operativo provinciale dei carabinieri: due arresti, sequestri di eroina, di sostanze di taglio e una forte somma di denaro, frutto - con tutta probabilità - dello spaccio.

In carcere, per ora, sono finiti Samara Del Buono, 23 anni e il fidanzato Giulio Minuto, 22, incensurato. I due, che convivevano in un alloggio del centro storico, [illegible] considerati due pedine di spicco del racket.

Altri sviluppi sono attesi nelle prossime ore; sarebbero stati già individuati altri spacciatori che operano in Riviera e a Savona. Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Greco, che coordina l'inchiesta, sta valutando i rapporti dei carabinieri, poi scatterà la seconda fase dell'inchiesta.

I due presunti spacciatori agivano in ambienti «coperti», non ancora noti alle forze dell'ordine; [illegible] stati individuati già un buon numero di consumatori [illegible] spacciatori, e ora si punta ai trafficanti [illegible] chi, dietro le quinte, «protegge» il traffico di eroina.

Negli ultimi mesi, dopo le operazioni congiunte di polizia e carabinieri che hanno portato all'arresto [illegible] decine di presunti spacciatori, è possibile tracciare [illegible] nuovo identikit del racket dell'eroina: l'area di piazza del Popolo è il punto di riferimento per i tossicomani della Riviera (da Loano a Savona), della Valbormida e del Basso Piemonte. La droga arriva da Genova, spesso direttamente dai varchi doganali.



Samara Del Buono

I corrieri convergono su Savona e la partita di eroina viene divisa dal capozona agli spacciatori. A ognuno viene distribuito un etto di droga, che si trasforma in circa [illegible] dosi. La droga, che arriva allo stato puro, è divisa e «tagliata» in una fabbrica-laboratorio nascosta in un appartamento del centro di Savona, da specialisti che si occupano solo [illegible] confezionare lo stupefacente nelle bustine [illegible] nylon. Ogni spacciatore può ricavare, ogni cento dosi, due milioni e mezzo. Un etto si «brucia» in un giorno o due di «lavoro». Si ipotizza il consumo, a Savona, di [illegible] chilo [illegible] eroina al giorno. Il racket fattura centinaia [illegible] centinaia [illegible] milioni: investe, attraverso prestanomi, [illegible] attività commerciali e imprenditoriali. Un filone interessante, al vaglio della Finanza, riguarda l'usura. Una consistente parte di denaro «sporco» finisce nel collettore delle finanziarie. Diversi i canali [illegible] spaccio della cocaina, che circola in modo sempre più massiccio negli ambienti «bene», attraverso alcuni locali utilizzati come punto di incontro e centro di smistamento. Un mondo a parte è costituito invece dall'ecstasy e dalle altre droghe da discoteca.

Le ultime inchieste della mobile di Savona hanno messo a fuoco le zone di spaccio della cocaina e all'arresto di un gruppo di trafficanti e spacciatori che agivano tra Ceriale e Savona. Due trafficanti [illegible] stati arrestati dalla polstrada nelle aree di sosta degli autogrill. Le indagini, in questo caso, sono molto più difficili. Ci vogliono mesi e soprattutto è difficile infrangere la rete di complicità, a tutti i livelli, che circonda e protegge gli spacciatori.

Massimo Numa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro auto-pullman: tre persone ferite

Tre feriti in uno scontro ieri pomeriggio sulla via Aurelia, all'altezza del Merello. Forse per un sorpasso due auto sono finite contro un pullman fermo ai bordi della strada. Milena Panaro, 31 anni, France[illegible] Gargiulo, 27, di Savona [illegible] Carlo Brignone, [illegible] di Calle, [illegible] medicati al San Paolo. [a. r.]

[illegible]

Gioco d'azzardo: locale pubblico nel mirino [illegible] vigili

I vigili di Spotorno stanno controllando un locale pubblico dove, secondo tre lettere anonime, alcuni si sarebbero «rovinati» giocando a carte. Controlli anche nei negozi che effettuano i saldi. [a. r.]

[illegible]

Gatto massacrato a colpi [illegible] bastone

Ancora un episodio di violenza a un animale. L'altra notte, un gatto, [illegible] proprietà di una nota esercente di Spotorno, è stato massacrato [illegible] colpi di bastone. Sull'episodio ora indaga l'Enpa. [a. r.]

[illegible]

Edificio di [illegible] piani sequestrato in regione Cavallo

I vigili urbani, su mandato della Procura della Repubblica, hanno posto sotto sequestro un edificio a tre piani, con box seminterrati in regione Cavallo, poiché da un sopralluogo sarebbe risultato difforme dal progetto approvato [illegible] Comune. [r. sr.]

ALBENGA

L'ultimo saluto al tabaccaio Luciano Ansaldi

Si sono svolti ieri mattina ad Albenga i funerali [illegible] Luciano Ansaldi, 79 anni, noto tabaccaio con negozio in viale Martiri. Lascia la moglie e il figlio Renato che continua l'attività del padre. [r. sr.]

Cartelli invitano la clientela a «fare attenzione» ai ladri

Troppi borseggi, scatta allarme nei supermarket di Albenga

ALBENGA. «Attenti ai borseggi». Ormai le raccomandazioni fatte all'indirizzo della popolazione e della clientela dei negozi non si contano più. Visti i numerosi episodi di microcriminalità che avvengono frequentemente gli albenganesi cercano di prendere gli adeguati provvedimenti al fine di ridurre la possibilità di essere scippati del borsellino o di venire privati di autoradio, collanine ed altri oggetti preziosi.

Ora anche all'esterno dei supermercati [illegible] invita la gente a stare in guardia. Nei giorni scorsi all'entrata dello hard discount «Lidl» [illegible] via Bixio 7 è stato posto un cartello che invita la clientela a stare attenta ai possibili borseggi. Un invito che merita attenzione non solo nella zona del discount alimentare ma anche altrove in città.

L'ultimo episodio risale proprio a ieri. Due giovani extracomunitari pensavano di farla franca tentando una fuga con un bel po' di merce sottratta dagli scaffali del «Lidl». Entrati all'interno dello hard discount si sono aggirati tra le scansie rubando prodotti per il valore di circa 250 mila lire.

Il furto è stato però sventato dal personale in servizio che è riuscito a bloccare i due giovani e a consegnarli alle forze dell'ordine. Per un marocchino, esecutore materiale del furto, e per [illegible] suo complice (un giovane algerino che doveva facilitare la fuga al compagno) è scattata una de[illegible] da parte dei carabinieri. Nelle ultime settimane i ladri hanno preso di mira molte automobili parcheggiate in centro. Oltre alla sparizione di oggetti di valore i proprietari delle auto hanno dovut fare i conti con vetri spaccati ed altri costosi danni. [m. br.]

[illegible]

Suicida con i gas dell'auto

Un commerciante del centro, P.P., 31 anni, residente ad Alassio, si [illegible] tolto la vita, la scorsa notte, con i gas di scarico della propria auto. Il giovane, che sembra soffrisse già da diverso tempo di crisi depressive, aveva trascorso la serata in casa di amici, ad Andora. Salutata la compagnia, anziché [illegible] a casa, si è diretto con la sua Ford Fiesta sulla strada che dalla Crocetta porta alla frazione di Testico. Si è fermato in un piccolo spiazzo, ha collegato il tubo di scappamento con l'interno dell'abitacolo [illegible] ha [illegible] il motore. Lo ha trovato morto [illegible] fratello minore, che nelle prime ore del mattino, accortosi che il giovane non era rientrato a casa, ha cominciato le ricerche. Ha avvisato immediatamente i carabinieri che si sono occupati dei primi accertamenti. P.P. lavorava in un negozio del centro di cui sono titolari i genitori. Sembra che in passato avesse già tentato di togliersi la vita. [m. br.]

Il sindaco Daniele Negro replica alle accuse sulla vicenda di viale Repubblica

Pietra, ora i vigili hanno le pistole

La giunta leghista ha deciso di «armare» gli agenti seguendo l'esempio di altri Comuni della Riviera
Il provvedimento aveva sollevato nei mesi scorsi le proteste del gruppo consiliare «Città per tutti»

PIETRA L. «Ho interessato la magistratura perchè si faccia luce, una buona volta, su chi di[illegible] la verità e su chi la verità la distorce a proprio uso, arrecando un danno alla collettività». Non si placa la polemica fra Antonio Fazio [illegible] Franco Buscaglia [illegible] Adp e il sindaco di Pietra Ligure, Daniele Negro (Lega Nord). E' quest'ultimo ora a replicare mentre i vigili urbani sono in servizio da alcuni giorni con la nuova pistola d'ordinanza.

Polemica su viale Repubbli[illegible] Sottolinea Negro: «Al signor Buscaglia che mi sfida a convocare [illegible] assemblea pubblica sui problemi del viale della Repubblica, per poter dare libero sfogo ai suoi "teatrini", ricordo che circa un anno e mezzo fa ho già organizzato un'assemblea. Erano presenti non più di dieci persone. Non ricordo che Buscaglia fosse fra quelli». «Lui - prosegue [illegible] sindaco - ha organizzato riunioni semi-segrete delle quali si è servito p[illegible] raccontare un sacco di "balle" come quella che l'amministrazione comunale vuole tagliare via Sauro ed abbattere alcune [illegible]. E' noto a tutti che questo [illegible] anche impossibile perchè si tratta [illegible] una strada provinciale. Buscaglia dice che tutto questo è fare politica? Può darsi che lo sia per lui, far politica alla vecchia maniera. In questo [illegible] avrebbero ragione quelli che sostengono che in Italia la politica fa "schifo"».



Antonio Fazio

Pistole. Da qualche giorno una decina di vigili urbani pietresi circolano con la pistola. Pietra Ligure è uno degli ultimi Comuni della Riviera di Ponente dove la polizia municipale è stata dotata di armi. Per la verità la decisione era stata presa da anni, ma solo in questi mesi la giunta leghista l'ha messa in pratica. Alberto Artom, di «Città per tutti», aveva chiesto al sindaco di evitare di armare i vigili, ritenendo «il provvedimento inutile». Daniele Negro aveva risposto: «Perchè soltanto Pietra dovrebbe avere vigili disarmati?». [a. r.]

BORGHETTO

Contestata una delibera

E' anche «guerra» degli esposti [illegible] Borghetto. I consiglieri di minoranza Federici, Gianatti, Bova, Pesce, Zolezzi, Orzelli e Villa hanno scritto al Comitato regionale di controllo. Nel mirino la delibera della giunta Badino che affida un incarico di consulenza professionale esterno al geometra Fabio Venzano. Spiega Marco Federici: «Il posto deve essere ricoperto tramite pubblico concorso. Non esiste l'autorizzazione-delibera del Comune (Spotorno) di appartenenza e sussiste un cumulo di impieghi pubblici vietato dall'articolo 65 ancora in vigore. Al Coreco chiediamo di annullare la delibera. Si configurano forse responsabilità amministrative, contabili e penali da parte della giunta». L'elettrodotto Fs, che si trova in corrispondenza del [illegible] cimitero di località Rive sempre [illegible] Borghetto, dev'essere spostato. Lo chiede sempre al sindaco [illegible] consigliere Federici. [a. r.]

L'altra notte chiamati in interventi «fantasma»

Albenga, vigili del fuoco nel mirino di un maniaco

ALBENGA. Nottata e giornata movimentata per i vigili del fuoco di Albenga.

A chiamarli più volte telefonicamente sono stati alcuni anonimi che hanno voluto lanciare falsi allarmi per incendi di cassonetti o di appartamenti, che sono risultati poi inesistenti. Naturalmente i pompieri [illegible] possono perdere tempo a controllare la veridicità delle chiamate dal momento che gli interventi devono essere tempestivi per impedire il propagarsi delle fiamme o soccorrere persone in difficoltà o in pericolo.

Gli anonimi, quindi, creano grave intralcio a un servizio che tende [illegible] salvare vite umane [illegible] evitare danni ingenti. Non [illegible] capisce come sia possibile che nei confronti dei vigili del fuoco, [illegible] corpo che gode della simpatia e la riconoscenza di tutta l'opinione pubblica, si possa esercitare questo tipo di disturbo. Ma gli anonimi (o più probabilmente l'anonimo) potrebbero anche venire scoperti, poiché d'ora in poi le telefonate alla caserma dei vigili del fuoco saranno registrate.

In questo modo potrebbero essere individuate persone sospette, che una volta denunciate alla magistratura rischierebbero una condanna ben salata per aver turbato un servizio di pubblica necessità.

Nel Finalese intanto i vigili del fuoco segnalano numerosi casi di calderine e di caldaie che vanno [illegible] fuoco. «Non è nostro compito quello di sorvegliare la corretta manutenzione di questi impianti» osservano i pompieri del distaccamento di Finale Ligure. E aggiungono: «Solitamente all'origine degli inconvenienti vi è la mancata manutenzione degli impianti di riscaldamento che, invece, dovrebbe invece avvenire periodicamente». [r. sr.]

Noli: critiche all'Amministrazione anche per i campi da golf alle Manie

«No al progetto del porticciolo»

Le perplessità dell'ex sindaco Carlo Gambetta

NOLI. «Il vero Piano regolatore generale sarà quello che la maggioranza ha detto di voler rifare. Abbiamo ribadito il nostro parere negativo sul progetto per il porticciolo con Spotorno». Carlo Gambetta, [illegible] sindaco dc di Noli, interviene dopo l'esame delle osservazioni al Prg voluto dall'amministrazione Niccoli. Dice Gambetta: «Per quanto riguarda l'osservazione del porto abbiamo ribadito che siamo contrari [illegible] questo progetto. E' un errore realizzare l'imbocco diretto dal mare. I tecnici hanno confermato che il trenta per cento delle onde entrereb[illegible] nel porticciolo con i problemi che ne conseguono». Conclude: «Non abbiamo voluto concedere la delega alla giunta per il progetto golf [illegible] le Manie perchè non si è capito cosa vogliono fare. Adesso aspettiamo l'amministrazione al varco del nuovo strumento urbanistico». [a. r.]

OLIO D'OLIVA

Ecco il marchio di qualità

Si è avviata la procedura per la concessione sin da quest'anno della DOP (denominazione di origine protetta). Entro la fine di questo mese dovranno infatti essere denunciati i terreni coltivati ad olivi perché siano inseriti fra quelli il cui prodotto potrà fregiarsi dell'importante definizione che [illegible] stata concessa, come prima regione italiana, alla Liguria. I frantoiani della nostra regione considerano la Dop una loro vittoria, ottenuta dopo anni di battaglie in cui spesso sono anche emerse spinte campanilistiche che alla fine [illegible] state superate e composte.

Agostino Sommariva, contitolare dell'omonimo frantoio albenganese, afferma: «La scritta sulle nostre etichette della Dop penso avverrà solo nel '97/'98, poichè siamo ancora in attesa di conoscere tutte le procedure burocratiche necessarie ad usare la dicitura».

Prosegue Agostino Sommariva: «Ci auguriamo che la già soffocante burocrazia esistente, tuttavia, non diventi paralizzante». Osserva un altro frantoiano della piana ingauna, Cesare Pozzo: «La denominazione di origine protetta avrà valore soltanto se effettivamente l'olio verrà controllato con severità e se l'arrivo della certificazione non porterà ad un aumento delle pratiche burocratiche». [r. sr.]

Stasera a palazzo Morteo

Alassio, presentato il libro di racconti di Stefano Delfino

ALASSIO. Stefano Delfino, redattore della Stampa (lavora nella redazione di Imperia), sarà questa sera l'ospite della serata culturale intitolata «Incontro con l'autore», per la presentazione [illegible] suo libro di racconti «Quel profumo di mandarini», pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese.

Lo scrittore sarà intervistato dal critico letterario Franco Gallea. Dice Delfino: «Nel mio libro, [illegible] vogliamo, non ci sono messaggi, c'è soltanto il piacere di ripercorrere i sentieri della memoria per abbozzare, almeno sulla pagina, un mondo che sembra avviato all'estinzione giorno dopo giorno, con la speranza di mantenere accesa la fiammella il più a lungo possibile».

L'incontro, ad ingresso libero, è organizzato dalla civica biblioteca alassina e avrà luogo questa sera alle ore 21,15 [illegible] Palazzo Morteo, in via Gramsci. [r. sr.]

In frazione Coasco

Villanova, baracca è distrutta da un incendio

VILLANOVA. Incendio in un baracca (dove era accatastato legname) situata in un terreno agricolo nella frazione villanovese di Coasco, sulla riva destra dell'Arroscia.

E' accaduto ieri mattina poco prima di mezzogiorno. Le cause delle fiamme non sono state accertate, ma potrebbero anche essere state provocate da un [illegible] circuito. Sono intervenuti con un'autobotte i vigili del fuoco di Albenga che hanno dovuto lavorare quasi un'ora per avere ragione dell'incendio. I danni sono stati valutati in alcuni milioni.

L'incendio è stato particolarmente spettacolare, e si è visto a grande distanza, poichè la la[illegible] ha fatto da esca. I vigili hanno soprattutto cercato di evitare che le fiamme si estendessero alle costruzioni vicine. Anche i proprietari del terreno hanno preso parte all'opera di spegnimento. [r. sr.]

Sott'accusa le operazioni di livellamento della discarica. Processo a marzo

Mazzucca, ex sindaco a giudizio

L'inchiesta della pretura conclusa con una citazione per Piero Castagneto e Franco Pensiero
Sono stati invece prosciolti, per non aver commesso il fatto, i tre dirigenti dell'Italiana Coke

SAVONA. Due citazioni a giudizio e tre archiviazioni: questa la conclusione dell'inchiesta sulla Mazzucca condotta [illegible] sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti. Sono stati rinviati al giudizio del pretore l'ex sindaco [illegible] Cairo Piero Castagneto e il presiden[illegible] del Cav Franco Pensiero. Sono stati invece prosciolti, per non aver commesso il fatto, i manager Italcoke Ezio Castagno, Luigi Pastorino e Adriano Malasoma (avvocato Mazzitelli).

Il processo si terrà in pretura a Cairo il 20 marzo. Tra i reati contestati a Castagneto [illegible] Pensiero, quello del livellamento dei terreni, operazione appaltata dal Comune [illegible] Pensiero. Spiega l'avvocato Pastrengo, difensore del presidente del Cav: «Per il magistrato aver movimentato [illegible] spianato quella terra equivale ad aver sparso i rifiuti tossici, in origine concentrati in un solo punto, su più vasta [illegible]. E dunque di averli abbancati. Da qui la contestazione di gestione abusiva di discarica di sostanze nocive. Ma Pensiero [illegible] intervenuto su quella che credeva una discarica di rifiuti speciali: non sapeva che ci fosse altro».

Tra le altre imputazioni, una violazione della «legge Merli»: «E' stata trovata umidità in profondità, a circa 20-30 metri,


Franco Pensiero, presidente del Cav

che dimostrebbe che noi [illegible] immesso anche acqua. In realtà i carotaggi hanno raggiunto alcuni locali ex Pirelli, protetti da cemento [illegible] contenenti sostanze liquide». C'è poi una violazione della normativa urbanistica. Pastrengo: «I lavori sono stati appaltati dal Comune con autorizzazione: per il magistrato doveva invece rilasciare una concessione edilizia. Una interpretazione [illegible] diritto tutta da valutare». [f. p.]

[illegible]

Sui reflui Acna ora è polemica

CENGIO. Continuano le perplessità sulla proposta Ronchi di essicare e poi stoccare in Germania i reflui dell'Acna. «Una proposta [illegible] massima incompetenza, vecchia di 50 anni, che deriva probabilmente dal backgroun politico del ministro prima che si scoprisse esperto di questioni ambientali» [illegible] il duro commento di Fiorenzo Timori (Cisl). Il consigliere regionale Arturo Ivaldi invita, invece, alla concretezza. «L'utilizzo del Resol, per quanto confortato dai pareri di tutte le Commissioni, sembra politicamente impraticabile. Se Ronchi ha una proposta per uscire da questa situazione di stallo [illegible] giusto ascoltarlo, ma deve fornire dati certi e dettagliati non solo su dove finiranno i fusti, ma anche su chi dovrà pagare la pesante differenza di costi».

Per Ivaldi è [illegible] fondamentale stabilire cosa avverrà dopo: [illegible] come continuerà la bonifica e quale via si percorrerà per il rilancio del sito. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]GIO

Spintone all'arbitro: sotto processo in pretura

E' stato rinviato al 10 aprile, il processo a carico di Domenico Napolitano che, cinque anni [illegible], in qualità di allenatore di calcio della squadra giovanile del Cengio, nel corso di [illegible] partita contro il Millesimo avrebbe dato uno spintone all'arbitro, Flavio Santini. L'avvocato di quest'ultimo ha ottenuto una perizia sulle conseguenze che «la spinta ha avuto sull'arbitro».

Nuovi cambi al vertice di «Imation», l'ex 3M

Nuovi incarichi [illegible] «Imation». Pier Giorgio Tarditi è [illegible] neoamministratore delegato della società in cui confluiranno le attività di ricerca, produzione e ingegneria. Giorgio Gambetti sarà, invece, il nuovo amministratore delegato della società commerciale. E' quanto emerso in un incontro tra azienda [illegible] sindacato nel corso del quale [illegible] confermata la centralità dello stabilimento di Ferrania all'interno del gruppo».

Migliora l'ex impiegata Acna ferita in un incidente

Continuano [illegible] migliorare le condizioni di Giuliana Poggio, la cinquantaseienne di Cengio che martedì [illegible] rimasta coinvolta in un incidente stradale in via Fiume La donna, ex impiegata Acna, è tuttavia ricoverata nel reparto Rianimazione dell'ospedale S.Corona.

Sono scomparse nel nulla dopo il furto in oreficeria

Sono state est[illegible] [illegible] tutta la provincia le ricerche delle due donne che l'altro ieri hanno rubato [illegible] collier e alcuni oggetti d'oro nell'oreficeria «Delpiano» di Cengio-Stazione. Le due ladre, dopo aver acquistato un ciondolo, erano riuscite ad impossessarsi con destrezza di preziosi per il valore di alcuni milioni. [l. b.]

Bel tempo e piste candide un mix ideale per chi scia

UN febbraio che si [illegible] bene. La neve «regge», [illegible] manto è ancora molto spesso, le previsioni inducono all'ottimismo, incredibile viste le condizioni meteo dei giorni scorsi.

Non solo: nonostante siano oramai svariate settimane che dal cielo non cade nemmeno un fiocco, [illegible] manto quasi dappertutto [illegible] mantiene abbastanza omogeneo. Anzi, in molti casi, la neve è farinosa e sciare, soprattutto se c'è il sole, è un vero piacere.

Questo soprattutto nelle prime ore del mattino quando il sole [illegible] ha ancora colpito con forza le piste e le temperature non sono troppo alte: un cocktail ideale soprattutto per chi ama lo sci «turistico», tranquillo e rilassante, senza doversi a tutti [illegible] mettere alla prova facendo «nero» a ripetizione.

In ogni caso, si apre ora la stagione più classica dello sport invernale. E' in febbraio con il suo sole (speriamo) sempre molto caldo che si moltipli[illegible] le prenotazioni per le «settimane bianche» che da questo mese sono più care entrando nella stagione alta.

Ciononostante non mancano certamente le possibilità di trovare posti in alberghi a prezzi accettabili senza necessariamente dover affrontare molte ore di macchina per andare all'estero o nelle località dell'Italia Nord-Orientale: anche dalle nostre parti, oltre ad esserci una bella neve, si può risparmiare.

E ora veniamo al bollettino. Cominciamo da **Limone**: 100-190. Gli impianti per il week-end sono 30. Continua [illegible] servizio di bus navetta che dalle 8,30 alle 17,15 dal centro del paese fino agli impianti del Sole porterà gratuitamente gli sciatori a destinazione e ritorno.

Ad **Artesina** gli impianti aperti sono tredici, e il manto varia dai 100 ai 130. Agibile anche l'anello di fondo: cinque chilometri. **Prato Nevoso**: 100-130, tredici skilift. Si ricorda che sono aperti i corsi per imparare a condurre le slitte trainate da mute di cani.

Frabosa Soprana: sei impianti, 40-100, 7 chilometri di fondo. **Lurisia**: 8 impianti, 40-90, 15 chilometri di fondo. **San Giacomo di Roburent**: nove impianti, 50-100, 12 chilometri [illegible] fondo. **Garessio**: tre impianti, 100-140 Aperti gli skilift anche ad Aimoni di Ormea.

A Monesi il manto nevoso, nonostante le temperature relativamente elevate, è di poco inferiore al metro. Aperti, il Plateau e il Tre Pini. Si ricorda che è ancora [illegible] funzione la stazione di fondo del Colle Melosa mentre [illegible] Frabosa continua, con successo, l'iniziativa degli skipass a prezzo ridotto nei giorni feriali.

Giulio [illegible]

I Cobas hanno inviato ieri un dettagliato esposto al provveditorato agli studi

Altare, [illegible] buoni-pasto è [illegible]

Sotto attacco il Comune dopo la circolare che vieta l'accesso alla mensa scolastica di chi non paga
Bambini extracomunitari tra i più colpiti dalla decisione. Affiorano [illegible] di razzismo latente

ALTARE. E' bufera sulla questione dei provvedimenti, contenuti in una circolare [illegible] sindaco di Altare Idalda Brondi, relativi al mancato pagamento dei buoni-pasto da parte di alcuni genitori, i [illegible] figli frequentano la scuola elementare del paese.

Dopo la dura presa di posi[illegible] dei consiglieri comunali di minoranza, Franco Coppa e Luigi Vallebona e la replica del sindaco che [illegible]va dichiarato che «la mensa non è obbligatoria, poichè è un servizio [illegible] domanda individuale e sono i genitori che scelgono di usufruir[illegible] o no», la vicenda [illegible] assumendo contorni che sembrano andare oltre [illegible] problema, toccando questioni decisamente delicate.

A rintuzzare la polemica e ad «arricchirla» con nuovi particolari, [illegible] i rappresentanti della [illegible] valbormidese dei Cobas, i quali nella giornata [illegible] ieri hanno presentato un esposto [illegible] Provveditore agli studi, Luigi De Rosa.

Nel documento, Pietro Cadel[illegible] e Franco Xibilia, denunciano che «tre [illegible] quattro bambini extracomunitari sono di fatto colpiti dalla circolare [illegible] sindaco, che impedisce l'accesso alla [illegible] scolastica [illegible] le famiglie [illegible] saldano subito il conto dei buoni-pasto».

Aggiungono: «Dopo le prote[illegible] della sezione Cobas d'istituto e delle maestre, ora i Cobas-scuola accusano l'autorità scolastica di non voler procedere alla dovuta integrazione di bimbi extracomunitari [illegible] richiedono al provveditore di intervenire per far rispettare i diritti degli allievi».

Ma non è tutto, perchè sempre nella giornata di ieri, i capigruppo consigliari Coppa [illegible] Vallebona sono tornati nuovamente all'attacco. In una lettera al sindaco e al consigliere delegato Lisetta Devalle, sostengono che «la mensa è parte integrante e obbligatoria della scuola a tempo pieno [illegible] che fa parte dell'obbligo scolastico, il cui assolvimento deve [illegible] garantito e non otacoluto o ridotto sulla base di questioni economiche che riguardano il rapporto tra l'amministrazione comunale [illegible] le famiglie».

Proseguono: «Il problema del mancato pagamento da parte [illegible] alcuni genitori è reale, ma non va risolto [illegible] scorciatoie amministrative che ricadono pesantemente sui bambini creando separazione ed emarginazione». Coppa [illegible] Vallebona concludono la lettera chiedendo la convocazione della Commissione assistenza, in maniera tale «da verificare la situazione», e affermando che, qualora qualche bambino non potesse usufruire del servizio, si riservano «di intervenire presso le autorità preposte». [l. b.]

ALTARE

Ritani, argini rafforzati

Acceso dibattito in Consiglio comunale sulla costituzione di una società per azioni, a prevalente capitale pubblico, per la gestione dei servizi pubblici. La pratica [illegible] stata approvata con l'astensione dei consiglieri di minoranza, Olga Beltrame e Stefano Latella, e con il voto contrario dei capigruppo Franco Coppa e Luigi Vallebona. La polemica ha riguardato, in particolare, il fatto che «la maggioranza consigliare ha informato sui dettagli del progetto solamente l'altro giorno, senza dare il tempo di esaminarlo». Approvato, invece, il progetto preliminare che prevede interventi di demolizione, sbancamenti, ripristino degli alvei e degli argini di [illegible]rosi rii. Una lunga serie di opere che verranno realizzate utilizzando un finanziamento provinciale pari a 32 milioni. Approvata, infine, la cessione [illegible] un terreno da parte di privati per realizzare una strada d'accesso all'area pic-nic. [l. b.]

Interrogati oggi dal gip i due albanesi arrestati

Violenza e prostituzione nella vicenda di Rocchetta

CAIRO M. I due albanesi arrestati nella serata di martedì con l'accusa di sequestro di persona e di lesioni gravissime, oggi verranno interrogati dal gip, Fiorenza Giorgi, [illegible] dovrà decidere [illegible] convalidare [illegible] meno il provvedimento.

I due giovani, Petrit Ndoci, [illegible] anni, e un diciassettenne, originari di Puke, sono finiti nella rete della giustizia dopo una lunga e rocambolesca giornata che ha visto impegnati il nucleo operativo e radiomobile e i carabinieri di Dego e Cairo, coordinati dal tenente Nicola Notari.

Nodci, a bordo di una Fiat «Uno», risultata rubata, non si era fermato [illegible] un posto di blocco sulla statale Cairo-Rocchetta. Fuggito, prima in auto [illegible] poi [illegible] piedi, era [illegible] inseguito dai militari che avevano individuato [illegible] [illegible]sa dove si era rifugiato. L'edificio, che sorge in via Magenta 1, [illegible] Rocchetta di Cairo, era stato circondato. E, mentre i carabinieri [illegible] per fare irruzione all'interno dell'appartamento, un ragazzo si era lanciato dalla finestra, riportando gravi ferite.

Solamente dopo lunghe ore la vicenda è stata ricostruita nei dettagli. Il giovane che si è lasciato cadere nel vuoto [illegible] stato picchiato e legato al letto dai due connazionali perchè non voleva che la sua ragazza, [illegible] ventenne, fosse costretta [illegible] prostituirsi.

Una vicenda in seguito alla quale ora i carabinieri stanno effettuando una [illegible] [illegible] «censimento» degli albanesi presenti in Val Bormida Si pensa, infatti, che oltre a quelli [illegible] regolare permesso di soggiorno, vi [illegible] numerosi clandestini. Non solo, ma non si esclude che, anche in questa zona, il fenomeno dello sfruttamento della prostituzio[illegible] di giovani donne albanesi stia mettendo radici. [l. b.]

Per motivi di sicurezza

Bragno, [illegible] per riparare [illegible]

[illegible] [illegible]. Raffica di ordinanze da parte dell'amministrazione comunale di Cairo all'indirizzo dei proprietari [illegible] [illegible] del vecchio borgo di Bragno, da tempo disabitato, per mettere in sicurezza gli edifici. I provvedimenti verranno notificati nelle prossime ore.

Un problema che, ormai da lunghi giorni, crea disagi. Per garantire la sicurezza, evitando i rischi legati alla caduta [illegible] tegole dai tetti delle [illegible], infatti, oltre a transennare la via che attraversa [illegible] borgo, sulla provinciale Cairo-Ferrania è stato installato un semaforo e [illegible] transito è [illegible] senso unico alternato. Un provvedimento che ha sollevato non poche polemiche fra gli automobilisti, i quali, ri[illegible]dando [illegible] semaforo sul ponte e il passaggio [illegible] livello, hanno protestato dicendo che per «percorrere tre chilometri, con il nuovo semaforo si impiegano venti minuti». [l. b.]

Ieri a Carcare

[illegible] casalinga [illegible] organi

CARCARE. Silvana Rabellino, 47 anni, casalinga, residente a Carcare, è [illegible] nel tardo pomeriggio [illegible] ieri all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era ricoverata [illegible] alcuni giorni. Alla donna, che era stata colpita [illegible] un ictus, i medici della struttura ospedaliera, hanno espiantato gli organi. I funerali si celebreranno domani mattina nella chiesa parrocchiale San Giovanni Battista.

Silvana Rabellino risiedeva in via Barrili 49, insieme con il marito, Augusto Odella, dipendente [illegible] «Imation» di Ferrania, il quale, in passato, [illegible] stato un noto e importante giocatore della squadra di calcio della Carcarese. La quarantasettenne, oltre al marito, lascia il figlio, Stefano, [illegible] anni, che attualmente gioca nelle file della Cairese-calcio, e la figlia studentessa universitaria di 23 anni. [l. b.]

Guida alla serata: Ilona Staller è l'ospite d'onore al sexy carnaval di Tovo

Daniele Silvestri ad Albisola

Musica a Savona: Cabib e Wabid animano il «Pirata». Pianobar con Filippo al «Baretto»
Comici alla ribalta ad Albenga. Teatro dialettale a Cengio. La Travellin' band a Varazze

Concerto di Daniele Silvestri all'Oliveto di Albisola Capo, concerti rock al Kursaal Margherita di Varazze e al Dobro di Cairo, musica dal vivo al Pirata di Savona, inaugurazione del venerdì discoteca al Batida di Pietra, teatro dialettale a Cengio, teatro comico ad Albenga. Questi alcuni gli appuntamenti della serata a Savona e in provincia.

[illegible] Concerto [illegible] «Travellin' Band», gruppo savonese che interpreta i mitici Creedence Clearwater Revival, al Kursaal Margherita. Fanno parte della band Pietro e Gino Caldarella, Fabio Zunino, Danilo Zanini e Pino Robatto. Underground alla discoteca Gilda. Liscio-revival al dancing Nautilus [illegible] orchestra. Musica al Mr Pub [illegible] Corsale (domani grande festa di Carnevale).

CELLE L. Serata underground e dance novità alla discoteca Thenax. Serata all'american bar Charlie Max.

ALBISOLA S. Concerto del cantautore Daniele Silvestri, alle 22,30, al ristorante Oliveto (ingresso 22 mila). Ritrovo all'Internet point e discobar del Med Cafè, al Portichetto di Ninetto, alla taverna di Mu e al Pilar.

STELLA. Live Golden Music e festa di carnevale domani al ristorante Del Nonno di località Corona.

[illegible] Appuntamento sino alle [illegible] al pub Veliero.

[illegible] Musica al Flibus Folk Pub.

[illegible] Il Jolly Pub è aperto dalle [illegible] di mattino alle [illegible] notte.

CENGIO. La compagnia «I Desbela» presenta lo spettacolo «El penultim scalin» alle 21 al teatro Yolly.

CAIRO M. Concerto dei Mild Wild Horses al Dobro. Musica dal vivo «All'ultima sfida dell'Assassino» (domani festa in maschera). Musica dagli Anni '70 ad [illegible] al Chico Tres. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Serata da ballare con dance al Fantasque.

[illegible] Musica dal vivo con Filippo al Baretto di piazza del Popolo. Allo Studio One di via Chiodo (zona porto) serata dj. Taverna del navigatore telematico al Tnt. Musica live con Daniele Cabib e Adam Wahid al Pirata di calata Sbarbaro.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

[illegible] Ritrovo giovane al Sinte Gateshka.

[illegible] Piano bar al Park Hotel Garden.

[illegible] Venerdì con [illegible] ballerine di flamenco al Verti Club di via Monastero. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] Ritrovo al Dopo Tre, ludoteca e computers.





Il cantautore Daniele Silvestri si esibisce ad Albisola Capo mentre a Tovo la star della notte all'«Hacienda» è Ilona Staller

FINALE L. Musica al Monkey Business di via del Santuario. Liscio e revival con l'orchestra Monica Pastor al dancing Patio di Finalpia. Ritrovo al Baquito e alla spaghetteria Sotto il Santo.

BORGIO V. Il Giuditta Rockcaffè, di via Bolassano, musica dal vivo da ballare.

[illegible] **L.** Il Batida sul lungomare inaugura oggi, dalle 22,30, il venerdì discoteca. Genere dancing al Malibù. Messaggerie e karaoke al Delphin's sul Lungomare.

TOVO. Si conclude oggi «Sexy Carnaval» con Ilona Staller ed altre pornodive alla discoteca Hacienda di via Bottasano (ore 22,30, ingresso 30 mila).

[illegible] Enoteca al bar dei Capitani. Messaggerie e genere rock Anni '70 e '80 al Blade Runner.

[illegible] Selezione della gara di karaoke al bar Poseidon in via Ghilini. Dancing Manhattan Inn e al Saitta. Musica con il duo Vociblù (Barbara Raimondi e Enrico Pinna) al Movida.

ALBENGA. «Non tutti i comici vengono per nuocere», a cura del «Vagone dei comici», alle 21 al cinema-teatro Ambra di largo Doria. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Unicef. Venerdì Underground e special dj al Moghi (Polo '90). Dj a sorpresa alla Piazzetta degli Artisti. Si legge il futuro, a tutte le donne, al Guaranà di via Piave. Stasera al Minisport [illegible] dal vivo con i «Fine cats».

ALASSIO. Nuovo Dubliner Pub in via Gastaldi con musica d'ascolto. Venerdì commerciale all'U'Brecche. Discoteca al Boccaccio Club. Serata revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar, al Mozart, al Caffè Roma e al Fred Music.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

[illegible] Ritrovo al Bit Below. Dance con il dj Maffy al discobar Ciak. [a. r.]

Domani al Calvino la «Cozza Night»

Loano, il peggio della musica

LOANO. «Cozza Night» è il titolo della serata «con il peggio della musica» in programma domani sera al circolo «Punto d'incontro Italo Calvino» nella sala del Kursaal sul lungomare di Loano.

E' il ritorno alla musica dal vivo e alle feste a tema in musica che da molti anni il circolo Arci propone con successo dando spazio anche a gruppi più affermati ma anche a band locali emergenti. Intanto è anche stata rinnovata la «sala prove» del Kursaal.

«Cozza Night» propone, domani dalle 22, il peggio della musica degli Anni '70 e '80, da «Trucido» agli Abba, passando per le più imbarazzanti canzoni mai ascoltate e mai trasmesse dalle radio.

La serata di sabato sarà all'insegna del divertimento. Il 15 febbraio, in concomitanza con i festeggiamenti di Carnevale, il Circolo Italo Calvino proporrà una «Maratona musicale», [illegible] miscela di suoni, ritmi e generi musicali «per far mattina ballando».

I ritmi della serata saranno il salsa cubano dallo zouk al soca. Non mancherà il reggae e la musica in arrivo dall'Africa sotto la guida dell'esperto musicale Gianni Galli. Sabato 21 tornerà la musica dal vivo [illegible] «Festival Funk, Reggae Night». Tre le band ospiti della serata, organizzata in collaborazione con i «Boot Boys Dan» di Savona, «I Cervellio Stanki», «Los Fastidios» e, da Vicenza, i «Derozer». Dj ufficiale del festival sarà Nutty Ribel.

Novità anche per la «sala prove» del Kursaal. L'assessorato alla cultura della provincia di Savona, su delega della Regione, è intervenuta con un contributo che ha consentito al circolo Calvino di rinnovare parte delle attrezzature della sala. «Si tratta di un riconoscimento importante perchè conferma il ruolo ricreativo svolto sul territorio», dicono al Kursaal.

Aggiungono al circolo Calvino: «Siamo un punto di riferimento per quanti vogliono sperimentare proprie proposte musicali. Negli ultimi anni abbiamo dato spazio soprattutto ai gruppi emergenti e alle nuove tendenze». [a. r.]

De Piscopo e Zegna le star alla Domus

Jazz e solidarietà uno show a Finale

FINALE L. «Jazz e solidarietà» il 15 febbraio prossimo al teatro Domus di salita del Grillo a Finale Ligure. Il locale Jazz club e il Comune presentano un concerto d'eccezione con Tullio De Piscopo e il suo gruppo, Riccardo Zegna e la Big Band e gli «Amici del jazz club quartet». L'incasso della serata verrà devoluto al «Progetto solidarietà» in favore dei bambini disdagiati. Come ogni anno, dal 1994, la Cooperativa sociale «Doc» di Torino organizza il progetto di solidarietà «Educazione alla pace» rivolto ad ospitare bambini di realtà contrapposte «per insegnare loro, tramite un progetto ludico-educativo la convivenza pacifica». In passato [illegible] già stati ospitati bambini cattolici e protestanti dell'Irlanda del Nord, israeliani e palestinesi. Quest'anno all'iniziativa collaborano, nel Savonese, anche il Jazz Club e il Comune di Finale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Coop Ligure al centro commerciale «Gabbiano» di Savona. Al concerto del 15 febbraio, oltre all'esibizione di Tullio De Piscopo e del suo gruppo, è molto attesa la partecipazione del maestro Riccardo Zegna e [illegible] la «Blues Reunion», composta da 12 elementi. Per gli «Amici del jazz» ci saranno invece Martina Galvani, Luigi Bruzzone, Frank Neamezt, Luciano Puppo e Fofo Pelizzari. [a. r.]



Il percussionista Tullio De Piscopo

Domani nel capoluogo sfilata in maschera con bande musicali e gruppi folkloristici

Loano e Savona, gran Carnevale

Per due domeniche in Riviera il corteo dei carri allegorici ispirati alla tivù, musica e majorettes
Gli altri appuntamenti del weekend in maschera a Cengio, Cairo, Varazze, Pontinvrea e Albenga

Savona, Cairo Montenotte, Cengio, Varazze, Albenga e Loano. Sono alcune delle località che si apprestano ad ospitare le feste e le sfilate di carnevale, all'aperto, in questo fine settimana. I più attesi sono il «Carnevalissimo» di Loano, con venti nuovi carri, che quest'anno verrà replicato per due domeniche consecutive e il Carnevale di Savona.

[illegible] Torna domani il carnevale organizzato da «Vivisavona» in collaborazione con l'associazione A Campanassa, il Comune e Radio Onda Ligure. Ci saranno tre cortei che, dalle 15, partiranno da corso Colombo, via San Lorenzo e piazza Duomo, per convogliarsi in piazza Mameli.

Da qui [illegible] un unico grande corteo in maschera, aperto a tutti, la sfilata proseguirà sino a piazza Sisto IV per il gran finale. E' prevista la partecipazione di quattro bande. Sono la Forzano, la Sant'Ambrogio, la Cardinal Cagliero e la Rumpe e Streppa.

Molti i gruppi in maschera provenienti da Alba, Asti, Mondovì, Torino e Cairo Montenotte. Ci sarà naturalmente sua maestà re Cicciolin. «Vivi Savona» tenta con il carnevale, ed altre manifestazioni, di vivacizzare il capoluogo e riunisce gli sforzi di associazioni e comitati di via.

CENGIO. Sfilata dei carri allegorici, a cura della pro loco, di commercianti e artigiani, domenica dalle 14 con partenza del corteo da piazza del Comune. Alle 16,30 ritorno dopo la sfilata per le vie del centro nella piazza centrale, degustazione di frittelle e le tipiche «bugie».

CAIRO M. «Carnevale storico dei rioni» dalle 14,30 di domenica a cura di pro loco, Centro storico e Comune. Il sindaco consegnerà le chiavi della città a Nuvarin e alla sua Corte per dare il via alla manifestazione da porta Soprana. L'arrivo è previsto in piazza della Vittoria dove verrà assegnato il trofeo «Mario Ferraro». Verranno anche premiati i carri e i gruppi più originali. Ospite d'onore Ottone I, presenta Nella Ferrari.

PONTINVREA. Tradizionale carnevale domenica pomeriggio.

[illegible] Carnevale dei ragazzi, con sfilata e giochi, domenica pomeriggio nell'oratorio Salesiano.

[illegible] Venti carri e 20 quintali di coriandoli per il «Carnevalissimo '97» in programma per due domeniche (il [illegible] e il 16 febbraio).

I personaggi e i temi «ospiti» dei carri di cartapesta saranno soprattutto quelli della televisione: Maurizio Costanzo [illegible] Buona Domenica, Happy Days, Striscia la Notizia, Pressing e altri. Un servizio, quasi in diretta, è previsto già domenica sera a «Buona Domenica» su Canale 5.

Oltre ai carri ci saranno majorettes, bande, gruppi a piedi, sorprese e orchestre. Dalle 15 tutta la parte a mare di Loano sarà in f[illegible]. Fra gli «artisti» dei carri Mario Cenere, Fulvio Filidei, Claudio Zingaro, Carmine Atanasio e Giuliana Lombardi. L'ingresso al lungomare sarà libero «ma sarà gradito un contributo».

ALBENGA. «Carnevale dei bambini», domenica pomeriggio a Campochiesa nel salone parrocchiale con sfilate, dolci e premi. Sempre domenica ad Albenga appuntamento con il Carnevale a Vadino, a partire dalle 14, presso l'oratorio di San Bernardino. [a. r.]



Arriva il weekend di Carnevale

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

[illegible]. Spettacolo teatrale con Franco Branciaroli. [illegible] 21.

ASTOR. Tel. 854.527. **Nirvana**, di Salvatores con Abatantuono e Lambert. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Dragon Heart**, con Dennis Quaid. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Il club delle prime mogli**, con Diane Keaton e Goldie Hawn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'amore ha due facce**, [illegible] Barbara Streisand e Jeff Bridges. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 820.563. **Il ciclone**, di e con Pieraccioni. ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]322. **Ragione e sentimento**, con Emma Thompson. Or.: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Tel. 640.263. **L'amore ha due facce**, con Streisand e Bridges. Or.: 20,20; 22,30 (nei fest. e pref. anche spett. alle ore 16 e 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, D. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Non tutti i ladri vengono per nuocere**, spett. teatrale. Ore 21. (nei pref. e fest. spett. anche alle 16; 18,10; 20,20). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Dragon Heart**. Con Dennis Quaid. [illegible] 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.

[illegible]

ONDINA. Tel. 692.200. **Il ciclone**. Con Pieraccioni. Ore 20,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 669.961. **Dragon Heart**. [illegible] 20,30; 22,30. (nei prefestivi e festivi spett. anche alle 16,30 e 18,30) Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. [illegible] RIPOSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. **Spiriti nelle tenebre** con Michael Douglas. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. [illegible]. **Dragon Heart**. Con Dennis [illegible]. Ore 20,40; 22,35. [illegible] 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 935.003. **Il ciclone**, con Pieraccioni. [illegible] 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.



[illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni per **Un mese in campagna**, di Turgenev, con A. Jonnasson e lo Stabile di Genova.

[illegible]**TRALE.** **Tutti dicono I love you**, di e con Woody Allen, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 293.620. **Il coraggio della verità**, di E. Zwick, [illegible] Denzel Washington e Meg Ryan

[illegible] Tel. 292.745. **Testimone a rischio**, di Pasquale Pozzessere, con [illegible]zio Bentivoglio, Margherita Buy e Claudio Amendola.

[illegible]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Trainspotting**, spettacolo unico, ore 21,15.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 22,30.

SANREMO

[illegible]. Tel. 495.930. **Blood and Wine**, di [illegible] Rafelson, con Jack Nicholson, Michael Caine e Jennifer Lopez.

[illegible]

ARISTON RITZ. **Il testimone a rischio**, di Pozzessere, con Franco Bentivoglio, Claudio Amendola e Margherita Buy.

[illegible] **ROOF - Sala Uno.** **L'amore [illegible] facce**, di e con B. Streisand e Jeff Bridges. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Felice:** Stagione sinfonica. Orchestra Carlo Felice, dir. Stefan Soltesz, pianoforte Deszo Ranki, ore 21. L. 30 000-10 000

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Uomo e galantuomo di E. De Filippo con L. [illegible] Filippo e A. Pagano, ore 20,30. L. 40.000-28.000, pren. per Le avventure della villeggiatura

Teatro Stabile - Sala Duse: [illegible] sempre splende la luna / Milva canta un [illegible] Brecht. ore 20,30. prezzi [illegible] 000-28.000

Politeama [illegible]: Amleto il principe non si sposa di Stefano Benni. ore [illegible], prezzi: 35.000-30.000, ridotti 28.400-24.400

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo. tel. 247.07.93, Voyageur immobile diretto da P. Genty, ore 21. prezzi 35.000-22.000

Teatro Garage - Sala Diana: [illegible] prigione di vetro di Mario Denlone. Regia R. Tomaello, ore 21. prezzi [illegible].000-18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo, tel. 654.91. Five for jazz: F. Boiro tromba; E. Cisi sax; L. Benaiele pianof.; [illegible] Bonaccorso [illegible]; F. Sotgiu batteria, cena (20,30) e spett. 65.000, spett. e consumazione 25.000

[illegible]

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Maestrale:** Il gobbo di Notre [illegible]me; [illegible] sala [illegible]: Tutti [illegible] I love you; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** I magi randagi; **Grattacielo:** Il [illegible] verità; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Nirvana; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** Il ciclone; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Blood and wine; **Universale 2:** L'amore ha [illegible] facce; **Universale 3:** Marianna Ucria; **Verdi:** Killer per caso;

Luci rosse: Abc, Alcione, [illegible] 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[illegible]

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Casinò; **Carignano d'essai:** Michael Collins; **Chaplin:** Ritorno a casa Gori; **Fritz Lang:** Le huitième jour; **Lumière:** riposo; **Nickelodeon:** Uomini e donne: istruzioni per l'uso; **Cinelorum:** chiuso

PEGLI - Eden: Il gobbo di Notre Dame

NERVI - S. Siro: Il gobbo di Notre Dame

VOLTRI - Ambrosiano: Sono pazzo di Iris Blood

[illegible] [illegible]

Musica lirica

Il coro Manzino cerca voci nuove per la ribalta

SAVONA. Il coro «Manzino» cerca voci nuove. Il gruppo polifonico [illegible], che dalla scorsa stagione partecipa all'allestimento degli spettacoli dell'Opera giocosa, ha infatti bisogno di incrementare gli organici e così si è messo alla ricerca sia di voci maschili, sia di femminili.

Chi fosse eventualmente interessato a cantare nell'ensemble polifonico potranno telefonare alla professoressa Cinzia Scanuzzi, al numero 828901. Gli aspiranti cantanti possono anche presentarsi in via San Lorenzo 6, dove al mercoledì e venerdì a partire dalle 21 e per circa due ore si svolgono le prove del coro «Manzino».

La formazione musicale savonese, pur essendo sorta di recente, può già vantare importanti successi.

Grazie alla collaborazione con l'Opera Giocosa di Savona i cantanti del coro «Manzino» si sono esibiti lo scorso autunno nella «Lucia di Lammermoor» di Donizetti e nel «Don Giovanni» di Mozart.

Da sottolineare che nel corso del prossimo anno i coristi savonesi si esibiranno nella «Tosca» e nelle «Nozze di Figaro». [e. b.]

SAVONA [illegible]

Domenica con Uto Ughi

Al Chiabrera le prevendite per il concerto

SAVONA. Grande attesa a Savona per il concerto che verrà tenuto da Uto Ughi. Il celebre violinista sarà infatti protagonista del pomeriggio musicale di domenica (ore 16,30) al teatro Chiabrera.

Per l'avvenimento dell'anno il teatro comunale ha ovviamente deciso di aumentare il costo dei biglietti. Il posto unico numerato costa 40 mila lire anzichè 32 mila mentre la riduzione per i giovani [illegible] mila. Le prevendite al botteghino di piazza Diaz dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Il programma del concerto prevede brani di Bach, Beethoven e Brahms.

Uto Ughi si era esibito per la prima volta in pubblico a sette anni, suonando la Ciaccona di Bach e alcuni capricci di Paganini. Il musicista suona abitualmente un Guarneri del Gesù del 1744 e uno Stradivari [illegible] 1701 denominato «kreutzer».

Uto Ughi svolge un'intensa attività discografica per l'etichetta Rca e proprio per questa sigla ha già registrato con successo i concerti di Beethoven e Brahms, il concerto di Cajkovskij e Mendelssohn, tre di Paganini e infine [illegible] di Dvorak. [e. b.]

Vigilia del retour-match di Coppa Len col Partizan Belgrado

Rari, vietato distrarsi

La partita in programma domani sera nella piscina coperta di Imperia
Claudio Mistrangelo: «I due gol di scarto dell'andata non devono illuderci»

E' Denis Pankratov [illegible] «re» [illegible] Imperia

Il nuovo record del mondo nei 100 farfalla è suo
Pubblico entusiasta, tutta la città è stata coinvolta

IMPERIA. Ha dovuto attendere un anno [illegible] un giorno, ma alla fine ha ottenuto giustizia, e il record del mondo [illegible] 100 farfalla è ora ufficialmente suo. Denis Pankratov, re della tappa imperiese della World Cup, aveva infatti liquidato il primato mondiale già nella scorsa edizione della Coppa, tappa di Parigi, ma un inconveniente organizzativo tanto banale quanto insuperabile, la mancanza del controllo antidoping, aveva impedito l'omologazione del record (51'94).

Nella vasca di Imperia il campione russo ha dato sfoggio delle [illegible] straordinarie qualità e gli avversari, per quanto quotati, hanno dovuto arrendersi alla sua netta supremazia. Per non smentirsi, Pankratov è riuscito a migliorare di un centesimo il suo miglior tempo, fermando il cronometro su 51'93, primato mondiale e, naturalmente, europeo. L'atleta russo non si scompone di fronte al tempo che lo lancia ai vertici del nuoto mondiale: «Ho solo ripreso qualcosa che sentivo già mio».

La due-giorni di Coppa del Mondo ha vissuto proprio con Pankratov le [illegible]zioni più forti, ma non sono mancate altre imprese che inseriranno la settima tappa tra le più interessanti dell'edizione 1997. I tre successi di Claudia Poll, insidiata e battuta solo da una Jingyi Le strepitosa nei 100 stile libero, la seconda prestazione di tutti i tempi ottenuta dall'olandese Wouda, e le formidabili progressioni di un Mark Foster che con gli anni [illegible] perde la classe cristallina, hanno entusiasmato pubblico e tecnici [illegible] un continuo susseguirsi di risultati eccellenti.


Il russo Denis Pankratov

L'impresa che più ha appassionato gli imperiesi è però il primato italiano strappato da Emili[illegible] Brembilla negli 800. Spinto dall'urlo dei tifosi, l'azzurro ha fatto gara a sé, confermandosi, a soli 18 anni, una delle più belle certezze del nuoto italiano: «Il [illegible]o è il risultato di tanto lavoro e [illegible] innumerevoli sacrifici che mi hanno in parte impedito di vivere la vita dei miei coetanei, [illegible] che mi ripagano con molte soddisfazioni». Brembilla, co[illegible] Viviana Susin e Luca Belfiore, si è messo in grande evidenza, [illegible] altri atleti azzurri hanno ottenuto risultati eccellenti, come René Gusperti Karina Vanni e Lorenza Vigarani.

Un record mondiale, un europeo e tre italiani [illegible] dunque il bilancio tecnico della manifestazione, che ha fornito riscontri positivi anche sotto altri aspetti. Sottolinea Antonio De Bonis, assessore allo sport del Comune di Imperia, anima della efficiente macchina organizzativa: «In tre mesi di lavoro, senza avere a disposizione eccezionali mezzi economici, sia[illegible] riusciti a offrire una degna accoglienza alla World Cup. La manifestazione, concentrata in 48 [illegible]re molto intense, ha coinvolto l'intera città».

Domenica a Parigi si chiuderà l'edizione '97 della World Cup, [illegible] intanto Imperia si appresta ad ospitare un altro appuntamento di rilievo: sabato è infatti in programma Savona-Partizan sfida di Coppa Len.

Luca Amoretti

SAVONA. Operazione Belgrado. O se preferite, assalto alla semifinale. Non cambia molto il panorama; da qualunque parte si voglia guardare questo Athena Savona-Partizan Belgrado, retour match dei quarti di finale di Coppa Len in programma domani sera alle 21 ad Imperia, perché come [illegible] la piscina di corso Colombo - scoperta - è off limits per la Len. Intanto la Rari si «costruisce» il tifo: sono tuttora aperte le iscrizioni per [illegible] pullman che alle 19 partirà da corso Colombo alla volta del ponente.

Mistrangelo invita a guardarsi [illegible] facili entusiasmi: «Abbia[illegible] vinto con due gol di scarto all'andata, ma non significa proprio niente. So benissimo che il Partizan verrà per renderci lo scherzo: sono a Roma da tre giorni ad allenarsi, credono fermamente di poter ribaltare il 9-7 di 15 giorni fa. Sarà un match difficilissimo, se possibile ancor[illegible] più difficile di quello di Belgrado. Loro [illegible] hanno nulla da perdere, non [illegible] caricati di responsabilità come a casa loro, e guai a ritenere anche soltanto di poter gestire il successo esterno».

I pericoli? Inutile stare a guardare questo o quel singolo. Il Partizan non sarà più la corazzata di un tempo, [illegible] vanta fior di atleti, gioventù e grinta da vendere. E gran nuoto. In Serbia la Rari ha giocato [illegible] dubbi la miglior partita esterna dell'anno, domani serve la miglior «interna»: [illegible] ci sono dubbi, se si vuol puntare los prua sul «Len Trophy», è vietato distrarsi.

Raffaele Onofrietti, 20 anni, [illegible] Imperia si sentirà davvero a casa sua: «Qui ho iniziato la mia carriera, in una società che an[illegible] adesso ricordo con affetto.


L'allenatore Claudio Mistrangelo

Ma adesso nei miei pensieri c'è solo l'Athena: sbaglia chi afferma che abbiamo già superato il turno. Il Partizan, anche se mi è sembrato in flessione rispetto ad altre occasioni [illegible] passato, è sempre una squadra che [illegible] guardata con il massimo rispetto. Guai ad affrontare l'incontro pensando che il passaggio del turno è già in tasca».

Onofrietti è convinto che l'Athena possa compiere davvero molta strada, anche in campionato: «L'ambiente è quello giusto. Fuori dallo spogliatoio si è costituito [illegible] gruppo di amici, molto affiatato. Il match con la Roma, alla ripresa del campionato, sarà un passaggio chiave per i playoff». Marcello De Georgio, 18 anni ed ex Posillipo, al primo anno nell'Athena, è ottimista [illegible] risultati che i biancorossi possono ottenere sui due fronti: «Premesso che ad Imperia non [illegible] gioca una partita scontata, superato il turno possiamo anche sognare. Una volta tanto contro [illegible] Partizan abbiamo potuto giocare [illegible] essere condizionati da arbitraggi [illegible] parte».

[illegible] Baglietto
Guglielmo Olivero

TROFEO DE MANINCOR

A Savona Paola Fantato piccola regina dell'arco

SAVONA

LA ragazza [illegible] le frecce sbarca in città. E non è un [illegible]nto come altri. La lungimiranza, l'intelligenza, la capacità di vero affetto [illegible] lo sport hanno spinto il Panathlon club ad [illegible] segnare il Trofeo de Manincor, che fu di Chechi e Bordin - per dire - a Paola Fantato.

La piccola donna dal grande [illegible] che ha scagliato le sue frecce, lei che non ha gambe di ghepardo ma mostra cuor di leone, dalla natia Verona in tutta Italia. E poi oltre, là in Europa. E ancora su, [illegible] su: nel mondo, nel cielo olimpico di Atlanta. Nel nostro [illegible].

Dopo il tradizionale «tour» [illegible] tra scuole e monumenti, alle 17,30 di [illegible] Paola Fantato sarà nella Sala Rossa del Comune dove ritirerà l'opera per lei creata da Eliseo Salino. Baffi di luce ed arte nelle mani, il ceramista lega il suo talento di natura alla dolce mano di Paola degli Archi: la principessa tenera [illegible] una «quasi favola» del Duemila. Noi uomini del concreto, vittime dell'Avere quotidiano, dell'apparire, soggiogati da una straordinaria creatura dell'Essere. Paola degli Archi, semidea raffigurata nell'atto dello [illegible]. E che bisogno ha una semidea di stare in piedi? Lei sì, lei soltanto, può restare assisa tra lo sport ed il sogno: non importa affatto ci sia metallo a petali [illegible] fiori, ad accoglierla. L'immaginazione di ognuno veda ciò che vuole, in questo quadro d'altri tempi. A noi interessa il bersaglio, non comune e [illegible] quotidiano, non per risultati né per premi. E' [illegible] bersaglio della vita.

Chissà se Savona capirà. Questa è una città strana, poco entusiasta e mai effusiva. Una città che stanca e scoraggia. [illegible] poi talora ne emergono spaccati tanto brillanti da apparire curiosi. Il Panathlon club lo dimo[illegible] «Papà» Carlo Zanelli e tutti i suoi consiglieri, hanno fatto centro stavolta almeno quanto [illegible] farlo [illegible] faretra di Paola Fantato. Nei giorni del cinismo e dell'indifferenza, fra troppi giorni [illegible] violenza e di prevaricazione, [illegible] grande organismo internazionale come [illegible] loro, spacca in due il fronte del divismo e mette in vetta a tutti la Piccola signora delle Frecce.


Paola Fantato premiata a Savona

Bene. Anzi, benissimo. Per la seconda volta consecutiva, il Panathlon sceglie [illegible] donna (un [illegible] fa venne Laura Chiesa spadista), la terza calcolando che in passato fu premiata anche Stefania Belmondo. La donna avanza, non ha più bisgno di scagliar frecce nei cuori per meritare considerazione. Ora le basta spaccare in due i bersagli, e con orgoglio dire: «Non sono un esempio, non sono [illegible] simbolo. Sono solo un'atleta». Grande, grandissima Paola Fantato.

[r. bg.]

Domenica al Bacigalupo arriva la capolista Viareggio

Voglia matta del Savona

Biancoblù molto caricati: «Vogliamo dimostrare di non essere inferiori» Torna Balsamo che ha smaltito l'influenza. Pronti anche Sole [illegible] De Marco

SAVONA. Il conto alla rovescia è già iniziato ed i biancoblù sono concentratissimi per far fuori domenica la capolista Viareggio. Spogliatoio completo ed unanime: «Già all'andata, nonostante i due calci di rigore che ci sconfissero, uscimmo dallo stadio dei Pini con la convinzione di [illegible] competitivi e all'altezza del Viareggio».

Fu un peccato di presunzione? Sì: se guardiamo la ristretta rosa titolare. No: se valutiamo che questa squadra ha sbagliato un paio di partite ma per il resto ha fatto quanto gli era stato richiesto.

[illegible] Savona in casella ha 35 punti, rimangono ancora 12 partite (equamente divise in sei fuori e sei in casa) da giocarsi, [illegible] senza porci tanti traguardi si potrebbe ipotizzare almeno ancora 15 punti (poco più di [illegible] punto a gara) per toccare quota 50.

Questo Savona può arrivare a tanto. «Abbiamo il primo traguardo [illegible] cogliere domenica prossima con la capolista - voce dello spogliatoio - poi ci sono i tre derby regionali ai quali teniamo in modo particolare e questo è il nostro obiettivo che primariamente era la vittoria finale, ma adesso si è largamente ridimensionato. Però quella quota di 50 punti potrebbe anche aprire alla società possibilità insperate quali il ripescaggio o la partecipazione alla consueta poule di fine stagione valida anche per il Totogoal».

Dopo quel dicembre d'oro lo stop al campionato ha lasciato un po' di ruggine nei muscoli dei biancoblù, ora dopo il pareggio [illegible] Barberino che con maggior oculatezza poteva anche [illegible] una vittoria, la macchina guidata da Leo Cusimano ha ripreso a girare, che poi vada in presa diretta con la capolista è nella speranza di tutti.

E' ritornato Balsamo che si sta riprendendo dall'influenza e la [illegible] presenza in squadra è ormai certa, c'è ancora il dubbio del dopo Lazzaretti (assente per impegni scolastici) che potrà essere coperto con l'utilizzo di Cattardico, Sole o De Marco. Se poi Rocco viene portato in attacco allora avremo la formazione titolare al completo. [n. d. m.]



Il biancoblù Sole

Le squalifiche

Odella e Polidori domenica stop

Decisioni del giudice sportivo. In Eccellenza due turni [illegible] Odella (Cairese), Brini (Folbes), Dagnino (Grassorutese) ed uno a Magnetto (Pegliese), Grasso, Pessam [illegible] Schenone (Pontedecimo), Gatti (Sampierdarenese), Russo e Venuti (Entella), Polidori (Finale Ligure), De Marchi (Grassorutese), Guarisco (Loanesi), Lazzini (Miglarinese) [illegible] Scalzi (Vado).

In Promozione un turno a Gaudiosi (Ospedaletti), Recchia (Rivarolese), Ramella (S.Bartolomeo), Capelli (Bragno), Chiesa (Nuova Audace Campomorone), Piccardo (Rivarolese), Collina (Serra Riccò), Patrone e Piu (Voltrese). In Prima maxi-squalifica a Saccà (S.Ampelio) bloccato fino al 31 gennaio '98. Due turni a Toninelli (Poggese) ed uno a Venturino (Altarese), Bagalà (Camporosso), Pigliacelli (S.Stefano), Prina e Romano (Zinola); Pezzoli (Borgio Verezzi), Santoianni (Vallecrosia), Peluffo (Spotornese), Gotz (Dianese), Ma[illegible] (S.Ampelio), Arnaldi e Cassese (Taggese).

In Seconda tre domeniche a Mitola [illegible] Monteianni (Dolcedo), due a Quintiero (Andora) ed una [illegible] Delfino (Albisola), Fiorito (Andora), Quartieri (Calizzano), Piu (Legino), Chinazzo (Millesimo), Dulbecco (Pontedassio), Carta (Rocchettese), Magliano (S.Cecilia) [illegible] Menchelli (S.Filippo). [g. o.]

6ª [illegible]

SAVONA GOAL '97

G.P. [illegible]

domenica 9 febbraio '97

1	[illegible]	
2	[illegible]	
3	[illegible]	
4	VADO MIGLIARINESE	
5	ALBENGA PIETRA	
6	[illegible] QUILIANO	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza.......................................

Promozione.......................................

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 1997

In Seconda categoria spicca anche Millesimo-Albisola

Santa Cecilia non si fida e punta al decimo successo

La Santa Cecilia nel girone A di Seconda categoria vuole centrare il decimo successo della stagione.

Gli orange di Tommaso Bari[illegible] sono chiamati al successo domenica al «Faraggiana» contro il Laigueglia. Una gara sulla carta facile vista la differenza di punti (13) tra la battistrada e i rivierschi.

Afferma il tecnico albissolese Barisone: «Per noi tutti gli incontri sono difficili. Anche se abbiamo tanti punti di vantaggio non dovremo rilassarci [illegible] ai miei chiedo sempre la massima concentrazione».

Le seconde della classe Celle e Magliolo (il girone A parla tutto savonese), saranno invece impegnate rispettivamente [illegible] Andora e Sanremo 70. Nella zona bassa della classifica spicca Alassio-Aurora Cairo.

Nel girone B, mentre [illegible] Legino è impegnato domenica mattina sul proprio campo contro il Sciarborasca, i riflettori [illegible] tutti puntati sul campo del Millesimo dove i locali [illegible] Goslino riceveranno l'Albisola di Frumento. In palio la seconda poltrona.

La Veloce di Damonte invece se la vedrà domenica alle 15 a Zinola contro il Sassello [illegible] Pino Cavallaro. Il tecnico della valle dell'Erro ha [illegible] solo obiettivo contro la sua ex squadra: il successo. In Val Bormida si gioca invece il derby Calizzano-Mallare.

Nel girone di Terza categoria [illegible]avona la capolista Bardineto è impegnata sul terreno del Pallare. La formazione dell'Alta Val Bormida cerca il riscatto dopo il mezzo passo falso [illegible] domenica scor[illegible] contro il Letimbro. La San Nazario Varazze e il Cosseria, che sono ad una lunghezza dalla prima della classe, tifano Palare e [illegible] i tre punti rispettivamente contro Piana Crixia e Priamar.

Nel girone di Albenga e Imperia il Calice Ligure del presidente Genesio alla caccia della battistrada Riviera [illegible]ei Fiori. La formazione calicese [illegible] la vedrà domenica al «Viola» di Finalborgo contro il Costarainera. Il presidente Genesio è convinto: «Quest'anno abbiamo l'organico giusto per salire di categoria, quindi chiediamo [illegible] Costarainera i tre punti per continuare la lotta per [illegible] primato. E' un obiettivo che non possiamo fallire».

Il Riviera dei Fiori invece è impegnato sul proprio campo contro il fanalino di coda Varatella, e non dovrebbe quindi avere molti problemi, mentre il San Biagio, terza in classifica, ospita la Villanovese. [r. p.]

Il turno di stasera del campionato di boccette

Sfida Bordighera-Savona e derby Di[illegible]

Torna [illegible] campionato interprovinciale di boccette (ore 20,30) [illegible] un turno ricco di interessanti confronti. Nella massima divisione, approdata alla settima di ritorno, la capolista Dlf Ilda Savona (punti 54) è ospite del Caffè Posta Bordighera (33) mentre l'immediata inseguitrice, Cin Cin Borghetto (44) osserva il turno di riposo. Carla Imperia (43) è ospite del Lady Diano Marina (39) in un confronto che appare davvero equilibrato. Il turno è completato da Pontevecchio Pietra (40)-Cavalluccio Pietra (37) e Quiliano (30)-Haiti Loano (40). Nella B1, che come tutti gli altri gironi «cadetti» propone la terza di ritorno, la capolista Moneta Albenga (55) è attesa dall'Haiti Loano [illegible] [illegible] un confronto interessante.

Le altre: Ariston (52)-Caffè Posta (35); Sport Finale I (48)-Circolo Ricreativo (36); Odissea II Calizzano (23)-Garden II (38); Cin Cin II (43)-Sanremo II Albenga (26); Italia Borghetto I (46)-Giardini I (35) e Lady Diano Marina (46)-Carla (62). Nella B2 Giardini [illegible] (57), al comando della classifica, osserva [illegible] turno di ripresa [illegible] [illegible] turno prevede Como Loano (38)-Brunella Borgio (31); Sanremo I (34)-Cin Cin III (39); Garden I (54)-Odissea (41); Cin Cin I (55)-Sport Finale II (33); Cavalluccio (42)-Pontevecchio (52); Moneta II (29)-Roma I (35).

La B3 prevede: Dlf Ilda I (55)-Lorenzo II Vado (35); Polisportiva II (30)-Zinolese I (49); Avis (38)-Splendor II (36); Agoms II (37)-La Boccia I (60); Italia Cogoleto I (51)-S.Isidoro I (61) [illegible] Giardino (37)-Sport Savona (35). Infine nell'ultimo girone della B in programma: La Boccia II (35)-Agoms I (52); Splendor I (35)-Il Usl (41); Zinolese II (35)-Polisportiva I (52); Lorenzo I (43)-Sciarborasca (22) e S.Genesio (41)-B.B.Genova (48). [g. o.]



LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 7 Febbraio 1997 n. 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



Si abbasserà il prezzo per l'azienda delle autolinee novaresi che è fallita

Asta deserta, 52 posti a rischio

Per salvare l'Ani occorrono cinque miliardi

NOVARA. L'asta per l'assegnazione della sede dell'Ani e dei pullman [illegible] società va deserta e sono a rischio i posti dei 52 dipendenti, fra autisti ed impiegati, che attualmente lavorano per la Garbellini.

Si [illegible] conclusa con un nulla di fatto la vendita all'incanto del Tribunale di Novara predisposta per il fallimento della società [illegible] di autolinee: all'asta, che prevedeva un'offerta minima di cinque miliardi e 300 milioni, non si è presentato nessuno. Ora per i 52 dipendenti della società fallita c'è [illegible] rischio della mobilità.

«Quando si è verificato il fallimento dell'Ani - dice [illegible] sindacalista Giuseppe Pisani - la Garbellini, [illegible] società di Rovigo, ha rilevato sede e bus dell'azienda novarese: li ha affittati a partire dal gennaio '96, [illegible] con questo contratto ha anche assunto i dipendenti dell'Ani, autisti [illegible] impiegati».

Lo scorso novembre la società di Rovigo ha comunicato al sindacato i termini della situazione: «La Garbellini ci ha preannunciato che la disponibilità dei 52 posti di lavoro era subordinata all'aggiudicazione dei pullman e della sede dell'Ani. In pratica la Garbellini aveva, e sicuramente ha ancora, l'intenzione di subentrare definitivamente all'Ani ma a prezzi molto contenuti. Ci ha anche avvertito che se entro marzo non ci sarebbe stata l'aggiudi[illegible] avrebbe messo in mo[illegible]lità i dipendenti».

Come mai però l'asta è andata deserta? Agli acquirenti veniva offerto un pacchetto [illegible]prendente l'immobile dell'Ani in via Gibellini 40, che consiste nella palazzina con gli uffici ed un'autorimessa, poi [illegible] autobus, attrezzature per ufficio [illegible] officina, un capannone industriale di oltre 1600 metri quadrati e un altro immobile a Casale Monferrato, in regione Pambianco.

Per partecipare all'asta occorreva sborsare almeno 100 milioni in più rispetto al prezzo base, quindi la somma di cinque miliardi e 400 milioni, cifra che probabilmente la Garbellini ha ritenuto troppo alta.

Il sindacato lancia l'allarme: i tempi [illegible] strettissimi. Se [illegible] verrà effettuata una seconda gara d'asta [illegible] un forte ribasso, la situazione rischia di precipitare.

Enza Ferrara, curatrice fallimentare, fa il punto: «Nei prossimi giorni ci riuniremo per esaminare un'altra data per una nuova gara: certamente il ribasso non potrà comunque essere inferiore al 20 per [illegible]to». Per salvare i 52 posti e il patrimonio di professionalità dell'Ani occorreranno almeno quattro miliardi [illegible] 300 milioni.

Marcello Giordani



La sede dell'Ani, che è stata presa in affitto dalla Garbellini di Rovigo

L'edizione '97 si presenta rinnovata

Nelle Pagine Gialle guida ai mercatini

NOVARA. L'edizione '97 delle Pagine Gialle segna [illegible] svolta: [illegible] restyling riguarda copertina, sistema [illegible] impaginazione, colore, guida, formato. Il fascicolo, che con la guida Telecom è relativo alle d[illegible] province, è stato presentato ieri mattina nel municipio di Novara. Da quest'anno infatti le Pagine Gialle della Seat hanno allacciato una collaborazione con l'amministrazio[illegible] comunale. Il volume, nell'edizione Pagine Gialle Casa, infatti ospita per la prima volta la «Guida pratica del cittadino», che offre informazioni su cinema, teatri impianti sportivi. Le indicazioni sono corredate da cartine: tra le curiosità, le guide ai mercatini e alle bancarelle.

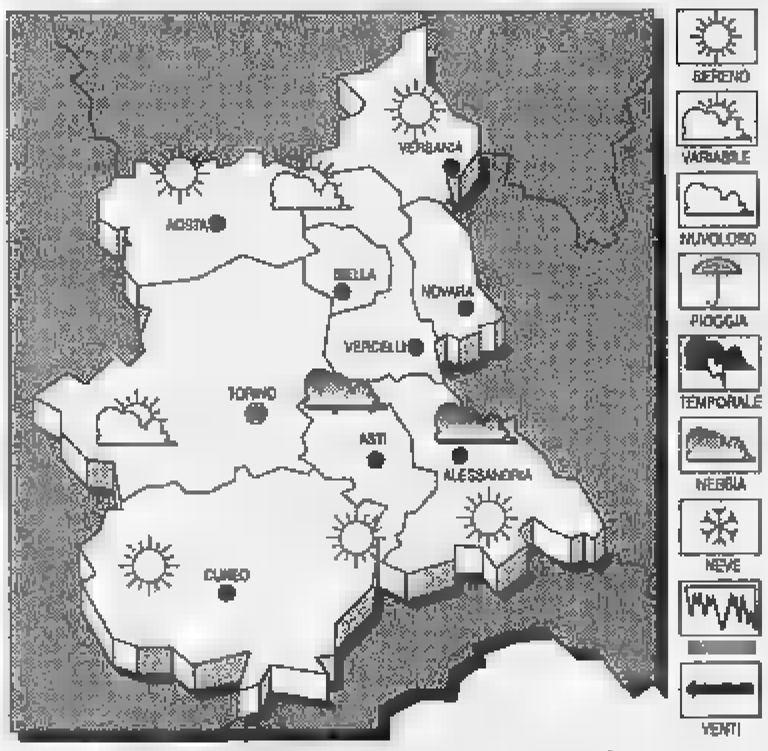
«Queste pagine sono state volute - dice Giorgio Caniglia, responsabile marketing di Seat - per migliorare la comunicazione co[illegible] il cittadino». L'edizione '97 di Pagine Gialle casa è stata realizzata in 210 mila copie, 70 mila le copie di Pagine Gialle Lavoro. Anche quest'anno gli incaricati consegneranno con le guide telefoniche il fascicolo Tuttocittà. Pagine Gialle quest'anno è stato realizzato in un formato più piccolo ed un sistema di individuazione delle informazioni più agevole.

Il volume [illegible] l'elenco abbonati si presenta in una veste nuova. La copertina è bianca con una fascia rossa che riprende il colore del «logo» [illegible] Telecom. La foto di copertina è un omaggio al Sacro Monte di Orta.

Lo scorso anno alcuni utenti avevano espresso perplessità per i criteri di inserimento dei nominativi nelle Pagine Gialle Casa e lavoro.

Quest'anno sono stati riordinati: la Seat offre inoltre l'opportunità di ottenere gratuitamente l'edizione Lavoro utilizzando il tagliando inserito nell'ultima pagina. Servizi che [illegible]ranno a disposizione di tutti gli abbonati entro la fine di febbraio: la consegna, precisa la Seat, sarà effettuata entro quella data. [c. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo se[illegible] o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulle pianure.

LE [illegible] A NOVARA

Max: 5; min: -2; media: 2

UN ANNO FA

Max: 3; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino **14,5**; Alessandria **6**; Aosta **10**; Asti **5**; Cuneo **6**; Vercelli **5**.

Giovedì prossimo

Risicoltori protestano a Bruxelles

VERCELLI. Dopo latte e uva, tocca al riso. I produttori italiani giovedì [illegible] Bruxelles per una manifestazione di protesta contro l'applicazione del Crs-Cumulative recovery system, una clausola sulle importazioni nella Ue chiesta dagli Stati Uniti che rischia di essere un'ulteriore grandinata sul riso italiano.

Proprio giovedì infatti la commissione europea metterà al voto la proposta statunitense [illegible] radicale modifica dei dazi da pagare per vendere in Europa la produzione d'oltre Atlantico. Finora la [illegible] era la differenza tra il prezzo Ue e quello internazionale.

Adesso gli Usa chiedono che per il calcolo non venga più preso in considerazione il prezzo internazionale bensì quello indicato nella fattura di vendita.

Contro questa eventualità i risicoltori dicono no e hanno deciso di scendere in piazza a Bruxelles per farsi ascoltare. [f. c.]

Incendio nel pomeriggio di ieri tra i centri di Bracchio, Alpe Vercio e Candoglia

In fiamme i boschi di Mergozzo

Non si lamentano vittime, ma è andata distrutta una parte notevole del patrimonio «verde» della zona
Vigili del fuoco impegnati oltre 10 ore nell'opera di spegnimento, avvenuta con l'ausilio di due elicotteri

MERGOZZO. Un incendio di vaste proporzioni [illegible] divampato ieri nel primo pomeriggio nella zona boschiva sovrastante Mergozzo e compresa tra i centri di Bracchio, Alpe Vercio [illegible] Candoglia.

Fortunatamente non si lamentano vittime mentre è andata distrutta una parte notevole del patrimonio boschivo della zona.

Le fiamme - sviluppatesi probabilmente per effetto del clima secco [illegible] questi giorni ed alimentate dal vento che ieri spirava in tutto il Verbano e centri limitrofi - si sono estese rapidamente impegnando per oltre 10 ore gli uomini delle squadre antincendio.

Il pronto intervento [illegible] vigili del fuoco di Verbania, Gravellona Toce e Stresa e degli uomini della protezione civile mergozzese, hanno impedito che il fuoco si estendesse alle abitazioni della zona collinare.

All'opera di spegnimento - protrattasi sino a sera inoltrata - hanno preso parte anche due elicotteri - [illegible] dei quali proveniente dalla base dei vigili del fuoco di Milano Malpensa - ed i volontari dei gruppi Anti Incendio Boschivo del Verbano Cusio Ossola.

Gli elicotteri hanno scaricato a più riprese sul fronte dell'incendio i loro serbatoi d'acqua attinta dal fiume Toce e dal lago di Mergozzo.

La medesima area era già stata teatro di un violento incendio, circa quattro anni fa.

Sulle colline del Lago Maggiore però la situazione resta di allerta: ancora nel pomeriggio di ieri i vigili del fuoco di Verbania hanno domato prontamente un altro incendio che si era sviluppato in una zona boschiva nei pressi di Vignone. [a. r.]



Gli elicotteri hanno scaricato sul fronte dell'incendio i loro serbatoi d'acqua attinta dal fiume Toce e dal lago di Mergozzo

La modifica in corso Cavour è messa [illegible] punto dall'assessore alla Viabilità

Dehors sotto i portici in centro

Prime critiche dei titolari di bar e gelaterie

NOVARA. Traslocano i dehors [illegible] corso Cavour. I tavolini dei bar che si affacciano sulla centralissima via novarese saranno trasferiti sotto i portici. Si è già cominciato con le panchine della gelateria. L'ha deciso l'assessore alla Viabilità, Stefano Monteggia, introducendo novità al traffico limitato sulla strada. Ma la sua idea non sta riscuotendo il consensi dei gestori dei locali.

Tra breve cambierà la circolazione nel cuore di Novara. So[illegible] state annunciate modifiche in corso Italia, via Rosselli e anche in corso Cavour. Qui il traffico consentito ai residenti e ai fornitori dei negozi (il cosiddetto "carico" e "scarico") scorrerà su due sensi.

«Mantenere i dehors nella stessa posizione, però, creerebbe intralcio - commenta l'assessore Monteggia -. Così abbiamo pensato di spostarli sotto i portici di fronte. I tavolini saranno sistemati in una fila parallela alla strada. Come avviene, ad esempio, a Torino. Stiamo verificando l'opinione dei proprietari dei locali. Mi rendo conto che cambiare abitudini è sempre difficile ma ritengo che questa soluzione offra maggiore ordine e funzionalità».

La gelateria «Tiziana» ha già spostato le sue panchine sotto i portici. Non ne è entusiasta. «Ci adeguiamo ma non siamo favorevoli a questa scelta - commenta la titolare, Tiziana Novali -. Com'era sistemato prima il dehors era più gradevole e comodo per i clienti, adesso è impersonale. Non sembra neanche nostro».

Per la pasticceria-bar «Bertani» la questione [illegible] complica. Il suo dehors [illegible] il più ampio e aveva una base di legno. Tra l'altro, con la nuova soluzione i camerieri dovranno attraversare la strada per garantire il servizio al tavolo.

«Sarà disagevole - commentano Marcello e Riccardo Pellegrini -. Non siamo contrari pregiudizialmente ma dobbiamo valutare la novità nel dettaglio. Vogliamo capire quanto spazio avremo a disposizione. La questione vera, semmai, [illegible] di verificare [illegible] tutti coloro che percorrono [illegible] corso Cavour in auto abbiano davvero il permesso. Adesso non sembra una strada a traffico limitato».

Barbara Cottavoz





Le panchine del dehors della gelateria «Tiziana» sono già sotto i portici. L'assessore alla Viabilità Stefano Monteggia

[illegible] nuovo

Bar di tendenza e «megastore»

NOVARA. Cappuccini e golosità dolci all'alba, buoni vini da tutto il mondo, cocktail doc per [illegible] notte, clientela fra i 26 anni e gli «anta»: sono gli ingredienti del nuovo bar che sarà inaugurato il 13 febbraio e i cui lavori di allestimento hanno suscitato curiosità fra i novaresi. Il «Fashion Cafè-Le Muse», titolari Massimo Gilardetti e Massimiliano D'Amico, prenderà il posto del vecchio «Le Muse» in via Bianchini. Di fianco aprirà un megastore Timberland. Una piccola rivoluzione commerciale nel cuore di Novara. Sul depliant che pubblicizza il «Cafè» occhieggia una simil-Naomi Campbell, il nome del locale richiama la catena di ristoranti delle top model: trucco o realtà? Rivelano i giovani proprietari: «Volevamo dare un'impronta attuale senza cancellare la tradizione delle "Muse"». Non sono annunciati «vip» al taglio del nastro: «Protagonisti - dicono i titolari - saranno gli invitati». **[m. p. a.]**

C'è il divieto di transito notturno

Multe nelle vie a «luci rosse»

NOVARA. Multati perché hanno trasgredito al divieto di transito [illegible] via Zecca. E' la sorte toccata ad una ventina di automobilisti che l'altra notte sono andati [illegible] [illegible] [illegible] emozioni [illegible] luci rosse nel quartiere [illegible] ridosso del casello autostradale sulla To-Mi. Al posto delle «lucciole» hanno trovato, dalle [illegible] alle 4 del mattino, carabinieri, vigili urbani, pattuglie della Digos, squadra Mobile e Volante. In tutto, per controlli [illegible] contravvenzioni, sono state mobilitate una quindicina di persone.

Spiega il vicequestore Giovanni Mannino: «Abbiamo let[illegible] l'appello del presidente del Quartiere Nord, ci siamo sentiti con il prefetto e un paio di giorni fa abbiamo avuto un incontro con alcuni rappresentanti della zona interessata: via Zecca, via Gulino, via Ruzzante, corso della Vittoria e altre trasversali. Gli abbiamo detto: se c'è un Quartiere che [illegible] in 'terapia intensiva' [illegible] proprio il vostro. Non siete affatto abbandonati. Non esiste una situazione drammatica, lo ha ribadito anche il colonnello Muggeo. Indubbiamente però il problema prostituzione esiste ed è comprensibile la richiesta di attenzione degli abitanti. E in via Zecca da tempo c'è il divieto di transito notturno che spesso [illegible] disatteso. Così abbiamo approntato dei servizi i[illegible] accordo con le altre forze dell'ordine. La multa per quella contravvenzione va dalle 50 mila lire alle 200 mila».



Il vicequestore **Giovanni Mannino** ha ascoltato le richieste degli abitanti del Quartiere Nord

Un «extra» decisamente scoraggiante per le tasche dei clienti che in questo modo dovrebbero avere un motivo in più per evitare quei caroselli d'auto che tanto infastidiscono gli abitanti. E per stare ancor più tranquilli i residenti di via Zecca stanno pensando a sistemare delle sbarre all'inizio della via.

Nel corso della nottata [illegible] [illegible] accompagnate in Questura quattro straniere. Due erano già colpite da decreto di espulsione ed avevano lasciato tra[illegible]re i quindici giorni concessi. Saranno quindi accompagnate ad Ancona e rimpatriate.

Intanto la Squadra Mobile continua le indagini per colpire chi sfrutta le prostitute. Questo è il [illegible] anello [illegible] spezzare. «Qualche risultato importante in questo senso lo abbiamo già raggiunto - conclude il vicequestore vicario -. E continuiamo a lavorare in questa direzione». **[c. bo.]**

AL CIRCO [illegible] SCONTO



NOVARA. La famiglia «Tribertis» si fermerà in città fino a lunedì 10 e parteciperà al Carnevale cittadi[illegible] con un gruppo di artisti. Nel frattempo ogni giorno, alle 16,30 [illegible] alle 21,15, propone due spettacoli nella zona Agogna. L'allestimento è un omaggio alla storia della tradizione circense con numeri che dall'epoca dei gladiatori passano attraverso la Russia ed il folclore argentino. Presentando il tagliando alla cassa si ottiene uno sconto del 30 per cento per tutti i settori. **[c. m.]**

Proposta dal Ppi

Domani convegno sui [illegible] regolatori

NOVARA. Piani regolatori comunali, regolamento edilizio tipo e regionale: è il tema del convegno promosso per domani dal Partito popolare italiano al convitto Carlo Alberto.

I lavori s'iniziano alle 9,30: l'introduzione è affidata al segretario provinciale del ppi, Giuseppe Cremona. Le relazioni [illegible] tenute da Antonio Saitta, capogruppo dei Popolari in Regione, da Antonio Riboldazzi, sindaco di Carpignano Sesia, e Pietro Brustia, imprenditore edile novarese. «I Popolari concordano pienamente - dicono gli organizzatori del convegno - con il giudizio critico sulla legge urbanistica regionale n.56 del '77, che imponendo di controllare dal centro ogni atto urbanistico, [illegible] fatto ha frenato l'iniziativa imprenditoriale nel settore dell'edilizia».

Su questo argomento i Popolari hanno promosso una serie di iniziative, che saranno illustrate domani, tra cui la predisposizione [illegible] un regolamento edilizio, sottoscritto dalla quasi totalità dei gruppi consiliari. **[c. m.]**

Olivelli [illegible] Mortara

Il [illegible] show» [illegible] [illegible]

MORTARA. Di giorno fa l'assessore all'Urbanistica [illegible] Novara, di sera indossa le cuffie [illegible] diventa conduttore radiofonico nella sua città, Mortara, di cui è stato sindaco per un anno, tra il '92 e il '93, [illegible] di cui [illegible] tuttora consigliere comunale per la Lega.

Per Andrea Olivelli ieri sera è stato [illegible] debutto nella [illegible] nuova veste, ai microfoni di Radio Mortara, emittente locale che copre con il [illegible] segnale gran parte del territorio lomellino e che proprio in questi mesi sta avviando un piano di rilancio. Tra le 19,15 e le 20 il giovane assessore ha condotto la prima puntata della trasmissione «Filo Diretto», in onda tutti i giovedì. Si tratta di un faccia a faccia [illegible] un personaggio chiamato a raccontare la sua esperienza in campo sociale, politico o [illegible]

Ospite della puntata è stato il sindaco di Mortara Roberto Robecchi, mentre la prossima settimana sarà la volta della preside del locale liceo scientifico, Maria Forni. **[c. br.]**

Sulla linea 7

Le [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] in città

NOVARA. Una novità viaggia sui bus della linea 7. Da lunedì entra in vigore il modificato programma di esercizio dell'Ama Sun: [illegible] annunciano modifiche soltanto per i pullman che collegano il quartie[illegible] Ovest [illegible] Sant'Agabio.

Il capolinea del Cascinone si sposa in via Calvari. Questo comporta cambiamenti al percorso che da via Padova raggiungerà la stazione ferroviaria, corso Milano, via Morazzone concludendo il tragitto in via Calvari. E ritorno.

Sul percorso verranno istituite due nuove fermate ai numeri civici 7 e 12 di via Morazzone. Le «tappe» di corso Milano (angolo via Cervina) e quella di fronte saranno spostate in via provvisoria verso l'incrocio con via Morazzone. Le segnalano cartelli mobili.

Al posto del vecchio capolinea del Cascinone (in [illegible] Milano all'altezza di via Cella) si fermerà la linea [illegible] che collega Novara e Sozzago. Le novità sono indicate sul libretto dell'orario. **[b. c.]**

Intervento di cdu e ccd

«Per il [illegible] occorreva il [illegible] [illegible]»

NOVARA. «La città ha bisogno di un unico, moderno [illegible] funzionale edificio per gli uffici giudiziari. Gli avvocati hanno ragione». Lo dichiarano cdu e ccd intervenendo in merito allo scontro tra legali novaresi e Comune. Il documento è firmato [illegible] Lucio Benaglia e Quinto Leone.

Secondo cdu e ccd la delibera votata lunedì dal Consiglio comunale porterà ad «una soluzione non soddisfacente e costosa: palazzo Fossati non si presta ad una ristrutturazione funzionale e il vecchio edificio Bellini è in parte soggetto ai vincoli della Sovrintendenza [illegible] quindi non recuperabile secondo le esigenze giudiziarie».

I partiti propongono un terreno [illegible] cui realizzare il nuovo edificio: l'ex macello, «un'area disponibile [illegible] [illegible] possibilità di parcheggio [illegible] facile accesso». Il documento conclude con la riflessione: [illegible] i finanziamenti ci sono per un'ingarbugliata serie di ristrutturazioni, traslochi [illegible] locazioni, saranno messi a disposizione anche per una soluzione moderna». **[b. c.]**

[illegible]

[illegible]

Guasto a un locomotore treno in ritardo

Per un guasto al locomotore il treno interregionale delle 6,49, proveniente da Milano e diretto a Torino, ha subito ieri mattina un lungo ritardo che si è ripercosso anche sugli altri treni, tra cui l'Intercity delle 8,43, sempre in arrivo dalla metropoli lombarda. Molti viaggiatori hanno preferito non attendere e proseguire in auto, sfidando la fitta nebbia.

[illegible]

Stasera il Consiglio discute il bilancio '97

Il bilancio '97 viene discusso stasera alle 21 [illegible] municipio dal Consiglio comunale ceranese. All'ordine del giorno c'è anche lo spostamento del mercato settimanale. **[b. c.]**

[illegible]

[illegible] velocità, dibattito alla Casa del popolo

[illegible] parla del [illegible] superveloce stasera alle 21 alla Casa del Popolo nel corso di un incontro dal titolo «Variante di piano ed alta velocità: si può dire di no?». L'ha promosso [illegible] Circolo per l'ambiente [illegible] il Comitato di salvaguardia [illegible]el territorio contro l'alta velocità. **[c. m.]**

LETTERE [illegible]

[illegible] ci dissanguano

Signori, ad ogni stormire di frasche ci dicono che l'inflazione [illegible] ferma, quasi piatta, vicina allo zero.

Ohibò! Questo ricorda John Law, il più grande fantasista in materia di finanza che sia mai esistito. dava in pegno il suolo della patria ai francesi che comperavano i suoi titoli, garantiti dal re. Poi scoppiò la Rivoluzione francese e la ghigliottina saldò il conto ai creditori, ed anche [illegible] qualche debitore.

Giunge la bolletta del metano... ai metri cubi sempre misurati... vi sono stati aumenti in serie... la tariffa? Due o tre o quattro ritocchi in poco tempo. Il gioco di prestigio è facile... nessuno [illegible] è responsabile ma ogni partecipante ne trae vantaggio.

Aumenta il metano con i suoi «compositi contabili», già redditizio per il fornitore. Ma attenti, vi sono gli addendi che vanno allo Stato (Iva [illegible] Iva sull'Iva), poi quelli che vanno alla Regione, alla Provincia, al Comune i quali aumentano il gas [illegible] gonfiano anche loro. Un esempio? Una fattura-bolletta di 300 mila lire (siamo in inverno con il sangue dei vecchi...) diventa una iperbolica somma di quasi 900 mila lire. Pura follia!

Perché dobbiamo essere dissanguati? Quando ci dimostreranno [illegible] finiscono quei soldi «palanca su palanca» allora cambierò parere... ma temo sarò già morto. Comunque come giustificano le Regioni a statuto speciale?... A proposito gli italiani non sono tutti uguali per la Costituzione e per il gas, l'acqua, la benzina e tante altre cose? E la Cee è sorda e muta? Esiste solo il latte?

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

Le lettere vanno indirizzate [illegible] redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083. **Domodossola:** telefono (0324) [illegible] **Galliate:** telefono [illegible] **Oleggio:** telefono 90.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.
Verbania: telefono (0323) [illegible] - 558.000 - 556161/squadra [illegible] salv[illegible]m. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono [illegible] (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900. **Grigna**[illegible] S.r.e telefono (0163) 418.617; **3.** [illegible] **Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE

[illegible]: *Agnelli*, corso Cavallotti 2, telefono 62.0[illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, largo Cantore, telefono 47.26.39 (apert. [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). **Per tutta la Provincia**, la reperibilità [illegible] sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre 81, telefono 84.61.25
Trecate: *Sul ponte*, corso Roma 2, telefono 71.150.
Gozzano: *Mazzetti*, [illegible] Manzoni 22, telefono (0322) 940.40.
Bogogno: *Bernini*, piazza Municipio, telefono (0322) 80.88.14.
Oleggio Castello: *Bonazzi*, via V. Veneto, telefono (0322) [illegible].
Oleggio: *Julitta*, via Valle 8, [illegible].
[illegible] **(Intra):** *Pretti*, via XXV Aprile 30, telefono (0323) 40.31.75.
Stresa: *Polisseni*, [illegible] Cavour 16, telefono (0323) 93.38.33.
Pettenasco: *Viganò*, [illegible] Roma 29, telefono (0323) 893.02.
[illegible] *Bizzari*, via Provinciale, telefono (0324) 352.21.
Ornavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, telefono (0323) 83.71.42.
[illegible] Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, telefono (0324) 950.18.
Romagnano [illegible]: *Longhi*, p. Libertà, 30 telefono (0163) 83.52.46.

GUARDIA [illegible]

Novara: telefono 62.60.00; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Schranz ospite del Cai [illegible] Borgo

All'alpinista di Macugnaga Claudio Schranz ed alle sue avventure sulle cime più alte del mondo è dedicata la proiezione di diapositive organizzata per stasera alle 21, dal Cai di Borgomanero. L'iniziativa si terrà in corso Mazzini 74. **[m. g.]**

CARNEVALE

«Baldoria» [illegible] Cavaglio d'Agogna

S'inizia [illegible] alle 21 la «Baldoria di Carnevale» di Cavaglio d'Agogna. Nel [illegible] tenda riscaldato [illegible] via Roma si balla con l'orchestra spettacolo di Ernesto Macario. Domani alle [illegible] si replica con il veglione in maschera con la colonna sonora di «Egy Palumbo». **[b. c.]**

QUARTIERI

A lezione di training autogeno

Imparare a rilassarsi e autodistendersi: s'inizia stasera alle 19,30 al quartiere Ovest il corso di training autogeno. Le dodici lezioni costano 150 mila lire e si tengono nella sede di via Cagliari 3 a Novara. **[b. c.]**

CUCINA

Come apparecchiare [illegible] tavola

Paola Bertinotti, del ristorante Pinocchio, oggi insegna com'è «La tavola nelle occasioni speciali». L'incontro è alle 15,30 [illegible] Villa Marazza [illegible] Borgomanero. **[m. g.]**

CORSI

Tessitura a Casalbeltrame

Parte domenica alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame, sede dell'associazione Ricostruire, un [illegible] di tessitura: l'orario è 9-12 [illegible] 14,30-17, sono previste tre lezioni. **[c. m.]**

GASTRONOMIA

[illegible] nordico a Belgirate

Villa Carlotta di Belgirate ospita domenica il buffet-brunch di mezzogiorno, dedicato alla cucina nordica. Per prenotazioni telefono 0322/76461. **[c. m.]**

MOSTRA

Opere di fotografi slovacchi

Stampe slovacche alla Società Fotografica Novarese, che si riunisce stasera alle 21,15 alla sede di corso Cavallotti 20. L'ingresso è libero. **[c. m.]**

[illegible]

Telelavoro, cassintegrati a scuola

Aperte le iscrizioni al corso sul telelavoro riservato a lavoratori i[illegible] [illegible] integrazio[illegible] e in mobilità. Le lezioni [illegible] gratuite: le organizza la Scuola di amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino in via Ventimiglia 115 a Torino. **[b. c.]**

SPIRITUALITA'

Conferenza al quartiere Nord

La spiritualità è al centro dell'incontro in programma alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. I relatori sono Sandro Montironi e Silvano Paolucci, spiritualisti e sensitivi. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

E' mancato ai suoi cari il
dr. prof. [illegible] Ferrero
Lo annunciano con tristezza [illegible] figlie, i generi e i parenti tutti.
— [illegible], 5 febbraio 1997.

Viabilità sotto accusa, sono sollecitati interventi anche della Provincia

«Sulle strade i ritardi dell'Anas»

La situazione di maggior rischio, dice il consigliere provinciale Zenoni, è sulla statale 142
Proseguono gli incontri con sindaci del Borgomanerese per il problema della tangenziale

BORGOMANERO. Dopo l'incidente mortale costato la vita ad Erika Cerutti, sale di tono la po[illegible] [illegible] condizione della statale 142 e di altre strade a rischio della zona di Borgomanero. Chiamata in causa è l'Anas, a cui viene rimproverato [illegible] [illegible]sere in grave ritardo nel ripristino della segnaletica orizzontale, completamente mancante nel tratto tra l'uscita della Voltri-Sempione, a Paruzzaro, [illegible] Borgomanero.

La statale 142 presenta anche tratti di asfalto in condizioni pessime, accanto ad altri dove il manto stradale [illegible] stato appena rifatto.

«Questa strada è fondamentale per la circolazione nella zona - osserva il consigliere provinciale Emilio Zenoni - ma presenta anche un carico di traffico ormai eccessivo. Il sindaco di Oleggio Castello ha presentato un'ipotesi di rotonda per evitare l'abitato. Questo progetto andrà preso in considerazione per migliorare la viabilità. Il fatto più grave resta però il mancato ripristino della segnaletica: nelle giornate di nebbia si può capire quale pericolo possa derivarne».

Zenoni ha sollecitato l'Anas ad un intervento urgente [illegible] nello stesso tempo ha richiesto all'amministrazione provinciale di sistemare anche alcune strade vicine alla 142 che sono in condizioni precarie: «La strada che collega Prato Sesia a Borgomanero e la provinciale del Vergante, che confluiscono sulla 142, necessitano una sistemazione immediata. A giugno ci dovrà transitare il Giro d'Italia. Mi auguro che almeno questo possa stimolare i responsabili».

Un'altra strada è al centro di polemiche: si tratta della provinciale 33, che collega Gozzano ad Oleggio Castello. In prossimità dell'incrocio della «Torba», dove confluiscono anche la Bolzano-Invorio e una strada comunale per Orio, la situazione [illegible] diventata pericolosa ed ha provocato numerosi incidenti. [illegible] problema su cui [illegible] intervenuto il consigliere provinciale Antonio Tenace, che ha presentato un'interrogazione alla giunta. Tenace suggerisce la costruzione di una rotonda.

Infine [illegible] in [illegible] gli incontri tra amministrazione provinciale, Comuni e rappresentanti dell'Anas per risolvere il problema dello sblocco della tangenziale. La supercirconvallazione dovrebbe tra l'altro consentire un collegamento più rapido tra il casello di Paruzzaro (nuovamente perciò in primo piano la 142) e la zona della Beatrice.

L'assessore provinciale alla Viabilità Franco Paracchini ha annunciato che i lavori della commissione procedono: nelle prossime settimane i sindaci di Borgomanero, Briga e Gozzano dovranno prendere [illegible] decisione definitiva anche a proposito del tracciato. [m. g.]

Erika, l'addio di tanti amici

Oggi [illegible] funerali, la ricordano [illegible] frazione San Marco a Borgo



Erika Cerutti aveva 19 anni

BORGOMANERO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Erika Cerutti, la diciannovenne deceduta sabato scorso [illegible] un incidente stradale alle porte della città, sulla statale 142. Anche se Erika risiedeva a Briga Novarese, in via Oberdan, i funerali verranno officiati nella chiesa parrocchiale della frazione San Marco, a Borgomanero, e la salma verrà tumulata [illegible] piccolo cimitero di S[illegible] Marco.

A questa località era infatti particolarmente legata Erika che era fra le giovani più attive nell'animazione dell'oratorio. La comunità della frazione è in lutto perché anche i due ragazzi che si trovavano in auto con Erika e che sono rimasti feriti nell'incidente, fanno parte della comunità [illegible] San Marco: Marco Simonotti, 21 anni, conducente dell'auto, [illegible] Antonio Antonioli, vent'anni.

Alle esequie sarà presente anche una folta rappresentanza [illegible] studenti e insegnanti dell'istituto industriale «Leonardo da Vinci» dove Erika si era diplomata l'estate [illegible]. Sull'incidente si stanno completando intanto le indagini della Polizia Stradale di Borgomanero. L'auto è sbandata all'altezza della curva all'ingresso di Borgomanero, è finita in un prato dopo essere stata scagliata contro un filare di platani ed essersi ribaltata più volte. [m. g.]

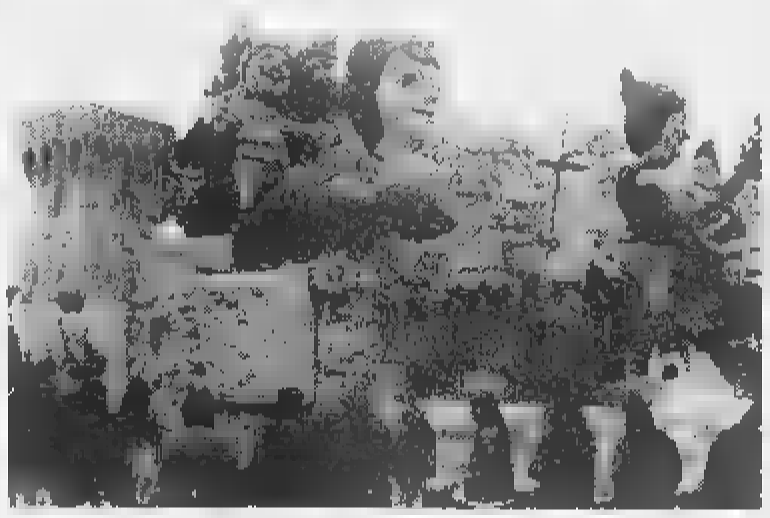
Petardi e martelli di plastica vietati da un'ordinanza

Sindaco di Grignasco «spegne» il Carnevale

GRIGNASCO. Niente botti per Carnevale: sono troppo pericolosi. Lo ha vietato il sindaco di Grignasco, Mario Zanaroli, [illegible] ha emesso una specifica ordinanza con cui si vieta l'uso dei petardi e delle bombolette spray. Dal divieto non si salvano neppure i manganelli ed i martelli di plastica che nei giorni di Carnevale furoreggiano presso i bambini. L'ordinanza precisa che il divieto è stato deciso per evitare un uso improprio e pericoloso di petardi e martelli di gommapiuma.

Sono stati alcuni genitori a sollecitare l'intervento del sindaco, in seguito [illegible] alcuni episodi poco piacevoli che si [illegible] verificati negli anni scorsi.

«L'ordinanza non ha [illegible] significato punitivo, ci mancherebbe altro. A Carnevale [illegible] giusto che i bambini si divertano - osserva Zanaroli - però qualche famiglia mi ha ricordato che a volte è accaduto che i petardi abbiano creato anche dei problemi seri. [illegible] Grignasco il Carnevale vive soprattutto nella giornata del giovedì grasso, e si tratta di una manifestazione tutta dedicata ai più piccini. Da qui ho ritenuto opportuno intervenire con l'ordinanza, proprio per evitare problemi di qualsiasi genere». Come l'hanno presa i bambini? Girando per Grignasco qualche botto si ode egualmente, segno che i più piccoli continuano a festeggiare il carnevale nel modo più tradizionale. [m. g.]



Botti vietati a Carnevale per i bambini di Grignasco: li ha vietati il sindaco

MANIFESTAZIONI

Balli e sfilate

Giorni di maschere e serate di ballo in tutti i centri [illegible] provincia. A **Cerano** torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la sfilata dei carri allegorici nelle vie del paese. I temi «svolti» dal Comitato Quattro Cantoni riguardano la politica e i [illegible]. Alle 14,30 il sindaco consegna le chiavi di Cerano alla maschera re Marzipan e poi si comincia la festa. A **Oleggio** festa in maschera stasera nel tendone a Villa Calini con «Quelli del venerdì» e la «Suca Band». Ingresso a 15 mila lire. Domani sera ci sarà un altro appuntamento danzante con l'accompagnamento dell'orchestra «Gli smeraldi». Domenica terza sfilata: le prime due non hanno ottenuto il solito massiccio afflusso di pubblico soprattutto a causa del freddo intenso. Lunedì sera ancora ballo nel tendone, martedì in piazza Martiri il gran finale con balli, vin brulè e premiazione del miglior gruppo mascherato. [b. c.]

Altro caso: il ministero risponde alla lettrice colpita da epatite C dopo la trasfusione

«Un parcheggio infestato dai topi»

Il sindaco: «Interveniamo dopo il Servizio d'igiene»

NOVARA. Venerdì, giorno di «Sportello del cittadino» e gior[illegible] di risposte ai casi che avete segnalato. Ricordiamo che i vostri appelli contro la burocrazia possono essere spediti allo «Sportello», presso La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara o inviati via fax al numero 0321-36391.

Cercheremo di fare [illegible] «ponte» tra voi e gli uffici che tirate in ballo per dare una soluzione, il più possibile pratica, alle vostre esigenze.

L'iniziativa del giornale sta riscuotendo un grande succes[illegible]. Sono tantissime [illegible] lettere che ci sono pervenute [illegible] molte di queste hanno già ottenuto risposta. Per leggerle [illegible] diamo solo un po' di pazienza. L'appuntamento è per venerdì prossimo. Intanto abbiamo infranto un tabù: quello dei tempi lunghi ministeriali. Dal Dicastero della Sanità hanno impiegato soltanto tre giorni a inviarci il fax di risposta. Ma abbiamo constatato [illegible]nche la cortesia e sollecitudine di tanti altri enti.

● **Danni da epatite C. E il risarcimento?**
«Ho inoltrato domanda al ministero [illegible] Sanità Dir. Gen. Serv. Med. Sociale via della Civiltà Romana 7, 00144 Roma, in data 11/3/95 per un risarcimento danni in quanto danneggiata [illegible] epatite C post-trasfusionale, avvalendosi dell'art. 1 della legge 25/2/92 n. 210.

Non avendo però tuttora ricevuto [illegible] comunicazione [illegible] riguardo, chiedo cortesemente la vostra collaborazione per sapere dove è finita la mia pratica».
Adele Giancola, Galliate

Tempestiva la risposta [illegible] Chiara Rinaldini, dell'ufficio stampa del Ministero della Sanità: «La signora Adele Giancola ha inoltrato istanza di indennizzo ai sensi della legge 210/92 in data 11 marzo 1995; la relativa domanda è pervenuta all'Ufficio il [illegible] marzo 1995 ed [illegible] stata protocollata al n. 21760.

In proposito si fa presente che in quel periodo [illegible] pervenute in pochissimi giorni oltre 10 mila domande.

Pertanto, considerata la grande quantità di pratiche giacenti p[illegible] il ministero (circa 30 mila), [illegible] decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 548, convertito in legge dalla legge 20 dicembre 1996, n. 641, al comma 4 dell'articolo 7 ha modificato l'articolo 3 della legge 210/92 prevedendo che 'La Usl provvede all'istruttoria delle domande e all'acquisizione del giudizio di cui al successivo articolo 4, sulla base di direttive del ministero della Sanità'.

Il successivo comma 6 dello stesso articolo 7 ha stabilito che 'Le domande già presentate al ministero della Sanità, per le quali alla data di entrata in vigore del presente decreto non [illegible] ancora iniziata l'istruttoria, sono [illegible] agli assessorati alla Sanità delle Regioni e delle Province autonome, per l'ulteriore invio alle Usl territorial[illegible] competenti ai fini degli adempimenti previsti dal comma 4'.

In [illegible] di quanto sopra, la pratica della signora Adele Giancola in data 16 gennaio 1997 è [illegible] trasmessa all'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per il successivo invio alla Usl territorial[illegible] competente».

● **Parcheggio con i topi.**
«Qualche giorno fa mi dovevo [illegible]re nello studio di [illegible] avvo[illegible] in corso Cavallotti al n. 40. Ho parcheggiato la macchina e, mentre mi apprestavo a ritirare il biglietto comprovante il pagamento per il parcheggio, ho notato un movimento sospetto vicino ai miei piedi, in un primo momento ho pensato che fossero foglie (incominciava ad imbrunire) ma notando che non «tirava un filo di vento», ho guardato meglio e (con [illegible] - a dir poco - stupore) mi sono accorta che erano TOPI!!!

In quella zona vi sono decine di topi di ogni dimensione che, tranquillamente, si aggirano fra le macchine parcheggiate con grande disagio di chi, sprovveduto [illegible] [illegible] parcheggia [illegible] paga [illegible] servizio in una zona infestata da topi.

Quando [illegible] [illegible] nello studio dell'avvocato la segretaria ha notato il mio stato ed ha confermato che in quella zona è sempre presente una folta schiera di topi tanto che nessu[illegible] di loro (che sono a conoscenza della cosa) parcheggia in quel luogo. [illegible] preferisce rischiare una multa parcheggiando in [illegible] proibita.

E' [illegible] possibile che in una zona centrale di Novara (città della Padania) dove hanno sede uffici, vi è la presenza di un albergo, è altamente trafficata possa essere tollerata una situazione di questo genere?
Rosanna Zanarini, Cameri

Risponde il sindaco di Nova[illegible] Sergio Merusi: «Una recente normativa regionale prevede che sia il Comune ad intervenire per opere di derattizzazione, e così infatti è. Ma la prassi consolidata prevede un iter ben preciso. In prima istanza, la segnalazione dovrà essere inviata al «Servizio di Igiene [illegible] Sanità Pubblica», [illegible] viale Roma 7 a Novara, e, per conoscenza [illegible] Sindaco [illegible] Novara presso la [illegible] da municipale [illegible] via Fratelli Rosselli 1.

A seguito della segnalazione, il nucleo di vigili sanitari procederà all'accertamento. Qualora effettivamente fosse ravvisata la presenza di topi nel luogo indicato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvederà ad inviare opportuno rapporto al Sindaco.

Il Sindaco, con idoneo provvedimento darà incarico ad una ditta di derattizzazione affinché liberi la zona interessata dalla scomoda presenza.



Il parcheggio di corso Cavallotti, sotto il cavalcavia, in cui sono stati avvistati topi

Il suggerimento che quindi diamo alla sig.ra Zanarini è quello [illegible] far pervenire la sua segnalazione agli indirizzi di cui sopra, affinché la pratica possa seguire l'iter ufficiale e affinché il problema venga affrontato e risolto nel più breve tempo possibile».

● **Aspettiamo ancora le cartelle esattoriali dei rifiuti.**
Ci scrive Giuseppe Balluari, di Novara: «Vorrei denunciare [illegible] mancato recapito a tutt'oggi delle cartelle esattoriali relati[illegible] alla riscossione dei tributi per lo smaltimento dei rifiuti del comune di Novara.

Tale situazione, che si verifica in una vasta [illegible] di Sant'Agabio (zona Cascinone), ha praticamente impedito, a chi era interessato, [illegible] effettuare il pagamento dilazionato con la prima scadenza di novembre '96.

I casi da me verificati sono relativi alle vie Sconfietti, Croci, Beato Pacifico da Cerano e parte di corso Milano.

Con [illegible] speranza di ricevere il dovuto entro il 18 febbraio 1997, data ultima per non subire addebiti per interessi di mora, ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti».

Risponde ancora [illegible] sindaco Merusi: «Il competente ufficio segnala che, ad oggi, è ancora in corso l'invio delle cartelle esattoriali. Alcuni, effettivamente lamentano il ritardo nella consegna [illegible] temono, col sopraggiungere della scadenza dei pagamenti, [illegible] incorrere in interessi di mora, per un involontario ritardato pagamento. In proposito è lo stesso ufficio che, non solo segnala che, [illegible] caso di ritardato pagamento a seguito della mancata consegna farà fede il timbro postale impresso sulla cartella, ma anche che, chi volesse comunque evitare ogni disguido, potrà rivolgersi all'Ufficio Esattoria in via S. Gaudenzio [illegible] esibendo la copia della cartella dell'anno precedente che ha, come unico scopo, quello di identificare il numero della pratica. Così facendo potrà regolarizzare la propria posizione in tempi utili».

A CURA DI Carlo Bologna

Stasera l'amministrazione illustra il progetto

Galliate, tavola rotonda sulla comunità terapeutica

GALLIATE. L'amministrazione comunale aveva promesso di illustrare pubblicamente le tappe del trasferimento della comunità terapeutica per tossicodipendenti «Terra Promessa» [illegible] Galliate: lo farà stasera nel corso di un incontro in programma dalle 21 al castello di Galliate. La conferenza, sul [illegible] «Una comunità semiresidenziale per il recupero delle tossicodipenze alla [illegible] villa Omni», è organizzata dall'assessorato ai Servizi Sociali e dalla Consulta dei servizi sociali. Al tavolo dei relatori l'assessore [illegible] Servizi Sociali Cristina Bignoli, l'assessore provinciale all'assistenza Ugo Boggero, Massimo Giorgetti della cooperativa La Terra Promessa, il responsabile del Servizio delle Tossicodipendenze Lorenzo Brusa e [illegible] responsabile della comunità Villa Segù don Dino Campiotti.

Terra Promessa emigra a Galliate dopo lo «sfratto» da villa Cicogna [illegible] Trecate, dove tra breve inizieranno i lavori di restauro. «E' importante mantenere - dice l'assessore Bignoli - la struttura nell'Ovest Ticino, per affrontare i problemi della tossicodipendenza in modo organico».

Nella villa ex Omni, donata da Oliviero Varzi al Comune, Terra Promessa intende sviluppare un progetto più ampio rispetto a quello avviato a Trecate, mettendo [illegible] disposizione un servizio completo di prevenzione [illegible] di aiuto ai ragazzi. I lavori [illegible] riordino della villa, abbandonata per molto tempo, [illegible] già avviati, [illegible] dovrebbero concludersi entro la primavera, per permettere alla comunità di avviare il lavoro entro l'estate. Giorgetti: «La nostra [illegible] rientra in un percorso riabilitativo che parte dal Sert e prosegue con la comunità residenziale. Il numero [illegible] partecipanti è limitato». [c. m.]

Per ristrutturare la caserma di Domodossola erano stati promessi 500 milioni

«Pompieri [illegible]»

Interrogazione di Zacchera al ministro dell'Interno: «Perchè l'edificio non è stato ampliato?» «Vorrei capire se esiste ancora quel progetto o è sparito». Intanto aumenta il numero di interventi

DOMODOSSOLA. Che fine hanno fatto i 500 milioni che dovevano permettere di potenziare le strutture [illegible] i mezzi della caserma dei vigili del fuoco di Domodossola? Soldi che erano stati promessi nel '95 ma che non [illegible] mai arrivati?

Se lo è chiesto anche il deputato di An, Marco Zacchera, che ha presentato al Ministro degli Interni una interrogazione per sapere perchè la caserma domese non sia mai stata ampliata.

La notizia che c'era mezzo miliardo a disposizione per i pompieri del capoluogo ossolano era stato dato proprio dall'onorevole verbanese in occasione della festa di Santa Barbara nel novembre di due anni fa. Uno stanziamento frutto dell'interessamento di Zacchera e del deputato domese Mauro Polli.

Da allora, però, di quei soldi si sono perse le tracce.

«Ricordo che insieme a Polli presentammo un'interrogazione al Ministro degli Interni per sottolineare lo stato di disagio per le condizioni operative del distaccamento dei Vigili del fuoco di Domodossola, dove risultavano diverse carenze» dice Zacchera. Le 'pressioni' servirono a far giungere [illegible] Ossola una autopompa [illegible] un serbatoio da 4 mila litri nonché un gommone che sostituiva quello vecchio intulizzabile. Nonostante ciò il parco mezzi in dotazione è rimasto carente visto che il distaccamento deve ope[illegible] su un'[illegible] molto ampia, in una zona montana, con un raggio di circa 40 chilometri.

Inoltre, al distaccamento di Domodossola fanno notare come in questi ultimi tre anni, l'Ossola sia stata teatro [illegible] grossi incidenti ferroviari: a San Giovanni [illegible] Preglia [illegible] a Cuzzego di Beura: un totale di tre morti e [illegible] centinaio di feriti. Senza contare che l'entrata in funzione della superstrada ossolana ha, purtroppo, portato ad un incremento notevole di incidenti stradali, alcuni anche drammatici quali quelli avvenuti sul cavalcavia del Badulerio [illegible] Domodossola.

«Ora ritengo che il ministro debba intervenire d'urgenza - dice Zacchera - per dare al distaccamento domese quelle attrezzature e il persone che mancano. Inoltre mi erano state date ampie assicurazioni circa i 500 milioni per potenziare le strutture edili della caserma. Vorrei capire se esiste tuttora quel progetto o se invece [illegible] svanito».

Renato Balducci



[illegible] foto (di Falciola) la protesta [illegible] vigili del fuoco in occasione della festa [illegible] Santa Barbara di due anni fa Già allora [illegible] sollecitavano interventi per potenziare la caserma ed ottenere più mezzi operativi

IN BREVE

Folchi eletto presidente della Pro Loco

E' Pasquale Folchi il nuovo presidente della Pro Loco di Crodo. Con lui lavorerà un consiglio che ha come vicepresidente Carla Vincler e segretario Tizia[illegible] Badini. [re. ba.]

Pericolo per il transito sulla superstrada

Pericolo sulla superstrada ossolana dove sono stati asportati circa cinquanta metri di rete metallica che delimitava la carreggiata. Il timore è che dal varco possano passare animali selvatici, mettendo [illegible] rischio l'incomulità di chi transita sulla statale 33. [re. ba.]

Il soccorso alpino si esercita sull'Eyehorn

Soccorso simulato in cima all'Eyehorn. Le squadre del soccorso alpino di Ornavasso hanno compiuto nei giorni scorsi una esercitazione invernale per verificare le tecniche di trasporto di un infortunato con un toboga. [re. ba.]

Oggi a Milano si apre «Millapis», la mostra dei marmi e graniti

Pietre d'Ossola in Fiera

Due aziende rappresentano la zona all'expo del prodotto lapideo «finito» per usi architettonici, arredamento e arte. Non ci sarà invece l'Assocave

DOMODOSSOLA. Beole, graniti, serizzi e marmi d'Ossola ridiscendono sui Navigli. Oggi alla Fiera di Milano si apre infatti «Millapis», la mostra dei marmi, graniti e pietre naturali per l'uso in architettura, arredamento ed arte. Giunta alla terza edizione, l'Expo - ricordano gli organizzatori - «è la prima ed unica mostra del settore lapideo dedicata al prodotto finito». La cerimonia inaugurale è prevista per le [illegible]: la rassegna sarà poi visitabile da pubblico, professionisti e operatori economici fino al 10 febbraio.

Negli stand di «Millapis», che [illegible] estende su una superficie di 3 mila quadrati, espongono un centinaio di aziende provenienti da tutta Italia. A rappresentare il Vco quest'anno ci sono le «Manini & Sbaffo» di Premosello Chiovenda [illegible] la «Alberto Giacomini» di Piedimulera, aziende specializzate nella lavorazione industriale ed artistica della pietra locale.

Eredi di una tradizione che affonda le radici nei secoli, nella quale spiccano storia e fasti della cave di Candoglia, fornitrici dei preziosi marmi per la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, le due aziende ossolane in Fiera presentano parte della loro ricca gamma di prodotti che spazia dalle fontane alle piastre pietra ollare, dai caminetti alle colonne, dalle statue ai modelli di rivestimenti per edifici.

In questa edizione [illegible] «Millapis» non ci sarà invece l'Assocave, il sodalizio che raggruppa le industrie estrattive e i laboratori lapidei del Vco, in tutto una settantina con circa 750 occupati diretti [illegible] un fatturato complessivo che nel '93, ultimo dato disponibile, ha toccato i 110 miliardi di lire. E' un'assenza programmata quella di Assocave. «Non abbiamo ritenuto opportuno ripresentarci come associazione - spiega il direttore, ingegner Mauro Proverbio - perchè l'esperienza dell'anno non ha risposto alle nostre aspettative. Numero [illegible] tipologia di 'contatti' si sono rivelati inadeguati per le nostre esigenze. Ciò non significa che Millapis non sia un'iniziativa valida. Anzi, proprio per le sue caratteristiche che affrontano le problematiche dell'impiego nelle sue forme più disparate, si adatta meglio ad aziende singole e ciascuna può così offrirsi al mercato con le soluzioni che ritiene più adatte. Come Assocave - conclude Proverbio - continueremo invece a puntare sulla Fiera di Verona, la più importante del settore, che si tiene in settembre e da sempre è la meta preferita di operatori e committenti esteri». [p. ben.]

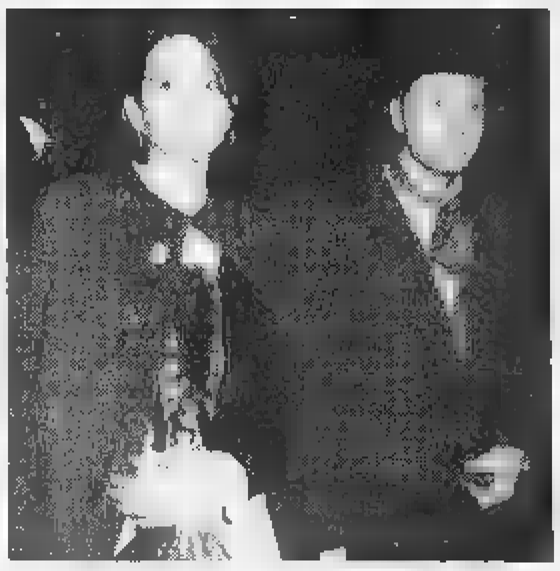


L'ingegner **Mauro Proverbio,** direttore dell'Assocave, il sodalizio che raggruppa le aziende estrattive e i laboratori lapidei del Vco

---

Con il Togn e la Cia, tradizionali maschere

Ballo sotto i portici a Domo è Carnevale



Il Togn e la Cia, tradizionali maschere del Carnevale ossolano. L'altra sera hanno dato il via alle manifestazioni

DOMODOSSOLA. Tutto [illegible] pronto per la baldoria finale. Il Carnevale vive in Ossola i suoi giorni più intensi ma il clou delle manifestazioni [illegible] ovviamente fissato per domenica quando i protagonisti scenderanno nelle strade dei più grossi centri della valle.

A Domodossola, il Togn e la Cia (interpretati rispettivamente da Ezio Domeniconi e Francesca Trinchero) hanno partecipato ieri sera al tradizionale ballo sotto i portici del teatro «Galletti», presenti alcuni gruppi folcloristici ossolani. Sabato, invece, l'immancabile ballo per i bambini in costume al dancing «Trocadero». Quindi, Togn e Cia precederanno il corteo mascherato domenica pomeriggio, accompagnati dai notabili della città, dalla banda musicale, dal Conte [illegible] dalla Contessa Mattarella. Un «üiscione» con carri e maschere che convergerà in piazza mercato dove, dalla mattina, saranno all'opera i «pulentat».

In mattinata, sia [illegible] Domodossola che [illegible] Villadossola, uscirà l'immancabile Tavan, [illegible] giornale satirico che «pinge e non punge».

A Villadossola saranno di scena l'Arlori e la Zecra. Dopo il matrimonio in programma sabato sera in municipio, le due maschere cittadine sfileranno domenica pomeriggio assieme ai carri ed ai gruppi dei rioni del paese, rioni che si disputeranno il «pariol», simbolo della supremazia carnevalesca. Solo al termine del pomeriggio i villadossolesi sapranno chi sono i due concittadini che si celano sotto le due maschere.

Appuntamenti anche in valle Antigorio-Formazza, in Anzasca e negli altri centri dell'Ossola, eccezion fatta per Preglia e Vogogna dove il Carnevale era stato anticipato [illegible] domenica scorsa. [re. ba.]

CANNOBIO

Le norme ostacolano

[illegible]

CANNOBIO. «No» del ministro delle Poste e Telecomunicazioni al ripristino delle tramissioni della Svizzera Italiana in Valle Cannobina. Il suo interessamento era stato sollecitato dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, [illegible] dal [illegible]gliere regionale Ettore Racchelli. «Pur comprendendo le ragioni di interesse pubblico dei cittadini delle zone transfrontaliere per ottenere l'autorizzazione alla ripetizione dei programmi svizzeri - risponde il ministro -, è impossibile non tener conto della normativa vigente che non consente ad Enti pubblici di ottenere il rilascio di questa autorizzazione. Considerata la rilevanza della questione, si valuterà l'esigenza nell'ambito del riordino del sistema radiotelevisivo». Il consigliere Racchelli esprime l'auspicio che l'iter legislativo sulla materia sia particolarmente celere. [s. r.]

Stasera al cinema

L'assessore regionale [illegible] i «buoni [illegible]»

OMEGNA. Si terrà questa sera alle 18 al cinema Oratorio di via De Amicis, un incontro sull'assegnazione dei contributi per la prima casa. L'iniziativa [illegible] della Comunità montana Cusio Mottarone che ha invitato ad Omegna l'assessore regionale Franco Maria Botta ed alcuni funzionari dell'edilizia residenziale. L'incontro ha [illegible] scopo quello di far chiarezza e fornire nel contempo precise informazioni in merito al bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto capitale destinati al recupero della prima abitaziono. Un problema questo che sembra interessare centinaia [illegible] famiglie nel Cusio che sono alla prese con ristrutturazioni e restauri di abitazioni. In modo particolare, per quanto riguarda il Cusio, [illegible] «bonus» per la prima casa si inserisce nei progetti dei centri storici per i quali molti comuni stanno programmando iniziative. [v. a.]

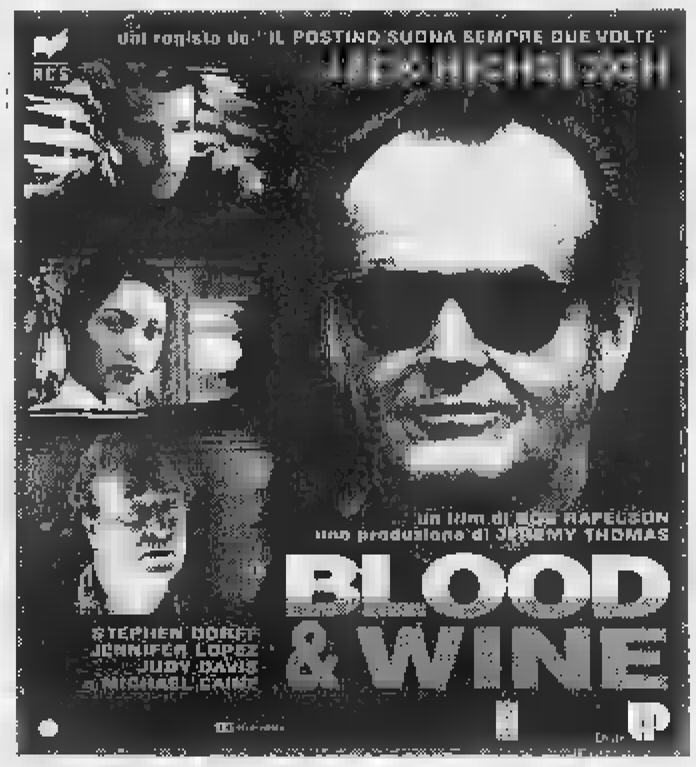
Denuncia delle famiglie

«In [illegible]»

DOMODOSSOLA. Non ci sono nel Verbano, Cusio, Ossola i nuovi farmaci che servono per la cura dell'Aids e chi ne ha bisogno è costretto a pagarseli.

La denuncia arriva da alcuni genitori di ragazzi sieropositivi e dal gruppo volontari Aids-Avas Ossola.

«Mancano nel Vco i nuovi farmaci inibitori delle proteasi - dicono - e chi ne ha bisogno deve comperarli recandosi nella vicina Svizzera. Le famiglie della nostra zona devono così sborsare 800 mila lire al mese. Ma sappiamo che chi è in cura in Lombardia non deve pagare una lira: lì i farmaci ci sono. Perché in Piemonte no? Perché questa disparità di trattamento che penalizza chi già soffre? Non capiamo proprio questa disparità tra regione e regione, disparità che però colpisce i più deboli che [illegible]no sempre penalizzati economicamente». [re. ba.]





Il ministro Flick risponde a Preioni annunciandogli le misure per risolvere il «caso Verbania»

Arrivano i primi rinforzi in tribunale

Assistente giudiziario e 2 collaboratori di cancelleria



Il palazzo di giustizia di Verbania [FOTO DE SCALZI]

VERBANIA. Arriveranno rinforzi al tribunale verbanese dove ormai da anni - così come nelle sedi giudiziarie circondariali di Omegna, Arona e Domodossola - si registra una grave carenza di personale amministrativo.

Lo ha assicurato lo stesso ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, rispondendo ad una lettera invistagli dal senatore leghista Marco Preioni che gli chiedeva in che modo intendesse far fronte alla condizione di profondo disagio in cui versa da tempo il 'servizio giustizia' nel Vco.

«La Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria del ministero - scrive Flick - da [illegible] interessata al 'caso Verbania', ha comunicato che è stato disposto il trasferimento d'ufficio [illegible] il tribunale verbanese di un collaboratore di cancelleria e [illegible] assistente giudiziario [illegible] in [illegible] l'individuazione di una seconda unità destinata alla cancelleria».

«La Direzione Generale - aggiunge il ministro Guardasigilli - ha inoltre invitato il presidente del tribunale, accogliendo il suggerimento del locale Consiglio dell'Ordine Forense, a verificare la possibilità di realizzare comandi di personale di altre amministrazioni presso gli uffici giudiziari verbanesi».

Il ministro rende noto inoltre che è stata avanzata al presidente della Corte d'Appello di Torino la richiesta di applicazione temporanea di personale amministrativo proveniente da altri uffici giudiziari del distretto ed operanti nei profili per i quali si registrano le carenze di maggior rilievo.

«Infine - conclude Flick - ho ricevuto assicurazione dalla Direzione Generale che è in fase avanzata di studio il progetto diretto all'ampliamento delle piante organiche del personale amministrativo presso tribunale e pretura circondariale di Verbania in rispettiva ragione di un posto di funzionario e di un collaboratore di cancelleria resisi disponibili a seguito della soppressione della sezione destaccata di Canelli della pretura Circondariale di Asti».

Aristide Ronzoni

[illegible]

[illegible] civico, solo 10 [illegible]

«Pochi conoscono quest'istituto in grado di risolvere molti guai»



Mario Piscitello, difensore civico

VERBANIA. Difensore civico: un organismo che dovrebbe migli[illegible] i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, ma che resta sotto-utilizzato e non dispiega appieno le sue potenzialità.

E' quanto si ricava dalla relazione annuale elaborata dal difensore civico del comune di Verbania, Mario Piscitello. Il suo ufficio è aperto al pubblico presso la sede municipale di Pallanza ogni venerdì tra le 15 e le 17 e sabato tra le 9 e le 11, ma sono ancora pochi i cittadini che usufruiscono del servizio, istituito a garanzia del buon andamento, imparzialità, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa.

Al di là dei casi in cui il difensore ha proceduto d'ufficio presso gli organi competenti per segnalare disfunzioni, le richieste di intervento sono state solo qualche decina.

Perchè un così scarso ricorso all'ufficio? «I motivi possono [illegible] diversi - risponde Piscitello -. Può dipendere dalla tuttora [illegible] [illegible] dell'istituto, da buona amministra[illegible] del Comune e degli Enti da [illegible] dipendenti, ma anche da sfiducia verso le istituzioni. Essendo al di sopra delle parti non esprimo la mia personale valutazione e lascio al Consiglio comunale il dibattito politico per approfondire il problema».

Le questioni di maggior rilievo e interesse sottoposte all'attenzione del difensore hanno avuto per oggetto concessioni edilizie, sistemazioni di strade, allacciamenti alla fognatura, mentre alcune sollecitazioni sono collegate a problemi già saliti alla ribalta della cronaca. Così si dica per la protesta sulla eccessiva presenza di piccioni nel territorio comunale oppure per l'intervento di un portatore di handicap sulla rimozione delle barriere architettoniche [illegible] passaggi pedonali.

Nel primo caso l'unità sanitaria locale ha espresso la necessità di tenere sotto controllo il numero di piccioni, nel secondo il Sindaco ha assicurato interventi graduali.

Le lamentele di un cittadino per le pessime condizioni dell'appartamento assegnatogli dal Comune hanno messo in evidenza le difficoltà di soluzione del problema-casa.

Piscitello esprime soddisfazione sulle modifiche apportate recentemente a qualche norma dello statuto per valorizzare e ampliare le funzioni svolte dal difensore, anche se per valutarne l'efficacia occorre un periodo di sperimentazione.

Sergio Ronchi

A Verbania

Interpellanza su [illegible] monumento

VERBANIA. Il primo re dell'Italia unita, Vittorio Emanuele II, farà... parlare di sé nelle prossime sedute del Consiglio comunale. I consiglieri d'opposizione Valerio Cattaneo e Pier Riccardo Dazzi hanno presentato al sindaco Aldo Reschigna un'interpellanza urgente sulla recente rimozione del monumento al sovrano di Casa Savoia da piazzale Flaim, a Intra, dove hanno preso il via i lavori di realizzazione della rotonda spartitraffico. «Intendiamo sapere - precisano Dazzi e Cattaneo - se esista una delibera di Giunta che autorizzi la rimozione del monumento e se ne sia stata fatta richiesta alla Soprintendenza ai Monumenti».

«Vorremmo [illegible] - aggiungono i consiglieri di Forza Italia - le intenzioni della Giunta sulla ricollocazione del monumento che a nostro avviso, qualora non si rendesse più disponibile piazzale Flaim, dovrebbe avvenire in un'area centrale della città». Contro la rimozione del monumento avevano protestato gli associati al «Gruppo Savoia - Giovani Regi» di Verbania. Una garbata ma significativa nota di protesta era inoltre pervenuta dalla residenza svizzera dei membri della Real Casa Savoia. Sua maestà, Vittorio Emanuele IV, si era detto «meravigliato di come un sindaco, mentre in Italia si parla di [illegible]cessione, [illegible] potuto rimuovere il monumento al "padre della Patria"». [a. r.]

Verbania, dibattito e proposte con confronti a livello europeo

«Strategie sul problema droga per contenere i danni sociali»

[illegible] «Accertato il fallimento delle strategie proibizioniste in materia di droghe, occorre cambiare rapidamente rotta»: è il messaggio lanciato dagli organizzatori del dibattito che si è tenuto nei giorni scorsi a palazzo Flaim di Intra. L'iniziativa è stata di pds, rifondazione comunista, liste Verdi e Coordinamento radicale antiproibizionista.

Al tavolo dei relatori c'erano lo psicologo Ueli Locher, responsabile del programma di prescrizione di eroina ai [illegible]sicodipendenti di Zurigo; Grazia Zuffo, presidente nazionale del Forum Droghe; Carmelo Palma, presidente della Sottocommissione Tossicodipendenza al Comune di Torino e uno dei promotori dell'ordine del giorno antiproibizionista recentemente approvato dal Consiglio comunale di Torino.

Dagli interventi di relatori e pubblico è emersa sostanzialmente l'esigenza di porre urgente rimedio ai notevoli guasti sociali prodotti dall'attuale situazione in cui un mercato illegale di droghe sempre più diffuso [illegible] sostanze estremamente diverse in un'unica continuità produttiva e distributiva di stampo apertamente criminale.

«Sono ormai numerose - è stato sottolineato nel [illegible] del dibattito - le amministrazioni pubbliche e le associazioni di diverse città italiane che chiedono di poter sperimentare vie alternative quali la legalizzazione delle droghe leggere e la sommonistrazione controllata di quelle pesanti».

«Intendiamo richiedere al Consiglio comunale di Verbania - commenta Fabio Ruta di rifondazione comunista - l'approvazione di un ordine del giorno che impegni il Governo ad un'opportuna azione legislativa».

«Il Congresso provinciale del Pds - aggiunge Alberto Nobili della segreteria della Quercia nel Vco - ha approvato un documento antiproibizionista che verrà riproposto al Congresso Regionale che si apre oggi a Torino». [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Le proposte dei popolari per piani regolatori più snelli

Le modifiche alla legge urbanistica regionale sono il tema di un incontro organizzato sabato alle 15 al collegio S.Maria dal ppi. Saranno proposti interventi per snellire le pratiche. Intervengono il capogruppo dei Popolari in Regione, Antonio Saitta, il segretario provinciale del Vco, Rosa Rita Varallo, l'asses[illegible] alla pianificazione territoriale della Provincia, Giancarlo Zoppi, e l'assessore all'urbanistica di Verbania, Marco Parachini. [s. r.]

[illegible]

Il Consorzio servizi sociali [illegible] revisori dei conti

Il Presidente del Consorzio servizi sociali del Verbano informa i professionisti interessati che l'assemblea deve nominare i revisori dei conti per il triennio 1997-99. Dottori commercialisti, ragionieri; revisori contabili in possesso dei requisiti di legge devono far pervenire per il relativo [illegible] entro il 19 febbraio alla sede del Consorzio in piazza Ranzoni a Intra la domanda di disponibilità all'incarico, corredata di curriculum professionale. [s. r.]

[illegible]

Concorso del Rotary sul volontariato

«Io e il volontariato. Il volontariato [illegible] è il tema del concorso indetto dal Rotary Club Pallanza-Stresa in occasione del 50° anniversario [illegible] morte di Paul Harris, fondatore del Rotary International. Si rivolge sia ai volontari di ogni [illegible]zione sia a coloro che dal volontariato sono stati beneficiati, invitandoli a raccontare le loro esperienze. I lavori vanno inviati al Rotary Club in via Toscanini, 1 a Verbania entro il 31 [illegible] [s. r.]

LOTTO SVIZZERO

Ecco i numeri vincenti estratti mercoledì

La combinazione numerica estratta mercoledì notte: 20 - [illegible] - 27 - 30 - 33 - 23. Numero complementare: 37. Joker: [illegible] 820. [r. l.]

Dal 15 febbraio

Vco Azzurra [illegible] trasmette il tg per i [illegible]

VERBANIA. «Cronaca 7» è il titolo di un notiziario settimanale curato dalla redazione di Vco Azzurra Tv che andrà in onda tradotto nella lingua dei segni a favore delle persone sorde del Vco. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'emittente locale e la sezione provinciale dell'Ente nazionale sordomuti. Questa associazione, la cui sede si trova a Verbania in villa Olimpia, opera in zona dal 1972 e raccoglie tra i suoi soci oltre cento persone sorde.

L'attività comprende la partecipazione a importanti manifestazioni sportive, l'organiz[illegible] di feste ed escursioni. Pietro Celo sarà il protagonista del notiziario con i segni.

La prima puntata di «Cronaca 7» andrà in onda il 15 febbraio alle 13.15; l'appuntamento sarà alla stessa ora di ogni sabato, con replica alle [illegible] dello stesso giorno e alle 19 di domenica. [s. r.]

Stresa, fermi i voli

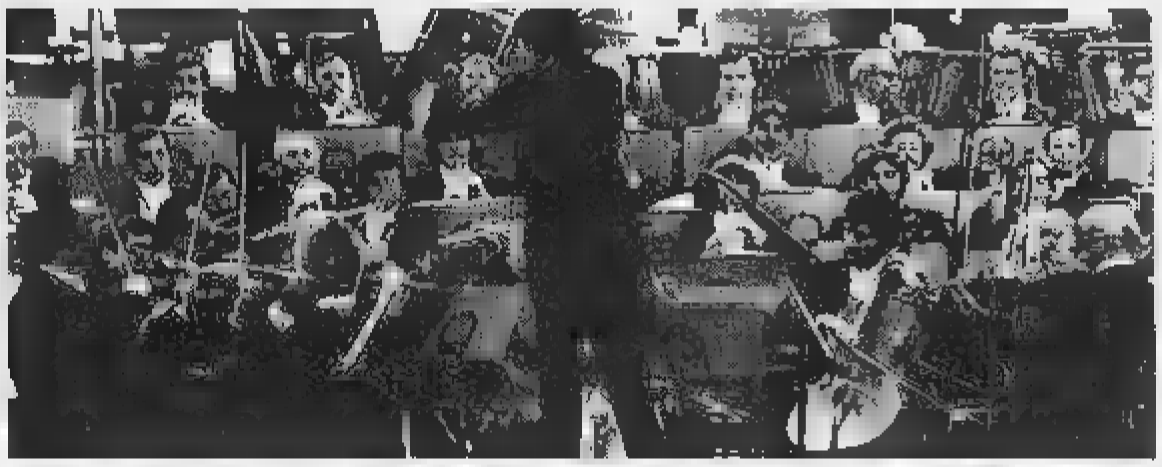
Per gli idro[illegible] si aspetta l'ok dalla Regione

STRESA. Battuta di arresto per i decolli e gli atterraggi degli idrovolanti sul lago Maggiore. L'oggetto del contendere è una autorizzazione regionale non ancora perfezionata che impedisce il regolare svolgimento della manifestazione. L'appuntamento di domenica [illegible] è [illegible] annullato nonostante una gran folla pronta per partecipare ai voli. Una nuova data [illegible]ta fissata per domenica, ma a quanto pare gli appassionati dovranno pazientare ancora: «E' solo questione di giorni - dice Angelo Garavaglia, gestore dell'Idrovolante Caffè che organizza i decolli in collaborazione con l'Aeroclub di Como -; prima che ricominci l'attività diportistica sul lago (in genere dopo Pasqua) che per ragioni di traffico sconsiglia gli atterraggi, ci sono ancora parecchie domeniche disponibili; gli appassionati potranno così soddisfare la loro curiosità». [r. l.]

Domani sera «Verbania Musica» celebra Franz Schubert e Mendelssohn

Omaggio sinfonico dal Palasport

Con l'Orchestra Filarmonica del Piemonte



VERBANIA. Franz Schubert e Felix Mendelssohn Bartholdy, a duecento anni dalla nascita del primo e centocinquanta dalla morte del secondo, sono celebrati domani sera al Palasport di Intra da «Verbania Musica» con il concerto dell' «Orchestra Filarmonica del Piemonte» diretto da Giuseppe Ratti. In programma, naturlemnte, alcune delle più affascinanti composizioni dei due autori del Romanticismo. Si comincia con il «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, componimento direttamente ispirato all'omonima commedia di Shakespeare che proprio in quell'epoca, 1826, acquistava popolarità in Germania. E' un pezzo composto, come tutte le ouvertures dell'Ottocento, in forma di primo tempo di sonata dove il musicista rispecchia il mondo degli elfi del regno di Oberon, trattegiando con una tematica trasparente e raffinata i vari momenti di questo universo fatato. Segue la «Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) di Schubert. La partitura venne trovata solo 37 anni dopo la morte del suo autore: divenne ben presto la composizione più popolare e più eseguita del musicista viennese. Atmosfere trepidi e incalzanti in una elaborazione sinfonica tra le più pure e più belle che mai artista abbia realizzato.

Il concerto è concluso da un altra celebre composizione del Maestro d' Amburgo: la «Sinfonia n. 3» chiamata «La scozzese». Una delle pagine più affascinanti e pittoresche nate dal movimento romantico musicale tedesco di cui Mendelssohn fu grande protagonista.

L'esecuzione dell' «Orchestra Filarmonica del Piemonte» [illegible] diretta dal maestro Giuseppe Ratti, torinese, docente presso il Conservatorio «Boito» di Parma e compositore. In questa veste ha vinto diversi concorsi internazionali, sopratutto con opere scritte per il teatro.

Si inizia alle 21,15. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato a 18 mila lire, più [illegible] mila lire di tessera sociale valida per l'intero anno. La prevendita è in [illegible] da «Contini Musica» a Intra.

Paolo Crivellaro

A Oleggio

Per i «Venerdì» c'è Balzaretti

OLEGGIO. Penultimo appuntamento dei «Venerdì musicali» all'Auditorium della Casa della Gioventù. Stasera dalle 21 il pianista Carlo Balzaretti, che è già noto agli appassionati di classica del Novarese, sarà impegnato in un programma che prevede pagine di Scarlatti, Albeniz, Mompou, Granados, De Falla.

Il cartellone, che proponeva nel complesso cinque serate, si concluderà venerdì 14 marzo con un duo: il pianista Francesco Miotti e il flautista Jean Charles Candido. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire. Organizzano gli Amici della Musica di Oleggio. [m. p. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Allegorie e «favole» umane sotto la maschera di Saturno

TRA feste e coriandoli Carnevale porta anche interessanti mostre d'arte. Come a Galliate, dove l'assessorato comunale alla cultura, in collaborazione con la Società degli operai di Borgomenero e il patrocinio di Provincia e Regione, ha allestito nel castello visconteo- sforzesco «La maschera di Saturno. Dal Carnevale alle Feste per l'arrivo della Primavera».



Opera di Carlo Franchi (particolare)

Curata da Enzo Paoli e corredata da un pregevole catalogo, è una rassegna collettiva a tema alla quale partecipano con loro opere numerosi artisti della zona: pittori, scultori, grafici, fotografi, architetti, operatori visivi e ambientali. la mostra di Galliate è ad ingresso libero e, tranne il lunedì, sarà visitabile fino al 15 febbario [illegible] questi orari: dalle 17 alle 19 nei feriali, dalle 10 alle 17 e alle 16 alle 19 nei festivi e il sabato dalle 16 alle 19.

A **Novara**, dove alla Barriera Albertina prosegue la moostra personale del pittore milanese Giuliano Pisati, domani alle 17,30, con la presentazione di Enzo De Paoli, il quartiere Sud inaugura nello sala di via Monte san Gabriele la collettiva degli artisti di Spazio Sette Beax Arts Fino al 22 febbraio, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, espongono Luisa Bonetti, Mario Castellani, Pietro De Micheli, Pino Inferrera, Molina Merlino, Sandra Salvati e Alvaro Simonelli.

Sempre in città, allo spazio Belletti Arte sulla Rotonda Massimo d'Azeglio, ha aperto una sua mostra permanente Carlo Franchi, giovane pittore novarese che gode della stima di Salvatore Fiume. [p. ben.]

Con il Trio Incanto

Una Suite per don Bosco a Borgomanero

BORGOMANERO. E' in programma per stasera alle 21 nella chiesa di Maria Ausiliatrice la «Suite per Don Bosco».

Il Trio «Incanto» proporrà una serie di pezzi originali di matrice jazzistica alternati a testi scritti da San Giovanni Bosco.

I musicisti sono Umberto Petrin al pianoforte ed all'organo e Daniele Patumi, al contrabbasso ed al flauto. Il trio é completato da Carola Caruso, alla voce.

I testi del santo verranno letti da Maria Luisa Tornotti. Il concerto è stato programmato in occasione del venticinquesimo anniversario dell'edificazione della chiesa salesiana in via san Domenico Savio.

Il Trio Incanto, che si esibirà stasera, é già noto ai borgomaneresi che hanno avuto modo di apprezzare Petrin e Patumi (residente a Cameri), nel corso dei concerti organizzati l'estate scorsa dall'assessore comunale alla Cultura Cesare Tricerri. L'ingresso alla serata musicale è libero. [m. g.]

Guida agli avvenimenti della serata nei locali di Novara e Vco. Votate per il referendum «Magnifici della notte»

Parata di assi dell'underground in discoteca

Roberto Carbonero per il Trocadero, «Blackwood» al Celebrità



Piccola guida su come e dove trascorrere questo venerdì notte nei locali di Novara e Vco. Tra un pezzo di musica rock e una danza in pista, non dimenticatevi di votare per il nostro referendum dei «Magnifici della notte».

[illegible] Direttamente dalle classifiche dei più ballati in discoteca, sono ospiti della notte al «Celebrità» i Blackwood. Dalle 23.

[illegible] I «Bag One» suonano al «Banana Republic» di Cesto, frazione di Nibbia. Si tratta di una storica band della scena underground milanese e proporranno il loro repertorio power-pop di matrice britannica. Dalle 22.

[illegible] Serata «menta e rosmarino» al discobar del «Castello», animata dai vulcanici Angelo Cutaia e Carlo Pozzi.

[illegible] D'AGOGNA. Covers rock alla birreria «Brasserie». Dalle 22,30 le propongono i «Volta».

[illegible] Dalle 21,30 suonano i «Mass Media» al «Derrynane Village». Genere rock.

[illegible] Festa «Urban Wibes» alla discoteca «OLivia». Ospite, Lorenzo Lsp, del gruppo «Crossover» di Torino. Animazione «Tuttifrutti».

STRESA. Serata latino-americana con il sound proposto dai «Cantares» al «Paperla Cafè». Dalle 21,30.

MIASINO. Dalle 22 covers rock e blues proposte dai «Midnight Train» al «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible] Proseguono le nottate rock alla discoteca «Mara Meoo». Nella sala rock, successi con il deejay Tampe. Nella sala revival, anni '70 con Armando.

[illegible] Covers rock proposte dagli «Art Work» al bar «Memphis». Dalle 21,30.

[illegible] Roberto Carbonero è ospite nel privè della discoteca «Trocadero». Nella «main room», revival e commerciale con il Dj Team.

[illegible] Stefano Sala si esibisce stasera al «Kings' Pub». Proporrà le più note covers rock.

ORNAVASSO. Animazione [illegible] ragazze immagine al «villaggio turistico» del «Nostromo». Al mixer, il deejay Ezio. Dalle 21,30.

[illegible] I «Connessione Darlington» suonano stasera al bar «Bon Bon». Genere rock anni '80 e '90. Dalle 22.

[illegible] TOCE. Animazione [illegible] deejay al «Saloon Samije». Dalle 22.

[illegible] I «Zona Mercato» animano la serata musicale live del pub «Leonardo» Genere rock, dalle 22.

SI[illegible]O. Dalle 21,30 suonano i «Nos». Genere rock melodico italiano e straniero.

[illegible] SESIA. Direttamente dalla discotaca «Echoes» di Milano alla consolle del «Maneggio» è di scena Ricky Montanari.

[illegible] SESIA. Il trio jazz di Francesco Giacosa suona stasera al «Quartiere Latino». Possibilità di cena a partire dalle 20.

[illegible] Ballo in maschera con Beppe Valli e la sua band per la serata dei «Full Optsional». Dalle 22,30.

[illegible] CALENDE. Il trio «Oro Puro», capitanato dalla vocalist Rossana, si esibisce stasera all'«Iguana Cafè Brazil». Possibilità di cena con specialità brasiliane. Dalle 22.

a cura di Marco Piatti



Jimmy dei «Bag One», stasera a Cesto

STASERA AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel. 625.888. **Nirvana,** di C. Lambert. Inizio ore 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. [illegible] 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8/5000; [illegible] e sab. pom. lire [illegible]

[illegible]. Tel. 474.525. **Le onde del destino.** Inizio ore [illegible]; 22. Fest. e pref. 12.000; feriali 10.000; lun. fer. 8000 / [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Dragonheart.** Inizio ore 20,20; 22,30. Fest. e prefestivo L. 12.000; fer. [illegible], fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il ciclone** con Natalia Estrada. (Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; [illegible] pomeriggio 7000/5000). Inizio ore 20,35; 22,30.

INT[illegible]. Tel. 623.395. **[illegible] & Wine,** Inizio ore 20,20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.484. **La freccia az[illegible]** (cartoni animati, regia di E. D'Alò). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; [illegible] 7000.

[illegible]
S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]
SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Evita,** con Madonna e A. Banderas. Inizio ore 20; 22. L. 9000; 6000.

[illegible]
VANNONI. RIPOSO.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 82.151. **Il ciclone,** con N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. L. [illegible]; [illegible] 6000.

[illegible]. Tel. 81.741. **Dragonheart.** Inizio ore 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]CCOLO. Tel. 81.741. **Killer per [illegible]** con Ezio Greggio. Inizio or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible].

CAMERI
BALLARDINI. Tel. (0337) 24[illegible]4. **[illegible] chael Collins.** Inizio ore 21. L. 6000.

DOMODOSSOLA
[illegible]. Inf. su segr. 240.853. **Evita,** Inizio ore 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Il ciclone.** Inizio ore 20,30; 22,30. L. 10.000/6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Alaska.** Inizio ore 20,15; 22,30. L. 10.000/6000.

[illegible]
ITALIA. Tel. [illegible] 840.201. RIPOSO.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Extreme measure.** Inizio ore 20; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]
[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. **Fiho a lu[illegible]** Inizio ore 20; 22

[illegible]. RIPOSO.

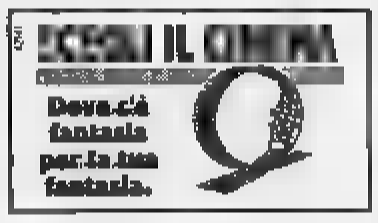
TRECATE
S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA
[illegible]ISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Killer per caso.** Inizio ore 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Micael.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **L'amore ha due facce.** [illegible] ore 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.964. **Il ciclone** con Natalia Estrada. Informazioni su segreteria [illegible].



NELLE SALE DI MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Go Now.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOF[illegible] **Killer per caso.** Orario 15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto [illegible] **Michael Collins.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Eman. II **Ransom.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli.** Or.: in 15,45; ult. 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Kansas City.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Nirvana.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64 [illegible] **Kingdom II** [illegible]. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,10.
[illegible] corso Lodi 39. **Il ciclone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Tutti dicono: I love you.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il coraggio della verità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHID[illegible] Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Blood & wine.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8 [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Microcosmos.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Alaska.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Extreme measures.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 20; 22,05.
ORFEO via Zugna 50. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Or.: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Strange days.** Or.: 20; [illegible]
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Sono pazzo di Iris Blood.** Orario 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. RIPOSO.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1886. **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. **Kleenex 97** Or. 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto.** Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, t. 869.3659. **Gli amanti sinceri.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La luna degli attori** (Moon over Buffalo) ore 20,45.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. RIPOSO.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.32.22. RIPOSO.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. [illegible]. [illegible] **ma non lo dimostra.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. **Soap.**
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1886. **Giovanni Unigno.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Microcosmos.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **[illegible] tom,** di R. Howard, con M. [illegible], R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il riscatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible]E v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], tel. 436.0723. **Il coraggio della verità.** Abb. Cinegiornale Chiambrerì 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Il sindaco.** [illegible] Cinegiornale Chiambrerì 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.1642. **[illegible] tramonto [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.383. **Il coraggio della verità.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996 [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40 [illegible]; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] & Wine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] dicono I love You.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97 ore 20,30 **Boris Godunov**, di [illegible] Musorgskij. Turno Aziendale. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Bigl.: [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. c. Madama Cristina 71, t. [illegible]4. Ore 21: [illegible] **Capossela.** [illegible] al 13/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio: **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-18. Tel. 669.8034.

A Borgomanero, presentazione dei quadri della società ciclistica novarese

Vernissage per il nuovo Velo Club

Gli atleti sono una quarantina, divisi per categorie, dai giovanissimi agli under 23, quest'ultima un'autentica novità. L'esordio, come è ormai tradizione, avverrà al Gran Premio di San Giuseppe

BORGOMANERO. «Vernissage» al «Poniga» di Borgomanero per il nuovo Velo Club Novarese.

Il sodalizio ciclistico ha ufficializzato i quadri per la stagione che [illegible] ad incominciare, presenti autorità provinciali e regionali della Federazione ciclistica novarese.

Il direttivo: presidente Mario Giaccone, vice presidenti Desiderio Laurenzi e Primo Ferrandi, segretario Pier Francesco Tosi, direttori sportivi Natale Marinari, Alberto Galasco, Pier Francesco Tosi, medico sociale Sergio Migliorini, meccanico Silvano Gallo, consiglieri Franco Pollarolo, Giuseppe Pellegrini, Domenico Locatelli, Franco Cavalli, Etienne Locatelli.

Gli atleti sono una quarantina, divisi per categorie, dai giovanissimi agli under 23.

Per la categoria giovanissimi, quella diretta da Alberto Gala[illegible], gareggeranno: Lorenzo Statella (G1), Francesco Statella (G3), Marcello Bertolo (G4), Rebecca Bertolo, Alessandro Leuzzi e Claudio Atzei (G5), Thomas Catanzaro (G6).

Un paio gli esordienti: Simone Colombo e Andrea Cagnone, dei quali [illegible] occuperà Pier Francesco Tosi.

La squadra allievi, diretta da Domenico Locatelli, comprenderà sette ragazzi: Mario Gatti, Alessandro Oppici, Stefano Rinaldi, Matteo Pellegrini, Alessandro Cassetta, Marco Conti, Ivan Delzotto.

Ben dodici gli juniores di Natale Marinari, tra i quali figura Andrea Gavinelli, già «azzurro» della pista ed atteso quest'anno ad altri grandi traguardi.

L'elenco completo: Andrea Toniato, Adriano Piombo, Fabrizio Omodeo, Matteo Canna, Francesco Pellegrini, Andrea Garavelli, Marco Staugalini, Alessandro Piovani, G[illegible] Berardo, Fabio Marchesotti, Bruno Maderna.

La novità di quest'anno è la squadra dei dilettanti, una «under 23», che comprenderà dieci atleti: Gianluca Cavalli, Andrea Pollarolo, Sergio Campagna, Andrea Blardone, Alberto Conte, Fabio Cismondi, Luca Della Pietà, Andrea Viano, Massimo Chiara, Ottavio Casiraghi.

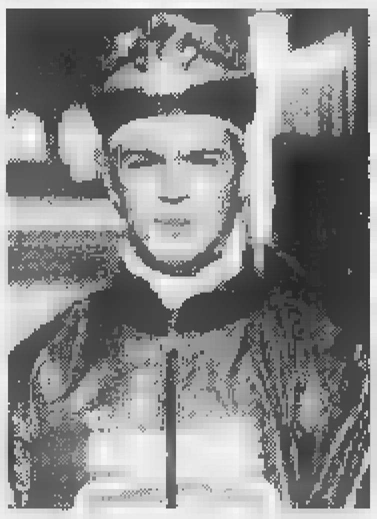
Questa squadra avrà come direttore sportivo Antonio Porta.

Il meccanico sarà Gianni Pederzoli, già corridore della Novarese negli anni '84-'85, nonché fornitore dei mezzi meccanici.

Il preparatore tecnico sarà invece Fabrizio Tacchino, che metterà pure a disposizione degli atleti, alcuni dei quali extra novaresi, le strutture della Palestra Gymnica di Ovada, dove saranno effettuati tutti i test relativi alla verifica delle condizioni fisiche, della preparazione e dello stato [illegible] forma dei atleti.

Ha spiegato il presidente Mario Giaccone: «L'avventura che stiamo affrontando [illegible] impegnerà moltissimo, in termini di quattrini e di tempo. Ma la passione è grande, come il desiderio di far bene. Cercheremo [illegible] onorare tutti gli impegni della nostra provincia, [illegible] nel miglior modo possibile, ma è chiaro che [illegible] correrà moltissimo anche fuori provincia e fuori regione. Soprattutto con la neonata squadra degli 'under 23', che avrà un durissimo calendario di corse».

Per quanto riguarda la nostra provincia, la prima gara, come tradizione vuole, sarà il «Gran Premio di San Giuseppe», riservato a corridori juniores, organizzato dalla Società Ciclistica Galliatese. [s. bot.]




Da sinistra, **Andrea Garavelli** e il presidente del Velo Club **Mario Giaccone**

Il Cimento invernale

ARONA. E' in programma per domenica la ventunesima edizione del Cimento invernale aronese.

Si prevede l'arrivo di una cinquantina di «orsi polari», che si immergeranno nelle acque del Lago Maggiore davanti al largo Garibaldi, nei pressi dell'Hotel Giardino, dove è fissato il quartier generale.

La manifestazione è promossa dalla Pro Loco e curata nei dettagli tecnici [illegible] sportivi dall'Arona Nuoto.

Sono già arrivate molte prenotazioni da altre regioni, in particolare dalla Liguria e dalla Lombardia. Il programma prevede il ritrovo alle [illegible] 10,30, quindi l'appello e una visita medica obbligatoria.

Primi tuffi verso le 11,30. Come ogni anno, numerosi [illegible] premi in palio raccolti tra i commercianti aronesi ed alcune targhe ricordo alla memoria di Peppino De Micheli, «azzurro» di nuoto negli Anni Trenta, e di Sandro Ferrari, scomparso qualche anno fa.

Al termine verrà offerto un «rinfresco» per tutti i partecipanti.

All'edizione dello scorso anno [illegible] presentarono in quarantotto (37 uomini [illegible] 11 donne) e quasi primaverili furono le condizioni atmosferiche con 8 gradi per l'aria e più di 10 per l'acqua. [s. b.]

Karate, Henke rieletto



Carlo Henke rieletto presidente della Federazione sportiva italiana karate per il prossimo quadriennio

CANNOBIO. Il cannobiese Carlo Henke è stato rieletto presidente della Federazione sportiva italiana karatè per il prossi[illegible] quadriennio al termine dei lavori dell'assemblea ordinaria della Fesik svoltasi [illegible] Firenze.

Si è trattato [illegible] un voto pressoché plebiscitario, in quanto i delegati delle oltre 300 società riuniti per rinnovare il consiglio federale hanno attribuito a Carlo Henke 614 voti, mentre solo otto sono state le schede bianche e tre le nulle.

Pioniere del karatè nel nostro Paese, Henke è anche vice presidente della World karatè confederation.

In tale veste sarà impegnato nel prossimo mese di maggio nella organizzazione del principale avvenimento di arti marziali del '97 e cioè i Campionati del mondo. Si svolgeranno ad Arezzo con la partecipazione di atleti provenienti da oltre 40 nazioni. [s. r.]

TUTTOPESCA

«Verdeblu», filo diretto con le associazioni

CON l'intento di incontrare i pescatori, parlare dei loro problemi senza reticenza, nasce «Verdeblu», una rivista trimestrale voluta dalla Provincia in collaborazione con le associazioni locali. Il primo numero uscirà intorno al [illegible] febbraio e sarà disponibile nei negozi di pesca, i successivi sa[illegible] spediti a [illegible] ai tesserati. «Verdeblu» è stato realizzato [illegible] l'apporto di Fips, Apd, Unpem, Enal, Arci, Associazione Pescatori Trecatesi: a febbraio si tratterà un breve profilo di queste associazioni. Le uscite successive si arricchiranno di vari ed interessanti argomenti.

Fips Vco. La scorsa settimana sul Lago d'Orta [illegible] Mergozzo la Fips Vco ha aperto la pesca alla trota. La temperature fredda non ha scoraggiato i pescatori e alla manifestazione hanno partecipato [illegible] tutto circa duecento persone. Parecchie le trote catturate, tra cui [illegible] plari superiori [illegible] 9 ettogrammi [illegible] peso. Sono state pescate nel Lago d'Orta: «Il peso dimostra - dicono alla Fips Vco - che erano trote stanziali e non di semina. Questo fatto è quindi [illegible] buon auspicio per le nostre acque».

Classifiche. Prosegue la pubblicazione delle classifiche della Fips Novara.

Campionato provinciale al colpo [illegible] box. 1. Sps Novaresi squadra C; 2. Sps Novaresi squadra B; 3. Lamun d'Or squadra A.

Trofeo Promozionale Fipsas. 1. Team Novara Pesca squadra A; [illegible]. Lamun d'Oro squadra A; 3. Sps Vespolate squadra A.

Trofeo Promozionale Fipsas Individuale. 1. Mauro Manuelli, Sps Vespolate; [illegible]. Franco Bertone, Lamun d'Or; 3. Flavio Salvato, Sps Vespolate.

Campionato provinciale individuale. 1. Giancarlo Leoni, Lenza Azzurra; 2. Gianluigi Sergio, Lenza Azzurra; [illegible]. Carlo Biella, Sps Novaresi.



Pescatore in azione

Pubblicazioni. «Pescare in Piemonte» è [illegible] titolo [illegible] un opuscolo edito dalla Regione Piemonte, assessorato al Commercio, Artigianato, Caccia e Pesca: in [illegible] pagine [illegible] trattano temi fondamentali per l'esercizio della pesca, come periodi [illegible] pesca, divieti, catture, sanzioni, la classificazione delle acque, provvedimenti e sanzioni. E' una pubblicazione disponibile gratuitamente alla sede Fips di Novara, in via Custodi 37, negli orari d'ufficio.

Gare. La Valdossola Fishing Team organizza per il 16 febbraio al laghetto di Beura Cardezza una gara [illegible] pesca alla trota lago: il costo di partecipazione è di [illegible] mila lire, verranno immessi due chilogrammi di trote per concorrente, numero[illegible] medaglie d'oro [illegible] palio. Iscrizioni da Umberto Grossi, nel negozio di Villadossola entro sabato 15 alle 12. [c. m.]

Basket, i biancoblù domenica ospitano la Scame: gara decisiva

La Cimberio contro Bergamo per aggiudicarsi i play-off

[illegible] [illegible] punti per trasformare in realtà il sogno play off. Li cerca la Cimberio che domenica ospita la diretta rivale Scame Bergamo. In serie C2 l'Hydroplast Novara insegue una vittoria scacciacrisi ma è un turno impegnativo anche per le altre formazioni di Novara e Vco.

Sarà una bella battaglia. Borgomanero vuole vincere per assicurarsi la matematica certezza dell'ingresso nella poule promozione. Altrimenti dovrà battere Trieste e sfidare alla classifica avulsa (con il conteggio degli scontri diretti) [illegible] sei squadre. Gli avversari non sono messi meglio. Anzi: per loro la vittoria è proprio d'obbligo.

In casa Cimberio hanno risposto tutti all'appello del tecnico Mauro Pistorello. Anche Matteo Margarini che torna in campo dopo quasi due mesi di assenza per infortunio. Sta meglio [illegible] Claudio Gabba. «Li [illegible] in modo graduale nel corso dell'incontro per non sforzare troppo il recupero - commenta Pistorello -. Siamo tutti in discreta forma e fiduciosi».

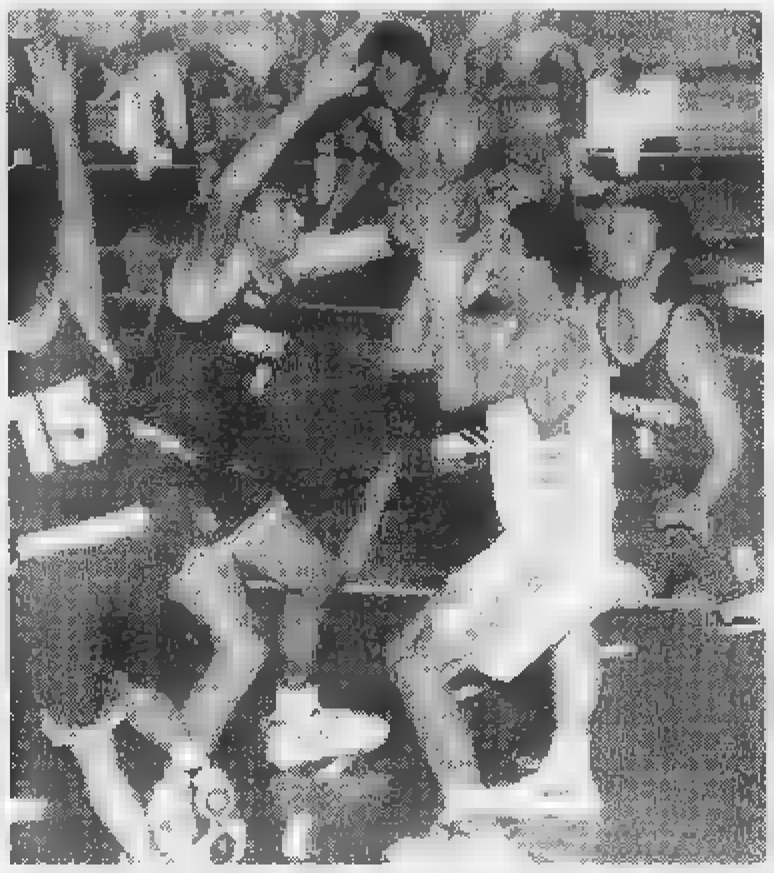
Un avvertimento importante: questa settimana l'incontro casalingo della Cimberio non è come al solito sabato sera bensì domenica pomeriggio. L'ha deciso la Federazione che ha imposto la contemporaneità di tutte le gare negli ultimi due turni. L'appuntamento con i tifosi è alle 17,30 in via Cadorna.

Nella serie minore tutti gli occhi [illegible] puntati sull'Hydroplast Novara. La squadra di Beppe Barbera sta attraversando un momento [illegible] difficoltà «suggellato» dalla sconfitta della scorsa settimana. Domani [illegible] alle 21 i [illegible] sono attesi ad Aosta, campo sino ad ora inviolato.

Barbera non ci sta a parlare di crisi: «Siamo fuori forma. Tutto qui. E' un problema che risolveremo presto. Dall'inizio dell'anno non siamo riusciti ad allenarci [illegible] al completo e questo sta pesando. La società, però, è compatta e serena».

Morale a terra, invece, a castelletto. La Sicos è stata sconfitta nel derby con Oleggio. Una batosta che brucia. «Non mi spiego che cosa sia successo - [illegible] il presidente Marco Verdina -. Ci aspettano tre incontri-verità dopo si tirano le somme. Non dobbiamo mollare». Per adesso sono fuori dai play off. Domenica alle 17,30 i castellettesi giocano a Valenza.

Buone notizie a Verbania. Domani alle 21 a Fossano rientra Aliseo Airaghi. L'Oleggio cerca il bis, invece, sempre domani alle 21: ospite il Savigliano. [b. c.]



Matteo Margarini (Cimberio) al tiro. Rientra domenica dopo 2 mesi d'assenza

SPORT FLASH

[illegible]

Debutto stagionale a Genova per Maurizio Nalin

Prima uscita stagionale per l'olimpionico Maurizio Nalin. Domenica il pentatleta dell'Ash[illegible] Agostini parteciperà al 5° meeting indoor di Genova nella specialità del getto del peso. [m. p.]

BASEBALL

Giovani leve cercansi per la società cittadina

Il Baseball Club Novara organizza una leva giovanile, riservata ai ragazzi da 8 a 12 anni: gli interessati possono presentarsi ogni venerdì dalle 18 alle 19 al Palaverdi, il mercoledì alla palestra della scuola Pier Lombardo di via Galvani, dalle 19 alle 20,30. L'attrezzatura sarà messa a disposizione dalla società. [c. m.]

VOLLEY

Iscrizioni Fipav aperte al corso per arbitri

Il Comitato provinciale Fipav organizza un corso per aspiranti arbitri. Per poter aderire all'iniziativa bisogna aver compiuto 16 anni, le lezioni saranno tenute da docenti regionali. All'atto dell'abilitazione sarà consegnata l'attrezzatura per esercitare l'attività di direttore di gara. Le iscrizioni si ricevono alla sede provinciale dell Fipav, in corso Torino 29 a Novara, per informazioni tel. 35051, il martedì, mercoledì e giovedì sera. [c. m.]





Sestriere in festa per Deborah Compagnoni. Qui a fianco, Giorgio D'Urbano

IL MIO MONDIALE

Lunga notte di festa non la dimenticherò mai

ABBIAMO festeggiato a lungo, nella notte, in un clima da grande kermesse, a «Casa Italia». No, non fatemi dire fino a che [illegible] [illegible] stati alzati. Vi posso assicurare però che siamo solamente all'inizio. Ce ne saranno altre di queste feste anche se quella dell'altra sera resterà indimenticabile. Le ragazze, ieri, hanno avuto l'opportunità di riposarsi. In serata poi ci siamo rilassati in piscina anche se la mente era ancora fissa a quella serata magica che ho vissuto assieme alle ragazze.

Vi voglio svelare un piccolo segreto. La mattina dello slalom, sulla stampa sono comparse alcune critiche per le mie scelte. Nella riunione dell'una, prima della gara, ho detto alle ragazze: faremo sicuramente bene, ne ho la certezza matematica perchè anche oggi hanno scritto ancora male di noi. Dovranno ricredersi in molti. Già ieri, dopo il trionfo sul ghiaccio verde della Kandahar, [illegible] è stato così. Ci hanno coperto di elogi. Quasi mi sono dispiaciuto. Ma sono tranquillo perchè prima di domenica qualcosa di negativo salterà fuori ancora. Sarà anche quella una carica aggiuntiva.

Ci [illegible] arrivati complimenti un pò da tutti, avversari compresi. Così, quella di ieri è stata una giornata dedicata a spiegare ai giornalisti ed alle Tv. la forza del nostro gruppo. I segreti no, ce li teniamo. Se Debby al podio ci è ormai abituata, se la conferma di Lara, ad alto livello, ce l'aspettavamo in molti, hanno stupito gli altri, non noi della squadra che lavoriamo insieme, le prestazioni di Morena e Betty che hanno sancito il successo del gruppo. Gallizio, per esempio, si è esaltata fino a tirar fuori tutta l'aggressività e la grinta che aveva dentro, dopo le polemiche sollevate da quanti al suo posto volevano in squadra la Serra. La Biavaschi è giovane, estroversa, vedrete dove arriverà questa ragazzina.

Giorgio D'Urbano

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 7 Febbraio 1997 41
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Manifestazione giovedì davanti alla Ue dove si discuterà una proposta Usa

Risicoltori in marcia su Bruxelles

E' protesta contro la modifica dei dazi



Giornata cruciale giovedì prossimo per il futuro della risicoltura italiana I produttori italiani hanno organizzato una manifestazione [illegible] protesta a Bruxelles

VERCELLI. Dopo latte e uva, il [illegible]. I produttori italiani giovedì saranno [illegible] Bruxelles per una manifestazione di protesta con[illegible] il Crs-Cumulative recovery system, una clausola sulle importazioni nella Ue chiesta dagli Stati Uniti, che rischia di essere un'ulteriore grandinata sul riso italiano.

Giovedì infatti la commissione europea metterà ai voti la proposta statunitense di radicale modifica [illegible] dazi da pagare per vendere in Europa il prodotto d'oltre Atlantico. Fino[illegible] la [illegible] era la differenza tra il prezzo Ue e quello internazionale. Ora gli Usa chiedono che per il calcolo non venga più pre[illegible] in considerazione il p[illegible] internazionale bensì quello indicato nella fattura di vendita.

Qualche cifra, per meglio spiegare il concetto. Il prezzo Ue è fissato sulla base del prez[illegible] d'intervento (poco meno di 70 mila lire) aumentato dell'80 per c[illegible]. In totale il tetto d'ingresso [illegible] limite di protezione (ri[illegible] più tasse doganali) non può superare le 126 mila lire [illegible] quintale. Il prezzo internazionale (sulla base della Borsa di Chicago, la più importante [illegible] mondo per i cereali) anche per le fluttuazioni del cambio è indicativamente di 80 mila lire. Le importazioni di riso lavorato dagli Usa devono quindi sottostare a un dazio di circa 46 mila lire al quintale.

Questa cifra calerebbe in modo sensibile - ed è appunto quello che chiedono gli Usa - se il calcolo fosse non più sul prezzo internazionale bensì su quello indicato dall'esportatore nella fattura di vendita. Per assurdo, [illegible] superasse il limite di protezione, il saldo sarebbe negativo: cioè il riso d'oltre Oceano anziché pagare dazio avrebbe diritto al rimborso.

Il Crs è il primo degli argomenti fondamentali per il futuro della risicoltura italiana ad andare in discussione e al voto [illegible] Bruxelles. Gli accordi Gatt per la riorganizzazione dei mercati (non solo agricoli) mondiali sta portando a profonde modifiche delle clausole sull'interscambio delle merci. Ma il riso sconta [illegible] dilagare delle importazioni extracomunitarie a tassi agevolati (dall'Egitto) quando non addirittura nulli (dalle [illegible] colonie francesi [illegible] olandesi).

Italia [illegible] Spagna hanno chiesto la clausola [illegible] salvaguardia e la Unione europea l'ha concessa, ma per [illegible] solo fino al 30 aprile prossimo. Tutto dunque è ancora in discussione, a cominciare da giovedì con il Crs. E i risicoltori hanno deciso di scendere [illegible] piazza a Bruxelles.

Franco Cottini

IL FUTURO DEI RUANDESI

Nuove notizie dalla Farnesina

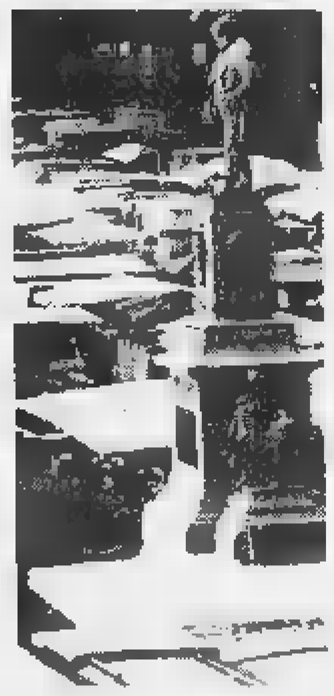


La comunità di Vercelli sarà smembrata: per venti ragazzi è previsto il rimpatrio, per altri senza famiglia si inizia [illegible] parlare di affido.

A PAGINA 42

IL NUOVO MERCATO

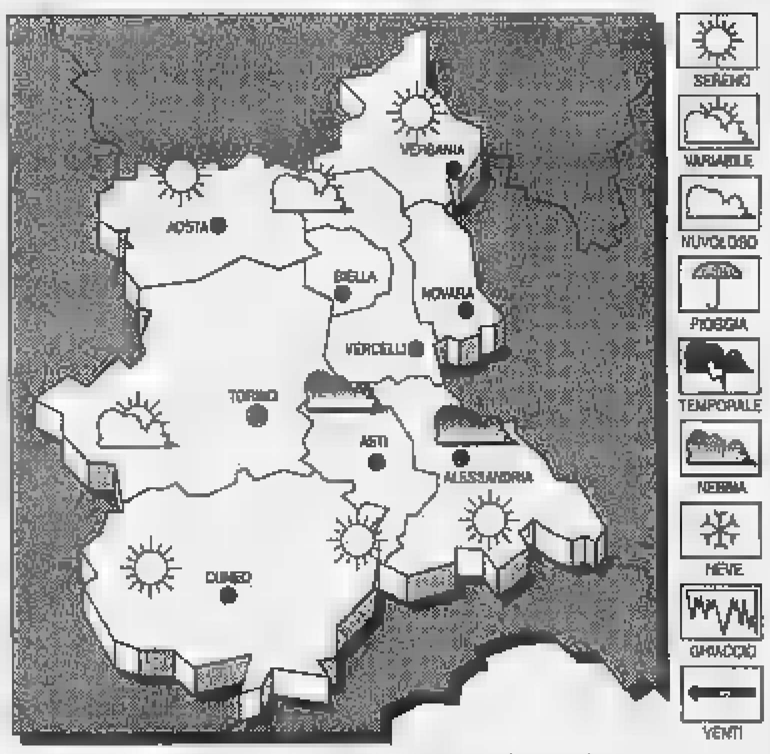
Biella, si parte a novembre?



Ieri, in commissione, è passato il progetto che trasferirà le bancarelle in via Valle d'Aosta. Ora manca solo l'ok del Consiglio comunale.

SERVIZIO A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Cielo in prevalenza [illegible] poco nuvoloso.
[illegible] In diminuzione.
[illegible] Deboli da Nord-Est.
[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso; formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulle pianure.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 5; min: -2; media: 2
UN [illegible]
Max: 3; min: -4; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14,5; Alessandria 6; Aosta 10; Asti 6; Cuneo 5; Novara 5.

Funerali oggi alle 15 [illegible] Campiglia Cervo

E' morto Nello Casale anima della Bursch

[illegible] PAOLO CERVO. E' mancato dopo [illegible] lunga malattia Nello Casale, 67 anni, popolare amministratore e «anima» della Bursch, la Comunità montana dell'Alta valle Cervo di cui fu il primo presidente. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Campiglia.

Nello Casale è stato per anni tenace punto di riferimento per le amministrazioni dell'Alta valle. Aveva nel cuore la montagna e la sua gente ed ha saputo coniugare in molte iniziative gli ideali e le esigenze concrete. Voleva una montagna nuovamente abitata e la voleva ricca [illegible] attività: in sintesi una valle viva tutto l'anno e non soltanto luogo di vacanza. Del suo mandato [illegible] presidente resta [illegible] netta traccia soprattutto nelle iniziative per l'avvio di importanti servizi sociali, presupposto, amava sottolineare, per te[illegible] la gente in valle.

Impiegato alla mutua dei coltivatori diretti [illegible] poi all'Usl e uomo di spicco nell'allora democrazia cristiana, Casale aveva abbandonato gli incarichi amministrativi nove anni per u[illegible] malattia cardiaca che [illegible] lo ha vinto. Lascia nel dolore la moglie Caterina Macciotta e i figli Maria Rosa, Daniela [illegible] Armando.

[d. ca.]



Nello Casale aveva 67 anni

Le indagini per la brutale aggressione di mercoledì sera

Candelo, caccia ai tre banditi che hanno picchiato l'anziano

CANDELO. «Per ora nulla di concreto, ma le piste che stiamo seguendo portano in diverse direzioni. Una di queste potrebbe fornire elementi interessanti, anche se non ci facciamo troppe illusioni»: è il commento del maggiore Pietro Sabiu, [illegible]dante del nucleo operativo dei carabinieri, che sta seguendo le indagini della brutale aggressione ad un anziano di Candelo.

Mercoledì sera Walter Scardanzano, 72 anni, è stato aggredito, picchiato e derubato nella sua abitazione [illegible] via Castellengo da tre persone, ora attivamente ricercate. L'uomo ha riportato ematomi ed escoriazioni al volto e al braccio sinistro guaribili in 15 giorni, ma i medici dell'ospedale di Biella, dove è stato ricoverato dopo l'aggressione, l'hanno trattenuto in osservazione.

Erano circa [illegible] quando il pensionato si è trovato improvvisamente in casa (un edificio isolato), tre individui con il volto coperto da un passamontagna: hanno intimato a Walter Scardanzano di consegnar loro i soldi, ma il netto rifiuto ha suscitato la brutale reazione.

I banditi si sono scagliati contro il pensionato, poi gli hanno preso il portafoglio (che conteneva 400 mila lire) e sono fuggiti attraverso i campi, abbandonando (o perdendo), un paio di guanti insanguinati. Il pensionato, ripresosi dallo spavento, ha chiesto l'intervento dei carabinieri, poi un'ambulanza l'ha trasportato in ospedale.

[f. p.]

[illegible] A VIGLIANO

«Restituirò i soldi»

BIELLA. Consolata Maiolo restituirà all'amministrazione delle Poste i 70 milioni sottratti dalle casse per coprire i debiti di gioco. La donna, direttrice all'ufficio postale di Vigliano e coinvolta nella finta rapina di una settimana fa, è stata interrogata ieri mattina nell'ambito delle indagini condotte dal sostituto procuratore Nicola Serianni; difesa dall'avvocato Roberto Scheda di Vercelli, ha appunto manifestato la volontà di rifondere il danno. Consolata Maiolo e il suo convivente Ciro Villamaina, sono ora agli arresti, lui [illegible] cella, lei a casa. La misura cautelare è stata chiesta (e concessa) dal gip, perché il pm non crede all'ultima parte della [illegible] della coppia, cioè quando i due giurano di aver già speso quasi tutti i 90 milioni prelevati dalla casse dell'ufficio per risarcire i creditori. nel pomeriggio invece è toccato a Ciro Villamaina, difeso dall'avvocato Ugo Fogliano, rispondere al magistrato.

[f. p.]

La Farnesina favorevole all'ipotesi per il gruppo rimasto senza familiari

Ruanda, i bambini in affido?

Per i 20 ragazzi più adulti (e con parenti rintracciati in Africa) è confermato il rimpatrio ma solo quando la situazione nel Paese si sarà normalizzata. I colloqui del sindaco a Roma

VERCELLI. Si delinea il futuro della comunità ruandese ospite di Vercelli. E se per alcuni ragazzi, il gruppo più adulto, resta l'ipotesi del rimpatrio, per altri invece si profila la strada dell'affido a famiglie italiane.

Le notizie arrivano dal sindaco, Gabriele Bagnasco, che ha approfittato della trasferta romana dedicata al «summit» sull'Alta velocità per incontrare anche i funzionari della Farnesina e dell'Oim, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni che si occupa della ricerca delle famiglie dei profughi.

La scelta del rimpatrio resterebbe appunto per i circa venti ragazzi della comunità del Concordia che in Ruanda hanno ancora genitori o parenti prossimi. Le famiglie sono state rintracciate da Oim e Croce rossa, che il Ministero considera fonti più che affidabili. «A Roma nessuno vuole forzare i tempi - spiega il sindaco -. I ruandesi torneranno a [illegible] soltanto quando nel loro Paese, dopo [illegible] rientro in massa dei profughi, [illegible] situazione sarà tornata ad una normalità relativa».

Per un secondo gruppo di 14 bambini, i più piccoli, sembra invece possibile iniziare a parlare di affido. Le loro famiglie non sono state rintracciate e, nonostante le richieste di rimpatrio arrivate dal Ruanda tempo fa, la Farnesina sembra orientata a considerare i piccoli africani alla stregua di bambini abbandonati. E anche il Tribunale dei minori di Torino ha convocato il Comune per iniziare a discutere il caso.

Un terzo gruppo [illegible] ruandesi potrebbe restare in Italia: sono i ragazzi handicappati, una decina, che difficilmente in Africa potrebbero trovare [illegible] e assistenza. Il loro futuro potrebbe essere un istituto specializzato. «La Farnesina - conclude il sindaco - prenderà contatto con il ministero della Sanità per [illegible]rantire a questi ragazzi un'assistenza anche duratura».

La comunità, così, è destina[illegible] [illegible] smembrarsi. «Doveva essere una soluzione provvisoria - dice Mariapia Massa - [illegible] invece si è protratta per più di due anni». L'assessore alle Politiche sociali ha notizie rassicuranti sui rimpatri: anche Vercelli considera attendibili le fonti romane. «Le ultime informazioni sulle famiglie, arrivate a Natale da Farnesina e Oim, coincidevano [illegible] tutte le indicazioni [illegible] padre Minghetti». Anche [illegible] missionario è pronto a ripartire per l'Africa: destinazione Tanzania o Burundi.

[illegible]



L'assessore Massa con la delegazione ruandese che «visitò» la Bertagnetta

Piccoli registi a Vercelli

La Regione finanzia un video realizzato dalle scolaresche

VERCELLI. Il mondo raccontato dai ragazzini. [illegible] meglio, Vercelli filmata dai bambini delle scuole elementari e materne per [illegible] raccontata ai coetanei di tutto [illegible] Piemonte.

La Regione ha affidato all'Associazione «Janusz Korczak» il compito di realizzare, con l'aiuto [illegible] scolaresche, un video di educazione ambientale e civica sulla città, alla scoperta di monumenti, aree verdi (o poco verdi), divertimenti [illegible] governo. L'associazione vercellese ha avuto carta bianca: potrà far scegliere ogni [illegible] ai piccoli registi, che affiancherà dal punto di vista tecnico. L'unica condizione è che il filmato abbia la durata di un'ora e risulti coinvolgente, rispettando uno slogan universale: [illegible] una città è a misura di bambino è una città a misura di tutti».

La Regione ha scelto di finanziare la produzione della videocassetta, accompagnata da un manuale didattico [illegible] destinata [illegible] [illegible] «esportata» per far [illegible] la realtà di Vercelli ad altre città piemontesi.

L'Associazione Korczak è già p[illegible] a mettersi al lavoro: il filmato sarà pronto entro la primavera del '98, ma tutte le immagini dovranno essere realiz[illegible] in questo anno scolastico, approfittando di un clima che mano a mano si farà più mite.

Lanciando [illegible] messaggio ai piccoli aspiranti registi, l'associazione vercellese ricorda anche è stato bandito il settimo concorso nazionale di disegno sui diritti dei bambini riservato alle scuole materne. Il tema scelto è «Ogni bambino ha diritto di essere cittadino riconosciuto, ascoltato e rispettato». Le scuole elementari potranno partecipare al concorso realizzando un componimento scritto sullo stesso argomento. Tutti i lavori dovranno essere spediti entro l'8 [illegible] all'Associazione Korczak, sezione del Pie[illegible] «Teresio Castelli», casella postale 158 - 13100 Vercelli, Città dei bambini. [r. m.]

IN BREVE

CRONACA

Arrestato in via Milazzo per rapina [illegible] porto abusivo d'armi

Giuseppe Virzì, 27 anni, originario [illegible] Novara [illegible] domiciliato [illegible] Vercelli, [illegible] stato arrestato dalla «Volante» per due ordini [illegible] [illegible]razione firmati dal gip del tribunale di Biella e dal pretore [illegible] [illegible]luzzo. Deve infatti scontare [illegible] pena residua di 3 anni, [illegible] mesi di reclusione e un milione e 200 mila lire di multa per rapina, detenzione [illegible] porto abusivo di armi ed altri reati minori. Il giovane è stato arrestato in un dormitorio di via Milazzo. [w. ca.]

CARNEVALE

Domani alle 11 su Raiuno i carri [illegible] Vercelli

Domani tra le 11 e le 13, nel programma di Rai Uno «Pepe nero [illegible] gli altri» la conduttrice Simona Fasulo intervisterà il vercellese Alfredo Zavanone sulle tradizioni carnevalesche locali. Ampio spazio sarà dato alle fagiolate dei rioni e [illegible] Santhià, [illegible] al «Mercu Scurot» di Borgosesia. [d. b.]

NOMINE

Filippini è il presidente degli agenti di commercio

Alberto Filippini è stato eletto all'unanimità presidente della «Fnaarc» Vercelli-Valsesia, l'organizzazione che nell'ambito dell'Ascom rappresenta e tutela gli agenti e i rappresentanti [illegible] commercio. Filippini, che ha 56 anni e abita a Ghislarengo, sostituisce Mario Pozzuolo, che ha lasciato l'incarico. [d. b.]

PELLEGRINAGGIO

Servizio speciale della Stat per Lourdes

In occasione dell'annuale pellegrinaggio a Lourdes, dal 10 al 12 febbario, la Stat organizza un servizio speciale di pullman per raggiungere lo scalo aereo di Malpensa. Il servizio interesserà Borgosesia, Gattinara, Santhià [illegible] Vercelli. Le prenotazioni devono [illegible] fatte alla Stat viaggi di Vercelli, telefonando al 217.711. [d. b.]

SETTELUNEDI'

Il 10 in Seminario si parlerà di federalismo solidale

Lunedì 10, alle 21, nella sala Sant'Eusebio del Seminario di Vercelli, il professor Alberto Quadrio Curzio, preside della facoltà di Scienze politiche alla Cattolica di Milano, parlerà, nell'ambito dell'iniziativa dei Settelunedì promossa dal Meic, di «identità locale e federalismo solidale». [d. b.]

OGGETTI SMARRITI

Chi è [illegible] derubato [illegible] un'autoradio?

Il sindaco di Gattinara comunica che presso il Comando di polizia municipale sono custoditi un'autoradio e [illegible] registratore, ritrovati sul territorio comunale. Telefonare allo 0163-834.576. [d. b.]

Proposta dei Verdi al sindaco Bagnasco

«Intitoliamo una via al popolo tibetano»

VERCELLI. E dopo la bandiera per il Tibet, esposta il 10 marzo del '96 in piazza del Municipio per ricordare l'insurrezione contro la Cina, i consiglieri comunali verdi «rilanciano», e, un anno dopo, chiedono al sindaco di intitolare una via di Vercelli «al popolo più oppresso del mondo».

La mozione porta la firma [illegible] Claudio Fecchio, Manuela Ranghino, Paola Aiazza e Sergio Cucco. «Visto che il governo tibetano in esilio ripropone per l'anniversario la stessa iniziativa - scrivono i consiglieri - chiediamo di attivare anche le procedure che consentano di dedicare una piazza [illegible] [illegible] via di Vercelli alla causa del Tibet»

Le proposte «verdi» per la scelta del [illegible] offrono tre possibili soluzioni via (o piazza) «Dalai Lama», [illegible] «Panchen Lama», o infine l'italianissimo «Tibet Libero». L'assemblea dovrà dare la propria adesione alla campagna pacifista pro Tibet prima del 9 e 10 marzo, giorni in cui probabilmente davanti [illegible] migliaia di municipi [illegible] tutto il mondo sventolerà la coloratissima bandiera, e poi al più presto perfezionare gli atti per il battesimo [illegible] una via vercellese.

Continuano i quattro verdi: «Grazie all'iniziativa dell'anno [illegible] l'Europa sta dimostrando, dopo decenni di silenzio, di preoccuparsi della sorte [illegible] questo popolo, vittima della feroce occupazione del regime di Pechino».

Va ricordato che nel '96 la prefettura, sollecitata dal Viminale, impedì che la bandiera fosse issata sul pennone del Comune, e il sindaco allora la espose in piazza. [d. b.]



Claudio Fecchio è tra i firmatari della proposta dei Verdi al sindaco Bagnasco

Una dura lettera

Circoscrizioni La Martinotti va all'attacco

VERCELLI. Ancora una lettera al «fulmicotone» per il sindaco dalla responsabile della prima Circoscrizione, Marina Martinotti. Dopo quella in cui la presidente tirava le orecchie all'Amnu per [illegible] cattivo servizio prestato in occasione della super nevicata di Capodanno, ora scrive al primo cittadino per dirgli che «è veramente patetico, vergognoso e disarmante» che a distanza di 14 mesi l'assessore Mottola non abbia ancora concesso un incontro richiesto dai 5 presidenti delle circoscrizioni.

Il problema che la Martinotti, insieme a Luigi Bruno, Secondo Roasio, Giovanni Reina [illegible] Claudio Cominetti, vorrebbe sottoporre all'assessore dal settembre del '95 riguarda la «riorganizzazione dell'ufficio circoscrizioni non adeguato alle esigenze». Adesso si occupa di mandare avanti l'ordinaria amministrazione dei «quartieri» un impiegato distaccato per due ore (dalle [illegible] alle 10): [illegible] farsa» secondo il giudizio della Martinotti. [d. b.]

Annuncio Aasm

Le vie chiuse per lavori da lunedì 10

VERCELLI. L'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati continua nel suo lavoro di manutenzione degli impianti cittadini, e comunica l'elenco delle vie di Vercelli che saranno soggette ad interruzione del traffico dal 10 al 14 febbraio.

Dopo gli interventi in piazza Cavour [illegible] segnalate [illegible] «rischio» per gli automobilisti le seguenti strade: via Monte Bianco (mercoledì 12) per la posa di tubazioni acqua e gas. In caso di maltempo l'interruzione sarà rinviata al giorno successivo.

E ancora via Borsi, via Tasso, via Ariosto per scavi sui marciapiedi al fine di potenziare l'illuminazione pubblica. Anche [illegible] via Olcenengo saranno effettuati lavori [illegible] manutenzione delle linee di bassa tensione, per cui [illegible] saranno agibili i marciapiedi.

Infine l'Aasm invita i cittadini, che ritenessero necessarie ulteriori precisazioni, [illegible] telefo[illegible]re tra le [illegible] e le 12,30, [illegible] [illegible] le 14 e le 17, al numero di telefono 0161-256200. [d. b.]

La società di Piccioni metterà in palio un «super-premio»

Carnevale, l'Hockey Amatori nel referendum della Stampa

VERCELLI. Meno tre giorni al tagliando sul «carro più bello» del Carnevale [illegible] Domenica pubblicheremo il primo e andremo [illegible] fino al 22 febbraio. In tal modo, i nostri lettori potranno ribaltare, ma anche confermare, [illegible] verdetto della giuria che sarà [illegible]sso nel pomeriggio di domenica 16 febbraio, dopo la seconda sfilata.

Anche quest'anno, il nostro giornale avrà l'appoggio del Comitato manifestazioni vercellesi - che organizzerà [illegible] premiazione dell'11 marzo al Civico - ma per l'edizione '97 del nostro referendum è prevista [illegible] novità [illegible] rilievo: l'ingresso, nel gruppo degli sponsor, dell'Hockey Club Amatori. L'idea [illegible] stata del presidente Lorenzo Piccioni che, in tal modo, intende celebrare il felicissimo momento dell'hockey vercellese, fiero rivale del Novara (come [illegible] bei tempi di Martinazzo [illegible] Marzella) nella lotta per lo scudetto.

Osserva Piccioni: «Se l'hockey finalmente torna ad entusiasmare i vercellesi, il Carnevale [illegible] un altro grande momento di aggregazione, che cementa amicizie [illegible] che, per giunta, ha finalità benefiche precise e molto importanti. Era dunque giusto che l'Amatori partecipasse in prima persona ad un'iniziativa tradizionale così sentita in città».

E il club di Piccioni metterà in palio un super-premio per il [illegible] che si aggiudicherà il referendum de «La Stampa», premio che andrà ad aggiungersi a quelli del nostro giornale.

Ricordiamo che i lettori potranno scegliere tra tutti i 13 carri - di categoria A, B e anche fuori [illegible] - che prende[illegible] parte alle sfilate delle due prossime domeniche.

Come abbiamo già annotato ieri, quest'anno, solo molte le classifiche. Segnaliamo, in particolare, quelle che saranno stilate dai bambini delle elementari Rodari, già ferrati, g[illegible] alle maestre, nel campo della poesia dialettale. Anche il premio dei bambini sarà consegnato l'11 marzo. [d. b.]



Il presidente dell'Amatori, Piccioni

LETTERE AL GIORNALE

«Cagna [illegible] Faldella dimenticati [illegible] scuola»

Con la sua «Libera Tribuna», Guido Michelone ha sicuramente puntato l'indice [illegible] un problema reale [illegible] conoscenza e la visibilità del patrimonio culturale locale. Achille Giovanni Cagna [illegible] Giovanni (non Luigi!) Faldella sono insigni rappresentanti della Scapigliatura piemontese e sono di fatto sco[illegible]ciuti tra i loro concittadini.

Per fortuna così non [illegible] tra gli addetti [illegible] lavori. Del Cagna, per il quale è doveroso ricordare gli studi di Terenzio Sarasso apprezzati in sede nazionale, è stata pubblicata ancora nel [illegible] una edizione critica del delizioso Contrada dei gatti. Del saluggese senatore Faldella innumerevoli sono le riedizioni e gli studi critici post mortem. Nel 1980 è stato pubblicato lo Zibaldone, testimone [illegible] una continua ricerca, anche tra le forme dialettali, per arricchire il suo rinomato vocabolario.

Per quanto riguarda la scarsa conoscenza del patrimonio culturale locale, nella scuola (di cui Michelone è un operatore in settore adatto) devono ricercarsi le prime cause. In quante classi si dedica un'ora [illegible] lezione a Cagna e Faldella? Quanto tempo a Vercelli potentissima città-stato del Medioevo, fondatrice di una tra le prime Università? Quante ore sono dedi[illegible] alla scuola pittorica dei Gaudenzio, Lanino e Sodoma?

Colgo l'occasione per sottolineare un'apparente controtendenza vercellese, anzi piemontese; mi riferisco alla messe di vie, monumenti, scuole, istituzioni nazionali, il paese natale, dedicati allo scienziato Galileo Ferraris. Con ciò, [illegible] credo che molti studenti conoscano [illegible] perché di tante dediche e nessuno ha saputo (o potuto) impedire che un erede abbia recentemente ceduto la biblioteca del suo illustre antenato ad una libreria antiquaria che, proprio in queste settimane, ha pubblicato [illegible] [illegible] terzo catalogo in cui vengono offerti a prezzi esorbitanti i preziosi documenti.

Perché controtendenza? Risposta: Galileo Ferraris è uno scienziato che ha acquisito fa[illegible] perché a fine secolo XIX, quando l'elettricità incominciò ad [illegible] [illegible] risorsa decisiva, inventò il motore elettrico trifase. In un paese in cui l'ignora[illegible] La cavallina storna [illegible] segno [illegible] non cultura e il rendersi conto che l'acqua in pentola non «bolle [illegible] più» se la fiamma è più alta del necessario è la norma, vi sono sempre grandi entusiasmi, [illegible] spazio per una fotografia sul giornale, per chiunque metta in versi qualsiasi cosa non importa come; per contro, rara[illegible] i mezzi [illegible] informazione prendono in considerazione chi ci permette [illegible] [illegible] il telefonino o il detersivo biodegradabile, cioè chi si occupa di scienza e tecnologia.

D'altronde, [illegible] eccezionale trovare nelle pagine Società [illegible] Cultura e nell'inserto Tuttolibri di questo [illegible] altri giornali riferimenti alla produzione scientifica. Eppure anche i [illegible] letterati» comunicano i prodotti del loro intelletto tramite articoli, conferenze, libri. Purtroppo, salvo eccezioni, non mettono in versi e non introducono coinvolgenti intrecci (semmai orrende formule!); forse hanno il demerito di volere impegnare la parte razionale [illegible] [illegible] quella emotiva del cervello del lettore.

Giovanni Ferraris, Prarolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Valduggia** [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO [illegible]

[illegible]: S.Andrea telefono (0161) [illegible]: ambul. telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 [illegible] Arborio ad Alagna.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) [illegible] [illegible] [illegible] (0161) 842.855; [illegible] [illegible] (0163) 835.411; [illegible] [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Datteri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926. **Lenta:** *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) [illegible]. [illegible] [illegible] *Giancarlo Costanzo*, piazza [illegible] 4, [illegible]. 49.637. **A Biella:** *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 80.755.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.166.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] *Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, p. Libertà 30, t. (0163) 835.246.

Vallemosso: *Dr. G. Corbellini*, via Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 708.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

[illegible]li argomenti [illegible] Controluce

Ecco il calendario degli incontri di febbraio preparati dal gruppo fotocine Controluce [illegible] Vercelli, con sede [illegible] palazzo ex Enal di piazza Battisti. Per giovedì 13 è prevista una mostra del [illegible] Carlo Truffa dal titolo «Trentascatti». Per la serata di giovedì 20, alle 21, il socio Valmore Braghin terrà una relazione su Joel Peter Witkin. Giovedì 27 sarà invece allestita, sempre nelle sale della sede, una mostra Cirmof di Valerio Bianco dal titolo «Momenti [illegible] Viaggio». Il club segnala ai soci che il termine per presentare le opere che parteciperanno al «Fotogiro '97» scade il 27 febbraio.

[illegible]

Gli sciatori di Trino

Si è costituito a Trino lo sci club «Trineve». La quota associativa [illegible] di 25 mila lire e dà diritto a sconti dal 20 al 30 per cento sui «giornalieri», all'University ski card per gli studenti degli atenei e ad altre agevolazioni. Informazioni telefoniche allo (0161) 828.731 [illegible] 828.697.

CORSI

Stencil a Tam Tam

L'associazione culturale Tam Tam organizza corsi di artigianato stencil. Ogni lunedì, in cinque incontri a partire dal 10 febbraio, si terranno lezioni per imparare l'ornamento delle pareti, dei mobili e di altri oggetti con mascherine. Il corso si svolgerà [illegible]la sede di Tam Tam in corso Libertà 319 a Vercelli. Informazioni allo 0161.255.217.

EDITORIA

Un libro sulla Valsesia

Al Centro Congressi di Palazzo d'Adda a Varallo alle 17 di domani verrà presentato il libro di Pietro Calderini dal titolo «La Valsesia considerata sotto i suoi vari aspetti». La nuova pubblicazione comprende una [illegible] di saggi e di discorsi dell'autore curati da Massimo Bonola. Prefazione di Enzo Barbano. Interverranno Pietro Carlesi, direttore del Club alpino italiano, Alessandro Orsi, storico e preside dell'Istituto alberghiero varallese, e lo stesso Massimo Bonola. [g. bar.]

Dopo la guerra Regione-Provincia in Valsessera arrivano 31 animali

Al Bocchetto i cervi «proibiti»

Oggi verranno liberati più esemplari del previsto. La Marsoni: «Nessun pericolo per i boschi». Critica la Lega anticaccia, che filmerà l'evento. In Valsesia altri 19 ungulati

BIELLA. Il giorno dei [illegible] [illegible] arrivato: stamane alle [illegible] (salvo imprevisti) dalla Francia arrivano 31 animali, catturati dalla Provincia e pronti a ripopolare l'Alta Valsessera. Verranno liberati al Pian del Ponte, a quota 1052 metri, sotto gli occhi dell'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama, che è andato nei boschi della Loira a prendere gli ungulati. Forse ci sarà anche la presidente Silvia Marsoni.

Se salirà al Bocchetto Sessera, la Marsoni lo farà per rispondere alla polemica aperta lunedì dall'assessore regionale Roberto Vaglio, che aveva chiesto [illegible] Provincia [illegible] rinunciare all'operazione. Motivo: i cervi rischiano [illegible] danneggiare i boschi di abete bianco del parco della Valsessera, che fra l'altro appartiene alla giunta Ghigo.

Biella non solo non ha fatto retromarcia, ma il numero degli animali [illegible] addirittura aumentato: «All'inizio - spiega Alberto Vescovo, funzionario del settore Ambiente -, pensavamo di immetterne 20 o 25. Invece le catture sono andate bene, [illegible] [illegible] possiamo liberare 31. Altri 19, sempre stamane, finiranno nei boschi della Valsesia».

Ma la guerra è tutt'altro che finita. Fino alle 13 di ieri, la Provincia non aveva ricevuto messaggi da Torino. L'assessore Vaglio, martedì, [illegible] ribadito la [illegible] posizione: «Introdurre i cervi è uno sbaglio, [illegible] spero che la Marsoni [illegible] [illegible] renda conto. Certo non posso fermarla mandando i carabinieri». In compenso, stamane al Bocchetto Sessera [illegible] [illegible] alcuni volontari della Lega anticaccia, pronti a filmare l'evento. L'associazione, in una lunga lettera ai giornali, sostiene che gli animali provocheranno «danni gravi» all'ambiente, [illegible] che alla fine si sarà costretti [illegible] farli abbattere dai cacciatori. Roberto Piana, presidente nazionale della «Lac», punta pure il dito contro le «sofferenze» che patiranno gli animali durante il viaggio, «rinchiusi terrorizzati in strette gabbie».



Stamane alle 8, in Alta Valsessera, verranno liberati 31 esemplari di cervo

Le «gabbie» (che in realtà sono casse), sono attese all'alba al casello dell'autostrada di Carisio. Poi i camion saliranno al Bocchetto, d[illegible] alle 8 scatterà l'operazione: per liberare gli animali saranno usati due gatti delle nevi. «Ci [illegible] almeno [illegible] [illegible] - aggiunge Vescovo -: si portano sei [illegible] alla volta, e per ogni viaggio si impiega circa un'ora e mezza».

Oltre ai guardacaccia [illegible] ai funzionari della Provincia, ci saranno alcuni volontari: quelli di Pro Natura [illegible] gli «Amici del Fondo» del Bocchetto Sessera. Fra gli spettatori del lancio, anche una persona che da sempre si batte contro l'introduzione dei cervi: Mario Pera, coltivatore di mirtilli a Campiglia e autore di molte lettere alla Provincia e alla Regione.

Sul «caso», intanto, An ha presentato un'interpellanza, nella quale si chiede, fra l'altro, «se si ritengano fondate le argomentazioni del signor Pera». Secondo la Provincia, in Valsessera i cervi staranno benissimo, e non distruggeranno i boschi: l'ente, infatti, si dice in grado di «contenere» la proliferazione degli animali. [g. bu.]

E' di Cossato

Nei guai un finto poliziotto

BIELLA. Si è spacciato per un agente di polizia, e i carabinieri l'hanno denunciato per «usurpazione [illegible] funzioni pubbliche». E' accaduto a V. M., 27 anni, [illegible] Cossato.

Il giovane [illegible] rimasto coinvolto in un piccolo incidente stradale, e all'altro automobilista, quando è sceso dalla macchina, [illegible] è presentato dicendo di esse[illegible] un poliziotto.

V. M. avrebbe esibito un vecchio tesserino magnetico, che gli [illegible] stato rilasciato qualche tempo fa da una società di vigilanza privata.

Il giovane [illegible] Cossato, infatti, era stato impiegato nel servizio d'ordine di una delle passate edizioni del Festival [illegible] Sanremo. Nulla a che vedere, quindi, con la polizia di Stato.

Della differenza si sono subito accorti i carabinieri: e chi si spaccia per [illegible] [illegible] delle forze dell'ordine commette un reato.

Sempre sulle strade del Biellese, un automobilista [illegible] stato denunciato per porto abusivo di arma da taglio: I. A., 23 anni, di Ponderano, è [illegible] fermato l'altra sera dai carabinieri di Salussola, per [illegible] normale controllo.

Nella sua vettura, i militari hanno trovato un coltello [illegible] tipo proibito. [f. p.]

Domani al «Campagnola» di Borgosesia

Serata con Galasso per i fan della Rete

BORGOSESIA. E' in programma per domani sera l'incontro tra Alfredo Galasso, coordinatore nazionale della Rete (il movimento fondato dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando) e i simpatizzanti valsesiani.

Il merito di aver portato in Valsesia Galasso va al coordinatore locale della Rete Angelo Zancaner, che ha ottenuto la partecipazione dell'avvocato all'incontro in programma al ristorante La Campagnola di Borgosesia nonostante i molti impegni di Galasso. L'ex componente del Consiglio superiore della magistratura attualmente è infatti impegnato anche nel processo contro Giulio Andreotti in qualità di legale di parte civile della famiglia Pecorelli. Alfredo Galasso aprirà i lavori dell'incontro alle ore 20 e, dopo il dibattito con il pubblico, la serata proseguirà con una [illegible] sempre nei locali della Campagnola di viale Varallo alla quale potranno partecipare tutti i simpatizzanti della Rete. La nomina di Galasso a coordinatore del movimento è recentissima: ha acquisito questa carica soltanto nello scorso dicembre, dopo che Leoluca Orlan[illegible] l'aveva lasciata vacante per andare ad occupare il posto di presidente della Rete. [l. fo.]

Vercelli, dura conferenza-stampa alla Camera del lavoro

Incentivi Provincia, i sindacati attaccano il presidente Valeri

VERCELLI. Si aggrava lo stato [illegible] agitazione dei 240 dipendenti della Provincia: Cgil, Cisl [illegible] Uil Enti locali e la «Rsu» accusano il presidente Valeri [illegible] comportamento antisindacale.

La vicenda, che [illegible] protrae da [illegible] mesi, è stata ricostruita [illegible] una conferenza stampa dai sindacalisti Maria Grazia Camellini (Cgil), Pier Giuseppe Pistono (Cisl) e Angelo Pasquino (Uil) insieme [illegible] Fabrizio Bertotti e Gilberto Canova della rappresentanza sindacale unitaria.

Sarebbe ricollegabile con i criteri per l'erogazione ai dipendenti provinciali del Fondo annuo di produttività calcolato in 591 milioni: una voce di bilancio che comprende, oltre alle varie indennità, anche il «premio di produttività aziendale» nella proporzione rispettivamente del 60 e del 40 per cento.

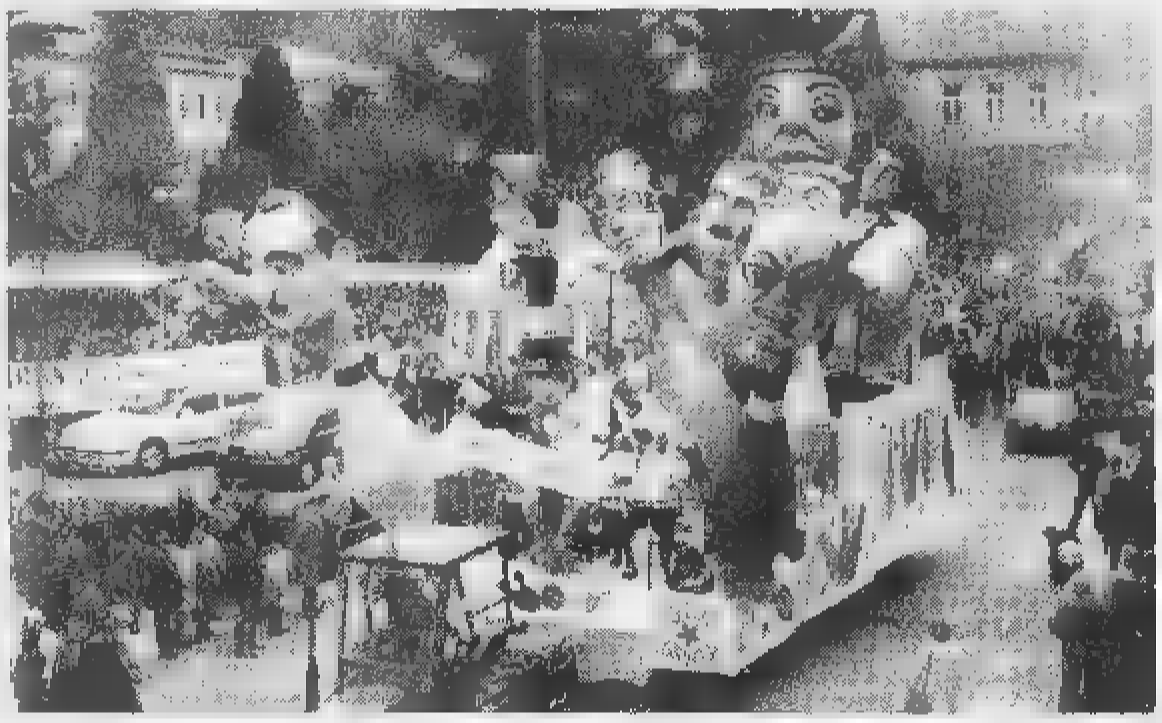
La cifra a disposizione era stata calcolata tenendo conto del personale dipendente nel '93, prima dello «scorporo» di Biella, vale a dire circa 320 p[illegible]. Il trasferimento di 81 dipendenti, sostengono i sindacati, non avrebbe dovuto influire sulla cifra globale e, di conseguenza, il «premio» per i 240 impiegati residui sarebbe risultato più pingue: da un minimo di 1 milione e 300 ad un massimo di 1 milione e 800 mila lire lorde per ciascun dipendente.

Senonché, come ha spiegato Camellini, con una decisione unilaterale il fondo sarebbe stato decurtato di ben 200 milioni. «Inoltre - hanno aggiunto - il presidente ha convocato di propria iniziativa due assemblee dei dipendenti, scavalcando i sindacati: vi ravvisiamo un comportamento antisindacale». Gilberto Valeri ha preannunciato una conferenza stampa per spiegare [illegible] ragioni dell'amministrazione. [w. ca.]

Domenica terza e conclusiva sfilata del Carnevale nel circuito cittadino

A Borgo si assegna il Palio

In lizza i grandi carri dei rioni Bettole, Cravo, Montrigone, l'Oca Grassa e Valbusaga
Premi anche alle mascherate a piedi. Poi mercoledì il gran finale con il «Mercu Scurot»





Domenica a Borgosesia si assegna il Palio dei rioni: nelle foto di Reolon due carri in lizza per il trofeo carnevalesco

BORGOSESIA. La città si appresta a vivere la terza e conclusiva sfilata dei carri allegorici dell'edizione 1997 del Carnevale. Le piazze e le vi[illegible] del centro di Borgosesia torneranno ad animarsi anche perchè il corso mascherato di domenica acquista un valore particolare: al termine avverrà infatti l'assegnazione del Pal[illegible]. In gara vi sono cinque rioni.

A scendere in piazza ancora una volta saranno l'osteria di «Che non sia mai l'ultimo» presentata da Bettole, l'allarme nucleare lanciato dalla «Bomba» di Cravo, la tradizione carnevalesca de «L'anima del carro» di Montrigone, la satira politica presentata dall'Oca grassa con «Teste di birillo», la trasgressiva «Latteria Italia» di Valbusaga.

E sarà uno di loro [illegible] conquistare l'ambito stendardo, succedendo così nell'albo d'oro a Bettole, vincitore delle ultime due edizioni. Un sesto carro, quello del Peru e della Gin denominato «Serenata al chia[illegible] di luna», non partecipa all'aggiudicazione del Palio.

Un «mini-palio» viene pure riconosciuto per le mascherate a piedi. E in questa categoria sono quattro i gruppi che si danno battaglia: si passa dall'euforia circense di Agnona («Col [illegible] fantasia, carnevale in allegria») all'anniversario con i venti anni [illegible] «Bell mati d'la Cà [illegible] rait», dall'ingresso in Europa presentato dal Comitato dal Prà di Sant'Anne alla gioventù bruciata di «Cocktail estasy l'inferno del sabato sera» dell'esordiente Fornace. Per le mascherate, le ultime due edizioni hanno visto altrettante vittorie del [illegible] di Agnona.

Il programma del terzo corteo è completato dalle bande musicali «Città [illegible] Borgosesia» [illegible] «Città di Quarona», dalle majorettes «Esperance» di Valduggia, dal gruppo «I cavalieri della tavola quadrata» [illegible] Lessona [illegible] dal «Gruppo del Manca» di Borgomanero.

Con l'assegnazione del Palio dei rioni, si avvia verso la conclusione il regno di Peru Magunella. Per la maschera cittadina si avvicina l'ora della lettura del testamento ed il successivo rogo del fantoccio che sancisce la fi[illegible] del Carnevale.

Dopo la sfilata di domenica, il cartellone allegorico a Borgose[illegible] vivrà ancora in due altri momenti: il veglione mascherato [illegible] lunedì sera e poi il «Mercu Scurot». L'appuntamento di lunedì è proposto al Centro pro loco di via Sesone con la partecipazione di due ospiti d'eccezione: il disc jockey Amadeus e la show girl Natalia Estrada. Il «Mer[illegible] Scurot» fa storia a sè: nato 144 anni fa per «allungare» [illegible] un giorno le baldorie carnevalesche, costituisce una manifestazione unica, di forte impatto. E' un corteo di uomini [illegible] donne in frac e cilindro che festeggiano per le vie della città il funerale del Carnevale. E lo celebrano in serena allegria: con il «cassù» con cui attingere il vino. La baldoria si spegnerà in serata con una fiaccolata, la lettura del testamento del Peru, uno spettacolo di fuochi d'artificio, il rogo della maschera e un Gran Galà danzante [illegible] alla Pro loco.

[p. q.]

Le iniziative

Dalla lotteria al video storico

BORGOSESIA. Il giorno della trasgressione, mercoledì prossimo, 12 febbraio, il «mercoledì delle ceneri», [illegible] anche il giorno della fortuna. Come accade ormai da diversi anni [illegible] questa parte durante il tradizionale pranzo del «Mercu Scurot», al Centro pro loco di via Sesone, tra un brindisi con il «cassù», [illegible] assaggio di trippa o di toma, [illegible] resi noti i biglietti vincenti della Lotteria del Carnevale.

Un concorso a premi che, a differenza di quanto [illegible] accaduto alla lotteria nazionale di Capodanno, non ha bisogno di grandi e costosi marchingegni per stabilire l'ordine di uscita dei tagliandi abbinati ai sei premi: alla presenza [illegible] sempre dei funzionari dell'Intendenza di Finanza, l'estrazione procederà tenendo conto delle matrici dei tagliandi venduti. In «commercio», al prezzo di [illegible] mila lire caudano, sono stati messi 50 mila biglietti, ma già si sa che il «tutto esaurito» è garantito.

Ricco, nel suo piccolo, è pure il montepremi, dal valore complessivo di 30 milioni. Il primo premio assegna una Renault Clio; il secondo un viaggio di 9 giorni a Akumal, [illegible] Messico; il terzo una vacanza, pure di no[illegible] giorni, alle Canarie; il quarto un tv color; il quinto un videoregistratore; il sesto una bici mountain-bike.

Quella della lotteria fa parte del ricco cartellone di iniziati[illegible] particolari che contornano, arricchendolo, [illegible] «menù» del Carnevale di Borgosesia. [illegible] tra le altre, ancora in corso, vi è una grossa novità: quella della videocassetta dedicata ai «110 anni di sfilate».

Si tratta [illegible] un documento davvero unic[illegible] che non solo è destinato agli appassionati delle manifestazioni allegoriche [illegible] delle tradizioni, ma [illegible] tutti i borgosesiani. Perchè, in realtà, guardando le immagini si riscopre la storia stessa del maggiore centro valsesiano e dei suoi abitanti. Così come è una lettura visiva dell'evoluzione di un borgo attraverso i decenni.

Così nel video curato da Renato Andorno in collaborazione con il Comitato Carnevale si potranno ammirare le prime sfilate alla fine del diciannovesimo secolo, quelle degli Anni '30, '50 e '70 e ancora le più recenti.

Inoltre si potrà ammirare la Borgosesia che non c'è più, quella con le «Cà di rait», la piazza Vittorio Emanuele, il vecchio municipio, portici Frascotti. Un'iniziativa, quella realizzata [illegible] Idea editrice destinata a rimanere nella storia della città.

[r. gyn.]

Passa in commissione il piano definitivo per l'area di via Valle d'Aosta

«Tra 9 mesi il nuovo mercato»

L'assessore: «I tempi sono stretti, ma contiamo di farcela». Per gli ambulanti 248 spazi e [illegible] pavimento in piastrelle. I costi aumentano di 500 milioni: presto l'ok del Consiglio

BIELLA. Il «trasloco» del merca-[illegible] sempre più vicino. Ieri, in Commissione, è passato il progetto definitivo del nuovo piazzale di via Valle d'Aosta, dove si sposteranno le bancarelle.

Ora manca solo l'«ok» del Consiglio, dato che i costi sono aumentati di mezzo miliardo rispetto [illegible] piano originario (che non [illegible] la pavimentazione [illegible] in mattonelle). «Se [illegible] va bene - dice l'assessore Edgardo Canuto -, il mercato [illegible] s'inaugura [illegible] novembre».

I tempi sono stretti, perché secondo l'Ufficio tecnico, che ha firmato il progetto, ci vogliono 210 giorni di lavoro per sistemare il piazzale [illegible] via Valle d'Aosta. Sette mesi, quindi: più i due (almeno) necessari per bandire la gara d'appalto. «Vogliamo fare in fretta - aggiunge Canuto -: il periodo migliore per il "trasloco", secondo gli ambulanti, [illegible] il tardo autunno, quando comincia [illegible] stagione dei regali [illegible] degli acquisti natalizi. Mi auguro che si possa rispettare questa scadenza».

Ieri, in Commissione, è stato discusso per la prima volta il piano definitivo, che è leggermente diverso da quello preliminare: l'aiuola centrale è sparita, ma la struttura del piazzale rimane identica. Le postazioni [illegible] 248: le 66 per i venditori di generi alimentari saranno pro-[illegible] da una barriera di alberelli [illegible] verde. Diciotto aree sono riservate ai «prodotti agricoli»; il resto ai «generi vari».

Gli ambulanti potranno collegarsi alle prese di corrente e anche a quelle del telefono: ogni 4 posti-vendita c'è una centralina, che nei giorni in cui non c'è mercato sparirà nel sottosuolo. Gli allacciamenti alla rete Telecom serviranno soprattutto per rendere possibili i pagamenti col Bancomat.



Il piazzale di via Valle d'Aosta, dove nascerà la nuova area del mercato (PICHELETTI)

«I servizi igienici sono stati ampliati - spiega Canuto -: ed è anche per questo motivo che i costi sono cresciuti». Si è passati da [illegible] spesa (prevista) di 800 milioni agli attuali 1.300. A fare la differenza, più che le *toilettes*, è stata la pavimentazione: «Inizialmente - dice un tecnico del Comune -, si pensava di asfaltare il piazzale». «Ma è meglio fare le cose come si deve - ribatte l'assessore -: le mattonelle sono belle [illegible] vedere e dureranno più [illegible] lungo. Non solo: l'asfalto rende impermeabile il suolo, e secondo gli esperti questo provoca danni alle falde sotterranee e addirittura al clima locale. Ciò non accade, invece con gli autobloccanti».

La superficie del nuovo mercato [illegible] via Valle d'Aosta [illegible] 17.100 [illegible] quadrati: «Rispetto a piazza Martiri, lo spazio a disposizione è molto cresciuto - dice l'ingegner Cortese, autore del progetto -: inoltre, la zona è ben fornita di parcheggi, se si tiene conto che nel raggio di 100 metri ci sono [illegible] posti auto, che diventano quasi mille nei 300 metri circostanti».

«E' un progetto ben fatto - commenta l'assessore Canuto -, e i primi ad ammetterlo sono proprio gli ambulanti. Certo, i costi sono aumentati, e in Consiglio bisognerà approvare una variante di mezzo miliardo. Ma ne vale la pena: i soldi che spendiamo adesso, li risparmieremo in futuro, perché la pavimentazione che abbiamo scelto richiede poca manutenzione».

Le piastrelle sono in mattoncino color terra di Siena, [illegible] gli spazi per le bancarelle [illegible] delimitati da autobloccanti [illegible] colore più scuro. Le fioriere e gli spazi verdi che delimitano il piazzale [illegible] fissi; quelli all'interno possono essere spostati: «In questo modo - conclude [illegible] progettista -, l'area diventa un enorme posteggio». [g. bu.]

[illegible]

Superstrade

Anas e Provincia accordo firmato

BIELLA. Superstrade, un altro passo avanti. Ieri a Torino è stata infatti firmata la convenzione tra l'Anas e la Provincia (rappresentata dalla presidente Marsoni) per la progettazione esecutiva dei restanti lavori sulla Biella-Mongrando e sulla Cossato-Vallemosso.

Un passo indietro [illegible] opportuno per spiegare il perché della convenzione. Le difficoltà dell'Anas nel settore della progettazione sono note e questo pone ostacoli agli interventi per la realizzazione di [illegible] strade. Quindi l'azienda statale ha proposto agli enti locali la possibilità di concorrere nella progettazione.

Ecco quindi l'accordo di ieri tra Anas e Provincia per definire i progetti del terzo lotto del tratto frazione Volpe-Vallemosso e del secondo e terzo lotto della Biella- Mongrando. Per quanto riguarda l'arteria cossatese [illegible] costo dell'opera è [illegible] 75 miliardi, quello di progettazione di un miliardo e 450 milioni. Sono previsti lavori per 5 chilometri.

Il costo dei lavori per la Mongrando-Settimo Vittone è di 68 miliardi, la progettazione richiederà una spesa di un miliardo e 100 milioni. Il tratto [illegible] realizzare è lungo quasi 5 chilometri, con un viadotto sul torrente Elvo e una galleria nei pressi del parco della Bessa. [f. p.]

Ondata di furti

Forzano [illegible] Bloccate due nomadi

BIELLA. Nuove ondata di furti in città e nei paesi e conseguente raffica di denunce alle forze dell'ordine: in due casi i bottini sono stati piuttosto consistenti, in altri due i ladri [illegible] ne [illegible] andati a [illegible] vuote.

A Cossato invece la prontezza di un cittadino ha consentito ai carabinieri di cogliere sul fatto due nomadi che sono state bloccate, denunciate, poi rimesse in libertà perché incinte. L'uomo ha notato le due donne forzare la porta dell'alloggio della vicina [illegible] casa e ha dato l'allarme. Giunti sul posto, gli uomini del capitano Grassi hanno così sorpreso Mina Radulovic e Buguma Darovic, entrambe di 18 anni.

Bottino pieno per i ladri che hanno visitato un appartamento di via Quintino Sella, in città. Trovate le chiavi di una cassetta di sicurezza (posate ben in vista), si sono impossessati di 4 milioni in contanti, di un girocollo, tre anelli e un bracciale.

A Tollegno un padrone di ca-[illegible] ha dimenticato [illegible] chiudere una porta-finestra che dà sul soggiorno e ne hanno approfittato i ladri che hanno rubato ben 14 paia [illegible] orecchini, sette anelli, due collane, due braccialetti e 250 mila lire in contanti.

Ma la cronaca registra anche due furti falliti. I ladri hanno cercato di rubare in un capannone di un'impresa edile di Cerrione, ma sono stati messi [illegible] fuga dalle grida della moglie del titolare: la donna, dalla casa vicina al capannone, [illegible] stata svegliata nel cuore della notte dai rumori sospetti.

Ancora a Biella i ladri sono entrati in [illegible] appartamento di viale Roma, [illegible] ne sono subito andati, forse disturbati o forse perché non hanno trovato nulla da rubare. [f. p.]

Dal Pinerolese

La «Cascami» in polemica con i Botto

VALLEMOSSO. I dipendenti della «Cascami Seta» di Pomaretto (nel Pinerolese), azienda che fa parte del Gruppo Botto, chiedono solidarietà ai lavoratori biellesi: la «Cascami Seta» è in crisi e i 35 dipendenti stanno cercando, [illegible] scioperi ed altre iniziative, di scongiurare il licenziamento [illegible] 16 di loro.

«Nell'arco di 16 anni abbiamo perso 700 posti di lavoro - spiegano - [illegible] la nostra valle non può più subire altre perdite occupazionali. Chiediamo che in alternativa ai licenziamenti venga richiesta la cassa integrazione straordinaria per poter evitare la chiusura dello stabilimento». I dipendenti dell'azienda torinese lamentano inoltre l'assenza dei vertici dell'azienda biellese ai loro incontri, in particolare a quelli svoltisi negli ultimi giorni dove erano presenti anche gli amministratori regionali.

«Assolutamente falso - replicano dagli uffici [illegible] Vallemosso del Gruppo Botto -. Il nostro amministratore delegato è sempre stato presente a tutte le riunioni e conosce perfettamente la situazione. Purtroppo, dopo aver investito fior [illegible] miliardi in questa attività, ed aver atteso fino all'ultimo che le co-[illegible] cambiassero, ci siamo dovuti arrendere. C'è stato un cambiamento dell'offerta della materia prima, la seta, e nell'impossibilità di reperirla si è dovuto procedere alla ristrutturazione dell'azienda».

I lavoratori di Pomaretto intanto assicurano di essere pronti a continuare la loro battaglia con l'obiettivo di trovare soluzioni alternative. Per que-[illegible] chiedono la solidarietà dei dipendenti biellesi del Gruppo Botto contro i licenziamenti e il temuto smaltellamento della loro azienda. [p. g.]

[illegible]

[illegible]

Esercizi commerciali aperti per la «Folle notte» al Piazzo

In occasione della «Folle notte del Piazzo», prevista per domani [illegible] nell'ambito del Carnevale cittadino, il sindaco Susta ha autorizzato gli esercizi commerciali del borgo a restare aperti sino alle [illegible]. [f. p.]

[illegible]

In trasferta al Sestriere con [illegible] «Pietro Micca»

La «Pietro Micca» organizza mercoledì una trasferta al Sestriere per assistere allo slalom gigante maschile: iscrizioni entro lunedì. [p. g.]

[illegible]

Un [illegible] per l'assistenza nelle [illegible] di riposo

La casa di riposo Belletti Bona organizza [illegible] corso per volontari con l'obiettivo [illegible] fornire una serie di informazioni teoriche e pratiche che consentano al volontario di prestare [illegible] proprio servizio nelle strutture per anziani in modo corretto ed efficace. Il [illegible] si articola [illegible] nove incontri con cadenza settimanale [illegible] 14 ore di tirocinio. Informazioni al Belletti Bona, tel. 22133. [g. co.]

PROVINCIA

Beni culturali, un forum con l'Ordine degli architetti

La Provincia, in collaborazione con l'Ordine degli architetti, promuove il terzo forum per i beni culturali. L'incontro è in programma venerdì 14 alle 10 nell'aula [illegible] di Città Studi. Tema [illegible] forum individuazione, censimento [illegible] valorizzazione dei beni architettonici in ambito locale. [p. g.]

[illegible]

Fagiolate, scende in campo anche la Banda Verdi

Anche la Banda Verdi distribuirà la fagiolata: l'appuntamento è per domenica alle 16, nella sede [illegible] via Orfanotrofio. [f. p.]

Vercelli, a teatro la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu

Se al Civico danza l'Europa

Domani sera il secondo appuntamento della stagione dedicata al balletto. Le due stelle si ispirano alle note di compositori celebri del Vecchio Continente. Ultime prevendite

VERCELLI. «Irradiare luce e suscitare [illegible] fascino dell'armonia. Questo può l'artista. Questo è il mio ideale». Liliana Cosi torna al Teatro Civico, a otto anni dall'ultimo incontro danzato con il pubblico vercellese, [illegible] servo delle note più [illegible]sciute e preziose dei compositori del Vecchio Continente per far arrivare [illegible] suo messaggio alla platea. Nel «Concerto d'Europa», che animerà domani sera [illegible] palcoscenico di via Monte di pietà, sarà affiancata come sempre da Marinel Stefanescu, coreografo e compagno di lavoro, co-fondatore della scuola (l'Associazione balletto classico, con sede a Reggio Emilia), che sta regalando nuove stelle al mondo della danza.

Proprio dalla scuola emiliana arrivano anche le ultime generazioni di componenti della Compagnia di balletto classico, che ha portato nel mondo il vessillo del «neo-classico» e che a Vercelli ruoterà attorno ai due maestri-solisti.

Il «Concerto d'Europa», secondo appuntamento della stagione di danza curata da Fondazione Teatro Nuovo, Comune di Vercelli e scuola Freebody, si snoda sulle coreografie [illegible] Stefanescu e [illegible] musiche che uniscono Debussy [illegible] Liszt, Enescu [illegible] Kaciaturian. Dall'«Omaggio a Dégas», sulle note di Chopin, che apre lo spettacolo, la Compagnia porterà il pubblico alla scoperta (o riscoperta) [illegible] «La morte del cigno», su musiche di Saint-Saens, alla bellezza dei passi a due del «Risveglio di Flora» sulle note di Drigo.

E, senza svelare per intero il programma, il «Concerto» non dimenticherà di interpretare il «Sogno d'amore» e la «Seconda rapsodia» di Liszt, per concludersi con Ciaikovski e il suo «Concerto numero 1 per pianoforte e orchestra».

«Ogni qualvolta la musica di un vero artista mi ispira - dice Stefanescu - tento di raggiungere la purezza della sua anima. Sempre riscopro che i capolavori non nascono dalla sola gioia, ma dalla complessità e dal travaglio della vita. Il dolore ha quella forza». E' un invito [illegible] teatro che va oltre la magia del balletto.

Il sipario domani si alza alle 21; il botteghino del Civico [illegible] aperto in questi orari: oggi 10-12 e 16-19, domani 17-19 e dalle [illegible] sino all'inizio dello spettacolo. [r. m.]



Liliana Cosi e Marinel Stefanescu tornano a Vercelli dopo 8 anni

Stasera a Ponderano. Prosegue la sfida dei locali «doc»

«Strung Out» e «Diesel» punk-rock al Babylonia

PONDERANO. Punk rock [illegible] hard-core per il Babylonia. Stasera sulla pedana di Ponderano approdano gli «Strung Out», formazione statunitense che viaggia in tandem con i «Diesel Boys».

La notte al live music club biellese [illegible] tingerà così di suoni duri ed esplosivi. Gli «Strung Out» (quintetto con voce, due chitarre, basso e batteria) hanno esordito nel '92 [illegible] un disco autoprodotto che, grazie al successo riscosso, ha poi spronato la band a ripetere l'esperienza con «Another Day [illegible] Paradise», album realizzato nel '94 [illegible] definito un ottimo lavoro da critica [illegible] stampa specializzata.

I cinque americani hanno già affrontato un tour europeo. Fra applausi e consensi sono approdati in Giappone e quindi in Nord America dove hanno stretto alleanza, durante le loro performance, con i «Face to Face» e con i «Vandals», altri due gruppi emergenti del panorama hard-core interazionale. A Ponderano la band presenterà l'ultima fatica in sala d'incisione, «Suburban Teenage Wasteland Blues», un cd uscito nello scorso autunno [illegible] già passato alla storia. Toccherà ai «Diesel Boys», invece, scaldare il pubblico in sala a forza di punk-rock, la specialità del quartetto che recentemente viaggia in tournée con gli «Strung Out».

E intanto prosegue la battaglia a colpi di tagliando del concorso «I magnifici della notte». Qui a fianco ecco un nuovo coupon per votare i migliori locali di Piemonte e Val d'Aosta: la lotta in classifica è aperta. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

BIANZE'
Santino Rocchetti in live

Nel padiglione delle danze del Carnevale, domani sera dalle 21,30, suonerà la nuova formazione Gianfeola & Rocchetti, con il cantante Santino Rocchetti. Hits Anni 60 e 70 e ritmi dell'ultima generazione.

VARALLO
Ecco le Veline [illegible] «Striscia»

Il party di questa sera all'Igloo si chiama «Cyborg Light Power», con animazioni «mutoide». Tra le altre feste: lunedì ci sarà quella del «Bal dla lum», il più tradizionale dei balli in maschera della Valsesia. Tra gli eventi di febbraio, sabato 15 saranno ospiti Roberta e Marina, le veline di «Striscia la notizia».

VERCELLI
Rock all'Oscar Wilde

Stasera, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di [illegible] Trino, suonerà il gruppo torinese di rock blues Cera Lacca.

VERCELLI
Leo club, festa benefica

Alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca, per domani sera alle 22, il Leo club Vercelli ha organizzato una festa in maschera. Dee jay Antono Zecca. Il ricavato della serata andrà a favore di interventi di ripulitura e manutenzione della chiesa di Sant'Andrea.

[illegible]
Rassegna d'essai al Sottoriva

Stasera alle 21 prenderà il via, al Sottoriva di via Don Bosco, la «Rassegna cinematografica 1997». La prima pellicola in programma [illegible] «La Lupa», di Gabriele Lavia. Con Monica Guerritore e Raoul Bova.

BRUSNENGO
Party con l'Eclipse

Domani, al dancing Il Faro, ci saranno tre generi in tre sale. Nell'area «tradizionale» musica dal vivo con Gli Eclipse. Dee jay in azione: Alberto Moggi, Tony More e Max.

ROBBIO
«Una canzone italiana»

Questa sera alle 21, al Teatro Ronza, è in programma la seconda selezione interprovinciale del concorso [illegible] «Una canzone italiana». Per le province di Novara, Vercelli, Biella e Pavia. L'organizzazione è firmata dalla novarese «M.A.» Production. [g. bar.]

Stasera al Barbieri

Teatro Studio racconta «gli opposti»

VERCELLI. Prosegue stasera al Barbieri la rassegna comunale del «Teatro del cuore», organizzata in collaborazione con [illegible] gruppo Stranomiscuglio.

Alle 21,15 andrà in scena «Che razza di gente siamo», un progetto di Antonia Spaliviero allestito dal Teatro Studio. Una pièce che si prefigge di analizzare comportamenti ed atteggiamenti di tutti i giorni, a contrasto: disoccupati ed occupati, grassi e magri, bionde [illegible] more, sani e malati, [illegible] e furbi.... insomma personalità «parallele opposte».

Sul palco Clelia Alloisio, Giusi Ammo, Lucia Biancotto, Mariuccia Bison, Angelo Campesi, Adelaide Colher Pereira, Barbara Costamagna, Enza Fantini, Pierandrea Ferrando, Massimiliano Giacometti (il regista [illegible] Stanomiscuglio), Paola Gousso, Franca Graziano, Giangi Grosso, Monica Livoni Larco, Simone Marcon e Giuseppe Orlando. Il coordinamento è di Stefania De Biasi. [g. bar.]

ALLA RIBALTA

Da Vercelli il francobollo in ricordo del fronte russo

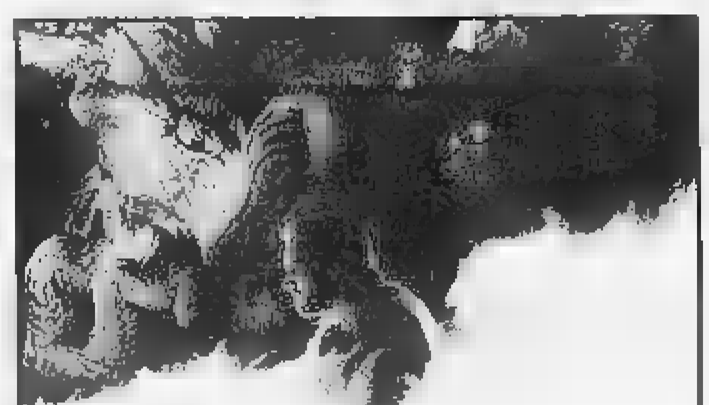
Il pittore Antonio Ferraris racconta, con giusto orgoglio, dell'ultima fatica artistica: un suo bozzetto è stato proposto per illustrare un francobollo [illegible] le Poste Italiane dovrebbero emettere all'inizio del prossimo anno per ricordare il rientro dei reduci italiani dal fronte [illegible] durante l'ultima guerra. «Saranno stampati tre milioni di esemplari di questo francobollo - spiega l'artista vercellese, descrivendo [illegible] disegno che ha preparato per l'occasione -. Su [illegible] una landa desolata, s'incamminano a stento figure evanescenti che portano, come [illegible] fardello, lo straziante ricordo delle migliaia [illegible] commilitoni lasciati a morire sotto la pesante coltre di neve. A guidarli verso la luce, verso la libertà, c'è un angelo, l'Angelo degli eroi».

Antonio Ferraris, che da anni dipinge in maniera suggestiva e tradizionale, è conosciutissimo in Val d'Aosta. Tra i suoi ultimi exploit annovera la direzione di un corso di formazione all'arte pittorica dal titolo «Natura, fantasia ed arte» organizzato dal Comune di Courmayeur, aperto a residenti e turisti.

«E' stata un'esperienza interessante - conclude il pittore - dal momento che l'adesione ha superato di gran lunga ogni più rosea previsione. I miei allievi sono stati più di settanta, si può dire appartenenti a tutte le età». L'iniziativa sarà certamente ripetuta durante la prossima estate. [g.bar.]



Il pittore vercellese Antonio Ferraris ha disegnato il bozzetto del [illegible] francobollo dedicato alla seconda guerra mondiale



STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633. 69.633. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, [illegible] Estrada, L. [illegible]za. Regia di L. Pieraccioni. Orario apertura: 21,30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Tutti dicono I love you**, con Woody Allen, Goldie Hawn, Julia Roberts, Alan Alda, Tim Roth, Drew Barrymore. Regia Woody Allen. Orario apertura: 19,30. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il club delle prime mogli**, con Bette Midler, Goldie Hawn, Diane Keaton. Regia di Hugh Wilson. Orario apertura: 19,30. L. 10.[illegible].

[illegible]. [illegible] 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Dragon Heart**, di R. Cohen, con Dennis Quaid e D. Thewlis. Orario apertura: 19,30. L. 10.000/8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **MicroCosmos - Il popolo dell'erba**, di [illegible] Nuridsany, [illegible]. [illegible]. Orario apertura: 19,30. L. 10.000/8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. [illegible] RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Alle ore 21,15 per il teatro del cuore ovvero «Se volete ascoltare questa favola nuova credete a questa (nostra) mia verità...» verrà presentato **Che razza di gente siamo.**

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

ORGENTESCO. CHIUSO

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

[illegible]. [illegible] or. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Orario: 20,30; 22,30. Posto unico L. 10.000.

[illegible]

SALA [illegible] CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. [illegible] (0161) 94.651. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Tel. [illegible] 828.600. OGGI RIPOSO.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Killer per caso**, di e con Ezio Greggio. L. 12.000/10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736-31.312. **Dragon [illegible]** di R. Cohen con Dennis Quaid e D. Thewlis. L. 12.000/10.000.

ODEON. [illegible] (015) 22.736-31.312. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forlaza, L. Pieraccioni. L. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **Nirvana** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono e Christopher Lambert. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Ran[illegible] - Il riscatto.** di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo, G. Sinise, B. Nolte. Orario: 21, spett. [illegible] L. 10.000/7000.

CANDELO

VERDI. [illegible] tel. (015) 253.89 27. **Luna e l'altra**, di Maurizio Nichetti, con Iaia Forte, Maurizio Nichetti, Ivano Marescotti. [illegible]: 22,15, spettacolo unico. L. 11.000/8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Fantozzi il ritorno**, di N. Parenti, con P. Villaggio e M. Vukotic. [illegible]: 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

[illegible]

[illegible]ELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Evita**, di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Orario: 21, spettacoli continuati. L. 10.000/7000.

SERRAVALLE SESIA

[illegible]RSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. **Un divano a New York**, di Chantal Ackerman (Belgio 1996). Orario 21,45. L. 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La lupa**, di G. Lavia, con M. Guerritore, G. Giannini, R. Bova. Orario: 21, spettacolo unico. L. 6000/4000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] crocosmos.** Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible] **Ransom**, di R. [illegible], con M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1. **Il [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. [illegible]. **Il coraggio della verità.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il sindaco.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 4. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il Club delle prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Microcosmos.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il coraggio della verità.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon**[illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KING [illegible] 21, tel. 812.5936. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Riccardo III [illegible] un [illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cold comfort farm.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; [illegible]

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** [illegible]: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]ta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Killer per caso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Blood & Wine.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Tutti dicono I love You.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione 1996/97. Ore 20,30 **Boris Godunov**, di Modest Musorgskij. Turno Aziendale. David Angus dir., regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Bigl.: ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. [illegible]34. Ore [illegible]: **Vinicio Capossela.** Dall'11 al 19/2 F. Bucci e M. D'Abbraccio. **Uno, nessuno e centomila.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [illegible].

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA [illegible] BIELLA

Vista la deliberazione C.C. n. 40 del 29.11.1996 con la quale è stato adottato il progetto preliminare della 1ª variante Generale [illegible] P.R.G.C.
Visto l'art. 17 della L.R. n. 56/77 [illegible] modificata dalla L.R. n. 70/91

RENDE NOTO

Che tale variante è depositata presso la Segreteria Comunale e pubblicata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 10.02.1997, durante i quali [illegible] potrà prenderne visione nel seguente orario:
giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12
giorni festivi dalle ore 9 alle ore [illegible]
Nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione, e precisamente entro il giorno 10.04.1997 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie di cui n. 1 originale in bollo.
Addì, 04 febbraio 1997.

[illegible] SINDACO
Nucolo Silvia

Domenica ad Arezzo seconda giornata del girone play off per le laniere

La Conad sfida il pronostico

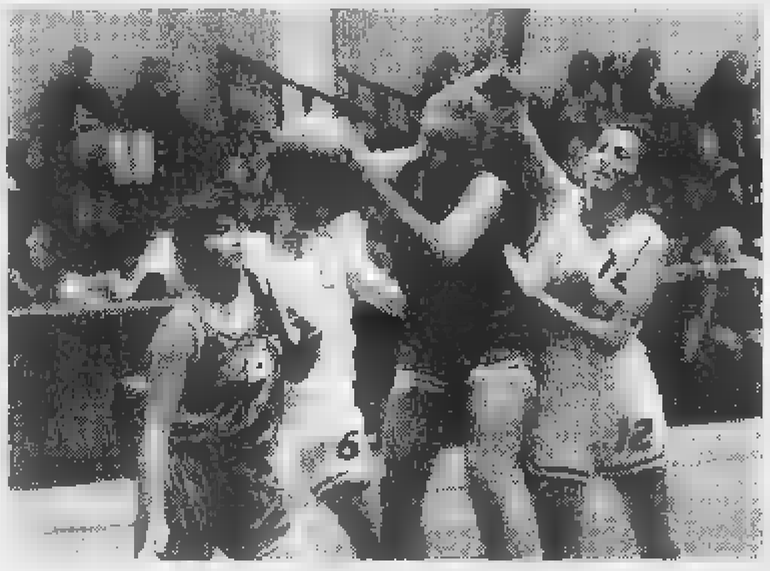
La formazione toscana gioca un basket veloce e aggressivo ed è reduce dal vittorioso esordio di Pontedera. Cavigioli ha ripreso e potrebbe rientrare. Vicario in dubbio

COSSATO. Assorbito [illegible] duro impatto con i play-off del campionato di serie B femminile, la Conad Cossato sarà chiamata, domenica pomeriggio, ad un altro severo impegno. La squadra di coach Ausermino farà visita all'Arezzo. La formazione to[illegible]na ha iniziato la seconda parte della stagione vincendo sul parquet di Pontedera ed esaltando quelle che sono le sue doti principali: la velocità [illegible] la compattezza dell'organico.

Per scel[illegible] societaria, coach Prati è stato chiamato a guidare un gruppo di giocatrici poco più che ventenni ma in grado di praticare un basket veloce [illegible] aggressivo. L'Arezzo può contare su una panchina lunga tra cui spiccano Anna Ippoliti, che ha militato nelle giovanili del Priolo, e l'ala Nicoletta Cigolini.

Per quanto riguarda la Conad Cossato, da segnalare la ripresa regolare degli allenamenti per Cristina Cavigioli, che domenica potrebbe far parte delle dieci, mentre Sara Vicario, ancora dolorante al ginocchio, ha proseguito la preparazione in modo differenziato. «Complessivamente le ragazze stanno attraversando un buon momento di forma - conferma il team manager Tony Brasolin -. I risultati del primo turno confermano che il girone toscano [illegible] ha [illegible]segnato quattro ottime formazioni. Non dimentichiamo che Arezzo ha chiuso la prima parte della stagione alle spalle di quel Livorno che ha favorevolmente impressionato alla Paschetto. Affrontiamo la trasferta toscana senza timori reverenziali, ma con l'unico scopo di confermare, magari [illegible] un po' più di fortuna, quanto di buono la squadra ha saputo esprimere nel turno precedente».

Walter Di Biasio



Domenica nei tornei femminili va in scena la seconda giornata play off e play out

[illegible] per l'Augustus [illegible]

BIELLA. Tocca ancora una volta all'Augustus Biella «aprire» la giornata cestistica in [illegible] D maschile. Questa sera alle 21 alla Don Bosco il quintetto di Martinotti affronterà il Montalto Dora. Contro gli eporesi[illegible], penultimi della classe, i lanieri si giocano, probabilmente, le residue speranze d'agganciare il treno play off, compromesse dalla sconfitta interna con il Cus Torino.

Sempre per il girone A impegno casalingo per il Cigliano che, domani alle 21, riceve il Kolbe Torino. Due punti sono d'obbligo per i giallorossi di Bertetti, impegnati ad evitare i play out.

Nel girone B la Veloces Piralla affronta domani sera alle 21 la trasferta di Alessandria. Per i vercellesi, staccati di sei punti dalla zona play off e reduci da tre sconfitte consecutive l'impegno è tutt'altro che semplice. L'Alessandria tallona a due lunghezze la Veloces e viaggia con il vento in poppa grazie al prezioso successo esterno colto lo scorso tur[illegible] sul parquet del Novara Nord.

Sempre alle 21 di domani, [illegible] nella cornice del Pala Donizetti, la Meeting Art cerca punti tranquillità ospitando la Beinaschese. Un successo sembra alla portata dei gialloblù di Sguazzotti che, nelle ultime uscite, hanno favorevolmente impressionato.

[p. m. f.]

Pfv Vercelli

Col Pisa tornano i due punti?

VERCELLI. Nonostante la sconfitta patita all'esordio dei play out sul parquet di Lavagna l'obiettivo salvezza resta nel mirino della Pfv Argenteria Zucca. «Soprattutto nel primo tempo la squadra si espressa in maniera convicente - sottolinea il [illegible] manager Gianfelice Cavallero -, ed è proprio [illegible] queste basi che si dovrà lavorare per [illegible] futuro».

Certo un successo sul parquet delle genovesi avrebbe facilitato non poco la marcia ver[illegible] la permanenza in [illegible] B. «Adesso dovremo affrontare un doppio impegno casalingo contro Pisa [illegible] Savona - commenta Cavallero - due formazioni sicuramente alla nostra portata. Facendo il "pieno" potremo senz'altro affrontare [illegible] maggior tranquillità il prosieguo della poule. La squadra è in salute e in tutti c'è la giusta "fame di vittoria"».

Il Pisa, prossimo rivale delle biancoazzurre, si presenterà al Pala Donizetti (domenica alle 17,30) forte del successo conquistato nel debutto interno contro il Savona: «Giocando al meglio delle nostre potenzialità possiamo sicuramente vincere - osserva il team manager -. Dobbiamo ripetere per intensità di [illegible] i primi 20' del match contro il Lavagna, cercando di non incorrere negli errori di nervosismo che [illegible] sono costati la sconfitta».

[p. m. f.]

Tennis: i tornei del fine settimana

A Biella è sfida fra i big della C

BIELLA. Si avvicinano le finali, per i grandi tornei di tennis [illegible] squadre. A Valdengo, il trofeo «Autogestione San Maurizio» si conclude domenica 23: dopodomani si giocano i match decisivi per l'ingresso nelle semifinali. Finora, l'unico team che s'è guadagnato un posto fra i migliori quattro [illegible] il «Pole Position», grande favorito per la conquista del titolo '97.

Al club di Sandigliano, invece, i campionati «Ford Nuova Assauto» hanno già incoronato due semifinalisti: la squadra dello sponsor del torneo [illegible] quella dei «Sette e mezzo».

Ma vediamo il programma di domenica: sui campi dell'**Alba Marina** si affrontano Autogestione San Maurizio e Duezeta Moquettes. La «Duezeta» [illegible] a un passo dalla qualificazione al turno successivo. Ma nel girone a [illegible] squadre (di cui fa parte anche lo Smile [illegible] Biella), può ancora succedere di tutto: «Tutto dipende dall'esito dell'incontro [illegible] dopodomani - spiega Alessio Loglisci, direttore di gara -: certamente sarà una bella sfida. Le ultime giornate [illegible] torneo hanno regalato match molto emozionanti, [illegible] seguiti da tantissimi appassionati». Nel secondo girone, scenderanno in campo Max Grafica [illegible] Oreficeria Fontanella. Uno dei due team conquisterà [illegible]n posto in semifinale (l'altro, come si è detto, è già del «Pole Position»).

Intanto ieri, ai «Paggi» di Biella, [illegible] cominciato il terzo «torneo week-end», che è anche il più prestigioso, perché riservato alla categoria C nazionale. Fra gli iscritti molti «big» [illegible]lti biellesi: a cominciare dal giovane talento Nicolò Cotto (C2) [illegible] dal [illegible] Cosimo Napolitano (attualmente [illegible] C3). Da giovedì [illegible] a domenica 23 si giocherà un nuovo mini-torneo, stavolta per gli [illegible] regionali.



La giovanissima **Silvia Disderi**

Monica Vespa e Giorgia Veronesi, maestre del circolo di Sandigliano, stann[illegible] invece affilando le armi per il Masters del circuito week-end regionale di doppio. Con loro, si [illegible] qualificate Roberta Mossino ed Elena Bossola, la giovanissima Silvia Disderi (con Sara Gambaro) [illegible] la coppia Bertodo-Banino (del Sandigliano). Le gare si svolgeranno il 1° e il [illegible] marzo, [illegible] «Boschi» [illegible] Moncalieri.

La Vespa e la Veronesi (entrambe classificate di serie C) [illegible] tra le favorite. La prima, domenica scorsa (in coppia [illegible] Roberta Mossino), ha perso la finale della sesta tappa del circuito. Buon periodo, invece, per la quattordicenne Silvia Disderi, tesserata per le Pleiadi e allieva del centro federale di Vittorio Crotta. A Beinasco, ha vinto il torneo regionale Under 14, valido per la Coppa delle regioni. In finale, ha battuto in tre [illegible] Lorenza Vaschetto. La giovane promessa biellese sta inoltre disputando il torneo [illegible] C delle Pleiadi.

[g. co.]

Rugby, serie C1

Mondoffice nella tana del «Lume»

BIELLA. Riprende dopo una settimana di forzata sosta, il campionato di serie C1 [illegible] rugby con gli incontri della prima di ritorno che vedranno il Mondoffice Biella di scena, domenica (ore 14,30) [illegible] Lumezzane. La formazione bresciana, seconda forza del girone, [illegible] aggiudicò il match di andata con due punti [illegible] scarto grazie anche ad alcune ingenuità [illegible] dai rossoverdi nei minuti finali.

I biellesi, intanto, hanno intensificato, agli ordini di Mc Allister, la preparazione per migliorare la condizione fisico-atletica che nella gara contro la capolista Botticino, persa per 69-8, non era parsa ottimale.

«Come ogni anno abbiamo patito gli effetti negativi della lunga sosta di fine anno - dice Massimo Roncalli, dirigente del Mondoffice -. Il Botticino, tuttavia, è da ritenersi squadra [illegible] categoria superiore [illegible] fuori dalla portata dei nostri mezzi tecnici. [illegible] Lumezzane è più abbor[illegible] anche se, [illegible] tutte [illegible] squadre bresciane, tende a farsi molto più pericoloso quando gioca sul campo [illegible]. Il Mondoffice affronterà la trasferta di Lumezzane con la formazione al completo avendo recuperato la miglior condizio[illegible] anche Dalle Ore, Porrino, Gaggion [illegible] Picchetto.

I biellesi iniziano [illegible] ritorno a centro classifica, un risultato che lascia ben sperare per la seconda fase. «Il nostro obiettivo principale è sempre quello di disputare [illegible] campionato dignitoso - spiega Massimo Roncalli -. Trovarci al di fuori della lotta per la salvezza ci tranquillizza, ma non ci consente ancora di ritenerci al sicuro. Sarà un girone di ritorno difficile durante il quale [illegible] potremo permetterci distrazioni a partire proprio dal Lumezzane».

[w. d. b.]

Tibaldo e Bertolone sono in dubbio per la trasferta in casa dei «tigrotti»

Pro, due interrogativi per Busto

Nel Borgo squalificati Scienza e Guidetti

VERCELLI. La tabella di marcia per una salvezza [illegible] grossi problemi prevedeva come «minimo» tra Torres, Voghera e Pro Patria quattro punti. L'inizio è stato folgorante, come l'Italia agli Europei inglesi: 2-0 ai sardi al Robbiano, 2-1 degli azzurri alla Russia sul tappeto verde del mitico Anfield Road [illegible] Liverpool. Poi ecco per i bianchi la sconfitta [illegible] il Voghera, inopitata visto che il pareggio era stato agguantato all'ultimo minuto dei tempi regolamentari, pari pari al ko della corazzata sacchiana lo scor[illegible] giugno a Manchester [illegible] la repubblica Ceca.

Un'analogia per dire che il Codogno-team alla vigilia della trasferta sul campo dell'altra Pro, quella di Busto Arsizio, si ritrova per molti versi nella stessa situazione della vigilia [illegible] Italia-Germania: in terra lombarda, contro una formazione ambiziosa occorre fare risultato per non pregiudicare l'immediato futuro.

Compito non facile visto che i «tigrotti» biancazzurri sono reduci dalla sconfitta nel derby con la Solbiatese, [illegible] piaga ancora aperta. Ma comunque la Pro deve «cercare, assolutamente cercare» di [illegible] finire al tappeto.

E a questo proposito i bianchi hanno predisposto un piano anti-Pro Patria anche per sfatare una tradizione che, per un motivo o per l'altro, li vuole quasi sempre tornare da Busto a mani vuote.

E l'avvicinamento al match non è tra i più semplici per i bianchi che si ritrovano alle prese con un paio di interrogativi (dando per scontato che Testa verrà «punturato» per lenire i dolori della tallonite).



Tibaldo l'ex di turno. La presenza del giocatore a Busto è però ancora incerta

Tibaldo, l'ex di turno, solo ie[illegible] ha ripreso [illegible] allenarsi dopo una settimana di inattività («Ma farà di tutto per esserci. Ci terrei molto ad affrontare i miei ex compagni» ha detto [illegible] difensore), mentre pure Bertolone lamenta una dolore all'inguine che a [illegible] [illegible] dal match [illegible] mette in dubbio la presenza.

Se uno dei due non dovesse farcela è auspicabile che Codogno si affidi al tutto-fare Gabasio, pronto, pur di giocare, a rivestire ogni ruolo (e in grado [illegible] svolgerli con buon profitto).

Sul fronte opposto la Pro Patria può contare sul rientro del forte centrocampista Ludini mentre dovrà fare a meno di Barbieri e Paganini (ma quest'ultimo non è un titolare) fermati dal giudice sportivo.

Dalla Pro al Borgosesia che va a Brugherio [illegible] l'intento di tener fede al detto del «non c'è il due senza il tre». I granata però dovranno fare di capitan Scienza e del giovane Guidetti. Entrambi dovranno scontare un turno di squalifica, il primo per l'espulsione rimediata domenica, il secondo per [illegible] di ammonizione.

In compenso rientreranno i difensori Paladin e Milani, anche se Cimadoro, Riva [illegible] Masoero lamentano [illegible] le conseguenze dei colpi ricevuti nel match con il Sirio. (r. sp.)

La Biellese [illegible] Milanello

Lezione con Sacchi poi in campo «solo» quattro gol dei rossoneri

[illegible]. Risultato [illegible] parte (4-0 per il Milan) la «giornata rossonera» della Biellese ha ri[illegible] enorme successo. Ancorchè in piena crisi, il Milan rimane una società dal nobile lignaggio ed essere individuati (e invitati) come sparring partner degli «arrigonauti» milanisti non può che far piacere.

«E' andata benissimo - commenta euforico il d.s. Sandro Turotti -. Si[illegible] stati ospitati in maniera impeccabile dal Milan ed anche in campo i rossoneri non hanno "snobbato" l'impegno schierando la formazione-tipo. Unici assenti i Nazionali». Ma non solo: lo staff della Bielle[illegible] ha pranzato con i giocatori milanisti e lo staff tecnico lanie[illegible] ha potuto seguire (quale [illegible]re) buona parte dei «massacranti» allenamenti di Sacchi.

Senza gli azzurri, Boban e Savicevic, il Milan ha presentato al cospetto della Biellese fior di campioni: dall'ex pallone d'oro Roberto Baggio a Seba Rossi (ex) saracinesca della serie A. Per contro i lanieri (assente mister Bacchin, a Padova per i funerali [illegible] padre) hanno proposto l'undici che, presumibilmente affronterà domenica il Selargius, compresi Alessandro Comi e Nando Passariello che proprio con il Milan hanno mosso i primi passi.



Alessandro Comi, un ex

I [illegible] di Sacchi [illegible] sono imposti 4-0 con due reti per tempo: nella prima frazione sono andati in gol lo svedese Blomqvist e Roby Baggio (su rigore). Nella ripresa Simone e l'attaccante transalpino Dugarry hanno completato lo score. E mentre il Milan ha dovuto limitare i cambi, causa panchina corta, la Biellese ha potuto far ruotare tutti gli uomini [illegible] dispozione: un altro segno dei tempi.

Ma domani è un altro giorno: così dimenticati [illegible] fretta i complimenti dei milanisti i bianconeri si rituffano [illegible] clima campionato, con Baggio [illegible] Cocco che lasceranno spazio ai fantasmi meno nobili di Piras, Cogoni e Marras. (p. m. f.)

A BOCCE [illegible]

La «dieci ore non stop» è della Ferraris Stucchi

LA «Dieci ore [illegible] stop» Di Vercelli è andata alla formazione Ferraris Stucchi; [illegible]condo posto per il Bar Vogue. Per la verità si è gareggiato fino alla mezza, quindi lo spettacolo è durato addirittura dieci ore e trenta minuti visto che la prima partita era iniziata alle 14; le [illegible] squadre si [illegible] [illegible]ntrate continuamente in partite [illegible] un'ora: si è giocato su quattro campi quindi, a turno, ogni team ha potuto rispettare un riposo. Questa la classifica della manifestazione organizzata dal circolo Bellaria: primo Ferraris Stucchi (che ha schierato Bassano, Ferraris, Botta [illegible] Picco) [illegible] 11 punti; secondo il Bar Vogue (Bocchi, Fontana, Cristiano [illegible] Luigi Giribuola) 10; terzo il Gs Mazzini (Innocenti, Treccani, Caramaschi [illegible] Veggi) sempre con dieci; quarto il Bar Tasso (Anselmo e Giovanni Toffanello, Casetto [illegible] Marinone); [illegible] seguire: La Boccia, Alimentari Ronzier, Carrozzeria Sant'Andrea, Bellaria/Mariotti e Bellaria/Formaggio.

TORNEO INDOOR

Le ultime 4 qualificate

Sempre sui campi del centro sportivo Bellaria di via Viviani, è giunta a conclusione la fase di qualificazione del torneo indoor. Restava da giocare soltanto l'ultimo [illegible] del girone A; questi i risultati: Argenteria Lodigiani-Car 2000 13-12, Carrozzeria Sant'Andrea-Polioli 13-1, Bellaria/Ferraris-Aba Aravecchia 10-12, La Boccia-Parolo Mode 13-1. Alla luce di questi punteggi le quattro formazioni che hanno guadagnato l'accesso al turno finale sono La Boccia, 15 punti, Carrozzeria Sant'Andrea 15, Argenteria Lodigiani 12 e Car 2000 9. Per assegnare il titolo, restano ancora da giocare quarti, semifinali e finali, che verranno messi in calendario per tre serate consecutive ma non è ancora stato stabilito [illegible] la prossima settimana oppure quella successiva (perchè alcuni giocatori [illegible] impegnati in un importante torneo attualmente in corso [illegible] Novara). Gli accoppiamenti dei quarti, comunque, sono questi: Ristorante Afra-Car 2000, Vigili urbani Novara-Argenteria Lodigiani, La Boccia-Bar Caffetteria e Carrozzeria Sant'Andrea-Bellaria-/Rubinato.

A CREV[illegible]

Domenica sfida a otto

Domenica a Crevacuore, sui campi del bocciodromo «Carlin», andrà in scena una competizione per otto formazioni composte da due giocatori. A richiamare l'attenzione di tanti appassionati sarà il fatto che le coppie sono composte da un giocatore di categoria A e da [illegible] di C. Lo spettacolo per tutta la giornata (si comincerà a gareggiare dalle 8 del mattino) è dunque assicurato. I bocciofili di serie A iscritti sono Clerico, Pivotto, Lucente, Dall'Olmo, Priotto, Scarparo, Cericola e Franzoni.

A GRAGLIA

Parte le iscrizioni del Rocchi

Il [illegible] marzo al bocciodromo di Graglia [illegible] disputerà la sesta edizione del gran premio «Impresa Rocchi Guido». La manifestazione per «terne» è riservata a sedici formazioni di categoria BCD, CCC. Le iscrizioni sono già aperte. La formula prevede il sistema di gioco a poule.

[illegible] Di Walter De Biasio, Ivan Fossati e Francesco Lasla

LA STAMPA

tutto Alba Bra [illegible] & Roero settimanale

ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

IL CASO !

A oltre 2 anni dalla tragica alluvione i nuovi argini esistono soltanto nei progetti e basta un temporale perché i corsi d'acqua diventino minacce per uomini e cose

Ora sono arrivate le promesse del ministro Costa ma sul piano argini le aziende protestano «Sono in gioco molti posti di lavoro»



Non vogliamo più avere paura dei nostri fiumi

C'E' un paese, nell'Alessandrino, chiamato Alluvioni Cambiò, poco distante da Piovera, [illegible] Isola e dalla località Ponte Inferno. Nomi che non lasciano spazio ai dubbi: Alluvioni Cambiò fu così chiamato dopo che, nel Settecento, un'inondazione distrusse buona parte del paese. «Noi abitiamo lì da sempre e vorremmo continuare a viverci» ha esordito il sindaco di Piovera, Marco Bologna, rivolgendosi al ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, intervenuto l'altra settimana ad Alba per un incontro sul piano di sicurezza del dopo alluvione.

Non solo i Comuni che hanno nomi così allusivi devono fare i conti con le esondazioni dei fiumi, [illegible] pure [illegible] Langhe e Roero sono stufi di avere paura dei loro fiumi. Anche Alba, città fluviale che, come ha detto il sindaco Enzo Demaria durante il meeting, deve convivere con il Tanaro e i suoi tre affluenti che ne attraversano l'abitato.

Ma dopo oltre due anni dalla catastrofe del [illegible] e 6 novembre '94 che provocò morti e danni gravissimi, si è ancora solo nella fase della progettazione di nuovi argini e di altri interventi che possano dare tranquillità alla popolazione (dei 694 miliardi di opere previste in Piemonte dal piano stralcio, che dovrà essere adottato dall'Autorità di bacino e approvato dal presidente del Consiglio, sono stati affidati progetti per 467 miliardi. Gli appalti [illegible] ancora tutti da venire).

Anche il ministro è rimasto sorpreso dal tono con cui [illegible] stati esposti i problemi: «Se fossi stato dalla vostra parte non so se avrei presentato in modo così civile e costruttivo la legittima aspirazione alla difesa».

La domanda di sicurezza è stata ribadita con forza nei numerosi interventi ed è stato puntato il dito sull'abbandono dei fiumi. «Sono trascorsi due anni dall'alluvione e non è stato fatto nulla. [illegible] dovessero ripetersi le precipitazioni torneremmo tutti sott'acqua» hanno detto sindaci e rappresentanti dei Comitati alluvionati.

In discussione è il piano che deve programmare argini, porre vincoli, limiti all'edilizia e delimitare le fasce con i diversi gradi di rischio.

Ancora il ministro Costa. «Dobbiamo mettere mano a interventi strutturali, efficaci e continui. Ciò che stiamo facendo è molto importante. E' il primo piano nazionale, un progetto pilota che serve da sperimentazione [illegible] anche per altre zone e va sostenuto economicamente. E' necessaria un'inversione di tendenza, una nuova cultura del suolo. Il problema del rischio idraulico del paese va risolto in maniera strutturale e definitiva. Quando ci sono idee e progetti chiari, anche le risorse si trovano. Ma non si può nascondere che il piano toccherà anche degli interessi».

Per Alba sono [illegible] mettere in sicurezza ampie zone della città densamente popolate tra cui Mussotto, in particolare corso Bra, il quartiere Vivaro con l'industria dolciaria Ferrero. Ci sono abitazioni e piccole imprese a ridosso dell'alveo del Tanaro (si calcola una decina) che dovranno spostarsi. Maurilio Verna a nome degli imprenditori: «Non si può parlare di piano di sicurezza se non c'è un programma di aiuti per le aziende. Sono in gioco posti di lavoro. Se non ci saranno incentivi dovranno venire i carabinieri a farci spostare». Il progetto toccherà anche i piani regolatori che dovranno tener conto delle aree a rischio.

Giuseppina Fiori

[illegible]

LA CARNE DI QUALITA' SI DIFENDE DA SOLA

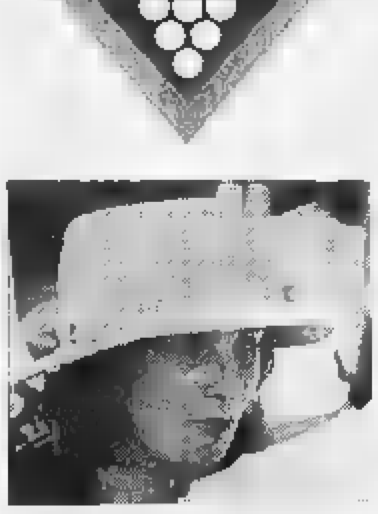
ANCHE nella nostra zona, famosa per la qualità delle carni bovine, «mucca pazza» ha determinato una rinnovata attenzione al caso. Il Movimento che presiedo vi ha dedicato un dibattito e una serie di richieste, da [illegible] emergono importanti punti di contatto ma anche significative differenze dalle prese di posizione delle categorie economiche interessate.

Esiste una legge regionale - la 35 dell'88 - che, nell'istituire il cosiddetto «marchio della margherita», definisce «piemontese» ogni capo bovino, da qualunque Paese provenga e a qualunque razza appartenga, purché sia stazionato negli ultimi sei mesi in Piemonte. Questo assurdo ha originato un marchio di credibilità dubbia, confermata dagli [illegible] di un'indagine in corso a Torino: su 30 macellerie aderenti, neppure una è risultata a norma.

Simili «incidenti» arrecano danni gravissimi a una strategia di tutela che, avviata proprio a Bra negli Anni Settanta-Ottanta con la costituzione del primo Coalvi, ha imboccato strade dalle quali i «pionieri» si sono allontanati. Tanto che nessun allevatore braidese aderisce al Coalvi e nessun macellaio ne vende le carni. L'unico marchio visibile nei negozi della città è quello del consorzio di macellai che gestisce gli impianti di viale Industria. La nascita di marchi di aree piccole, e quindi più facilmente controllabili, è una delle nostre richieste. Ma è qui si manifesta una qualche divergenza - l'attuale vetrofania a nostro parere non basta. Occorre che delle carni in vendita vengano certificati l'allevamento di provenienza e il sistema di alimentazione perché la carne di qualità si possa garantire da sola.

Beppe Messa
Movimento Consumatori [illegible]

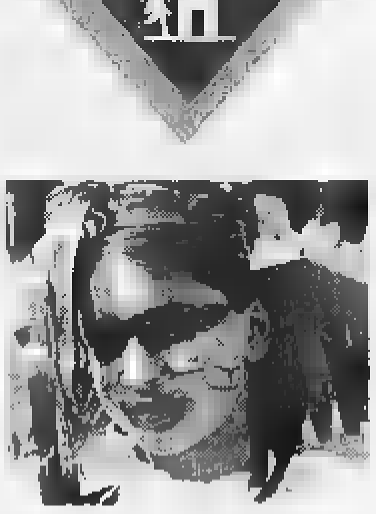
IN CANTINA



3 [illegible] DI [illegible]

NICOLETTA BOCCA [illegible] LA SUA ESPERIENZA DI [illegible] DEL VINO

WEEK-END



8 ALBA, BRA E MONDOVI'

[illegible] DI CARRI [illegible] FESTE [illegible] PER IL CARNEVALE

VISTI DA VICINO



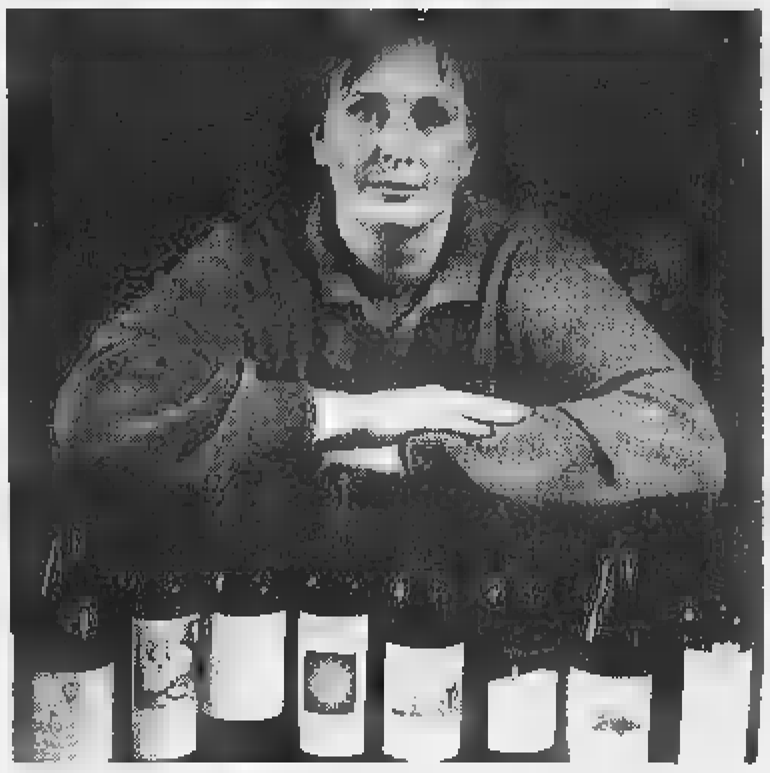
15 IL [illegible] PROVINCIALE

[illegible] SPIEGA IL [illegible] DEL TENNISTAVOLO [illegible] PIANETA PGS

CENTRO CARNI
BAROSI
QUALITA'
CONVENIENZA
CORTESIA
· BRA ·
Via E. Brizio, 42 - tel. 0172/422406
· MORETTA ·
P.za R. Elena, 5 - tel. 0172/94132
· ORBASSANO ·
Via Roma, 32/A - tel. 011/9003474
· TORINO ·
Via Farinelli, 36 - tel. 011/3488229

IN CANTINA

Dalla Milano da bere alla terra del dolcetto



C'E' una nebbia spessa [illegible] umida, in borgata Valdibà, sul bricco che sopra Dogliani si affaccia [illegible] Monforte, [illegible] il cartello «Azienda San Fereolo» si vede [illegible]. Avvolta in un grande scialle di lana e [illegible] [illegible] cappellaccio in testa, Nicoletta Bocca è sulla porta della sua cascina. Ci [illegible] arrivata cinque anni fa. Che ci fa qui una signora della buona borghesia milanese, figlia di uno dei più [illegible] giornalisti italiani, quel Giorgio Bocca che nel '94 le ha dedicato il libro «Il sottosopra» e ogni tanto viene a trovarla [illegible] rapidi incontri? «Il Dolcetto [illegible] Dogliani», risponde lei senza scomporsi, guardandoti [illegible] quegli occhi di un [illegible] che [illegible] più facile trovare negli sfondi dei quadri di Simone Martini che su queste colline.

«Parliamo del Dolcetto di Dogliani, non di me. Parliamo di quello che alcuni produttori stanno facendo per ridare dignità [illegible] un vino e [illegible] [illegible] zona finora esclusi dai grandi circuiti del turismo eno-gastronomico legato al Barolo». Nicoletta Bocca crede in queste terre, se nel '92 ha deciso di lasciare il brillante mondo della moda, per il quale lavorava negli uffici stampa di Armani e Versace. E' diventata una delle poche «donne in cantina» di Langa, ma se glielo dici si adombra, spigolosa [illegible] inquieta com'è, e ti rimanda subito al suo socio, il Francesco Stralla, classe 1936, vicino di casa [illegible] il quale coltiva «quasi» [illegible] ettari [illegible] vigna e divide tutto, fatiche e guadagni.

«Il mio mondo adesso è questo: il signor Stralla, Masin, Tolo. Contadini che hanno una straordinaria eleganza e signorilità, perché sono veri e non inventati da qualche testo "publiredazionale" per vendere il vino agli svizzeri». E' diventata la sua ossessione, l'eccessiva attenzione per l'immagine che ha ormai invaso tante cantine pluridecorate dalle riviste straniere o dai punteggi in bicchieri delle guide più chic: «Sono andata via da quel mondo della moda perché lo sentivo fasullo e [illegible] lo ritrovo anche qui? Dove sono finite le individualità, la cultura, il "genius loci" langarolo?».

Ma non è voglia di fuga, la sua. A 36 anni, Nicoletta ha ormai superato gli ostacoli più duri. L'anno prossimo riuscirà a produrre (vendemmia '96) circa 16 mila bottiglie di Dolcetto, e il «cru» San Fereolo, con la solare etichetta disegnata [illegible] marito pittore Bruno Zoppetti, è ormai entrato nelle guide, viene richiesto sia [illegible] ristoranti e nelle enoteche italiane sia negli Stati Uniti. Nicoletta e Francesco vanno avanti, nella loro battaglia per la qualità. Hanno accanto giovani di queste colline che fanno da cerniera tra la Langa ricca dei nebbioli e quella più povera dei noccioli: sono Bruno Chionetti, da Farigliano (dolcetto «Vigna del Pilone»), Giacolino Gillardi, anche lui di Farigliano (Cursalet), Orlando Pecchenino (Dolcetto Siri d'Yermu).

«Il vino [illegible] importante - spiega Nicoletta Bocca - ma [illegible] il frutto finale. La spinta decisiva che mi ha convinto a rimanere qui è stata la vigna. E' un posto dove non ci possono essere menzogne, se fai un errore, lo paghi: non ci sono possibilità di inganno...». In uno scaffale, i libri che ha curato alla fine degli anni Ottanta: «Gianni Versace. L'abito per pensare» (Mondadori) e «Moda: poesia e progetto» (Domus Accademy). Come [illegible] lontani. Qui c'è fango, nebbia [illegible] fatica. Nicoletta è molto legata al padre Giorgio: [illegible] nata dal [illegible] primo matrimonio con Vivienne, ballerina inglese alla Scala. Si divisero quando la bambina aveva appena due anni e mezzo. Da allora Nicoletta [illegible] sempre stata con il padre. Ora tutti [illegible] due soffrono per la separazione, per una lontananza anche culturale. «Mia zia Anna, che vive a Torino, mi dice sempre: "Ma come, abbiamo fatto tanto per allontanarci dal mondo contadino [illegible] tu ci sei tornata, perché?"».

Usciamo nell'aia. Poco distante c'è la cappella secentesca dedicata a San Fereolo, che ha dato il nome all'azienda e all'etichetta. «Laggiù, verso Monforte, c'è un confine che [illegible] si vede, che non è segnato su nessuna cartina geografica. E' una frontiera "psicologica": il flusso turistico attirato dal Barolo e dal Barbaresco [illegible] ferma là; Noi vogliamo che la gente arrivi fino a Dogliani. Sappiamo di [illegible] le [illegible] in regola: la nuova generazione si sta facendo avanti». Langhetta d'adozione (per la tenacia), inglese nei cromosomi (per la carnagione chiara, gli occhi azzurri e [illegible] piccola dose di superbia), milanese nell'animo (per l'accento e l'intraprendenza), Nicoletta dimostra che in campagna si può ritornare. Ma servono testa e cuore.

Gigi Padovani



Nicoletta Bocca con il socio Francesco Stralla coltiva 5 ettari di vigna

NICOLETTA BOCCA

Figlia del giornalista era lanciatissima nel pianeta moda Ora crede in Dogliani e in quelle colline dove produce il «San Fereolo»



Dall'alto Nicoletta Bocca con alcune bottiglie di dolcetto di produttori doglianesi e l'azienda agricola San Fereolo

PROFILO

Da dieci anni lavorano in tutta Italia per promuovere il paesaggio delle vigne



Il presidente Massimo Corrado

Città del vino hanno scelto La Morra

Domani la «convention» con 23 sindaci e il presidente della Provincia di Cuneo per illustrare i progetti e la nuova guida



Giovanni Quaglia

L'ASSOCIAZIONE nazionale «Le Città del Vino», un sodalizio unico che compie il 21 marzo dieci anni di gloriosa vita. Il presidente in carica è l'avvocato Massimo Corrado. Un particolare incontro con i 23 sindaci delle Città del Vino di Langa e Roero è previsto per domani alle ore 17,30 alla Cantina Comunale di La Morra, tra gli ospiti il presidente della provincia di Cuneo Giovanni Quaglia [illegible] [illegible] giornalista de «La Stampa» Edoardo Ballone. Sarà presentata la Guida alle Città del Vino, un volume curato da Davide Paolini.

Il presidente parlerà della nascita dell'albo «degli amici delle Città del Vino». Un sodalizio di estimatori di cultura viticola che pagando 25 mila lire avranno diritto alla Guida, a un distintivo e a tutte le informazioni che legano la vi[illegible] e la cultura delle diverse realtà italiane accomunate dal «paesaggio delle vigne».

Il «parlar di vino» lega i Comuni in un dialogo nuovo di crescita anche [illegible] grandi progetti come quello ministeriale delle «strade del vino». Un confronto che genera consapevolezza, apertura verso l'esterno, parità tra le tante città rappresentate. Un'associazio[illegible] nazionale che preveda due assemblee annuali (due «convention» che promuovono la città ospitante, degustazioni e temi da discutere [illegible] rilevanza).

Sono 15 i membri del consiglio direttivo e ogni Comune ha diritto a un voto [illegible] tutte le decisioni che contano e determinano la linea di lavoro.

Questo sicuramente è uno sbocco anche turistico d'eccezione, in un momento di grande attrazione dell'enogastronomia di qualità, miscelato agli eccezionali beni architettonici [illegible] culturali che l'Italia può vantare. A fine febbraio, infatti, si presenteranno insieme alla Borsa internazionale del turismo a Milano nove comuni del Barolo e sette del Roero, per offrire un prodotto comune che è questa ospitale striscia di magico Piemonte. In programma un concorso fotografico sul paesaggio del vino. Spazi, volumi, vigneti a perdita d'occhio, geometrie come segno dell'uomo, anche quando la figura del contadino non compare. Giochi ordinati di segni sapienti che mutano ad ogni stagione.

Nella mente, in futuro, del consiglio d'amministrazione anche una grande rassegna delle corali del vino italiane. Un lavoro di gruppo che entusiasma Massimo Corrado, disponibile, intelligente condut[illegible]: «Una grande idea è stata quello di riunire tanti amministratori legati da una politica comune che è quella della valorizzazione delle produzioni che caratterizzano al meglio ogni regione. Un'apertura al dialogo costruttivo, che crea rapporti sinceri, ed in particolare scambi turistici mirati. Un atto di grande civiltà, una forza anche economica capace di influenzare le grandi decisioni, anche sul piano legislativo»

La presidenza nazionale è stata già assegnata ad Alba per ben due volte. Primo presidente è stato l'avvocato Tommaso Zanoletti, a riprova della considerazione che la nostra zona si è conquistata in ambito nazionale. Per tutte le informazioni, contattare la segreteria nazionale. 0577/271.556 [c. f.]

CRONACA

Il turismo delle colline ora punta sulla cultura per un salto di qualità

FRA I [illegible]

Grazie alle guide del «Cegat» si possono scoprire le bellezze storiche e artistiche del Cuneese

IL territorio inteso [illegible] radice di una regione [illegible] di una provincia [illegible] emerso così importante al convegno «Fuori il rospo», svoltosi ad Alba a cura del Consorzio Barolo e Barbaresco, da catalizzare l'interesse di un pubblico vastissimo, che ha anche fatto autocritica. La sostanza «dello sfogo»: se si vuole vivere al meglio l'ondata [illegible] turismo sulle colline, soprattutto straniero, vanno migliorati i servizi. Bisogna migliorare soprattutto l'offerta culturale, coordinando appuntamenti mirati, dislocati in idonee strutture, [illegible] castelli o enoteche regionali. Così l'enogastronomia, di qualità superiore, che ha attivato quel «movimento del turismo del vino» e si è persino fondata un'associazione nazionale che promuove «cantine aperte», si potrà integrare con spunti legati alla cultura. L'Ente turismo di Alba sta riunendo [illegible] forze culturali della zona, in particolare chi [illegible] occupa d'arte, affinché [illegible] elaborino manifestazioni che tengano conto dei beni ambientali e architettonici.

Gli stimoli dell'arte contemporanea dovranno trovare motivi [illegible] dialogo col passato per diventare richiamo per la zona. La forza evocativa del racconto [illegible] «più voci» sarà la chiave che porterà in zona persone attente alla qualità delle proposte. Proposte si susseguono grazie alle guide turistiche Cegat, associazione senza scopo di lucro, formatasi nel '90 a Cuneo e dal '91 anche con sede ad Alba, all'Apt Langhe e Roero. Il gruppo opera sul territorio della provincia, nei bacini turistici valli di Cuneo, Monregalese, Saluzzese, Langhe e Roero. Le guide si dividono [illegible] turistiche, accompagnatori naturalistici, animatori turistici, offrendo servizi di guide locali, per agenzie viaggi, gruppi associativi, circoli, scuole, enti. Per offrire un'«assistenza» che accontenti tutti, le guide parlano le principali lingue europee. [illegible] spera di aprire [illegible] presto una sede ad Alessandria. Il Cegat è socio fondatore della Società consortile Langhe Monferrato Roero, con sede a Mango, e dell'Ente turismo [illegible] manifestazioni Langhe e Roero. L'associazione è considerata per l'impegno divulgativo, collabora [illegible] Sovrintendenze, Regione e Provincia.

Ogni anno le nostre accompagnatrici si prodigano nella [illegible] delle bellezze storico-artistiche del Cuneese, inventando idee e programmi, come «Incontro con l'arte della Provincia Granda», «Visite domenicali al Museo civico di Cuneo», «Conosci il museo», «Di pieve in cappella», «Arte in fiera». Bellissima l'iniziativa, che si ripete dal 1992, «Tra cavalieri, santi e mercanti», una particolare visita guidata al centro storico [illegible] Alba; [illegible] poi «Storie sotto le torri» e «Castelli ombrosi» nel 1995, e «Le masche al castello», visite guidate animate, incentrate sulle leggende langarole nel borgo medioevale [illegible] Castiglione Falletto, con la Pro loco. Segue [illegible] successo dell'apertura di castelli insoliti: «Castelli aperti», con l'intervento delle Province vicine per un periodo di 17 settimane lo scorso anno e che proseguirà anche per il '97. Visite al castello di Racconigi e programmi didattici e botanici per scuole alla scoperta del parco, curati anche dall'Associazione accompagnatori Alpi Marittime: [illegible] alcuni esempi di interventi da richiedere ai professionisti.

Per non banalizzare una gita, con la sosta a tavola e magari la visita a un'azienda agricola, si pensi di utilizzare questi servizi prenotando una guida alle zone che interessano. Telefono: 0173/35.833. Una professione che avrà sbocchi, perché sta nascendo un turismo selettivo, che vuole approfondire la storia locale. Un risveglio culturale in questo senso [illegible] anche contagiando i giovani, meno superficiali di quanto si pensi.

Claudia Ferraresi





A sin. turisti in piazza Duomo ad Alba (sullo sfondo [illegible] Fenoglio) Sopra, due giovani che degustano vini una [illegible] risorse più preziose del capoluogo langarolo

(FUFALDO)

DA VICINO

Le meraviglie di Mondovì

Piazza racconta il passato con cittadella napoleonica chiese e vecchi palazzi

LA collina di Piazza, [illegible] Mondovì, è forse [illegible] dei paesaggi più caratteristici della zona, visibile sia dall'autostrada, sia dalle vie che salgono in montagna e da quelle che si allungano verso la pianura. Lì è racchiusa una significativa parte della storia cittadina: ci sono, a sinistra di chi guarda da Breo, la Cattedrale e la torre del Belvedere, a destra spicca la cittadella napoleonica, che [illegible] ospita la scuola dei finanzieri. E' al suo interno, però, che Piazza riserva le sorprese più gradevoli. Sono numerosi i segreti che custodisce all'interno dei [illegible] palazzi, degli scantinati, delle chiese. Un patrimonio che non ha prezzo. Ma solo chi è profondo conoscitore delle vie, degli edifici, della storia del rione, può «aprire» Piazza agli occhi dei visitatori.

A questo scopo, lo scorso anno [illegible] l'assessorato alla Cultura del Comune ha promosso un'iniziativa che ha riscosso notevole successo, resa possibile dall'appassionato impegno dell'assessore Ernesto Billò: visite guidate nel quartiere alto della città, a orari fissi, tutti i giorni. Il compito è stato affidato [illegible] un esperto di Piazza, Tonino Rizzi, che in pochi mesi ha fatto da Cicerone a migliaia di persone. Un'esperienza che ripeterà anche quest'anno. «Non abbiamo ancora stabilito il programma - spiega Rizzi -, ma cercheremo di migliorare quanto fatto nella passata stagione. Per ora, in attesa di definire il piano delle visite guidate, continuo ad accompagnare i visitatori, su richiesta». Per prenotazioni, telefonare a Rizzi (0174/41548).

Si apriranno così i segreti della torre del Belvedere, dell'antico Palazzo [illegible] città, delle chiese della Misericordia e Missione, della cappella [illegible] Santa Croce, del Vescovado, della Sinagoga, del Teatro sociale, del Palazzo di giustizia e di quello della Provincia, dei Palazzi del Governatore, dei Bressani [illegible] delle famiglie nobili.

[p. s.]



Il «Cicerone» Tonino Rizzi

A Bra gli amici dei musei

Con l'aiuto dei volontari Palazzo Traversa e Craveri saranno più funzionali

STA per decollare l'associazione «Amici dei musei», di cui il Comune di Bra si è fatto promotore per migliorare, con l'apporto del volontariato, la funzionalità delle strutture culturali cittadine: il Museo di Palazzo Traversa, il «Craveri» [illegible] anche la Biblioteca.

«In [illegible] serie di incontri con i responsabili [illegible] stata definita una bozza di statuto, che sarà sottoposta all'esame prima della commissione Cultura [illegible] poi del Consiglio - annuncia Cinzia Gotta, delegata dal sindaco Franco Guida ad occuparsi del Museo di storia ed arte -. All'associazione potranno aderire sia le realtà organizzate, sia i cittadini, una sessantina dei quali si [illegible] dichiarati disposti ad impegnarsi sottoscrivendo il coupon inserito nel notiziario del Comune».

Il loro aiuto potrebbe rivelarsi prezioso soprattutto per assicurare più «agibilità» al Museo di Palazzo Traversa, dove sono conservati i reperti archeologici dell'area pollentina. La presenza del volontariato («da intendersi aggiuntiva e [illegible] sostitutiva del personale comunale» sottolinea l'arch. Gotta) permetterebbe di ampliare sia l'orario di apertura, sia la programmazione di mostre temporanee e altre iniziative.

[g. n.]



La delegata Cinzia Gotta

FIDANZARSI

[illegible]

Nel grande locale al crocevia fra Alba Asti e Neive ci sono anche 12 terminali video collegati con Internet e in rete

● *Si possono scambiare messaggi usando pseudonimi*



Bowling a Castagnito «calamita» il popolo della domenica sera

ESISTE nell'Albese un locale che rappresenta [illegible] immancabile punto di ritrovo per una folta e variegata schiera di persone, allegramente assemblate nella più assoluta indifferenza di sesso, età e classe sociale: il Bowling di Castagnito, a pochi chilometri dalla periferia albese. Comprendere il segreto di questo successo [illegible] facile: [illegible] sufficiente trascorrere un pomeriggio di [illegible] monotona domenica invernale in questo grigio edificio, [illegible] ridosso della statale che collega Alba con Asti.

Varcando l'ampio ingresso, che fagocita in continuazione i nuovi arrivati, ci si trova in un salone gigantesco, a tratti immerso in una sottile nebbiolina prodotta dal fumo delle sigarette. Avanzando, lo sguardo [illegible] a cozzare, in rapida successione, contro il lungo bancone [illegible] bar, [illegible] televisore sempre acceso, che trasmette programmi ai quali nessuno presta attenzione, le 16 piste da boowling, in un allegro contorno di videogiochi e ping-pong e tavoli da calciobalilla [illegible] biliardo. [illegible] tantissima gente: [illegible] universo bizzarro e colorato, immerso nel frastuono di mille voci, coperte a fatica dal suono di una radio, anche questa sempre accesa, dal fragore dei birilli abbattuti [illegible] dallo squittio dei videogiochi.

E' questo locale, con i suoi rumori, [illegible] suoi divertimenti, il principale luogo di ritrovo dei giovani langaroli e roerini. Crocevia fra Alba, Asti [illegible] Neive, il bowling di Castagnito rappresenta un'irresistibile calamita per il popolo dei ragazzi delle colline.

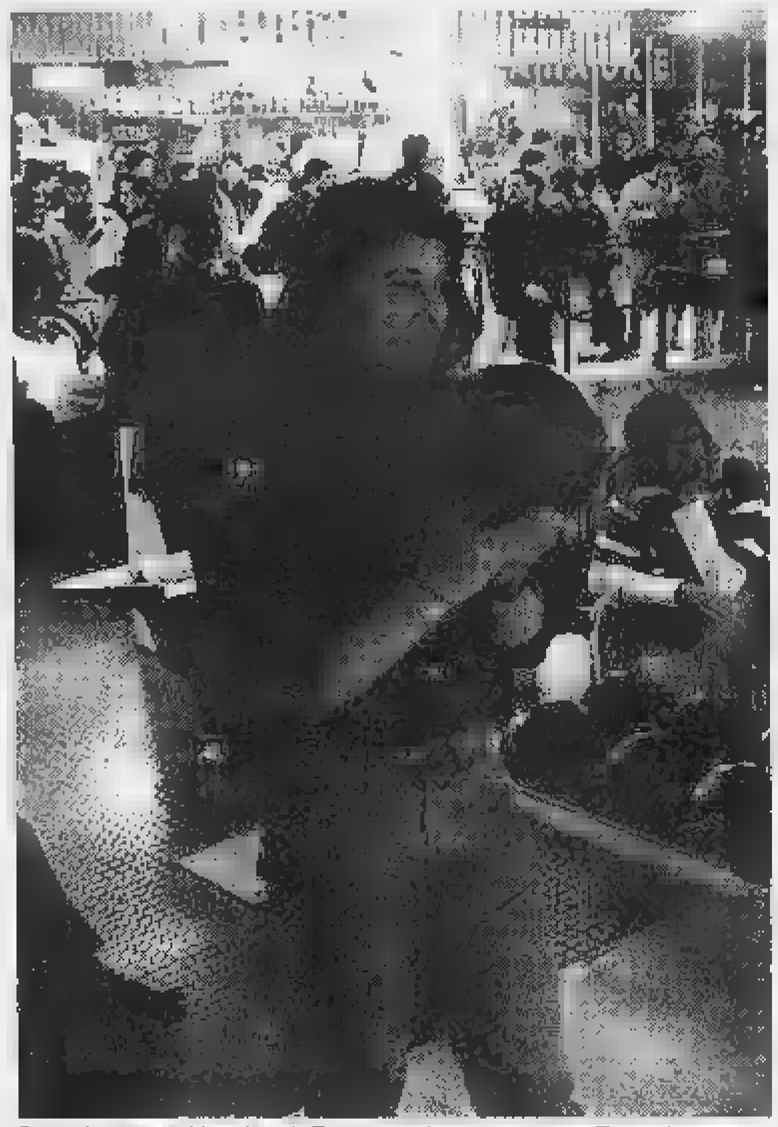
Visto dall'esterno, il bowling nasconde gran parte del suo fascino: nient'altro che un grosso casermone, che ha aperto i battenti nel lontano 1985, uno dei primi in Piemonte: 3000 metri quadrati, circondati da un ampio parcheggio. «Siamo aperti tutte le [illegible], dalle 20,30 alle 3, il sabato [illegible] la domenica anche nel pomeriggio - spiega Alberto Toppino, figlio di Franco, proprietario del locale, impegnato alla cassa a distribuire prenotazioni - : il pienone, specie nel fine settimana è garantito; molti ragazzi, certamente, ma anche anziani o famiglie con i bambini piccoli. La scelta [illegible] passare [illegible] tempo è vastissima: nel locale ci [illegible] infatti 16 piste da bowling, 12 terminali collegati ad Internet, 7 ping-pong, 4 calciobalilla, i videogiochi più moderni e una sala dedicata alle gare di karaoke».



A richiamare le maggiori attenzioni sono, tuttavia, proprio i terminali, circondati costantemente da piccole folle di amici. «I ragazzi - prosegue Toppino - possono acquistare una speciale tessera e collegarsi per un'ora. Oltre ad Internet, possono comunicare con altri locali d'Italia, o anche fra un tavolo e l'altro. Un modo divertente per conoscere nuovi amici e per "cuccare"».

Sapere cosa rappresenta per i frequentatori il locale fumoso è facile, basta sedersi ad uno degli affollati tavolini. «Per noi questo è [illegible] ritrovo - spiega sorridendo Federico - ci incontriamo, beviamo qualcosa, poi andiamo a fare un giro. Qualche volta giochiamo anche [illegible] bowling o con i videogiochi. Quelli che frequentano abitualmente questo posto [illegible] conoscono tutti, sono più che altro ragazzi, gente a posto, ma [illegible] settimana [illegible] vengono pure gli "anziani"». Sempre qui? «Altri locali nell'Albese non ce ne sono - interviene Rosy, seduta al tavolino, di fronte ad un grosso panino che trabocca formaggio fuso -: Alba è una città conservatrice, mancano i luoghi di divertimento alternativi, [illegible] i locali di tendenza o i disco-pub, ma anche i concerti e le iniziative culturali. Per trascorrere la domenica pomeriggio le scelte a disposizione [illegible] poche». Nella breve conversazione si intromette anche Leo, un marcantonio [illegible] i capelli lucidi. «Qui possiamo ritrovarci [illegible] stare insieme, fare nuove amicizie».

Gianfranco Corino



Sotto, la cassa del bowling di Castagnito dove si possono affittare le scarpette per salire sul parquet e (sopra) [illegible] giocatore che prende la [illegible] prima del lancio In alto a sinistra, gruppo di ragazzi accanto a uno dei «pc» collegati con Internet

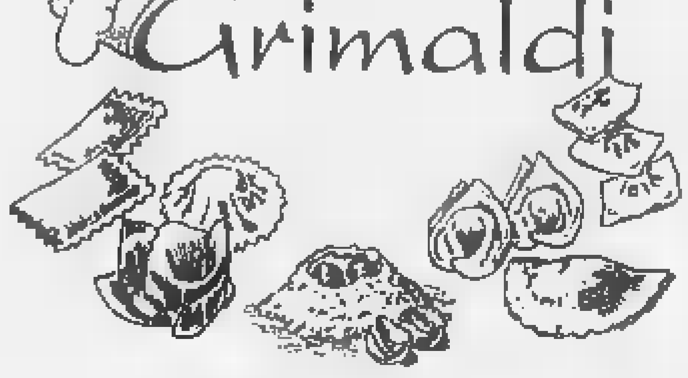
Giovani rock cercano a Bra un posto dove suonare

STATISTICHE ufficiali non ce ne sono, [illegible] l'impressione [illegible] che la città della Zizzola sia una specie di mecca della musica giovane: più ancora dei fruitori (la percentuale di «discotecari» incalliti non sembra superare quella degli altri centri della provincia), qui sono numerosissimi i gruppi che «fanno» musica. Le band (alcune delle quali note anche fuori dal Piemonte) [illegible] decine, cambiano spesso nome e componenti e, [illegible] esibiscano o no in locali pubblici, hanno un problema [illegible]: trovare un posto dove «allenarsi».

Luoghi ideali [illegible] ne sarebbero, perché - a conferma della vocazione «rockettara» della città - a Bra ci sono due sale di registrazione: [illegible] naturalmente costano, e possono quindi essere utilizzate solo episodicamente, ad esempio quando si tratta di incidere un cd, e non per la «routine» plurisettimanale delle prove. E allora? «Allora ogni gruppo si aggiusta come può - rispondono Andrea Bergesio, Giorgio Boffa, Cristiano Goitre e Andrea Vignolo, ventenni in cerca del "quinto uomo", un chitarrista, per la loro formazione funky -. Noi siamo dei privilegiati, perché uno [illegible] noi ha una casa isolata in collina e una famiglia molto ospitale. Ma i più sono costretti a suonare dove capita, magari nel garage di un condominio dove, giustamente, in certe ore, il rumore non è tollerato».

«Rivendicazione» comune ai giovani che, facendo musica per puro diletto, non possono permettersi di affittare né una sala [illegible] incisione né una cascina appartata (del resto difficile da trovare) [illegible] quindi la disponibilità di locali adatti alle prove. Meglio se attrezzati con amplificatori e batteria, e meglio se gratis: ma molti sarebbero pronti ad autotassarsi, purché per [illegible] cifra accessibile alle loro tasche. O a quelle di genitori [illegible] vicini di casa, che, per quanto ospitali [illegible] tolleranti, sarebbero lieti di contribuire alla «colletta salvaorecchie».

[r. s.]





Ormea

La commedia «Pignasecca e Pignaverde»

Tutti i paesi, sia della Langa che delle valli, festeggiano a modo loro il Carnevale.

A **Ormea**, a cura di Comune e Proloco, domani sera avrà luogo la rappresentazione della commedia «Pignasecca e Pignaverde» con la Filodrammatica Excelsior di Garessio, nella Società Operaia, alle 21. Domenica, poi, ballo in maschera con premi, mentre [illegible] conclude sabato 15, con il «ballo della pentolaccia».

Niella Tanaro e Lesegno celebrano il carnevale insieme. Domani, dalle 14,30, i cinque carri allegorici dei due paesi sfileranno insieme nelle frazioni niellesi, con cena serale al «Vecchio Mulino». Domenica, invece, si sfila nel centro del paese per andare [illegible] concludere, domenica 16, [illegible] Lesegno.

Villanova Mondovì festeggia domani sera, alle 20, con [illegible] «Terza baraunda vilanoveisa» al ristorante Commercio di **Roccaforte Mondovì**.

E' il Comune a coordinare la festa di carnevale a **Murazzano**, lunedì 10. I «Magnin», che in questi giorni stanno girando le cascine e le frazioni per «Cantè 'j euv», si ritroveranno nella piazza del Santuario. Dalle 15 animeranno la festa in maschera, con assaggi di polenta, salsiccia, tuma, salami e zabaglione.

Si mangia anche a **Farigliano**, grazie al Comitato Festeggiamenti: l'appuntamento è domenica, dalle 16,30, in piazza Municipio. [p. s.]



L'albergatore Mario Sappa

Garessio

Ambasciatore cuneese a St. Moritz

I vini [illegible] i «piatti» della Granda [illegible] sempre in primo piano in Svizzera dove con la regia di Mario Sappa di **Garessio**, responsabile dell'Ente Turismo di St. Moritz per l'Asia, che si svolgono richiestissime settimane enogastronomiche. «La rassegna - spiega Sappa - registra da tempo un enorme successo, così è stata allargata [illegible] partecipanti [illegible] Belgio, Spagna, Corea, Francia. Ma gli inimitabili profumi e sapori della cucina piemontese continuano a tenere banco e richiamano, nella stazione sciistica del Cantone dei Grigioni, vip e turisti». Una bella soddisfazione per il commendator Mario Sappa nato nel 1934 a Borgo Valsorda di Garessio, coniugato, due figli (il più giovane Daniele [illegible] arrivato sesto ai Mondiali [illegible] snowboard). [s. c.]

Mango

Coriandoli musica e letteratura

Il carnevale di **Mango** è [illegible] [illegible] più antichi delle Langhe, rivive quest'anno con due momenti significativi. Uno dall'intrigante titolo «Coriandoli in cucina, in musica [illegible] in letteratura» [illegible] una serie di serate al castello. L'altro [illegible] il tradizionale appuntamento di martedì con la sfilata dei carri allegorici.

Al castello le manifestazioni prendono il via sabato con una cena a base di bugie della cuoca, fritto misto, gnocchi di tacchino [illegible] brodo, formaggi doc, delizie al torrone e altre galuperie di carnevale. Il tutto accompagnato da dolcetto, nebbiolo d'Alba, barolo e [illegible] d'Asti. In cucina Carla Strata, in sala Ferruccio Boella. Musica di atmosfera con il pianista Andrea Mauri e il saxofonista Vito Marsico. La parte letteraria seguirà antichi canovacci sceneggiati da Luciano Bertello, Beppe Mariano, Antonio Adriano [illegible] recitati da Ezio Brasolin (prezzo 55 mila lire tutto compreso, per informazioni telefonare 0141-89141).

Martedì con le maschere Stangon e Concetta si svolgerà il carnevale storico organizzato dal Comune e dall'enoteca regionale.

S'inizierà con la sfilata dei carri allegorici per le vie [illegible] paese (ore 14,30) accompagnata dai canti di carnevale proposti dal gruppo «Le raviole al vin». Seguirà la distribuzione di polenta e cotechini, del famoso bagnet dei batu con il buon dolcetto di Mango. Al tramonto sarà incendiato un grande pupazzo rappresentante il carnevale che muore. [g. f.]



Sommariva B.

Un concerto nelle scuole elementari

E' un concerto di Carnevale di nome e di fatto, [illegible] un programma tutto allegria, quello che - a ideale prosecuzione dell'ormai irrinunciabile appuntamento musicale natalizio - la Corale Polifonica di **Sommariva Bosco** terrà domani [illegible]ra nella palestra delle scuole elementari. Con inizio alle 21, la formazione diretta da Claudio Chiavazza, integrata da quattro solisti, intratterrà il pubblico [illegible] brani simpaticamente «disimpegnati» di un repertorio esteso dalla musica rinascimentale all'operetta. Nella prima parte, i 35 coristi daranno [illegible] [illegible] quattro canzoni del XV secolo e a tre pezzi in piemontese di Senigallia. Dopo l'intervallo, toccherà ai solisti Rosanna Roagna, Irene Bottero, Michele Ravera e Bruno Pestarino, che accompagnati al pianoforte da Laura Padreddi proporranno due composizioni di Rossini («Duetto dei gatti» e «Carnevale a Venezia»), una parodia di romanze d'opera, un brano brillante di Strauss, una «fuga geografica» [illegible] un burlesco «collage» denominato «insalata italiana». Gastronomica, ma in senso letterale, anche l'appendice alla serata, che consisterà in un rinfresco offerto a tutti gli intervenuti. [g. n.]

Cervere

Vietato lanciare le uova

A Carnevale ogni scherzo vale... purchè si rispetti l'ordinanza del sindaco. La lista dei divieti del primo cittadino di **Cervere** è lunga: niente fialette puzzolenti, polverine pruriginose, petardi, mortaretti, manganelli, bombolette spray schiumose... Ma non basta. E' vietato anche [illegible] «spargimento [illegible] farina e altri cereali, e il lancio delle uova, paglia e acqua». Ufficio di polizia urbana [illegible] «forza pubblica» sono incaricati di far rispettare «esattamente» gli ordini.

Che faranno dunque cerveresi impossibilitati di lanciare paglia e acqua? Andranno a far festa nella [illegible] di riposo, dove sabato è in programma uno spettacolo per gli anziani. Sarà presente Mario Collino, in arte «Prezzemolo», che intratterrà gli ospiti [illegible] i giochi [illegible] una volta. «Prezzemolo» racconterà come si giocava [illegible] si viveva un tempo (con alcune dimostrazioni pratiche dei divertimenti di un tempo), e farà rivivere agli ospiti dalla casa [illegible] riposo e [illegible] quanti festeggeran[illegible] con loro, le veglie di un tempo. C'è da sperare non in contrasto [illegible] l'ordinanza del sindaco. [l. a.]

Cherasco

Invito all'«Escargot» per una ricca cena a base di lumache



La chiocciola è [illegible] dei simboli [illegible] Cherasco «Città delle paci»

Oltre ad essere conosciuta come «Città delle paci» è anche, da oltre un quarto di secolo, capitale della lumaca. Un cammino ultraventennale che ha portato la chiocciola ad essere al centro di importanti interessi gastronomici [illegible] commerciali. A **Cherasco** - dove ogni anno, a settembre, si svolge il raduno nazionale degli elicicoltori - hanno sede l'Istituto internazionale di ricer[illegible] [illegible] l'Associazione italiana allevatori, entrambi diretti dal sindaco Gianni Avagnina.

Le lumache sono diventate un prodotto tipico della gastronomia cheraschese, soprattutto del ristorante «L'escargot» che domani organizza, per la sesta volta, il tradizionale appuntamento [illegible] la «Serata delle lumache».

Il giovane gestore italo-francese Richard Cacciapaglia e i suoi collaboratori hanno varato un menù interamente a base di lumache.

Dopo l'aperitivo con tartine, le lumache saranno servite secondo la ricetta ligure, cioè al naturale e poi fritte con salsa alle erbette. Seguiranno una «fantasia» di lumache in sfoglia alla menta e, per finire gli antipasti, alla parigina.

Dopo il sorbetto al limone, ecco i primi: risotto al Barolo e tagliatelle integrali, ovviamente con lumache. Secondi: spiedini di lumache in padella e lumache al verde «alla diavola». Saranno poi servite crepes Suzette con gelato, pasticcini dello chef, caffè [illegible] digestivo. Vini: Arneis Olivero '95; Dolcetto Vinaioli '95, Barbaresco produttori '93, Brut e Moscato. La cena (vini inclusi) costa 50 mila lire; prenotazioni allo 0172-488238.

Può capitare, però, che la moglie (o il marito), oppure l'amico (o l'amica) non siano «appassionati» di lumache: in tal caso, [illegible] anche previsti menù alternativi, che naturalmente escludono del tutto le chiocciole. All'«Escargot», anche in contrasto con [illegible] nome del locale, non si mangiano soltanto lumache, ma in cucina i cuochi hanno [illegible] [illegible] punto una «carta» di piatti curati e rigorosamente legati alla tradizione langarola, una cultura gastronomica del territorio in continua evoluzione che sa scoprire e abbinare il vino giusto per ogni piatto. [r. a.]

Belvedere

Nelle cascine a suonare e cantare

«Maschere in libertà» è il titolo del «mini ciclo» di serate musicali in maschera, [illegible] programma ancora stasera [illegible] domani sera [illegible] organizzato dall'attiva Proloco di **Belvedere Langhe** per festeggiare il Carnevale in modo semplice, ma originale.

I giovani e i ragazzi, in costume, gireranno di casa in casa, toccando le cascine delle frazioni del paese, per portare allegria [illegible] musi[illegible] a tutti i campaesani. Musica popolare, all'insegna della migliore tradizione [illegible] campagna [illegible] [illegible] Langa, con fisarmonica e chitarra. Lunedì sera, infine, alle 20,30, nella sala comunale polivalente, si concludono i festeggiamenti con la cena sociale. [p. s.]



Dogliani

I bambini fanno visita ai malati

Saranno i bambini i protagonisti del carnevale di **Dogliani**. A organizzare l'unico intrattenimento in programma per il «Carvè» è, come ogni anno, la Proloco, coordinata dal suo presidente Carla Bruno.

L'appuntamento è previsto per martedì grasso, 11 febbraio, a partire dalle 14,30, nella piazza principale. I più piccoli, in maschera oppure no, [illegible] raduneranno per fare festa, accompagnati dalle allegre note della banda musicale cittadina, diretta dal maestro Valerio Semprevivo. La Proloco offrirà [illegible] tutti le bugie e i caratteristici dolci [illegible] carnevale: quella doglianese è [illegible] festa «povera», legata però più che mai alla tradizione.

Quindi, in corteo, si raggiungerà l'ospedale, dove i bambini [illegible] le maschere potranno fare visita ai malati, per portare [illegible] ventata [illegible] spensieratezza, al[illegible] per [illegible] giornata. [p. s.]

Trinità

La bocciofila propone il bollito

Bruschetta, vitello tonnato, salmone, torta salata con fonduta, sformato di spinaci, raviole, tagliatelle, bollito misto..., i volontari dell'Ente manifestazione di **Trinità** stanno lavorando a pieno ritmo tra i fornelli della cucina della bocciofila per preparare la tradizionale «ce[illegible] di carnevale» che si terrà domani. Anche quest'anno si sono prenotati in molti. «La cena di carnevale è un appuntamento molto atteso - dice il presidente dell'Ente Manifestazione Giorgio Demarchi -; abbiamo cominciato [illegible] offrire questa opportunità l'anno scorso, e i trinitesi hanno apprezzato molto l'iniziativa. Abbiamo già oltre cento iscrizioni».

Ma per i trinitesi il carnevale prosegue anche in Quare[illegible]a. Sabato prossimo è in programma la gita [illegible] Mentone per assistere alla sfilata. [l. a.]

Marsaglia

Giovani mascherati da pompieri

Scenderanno dalla Langa, per partecipare al Carnevale di Mondovì. Si tratta dei ragazzi [illegible] [illegible]ei giovani [illegible] **Marsaglia** [illegible] dintorni, che hanno allestito uno dei carri allegorici che animeranno la sfilata monregalese.

E' ispirato ai vigili del fuoco. «Abbiamo scelto questo tema - hanno spiegato i ragazzi - per caso. Abbiamo [illegible] alcune vecchie divise dei pompieri [illegible] così ci è sembrato naturale realizzare le maschere utilizzandole. Il resto [illegible] venuto da solo».

Nelle loro divise rosso fiammante, i giovani di Marsaglia hanno lavorato sodo e hanno addobbato anche il furgone, diventato molto simile [illegible] [illegible] automezzo dei vigili del fuoco. Non mancano neppure la scala [illegible] tre piani [illegible] le sirene lampeggianti. Nessuno dei partecipanti, invece, conferma o smentisce che il carro sia anche dotato di pom[illegible] dell'acqua. [p. s.]

Montaldo

I «magnin» del venerdì grasso

Un po' in tutta la «Granda» il venerdì grasso [illegible] è raro vedere aggirarsi torme di ragazzini vestiti di cenci e con il viso coperto [illegible] fuliggine nera.

Hanno, in genere, appesa al braccio una capace borsa di plastica il cui contenuto farà [illegible] gioia delle loro mamme e soprattutto [illegible] dentisti: è il frutto di «bieche» estorsioni condotte ai danni dei condomini e degli amici [illegible] famiglia. Non di rado le capaci tasche di una vecchia giacca di papà contengono moneta sonante con [illegible] quale i «masnadieri» acquisteranno giochi ed altre futilità altrimenti irraggiungibili.

Si tratta dei «magnin», termine dialettale che designava stagnai e ramai, i quali a causa del loro mestiere [illegible] perennemente [illegible] viso e le mani annerite, e logori abiti scuri e stracciati. Forse la tradizione attinge al loro aggirarsi tra [illegible] [illegible] cercando lavori da sbrigare, una pentola da stagnare, un manico rotto di un mestolo, per i quali venivano ricompensati [illegible] un po' [illegible] cibo. Tutto questo nella frazione Sant'Anna di Montaldo [illegible] [illegible] tradizio[illegible] consolidata che non coinvolge soltanto i bambini.

Certo l'accostamento con l'halloween americano porta[illegible] sullo schermo [illegible] tanti film è d'obbligo, anche se la mascherata laggiù è più propria del carnevale che non dei magnin, pur se pare che un tempo la raccolta di dolcetti e caramelle fosse accompagnata da oscure e vaghe minacce.

Come avviene in India dove ci [illegible] santoni che si presentano davanti all'uscio di casa e fanno rotolare [illegible] piccola pietra che rappresenta gli spiriti del male. Sta alla generosità del padrone di [illegible] far sì che, pago del piccolo oggetto d'oro ricevuto, il santone faccia ro-

ANILI

Carrù
Merenda con «clown» e sorpresa

Saranno soprattutto i ragazzi a festeggiare il carnevale a Carrù. Domani l'appuntamento è per le 14, in piazza del Mercato, con la manifestazione organizzata da Proloco, parrocchia, banda musicale «Alesina» e Arci: tutti insieme, per proporre una festa che attiri anche i giovani di Clavesana e di Piozzo.

I 7 gruppi mascherati si troveranno nella piazza centrale, da dove partirà la sfilata che percorrerà le strade del paese. Saranno i musici carrucesi ad aprire il corteo, con l'allegria delle loro note. Ci sarà anche il carro allegorico preparato insieme agli abitanti di Isola di Bastia, che si potrà ammirare in anteprima rispetto alla sfilata di domenica al «Carlevè 'd Mondvì».

In piazza Dante, poi, i partecipanti potranno assistere allo spettacolo d'intrattenimento da parte di alcuni clown. Quindi, ci sarà la premiazione delle maschere. Gli organizzatori offriranno la merenda, che precede [illegible] finale tutto [illegible] sorpresa.

Il carnevale carrucese [illegible] conclude martedì grasso, con il ritrovo all'oratorio parrocchiale. [r. t.]

Veglia
Domenica nella «tana del lupo»

Cosa può offrire per Carnevale Veglia una sperduta frazione dell'oltrestura di Cherasco di cui i più non conoscono l'esistenza? Una festa in maschera «cosmopolita» (nel senso che vi si trova gente proveniente da ogni dove) in un'ampio caseggiato ribattezzato «La tana del lupo». La casa è di proprietà di Gianni e Lucia, due artigiani albesi che, affezionati alle «radici» (Lucia è originaria di Veglia di Cherasco) sono tornati al paese e hanno acquistato [illegible] grande caseggiato in [illegible]tro paese, vicino alla casa paterna. Quella è diventata la «tana del lupo» e ogni domenica Lucia e Gianni vi ritornano e la mettono a disposizione [illegible] chiunque voglia passare la domenica con loro. In tempi carnevaleschi la maschera [illegible] d'obbligo (domenica Gianni era travestito da diavolo, ma [illegible] mancavano altri simpatici personaggi); in altre «stagioni» si passa la giornata [illegible] giocare. A [illegible] di Lucia e Gianni i bambini della frazione imparano [illegible] giocare al computer, e i più grandi si cimentano in tornei di ping-pong o di biliardo. E in occasione di feste particolari (compleanni, onomastici, o altro), Gianni e Lucia organizzano simpatiche lotterie. [l. a.]

Cortemilia
Dagli alpini polenta e griva

La tre giorni dedicata al [illegible] di Cortemilia inizia stasera nella sede del gruppo alpini di via Bonafous. A partire dalle [illegible] le penne nere cortemiliesi offriranno a tutti gli intervenuti un fumante pianto di polenta e griva, ricetta tipica dell'Alta Langa. La griva è una gustosissima polpetta di fegato e carne magra di maiale, arricchita da bacche di ginepro pestate, che appartiene alla migliore tradizione culinaria cortemiliese. Domani sera, alle 21, nel salone parrocchiale di San Pantaleo, l'Ente manifestazioni organizzerà una grandiosa china di langa con ricchi premi.

La sfilata [illegible] carnevale si terrà domenica pomeriggio. Alle 14,30, in piazza Dante Alighieri, è previsto il raduno dei carri allegorici e dei gruppi mascherati provenienti dai borghi cittadini, dalle frazioni e dai paesi vicini.

I partecipanti percorreranno le vie [illegible] San Michele e San Pantaleo e raggiungeranno piazza Savona, dove vi sarà la distribuzione di bugie per sfamarsi e buon vino dolcetto per difendersi dal clima invernale. Una giuria costituita da membri esterni all'Ente manifestazioni stilerà la classifica dei più originali carri e gruppi mascherati.

Al primo classificato andranno cinquecentomila lire; al secondo trecentomila; al terzo duecentomila. Ogni gruppo partecipante avrà diritto a un rimborso spese. [g. p.]



L'assessore Lorenzo Alliani

Ceva
Festeggiamenti rimandati a settembre

A Ceva non si festeggia, al contrario degli altri paese, il Carnevale in questi giorni, perché aspetta [illegible] mese di settembre: si sta lavorando per fare nascere, proprio nell'autunno del '97, il «Carnevale del fungo».

[illegible] manifestazione, che ricalcherebbe in tutto la tradizione carnevalesca avrà luogo [illegible] domenica precedente la mostra micologia. Dunque, nel secondo weekend di settembre.

«Non siamo ancora certi [illegible] riuscire a predisporre tutto - spiegano gli organizzatori -. Si tratta di un sogno che speriamo di riuscire a concretizzare quest'anno». L'organizzazione dell'originale iniziativa impegnerà, sotto il coordinamento dell'assessore al Turismo Lorenzo Alliani, [illegible] l'Ente Manifestazioni cebano che il Gruppo Micologico «Beniamino Peyronel». [p. s.]

Gallo G.
Fritto misto nell'Antica osteria

Altro che bugie: sarà il fritto misto, «pilastro» portante (ma sempre più raro) della cucina piemontese, [illegible] piatto forte delle cene carnevalesche di do[illegible] e [illegible] sabato 15 all'Antica Osteria del Centro di Gallo Grinzane. Menù «di territorio» anche all'Osteria della Lovera, frazione di Bonvicino, dove domani sera 8 e martedì verranno proposti «i piatti della nonna». Ma in questi giorni in Langa e Roero non si mangia solo ai tavoli dei ristoranti: molti raduni di maschere, sfilate di carri, bal[illegible] e spettacoli prevedono un [illegible]compagnamento gastronomico, con «galuperie» da consumare alle feste o in piazza.

A La Morra, la Pro loco da poco rinnovata (con la conferma alla presidenza di Marina Curto) concluderà con la distribuzione di polenta e salsiccia i festeggiamenti di domenica, aperti alle 15 dalla banda musicale «Gabetti» alla testa [illegible] corteo di maschere concorrenti al premio per il travestimento «artigianale» più riuscito. Polenta e salsiccia saranno elargite anche a Montelupo, martedì alle 17 nella sede della bocciofila, dai volontari del circolo Acli. A Cos[illegible] Belbo, in attesa della cena del martedì grasso, dome[illegible] pomeriggio verso le 15 [illegible] potranno gustare le tradizionali frittelle. Dolce merenda anche a Barolo, martedì, per i bambini invitati alla festa organizzata dalla Pro loco, che culminerà nel rogo del pupazzo di Carnevale. In frazione Vergne lunedì una grande «china» metterà in palio tra l'altro due maialini. [g. n.]



Bambini in maschera al Carnevale di Mussotto

Mussotto
Il grande corteo viene promosso dal Circolo Acli

Saranno Monsù Plaireu e Madama Sarda, nei loro eleganti costumi da cavaliere e dama ottocenteschi, a fare gli onori di casa al gran carnevale della frazione albese Mussotto, giunto quest'anno alla [illegible]ma edizione.

Organizzato [illegible] circolo Acli, di cui è presidente Sergio Taricco, propone due appuntamenti. Domenica (ore 14) dalla piazza della Chiesa partirà un lungo corteo di carri allegorici e maschere che percorrerà i corsi Bra e Canale per raggiungere la località Rondò. Al ritorno sulla piazza della parrocchiale saranno distribuiti polenta, salsiccia e vino: musiche e balli contribuiranno a creare un'allegra atmosfera. Sono attesi carri da numerosi paesi [illegible] la partecipazione di bande musicali, majorettes e gruppi folcloristici. Martedì 11 la festa sarà riservata ai bambini in maschera, con giochi e galuperie (salone parrocchiale, ore 14,30).

Curiosa l'origine delle maschere mussottesi, che saranno interpretate quest'anno [illegible] Giovanni Marchiaro e da Mariuccia Pelassa. Prendono i nomi dai due borghi in cui [illegible] tempo era divisa la frazione: la Sarda (dal nome della titolare dell'osteria locale che proveniva dalla Sardegna) comprendente l'abitato vicino alla ferrovia ed il «Prarolo» con cui venivano identificate le case attorno alla chiesa. A Mussotto raccontano che [illegible] gli abitanti dei due rioni in passato non correvano buoni rapporti a causa di vecchie ruggini. Fu proprio il carnevale, insieme ad altre iniziative, a contribuire a riavvicinarli. Il carlevé mussottese, nato prima dell'ultima guerra, fu sospeso solo durante il conflitto e riprese nel '46.

I mussottesi sono orgogliosi del loro carnevale. Commentano gli organizzatori Sergio Taricco e Francesco Cordero: «Di fatto è diventata anche la festa di carnevale più importante di Alba, a fianco del carlevé bénéfich della Famija Albeisa». [g. f.]

Canale
Il fantoccio sarà bruciato sul rogo

La ripresa di un elemento tipico della tradizione carnevalesca, il rogo del fantoccio simbolo della festa, caratterizzerà il martedì grasso a Canale. L'appuntamento è per le 14,30 davanti all'oratorio: di qui, preceduti dalla banda e circondati dai bambini in maschera, i carri allestiti dai giovani della parrocchia e dai frazionisti di Valpone sfileranno per le vie del paese. Il corteo si dirigerà verso piazza Italia, dove a partire dalle 15 ci saranno giochi e balli. Il «vettovagliamento» toccherà agli alpini dell'Ana, che distribuiranno polenta e salsiccia. Verso le 17, fuoco alle polveri con il falò del pupazzo.

Nella vicina Montà l'appuntamento è per domani sera, alle 21, nel tendone installato in piazza Divisione Cuneense: guideranno le danze i «Canterin del brich» e saranno premiate le maschere più originali. Il ballo è organizzato dalla Pro loco, che domenica mattina allestirà in piazza Vittorio Veneto un banchetto per la raccolta delle iscrizioni. [g. n.]



tolare all'indietro la pietra, scongiurando il malocchio.

A Sant'Anna di Montaldo Mondovì sono decisamente più seri.

I magnin, sono riuniti in un sodalizio, che comprende grandi e piccoli e allestiscono un «tamagnun», il tipico carro delle campagne cuneesi, che dovrà contenere ogni dovizia [illegible] generi alimentari, salvo il vino che verrà consumato alla fine dell'impresa perché ritenuto dall'allegra brigata non adatto ai viaggi in carro.

Gran maestro di cerimonie è il meccanico del paese Giovanni Roattino, per il quale il carnevale è un momento di giocosa baldoria tra amici e [illegible] sterile gara di invidie tra miss e rioni, [illegible] accade in altri borghi, a Montaldo hanno deciso che invece dei costosi costumi è meglio annerire un tappo di sughero e cambiarsi il colore della faccia. [g. b.]

Niella Belbo
Il ballo di Comune e Pro loco

I festeggiamenti per il carnevale di Niella Belbo iniziano questa sera, alle 21, nel centro polifunzionale di piazza del mercato. [illegible] Pro loco e il Comune organizzano una serata danzante con l'orchestra di Guido Deber. Domani sera, alle 21, Umberto Clivio presenterà lo spettacolo viaggiante «La Carovana» con intrattenimenti di musica e cabaret e balli in maschera. Suonerà l'orchestra «La Lucciola». La serata sarà trasmessa in differita [illegible] Quartareta mercoledì 12 febbraio, alle 20,30.

I festeggiamenti si concluderanno domenica con la cena di carnevale a base di bollito e bagnet, innaffiati da un ottimo vi[illegible] dolcetto. La carne sarà offerta dalla macelleria «Boero». La serata prenderà il via alle [illegible] e sarà allietata dalle note dell'orchestra «Alberto e Simone». Per prenotazioni 0173/796365-796354; 0174/97089. [g. p.]

Sinio
Scherzi al castello dei marchesi

Il marchese e la marchesa Del Carretto daranno il benvenuto domenica, a partire dalle 15, alle maschere che giungeranno a Sinio. L'appuntamento è ai piedi del castello per un pomeriggio di giochi, scherzi, all'insegna della tradizione e dell'allegria. A tutti i bambini in maschera sarà consegnato un premio. [illegible] vestire i panni dei marchesi, figure storiche del carnevale siniese, saranno quest'anno Stefania Francavilla e Luciano Adriano. Il carnevale proseguirà lunedì 11 con festeggiamenti per i bambini (ore 14,30). Come vuole la consuetudine, gruppi mascherati busseranno di porta in porta, per incontrare la gente nelle case. Martedì 11, si farà baldoria al circolo dj Amis: nel pomeriggio saranno organizzati giochi alle carte mentre in serata la Pro loco, di cui è presidente Enzo De Negri, offrirà salsiccia e altre specialità. [g. f.]

Grinzane
Si travestono le mamme e i papà

Pinocchio, Cenerentola e altri personaggi delle fiabe interpretati dai genitori dei bambini della scuola materna, sfileranno sul [illegible] [illegible] carnevale domenica (ore 14) a Grinzane. L'iniziativa è delle suore dell'asilo e vedrà mamme e papà indossare gli [illegible]iti dei protagonisti delle favole più conosciute e amate dai bambini. Il [illegible] partirà da Piana Gallo e raggiungerà la piazza della Chiesa d[illegible] si svolgeranno i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco con giochi, distribuzione di polenta, salsiccia e dolci. [illegible] carnevale è il primo impegno della rinnovata Pro loco. Presidente è stato confermato [illegible] Renato Topino. Consiglieri: Piero Cravanzola, Paola Tamponi, Gianfranco Varaldo, Giuseppe Mastrocola, Antonio Piciuccio, Mario Prandi, Paola Scavino, Graziella Grasso, Luciano Lavagna, Adolfo e Giuseppe Boffa, Sergio Bressano, Stefano Cassino e Iolanda Carnelos. [g. n.]

Feisoglio
Raviole buon vino e «Brav'om»

I festeggiamenti di carnevale a Feisoglio, organizzati dalla pro loco, prenderanno il via sabato con un gran ballo in maschera in compagnia dell'orchestra «Armata Brancaleone». I personaggi più originali [illegible] premiati. Domenica spa[illegible] ai bambini [illegible] giochi e balli (ore 15).

A partire dalle 16 si distribui[illegible] raviole e buon vino (gratis a tutti). Infine, domenica sera danze [illegible] i «Brav'om» (ingresso libero).

Tutte le manifestazioni si svolgeranno nel salone della pro loco in piazza Marconi, un locale che gli abitanti di Feisoglio hanno contribuito a realizzare per creare un luogo di incontro per tutti. Non solo a carnevale si fa festa, ma ogni sabato sera si balla con il liscio.

Il presidente della pro l[illegible] Rinaldo Vazzotto: «Feisoglio non ha delle maschere particolari, ma il carnevale è una tradizione molto sentita». [g. f.]

LETTERE

«PROGETTO ROERO» ANNO TORMENTATO

Si è chiuso un altro anno tormentato. Siamo delusi delle amministrazioni del Roero: gli sforzi di qualche sindaco non rendono positivo il bilancio. Il Roero subisce attacchi al suo ambiente. Le due grandi foreste, «Silva popolaris» e «Nemus cellarii», sono da tutelare. Progetti assurdi a Piobesi, Monteu, Sanfrè, Sommariva Bosco; gli sconci di Baldissero e Montaldo gridano vendetta.

La Commissione per l'area di tutela è stata affossata. Nel '96, a Canale, sindaci e loro delegati all'unanimità avevano indicato nel «Progetto Roero» - da noi appoggiato Ordine dei Cavalieri di San Michele, Consorzio Verde Roero, Lions Club Canale Roero - strumento importante per la difesa globale del territorio: è bastata qualche voce contraria e niente è realizzato. Da parte nostra, cinque anni di lotte ai mulini a vento: mediazioni e bocconi amari. Sono nati mostre, film, concorsi nelle scuole, servizi su giornali e tv, battaglie contro discariche e altri elementi di degrado ambientale. Si sta facendo furto, tacitamente avallato dalle autorità regionali. Che fare ora? Sperare che qualcuno si unisca a noi vedendo nel «Progetto Roero» l'unica strada per gestire il territorio. O usare la denuncia, per abusi e scempi ai danni dei nostri figli e nipoti. sono chiuse le porte ai finanziamenti Cee. Siamo delusi, ma pronti a tendere la mano. Continuiamo a in un futuro migliore, ma è improbabile.

Costanzo Ruella
Coordinatore Verderoero

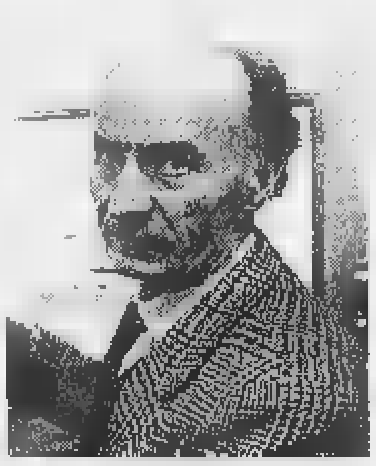
PERSONAGGI

Da 35 anni il gallerista è custode d'arte

Agli albesi svela opere di autori contemporanei

La sua passione per l'arte è diventata una scelta di vita. Angelo Galeasso, nativo di Roddi e titolare della «storica» galleria di via Mazzini ad Alba, ha speso più di metà suoi sessantasette anni per far conoscere agli albesi le grandi opere dei pittori italiani contemporanei e per diffonderne i significativi messaggi. Carattere riservato, schivo, parla con emozione della sua esperienza di gallerista, iniziata nel 1961 e proseguita con successo fino ad oggi.

«La galleria - confida - ha festeggiato nel giugno del '96 il trentacinquesimo anniversario di attività. I primi sono stati anni difficili, durante i quali ho dovuto superare molti ostacoli. La scommessa che lanciavo era nuova e mirava a far conoscere l'arte contemporanea nelle Langhe e nel Roero, una zona poco abituata a queste esperienze. Mi hanno aiutato i tanti amici che ho conosciuto durante le mie visite a mostre, esposizioni e raduni artistici».


Angelo Galeasso

Tra i grandi della pittura che hanno esposto nella galleria di via Mazzini figurano Aligi Sassu, Enrico Paulucci, Francesco Menzio, Remo Brindisi, Aldo Carpi, Umberto Lilloni, Ernesto Treccani, Bruno Cassinari, Achille Funi, Guido Botta, Giuseppe Migneco, alcuni dei quali sono diventati amici e confidenti di Angelo Galeasso. Tramite loro il gallerista ha conosciuto anche i «maestri» dell'arte italiana, come De Chirico, Guttuso, Casorati, Carrà, Sironi, Gentilini, dei quali ha ospitato alcune opere in mostre collettive.

«La tradizione della galleria - aggiunge - privilegia la presentazione di opere inedite e mai viste in altre rassegne. In molti casi i pittori mi permettono di frequentare i loro studi e scegliere personalmente i lavori da esporre. Il contatto diretto con l'artista è fondamentale per chi fa un mestiere come il mio».

Il rapporto di Angelo Galeasso con Alba e con gli artisti locali è sempre molto profondo. Tra i primi frequentatori della galleria vi fu Pinot Gallizio che aveva lo studio a poche decine di metri di distanza. Le sue visite offrivano lo spunto per discussioni e scambi di opinioni sul mondo dell'arte. La presenza in città di un luogo dove ammirare e conoscere la pittura diventò presto un punto di riferimento preciso per i giovani che volevano avviarsi a questa attività.

«Tra gli artisti locali che espongono nella galleria - conclude - vi è il pittore albese Walter Accigliaro, allievo di Paulucci, artista ispirato, fantasioso, profondo, grande amante dell'arte. Un altro è il pittore-musicista Carlo Sismonda di Racconigi, uomo dotato di grande umiltà e di sensibilità straordinarias».

Il bagaglio di esperienze artistiche di Angelo Galeasso, cominciate oltre cinquant'anni fa nel laboratorio di mobili d'arte gestito col fratello Giovanni, non andrà perso. Il figlio Adalberto, anni, ha già ereditato dal padre interessi e passioni e rappresenta il futuro della galleria di via Mazzini.

DA SALVARE

Un affresco del Cinquecento è in pericolo

Nel palazzo «degli elefanti» a Carmagnola

Casa Cavassa, a Carmagnola, è detta anche «Palazzo dipinto degli elefanti» perché conserva all'esterno un notevole affresco dove si vedono in trionfo degli elefanti, preziosa testimonianza datata 1567. Un palazzo splendido, che ora torna a rivivere dopo tante vicissitudini e proprietà dall'utilizzo derato. La costruzione è composta di due corpi di casa, il più antico e quello che ora ospita la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso Francesco Bussone, che l'ha acquistata nel 1867 e per fortuna ancora ora la possiede e nell'ultimo ventennio ha avviato un ciclo d'interventi determinanti per la sua conservazione, investendo 250 milioni per rifare i tetti, rendendo utilizzabile l'intero secondo piano, tutti i servizi, un bar sociale cucine attrezzate, e restaurata la saletta affrescata dove trova posto l'ufficio amministrativo dell'associazione.


Casa Cavassa oggi ospita la sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso

Urgono altri lavori di rifacimento: impianti elettrici e di riscaldamento a norma, sistemazione di tutti i serramenti. Emerge poi il pericolo che scompaiano le ormai deboli tracce dello straordinario affresco cinquecentesco della facciata. Il palazzo, che venne fatto costruire da Enrico Cavassa nel 1438 concentra tutte le caratteristiche dell'edificio cinquecentesco, sede del governatore della città nel 1599. Da questo momento la casa fu alienata in continuazione, per scarso reddito, dall'ente pubblico a famiglie patrizie sino a quando tornò alla città di Carmagnola nel 1787, che vi risistemò la scuola materna.

Da quando divenne di proprietà della Società Operaia di Mutuo Soccorso, nel ventennio fu sede del fascio, poi affittata alla parrocchia che l'adibì a cinematografo. Per fortuna ora la continuità della stessa proprietà ha reso possibile sodisfacente recupero.

Il secondo corpo del palazzo, pare sia stato venduto prima dell'altro dai Cavassa nel 1770, apparteneva ai conti Vigone di Stroppiana. Le vicende della famiglia Cavassa di Saluzzo e Carmagnola, nei vari rami di discendenze, si snodano in ruoli di prestigio nei due luoghi, sin dal XIII secolo. Casa Cavassa a Saluzzo è diventata un bel museo permanente, e così Casa Cavassa di Carmagnola, se si riusciranno a finire tutti i lavori, un recupero importante per la città ed un vanto per la Società Operaia.

Claudia Ferraresi



Grandi e piccoli rapiti dall'eterna baldoria di Re Carnevale

LASAGNON (granduca, facoltoso imprenditore) e Ciuciabarlèt (scaltro mediatore di vini) sono le due maschere della Famija Albeisa, impegnate, col loro seguito di «matote», in visite alle scuole, ai negozi, agli istituti assistenziali. Il Carlevé della Famija ad **Alba** si distingue da altre rassegne carnevalesche per la caratteristica di «bénéfich»: ogni anno raccoglie fondi per un'iniziativa sociale. La scelta di quest'anno è per i disabili della «Carovana».

All'invito di Lasagnon e Ciuciabarlèt, sono arrivati ad Alba Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa, Barbarina e Spumantin con le maschere dei rioni di Asti, Cicciolin e la sua Corte da Savona, il Filandé e la Filandera di Mathi. Marcatonio e la Cecca di Varallo Sesia.

Nella prima sfilata le maschere hanno «tirato le orecchie» al sindaco e agli amministratori presentando i problemi della città, spassose battute di spirito in rigoroso dialetto, divertendo il pubblico. Gli appuntamenti del Carlevé bénéfich prevedono per domenica una visita all'Istituto «Ottolenghi» (ore 14,30), una «china 'a famija» (ristorante La Cascata di Verduno, ore 18). Lunedì festa dedicata ai bambini con la «Gran balada dle maraje» alla sala Eden (ore 14,30).

Sono essenzialmente gastronomiche le novità del «Carlevé 'd Bra», che - organizzato dall'Ente manifestazioni Pro loco - affianca alle solite due sfilate di carri (domenica e 16 febbraio dalle 13,30) appuntamenti musicali, danzanti e mangerecci.

Quattro cene, con piatti tipici dei Carnevali di Venezia, Viareggio, di quello contadino e borghese), saranno imbandite nel padiglione di piazza XX Settembre, alle 19,30 di domenica 9, martedì 11, sabato 15 e domenica 16. Il menu costa 25 mila lire. Gratuita la partecipazione agli altri momenti di festa, cominciando da quelli del «martedì grasso», dedicati ai bambini: il ballo in maschera alle 14,30 nel padiglione, ■



7 Ad **Alba**, il «Nucleo» proietta «Il palloncino bianco» di Jafar Panahi per il grande cinema iraniano (sala Ordet, 20,30). Il Teatro Artificio presenta «La vera storia di Biancaneve», testo e regia di Boleslav Polivka, per ragazzi da 8 a 11 anni (teatro Moretta, 10,30). Conferenza «La storia della città di Alba nella toponomastica: piazza Risorgimento» con Giulio Parusso (sala Fenoglio, 15,30). A **Cherasco**, mostra del pittore Gianni Del Bue (palazzo Salmatoris, 15,30-18,30). Per «Cinema Diffuso» proiezione de «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani (cinema Galateri, 21). A Margherita Testa introduce il ciclo di lezioni all'Unitre dedicate alla letteratura (via Audisio 44, ore 15). A **Mondovì**, mostra fotografica di Piero Gallarate (caffè Aragno). A **Vicoforte**, presepe pro-Unicef (caffè Portici).

8 Ad **Alba**, per la stagione concertistica dell'Accademia musicale albese, concerto di Angela Annese al pianoforte (chiesa S. Domenico, ore 21). Recital per il progetto Zavidovici «Se tornasse San Francesco» (sala Ordet, ore 21). Il Movimento anziani organizza un incontro su «Prestazioni ambulatoriali erogate dall'Asl 18 Alba-Bra» con Cristina Frigeri, vice-direttore sanitario ospedale S. Lazzaro (sede del Movimento via Vida 10, ore 15,45). A **Bra**, la Compagnia del Baul presenta lo spettacolo dialettale «Il campione di boxe» (istituto salesiano, ore 21, ingresso libero). A **Sommariva Bosco**, concerto della Corale polifonica con i solisti Irena Bottero, Rosanna Roagna, Bruno Pestarino, Michele Rovero accompagnati al pianoforte da Laura Padreddii (palestra Scuole elementari, ore 21). A **Roccaforte**, per gli itinerari gastronomici della Comunità montana Valli Monregalesi, cena al ristorante «Topazio» (ore 20,30). A **Mondovì**, veglione di Carnevale con l'orchestra Pier Casanova (Dancing Christ). A **Bonvicino**, cena con menu a sorpresa, all'osteria della Lovera. A **Villanova Mondovì**, al ristorante «Commercio» «Gran baraonda vilanoveiso». A **Cherasco**, mostra di Gianni Del Bue (palazzo ... 9,30-12,30, ... d'Alba ... maschere di ... zione di bugie ... la Pro loco ...

9 A **Ceva** ... so «Un ... milon», ... Claudia Ang... D'Abbroccio ... ore 21). A ...

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
SUPPLEMENTO A CURA DI Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO Roberto Trovan
EDITRICE LA STAMPA SPA Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
Fotocomposizione e stampa Tipografia Editrice La Stampa

-END

[illegible]

E [illegible]

ba, Bra

ndovì

norama

fantasia





Da sinistra in senso orario i personaggi del «Carlevé 'd Bra» il Moro di Mondovì Lasagnon e Ciuciabarlèt di Alba tutti grandi protagonisti delle sfilate in maschera

l'intrattenimento curato da Radio Stereo 101, alle 21, nell'Auditorium Arpino. Sempre lì, alle 21, giovedì 13 le maschere Madonna Beatrice e Robaldo De Braida, accoglieranno una folta delegazione di «colleghi» di altre località piemontesi con lo spettacolo di arte varia; venerdì 14 San Valentino darà lo spunto per una serata all'«Arpino» col Gruppo di danza di Donatella Poggio (ingresso gratuito).

Altri appuntamenti, le sere del 9 e del [illegible] all'«Arpino», alle 21: un concerto del gruppo «Odietamo», che propone cover dei Nomadi, e teatro dialettale.

Il massimo della partecipazione, tempo permettendo, è previsto per le sfilate «en plein air» di maschere e carri allegorici, che a differenza degli anni scorsi, occuperanno le due domeniche di Carnevale. Il punto di ritrovo è il piazzale Coop di via Edoardo Brizio, dove c'è spazio sufficiente per le manovre dei carri, spesso di imponenti dimensioni, attesi in buon [illegible] da scuole, oratori, quartieri, frazioni e paesi vicini. Il via ai cortei alle 13,30: dopo aver attraversato [illegible] città, verso le 15 i carri arriveranno in piazza Carlo Alberto, per la presentazione e la festa che concluderà le sfilate. Infine: lunedì 10 veglione dei commercianti (ore 21, piazza XX Settembre); mercoledì 12 (ore 21) serata cinematografica.

Il «Carlevè 'd Mondovì '97» è ufficialmente aperto. Ieri il sindaco ha consegnato le chiavi della città al Moro, Aurelio Cattò, dando il via a uno dei Carnevali più antichi del Piemonte. La manifestazione avrà il culmine nelle due sfilate dei carri allegorici, dopodomani (9) e domenica 16 febbraio: il corteo con i carri e i gruppi mascherati partirà alle 14, da corso Italia. L'accesso sul percorso è gratuito per consentire, come dice il presidente del Comitato organizzatore Beppe Ballauri «di salvaguardare l'aspetto popolare della festa». Le sfilate si concluderanno nella «Cà del Moro», il teatro tenda in piazza Repubblica, dove si svolge il fitto programma carnevalesco.

Oggi, alle 15, festa danzante dei Centri anziani del Monregalese (ingresso libero), la Cena dei Magnin (ore 20) e il veglione con i Sixties Graffiti (ore 21,30). Domani, musica e danze (ore 15, ingresso libero), la festa dell'Anffas del Monregalese (ore 16). Domenica, alla sfilata seguirà la Gran baldoria (ore 17, ingresso libero). Lunedì tocca al Carnevale dei Bambini con gelato offerto dal bar Lurisia (ore 15, ingresso libero), alla veglia degli alpini (ore 20), al veglione dei commercianti (ore 21,30, dancing Christ). Martedì grasso conclude [illegible] la Gran baldoria (ore 15, ingresso libero).

Tutte le sere, alle 20, la Cà del Moro ospita le cene tipiche (cena e ingresso a 35 mila lire) e, a seguire, i veglioni danzanti (biglietto a 10 mila). [r. t.]

ITINERARI

[illegible] patria [illegible] pionieri dell'agriturismo

A Bergolo è nata la moda di ferie ecologiche

Conta soltanto un'ottantina di abitanti ed è quindi uno dei Comuni più piccoli d'Italia, eppure è un luogo bellissimo, l'ideale per chi [illegible] l'aria buona e la pace. Bergolo occupa il crinale che divide la valle del Bormida da quella dell'Uzzone e punta tutte le sue carte sui turisti, attratti quassù da una natura tipicamente alto-langarola: boschi e pascoli sotto un cielo terso (il nome stesso deriverebbe al latino tardo «bergolum», cioè distesa di erica).

Tanto è vero che proprio qui è nato quello che oggi si chiama «agriturismo» e che, in epoca più pionieristica, andava sotto il nome di «settimane verdi». E pur essendo così piccolo, Bergolo vanta una notevole attrezzatura recettiva che comprende [illegible] albergo-ristorante, un Centro d'incontro casa Vacanze e un Villaggio turistico.

Da Alba ci si arriva raggiungendo prima Cortemilia [illegible] la statale 29: dal [illegible] del paese - citiamo la guida dello Slow Food - «all'inizio della strada che [illegible] la Valle Uzzone, sulla destra, c'è la deviazione per Bergolo: una strada molto panoramica che permette di ammirare dall'alto l'abitato di Cortemilia e tutto il versante di destra della Valle Bormida e di giungere a Bergolo dopo aver percorso otto chilometri».



A Bergolo ci sono un albergo ristorante una casa vacanze e un villaggio turistico



Una volta seguite queste indicazioni, l'obiettivo raggiunto non potrà che lasciare soddisfatti. Oltre alla natura, [illegible] mancano le attrattive artistiche: in particolare si ammirano la bella chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine e la cappella romanica di San Sebastiano sul cocuzzolo, da dove il panorama si fa amplissimo. Quest'ultima, risalente al XII secolo, è a navata unica [illegible] abside semicircolare.

Particolare curiosità suscitano nei turisti le pitture murali che fanno mostra di sé nelle vie del paese e che vengono realizzate in base a un concorso bandito tra i pittori.

Una visita a Bergolo appaga l'animo tutto l'anno. Un tocco d'originalità e tradizione si ha con il «Canté magg», l'ultimo sabato di maggio, con canti e balli proposti da gruppi provenienti da ogni parte del mondo.

Leonardo Osella

A TAVOLA

[illegible] gustare il fagiano [illegible]

Ecco la ricetta dello «chef» di Lurisia

L'hotel ristorante Topazio ospita, domani sera, un nuovo appuntamento [illegible] gli «itinerari gastronomici», organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi e dall'istituto alberghiero di Mondovì.

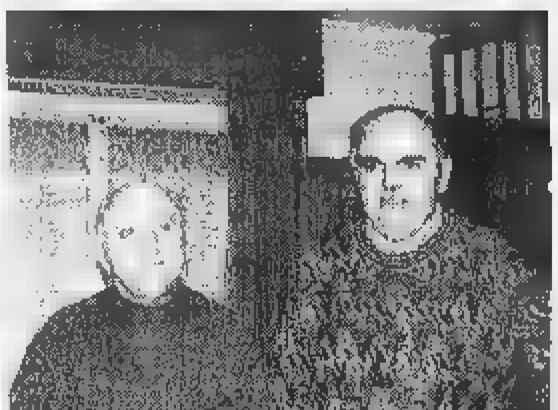
Si ritorna a Lurisia, la frazione di Roccaforte Mondovì conosciuta come stazione sciistica e termale, ma apprezzata anche per il clima gradevole, sia d'estate sia d'inverno, come sanno bene i clienti del «Topazio», che da anni offre agli utenti la possibilità di una vacanza a contatto con la natura.

[illegible]e l'hotel (75 posti letto) mette a disposizione vari servizi, grazie all'esperienza e all'impegno del titolare, Gino Bertante, il ristorante va ricordato per la sua speciale attenzione alla qualità dei prodotti: una [illegible] tipica, genuina, ma nello stesso tempo attenta alle esigenze di chi siede a tavola. In sala c'è posto per 80 persone.

Per la serata gastronomica, che inizia alle 20,30, il menu prevede insalata di carne cruda tartufata, tarrà con salsiccia brasata all'Arneis, delizie ai porcini, topinambur in bagna caoda, ravioli di ricotta, polenta saracena con bagnet ai por, fagiano alla montanara, rape al vapore, brasato al Barolo, patate novelle al forno, formaggio della Valle, bavarese di castagne e salsa di mirtilli, [illegible] San Giacomo specialità dello chef. Accompagnano dolcetto di Dogliani '95 cascina Abbona Marziano e Enrico, barbaresco Docg '92 cantina Produttori di Barbaresco e moscato d'Asti Docg cantine Serafino di Canale. Il prezzo è 38.000 lire.

[illegible] ecco una ricetta speciale, per il fagiano alla montanara (per 4 persone). Occorrono un fagiano da un chilo e mezzo, due cipolle, [illegible]etti di porcini e uno di lardo tritato, quattro bacche di ginepro, due rametti di rosmarino, due pizzichi di timo, due spicchi d'aglio tritato, un bicchiere di Arneis, sale e pepe. «Tagliare il fagiano in ottavi e far saltare i pezzi in padella con olio d'oliva caldo - spiega lo chef -. Sistemare la carne scolata e salata con il pepe in una teglia, insieme a cipolle, lardo, ginepro, rosmarino, timo e aglio. Cuocere in forno per quindici minuti a 180 gradi, poi irrorare [illegible]. Finire di cuocere girando ogni tanto e servire ben caldo, [illegible] il fondo di cottura corretto e sgrassato».

[illegible] prenota allo 0174/683302 (ristorante) o 563307 (Comunità montana).



Il titolare del ristorante «Topazio» **Gino Bertante** insieme al figlio **Renato**

Paola Scola

SEGNALAZIONI

PUBBLICO E PRIVATO [illegible] PER LA CULTURA

Per il ciclo d'incontri «Teatro e territorio» promosso in vista dell'apertura del Teatro sociale di Alba e della ristrutturazione del Politeama di Bra, stasera alle 21, al Palazzo dei congressi di piazza Medford ad Alba, si terrà un dibattito sul tema «Pubblico e privato per gestire le risorse culturali».

Interverranno gli assessori alla Cultura Gianpiero Leo (Regione), Laurana Lajolo (Comune di Asti), Carlo Montaleone (Tortona), i sindaci di Alba e Bra Enzo Demaria e Franco Guida, e altri esponenti del mondo della cultura. Organizza l'Associazione «Politica e società». [g. f.]

CON «LA SERVA PADRONA» BRA INVITA ALLA LIRICA

L'Auditorium Crb di via Principi di Piemonte 12 a Bra, ospiterà martedì 11 alle 21,15 «La [illegible] padrona», intermezzo in due parti musicato da Giovambattista Pergolesi.

Personaggi e interpreti impegnati, il soprano Linda Campanella (Serpina), il basso Matteo Peirone (Uberto), il mimo Franco Cardellino (Vespone); direttore al cembalo Teresio Colombotto, regia e sceneggiatura di Franco Cardellino. I cantanti saranno accompagnati dal Laboratorio strumentale di Aosta. La rappresentazione è realizzata in collaborazione [illegible] la Fondazione Crb. [n. o.]

DOMANI SI [illegible] I [illegible] DEL [illegible]

Grande festa domani, [illegible] 16, allo «Studio Vu» di Alba per la premiazione della diciannovesima edizione del concorso «Premio Disegno Natale» organizzato da Radio Alba con il patrocinio de «La Stampa». A tutti gli alunni di Materne, Elementari e Medie che hanno partecipato sarà dato un piccolo ricordo, [illegible] riconoscimenti particolari andranno ai migliori disegni, selezionati da una giuria composta da insegnanti, dalla pittrice Claudia Fer[illegible] e dalla responsabile delle relazioni pubbliche di Radio Alba, Clara Masera, ideatrice del concorso. Durante la festa è in programma uno spettacolo circense. [v. p.]

E GIORNI

X

[...]o Salmatoris, ore [...]15-18,30). A **Cere[...]**, sfilata di carri e [...] Carnevale, distribu[...] e frittelle a cura del[...] [...]e 15).

[...]a, spettacolo di pro[...] [...]o, nessuno e cento[...] con Flavio Bucci, [...] e Mariangela [...] (Teatro Marenco, [...] **Mondovì**, veglia di Carnevale con l'orchestra Ernesto Macario (dancing Christ). A [illegible] ballo in maschera alla Società operaia (ore 21). A **Ceresole** la Compagnia teatrale della Famija Albeisa presenta «Ij fastidi d'un grand o'm» (salone cinema, ore 21, ingresso 8 mila, ridotti 5 mila). A **Cherasco**, mostra di Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 9,30-12,30; 15-18,30).

10 Ad **Alba**, si svolge incontro sul tema «Non rinunciare a dire la tua in merito a difesa dello Stato sociale, riforma fiscale, il lavoro che cambia e il lavoro che manca» organizzato dalla Federazione pensionati Cisl di Alba (sala Fenoglio, ore 9). A **Cherasco**, mostra di Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 15,30-18,30). A [illegible]**dovì**, veglionissimo dei commercianti (dancing Christ) e si svolge anche la mostra di acquerelli di Sergio Bruno (circolo Lionetto).

11 A **Mondovì**, spettacolo «Il clan delle vedove» con Valeria Valeri (sala Boretti, ore 21). Gran Baldoria [illegible] il gruppo Fantasia (Dancing Christ). Ad **Alba**, per la serie sul cinema stimolante si svolge la proiezione di «Crash» di David Cronenberg (cinema Eden, ore 21, 6 mila). Conferenza «Presente e passato in architettura: quale convivenza?» con l'architetto Ugo Dellapiana (sala Fenoglio, ore 15,30). A [illegible]**a Bosco**, «Sesso sicuro e sentimenti d'amore» [illegible] Laura Demichelis (sala conferenze vicolo S. Rocco 2, ore 21).

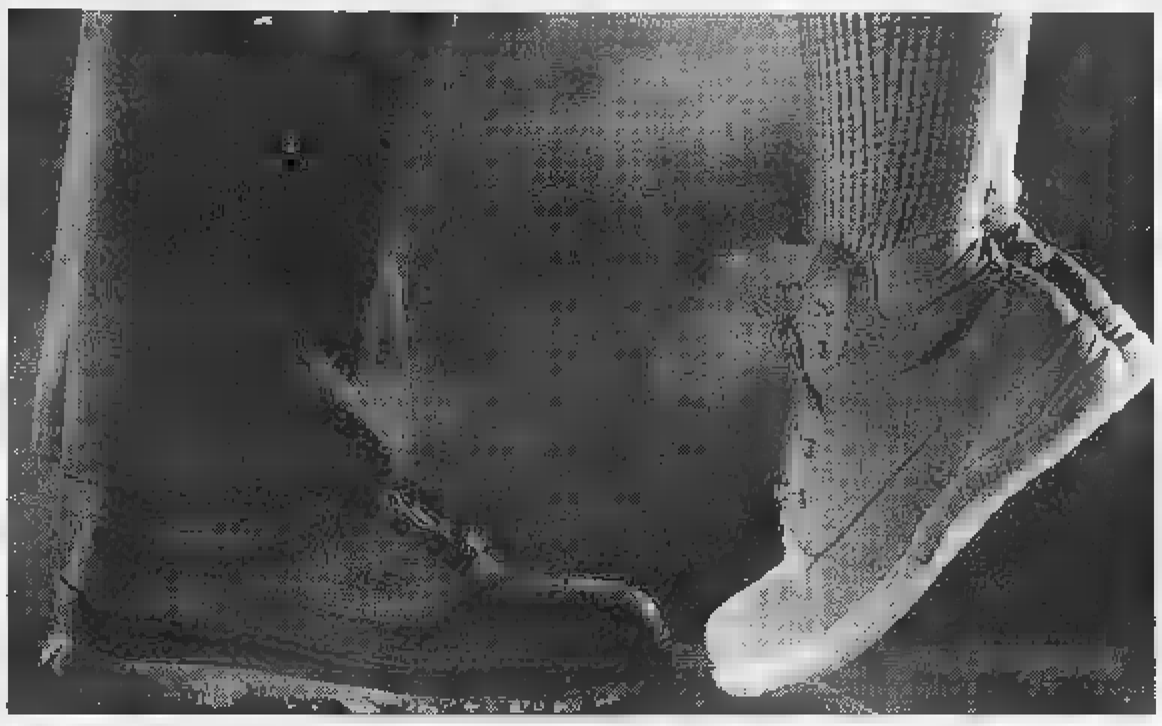
12 Ad [illegible] al «Nucleo», «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami (sala Ordet, ore 20,30). Per il cinema stimolante, «Crash» (sala Eden, ore 21). A **Cherasco**, mostra di Del Bue (palazzo Salmatoris, [illegible] 15,30-18,30).

13 A **Mondovì**, per «Cinema cinema» è in programma il film «Tre vite, una sola morte» (cinema Bertola, ore 21). Ad **Alba**, «Il Nucleo» propone il film «Sotto gli ulivi» (sala Ordet, ore 20,30). A **Cherasco**, mostra di Del Bue (palazzo Salmatoris, ore 15,30-18,30). [g. f.]

ECONOMIA

[illegible]

Due aziende rilanciano in campi diversi il capoluogo della Val Tanaro



Il «look» delle scarpe da lavoro Uvex Cagi piacerebbe ai giovani italiani, ma sono destinate soltanto al mercato tedesco

Le scarpe Uvex Cagi battono l'alluvione

A CEVA poco dopo la metà degli anni [illegible] in via Maranco, l'attuale centro storico, il signor Giulio Candela produceva con sistemi poco più che artigianali pantofole per signora. Nel '61 trasferì la sede lungo le rive del Tanaro che, ingrato, avrebbe poi mal ripagato quella scelta, o geloso despota, avrebbe voluto riprendersela. Il vecchio capannone c'è ancora, anzi altri nuovi [illegible] fiancheggiano [illegible] quasi ad aiutarlo in una sfida che [illegible] rinnova d'autunno con la stagione delle piogge.

Intanto nella nuova ditta si era passati anche alle pantofole da uomo e ci si era spinti fino ai sandali per bambini [illegible] in ultimo alla produzione di «pedule» da lavoro. Agli inizi degli Anni 70 la connotazione del calzaturificio [illegible] volta esclusivamente [illegible] settore anti-infortunistico sotto la direzione del signor Gorzegno, attuale presidente dell'azienda e genero di quel Giulio Candela «mastro pantofoliere».

Come tutti ben ricordano, quelli erano i tempi delle grandi lotte sindacali, che portarono il mondo del lavoro ad un grado di civiltà più europea, focalizzando tra tutte le altre cose la necessità di migliorare l'ambiente di lavoro e renderlo più sicuro.

Ovvio che in questo contesto la Cagi [illegible] il modo di aumentare notevolmente la produzione, [illegible] soprattutto di migliorarla sotto il profilo tecnico. L'acquisizione dei tedeschi della Uvex Arbeitsschutz nell'87 ha permesso infine l'innesto della meticolosa razionalità teutonica sulla creatività estetica italica che ha come risultato una gamma vastissima di calzature pratiche, efficaci, che non sfigurerebbero affatto nelle vetrine dei migliori negozi.

Gli accorgimenti tecnici per rendere valide le calzature infatti, a partire dal puntale rinforzato con lamina di ferro a protezione delle dita dei piedi fino ai plantari ed agli accorgimenti adottati sui talloni contro i dolori dorsali, [illegible] abilmente protetti da cuoio e pellame pregiato rinforzato da cuciture ed imbottiture che non hanno nulla da invidiare [illegible] famose calzature per il tempo libero.

Alcune, poi, considerata la moda attuale, andrebbero letteralmente a ruba presso le nuove generazioni. Viene da domandarsi il motivo del condizionale. Semplice: tutta la produzione è esportata in Germania. Circa 100 addetti producono [illegible] mila paia di calzature al giorno, il che significa ogni quindici giorni tre autotreni completi ed un fatturato annuale sui 23 miliardi.

E pensare che solo quarant'anni fa Giulio Candela gestiva «bottega» decorosamente con qualche centinaio di paia di ciabatte da massaia!

Il rallentamento imposto dall'alluvione di due autunni fa è stato di breve durata, essendosi l'iniziativa dei cebani dimostrata non sicuramente minore dei «colonizzatori» germanici.

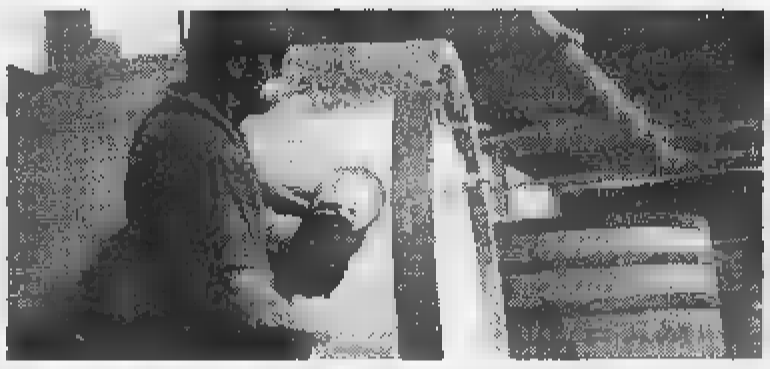
La Uvex-Cagi, gli amministratori, le maestranze con solida maturità hanno risalito la china e rigaloppano con piena efficienza verso mete sempre più gratificanti, un occhio al la[illegible] [illegible] uno al Tanaro, sperando che non gli venga [illegible] nuovo voglia di andarli a trovare.

Giancarlo Bottero

Le botti dove i vini diventano grandi

Barrique in legno, rovere dei Vosgi e fusti che contengono anche 7000 litri sono firmati dagli artigiani Stirianotti

SULLA Piana di Ceva, [illegible] un centinaio di metri dalla statale, [illegible] Stirianotti produce botti [illegible] rovere, non un'azienda [illegible] tante, ma forse l'unica in Piemonte [illegible] fra le poche in Italia. Giorgio Raviolo, l'erede della tradizione, spiega che i «barriques» [illegible] legno francese possono essere utilizzati dalle cantine di produzione per soli tre anni. Poi il rovere, che proviene dalle foreste dei Vosgi esaurisce le capacità aromatizzanti del tannino, generando un turnover che avvantaggia la Stirianotti e le cantine che acquistano l'usato.



Operai impegnati nella rifinitura delle botti nell'azienda di Stirianotti a Ceva

Le botti prodotte, di dimensioni standardizzate, [illegible] varie centinaia all'anno oltre i già citati barriques (capienza 225 litri), si fabbricano i «tonneau» (che contengono dai [illegible] ai 700 litri) ed i grandi fusti da invecchiamento (partendo da 2500 litri per arrivare ai colossi da 7000).

Il mercato è essenzialmente quello nazionale, ma da qualche tempo le botti hanno preso [illegible] rotolare con frequenza crescente verso Svizzera [illegible] Austria.

Il legno arriva dalla Francia, carichi di doghe che vengono lasciate all'aria aperta e alle intemperie per una stagionatura non inferiore ai tre anni.

Solo allora passano nelle mani dei mastri bottai che procedono alla prima operazione: la sagomatura. Seguono l'assemblaggio e la prima cerchiatura. La botte a questo punto si presenta come un tronco di cono ed è pronta per ricevere la piegatura con acqua e fuoco.

Al termine dell'operazione [illegible] botte ha assunto il [illegible] aspetto caratteristico e subisce un'operazione all'interno di «tostatura» al fine di dilatare al massimo le porosità del legno e costringerlo [illegible] cedere i suoi umori di tannino. Con la «capruginatrice» si prepa[illegible] [illegible] teste e gli incastri per il fondo.

Quindi, dopo la levigatura esterna, la botte viene cerchiata con una speciale pressa [illegible] è pronta per fare diventare grandi i vini. (g. b.)

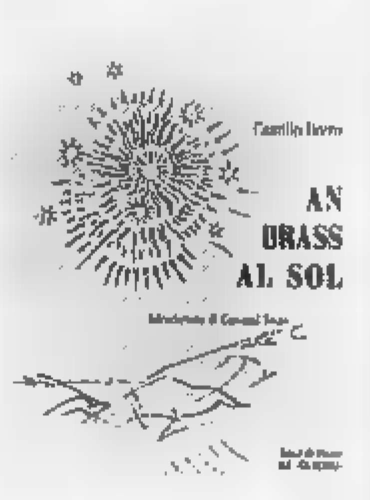
[illegible]

«An [illegible] [illegible] sol», piemontese perfetto [illegible] [illegible] [illegible]

Nel volume di 136 pagine edito da «El Péilo» di Mondovì ci sono poesia e preghiera

Poesia e preghiera. L'ultima opera di Camillo Brero, è innanzitutto questo. Pubblicato dagli «Amici di Piazza» di Mondovì per le edizioni «El Péilo» con un contributo regionale il volume è stato titolato «An brass [illegible] sol».

[illegible] partiamo dall'autore. Camillo Brero, 71 anni, originario di Druento (Torino) è stato insegnante, impiegato, pubblicista. L'impegno a favore [illegible] cultura e della lingua piemontese risale agli Anni Quaranta quando entrò a far parte della «Compania dij Brandé». Una vita dedicata allo studio, alla ricerca, alla riscoperta [illegible] tradizioni [illegible] leggende che sono anche cultura e storia. Di qui l'inizio della produzione letteraria con studi, saggi e antologie come la grande «Storia della letteratura Piemontese» pubblicata in tre volumi. Sue numerose edizioni della «Grammatica Piemontese», suo un sussidiario scolastico, un libro di sintassi, un vocabolario. Ma la vera «anima» di Camillo Brero la si trova nelle poesie. Tante, pubblicate su riviste o raccolte in volumi, come quest'ultimo.



Giovanni Tesio, nel presentarlo, scrive: «Se, come diceva [illegible] cardinal Pellegrino, la preghiera è [illegible] respiro di Dio sul nostro quotidiano, la poesia è per Brero un doppio pregare. (...) Brero scrivendo poesie prega e pregando scrive poesie». Il volume (136 pagine, nessun prezzo [illegible] copertina) [illegible] suddiviso in undici sezioni. Le poesie sono in piemontese (perfetto piemontese) con traduzione italiana in calce.

Certo, per chi conosce questo «dialetto» o «lingua» (ma non vogliamo entrare nell'eterna polemica sull'origine e sulla definizione [illegible] piemontese) la lettura dei versi è doppiamente piacevole. La costruzione, l'armonia dei versi, la musicalità dell'insieme, le «sfumature» di alcuni termini non [illegible] traducibili. [illegible] che non si perde con l'italiano è la ricchezza dei contenuti. Un esempio. «Gibigian-a. [illegible] di 's buta an camin:/ dai làver dla matin/ el sol fà gibigian-a andrinta 'd mi/ travers a un vêder rot/ che a [illegible] sbaluca j'euj/ e l'ànime a m'inonda».

La traduzione: «Gibigiana. Il giorno si mette in cammino: dalle labbra [illegible] mattino il sole fa 'gibigiana' dentro di me, attraverso un vetro rotto che m'abbaglia gli occhi e [illegible] inonda l'anima».

[illegible] contenuti Giovanni Tesio spiega: «Nelle antifone di Brero l'ombra è un avviso, il crepuscolo e [illegible] tramonto sono una sfumatura, la notte è [illegible] scommessa. La tentazione dell'ansia e dell'angoscia può condurre [illegible] qualche cedimento, a qualche malin[illegible].

Tanti [illegible] richiami alla memoria collettiva [illegible] chi vive in Piemonte. Un solo esempio. «Le acque ridevano/ Le acque ridevano dintorno alle mani delle donne che risciacquavano i bucati odor [illegible] cenere; la bramosia del sole sul luccichio delle braccia ed accanto ai seni profumo di bambini piccoli».

Gianni Martini



Un carro di Cavallermaggiore alle sfilate del Carnevale '96 in altri [illegible]: quest'anno gli organizzatori si ispirano al mondo [illegible] circo

Cavallermaggiore offre il fantastico mondo del circo a Sua Maestà Carnevale

Sul carro clown e saltimbanchi

Da domani balli in maschera, sfilate e cena

Il «tour de force» delle maschere di Cavallermaggiore [illegible] nel pieno della sua freneticità e per «Giaculin» e «Maria Catlina» è un susseguirsi, in questi giorni, di incontri, visite a istituti e sfilate con altri personaggi [illegible] costume.

Hanno cominciato domenica scorsa a Vigone e proseguiranno [illegible] prossimi giorni, quando il Carnevale raggiungerà il suo momento più importante, che anche [illegible] Cavallermaggiore non mancherà di proporre appuntamenti [illegible] iniziative per grandi [illegible] piccini.

I panni di Maria Catlina sono vestiti ancora una volta da Paola Marengo, mentre Giaculin [illegible] impersonato da Claudio Donalisio, promosso al rango di protagonista dopo essere stato in passato paggio delle maschere stesse.

Sono ormai quasi vent'anni che le maschere cavallermaggioresi prendono parte alle iniziative carnevalesche portando il nome della città nelle varie sfilate, in particolare in quelle di Vigone, Racconigi e Saluzzo, e nei centri del Saluzzese e Torinese.

Accanto a loro, come sempre, il carro allestito dal gruppo folcloristico, che quest'an[illegible] si ispira [illegible] un tema sempre ricco di grande suggestione: il mondo del circo.

«Il [illegible] carro - dice il presidente della Pro loco, Umberto Rainero - si distingue sempre per la sua particolare bel[illegible]: anche quest'anno fa la sua grande figura».

Ci sono voluti mesi [illegible] lavoro per l'allestimento del carro, intorno al quale ruotano tutti i simpatici personaggi di una delle più vecchie forme di spettacolo che si conoscano e



Claudio Donalisio e Paola Marengo nei panni di Giaculin e Maria Catlina

che riescono a infondere in tutti [illegible] misto di divertimento e anche di velata tristezza: [illegible] sono i clown, gli elefanti, i saltimbanchi e tutte le altre presenza dell'arte circense che animeranno lo spettacolo.

Il carro ha esordito domenica scorsa a Vigone, riscuotendo il grande favore del pubblico: lo attendono [illegible] le altre sfilate, in cui farà bella mostra di sé insieme ai tanti personaggi che lo circondano.

Il carro, il gruppo folcloristico e tutte le maschere vivranno un momento di grande intensità tra domani e domenica, quando la festa avrà come teatro la città di Cavallermaggiore. Domani sera, con inizio alle 20,30, all'interno del palatenda riscaldato allestito in piazza San Michele, è in programma la tradizionale cena, momento forte della festa di Carnevale, preparata dal ristorante viaggiante di Danilo Barbero di Pocapaglia. Per le prenotazioni gli interessati possono rivolgersi ai seguenti negozi: «Fantasia cartoleria», «Bazar ferramenta», «Canello elettronica» e «Rainero cicli» [illegible] Cavallermaggiore.

«E' [illegible] momento molto importante - spiega il presidente Rainero - che ci permette di trovarci tutti insieme per fare festa».

Domenica sera (ore 20,30) è in programma la prima serata danzante con Enzo Allasino, alla quale prenderanno parte anche le maschere degli altri centri della zona [illegible] che saranno ricevute ufficialmente dal primo cittadino Pietro Grande a nome dell'amministrazione comunale.

Lunedì 10 febbraio giornata tutta dedicata ai bambini: il carro allegorico sfilerà per le vie di Cavallermaggiore, quindi tutti i partecipanti si raduneranno nel palatenda per una simpatica festa. In serata, grandioso ballo [illegible] maschera con ingresso libero a tutti (è di rigore presentarsi in maschera).

Nei giorni successivi il carro [illegible] le maschere Giaculin e Maria Catlina, prenderanno parte ancora alle sfilate di Saluzzo [illegible] di Racconigi.

[p. b.]

TEMPO LIBERO

Martedì grasso regala un viaggio nei Caraibi ai costumi più belli

CORIANDOLI e stelle filanti per questa settimana saranno la scenografia di molti locali dove sono in programma concerti e feste per salutare il Carnevale. Ecco alcuni appuntamenti da non perdere.

«Fricchettoni di tutta Italia unitevi per la festa di Carnevale più divertente dell'anno»: è questo l'invito de «Le Macabre» di **Bra** che stasera, ore 23, ospita la «Bandabardò», formata da Giovane Nuto (batteria), Erriquez Greppi (voce e chitarra), Ale M. Finaz (chitarra), Paolino Mr. Magoo Baglioni (percussioni), Marco Don Bachi (basso e contrabbasso) e Granitico Orla (chitarra). Nella musica del gruppo si possono sentire riferimenti alla cultura musicale italiana e a quella francese, al reggae, al flamenco, tutto ciò unito alle storie, ai ricordi, alle emozioni che vengono raccontate nei pezzi. Ingresso libero ai tesserati.

Aria di Carnevale anche al circolo «Alfieri» di **Magliano Alfieri**: stasera discomusic con il dj Pisquo; martedì, ore 22,30, si festeggia con le rock cover proposte dal gruppo «5150»; nel corso della serata saranno serviti fiumi di ottima birra e verranno consegnati alcuni gadget.

Al «Teatro del mondo» di **Carrù** domani sera animazione speciale per il Carnevale. Sempre a Carrù, la musica torna ad essere protagonista all'«Indian pub Namastè» dove domenica alle 21,30 si esibirà Renato D'Aiello: l'artista napoletano si è avvicinato alla musica con lo studio del sax, al quale ha alternato esperienze di musica da ballo, funky, fusion, blues, latin jazz. Nel suo ricco curriculum si segnalano le partecipazioni a importanti rassegne e festival come «Siena jazz festival». Nel '94 ha lavorato allo spettacolo teatrale «Natura morta con custodia di sax» tratto dal libro di Dyer, in veste di sassofonista-attore. L'anno scorso ha ricostruito a Milano l'orchestra jazz «Echoes of An Era» coi sassofonisti Visibelli, Martinelli, Carugno e Villani.



La formazione del «Bandabardò» è attesa stasera a «Le macabre» di Bra

Alla discoteca «Joy's» di **Mondovì** domani sera nella sala progressive ospiti speciali il dj Andrea Giuditta e Gianluca Erre. Nel privée è underground, ospite «from colazione da Tiffany» e dj Stefano Fontana. Stasera alla birreria «Grisù» di **Ceva**, ore 21,30 «hook'party» in maschera.

All'«XL» di **Alba** continuano ogni sabato sera la rotazione dei migliori nomi del panorama house italiano e internazionale. Come ogni sabato notte la sala grande domani sera accoglierà le musiche selezionate da Mister Al e Bobo, affiancati dalla vocalist Kristine e dall'animazione della BB agency. L'appuntamento nel privé è con Mauro Mbs.

Sempre ad Alba stasera «Serata ed Carvé» con il dj Sabagraz al «Walhalla disco pub», ex sala Eden.

Il dj Luca Cangini animerà il Carnevale stasera dell'«Evita cafè room» di **Cavallermaggiore**; domani sera grande notte di divertimento con animazione di Albertino Carrara dj, coriandoli, trombette e divertimento per tutti. Martedì grasso veglione in maschera: durante la serata verranno premiate maschere e gruppi con soggiorni per otto persone nelle più rinomate località del mondo (dai Caraibi, al Mar Rosso alla Tunisia).

Infine al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera, ore 22,30, da Riccione il dj Max Jam presenterà «ritmo tribale» e festa di Carnevale con il gruppo mascherato dei pompieri.

Fuori provincia. A «Il maltese» di **Cassinasco** (Asti) stasera, dalle 21,30, rock italiano con gli «Ultimora»; domani pop italiano con il duo «Doppio taglio» (ingresso 10 mila lire); martedì «Carvé con Oscar Rafone», premi ai clienti mascherati (ingresso libero). Da domani al 23 febbraio il locale ospiterà una mostra dedicata a «Martin Mystere» realizzata in collaborazione con la «Bonelli editrice».

[a. f.]

SETTE SERE *alla* TV

	VENERDI' 7	SABATO 8	DOMENICA 9	LUNEDI' 10	MARTEDI' 11	MERCOLEDI' 12	GIOVEDI' 13
RAI UNO	**20,50** attualità *SuperQuark* con Piero Angela **22,50** film *Molto rumore per nulla* con K.Branagh	**20,35** varietà *La zingara* **20,50** varietà *I cervelloni* **23,20** attualità *Speciale Tg1*	**20,45** telefilm *Noi siamo angeli: Due facce da galera* con Bud Spencer **22,50** attualità *TV 7*	**20,50** film *Amore per sempre* con M.Gibson **23** attualità *Porta a porta* con B.Vespa	**20,45** varietà *La zingara* **20,50** attualità *Pinocchio* con Gad Lerner **23,15** attualità *La tregua*	**20,50** film *Quello che è mio* con Julia Watson **23,05** attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	**20,45** varietà *La zingara* **20,50** varietà *Per tutta la vita* **23,20** attualità *Passaggio a Nord Ovest*
RAI DUE	**20,50** varietà *Anima mia* con Fabio Fazio Claudio Baglioni **23** attualità *Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** film *Immagini dal delitto* con Barbara Eden **22,30** prosa *Coriandoli peccaminosi* con R. Cecchetto	**20,50** film *Un angelo caduto all'inferno* con G.Götz **22,40** telefilm *I due volti della giustizia*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick: Pattuglia notturna* con H.Tappert **23** attualità *A come arte*	**20,50** film *In fuga con il malloppo* con John Ashton **22,55** attualità *Carnevale in corso* con G.Comaschi	**20,50** film *Mani di fata* con E.Giorgi **22,30** attualità *Carnevale in corso* con G.Comaschi	**20,50** film *Royce* con James Belushi **22,45** attualità *Speciale: Cronaca in diretta* con D. Sassoli
RAI TRE	**20,45** film *Terminator* con Arnold Schwarzenegger **22,55** attualità *Speciale: Perdenti*	**20,30** attualità *Nel regno degli animali* con Giorgio Celli **22,55** attualità *Harem* con C.Spaak	**20,40** attualità *Elisir* con M.Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,45** attualità *Film vero* **22,55** sport *Il processo del lunedì* con G.Garanzini Marco Civoli	**20,30** attualità *Chi l'ha visto* **22,55** attualità *Storie maledette*	**20,30** attualità *Lubrano* **22,55** attualità *Speciale Mixer* **23,55** telefilm *Storie incredibili*	**20,30** attualità *Prima serata* con L. Annunziata **22,55** sci *Campionati Mondiali* Slalom spec. femminile
CANALE 5	**20,50** varietà *Paperissima* con M. Columbro Lorella Cuccarini **23,15** varietà *Maurizio Costanzo show*	**20,50** varietà *Viva l'Italia* con Pippo Franco Oreste Lionello **23,20** film *Ostinato destino* con V.Gassman	**20,30** varietà *Stranamore* con A. Castagna **22,45** attualità *Target* **23,15** attualità *Nonsolomoda*	**20,50** film *Robin Hood: un uomo in calzamaglia* con Mel Brooks **23,15** varietà *Maurizio Costanzo show*	**20,50** film *Il mio piccolo genio* con Jodie Foster **23,25** varietà *Maurizio Costanzo show*	**20,50** attualità *Amici di sera* con M.De Filippi **23,15** varietà *Maurizio Costanzo show*	**20,50** varietà *Galà della pubblicità* con L. Cuccarini **23,15** varietà *Maurizio Costanzo show*
ITALIA 1	**20,30** film *Codice Magnum* con Arnold Schwarzenegger **23,30** ciclismo *Sei giorni di Milano*	**20,30** film *Hercules e gli Argonauti* con K. Sorbo M. Hurst **22,30** film *Codice Marziale 2*	**20,30** film *Mr. Crocodile Dundee II* **22,30** calcio *Campionato di B* **23** ciclismo *Sei giorni*	**20,30** film *Occhi nelle tenebre* con M.Stowe **23** ciclismo *Sei giorni di Milano*	**20,30** film *Major League: La rivincita* con Charlie Sheen **22,30** telefilm *Rancho escondido* con L.Lamas	**20,30** film *Oscar, un fidanzato per due figlie* **22,30** calcio *Speciale Inghilterra-Italia*	**20,30** attualità *Moby Dick* con M.Santoro **23,15** telefilm *L'ombra dello scorpione* con Gary Sinise
RETEQUATTRO	**20,35** film *I due volti dell'amore* con G. Colmenares **22,30** film *Gli irriducibili* con Richard Gere	**20,35** film *Il giustiziere della notte n. 2* con C.Bronson **22,45** film *Il colpo della metropolitana* con Walter Matthau	**20,35** film *A proposito di Henry* con Harrison Ford **22,40** film *L'inferno* con F.Cluzet	**20,35** varietà *Galà dell'amore* con M.Bongiorno **22,40** film *Una spina nel cuore* con Anthony Delon	**20,35** quiz *Telemania* con M.Bongiorno **23,30** film *Le iene* con Tim Roth Harvey Keitel	**20,30** film *Guai con gli angeli* con R.Russell **22,45** film *Fuoco cammina con me* con Sheryl Lee	**20,35** film *Chicago Hospital: Momenti di malinconia* **22,35** film *La guerra dei Roses*
TMC MONTECARLO	**20,30** film *Il filo del rasoio* con Tyrone Power **22,50** film *La capannina* con Ava Gardner Usa '56	**20,30** film *Lord Brummel* Usa '55 **22,50** film *Missione segreta* con Spencer Tracy Van Johnson	**20,30** film *Il capitano di Castiglia* con Tyrone Power **22,55** film *Lettere d'amore* con Robert De Niro	**20,30** sport *Il processo di Biscardi* **22,55** film *Nerone* con E.Montesano Pippo Franco	**20,30** film *Miracolo italiano* con R.Pozzetto **22,50** film *La caccia* con M.Brando	**20,50** calcio *Inghilterra-Italia* **0,15** calcio *Colombia-Argentina*	**21** sci *Campionati Mondiali* Slalom speciale femminile **23,15** sport *Il processo di Biscardi*



VISTI DA VICINO

AI PROVINCIALI PROTAGONISTA LA PASSIONE

Bra e Fossano capitali del tennistavolo Pgs

Le sfide cuneesi di ping pong hanno confermato la supremazia delle due società ● Rispetto all'ultima stagione agonistica c'è stata un'impennata di ragazzi iscritti alle gare

IL tennistavolo è un altro di quei giochi che le Polisportive Giovanili Salesiane hanno trasferito dagli oratori alle palestre. Le origini di questo spettacolare sport sono nobilissime, derivano dalle aristocrazie inglesi di fine 800. Risalgono a cent'anni fa le prime apparizioni del tennis da salotto con racchette, palline e terreno di gioco ridotto. Si giocava con palline di sughero o gomma, racchette di legno o cartone. Ma la vera novità che più di ogni altra cosa attirò gli inglesi, fu l'usare come area di gioco un tavolo, ora omologato in 2,74 metri di lunghezza e 1,52 di larghezza, diviso sul lato maggiore da una rete alta 15,25 centimetri.

Nel 1890 James Gibb importò dall'America le palline di celluloide e con un amico commerciante, John Jacque, codificò e omologò il gioco «pingpong».

Nel 1922 un gruppo di appassionati inglesi crearono un regolamento che divenne ufficiale nel '26 con la International Table Tennis Federation. Poco dopo nacquero le varie Federazioni nazionali nel mondo.

«Negli ultimi anni - commenta il fossanese Giacomo Soggiu, responsabile provinciale Pgs del tennistavolo - ci siamo evoluti, da un lato grazie ai nuovi materiali con cui vengono rivestite le racchette, dall'altro per la maggiore preparazione psico-fisica cui devono sottoporsi gli atleti. Racchette e palline permettono prestazioni, colpi e gesti atletici che hanno velocizzato e reso più spettacolare il gioco. Nulla s'improvvisa, è necessario che gli atleti preparino ogni azione, colpo, effetto. Ci vogliono anni per formare un buon giocatore».

Nel Cuneese le capitali del pongismo Pgs sono Fossano e Bra. Una tradizione degli oratori salesiani. E' lì che avviene il primo approccio per i ragazzi che militeranno nei tornei Pgs o Fitet. Quando alle racchette in legno si sostituisce quella personale, il gioco è fatto. «Ognuno di noi ha cominciato così - conferma l'allenatore braidese Massimo Riccardi - all'entusiasmo subentra la passione, se l'ambiente è giusto arrivano i successi. Ci alleniamo due volte la settimana, con l'incremento d'iscrizioni abbiamo differenziato gli incontri per categorie. Nei tornei federali siamo primi in D1, terzi in D2. Per la Pgs, nel '96 abbiamo conquistato due titoli nazionali con Filippo Valle, Under 17, e Annalisa Federici, Under 19; un secondo posto nel doppio femminile Propaganda con Fabrizia Federici e Cristina Dalzotto; un terzo posto con me nella Libera maschile».



Una rappresentativa del Cuneese agli ultimi Campionati regionali della Pgs

Si sono svolti a Fossano i Provinciali. Questi i risultati.

«Mini» maschile: 1° Luca Valorso (Auxilium Bra); 2° Giovanni Calabretta (Bra); 3° Andrea Rosso (Bra); 4° Marco Fassino (Bra). Propaganda maschile: 1° Loris Gabriele (Bra); 2° Simone Munfoletto (Bra); 3° Miki Lupino (Bra); 4° Alessio Serafini (Bra); 5° Paolo Cravero (Auxilium Fossano); 6° Gabriele De Blasi (Fossano). Propaganda femminile: 1a Sara Chessa (Smile Bra). Under 15 maschile: 1° Alessandro Marengo (Bra); 2° Marco Chiaramello (Bra); 3° Herman Pulvirenti (Bra); 4° Enrico Rossi (Bra); 5° Alberto Mondino (Fossano). Under 15 femminile: 1a Debora Topan (Smile Bra); 2a Sara Chessa (Smile); 3a Fabrizia Federici (Smile); 4a Cristina Dalzotto (Smile). Under 17 maschile: 1° Paolo Bonino (Fossano); 2° Luca Mondino (Fossano); 3° Simone Valorso (Fossano); 4° Graziano Serafini (Bra); 5° Gesualdo Spatafora (Bra); 6° Norman Gabriele (Bra). Under 17 femminile: 1a Simonetta Marengo (Smile). Under 19 femminile: 1a Annalisa Federici (Smile). Under 21 maschile: 1° Manuel Gallo (Fossano); 2° Davide Barra (Bra); 3° Davide Terreno (Bra); 4° Marco Gai (Bra). Libera maschile: 1° Danilo Tibaldi (Bra); 2° Paolo Santini (Fossano); 3° Gian Franco Mondino (Fossano); 4° Luigi Taormina (Fossano); 5° Massimo Riccardi (Bra); 6° Carlo Cerrato (Fossano). Libera femminile: 1a Rosita Mondino (Smile). [r. t.]

«Castel di Sangro» primo

Competizione scolastica con centinaia di calciatori sui campi dei Salesiani

CON una finale degna di una citazione negli storici annali della scuola, si è concluso il torneo di calcio organizzato fra gli allievi dell'Istituto salesiano di Bra che ha coinvolto un centinaio di ragazzi. Ha vinto il «Castel di Sangro» formato da John Giachello, Simone Becchio, Giuseppe Marengo, Fabrizio Ciravegna, Alessandro Sona, Claudio Oricco, Giuseppe Bettino, Silvio Cravero. Al posto d'onore, il «Padova», composto da Paolo Roccini, Stefano Scaglia, Fabio Bongiovanni, Enrico Boasso, Dario Camia, Luciano Messa e Massimo Pezzano.

La partita, al di là di un certo equilibrio iniziale tra le squadre, si è conclusa con un risultato che non lascia dubbi: 4-0. Decisive le doppiette di Alessandro Sona, allievo del primo corso del Centro di formazione professionale e Giuseppe Marengo, studente dell'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale, capocannoniere. «Per noi - dice il direttore dei Salesiani di Bra, don Franco Gribaudo - lo sport è una componente fondamentale nella formazione integrale dei giovani. Non c'è casa salesiana senza cortili, campi da gioco e tornei. Il nostro stile educativo s'ispira all'esempio di San Giovanni Bosco: insieme ad aule e laboratori attrezzati ha bisogno degli ampi spazi in cui si svolgono ricreazioni e campionati di tutti gli sport. Con le bacheche in cui sono resi noti i giudizi scolastici è facile trovare spazi con pagelle delle partite». [r. t.]

LE PAGELLE DEGLI OTTO ALLIEVI CHE HANNO VINTO LA FINALE DEL TORNEO



Come in ogni finale, anche in quella fra gli allievi Pgs ci sono le pagelle. Per i vincitori del «Castel di Sangro» (in piedi da sinistra), 7 a John Giachello e Simone Becchio; 8 a Giuseppe Marengo; 5 a Fabrizio Ciravegna. Accosciati, da sinistra: Alessandro Sona (8), Claudio Oricco (7), Giuseppe Bettino (7) e Silvio Cravero (6). Il Padova: Roccini 7; Scaglia 6; Bongiovanni 5; Boasso 7; Camia 6; Messa 5; Pezzano 6

PALLAVOLO

UNDER 15 FEMMINILE AREA PLAY OFF AFFOLLATA
La situazione nell'Under 15 femminile della Pgs. Girone di Cuneo: Auxilium Cuneo A-Cantallo 3-0; Smile Bra-Auxilium Cuneo B 3-0; Vernante-Auxilium Fossano 3-0. Guida l'Auxilium Cuneo A con 16 punti. Girone di Alba: Roreto-La Morra 3-0; Roreto-Victoria Alba B 0-3; Victoria Alba B-Corneliano 0-3. Leader il Victoria Alba B, 15.

LA SOMMARIVESE SEMPRE PIU' LEADER
Nell'Under 15 maschile: Stella Maris-Sommarivese 1-2. In classifica guida la Sommarivese con 3,75.

L'EDELWEISS ALBA TORNA PROTAGONISTA
Nell'Under 17-19 femminile: Edelweiss Alba 19-Smile Bra 17 3-1; Victoria Alba 19-Novello 17 3-1; Edelweiss Alba 19 3-1; Auxilium Cuneo 17-Novello 17 3-1; Smile Bra 17-Neive 19 1-3; Edelweiss Alba 17-Aux Cuneo 19 1-3. In testa l'Edelweiss, 19 punti.

VERGNE-VICTORIA LA RINCORSA CONTINUA
Over 19 femminile: Smile Bra-Vergne 0-3; Edelweiss Alba-Vezza 1-3; Victoria Alba-Vezza 3-2; Victoria Alba-Auxilium Fossano 3-0; La Morra-Edelweiss 2-3; Vezza-Savigliano '96 0-3; Vergne-Sommarivese 3-1. Capolista il Savigliano, 27,25, Vergne 23,5, Victoria Alba 21,75

AGLI AMATORI DERBY E PRIMATO
Centro Storico Alba-Piazza Vecchia Savigliano 1-3; Amatori Savigliano-Auxilium Fossano 3-0; Edelweiss Alba-Piazza Vecchia Savigliano 1-3; Auxilium Fossano A-Sommarivese 3-0; Victoria-Vezza 3-2; Ceresole-Auxilium Cuneo 3-2; P. Vecchia Savigliano-Amatori Savigliano 2-3; Auxilium Fossano B-Edelweiss Alba 3-2. In vetta l'Amatori Savigliano, punti 29,75. [r. t.]


PAGAMENTI RATEALI
PRODUZIONE PROPRIA
S.S. ASTI-ALBA - Loc. Baraccone di CASTAGNITO D' ALBA
Incrocio per Neive - Tel. 0173/211354
PER LA PRIMA VOLTA DOPO 20 ANNI
PELLE · PELLICCE · MONTONI · ECOLOGICHE
TUTTO A METÀ PREZZO
abitpel
SALUZZO
ASTI
CASTAGNITO Loc. BARACCONE
SAVIGLIANO
ALBA
BRA
DOGLIANI
FOSSANO
CARRU'
CUNEO
MONDOVI'
Su abbigliamento uomo
Sconti dal 30% all' 80 %
Sempre aperto
mattino e pomeriggio
compreso la Domenica.
Chiuso il Lunedi mattina.